Una grande orchestra sinfonica.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 324. MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE 1998 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.4560039; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible], FAX 02.780040. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 288.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L' 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800. E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE». L. 1.700. E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 0; FINLANDIA FMK 19; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. [illegible]; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; [illegible] HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, V.LE CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10128 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211, FAX 011.6563300. TARIFFE: MODULO MM 42000: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000). COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000 PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

81125 771122 176003

Anche questo è RAI Di tutto, di più.

Santer: sanzioni contro la Turchia se attua il boicottaggio. D'Alema a Diliberto: più prudenza

Ocalan, l'Europa diffida Ankara

Allarme di Fossa: un colpo per l'industria italiana

IN PERICOLO 40 MILA POSTI DI LAVORO

IL valore delle esportazioni italiane verso la Turchia è di circa 7500 miliardi di lire l'anno, quasi quanto quello delle esportazioni in Giappone, quasi il doppio delle esportazioni in Cina. Su 50 tonnellate medie di merci esportate dall'Italia, poco meno di 1 è diretta in Turchia. E sono all'incirca 40-50 mila gli italiani, occupati soprattutto nel settore meccanico e in particolare in quelli delle macchine tessili, utensili e agricole, il cui posto di lavoro è direttamente legato alla domanda turca.

Tutto ciò significa che, anche se non terribili, le conseguenze di un boicottaggio turco non sarebbero neppure trascurabili per l'economia italiana. Ben al di là delle cifre, però, ciò che fa venire i brividi è che, dopo quasi esattamente 63 anni, qualcuno torni a parlare di «sanzioni all'Italia». E questo anche se chi pronuncia queste parole non è un'organizzazione internazionale ma un altro Paese del Mediterraneo, in piena crisi politico-sociale, che poi subito si smentisce e si contraddice.

Sempre al di là delle cifre, va rilevato che la Turchia è uno dei pochi Paesi al mondo in cui le imprese italiane hanno una posizione «forte», ossia sono in prima fila nel determinare lo sviluppo locale e nella costruzione di infrastrutture di ogni genere. Non a caso, l'Italia è seconda solo alla Germania quale fornitore dell'economia turca. Gli italiani sono - in parte e con le dovute differenze - gli «americani» della Turchia, una posizione costruita con fatica, soprattutto nell'ultimo decennio e sarebbe veramente grave se

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il premier D'Alema con il presidente della commissione europea, Jacques Santer

BRUXELLES. Massimo D'Alema a Bruxelles ha incassato ieri la solidarietà dell'Europa sul caso Ocalan. Il presidente dell'esecutivo comunitario Jacques Santer si è infatti schierato senza incertezze: «Affermo - ha detto - con solennità che un boicottaggio decretato dalle imprese pubbliche o dal governo turco sarebbe una chiara violazione degli accordi con l'Ue». E Santer ha poi evocato anche la possibilità di ricorrere a rappresaglie commerciali contro la Turchia. D'Alema, da parte sua, ha bacchettato il ministro della Giustizia Diliberto: «Bisogna stare attenti alle dichiarazioni nei momenti delicati. Serve grande cautela e prudenza. Nel governo non ci sono sostanziali divergenze. E' meglio quindi lasciare che ci sia una sola voce». Infine il presidente della Confindustria Giorgio Fossa ha lanciato l'allarme spiegando che per l'industria italiana il boicottaggio turco è «un colpo pesante».

Caló, Cándito, Manacorda, Molinari e Singer ALLE PAG. 2 E 3

IL PREMIER DA CHIRAC

«Noi in Italia ci commuoviamo»

PARIGI. Ieri a Parigi Massimo D'Alema ha ritrovato il sorriso, forse confortato da Santer, Chirac e Jospin. E sul caso Ocalan ha detto: «Noi italiani siamo fatti così. Siamo aperti, democratici, difensori dei diritti civili e spesso ci commuoviamo. Non so come finirà, ma sono ottimista. Il governo ha fatto la sua parte anche sulla vicenda della Juventus, che è un patrimonio italiano. Sarebbe stato assurdo giocare quel giorno. Insomma, andiamo avanti così. Abbiamo tenuto un atteggiamento responsabile».

Minzolini A PAGINA 2

Un aiuto alla difesa del questore in cella

Forleo, contraddizioni fra i testi di accusa

«Nessun depistaggio, uscirò a testa alta» Il gip: basta polemiche, il Csm ci tuteli

ROMA. Dopo la prima notte in carcere il questore Francesco Forleo continua a mostrarsi «sicuro di uscire a testa alta da questa vicenda». Lo riferisce il suo avvocato, il senatore Guido Calvi, dopo tre ore di colloquio con il funzionario accusato di aver commesso e poi «coperto» l'omicidio del contrabbandiere Vito Ferrarese, nel '95 a Brindisi. Forleo ha ricostruito la notte in cui, dall'elicottero della polizia qualcuno - Forleo in persona, secondo i magistrati - sparò e uccise il contrabbandiere in fuga. E la messinscena della mitraglietta sistemata dai poliziotti sul motoscafo col cadavere a bordo, per sostenere la tesi del conflitto a fuoco? «Forleo in quel momento - dice l'avvocato Calvi - era sull'ambulanza per accompagnare in ospedale il ferito». La difesa del questore trova qualche appiglio proprio nel provvedimento che l'ha portato in carcere. Dalle testimonianze emerge che qualcuno, a bordo dell'elicottero, disse: «Stanno sparando».

Bianconi e Tarantino A PAG. 5

LA FAMIGLIA DELLO SCAFISTA

«Vito non ha mai sparato un colpo»

BRINDISI. Gino Ferrarese, fratello di Vito (foto), lo scafista ucciso - secondo l'accusa - dal questore Forleo, dice: «Vogliamo sapere tutta la verità. Quella notte un amico mi telefonò e mi disse che via radio aveva sentito la sparatoria».

Milone A PAG. 5

«La maggioranza può farle da sola». Straordinari, il governo chiede la fiducia

Amato all'attacco sulle riforme «Non sarò il ministro del nulla»

ROMA. Sulle riforme il ministro Amato replica a D'Alema: «Non sarei disposto a vedere il mio incarico svanire in un kafkiano nulla. Si può essere ingegneri istituzionali anche se l'opposizione non ci sta, perché alla maggioranza competono comunque le proprie responsabilità». Una posizione, questa, fatta propria anche dal presidente della Camera Violante: «Il dialogo con l'opposizione va mantenuto, ma se l'opposizione non vuole, tocca alla maggioranza».

Nella vicenda del decreto sugli straordinari è andata a finire come da copione: passerà entro il 28 (data in cui altrimenti sarebbe scaduto) solo perché il governo si è deciso a chiedere la fiducia, che sarà votata oggi alle 13,30 a Montecitorio. E' stata la prima votazione di fiducia chiesta dal governo D'Alema su un provvedimento e, fatto il confronto, è venuta molto più presto di quanto fosse capitato a Prodi.

Mesci e Rampino ALLE PAG. 7 E 15

ALL'INTERNO

«BERLUSCONI A GIUDIZIO»

Il pool chiede il processo per la mancata vendita della Sme a De Benedetti

di Paolo Colonnello A PAGINA 8

TRE KILLER PER MAURO

Frosinone: individuata la banda ma una teste sventa gli arresti

di Francesco Grignetti A PAGINA 11

UCCISO PER IL POSTEGGIO

Torino: 23 anni, fulminato da un colpo di pistola dopo una rissa fra giovani

di Ezio Mascarino IN CRONACA

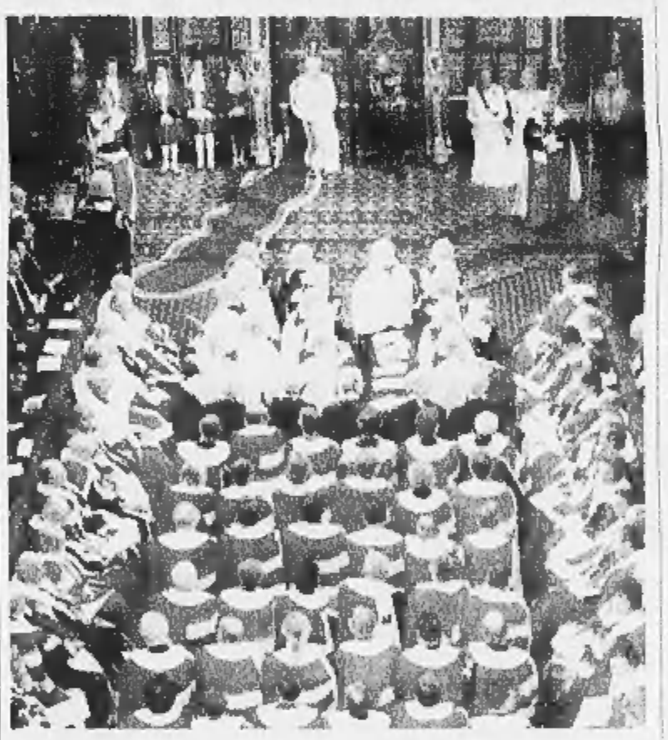
PREFERENZE RECORD

Durnwalder, il re dell'Alto Adige

BOLZANO. Un vero trionfo per Luis Durnwalder (nella foto). Nella provincia autonoma di Bolzano 2 elettori su 3 della Svp lo hanno votato. E pure almeno 3-4 mila italiani.

Martinetti A PAG. 8

NO AL VOTO EREDITARIO



E i lord urlano alla regina: «Vergogna»

LONDRA. La regina è stata contestata ieri durante il discorso alle due Camere in cui confermava ai Pari ereditari la perdita del voto, loro antichissimo privilegio. Dalla platea dei Lord è partito un brusio e si è udita anche la parola «vergogna».

Ciriello A PAG. 9

SIEROPOSITIVA E RIBELLE

LA RAGAZZA CHE NESSUNO VUOLE SALVARE

TORINO

CHE storia triste, brutta, disperata questa di Tamara C., ragazza difficile, anoressica, bulimica, sieropositiva, aggressiva e autodistruttiva, drogata e rapinatrice. Tamara ha 25 anni, è entrata e uscita di carcere. Ogni volta ci è tornata per aver rapinato al primo incontrato per strada i soldi del buco quotidiano. L'ultimo arresto al luglio dell'anno scorso: in centro, armata di una siringa, urlando «Ho l'Aids, fa ciò che ti dico se no ti pungo», aveva spruzzato contro il muro un impiegato strappandole la collana. Una Volante aveva fermato la sua fuga.

Da allora è dietro le sbarre. Prima alle Vallette e poi, da aprile, nel reparto dei detenuti dell'ospedale Molinette. Ve l'hanno condotta l'anoressia, il fisico spettrale ridotto a 35 chili di pelle e ossa. Nel reparto in ospedale la vita è ben più grama che in galera, chiunque vi è recluso rimpiange la prigione normale, in una cella normale. Figuratevi Tamara: è peggiorata, regredendo a uno stato larvale. Avrebbe bisogno d'essere curata in una comunità e i giudici che s'occupano di lei sono ben disposti a mandarcela. Agli arresti domiciliari, non certo come persona libera visto il cattivo uso che la ragazza ha fatto ogni qual volta è stata rimandata nel mondo. Però, e qui la storia sconfina nell'assurdo, tra le centinaia di comunità che ci sono in Italia non una è stata trovata. Nemmeno il pubblico appello fatto dai giudici a maggio su «La Stampa». Nemmeno il peregrinare della mamma di Tamara da una comunità all'altra. Quelle che a suo tempo ospitarono la giovane terribile non ne vogliono più sapere; le altre la rifiutano con la motivazione «Prendiamo solo i malati di Aids e lei non lo è». Così Tamara si spegne lentamente, giorno dopo giorno: ribelle per natura, ha capito che entrare come detenuta in comunità è l'estrema possibilità di riscatto. Possibile non ce ne sia una che tenda la mano a questa ragazza protagonista e vittima di una vicenda tremenda?

Claudio Giacchino

Le cento bellissime secondo Playboy: in testa Marilyn e le maggiorate

Il secolo sexy è di taglia forte

ALL'IMBRUNIRE del «secolo greve», Playboy lo archivia a modo suo e ci propone la passerella delle 100 donne più sexy del Novecento, sperando le regga, giacché prodiga di carne e additivi è la scelta dei giurati, irta di curve la strada dei desideri, forte la taglia delle fantasie.

S'avanzino, dunque, le regine dell'immaginario onanistico di cinque generazioni, generose compagne di notti solitarie. Le guida, va da sé, Marilyn Monroe. E che vuoi dire? Forse che non era neppure sexy, ma sesso e basta. Allo stato puro, incarnato per dovere, liberato per diritto.

Ma dietro di lei s'avanza un esercito di bionde maggiorate specchio dei bi-sogni d'un popolo condannato dalla carenza di latte materno. Al numero 2 la «carrozzata Potemkin» Jayne Mansfield. All'8 la «bagnina gonfiabile» Pamela Anderson. Al 14 la «fatona di Trevi» Anita Ekberg. E ancora, in un tripudio wondebra: al 18 Kim Novak, al 19 Ursula Andress, al 22 Jane Russell. Tutte davanti a Grace Kelly, appena ventiseiesima, distante anche lì, come al cinema e nella vita, quando scendeva dal piedistallo soltanto di nascosto per sciogliere la parete di ghiaccio della sua apparenza e disvelare sconosciuti fuochi che solo un pompiere dell'eros spegnerebbe per accorrere al capezzale di Kim Basinger (numero 12).

Gli uomini, si conferma, preferiscono le bionde; gli americani, le tante. Entra perfino Anna Nicole Smith: 68ª, come la misura di reggiseno che porta. Anche quando cade l'occhio sull'Italia, finisce nella scollatura e s'adagia sul luogo comune: Sofia e Gina. La Loren (numero 6) e la Lollo (numero 20), eterne fantasie «broccoline»: pizza per tutte le stagioni e posteriore a mandolino. Wonderful, paisà. Vane furono di splendore Silvana Mangano e Carla Bruni. Che se aggiornassero le loro visioni da zii, certo a Playboy inserirebbero la «bombola»: Valeria Marini.

Per trovare una rossa bisogna scendere al numero 11 (Rita Hayworth), per trovare una nera al 41 (Joséphine Baker), per un'asiatica bisogna andare in Giappone. Per Sonia Braga, chiudere gli occhi. Che poi queste classifiche dei «100 più» siano uno sciocco gioco da spiaggia è superfluo e snob affermarlo: sono trappoloni e ci caschiamo tutti, al riparo di contegni meritevoli di miglior causa. Per dire, eccovi il podio. Al numero 3 Jacqueline Bouvier in arte Kennedy, regina di picche e sangue, capace di vendersi e mai di darsi, nera, ferale e unica.

Al primo posto ex aequo: Alice e Ellen Kessler, piovute dadaumpando nel puberale sguardo e divenute nel tempo il simbolo dell'impossibilità di volere una sola donna e dello struggente desiderio che l'altra sia infinitamente uguale alla sola che sappiamo amare.

Gabriele Romagnoli

Napoli, lasciata quando era in fasce. Per curare il bimbo servono test sulla nonna

Abbandonata nel '51, ritrova la madre

Potrà salvare il figlio colpito da una malattia genetica

NAPOLI. E' una storia a lieto fine quella che ha condotto una madre e una figlia napoletane a conoscersi e abbracciarsi dopo circa mezzo secolo. Le strade delle due donne si sono incrociate per caso: per curare uno dei suoi figli, affetto da una rara malattia genetica, Maria (data in adozione alla nascita) è stata costretta a cercare le tracce della madre naturale per offrire ai medici gli elementi indispensabili a individuare la terapia adeguata.

La Penna A PAG. 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Colui che crede in se stesso vive coi piedi fortemente poggiati su una nuvola.

Ennio Flaiano, *Autobiografia del blu di Prussia* - 1974

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE "L'AUTORE"

PER OPERE INEDITE DI SAGGISTICA E DI POESIA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: saggi letterari, storici, filosofici; tesi di laurea; biografia, manuali; opere di varia; raccolte di almeno cinquanta poesie. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via Duccio di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a complete spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. L'esito verrà comunicato alla stampa oltre che, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 20 DICEMBRE 1998

Il primo ministro pronto ad allearsi con Tansu Ciller, anche lei inquisita per tangenti

Il giorno della sfiducia turca a Yilmaz

Il Parlamento vota la caduta del governo: corruzione

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

La Turchia è in stato confusionale. Oggi cade il governo, impantanato in una sporca storia di corruzione del suo primo ministro, quel Mesut Yilmaz che in questi giorni sbandiera lezioni di morale e di diritto all'Italia. E la richiesta formale di estradizione di Ocalan, che già lunedì scorso doveva essere presentata al nostro governo (ufficialmente «vedremo», «vedremo», tuonava il primo ministro) e andata forse perduta in qualcuno dei bui corridoi dove si consumano i traffici della politica turca, tra mafia, tangenti, droga, e telefonate severe dei generali. Per quella richiesta ora si parla di un rinvio a venerdì, ma forse anche a martedì prossimo, o forse anche a chissà quando. Senza un governo saldo a reggere il Paese, il pasticcio creato da Yilmaz con l'irresponsabile sobillazione della piazza diventa un strumento della lotta politica interna; e ogni soluzione si complica.

Se ne vedono anche i primi segni, dopo che la Turchia «spontaneamente» desiderosa di null'altro che di avere Ocalan tra le mani va rischiando di trasformarsi nel disastro dell'apprendista stregone. «Lo spettacolo dell'indignazione è stato soltanto uno show - ha detto il prof. Coskun San, dell'Università di Ankara - il governo si è infilato in un vicolo cieco, e il solo risultato che ha ottenuto è di far crescere la solidarietà europea verso la lotta dei curdi». Da questo vicolo cieco Yilmaz tenta ora di trovare una qualsiasi uscita, e ieri ha cambiato improvvisamente registro ammettendo che «certo, potrebbe essere una soluzione anche l'estradizione verso la Germania».

Però Yilmaz parla ormai a vuoto, perché sa benissimo che la Germania non ha davvero alcuna intenzione di chiedere l'estradizione del capo del Pkk. Diceva ieri un altro docente dell'Università di Istanbul, Ceyn Tahsan: «La realtà è che il governo sarebbe felicissimo, a questo punto, se la patata bollente venisse trasferita su qualche lido lontano, Cuba o Libia che sia. Ma con il suo comportamento, ormai il governo sta soltanto complicando le cose. E rischia di ridar fiato al terrorismo curdo».

Per quest'ultimo rischio, tuttavia, pare che ancora non vi siano le condizioni. Ocalan ha detto di essere pronto a rinunciare alla sua guerra, e comunque in questi stessi giorni nel Kurdistan è in corso un attacco militare con 50 mila soldati impegnati sul campo: per ora dunque, il Pkk sta ad aspettare, o comunque scappa; non può fare altro. E nella società civile, a Dyarbakir, ma anche a Istanbul e Ankara, i suoi possibili fiancheggiatori sono sottoposti a un durissimo giro di vite, che ha già riempito le carceri della polizia con più di 3200 curdi arrestati in una settimana.

«Ma non c'è nemmeno bisogno di vendette - ammonisce il prof. Nur Vergin, dell'Università di Istanbul - il terrorismo è un processo in declino, la crisi turca ha altre radici e altri sviluppi». Una radice della crisi è certamente la debolezza della classe politica, intorbidata da una pratica del malaffare che impedisce ogni seria ripresa dei piani di modernizzazione della società turca.

La stessa, inaffidabile, classe politica sta per aggiungere un'altra pagina al già voluminoso libro nero: il gabinetto che seguirà quello oggi sconfitto nascerà dall'accordo tra i due leader che sono accusati di corruzione, Yilmaz e la Ciller. L'altro ieri i due avevano firmato il patto del diavolo, e si erano vicendevolmente autoassolti dalle accuse di una commissione d'inchiesta; e ora si preparano a imbarcarsi sottobraccio nello stesso governo.

Quale credibilità abbia un simile pateracchio, di fronte all'Europa, non pare un problema che possa sollevare grandi dubbi. Ma le perplessità non sono soltanto europee: anche la società turca è stufa di traffici e compromessi, e già la maggioranza relativa conquistata in Parlamento dal partito islamista era stata la prima conferma di un disagio diffuso verso la politica dei politicanti. Per Erbakan, il leader di quel partito Refah (fatto poi sciogliere dai generali), ieri il magistrato Nuh Yuksel ha chiesto la pena di morte. La Turchia scivola di nuovo, lentamente, verso il suo inferno di sempre; e l'Europa si fa sempre più lontana.

Mimmo Càndito

La Procura chiede la pena di morte per Erbakan leader del disciolto partito islamico. Forse per le difficoltà politiche rinviato l'inoltro a Roma della richiesta d'estradizione di Ocalan

In senso orario, Tansu Ciller con Necmettin Erbakan, il primo ministro Mesut Yilmaz e poliziotti turchi [illegible] il consolato italiano a Istanbul

«Noi siamo un popolo aperto sensibile alla fratellanza Anche il governo deve tenere conto della natura del Paese»

Bonn ripete

«Non chiediamo l'estradizione»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Alla fine ha parlato il viceancelliere e ministro degli Esteri tedesco, il verde Joschka Fischer, ma il messaggio di Bonn su Ocalan - più o meno velato - è sempre lo stesso: la Germania non vuole in casa il capo del Pkk per paura di disordini e quindi, per il momento, non presenterà alcuna domanda di estradizione nonostante sia stata la sua stessa magistratura ad emettere il mandato di cattura. Al tempo stesso però il nuovo capo della diplomazia tedesca si è schierato a difesa dell'Italia ammonendo che i toni di minaccia di Ankara l'allontanano dall'Europa.

«In qualità di candidato all'Ue non ci si può abbandonare a minacce nei confronti di membri dell'Ue quali l'Italia», ha detto Fischer al quotidiano «Frankfurter Rundschau» oggi in edicola. «Questo - ha aggiunto - l'Ue non l'accetterà». Simili atteggiamenti bellicosi, questo il suo ammonimento, compromettono le prospettive turche di adesione all'Unione Europea. D'altro canto, pur avendo ribadito anche nel corso della giornata che non vi sono ripensamenti sulla posizione tedesca di rinunciare per ora alla richiesta di estradizione del leader curdo, il ministro ha detto al giornale di Francoforte che con una «paziente» opera di chiarificazione «troveremo comprensione anche presso i nostri amici italiani».

Dopo queste parole del capo della diplomazia di Bonn pare escluso che qualcosa possa modificarsi nella posizione tedesca almeno sino all'incontro di venerdì prossimo sulle rive del Reno tra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il cancelliere Gerhard Schroeder.

Se pur tra le righe, Fischer inoltre ha ammesso quello che tutti sanno: la Germania teme per la sua «quiete pubblica» qualora Abullah Ocalan venga estradato in terra tedesca, dove come è noto vivono oltre un milione e mezzo di turchi e circa cinquecentomila curdi, di cui diverse migliaia attivisti del Pkk che già anni or sono hanno causato ondate di disordini. L'equilibrismo tedesco tra questi due focolai di tensione etnica è stato spiegato ieri anche da un altro autorevole quotidiano, la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» che pur ha dato piena ragione all'Italia nella sua «logica» richiesta di scaricare Ocalan alla Germania: nei confronti del Pkk scrive il giornale - da qualche tempo le autorità tedesche sono «prudenti» al fine di «tenere lontano il terrorismo» dal suolo tedesco «senza mettere in pericolo» le relazioni tra Bonn e Ankara.

Si tratta di una delicata strategia che l'arresto «romano» di Ocalan di due settimane fa mette ora a repentaglio. In un colloquio con il collega turco, il ministro della Giustizia tedesco signora Herta Daubler-Gmelin sarebbe stata esplicita: «La Germania - avrebbe detto secondo indiscrezioni - desidera che questo problema sia risolto fra Italia e Turchia», quindi si tira fuori. E ciò in parte contrasterebbe con l'esortazione venuta dagli Usa, e non commentata ufficialmente a Bonn, di collaborare fra partner Nato ad una soluzione del problema.

Sicuramente più per coerenza che non per giocare al bastian contrario, le Unioni cristiane (Cdu-Csu) un tempo dell'ex cancelliere Helmut Khol, hanno chiesto ieri che il governo rosso-verde fornisca ad una commissione parlamentare le risposte sul perché Bonn rinunci all'estradizione di Ocalan: «non si può impedire alla giustizia di fare il suo corso per motivi di opportunità politica, ha detto ad un giornale il portavoce della Cdu per gli Affari Interni, Juergen Ruettgers, aggiungendo che in Germania non si può far finta che il leader curdo non sia stato arrestato. E invece sì, gli ribatte indirettamente il presidente della Commissione Esteri del Parlamento, il socialdemocratico Hans-Ulrich Klose: «non c'è solo il mandato di cattura tedesco, vi è anche quello turco e la Germania «non dovrebbe comportarsi come se fosse qui per risolvere tutti i problemi del mondo».

Rodolfo Calò

RETROSCENA

UNA SERA A PARIGI

D'Alema, un po' di filosofia su una grana chiamata Ocalan

PARIGI

SARA' perché è sollevato dalle dichiarazioni del presidente della Commissione Europea Santer contro la Turchia. Oppure perché gli Usa hanno fatto un passo verso l'Italia quando hanno deciso di puntare al posto dell'estradizione di Ocalan ad Ankara ad un processo del leader curdo in Germania o nel nostro Paese. O ancora perché il presidente francese Chirac ha nel colloquio di ieri sera dato «il suo appoggio incondizionato all'Italia, motore dell'Unione europea» nella vicenda Ocalan, sta di fatto che Massimo D'Alema ieri ha riacquistato il sorriso, è uscito dall'isolamento e si è convinto di aver preso le misure adatte al caso. Tant'è che la giornata di ieri per il premier italiano è stata una lunga serie di momenti euforici, culminata anche con la richiesta ufficiale a Chirac della presidenza della Commissione europea per Romano Prodi. E addirittura prima di incontrare il presidente francese e andare a cena con Jospin, D'Alema nel salotto dell'ambasciata italiana ha dato lezioni e ha spiegato quale filosofia deve seguire un governo che si trova nelle mani una patata bollente come quella di Ocalan in Italia.

Osserva D'Alema: «Noi italiani siamo fatti così. Noi siamo un popolo aperto, democratico, ci commuoviamo, siamo sensibili alla fratellanza. Per cui anche il governo deve tenere conto della natura del nostro Paese. In Parlamento ogni tanto ti danno qualcosa da firmare. Uno firma, firma e poi si vede... Chi governa però deve valutare tutto con realismo. Deve farsi carico dello spirito italiano, ma anche della delicatezza dei problemi. Se voglio dare delle bacchettate a Ramon Mantovani di Rifondazione o al verde Athos De Luca, per quello che hanno detto? Figuriamoci. Io penso che la difesa dei diritti non è un fatto folkloristico. Come finirà? Vedremo. Queste sono cose lunghe, bisogna trattare, persuadere gli altri, inviare dossier. Non è come il teatrino italiano. Poi vedremo. Noi svolgiamo il nostro ruolo. Ad esempio il governo ha fatto la sua parte nel rinvio della partita della Juve che è un patrimonio italiano. Sarebbe stato assurdo giocare quel giorno. Insomma andiamo avanti... e intanto la Roma vince uno a zero».

E già, ancora non si sa come finirà, ma D'Alema, forse peccando di ottimismo, pensa di aver risolto alcuni dei problemi che lo assillavano. Ad esempio, crede che l'amministrazione di Washington non sia più irritata come qualche giorno fa. «Abbiamo fatto capire loro un dato - ha raccontato -: noi dovevamo rispettare le decisioni della nostra magistratura che non solo aveva liberato Ocalan mentre il governo ne ha deciso la custodia, ma ha scritto nero su bianco che non può essere estradato... Loro invece in un primo tempo hanno creduto che non volessimo assumere una decisione politica». Come dire, che l'atteggiamento del governo italiano fosse la conseguenza della nuova guida post-comunista. Forse per questo ieri il premier ha tentato di tutto per dimostrare che non c'è gelo tra Roma e Washington. Ha ricordato che nell'ultimo mese ha avuto due colloqui telefonici con Clinton senza, però, precisare quando. E non ha mancato di pizzicare il ministro della Giustizia Dilliberto in ossequio a Washington: «Lui stesso ha detto che non è il ministro degli Esteri. Comunque, nel governo non ci sono differenze sostanziali. Detto questo, nei momenti delicati conviene che ci sia una voce sola». Infine, come prova inconfutabile che gli Usa hanno cambiato opinione, ha sottolineato che pure il primo ministro turco non crede più all'estradizione in Turchia di Ocalan e parla della Germania o di un terzo Paese.

La Commissione europea, l'atteggiamento Usa, la posizione della Francia hanno ridato fiato a D'Alema. «La Francia - ha confidato l'ambasciatore a Parigi, Vento - si è comportata bene. E' quella che ci ha dato una mano. Del resto il primo a sollevare la questione di uno spazio giuridico fu Giscard d'Estaing, quando ancora era Presidente. Se andiamo verso l'integrazione, con Schengen è necessario che esistano degli automatismi che regolino anche le estradizioni, che non ci sia confusione su questo tema. E, comunque, anche la stampa tedesca si è accorta che la Germania non può assumere questo atteggiamento, non può spiccare mandati di cattura contro Ocalan eppoi non richiederne l'estradizione».

Appunto, l'estradizione in Germania, gira che ti rigira la soluzione che può togliere il governo italiano dall'imbarazzo rimane quella. «Noi abbiamo assunto un atteggiamento responsabile, non abbiamo fatto polemiche - è tornato a dire D'Alema - perché sappiamo che la presenza turca e curda in Germania è ragguardevole». Ma a parte le forme, il governo italiano spera che sia Bonn ad accollarsi il problema. E D'Alema conta di avere Parigi e Washington dalla sua nel tentativo di convincere Schroeder, anche se in questa giornata all'insegna dell'onnipotenza il premier italiano arriva a dire: «Noi siamo un Paese adulto, non abbiamo bisogno di raccomandazioni».

Sulla Germania, comunque, sia pure sommessamente, il premier professa ottimismo. Si aspetta buone nuove non tanto dall'incontro di venerdì a Bonn con il cancelliere tedesco, quanto dalla visita che il ministro degli Esteri Fischer farà in Italia a fine settimana.

Spera D'Alema e fa gli scongiuri. Ed intanto assapora gli ultimi sviluppi positivi sperando che si apra la strada a una soluzione definitiva della vicenda Ocalan e a un negoziato più complessivo sulla questione curda. D'Alema ha bisogno di un successo per dare credito a queste sue prime uscite internazionali. Forse è la cosa a cui tiene di più. Una soluzione positiva del caso Ocalan potrebbe essere un buon biglietto da visita, potrebbe rendere più convincente la sua immagine internazionale per ora legata solo al tentativo, condiviso con Jospin (sarà un incontro tra una delegazione del governo italiano e quello francese sull'argomento) e Schroeder, di spingere i Paesi europei ad un maggiore impegno sul versante dell'occupazione.

Augusto Minzolini

ASILO POLITICO

«L'Italia lo diede ad Atatürk»

GINEVRA, «L'Italia diede asilo politico nel 1918 al "terrorista" Mustafa Kemal, passato alla storia come fondatore della moderna Turchia con l'appellativo di Ataturk, cioè "padre dei turchi". Non si capisce, quindi, lo scalpore per l'analoga vicenda di Ocalan». Lo ha ricordato il professor Salah Jmor, un liberale curdo, lontano dalle idee di Ocalan e che ha scritto «L'origine della questione curda». «Fu il conte Carlo Sforza - ha detto - che era allora Alto commissario per l'Italia a Costantinopoli, a prendere a cuore la vicenda di Mustafa Kemal, ricercato dai britannici, a concedergli l'asilo politico che gli avrebbe poi permesso di agire alla luce del sole, promuovendo l'assemblea costituente di Ankara nel 1920 e ristabilendo l'unità turca fino alla deposizione dell'ultimo sultano e alla costituzione della prima repubblica, di cui fu eletto presidente nel 1923». [Ansa]

Gli Usa: purché sia processato

Washington pensa all'estradizione «magari verso un Paese terzo»

ROMA. Assumono contorni più precisi, anche se mancano riscontri ufficiali, le forme che potrebbe assumere il «percorso» che gli Stati Uniti intendono seguire, in stretto contatto con Italia, Turchia e Germania, per il passaggio dall'attuale fase «di contrasto» ad una qualche «soluzione istituzionale» che consenta, nello stesso tempo, di dare una risposta concreta a due esigenze: quelle da una parte di processare «il terrorista Ocalan» e dall'altra di far avanzare più speditamente il processo di democratizzazione in Turchia.

L'idea americana sarebbe che l'Italia «inventi» una qualche soluzione istituzionale «ad hoc» nell'ambito di organizzazioni come l'Osce o il Consiglio d'Europa nelle quali dovrebbe essere possibile dare contenuti concreti al principio, non negoziabile, della lotta contro ogni forma di terrorismo e, insieme, dare alla Turchia un sostegno anch'esso concreto nel suo sforzo di avanzare verso una democrazia più compiuta.

La «svolta» degli Stati Uniti, che hanno riconosciuto come l'Italia non possa per via delle proprie leggi estradare Ocalan in Turchia, è stata accolta a Roma con soddisfazione. E pare aver convinto anche la parte turca: non a caso il primo ministro turco, Mesut Yilmaz, ha affermato nel pomeriggio che «è molto probabile» che Ocalan venga estradato in Germania o in un Paese terzo.

Il tempo per «l'invenzione» nella quale tutti, Stati Uniti in testa, sperano per uscire dall'attuale crisi sono i quaranta giorni di tempo che la Germania ha per chiedere l'estradizione e l'Italia per una espulsione verso un altro Paese. Non uno però nel quale Ocalan possa trovare l'impunità: «Condizione base del dialogo in corso con Italia, Turchia e Germania», sostiene una fonte Usa, è infatti che Ocalan venga processato, perché «davanti al terrorismo non ci possono essere cedimenti di sorta», si afferma con forza da parte americana. L'obiettivo è una «soluzione politica», che non può basarsi però sulla parola di Ocalan. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trapeu, Roberto Bellotto
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRETTORE Cynthia Sgorallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pescetti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione MILANO, 20123 via G. Verdurer 29, tel. 02 21421, fax 02 21421490, TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665300, BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 250952, PADOVA, via Cattaneo 108, tel. 049 30731-11, CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311, FIRENZE, via Don Minzoni 30, tel. 055 50102, 575968, GENOVA, via C.R. Cavour 114, tel. 010 540283, 562560, NAPOLI, via Cervantes 15, tel. 081 7206111, ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4220891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627988, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56361, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-221883, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627988
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 24 novembre 1998 è stata di 502.031 copie

Il presidente della Commissione: ma solo se il boicottaggio verrà ufficialmente dal governo

L'Europa minaccia ritorsioni su Ankara

D'Alema a Bruxelles ottiene un'altra prova di solidarietà

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Massimo D'Alema sbarca a Bruxelles e incassa la solidarietà della Commissione sul caso Ocalan. Una solidarietà fatta per ora di parole più che di atti concreti. «Affermo con solennità che un boicottaggio decretato dalle imprese pubbliche o dal governo turco sarebbe una chiara violazione degli accordi con l'Ue», dichiara il presidente dell'esecutivo comunitario Jacques Santer. E Santer evoca anche la possibilità di ricorrere a rappresaglie commerciali contro la Turchia, ben sapendo però che a questo passo estremo - a meno di sviluppi imprevedibili - non si arriverà mai.

L'appuntamento tra il premier italiano e il presidente della Commissione era concordato «per ragioni assai più rilevanti», dice D'Alema, ma naturalmente il piatto forte è stata «la disgraziata faccenda che vede l'Italia come vittima». Prima i due ne hanno parlato in un faccia a faccia durato tre quarti d'ora - in parte dedicato anche all'occupazione, al coordinamento delle politiche economiche e fiscali e al finanziamento dell'Ue -, poi l'argomento è stato ripreso durante il pranzo a cui hanno partecipato anche i Commissari europei Emma Bonino e Mario Monti. Chiedeva di «dare una dimensione europea» alla crisi con la Turchia, il premier italiano, ed è stato accontentato. «Saremo solleciti di fronte a eventuali decisioni che venissero adottate per boicottare l'Italia», che del resto «ha applicato l'accordo di Schengen», dice Santer. «E se mai tale boicottaggio dovesse essere decretato ufficialmente, cosa che non mi auguro - prosegue - o se dovesse essere confermato un boicottaggio delle imprese pubbliche, la Comunità chiederebbe immediatamente consultazioni con la Turchia. Se queste non dovessero permettere un accordo, il Consiglio (dei ministri Ue, ndr) potrebbe legittimamente decidere di prendere misure di ritorsione». Parole apprezzate da D'Alema, secondo cui «sicuramente ci sono delle responsabilità del governo turco in questo clima di agitazione e in qualche caso anche di violenza», ma che lancia comunque un messaggio di pace: «Noi non auspichiamo nessuna misura contro la Turchia, ma non vogliamo nemmeno subire danni».

Sarà comunque difficile, se non impossibile, che si arrivi alle misure di ritorsione. Innanzitutto perché la Commissione, prima di agire, vuole avere la prova che il boicottaggio sia ricondocibile a una decisione del governo di Ankara, come ha precisato Santer. E ieri pomeriggio il ministro turco per gli Affari europei Suruk Sina Gurel ha detto di «non sapere a cosa si riferisca Santer. Il nostro governo non ha preso alcuna decisione di boicottaggio ufficiale contro l'Italia: se vi è una reazione dei consumatori turchi, delle aziende turche contro i prodotti italiani, in quanto governo non abbiamo alcuna responsabilità». In secondo luogo anche i boicottaggi messi in atto finora e che, come dice D'Alema, «sono stati annunciati dai ministri e non da un'associazione di consumatori» - cioè la decisione di escluderci dalle commesse per la Difesa e quella di oscurare le nostre tv - non rientrano nel campo dei due accordi che regolano i rapporti tra Paesi dell'Ue e Turchia, e non sono quindi passibili di rappresaglie. Infine, gli Stati membri - non bisogna dimenticare che sarebbero loro a decidere eventuali ritorsioni - si muoveranno con estrema cautela prima di andare a toccare il commercio con Ankara, nel quale l'Ue registra un surplus annuo di circa 20 mila miliardi. La speranza, dunque - a Roma come a Bruxelles - è che basti evocare le sanzioni per raffreddare la campagna anti-italiana. Anche perché sarebbe suicida per il governo turco impegnarsi in uno scontro con l'Europa a tre settimane dal vertice di Vienna, dove i Quindici dovrebbero riportare la Turchia al rango di Paese candidato all'adesione all'Ue. Con uno scontro di tale portata in corso, infatti, Ankara vedrebbe sfumare questa opportunità cui tiene disperatamente.

Francesco Manacorda

Immediata replica del governo turco: «Non capiamo a che cosa si riferisca Santer: non c'è nessuna rappresaglia anti-italiana ma soltanto una reazione dei consumatori e delle aziende»

D'Alema con il presidente della Commissione Ue, Santer. A sinistra, rogo anti-italiano ad Ankara e il presidente di Confindustria, Fossa

IL PREMIER

Monito a Diliberto

ROMA. «Bisogna stare attenti alle dichiarazioni, soprattutto nei momenti delicati. Serve grande cautela e prudenza. Nel governo non ci sono sostanziali divergenze. E' meglio quindi lasciare che ci sia una sola voce, a meno che non ci siano questioni serie di dissenso». Diliberto ha comunque chiarito che non vuole cambiare la politica estera italiana, basata anche sull'amicizia per gli Usa». Massimo D'Alema bacchetta il ministro della Giustizia Diliberto che nei giorni scorsi aveva espresso una propria posizione su Silvia Baraldini e gli Usa. Allora, insistono i giornalisti, cadrà la testa di Diliberto? «Con questo criterio - risponde D'Alema con una battuta - non so quante teste dovrebbero cadere». [Agi]

BUSINESS

L'EMBARGO CONTRO ROMA

Vertice tra politici e industriali

Per contare i danni e studiare una risposta comune

Oggi all'Istituto per il Commercio con l'Estero con Fassino, Bersani e Fossa. Umberto Agnelli: ricordiamoci che è un Paese amico, e speriamo che lo ridiventi

ROMA

Il governo incontra questa mattina le associazioni industriali e le grandi imprese per venire incontro all'emergenza scaturita dal caso Ocalan. E' una prova difficile per il «sistema Italia», la strategia di cooperazione a tutto campo fra diplomazia, banche e imprenditori con cui il nostro Paese si propone dal 1996 di difendere i propri interessi nel mondo.

Quello che il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, definisce un «colpo pesante per l'industria italiana» obbliga il governo a risposte chiare. «Non tira una buona aria nei rapporti con Ankara - ammette il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani - ma non lasceremo sole le aziende». «Ci impegnamo per difenderle, affinchè non debbano soffrire le conseguenze negative di questa crisi e - assicura il ministro del Commercio Estero, Piero Fassino - possano normalizzare subito le relazioni commerciali con la Turchia». Fassino è fra i politici italiani più ascoltati ad Ankara, dove come sottosegretario agli Esteri si impegnò sul tema dell'immigrazione e su Cipro. Non a caso c'è chi, come Forza Italia, suggerisce di far ricorso alle sue doti di mediatore per una missione di riconciliazione in Turchia, accompagnato da Fossa.

Intorno al tavolo nella sede dell'Ice oggi ci saranno da un lato Bersani, Fassino e il sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri, e dall'altra Confindustria e rappresentanti delle grandi imprese. Obiettivo: valutare i danni già subiti e definire la strategia di risposta al sempre più manifesto boicottaggio turco che tende a colpire il surplus di 5000 miliardi che vantiamo nell'interscambio di oltre 7000 miliardi con Ankara. «Vogliamo discutere con gli imprenditori su cosa fare - promette Fassino - perché il boicottaggio avviato dai turchi è inaccettabile e inopportuno». Ma prima servirà un'analisi attenta di quanto sta avvenendo sul Bosforo. Due le ipotesi principali fra molti dubbi: annullamenti unilaterali «spontanei» dei singoli contratti o boicottaggio ufficiale del governo a vantaggio di terzi. «Raccogliamo informazioni e abbiamo una task force già al lavoro - spiega Bersani - perché vogliamo capire in primo luogo se si tratta di fatti dovuti a una fase di sbandamento dei rapporti o se invece c'è dietro una qualche regia internazionale, come lascerebbero credere le dichiarazioni del ministro della Difesa turco sulle commesse militari. In questo caso saremmo infatti assai vicini a un'illegalità internazionale, che porrebbe problemi a livello di organismi comunitari e mondiali che governano il commercio».

Il presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli, intervenendo ieri all'Unione industriale di Torino, ha usato toni cauti: «Ricordiamoci che i turchi sono nostri amici e speriamo che lo ridiventino presto». Sull'ipotesi di risposte commerciali europee è stato prudente: «Il discorso è delicato, perché secondo le regole dell'Organizzazione mondiale del Commercio quando è in gioco la sicurezza sono accettate le ritorsioni. Quindi, in questo caso, i turchi si richiamano a tali regole». «Si è creata una situazione di particolare tensione e disagio - ha aggiunto - e mi auguro che le diplomazie europee, e dell'America, riescano a risolverla. Affinchè si possa tornare ad essere amici e la Turchia torni ad essere candidata per l'Unione Europea». Per Agnelli il caso-Ocalan porta con sè una lezione amara: «Ancora una volta è mancata l'Europa».

Nel mondo delle imprese non mancano richieste e timori. Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriali torinesi, suggerisce «una soluzione rapida e pacifica della crisi che ha una natura esclusivamente politica e come tale va affrontata applicando le norme del diritto internazionale». La Confartigianato chiede al governo di «fare in fretta, perché i problemi potrebbero peggiorare». La Confapi si appella ai «colleghi turchi» e indica al governo un'agenda di lavoro: «Intervenire sulle emergenze ed affrontare i danni strutturali dovuti alla perdita di quote di mercato» perché «temiamo che gli svantaggi nostri diventino i vantaggi altri e questo nell'Ue è inammissibile». Mario Casoni, presidente della Piccola Industria di Confindustria, è per un accordo fra imprenditori dei due Paesi», anche se ammette che «il problema più grave è recuperare il boicottaggio delle popolazioni e dell'opinione pubblica». Da Ankara intanto, giorno dopo giorno, continuano ad arrivare le disdette: ieri è toccato ad una fornitura di marmo di Carrara per un valore, 2,2 milioni di dollari.

Maurizio Molinari

E' in edicola.

NON PERDETEVI IN VIAGGIO

Samoa, Tonga
Cuba Subacquea
Il Capodanno del 2000
Tutti i tipi di viaggio

Punta del Este,
la spiaggia più alla moda del Sud America

Capri
week end in relax più vicini del mondo

Maldive
nell'atollo della Luna di miele

I MENSILI GIORGIO MONDADORI - *La bellezza della qualità*

«Ma anche la Turchia rischia»

Il capo dell'Ice: laggiù diamo molto lavoro

Il presidente dell'Istituto per il Commercio con l'Estero Fabrizio Onida

ROMA. Ha appena parlato al telefono con il direttore della rappresentanza a Istanbul, Giovanni Giordano, per avere le ultime informazioni. Adesso sta preparando la riunione che, oggi, metterà attorno allo stesso tavolo gli imprenditori italiani che operano in Turchia e gli uomini del governo. C'è aria da «cellula di crisi» in questa grande stanza con i mobili di legno chiaro al secondo piano del palazzo dell'Eur dove ha sede l'Istituto per il Commercio con l'Estero. Ma il professor Fabrizio Onida, bocconiano, docente di Economia Internazionale, da un anno e mezzo presidente dell'Ice, non perde la calma.

Che cosa dicono le vostre antenne in Turchia?

«Che siamo in una fase estremamente fluida. Arrivano altre notizie di boicottaggi di prodotti italiani, come quelli decisi da due catene di supermercati. Ma, per ora, il governo di Ankara non ha adottato alcuna misura ufficiale di boicottaggio. Non ci sono blocchi in dogana, non ci sono divieti d'ingresso per le nostre merci. E questo, al di là dell'emozione del momento, deve essere valutato con attenzione».

Primi segnali di un atteggiamento meno incendiario?

«Ci vuole cautela. Non si possono affrettare i giudizi. Ne parleremo qui oggi. Ma l'intervento del Commissario europeo, Jacques Santer, è stato molto importante. I turchi devono capire che un boicottaggio ufficiale contro l'Italia significherebbe la rottura dell'accordo di unione doganale che è entrato in vigore il primo gennaio del 1996 e che Ankara ha voluto con tutte le sue forze. E' dal 1963 che la Turchia ha cominciato la sua marcia di avvicinamento all'Europa: l'unione doganale è il risultato più grosso che ha ottenuto. Rompere questo patto sarebbe molto grave per la Turchia».

Anche se il boicottaggio colpisce soltanto l'Italia?

«Una misura formale di boicottaggio contro uno dei Paesi dell'Unione europea rappresenterebbe comunque violazione dell'accordo. Non è in discussione un rapporto bilaterale Italia-Turchia. Il rapporto è tra Europa e Turchia».

Il governo turco non adotta sanzioni ufficiali, ma incoraggia le proteste...

«C'è un boicottaggio dal basso alimentato dall'alto. E' un caso senza precedenti. Sì, c'è stata la campagna "comprate francese" lanciata a Parigi o quella simile tentata in Corea. Ma qui siamo di fronte a una situazione esplosiva. E' molto grave è stato l'oscuramento delle reti tv italiane. Anche se, per questo, non vale l'accordo di unione doganale. Così come non vale per le commesse militari».

Il livello di tensione tra gli imprenditori italiani aumenta?

«C'è grande preoccupazione. La Turchia è al dodicesimo posto tra i partner dell'Italia, subito dopo il Giappone, con un volume di esportazioni di 7481 miliardi, contro 2566 miliardi di importazioni. E ci sono 130 joint-venture che operano in Turchia. Questo, tra l'altro, significa che le imprese italiane danno anche lavoro a migliaia di turchi e che una ipotetica rottura commerciale rappresenterebbe un disastro anche per la Turchia».

E' fiducioso sullo sbocco della crisi?

«Mi auguro che, da parte turca, si comprenda che il commercio non è fatto né di piccoli imbrogli, né di minacce. Ci sono delle regole che vanno rispettate. Ci sono gli accordi che tutti gli Stati di diritto devono onorare. Così il commercio diventa fattore di sviluppo e può anche aiutare a superare le polemiche».

Enrico Singer

diario
della settimana
questa settimana racconta
Sardegna: la fine dell'innocenza

C'era una volta un'isola bella e desiderata dove anche i banditi erano gentiluomini. Ora è diventata una provincia del grande mondo malioso: un attentato al giorno, paesi senza libertà, sequestri in joint venture e tanto denaro sporco che contagia tutto...

Concorso tra i lettori: votate la migliore idea del 1998

PUBBLICITÀ

C'è un primato italiano che nessuno può contestare: Il Sole 24 ORE.

Lo studiamo alle elementari, con una punta d'orgoglio patrio: la montagna più alta d'Europa è italiana. Nelle elementari al di là della frontiera succede lo stesso, con una variante: la più alta d'Europa è francese. Il dubbio, peraltro, lascia assolutamente imperturbabile la suddetta montagna. C'è un primato, invece, che nessuno può strappare all'Italia: quello del quotidiano economico più letto d'Europa, Il Sole 24 ORE. Il quale è, per i suoi lettori, molto di più di un quotidiano economico; è lo strumento che dà loro una visione globale e approfondita della realtà, di *tutta* la realtà. Per esempio, sulla questione di poc'anzi, Il Sole 24 ORE si chiederebbe: dove passa il confine? E scoprireste così che la cosa non è affatto chiara (anche la geografia, a volte, non è una scienza esatta).

Il quotidiano economico-finanziario più letto* d'Europa.

*Fonte Audipress Primavera '98 (1.496.000 lettori).

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

Dalle testimonianze emergono alcune incongruenze che potrebbero aiutare la difesa del questore

«Non ho organizzato nessun depistaggio»

Forleo in cella: uscirò a testa alta da questa vicenda

ROMA. Dopo la prima notte trascorsa nella cella 246 del carcere militare di Forte Boccea - proprio lui che contribuì a far togliere le stellette dalle divise della polizia - il questore Francesco Forleo continua a mostrarsi «tranquillo e sereno, sicuro di uscire a testa alta da questa vicenda». E' quello che riferisce il suo avvocato, il senatore Guido Calvi, dopo tre ore di colloquio con lo *sbirro* democratico accusato di omicidio, calunnia, minaccia e falso per aver commesso e poi «coperto» l'omicidio del contrabbandiere Vito Ferrarese, a Brindisi, nel giugno di tre anni fa.

Con l'ordine di arresto firmato dal gip di Lecce Pietro Baffa sul tavolo e l'avvocato di fronte, Forleo ha ricostruito ancora una volta quella notte maledetta, quando dall'elicottero della polizia qualcuno - Forleo in persona, secondo i magistrati - sparò e uccise il contrabbandiere in fuga sul suo motoscafo. «Non è certo nemmeno che a sparare il colpo mortale sia stato il questore», precisa Calvi. Però il proiettile estratto dal cadavere era uscito dalla sua pistola d'ordinanza. «Sì, ma le pistole furono scambiate tra i vari protagonisti», ribatte il legale.

E il depistaggio? Quella messinscena della mitraglietta sistemata e fatta trovare dai poliziotti sul motoscafo col cadavere a bordo, per sostenere la tesi del conflitto a fuoco? «A questo Forleo è totalmente estraneo - continua Calvi -; nessuno fa riferimento alla sua partecipazione diretta in questa fase, a lui, in quel momento, era sull'ambulanza per accompagnare in ospedale il ferito».

I testimoni e coindagati del questore, tuttavia, riferiscono che Forleo avallò l'operazione di copertura. E l'altro giorno, nell'ufficio di polizia dove gli è stato notificato l'ordine di arresto, il questore ha detto: «Non posso negare di aver intuito in seguito qualcosa, ma il depistaggio non l'ho organizzato io. Ero all'ospedale». Eppure il pm, nella sua richiesta di arresto, scrive che Forleo «ha massicciamente partecipato all'attività di inquinamento delle prove successiva all'omicidio».

Sulla «messinscena» verterà gran parte dell'interrogatorio con il gip Baffa e il pm di Brindisi De Castris fissato per domani, e c'è da ritenere che sarà un confronto serrato, anche perché la difesa del questore trova qualche appiglio proprio nel provvedimento che l'ha portato in carcere. Dalle testimonianze racchiuse nelle 27 pagine dell'ordinanza, infatti, emerge che qualcuno, a bordo dell'elicottero che inseguiva il motoscafo dall'alto, disse: «Stanno sparando». Lo riferiscono praticamente tutti i testimoni della vicenda, ma nessuno sa attribuire la frase con certezza a qualcuno.

Se ne deduce che potrebbe averla pronunciata lo stesso Forleo, mai chiamato a deporre su questa vicenda, e questo avvalorerebbe la tesi dell'autodifesa. Il senatore Giovanni Pellegrino, presidente della commissione Stragi e avvocato di Lecce che ieri ha fatto visita con due colleghi parlamentari a Forleo, commenta: «Da quello che ho letto sembra plausibile che dall'elicottero si sia sparato nella consapevolezza che pure dal motoscafo stavano facendo fuoco».

Nessun testimone afferma di aver udito spari provenire dal mare, uno dei principali accusatori di Forleo, l'allora vicecapo della Squadra mobile brindisina Giorgio Oliva, conferma un altro ricordo del questore: «Per due tre secondi ho intravisto un luccichio della cui natura non riesco a dare alcuna spiegazione», dice Oliva, mentre per il questore poteva essere il riflesso di un'arma.

Ancora, sul depistaggio e l'idea di far trovare la mitraglietta, le dichiarazioni degli altri due protagonisti della storia - lo stesso Oliva e il vicequestore Pietro Antonacci, all'epoca capo della Mobile - non coincidono. Anzi, sono in contrasto tra loro sia su quanto avvenne sulla banchina, quando approdò il motoscafo dei contrabbandieri, sia sull'ideazione del piano, sia sulle versioni concordate da riferire in seguito. In sostanza Oliva dice di essere stato messo in mezzo nonostante le sue resistenze e perplessità, mentre secondo Antonacci anche lui era consapevole e consenziente.

Lo stesso gip Baffa ammette i contrasti tra le due versioni, ma evidentemente gli sono state sufficienti le coincidenze su altri punti, oltre alle «deduzioni logiche». Non vuole parlare, il giudice che ha deciso l'arresto-choc del questore di Milano, tranne che per replicare a certe critiche, arrivate soprattutto dal mondo politico: «Molti parlano senza conoscere le carte. Qui ci sono centinaia di pagine di verbali, ci sono le altre inchieste sui poliziotti, non è che ci siamo mossi senza valutare tutto. Spero che l'associazione magistrati e il Csm difendano la nostra posizione».

I due accusatori si contraddicono nella ricostruzione dell'accaduto Il gip sulle polemiche legate all'arresto «Chi parla non ha letto le carte, spero che il Csm ci difenda» Alcune telefonate all'origine del tentativo di inquinare le prove

Il giudice fa riferimento all'operazione «Giano», che nei mesi scorsi ha portato in galera altri *sbirri* di Brindisi, chiamata così in onore di Giano Bifronte, per sottolineare la doppiezza delle persone coinvolte, rappresentanti della legalità protagonisti a loro volta di malefatte e comportamenti illegali. Ma come mai, visto che le versioni di Oliva e Antonacci non coincidono (e dunque qualcuno mente, e potrebbe avere interesse a imbrogliare le carte) in galera è finito soltanto Forleo? La richiesta del pm si limitava a Forleo e ad altri due poliziotti coinvolti, Filomena e Carbone, e il gip a quella doveva rispondere.

Antonacci s'è risparmiato l'arresto presentandosi spontaneamente ai magistrati «ritenendo che siano in corso indagini preliminari nei miei confronti», come ha specificato all'inizio dell'interrogatorio. E anche se la sua deposizione non ha chiarito tutti gli aspetti della vicenda, ha evitato la galera.

A Forleo è andata peggio, lui non è andato dai giudici e nessuno l'ha chiamato. In più, secondo il pm stava tentando di inquinare le prove, come dimostrerebbe la «tempesta di telefonate» con le quali Forleo ha cercato Oliva fino ai primi di novembre, senza riuscire a parlargli.

«Giustificare l'arresto sulla base di questo mi sembra del tutto infondato e illegittimo», accusa l'avvocato Calvi, che aggiunge: «Se i fatti addebitati rimangono questi e non verranno costruiti castelli impropri, credo che tutto si risolverà in tempi brevi e in termini favorevoli».

Giovanni Bianconi

An all'attacco

«L'Antimafia vada a Brindisi»

ROMA. «Una vicenda che mi lascia incerta. Un fulmine a ciel sereno»: il procuratore di Milano Borrelli, è rimasto incredulo dell'arresto di Francesco Forleo: «Non sapevo di questa sua pendenza. L'ho visto da poco, l'impressione è stata quella di una persona molto seria, professionalmente preparata. Tutto ciò, naturalmente, non implica valutazioni sul merito dell'inchiesta. Credo però di poter esprimere, nell'interesse suo e dell'immagine della polizia, l'augurio che tutto possa risolversi nel migliore dei modi».

Cauto il leader di An Gianfranco Fini: «L'arresto di un questore è sempre un fatto spettacolare, però credo che i magistrati che hanno preso il provvedimento lo abbiano fatto a ragion veduta». Altri nel suo partito pensano che la commissione Antimafia debba andare a Brindisi per un sopralluogo «quanto più tempestivo possibile». A richiederlo il segretario della commissione, il senatore di An Euproprio Curto: «Ci sono "zone grigie" che fino ad oggi non sono state oggetto di attenzione». Ieri An ha chiesto al governo di riferire alla Camera sull'arresto e ha attaccato il capo della Polizia Masone e l'ex ministro Napolitano per averlo nominato questore di Milano.

«Ocalan libero e Forleo in galera», è la provocatoria battuta del senatore dei Ds Giovanni Pellegrino, presidente della commissione Stragi. Un «trauma», un «fatto choccante», commenta l'ex questore di Milano Achille Serra, prefetto di Ancona. E il segretario dell'Associazione dei funzionari di Polizia Vittorio Aliquò: «E' possibile che, a distanza di tre anni dai fatti, si sia dovuti ricorrere ad una misura cautelare grave come l'arresto, e non ci si sia limitati all'interdizione dalle funzioni?». «L'arresto del questore di Milano Forleo che noi dell'Usp auspichiamo comunque essere innocente, la dice molto lunga - dice Giampaolo Tronci, presidente dell'Unione sindacale di polizia - sulle scelte sbagliate che i vertici della Polizia di Stato e del ministero dell'Interno fanno nell'assegnazione delle poltrone che contano, ovvero nell'attribuzione delle questure e dei posti cosiddetti migliori nell'ambito del dipartimento della Ps. Scelte, nella stragrande maggioranza, fatte solo su base clientelare».

Oronzo Cosi, segretario del Siulp, il sindacato di polizia, dice che «Forleo non è una mela marcia. E' un funzionario che ha portato all'interno della polizia il principio della solidarietà, il senso del servizio alla collettività». L'Associazione dei dirigenti di polizia, presieduta dal questore di Napoli, Arnaldo La Barbera, si chiede «se era necessario arrivare ad arrestarlo anche perché nessun questore si sarebbe mai sottratto alle sue responsabilità». **[r. cri.]**

Vito Ferrarese A destra: l'ispettore Filomena, il questore Forleo e il vice Antonacci quando erano in servizio a Brindisi

RETROSCENA

POLIZIOTTI NEL MIRINO A BRINDISI

Tre anni di silenzi e misteri sulla questura dei veleni

BRINDISI

UNA lunga scia di perché dietro l'arresto del questore Francesco Forleo. Perché tre anni fa nessuno capì? Perché sei mesi di indagini non portarono a nulla? Perché tutti a Brindisi sospettavano che nella notte tra il 13 e il 14 giugno '95, dopo l'uccisione del contrabbandiere Vito Ferrarese, i poliziotti avessero messo una mitraglietta nel motoscafo?

Archiviata, cancellata e poi riportata alla luce da una nuova inchiesta, la vicenda del questore Forleo fa riaffiorare la scandalosa storia della questura di Brindisi, che lo stesso procuratore di Lecce, Alessandro Stasi, riferendosi alla metà degli Anni Novanta, definisce affetta da una «foga indagatoria che aveva fatto perdere il senso dei confini e della legalità». Scenario di scontri tra gruppi che si facevano la guerra all'interno, la questura aveva fra i protagonisti l'ispettore Pasquale Filomena. Fama di superpoliziotto, Filomena è poi finito in carcere: tre ordinanze di custodia cautelare, l'ultima con l'accusa di avere messo nel motoscafo la mitraglietta ricevuta in dono dal capo contrabbandiere Franco Trane. Accusato di avere rapporti con i clan insieme con cinque colleghi della sezione catturandi, Filomena ha spesso fatto sapere, ufficiosamente e velatamente, che lui è a conoscenza di fatti scottanti e potrebbe tirare fuori documenti molto compromettenti, intercettazioni che provano l'esistenza di rapporti fra la criminalità organizzata e autorevoli settori della politica. Vero? Falso? Anche questo fa parte della scandalosa storia. Ora l'arresto del questore Forleo porta sotto gli occhi delle istituzioni il caso Brindisi, le manipolazioni ordinate da uomini al servizio dello Stato e rimaste per tre anni dimenticate.

Un ispettore minaccia rivelazioni sui rapporti politici-clan

Il procuratore Stasi, capo della direzione distrettuale antimafia che ha chiesto l'arresto di Forleo, è stupito che tutto, alla fine, si concluda con la semplice critica per un arresto che a qualcuno è sembrato spettacolare. «Ho letto critiche che ci sono state rivolte dal mondo politico per una presunta spettacolarizzazione dell'inchiesta e per l'arresto del questore Forleo. Mi pare che tutto questo non sia avvenuto. Anzi, quando saranno note le modalità con cui siamo mossi, ci si convincerà che è avvenuto l'esatto contrario. E' giusto che l'attività giudiziaria non venga spettacolarizzata. E' caro a tutti noi il rapporto con la polizia di Stato, per il lavoro che svolge. Questi rapporti resteranno inalterati». Eppure nulla si sarebbe scoperto se due poliziotti, coinvolti in un'altra inchiesta, non avessero deciso di parlare. Dice Stasi: «L'inchiesta sulla morte del contrabbandiere è stata riaperta perché c'erano condotte illegali nella questura di Brindisi che ci hanno fatto rileggere tutti i fatti avvenuti in quel periodo». Secondo il procuratore, il «clima» nella questura di Brindisi indusse il capo della mobile Giorgio Oliva ad accusarsi. Oliva raccontò di avere sparato al contrabbandiere e fu scagionato dalla mitraglietta ritrovata nel motoscafo, la prova che i contrabbandieri avevano sparato e che la polizia si era difesa. Dopo sei mesi, il caso fu chiuso.

Sandro Tarantino

DIVISE SOTTO INCHIESTA

◆ PIETRO ANTONACCI
Nella prima metà degli Anni Novanta dirigente della squadra mobile brindisina, poi promosso vicequestore e trasferito alla Spezia, 50 anni. E' finito nell'indagine per i reati connessi con lo «copertura» al questore per l'uccisione di Vito Ferrarese. E' a sua volta accusatore di Forleo

◆ GIORGIO OLIVA
Quarantenne, succedutò ad Antonacci a capo della squadra mobile di Brindisi a metà degli Anni Novanta. Anche lui è coinvolto nel caso Ferrarese per le «coperture» che offrì. Per anni ha detto di aver sparato il colpo letale

◆ PASQUALE FILOMENA
Ispettore capo, 42 anni, è accusato assieme a Carbone di aver messo una mitraglietta nella barca dei contrabbandieri per depistare le indagini e giustificare la risposta armata

◆ FRANCO VACCA E MARIO GRECO
Entrambi in carcere, da sei mesi collaborano con i magistrati e svelano vicende in cui sarebbero coinvolti i loro colleghi

◆ EMANUELE CARBONE E GIOVANNI PERRUCCI
Viceispettori, sono in carcere forse anche per aver commesso reati su precise disposizioni dell'ispettore capo Pasquale Filomeno

INTERVISTA

LA FAMIGLIA DELLO SCAFISTA

«Vito non aveva mai toccato un'arma»

Il fratello del contrabbandiere ucciso: voglio tutta la verità

Accanto: Gino Ferrarese, fratello del contrabbandiere ucciso tre anni fa

«Quella notte un amico mi chiamò. Aveva sentito via radio: "La polizia spara"»

«Al giudice dissi che la questura ha imbrogliato le carte. Non mi ha creduto»

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Lo chiamano il Villaggio dei pescatori: casette basse, pulite e bianche che si affacciano sul mare piatto, alla periferia di Brindisi. Ogni costruzione ha il suo terrazzino con i panni stesi ad asciugare e i vecchi che aggiustano le reti. Ma da anni alcuni di questi marinai hanno scelto un altro mestiere, pericoloso ma più remunerativo: il contrabbando di sigarette. Da timonieri di pescherecci si sono trasformati in scafisti, spericolati piloti che a bordo di bolidi dell'acqua fanno la spola fra le coste pugliesi e quelle dell'ex Jugoslavia. Tra questi c'era anche Vito Ferrarese, morto a 46 anni in una notte di primavera di tre anni fa a bordo di un motoscafo. Ucciso da Francesco Forleo, dice il giudice che ha fatto arrestare il questore di Milano. «Era ora che succedesse, qui tutti sapevano la verità», sbotta Gino Ferrarese, fratello di Vito, seduto nel salottino della sua casa accanto alla sorella Maria e ai genitori Armando e Giuseppina.

Sapevate che l'ex questore di Brindisi aveva ucciso Vito?

«Questo no, sono rimasto sorpreso quando ho avuto la notizia. Ma tutti davano per certo che mio fratello era stato ammazzato dai poliziotti, e che quelli della questura avevano organizzato una sceneggiata per non passare un guaio. Hanno fatto credere che era stato Vito a sparare per primo, ma non è vero».

Cominciamo con il racconto di quella notte?

«Pensi che Vito non doveva neanche trovarsi sul motoscafo. Non lavorava quella notte, era rimasto bloccato sull'altro lato dell'Adriatico perché i traghetti per Brindisi erano in sciopero. Chiese un passaggio a due suoi amici scafisti, loro presero a bordo. Non l'avessero mai fatto. Il resto della storia me l'ha raccontata un amico che da Brindisi era in contatto radio costante con la barca. Mi ha detto che all'improvviso scoppiò il finimondo, che sentiva mio fratello e gli altri due gridare terrorizzati: "L'elicottero, l'elicottero si abbassa. Ma che fanno, sono pazzi, sparano". Mi ha detto anche che attraverso l'altoparlante si sentivano dei botti, mentre le voci si facevano sempre più concitate: "Stanno sparando. Madonna mia, le bombe"».

Chi l'ha avvertita della morte di Vito?

«Il mio amico mi chiamò, ma non ebbe il coraggio di darmi subito la notizia. "Corri al molo Sant'Apollinare. E' successa una cosa brutta", e io andai. Non trovai nessuno, allora mi rivolsi alla Finanza: pensavo che Vito fosse stato arrestato o ferito dai finanzieri perché sono loro che di notte cercano i contrabbandieri in mare. Non potevo immaginare che c'era di mezzo la polizia».

Dov'era suo fratello?

«In ospedale. C'erano guardie ovunque, ma nessuno rispondeva alle mie domande. La verità l'ho saputa da un medico. Due giorni dopo ho letto tutte le infamità scritte sui giornali. Dicevano che Vito e i suoi amici avevano sparato per primi, che sul motoscafo era stata trovata una mitraglietta. Cose da pazzi. Mio fratello non ha mai toccato un'arma. Tutti qui sanno che Vito aveva paura delle pistole, figuriamoci di un mitra. Era un contrabbandiere, non lo nego, non un assassino. Chieda in tutto il quartiere: mai e poi mai avrebbe sparato».

Si è mai rivolto ai magistrati?

«Sono andato dal giudice e gli ho detto che la questura aveva imbrogliato le carte. Non mi ha neanche ascoltato. L'inchiesta è stata archiviata pochi mesi dopo la morte di mio fratello, a febbraio. Sapevamo che sarebbe finita così».

Perché?

«E me lo chiede? A chi vuole che creda, un giudice: alla parola di un poliziotto o a quella dei parenti di un contrabbandiere morto?».

Poi il caso è stato riaperto.

«Già. Quando l'avvocato ce lo ha detto siamo rimasti stupefatti. Il questore di Brindisi l'assassino di Vito... Chi poteva immaginarlo? Per la verità da queste parti si sapeva che qualche agente non si comportava da vero poliziotto».

Sarebbe a dire?

«Circolava un nome, quello di Filomena (l'ex ispettore Pasquale Filomena, in carcere dall'ottobre scorso per associazione mafiosa e ora accusato di aver fatto mettere il mitra nel motoscafo, ndr). Ma questa è un'altra storia, a me interessa sapere tutta la verità sulla morte di Vito, un omicidio in piena regola».

Non ha mai pensato che suo fratello o uno dei suoi due amici fosse davvero armato e abbia sparato per primo?

«Non diciamo sciocchezze. Forleo non è accusato da contrabbandieri, ma da due suoi colleghi. Hanno detto o no che dal motoscafo non è partito neanche un colpo?».

Da quanto tempo Vito era uno scafista?

«Da nove anni. Prima aveva lavorato come marinaio a bordo del panfilo di una persona molto nota in Puglia. Prima ancora era imbarcato su un mercantile. Lavori duri e pagati poco, ma sicuramente più tranquilli».

Avrebbe potuto continuare, non le pare?

«Io non voglio giudicare mio fratello, né permetto ad altri di farlo. Ma una cosa è certa: Vito non meritava di morire così, ammazzato come un cane con un colpo alla testa. Chi l'ha ucciso la pagherà cara».

Fulvio Milone

«Corruzione nel caso Sme-Buitoni», Colombo e la Boccassini chiedono il rinvio a giudizio immediato

Il Pool: Berlusconi subito a processo

MILANO. Richiesta di rinvio a giudizio immediato per corruzione in atti giudiziari. Ritorna ad essere caldo il fronte giudiziario per Silvio Berlusconi: ieri i pm Ilda Boccassini e Gherardo Colombo hanno depositato il provvedimento con il quale chiedono al giudice delle indagini preliminari Alessandro Rossato di mandare a processo il Cavaliere e altri imputati con l'accusa di avere impedito, corrompendo alcuni magistrati, che nel 1985 il colosso alimentare dell'Iri, la Sme, venisse acquistato dalla Buitoni dell'ingegner Carlo De Benedetti.

«Non avevo mai pensato che si comprassero sentenze. Ma poi ho cambiato opinione...». Così aveva dichiarato davanti ai magistrati, il 4 dicembre scorso, l'ingegnere di Ivrea che adesso viene individuato nella richiesta di rinvio a giudizio come «parte offesa», guadagnandosi l'opportunità di costituirsi parte civile contro l'avversario di sempre. Oltre a Berlusconi devono rispondere dell'accusa l'onorevole Cesare Previti, l'imprenditore Michele Ferrero, gli ex giudici Renato Squillante e Filippo Verde e l'avvocato civilista Attilio Pacifico. Secondo la Fininvest, «non esiste alcun elemento di fatto che valga a dimostrare il coinvolgimento del gruppo e dell'allora presidente Berlusconi in fatti di rilevanza penale riguardo a rapporti con la magistratura romana».

A distanza di 24 ore dalla mancata presentazione degli indagati per un interrogatorio considerato da tutti una pura formalità, i pm hanno dunque deciso di chiudere ufficialmente l'istruttoria nata dalla scoperta di un conto a Zurigo del defunto Pietro Barilla servito per il pagamento di alcune tangenti a Dc e Psi che gli consentirono, nel '90, di acquistare un pezzo della Sme. Indagando su questo conto, i magistrati, scoprirono poi che il 2 maggio del 1988, 750 mila dollari erano stati accreditati anche su un deposito svizzero di Attilio Pacifico da cui erano partiti poi 200 milioni per l'allora giudice di primo grado Filippo Verde, assurto in seguito al grado di capo di gabinetto del ministero di Grazia e Giustizia. Inoltre un altro milione di dollari, il 26 luglio dello stesso anno, era stato bonificato in gran parte su un conto di Previti (850 mila dollari) e su quello di Renato Squillante (100 mila dollari). Perché?

Convocato in procura, Guido Barilla, figlio di Pietro, non seppe spiegarsi i versamenti decisi dal padre ai due avvocati che, specificò, non avevano mai svolto attività per il gruppo di Parma. Le date riferite sui documenti provenienti dalla Svizzera coincidevano però con un evento giudiziario importante per la vicenda Sme, che sul finire degli Anni 80 aveva infiammato il mondo politico della prima Repubblica. Il 2 maggio 1988, scrivono i magistrati nel loro provvedimento, è da considerarsi «data immediatamente successiva alla lettura del dispositivo della pronuncia con cui la Corte di Cassazione rigettò il ricorso della Buitoni». Mentre il 26 luglio 1988 è «la data immediatamente successiva al deposito della stessa sentenza». Inoltre Filippo Verde era il giudice che, il 23 giugno 1986, dichiarò non valido l'accordo raggiunto da De Benedetti con l'Iri per l'acquisto della Sme. Un'intesa saltata all'ultimo minuto (l'allora ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida, si allontanò per una telefonata dalla stanza in cui avrebbe dovuto firmare il contratto) per un'offerta improvvisa di 600 miliardi presentata da una cordata concorrente: la Iar, formata in fretta e furia da Berlusconi, Ferrero e Barilla, con la scaltra regia del commercialista filosocialista Pompeo Locatelli.

Era l'epoca in cui, a Palazzo Chigi, imperava Bettino Craxi. Mentre sulla poltrona di presidente dell'Iri sedeva Romano Prodi. E fu con lui che il 29 aprile di 13 anni fa, De Benedetti raggiunse un'intesa, siglata nella sede di Mediobanca sotto gli occhi di Enrico Cuccia (sentito come testimone per due volte) per acquistare dall'industria statale la sua finanziaria alimentare. La Sme sarebbe dovuta così passare sotto l'ala della Buitoni per un prezzo convenuto di 497 miliardi, come deliberato il 7 maggio 1985 dal consiglio d'amministrazione dell'Iri. Ma l'accordo saltò: Bettino Craxi, infuriato, ritenne che il prezzo convenuto non fosse «congruo». Ed è da qui che, secondo i magistrati, partì la controffensiva di Berlusconi. Il 25 maggio un tale Italo Scalera, commercialista, ex compagno di liceo di Previti, presentò per conto di un misterioso imprenditore un'offerta di 550 miliardi all'Iri. «Quell'imprenditore - ha rivelato ai magistrati Scalera - era Berlusconi». Tre giorni dopo Scalera scomparve e si fecero avanti con la Iar il Cavaliere, con Ferrero e Barilla, provocando la decisione di De Benedetti di rivolgersi in tribunale chiedendo il risarcimento delle azioni Sme. Ma il 25 giugno, il tribunale, presieduto dal giudice Carlo Izzo (che secondo Stefania Ariosto, nell'88 partecipò con Previti al viaggio a Washington per festeggiare Craxi «uomo dell'anno»), respinge la richiesta. Il 17 gennaio '86, l'Iri, rinnegando le proprie decisioni, dichiara valida solo l'offerta Iar. Il 19 luglio il giudice Verde sentenzia che il protocollo d'intesa tra Buitoni e Iri «non segnava il perfezionamento di un contratto». L'ultima parola toccò alla Cassazione. 19 aprile '88: l'accordo Iri-Buitoni era privo di valore senza il benestare del ministro Darida.

Paolo Colonnello

Silvio Berlusconi con Carlo De Benedetti all'epoca in cui i rapporti fra i due imprenditori erano buoni

«Ha comprato una sentenza»

IL CAVALIERE E LA GIUSTIZIA

Caso **FININVEST-FIAMME GIALLE.** Accusa: **corruzione.** Condanna in primo grado: 2 anni e 9 mesi.

Caso **MEDUSA CINEMATOGRAFICA.** Accusa: **frode fiscale e falso in bilancio.** Condanna in primo grado: 1 anno e 4 mesi.

Caso **LENTINI.** Accusa: **falso in bilancio per l'acquisto del calciatore da parte del Milan con 10 miliardi di fondi neri.** Rinviato a giudizio.

Caso **ACQUISTO VILLA DI MACHERIO.** Accusa: **frode fiscale.** Processo cominciato il 12 gennaio 1988 davanti alla prima sezione del tribunale.

Caso **TOGHE SPORCHE.** Accusa: **corruzione in atti giudiziari.** Udienza preliminare iniziata davanti al gip Alessandro Rossato.

Caso **SME.** Accusa: **corruzione in atti giudiziari per impedire l'acquisto del colosso alimentare a Carlo De Benedetti.** Richiesto rinvio a giudizio.

Caso **ALL IBERIAN.** Accusa: **finanziamento illecito ai partiti e falso in bilancio.** Condanna in primo grado per finanziamento illecito a 2 anni e 4 mesi.

Fininvest: «Non ci sono elementi per coinvolgere il nostro gruppo» Forse De Benedetti parte civile

Qui sopra l'ex capo dei gip romani Renato Squillante

IL CAVALIERE

«Soliti processi politici»

FOGGIA. «Si continua nell'utilizzo politico della giustizia per far perdere serenità al capo dell'opposizione: io non ho mai fatto male ad alcuno, ma gli italiani ormai l'hanno capito e si chiedono se è giusto che in un Paese in cui rimane impunito l'85% dei delitti i giudici debbano sprecare tante energie per un reato di non offensività». così si è espresso Silvio Berlusconi ieri a Foggia, per sostenere il candidato del Polo alle elezioni provinciali. Non manca la solita frustata alla Lega: «E' oramai accucciata ai piedi del governo, Bossi sta con D'Alema perché ha paura delle elezioni». La sinistra? «Ha una mentalità statalista e dirigista, che non cambierà mai». Il Quirinale? «Mi piacerebbe molto che Emma Bonino diventasse il nuovo Presidente, perché avremmo finalmente un Presidente al di sopra dei cittadini e non testimonianza della frattura tra due parti». Poi una definizione in chiave storica di Forza Italia. «Noi siamo come quegli italiani moderati che il 18 aprile del '48 non votarono per comunisti e socialisti perché non si fidarono». [a.l.]

PARLA PER ME PARLITALIA

IN PERICOLO 40 MILA POSTI

tutto ciò venisse posto a rischio.

Se sulle sanzioni Roma non può ridere, di certo Ankara dovrebbe piangere. Le esportazioni turche verso l'Italia hanno cominciato a salire fortemente negli ultimi due-tre anni e l'Italia costituisce, anche fisicamente, il vero «ponte» della Turchia verso l'Europa. A causa della lunga inimicizia con la Grecia e dell'instabilità jugoslava, gli scambi turchi di merci con l'Unione Europea passano largamente attraverso i porti italiani dell'Adriatico che i Tir turchi spesso raggiungono con i traghetti per poi tradursi in turra l'Europa.

Basterebbero poche misure di controllo severo su questo traffico - specie se decise a livello di intera Unione Europea, come ha lasciato intendere il presidente della Commissione, Santer - a provocare ripercussioni gravissime e pressoché immediate sull'economia turca. E certi danni già non sono più riparabili, nel breve periodo, come la caduta a picco delle prenotazioni di turisti italiani per le vacanze natalizie nelle fiorenti località turistiche turche.

La ragione vorrebbe quindi che da una parte e dall'altra non si andasse oltre le schermaglie verbali, da sopire poi rapidamente in nome dei mutui vantaggi di un mercato pacifico. La storia, però, è purtroppo piena di azioni irrazionali in cui questi mutui vantaggi del mercato vengono abbandonati sotto la spinta di forti tensioni emotive. Tali tensioni sono sicuramente presenti in una Turchia sull'orlo di una crisi politico-istituzionale ed è suggestivo ricordare che le controversie tra Italia e Turchia, oltre a intrecciarsi con la crisi politica interna turca, sono anche intrecciate con lo sport. Come è noto, nell'antica Bisanzio, che corrisponde geograficamente alla moderna Istanbul, politiche e sport costituivano un connubio strettissimo e lo sport contribuiva a determinare l'esito dei confronti politici.

Al di là di questi incerti paragoni storici, ci sono più inquietanti realtà dei nostri giorni: molti turchi hanno ben presente che poco più a Est le imprese italiane sono in prima fila in una gigantesca attività di estrazione e di trasporto di petrolio e gas naturale, con oleodotti e gasdotti estremamente vulnerabili ad attacchi militari. In un mondo generalmente fragile, la Turchia si trova in un settore fragilissimo.

Dietro al contrasto italo-turco, insomma, si scopre un mondo instabile, nel quale le forze del mercato e della ragione sono piuttosto deboli e i fantasmi del disordine mondiale si agitano con insistenza. Dopo tutto, il mercato mondiale è una forma di convivenza pacifica ma viene sempre più spesso denunciato (soprattutto da chi non disdegna la guerra) come strumento di supremazia occidentale; e negli ultimi mesi abbiamo assistito a un'impressionante chiusura di mercati da parte di Paesi in vario modo in difficoltà, dalla piccola Malaysia alla grande Cina.

Per questo, non c'è da stare allegri, soprattutto se si ricorda che le sanzioni del 1935, pur con la loro scarsissima efficacia pratica, furono un passo importante sulla via, lastricata di buone intenzioni, che portò all'inferno della seconda guerra mondiale. Tutto ciò che si può sperare è che coloro che ritengono che la storia sia maestra della vita non abbiano del tutto torto.

Mario Deaglio

Diliberto

«Prioritaria la riforma del 513»

ROMA. Il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto, ha spiegato ai componenti della commissione Giustizia di Palazzo Madama, presieduta dal senatore Michele Pinto, che le priorità da affrontare per risolvere alcune delle questioni più scottanti del sistema giudiziario italiano riguardano le riforme ordinamentali connesse al giudice unico e cioè la depenalizzazione dei reati minori, le competenze penali del giudice di pace e la riforma del rito di fronte al giudice unico.

Nel corso del suo colloquio con i senatori, il ministro ha affrontato anche il problema del riesame dell'art. 513 all'indomani della sentenza della Corte costituzionale. Ha sottolineato, a questo proposito, l'urgenza di esaminare al più presto le proposte di revisione sia del 513 che dell'articolo 192 sui pentiti.

Questioni, queste, delle quali la commissione Giustizia, ha sottolineato Michele Pinto, dovrebbe occuparsi al più presto.

Sempre durante l'incontro è emerso anche che il progetto di revisione costituzionale sul giusto processo, presentato dagli esponenti del Polo nei giorni scorsi, è stato affidato, dal presidente del Senato Nicola Mancino, alla commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama anziché alla commissione Giustizia che su questo aveva sollevato conflitto di competenza.

Il presidente della Commissione, il popolare Pinto ha quindi illustrato al ministro quelle che considera altre priorità e cioè i provvedimenti che riguardano le misure cautelari e il fondo per l'usura.

L'incontro tra i componenti della commissione Giustizia del Senato e il ministro era stato chiesto, giorni fa, anche dal responsabile della Giustizia di Forza Italia, senatore Marcello Pera. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 21 NOVEMBRE 1998

Angelillo Marco, **Artuso** Riccardo; **Barbagallo** Joao Matheus; **Cologno** Marco; **Dentis** Andrea; **Fassio** Alessia; **Grapelli** Angela; **Krivec** Deborah; **Lucifora** Alessia; **Mascozzi** Alessandro; **Torrens** Cecilia; **Trucco** Roberta; **Trucco** Costanza; **Vottaro** Erika.

MORTI DENUNCIATI IL 21 NOVEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Morra** Caterina in **Martini**, anni 85, Maruì Vittoria, nata a Cannes (Francia); **Cavaliere** Carlo, a. 81, Maria Vittoria, nato a Orvieto (TR); **Ferrara** Francesco, mesi 5, Maurizìano, nato a Strasburgo (Francia); **Venere** Margherita in **Riccardi**, a. 59, Maurizìano, nata a Torino; **Barrino** Alda in **Varesio**, a. 87, Martini, nata a Moncalieri (TO); **Gabbiani** Maria, a. 82, Maria Vittoria, nata a Piacenza; **Binello** Giovanni, a. 55, San Giovanni, nato a Feltre (AT); **Eidi** Francesca, anni 1, Sant'Anna, nata a Pinerolo (TO); **Borella** Luciana in **Grassi**, a. 68, Molinette, nata a Pontelongo (PD); **Giordano** Laura ved. **Capone**, a. 94, Martini, nata a San Severo (FG); **Brigandì** Mattia, a. 76, Gradenigo, nato a Messina; **Piccolo** Virginia Stella ved. **Minorini**, a. 88, Maria Vittoria, nata a Padova; **Ciuffreda** Francesco, a. 84, Gradenigo, nato a San Giovanni Rotondo (FG); **Bartoloni** Arturo, a. 62, Molinette, nato a Cupramontana (AN); **Fioretti** Antonia, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Donbravica (Cecoslovacchia); **Chirieco** Antonio, a. 68, Molinette, nato a Catanzaro; **Cola** Guido, a. 69, Maurizìano, nato a Torino; **Compare** Antonio, a. 87, Martini, nato a Ceppaloni (BN); **Borio** Teresio, a. 90, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Carrino** Arcangelo, a. 72, Maria Vittoria, nato ad Atripalda (AV); **Ottino** Delfino, a. 72, Molinette, nato a Burolo (TO); **Trasino** Maria Vittoria ved. **Solari**, a. 79, Maurizìano, nata a Genova; **Pizzania** Domenica ved. **Panna**, a. 84, Maria Vittoria, nata a Sant'Onofrio (CZ).

Presso Residenza **Giacheri** Renzo, anni 72, corso Sommeiller 20, nato a Torino; **Balmondo** Ines ved. **Ascalone**, a. 100, corso XI Febbraio 93, nata a Vercelli; **Grassotto** Lendro, a. 77, via Ivrea 45, nato a Borso del Grappa (TV); **Famiona** Maddalena ved. **Trucco**, a. 79, via Gaeseso 18, nata a Oricino (CN); **Dal Corso** Francesca, a. 32, via Carlo Alberto 24/F, nata a Pisa; **Giardino** Ada in **Gilli**, a. 88, via Isonzo 8/4, nata a Torino.

Presso Case di Cura, di Riposo ed istituti religiosi: **Bevilacqua** Silvestra ved. **Dassetto**, anni 90, Casa di Cura Crocetta, nata a Torino; **Tartaglino** Giacomo, a. 84, Casa di Cura Sedes Sapientiae, nato a San Damiano d'Asti (AT); **Negri** Giovanni Battista, a. 88, Casa di Cura Cellini, nato a Torino; **Chirico** Giovannina ved. **Agresta**, a. 98, Casa di Cura San Paolo, nata ad Ascea (SA).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Lantranconi** Olga ved. **Faustini**, anni 86, via Lagrange 3, nata a Pompeiana (IM).

Nati 14 — Morti 34

NATI REGISTRATI IL 22 NOVEMBRE 1998

Agnese Camilla; **Annese** Ilaria; **Bernardi** Sasha; **Candela** Alessandro; **Cuccinello** Ilaria; **Dalmotto** Giuseppe; **Ekezaj** Cindi; **Esposito** Samuel; **Fadda** Arianna; **Folgaria** Giada; **Gibarti** Michela; **Hoxha** Loris; **Iannicello** Denis; **Mona Inomwan** Destin Oghosa; **Pellegatti** Enrico; **Provera** Margherita; **Salomone** Giulia; **Silvestri** Christian; **Tullo** Francesco.

MORTI DENUNCIATI IL 23 NOVEMBRE 1998

Negli Ospedali: **De Paoli** Graziosa ved. **Floro**, anni 87, Martini, nata a Udine; **Daffola** Caterina in **Siciari**, a. 83, Maria Vittoria, nata a Reggio di Calabria; **Simonigh** Giovanni, a. 67, Molinette, Venaria Reale (TO); **Calabrese** Liliana ved. **De Stradis**, a. 76, Molinette, nata a S. Severo (FG); **Azzurri** Arnaldo, a. 60, Giovanni Bosco, nato a Montemarciano (AN); **Tiberio** Anna Maria Giuseppina, a. 89, Maurizìano Umberto I, nata a Spoleto (SV); **Dal Canto** Mario, a. 73, Molinette, nato a Torino; **Perrino** Susanna ved. **Letizia**, a. 73, Martini, nata a Alcamo (TP); **Gandolfi** Matilde in **Mena**, a. 70, Maria Vittoria, nata a Mantova; **Barbaris** Bruna in **Pesano**, a. 89, Molinette, nata a Torino; **Calarelli** Elena in **Di Zillo**, a. 87, Molinette, nata a Termoli (CB); **Pivato** Mario, a. 69, Molinette, nato a Codevigo (PD); **Geresio** Teresa ved. **Ronco**, a. 97, Gradenigo, nata a Cinaglio (AT); **Lizzi** Dina ved. **Racconi**, a. 90, Maurizìano Umberto I, nata a Gutach (Germania); **Paiola** Giuseppe, a. 74, Martini, nato ad Albettone (VI); **Bandaré** Mario, a. 57, Molinette, nato ad Aosta; **Pastrone** Alfredo, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Algranone** Maddalena ved. **Viotto**, a. 93, Giovanni Bosco, nata ad Alba (CN); **Martinatto** Lorenzo, a. 70, Giovanni Bosco, nato a Ciriè (TO); **Ribba** Ines in **Borgarello**, a. 70, San Giovanni, nata a Torino; **Nabbia** Maria Teresa ved. **Prochietto**, a. 83, Molinette, nata a Giaiole (AL); **Quinterno** Paolo, a. 63, Maria Vittoria, nato a Torino; **Guida** Caterina ved. **Gissi**, a. 88, Martini, nata a Barletta (BA); **Sacco** Adriana in **Antonini**, a. 88, San Giovanni, nata a Torino.

Presso residenza: **Russo** Principia ved. **Terranegra**, anni 93, via Carlo Porta 11/C, nata a Lavello (PZ); **De Bortoli** Zeno, a. 77, via Modena 26, nato a Maser (TV); **Franzolin** Zeno, a. 70, piazza della Vittoria 23, nato a Correzzola (PD); **Vagliatti** Pietro, a. 85, via Cibrario 112, nato a Settimo Torinese (TO); **Caropreso** Giovanni, a. 85, corso A. De Gasperi 15, nato a Napoli; **Rollo** Virginio, a. 77, via Filadelfia 200, nato a Felizzano (CN); **Ranzano** Ezio in **Cravero**, a. 72, via Malta 45/B, nata a Cortemilia (CN); **Cecchinato** Maria Assunta ved. **Chemello**, a. 90, via Refrancore 8, nata a Sovizzo (VI); **Franceschetti** Alessandro, a. 57, via Lancia 116/5, nato a Napoli; **Incaprera** Nazareno, a. 85, via Giovanni Verga 10, nato a Vibo Valentia (VV); **Galleassi** Giuseppe, a. 72, piazza Chironi 3, nato a Verduno (CN).

Presso case di cura di riposo e istituti religiosi: **Pipino** Cristoforo, anni 75, casa di cura Sedes Sapientiae, nato a Caramagna Piemonte (CN).

Nati 19 — Morti 28

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Cartella

Lo annunciano la mamma **Teresa Bruno**, **Antonella** e **Vittoria**. I funerali avranno luogo giovedì ore 11,45 parrocchia Gran Madre.
— **Torino,** 24 novembre 1998.

Commosso si unisce al dolore **Alfredo.**

Silvana Geninatti e **Cesare** sono vicini a Bruno.

Il nonno **Angelo** è vicino a Bruno in questo grande dolore per la perdita della **MAMMA.**

Cristianamente è mancato

Giacomo Tartaglino

anziano Aim
Ex Artigliere Alpino

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie **Fedora**, la figlia **Paola** col marito **Aldo Cavagnino** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dr. Ennio Pollastrelli ed al personale della Clinica Sedes Sapientiae per il loro prodigarsi.
— **Torino,** 25 novembre 1998.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e le **Maestranze** della **Brown & Sharpe - Dea** sono vicini al dirigente Franco Negro e alla sua famiglia, per la perdita della sua cara mamma

Maria Prelato

— **Grugliasco,** 24 novembre 1998.

La famiglia **Bongiorno** partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'

AVVOCATO
Isidoro Bellando

— **Padova,** 25 novembre 1998.

E' mancata

Clotilde Bertino
ved. Guidi

Addolorati l'annunciano la figlia **Maria Luisa** e familiari tutti. Funerali giovedì 26 corr. alle ore 14,30 nella chiesa di Rivalsassomaro.
— **Cirié,** 24 novembre 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMMENDATORE
Mario Bessone
commerciante
di anni 80

Ne danno il triste e doloroso annuncio la figlia **Maddalena** con il marito **Giacomo Migliano**; gli adorati nipotini **Mauro, Andrea** ed **Emanuela**; il fratello **Giuseppe** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 26 alle ore 10 parrocchia San Pellegrino. Santo Rosario ore 20,30 presso l'abitazione corso Francia 151. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 22 novembre 1998.

Delfina Tavolaia, i nipoti **Giancarlo** e **Giorgio Chiampo** con le famiglie si uniscono al dolore.

La **I.C.O.S.** dei **F.lli Colombino e Barile Angelo** partecipano con immenso dolore alla scomparsa del caro amico

Mario Bessone

— **Nichelino,** 24 novembre 1998.

Luigi Gianni Fissore partecipano commossi con vivo cordoglio.

La famiglia **Iozzino** partecipa con dolore alla scomparsa dell'amico

Mario Bessone

— **Pino Torinese,** 23 novembre 1998.

Enzo Scannerini partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita del caro amico, signor

Mario Bessone

— **Torino,** 25 novembre 1998.

Vincenzo, Barbara, Lidia, Fiorella, Pierpaolo Miraglio sono vicini a Maddalena in questo tristissimo momento.

E' mancata ai suoi cari

Piera Zonca
in Lento

Addolorati lo annunciano: il marito **Cristoforo**, il figlio **Andrea** con **Marilena**, il nipote **Stefano** con **Laura** e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 15 parrocchia di Rubino Monferrato, partendo dall'abitazione di via Juvarra 22 ore 13,30. Un particolare ringraziamento a medici e infermieri della Faro, alla dottoressa Magalo e suor Ida per l'amorevole assistenza.
— **Torino,** 24 novembre 1998.

I consuoceri **Aldo Sparti** e **Raffaela** con la figlia **Paola** partecipano al dolore.

E' mancata

Anna Perreno
ved. Morra

Lo annunciano: i figli **Floriano, Fiorella, Mario, Sandra** e famiglie. Funerali oggi ore 15 Santuario San Pancrazio.
— **Pianezza,** 25 novembre 1998.

La **Croce Bianca Torinese** partecipa commossa al dolore del Consigliere Morra per la dipartita della **MAMMA.**

Consiglio, Soci, Docenti, Allievi della **Cooperativa L'Arca** partecipano affettuosamente al dolore del loro Direttore didattico, prof. Aldo Rizza, per la scomparsa della mamma, signora

Natalina Casali
ved. Rizza

— **Torino,** 24 novembre 1998.

E' mancata

Rita Fogliati
ved. Perrone

Addolorati ne danno il triste annuncio i famigliari tutti. Per orario funerali telefonare al 011-562.22.23
— **Torino,** 23 novembre 1998.

Andandosene lascia un grande vuoto

Rina Quaglia
ved. Nessi

Addolorati ne annunciano la scomparsa i figli **Cesare, Adriano, Franco** ed **Annamaria** con la famiglia, il fratello **Giuseppe,** parenti tutti.
— **Torino,** 24 novembre 1998.

Gli **Amici** della **Chirurgia Vascolare** dell'**Ospedale Molinette** sono vicini a Franco per la perdita della mamma

Rina Quaglia

— **Torino,** 24 novembre 1998.

Ciao **ODI,** papino caro!
Ondo e **Iaia.**

Improvvisamente è mancato

arch. Odilio Vachino

Lo annunciano con intenso e profondo dolore l'adorata figlia **Ilaria** e la moglie **Donatella.** Partenza da via Chiabrera 37 (Medicina Legale). Per orario tel. 011-663.53.63. Non fiori ma offerte al Cepim, CCB n. 15720 Istituto Bancario San Paolo Ag. 25. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 22 novembre 1998.

E' mancata

Felicita Perosino
ved. Cusino

Lo annunciano i parenti tutti. Funerale in Torino parrocchia Madonna Divina Provvidenza giovedì 26 corr. ore 11,45.
— **Torino,** 25 novembre 1998.

Sergio e **Nella Rolle** sentitamente partecipano al dolore dei famigliari di

Felicita Cusino

— **Torino,** 25 novembre 1998.

Famiglie **Cusino** e **Rizzolo** ricordano con affetto la cara **FELICINA.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Esterina Monfardini
ved. Castellano
anni 77

Ne danno il triste annuncio la figlia **Stefania** con **Giovanni**, la cognata **Maria.** Funerali giovedì alle ore 10 nella parrocchia San Giacomo. Santo Rosario alle ore 19 in parrocchia.
— **Grugliasco,** 25 novembre 1998.

La famiglia **Gallarato** commossa si unisce al dolore.

Cristianamente è mancato

Gaetano Tolosa
(Nino)
Imprenditore

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina,** i figli **Maurizio, Antonella, Annamaria, Massimo** con rispettive famiglie. Funerali giovedì 26, ore 11,45, parrocchia Santa Giulia.
— **Torino,** 22 novembre 1998.

Condomini, Inquilini ed **Amministratore** del **Condominio di via San Francesco d'Assisi 1** partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Luigia Burello

— **Torino,** 25 novembre 1998.

La **Progetto Servizi srl** e la **Progetto SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Amos Scagliotti

— **Balzasco,** 24 novembre 1998.

ANNIVERSARI

1990 — 1998

Giovanna Barilaris

Mamma carissima, sei sempre il nostro prezioso rifugio. **Luigina** e **Chiarella.**

La diatriba a distanza con il presidente del Consiglio è proseguita ieri con un attacco alla Bicamerale

Amato: facciamo le riforme anche da soli

«Non voglio essere un ministro che non combina nulla»

ROMA. L'ultimo sassolino dalla scarpa Giuliano Amato se lo leva al momento di salire sull'auto che lo riporta in ufficio, in via del Giardino Theodoli: «Non voglio entrare nel merito dei nomi, Bonino sì, Bonino no, ma quella di una donna al Quirinale è una candidatura che sta crescendo». Prima, da Palazzo San Macuto, davanti a Oscar Luigi Scalfaro e Luciano Violante che ascoltavano senza battere ciglio, è andata anche peggio. «Non sarei disposto a vedere il mio incarico svanire in un kafkiano nulla. Mi si impedisce di dar vita a delle intese per le riforme, mi si impedisce di esprimere opinioni: è una manifestazione surrealista di quella bizzarria politica che talvolta si manifesta in Italia». Nella sala di Palazzo San Macuto non vola una mosca, il capo dello Stato è immobile, Violante sembra preoccupato, e più tardi si affretterà a dire «il ministro Amato ha ragione, il Paese ha bisogno delle riforme, io stesso mi chiedo cosa fare della Sala della Regina, di due segretarie, otto computer e due armadi di carte». Sarà stato il caso che Amato abbia colto proprio l'occasione, la presentazione del libro «Stato della Costituzione» di Guido Neppi Modona, uscito un anno fa dal Saggiatore, per la sua sortita polemica. Ma di certo, il giorno prima il Dottor Sottile era stato bacchettato da D'Alema in piena conferenza stampa a Palazzo Chigi, «Amato ha lanciato la candidatura di una donna alla presidenza della Repubblica, non vorrei che ce la facesse trovare già al Colle».

L'EX PREMIER

«Mi dicono che si deve attendere il referendum ma non vorrei che poi mi dicessero che la legge elettorale non si può fare comunque»

Luciano Violante, Domenico Fisichella e il ministro per le Riforme Giuliano Amato

E polemica con D'Alema era stata, ieri, anche sul tema della riforma delle pensioni. Naturalmente, le prese di posizione di due cariche politiche di primo piano sono parte ovvia della dialettica di governo, ma i rapporti Amato-D'Alema non sempre sono stati facili. L'attuale premier e l'ex presidente del Consiglio che ha aperto la stagione del risanamento delle casse pubbliche, hanno percorso una lunga via prima di ritrovarsi alleati in politica. Una fase nella quale Amato sottolineava l'origine comunista di D'Alema, rimproverandogli un *usum delphini* della «componente» socialista nella Cosa 2. La quale nacque, peraltro, proprio da un incontro tra i due a New York.

E anche ieri, il ministro per le riforme istituzionali ha demolito pezzo per pezzo il lavoro svolto dalla Bicamerale, l'elezione diretta del Capo dello Stato «la vedo con favore, ma in una formula che non crei cortocircuiti», «la soluzione in materia di giustizia era imperfetta: non si possono separare le carriere della magistratura in un vuoto di riferimenti istituzionali», e peggio ancora il federalismo: «Disegnava tra regioni, comuni e Stato un triangolo non meno problematico di quello che rende difficile la vita di talune famiglie». Poi ha ammesso che «le soluzioni prospettate dal lavoro della Bicamerale sono perfettibili». E allora facciamole, queste riforme, «perché nessuna legge elettorale può risolvere quello che è un bisogno non della classe politica, ma della società». Anche la riforma Bassanini, anche l'attuazione del principio di sussidiarietà, hanno bisogno di un diverso quadro istituzionale, «sennò, è come montare un motore da tremila su una Panda, finisce che le ruote vanno ognuna per conto proprio».

E' stato a questo punto che Amato ha fatto il suo affondo. Non ci si può occupare della legge elettorale, mi si dice di attendere il referendum, ma non vorrei che dopo il referendum mi si dicesse che la legge elettorale non si può fare comunque». E insomma, «non vorrei che il mio incarico di ministro per le riforme si trasformasse nell'incarico di presentare libri come riforme, cosa che faccio benissimo anche senza fare il ministro». Il Paese delle riforme ha bisogno, ha detto Amato, «si può usare l'articolo 138, che è uno strumento e non un feticcio». Si può essere «ingegneri istituzionali» anche se l'opposizione non ci sta, perché «alla maggioranza competono comunque le proprie responsabilità». Un tema questo rilanciato con forza anche da Luciano Violante, «dobbiamo decidere cosa fare della Bicamerale, a gennaio al più tardi ne parlerò con Nicola Mancino». Ma, soprattutto, «c'è un ministro come Amato, nominare lui non è stata una scelta neutra, c'è lo strumento della legge 138, e c'è poi il referendum confermativo». Dunque, le riforme si possono fare, sono l'unica strada per evitare i ribaltoni, «perché la vigente Costituzione ci impone, quando cade una maggioranza, di cercarne un'altra in Parlamento». Il dialogo con l'opposizione va mantenuto, ha detto ancora Violante, «ma se l'opposizione non vuole, tocca alla maggioranza». E a quel punto, tra Gianni Letta e Peppino Calderisi, che ascoltavano in platea, è scattato un fitto scambio di biglietti.

VIOLANTE

«Bisogna mantenere un dialogo con l'opposizione ma se non c'è accordo tocca alla maggioranza assumersi le proprie responsabilità»

Antonella Rampino

Berlusconi

«I sondaggi bocciano l'Udr»

ROMA. Resta alto il tono della polemica del leader del Polo, Silvio Berlusconi, nei confronti dell'Udr e di Francesco Cossiga. «Forse vale la pena di ricordare - afferma il leader di Forza Italia, intervistato dalla "Gazzetta del Mezzogiorno" - che tutti i sondaggi, gli indici di fiducia e di apprezzamento di Cossiga, dopo la bella impresa di aver consegnato la guida del governo a D'Alema, sono scesi al 3-4%, mentre quelli di Berlusconi sono oltre il 50%, primo tra tutti i leader italiani». Così «quando l'Udr manifesta il proposito di «scacciare Berlusconi dalla politica» per prendergli il posto - sottolinea il leader del Polo - e come se gli 8 milioni di voti di Forza Italia e i 16 milioni del Polo fossero delle anime morte che si acquistano o si ereditano, allo stesso modo in cui si faceva per i mugiki in Russia prima dell'emancipazione dei servi della gleba». Ma, osserva Berlusconi, «per me come per qualsiasi altro leader politico, a decidere se dovrò o meno continuare a rappresentarli saranno gli elettori».

LA VISITA

MINORANZE ALLA RISCOSSA

Da Bilbao nuove picconate ad Aznar: e a Madrid la tv nazionale oscura la sua visita

Cossiga: fratelli baschi, vi capisco

E candida «il re e la Chiesa» a trattare con l'Eta

L'ex Presidente Francesco Cossiga con il leader del partito basco Pnv Ardanza

BILBAO
DAL NOSTRO INVIATO

Quasi non ci vuol credere. «E' come se nell'Europa e nella Spagna alla vigilia del Terzo Millennio un uomo libero non possa andare tra altri uomini liberi a parlare liberamente con loro!». Quando Francesco Cossiga legge questa sua frase, tutta la sala del Collegio Avvocati di Bizkaia si alza in piedi a applaude. Da Madrid il premier Aznar non gradisce la sua visita, nientemeno la Tv di Stato censura immagini e notizia con tanto di ordine scritto. Pure i socialisti bollano la sua presenza come «estemporanea», un'ingerenza nella partita tra governo di Madrid, tutto il Paese Basco e le sue Istituzioni. «Il terrorismo - dice Cossiga - è la febbre, che è sempre un sintomo di una malattia. Se ci limitassimo a far passare la febbre con un'aspirina sarebbe un grave errore. La malattia resta, la febbre torna...». Per chi non avesse capito: «Andrò da un notaio e sottoscriverò l'atto: non sono e non sarò un mediatore con l'Eta».

Parla dell'Eta, del terrorismo, della sua esperienza come ministro dell'Interno. «Come democratico e cristiano, ma anche per sapienza politica, la mia condanna del terrorismo è ferma, incondizionata e assoluta. Giudicare i singoli terroristi, nel mondo complesso per motivazioni e sentimenti della loro coscienza, è cosa diversa, sommamente ardua e non mi compete». Parla nella Spagna dove l'Eta è stata combattuta (anche) illegalmente dai «Gal», i gruppi che facevano capo al ministero dell'Interno. Ammette: «Combattere l'illegalità con l'illegalità di una società martoriata (anch'io certo ho provato, tra il sangue e i lutti, questa tentazione!) è ingiusto, pericoloso e inutile. Rischia di portare a confondere torto e ragione, e anche di bloccare ogni possibilità di confronto e di colloquio. E' una cosa nefasta! Quando il partito armato dichiara una tregua, è saggio e opportuno vedere in essa uno spazio per il confronto e la equa trattativa».

Cossiga parla ai baschi da sardo fiero della sua «"piccola patria"», di una terra legata alla Catalogna, all'Aragona e poi alla Spagna e quindi al Paese Basco per 400 anni!». Rivendica, per baschi e sardi, «identità etnica, culturale e linguistica». Il Cossiga di Bilbao non può piacere all'Aznar di Madrid, né per le sue dichiarazioni sull'Eta né per il suo appoggio ai baschi. «Per prudenza non entro nei dettagli istituzionali e non prendere partito tra le varie tesi e proposte per una nuova costituzione dell'autonomia basca. Posso solo dire che l'uniformità, peggio se imposta, rende povero uno Stato». E può ripetere che lui non sarà il mediatore con l'Eta, ma che «vi sono nella Spagna ben altre personalità e soprattutto istituzioni altissime che possano svolgere un'opera di raccordo tra le parti in causa». Il Re e la Chiesa, ad esempio. E magari, nonostante i no del governo Aznar, seguano l'esempio di Londra e della trattativa per la pace con l'Ira.

Il Cossiga che piace ai baschi ha anche da raccontare le ultime dall'Italia. «Forse solo in questi giorni il cammino della riunificazione è giunto al suo termine, simbolicamente, con la costituzione di un governo di centrosinistra di tipo europeo guidato dal leader dei Democratici di Sinistra. Io che fui uomo di governo dell'Italia atlantica sono onorato di aver potuto dare il mio contributo». Si definisce «democratico di una sinistra riformista». E' altro rispetto ad Aznar «il conservatore». E altro è stile sulle questioni basche. «Fosse per Aznar - lo saluta Inaki Anasagasti, portavoce del Partito Nazionalista Basco - da noi verrebbero solo cantanti, cuochi e ballerine. Madrid non ha mai voluto politici europei nel Paese Basco». Massimo D'Alema domani sarà a Madrid per incontrare un Aznar magari irritato. Ma non c'è mossa che non sia concordata, D'Alema e Cossiga si sono parlati via telefono lunedì. Curdi o baschi, in Europa, avanti così.

DI PIETRO

«Giù le mani dal Colosseo»

MILANO. «Non permetterò ai romani di vendere il Colosseo». Così, rispondendo ad un lettore su «Oggi», il senatore Antonio Di Pietro esprime il proprio dissenso al progetto di legge, approvato pochi giorni scorsi dalla Camera, che autorizza i Comuni alla vendita di patrimoni artistici. Se il progetto di legge passasse anche al Senato, spiega Di Pietro, «si potrebbero vendere ai privati musei, siti archeologici, castelli, rocche, dimore storiche, biblioteche, archivi ecclesiastici e comunali di straordinario interesse storico e artistico». «L'emendamento - commenta l'ex Pm - è stato approvato adducendo ragioni di autonomia delle amministrazioni comunali rispetto alle varie soprintendenze ai Beni culturali, spesso accusate di centralismo. Ma una volta che il bene è stato venduto, scrive Di Pietro, «non resterà più nel patrimonio pubblico». [r. i.]

Partita da Viale Mazzini la giornata dello spettacolo per i Comunisti italiani

Cossutta prova a sedurre le star

Tra la lettera di Vecchioni e le battute di Vauro

ROMA. Sarà perché si tratta di una storia che rivela la purezza che può nascondersi nell'animo dei negletti, ma è la «Traviata» l'opera preferita di Cossutta. Il quale ha una passione per lirica e sinfonica, e così ieri, quando l'inviato di un'emittente pop-rock gli ha piazzato il microfono sotto il naso domandando quale fosse il suo autore preferito, lui a bruciapelo ha risposto: Beethoven. Non proprio pertinente, presidente, aveva l'aria di rimproverarlo il coordinatore Marco Rizzo. In platea, infatti, c'era Francesco Baccini, e Roberto Vecchioni aveva mandato non un telegramma, ma una lettera di tre pagine, «a voi, che siete l'ala della battaglia ininterrotta per ideali mica da poco». Era la giornata, ieri, che il neonato partito dei comunisti italiani ha dedicato allo spettacolo, e che Cossutta ha cominciato facendo visita al settimo piano di Viale Mazzini. Ha incontrato Zaccaria e Celli, e si sono trovati tutti preoccupati per l'affare Murdoch-Moratti. Perché la Rai aveva una mezza intesa con la Telecom, circa i canali digitali, e questa potrebbe svanire. Poi, al pomeriggio, incontro «con il mondo dello spettacolo, per capire i vostri problemi», dice Cossutta, al Teatro dell'Orologio. Il quale è piccolissimo, e pieno. Qualche volto noto anche se minore del Pippo Chennedy Show, una troupe di «Striscia la notizia» che riprende tutto minuto per minuto. E soprattutto Vauro, il feroce disegnatore satirico. «Rizzo dice che rivendica di esser figlio di operai, io sono invece figlio di mignotta...», dice, e Cossutta si mette le mani nei capelli. «... Mica scherzo, lo dico sul serio» insiste Vauro. E a Cossutta gli va giù la testa sul tavolo. Poi si riprende, e applaude. Si va avanti tra un cantautore calabrese che dice «le mie sono canzoni politiche, ma io faccio la fame» e il sindacalista-attore Pavan che denuncia: i soldi dei contribuenti se ne vanno in cachet altissimi per i grandi eventi, mai per il teatro, mai per i lavoratori. E' solo un passaggio. Vauro ricomincia «Armando, tu hai bisogno di intellettuali che ti rompano continuamente le scatole». Ma, per ora, a parte un serissimo Minucci responsabile del settore cultura, c'è solo la troupe di «Striscia la notizia». [ant. ram.]

Il fondatore del Pdci Armando Cossutta

Venerdì la manifestazione delle private

Scuola, sull'obbligo maggioranza divisa

ROMA. La questione scolastica continua ad essere al centro dell'attenzione: mentre la maggioranza non riesce a trovare punti di convergenza, le private scaldano i muscoli in vista della grande manifestazione nazionale di venerdì. Nella riunione che si è tenuta ieri a Palazzo Madama il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer aveva chiesto che i due provvedimenti all'esame del Parlamento - quello sull'innalzamento dell'obbligo scolastico ora all'attenzione del Senato e quello sui cicli scolastici che è alla Camera - marciassero paralli. E nell'incontro con il ministro dei Rapporti col Parlamento Gian Guido Folloni, il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Franco Bassanini, Berlinguer aveva chiesto alle forze che sostengono il governo un accordo, anche di massima, sui due provvedimenti. Ma l'intesa non è arrivata e tutto è stato rinviato anche perché l'Udr ha chiesto un confronto generale sul tema scuola, compresa la parità, che ritiene strettamente collegata alla questione dell'innalzamento dell'obbligo.

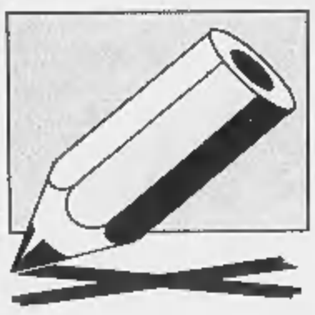
Intanto si prepara la manifestazione organizzata da Compagnia delle Opere, Fidae, Confap, Agesc, Anisei, Fism, Diesse e Agidae. Tra tre giorni si mobiliteranno migliaia di genitori, studenti e docenti. In piazza Navona consegneranno al presidente del Senato, Nicola Mancino, la petizione (1.400.000 firme) promossa per esortare le istituzioni ad approvare al più presto la legge in discussione al Senato sul sistema pubblico integrato. [r. i.]

Già 16 in corsa per il dopo-Vitali

Flavia Prodi candidata a sindaco di Bologna?

BOLOGNA. Flavia Prodi candidata a sindaco di Bologna? Da un po' di tempo la voce corre con insistenza nella capitale dell'Ulivo, dove la corsa alla poltrona di primo cittadino è ancora tutta da giocare. Intorno a questa ipotesi per il dopo-Vitali starebbe lavorando, secondo alcune indiscrezioni, un gruppo di ulivisti molto vicini all'ex presidente del Consiglio.

Una voce che il segretario regionale Ds Fabrizio Matteucci commenta così: «Quello di Flavia Prodi è un ottimo nome, ma per la verità ho valutato allo stesso modo le altre 15-16 proposte nominative su cui sono stato interpellato, fra cui quelle di Filippo Cavazzuti e Patrizio Bianchi». Una fra le tante, dunque, per Matteucci, che insiste: «Per fortuna, il nome del sindaco non sarà deciso né da me, né dai giornali, ma da una vastissima consultazione democratica fra gli iscritti ai Ds e i sostenitori dell'Ulivo». Le «grandi manovre» sono aperte dentro e fuori i Ds, il partito che ha sempre espresso il sindaco, soprattutto da quando Walter Vitali ha preso in contropiede il partito, fin troppo tiepido sul suo nome, e ha deciso di non riproporre la propria candidatura, almeno «allo stato delle cose». Da allora il toto-sindaco ha alimentato polemiche e indiscrezioni facendo circolare un lungo elenco di nomi di possibili candidati, e quello della moglie dell'ex presidente del Consiglio non è che l'ultimo. [Ansa]



Il 22% alla lista d'ispirazione cattolica; ma tra popolari e Udr non c'è intesa sul futuro

Il Trentino rilancia Ulivo e polemiche

Prodi-Cossiga, l'incognita resta

Il diessino Pietro Folena
A centro pagina Luis Durnwalder

ROMA. Esultano gli ulivisti per il risultato delle elezioni in Trentino. Dove la lista di ispirazione cattolica (raccolta sotto il simbolo della Margherita) ha ottenuto più del 22 per cento. «L'Ulivo è vivo e il suo progetto costituisce un valore aggiunto per le forze del centro-sinistra», gioisce Marina Magistrelli, coordinatrice nazionale dell'Ulivo. Dagli Stati Uniti fa sentire la sua voce anche l'ex presidente del Consiglio, Romano Prodi, per esortare «l'Ulivo a presentarsi unito alle elezioni europee».

«Il risultato serva di lezione per fare giustizia di certi stravaganti progetti in vista delle europee», aggiunge Alesandro Pardini, anche lui della squadra prodiana.

Il progetto che gli ulivisti considerano stravagante è quello dei popolari di presentarsi alle elezioni europee assieme a Lamberto Dini, Francesco Cossiga e (loro chiedono) anche Romano Prodi.

Una sorta di «cosa bianca» che, a suo tempo, aveva sponsorizzato lo stesso Prodi non immaginando, però, che Cossiga successivamente sarebbe stato l'artefice (assieme a Bertinotti) della sua rovina.

Ora il progetto lo guida Franco Marini, segretario del partito popolare italiano, che marcia deciso verso le elezioni europee sventolando una lista di popolari «per l'Ulivo» e cercando adesioni. Marini è convinto di avere il «capitale» più consistente (il Ppi) e, alla peggio, potrebbe anche presentarsi da solo. Perciò esorta gli altri ad adeguarsi. Francesco Cossiga ad ingoiare il «rospo» della dicitura «per l'Ulivo» da porre sotto il simbolo della squadra, e i prodiani ad ingoiare il rospo-Cossiga.

«L'Ulivo non è stato abbandonato - garantisce Marini agli scettici, anche del suo partito -. Oggi esiste uno schieramento di centro-sinistra dentro il quale stiamo, vogliamo rafforzare l'area moderata, il centro dell'Ulivo. Ma l'alleanza non è in discussione nemmeno nelle prove elettorali che stiamo facendo».

Prove dove, in verità, nella stragrande maggioranza dei casi (come avverrà anche nella tornata elettorale di domenica prossima) il Ppi preferisce presentarsi da solo, per essere ben riconoscibile. Sperando di raggranellare un po' di forza in più ad ogni giro. Che è quel che vuol fare anche Walter Veltroni con i suoi Ds. E per questo non sembra interessato a raccogliere gli appelli ulivisti di Prodi. Anche se pubblicamente, come ha fatto ieri a Benevento, il leader dei diessini dichiara che «l'affermazione delle forze di centro-sinistra sta ad indicare che l' Ulivo non è morto, come sostengo da tempo. C' è bisogno di quello spirito riformista che è iniziato il 21 aprile del '96».

I democratici di sinistra hanno, tra l'altro, anche un altro problema: quello di bloccare, o ritardare al massimo la nascita delle giunte «dei ribaltoni» nelle regioni Campania e Calabria. Due regioni assai difficili da amministrare e portatrici, nelle condizioni attuali, più di guai che di vantaggi.

Per questo ieri Pietro Folena, al termine di una riunione della segreteria, enfatizzava la necessità di approvare rapidamente una legge che impedisca i cambi di maggioranza.

«Ne confermiamo l'assoluta, drammatica urgenza - spiega Folena -. Auspichiamo l'approvazione rapida della legge in Parlamento, in modo che nelle Regioni in cui non via più la maggioranza si possano avere degli esecutivi che per pochi mesi conducano queste Regioni».

E anche lui si rallegra per i risultati delle elezioni nel Trentino, perché «emerge la possibilità del centro-sinistra di crescere insieme, sia per il brillante risultato della lista capeggiata da Dellai (la Margherita), sia per l'ottimo risultato dei Democratici di sinistra». Il messaggio rassicurante è per Franco Marini, che è preoccupato per l'attivismo di Veltroni verso l'area di centro. «La linea espansiva dei ds non è in nessun modo in conflitto con una linea espansiva del partito popolare italiano».

Alberto Rapisarda

I CANDIDATI DI DOMENICA

Il più vecchio a Manduria, la giovane a Ivrea

ROMA. Trecentonove candidati (21 per la carica di presidente di Provincia e 288 per quella di sindaco) sono schierati in campo per le elezioni che si svolgeranno il 29 novembre in 4 province (Roma, Massa-Carrara, Foggia e Benevento) e nei 58 Comuni con più di 15 mila abitanti. A questi se ne aggiungono molti altri che concorrono alla carica di primo cittadino negli altri 231 Comuni minori. Complessivamente, gli elettori interessati all'appuntamento - distribuiti in 15 regioni tra cui quella siciliana - sono 6 milioni e 801.159 (3 milioni 264.510 i maschi e 3 milioni 536.649 le donne). Per quanto riguarda le elezioni provinciali l'appuntamento più significativo, per dimensione, riguarda Roma dove i candidati sono 8. A Massa-Carrara sono 4, a Foggia 5 e a Benevento 4. Il candidato per la presidenza di provincia più anziano è presentato dall'Udr a Foggia: Giuseppe Zingrilli di 70 anni compiuti. Il più giovane è invece il candidato del Movimento sociale Tricolore a Roma: Marco Duspiva di 23 anni. Dei 289 Comuni, solo sette sono capoluogo di provincia (Brescia, Sondrio, Treviso, Vicenza, Massa, Pisa e Pescara). Il candidato più anziano a sindaco, Carlo Tommaso Schiavoni, ha 76 anni ed è presentato dal Movimento sociale tricolore-Cito a Manduria (Taranto). La più giovane, Gitana Scozzari, ha 23 anni, ed è proposta da una Lista civica ad Ivrea. (Ansa)

ALTO ADIGE

IL PRESIDENTE DEI RECORD

Durnwalder fa cadere il «muro» di Bolzano

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

Era l'89 - le coincidenze - a Berlino cadeva quel muro, qui a Bolzano Luis Durnwalder varcava per la prima volta la soglia di quelle Acciaierie, simbolo italiano e monumento della «colonizzazione» fascista del Sud Tirolo. «All'inizio - ricorda - partirono i fischi: poi ci fu qualche applauso; alla fine battevano tutti le mani». E' cominciata così, è finita con il voto di domenica: «Almeno 3 o 4 mila italiani hanno votato per la Südtiroler Volkspartei». E' caduto anche il muro di Bolzano? «Sì». Un po'.

Il presidente-*kaiser*-padrone della provincia autonoma si gode il trionfo: 104 mila voti personali. Due elettori su tre della Svp hanno scritto il suo nome sulla scheda. Una persona su tre che si incontra per strada ha votato per lui. Durnwalder ci ride. Scende dalla Mercedes nera con il *gruess gott* (salve a Dio), il saluto d'ogni giorno che si pronuncia uguale a Innsbruck come a Bolzano; sale a piedi i due piani del palazzo per arrivare in ufficio. Un altro *gruess gott* per la segretaria Heidi. «Ho 57 anni, praticamente sono nato dopo il fascismo, non ho vissuto il dramma delle "opzioni", posso finalmente fare quello che al mio predecessore era impossibile». Che cosa? Parlare agli italiani.

Silvius Magnago, il grande vecchio della Svp, non sarebbe mai andato alle Acciaierie. Mai avrebbe fatto stampare un giornalino in italiano intitolato «Parliamoci», mai avrebbe inviato una lettera a tutte le famiglie italiane. «Magnago - ci dice Durnwalder - doveva lottare per difendere i tedeschi e limitare i privilegi degli italiani». E lei, ora? «Con l'autonomia ci sentiamo più sicuri, non abbiamo più paura di essere assimilati. E gli italiani, ora, qui si sentono a casa loro».

Ci sono due sondaggi, ci dice Durnwalder, che lo testimoniano. Il 53 per cento degli italiani vuole che la Svp continui ad essere partito di maggioranza assoluta. E solo il 3 per cento vorrebbe vivere in un'altra regione: «Gli anziani immigrati, quelli che hanno 70 anni, continuano a sentirsi sardi o calabresi. I loro figli, invece, si sentono altoatesini, hanno capito a apprezzano il valore dell'autonomia. Nella scuola ci hanno chiesto di poter studiare il tedesco fin dal primo anno: gliel'abbiamo dato...». E lo dice come se fosse una concessione da monarca.

Le 104 mila preferenze danno al presidente un'investitura quasi plebiscitaria. L'«Alto Adige», nella vignetta di prima pagina, lo mette sul piedestallo di piazza Walther al posto del poeta Von der Vogelweide. Ma dietro il buonismo di Durnwalder si nasconde una realtà a due facce: da una parte il buon governo della Südtiroler in una zona dove non c'è disoccupazione, dall'altra un sistema di potere che sopravvive al vecchio muro contro muro etnico e che ha cercato voti italiani per risalire quelli perduti nel '93. Dice Evi Keifl del Dps, il partito della sinistra tedesca alleato con i ladini: «Date anche a noi seimila miliardi da distribuire e vedrete che i voti non ci mancheranno». Seimila miliardi sono il bilancio della ricchissima provincia autonoma: «Comprano tutto con i soldi», aggiunge Eva Klotz, storica pasionaria dell'opposizione tedesca.

Luisa Gnecchi, segretaria generale della Cgil è unica eletta nella lista di centro sinistra sconfitta alle elezioni (ds, pri e socialisti), ammette che Durnwalder si è mosso abilmente sugli italiani, ma dice che è presto per parlare di una trasformazione della Svp: «Aspettiamo». Il fatto che molti italiani possano aver votato per Durnwalder «non fa scalpore»: «E' un voto di conservazione: hanno detto sì alla stabilità e alla sicurezza».

Pietro Mitolo, vecchio leader missino di Bolzano dove An, tre anni fa, ha incassato il 32 per cento, non è d'accordo con Durnwalder: «Voti italiani alla Svp? Qualche manciata. E non a Bolzano, secondo me». Ma riconosce all'avversario «qualità» per l'«interessamento» alle Acciaierie che rappresentavano un «pugno nell'occhio per l'Svp». Tuttavia il «muro» non è ancora caduto. An prende tre consiglieri, uno va alla Fiamma: la somma sono i quattro che aveva l'msi nel '93. Comunque il partito di Fini resta il primo fra gli italiani, il congresso di Fiuggi ha sciolto il msi e imposto una svolta anche ai missini di Bolzano facendoli uscire dalla trincea del «no» all'autonomia della provincia.

«No, il muro non è ancora caduto, lo tengono in piedi loro rifiutando di discutere con noi». Ha detto lunedì Durnwalder: «An non è accettabile per noi». Dice Mitolo: «Vorrebbero ancora le scuse pubbliche per le "malefatte" del fascismo. Ma tutti i nostri sono nati dopo: devo presentarmi io da solo davanti al tribunale?». Ma anche il vecchio missino è pronto ad un passo: «Noi, invece, non abbiamo pregiudiziali, soltanto il nostro programma e siamo pronti a discutere». Anche con la Svp? «Sì». E un altro muretto si sgretola.

Cesare Martinetti

PRESIDENZA UE

L'ex premier e gli asparagi

WASHINGTON. «I migliori asparagi sono quelli che si colgono in primavera». Per rispondere alle domande sulle possibilità di diventare il prossimo presidente dell'Unione europea, l'ex presidente del Consiglio, Romano Prodi, risponde citando una battuta coniata proprio dall'attuale presidente Ue Jacques Santer prima della sua elezione. Un parallelo che non è passato inosservato alla platea della scuola di studi internazionali avanzati della Johns Hopkins University di Washington dinanzi alla quale Prodi ha svolto un intervento che sembra prefigurare proprio la probabile agenda di un numero uno dell'Unione proveniente dall'Italia. La conquista storica dell'Unione monetaria, il bisogno di una diversa politica dell'occupazione, l'allargamento dell'Ue ai Paesi dell'Est, le riforme della costituzione continentale, il cambiamento nei poteri del Parlamento europeo: tutte sfide che l'ex premier ha elencato specificando possibili soluzioni. (Agi)

NOTIZIE IN BREVE

PS «RESPINTO». E' stata respinta senza commenti, dall'Internazionale socialista la domanda di ammissione del partito socialista presentata con lettera di Gianni De Michelis alla riunione del Consiglio dell'Internazionale riunito a Ginevra.

FINI E TOTO-QUIRINALE. Il presidente di An Gianfranco Fini si chiama fuori dal «gioco del toto-Quirinale». E non vuole neanche esporsi sulla candidatura di Emma Bonino: «Non sono contrario ad una donna, però mi sembra prematuro parlarne. Credo si debba affrontare prima il problema del referendum».

CAMPANIA: SFIDUCIA RINVIATA. Il dibattito sulla sfiducia alla Giunta regionale campana guidata da Antonio Rastrelli dovrebbe esaurirsi martedì: il capogruppo del Ds, Nino Daniele ha aperto ieri le ostilità contro Rastrelli e la sua giunta di centro-destra con l'avvio alla discussione sulla mozione di revoca.

BOSSI NON VA ALL'INTERROGATORIO. Il leader della Lega Nord Umberto Bossi non si è presentato a Venezia all'interrogatorio nell'ambito dell'inchiesta che lo vede indagato per le dichiarazioni rese durante un comizio elettorale nel 1995, quando definì i militanti del partito di Fini, tra l'altro, «canaglie allo stato puro».

PACE VELINA-VELTRONI. La *Velina rossa* (notiziario politico) fa la pace con Walter Veltroni, dopo un «incontro chiarificatore» sul carattere che il nuovo segretario vuole imprimere ai Ds. Più volte nell'ultimo mese, infatti, l'estensore della *Velina* Pasquale Laurito aveva espresso perplessità sul nuovo corso veltroniano.

AUMENTA LA PAGA DEI MILITARI DI LEVA. Il ministero della Difesa a decorrere dal 1° luglio 1998, aggiorna le paghe per i graduati e i militari di truppa in servizio di leva. La paga netta giornaliera è di 5.792 lire per «soldato, comune di seconda classe, aviere, obiettore di coscienza e vigile del fuoco ausiliare». Di 6.371 lire per «caporale, comune di prima classe ed aviere scelto»; e di 6.950 lire per «caporal maggiore, sottocapo, primo aviere».

FRIULI: GIUNTA «A RISCHIO». La giunta minoritaria del Polo che governa il Friuli Venezia Giulia è a rischio. Ieri il consiglio regionale doveva eleggere un nuovo assessore: i consiglieri della maggioranza non hanno votato per il proprio candidato: la giunta è in crisi.

PG CASSAZIONE: QUATTRO IN CORSA. Sono quattro i «papabili» al posto di procuratore generale della Cassazione, lasciato libero un mese fa da Ferdinando Zucconi Galli Fonseca. Hanno presentato domanda: Antonio La Torre, Andrea Vela, Silvio Pieri e Aldo Vessia.

MORTA ROBERTA PINTOR. E' morta ieri la giornalista del Tg3 Roberta Pintor. Aveva 51 anni ed era malata di tumore. Figlia del fondatore del *manifesto* Luigi Pintor, Roberta, entrata al Tg3 nel 1987, lavorava nella redazione cultura.

Memoria sempre-verde

SE IL PROBLEMA E'...	ALLORA SI TRATTA DI...
Difficoltà a ricordarsi gli impegni alla ripresa: dopo il week-end, le vacanze, ecc.	Tenere attiva la memoria, aiutando a mantenere un'efficace circolazione periferica (cerebrale).
Fatica nel ricordare i nomi di persone recentemente conosciute, il titolo dell'ultimo film visto, ecc...	Contrastare i Radicali Liberi (causa di invecchiamento cellulare).

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

FonWan Giuliani* Verde - Ginkgo Biloba: da un'antica ricetta cinese un esclusivo dosaggio di ingredienti capaci di liberare tutta l'energia positiva del Ginkgo Biloba cinese, la pianta della memoria, ricca di principi attivi antiossidanti. 1-2 flaconcini - presi al bisogno - sono un aiuto naturale per una memoria "sempre-verde".

*Prodotto in Cina sotto il controllo della Giuliani. Diffidate dei prodotti naturali di qualità e provenienza non controllate.

FON WAN GIULIANI VERDE

Le gridano «vergogna» durante il tradizionale discorso al Parlamento. Non era mai accaduto

I Pari contestano la Regina

Elisabetta annuncia: perderete il potere

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Non era mai avvenuto prima, che il «discorso della regina» alle due Camere del Parlamento fosse interrotto da una protesta. Ieri, invece, un annuncio di Elisabetta è stato accolto dalle proteste: «vergogna, vergogna». La sovrana aveva confermato ai Pari ereditari la perdita del loro potere politico, un potere durato ben 900 anni. Non è stata una sorpresa, tutti sapevano, ma per i Pari lo choc era inevitabile.

L'annuncio dunque è avvenuto durante il «Queen's Speech», quello con cui, ogni anno, il sovrano inaugura la nuova sessione parlamentare. L'antichissima cerimonia segue un rito ricco di simbolismi. La regina si presenta alla Camera dei Lord, che, con i suoi membri nelle loro divise scarlatte e il collo d'ermellino, offre uno spettacolo di sgargiante bellezza. I Comuni siedono nella loro Camera, attendono d'essere invitati dal sovrano, ma, segno d'indipendenza dalla corona, si muoveranno soltanto dopo aver sbattuto la porta in faccia all'emissario reale. Alla fine, la regina legge il suo discorso, che altro non è che il programma del governo, scritto da Tony Blair e i suoi ministri. La «riforma» dei Lord, conformata ieri, è una vicenda complessa, che esige la conoscenza di non poche pagine di storia britannica.

Il Parlamento consta di due Houses, o Camere, la Camera dei Comuni e la House of Lords. Siedono in quest'ultima 635 Pari ereditari più 505 Life Peers, ovvero Pari a vita, nominati dai governi. La riforma voluta da Tony Blair mira ad abolire i 635 seggi ereditari, una «rivoluzione» auspicata da molti altri governi di centrosinistra ma sempre differita. Blair è il primo leader ad affrontare questa radicale trasformazione degli equilibri parlamentari.

La legge che il governo si propone di varare nel 1999 priverà tutti i pari ereditari - ovvero baroni, visconti, conti, marchesi e duchi - di un diritto secolare, quello di sedere e votare nella House of Lords. Sarà la fine di 22 generazioni di Lord. Gli aristocratici manterranno il proprio titolo, che continuerà ad essere ereditato dal figlio maggiore, ma non potranno più accedere alla Camera alta del Parlamento. Perderanno insomma ogni potere politico, diverranno comuni cittadini.

E' un vistoso anacronismo, i cui paradossi sono così descritti dal laborista Tony Benn, che, ereditato il titolo di visconte Stangate, si affrettò a rivolgersi a un tribunale, nel 1963, per liberarsene. Benn spiega: «Se in fossi su un aereo e il pilota annunciasse "Io non sono un pilota, ma mio nonno lo era", io scenderei a terra immediatamente». Per molti secoli vi furono dunque dei Lord che meritavano il loro potere politico; ma il potere è passato poi a discendenti senza doti particolari.

L'origine di questi hereditaries - come sono chiamati - spiega perché i tabloid vedano in essi una folla di babbei dal sangue blu e, nel migliore dei casi, di bizzarri eccentrici. Hilary Boyd, una scrittrice, figlia d'un conte, ma priva del titolo, perché donna, sostiene: «I Pari non hanno virtù speciali, possono essere dei fannulloni, nonostante ciò hanno il diritto di dirci ciò che dobbiamo fare».

Gli umori sono mutati e sono mutate anche le prospettive politiche. La maggioranza degli hereditaries è conservatrice e il piccolo partito Tory, ora all'opposizione, sta sfruttando tali sentimenti per mettere in difficoltà Tony Blair. Ecco perché la settimana scorsa la House of Lords ha votato per la quinta volta contro un progetto di riforma elettorale per le Europee. La riforma dei Lord si farà, ma imporrà a Blair snervanti battaglie. Blair dice che del problema si occuperà una Royal Commission.

Mario Ciriello

Elisabetta ha annunciato il progetto di legge di Blair che l'anno prossimo dopo 9 secoli e 22 generazioni abolirà i 635 seggi ereditari della Camera dei Lord

A sinistra il corteo reale entra in Parlamento A destra le mogli di Blair e del numero due laborista Prescott assistono al discorso di Elisabetta

Pinochet

Due spagnoli «ostaggi» in Cile

SANTIAGO DEL CILE. Due spagnoli, Gonzalo Fernandez de Cordoba Lopez di 64 anni e sua figlia Ana, entrati venerdì scorso in Cile dalla frontiera con il Perù, sarebbero stati sequestrati in attesa della sentenza a Londra sull'ex dittatore Augusto Pinochet. Lo ha denunciato ieri il senatore Sergio Bitar, presidente del Partito per la democrazia, che fa parte della coalizione di governo insieme a democristiani e socialisti. In un incontro con il ministro degli Interni Raul Troncoso, Bitar ha precisato che i due spagnoli hanno reso nota la loro situazione attraverso Internet, affermando: «Stanno trattenendoci in un qualche posto... fino a quando Londra emetterà la sentenza nei confronti dell'eccellentissimo signor don Augusto Pinochet». La zona indicata nel messaggio si trova all'estremo Nord del Paese, dai 1600 ai 2050 chilometri da Santiago.

Cresce l'attesa per la sentenza dei cinque Lords che dovranno decidere sulla sorte di Augusto Pinochet: a Londra migliaia di esuli cileni si sono radunati per tenere due veglie, una davanti al palazzo di Westminster, l'altra davanti alla clinica dove è tuttora ricoverato l'ex dittatore. A Santiago del Cile tutte le tv sono pronte a trasmettere l'atteso verdetto.

[e. st.]

In serata il presidente congolese è volato in Belgio dopo aver chiesto garanzie di non essere arrestato

L'avvertimento del Papa e di Scalfaro a Kabila

«Subito una conferenza di pace»

ROMA. Governo italiano, Santa Sede, Sant'Egidio, concordano: ci vuole il dialogo per risolvere i problemi del Congo, rifiutando la violenza e rimanendo nel rispetto dell'integrità territoriale e della sovranità nazionale. Il presidente del Congo, Laurent Kabila, nei due giorni di visita a Roma si è trovato di fronte un muro compatto: l'unica soluzione è convocare una conferenza di pace cui intervengano tutte le parti in causa, anche i ribelli.

La giornata era cominciata con un venti minuti di colloquio in Vaticano con Giovanni Paolo II, poi con il cardinale segretario di Stato Angelo Sodano e infine con il «ministro degli Esteri» della Santa Sede, monsignor Tauran. Subito dopo, una corsa alla Comunità di Sant'Egidio, con altre due ore di incontri alla ricerca degli elementi essenziali di una strategia di pace con la mediazione di quella che si definisce «l'Onu di Trastevere». Infine, il colloquio al Quirinale col presidente Scalfaro, nonostante il tentativo di alcuni militanti radicali di bloccare l'arrivo dell'ospite.

Kabila si è detto assai soddisfatto dei venti minuti di colloquio con Giovanni Paolo II: «Ci siamo capiti molto bene», ha osservato, aggiungendo che «in Vaticano sono dei grandi conoscitori della situazione nella regione dei Grandi Laghi e sono d'accordo con noi che va garantito il rispetto dell'integrità territoriale e della sovranità». La Santa Sede non ha esattamente la stessa percezione, come fa balenare l'ultima frase della dichiarazione resa dal portavoce Navarro Valls. «Ci si è soffermati anche, come di dovere, sulla vita della Chiesa cattolica nella Repubblica Democratica del Congo, rilevandone le non sempre facili condizioni di vita».

Sul terreno capita assai spesso che l'impegno per la giustizia dei sacerdoti e dei laici venga scambiato dai settori militari come una minaccia al loro strapotere, inducendoli a passare sbrigativamente alle vie di fatto contro i religiosi. Nel colloquio con Sodano, è stato ribadito a Kabila che l'unica via possibile è quella indicata anche dai vescovi del Congo: una conferenza di pace cui partecipino davvero tutti. Sulla stessa lunghezza d'onda i missionari, che nei giorni scorsi hanno mandato un appello al Governo italiano, per chiedere un immediato cessate il fuoco, l'apertura di canali umanitari e una conferenza interafricana per la pacificazione del territorio.

La posizione italiana, espressa dal sottosegretario Rino Serri, è riassumibile in quattro punti: integrità territoriale, dialogo con tutte le forze presenti sul terreno e con i ribelli, convocazione della conferenza internazionale sui Grandi Laghi, il ritiro delle truppe straniere. Alla fine anche Kabila è sembrato convinto: «Occorre dare la parola a tutti i congolesi perché saranno le nuove elezioni ad esprimere il nuovo Congo», facendo però capire in questo modo che ci vorrà ancora del tempo prima di imboccare la via d'uscita dal tunnel.

Kabila ha dichiarato di essere pienamente consapevole delle accuse che gli vengono rivolte per i crimini commessi, ma ha anche ribadito di considerarle del tutto «ingiuste». Da questo punto di vista è la tappa in Belgio, da ieri sera, la più pericolosa, perché si è appreso che il Governo di Kinshasa ha per l'appunto chiesto a Bruxelles delle garanzie affinché Kabila non venga arrestato in considerazione dei capi d'accusa che pendono su di lui.

Luca Tomasi

«Conosco le accuse contro di me, ma le trovo ingiuste» Al Quirinale protesta dei radicali

La stretta di mano tra il Papa e il presidente congolese Laurent Kabila

Per sottrazione di minori di desaparecidos

Argentina, in cella l'ex dittatore Massera

BUENOS AIRES. L'ex ammiraglio Emilio Massera, membro della giunta militare protagonista del colpo di Stato in Argentina nel marzo 1986, è stato arrestato ieri a Buenos Aires nell'ambito di un processo per sottrazione di minori nati da detenuti desaparecidos. Lo ha reso noto la televisione argentina. L'arresto di Massera, che è stato posto in isolamento, è avvenuto dopo un lungo interrogatorio in tribunale da parte del giudice Maria Romilda Servini de Cubria.

Emilio Massera, che era giunto in tribunale due ore prima del previsto per eludere la stampa, ha deciso di non rispondere ad alcuna delle domande postegli dal giudice quando - indica l'agenzia di stampa «Na» - ha appreso che la sua era una vera e propria deposizione come indagato e non una testimonianza. A questo punto, dopo aver letto come previsto dalla legge tutte le domande, la signora Servini de Cubria ha deciso l'arresto provvisorio e il trasferimento di Massera nell'area militare di Campo de Mayo.

Il difensore dell'ex ammiraglio, Miguel Angel Arce Aggeo, ha per parte sua reso noto che fin da oggi cercherà di ottenere gli arresti domiciliari previsti dalle leggi argentine per chi abbia superato i 70 anni di età. «E' stata presa una decisione molto severa, anche se non dobbiamo vederla come definitiva».

Il processo in cui è coinvolto l'ex dittatore argentino riguarda la sottrazione di neonati di due coppie di detenuti (Patricia Roisinblit-José Manuel Perez Rojo e Cecilia Vinas-Hugo Penino) considerati oggi desaparecidos. I reati contestatigli di sottrazione di minore, falso in documento pubblico e soppressione di stato civile, prevedono pene fra tre e dieci anni di prigione. L'organizzazione delle Nonne di Plaza de Mayo cerca da oltre due decenni almeno 200 figli di desaparecidos che sarebbero stati dati illegalmente in adozione a famiglie vicine al regime militare.

L'ex ammiraglio, uno dei più spregiudicati e crudeli capi della dittatura militare argentina, fu condannato all'ergastolo - gli vennero attribuiti tre omicidi, 12 casi di tortura, 69 sequestri e sette furti, tra cui la sottrazione di neonati di due coppie di detenuti - nel processo ai generali delle tre giunte del regime, effettuato nel dicembre del 1985 durante la presidenza di Raul Alfonsin. Ma dopo aver scontato cinque anni di carcere, godette dell'indulto decretato dal presidente Carlos Menem nel dicembre del 1990.

Massera, 73 anni, venne designato comandante della marina nel 1973 dall'allora presidente Juan Domingo Peron. Divenuto, con il generale Jorge Rafael Videla e Ramon Agosti, uno dei triumviri che presero il potere dopo il golpe del 24 marzo del 1976, l'ex ammiraglio si incaricò di guidare gli uomini della marina impegnati nello sterminio degli oppositori, in particolare nella famigerata Esma, la scuola di meccanica dell'arma con sede a Buenos Aires dove trovarono la morte migliaia di «desaparecidos».

Uno dei suoi pricipali obiettivi è stato quello di emulare politicamente, a modo suo, Peron. Tra le iniziative adottate per raggiungere il suo scopo non solo fondò un partito ma si iscrisse anche alla Loggia P2 di Licio Gelli, personaggio con grandi collegamenti in Argentina.

[Ansa]

«Mitterrand? Mi sono espresso quand'era vivo. Dumas? Non posso parlare»

Jospin: via 60 mila sans-papiers

Alla radio il premier conferma la linea dura

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'ironica tiratina d'orecchi per Daniel Cohn-Bendit, la conferma che 60 mila sans-papiers dovranno lasciare la Francia, messa in guardia contro nuove insubordinazioni nell'esecutivo, e ottimismo a oltranza malgrado le crepe estive fra la maggioranza arcobaleno». Lionel Jospin contrattacca. Il suo, dice, è un governo di lungo corso. A chi vuole modificarne gli equilibri, suggerisce una vittoria alle prossime Legislative. In altre parole, giù le mani dallo Jospin 1.

Il premier riserva la sua baldanza a «France Info», la «Cnn» radiofonica francese, attraverso una lunga e assai autocelebrativa intervista. Eppure Matignon vive oggi la sua prima crisi in 17 mesi. L'ex leader sessantottardo Cohn-Bendit, capolista Verde alle Europee '99, suggerisce una sanatoria globale per i sans-papiers. L'ex primo ministro Ps Rocard lancia un perentorio «j'accuse» - «Mitterrand era disonesto» - riaprendo la faida tra fedelissimi mitterrandiani e araldi del nuovo corso. L'affaire Dumas, infine, continua a smuovere le acque in casa Ps. Benché lo attenda un processo per lo scandalo Elf, l'amico (e già ministro) di François Mitterrand non vuole dimettersi dalla Corte Costituzionale.

Per spezzare l'assedio, Jospin sceglie l'attacco. Definisce Cohn-Bendit «un tipo simpatico» e ne loda la «parlantina». Ma sulle labbra dell'austero Lionel, che odia gli affabulatori, ci si può domandare se il complimento non celi un sovrano disprezzo. «E' già in corsa per le elezioni. Ma aspettiamo i risultati per pronunciarci» conclude, perfido. I Verdi sognano exploit alla Gruenen? Il loro capofila, Dominique Voynet, vorrebbe Jospin imitasse Schroeder abbandonando il nucleare e regalandole, en passant, qualche ministero chiave? Ma riparleremo dopo le elezioni, replica a muso duro Matignon. Che esclude amnistie sui sans-papiers. Non usa il verbo «espellere». «I sessantamila tuttora fuorilegge lasceranno la Francia». Quando? Come? Il primo ministro si guarda bene dal precisarlo.

Ma non vuole apparire un gelido guardiano del codice. Eccolo allora invocare la solidarietà citando gli 8 clochard uccisi dal freddo negli ultimi giorni. «Inammissibile!» tuona. Approfittandone per fustigare i «patron». «Dal precariato aziendale alla strada, il passo è breve». Polemizza con industria e commercio, troppo risparmiosi negli incarichi fissi. Lionel Jospin accarezzerebbe un meccanismo bonus-malus che penalizzi le ditte inclini al turn-over non stop.

Sull'«amico» Rocard non lesina il fiele. «Io mi sono espresso in materia quando François Mitterrand era ancora vivo, pagandone le conseguenze. Adesso, guardiamo innanzi». Su Dumas, un salomonico: «Istituzionalmente, non posso esprimermi».

Enrico Benedetto

LA DEPUTATESSA ASSASSINATA

Funerali di Stato a San Pietroburgo

SAN PIETROBURGO. Sono stati riservati tutti gli onori alla deputata russa Galina Starovoitova, assassinata da sconosciuti venerdì scorso a San Pietroburgo. Il canale televisivo nazionale ha interrotto la normale programmazione per trasmettere in diretta i funerali di una donna che sarà ricordata come una martire degli ideali democratici e per questo sepolta tra alcuni grandi di Russia.

«Vogliono intimorirci per fermarci. Ma non vi riusciranno», ha detto l'ex vice premier Anatoly Ciubais nel rendere l'ultimo omaggio alla Starovoitova. «noi porteremo avanti gli ideali per i quali lei sacrificò tutta la sua vita».

Grande è stata l'impressione lasciata sull'opinione pubblica dal misterioso omicidio.

Arafat: un giorno questi jet scenderanno a Gerusalemme. Il 14 dicembre la visita di Clinton

Atterraggio in Palestina

Inaugurato l'aeroporto di Gaza

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Signori e signore, allacciate le cinture, stiamo per atterrare all'aeroporto Yasser Arafat, a Gaza splende il sole e la temperatura a terra...»: parole che per anni sembravano per i palestinesi dei Territori pura fantascienza sono divenute ieri una tangibile realtà quando alle 8,30 locali un Airbus egiziano ha poggiato le ruote sulla pista di Dahanye, nel Sud della striscia di Gaza, fra gli applausi scroscianti di una folla di migliaia di persone e mentre le fanfare si esibivano in marce militari palestinesi.

«Il nostro aeroporto - spiegava ieri uno striscione teso dall'Autorità nazionale palestinese nei pressi della palazzina degli arrivi - è un simbolo di sovranità nazionale e la nostra porta verso il mondo esterno».

Visibilmente emozionato, lo stesso Arafat ha parlato di «giornata storica» per il suo popolo e ha formulato l'auspicio che un giorno non lontano gli aerei diretti verso l'Autonomia palestinese «possano atterrare anche a Gerusalemme», ossia all'aeroporto di Kalandya costruito già mezzo secolo fa.

Per giungere all'inaugurazione dell'aeroporto Arafat i palestinesi hanno sofferto non poco, anche perché solo il mese scorso - dopo anni di estenuanti trattative - è stato possibile per loro raggiungere un'intesa che garantisse al massimo le esigenze di sicurezza di Israele. I passeggeri e i bagagli saranno dunque ispezionati da personale israeliano, in borghese. Saranno inoltre le autorità israeliane a stabilire le rotte degli aerei in arrivo e in partenza - che comunque non potranno sorvolare lo Stato ebraico - e a garantirsi la prerogativa di negare il permesso di atterraggio ad aerei di «Paesi nemici», fra cui Siria, Libia e Iraq.

Ancora così Israele resta inquieto: teme che, grazie all'aeroporto, i palestinesi riescano a trafugare a Gaza armi o personalità sgradite e che, mediante il sistema radar, seguano troppo da vicino le attività della sua aviazione militare nel deserto del Neghev.

I palestinesi non hanno lesinato sforzi per garantire ai visitatori un atterraggio il più gradevole possibile. L'aeroporto è costato 70 milioni di dollari, è composto da tre grandi edifici (eretti in stile marocchino), uno dei quali sovrastato da una cupola che ricorda quella della Moschea di Omar a Gerusalemme. La pista - lunga 3 chilometri, larga 60 metri - dovrebbe essere capace di accogliere anche i Boeing 747. Sarà messa alla prova il 14 dicembre, quando vi atterrerà il presidente Bill Clinton nella sua prima visita ufficiale nelle zone di Autonomia. Finora la «Palestine Airlines» sono poca cosa: due elicotteri, due Fokker-50 e un Boeing 727, con cui contano di raggiungere il Cairo, Amman, Atene, Jeddah.

Ma per il milione e mezzo di palestinesi stipati nei 300 chilometri quadrati della striscia di Gaza l'aeroporto di Dahanye rappresenta innanzi tutto un'importante valvola di sfogo, un modo di superare i valichi di confine israeliani da cui possono transitare solo quei 20-30 mila che detengono permessi speciali.

Ieri dunque, mentre sulla pista si susseguivano gli atterraggi di aerei egiziani, marocchini, giordani - nonché di un aereo privato con a bordo il mediatore europeo Miguel Angel Moratinos - a Gaza è stata per ore festa grossa.

Nel frattempo a Gerusalemme il premier Benjamin Netanyahu cerca di rafforzare la coalizione di governo - indebolitasi per la forte opposizione di destra agli accordi di Wye Plantation - e sembra sul punto di trovare un'intesa con David Levy, che dieci mesi fa aveva abbandonato la carica di ministro degli Esteri ritenendo che il governo israeliano era ormai «un aereo senza pilota». Levy è disposto a rientrare come ministro delle Finanze o delle Infrastrutture nazionali. Ieri Netanyahu ha organizzato una conferenza stampa per annunciare l'intesa: ma richieste dell'ultimo minuto da parte di Levy hanno obbligato il premier a riferire che «i contatti proseguono, e lasciano ben sperare».

Aldo Baquis

SPIE CATTURATE A CIPRO

Si dimette un alto funzionario del Mossad

GERUSALEMME. Il capo del dipartimento per le operazioni del Mossad, i servizi segreti israeliani, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico in seguito alla scoperta e all'arresto di due israeliani a Cipro accusati di spionaggio. Lo ha reso noto ieri il quotidiano israeliano «Haaretz» precisando che «Y», - così è stato identificato l'alto funzionario del Mossad - si è assunto tutta la responsabilità per l'arresto dei due israeliani avvenuto all'inizio del mese sull'isola e che comunque aveva chiesto di lasciare il Mossad già da diverso tempo. Il Mossad ha ammesso che i due erano suoi agenti e che l'operazione è stata «un grosso errore».

Dopo l'incidente a Cipro - del quale non è stato ritenuto direttamente responsabile - aveva rassegnato le dimissioni, ma il capo del Mossad Efrai Halevy le aveva inizialmente respinte. Queste sono state poi accettate in seguito alle insistenze di «Y» che ha avuto diverse offerte di lavoro in campo imprenditoriale. «Y», che è uno degli agenti con un ricco passato di diretta partecipazione a numerose operazioni del Mossad, è titolare del prestigioso «Premio di Israele» per il suo contributo alla protezione dello Stato. Non è ancora noto il suo successore.

Udi Hargov di 37 anni e Yigal Damary di 49, erano stati arrestati il 6 novembre scorso a Zygi, sulla costa meridionale, con l'accusa di aver cercato di raccogliere informazioni sulle installazioni militari cipriote. Secondo i quotidiani locali i due intendevano raccogliere dati sull'acquisto da parte di Cipro di missili russi S-300. [Ansa-AdnKronos]

Nella foto grande, un pilota scende dall'aereo con la bandiera dell'Anp. A fianco, Arafat passa in rassegna il picchetto d'onore all'aeroporto

Netanyahu annuncia un minirimpasto per far rientrare l'ex ministro degli Esteri Levy

Proteste a Timor

A Giakarta la piazza non s'arrende

GIAKARTA. Dopo le fiamme e gli omicidi per motivi razziali e religiosi, ieri la piazza in Indonesia è tornata agli studenti: in migliaia sono scesi nelle strade a Giakarta e a Dili (Timor Est) con la precisa volontà di mantenere nei binari della legalità la contestazione contro il potere politico e la sua politica «antidemocratica». L'obiettivo di evitare nuovi scontri e nuove vittime è stato raggiunto. Militari e studenti si sono fronteggiati a più riprese, in cortei che hanno preso di volta in volta la direzione del palazzo presidenziale, poi del Parlamento, poi della residenza dell'ex presidente Suharto, 77 anni, accusato di aver accumulato una fortuna sottraendola alle casse dello Stato. Ogni volta i soldati hanno sbarrato il passaggio e ogni volta i manifestanti si sono fermati senza cercare di forzare i blocchi.

Lo scorso 13 novembre si era invece arrivati allo scontro e la polizia aveva sparato: 15 giovani erano morti, più di 400 erano stati feriti. Per questo «venerdì nero» di sanguinosa repressione 163 soldati sono stati arrestati e resteranno in carcere - ha assicurato la polizia - almeno 21 giorni. Ma è improbabile che nei loro confronti vengano prese misure disciplinari più dure: proprio ieri il capo delle forze armate indonesiane, generale Wiranto, aveva difeso l'operato dei suoi soldati che il 13 novembre aprirono il fuoco contro gli studenti disarmati. Di fronte al Parlamento, il generale ha detto che «riluttanti e solo per difendere se stessi, gli uomini delle forze di sicurezza sono stati costretti a sparare». La tensione resta alta nella capitale, presidiata da carri armati e pattuglie di militari. [Ansa-Afp-Reuters]

Perché abbonarsi alla rivista settimanale il fisco?

La risposta... è semplice!

Dal 1977 la rivista "il fisco" rappresenta un formidabile strumento di lavoro per tutti gli esperti tributari. Le decine di migliaia di lettori che ogni anno scelgono "il fisco" per la tempestività e la completezza dell'informazione sono la dimostrazione più vera della qualità della rivista. La nostra migliore pubblicità la fanno i nostri lettori: chiedete loro un giudizio sulla rivista "il fisco"!
"il fisco" non si limita a pubblicare i testi integrali di tutti i provvedimenti normativi in campo tributario e delle istruzioni e circolari, emanate e conosciute, del Ministero delle Finanze nei settori delle imposte dirette ed indirette ma, con i suoi autorevoli articoli di attualità e le annotazioni alle più importanti sentenze dei giudici tributari, è il settimanale ideale per curare il proprio aggiornamento in materia tributaria.
Non temiamo giudizi negativi sulla serietà delle nostre informazioni, sui commenti dei nostri autori, sulla ricchezza della documentazione: oltre 12.000 pagine all'anno!

Chi vi dà di più?

Campagna Nuovi Abbonamenti 1999

Con diritto ad avere gratis i numeri della rivista che usciranno dal 1° ottobre al 31 dicembre 1998

il fisco RIVISTA

Non è una grande agevolazione? GRATIS L'ULTIMO TRIMESTRE 1998!

MODALITA' DI ABBONAMENTO 1.10.98 - 31.12.99

L. 460.000, 60 numeri, versamento con assegno bancario barrato, NT, o sul c/c postale 61844007 intestato a ETI S.p.A. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma. Per una celere attivazione inviare via Fax attestazione versamento. Tel. 06.32.17.538 - 06.32.17.578 - Fax 06.32.17.466 - 06.32.17.808

"il fisco" è anche in edicola a L.11.000

HOME PAGE "il fisco" - http://www.ilfisco.it/ - CEDOLA ABBONAMENTI - http://www.ilfisco.it/cedolaab.htm
E-MAIL: mc9423@mclink.it

F22

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA ESPLETATA

Si informa che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 20 della Legge 19.3.1990 n. 55, l'avviso di gara espletata relativo alla procedura aperta asta pubblica per l'affidamento dell'esecuzione delle opere di adeguamento funzionale e normativo degli impianti elettrici presso il comprensorio delle sedi universitarie rappresentato dalle sedi del Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia, via Santena n. 9 bis e via Santena n. 9, del Dipartimento di Genetica, Biologia e Chimica Medica, Via Santena n. 19.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. P. MASTRODOMENICO)

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso adozione delibera programmatica e progetto preliminare di revisione globale P.R.G.C.

Il Sindaco vista L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. rende noto che il Consiglio Comunale con delibere n. 43 e 44 del 29/10/1998, esecutive ai sensi di legge, ha adottato la delibera programmatica ed il progetto preliminare di revisione globale del Piano Regolatore Generale Comunale, alle le delibere e gli elaborati tecnici allegati sono depositati presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi dal 25/11/1998 al 24/12/1998 compresi, affinché chiunque possa prendere visione dalle ore 9 alle ore 12 e presentare in carta legale, nel successivo 30 giorni dal 25/12/1998 al 23/1/1999 compresi, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
San Pietro Mosezzo, li 16/11/1998

Il Sindaco
Pier Luigi Fedele

AVVISO DI GARA

L'azienda di rilievo nazionale "A. Cardarelli" via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli ha deliberato le seguenti indizioni di licitazioni private:
1) delibera n. 1582 del 27.10.98 fornitura di apparecchi radiologici portatili occorrenti ai I e II servizio di radiologia dell'azienda spesa presumibile di L. 160.661.051 iva inclusa.
2) delibera n. 1564 del 27.10.98 fornitura annuale di presidi per endourologia occorrenti all'azienda Cardarelli con facoltà di proroga per un altro anno spesa presumibile L. 350.000.000 + iva;
3) delibera n. 1497 del 27-10-98 fornitura annuale di protesi vascolari occorrenti all' azienda Cardarelli con facoltà di proroga per un altro anno spesa presumibile L. 380.000.000 iva compreso;
4) delibera n. 1553 del 27.10.98 fornitura annuale di materiale di consumo ed accessori per endoscopia occorrenti all'azienda Cardarelli con facoltà di proroga per un anno spesa presumibile di L. 260.000.000 + iva.
5) delibera n. 1554 del 27.10.98 fornitura annuale di presidi per oculistica occorrenti all'azienda Cardarelli con facoltà di proroga per un altro anno spesa presumibile di L. 160.000.000 + iva
L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera B) dell'art. 16 del d.l.vo 358-92 per i punti 1,2 e 3 mentre per i punti 4 e 5 sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera A) dell'art 16 del d.l.vo 358-92. Le ditte interessate dovranno far pervenire singola istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana entro le ore 13,00 del 37 gg. dalla data di spedizione del presente bando alla gazzetta della CEE ed offerta entro 40 gg. dalla data di spedizione della lettera di invito. Copia del presente avviso è stata spedita per la pubblicazione all'ufficio della CEE in data 23.11.98. La domanda di partecipazione non vincola l'azienda.
I bandi integrali ed i capitolati tecnici saranno visibili c/o il servizio provveditorato economato. Per ogni ulteriore informazione è competente il servizio provv/economato (Tel. 081/7473005-3179).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO
dott. Adolfo Pipino

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MINISTERO DELLE FINANZE
20^ Legione Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione - Piazza del Rosario, 11 - Catanzaro
Tel. 0961/533111
Fax 0961/533215 - 533222

Avviso di Licitazione privata (con procedura accelerata)

Nel mese di Dicembre 1998, sarà esperita presso il Comando in indirizzo una Licitazione Privata per la fornitura di nr. 68 Personal Computer Pentium II 350 MHZ completi di stampanti e Windows'98 + Office Professional'97.
La gara sarà effettuata ai sensi del D.P.R. 573/88 il prezzo unitario a base d'asta è fissato in L. 3.500.000 (tremilionicinquecentomila) I.V.A. esclusa, per un importo complessivo di L. 238.000.000 (duecentotrentottomilioni). Le caratteristiche tecniche saranno esposte in maniera dettagliata nella lettera di invito. L'aggiudicazione della fornitura verrà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli artt. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827. Ai sensi dell'art. 69 del suddetto R.D. verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.
Le imprese, che intendono concorrere, inoltreranno la domanda di adesione preliminarmente via Fax, che si impegneranno a confermare successivamente in carta legale da L. 20.000 entro e non oltre le ore 8:00 del 09.12.98. Inoltre, a corredo della suddetta domanda, le ditte invieranno:
1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata;
2. La documentazione prevista all'art. 11, 1° comma lett. a) o b) e c) ed e), 13 comma 1° lett. a) e c), 14 lett. a) o b) e c) del D.L. n.358 del 24.07.1992, recante data non anteriore a sei mesi dal periodo fissato per la gara.
Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicate il numero di telefono e di fax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza. Ai sensi della Legge 31.12.1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando di verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara contrattuali. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Legione Ufficio Operazioni - Capo Sezione Informatica - Tel 0961/533205 (orario ufficio).

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
Col. T. SPE Stefano Pilino

NOTIZIE dalle AZIENDE

Actifed: stop ai sintomi del raffreddore

Il raffreddore? Ne soffriamo proprio tutti, chi più chi meno. Il fatto curioso è che l'incidenza di questo disturbo decresce con il passare del tempo. Se nei ragazzi in età scolare si possono riscontrare anche dieci raffreddori l'anno, in media un adulto giovane soffre di due o tre raffreddori l'anno e una persona anziana di uno soltanto. Comunque la cosa sgradevole è che arriva regolarmente quando uno meno se lo aspetta e in genere nei momenti meno opportuni: alla vigilia di un weekend sulla neve, di un incontro galante, di un viaggio d'affari... La prevenzione? Davvero difficile. Basti pensare che sono circa duecento i virus responsabili del raffreddore e che possono trovarsi nell'aria che respiriamo, negli oggetti di uso comune, nelle mani che stringiamo... Impossibile o quasi difenderci da tutti questi attacchi a meno di non vivere in uno splendido isolamento, sotto una campana di vetro. Non ci resta dunque che combatterne i sintomi, spesso molto fastidiosi, in grado comunque di rovinarci una serata, un appuntamento di lavoro, di toglierci forze e vitalità.
Proprio in queste situazioni Actifed ci viene incontro e finalmente riesce a farci respirare di sollievo, liberando il naso chiuso e intasato. Una vittoria rapida e indolore contro i sintomi del raffreddore sia influenzale sia allergico. Infatti Actifed, messo a punto dalla Warner Lambert, è disponibile in tre forme farmaceutiche per offrire una linea completa: un trio vincente.
Compresse e sciroppo associano nella loro composizione un antistaminico (la tripolidina) e un decongestionante (la pseudoefedrina) per una più efficace azione sistemica. In particolare la tripolidina cloridrato regola l'aumentata permeabilità delle mucose e la sensibilità agli allergeni, riducendo così l'ipersecrezione. La pseudoefedrina invece controlla l'aumentato flusso di sangue alle mucose nasali e faringee riportando al volume normale le mucose congestionate. Le conseguenze? Un'azione di sicuro effetto, rapida e di lunga durata. Il nebulizzatore Actifed nasale è invece a base di ossimetazolina, un efficace decongestionante, attivo per uso topico, che determina un prolungato sollievo nelle affezioni caratterizzate da ostruzione nasale. Il sollievo è quasi istantaneo: basta introdurre l'estremità del flacone nella narice e premere con un movimento rapido e deciso, respirando profondamente con il naso. Il nebulizzatore predosato garantisce una somministrazione più sicura, uniforme e calibrata.
La linea Actifed è venduta in farmacia: la confezione di 12 compresse costa L. 9.000 lo sciroppo (100ml) L. 9.500 e infine il Nebulizzatore (15ml) L. 9.200. Sono medicinali, pertanto è necessario leggere attentamente il foglio illustrativo. Le compresse e lo sciroppo, come tutti gli antistaminici, possono indurre sonnolenza. Aut. Min. San. n. 16781.

Frosinone: la sua versione riapre il giallo dell'ora del decesso. La morte causata da venti sprangate

«Almeno in tre hanno ucciso Mauro»

Ma una nuova teste frena il blitz

DAL NOSTRO INVIATO

I magistrati erano sul punto di arrestarli tutti per omicidio volontario, i balordi del paese. Denis, Claudio, Valentino e chissà chi altro. Dopo sette giorni di continui interrogatori nessuno confessava. Ma non importa. La Procura ormai era convinta che fossero loro ad uccidere Mauro, 11 anni, con venti sprangate in testa. Tutto tornava. O meglio, non tornavano i loro presunti alibi. Sennonché ieri alle tredici, un attimo prima che il procuratore capo Gianfranco Izzo firmasse gli ordini di arresto, si è presentata in procura una ragazza di 24 anni, Concetta, che ha rimesso tutto in gioco.

«Ho visto Mauro - ha raccontato - mercoledì sera, alle sette meno cinque. Ero dietro la piazza, davanti al fornaio. Andavo a prendere il mio fidanzato che finisce di lavorare alle sette. Mauro correva in bici. A momenti lo investivo con il mio motorino. E' caduto, si è rialzato, ha ripreso a correre. Mi è sembrato agitato. Ho deciso di presentarmi perché dicono che Mauro è morto alle 17,30. Ma non è vero».

Colpo di scena, dunque, la procura accusa il colpo. «Stiamo letteralmente impazzendo per stabilire la data della morte - ammette il pm Izzo - ormai è un giallo». Non fidandosi della prima autopsia, il procuratore capo di Cassino l'ha fatta ripetere da un secondo perito. Stesso risultato: Mauro è morto tre ore dopo aver mangiato gnocchi e insalata. Ossia il menù del pranzo. Testimoniano madre e sorella: «Mauro ha finito di pranzare alle 14,20 quando alla televisione c'erano i 'Simpson'. Ha fatto il prepotente e ha voluto finire gli gnocchi. Dopo quel momento non ha mangiato più niente con noi». E quindi la conclusione abbastanza obbligata: il bambino è morto tra le 17 e le 18.

Qualcuno tra gli amici di Mauro sostiene di averlo visto in piazza tra le 19 e le 20. Quel qualcuno - in procura lo dicono abbastanza apertamente - dice bugie. Ora c'è il fatto nuovo di Concetta, però. «Dobbiamo fare i conti con questa testimonianza. Riflettere meglio», commenta il pm Assunta Cocomello.

Si osserva che il testimone dell'ultima ora viene anche lei dalle case Gescal. E' imparentata alla lontana con Mauro, ma anche con qualcuno dei sospettati. Insomma nell'inchiesta ci finirà anche lei.

Ma quello che non riesce con gli interrogatori, potrebbe funzionare con gli esami di laboratorio. C'è un perito al lavoro sulla scarpa da ginnastica, misura 42, insanguinata, che è stata trovata vicino al cadavere di Mauro. Potrebbe essere dell'assassino. Un altro sta cercando tracce di eventuali liquidi organici sul corpo del bambino. Perché ovviamente la pista del delitto a sfondo sessuale non è mai stata abbandonata. Un terzo dovrebbe precisare la forma dell'oggetto contundente che ha spaccato la testa del bambino. Se più simile a un martello o a un piede di porco.

Intanto sono state restituite due macchine alla famiglia rom di Denis. Altre due sono sotto sequestro nella caserma dei carabinieri di Piedimonte. Una quinta macchina, la Punto azzurra che il nonno Vincenzo indicò come pista possibile, è passata al setaccio. La Procura di Cassino insiste nel dire che ci sono indagati sia pure in presenza di ordini di sequestro e ordini di perquisizione. «Mi avevano detto di nominare un avvocato - racconta Bruno Bogdan, il padre di Denis - per seguire la perquisizione in macchina, ma ho detto che non ce n'era bisogno. Mi fido della legge, io».

Si comincia a respirare un clima di tensione, comunque alle case Gescal. Verso sera arriva Valentino, 15 anni, cugino di Mauro, reduce da un ennesimo interrogatorio. Chiama a gran voce il bambino: «Tu sei stato dai carabinieri, l'altra sera, e no? Se ti chiedono di me, devi dire che Valentino è bravo e che certe cose non le fa. Ti do un pugno sui denti se parli». E il piccolo quasi si mette sull'attenti. [fra. gri.]

INTERVISTA

PETTO TORCHIO A 15 ANNI

Mauro lavarone, 11 anni, è stato ucciso con venti colpi di spranga alla testa.

Il delitto è stato il pomeriggio di una settimana fa in un bosco a una ventina di chilometri dal suo paese, dove anche ieri i carabinieri hanno compiuto un sopralluogo alla ricerca di indizi utili alle indagini

«Io, il sospettato numero uno»

«Mi hanno pure picchiato, però non cedo»

DAL NOSTRO INVIATO

«Dicono che io so la verità e che non la dico. Mi minacciano. Mi dicono che sono sospettato di [illegible]. L'uomo m'ha detto: hai due minuti per dirci tutto. Tutto che? Le due donne invece mi ripetono sempre che mi manderanno al carcere minorile e che quando avrò diciotto anni finirò a Rebibbia». Claudio T. ha 14 anni, ma ne dimostra almeno diciotto. E' un ragazzone alto e robusto, che fuma nervosamente, con maglione nero girocollo e due orecchini per lobo. Esce da un ennesimo interrogatorio. Questa volta sono state otto ore in Procura. Ad aspettarlo, sul portone di casa, ci sono la madre Maria e la sorella Sabrina, 16 anni. Povere donne in pena. Il ragazzo arriva ed è un lungo sfogo.

Claudio, allora, come va?

«E come deve andare. Oggi sono sette giorni che i carabinieri mi vengono a prendere. Mi portano in caserma oppure in tribunale. Mi fanno sempre le stesse domande. E io dico sempre le stesse risposte».

Cioè?

«Che quel mercoledì Mauro l'ho visto in piazza, intorno alle sette di sera. Ma tanti lo hanno visto. Mica solo io. Non è la verità, dice quello. Sì che è la verità, dico io. Mi possono prendere pure 15 volte ma io sempre questo dirò. Non so chi ha ucciso Mauro. L'ho visto in piazza».

E invece non ti credono.

«No, mi dicono che sono il sospettato numero uno. Che finirò in [illegible].

Tu hai quindici anni.

«Quasi quindici».

Chi ti interroga?

«C'è il magistrato uomo e le due donne più uno che scrive sempre».

E basta? Non c'è uno psicologo?

«Non so niente di psicologi. Tu, mamma, perché non sei venuta? Neanche mi hai portato niente da mangiare».

Risponde la madre: «Claudio, che vuoi? Mi hanno detto che non potevo venire. Ma tu almeno hai mangiato?».

Lui: «Un panino. Questa volta mi hanno tenuto tanto tempo in una stanza insieme a Denis (probabilmente li hanno intercettati, ndr). Abbiamo potuto fumare. C'era freddo in quella stanza, però. Ho acceso il riscaldamento. E' entrato uno e l'ha spento. Ma almeno sono stati gentili e non mi hanno menato».

Come sarebbe a dire, «ti hanno menato»?

«Sì, in caserma qui a Piedimonte mi hanno dato quattro o cinque schiaffi. Mi hanno rotto il labbro».

Quando è successo?

«Era giovedì o venerdì, non mi ricordo più. Io mi sono scocciato di stare lì. Mi facevano sempre le stesse domande. Allora mi sono alzato e me ne volevo andare. Uno mi teneva per il braccio. Gli ho dato uno spintone. Quello mi ha dato uno schiaffo. Poi è venuto un altro e me ne ha dati altri tre».

Interviene la madre: «Ecco, mi pare giusto un fatto simile? Lo vengono a prendere di mattina. Lo portano a casa di sera. Gli hanno preso un paio di panni. La prima volta mi hanno dato una carta che diceva della perquisizione. Poi basta. Pure ieri sono venuti i carabinieri e hanno voluto vedere i giubbotti di Claudio. Guardavano cosa c'era dentro le tasche. Poi voltavano i polsi per vedere se c'era il sangue. Hanno voluto vedere anche il giubbino di sua sorella».

La ragazzina: «Io stavo là. Gli ho detto al maresciallo: [illegible], guarda, non c'è sangue. E' pulito. Sì, sì, è pulito, stai tranquilla mi diceva. Ha voluto che rovesciassi le tasche. Ma quelli fanno certe domande, poi».

Che tipo di domande?

«In caserma mi chiedevano: tu hai fatto l'amore con Mauro, di verità. Quante volte hai fatto l'amore. Oh, ma che sono domande? Io sono una ragazza per bene e certe cose non le faccio. Gli ho proprio detto: io sono piccola e l'amore non l'ho mai fatto. Co' Mauro, poi, che aveva dieci anni e era mio cugino! Mi avevano fatto vergognare».

Interviene la madre: «Claudio voleva bene a Mauro. Non gli avrebbe mai fatto del male. A lui, il sangue lo impressiona. Certe cose io non le capisco. Ma che c'entriamo noi? Dicono che Mauro è morto alle 17,30. Ma come fanno a essere così sicuri? Il medico si sarà sbagliato. Perché si deve essere sbagliato proprio mio figlio? E poi l'hanno visto in tanti a quell'ora. Stava al bar della piazza».

Guardi signora che solo suo figlio dice di averlo visto intorno alle sette di sera. E da ieri c'è un'altra ragazza, Concetta.

«Gli altri negano perché non vogliono essere impicciati».

Si sovrappone la voce della ragazzina: «E' una ripicca dei carabinieri con Claudio e Denis».

Intanto Claudio fuma nervosamente. I suoi 14 anni (ne compirà 15 a dicembre) sono davvero inverosimili di fronte a un'aria tanto sfrontata e sicura di sé. Continua la sorella: «A mio fratello lo chiamano 'O loco. Il pazzo, ma non è vero che è pazzo. Fa qualche scherzo».

Claudio, detto 'O loco», intanto, non ci segue più. Guarda fisso davanti a sé. Ha visto arrivare in lontananza la sagoma di Denis, l'amico zingaro di 19 anni che sta passando la sua stessa trafila. Denis si ferma alla roulotte nel parcheggio delle case popolari. Claudio comincia a fischiare uno strano richiamo. Cerca di farsi notare. Con il braccio fa per indicargli un punto d'incontro.

Ma Denis guarda ostentatamente altrove. Dopo quattro o cinque tentativi inutili, Claudio si volta di scatto, «sto stronzo», e s'infila in casa. Le due donne dietro di lui.

Francesco Grignetti

I giovani, figli di professionisti, si sono appartati con la ragazza in una camera di una villa a Bocca di Magra

La festa di compleanno finisce con uno stupro

La Spezia: a diciassette anni violentata a turno da otto coetanei

LA SPEZIA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Doveva essere una bella festa di compleanno; una ventina di ragazzi, la torta con le candeline, la musica e lo spumante. Tanti auguri al festeggiato. Troppo noioso, si sono detti i soliti annoiati cronici. Perché non cercare qualcosa di più eccitante, perché non l'ecstasy e qualche cocktail di pasticche e superalcolici. E la festa innocente si è trasformata in uno stupro collettivo. In otto, quattro maggiorenni e quattro minorenni, hanno adocchiato la preda: una ragazzina di 17 anni, la più giovane, forse la più sprovveduta. Qualche carezza, molti complimenti, poi avances sempre più spinte. Forse i bicchierini di troppo avevano già abbassato le difese e lei dava l'impressione di non prendersela. I predatori si sono detti: «Ci sta». Così il passaggio dal salone alla camera da letto è stato facile. Quando lei si è accorta di essere in trappola era troppo tardi. A turno, uno ad uno, la violentano, «sotto a chi tocca» mentre gli altri si godono lo spettacolo. Lo stupro, avvenuto nel giugno scorso, si consuma in una villa di Bocca di Magra. I ragazzi che partecipano alla festa sono tutti residenti in provincia di Massa Carrara. Tutti di ottima famiglia, tutti incensurati. La villa della violenza è la ricca residenza estiva del festeggiato. «Due ragazzi mi tenevano ferme le braccia mentre gli altri mi violentavano», ha denunciato la ragazzina. E' un amico ad accorgersi della sua mancanza, capisce che qualcosa non va, si avvicina alla stanza, sfonda la porta e la libera dall'orrore. Fin qui il racconto della giovane vittima, che torna a casa e per giorni si chiude in un disperato silenzio. La madre la interroga, non si dà pace, finché non riesce a farla parlare. Insieme al commissariato di Carrara e l'inchiesta parte. Gravissima l'accusa mossa dal sostituto procuratore di La Spezia, Massimo Scirocco, a cui è approdato per competenza il fascicolo: «Violenza sessuale di gruppo aggravato. Gli interrogatori cominciati ieri a Carrara, ma ben diversa è la versione dei ragazzi sotto accusa. «Era consenziente - affermano - anzi: è lei che ci ha invitati». V.C., 18 anni: «Si è sdraiata sul divano dopo essersi tolta gli abiti. Abbiamo fatto l'amore e poi siamo usciti per fare una passeggiata intorno alla casa; lei era tranquilla. Se avesse subito una violenza, non si sarebbe comportata così». Sta di fatto che tutti i partecipanti all'orgia, finita la festa, sono tornati a casa come se niente fosse. Non hanno più parlato dell'episodio, fino a ieri, quando sono finiti sotto torchio. Si difendono da tutte le accuse, anche da quella di avere consumato ecstasy. Ma la disperazione della ragazzina, secondo gli inquirenti, è autentica. E quella porta sfondata per portarle soccorso potrebbe costituire una prova inoppugnabile.

Un amico l'ha sottratta agli aguzzini sfondando a spallate la porta della stanza

Una scena del film «Il branco» storia di una violenza di gruppo

Donatella [illegible]

Mib 30 o small caps?
Il tuo primo investimento è in edicola...

...Bloomberg Investimenti
il nuovo settimanale di informazione finanziaria.

Investire oggi è sempre più difficile e richiede conoscenza e professionalità.
Per questi motivi nasce Bloomberg Investimenti.
Una iniziativa di Bloomberg, leader mondiale nell'informazione finanziaria, e di un gruppo di investitori e giornalisti italiani.
Il valore dei dati, la qualità delle analisi e la ricchezza degli approfondimenti, fanno di Bloomberg Investimenti uno strumento insostituibile per gli operatori del settore.
E insieme il modo più utile e semplice, per chi vuole orientarsi nei mercati finanziari e decidere come far fruttare al meglio i propri risparmi.

Metti nel tuo portafoglio Bloomberg Investimenti. Autonomo e trasparente.

Bloomberg INVESTIMENTI

Prezzo di lancio 2.000 lire

Da sabato 28 novembre, Bloomberg Investimenti è in edicola!

Per curare il ragazzo occorrono alcuni test genetici sulla nonna, che era scomparsa nel '51

«Mia madre è tornata per salvare mio figlio»

Napoli, si ritrovano dopo 47 anni

NAPOLI. Le mani rugose e bellissime le accarezzano dolcemente i capelli ormai incanutiti, che finora non avevano mai conosciuto un gesto di tenerezza ■ di amore della mamma. Maria non immaginava che un giorno avrebbe incontrato la donna che 47 anni fa l'ha messa al mondo, abbandonandola in fasce in un ospedale, ma ora che l'ha incontrata sembra non volersene più staccare, come se prolungare gli abbracci servisse a recuperare il tempo perduto. E' una storia ■ lieto fine quella che ha condotto una madre e una figlia napoletane a ritrovarsi e riconoscersi dopo circa mezzo secolo, e dove il destino ha giocato la sua parte.

«E' il mio giorno più felice - sussurra commossa Maria -. Mia madre è bellissima, ha una sua famiglia, ha dei figli che sono anche miei fratelli e che mi hanno accolto benissimo, così come io, mio marito ■ i miei figli abbiamo accolto ■■ madre».

Le strade delle due donne si sono incrociate per puro caso: per curare uno dei suoi figli, affetto da una rara malattia genetica, Maria è stata costretta a cercare le tracce della madre naturale per offrire ai medici gli elementi indispensabili a individuare la terapia adeguata. Una ricerca che ha trovato non pochi ostacoli, soprattutto nelle norme che tutelano la riservatezza. Il tribunale di Napoli, al quale la donna si era rivolta, aveva acconsentito ad aprire gli archivi del Comune dov'era custodito ■ segreto della nascita, ma aveva anche stabilito che quei dati potessero essere noti solo al pubblico ministero e al medico incaricato di eseguire le analisi. La decisione dei giudici aveva gettato nella prostra'o- ■■ Maria, che intanto aveva visto crescere all'improvviso dentro di sé il desiderio, sopito per tanti anni ma mai spento, di incontrare la madre.

Ma la situazione, che sembrava bloccata per la rigidezza delle norme, ha avuto una svolta quando la sessantaduenne sconosciuta ha letto la storia ■■ giornali e si è rivista nella ragazza che il 16 settembre 1951 abbandonò la bimba appena nata nella «ruota» dell'ospedale Annunziata. «Sono io la mamma di Maria, vi prego fatemela vedere», ha detto l'anziana signora. Il suo desiderio ha annullato lo «sbarramento» giuridico ■ le due donne hanno avuto la possibilità ■ abbracciarsi. Quarantasette anni fa, appena sedicenne, sedotta e abbandonata dall'uomo che l'aveva ■■■ incinta, la donna si sentì vittima della vergogna e dei pregiudizi del tempo e decise ■■ che non poteva tenere con sé il frutto della «colpa».

Ora ricorda che anche lei, nei primi tempi, cercò notizie della bambina che era stata poi adottata da una giovane coppia di sposi. Racconta Maria: «La mamma ■■ ha detto che ero nel brefotrofio e lei andava in ospedale a domandare di me. Ero troppo piccola perché potesse tenermi con sé, ■■ non importa: è ■■■ se fossi venuta al mondo per la seconda volta. Non si può descrivere a parole quello che ho provato. Ma ora ci vuole pazienza: tutti noi, la mia famiglia e quella di mia madre dovranno abituarsi pian piano a questa nuova situazione che non dovrà creare traumi a nessuno».

La donna aveva lanciato un disperato appello «Ma ora mi sento come se fossi nata una seconda volta»

La donna che ha ritrovato la madre dopo 47 anni, ripresa dal Tg5

La bambina abbandonata, diventata grande, si era sposata e dal matrimonio ha avuto due figli. Negli anni scorsi ha perso i genitori adottivi (ai quali «ha voluto un bene dell'anima», ha tenuto a precisare). Il primo incontro di Maria con la mamma è avvenuto in un ospedale di Napoli, dov'è ricoverato il figlio ammalato. Poi ha invitato l'anziana madre ■ casa. «Mamma ha conosciuto i nipotini e mio marito, è stata una scena bellissima. Ha detto che si sottoporrà a tutti gli esami che i medici richiederanno per far sì che mio figlio possa guarire. Cosa mi è mancato di lei maggiormente in questi anni? Le mani, le mani di mamma sono bellissime quando mi accarezza i capelli...».

Enzo La Penna

Il cardinale assolve il prete abortista

GENOVA. C'è stato un primo contatto tra Don Gallo, il sacerdote genovese accusato ■ aver aiutato le prostitute albanesi ad abortire, e la Curia genovese. E' stato il cardinale Dionigi Tettamanzi a chiamare. L'intervento della Curia è stato indotto dal clamore delle dichiarazioni ■ don Gallo. «Ora però il Card. Tettamanzi - spiegano - non vuole certo infierire. Forse è stata provvidenziale la provocazione perchè richiama l'attenzione ■■ un problema grave che va comunque risolto in maniera diversa». [Ansa]

Sospesi gli scioperi indetti dai benzinai

ROMA. Sospesi per il momento gli scioperi dei benzinai fissati, per una prima tranche, il 2 e il 3 dicembre, e successivamente per il 16-17-18 dicembre. La decisione è stata presa dalle associazioni di categoria al termi■■ di una riunione al ministero dell'Industria con il sottosegretario, Umberto Carpi. I benzi■■ ■■ in attesa di verificare l'impegno assunto dal governo di chiarire, nella Finanziaria, la durata del bonus fiscale garantito ai gestori delle pompe per l'avvio della ristrutturazione delle rete. [Asca]

Vanno alla criminalità ■■ mila miliardi l'anno

ROMA. Ammonta a quasi 30 mila miliardi di lire il patrimo■■ che «l'industria del crimi■■ sottrae ogni anno ai commercianti. La stima arriva dalla Confesercenti che ha sommato le cifre che finiscono ogni ■■ no nel giro dell'usura (15 mila miliardi), del racket (8 mila), della microcriminalità (3.900) e delle truffe (2.750). In particolare, il racket delle estorsioni colpisce 140 mila commercianti. Catania ■ Palermo le più colpite, do■■ 4 negozi su 5 pagano il «pizzo» e Reggio Calabria dove «paga» ■ 70% delle imprese. Quanto all'usura, le stime parlano ■ 120 mila commercianti «strozzati» ■■ Lazio ■ Campania in testa. [Ansa]

Il 6 al Superenalotto vale 24 miliardi

ROMA. Sono in palio 24 miliardi per chi stasera riuscirà a indovinare il «sei» al Superenalotto. La Sisal comunica intanto che allo scadere del sessantesimo giorno dalla vincita conseguita, sono stati corrisposti al netto di tassazione oltre ■ 17 miliardi di lire al vincitore singolo più fortunato di tutti i tempi, l'illustre sconosciuto che il 19 settembre scorso giocò una schedina da 1.600 lire al Superenalotto in una ricevitoria di Montespaccato a Roma. Oltre ai 17 miliardi gli sono anche stati pagati 83 milioni e 784 mila lire ■ interessi. [Agi]

■■■■■: ■ Chiasso ■■■■i del riscatto

GINEVRA. Un'altra consistente parte del riscatto per il sequestro di Giuseppe Soffiantini ■ stata individuata ■■ conti dell'Ubs, a Chiasso, nel Canton Ticino. Si tratta di 1,4 milioni di franchi, pari a quasi 1,7 miliardi di lire. Lo ha reso noto ieri sera il procuratore generale del Ticino Luca Marcellini. Secondo indiscrezioni, il denaro sarebbe la «quota» ■■ riscatto del latitante Attilio Cubeddu. Già erano stati ritrovati, per la maggior parte sempre ■■ conti svizzeri, oltre 2 miliardi del riscatto pagato che era complessivamente di 5 miliardi ■■ dollari. [Ansa]

RITORNO
DAL MISTERO

«Non vedo i miei familiari dall'89 e non li ho mai cercati. Spero che siano vivi»

Il camper dei Carretta ritrovato a Milano tre ■■i dopo la scomparsa della famiglia parmense

I PROTAGONISTI ■■■ ■■■■

IL PADRE. Giuseppe Carretta, 62 anni. Per trent'anni stimato contabile e ragioniere di fiducia dell'industria veleario Cerve (gruppo Bormioli), meticoloso e preciso sul lavoro, ma introverso con i colleghi.

LA MADRE. Marta Chezzi, 59 anni. Casalinga, ha due sorelle, Adriana e Carla. Per i suoi vicini di casa e per i conoscenti è una persona normale. Amava i viaggi in camper con il marito e i figli.

IL FIGLIO MAGGIORE. Ferdinando, 36 anni. Si dice che fosse geloso di Nicola e del trattamento forse più affettuoso che quest'ultimo riservava in famiglia. Spesso non era partito con i genitori per le vacanze, ha avuto un esaurimento nervoso, aveva difficoltà a trovare un lavoro.

IL FIGLIO ■■■■ Nicola, 32 anni. E' il figlio forse più coccolato, che però pare avesse creato parecchie preoccupazioni ai genitori ed in particolare alla madre. Amava andare a pesca con il padre, lavorava in proprio come autotrasportatore, ma il suo problema era la droga.

«Fuggii perché avevo problemi psicologici Solo mesi dopo scoprii che loro erano scappati»

Vive in un monolocale in affitto: «A Londra ho sempre lavorato facendo vita da recluso»

«Non so nulla, dimenticatemi»

Ferdinando Carretta racconta la sua verità

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ferdinando aveva solo voglia di lavorare, non faceva male ■ una mosca...», sembra stupito il responsabile dell'agenzia di pony express della City, dove Ferdinando Carretta ha lavorato fino a quattro giorni fa. Quando l'Interpol aveva già bussato alla sua porta, quando sembrava ad un passo la soluzione del *mistero della famiglia Carretta scomparsa nel nulla nove anni fa*, quando ■ Parma i magistrati già pensavano di preparare l'ordine di cattura internazionale, chiedere l'estradizione e interrogare questo giovane di trentasei anni, qui ■ Londra da quando ne aveva ventisette, da sempre sospettato di sapere molte cose della sparizione dei ■■ famigliari.

«Ma io non so niente. Non li sento da allora. Non so nemmeno dove siano finiti, forse in Sud America...», si difende Ferdinando Carretta. E al cronista della «Gazzetta di Parma», ripete ancora una volta quelle frasi dette ai funzionari dell'Interpol che solo una settimana fa avevano bussato alla porta della sua villetta con i mattoni rossi alla periferia di Londra, quartiere di indiani e pakistani.

«Io non ho fatto nulla di male, voglio solo essere dimenticato, rispettate la ■■ privacy», chiede di nuovo il silenzio Ferdinando Carretta, *missing* dall'agosto dell'89, quando fa perdere ■ sue tracce. Quattro giorni dopo la scomparsa di suo padre Giuseppe, di sua madre Marta Chezzi e di suo fratello Nicola, partiti con il camper per le ferie in Nord Africa, arrivati chissà dove. E con il motor home abbandonato in via Aretusa a Milano, dove lo troveranno a novembre le telecamere di *Chi l'ha visto?* e l'allora sconosciuto magistrato Antonio Di Pietro.

«L'unica ■■■ illegale che ho fatto è stata solo portare via dei soldi, quei due assegni», ammette Ferdinando Carretta. Che per la prima volta non nasconde, ma senza spiegare, perchè pochi giorni prima di sparire lui stesso, sia andato in una banca di Parma con quei due assegni, totale sei milioni, con la firma falsa del padre e del fratello.

«Quei soldi mi servivano per arrivare qui a Londra», si giustifica. Come se bastasse questo per interrompere la catena di sospetti e il convincimento dei magistrati giù a Parma, che dal momento della ricomparsa di Ferdinando Carretta stanno studiando la strategia per affrontare il caso, se emettere un ordine ■ cattura internazionale, se far partire da subito la richiesta di estradizione.

«Stiamo aspettando informazioni e carte dall'Italia», conferma Mark Steels, uno dei funzionari del National Criminal Intelligence Service, l'Interpol qui a Londra. «Non possiamo dire di più, solo allora saremo in grado di avere le idee più chiare», prende tempo anche mr. Steels, ora che spetta all'Italia l'ultima mossa.

«Ferdinando Carretta è un uomo libero. Non c'è alcun mandato di cattura, non posso dire altro», fa muro F■■■■■ Saverio Brancaccio, il magistrato di Parma che da nove anni cerca di dipanare il bandolo della matassa e ancora pochi giorni fa, nemmeno sapeva ■■ qualcuno della famiglia Carretta fosse ancora vivo, magari ai Tropici. Come diceva quella leggenda in città, che dava i Carretta su una spiaggia ai Caraibi, a godersi chissà quali miliardi, trafugati dai fondi neri della vetreria in cui lavorava ■ capofamiglia. Una fantasia, quella ■■i miliardi. Sicuramente una fantasia per Ferdinando, spedizioniere, poi pony express qui a Londra. Con annesso modello UB 40, quello dei sussidi di sostentamento del governo inglese, chiesti sin dall'autunno della fuga.

«Mi sono arrangiato a lavorare, ho degli amici, mi trovo bene, mi sento un inglese sotto ogni punto di vista. Lasciatemi perdere, me ne ■■■ andato per problemi miei. Quando leggendo un giornale italiano, mesi dopo ho scoperto che ■■ scappata anche la mia famiglia, mi è venuto un colpo», è il suo ritornello. Una versione da cui non si scosta da dieci giorni, dal momento del primo faccia a faccia con l'Interpol. Quello arrivato dopo la scoperta casuale di un *Bobby* zelante, che a un controllo antiterrorismo ferma la moto Suzuki nera del giovane, chiede i documenti e quando si sente rispondere in quel modo sicuro - «Sono Antonio Ferdinando Carretta, nato a Parma» - non si accontenta delle generalità snocciolate in pochi attimi. E controlla al terminale di Scotland Yard.

«Quando la polizia si è presentata nel mio ufficio, ho capito che qualcosa non andava», racconta il responsabile dell'agenzia di pony express della City. «Ma poi Ferdinando mi ha telefonato e mi ha spiegato che lo cercavano, solo perchè un tempo era scomparso», spiega ■■■■ il suo capoufficio.

Una versione buona per il posto di lavoro. Dove lo ricordano come una persona riservata, al pub solo qualche venerdì sera, ■ casa ■■■ donna, forse una moglie, magari dei figli. «Ma no, qualche ragazza...», precisa Ferdinando Carretta. Come se bastasse questo, come se ■■■ qualche frase di rito, si potesse chiudere ■■ sipario aperto dal 4 agosto 1989, quando Giuseppe Carretta, sua moglie e il figlio minore svaniscono chissà dove.

Della scomparsa dei suoi genitori e di suo fratello, Ferdinando Carretta dice di non sapere nulla. All'Interpol adombra addirittura l'ipotesi che quei due assegni gli siano stati lasciati per depistare le indagini, per far cadere la colpa ■■ di lui. E farlo diventare il capro espiatorio di tutta la vicenda.

«Stiamo verificando», ■■■ dicono altri gli inquirenti che da Parma ■■ giorni fanno ■ spola con Londra. E ancora non sanno cosa risponderà Ferdinando Carretta di quella pistola Walther calibro 6 e 35 acquistata pochi mesi prima di quell'estate dell'89, «l'ho buttata in un canale». E ancora non hanno potuto chiedergli perchè in questi nove anni, non si sia sentito in dovere di fare almeno una telefonata, magari solo agli altri parenti rimasti a Parma.

«Se il signor Carretta voleva scomparire, a Londra non gli è stato difficile. Ci sono novantamila italiani nella metropoli, ■■■ suno ha l'obbligo di registrarsi», spiegano all'ambasciata di Three Kings Road. Ma ancora nessuno sa, perchè Ferdinando Carretta abbia deciso di lasciare precipitosamente Parma, pochi giorni dopo la scomparsa dei suoi genitori ■ di suo fratello.

Fabio Poletti

"Hallo Lloyd."

RISPARMIO FINO AL 50% SULLA POLIZZA AUTO.

Scopri subito se puoi risparmiare.

	PUNTI
Sei donna?	5
Sei uomo? Hai almeno 26 anni?	2
Hai almeno 31 anni?	6
Abiti in provincia?	2
Sei in una classe di Bonus/Malus inferiore a 13? (da verificare sull'ultimo certificato assicurativo)	2
Non hai causato incidenti negli ultimi 12 mesi?	6
Hai l'auto a benzi■■	3

Se hai totalizzato almeno 15 punti, chie■ oggi stesso ■■ preventivo gratuito e senza impegno al Numero Verde

Numero Verde 167-446611

Lu - Ve 8.30 - 19.30 ■ Sa 8.30 - 14.00

R&S LA TUA ASSICURAZIONE TELEFONICA A SERVIZIO COMPLETO

LLOYD 1885

COSTUME

LE BELLEZZE DEL CINEMA

Al secondo posto Jayne Mansfield, è Sofia Loren la prima delle italiane

Marilyn, un secolo di sensualità

La Monroe eletta la più sexy da «Playboy»

A sinistra Gina Lollobrigida. L'attrice è al ventesimo posto della classifica

CHICAGO

CENTO, tutte stupende. E al primo posto lei: Marilyn Monroe consacrata da «Playboy». Bella e disperata, prima corteggiatissima poi schivata, sempre chiusa in sé con una insicurezza bambina che riusciva a trasformare in curve, in sex appeal. Nata Norma Jane da ignota famiglia sfasciata, una vocazione verso molti uomini sbagliati, prima per necessità, poi con una consapevolezza un po' presuntuosa: «Sono sempre stata un animale selvatico».

«Playboy», padrone del canone erotico alla fine millennio, l'ha eletta «donna più sensuale del secolo». La lista sarà pubblicata nell'edizione di gennaio. La «top five» comprende anche Jayne Mansfield, Rachel Welch, Brigitte Bardot e Cindy Crawford. La bellezza italiana è rappresentata da Sofia Loren, sesta, seguita da Elizabeth Taylor, Pamela Anderson, Bo Derek e Jean Harlow. Rita Hayworth è undicesima, Sharon Stone al numero 24, a due posti sotto «ghiaccio bollente», Grace Kelly.

Non mancano sorprese nella lista delle cento più sexy: al 34° c'è l'interprete di «Gola profonda» Linda Lovelace, che precede di una posizione Madonna. Greta Garbo è solo al 61°, al 99° c'è Mata Hari.

L'omaggio a Marilyn è a un'attrice che fu un mito prima di diventare «star». La morte, i libri sulla sua misteriosa fine (avvenuta nel 1962), i mini rifatti, così come le foto di lei nuda sul drappo rosso per il calendario del 1949, lanciato da «Life», l'hanno resa immortale.

Nel 1952 il salto: si era limata il mento, si era fatta alzare gli zigomi, tinse i capelli, diceva: «Il mio involucro invecchia, e io devo ancora nascere».

Insicura tanto da non credere alle proprie capacità, nelle sue poesie scriveva: «Sono orribile / datemi tempo / mi truccherò la faccia / ci metterò sopra qualcosa di splendente e sarò di nuovo Marilyn Monroe».

Così fu descritta dalla rivale in amore, Simone Signoret, dopo le riprese di «Facciamo l'amore» nel 1960. Durante il film scoppiò la passione fra la Monroe e Montand: «Mi girai - disse la Signoret - la vidi dietro di me, una ragazza piena, non alta, i capelli bagnati, dentatura perfetta, seni bianchi che premevano sotto l'accappatoio, una donna di campagna».

Marilyn diventa anche l'emblema della riproducibilità della nuova pop art. Andy Warhol la dipinge una, due, mille volte, sempre uguale, sempre sorridente e coloratissima. Oggi «Playboy» sancisce che la Monroe è un'immagine da guardare, da ritagliare e da appendere, soprattutto per quelle foto nude scattate da Tommy Kelly, dove appare giovanissima con le labbra troppo rosse e sempre dischiuse, i seni e i fianchi accentuati in pose innaturali, in una contorsione acrobatica. Ma lo sguardo è commovente: è quello di bambina impacciata che quasi chiede scusa. Perché Norma Jane aveva anche il senso del ridicolo. Ammetteva senza alcun rimpianto d'aver fatto cattivi film: «Sono sempre stata molto, troppo disponibile: ho accettato per sottrarmi a pasticci amorosi; ho girato per divertimento, per amicizia; ho lavorato per bisogno di soldi». Però su lei il grande Billy Wilder disse: «Possedeva l'effetto-carne. E' raro. Non succede mai che un corpo fotografato dia esattamente l'idea della carne. Invece con Marilyn hai l'impressione che se stendi la mano la puoi toccare».

Laura Carassai

LA CLASSIFICA

11	Rita Hayworth
12	Kim Basinger
13	Ann-Margret
14	Anita Ekberg
15	Jenny McCarthy
16	Farrah Fawcett
17	Betty Grable
18	Kim Novak
19	Ursula Andress
20	Gina Lollobrigida
21	Evelyn Nesbit
22	Jane Russell
23	Elle Macpherson
24	Sharon Stone
25	Lana Turner
26	Grace Kelly
27	Stella Stevens
28	Jane Fonda
29	Mamie Van Doren
30	June Wilkinson
31	Elke Sommer
32	Marlene Dietrich
33	Bettie Page
34	Linda Lovelace
35	Madonna
	Heather Locklear
	Vanessa Williams
38	Joan Collins
39	Candy Loving
40	Clara Bow
41	Josèphine Baker
42	Angie Dickinson
43	Hedy Lamarr
44	Mae West
45	Catherine Deneuve
46	Donna Michelle
47	Halle Berry
48	Candy Barr
49	Brooke Shields
50	Suzanne Somers
51	Greta Garbo
52	Theda Bara
	Christa Speck
	Vanna White
55	Dorothy Stratten
56	Barbi Benton
57	Tempest Storm
	Barbara Eden
59	Claudia Schiffer
	Christie Brinkley
61	Stephanie Seymour
	Patti McGuire
63	Sally Rand
64	Michelle Pfeiffer
65	Naomi Campbell
66	Demi Moore
67	Ava Gardner
68	Anna Nicole Smith
69	Lili St. Cyr
70	Paulina Porizkova
71	Janet Jackson
72	Cheryl Tiegs
73	Irish McCalla
74	Cynthia Myers

LA CLASSIFICA

75	Diana Rigg
	Kathy Ireland
77	Liv Lindeland
	Gypsy Rose Lee
	Lena Horne
	Linda Evans
	Shannon Tweed
82	Gene Tierney
83	Janet Pilgrim
84	Joan Crawford
85	Loni Anderson
86	Jacqueline Bisset
87	Louise Brooks
88	Julie Newmar
89	Terry Moore
90	Lynda Carter
91	Marilyn Chambers
92	Diana Dors
93	Fay Wray
94	Carroll Baker
95	Katarina Witt
96	DeDe Lind
97	Dolly Parton
98	Blaze Starr
99	Mata Hari
100	Lillian Müller

Ecco le donne che seguono Marilyn in classifica

Foto di Marilyn e di Cameranpress. A sin., Demi Moore

«Meglio Kim Novak»

Fabio Testi: e le donne italiane sono in ribasso

ROMA. «Marilyn era bellissima, ma io al primo posto avrei messo Kim Novak». E' un po' dispiaciuto l'attore Fabio Testi che Playboy abbia piazzato la sua preferita solo al 18° posto: «Per lei nutro una simpatia particolare».

Lei avrebbe promosso al primo posto Kim Novak. Cosa altro c'è che non va in questa classifica di Playboy?

«Le donne italiane mi sembrano un po' cadute in basso. Sofia Loren è soltanto al sesto posto e non c'è traccia delle bellissime ragazze di oggi, come Monica Bellucci scelta dal calendario Pirelli. Ma la colpa non è delle nostre ragazze».

E di chi allora?

«Le attrici, e bellissime, ci sono. La colpa è del cinema, del nostro cinema. I sex symbol nascono con il film, e in questo momento non ci sono film in grado di creare una star sexy. La televisione non basta».

Che cosa deve avere una donna per essere sexy?

«Deve eccitare la fantasia erotica di un uomo, uno la guarda e pensa di fare l'amore. Deve possedere una femminilità botticelliana, fatta di forme in evidenza. Ma curve vere, non quelle artificiali da bisturi, che non sprigionano nessuna femminilità».

Tra le donne che conosce, chi è la più sexy?

«La stupirò: non è un'attrice, né una donna famosa. E' la mia sarta la donna più sexy del mondo».

[a. tor.]

«E' il mio mito»

Valentino Rossi: avrei voluto conoscerla

ROMA. «Bella, molto bella, magari l'avessi conosciuta». Anche Valentino Rossi, campione di motociclismo, avrebbe eletto Marilyn Monroe donna più sexy del secolo.

Perché trova Marilyn Monroe così sexy?

«Per lo sguardo e per il viso, entrambi così affascinanti. E poi la trovo provocante. Ma non condivido tutta la classifica: ad esempio Sharon Stone solo 24ª, meritava qualcosa in più. E poi mancano tante bellezze di oggi».

Ad esempio?

«La mia preferita è Eleonore Casalegno, la trovo bellissima, mi fa impazzire. Subito dopo viene Martina Colombari, poi la Panicucci. Ma l'elenco intero sarebbe molto lungo, sono tante quelle che mi piacciono».

Per lei cosa deve avere una donna per essere sexy?

«Essere bella, quelle brutte fanno un po' fatica».

[a. tor.]

Sentenza dà torto a una studentessa che convisse a lungo con uomo di 35 anni più vecchio

«L'amante giovane deve restituire i regali»

La Cassazione: se lui è anziano e soggiogato, il dono non è valido

ROMA. Non tutto è perduto per gli uomini generosi e attempati, quando vengono lasciati dall'amante giovane che avevano ricoperto di gioielli: se la legge non può far tornare indietro l'amata, può tuttavia costringerla a restituire tutti i preziosi, perché non si possono considerare regali le gioie «elargite» da un uomo maturo a una studentessa col solo intento di «far proseguire la loro relazione».

Questo il principio stabilito dalla Corte di Cassazione, che ha ordinato a Loredana C. di restituire a Silvio D. N. - di 35 anni più anziano - i brillanti, per un valore di mezzo miliardo, che lui le aveva regalato nei sette anni di convivenza more uxorio e nell'estremo tentativo di riunione. I giudici hanno ritenuto che in questo caso il divario di età rendeva succubo Silvio - un investigatore privato romano morto lo scorso anno che per la ragazza aveva lasciato la famiglia - e pertanto «l'elargizione di gioielli fatta da un uomo così soggiogato, allo scopo di consentire la prosecuzione di una convivenza, non è assimilabile alla liberalità d'uso». Con questo termine si indicano - spiega la Suprema Corte - i regali che è legittimo conservare, ricevuti per le ricorrenze comuni (compleanni, feste comandate) e che in ogni caso non devono «comportare un depauperamento del patrimonio di chi li fa». Il povero Silvio invece, secondo la Cassazione, non meritava di essere «prosciugato» ancora, visto che a Lory aveva già intestato un appartamento.

La donna costretta a rendere gioielli del valore di mezzo miliardo

«E' legittimo tenere soltanto i doni che non impoveriscono chi li fa»

Infatti quando ancora le cose andavano bene, Silvio aveva acquistato per la ragazza una casa elegante in Via Cortina d'Ampezzo, in uno dei quartieri residenziali della capitale. Un bene che è rimasto a Loredana, perché un atto legale attesta la liceità della donazione. Ma sui gioielli i giudici della Cassazione non hanno voluto sentire ragioni. Una causa intentata dall'uomo per ottenerne la restituzione aveva sancito che la donna non aveva compiuto alcun reato. Ma già nel '97 la corte di appello di Roma stabilì, in una causa civile, che la donna doveva restituire i doni.

I cadeaux contesi erano conservati nel caveau di una banca. Loredana aveva portato via la chiave della cassetta di sicurezza quando se ne andò, ma la restituì al suo ex quando i giudici glielo ordinarono. Aveva fatto ricorso in Cassazione per tornarne in possesso, ma secondo i magistrati della Suprema Corte «stato di dipendenza psicologica» di Silvio era tale da «indurlo» a fare regali a Loredana anche a «prescindere» da quelle «determinate occasioni» che il «costume sociale normalmente festeggia».

La storia di Silvio e Loredana cominciò all'inizio degli Anni Ottanta. Lui era poco più che sessantenne, lei una studentessa universitaria di circa 25 anni. Fu una relazione «duratura» la loro, fatta anche di molta gelosia da parte dell'investigatore, che si faceva perdonare con i regali e il suo fascino.

[r. cri.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA

Un problema del compositore cagliaritano che declinano al Campionato.

Il Bianco vince giocando 1) 18-14 27x18, 2) 29x22, 10x26; 3) 16-12, 1x10, 4) 12-7, 3x12, 5) 8x29 e vince

PAROLE

Schema a destra. 11 lettere: polisessione, poliessenni, 10 lettere: intercessa, intercesso, 9 lettere: interessi, pressappe, pressoni; 8 lettere: cessione, cessioni, percorsi, prelisso, prolessi, professo, tessere, 7 lettere: confine, confino, forcone, forconi, infisso, infisso, pericoli, presine, 6 lettere: cerone, ceroni, foresi, inferi, intere, mirco, nimbo, pesine, pesone, pesoni, prassi, presso, pronie, reiine, resine, tarole, 5 lettere: cetre, cresi, crine, cumo, cres, cresp, fesso, fesso, hem, here, isle, isla, here, risso, risse, risse, finde, forse, fesa, sobe, spisa, tale, orse, piesi, preso, prone, prino, terno, tetre, treni, tsoli, torso. Totale 70 parole

Schema a sinistra. 9 in più lettere: apocalittica, apocalittico, apolitica, apolitici, aprassico, calalilico, calalilici, calablico, caltovati, cetalico, coltativa, coltivata, ipalilici, ostalcolgli, politicità, politici, politico, stallatici, stallatico, stracolisti. Totale 21 parole.

SCACCHI

La partita è cominciata con 1 C-g5! e su questo scacco il Nero si è arreso. Dopo 1 ... h g6, c'è una serie di scacchi che porta al matto: 2 T18, Rh7, 3 Dh4, Ah5, 4 Tf7, Rg8 6 Dd8 acc. La partita è stata giocata nel torneo amicale di Sas van Gent (1956 Olanda) vinto dal bianco.

GIOCO DELL'OTTO

Lo zio Mario ne regalò 25 bottiglie

Il numero delle bottiglie per me dev'essere un multiplo di 5. Poiché ieri ne tenni 10 bottiglie, anche la somma delle bottiglie dei suoi figli deve essere un multiplo di 5 si esclude il caso di un solo figlio perché gli darebbe 1 bottiglia e 1 non è multiplo di 5, si esclude per lo stesso motivo i di 5 figli (1+2+3 bottiglie) e 3 figli (1+2+4=7 bottiglie), invece il caso di 4 figli (1+2+4+8 = 15 bottiglie) soddisfa tutte le ipotesi e di conseguenza lo zio Mauro ci diede 25 bottiglie ciascuno. Si esclude infine il caso di un figlio numero 1 figlio, dato che la prossima combinazione plausibile mi porterebbe ad avere oltre 50 figli.

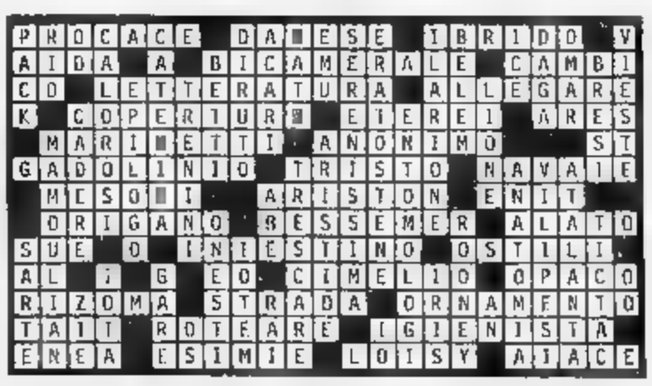
ENIGMISTICA

La combinazione finale corretta è: V V B G

PUNTO CROCE

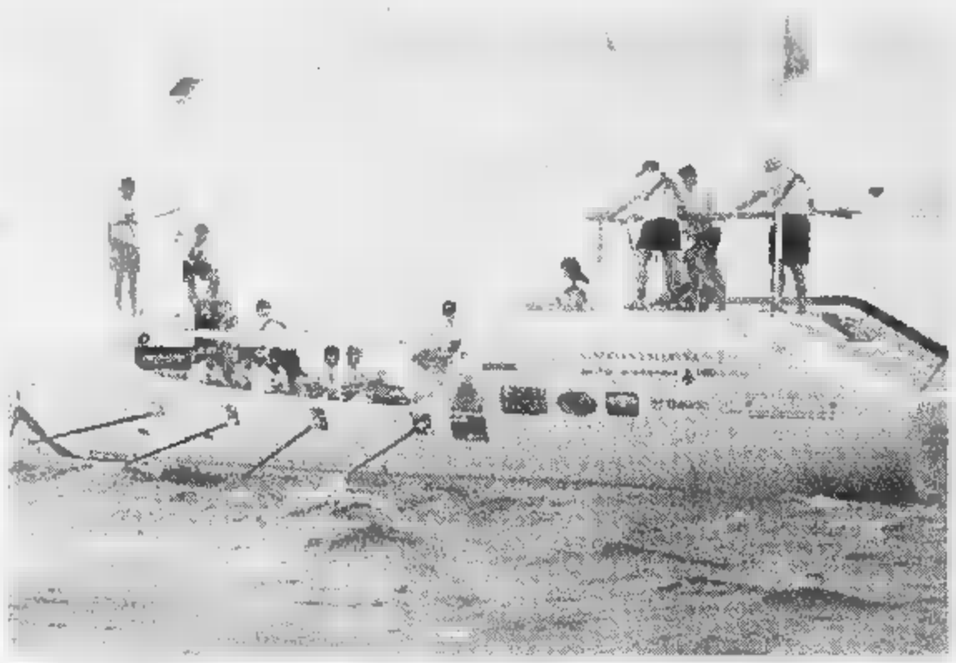
In orizzontale. prima alla nona riga: Acustiche (9 punti), Direttore (9 punti), Temporale (9 punti), Lettighe (8 punti), Istituire (8 punti); Principio (9 punti); Spaccare (8 punti), Raccolto (8 punti), Astronave (9 punti)

In verticale dalla prima alla nona colonna. Caratteri (9 punti); Scompaio (9 punti), Verdetta (8 punti); Tricologi (9 punti); Puccinate (9 punti); Precolli (8 punti); Prelievo (8 punti); Ascolane (8 punti); Schiudere (9 punti). Totale = 154.



Parla un membro dell'equipaggio che si è ammutinato durante la traversata a remi dell'Atlantico

UN'AVVENTURA FALLITA

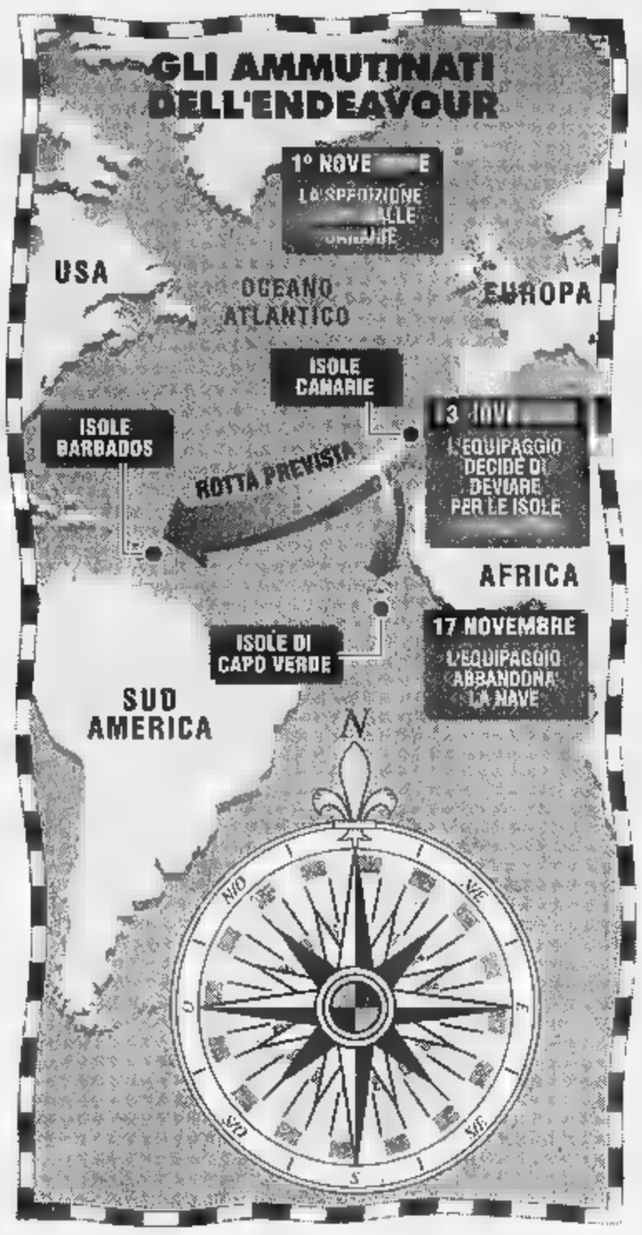


L'«Atlantic Endeavour», protagonista dello sfortunato tentativo di record nell'Atlantico. Sotto, le isole di Capo Verde dov'è finita l'avventura

La barca era partita dalle Canarie e avrebbe dovuto raggiungere le Barbados coprendo 100 miglia ogni 24 ore per 30 giorni

«Noi, i ribelli dell'oceano»

«Ridotti a schiavi per un record»



NEL curriculum John Langley aveva scritto di «voler viaggiare in lungo e in largo per il pianeta» e aveva sborsato 5 mila sterline per buttarsi nell'avventura. Gli avevano promesso il massimo. «Niente [illegible], niente gelati, niente docce, niente sesso, niente letto, niente terra: tutto per un mese intero». Entusiasta, aveva preparato i bicipiti e la schiena e allenato la mente. Ma una notte [illegible] turno al remo gli è sembrato d'improvviso intollerabile. «Il vento era fortissimo, le onde alte ed era sempre più difficile mantenere il ritmo di 24 colpi al minuto. Eravamo ammutoliti. Non so spiegarlo, ma [illegible] ha colto il terrore di fare rumore e svegliare i nostri compagni esausti». Parla a raffica Langley, an[illegible] preso dalla visione dell'oceano nero e del cielo nero. «Mi sentii ridotto a schiavo». Il giorno dopo si sarebbe ammutinato.

L'occasione è arrivata venerdì 13, tredicesimo giorno di navigazione nell'incubo. Anche per un geofisico del Connecticut esperto in correnti marine che vive ad Aberdeen, in Scozia, è un giorno infausto e proprio quel mattino il generatore si è grippato. E in quel momento è naufragata la sfida mondiale per battere il record di traversata a remi dell'Atlantico, strappandolo a una barca francese - «La Mondiale» - che nel '92 aveva bruciato tremila miglia in 35 giorni. «Glielo abbiamo detto al capitano, a quel Roy Finlay, che non ne potevamo più. Senza generatore era impossibile continuare». L'«Atlantic Endeavour», il goffo 12 metri a otto remi, con tre antenne e una bandiera, modellato in materiale superleggero, era diventato un guscio cieco e inospitale. «Mancava l'energia per le comunicazioni e far funzionare i sistemi di navigazione satellitari. E non si poteva desalinizzare l'acqua. Ecco com'è nato l'ammutinamento».

«Abbiamo abbandonato il capitano perché scarseggiavano cibo e acqua e i turni erano così massacranti da piagare le mani Noi faticavamo e lui stava a poppa a bere e abbronzarsi»

I 16 rematori si sono bloccati ed è cominciata la discussione, sotto un sole da 30 gradi, a 700 miglia dal punto di partenza, le Canarie, e ancora lontanissimi da quello d'arrivo, le Barbados. «Sprezzante, Roy [illegible] propose di continuare: invece dei sette litri quotidiani a testa per combattere la disidratazione ci saremmo dovuti accontentare di tre. Lui, dicevo, avrebbe trovato la rotta anche senza Gps. Io ero contro, mentre altri, non ricordo bene chi, forse Andy, Damian e Gary, a favore. E' arrivato perfino a dirci che [illegible] sarebbe potuto alzare una vela, per andare più veloci, [illegible] se così si potesse vincere un record di traversata a remi».

Roy Finlay [illegible] è stato messo [illegible] ceppi solo perché alla fine ha accettato di deviare e puntare alle isole di Capo Verde per una sosta tecnica. Poi, scuro in volto, si è rifugiato in cabina, a poppa. Secondo Langley, è la cabina una delle maledizioni che hanno fatto dell'«Endevour» una zattera della Medusa. «Lui era l'unico ad averne una, mentre noi... Dormivamo, se quello è dormire, [illegible] due ambienti soffocanti, stipati uno contro l'altro come animali, otto alla volta, in modo da mantenere la velocità sempre costante, cinque nodi». Due ore al remo, due ore di [illegible]no [illegible] poi di nuovo al remo, di giorno. Di notte, invece, turni di quattro ore. «Una fatica bestiale, mentre lui, lo skipper, stava sdraiato a poppa a bersi caffè, a fumare e ad abbronzarsi. Ci gridava di accelerare, perché già dai primi giorni [illegible] riuscivamo a mantenere la media prevista di 100 miglia giornaliere. Al quinto, Graham non ci ha visto più e gli urlato: "Vieni qui a provare, se non ti va...". Roy gli ha spiegato dove doveva metterselo il remo...».

Mancavano sette giorni alla rivolta. Ma la situazione per John Langley stava già degenerando. «Tremende, le vesciche. All'inizio portavo i guanti, ma quando le mani cominciano [illegible] sudare li senti scivolare, ti manca la presa, ti scoordini e perdi il ritmo. E devi togliterteli, anche [illegible] le dita bruciano». La barca si era rivelata meno maneggevole del previsto e, mentre la velocità scendeva, si riducevano anche le razioni. «E' capitato che ci dovevamo accontentare di frutta secca e cioccolato, perché cucinare prendeva troppo tempo e al capitano dava fastidio il trambusto. Ma così le seimila calorie indispensabili [illegible] tentare il record andavano a farsi benedire».

«Le nostre vite erano nelle sue mani e lui sapeva essere perennemente sgradevole. Perdeva le staffe per niente. Spegneva ogni fiducia. Finché il massimo l'ha toccato a Capo Verde: Roy avrebbe dovuto andare alla ricerca dell'olio e di un meccanico per la riparazione, al più presto possibile. Invece è sparito per ore, finché il mattino seguente l'abbiamo visto uscire dalla cabina, la famosa cabina, con una prostituta». Era [illegible] 17, un giorno come un altro per uno del Connecticut e per il furibondo equipaggio, in maggioranza scozzese, più un sudafricano e un australiano e una bionda irlande[illegible].

«L'abbiamo mollato lì, lui e la [illegible] maledetta "Atlantic Endeavour"». Hanno preso l'aereo e [illegible] fuggiti. «Così è andato in fumo un anno di preparazione»: John Langley e gli altri 15 avevano attraversato fiumi su corde sospese, corso di notte fino allo sfinimento, camminato per ore tra i rovi, pagato sulle rapide. «Masochisti? Non scherziamo. Ci dicevano che eravamo pazzi, ma noi volevamo vincere, finire sui giornali e in tv, entrare nella storia». John Langley si ferma di colpo e la telefonata dal Connecticut s'interrompe. Sui giornali è finito lo stesso. Anche la sofferenza e la sfortuna, quando sono da record, possono rendere famosi.

Gabriele Beccaria

Un'indagine

Rischio Aids: Chi tradisce non si cautela

ROMA. Il 40% delle persone «infedeli» ed il 49% degli «infedeli convinti», che abitualmente ha rapporti sessuali con partner fiviersi, non si protegge dal rischio di contrarre il virus Hiv e quindi trasmetterlo al proprio partner abituale. Questo il risultato di un'inchiesta internazionale condotta dalla Durex, che sarà pubblicata in occasione della giornata mondiale di lotta contro l'Aids il 1° dicembre.

Dall'indagine, realizzata su un campione di 10 mila persone di età compresa tra i 16 e i 45 anni, abitanti in 14 Paesi, emerge che il 37% degli intervistati non ha problemi a confessare di essere stato infedele almeno una volta. Il 23% si definisce invece un «infedele regolare», mentre il 18% è infedele solo «qualche volta» ed il 6% lo è «molto spesso».

Il rischio di contrarre l'Hiv? Sembra che lasci indifferente più di un terzo degli intervistati. I più spaventati dall'Aids sono i [illegible] e gli abitanti dell'Africa del Sud (63% e 60%), mentre gli abitanti di Hong Kong ed i britannici sono i meno timorosi, [illegible] un 25% di «indifferenti all'Aids».

Una persona [illegible] due, inoltre, afferma di non aver modificato i propri comportamenti sessuali: in testa gli ultraquarantenni che, [illegible] aperti ai messaggi di prevenzione, risultano i più refrattari [illegible] cambiamenti (62%).

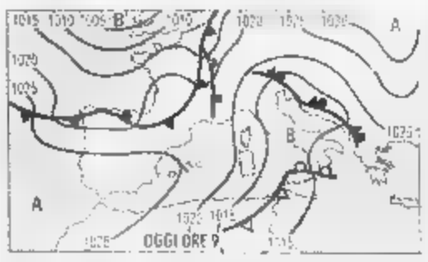
Nella maggior parte dei Paesi, dunque, i «comportamenti a rischio» prendono il passo sul «sesso sicuro». A dimostrarlo il fatto che solo il 14% degli intervistati utilizza in modo sistematico il preservativo.

Neppure la conoscenza di una persona sieropositiva induce necessariamente ad un cambiamento dei comportamenti [illegible]suali. Così, spagnoli, americani e italiani, i più numerosi a conoscere persone Hiv positive (rispettivamente 29%, 27% e 24%), praticano poco il «sesso senza rischi». Solo [illegible] 17% degli spagnoli, il 16% degli americani e l'11% degli italiani dichiarano di proteggersi in modo «sistematico».

Per quanto riguarda i giovani, non mancano tra loro le contraddizioni. Se, infatti, il 71% afferma che utilizzerà sistematicamente [illegible] preservativo [illegible] un nuovo partner, uno su cinque dichiara però di non proteggersi regolarmente e quasi uno su quattro afferma di fidarsi del proprio giudizio per la scelta dei partner.

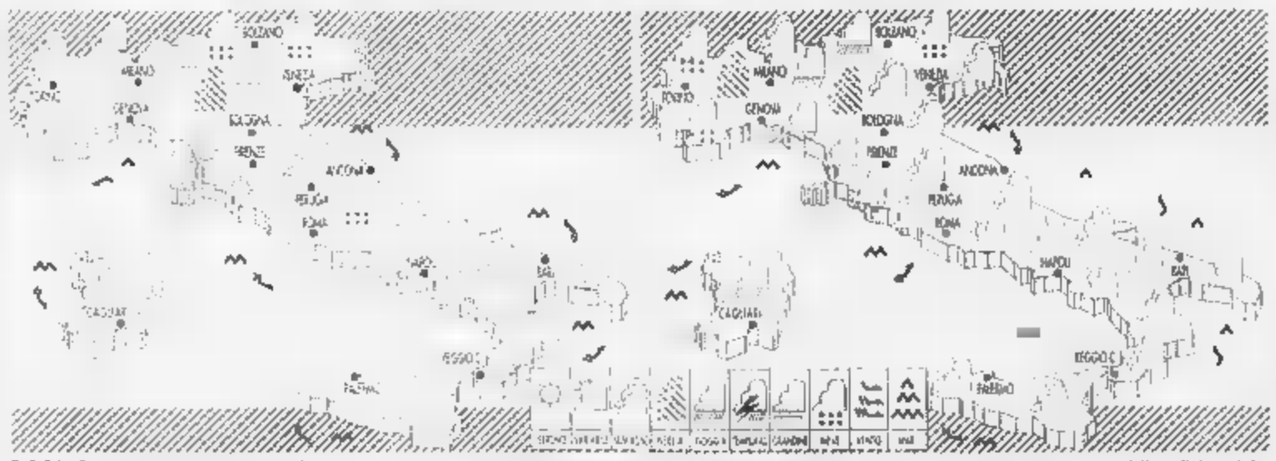
Il quadro non cambia tra i giovani omosessuali. Secondo un'altra indagine, condotta su Internet tra 2587 «partecipanti», si apprende che nove giovani omosessuali su dieci non si proteggono sistematicamente [illegible] uno su due afferma che non utilizzerà mai un preservativo con un nuovo partner. (Ansa-Afp)

IL TEMPO



UNA TREGUA DAL GELO. La temperatura risale ma il tempo resta nuvoloso. L'avviato processo di accomodamento della circolazione depressionaria, tuttora presente sulla penisola comporta delle stratificazioni nuvolose alle quali però si andranno a sommare dei sistemi nuvolosi di origine atlantica. Uno è già sulle regioni centromeridionali tirreniche, un altro arriva da Nord-Ovest.

Tendenza per dopodomani. Moderato maltempo, soprattutto sulle regioni centromeridionali con piogge, più frequenti sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori. Nevicate sulle cime appenniniche. Nebbie diffuse sulle regioni padane.



OGGI. Su tutte le regioni prevarrà un manto nuvoloso piuttosto esteso con piogge al Sud e al Nord. Non mancheranno nevicate sia sulle zone appenniniche abruzzesi e marchigiane e su quelle alpine. Le eventuali parziali schiarite avranno carattere temporaneo. Nebbie diffuse.

DOMANI. Sulle regioni adriatiche e su quelle centromeridionali tirreniche e sulla Sicilia nella prima parte della giornata saranno possibili delle temporanee schiarite. Sulle regioni Nord-Ovest, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvoloso con locali piogge e nevicate sulle Alpi occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
[illegible]	-2	4	Bologna	[illegible]	5	Bari	7	11
Bolzano	1	6	Firenze	4	8	Napoli	7	13
Verona	2	6	Pisa	4	6	Potenza	1	3
Trieste	5	7	Ancona	4	8	S.M. Leuca	10	13
Venezia	4	9	Perugia	2	6	R. Calabria	11	15
Milano	1	7	Pescara	6	10	Palermo	10	15
Torino	1	3	L'Aquila	1	4	Catania	8	17
Cuneo	1	2	Roma Urbe	1	6	Messina	12	15
Genova	4	5	Roma Ciamp.	5	8	Alghero	2	11
Imperia	8	10	Campobasso	1	5	Cagliari	2	8

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	-9	1	nuvoloso	Lisbona	7	17	sereno
Atene	12	17	variabile	[illegible]	4	9	nuvoloso
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	11	19	variabile
Berlino	-1	2	nuvoloso	Madrid	-2	12	sereno
Bruxelles	-7	0	variabile	Montreal	4	14	variabile
Bucarest	-4	3	pioggia	Mosca	-13	-3	variabile
Budapest	0	3	variabile	New York	12	15	sereno
Buenos Aires	20	25	variabile	Nizza	1	11	sereno
Copenaghen	0	0	nuvoloso	Parigi	-1	0	variabile
Dublino	6	11	sereno	Pechino	-7	3	sereno
Francoforte	-2	-1	nuvoloso	Praga	-4	2	variabile
Gerusalemme	12	25	sereno	Rio de Janeiro	20	27	nuvoloso
Ginevra	-4	2	nuvoloso	Sofia	-2	2	neve
Helsinki	2	3	nuvoloso	Sydney	13	23	sereno
Johannesburg	15	21	sereno	Tokyo	8	15	sereno
Il Cairo	15	[illegible]	sereno	Varsavia	-11	-3	sereno
Istanbul	-	--	np	Vienna	-7	3	variabile

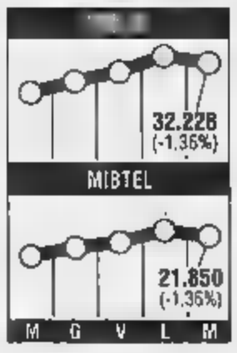
"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

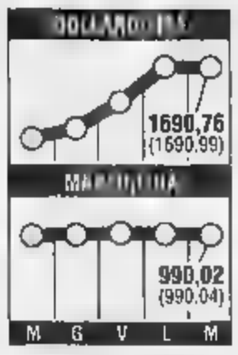
A. MENARINI Divisione G&C

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n. 15889

New Holland compra O & K

Passa alla New Holland, società del gruppo Fiat attiva nella produzione di trattori, il controllo della Orenstein & Koppel Aktiengesellschaft (O & K), azienda tedesca che produce escavatori idraulici e attrezzature per costruzioni. Secondo quanto annuncia un comunicato della stessa New Holland, il consiglio direttivo della società ha deciso di aquistare il 75,1% delle azioni O & K dal gruppo tedesco Krupp. L'accordo è soggetto a diverse condizioni e all'approvazione da parte della Commissione europea. La transazione - si legge nella nota - dovrebbe concludersi entro la fine del '98. Il restante 24,9% delle azioni della O & K rimane in circolazione sul mercato azionario tedesco. La New Holland spiega che «la linea di prodotti della O & K rafforzerà significativamente la nostra presenza in Nord e Sud America» e servirà così da complemento al «successo di Fiat-Hitachi sui mercati di Europa, Africa e Medio Oriente».



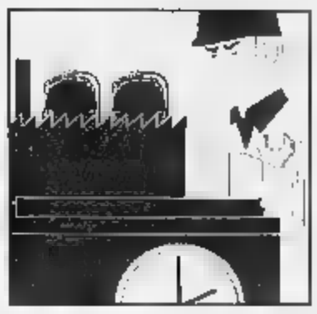


Contratto saudita per Abb

Un consorzio guidato da Asea Brown Boveri (Abb), il gruppo mondiale di ingegneria elettrica, si è aggiudicato l'ordine per la costruzione a Shoaiba in Arabia Saudita di una mega centrale di 1100 megawatt con due impianti di dissalazione dell'acqua. Il contratto ha un valore complessivo di 835 milioni di dollari (pari a 1400 miliardi di lire circa). Abb Sadelmi, la società del gruppo Abb Italia specializzata nell'ingegneria e nell'impiantistica, partecipa al progetto per circa 600 miliardi di lire. L'ordine è stato aggiudicato dall'ente elettrico Saudi Consolidated Electricity Company Western Region (Sceco West) in seguito a una gara internazionale. I lavori inizieranno immediatamente. E' previsto che la prima parte dell'impianto sia operativa nell'estate del 2001, mentre il funzionamento a pieno regime è annunciato per il 2002. Il contratto prevede anche un'opzione per costruire altre due unità di generazione di elettricità.

il fisco
ogni settimana in edicola

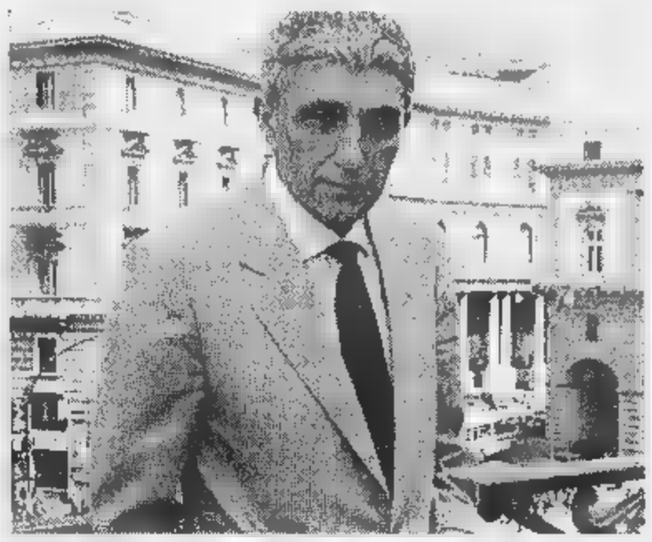
il fisco



Prima verifica per il governo che cambia il decreto e va incontro al Polo

Fiducia sugli straordinari ridotti

La Finanziaria arriva oggi in Senato
Enti previdenza, vicino il riordino



Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino

ROMA. E' andata a finire come da copione: il decreto sugli straordinari passerà entro il 28 (data in cui altrimenti sarebbe scaduto) solo perché il governo si è deciso a chiedere la fiducia, che sarà votata oggi alle 13,30 a Montecitorio. E' stata la prima votazione di fiducia chiesta dal governo D'Alema su un provvedimento e, fatto il confronto, è venuta molto più presto di quanto fosse capitato al dicastero di Prodi.

In Senato, invece, dove si stanno esaminando la Finanziaria e i collegati (oggi inizia in aula l'esame del bilancio che si concluderà il 19 dicembre), ieri è passato il riordino degli enti previdenziali e oggi sarà presentato l'emendamento con cui il governo chiederà una delega per riformare la tassazione sulla casa.

Tornando al decreto sugli straordinari, il testo - già modificato dal Senato e ora ridefinito da un emendamento del governo - fissa un tetto annuo di 250 ore e uno trimestrale di 80. In prima lettura il Senato, previo accordo con le parti sociali, aveva abbassato da 48 a 45 le ore settimanali oltre le quali diveniva obbligatoria da parte dell'azienda la comunicazione agli ispettorati del lavoro del ricorso allo straordinario.

Questa decisione aveva portato il Polo a praticare un ostruzionismo duro che si era protratto fino alle sedute notturne ed è terminato solo dopo che il governo ha posto la fiducia.

L'emendamento proposto ieri dall'esecutivo elimina la parte, inserita dal Senato, nella quale si affidava alla direzione provinciale del lavoro l'obbligo di formulare, se necessario, «opportune disposizioni in presenza di un superamento delle 45 ore settimanali. E stabilisce, per contro, che la contrattazione integrativa si esercita nell'ambito dei tetti stabiliti dai contratti nazionali. Insomma, vengono recepite alcune istanze della minoranza, ma si mantiene il cuore del decreto.

Il centrodestra ne è uscito moderatamente appagato, nonostante che Berlusconi e Fini abbiano denunciato, nei loro discorsi per la campagna elettorale amministrativa, un danno per le piccole e medie imprese. E anche il sindacato, pur non entusiasta, accoglie volentieri la soluzione proposta: «In presenza di un accordo tra le parti sociali una materia di loro pertinenza poteva essere fatta una gestione migliore del decreto sul lavoro straordinario, ma a questo punto il voto di fiducia è il male minore - ha commentato Natale Forlani, segretario confederale della Cisl - e comunque secondo noi la decadenza del decreto provocherebbe effetti negativi sulla gestione degli orari e dei contratti».

Ma mentre la Camera lavorava al decreto sugli straordinari, l'assemblea di palazzo Madama continuava l'esame della Finanziaria appena approdatavi. Le commissioni Bilancio e Lavoro hanno congedato il «collegato ordinamentale» che delega al governo il riordino degli incentivi e degli ammortizzatori sociali. All'interno del provvedimento, che è pronto per l'aula ma la cui votazione dovrebbe slittare a gennaio, ha trovato spazio anche una nuova delega al governo per il riordino degli enti previdenziali da attuarsi entro un anno dall'entrata in vigore della legge.

Il riordino dovrà mirare a una fusione di enti con «finalità o funzioni identiche, omologhe o complementari». In sostanza potrebbero diventare un ente unico Inps, Inpdap e Inail.

Non è passata invece la proroga delle nomine dei vertici degli enti medesimi, ragion per cui entro gennaio dovranno essere nominati i nuovi presidenti e consiglieri.

Infine, secondo Visco, che ieri ha parlato a una manifestazione delle confederazioni artigiane, il «bonus fiscale» previsto dalla scorsa Finanziaria per favorire l'occupazione nelle aree depresse ha creato circa 70 mila nuovi posti di lavoro. Tutti - ha spiegato il ministro - in base alle domande che sono state inviate al ministero delle Finanze per ottenere questo «sconto» (che vale 10 milioni per il primo neo-assunto e 8 milioni per i successivi fino a un tetto di 60 milioni) va detto novembre erano state presentate 10 mila domande. Ne abbiamo esaminate un po' meno di 4 mila e da sole valgono circa 10 mila neo-occupati. Estrapolando da questa cifra si arriva nel complesso di circa 70 mila neo-assunti».

Raffaello Masci

Visco paga le tasse e s'infuria

«Contribuenti esasperati dai disservizi»

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ROMA. «Qualche giorno fa ho pagato la mia autotassazione di novembre e mi sono arrabbiato»: e dalla platea giù applausi. Davanti a una assemblea di artigiani, il ministro delle Finanze ha confessato un tratto di sana normalità che molti non gli sospettavano: anche a lui non fa piacere pagare le tasse (il versamento è stato di 16 milioni, pare). Uomo introverso, moralista, e poco tagliato per la tv, rischiava di passare alla storia con l'immagine perfida del vampiro cucitagli addosso dal suo nemico numero uno, l'ex ministro berlusconiano Giulio Tremonti. Ieri, ha cercato di provvedere.

Nella tradizione italiana non è tuttavia nuovo che il responsabile delle Finanze protesti per le troppe tasse. I ministri politici erano bravissimi a scaricare il barile: la colpa è degli altri, dei ministeri di spesa che chiedono sempre più, del Parlamento istigato dalle *lobbies* che inserisce costosi favori per questo e per quello, degli imprevisti, dei terremoti. Magari per buona creanza tacevano sul caso personale i ministri tecnici che, essendo arrivati lì dal vertice della carriera del tributarista (come Tremonti, Fantozzi, Gallo) figuravano già nella lista dei contribuenti maggiori.

Il ministro delle Finanze più famoso, Bruno Visentini ('74-'76, '83-'87) era uomo troppo raffinato per parlare di denaro. Ma fu lui a definire il fisco italiano «uno schifo», che quanto a cercare di immedesimarsi negli umori dei contribuenti era suppergiù lo stesso. Seriamente, Visentini denunciava l'impossibilità di «inseguire con crescenti tributi una spesa pubblica sempre più fuori controllo». Il ministro dal linguaggio più fantasioso, Rino Formica ('81-'82, '89-'91) definì il fisco «una forma di groviera tutta smozzicata, dalla quale ciascuno ha portato via il suo pezzo».

Si paga troppo, e per giunta si fa fatica a pagare? Visco, tecnico e politico insieme, ha un'idea articolata che ha esposto ieri ai suoi interlocutori:

1) una grossa parte del carico paga i debiti degli sconsiderati Anni 80;

2) in ogni caso «l'Italia è al nono posto in Europa come pressione fiscale»;

3) l'esasperazione degli italiani contro le tasse, e «fateci pagare» o «fateci lavorare», è soprattutto un riflesso dell'inefficienza della pubblica amministrazione. Pagare le tasse piace ancora meno che altrove perché si ha l'impressione di ricevere dallo Stato «non servizi, ma altri costi».

Lo funzione fa l'uomo, e l'uomo è stato normale che il ministro delle Finanze se la prendesse con i colleghi, e cominciare da quello del Tesoro, che non frenano le spese. Non sarà più così, forse, in futuro. Dovrebbe essere un solo ministro a prendersi la responsabilità se tagliare le spese o aumentare le tasse, come è in tutti gli altri grandi Paesi europei. D'accordo, Ciampi e Visco hanno cominciato a studiare l'unificazione: i dipartimenti per la riscossione dei tributi sarebbero trasformati in una agenzia gestita con criteri privatistici e ciò che resta fuso con il Tesoro in un unico ministero dell'Economia.

Stefano Lepri

Entro il Duemila

Enel, 20.000 miliardi da investire

MILANO. L'Enel si prepara a investire 1400 miliardi in Sicilia come parte del grande piano che prevede un totale di 19.233 miliardi stanziati per la costruzione di nuove centrali e nuove linee da qui all'anno Duemila. Il doppio annuncio è venuto ieri dall'amministratore delegato Chicco Testa e dal direttore della struttura ingegneria e costruzioni Attilio Radice.

Inaugurando ieri mattina la centrale elettrica di Chiaramonte Gulfi (Ragusa), Testa ha detto che gli investimenti programmati dall'Enel in Sicilia tra il 1999 e il 2002 ammontano a 1380 miliardi di lire. L'amministratore delegato ha spiegato che «la rete di distribuzione primaria dell'Enel in Sicilia è fondamentalmente a posto, ma noi prevediamo una ottantina di miliardi di ulteriori investimenti, in operazioni come la sistemazione di cabine e altri interventi legati al sistema di produzione. Oggi gli investimenti più consistenti li stiamo facendo nella rete di media e di bassa distribuzione, per portare cioè la luce elettrica nelle case e nelle industrie». Il nuovo impianto e le linee che da esso si dipartono, ha concluso Testa, «miglioreranno stabilità e sicurezza del sistema elettrico siciliano».

Nel suo intervento al convegno sul ruolo strategico dell'automazione industriale per uno sviluppo sostenibile», il direttore della struttura ingegneria e costruzioni dell'Enel Attilio Radice ha annunciato il piano nazionale da 19 mila miliardi di investimenti e ha aggiunto che nei progetti di Enel c'è la diversificazione «ad esempio nel riciclo dell'acqua e nel settore rifiuti» e lo sviluppo di attività internazionali attraverso la costituzione di joint-venture. Ma c'è anche l'intenzione di sviluppare l'area ingegneria «con un ruolo di operatore indipendente che fornisce progetti chiavi in mano» per terzi, così come avvenuto già nel Ghana. «Il patrimonio dell'Enel - ha concluso Radice - è la conoscenza delle funzionalità dei processi. E' un asset che vogliamo valorizzare, capitalizzare e difendere».

[r. e. s.]

FINANZA

IL BUSINESS DEL MATTONE

Rinasce, garantito da Bankitalia e Consob, il prodotto che regalò molte amarezze ai risparmiatori

Torna dopo 15 anni il Fondo immobiliare

Ma è di diritto italiano, «blindato» e gestito da Deutsche Bank

L'OFFERTA di prodotti finanziari agli sportelli delle banche registra oggi una «new entry», che sa d'antico e che completa la gamma dei fondi a disposizione della clientela. Nelle filiali della Deutsche Bank, delle banche popolari di Lecco, di Cividale e dell'Alto Adige, della Cassa di risparmio di Ferrara e presso la rete di promotori di Finanza & Futuro è partito il collocamento delle quote del primo fondo immobiliare chiuso di diritto italiano. La Consob ne ha autorizzato il collocamento assegnandogli il numero 4334 dell'Archivio Prospetti, in data 6 novembre 1998. Esattamente 15 anni e mezzo e 433 numeri dopo i primi due prospetti nella storia delle autorizzazioni Consob, che avvennero il 4 luglio 1983 ed ebbero per oggetto, anche allora, fondi immobiliari: Europrogramme International serie 1969 e Europrogramme International, promossi dal finanziere Orazio Bagnasco, entrambi di diritto svizzero (ma che potevano essere piazzati solo in Italia), finiti con una liquidazione protratta fino ai giorni nostri.

L'esperienza, amara per quegli investitori di Europrogramme entrati nell'ultimo periodo e «congelati» per diversi lustri nei loro crediti, e soprattutto i crack di tante altre iniziative della cosiddetta finanza atipica degli Anni Settanta e Ottanta, a vario titolo legate al mattone (Cultrera, Federici, Sgarlata, Marconi, Borsano, Mendella i più noti), hanno consigliato al legislatore molta prudenza nel proporre la rinascita di un prodotto finanziario finalizzato al business immobiliare. E di diritto italiano.

La legge ha avuto l'ok nel gennaio del 1994, e ci sono poi voluti 5 anni per approntare il combinato dei regolamenti e delle procedure. Quello che è oggi è quindi un prodotto passato al vaglio del Parlamento prima e poi da Tesoro, Banca d'Italia e Consob: le garanzie giuridiche ci sono tutte, restano ovviamente i rischi specifici.

In pratica, il successo è affidato alla capacità dei gestori di selezionare immobili che diano un alto reddito, si incrementino di valore nel tempo, conservino una appetibilità tale da consentirne l'alienazione al momento debito. Il patrimonio del fondo della Deutsche Bank, Immobiliare Globale, per esempio, potrà essere investito dalla società di gestione in immobili «prevalentemente non residenziali». Più in particolare, «inizialmente in uffici e centri commerciali», la tipologia che si ritiene più redditizia, non escludendo però i settori «industriale, alberghiero e dei parchi divertimenti».

Come si vede, è un mercato molto diverso da quello mobiliare, soprattutto per la sua natura «liquida», per l'indeterminatezza dei prezzi di riferimento, per la variabilità dell'incidenza dei fattori fiscali e legislativi dei Paesi, per la dipendenza dalle controparti chiamate a rispettare contratti di acquisto, vendita e locazione.

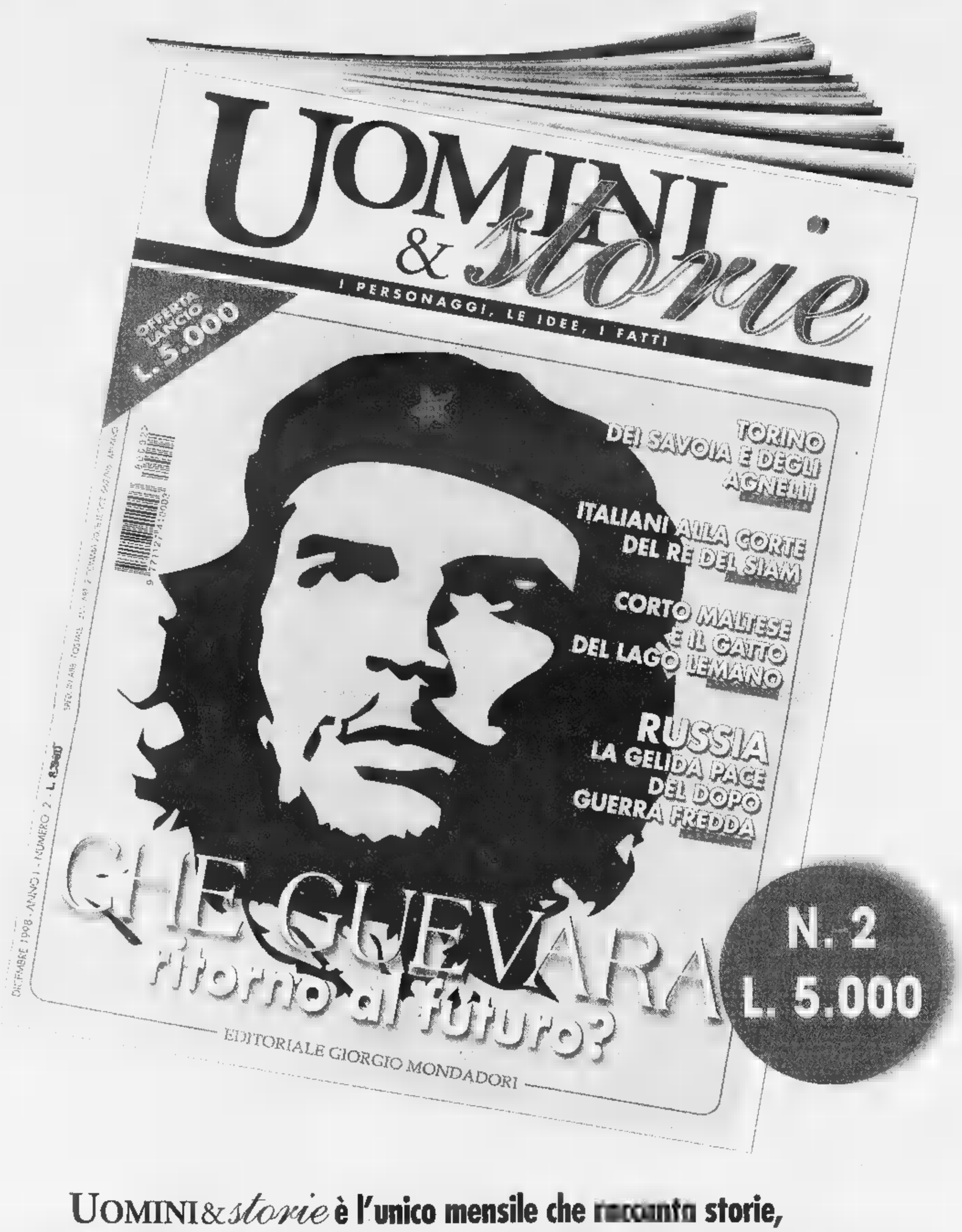
Di queste caratteristiche il legislatore ha tenuto conto quando ha imposto per i fondi immobiliari italiani la formula «chiusa», a differenza dai vecchi Europrogramme che erano «aperti». Il capitale chiuso significa che c'è un ammontare complessivo che viene raccolto in un certo tempo, trascorso il quale si chiudono le sottoscrizioni e si vede se l'operazione è riuscita, cioè se le quote sono state piazzate tutte e la società di gestione ha in cassa i soldi da destinare agli investimenti: in immobili fino al 90%, in partecipazioni di controllo di società immobiliari fino al 25% e in titoli a breve tra un minimo del 10% e un massimo del 20%.

Valore Globale ha fissato la raccolta in 300 miliardi, l'importo minimo è di 10 milioni e il termine per la sottoscrizione è il 9 dicembre, salvo chiusura anticipata. Chi investe deve sapere che non esiste un diritto di uscita dal fondo prima della sua scadenza, prevista in 15 anni, più due proroghe di 3 anni l'una. Entro i prossimi 6 mesi, però, la società dovrà chiedere l'ammissione alla quotazione in Borsa, e ciò garantirà (in teoria) la liquidabilità dell'investimento. Proprio la possibilità di entrare e uscire liberamente dal fondo fu alla base della messa in liquidazione di Europrogramme, travolto da un eccesso di riscatti.

Il fondo targato Deutsche è invece ad accumulazione dei proventi per i primi 4 anni e vita e con distribuzione di interesse quinto in avanti. Ma quanto renderà il fondo in mattoni? La società di gestione ha comunicato che il suo obiettivo di rendimento (non garantito, come è ovvio), è una cedola annua del 5%. Se farà di più, la Deutsche avrà il 20% sulla eccedenza del risultato, come commissione di incentivo. Le commissioni fisse di sottoscrizione variano dal 4% fino a 50 milioni, all'1% oltre i 500 milioni, quella di gestione è pari all'1,9%.

Glauco Maggi

L'unica rivista di storiE



UOMINI&*storie* è l'unico mensile che racconta storie,
le storie degli uomini e delle donne che con i loro sogni hanno cambiato il mondo.

UOMINI&*storie* trasmette le forti emozioni delle grandi come delle piccole storie.

UOMINI&*storie* stimola la curiosità perché solo chi conosce il passato può capire il presente.

UOMINI&*storie* è in edicola, la rivista che non c'era adesso c'è.

UOMINI&*storie* DI GIORGIO MONDADORI È IN EDICOLA

L'Istat conferma: inflazione fredda. Ma il premier teme per la crescita. La Borsa frena

D'Alema: l'economia ha il fiatone

Ciampi: bene i prezzi, non c'è recessione

MILANO. Sul fronte dei prezzi le [illegible] vanno bene. Ma, [illegible] sottolinea [illegible] stesso premier Massimo D'Alema, questo non basta: «Per un lungo periodo il nemico principale è stata l'inflazione. Oggi è la recessione». E il presidente del Consiglio commenta così la minor crescita dell'economia: «Nella [illegible] all'Euro [illegible] partiti più indietro, e ora, dopo la rincorsa, abbiamo il fiatone».

La battaglia sull'inflazione, comunque, sembra vinta: è arrivata infatti la conferma che a novembre la frenata dei prezzi, grazie soprattutto al calo della benzina e degli altri prodotti energetici, è stata più marcata del previsto: dall'1,7 all'1,5%. «E questo - ammonisce il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi - [illegible] è un'indicazione di andamenti recessivi dell'economia, ma la conferma del venir meno, anche nel nostro Paese, di spinte inflazionistiche di natura endogena».

Eppure la buona notizia non ha certo infiammato i mercati finanziari: la Borsa, reduce [illegible] lunedì di fuoco, ha semmai colto l'occasione (come, del resto, è accaduto in tutti i listini) per una correzione di rotta, -1,36%. Perché? [illegible] dato sul carovita era abbondantemente scontato, eppoi [illegible] stesso è accaduto a Wall Street nonostante che ieri sia stata comunicata la correzione al rialzo dei dati del Pil Usa: +3,9%, [illegible] di 3,3%, ovvero la conferma che [illegible] locomotiva Usa tira ancora e non si fermerà prima del '99. Purtroppo, però, dall'economia reale italiana non arrivano notizie altrettanto buone. La congiuntura resta depressa, anche rispetto ai partners dell'Unione europea. La bilancia [illegible] merciale resta più che positiva (1382 di saldo positivo ad ottobre contro 1052 di un anno fa [illegible] 36,468 miliardi per i primi nove mesi) ma più per il calo della bolletta petrolifera [illegible] delle importazioni che non per un miglioramento della competitività. E dalla Confindustria arrivano note prudenti, se non preoccupate. «La riduzione dell'inflazione all'1,5% - spiega il direttore dell'ufficio studi Giampaolo Galli - si spiega essenzialmente con il venir meno dell'effetto Iva: l'anno scorso si [illegible] verificato un aumento dello 0,3. Rimane [illegible] fatto che siamo a livelli bassi rispetto al passato e questo è sicuramente dovuto allo sradicamento di fattori strutturali, ma anche al passo lento dell'economia». «Non si può non osservare - aggiunge Galli - che la nostra [illegible] va più piano del resto d'Europa, a un ritmo pari circa alla metà, mentre l'inflazione resta notevolmente più alta». Tra l'Italia e i cugini di Francia e Germania resta un divario di circa un punto.

«Ora tutto dipende dai contratti - conclude Galli -. Se ci accontentiamo di stare un punto sopra perdiamo competitività e posti di lavoro. Altrimenti occorrono scelte molto decise».

Ma davvero è questa la ricetta giusta? C'è chi, come Guido Tabellini, economista della Bocconi, sottolinea semmai che [illegible] mincia ad affacciarsi il timore non dico di deflazione, ma di prezzi che crescono troppo poco. Non lo vediamo nei prezzi al consumo, ma è vero per quelli alla produzione». «Ma questa [illegible] è deflazione - ribatte Alessandro Fugnoli di Caboto -. In tutto il mondo esiste la difficoltà delle aziende [illegible] scaricare sui prezzi i maggiori costi. E ciò fa bene ai consumatori». «Siamo ben lontani dalla soglia della depressione - è il pensiero di Rodolfo Dozio, ufficio studi Comit - e la fiducia delle famiglie, ci dicono i dati Isco, è in ripresa».

«Non credo che si corra il rischio recessione - sostiene il ministro delle Finanze Vincenzo Visco - almeno in relazione al dato dell'inflazione. Del resto, in Francia [illegible] Germania hanno una crescita del 2-2,5 con un'inflazione allo 0,6%». Che fare allora? «Spendiamo subito - dice Pierluigi Bersani, ministro dell'Industria - i contenuti della Finanziaria. Sia in termini di sostegno ai consumi che agli investimenti».

Ugo Bertone

Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

SUL GIL

Sorin acquista Cobe per 450 miliardi

MILANO. Sorin Biomedica, la capofila del gruppo Snia per il settore della cardiochirurgia, ha acquisito l'americana Cobe Cardiovascolari dal gruppo svedese Gambro. Il prezzo pagato è stato di 267 milioni di dollari, pari a circa 460 miliardi [illegible] lire. La Sorin non ricorrerà ad aumenti di capitale per finanziare l'investimento: verrà utilizzata la liquidità (circa 100 miliardi) e verrà fatto ricorso al finanziamento bancario. Nel '97 la Co[illegible] ha fatturato 156 milioni di dollari (circa 265 miliardi [illegible] lire), per [illegible] 57% negli Usa, e conta [illegible] organico di [illegible] dipendenti. Ad acquisizione consolidata, il fatturato aggregato di Sorin raggiungerà la soglia di 1000 miliardi di lire, realizzato per il 30% [illegible] Usa e per il 40% in Europa. Dopo l'operazione, precisa la società, [illegible] rapporto tra debito e patrimonio netto non supererà il 50-60%. E lo shopping americano ha tonificato Sorin Biomedica in Borsa: ad un'ora dalla chiusura, il titolo guadagnava [illegible] 2,32%, salendo a 7320 lire, dopo aver toccato un tetto di 7500, rispetto a lunedì gli scambi sono più che raddoppiati.

Il presidente dell'Ifil alla premiazione dei migliori 300 laureati torinesi

«Entro l'anno l'Opa per Exor»

Umberto Agnelli: non aumenteremo in Telecom

TORINO. Umberto Agnelli ha incontrato ieri a Torino, nella sede dell'Unione industriale, i 300 migliori laureati dell'ateneo subalpino. Prima di rispondere alle loro domande ha conversato con i giornalisti di Exor e Telecom.

Sull'Exor Group, la holding di partecipazioni quotata alla Borsa del Lussemburgo, Agnelli ha detto: «Penso che l'Opa possa partire prima della fine dell'anno, si stanno definendo gli ultimi dettagli». L'offerta verrà lanciata attraverso [illegible] controllata lussemburghese di nuova costituzione e riguarderà l'intero capitale di Exor escludendo le quote possedute da Giovanni Agnelli e C. (8,5 per cento delle azioni privilegiate) e dall'Ifi (24,8 per cento delle azioni ordinarie e 5,7 per cento di azioni privilegiate). Il prezzo offerto sarà di 104,50 dollari per azione ordinaria e 105,50 dollari per privilegiata. L'Opa è volontaria e prevede il pagamento integralmente in contanti: il valore complessivo dell'operazione, in caso di adesione integrale all'Opa, sarebbe di circa 1600 milioni di dollari (oltre 2600 miliardi di lire). Le attività di Exor includono, tra le altre, [illegible] 19 per cento del club Méditerranée, il 75 di Châteaux Marguax, il 19 della Société Foncière Lyonnaise, il 20,5 del Rockefeller center properties; il [illegible] della società statunitense Riverwood international.

Sulla Telecom, invece, a proposito delle voci di un interesse della famiglia Agnelli sulla quota che [illegible] Monte dei Paschi di Siena vuole cedere, Umberto ha affermato che «in questo momento non pensiamo di accrescere la nostra partecipazione [illegible] Telecom. In futuro si vedrà». A proposito del possibile accordo tra la Telecom e il nuovo colosso creato dall'alleanza Murdoch-Letizia Moratti, ha detto: «Parlando da utente rilevo che tutto quanto aumenta la concorrenza non può che migliorare il servizio. Per quanto concerne Telecom, [illegible] il consiglio a decidere». L'ultima domanda è stata sulla nomina di Bernabè ad amministratore delegato. Agnelli ha risposto: «Come posso giudicare adesso? Diamogli tempo. Comunque, sono quasi sicuro che farà bene». [c. g.]

Un'intesa con i franco-belgi di Dexia

Sanpaolo-Imi cederà il controllo di Crediop

Pirelli e Benetton alleati per Aeroporti In corsa anche il gruppo di Luigi Arcuti

TORINO. Un consiglio d'amministrazione ricco di novità quello del Sanpaolo Imi che si è tenuto ieri a Roma. L'istituto di piazza San Carlo, guidato da Luigi Arcuti, ha infatti annunciato di aver raggiunto l'intesa [illegible] massima per la cessione del Crediop al gruppo franco-belga Dexia; un'operazione valutata positivamente dal presidente Ifil, Umberto Agnelli: «Credo che ci sia una sovrapposizione tra Imi e Crediop. Credo che abbia fatto un buon affare [illegible] Sanpaolo a cederla».

Il consiglio ha poi deliberato l'acquisto dell'1% del Banco di Santander, l'istituto di credito spagnolo che, a sua volta, possiede circa [illegible] 5% del capitale del gruppo bancario italiano. E [illegible] è tutto. Gli amministratori hanno anche deciso di aderire al progetto Hermes, promosso dalla Edizioni Holding (Benetton), dal gruppo Pirelli e dal gruppo Caltagirone, per la privatizzazione della Società Aeroporti di Roma.

Luigi Arcuti

L'intesa di massima tra Sanpaolo Imi e Dexia per la cessione del controllo del Crediop al gruppo franco-belga è basata su una valutazione del pacchetto del 60% in mano all'istituto italiano pari a 1220 miliardi, a fronte di un valore di carico della partecipazione di 523,5 miliardi. Il dividendo relativo al '98, spiega una nota diffusa da Torino, sarà di spettanza [illegible] Sanpaolo Imi per l'intera quota posseduta.

Gli effetti contabili e fiscali dell'operazione - dice una nota - saranno comunque a valere sull'esercizio 1999 e, eventualmente, su quelli [illegible] guenti. L'operazione è soggetta all'autorizzazione della Banca d'Italia e delle autorità antitrust.

«La cessione decisa - conclude la nota - rientra nel processo di razionalizzazione operativa e di riassetto strategico del gruppo Sanpaolo Imi. Nonostante la dismissione del Crediop, il mercato degli enti locali e delle opere pubbliche resta un settore strategico per il gruppo Sanpaolo Imi, soprattutto per quanto riguarda le crescenti esigenze [illegible] finanza strutturata e di accesso ai mercati finanziari».

Dexia prenderà quindi prossimamente il controllo di Crediop, e il presidente Pierre Richard ha precisato, da Parigi, che l'accordo avrà ulteriori evoluzioni, ma che il gruppo franco-belga non intende comunque arrivare ad acquistare il 100% di Crediop. Fonti finanziarie milanesi credono che comunque l'istituto di piazza San Carlo arriverà alla dismissione totale della sua quota [illegible] Crediop.

Santander. L'operazione, di cui non sono stati precisati i tempi, comporterà per il Sanpaolo Imi un investimento di circa 380 miliardi di lire e si inserisce nella linea dello sviluppo della collaborazione tra i due gruppi: «Se lo facciamo - ha commentato [illegible] presidente Luigi Arcuti - è perché guardiamo lontano». Saranno infatti «approfondite ipotesi e iniziative comuni nelle aree di rispettiva maggior influenza e particolare attenzione sarà dedicata a rafforzare il «posizionamento strategico nel processo di riorganizzazione del sistema bancario europeo».

Network Aeroportuale. Edizioni Holding spa, Pirelli & C. Spa, Pirelli spa e il Gruppo Caltagirone hanno sottoscritto una lettera di intenti per partecipare, tramite la società Hermes Spa, al progetto di creazione in Italia di un network aeroportuale. La società Hermes, come primo passo, intende concorrere alla prossima privatizzazione della società Aeroporti [illegible] Roma e, in caso di successo, acquisire partecipazioni in altre società di gestioni di aeroporti italiani. Il Sanpaolo-Imi ha deciso, come dicevano, di dare un'adesione «di massima» al progetto. [fr. bu.]

Poi non lamentatevi se le vostre spedizioni si sentono osservate.

Dal momento in cui le riceviamo fino a quando non raggiungono la loro destinazione, non perdiamo d'occhio le vostre spedizioni. Tutto ciò grazie ad una rete informatica tra le maggiori del mondo, perché il network di TNT è uno dei più avanzati e ci permette di controllare le vostre spedizioni 24 ore al giorno. E la cosa migliore è che potete farlo anche voi, con il web tracker presente nel nostro sito, che, mentre [illegible] comodamente seduti alla scrivania, vi permette di vedere in ogni momento dove sono le vostre merci. E anche di richiedere i vostri ritiri a domicilio. Volete sapere cosa TNT può fare per voi? Chiamateci: allo 011-2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tntitaly.it.

Global Express, Logistics & Mail

TNT

Klm fa volare l'Alitalia

MENTRE il consiglio di amministrazione ratifica l'accordo con Klm (la firma delle due compagnie arriverà venerdì 27 ad Amsterdam), il titolo continua a salire in Borsa. Ieri ha messo nel carniere un altro bel colpo: +5,82% il prezzo ufficiale, che si aggiunge al 5,78% di lunedì e al quasi 14% realizzato la scorsa settimana. A trainare il titolo è la vicinanza di un «matrimonio» ormai definito in tutti i dettagli. Il consiglio di amministrazione ha diffuso una nota in cui conferma di aver approvato gli accordi per l'alleanza con Klm: «Un accordo generale (Master cooperation agreement) che contiene le linee guida dell'alleanza e due accordi settoriali (Passenger venture agreement e Cargo venture agreement) relativi alla cooperazione nel trasporto di linea passeggeri e nel trasporto merci». In più, «via libera» a tre accordi ponte «già attuativi dell'alleanza per quanto riguarda la cooperazione su alcune rotte». Si tratta delle rotte per l'Australia, il Sud Africa e il traffico inter-hub europeo.

Secondo il quotidiano olandese Trouw, l'accordo produrrà per le due compagnie utili aggiuntivi stimati in 730 milioni di fiorini l'anno (oltre 630 miliardi di lire) grazie alla razionalizzazione delle rotte ed all'uso di tre «hub» (Milano, Roma ed Amsterdam). Il «matrimonio» aprirà anche la strada all'ingresso a pieno titolo «entro tre mesi» di Alitalia nell'alleanza già operativa fra Klm e l'americana Northwest. Una delle rotte che beneficerà maggiormente dell'alleanza sarà, scrive il giornale, la Barcellona-Vienna, che farà perno sull'aeroporto di Malpensa invece che su quello di Amsterdam. Analogo discorso vale per il collegamento Madrid-Monaco di Baviera.

E il ministro dei Trasporti Tiziano Treu ha «benedetto» l'alleanza al Senato, ricordando che avrà benefici sulle due compagnie, sul Paese e anche sul Mezzogiorno favorendo i flussi turistici. Escludendo «interventi dirigistici» sulla compagnia di bandiera, il ministro ha sottolineato l'importanza della liberalizzazione del traffico aereo sia per la ripartizione del traffico tra i vari aeroporti, sia per un abbassamento delle tariffe.

Rispondendo alle richieste [redacted] ripristinare i collegamenti tra le città del Mezzogiorno e il vecchio scalo di Linate, Treu ha fatto presente che «intende verificare con l'Alitalia e gli altri vettori come far fronte alle esigenze del Sud senza però alterare la logica minima di hub» del nuovo scalo di Malpensa. E comunque, prima di assumere qualsiasi decisione, il ministro vuole esaminare la situazione complessiva del mercato: «Ho già chiesto formalmente il piano di sviluppo per il Mezzogiorno: voglio vedere quale sarà il piano che mi darà l'Assoaeroporti insieme con i sindaci ed è già previsto un incontro». Tutti possono immaginare, ha aggiunto Treu, «che [redacted] proprio luogo abbia prospettive di sviluppo immense, ma l'unico modo razionale è di vederle tutte insieme. E sulla base di questo vedremo che convenienze ci sono e rivedremo l'equilibrio tra Linate e Malpensa. Se ci fossero delle indicazioni di mercato che mostreranno un forte flusso di passeggeri per Linate e ci [redacted] le condizioni di convenienza, a questo punto si dirà quali sono le sedi in cui c'è bisogno di ulteriore traffico e vedremo chi si offrirà».

ECONOMIA [redacted]

Oggi vertice sulla pay-tv

E' previsto per oggi (alle 12 alla Camera) un vertice di maggioranza sulla questione della pay-tv. Si parlerà del duplice accordo, che [redacted] dando vita a due distinte piattaforme digitali, fra Telecom italia, Rupert Murdoch [redacted] Tf-1 in Stream da un lato, [redacted] fra Canalplus, Rai e Wind dall'altro.

Lauria: «Deciderà Telecom»

«Spetta al nuovo amministratore delegato della Telecom Bernabè e agli azionisti ogni decisione». Lo ha detto ieri il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria in una intervista al Tg4, rispondendo a una domanda sulle possibili interferenze del governo nelle trattative tra il gruppo italiano e il magnate australiano Rupert Murdoch. «Ci sono paletti non improvvisati - ha detto Lauria - che discendono dalla normativa comunitaria e dalle leggi italiane: entro queste regole dovrà muoversi ogni alleanza. L'importante è che le aziende italiane non siano subordinate e che vengano garantiti i progetti e i contenuti [redacted] carattere nazionale e che non [redacted] siano ammucchiate sulla pay-tv, perché sarebbe in violazione della normativa antitrust». Quanto alle scadenze per Rai e Mediaset, Lauria ha invitato a evitare esasperazioni: «Le grandi aziende dovranno avere tutto il tempo necessario: la Rai per ristrutturarsi per la rete [redacted] pubblicità, Rete4 per andare sul satellite. Anzi, ritengo che Rete4 avrà più valore nel tempo se il gruppo decide di farla rimanere dentro le proprie opzioni strategiche [redacted] autonomamente riterrà in futuro di collocarla sul mercato».

Cordless col tasto Infostrada

Infostrada, società di telefonia fissa di Olivetti e Mannesmann, avrà in fornitura da Brondi (che produce apparati telefonici) il telefono «Condor 1055», primo cordless dotato dello speciale «tasto verde Infostrada» che compone automaticamente il prefisso di connessione 1055. Schiacciato il tasto resta solo da comporre il numero da chiamare.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1116.51 (-1.27); Bruxelles (Bel 20) 3245.20 (-0.32); Francoforte (Dax) 4954.54 (-1.38); Hong Kong (Hang Seng) 10851.71 (+3.21); Londra (Ftse 100) 5798.30 (-0.86); Madrid (Ibex 35) 9479.20 (+0.40); Parigi (Cac 40) 3839.38 (-0.17); Sydney (Allord) 2760.20 (+0.46); Tokyo (Nikkei) 15164.64 (+2.60); Zurigo (Smi) 7170.30 (-2.24); New York (Dow Jones) 9301.15 (-0.78).

IL [redacted]

B.Popolare Ravenna 36200; Cassa di Risparmio di Bologna 29700-29800; Cassa di Risparmio di Parma [redacted] Piacenza 2750-2790; Class Editoriale 4600; Data Base 1900; [redacted] Kariba 8-9; Eurosviluppo 22-23.50; Kariba 49-51; Villa d'Este 12500.

WARRANT: Kariba 26.50-28; Milano 800; Sai risp 1720-1750.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente
Dollaro Usa	1690.76	1690.99
ECU	1948.77	1947.61
Marco tedesco	990.02	990.64
Franco francese	295.25	295.35
Sterlina	2798.84	2795.80
Fiorino olandese	878.09	878.12
Franco belga	47.99	47.99
Peseta spagnola	11.64	11.64
Corona danese	260.41	260.41
Lira irlandese	2468.73	2460.50
Dracma	5.90	5.90
Escudo portoghese	9.65	9.65
Dollaro canadese	1089.62	1092.72
Yen giapponese	13.99	13.94
Franco svizzero	1189.55	1200.99
Scellino austriaco	140.71	140.72
Corona norvegese	225.13	225.71
Corona svedese	208.66	208.02
Marco finlandese	325.61	325.67
Dollaro australiano	1068.17	1061.42

ORO: CHIUSURE

(Prezzi rilevati in $ per oncia tranne ...)

Mercato	24-11-98	23-11-98
Hong Kong	296.60	296.70
Zurigo	296.75	295.25
Londra	296.20	295.50
Francoforte	296.00	295.72
Milano (L/gr.)	16269.00	16215.00
New York	nr.00	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15-12-98	19	99.793	4.454
15-01-99	50	99.480	3.975
15-02-99	81	99.160	3.839
15-03-99	109	98.900	3.794
15-04-99	140	98.585	3.922
15-05-99	169	98.270	3.835
15-06-99	201	98.020	3.765
15-07-99	231	97.650	3.836
15-08-99	263	97.450	3.659
15-09-99	293	97.160	3.626
15-10-99	323	96.920	3.613
15-11-99	354	96.650	3.594

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121.000 - 136.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 138.000
Sterlina (post 74)	121.500 - 136.000
Marengo italiano	103.000 - 115.000
Marengo svizzero	93.000 - 107.000
Marengo francese	91.000 - 103.000
Marengo belga	91.000 - 102.000
Marengo austriaco	91.000 - 102.000
20 marchi	125.000 - 136.000
10 dollari liberty	565.000 - 615.000
10 dollari indiano	580.000 - 655.000
20 dollari liberty	795.000 - 836.000
20 dollari St.Gaudens	805.000 - 860.000
4 ducati Austria	270.000 - 320.000
100 corone Austria	495.000 - 520.000
100 pesos Cile	285.000 - 340.000
Krugerrand	505.000 - 540.000
50 pesos Messico	605.000 - 645.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autostr. Mer.	24500	-1.61
B. Pop. Crema	94900	0.53
B. Pop. Cremona	15450	+1.58
B. Pop. Emilia	99700	+1.02
B. Pop. Luino Varese	10720	+0.56
B. Cr. Pop. Siracusa	32000	0.00
B. Pop. Sondrio	21500	+1.18
B. Provincia Napoli	1220	+0.46
Italiana Assicurazioni	15500	+0.65
Napoletana Gas	7700	0.00
Frette	17300	0.00
Ferrovie Nord Milano	2670	+1.91
Ifis priv	1630	-0.55
[illegible] Holding Milano	780	0.00
[illegible]	79	-1.25
[illegible]	76	0.00
Base H. [illegible]	150	0.00
Bonaparte	54	-1.83

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	3.812	3.812
Call	0.000	0.000
T/N	3.812	3.812
S/N	3.750	3.750
1 Settim.	3.750	3.750
2 Settim.	3.750	3.812
1 mese	3.750	3.750
2 mesi	3.750	3.750
3 mesi	3.687	3.750
6 mesi	3.562	3.687
9 mesi	3.562	3.687
12 mesi	3.562	3.625

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	24-11-98	23-11-98	Var. %	Azioni	24-11-98	23-11-98	Var. %
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	3575	3675	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	[illegible]	nr	nr	-
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	S.Paolo-Imi	22500	22500	0
Cir	[illegible]	[illegible]	0	Sai	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	13430	13430	0
Compart	nr	nr	-	Telecom r nc	9935	9935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	9450	9450	0
Edison	14465	14465	0	Tim r nc	nr	nr	-
Eni	10105	10105	0				
Fiat ord	4250	4250	0				
Fiat priv	4450	4450	0				
Fiat r nc	[illegible]	3450	0				
[illegible]	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
It. Gas	nr	nr	-				
IMI	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	1630	1630	0				
Olivetti r nc	2550	2550	0				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Indici di Milano	24-11-98	%
MIB	1317	+0.84
MIBTEL	21850	-1.36
MIB 30	32226	-1.36
MIDEX	21488	-1.40
MIR (Ristretto)	1221	+0.91

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic. 98	33100	32507	32175	33350
Mar. 99	33590	32641	32465	33630
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 24-11-98

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]	[illegible]

quando la Borsa sale e scende
è comodo comprare e vendere le azioni col PC da casa propria in un minuto allo 0,35 per cento
domandatelo ai nostri Clienti
è sempre più facile incontrarli
Per saperne di più visitateci su Internet
oppure telefonateci allo 011.530101
directa
011.530101

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-11-98

Elaborazione a cura di ... ADB SpA

Azioni	Prezzo chiusura	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acq. De Ferrari	7350	+10.13	7250	4969	6170	7000
Acq. De Ferrari r nc	3437	+1.62	3420	2565	4245	34000
Acq. Nicolay	3564	+2.93	3456	1960	6665	45000
A. San Marco	496	+0.93	490	325	540	109500
Aedes	15282	+1.58	15250	6379	17435	15000
Aedes r nc	6325	-2.93	6550	5054	10376	3800
Aem	3545	+1.25	3553	2046	3599	10445200
Aeroporti di Roma	13143	+1.72	13134	9115	16331	1479500
Alitalia	5564	+5.83	5909	2580	5773	15524000
Alleanza	21962	+0.89	21523	16045	26605	1959000
Alleanza r nc	14204	+0.64	13992	10015	21729	375000
Allianz Subalpina	16533	-1.19	16560	14360	27970	16000
AMGA	1578	-0.32	1563	1157	1944	2330000
Ansaldo Trasporti	2535	+1.65	2509	1691	4950	447500
Arquati	2262	+1.75	2242	1945	4473	257500
Assitalia	10349	+4.61	10344	7727	17190	120000
Ausiliare	7506	0.00	7505	4550	8344	0
Autogrill Spa	13016	-1.85	12870	9453	13414	269000
Autostrada 30-44	8587	-1.35	6450	4534	16010	30000
Autostrade ord	7354	+0.56	7345	7046	7554	1250000
B [illegible]	112	+3.41	115	65	328	5000000
B. Agr. Mantovana	25090	-0.11	24977	19159	35070	211500
B. Agr. Mantov. w 97	2561	+1.91	2592	2391	3597	432000
B. Carige	15610	+2.74	15549	13039	21121	160000
B. Legnano	9934	+0.48	9932	7597	13867	54600
B. Roma	2613	+5.66	2555	1511	4295	9360000
B. Fideuram	9737	+0.09	9471	6126	13897	2243300
BCI	6366	+1.10	6290	3560	7238	10000
BCI w 1998-2000	1250	-1.16	1250	550	2070	15000
B. Intesa	9749	+0.44	9699	4963	12213	4540000
B. Intesa w 98-02	2653	+1.12	2662	1056	2914	4989000
B. Intesa r nc	4313	+0.06	4789	2965	4530	5970000
B. Int. w 98-02 r nc	1439	+0.32	1481	772	1975	3570000
Bnl ord	5015	-0.99	5023	3535	5560	12554000
Bnl r nc	4611	-3.37	4775	2099	6477	237000
B. Pop. Berg. Cr. Var	27354	+0.25	27046	23952	49046	224750
B. P. Bergamo w 00	1959	+2.55	1932	1349	3175	970000
B. Pop. Bergamo w 04	1657	+0.05	1657	1046	2406	400000
B. Pop. Brescia	37807	-1.27	37503	16644	46651	428500
B. P. Comm. e Ind.	32413	+1.55	32287	24501	40005	136800
B. Pop. Intra	21574	+1.40	21641	16250	27506	52500
B. Pop. Lodi	17590	-0.50	17526	14746	22544	378600
B. Pop. Milano	14170	-1.84	14166	10139	18422	757000
B. Pop. Novara	13394	+1.67	12456	9256	20050	796000
B. Pop. Sondrio	14822	-0.95	14700	13555	27727	3550
B. Pop. Verona	143425	+1.62	142800	114381	167523	3450
B. S. Paolo Brescia	8519	-1.08	8406	6273	11148	720000
B. S. P. BS w 97-99	4564	-3.58	5446	3477	8303	90000
B. Desio e Brianza	6400	+0.45	6445	4486	8289	55000
[illegible]	2755	+1.31	2797	1671	4057	2595000
[illegible]	1673	+5.25	1667	890	2766	970000
[illegible]	1576	+3.50	1577	1008	2671	1390000
B. Toscana	7562	+0.15	7761	4884	10576	118500
B. Chiavari	5745	+1.30	5513	3960	8188	[illegible]
B. Napoli	2302	-0.13	2273	1552	3509	6145000
B. Napoli r nc	3258	+2.72	3180	1529	3296	665000
B. Sardegna r nc	26509	+2.79	26007	15766	41406	46250
Bassetti	13067	+0.05	13000	10900	20000	1500
Bayer	70100	+0.40	70041	59415	95749	6750
Bayerische Ver.	9307	+0.70	9233	5995	16040	78000
Benetton	3540	-0.35	3496	3127	6071	945000
[illegible]	3024	+2.96	3023	2284	4204	6667500
[illegible]	16	0.00	17	13	100	0
Boero	10110	+0.10	10110	8400	11877	1000
Bon. Ferraresi	15050	+3.45	15050	12800	23114	500
Brembo Spa	19726	-0.65	12547	15220	29844	63500
Brioschi	375	0.00	370	190	793	0
Buzzi	5759	+0.42	5591	4325	7360	59000
Bulgari	9639	+0.73	9772	7140	12166	465000
C Caffaro	2165	-1.37	2157	1495	2973	1270000
Caffaro r cv	2245	0.00	2225	1804	3620	0
Calcemento	2042	+2.05	2041	1362	3698	116000
Calcemento w 97-99	380	+0.34	376	423	2932	150000
Cap	5667	-0.07	5686	4949	9856	25000
Caltagirone	1762	+1.39	1789	1279	2388	55000
Caltagirone r nc	1589	0.00	1614	1350	2777	0
Cam Finanziaria	3190	-3.25	3245	2813	5766	5000
Carraro	8384	-2.76	8305	5425	14642	733000
Cmi	4300	-1.08	4300	3666	5980	97500
Cart. Burgo	9958	+0.75	9886	8497	15345	427000
Cart. Burgo priv	13746	+7.14	13790	11185	17800	23000
Cart. Burgo r nc	12090	0.00	12000	9845	16462	0
Casalgrande	5562	+1.56	5625	3780	8286	133000
Cembre	6154	-2.56	6160	4806	8922	10000
Cementir	1897	+0.90	1903	1361	3142	[illegible]
Cem. Augusta	[illegible]	-0.03	3300	2631	5408	15000
Cem. Barletta	7250	0.00	7050	5100	14412	0
Cem. Barletta r nc	[illegible]	-1.16	[illegible]	3990	12355	1000
Centenari Zinelli	264	-1.31	267	172	342	100000
Ceramiche Ricchetti	1947	+1.62	1929	1424	3756	540000
Ceramiche Ricchetti w	501	+5.08	500	357	602	190000
[illegible]	1440	+1.41	1407	915	2150	2040000
[illegible] r nc	1642	+0.24	1650	842	2391	180000
Cir	1840	+0.60	[illegible]	1166	2759	8545000
Cir r nc	1082	-1.11	1061	949	2007	1027500
Cir r nc B97	1570	-1.51	1560	1055	1724	42500
Cir r nc B98	1501	0.00	1501	1249	1800	0
[illegible]	1055	+6.34	1057	754	1804	2630000
Cirio	513	+7.39	506	274	996	2190000
Cofide	1076	-1.74	1064	601	1610	4670000
Cofide r nc	1007	-2.71	[illegible]	842	1391	3960000
Comau Fin.	4352	+2.04	4327	3718	7825	72500
Comit	11723	+1.48	11721	6260	14550	7252000
Comit r nc	9417	+1.35	[illegible]	6231	11672	50000
Compart	1300	+1.48	1358	849	1989	36360000
Compart r nc	1154	+1.65	1144	834	1730	690000
Compart w	nr	nr.00	nr	nr	nr	nr
Comit w 96-98	nr	nr.00	nr	nr	nr	nr
[illegible]	nr	nr.00	nr	nr	nr	nr
Cred. Artig. P. Torino	[illegible]	0.00	5160	4858	11551	1600
[illegible]	21044	-2.01	20670	19638	24674	172500
Cr. Bergamasco	30190	+0.56	29950	26351	44663	[illegible]
Credem	4658	+1.00	4584	3381	7512	342500
Cr. Fondiario	4493	+3.44	4398	2167	7481	2272500
Cr. Valtellinese	19246	+0.77	19033	14308	25712	15000
Crespi	3373	+4.98	3344	2050	6372	229000
CSP	11582	-2.45	11530	8028	27967	81500
Cucirini Cantoni	1517	+1.13	1500	1415	3012	15000
D Dalmine	468	-0.23	464	347	817	3050000
Danieli	12263	+1.25	12365	9082	21930	19000
Danieli r nc	[illegible]	+0.98	6334	5017	12516	[illegible]
Danieli w	2210	+2.41	2197	1138	3931	92000
Danieli w 03	1442	+0.63	1450	1094	1876	18000
Deroma	11631	+1.61	11716	9764	16387	139000
E Edison	16900	-0.01	16783	10376	18294	1485000
Ed. L'Espresso	14226	-0.75	14183	8792	17141	108000
Emak	4123	+1.88	4115	3538	6761	82000
Eni	10178	+0.43	10043	8956	13272	27291000
ERG	5604	+1.53	5564	3960	6743	447000
[illegible]son	66120	+0.14	65492	50135	128105	193300
[illegible]	299000	+0.91	299000	279484	400143	25
Esaote	3931	+4.49	3822	3402	6232	332000
F Falck	13606	-0.30	13452	8081	15451	50000
Falck r nc	13325	+2.90	[illegible]	7800	15510	2000
Fiar	5000	0.00	5000	4533	8868	5000
Fiat	4964	+1.88	[illegible]	4046	5719	26306000
Fiat priv	2702	+1.72	2756	2266	5447	7802500
Fiat r nc	2903	+0.90	[illegible]	2483	5462	3620000
Finarte Asta	[illegible]	+1.26	1900	1522	2585	20000
Fincasa 44	357	+3.28	364	222	646	125000
Finmeccanica	1451	+2.45	1439	604	1917	[illegible]
Finmecc. 98-00 w	134	+0.68	130	100	185	6250000
Finmeccanica r nc	1189	+0.93	1181	843	1718	225000
Fin. Part	913	+1.65	906	[illegible]	1750	1270000
Fin. Part w	129	+3.21	129	76	129	1280000
Fin. Part priv	625	+2.31	623	474	1077	330000
Fin. Part r nc	706	+3.74	710	564	1264	290000
G Gabetti	2893	+2.59	2700	1818	5019	65000
Garboli Rep	1700	0.00	1700	1700	4000	0
Gefran	6971	[illegible]	7023	4650	[illegible]	20000
Gemina	1323	+3.91	1305	745	1714	1390000
Gemina r nc	1412	+3.14	1401	1273	2537	55000
Generali	62992	+1.25	62570	41579	70784	3044750
Generali w 01	72604	+1.50	72170	45641	81532	12500
Gewiss	33996	+0.94	33856	26918	55422	38500
Gildemeister	6188	+0.77	6208	5500	10992	49000
Gim	1731	+3.86	1682	1254	2791	600000
Gim w 1997	303	+21.43	290	210	894	400000
Gim r nc	2496	-0.48	2499	1783	2919	45000
H HDP	1188	+2.77	1186	799	1924	[illegible]
HDP r nc	949	+2.14	[illegible]	679	1619	736000
I I Grandi Viaggi	1682	+1.44	1674	1158	2760	116000
Idra Presse	4251	+2.19	4200	3389	6865	14000
Ifi priv	28674	+3.25	27995	17203	49656	383250
Ifil	6647	+4.71	6871	4764	16682	989000
Ifil r nc	4368	+2.89	4357	3224	8266	1940000
Ifil w 99	1968	+4.32	1949	1104	5451	304000
Ifil r nc w 99	1767	+2.14	1763	959	4144	356000
Ima SpA	12766	+1.20	12559	7202	14578	39000
[illegible] Metanopoli	2071	+1.52	2080	1370	2991	50000
[illegible]	1385	+1.46	1383	972	2208	2935000
Impregilo r nc	1368	0.00	1383	1030	2264	0
[illegible] 99	364	-0.90	359	172	1284	1510000
[illegible]	877	+1.58	872	507	1408	235000
Ina	4179	+2.93	4179	2985	5120	21304000
[illegible]	1120	+3.13	1120	555	1963	90000
Intek r nc	959	0.00	953	665	1464	0
Interpump	7325	+0.08	7388	5189	10115	121000
[illegible]	2901	+1.33	2966	2307	4789	200000
Ire	8295	+1.04	8255	7306	15561	37000
Italcementi	17428	-0.42	17554	11419	22201	870000
Italcementi r nc	8095	-0.85	8046	5159	11126	310000
Italfondiario	19400	+0.32	19400	18550	33812	500
Italgas	8045	+0.69	8035	6849	8490	3089000
Italmobiliare	51860	+4.38	51125	32581	74596	46000
Italmobiliare r nc	30187	+1.42	29962	19265	40832	103600
Itierre	4599	+9.57	4536	3182	7873	218000
J Jolly Hotel	8603	+1.86	8611	8110	16030	[illegible]
Jolly Hotels r nc	10210	0.00	10210	7100	[illegible]	0
L La Doria	5603	+1.93	5546	[illegible]	7435	26000
La Fondiaria Ass	6857	+2.02	6789	5911	13781	1084000
La Fond. Ass r nc	6872	+1.57	6822	4085	11452	109000
La Gaiana	4400	[illegible]	4400	3250	7350	[illegible]
Lazio S. S.	4903	+0.04	4903	3804	6744	116000
[illegible]	855	-0.15	860	535	[illegible]	60000
Linificio r nc	428	-0.12	[illegible]	672	1105	40000
Locat	1441	-0.[illegible]	1426	1159	3300	310000
M Mafin	2431	-0.92	2550	2202	4404	35000
Magneti Marelli	2768	+1.13	2730	2172	5645	772500
Magneti Marelli r nc	2535	+1.89	2524	1755	5324	30000
Manuli Rubber	5117	+1.01	5058	3721	11425	237000
Marangoni	5340	+0.75	5400	4595	7717	32000
Marzotto	16072	-0.33	16051	13356	29272	140000
Marzotto risp	15800	0.00	15800	14580	29817	0
Marzotto r nc	10459	+1.54	10500	9000	17063	3750
Mediaset	12027	-1.22	11874	8754	13038	3645500
Mediobanca	20459	+1.31	20153	12234	31187	2319500
Mediobanca w 98-00	5058	+0.04	5002	3332	10542	517000
Mediolanum	10036	+1.48	9920	5836	12361	1898000
Merloni	6878	-1.37	6851	6286	15684	91000
Merloni r nc	4435	-0.40	4375	2686	7787	47500
Milano Ass	5795	+5.46	5793	4206	9024	2440000
Milano Ass r nc	3670	+4.17	3679	2650	5977	734000
Mittel	2479	+2.14	2425	2174	4346	35000
Mondadori	20903	+0.43	20879	13037	24030	130500
Mondadori r nc	17453	0.00	17460	10400	22394	0
Monrif	1352	+0.15	1345	630	1971	60000
Montedison spa	1962	+0.31	1933	1452	2835	26775000
Montedison spa risp	2175	+4.37	2175	1721	3334	5000
Montedison spa r nc	1492	-0.47	1479	1208	2001	1935000
Montefibre	1203	+1.95	1176	956	2124	350000
Montefibre r nc	1269	-2.53	1269	1108	1978	10000
N Navig. Alta ord	2393	+0.25	2400	2043	7357	9375
Necchi	690	+1.02	688	618	1713	480000
Necchi r nc	2000	0.00	2000	1295	2156	0
O Olcese	1400	-3.38	1400	970	3794	39000
Olivetti	4211	-0.17	4188	983	4326	24375000
Olivetti w 98-02	3213	-0.12	3190	1536	3488	5330000
Olivetti priv	3042	-0.46	3026	1894	3409	315000
Olivetti r nc	3550	-0.78	3545	1362	3668	355000
P Pagnossin SpA	9586	+0.10	9394	7656	13090	73000
Parmalat fin	3182	-0.09	3144	2229	4622	11925000
Parmalat w	2192	+1.29	2143	1238	3635	1175800
Parmalat w 03	2200	+2.52	2200	1454	3574	215000
Perlier	545	-1.80	545	330	1165	20000
Petra	15226	+1.66	15800	12758	15226	23000
Petra r nc	6241	+0.21	6205	6030	6497	2000
Pininfarina	37799	-1.14	38033	23353	47635	15000
Pininfarina risp	38500	+4.05	38500	28250	43500	500
Pirelli spa	5147	+1.38	5121	3556	6979	7787500
Pirelli spa r nc	3854	-1.76	3793	2868	5301	209000
Pirelli & C	3137	+1.13	3121	2217	5424	89250
Pirelli & C r nc	2891	+1.65	2862	2182	4408	45000
Poligrafici Ed	3679	-0.11	3670	2265	5858	84000
Premafin	1508	+5.75	1512	774	2256	2930000
Premuda	1800	+2.86	1822	1411	4325	205000
Premuda r nc	4100	0.00	4100	1927	6080	0
R Ras	22088	+0.30	21949	15876	31407	1267000
Ras r nc	15864	-0.10	15457	10842	21758	154500
Ratti	3116	+1.83	3125	2698	7390	105000
Recordati	14716	+0.13	14750	13180	22255	40000
Recordati r nc	8472	-0.07	8550	7709	14110	30000
Reno De Medici	5013	-2.74	5563	3906	6603	57500
Reno De Medici r cv	6300	[illegible]	6300	4505	6590	0
Reno De Medici r nc	5010	0.00	5195	2724	6500	0
Rinascente	16136	-0.68	16203	13302	20923	934000
Rinascente priv	8344	+0.57	8191	5493	11260	41000
Rinascente r nc	8147	+2.54	8045	[illegible]	12210	849000
Rinascente ord w	3230	+1.22	3150	2198	5250	690000
Rinascente risp w	1409	+1.69	1380	849	3132	672000
Risanamento	28882	-3.63	28700	24129	37291	4600
Risanamento r nc	14288	-0.08	14151	11550	22258	10500
Riva Finanziaria	5243	+0.38	5225	3844	10051	164000
Roland Europe	4536	+1.73	4659	4006	7447	15000
Rolo Banca 1473	38792	+2.39	38001	25594	48248	704500
Rotondi Evolution	5185	-0.44	5270	4600	8752	4000
S Sabaf	14656	+0.59	14704	14321	25639	[illegible]
Sadi	3779	-0.11	3755	3181	7459	158000
Saes Getters SpA	15017	+0.71	14841	11771	33879	46500
Saes Getters priv	15720	0.00	16545	14900	34413	0
Saes Getters r nc	9082	+0.93	9031	7380	24776	[illegible]
Saffa	[illegible]	-5.44	8716	6018	14176	122500
Saffa r nc	11028	-3.64	11500	6300	15000	4000
Sai	18473	-2.04	[illegible]	12648	27187	460500
Sai r nc	10350	+1.81	10195	[illegible]	17763	856500
Saiag	11172	-0.63	11100	8045	20735	3000
Saiag r nc	6135	+0.23	6293	4775	11565	22000
Saipem	7072	-0.35	5992	6015	11772	2409000
Saipem r nc	[illegible]	0.00	7300	6186	11741	0
San Paolo Imi	27452	+0.67	27201	17269	32130	3129000
Savino Del Bene	[illegible]	+1.60	3577	[illegible]	4193	140000
Schiapparelli	416	+1.61	413	155	1309	480000
Seat P. Gialle ord	1434	-1.51	1413	663	1589	10570000
Seat P. Gialle r nc	1155	-2.04	1145	447	1220	13180000
[illegible]	12990	+1.20	12937	10424	20353	39500
[illegible]	9370	-1.31	9286	7575	12640	[illegible]
Smi	1060	+1.53	1044	771	1777	2500000
Smi r nc	1114	+0.09	1102	[illegible]	1584	220000
Smi w 99	317	+1.77	[illegible]	224	908	2160500
Smurfit Sisa	1247	-1.03	1240	1179	[illegible]	35200
Snia Bpd	2332	-1.48	2260	1758	3110	10640000
Snia Bpd r cv	2365	0.00	2350	1799	3144	0
Snia Bpd r nc	1797	-2.50	1771	1438	2629	250000
Sogefi	4087	-0.99	4035	3330	8772	270000
Sol	4445	+0.47	[illegible]	3617	6694	142000
Sopaf	1209	+5.95	[illegible]	915	2565	320000
Sopaf r nc	1065	+2.01	1070	900	1903	90000
Sondel	5938	-0.15	5669	3222	7146	652500
Sorin Biomedica	7358	+2.74	7299	4907	10588	583000
Stayer SpA	1357	+2.42	1320	1124	2426	75200
Stefanel	[illegible]	+1.00	[illegible]	2797	5693	135000
Stefanel r cv	4700	0.00	4700	3767	5970	0
Stefanel w	939	-0.81	947	609	2574	112500
St Microelectronics	118670	+0.79	116974	61740	128438	[illegible]
T Targetti Sankey	[illegible]	+0.47	5567	4048	8734	27500
Tecnost	5355	-0.65	5360	3735	5348	30000
Teleco Cavi	8800	0.00	8800	5650	8800	0
Teleco Cavi r nc	7235	+1.86	7235	4359	7894	1000
Telecom It	13937	+1.02	13607	9081	15912	33845000
Telecom It r nc	10677	+2.12	10543	6440	11210	20143000
Telecom Italia Mobile	11177	+0.61	11073	7465	13329	16258000
Telecom It Al r nc	7269	+1.10	7291	4779	7766	9172000
Terme Acqui	1405	+6.04	1465	650	3384	45000
Terme Acqui r nc	1145	+5.82	1179	571	2912	40000
Toro	27873	+1.90	27532	19960	38970	125500
Toro w	15443	+1.07	15313	11965	32139	54250
Toro priv	14297	+0.19	14162	10208	22375	33000
Toro r nc	14134	-0.86	14025	10275	20906	254500
Trenno	3789	-0.58	3795	2967	5706	47500
U Unicem	17476	-0.09	17580	11041	22500	131000
Unicem r nc	8675	-0.49	8496	5244	12395	172000
UniCredito	9431	+0.10	9244	5613	10447	19439000
UniCredito r nc	7138	+1.68	7058	4840	8727	127000
Unim-Un. Immobiliare	852	-0.31	835	745	855	55604000
Unipol	6683	+2.63	6764	5050	10549	290000
Unipol ord. w 96-99	1077	+1.89	1069	662	2301	280000
Unipol priv	4131	+0.22	4094	3260	6746	1435000
Unipol priv w 96-99	1080	+0.43	991	862	2022	270000
V Vianini Industria	1503	+3.58	1535	1184	2989	40000
Vianini Lavori	3803	-0.45	3800	2856	4436	67500
Vittoria Ass	7969	-0.15	7955	5697	12973	22000
Volkswagen	137900	-0.30	136704	93461	194840	4900
Z Zignago	19179	-3.14	19850	13880	26120	3500
Zucchi	14900	+2.48	14000	11000	20686	2000
Zucchi r nc	8290	+3.01	8290	6581	12911	1000
Zucchini	11170	+3.82	11281	10359	14573	154500

* Minimi e [illegible]ssimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale [illegible] a stacco dividendi.

GUARDA CHE PUNTO!

NUOVA GAMMA PUNTO
DA L.119.000 AL MESE

FORMULA
Lire 119.000 al mese*
Versamento iniziale lire 7.650.000

*Esempio: Fiat Punto Sole. Prezzo chiavi in mano lire 17.000.000 (esclusa APIET); versamento iniziale lire 7.650.000; 23 pagamenti mensili da lire 118.898; versamento finale lire 8.500.000, TAN 10,50% TAEG 12,78% (Spese gestione pratica e bolli lire 270.000). Salvo approvazione di SAVA.

E IN PIÙ DI SERIE

Top Assistance. Il contratto di assistenza Fiat che per due anni risponde a tutte le vostre esigenze: copertura guasti, assistenza stradale e tanti altri vantaggi.

TOP ASSISTANCE

Polizza Assicurativa Furto e Incendio. La garanzia assicurativa di Toro Targa che per due anni copre la vostra nuova Punto da furto e incendio.

TORO ASSICURAZIONI

La nuova gamma Punto, Punto Sole, Punto Star e Punto Stile, vi aspetta da Concessionarie e Succursali Fiat.

www.fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Lubrificazione specializzata

FONDI D'INVESTIMENTO

	23-11	20-11
ITALIANI		
Adriatic Bond	24645	24637
Adriatic Americ.	32365	31455
Adriatic Europe	31718	31282
Adriatic Far East	9826	9828
Adriatic global	25204	24939
Adriatic Multi Fund	21572	21270
Adriatic Special Fund	10271	10226
Agrifutura	25619	25587
Alberto Primo	11083	10896
Alleanza Obblig.	10676	10675
Alpi Azionario	15221	15229
Alpi Obbligaz.	10949	10947
Alto Obblig.	12674	12685
Alto Bilanciato	22019	21987
Alto Azionario	24391	24279
Alto Monetario	10957	10956
America 2000	26416	25806
Amerigo Vespucci	17726	17699
Aquila Azionario	19571	19107
Aquila Internaz.	14225	14175
Aquila Obbligaz.	11338	11324
Arca Az. America	29610	29522
Arca BT Gr. Reto.	13263	13257
Arca Az. Europa	20819	20844
Arca Az. Far East	9132	8999
Arca Az. Italia	35526	34892
Arca B.	51782	51266
Arca Bond	13295	13253
Arca B. Dol. (Lire)	12764	12542
Arca Bond Ecu (Lire)	12000	11981
Arca [illegible]	13549	13526
Arca MM	20561	20551
Arca RR	14092	14091
Arca Te	24366	24321
Arca [illegible]	25142	24880
Arcobaleno	22387	22395
Arterna	21377	21377
Aureo Europeo	10000	nc
Aureo Monetario	10172	10165
Aureo Obbligazioni	10187	10182
Aureo	43305	43218
Aureo Bond	13441	13474
Aureo Gestioni	15277	[illegible]
Aureo Emg. Lib.	11150	11150
Aureo Globale	21255	21135
Aureo Monetario	10640	10636
Aureo Multiaz.	17343	17291
Aureo Prev.	15532	15492
Aureo Rend.	29073	28995
Azimut	32279	31911
Azimut America	30668	30163
Azimut Bilanciato Int.	13482	13409
Azimut Borse Int.	20232	19929
Azimut Europa	20773	19875
Azimut Fixed Rate	14254	14232
Azimut Floating Rate	11591	11591
Azimut garanzia	15150	15153
Azimut Gar. Int.	12167	12125
Azimut Gl. Italia	31192	30993
Azimut Reddito	22154	22125
Azimut Pacifico	10051	9977
Azimut Reddito Int.	13149	13121
Azimut Solidarietà	11872	11868
Azimut Trend	23301	22820
Azimut Trend Em.	8115	7911
Azimut Trend Italia	20141	19816
Azimut Trend Value	10140	10047
Azimut Trend Tassi	12742	12723
Az. Europa Romagest	24807	24499
Az. Intern. Romagest	10451	10133
Az. Nord Am. Romagest	25757	25414
Az. Pacifico Romagest	9157	9113
Azzurro	[illegible]	50297
B N Azioni Internaz.	[illegible]	22215
B N Azioni Italia	20656	20631
B N Monetario	18390	18369
B N Liquidità	10649	10644
B N Bilanciato Italia	16667	16532
B N Obblig. Internaz.	12976	13016
B N Perfogest Italia	11003	10967
B N Opportunità	12565	12516
B N Reddito Italia	11924	11917
B N Previdenza	23850	23753
B N Valuta Forte	10119	10113
Blue Cis	15684	15479
BPB Rembrandt	12462	12412
BPB Rubens	13916	13699
BPB Tiepolo	12735	12747
BPB Tiziano	27614	27239
Branca Reddito	10540	10526
Capitalcredit	20177	21915
Capitalfit	36620	36331
Capitalgest Az.	30695	30301
Capitalgest B. Dollar	11100	10944
Capitalgest B. Marco	10961	10937
Capitalgest Europa	32944	32780
Capitalgest Internaz.	15691	15666
Capitalgest Moneta	13217	13201
Capitalgest Pacific	8515	8475
Capitalgest Rend.	15132	15142
Carifonds	30473	30371
Carifondo Ala	15553	15534
Carifondo Aree	24692	24439
Carifondo Atlante	21942	21605
Carifondo Az. America	13622	13419
Carifondo Az. Asia	7577	7525
Carifondo Az. Europa	14172	14102
Carifondo Az. Italia	13279	13188
Carifondo Benessere	13952	13865
Carif. Bera Consum.	11483	11351
Carifondo Bond	11784	11753
Carifondo Cal. A	12875	12866
Carifondo Def. Prev.	12135	12111
[illegible] Dol. Obbl. ($)	7.47	7.45
Card. Es. Mar. Emer.	11342	11289
Carifondo Finanza	11156	11125
Card. Magna Grecia	14291	14259
Car. M. Grecia Az.	11949	[illegible]
Car. M. Grecia Ob.	10711	10714
Car. Marco Lire	10434	10421
Car. Mar. Lib. Obb.	10511	10512
Carifondo Dol. Mar.	18652	18575
Carifondo [illegible]	14995	[illegible]
Carifondo High Yield	9661	[illegible]
Carifondo Lire	13373	13405
Carifondo Cedola	15311	[illegible]
Carifondo Lit.	22759	22755
Carifondo It.	7165	7158
Carifondo Tesoreria	15541	15536
Carifondo Blue Chips	16953	16951
Carifondo Strong Cur.	14253	14275
Carif. Int. Azionar.	11777	11133
Centrale America	34844	[illegible]
Cent. Az. Immob. Int.	[illegible]	[illegible]
Cent. America (L)	15174	[illegible]
Centrale Bond A. ($)	12.83	12.85
Cent. Bond G. (DM)	12.47	12.64
Centrale Capital	42563	42505
Centrale Cash	13255	13250
Cent. Cash Cur.	15355	15354
Cent. Em. America	11266	11275
Cent. Em. Asia ($)	[illegible]	5.75
Cent. Em. Asia	[illegible]	[illegible]
Cent. Em. Bond	[illegible]	[illegible]
Cent. Em. Europa	15556	[illegible]
Cent. Giappone	7773	7751
Cent. Giappone (Yen)	57715	[illegible]
Cent. Europa	[illegible]	[illegible]
Cent. Europa (Ecu)	23.21	23.02
[illegible]	31871	31459
[illegible] Gl. Blue Chips	19745	19447
Centrale Italia	[illegible]	25667
Centrale Money	21471	21373
Centrale Redd.	30614	30773
[illegible] Cap. M. (DM)	11.21	11.20
Centrale Cash D. ($)	11.31	11.35
Centr. Tassi Fissi	12208	12079
Centrale Tassi Var	10633	10616
Cisalpino Azionario	28148	27713
Cisalpino Bilan.	32181	32047
Cisalpino Cash	13542	13515
Cisalpino [illegible]	11573	11159
Cisalpino Indice	22634	22519
Cisalpino Redd.	21429	21572
Dum Azioni Estere	16193	15981
Dum Cash Monet.	10635	10645
Dum Franco	10553	10550
Dum Oriente	10477	10461
Dum Reddito	10595	10400
Dum Regioni	11480	11673
Dum Settori	15514	15361
Dum Sole	15268	15291
Dum Liquidità	12535	12525
Dum Obbl. Estere	14153	14126
Dum Obbl. Italiane	12294	12277
Columbus Int. Bond	12275	12666
Columbus Int. Bond L.	7.56	7.56
Comit Azione	21271	20982
Comit Obbl. Estero	15573	11113
Comit Plus	20829	20397
Comit Reddito	11729	11722
Consultinvest Az.	19541	19473
Consultinvest Red.	11464	11413
Cooperativa Monetario	10392	10389
Cooperativa Obblig.	10560	10453
Cr. Cento Valore	10577	10088
Cr. Pesc. Obblig.	11787	11933
Credis Global	12311	12345
Credis Monetario Lire	11565	11602
Credis Obbl. Int.	12567	12590
Credis Trend	15316	14552
Cristoforo Colombo	27143	27079
Dava Cart	10459	10474
[illegible]	12235	[illegible]
[illegible]	15871	[illegible]
[illegible]	13511	[illegible]
[illegible]	17945	17779
Ducato Az. America	12198	[illegible]
Ducato Az. Asia	5405	[illegible]
Ducato Az. Europa	13065	[illegible]
Ducato Az. Int.	18138	[illegible]
Ducato Az. Italia	22275	[illegible]
Ducato Az. Giappone	7781	7711
Ducato Az. Paesi Em.	5701	5594
Ducato Monetario	12367	[illegible]
Ducato Obbl. Dollaro	11446	11325
Ducato Obbl. Euro	11157	11169
Ducato Red. Int.	10617	[illegible]
Ducato Red. Italia	13555	13515
Ducato Secur.	23523	[illegible]
Ducato [illegible]	16059	[illegible]
Effe Azionario Italia	11487	[illegible]
Effe Monetario Italia	10035	10099
Effe Obblig. Italia	10937	[illegible]
Epta Azioni Italia	23164	[illegible]
Epta 92	21825	[illegible]
Epta [illegible]	21577	[illegible]
Epta [illegible]	21325	[illegible]
Epta [illegible]	27164	26896
Epta [illegible]	15549	[illegible]
Epta TV	[illegible]	10617
Epta MT	11186	11171
Epta LT	12277	12256
Epta Europa	10172	10145
Epta High Yield	[illegible]	9041
Epta Mercati Emerg.	9740	9634
Epta Sel. America	9706	9410
Epta Sel. Europa	9987	9736
Epta Sel. Pacifico	10443	10031
Euganeo	11262	11277
Euroazionario	12667	[illegible]
Euro[illegible]	11172	11079
Eurom. Am. Eq. Fund	36657	[illegible]
Eurom. Az. Italiane	29651	29396
Eurom. Blue Chips	26251	25741
Euromob. Capitale	37976	37688
Euromob. Contrarian	15470	15419
Eur. Em. Mar. E. F.	7218	7148
Eurom. E. Eq. Fund	30043	29538
Eurom. Green Eq. Fund	17369	17110
Eur. Gr. Eq. Fund	15069	14754
Eur. High Tech E. F.	22652	21974
Eurom. Inter. Bond	14032	14040
Eurom. Liquidità	11450	11443
Eurom. North Am. Bond	13500	13494
Eurom. North E. Bond	11577	11562
Euromob. Reddito	21566	21535
Euromob. Risk	12966	12932
Eurom. Risk	44570	43837
[illegible] Tesoreria	17847	17837
Eur. Tiger Far East	14316	13896
Euromob. Str. Bond	16066	15661
Euromoney	13841	13804
Europa 2000	32864	32347
F&F Lire Mon. Euro	6850	6736
F&F Lirefond	11469	11452
F&F Euroazionario	30313	30523
F&F Gestione Italia	36432	35953
F&F Gestione Internaz.	28342	27939
F&F Lagest Azion. It.	43475	42725
F&F Lagest Azion. Int.	24346	23869
F&F Lagest Mon. Italia	12505	12501
F&F Lagest Obb. It.	27547	27613
F&F Lagest Obb. Int.	17641	17723
F&F Lagest Portaf. 1	19657	19736
F&F Lagest Port. 2	10296	10292
F&F Lagest Port. 3	11673	10417
F&F Monete	10632	10675
F&F Potenziale Italia	11156	11571
F&F Professionale	10525	[illegible]
F&F Reddito Italia	13645	13579
F&F Reddito Int.	11875	11867
F&F Riserva Dollari	10952	[illegible]
F&F Riserva Euro	6.12	6.13
F&F Riserva Lire	12612	12616
F&F [illegible]	14622	[illegible]
F&F Select America	20090	[illegible]
F&F Select Europa	18274	[illegible]
F&F Select Germania	18956	[illegible]
F&F Select Italia	20634	20544
F&F Select Nuovi Merc.	6616	6525
F&F Select Pacifico	9210	9122
F&F Top 50	11675	11430
Ferdinando Magellano	7831	7537
Fideuram Azione	25090	25541
Fideuram Moneta	22666	22669
Fideuram Performance	16732	16409
Fideuram Security	14997	14969
Fondattivo	20029	20117
Fondersel	24674	23412
Fondersel America	23602	22669
Fondersel [illegible]	13781	13695
Fondersel [illegible]	13114	13006
Fondersel Europa	24816	24512
Fondersel Int.	[illegible]	[illegible]
Fondersel Italia	25689	25370
Fondersel Marco	10656	10651
Fondersel Orient.	9018	[illegible]
Fondersel P.M.I.	17977	17592
Fondersel red.	20627	20501
Fondersel Trend	16273	16071
Fondiaco Alto Potenz.	13845	13701
Fondicri Int.	34401	33655
Fondicri I	12645	12622
Fondicri [illegible]	22025	21883
[illegible] Plus	14743	14734
Fondicri monetar.	[illegible]	21548
Fondinv. Tr. N.	17352	17278
Fondinv. P. B. (Int.)	8.91	[illegible]
Fondinv. S. I.	35178	34650
Fondicri Selez. Am.	13536	13316
Fondicri Selez. Eur.	13127	12870
Fondicri Selez. Or.	7671	7574
Fondicri Bond Plus	6761	6625
[illegible]	27747	27727
Fondinvest America L.	10110	10062
Fondinvest Futuro	30652	30160
Fondinvest Opportunità	10063	10037
[illegible]	10071	10085
Fond. Piazza Affari	33291	32789
Fondinvest Europa	29615	29416
Fondinvest Paesi E.	[illegible]	10160
Fondinvest Servizi	28267	27720
Fondinvest Sel Levante	10496	10444
Fondinvest Sv. Europa	10170	10079
Fondinvest Wall Street	10679	10557
Fondinvest World	24066	23612
Fondo Centrale	33631	33256
Fondo Genovese	14742	14149
Fondo Rispar. C. M.	15272	15197
Fondo Trading	16731	16456
Fondoforte	18748	18739
Galileo	28166	27704
Galileo Intern.	23666	23145
Garden Cis	10823	10823
Genercomit	49834	49417
Genercomit Az. It.	21189	20882
Genercomit Az. Ie.	11342	11337
[illegible]	[illegible]	23672
Genercomit ex	37650	[illegible]
Genercomit e2	32936	31744
[illegible]	44377	43690
[illegible]	[illegible]	19907
Genercomit [illegible]	13001	12973
Genercomit Int.	11637	11515
Genercomit Eur. Ind.	5.06	5.07
Genercomit Am.	12034	11914
[illegible]	7.12	7.13
[illegible]	8664	8666
Genercomit Japan	12565	12443
Genercomit O. Int.	[illegible]	11551
Geode	24575	24048
Geode Riserve Ital	6384	6329
Geode Paesi Emerg.	7366	7231
[illegible]	39719	39106
Gepobond	13276	13279
[illegible]	6.60	6.61
[illegible]	11169	11049
Gepobluechips	13440	13753
Gepocash	11006	10996
Geporeinvest	27632	27389
Geporend	11345	11322
Gepoworld	20607	20426
Gestras Azionar.	18025	17837
Gestras Europa	20770	20410
Gestras Internaz.	27483	27234
Gestras Italia	23816	23575
Gestras Pacifico	6799	6676
Gestielle Monetario	17830	17823
Gestielle Innovazione	19256	[illegible]
Gestielle Pianeta	12442	[illegible]
Gestielle Risparmio	17573	17567
Gesticredit America	17651	17261
[illegible]	27463	26952
Gesticredit Borsit	27158	26700
Gesticredit Cash M.	12700	12695
Gesticredit Cedole	11324	11309
Gesticredit Euroaz.	31996	31500
Gesticredit Far East	7345	7279
Gesticredit Im.	26886	26540
Gesticredit Global	18052	17946
Gesticredit Mercati E.	7526	7413
Gesticredit mon.	20885	20872
Gesticredit Pharm	23473	23201
Gesticredit Priv.	14701	14500
Gestielle A	23481	23097
Gestielle B	21026	20759
Gestielle I	20551	20256
Gestielle M	16741	16702
Gestielle America	21736	21591
Gestielle D	18554	18486
Gestielle Emerg. Mark.	10514	10583
Gestielle Europa	24034	23710
Gestielle Far East	8304	8236
Gestielle Liquidità	20571	20546
Gestielle BT Italia	11247	11240
Gestielle BT Occ.	11196	11153
Gestielle BT Em. M	10513	[illegible]
Gestielle World Commun.	12927	12683
Gestif. Az. Intern.	22809	22398
Gestif. Az. Italia	24421	24044
Gestif. Obb. Int.	13626	13585
Gestifondi Monetario	15213	15207
Gestras Risparmio	44749	44660
Gestras Cedola	12779	12766
Gestivita	13263	13254
Gestnord Ambiente	13264	13121
Gestnord America $	19.33	19.08
Gestnord Am. (Lire)	32682	31839
Gestnord Banking	13564	13302
Gestnord Europa	19779	19446
Gestnord F. (DM)	19.38	19.64
Gestnord Far E. yen	891.42	888.90
Gestnord F. F. (Lire)	12438	12371
Gestnord Paesi Em.	9410	9257
[illegible]	15773	15835
Gestnord Trading	10797	10511
Giallo	17836	17448
Ginevra Monetario	12132	12126
Ginevra Obblig.	13546	13517
Globalbond	13157	13113
Grifocapital	[illegible]	29700
Grifocash	11490	11477
[illegible]	16937	16683
Grifoglobal Int.	13677	13813
Griforeend	14545	14311
G4 Azionario Italia	10000	10000
G4 Bilanciato Intern.	10000	10000
G4 Blue Chips Italia	10000	10000
G4 Obbligaz. Italia	10000	10000
G4 Small Caps	10000	10000
Imibond	23350	23076
Imicapital	52187	51522
Imi East	46537	46445
Imi Europe	34736	34096
Imiitalia	26342	26173
Imi Italy	36767	36207
Imirend	23573	23254
Imiwest	17098	17078
Imi Yield	[illegible]	37517
[illegible] F. I Fund	11220	[illegible]
ING Sel. America	[illegible]	34524
ING Sviluppo Asia	[illegible]	[illegible]
ING Svil. Azionario	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo Bond	23891	23864
ING Sv. Em. Markets	16241	15967
ING Sviluppo E. M. E.	7593	7445
ING Sviluppo E. (M)	10135	10125
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.20	[illegible]
ING Svil. Europa	34416	33604
ING Svil. Ind. Globale	25659	[illegible]
ING Svil. Iniziativa	26478	26036
ING Sviluppo Mon.	13579	13569
ING Sviluppo Ol.	[illegible]	25617
ING Svil. Portfolio	50136	[illegible]
ING Svil. Reddito	27293	27241
Interbanc. az.	44089	43379
Intermob. Fondo	32675	32223
Intermoney	14003	13978
Interm. Bond Manag.	11851	11811
Interm. Stock Manag.	23544	23156
Investilibero	13009	12971
Investire Am.	36780	35714
Investire Az.	31969	31477
Investire Int.	24736	24547
Investire Bond	13517	13547
Investire Cash	33719	33687
Investire Eur.	25768	25336
Invest. Strategic Bond	19136	18931
Investire int.	21426	21416
Investire Monetario	15612	15607
Investire obb.	34433	34333
Investire Pac.	[illegible]	10346
Investire Reddito	[illegible]	10858
Italy Bond Manag.	13680	13669
Italy Stock Manag.	21516	21308
Italmoney	13436	13420
Lauro	10377	10064
[illegible]	14083	14029
Lombardo	35567	34906
Marengo	13028	13027
Mediceo America	17789	17313
Mediceo Asia	5782	5710
Mediceo Giappone	4648	4616
Mediceo Mediterr.	21979	21732
Mediceo Monetario	13067	12999
Mediceo Mon. Amer.	11667	11575
Mediceo America Lat.	9157	8980
Mediceo Indice It.	14526	14304
Mediceo Nord Europa	14984	14713
Mediceo Reddito	14174	14155
Mediceo Monet. Eur.	11312	11307
Mida Azionario	31864	31166
Mida Obbl. Internaz.	18626	18557
Mida Monetario	18843	18836
Mida Obb.	25983	25922
Monetario Romagest	19885	19878
Multiras	43767	43261
Nagracapital	33257	32978
Nagrarend	15124	15098
Nordcapital	25322	25090
Nordfondo	24409	24383
Nordfondo Cash	13575	13568
Nordfondo Area $	12.68	12.72
Nordf. Area D. (Lire)	21447	21245
Nordfondo Area DM	12.49	12.47
Nord [illegible] (Lire)	12384	[illegible]
[illegible] Gl.Fem (Ecu)	[illegible]	10.53
[illegible] Gl.Fem (Lire)	20569	20445
[illegible]	23596	23279
Oasi Az. Italia	19629	19390
Oasi Bond Risk	15265	15196
Oasi Big Pies	18620	18573
Oasi Cr. Risparmio	12675	12673
Oasi Cr. Azionario	[illegible]	20062
Oasi Dollari (Lire)	14710	14604
Oasi Famiglia	[illegible]	11395
Oasi Finanz. Pers. 15	[illegible]	[illegible]
Oasi Finanz. Pers. 25	10240	10155
Oasi Francoforte	21997	[illegible]
Oasi Gest. Liquid.	12569	12558
[illegible]	15939	15819
Oasi Italian Eq. Risk	25064	24574
Oasi Yen (Lire)	8351	8367
Oasi Londra	[illegible]	[illegible]
Oasi H Svizz. (Lire)	[illegible]	[illegible]
Oasi Marchi (Lire)	10424	10420
Oasi Mon. Italia	14616	14597
Oasi New York	10470	[illegible]
Oasi Obbl. Globale	21345	21310
Oasi Obbl. Intern.	14277	14265
Oasi Obbl. Italia	20091	20077
Oasi Parigi Borsa	15240	15342
Oasi Prev.	23184	22947
Oasi Previdenza Int.	12517	12514
Oasi Tesoreria Imp.	17403	17432
Oasi 3 Mesi	11228	11225
Oasi Tokyo	10052	10053
Olimpia Azionario	22468	[illegible]
Olimpia Bond	12253	12208
Olimpia Monetario	12221	12215
Olimpia Obbligaz.	12971	12955
Olimpia Stock	18853	18454
Optima America	10000	10000
Optima Azionario	10000	10000
Optima Internazionale	[illegible]	[illegible]
Optima Obbl. High Yield	10000	10000
Optima Obbligazionario	10000	10000
Optima Reddito	10000	10000
Oriente 2000	13564	13441
Padano Bond	14120	14089
Padano Indice Italia	21716	21343
Padano Monetario	10806	10691
Padano Obbligaz.	14336	14321
[illegible] Monetario	16075	16076
Perfor. Azion. Est.	26748	26299
Perfor. Az. Italia	19609	19253
Performance Cedola	10020	10010
Perfor. Obbl. Lir.	15873	15850
Perfor. Obbl. Est.	14301	14250
Performance Mon. 12	15463	15454
Performance Mon. 3	18875	18870
Performance Plus	18815	18873
Perseo Monetario	11270	11266
Perseo Reddito	10541	10530
Personal Bond	12118	12067
Personal Cedola	10035	10028
PersonalDollaro $	13.34	13.28
Personal Franco (CH)	19.07	19.08
Pers. High Yield ($)	16.17	16.13
Personal Yen (Yen)	1001.22	1002.52
Personal Italia	14017	14000
Personal Liquidità	10034	10028
Personal Lira	17823	17737
PersonalMarco D. M.	12.52	12.51
Personalfondo mon.	21443	21431
Phenixfund	25435	25168
Phenixfund 2	25276	25292
Phenixfund Top	22780	22426
Pitagora	18166	18161
Pitagora Int.	13427	13378
Primo M Am.	36427	35953
Primo M Eur.	37786	36844
Primo M Pac.	20215	20086
Primebond	22875	22985
Primecapital	82552	80825
Primecash	12281	12257
Primeclub az. It.	29266	28734
Primeclub obbl. It.	26911	26868
Primeclub az. Int.	14355	14306
Primeclub obbl. Int.	12319	12276
Prime Emerging M.	11427	11260
Primeglobal	27120	26514
Primeitaly	26264	25722
Primemonetario	24622	24606
Prime Reddito Italia	[illegible]	13786
[illegible]	[illegible]	[illegible]
PrimeSpecial	[illegible]	16961
RSA Azionario	[illegible]	21609
RSA Bond	13081	13045
RSA Em. Markets	8833	8748
RSA Equity	10503	[illegible]
RSA Free	10192	10107
RSA Monetario	11339	11333
RSA Obbligazionario	22533	22437
RSA Small Cap	20035	19715
[illegible]	6926	6924
[illegible]	4.16	4.06
Putnam Europe Eq.	16092	15744
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.22	[illegible]
Putnam E. S. I. (Ecu)	5.79	5.79
Putnam E. S. I. (Lit.)	10497	10080
Putnam Global Eq.	14586	14592
Putnam G. Eq. ($)	8.70	[illegible]
Putnam Global Bond	13217	13296
[illegible] B ($)	7.88	7.96
Putnam Int.Opp. ($)	5.32	5.32
Putnam Int.Opp. (Lit.)	8959	8880
Putnam Pacific Eq.	7570	7509
Putnam P. Eq. ($)	4.48	4.43
Putnam USA Bond	9636	9729
Putnam Usa Bond $	5.82	5.83
Putnam U.S.A. Eq.	14181	13814
Putnam USA Eq. ($)	8.39	8.27
Putnam U.S.[illegible]	11970	11547
[illegible] ($)	7.08	6.97
Quadrifoglio az.	26795	26348
Quadrifoglio bil.	34053	33730
Quadrifoglio B. Chips	11188	11022
[illegible]	15300	15178
Quadrifoglio int.	18165	17978
Quadrifoglio Monetario	10346	[illegible]
[illegible]	24536	24452
Quadrifoglio Risparmio	10497	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13433
Rendiras	23804	23780
Risp. Italia Az.	27681	27428
Risp. Italia Bil.	34363	33706
Risp. Italia cor.	20614	20500
Risp. Italia Int.	24805	23686
Risp. It. Monetario	10467	10467
Risp. Italia red.	27541	27342
RoloAmerica	20631	20285
Rolobonds	14498	14416
RoloCash	12773	12767
Roloeuropa	10666	10671
Roloitaly	19712	19377
Rologest	27550	27468
Rolointernational	22399	22157
Rolomix	27531	27261
Rolomoney	16766	16758
RoloOriente	8395	8337
Rolotrend	19724	19346
Sanpaolo Ant. Italia	32348	31761
Sanpaolo Ant. Redd.	16516	16485
Sanpaolo Azioni	32395	31817
Sanpaolo Az. In. Est.	14121	13842
Sanpaolo Az. Italia	16295	16021
Sanpaolo Breve Ter.	11380	11375
Sanpaolo Cash	14597	14560
Sanpaolo H. Ambient.	30732	29975
Sanpaolo H. America	19816	19091
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10514	10425
Sanpaolo H. Bonds Ec.	10745	10735
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	10225	10241
Sanpaolo H. Bonds	11757	11727
Sanpaolo H. Bonds Yen	[illegible]	9985
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	6059	5919
Sanpaolo H. Europe	11592	11521
Sanpaolo H. Finance	39556	38967
Sanpaolo H. High Risk	11153	10977
Sanpaolo H. High Tech	11197	10788
Sanpaolo H. Industr.	[illegible]	24178
Sanpaolo H. Intern.	25635	25005
Sanpaolo H. Pacific	8806	[illegible]
Sanpaolo Junior	36294	35662
Sanpaolo Liq. Impr.	11289	11265
Sanpaolo Ob. Italia	11329	11363
Sanpaolo Ob. It. D.	10799	10775
Sanpaolo Ob. Es. Lt.	10568	10545
Sanpaolo Soluzione 1	10124	10119
Sanpaolo Soluzione 2	10836	10812
Sanpaolo Soluzione 3	11477	11444
Sanpaolo Soluzione 4	10166	10065
Sanpaolo Soluzione 5	39856	39180
Sanpaolo Vega Coupon	12506	12477
Scudo	12160	12094
Sforzesco	15196	15162
[illegible]	13704	13686
SoGeSim Blue Chips	10001	10000
SoGeSim Bond	10065	10009
[illegible] Cis	10734	10732
Spazio Azionario	11710	11548
Spazio Bil. Italia	10626	10537
Spazio Monetario	10184	10159
Spazio Obbligazionario	10113	[illegible]
Symphonia Az. Globale	[illegible]	[illegible]
Symphonia Az. Italia	17108	[illegible]
Symphonia Monetario	10877	10873
Symphonia Obbl.Globale	12086	12080
[illegible]	14132	13841
Teodorico Monetario	10712	10709
Vasco De Gama	21419	21407
Venetoblue	25336	24867
Venetocapital	24294	24066
Venetocash	19563	19346
Venetopay	10602	10591
Venetorend	24807	23954
Venetoventure	24280	23945
Verde	13393	13377
[illegible]	46620	46335
Zecchino	21191	20651
Zenit Azionario	19825	19625
Zenit Monetario	11325	11325
Zenit Bond	10510	10519
Zenit Obblig.	11503	11503
Zenit Target	14973	14973
Zetabond	24310	24212
Zeta Azionario	32777	32202
Zeta Bilanciato	33940	33509
Zeta Medium Cap	9444	9375
Zeta Monetario	12576	12570
Zeta Obbligaz.	26009	25937
Zeta Reddito	11328	11306
Zetastock	32319	31765
Zetaswiss	42921	42083
Fondo Ina val. att.	N.P.	5728.62
Fondo Ina val. est.	N.P.	1849.82
Sai Quota	28097.86	[illegible]
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	118963	115408
Fonditalia Global	189483	186487
Fonditalia Bond Lira	14682	14658
Fondit. Deutsch Mark	9167	9162
Fonditalia Dollar	12637	12636
Fondit. Em. Mark. Asia	4861	4775
Fondit. Eq. Britain	18761	18257
Fondit. Equity Europe	19328	19023
Fondit. Equity Italy	21531	21106
Fondit. Equity Japan	5088	5070
Fondit. Equity Usa	22185	21594
Fonditalia Lira	12083	12079
Fonditalia Yen	7476	7454
Fonditalia Fl. R. Lira	11497	11488
Interfund Gl. Sicav	102383	100825
Int. Sec. Fund	127386	125177
Italfortune cat. a	142832	142632
Italfortune cat. b	33349	33349
Italfortune cat. c	22290	22290
Italfortune cat. d	23645	23646
Italfortune cat. e	12092	12092
Italfortune cat. f	11806	11806
Europa Fund E.	43.44	42.81
Romainvest It. Bonds	266608	264225
Romainvest Short T.	382120	381435
Romainvest Universal	75057	73622
Rom. DM Bond Port.	247857	247649
Rom. DM Short T.	337396	337281
Rom. German Index	1004149	984684
Rom. French Index	1082744	1062742
Rom. French Bonds	165621	164845
Rom. French Sh. Term	[illegible]	343145
Rom. British Index	21724	21269
Rom. British Bonds	33774	33470
Rom. British Sh. Term	[illegible]	67281
Rom. N. Am. Index	31482	30930
Rom. N. Am. Bonds	33830	33494
Rom. N. Am. S. Term	94137	92976
Rom. Japan Index	4660	4553
Rom. Japanese B.	2956	2939
Rom. Jap. Sh. Term	6872	6891
Rom. It. Eq. Index	23039	22622
Rom. It. Sh. Term	58119	58097
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.53	11.52
Eurorex Fund B	42.18	42.07
[illegible]	286.08	286.06
[illegible]	229.78	229.78
S.Paolo H Eq.Eu.C.F.	246.76	246.76
S.Paolo H.Eq.Fr. Fd	991.30	991.30
S.Paolo H Eq.Ger. Dm	164.35	164.35
S.Paolo H B. It.Lit	165706	165706
S.Paolo H Eq. Ital	277849	277849
Salor's Fund Int. Ecu	16.92	16.92
Salor's Equity Ecu	18.97	18.97
Salor's It. Eq. Lit.	19677	19677
Salor's I. F. I. Lit.	12541	12541
Salor's B. P. Lit.	12712	12717
Salor's S. I. Lit.	11539	11539
Salor's Ec. [illegible]	19365	19365
[illegible]	190.07	187.63
Globelar Equity	201.61	194.65
Globelar Mix	175.67	172.13
Inter. Secur. Bond Ecu	1001.13	1001.14
Eurorex I. DM (DM)	104.43	104.43
Eurorex Fund D ($)	111.61	110.46
Optg. G.I.Ges. DM	198.85	198.85
Op. G I.Fin. [illegible]	287.61	287.61
Prime L. Eur. F. Ecu	2.52	2.42
Interfund Eq. Ecu	10166	10102
Int. Swiss Franc Ecu	9541	9551
Int. Bond Lira Ecu	11037	11019
Int. Floating Lira Ecu	10162	10153
Int. Bond Mark. Ecu	10603	10549
Int. Bond Dollar Ecu	10640	10167
Int. Bond Yen Ecu	10000	9972
Int. It. Equities Ecu	18880	18494
Int. British Eq. Ecu	11295	10984
Int. Blue Chips Ecu	[illegible]	17782
Int. Small Caps Ecu	8491	[illegible]
Int. Japanese Eq. Ecu	[illegible]	[illegible]
Int. Emergent Eq. Ecu	13348	13220
Int. New E.Mark. Ecu	7756	7630

QUESTA È INTESA.

Le nuove tecnologie di Rete cambiano il Business.
E Intesa lo migliora.
Con Intesa, l'azienda comunica al suo interno, e con il mondo.
Tra sede centrale e filiali, tra stabilimenti e magazzini, tra le diverse funzioni.
Con i clienti, con le banche, con i fornitori.
Intesa da all'azienda strumenti e soluzioni globali, in assoluta sicurezza.
Per connettersi e dialogare con i partner.
Per gestire i flussi interaziendali di produzione, mercato, logistica e finanza.
Per ottimizzare il business con i nuovi strumenti informatici e telematici.
Con progetti personalizzati e tutti i servizi e supporti per renderli davvero efficaci.
Perché Intesa trasmette dati, soluzioni, e-business, e voi ricevete sicurezza.
Se nella vostra azienda c'è Intesa, arrivate ovunque.
Se non c'è ancora, iniziate da qui: www.intesa.it

INTESA

Partner in soluzioni telematiche

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424011; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique [redacted] Quart, t. 775180; **ASTI,** [redacted] Dante [redacted], t. 351011; [redacted] via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. [redacted]-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo [redacted], t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; [redacted] **CALABRIA,** via Ten. Panella 10, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi [redacted] 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della [redacted] pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.600
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	[redacted]
8	[redacted]**tti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna [redacted] corrisposto un supplemento di L. 5500. [redacted] annunci sono pubblicati [redacted] «La Stampa». Coloro che desiderano [redacted] ignoti al lettore possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso [redacted] frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 8000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. [redacted] a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette [redacted] ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate [redacted]

Per [redacted] speciale [redacted] intervenuto con [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante [redacted] le banche italiane/straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A. 626627 Tel 011 220 [redacted]

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie [redacted] un consulente presso [redacted] Tel [redacted] 42.83.76 - 42.25.27 CCIAA TV 329441

A. "PRESTIT" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica [redacted] spese Tel 011 581.7521 [redacted] (UIC 4395)

[redacted] **AGENCY** Agenzia Matrimoniale pluriennale attività espansione internazionale propone agevolanti collegamenti franchising esclusiva [redacted] zona metodo professionale altamente qualificato per [redacted] immediato svolgendo affascinante attività. Per colloquio Telefonare allo 0335 605 2518

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola [redacted] lettini postale o nd. Tel 011 667 0771

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 004191 [redacted] Rogeiro n 680894863 Londra

0498661991 Abbisognando finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301036)

0498661991 Abbisognando finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301036)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione Azienda Italia Spa Istituto Piemontese Chiamata gratuita 167 898 440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigia[redacted] commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295 18014

[redacted] I AZIENDE VENDITA / [redacted]

[redacted] caffetteria totocalcio angolare ottima posizione ed incasso orario corto ottimo prezzo vendesi Tel 011 385.4810.

PARRUCCHIERE signora (zona Crocetta) alto incasso dimostrabile. Causa altro cedo L. 90 milioni Baldin 011 596.771

STELLA 011 447.4802 alimentari [redacted] via Bologna L. [redacted]00 mila [redacted] al dì cede causa malattia anticipo L. 30 milioni

STELLA 011 447.4802 bar super favolosa posizione adatto 3 persone chiusura serale L. 900 mila incasso al dì, dilazioni

[redacted]

AZIENDA di distribuzione alimentare [redacted]ca padroncino con furgone frigorifero. Telefonare allo 011 358.3668 in [redacted] di ufficio

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO alesatrice San Rocco Mec 75 esperienza [redacted] azienda [redacted] di precisione sita in Beinasco. Telefonare 011 349.9445

AZIENDA commerciale di rinomanza mondiale cerca 2 venditori e 1 fattorino ambosessi liberi subito. [redacted] garantito. Presentarsi oggi ore 10 - 12.30/14.30 - 17.30 via Pio VII [redacted] Torino sig. Cera 1° piano.

CERCASI domestico [redacted] referenziato Tel. 0338 917.333

CERCASI elettrotecnico/sta con esperienza V o VI livello zona Rivalta Tel 011 900.9610

ELETTRICISTA pratico impianti elettrici industriali conoscenza schemi, cercasi. Tel 011 645.397

IMPRESA edile con cantieri in Piossasco Carè cerca muratori e carpentieri veramente capaci con referenze dimostrabili. No artigiani possibilmente iscritti nelle liste di mobilità o disoccupati da almeno due anni. Telefonare allo 011 903.940 ore 9.13

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RICERCHIAMO ragazze/i massimo 25 anni [redacted] disponibili part-time o tempo pieno [redacted] inserire [redacted] commesse [redacted] la grande e media distribuzione Tel 011 562.4318

[redacted]

[redacted] rappresentanze assume ragaz[redacted] per ufficio anche primo impiego. Obbligatorio appuntamento Tel 011 509 694

AMBOSESSI 18 - 30enni selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile inglese. Telefonare 011 669.8352.

AZIENDA settore grafico pubblicitario ricerca addetto/a lavori segreteria, contratto, max 30 anni, bella presenza, conoscenza P.C. Tel. 0337 228 133 (ore 9/18)

COMMERCIALISTA ricerca [redacted] Torino ragioniere/a contabile esperienza pluriennale bilanci e società. Inviare curriculum fax 011 546.207.

RESPONSABILE assicurazione qualità e coordinamento tecnico media azienda metalmeccanica in Torino cerca laureato ingegneria, ottimo [redacted] inglese. Tel 011 470.4766

SOCIETA' di elaborazione dati [redacted] esperto/a paghe e contributi. Si richiede esperienza almeno quinquennale maturata in aziende o studi professionali. Sede di lavoro: Torino. Scrivere Publikompass 2605 - 10100 Torino

STUDIO di consulenza del lavoro ricerca impiegata/o esperta/o paghe contributi. Titolo preferenziale conoscenza programma paghe Zucchetti. Tel 011 318.1550.

TECNICI

GRUPPO distribuzione automobilistica torinese cerca giovani laureati ingegneri neolaureati, per inserire all'interno di organi[redacted] commerciale. Età massima 29 anni. Inviare curriculum a Publikompass [redacted] - 10100 Torino

IMPORTANTE società commerciale operante nel settore edilizia ricerca un laureato/a in ingegneria civile con indirizzo edile. Assunzione con contratto di dipendenza per divisione tecnico commerciale. In[redacted] curriculum vitae a Geo System s.r.l. Via Giachino, 79 - 10149 Torino o telefax 011 252.752

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia referenziata per lavori in casa. Tel 0335 523 6444

[redacted] sola cerca coppia domestici, giardiniere e tuttofare fissi in villa. Tel allo 011 841 129 dalle 18 alle 21

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelli/e, bambini minimo 2 anni. Tel 02 268 29630

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No costi. Tel 011 397.0941

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397 0942

[redacted]

AGENTE [redacted] collaboratore/trice con esperienza specifica intimo femminile. Tel. 0348 264.8959

AGENZIA Generale [redacted] Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamento e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 561.1717

[redacted] S.p.A. necessitano due giovani collaboratori vendita. Offresi prodotto industriale specifico ed esclusivo, portafoglio clienti, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette guadagni elevati da subito fino a L. 6/7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1670 141 23

AZIENDA multinazionale in forte crescita [redacted] prodotti richiestissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione [redacted] industriale ricerca due agenti zona Torino. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottima possibilità crescita professionale, rimborso spese e compenso provvigionale fino L. 6/7 milioni mensili. Per informazioni telefonare [redacted] verde [redacted] 149 23

AZIENDA multinazionale in forte crescita con prodotti richiestissimi nel settore ecologia industriale cleaning ricerca due agenti zona Torino. Offresi portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottime possibilità crescita professionale e compenso provvigionale fino a L. 6/7 milioni mensili. Telefonare numero verde 1670 149.23

CONCESSIONARIA [redacted] per [redacted]lani e car hi-fi, cerca agenti per Milano e provincia Nord-Ovest. Condizioni economiche di sicuro [redacted] Tel. 0335 207 804 dopo ore 18 - fax 02 965 9092.

DITTA cosmetici [redacted] autonomia per rappresentanza Tel 011 920.3156 0338 385 6992 - 0337 570 605

[redacted] uffici ricerca venditori/ci anche prima esperienza max 30 anni. Fisso provvigioni e affiancamento. Solo se interessati Tel 011 382 0839

KIRBY [redacted] ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione [redacted] mila più provvigione e carriera. Tel. 011 310.0903

LEADER nel [redacted] alla piccola e media ristorazione cerca venditori/trici in esclusiva (anche 1ª esperienza) per Torino città. Si richiede lavoro a tempo pieno, auto propria, essere militesenti. [redacted] offre training aziendale, pacchetto clienti da incrementare, contributo spese iniziale. Solo se ti interessa una azienda sensibile al rapporto umano telefona (011 903.4464) chiedendo del Sig. Diocco o invia curriculum a Nov. Al strada del Drando 8 - 10043 Orbassano (fax 011 901.6510)

[redacted] l'Italiana di Torino. Operiamo dal 1967 nel campo delle forniture e dei materiali di consumo per l'ufficio. Ricerchiamo agenti seri e motivati da inserire nell'organico commerciale. Offriamo fisso mensile più provvigioni. Età massima 30 anni. I colloqui di presentazione vengono fissati allo 011 242.0409 orario ufficio. Grazie per l'attenzione

SOCIETA' torinese forniture [redacted] ufficio, cerca venditore/trice, solo se già introdotto nel settore. Ottima retribuzione, Tel 011 248 4730 31

SPA nazionale ricerca per ampliamento proprio organico, venditori/trici su Torino o provincia. Fornisce supporto formativo costante anche prima esperienza, inserimento in ambito commerciale organizzato e professionalmente qualificato. Possibilità di carriera e crescita economica con provvigioni elevate e incentivi di sicuro interesse. Per colloquio telefonare allo 011 252 [illegible]

[redacted] affiliato Studio Casale cerca diplomati automuniti. Inserimento zone Caselle S. Maurizio Tel 011 924 4882

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' marketing comunicazione [redacted]mazione, inserirebbe operativo/[redacted] idonea cultura. Tel 0339 444 7012

[redacted] SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria odontoiatrica ed igienista dentale cercasi. Tel 011 548 605.

FORMAZIONE & LAVORO

POSSIAMO inserirti nel lavoro tramite formazione preventiva su Personal Computer o stage in azienda, giovani desiderosi occupazione. Tel 011 480.780

SELEZIONIAMO ambosessi per corsi pomeridiani e serali di avviamento al lavoro come parrucchiere / estetiste. Tel 011 485.306 S&L

SE vuoi entrare nel mondo dello sport frequenta nostro corso accelerato su tecniche di massaggio Sportivo Linfodrenaggio primo soccorso. Riabilitazione con stage operativo presso centri massofisioterapici. Tel 011 437 4515

LAVORO DOMANDE

[redacted] AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 49enne patente E lunga esperienza di bilico offresi anche con patente C. Tel [redacted] 893[redacted].

EX carabiniere [redacted] anni diplomato disponibile [redacted] autista Tel 011 [redacted] ore 13/14 [redacted]

IDRAULICO 26enne con esperienza anche di [redacted] offresi, passaggio diretto Tel. 0338 281 1454 - 011 437.4054

SERIA pensionata Piemontese offresi [redacted] custodia con alloggio disponibile mansioni domestiche. Tel 011 812.7563

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SIGNORA p[redacted]nale esperienza alta vendita, referenziata, madrelingua tedesca ottimo inglese, offresi presso gioielleria [redacted] lavoro part-time o saltuario, disposta a viaggiare Tel. 011 615.645

[redacted]TI

[redacted] ragioniera lunga esperienza contabilità manuale e meccanografica generale ed Iva redazione bilanci riordino contabilità dissestate offresi. Tel. 0339 560 7032

GEOMETRA 24 anni [redacted] patente C militesente cerca lavoro Tel 011 985 0460

[redacted] versatile cultura universitaria legale marketing o vendita cerca anche part-time Tel. 011 904 [redacted]

RAGIONIERA 27enne esperta [redacted] segreteria e prima nota offresi anche part time no vendita Tel [redacted] 960.6030

RAGIONIERA 32enne pluriennale esperienza presso studio dottori commercialisti offresi a seria ditta zona Vinovo Torino Sud. Telefonare allo 011 965 2588 dopo le 17.30

[redacted] 33enne decennale esperienza pratico contabilità, iva, bilanci. Tel 011 953.2894

SIGNORA esperienza Co.Ge, Iva, clienti/fornitori banche centri costo, offresi. Tel 0335 623 6079 - 011 205.5044

STILISTA esperienza quinquennale, gestione campionario ufficio acquisti offresi passaggio diretto. Tel 011 317.1743

[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA offresi con esperienza [redacted] assistenza a persona anziana [redacted] e domestica. Tel 011 473 2508

PERSONA [redacted] fiducia 55 anni conduzione villa o tenuta, custode giardiniere, valendo servizio tavola, non coppia, massime referenze Tel 011 474 9646

IMMOBILIARE VENDITA

TO[redacted]

[redacted]. **PRIVATO** vende barriera Milano stabile completamente libero di 9 alloggi [redacted] garages e magazzino Tel 0338 755 6598

A. SERIM 011 562 9801 libero pressi Garibaldi 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 162 milioni piano 1°

A. SERIM [redacted] 562.9801 libero [redacted] Mario panoramico mansardato ristrutturato mq 70, t. 138 milioni ascensore

A. [redacted] 011 562 [redacted] libero via Stradella signorile anno 1971 piano 3° salone 2 camere cucina 2 bagni box

A. SERIM 011 562.9801 via Lombroso 10, nuovo signorili saloncino 2/3 camere [redacted] cena biservizi. Posti auto.

APPARTAMENTI signorili centrali [redacted] splendido palazzo barocco ristrutturazione conservativa. Tel. 011 669.2962.

ATTICO
via Napione splendida posizione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo. Euroedilie 011 437.5696.

[redacted] via Mazzini [redacted] termoautonomo 3 camere cucina bagno [redacted] milioni Gabetti 011 581.8338

CIT [redacted] (via Avigliana) piani alti appartamenti mq [redacted]/90 abbinabili prezzi interessanti Lucento Vola 011 436 1[redacted]

CORSO Stati Uniti adiacenze libero ristrutturato saloncino con caminetto camera cucina bagno Interim 011 812 4208.

[redacted] Vinzaglio alloggio signorile di ingresso 3 camere soggiorno cucina e servizi Nicola Pugliese Sas 011 323.041

CRIMEA stupenda vista signorilissimo alloggio studio [redacted] 240 salone 4 [redacted] cucina 3 bagni box posto auto vende Immobiliare Postiglione 011 504 040

CROCETTA via Cassini libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia box Gabetti Crocetta 011 [redacted] 8338

[redacted] **IMMOBILI** [redacted] A centro storico, antica residenza "IV Marzo", in casa d'epoca signorile in ristrutturazione appartamenti da mq 64 a mq 208, terrazzo e box, ottimo investimento Tel 011 436 5819 - 011 [redacted] 2438

ETG IMMOBILI SRL G in zona Crocetta [redacted] d'epoca signorile appartamento molto particolare con ampio terrazzo mq 400 box per 3 auto in ottime condizioni Tel. 011 521 2430 - 436 5819

ETG [redacted] **SRL** C. Lungo [redacted] Santa Giulia 3° piano ingresso soggiorno camera cucina affaccio sul Po ottime rifiniture Tel 011 521 2438 436.5819

FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte isola pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso 270 mq portineria box Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq bella casa d'epoca L. [redacted] milioni Tel 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Bava pressi piazza Vittorio [redacted] epoca affreschi [redacted] mq L. 760 milioni. Tel 011 517.0021

[redacted] **IMMOBILI** via Governolo casa epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 750 milioni. Tel 011 517.0021

FIMINTER [redacted] via Tirreno recente piano alto sala 3 [redacted] 2 bagni 2 box L. 390 milioni Tel 011 517.0021

[redacted] appartamento libero di 2 camere tinello cucinotto 2 bagni box Ag. G. Cesare 011 248.1653

[redacted] **SPA** Cit Turin via Paolini libero [redacted] camere cucina bagno 2 arie Ag. Parella 011 [redacted]

GABETTI SPA corso Grosseto panoramico di 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni Ag. [redacted] Vittoria 011 256 969

GABETTI [redacted] corso Novara pressi [redacted] libero, [redacted] tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653

GABETTI SPA piazza Galimberti via Taggia camera tinello bagno libero L. 110 milioni Ag. S. Rita 011 359 393

GABETTI [redacted] vende [redacted] Monte Ortigara libero camera tinello angolo cottura bagno Ag. Viberti 011 335 8703

GABETTI [redacted] vende [redacted] Quart [redacted] tinello cucinino bagno L. 159 milioni Ag. Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA via Cibrario 5° piano ascensore salone [redacted] 3 [redacted] 2 bagni Ag. Parella 011 756.688

GABETTI SPA via [redacted] Rocca [redacted] bella casa d'epoca [redacted] 2 camere cucina 2 bagni Ag. Crimea 011 [redacted] 4240

GABETTI SPA via Genova pressi corso Bramante 3 camere cucina bagno L. 180 milioni. Ag. Nizza 011 663 3574

GABETTI SPA via Stradella 1° piano [redacted] camere tinello cucinino bagno 3 [redacted] box L. 175 milioni Ag. Lucento 011 253.747

G.L. IMMOBILIARE via Caboto decoroso ingresso saloncino [redacted] cucina [redacted]gno posto auto Tel 011 518.4780

GRAN MADRE signorile panoramico ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni [redacted] posti auto Edil Profin 011 812 4613

ITALIA '61 via Ventimiglia libero signorile panoramico soggiorno 2 camere tinello bagno Interim 011 812 4208

LUCIANA [redacted] 011 436 1395 [redacted] Galileo Ferraris in casa signorile appartamento luminoso mq 165

[redacted] **VOLA** 011 436.1555 corso Turati in recente complesso [redacted] piano luminosissimo appartamento mq 175

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Euroedilie 011 [redacted]

PERSONALCASE 011 329.0041 corso Orbassano ottimo 7° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni

PERSONALCASE 011 329.0041 via Tunisi [redacted] 2 camere cucina bagno posto auto L. 753 mila mensili anticipo zero

PIAZZA Galimberti [redacted] ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno cantina GR L'Immobiliare 011 505 039

[redacted] Rivoli via Monte Alborgan libero ampio 2 camere tinello cucinino [redacted] ottimo. Bignamini 011 434.2377.

PRECOLLINA Gran Madre villa [redacted] unifamiliare indipendente 2 piani più dependance giardino Sa[redacted] 011 568 3280

PRECOLLINA strada Lauretta villetta indipendente ristrutturata giardino L. 740 milioni permuta. G. & V. 011 660 4291.

[redacted] **RITA** via San Marino libero sala 3 camere cucina 2 servizi piano alto L. 350 milioni Bignamini 011 434 2377.

TORINO [redacted] Polonia 68 alloggio libero 2 camere tinello cucinino luminoso. Tel 011 710.617 - 0335 614.1844

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo, permuta. Euroedilie 011 437.5696.

VIA CERNAIA [redacted]
in prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedilie 011 437.5696.

[redacted] Lessona libero ultimo piano ristrutturato [redacted] soggiorno tinello 2 camere bagno cantina GR L'Immobiliare 011 505.039

VILLA prestigiosa mq 600 precollina corso Moncalieri trasformabile bifamiliare. Vende Harca 011 746738 - 0335 328 995

TORINO PROVINCIA

A. L. 175 milioni Moncalieri [redacted] Vallere battuto 2 camere tinello cucinino bagno soffitta Gabetti 011 642 503

CASCINE [redacted] 6° piano saloncino living 3 camere cucina biservizi cantina Termoautonomo. Gabetti 011 956 6022

CHIERI cascinale ristrutturato libero 4 lati bella posizione terreno Tel 011 941.5157

COLLEGNO [redacted] Anthony salone 2 camere studio cucina bagno 2 balconi box terrazzo Gabetti 011 405.3870

COLLEGNO privato vende [redacted] salone cucina 3 camere mq 125 L. 400 milioni [redacted] box [redacted] agenzie Tel 0335 622 7[illegible]

COLLINA Castiglione bifamiliare anni 900 soggiorno 2 camere cucina servizi box vista unica Tel 011 649 0775.

COLLINA
S. Mauro prestigiose [redacted] **480, garage mq 50, giardino mq 8.000, piscina riscaldata con dependance, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. 898.7295.**

ETG IMMOBILI SRL Pino Torinese splendida villa [redacted] 3 piani anche divisibile [redacted] panoramica [redacted] ampio parco di 4700 mq con dependance [redacted] ingresso e box indipendenti di 140 mq. Box 4 auto prezzo interessante Tel. 011 436.5819 - [redacted] 2438

MONCALIERI versante [redacted] villa [redacted] mq 1800 mq terreno in piano volendo bifamiliare terrazzi Tel 011 649.0775

[redacted] splendida posizione soleggiata villa bifamiliare giardino vendita in blocco o parziale. G. & V. 011 660 4291

PRALY rustico indipendente di cucina soggiorno [redacted] camere bagno giardino Gabetti Pinerolo 0121 397 700

PRESTIGIOSO precollina Moncalieri salone 4 camere cucina 3 servizi lavanderia giardino box panorama. Tel. 011 649 0775

RIVALTA villaggio Aurora villa signorile indipendente, salone, cucina 3 camere tripli servizi studio, lavanderia, cantina, box 3 posti auto lavanderia radio allarme, 1.700 mq giardino vendesi direttamente Tel 011 909 0694

RIVALTA villa indipendente signorile recente ampia zona abitativa al piano. Garage giardino. Gabetti 011 956 6022

ROSTA libera prestigiosa villa bifamiliare ottime finiture mq 310 circa abitativi, terreno circostante mq 3200 circa. Trattative riservate. GR 011 505 039

[redacted] impresa prenota alloggi [illegible] finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel 011 898.6213

TROFARELLO Belvedere villa sala 3 camere cucina 3 servizi tavernetta giardino Pronta consegna. B.L. 011 434 2377

TROFARELLO (collina) porzione di villa bifamiliare del 1994, mq 135, mansarda mq 50, tavernetta lavanderia cantina box 3 auto. Serim 011 562 9801

[redacted]
villetta a schiera del '91 mansarda box triplo giardino ottime rifiniture. Ag. Lucento 011 253.747.

VILLARBASSE vendesi prestigiosa villa unifamiliare su 2 piani più mansarda e interrato trattative riservate. Studio Pac [redacted] 011 953 3017

VILLA settecentesca strada Traforo Pino mq 550 da ristrutturare L. 780 milioni Fiminter Immobili 011 517 0021

PIEMONTE

CRESCENTINO casale ristrutturato 5 camere tinello servizi, box [redacted] terreno mq 500 Prezzo interessante Tel 011 562 1875

LIGURIA

[redacted] grazioso monolocale con balcone ben arredato 4 posti letto L. 93 milioni trattabili Tel 0182 992 421

LAIGUEGLIA [redacted] bilocale 100 mt mare riscaldamento autonomo L. 360 milioni Punto Edinord 0182 645 094

PIETRA LIGURE occasione 20 mt mare alloggi vista mare termoautonomi 100 mq L. 295 milioni Gabetti 019 677 307

SANREMO bilocale vista mare [illegible] posto auto terrazzo L. [illegible] milioni. Da vedere Casa Italgest 0184 501 370

SANREMO pressi [redacted] Cavallotti signorile salone 2 camere cucinotta 2 bagni L. 520 milioni Gabetti [illegible]

SAVONA via Nazionale Piemonte in palazzina quadrifamiliare vendesi alloggio completamente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale [redacted] bagno ripostiglio 2 camere singole posto auto doppio L. 275 milioni. Possibile box doppio Tel 011 [redacted]

S. [redacted] **AL MARE** impresa vende bilocali in caratteristico complesso residenziale nel verde zona servita. Pagamenti personalizzati Tel 02 949 63870 - 019 675 840

COSTA AZZURRA

A.A.A. ITALGEST 0184 449 072 Antibes fronte mare alloggi nuovi da sogno sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata

A.A.A. ITALGEST 0184 449 072 Beausoleil vista mare Montecarlo da impresa alloggi nuovi L. 39 milioni più piccola rata

A.A.A. ITALGEST 0184 449 072 Cannes Théoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. [redacted] milioni più piccola rata

A.A.A. ITALGEST 0184 449 [redacted] Cap d'Ail fronte vista mare Montecarlo da impresa bilocali L. 65 milioni più piccola rata

A.A.A. ITALGEST 0184 449 072 Cap Martin alloggi in liquidazione da impresa [redacted] box 50% vista mare piscina tennis

A.A.A. ITALGEST 0184 449 072 Mentone Garavan fronte mare introvabile alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata

A.A.A. ITALGEST 0184 449 072 Nizza impresa da impresa alloggi L. 24 milioni per mutuo pagato da affitto garantito

A.A.A. ITALGEST 0184 449 072 tra Nizza e Antibes fronte mare alloggi nuovi terrazze L. 42 milioni più piccola rata

A. AFFARE Roquebrune 100 mt mare [redacted] introvabili alloggi da L. 24 milioni più piccolo mutuo Tel 0182 555.627

A. AFFARONE Nizza in centro alloggi da L. 20 milioni resto garantito da affitto Tel 0182 555 627 - 0337 261 676

[redacted] Nizza zona Musicisti alloggi da L. 20 milioni resto garantito da affitto Tel 0182 555 627 - 0337 261 676

A. ANTIBES LES PINS fronte mare nuovi alloggi da impresa da L. 25 milioni più piccolo mutuo Tel 0182 555 627

A. CANNES zona Croisette nuovi splendidi alloggi da L. 34 milioni più piccolo mutuo Tel 0182 555 627

A. FRONTE mare Mentone privata con L. [illegible] milioni stupendi alloggi sul mare Tel 0182 555 627 - 0337 261 676

ANTIBES in palazzo [redacted] monolocali a reddito 9% con L. 40 milioni più mutuo pagato da affitti Tel 011 437 5591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [redacted] Alpignano zona Le Gru industriale-commerciale 1000-7000 mq vende Postiglione 0337 204 290 - 011 504 0[redacted]

AFFARE causa trasferimento società vende in Venaria capannone mq 1800 più mq 200 uffici soppalcato, servizi e cortina. No agenzie Tel 0337 224 504

CAPANNONE 4600 mq Torino Collegno di viabilità molti servizi produttivo e [redacted] con abitazione. Tel. 011 649.0775

GABETTI Nichelino zona industriale capannone 4000 mq su 2 piani carrabili con ribalte e cortile. [redacted] 011 539 007

BOX AUTO

[redacted] via Principe Amedeo (largo Ovestor) vendesi box nuovi L. 20 milioni Tel 011 903 8080 - 903 8222 ufficio

[redacted] Galileo Ferraris - Valeggio [redacted] singoli o blocco. Buon investimento Prezzo interessante Tel 011 436 [redacted]

[redacted] Porto Maurizio garage [redacted] Borgo Marina e via Cascione vendo. Consegna immediata Tel 0183 297 430

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted] CITTA'

BILOCALE (camera e cucina) in qualsiasi zona ricerco in vendita no perditempo Signor Lorenzini 011 817.8215

LOCALI UFFICI [redacted]

ABBIAMO numerose [redacted] acquisto per locali industriali. Rapida definizione Gabetti Settore Impresa 011 539.007

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accurate alloggi arredati moderni 1 2 3 camere casa comoda Centro affitta Rubioli Immobili 011 [illegible] 826

AFFITTASI signorile 100 mq arredato 4 posti letto a studenti [illegible] transitorio referenze Tel 011 48[illegible] ore pasti

VIA Nizza 3 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore riscaldamento centrale Gabetti 011 663 3574

LOCALI [redacted]

A. [redacted] Grosseto Borgaro magazzini 1000 2000 mq uffici [redacted] 250 posti auto Postiglione 0337 204 290 - 011 504 040

ADIACENZE piazza Sa[illegible] in prestigioso stabile d'epoca [illegible] uffici [illegible] da 60 [illegible]

AFFITTANSI zona piazza Castello uffici [illegible] Saba 011 633 [illegible]

CENTRO uffici [illegible] Telefonare [illegible]

CORSO [illegible]

DI PALMA 011 [illegible] 100 servizi [illegible]

GABETTI [illegible]

LOCALE via Saorgio [illegible] Tel 011 [illegible]

PRIVATO affitta ufficio mq 90 circa signorile [illegible]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

PRIVATO cerca appartamento in affitto studio o arredato in Torino. Telefonare 0347 231 [redacted]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) [redacted] 011 817.7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1886 Trauno

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata [illegible] max valutazione [redacted] Corso Umbria 35 To Tel 011 488 [illegible]

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo [illegible] valutazione [illegible] Corso Tortona 9 Tel 011 817 7643 - 011 [redacted]

CON voltura immediata acquistiamo [redacted] Aragonauto [illegible] Dante 44 10126 Torino Tel 011 [illegible] 4713 4

VIAGGI E VACANZE

ALB[redacted] PENSIONI [redacted]

CASA Riposo Torino [illegible] assistenza continua Tel [illegible] 437 47[illegible]

VARAZZE [illegible] tranquillo ottima cucina [illegible]

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA [illegible] selezione [illegible] Piazza Solferino 9 Tel 011 537 914.

29ENNE [illegible] Tel. Service 011 [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli [illegible] Corso Peschiera 163 [illegible]

[redacted] **GE.MA.** acquista [illegible] monete preziosi [illegible] via Madama Cristina 42 [illegible] 650 2512

L'IMPRESA ROSAZZA HA COSTRUITO UNA NUOVA IDEA:

I Suoi Nuovi Uffici
Per i Suoi
Nuovi Servizi

Siamo nei nuovi uffici e abbiamo tante nuove idee, per darvi nuovi e migliori servizi. Come per esempio ROSAZZA INNOVA e ROSAZZA RISORSE: il primo dedicato a tutti i problemi di ristrutturazione, il secondo a chi vuole valorizzare il proprio "capitale" immobiliare.

Da oggi venite a trovarci in C.so Re Umberto 8, troverete sempre lo spirito che fa di ROSAZZA un'impresa unica, ma con tante nuove idee pensate per voi.

L'IMPRESA ROSAZZA

Si Trasferisce da Via Lamarmora 79 a Corso Re Umberto 8
Tel. 011.517.80.15 Fax 011.517.80.16

Incapaci di criticare il potere, ingabbiati nel conformismo: Giorgio Bocca mette sotto accusa la stampa italiana

Feltri: è la scoperta dell'acqua calda, ma con Prodi era peggio
Massimo Fini: chi fa il bastian contrario resta senza lavoro

GIORNALISTI *tutti da Massimo sabato sera*

Mafai: attendiamo il premier al varco dopo la «luna di miele»
Il portavoce Rondolino: però ora si dà in pasto ai media ogni lunedì

BENVENUTI nell'era D'Alema. O, per dirla con Giorgio Bocca, nel «dalemismo trionfante del voltagabbanismo italico». Il decano del giornalismo progressista, dalle pagine del mensile della categoria *Prima Comunicazione*, si ribella alla beatificazione del neo premier e sferra un'accusa violenta alla categoria: «Spira una corsa al servizio del governo di sinistra che pare un ritorno festoso ai bei tempi della partitocrazia.... Uno che legga i giornali e guardi la tv arrivando da una remota Tule potrebbe pensare che in Italia è fiorita miracolosamente una società politica degna di Pericle o Augusto. Ogni sospiro del capo, gesto, sorriso, smorfia, rutto, vengono presi sul serio».

Insomma, un'aria governativa che a Bocca non piace affatto. Si consolerà, probabilmente, leggendo il *remake* della velina del Duce, l'*Agenzia Stefani* che Pietrangelo Buttafuoco redige sul *Foglio*, il quotidiano "contro" di Giuliano Ferrara, facendo il verso ai toni del ventennio. Laddove si cantano le lodi e si destini aurei del Cavalier D'Alema, capo del Governo e custode della nazione. Possa egli avere sempre migliori propagandisti, sempre più ardimentosi *laudatores*, sempre più volontari disposti a gettare il cuore oltre l'ostacolo».

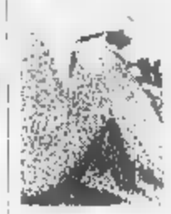
Vittorio Feltri

Ma attenzione, ammonisce Bocca, stavolta non si tratta dell'usata piaggeria che l'italiano riserva per tradizione al potente di turno. Questa è più forte, più subdola, più persistente. Perché di D'Alema i media hanno paura. «E i giornalisti hanno bisogno di qualcuno che li tratti male» argomenta, rispolverando il marchese De Sade. «Esattamente come gli italiani hanno bisogno di un partito forte, di massa. Con Prodi era diverso, non aveva una macchina da guerra alle spalle. Se ne parlava, certo, ma in modo più irriverente, più bonario. Intorno a D'Alema, invece, si percepisce il potere che non tollera insubordinazioni. Non a caso è il primo leader ad aver querelato un giornale. E' un uomo intelligente e abile, ma rappresenta tutto quello che ho sempre combattuto: insomma, è un comunista».

Comunista. Par di sentirle, a questo punto, le grida di gioia dalle parti di Berlusconi, l'unico che usa ancora la parola tabù. «Certo - dice Bocca -, il pci non c'è più. Però c'è il suo modo di porsi: persone competitive, che vogliono occuparsi tutto l'occupabile. Che mirano al potere assoluto». Addirittura? Addirittura. «Lo si vede dalle piccole cose: nel mio libro su Togliatti, ho scritto che Pajetta era un informatore del Kgb. Immediatamente il partito ha reagito compatto, tutte le associazioni culturali comuniste hanno disdetto gli incontri con me».

Bocca, però è abbastanza isolato, persino nel giornalismo d'opposizione. «Una diagnosi tardiva» dice infatti Vittorio Feltri, direttore del *Borghese*. «Bocca scopre l'acqua calda. L'atteggiamento che trova scandaloso oggi è lo stesso che i *mass media* da sempre tengono con il centrosinistra: prima di tutto per una ragione di contiguità, perché come estrazione culturale e sociale quasi tutti progressisti». Secondo Feltri, peraltro, ben più servile era stato il trattamento riservato a Prodi. «Io allora direttore del *Giornale* - ricorda - e non a caso avevano dedicato al premier una rubrica intitolata *Film Luce*, per stigmatizzare le adulazioni più scoperte. Se la vada a rileggere, Bocca, ci sono cose dell'altro mondo, davvero da vergognarsi». Anche il suo editorialista Massimo Fini si «stupisce dello stupore di Bocca, quando i suoi giornali fanno da sempre da intelligente ruota di scorta del centrosinistra. Mi sa di *excusatio non petita*. Io mi meraviglierei piuttosto di vedere forsennati attacchi al governo. Non mi pare che il clima sia cambiato molto. Semplicemente si è ricompattata la partitocrazia. Sì, forse l'epoca Prodi era ancora indefinita, ci permetteva qualche libertà in più: oggi siamo tornati pari pari ai tempi della Prima Repubblica». «A dir la verità - rincara Feltri -, l'unico politico trattato davvero male dai mass media è stato Berlusconi. Ma non credo tanto per le sue idee politiche, piuttosto perché incarna un tipo, quello del *rampante* fattosi da sé, che è un bersaglio perfetto per certa satira».

In questo sempiterno panorama di corti e cortigiani, l'uomo D'Alema, pur con tutto il suo indubitabile attaccamento al potere, non ne esce male. Persino Feltri non nasconde una certa simpatia: «Nel quadro politico italiano, di una pochezza deprimente, giganteggia. E' uno che la sa lunga, non ha l'aria parrocchiale di Prodi parla in modo corretto, è sarcastico al punto giusto. Certo, conserva alcuni tic del vecchio pci, ma nel complesso è un liberale europeo». «Certo che è un uomo di potere - sbotta Miriam Mafai, storica firma del giornalismo di sinistra - semmò mira stavolta a Palazzo Chigi. E' uomo di potere esattamente come tutti i suoi predecessori. E non mi pare che, rispetto a Prodi, goda di particolare favore. C'è anche da dire che lo aspettiamo al varco: questi primi cento giorni, tradizionalmente, sono la "luna di miele" tra la stampa e il premier, poi si vedrà». Mafai prende ad esempio Bassolino, il sindaco di Napoli coccolatissimo dalla stampa progressista. «Ma quando ha tirato fuori quella storia dei cinquantenni da rottamare, gli abbiamo tutti dato addosso».



Miriam Mafai

Per quanto riguarda la proverbiale antipatia di D'Alema verso la stampa, è ancora Feltri a spezzare una lancia in favore dell'avversario. «Io mi sono scontrato con lui duramente più volte, ai tempi di Affittopoli, ma poi sono andato a intervistarlo al Festival dell'Unità e ho trovato un avversario corretto, non fanatico, con cui si può dialogare». Anche la Mafai è ottimista: «Mi pare abbia un po' mitigato il suo odio verso la categoria. Non dico che sia arrivato all'amabilità, certo si mostra più disponibile. Anche questi incontri del lunedì mi sembrano uno sforzo apprezzabile».

Il principale ideatore degli «incontri del lunedì» tra la stampa e il premier è il suo portavoce, nonché scrittore di successo, Fabrizio Rondolino. «Ci siamo dati - spiega - una linea di comunicazione innovativa. Tutte le settimane per un ora D'Alema è in pasto ai giornalisti, in un confronto diretto. Sempre in quest'ottica, appena è diventato premier, ha rimesso tutte le querele ai giornali. Comunque la polemica con la stampa è stata molto gonfiata. La sua era una critica circoscritta al mezzo di comunicazione e alla possibile distorsione dei messaggi. Nulla a che fare con la coercizione del dissenso. E poi, certo, i *media* vivono di personaggi prima che di idee, e Bocca lo sa meglio di me. E il personaggio lo si costruisce anche attraverso il privato, la notazione curiosa. Deprecabile, forse, ma nulla di nuovo».

Nulla di nuovo sotto il sole italiano, insomma. Sul tavolo resta, però, il complesso rapporto dei giornalisti con il potere. Resta il dispiego di un grande giornalista e una certa inquietudine nel vedere tutti gli altri, da destra e da sinistra, allineati contro la sua posizione. Per Rondolino, nel caso di Bocca, si tratta «del conformismo all'incontrario di chi è sempre contro. C'è chi ci campa una vita, a parlare sempre male». Anche Massimo Fini cita «la sindrome del *bastian contrario*, che non trova più il suo spazio, si sente franare la terra sotto i piedi». Dall'altro lato, ammette, «è anche vero, purtroppo, che per il giornalista in Italia non ci sono molte alternative. E per chi cerca di reinventarsi un ruolo "contro" non ci sono spazi, la concentrazione editoriale è la morte della libertà di stampa. Nessuno di noi può permettersi di dire "Prendo e me ne vado". Sì, ma dove?». 'Tutti da Massimo, sabato sera.

Raffaella Silipo

DOMANI CON LA STAMPA

Orwell e Brecht

tuttolibri

- *Tutte le opere di Orwell e di Brecht pubblicate in Inghilterra e in Germania: un'opera omnia davvero grande*
- *Compie 50 anni Gino Pampaloni, un maestro della critica*
- *E adesso si liquida il Risorgimento. Mario Isnenghi legge la «Storia d'Italia» di Sergio Romano*

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

A Berlino per presentare il nuovo libro. E nascono imprevisti confronti

Italia-Germania, una partita con Biagi

«Il cancelliere Schroeder ha avuto quattro mogli: è un ottimista»

Il fotomontaggio con Enzo Biagi nei panni di Mao Biaggi è tratto dal volume di Massimo Bucchi «900» (ed. La Repubblica)

Biagi ha voluto rivedere Berlino anche per sostare qualche minuto sulla tomba di Brecht

Ci sono i busti di Voltaire e Rousseau nella sala tutta legni e stucchi nel cuore d'una Weimar bianca di neve e piena di storia, dove Enzo Biagi è venuto a presentare il suo nuovo libro *Cara Italia*. La scelta della città tedesca non è casuale: di qui, due secoli fa, Goethe partì per il suo viaggio alla scoperta del nostro Paese. «E' sempre bello - confessa Biagi - tornare in Germania. In questa città nacque la repubblica che ha segnato con la sua vivacità un'intera epoca: da Brecht a Mann, da Lotte Reininger a Kurt Weill».

La Germania colpisce per le contraddizioni: «Ti chiedi sempre come ha potuto il popolo di Goethe e Beethoven fare quello che ha fatto». E per uno come Biagi questi luoghi sono una miniera di ricordi: «Andai a trovare la figlia di Himmler. Mi disse: "Voglio riabilitare la memoria di mio padre". "E' un compito impegnativo" risposi». Più tardi l'incontro con la vedova di Brecht: «Cercai di intervistarla: "Voglio avere una conversazione con lei" chiesi. "Dovrebbe parlare con il collettivo" mi rispose. "Sì, ma a letto con suo marito andava lei o il collettivo?" replicai».

Nel suo libro, Biagi racconta piccole e grandi storie, paesi e città. «Il problema dell'Italia - dice - è avere una speranza. Quello che manca agli italiani è la gratitudine, basta vedere come si sono comportati con il mio amico Prodi, che pure ci ha portati a Maastricht». Ma non è l'unico difetto dei nostri concittadini: «Siamo solo capaci di slanci: è il gesto che ci distingue. Consideriamo eroi gente come Muzio Scevola, un cretino che avrebbe dovuto mettere la testa sul braciere e non la mano, o Enrico Toti che getta la stampella contro il nemico: ma in quale altro esercito avrebbero messo nei bersaglieri uno con la stampella?».

Da noi manca quel senso di disciplina che invece abbonda nei tedeschi. Tra i nostri vizi c'è il trasformismo. «Ma non è - dice Biagi - un male solo italiano. Io stimo quelli che si pentono, ma poi si battono il petto in fondo alla chiesa, non quelli che dopo si mettono a fare le prediche per insegnare agli altri. Nell'animo umano c'è tanto spazio, ma certi passaggi da Marx a Berlusconi mi sembrano un po' bruschi». Può anche sembrare che siamo recidivi: «Gli italiani non hanno mai finito una guerra con lo stesso alleato, per cui non c'è da stupirsi se dicono che corriamo sempre in soccorso del vincitore».

Biagi non si tira indietro se gli si chiedono giudizi sui politici: «D'Alema? Da noi sono i governi di sinistra a fare politiche di destra. Mastella? E' la prova della vitalità degli italiani. Andreotti? E' caduto per un'accusa improbabile: cauto com'è ci penserebbe dieci volte prima di baciare sua moglie, figurarmoci Riina. Cossiga: preferisco ricordarlo in lacrime davanti alla tomba di Moro». E dei nuovi politici tedeschi? «Ho saputo che Schroeder ha avuto quattro mogli e questo mi fa pensare che sia un ottimista quanto meno una persona tenace».

La conversazione è il fuoco di fila di aneddoti e ricordi prosegue per le vie di Weimar e per quelle di Berlino. La capitale tedesca dopo la caduta del muro è un enorme cantiere nel cuore dell'Europa. Biagi ha voluto rivederla, anche per sostare qualche minuto sulla tomba di Brecht, nel piccolo cimitero tra le case della vecchia Berlino Est. Della sua professione non è stanco, nonostante i sessant'anni passati tra viaggi, interviste e redazioni. «Il difetto maggiore per un giornalista, come diceva Giulio De Benedetti, il mio direttore alla *Stampa*, non è non dire tutta la verità, ma essere noioso». E lui pensa di essere bravo? «Sono solo un ragazzo che si è applicato».

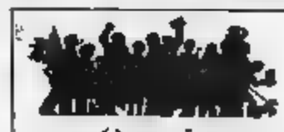
Rocco Moliterni

Vorrei un mutuo per la casa quale scegliere.

Tassi competitivi, massima facilità di erogazione, soluzioni flessibili e personalizzate: questi i vantaggi immediati che ti offre la gamma mutui Abbey National Bank. Visita subito la nostra filiale di Torino in Via S. Tommaso, 24.

ABBEY NATIONAL BANK
LA BANCA NATIONAL DI CASA IN ITALIA.

http://www.abbey.it



Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Cinquant'anni fa l'ingegnere-compositore Pierre Schaeffer realizzava a Parigi i primi esperimenti

Stockhausen: «Non solo note ma anche tecnica» Luciano Berio: «Ogni luogo diventa sala da concerto»

Karlheinz Stockhausen compie settant'anni: «Il compositore del futuro dovrà essere il realizzatore della propria opera e provare che non è solamente un musicista, ma anche un tecnico»

Qui accanto Luciano Berio, sotto Luigi Nono: per il «Prometeo» chiese a Renzo Piano di immaginare un nuovo contenitore per la sua musica

E il musicista si fece scienziato

Con l'elettronica rivoluzione nel pentagramma

ROMA

BUIO in sala, comincia il concerto. Ed è come se svanissero, in un istante, i muri perimetrali dell'Acquario Romano, invaso dai rumori del traffico, dalle voci delle persone che - esattamente in quel momento - transitano nelle vie adiacenti. Rumori catturati in diretta da microfoni sparsi lungo le strade e riportati lì, davanti alle nostre orecchie di spettatori immobili al centro di un mondo sonoro in movimento. E' raggiunta l'utopia inseguita all'inizio del Seicento dal filosofo inglese Francis Bacon, quando nella *Nuova Atlantide* immaginava suoni che come l'acqua e la luce comunicano lungo tubi e tubi per arrivare ovunque, senza più frontiere.

Anno grande, il '98, per la musica elettronica. Cinquant'anni fa, in uno studio della Radio francese, l'ingegnere e compositore Pierre Schaeffer realizzava i primi lavori di «musica concreta»: suoni e rumori registrati su nastro magnetico trovavano collocazione nelle sue opere, diventavano essi stessi musica. E quest'anno ne ha compiuti settanta Karlheinz Stockhausen, mistico artigiano del fare musica che così descrive il compositore del futuro: «Dovrà essere il realizzatore della propria opera e provare che non è solamente un musicista, ma anche un tecnico». Sintesi già compiuta nelle opere dei sei giovani vincitori dell'Ostro Di Scipio, Natalini, Pachini, Sebastiani, Taglietti di «Quarantanni nel 2000», concorso di composizione elettronica promosso dal Cemat, l'associazione che coordina i venti centri di ricerca elettronici attivi, con lusinghieri risultati, in Italia.

«Con l'elettronica ogni luogo può trasformarsi in una sala da concerto», dice Luciano Berio. Cambiano i parametri del comporre; con l'idea dello spazio che accoglie la musica, muta anche la durata del suono. Una nota può persistere per un tempo infinito e penetrare nel nostro sistema percettivo con effetti sconosciuti. Sono quegli «infiniti orizzonti possibili» raggiunti da Luigi Nono nel suo ultimo periodo compositivo, nel *Prometeo* del 1984, quando chiese a Renzo Piano di immaginare un nuovo contenitore per quella nuova musica; l'architetto costruì un'arca, figura simbolica di un viaggio che iniziava.

«L'elettronica permette di entrare nel Dna del suono, nel suo stesso generarsi: lo scompone e lo riproduce in modo simile a quello applicato dalle bio tecnologie», dice il compositore Claudio Ambrosini, mentre Michelangelo Lupone, attivo al Centro Ricerche Musicali di Roma, cita «il metodo della complessità» caro ad Edgar Morin per definire «l'interazione di parametri non sempre evidenti ai nostri sensi o ai consueti strumenti intellettuali e di misura».

Ecco la nuova frontiera: andare con i suoni oltre la soglia della percezione razionale, restituire alla musica una sua dimensione arcana, sospesa.

Accanto alla ricerca dei compositori, vivono le infinite applicazioni commerciali e industriali dei risultati raggiunti nei laboratori: dai suoni dei dinosauri ricostruiti negli studi di Hollywood partendo dalla conformazione della loro laringe alla «intonazione» pensata per rendere più gradevoli i rumori di un'automobile. Dalla voce elettronicamente estesa dei cantanti utilizzati nel film dedicato al castrato Farinelli, alla diffusione circolare del suono nelle discoteche per raggiungere quell'effetto di piena immersione sonora, ingrediente necessario per raggiungere il cosiddetto «sballo», versione da sabato sera dell'estasi dionisiaca. Quando uno dei grandi profeti della musica del primo Novecento, Edgar Varèse, lasciò la sua Francia per inseguire il «suono delle metropoli americane», disse ad un intervistatore che «il violino lo aveva lasciato in soffitta». Strumento troppo vecchio per dire ancora qualcosa di nuovo; avesse avuto a disposizione le macchine che per tutta la vita ha invano immaginato, avrebbe saputo reinventare anche il suono di quell'antico pezzo di legno.

Sando Cappelletto

CONVEGNO A ROMA

Dalla molecola al bit

ROMA. «1948-1998: dalla molecola al bit» è il titolo del convegno promosso da Nuova Consonanza dedicato ai cinquantanni della musica elettronica. S'inizia venerdì e prosegue sabato presso il Goethe-Institut. Il coordinamento scientifico è di Paolo Bartolani, apre i lavori una relazione di Luciano Berio, partecipano, tra gli altri, Giuseppe Di Giugno, il fisico a lungo collaboratore di Pierre Boulez, il compositore francese Jean-Claude Risset, Alvise Vidolin, ingegnere del Centro di Sonologia Computazionale dell'Università di Padova. Di un'estetica del «fare tecnologico» parla Emilio Garroni, docente all'Università La Sapienza, Paolo Rosa e Marco Maria Gazzano raccontano i rapporti tra elettronica, musica e immagini. Infine, *Symphonie Diagonale*, musiche di giovani compositori per «commentare» i film dell'avanguardia tedesca degli Anni 20. **[s. cap.]**

Rivalutate le sue tesi sull'antimafia

Sciascia, rivincita del provocatore

RACALMUTO
DAL NOSTRO INVIATO

Leonardo Sciascia studiava e scriveva nella sua casa di contrada Noce, nella campagna di questo paese che grazie al grande scrittore si è conquistato l'identificazione di «luogo della ragione». Non aveva il telefono e rifiutava la televisione. Eppure capiva di più di altri che frequentavano le metropoli europee. Aveva la mente larga, Sciascia. Lo conferma il fatto che oggi, a distanza di undici anni, ci ritroviamo ancora a interrogarci sui temi messi sul tappeto nel 1987, col famoso articolo sui «professionisti dell'antimafia» pubblicato dal *Corriere della Sera*.

Sciascia fu attaccato, per quell'articolo che - prendendo ad esempio le carriere del sindaco Leoluca Orlando e del giudice Paolo Borsellino - lanciava provocatoriamente un allarme: «Attenti perché stravolgendo le regole solo per alcuni si corre il rischio di creare delle aristocrazie anche nell'antimafia». Ci fu una sollevazione, contro lo scrittore definito dal Coordinamento antimafia persino «Quaquaraquà, cioè l'ultimo gradino della gerarchia mafiosa».

Ieri pomeriggio, nell'affollatissima sala della «Fondazione Sciascia», è avvenuta una sorta di piccolo «revisionismo storico», seppure tra qualche resistenza, come quella espressa da padre Ennio Pintacuda, che in un certo senso non ha rinnegato quelle posizioni «contestualizzandole» nel periodo storico e concludendo - in risposta a una domanda di Felice Cavallaro - con la salomonica frase: «Bravo indietro, ma eravamo anche più avanti. In ogni caso quello scritto di Sciascia servì per attaccare il pool antimafia».

Chi si carica del compito di «raddrizzare il tiro» è il procuratore aggiunto di Palermo, Guido Lo Forte: «Più che sbagliate, quelle parole del coordinamento antimafia, oggi sembrano addirittura comiche». Ma subito aggiunge: «Anche se vanno riferite a un preciso momento storico». Quale momento? «Quello in cui la Sicilia era attraversata, molto più di quanto lo sia adesso, da oscuri mondi, persino non estranei agli ambienti istituzionali, che avevano interesse a frenare la cultura e l'azione dei magistrati e dell'antimafia. «Probabilmente - conclude Lo Forte - quell'articolo fu l'occasione propizia per una colossale strumentalizzazione che partiva da una idea alta, quella di Sciascia che poneva le questioni delle regole, per banalizzare il tutto riconducendola a bassi interessi personali».

Leonardo Sciascia

Ma può un intellettuale, nella propria azione, farsi condizionare da spinte esterne? Piero Ostellino, che nel 1987 dirigeva *Il Corriere della Sera*, non ha dubbi: «Quell'articolo lo pubblicherei di nuovo e ciò che è accaduto dopo, fino al dibattito sulla giustizia, sulla politica, che si svolge oggi, mi rassicura sulla bontà della scelta di allora». Per Ostellino quell'avversione a Sciascia fu conformista e figlia del pensiero totalizzante della sinistra: non seppe sottrarvisi neppure il *Corriere della Sera*, e questo indusse lo scrittore a lasciare il giornale».

Eppure qualcuno «capì» il senso della sua provocazione. Fu la stessa «parte lesa» Paolo Borsellino che, come dimostra un video del 1991, disse: «Mi sono formato sui libri di Sciascia. Dopo quell'articolo mi sono incontrato con lui e ci siamo spiegati. Altra cosa è l'uso strumentale che ne hanno fatto varie corporazioni, compresa quella della magistratura».

Francesco La Licata

LETTERE AL GIORNALE

Disavventure turistiche. Il proliferare dei presidenti

Il mare grosso non è causa di forza maggiore

Verso la fine di agosto io e mio marito abbiamo prenotato tramite un'agenzia di viaggi una vacanza di una settimana nell'isola di Stromboli. La scelta dell'hotel, e la conseguente prenotazione, ci ha obbligato a pagare interamente il soggiorno in anticipo.

Il giorno della partenza, il previsto aliscafo delle 14,30 da Napoli per Stromboli non è partito a causa delle pessime condizioni del mare.

Siamo arrivati così a Stromboli con la nave, il giorno seguente alle ore 5,30 circa, non usufruendo della prima notte già pagata. Al contrario di quanto previsto, nessuna persona dell'albergo ci è venuta a prendere al porto per mera dimenticanza e la stanza ci è stata assegnata solo alle 9,30.

Durante il soggiorno ci siamo resi conto che i servizi offerti dall'albergo non erano all'altezza del prezzo pagato.

Abbiamo chiesto la restituzione del prezzo della notte di cui non avevamo usufruito per cause non dipendenti dalla nostra volontà (il mare era grosso e gli aliscafi non partivano). Purtroppo, ci è stato risposto che ciò non era possibile e che non dipendeva da loro, ma dal Tour Operator.

Di fronte alla richiesta di chiarimenti, l'agenzia di Roma ci ha risposto che il Tour Operator rimborsa solo per «cause di forza maggiore» (quali ad esempio terremoti, maremoti, casi in cui mi sembrerebbe naturale chiedersi quante possibilità ha una persona di rimanere viva?) e che quindi il «mare grosso» non è una «causa di forza maggiore». Il Tour Operator dunque non ci avrebbe mai rimborsato la notte non trascorsa in albergo.

Quando abbiamo provato a chiedere il rimborso direttamente alla direzione dell'albergo, ci è stato risposto che la nostra stanza era stata tenuta occupata dalla nostra prenotazione e per questo motivo l'albergo non aveva potuto accettare altri clienti; ma questo non corrisponde al vero perché ci risulta che al nostro arrivo la stanza era occupata da altre persone ed è stata fatta quindi pagare due volte.

E' possibile che in Italia i clienti degli alberghi, che pagano in contanti e in anticipo tutto il soggiorno, debbano subire un trattamento così sbrigativo?

Stefania Marozza, Roma

Un telecomando in mano agli elettori

Dalle più modeste associazioni private alle massime cariche pubbliche si assiste in tutto il mondo a un aumento esponenziale del numero dei presidenti. Un anarchico mio amico sarebbe disposto ad ammettere un'eccezione alle sue idee in favore di una legge internazionale prescrivente che tutte le poltrone di tutti i presidenti siano equipaggiate con dispositivi di eiezione simili a quelli installati sugli aerei da caccia per paracadutarne i piloti. Sempre per legge, il telecomando dovrebbe rimanere in mano agli elettori.

Manlio Guberti
Castelnuovo di Porto (Roma)

La doppia verità e la rovina imminente

Giambattista Vico diceva che una religione crudele è pur sempre meglio di nessuna religione, e anche coloro che non hanno realizzato studi in materia, così, a occhio e croce, concordano sugli effetti benefici dei gruppi religiosi: consolano, educano, socializzano, coptano i giovani migliori per operare il bene fra la gente. In generale è così, e chi è cresciuto in un determinato Paese si rende conto della responsabilità di lasciar trapelare il proprio ateismo o, peggio, di fare propaganda antireligiosa. Deve tener per sé quel poco di verità filosofica che crede di aver raggiunto e non disturbare i manovratori ecclesiastici.

Averroè da Cordoba è il primo filosofo, che io sappia, che ha insegnato questo atteggiamento e che ha teorizzato questa soluzione, chiamata dagli averroisti latini della «doppia verità». Accade però che, con un'accelerazione geometrica terrificante, alcune credenze fasulle delle due religioni più diffuse nel mondo stiano portando l'umanità all'autodistruzione. A questo punto, quando sono già presenti vistosi segnali della rovina imminente (e forse non c'è più tempo ormai per invertire la rotta) mi sembra che un tentativo, se non per sventarla, almeno per procrastinarla, debba essere considerato un dovere.

Questo per farmi perdonare l'offesa a quel miliardo di fedeli che seguono fiduciosi il loro Sommo Pastore.

Delia Magnani Donadio
Monte Cremasco (Cr)

LA LETTERA DI O.d.B.

Le guerre di religione nel mondo

Gent.mo Signor Del Buono, nella lettera che il Signor Noseda manda da Troy, New York, leggo un panegirico degli islamici. Evidentemente, questo Signore che abita in America non conosce la storia degli 800 martiri di Otranto, le cui spoglie sono conservate nel Duomo della città e che nel 1480 furono decapitati dai Turchi perché rifiutarono di convertirsi all'Islam. Forse, non ha notizia delle persecuzioni cui sono soggette le popolazioni del Sud del Sudan, cristiane e animiste, da parte del governo integralista islamico del Nord del Paese...

Franco Ramella Pajrin, Torino

CONTINUO a trascrivere la sua lettera per i lettori. Le sue lettere sono sempre interessanti, anche quando non siamo del tutto d'accordo. A volte io, ad esempio, non mi sento convinto sino in fondo sul tema che lei mette in discussione ma irriga e suscita in me delle perplessità che prima non nutrivo.

Lei, sempre riferendosi al Sudan e al Signor Noseda, dice: «Forse non conosce le leggi islamiche che puniscono gli stessi credenti con amputazioni di mani e di piedi, con decapitazioni, con lapidazioni. Ho visto per televisione la lapidazione di due soldati iraniani che dovevano essere colpiti con pietre piccole perché il supplizio durasse più a lungo. Questo Signor Noseda fa un paragone con i fanatismi cattolici provocati dalle statue delle Madonne che piangono, ma sono confronti che non reggono davanti a comportamenti così sanguinari. I nostri fanatismi conducono sempre a risultati volti alla carità, all'aiuto del prossimo. A San Giovanni Rotondo il fanatismo cattolico per Padre Pio ha prodotto quell'immenso ospedale dove si lavora per il sollievo delle sofferenze umane. Non conosco nessuna organizzazione islamica che sia sorta con intenti umanitari per soccorrere il prossimo. Esiste solo la Mezzaluna Rossa, che è stata creata per fare da contraltare alla nostra Croce Rossa. La penisola balcanica, che era cristiana, è stata islamizzata dai Turchi con il terrore e abbiamo rischiato di recente una guerra per proteggere gli albanesi musulmani del Kosovo contro la prepotenza serba. Quei popoli, purtroppo, sono rimasti con le vecchie mentalità nazionaliste e confessionali, non hanno assimilato i principi che ispirano le Nazioni Unite. Per questo dobbiamo stare all'erta, tenere lontani gli islamici e non applicare unilateralmente i principi dell'Ecumenismo. Così facendo andremo dritti al suicidio...».

Lei può dire bene, gentile Signor Ramella Pajrin, ma che fare con un presidente del Consiglio come D'Alema che sostiene che siamo più al tempo della guerra tra religioni, mentre è pieno il mondo?

Oreste del Buono

Il crack nel mondo è sempre più vicino

E' stato un piacere leggere una lettera come quella del sig. Pocchiola di Genova (*La Stampa* del 15 novembre). Sembra che un destino oscuro minacci l'umanità, la quale continua a inquinare e a proliferare e il pieno consenso di tanti uomini che detengono il potere economico, politico e religioso; ignorando che siamo sempre più vicini al «crack» del nostro mondo.

Studiosi di ecologia come G. Rattray Taylor, S. Mines, B. Commoner, B. Ward e R. Dubos, B. McKibben e altri, dieci-trent'anni fa avevano già previsto cosa sta succedendo oggi per l'effetto serra e come non bastasse la bomba demografica del Terzo Mondo è esplosa e sta invadendo l'Europa. Tra le fotografie scattate dalla missione Apollo 15 sulla Luna nel 1971, una raffigura un astronauta, chiuso nel suo scafandro spaziale, che cammina sul suolo lunare ospitale o accidentato e là in alto nel cielo, nero come la pece, si vede un piccolo e bellissimo globo splendente di luce bianco-azzurra, che è la nostra Terra. Questo pianeta, il nostro Eden, è l'unico posto dove possiamo vivere.

Riusciremo a salvarci dalla stupidità, dallo spreco, dall'avidità e dalla prolificità di troppa parte dell'umanità? Temo che la risposta futura sarà negativa.

Francesco Avandero, Torino

L'inchiesta Imi-Sir e il giallo della procura

Mi riferisco all'articolo «Imi-Sir, il giallo della procura scomparsa», a firma di Chiara Beria di Argentine apparso sulla *Stampa* il 6 novembre. Ebbene, nella quinta colonna di tale articolo, l'autrice afferma espressamente: «Alessandro Falcone all'epoca direttore del massimario ha invano ricordato a Di Palma che si era accorto della mancanza». Con tale frase, l'autrice sembrerebbe implicitamente far propria la tesi del presidente Falcone, allora direttore del massimario della Cassazione, secondo la quale io mi sarei tempestivamente accorto della mancanza della procura Imi e l'avrei anzi fatto rilevare verbalmente al medesimo.

Ebbene, tale ricostruzione dei fatti non risponde a verità, per la semplice ragione che, se io avessi rilevato una siffatta mancanza, non avrei certamente omesso di evidenziarla nell'apposita relazione scritta sottoposta al medesimo direttore del massimario Presidente Falcone. E ciò è tanto più vero, in quanto, nella stessa relazione scritta, io feci dei rilievi critici a proposito della regolarità della procura rilasciata dalla Sir, per cui è realisticamente impossibile che io, pur avendo rilevato la mancanza della procura Imi, non l'abbia evidenziato nella relazione.

Salvatore Di Palma, Roma

Non ho sposato nessuna tesi, mi sono limitata a riferire ciò che è agli atti, ora pubblici, dell'inchiesta Imi-Sir. In particolare Alessandro Falcone, ascoltato il 14-5-97 come persona informata sui fatti, ha dichiarato: «...(Di Palma) venne nel mio ufficio a dirmi che dopo aver controllato il ricorso e gli atti, si era accorto che mancava appunto la procura...». Il 20-5-97 i pm leggono questa dichiarazione al dr Di Palma che a verbale risponde: «...non so veramente che cosa dire, perché se fosse vera questa circostanza non riesco a capire per quale motivo non ho segnalato per iscritto, nella relazione preliminare, che mancava la procura speciale...». Infine il 29-5-97 i due alti magistrati vengono messi a confronto ma rimangono sulle loro posizioni. Domanda del pm a Falcone: «Lei questa circostanza oggi la riconferma?». Risposta: «Sì». Domanda: «Dott. Di Palma, ha sentito che anche oggi il presidente Falcone riconferma l'episodio... Come risponde?». Risposta: «Ribadisco che non me lo ricordo...».

Chiara Beria di Argentine

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Escono le memorie di Caitlin, moglie del poeta: raccontano sedici anni fra povertà e esaltazione, nell'inferno dell'alcol

La leggenda dei due santi bevitori

«Mia madre e Dylan Thomas», parla il figlio siciliano

«Lui era per metà un uomo debole vittima del suo vizio e per metà un genio inarrivabile»

Dylan Thomas con la moglie Caitlin e la figlia Llevellyn nel 1941 a Swansea nel Galles Foto sopra Caitlin con Francesco nato dal secondo matrimonio dell'ex ballerina con il siciliano di dieci anni più giovane conosciuto a Roma

IN un tardo pomeriggio di settembre, era il 1957, una signora irlandese piuttosto ubriaca assestò un violento pugno sul naso a un giovane siciliano poliglotta appena conosciuto e copiosamente insultato, che l'aveva criticata perché beveva troppo. Non fu l'inizio di una rissa, ma di un amore destinato a durare. Lui era più giovane di dieci anni. Lei aveva passato la quarantina e veniva da una lunga, folle, esaltata stagione all'inferno. Caitlin Macnamara era la vedova di Dylan Thomas, il grande poeta gallese, uno dei massimi del Novecento, morto nel '53, e con lui aveva diviso 16 anni di alcol, povertà ed esaltazione da quando, dopo essersi conosciuti in un pub, si erano sposati nel '37.

La vicenda, ricostruita nei minimi particolari ma con il necessario distacco di una «seconda vita», sta per uscire in Inghilterra, col titolo *Double drink story* (come dire: la storia di due bevitori), a cura di un altro giovane siciliano, Francesco Fazio, il figlio nato da quell'unione iniziata così turbinosamente alla «Taverna Margutta», non lontano da Piazza di Spagna, e proseguita prima a Roma e poi a Catania con una lotta durissima per uscire dall'alcolismo. Caitlin è morta nel '94. A questo libro ha dedicato gli ultimi vent'anni, quando finalmente è riuscita a sconfiggere il terribile nemico in nome del quale si era unita al poeta.

Dylan Thomas scrisse per lei versi indimenticabili, versi di assurda gelosia come quelli di *Nella sua testa adagiata* («Nella sua testa adagiata/ I nemici di lui entrarono nel letto,/ Sotto le palpebre ingombre/ Dal timpano ondulato dell'orecchio sepolto nei capelli;/ E la colomba in fiamme di Noè ora scortese/ Volò recando un altro uomo»); lei per molto tempo lo rinchiuse ogni pomeriggio nella stanza, a chiave, sorda alle suppliche e alle proteste, perché restasse sobrio e scrivesse. E intanto cercava di allevare Llewellyn, Aeronway e Colm, i tre figli avuti da quel matrimonio (due maschi e un femmina, Aeronway: i nomi tipicamente gallesi), in condizioni di povertà assoluta, per lo più nel piccolo paese di Laugharne, 150 abitanti sperduti nel cuore del Galles.

Ora è sepolta là, accanto al poeta il cui nome volle conservare. E Francesco Fazio ce ne parla da Cardiff, dove sta dedicandosi alla tomba della madre e al lancio del libro, prima di tornare a Catania per definire (con la Sellerio) l'edizione italiana. «Mia mamma cominciò a lavorare a queste dal 1970. Non la prima opera, ma certo la più impegnativa e coerente. Sono stati necessari anni di sobrietà per digerire i fatti, per avere il coraggio di guardarsi dentro, per andare alla ricerca dei "mostri". Era perdutamente innamorata di Dylan Thomas, per lui ha rinunciato a tutto, alla sua carriera di ballerina, ed è sprofondata nel suo gorgo. Si è messa a bere quando lo ha incontrato...».

Nel libro, l'episodio è ricostruito con uno stile asciutto e privo d'enfasi, ma è davvero un ingresso all'inferno, un rito d'iniziazione dove il diavolo sembra del tutto indifeso. «Un destino imprevedibile volle che quel 12 aprile 1936 io incontrassi Dylan Marlais Thomas in un pub di Londra...», scrive. Era «semplicemente un giovane poeta gallese, molto promettente e senza un soldo». Non era il suo tipo fisico, non era nulla. Ma parlava senza sosta. Divenne il «bambino». «Era il Re degli Egotisti, e io fui la sua splendente Regina degli Egotistis. Bevvero, fecero l'amore, si sposarono. E di lì in poi la splendente regina degli egotisti cominciò a togliere incredibili vestiti colorati da tutti gli stracci che capitavano a tiro per riuscire a coprirsi senza spendere il denaro che non avevano. «A volte penso che fossimo i primi veri hippies, e che tutti gli altri che vennero dopo siano solo imitazioni».

Mangiavano quello che capitava. «Mia madre nutrì il suo primo figlio a semolino perché non aveva altro. E per il resto andava dal macellaio a farsi dare le ossa, che poi bolliva per giorni e giorni fino a quando non diventavano azzurre» racconta Francesco Fazio. C'erano solo birra e poesia, poi con le prime affermazioni del giovane scrittore vennero anche altre donne. Caitlin non poteva credere che suo marito venisse ritenuto attraente. Ci volle tempo per capire. «E le sue dichiarazioni d'amore appassionate, nei miei confronti, erano assolutamente vere nel momento in cui le declamava» scrive ancora Caitlin. «Per lui, io ero oltre ogni critica..., mi diceva sempre . Solo una volta, durante una scena di gelosia lei le lanciò un coltello, sbagliando il bersaglio. Va detto che Caitlin aveva trascorso la notte con un voluttuoso pianista ma, come osserva sarcasticamente, «benché così sensuale sulla tastiera, a letto era impotente».

Si amarono? Sì, sempre, dice il figlio italiano. Ma c'era quell'inferno d'alcool che rendeva tutto nello stesso tempo ottuso e complicato. Una partita per la distruzione. «Con una differenza - insiste Fazio -: Dylan Thomas era scisso tra un uomo debole e preda del bere e un genio inarrivabile. L'uomo debole cercava di uccidere il genio. Mia madre beveva per attenuare il dolore: e infatti, sconfitto l'alcol, ritrovò il suo equilibrio. Scrisse poesie, racconti, che ora farò pubblicare. Lui, invece, cercava l'autodistruzione». La trovò, a 39 anni, mentre era in America. Caitlin arrivò dall'Inghilterra e fece ancora in tempo a vederlo vivo, anche se privo di conoscenza. Tramandano i biografi che, in tono col suo carattere, abbia semplicemente chiesto: «Is the bloody bra still alive?» (È ancora vivo quel porco fottuto?). Ed era all'ultimo fragile, non al poeta, che si riferiva.

Al poeta rimase sempre fedelmente devota. A lei l'energia, anche fisica, non mancava di certo: anche nella piena maturità riusciva a mettere chiunque knock out con un pugno. Dopo i tre figli inglesi, il quarto, Francesco, nacque quando lei aveva 49 anni. Il medico diagnosticò una gravidanza isterica, per cui anziché prepararsi al parto fece molta ginnastica. C'era un bambino, invece. Debolissimo, e a sorpresa. Sembrava che non potesse sopravvivere. Invece, il «miracle boy», il suo abbinato del miracolo non solo ce la fece, ma insieme a lei riuscì a essere il levatore di alcuni altri «miracoli»: l'ultimo dei quali la sistemazione delle memorie, lo sguardo finalmente sereno sul dramma e sul l'estasi della sua prima vita.

Mario Baudino

FATTI **E GENTE**

Gentile riabilitato dalla sua università

PISA. Giovanni Gentile sarà «riabilitato» dall'università di Pisa, quella in cui si laureò e insegnò per alcuni anni. Il senato accademico dell'ateneo ha deciso di porre una lapide commemorativa nei portici del Palazzo della Sapienza, dove sono ricordati tutti i grandi professori che hanno fatto la fama dell'università toscana. La decisione ha innescato di nuovo le polemiche sul filosofo ideologo del fascismo. A un gruppo di docenti di sinistra e alle organizzazioni partigiane il rettore Modica ha replicato ricordando che, nonostante le colpe storiche, «non si possono negare le tante cose importanti fatte sul piano culturale dal filosofo». [AdnKronos]

Pompei, storia da valorizzare

NAPOLI. Pompei, le vicende culturali e sociali che si sono intrecciate intorno al disseppellimento dell'antica città nel corso di due secoli e mezzo, le prospettive per valorizzare la più grande area archeologica a cielo aperto del mondo: sono i temi del convegno internazionale «Pompei scienza e società», che si terrà da oggi al 27 al Museo archeologico. [AdnKronos]

Matthiae scopre la porta di Gerico

ROMA. E' tornata alla luce la porta principale di Gerico, nell'attuale Cisgiordania, quella che guardava verso Gerusalemme. I resti dell'ingresso della città più antica del mondo sono stati scoperti da una missione archeologica dell'università La Sapienza, diretta da Paolo Matthiae, lo scopritore di Ebla. La porta era protetta da due torri a pianta quadrata, con una base che copriva il suolo di quasi sei metri. Lo studio dei reperti ha permesso di accertare che la porta fu costruita tra il 1900 e il 1700 a.C. [AdnKronos]

Hollywood, un film su Dylan Dog

MILANO. Dylan Dog è così famoso che anche Hollywood ha comprato i diritti per un film tratto dal fumetto. «Sono pazzi - ha detto l'inventore Tiziano Sclavi -. Sono già arrivati dei soldi, ma mi hanno detto che la loro politica è comprare i diritti di tutto. Ho anche letto il soggetto: mi è parso involontariamente comico». [Ansa]

Nuova Toyota Corolla.

Di serie su tutta la gamma:
ABS elettronico a 4 sensori.
Doppio Airbag.
Servosterzo.
Motori 16 valvole.
1.3 (86CV) 1.6 (110CV).
Garanzia di tre anni
o fino a 100.000 km.

Da L.23.150.000.
Disponibile anche
nelle versioni 5 porte e SW.

Vieni dai concessionari e [illegible] una [illegible] ceverai subito la [illegible] allo Sl[illegible]" e potrai partecipare all'estrazione di 10 set[illegible] bianche a Cortina d'Ampezzo; [illegible] pass "D[illegible]ti Supers[illegible]": 200 tavole da snowboard.
Chi prova Toyo[illegible]

Con [illegible]ento [illegible] compr[illegible] prim[illegible] 1999.
TOYOTA FINANZIA
A novembre Toyota Finanzia un finanziamento con 1ª rata a 60 giorni. Maxirata anticipo 40% sul prezzo di vendita: salvo approvazione Toyota Finance.

Provate la differenza.
Anche sabato dai concessionari.

TOYOTA

la passione è il nostro motore

torino Auto

DOVE LE SORPRESE NON FINISCONO MAI!!!

30 giorni per cambiare idea | **1 anno di garanzia**

chilometri certificati | **più chiarezze e piu' garanzie**

FIAT SEICENTO 900S - ANNO 1998

L. 12.900.000

FIAT [illegible] 1.6 [illegible] - [illegible] 1998

clima - doppio airbag - antifurto - autoradio

L. [illegible]

FIAT PALIO S[illegible] TD - ANNO 1998

idroguida - vetri elettrici - antifurto

L. 21.900.000

[illegible] MAREA WEEK [illegible] 1.6 [illegible] SW - [illegible]

clima -abs doppio airbag - stereo - antifurto

L. 25.[illegible].000

FIAT BRAVO TURBO DIESEL GT - 1998

stereo - idroguida - antifurto

L. 26.800.000

FIAT [illegible] 1.6 SX [illegible] - 1998

abs - clima - antifurto - doppio airbag - autoradio

L. 23.[illegible].000

torino Auto

Concessionaria FIAT

Sede Nuovo - Corso Unione Sovietica, 85 - TORINO

Centro Auto d'Occasione - Corso Unione Sovietica, 119 - TORINO - Tel. 011 318 70 60 - 011 318 66 65

Nell'ambito della rassegna al Lingotto, tante offerte e promozioni

I marchi per fare bella la casa

Arredi bagno Punto Elle e tende Nicolino

Domani, a Lingotto Fiere, apre Restructura 98, Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia. Vetrina importante per le aziende del settore, occasione speciale per incontrare il proprio pubblico (possibilmente, acquisirne di nuovo) e proporre nuovi materiali e tecniche di intervento.

La Punto Elle è presente con le migliori soluzioni trale tante che si possono trovare nella mostra permanente in strada San Mauro, poco lontano dal casello autostradale (direzione Milano) - costituita da una sala di 650 metri quadrati, rinnovata di recente, da 2200 metri quadrati di magazzino e un ampio cortile-parcheggio. «Gli spazi espositivi - spiega il titolare Carlo Leprotti - sono concepiti come isole, perché il visitatore possa avere una panoramica completa di ciò che oggi offre il mercato».

Una sezione è dedicata all'arredamento per il bagno, nelle quali sono collocati apparecchi igienico-sanitari, idromassaggi, box doccia; un'altra sezione ospita caminetti da interno, a camera aperta e chiusa; in una terza ci sono le porte interne. Un'area apposita è dedicata alle piastrelle in ceramica da pavimento e rivestimento. Ma non soltanto. Infatti, in questo periodo vanno molto la ceramica ispirata alle pietre naturali, il gres porcellanato levigato. Per i bagni sono richieste le pietre naturali lavorate mentre, nel reparto notte, prosegue senza incertezze la tradizione del legno, sia il tradizionale palchetto, sia i listoni posati a colla.

La Punto Elle si distingue per il servizio reso ai clienti. «Con i nostri fornitori - spiega il titolare - abbiamo un rapporto privilegiato, perché basato sulla reciproca fiducia. E' vero che abbiamo un ristretto, ma qualificato numero di fornitori, ma è anche vero che siamo in grado di proporre un'ampia gamma di prodotti con il marchio che meglio risponde alle più disparate esigenze del pubblico. Ed è proprio quest'ultimo ad avvantaggiarsi di quel "di più" costituito dal miglior servizio garantito dal nostro ottimo rapporto con il fornitore».

La Nicolino Ottavio propone un'ampia gamma di prodotti per la casa. Per questo inverno che si preannuncia caratterizzato da temperature molto basse ci sono promozioni e novità interessanti. Vediamole in dettaglio.

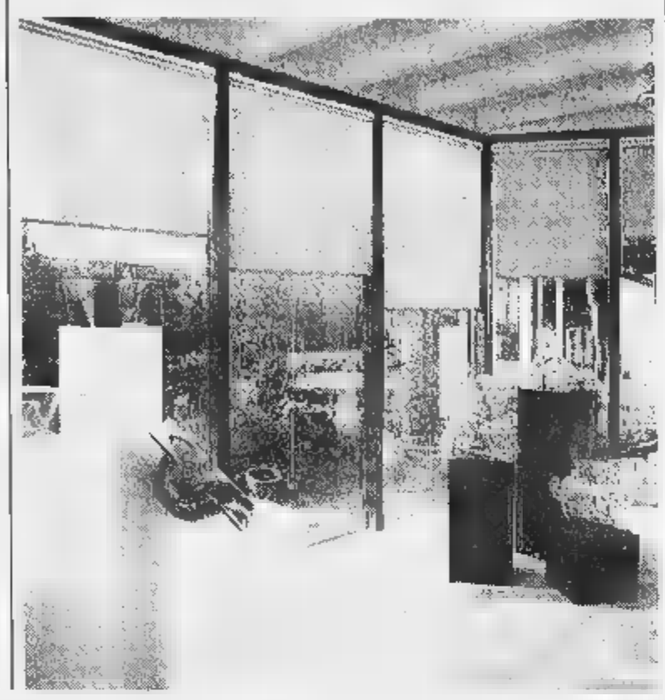
Le tende da sole e la tenda estate/inverno. A chi acquista una tenda invernale verrà dato in omaggio un telo estivo. Prenotando, poi, una tenda da sole (è possibile chiedere la consegna in primavera) si avrà in omaggio il motore elettrico compreso nel prezzo. Un'avvertenza: le promozini sono da intendersi valide per acquisti effettuati entro tutto il mese di gennaio '99.

Le tende tecniche e d'arredamento. Sono verticali, veneziane (assai caratteristica la tenda veneziana «oscurante», che non ha alcun tipo di foro per cui la luce non ha assolutamente la possibilità di entrare), rullo, plissé, pannello, pacchetto, tradizionali.

Ancora una novità interessante. Chi intende ristrutturare la casa, approfittando del bonus fiscale del 41% previsto dalla legge, può utilizzare serramenti in alluminio, assai robusti, che consentono una rapida sostituzione senza eseguire opere murarie.

Un'altra serie di articoli da non trascurare, sono le verande pieghevoli (per guadagnare spazio), le coperture e le pensiline in policarbonato, le avvolgibili, le porte blindate.

Sono tutti complementi di arredo esposti nello show room torinese della Nicolino Ottavio, in via Passo Buole 21 e via Trofarello 3/5. E' possibile vederli e chiedere, anche telefonicamente, un preventivo gratuito per acquisto e installazione.



Una nuova linea proposta dalla Diamant ai privati nel settore della pulizia

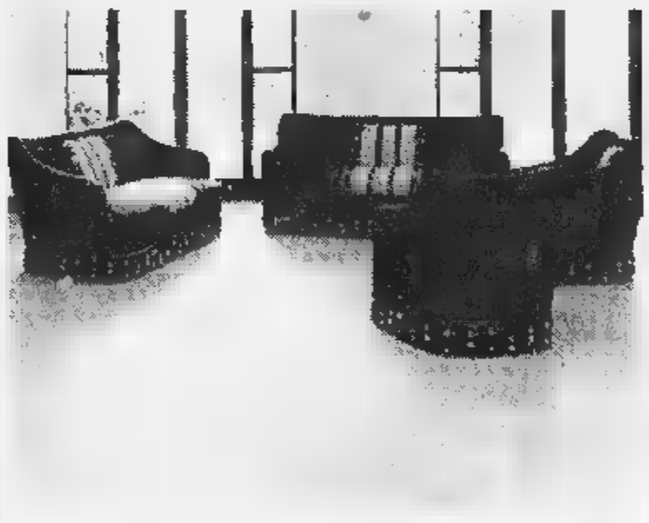
Macchinari e prodotti di alta qualità

Caterpillar e Pac partner nella movimentazione

L'industria, non soltanto il settore edile, ha sempre più bisogno di macchinari sofisticati, flessibili e multiuso, che ottemperino agli standard di rispetto dell'ambiente. Caterpillar, dal '33 sul mercato è il nome più ricorrente quando si parla di «qualità totale» nel settore della costruzione macchine per movimentare i materiali.

La Caterpillar ha recentemente rinnovato tutta la gamma dei carrelli elevatori termici, con comandi idraulici servoassistiti e motori a bassa emissione di fumi, ed elettronici, con sistema di autodiagnosi e ricerca automatica dei guasti. Ha inoltre completato la gamma delle macchine da magazzino con la nuova serie dei Trilaterali, Commissionatori, Retrattili e Transpallet, uomo a terra, completamente elettronici.

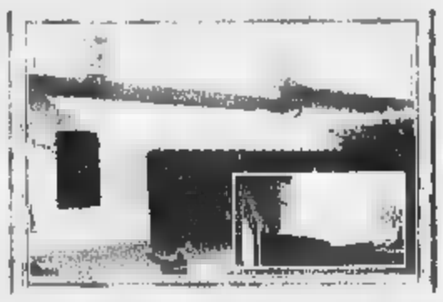
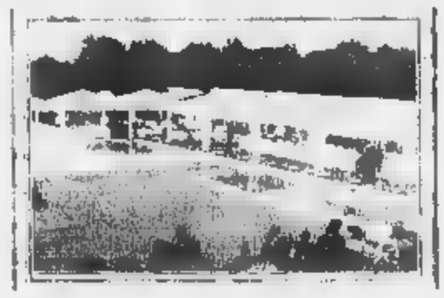
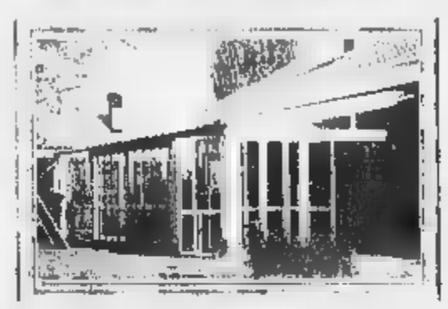
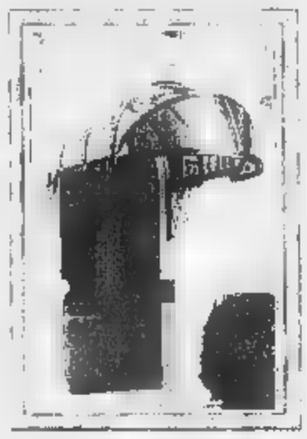
Concessionaria esclusiva per Piemonte e Valle d'Aosta è la Pac, con sede a Beinasco in via Aosta 10/1, che opera con le collegate Fratelli Castagna di Oglianico, la Atec di Gagliarico e che prossimamente aprirà nuove agenzie nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo.



La Pac garantisce interventi di manutenzione preventiva e programmata, anche con officine mobili attrezzate, che riducono al minimo i tempi di intervento e fermo macchina; ha un ampio magazzino di ricambi originali (disponibili entro le 24 ore) e dispone di una completa flotta noleggio e un parco di macchinari usati, revisionati e con garanzia.

Da oltre vent'anni sul mercato, la Diamant commercializza prodotti e attrezzature per pulizie industriali. Il personale è superprofessionalizzato, in grado di intervenire e di risolvere qualsiasi situazione. A poco a poco la sua attività si è rivolta anche al settore privato e adesso, approfittando di Restructura 98, si presenta al pubblico con proposte in entrambi i settori.

In particolare, per gli edifici a carattere abitativo, la Diamant è concessionaria della linea Geul, prodotti che alla facilità di applicazione coniugano la durata nel tempo. L'impiego di materiali e tecniche appropriate prima o durante la posa in opera e nella pulizia seguente è fondamentale per la riuscita del successivo intervento di rifinitura. L'applicazione di prodotti impregnanti di elevata qualità fa sì che il materiale continui «a respirare», impedendo il formarsi della spiacevole macchia bianca, di aloni e di muffe. E questo perché l'umidità residua della posa può sprigionarsi liberamente.

LICENZIATARIO UFFICIALE JUVENTUS F.C.

TENDE da SOLE (NUOVO MODELLO ESTATE/INVERNO)

TENDE [illegible]

[illegible] in [illegible]

PIEGHEVOLI

TUNNEL e [illegible] in [illegible]

AVVOLGIBILI

[illegible] e [illegible] GAZEBO

PAGAMENTI AGEVOLATI

NICOLINO

NICOLINO OTTAVIO & C. sas

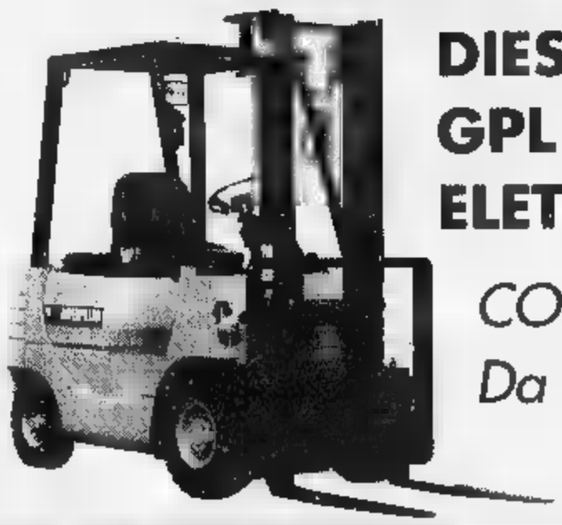
Via Passo Buole 21 10127 Torino tel. 011/67.88.47 (r.a.) fax. 011/69.66.026

PUNTO ELLE

- PIASTRELLE PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- SANITARI E RUBINETTERIE
- VASCHE TRADIZIONALI ED IDROMASSAGGIO
- BOX DOCCIA E DOCCE SAUNA ANCHE SU MISURA
- MOBILI E ACCESSORI BAGNO
- ACCESSORI BAGNO PER DISABILI
- PAVIMENTI IN LEGNO DI ESSENZE ITALIANE ED ESOTICHE, ANCHE A COMPOSIZIONE
- CAMINETTI A CIRCOLAZIONE FORZATA E NATURALE
- FORNI E BARBECUES
- PORTE E SCALE IN LEGNO
- CERAMICA E MONOCOTTURA
- GRES PORCELLANATO
- COTTO TOSCANO E SPAGNOLO
- MONOCOTTURA E MONOPRESSATURA
- MOSAICI VETROSI, IN MARMO, SMALTI VENEZIANI, OPUS ROMANO, ORO
- FASCE, BORDI E LISTELLI DECORATI
- MARMI ROSATI, ARABESCATI, TRAVERTINI, CARRARA, VERDE GUATEMALA
- GRANDI FORMATI E GRANITI INNOVATIVI
- PIETRA NATURALE E LAVORATA
- LEGNI IGNIFUGHI, ANTIALLERGICI, IDROFUGHI E LAMINATI
- CRISTALLI PER PIANI E MENSOLE

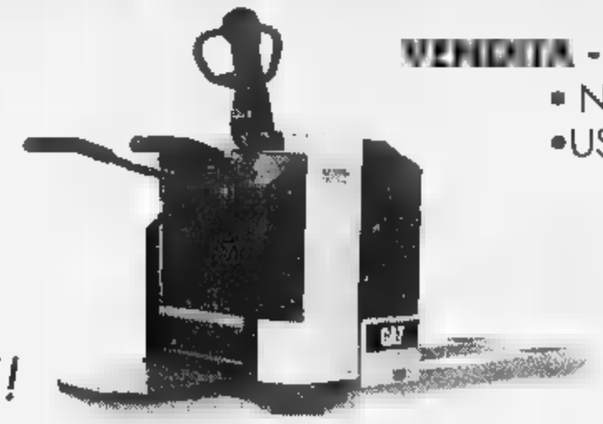
STRADA SAN MAURO, 126 TORINO
Tel. 0112.734.024 Fax 0112.733.796

CATERPILLAR CARRELLI ELEVATORI



DIESEL
GPL
ELETTRONICI

CON NOI SOLLEVERETE
Da 1.500 a 37.000 Kg. !!!



COMMISSIONATORI - TRILATERALI
TRANSPALLET - RETRATTILI

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
• NOLEGGIO
• USATO REVISIONATO

SIAMO PRESENTI A RESTRUCTURA '98 PADIGLIONE 1

VISITATECI !!!

PAC

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
PIEMONTE VALLE D'AOSTA

BEINASCO (TO) - VIA AOSTA 10/1
TEL. 011/349.83.25 r.a. FAX 011/34.99.364

CAT

E l'esperienza di Pastorino per il settore auto e veicoli industriali

La parola ai professionisti

Una giovane società per i servizi globali

Affidarsi ad esperti. Questa è la parola d'ordine quando si tratta di effettuare interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione di case e stabili. Oggi infatti non ci si può più improvvisare in questo tipo di lavori, ma occorre affidarsi a chi è in grado di offrire professionalità e capacità ad alto livello. Questa è la garanzia assicurata da T.R. Group s.r.l., una nuova Società di Servizi Globali per l'Edilizia e l'industria, nata nel 1997 dall'unione di esperienze professionali diverse, per proporre un servizio nuovo, mirato alla soluzione di tutti i problemi (tecnici e operativi, burocratici e progettuali) di una clientela privata e parapubblica in genere, per quel che riguarda i piccoli ed i grandi interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione di case e stabili. Inoltre, realizza progettazioni e consulenze tecniche in sede.

L'azienda, anche se giovane, è tuttavia costituita da esperti che mettono al servizio della loro clientela una notevole competenza ed una elevata professionalità. L'ingegner Francesco Trinchero ne è il legale rappresentante ■ Il direttore dei lavori, mentre Stefano Ruzza è il direttore di cantiere. Quest'anno l'azienda ha realizzato una serie di interventi a Torino e in provincia. Per fare qualche esempio, ha ristrutturato sette appartamenti di proprietà privata a Torino e ha effettuato lavori di risanamento conservativo in via XX Settembre, angolo via Bertola. Sempre a Torino ha allestito alcuni stand all'interno del Salone «Elogio all'orologio». Altri appartamenti di proprietà privata sono stati ristrutturati a Revigliasco, a Govone e in altri Comuni. A Crescentino è in corso d'opera un risanamento conservativo in piazza Garibaldi 27.

La società si occupa anche di allestire stand per le aziende nei vari saloni e di provvedere a forniture di prodotti di merchandising aziendale (tra i clienti c'è la Martini Bacardi di Monaco). La T.R. Group s.r.l. ha sede in corso Vittorio Emanuele II, 12 (tel. 011/888.181).

Aria di festa per la concessionaria Pastorino, che celebra i 35 anni di attività (e di cui pubblichiamo un manifesto «storico» con il Maggiolino. Quando il mondo delle auto si risolveva in due o tre modelli per marca e possedere un'auto era alla portata di poche persone, al signor Mario Pastorino venne in mente di commercializzare veicoli Vw. Alla fine del 1962 l'idea ■ concretizzò con un contratto di concessione dei marchi Volkswagen e Audi per la zona di Torino e provincia. All'epoca non esistevano le Audi A6, A4 e TT, come non esistevano le Vw Golf, le Passat ■ le Polo; la gamma era ristretta al mitico Maggiolino nei pochi colori forniti e per il trasporto merci ci si affidava già allora al Transporter, ma non il veloce turbo diesel di oggi, con il climatizzatore e prestazioni da vettura, bensì un infaticabile «mulo» mosso dal motore del Maggiolino.

Dal 1962 la ditta Pastorino si è trasferita dalla prima sede di via Monginevro angolo corso Trapani al n. 227 di corso Sebastopoli, occupando dapprima i locali al piano terra di circa 2 mila metri per poi estendersi al piano interrato e al primo piano dove hanno sede oggi gli uffici commerciali e amministrativi della ditta. Il nome Pastorino a Torino è da tutti associato ai marchi Vw e Audi e per molti anni a quello della Porsche. Migliaia di vetture sono state consegnate in questi anni a moltissimi clienti che ancora oggi si rivolgono con fiducia alla più vecchia concessionaria Vw-Audi di Torino. Nel 35° anno di attività è stato realizzato il nuovo Centro Ricambi, mentre l'assistenza, affidata a personale qualificato, occupa da pochi giorni il Nuovo Service di Corso Sebastopoli 227. Nel 1977 è nata in corso Allamano 48 a Grugliasco su un'area di 15 mila metri quadri ■ «Centro veicoli industriali Volkswagen per Torino e provincia», dove si può provare il Caddy, l'intramontabile Transporter o il nuovo LT. Se non avete tempo, gli agenti del Centro Veicoli Commerciali, con una semplice telefonata, porteranno presso la vostra ditta il mezzo che vi serve, da visionare o provare. Da Pastorino inoltre c'è un settore dedicato ai veicoli d'occasione, che da settembre occupa un'area dell'autosalone di corso Allamano 48 dove si possono trovare più di cento vetture di tutte le marche e veicoli commerciali.

TR GROUP
SERVIZI GLOBALI PER L'EDILIZIA E L'INDUSTRIA

INTERVENTI INTERNI STABILI
- Ristrutturazioni chiavi in mano
- Decorazioni e modifiche di interni
- Verniciatura industriale e decorazione capannoni
- Impianti elettrici ed idraulici
- Decorazioni con materiali delle migliori marche
- Impermeabilizzazioni, revisioni e costruzione tetti
- Coibentazioni con pannelli termotetto
- Tegole antichizzate

INTERVENTI ESTERNI STABILI
- Lavaggi chimici, idrolavaggi, sabbiature e trattamenti antisporco
- Ponteggi propri di tipo fisso e autosollevante
- Restauri facciate d'epoca e moderne, di intonaci, mosaici, Clinker
- Posatura marmi, pavimentazioni esterne, pietre
- Isolamenti a cappotto
- Carpenteria in generale

CONSULENZE IN SEDE DI INGEGNERI E ARCHITETTI
SERVIZI GLOBALI PER OGNI TIPO ■ INTERVENTO
CHIAVI IN MANO
PREVENTIVI GRATUITI

C.so Vittorio Emanuele II, 12 - 10123 Torino
Tel. 011/888.181 - Fax 011/888.293

D.I.A.M.A.N.T.
macchine ed [illegible] per la pulizia industriale

GEAL
TECNO FACILITY SYSTEM
POLTI
WEMEFA & MERTZ
Fumagalli Componenti
L'EVOLUZIONE DELL'ARIA CALDA
Rubbermaid
TRATTAMENTO E RECUPERO CONSERVATIVO DI PAVIMENTAZIONI IN
COTTO - LEGNO - PIETRA
3M
sorma
lotus PROFESSIONAL
PULIZIA DELLE FACCIATE CON ANTIGRAFFI
Corso Dante, 124 - 10126 TORINO - Tel. ☎ 011.63.45.57

Vantaggi in crescita.

La regola d'oro del mercato? Acquistare quando le condizioni sono più favorevoli. Per questo, oggi, suggeriamo a tutti i lavoratori che vogliono fare economia, da quella sui consumi a quella sui costi di manutenzione e di esercizio, di investire in beni mobili: i Veicoli Commerciali Volkswagen.

Parliamo di finanziamenti: pensate, fino a 15 milioni in ■■ mesi per Caddy, fino a 25 milioni in 30 ■■si per Transporter e fino a ■■ milioni in ■■ ■■si per LT: tutti a tasso 0%. In più, fino a 5 milioni per l'usato che vale 0.

E adesso parliamo delle vostre necessità di trasporto. Vi interessa un veicolo agile e leggero? Investite ■ Caddy. Oppure ■■ economico ■ grande affidabilità per carichi intermedi? C'è Transporter. E se il carico cresce, sfruttate la potenza, la portata ed il volume del grande LT, ■■ linea completa di veicoli per i trasporti più pesanti. Ora, non vi resta che scegliere il vostro investimento Volkswagen. Poi, lavorateci sopra.

Veicoli Commerciali Volkswagen. La qualità al lavoro.

Finanziamo insieme i vostri Veicoli Commerciali Volkswagen. Esempio: Caddy 1.9 D prezzo chiavi in mano (A.P.I.) escluso I.V.A. L. 33.940.200 Importo finanziabile L. 15.000.000 Spese istruttoria e bollo L. 220.000 Durata 30 mesi Rata L. 577.133 TAN 0% TAEG 0,63% LT Furgone 2.5 TDI passo 3.000 prezzo chiavi in mano (A.P.I.) escluso L. 41.521.200 Importo finanziabile L. 30.000.000 Spese istruttoria e bollo L. 220.000 Durata 30 mesi Rata L. 1.066.666 TAN 0% TAEG 0,45% LT cassa posteriori gemellate prezzo chiavi in mano (A.P.I.) escluso L. 41.230.000 Importo finanziabile L. 35.000.000 Spese istruttoria e bollo L. 220.000 Durata 30 mesi Rata L. 1.166.666 TAN 0% - TAEG 0,45%

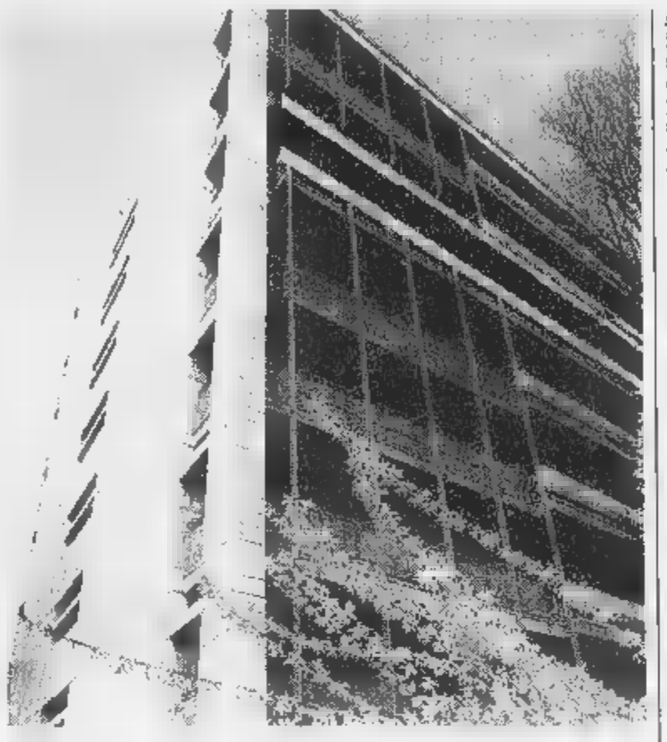
35 anni portati bene

pastorino
Corso Allamano, 48 - GRUGLIASCO (To) - Tel. 011/7803450
Concessionaria
CENTRO VEICOLI COMMERCIALI VOLKSWAGEN TORINO E PROVINCIA

Novità nello stand di «Italia Casa» per gli amministratori condominiali

Restructura, prove da software

In regalo un volume sulla detrazione del 41%



Conflitti e litigi sono all'ordine del giorno nella vita condominiale. Anche perché sono innumerevoli, e i più diversi, i problemi ■ i quesiti che assillano e tormentano prima ■ poi qualunque condomino, proprietario o affittuario. E, per ovvie ragioni, ancor più gli amministratori condominiali, tenuti a districarsi tra innumerevoli leggi e pratiche burocratiche, a trovare risposte adeguate in un campo delicato dove s'intrecciano interessi economici e problemi molteplici e complessi non sempre facili da risolvere. E' sempre più evidente che oggi non è più pensabile affidarsi ad amministratori improvvisati o senza una preparazione adeguata, tenuto conto della complessa normativa che regola la materia. Basti pensare alla 46/90 sull'adeguamento degli impianti elettrici o la legge 626/94 sulla formazione e gli ambienti di lavoro, quella sulla sicurezza nei cantieri nonché le ultime normative contenute nella legge 449/97 collegate alla legge finanziaria del '97 e il sostituto d'imposta. E buon'ultima, ma non per questo meno importante, la nuova normativa sulle facilitazioni fiscali, cioè gli sgravi fiscali del 41% sui lavori straordinari.

E' evidente quindi l'importanza di un aggiornamento professionale serio e continuo come quello che è in grado di offrire «Italia Casa», uno strumento d'informazione, una guida amica e sicura, competente e disinteressata. Anche perché è l'unica testata giornalistica nazionale interamente dedicata all'amministrazione condominiale.

Con una consolidata presenza sul mercato editoriale lunga diciotto anni, «Italia Casa» è una rivista che aggiorna ogni mese puntualmente su tutto ciò che ha attinenza al mondo immobiliare e all'amministrazione condominiale: leggi, normative e regolamenti, proposte e disegni di legge, valutazioni immobiliari e quotazione dei prezzi, inserzioni delle società immobiliari sulle occasioni di acquisto e vendita.

La rivista svolge quindi anche un importante ruolo di osservatorio sull'universo dell'abitazione, attento pure ai mutui-casa e alle varie facilitazioni creditizie. Per chi l'acquista è come seguire, in pratica, un corso di aggiornamento. Un appuntamento dunque prezioso per chi ha il delicato compito di amministrare condomini. E sono tanti: secondo un'indagine del Cnel sarebbero almeno centosettantacinquemila.

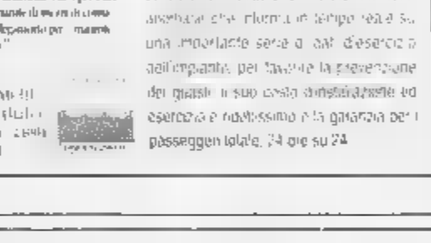
«Italia Casa» è una guida sicura anche perché si avvale della cooperazione di tutte le associazioni del settore e della collaborazione di esperti con un'elevata competenza professionale (avvocati, architetti, ingegneri, docenti universitari pronti anche a rispondere ai lettori).

«Noi siamo più che mai convinti che una buona amministrazione condominiale sia un impegno e un compito molto serio che non può essere svolto con leggerezza e in modo improvvisato. Anche perché certi sbagli e inadempienze possono avere pesanti conseguenze. Ecco perché è indispensabile essere informati in tempo reale su ogni nuovo provvedimento ■ legge. E noi siamo in grado di farlo», dice Giovanni Caldarone, direttore editoriale della rivista, fresca di un nuovo rilancio. Il mensile, diffuso su tutto il territorio nazionale, è in abbonamento postale per la modica spesa di cinquantamila lire l'anno (a Torino e provincia è reperibile anche in edicola).

I dodici numeri sono arricchiti anche da utili dispense su temi specifici. E a fine anno, senza costi aggiuntivi, viene inviato un annuario di facile consultazione con tutte le leggi pubblicate da «Italia Casa» nel corso dell'anno nonché i nomi di prestatori d'opera e dei fornitori del settore. «Il mensile vuole essere un modello d'informazione specializzata all'insegna del rigore e della serietà», sottolinea Caldarone.

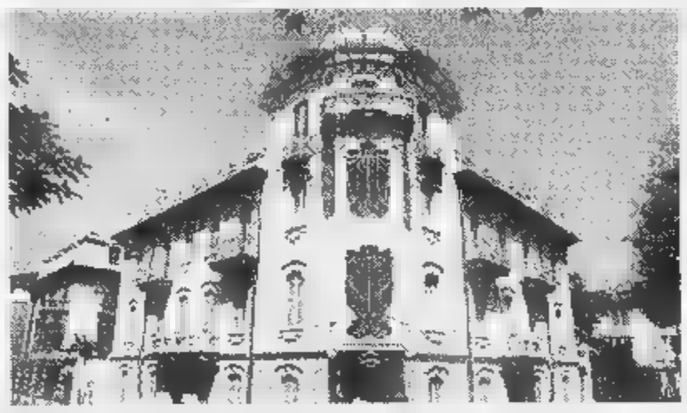
Puntuale agli appuntamenti importanti del settore, «Italia Casa» non poteva mancare a «Restructura». «Saremo presenti con un nostro stand dove c'è una novità: un nuovo software per amministratori condominiali. Chi verrà a trovarci potrà provarlo gratuitamente», assicura il direttore editoriale. Ma non basta. In serbo un altro regalo prezioso: un volume - cui seguiranno altri due sull'edilizia e sull'amministrazione condominiale - dedicato alla detrazione fiscale del 41% sui lavori condominiali straordinari. E per il '99 «Italia Casa» annuncia «impegno e sforzi maggiori verso i nostri abbonati».

INTERNET! • e-mail: italiaca@italia-casa.it • Sito: www.italia-casa.it ITALIA CASA

LA NUOVA GENERAZIONE BIOECOLOGICA
AS deltasolar snc
PAVIMENTI RADIANTI•ENERGIE ALTERNATIVE
PAVIMENTI RADIANTI A BASSA TEMPERATURA
CONFORT E RISPARMIO
• Temperatura uniforme • Niente aria secca • Niente polvere • Nessuna manutenzione • Durata illimitata • Sfruttamento delle pareti • Vetri e lenti puliti • Facilità di regolazione • Approvato dai vigili del fuoco
RISCALDAMENTO INVERNALE E RAFFRESCAMENTO ESTIVO PER
• Abitazioni • Ristrutturazioni • Ospedali • Chiese • Industrie • Esposizioni • Negozi • Rampe • Serre • Impianti sportivi

Via Italia, 2 10034 Chivasso (TO) - Italy • Tel. 011.9101645 • Fax 011.9172836

DA OGGI POTRAI DIRE AI TUOI CLIENTI:
"SE L'ASCENSORE SI BLOCCA, CALMA E [illegible]!"

Perché Cali Me è Urmet, lo specialista in telesoccorso.
Urmet

IMPRESA DI EDILIZIA GENERALE
ESPERTI NEL RESTAURO CONSERVATIVO
Restaurare col colore ALPHA COLOR Decorazioni artistiche

TEL. CANTIERE 0336/21.85.85
TEL. UFF. - FAX 011.733335
SEDE LEGALE: VIA LUINI 143 • TORINO

TINIVELLA ATTREZZATURE s.r.l.
10098 RIVOLI (TO) - C.so De Gasperi, 73
Tel. 011/953.30.84 - 953.49.40
Fax 011/953.49.50
TINIVELLA
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO
MACCHINE ED ATTREZZATURE EDILI
CONCESSIONARIO: makita

Il Bello del Legno
LA DURATA DELL'ALLUMINIO
SEREC SNC
di Sebastiani & Cavallaro
Via C. Colombo 5
10092 Beinasco (TO)
Tel. e Fax 011.3499128
Pad. 2 Stand 111

SACET

• Noleggio Piattaforme Aeree
• Noleggio Carrelli Elevatori fuoristrada da cantiere
• Servizi con Autogru
• Traslochi Officine
• Montaggi Industriali
• Trasporti Eccezionali
SACET - 10036 Settimo Tse (TO)
Via San Mauro, 120
Tel. 011.8982478 - 8983750

sportivo

civile

industriale

RETE PLASTIC
Via Venaria, 35 • 10091 Alpignano
Tel.: 011.9673156 • Fax 011.9663755
IL MEGLIO PER LA RECINZIONE SPORTIVA INDUSTRIALE CIVILE

EDIL84
RISTRUTTURAZIONE ALLOGGI E BAGNI
PIASTRELLE, SANITARI E ARREDO BAGNO
VASCHE E DOCCE IDROMASSAGGIO
Via G. Reni, 113/C • 10137 Torino
Tel. 011.3094256 • Fax 011.3097728
Inaugurazione nuova esposizione
Sabato 28 Novembre '98:
C.so Siracusa, 33 • 10136 Torino
Tel.011.3272200 • Fax 011.3246798

Geri, addio dopo la rissa

Una rissa brutale, con tanto di pugni e ko sarebbe stata all'origine dalla separazione tra Geri Halliwell (foto) e le Spice Girls. A raccontare l'inedito particolare è il settimanale scandalistico «National Enquirer» che riporta le dichiarazioni di una fonte vicina al gruppo inglese. Protagoniste dell'incontro pugilato sarebbero state Geri e Melanie «Scary» Brown che, secondo conto settimanale scandalistico, si sarebbero insultate, sarebbero venute alle mani e si sarebbero prese a calci; soltanto dopo l'intervento delle altre componenti della band le due sarebbero calmate. All'origine della lite, che portò all'allontanamento di Geri, il desiderio di ognuna delle due di essere la leader della band. Il «National» riporta anche una dichiarazione di Ginger Spice: «All'epoca dello scioglimento avevo detto che tra noi c'erano differenze, era vero, ma si trattava di differenze personali. Le ragioni per cui ho lasciato la band erano molto adulte ma i nostri fans sono bambini e non ho voluto distruggere i loro sogni».

«Vita in diretta», è record

Un costante», che fa di «La vita in diretta» di Raidue programma leader della fascia pomeridiana». Carlo Freccero è soddisfatto della trasmissione, che lunedì «ha raggiunto la punta straordinaria di ascolto di 3.066.000, share 29.15%». Per il direttore di Raidue, «una conferma validità dell'équipe storica» anche la rivelazione di «Michele Cucuzza, ormai personaggio di rete a tutto tondo su cui fare discorsi futuri», per ora top secret. Alla conduzione di un programma che ha una media di share del 24-25%, leader nella fascia 16-18, Cucuzza (foto) ringrazia Freccero (e Mimun che ha «prestato» alla rete) e dice: «Siamo l'unico programma a fare una diretta due ore e un quarto: molto si deve ai due autori storici, Walter Preci e Daniele Toaff e al fatto che realizziamo un programma sereno che non nasconde i fatti. Nessuno lo fa. Quanto a me, già così faccio qualcosa a metà tra intrattenimento e informazione ci sono incursioni nella "Posta del cuore". Per ora basta; ma in futuro chissà...».

Al Lotto le vincite non si fanno aspettare.
LOTTO

LA STAMPA
SPETTACOLI
Mercoledì 25 Novembre 1998 24

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Il regista parla del suo ultimo film con 40 protagonisti, che esce venerdì distribuito in 120 cinema

Scola, aggiungi un posto a cena

«Oggi la conversazione rivive a tavola»

Foto di gruppo del cast della «Cena», film corale come molti altri di Scola

«E' una storia d'ogni giorno non pessimista ma neppure ottimista»

ROMA. In un ristorante, posto dove oggi si ha ancora la possibilità di parlare, di recuperare il gusto di una conversazione in confidenza». Ettore Scola ha ambientato» il suo nuovo film «La cena», affresco di umane vicende che si snodano intorno a quattordici tavole apparecchiate, nella cucina dove si confezionano le pietanze, nei bagni trasformati spesso in estremi rifugi. «Nel film - dice l'autore - c'è quello che si vede, c'è la fiducia nella parola che aiuta a saperne di più sugli altri e anche su se stessa». Relegata in spazi marginali dallo strapotere casalingo della televisione (nelle case, con il piccolo schermo sempre acceso, non si parla più) la conversazione rivive davanti a un pesce bollito, a una cotoletta fritta, a una trippa alla romana dall'aria succulenta. E con i discorsi scorre, sotto gli occhi dello spettatore «un campionario di italiani a cena, colti nel momento più disteso della loro giornata, quando rivelano più facilmente loro stessi e esprimono vizi e virtù, confessano pene, desideri, umori». Film corale, nella tradizione di altri classici di Scola come «La famiglia» e «Ballando ballando», «La cena» (in uscita venerdì in 120 copie) è interpretato da una squadra di 40 attori che ieri mattina, per la presentazione ai giornalisti, si sono stretti intorno al regista, restio, come sempre, a parlare troppo della sua opera. «Ogni cinque o sei anni - spiega l'autore - mi torna la voglia di storie più allargate, collettive, e l'unità di luogo e di tempo mi serve ad afferrare meglio il senso di quello che voglio dire». Sul tono corale dell'affresco Scola è molto critico: «Il film non è né pessimista né ottimista, voglio dire che nel corso della giornata capita a tutti un po' di essere un po' in un modo e un altro po' nell'altro. Credo che all'interno di una stessa storia ci possano essere umori diversi, come di pessimismo, così come sguardi teneri». Anche la scelta del tipo di ristorante rispecchia una inchiesta non casuale, la volontà di offrire una panoramica dell'Italia contemporanea in cui, dice Scola, le classi sono «più o meno sparite» ed è più facile che la gente frequenti un locale di medio livello come quello del film piuttosto che un posto di lusso o una trattoria «allo scapicollo».

La politica, in quest'Italia confusa ma vitale, ha un ruolo limitato, concentrato soprattutto nella figura dello chef Duilio (Eros Pagni) che, tra una frittura e uno sformato, inveisce contro il presente, contro la sinistra che non è più quella di un tempo, contro l'ignoranza delle nuove generazioni, contro le 35 ore che al massimo serviranno a vedere un po' più di tv e a giocare tutti all'Enalotto»: «Il cuoco - dice Scola - ha la sua vis polemica, è animato da rimpianti che riguardano più la sua gioventù che la temperie politica passata, e poi ha un'aggressività nei confronti dei giovani a mio parere immeritata perché loro sono incolpevoli. Duilio, comunque, ha ancora voglia di discutere, di polemizzare ed è comunque un personaggio che mi è vicino». Gli altri, a cominciare dalla proprietaria del locale Fanny Ardant (donna pratica, capace di esercitare il potere della logica») sono presi dai loro sentimenti, dalla comune fatica di vivere: Stefania Sandrelli, una madre vistosa ossessionata dalla necessità di apparire, si trova a dover digerire la scelta della figlia di farsi monaca; Giancarlo Giannini, professore di filosofia dal fascino maturo, certa, e trova, il modo per liberarsi della sua giovanissima amante ed allieva; Sergio Nicolai, padre da sempre assente, prova inutilmente a ricucire i rapporti con figlia severa, Francesca D'Aloja, un figlio ex-drogato, Giorgio Tirabassi; il mago Adam, Antonio Catania, incontra entusiasta ammiratore nell'infelice ragionier Marchetti condannato a passare inosservato, o parrucchino; la bella manager Daniela Poggi sfoga il suo istinto dominatore su un ragazzo, Francesco Siciliano, alle prese con decisioni importanti; il bambino orientale Chan Song Kuk fa conoscenza le della vita attraverso lo schermo del suo videogioco perennemente in funzione; gli attori Adalberto Maria Merli e Aniello Mascia cercano, in nome della passione per il teatro, il senso delle loro esistenze; la prorompente Lola, Nadia Carlomagno, si circonda spasimanti estasiati per poi tornare dal marito manesco. Dice Scola: «In nessuno dei tavoli, nell'arco della storia, succede niente di che quel poco che accade già nelle cose, dall'inizio della serata. Nessuno, tra i commensali, è cambiato, quando la finisce ognuno va via con una nozione in più. E questo è quello che io, da sempre, cerco di fare con i miei film: invito a riflettere, un dovere del cinema, della letteratura e soprattutto di ognuno di».

Fulvia Caprara

Ettore Scola con Chan Song Kuk, il bambino orientale che nel film fa conoscenza con le cose della vita attraverso lo schermo del suo videogioco perennemente in funzione

Gassman: io, grande stupido

«Gli attori lo sono da sempre Lascio il 22 febbraio dal Sistina»

ROMA. La richiesta di un riso in bianco che arriva, puntuale, dopo una lunga disamina menù, è uno dei primi atti con cui Vittorio Gassman descrive il suo personaggio nella «Cena» di Scola, l'amabile maestro Pezzullo, ogni seduto da solo al suo posto, pronto a captare con sensibili antenne il flusso di emozioni o sentimenti che incessante fra i tavoli. Per l'ottava volta sul set con l'autore di «C'eravamo tanto amati», Gassman parla incantevole grazia suo ruolo, di stesso, degli attori «che non sanno mai perché dei loro personaggi, perché l'attore è stupido nel che non sa, e io su questa strada sto progredendo bene». Quanto alla necessità di mangiare, imposta a tutti gli interpreti dal copione, nessun problema: «Non sono un esperto, mi piace mangiare bene, direi che il cibo viene al quarto posto nell'elenco delle mie priorità».

E le altre quali sono?

«Al primo posto ci sono i figli, un insieme scombinate che io non capisco da cui, quindi, molto attratto. Poi l'amore, per le donne che sono infinitamente più forti nei uomini; poi la parola, sì, dirlo sembra uno snobismo, ma nella mia vita parola è sempre stata tutto, l'amicizia si esprime con la parola il mio lavoro è tutto basato su questo oggetto vilipeso».

Secondo lei che tipo d'Italia viene fuori dal film di Scola?

«Sicuramente un'Italia simpatica, viva, piena belle speranze, con personaggi che non sono né cinici né sconfitti, e per fortuna, con poca politica: una cosa giusta perché i toni predicatori non servono, lanciare messaggi serve all'arte».

E del suo ruolo è soddisfatto, si è trovato bene panni del maestro Pezzullo?

«Devo dire che mi capita spesso di trovarmi molto a mio agio, forse perché mi voglio molto bene, anche se allo specchio non mi guardo più, o forse perché sono un uomo schivo che, con rincoglionimento senile, ha acquistato anche degli sprazzi di umanità. Inizialmente si era pensato di affidarmi il personaggio di Giancarlo Giannini, anzi credo che quel ruolo stato scritto con quest'idea, ma va bene anche il maestro, d'altra parte per denaro io sono pronto a fare qualsiasi cosa, anche lo strip tease, e in quel caso il prezzo sale, e di molto».

Quale film sul cibo ricorda particolare piacere?

«Sì, mi sono piaciuti molto "La grande abbuffata" di Ferreri e "Il pranzo di Babette" per la delicatezza con cui veniva trattato tema».

E' vero che lascerà il teatro?

«Il mio addio al teatro avverrà il 22 febbraio al Sistina e sarà definitivo, perché teatro è davvero troppo stancante. Il cinema invece no, ruba molto di l'anima e quindi continuerò a fare film».

Come va il cinema italiano?

«Mi pare che si stia facendo i muscoli, che ci una certa rinascita, caratterizzata da talenti e dall'ambizione di riconquistare i mercati internazionali».

E i suoi impegni con la tv?

«Il 16 dicembre andrà in onda su Canale un ritratto personale, divertente, di cui sono certo si sentiva forte la mancanza. Il titolo è "Lui". Poi in primavera sarà trasmesso, sempre su Canale 5, "Il mattatore", un programma in cinque puntate che nasce da un progetto ideato con Maurizio Costanzo e che sarà realizzato in uno spazio teatrale alla presenza di ospiti». [f. c.]

Gwyneth Paltrow confessa: «Quando sei famoso diventi isolato»

La seducente star di «Delitto perfetto» interpreta la commedia sull'amore del drammaturgo inglese

Paltrow: dopo Douglas sono la musa di Shakespeare

Una carriera in crescendo: dagli abbracci di Michael alla passione di Giulietta

NEW YORK. E' diventata famosa e un volto riconoscibile nel mondo intero più che per i suoi meriti perché è entrata nella categoria di «ragazza di», intesa come la «fortunata» che per tre anni è stata al fianco di Brad Pitt. Gwyneth Paltrow è «l'uomo più sexy del pianeta» dovevano anzi sposarsi e avevano già annunciato la data del matrimonio. Poi - nel luglio dell'anno scorso - la sorpresa: i due hanno annunciato senza fornire spiegazioni che non se ne faceva più niente. Agli occhi di molti la Paltrow, famosa per associazione, avrebbe dovuto dare indietro oltre che l'anello anche la fama. Avrebbe dovuto mettersi in un angolo, scomparire. Lei invece è andata avanti per la sua strada, imponendosi con «Emma», distinguendosi in «Sliding Doors» e «Delitto perfetto», a fianco di Michael Douglas.

Reduce da paio di mesi in Italia, dove ha girato con Matt Damon «The Talented Mr. Ripley», la Paltrow è protagonista film in uscita a Natale negli Usa, «Shakespeare in Love», nel quale recita la parte della musa che ha ispirato l'autore inglese a scrivere la più grande storia d'amore di tutti i tempi, «Romeo e Giulietta». E ora, mentre si presenta per l'intervista, viene da pensare alle parole appena pronunciate da John Madden, il regista. «Perché Gwyneth? Perché ha lato spirituale che la rende credibile come musa», spiega. «Ma è anche una donna molto terrena. Ed è incredibilmente bella».

In «Shakespeare in Love» è l'unica americana tra attori shakespeariani, Judi Dench, Joe Fiennes, Geoffrey Rush, Tom Wilkinson. Si è sentita intimidita?

«Anche io sono cresciuta studiando Shakespeare e restandone toccata e commossa. Certo, quando poi mi sono trovata per la prima volta di fronte a Judi Dench non sapevo bene che fare. Volevo inginocchiarmi, ma lei mi ha messo completamente a agio. E ha aiutato a restare fedele al mio personaggio».

Nel film ci sono scene d'amore esplicite. Ha avuto esitazioni?

«Assolutamente no, perché non sono gratuite aiutano a illustrare amore eterno, una passione straordinaria. Certo, se poi Romeo e Giulietta non fossero morti non so come sarebbe andata finire, ma questa è un'altra storia».

Restando su questo tema che ne è sua relazione con Affleck?

«Vorrei veramente tenermi fuori da questo tipo di terreno. Ho fatto errori passato che non ripetere. Ho imparato che se solo uno spiraglio, finisci per permettere a tutti di entrare dentro parti della tua vita che sono private e che tali dovrebbero restare».

Così crea un alone mistero attorno alla sua persona...

«Non penso che ci niente di così interessante. Come tutti cambio, cambio perché leggo un libro, perché incontro persona che mi fa da specchio e che mi aiuta a capire chi e che voglio».

Non molto tempo lei ha detto che la fama fa schifo.

«Quando diventi famoso, tutti d'accordo con te, tutti vogliono qualcosa da te e ti ritrovi completamente isolato. E' anche per questo che sono molto attaccata alla mia famiglia, genitori e nonni. Quando sono con loro, so che hanno in testa solo i miei interessi, che se mi danno un consiglio non ci secondi motivi».

Ci parli della esperienza italiana.

«E' stato molto interessante perché c'ero già stata studentessa con pochissimi e girando in treno da posto all'altro. Adesso, le circostanze erano molto diverse e mi sono trovata un'altra volta benissimo. La gente, la troupe, il cibo, gli amici, tutto. I paparazzi? Anche lì, dopo i primi giorni mi hanno lasciata abbastanza in pace. Sono sicuro che tornerò altre volte».

Lorenzo Soria

Amori sognati, mancati, praticati in due film al Festival di Torino

Sesso, chiacchiere da schermo

Giovani americani ricchi e cinici ragazze parigine allegre e complici

Il primo bersaglio sono gli uomini con i loro orgogli e loro fantasie

Un'immagine del film «Petites» della regista francese Noémie Lvovsky

TORINO. Si parla soltanto di fare l'amore (come, quando, chi, perché) e lo si fa, nello sfacciatissimo «Your Friends & Neighbors» (Amici e vicini) di Neil LaBute, trentacinquenne di Detroit già autore del malvagio «Nella società degli uomini», narratore della amoralità e del cinismo quotidiani della giovane borghesia benestante americana. Con Nastassja Kinski, con Ben Stiller di «Tutti pazzi per Mary» e con altri, il film racconta, nei romanzi di John Updike ma aggiornandone lo swapping educato a una sessualità compulsiva, esibizionista e vanesia molto contemporanea, intrecci e intrighi di coppie.

Primo bersaglio, gli uomini. Quelli che per eccitarsi affermando se stessi hanno bisogno di parlare in continuazione durante l'atto sessuale, e suscitano lamentose proteste della partner: «Non c'è verso che tu riesca a startene zitto? Non è un documentario, non c'è bisogno del commento parlato. Fallo, e basta». Quelli che non riescono, e: «Non capisco, è la prima volta che mi capita, non posso credere che dipenda da me». Quelli che esaltano la masturbazione: «Nessuno riesce a darmi piacere quanto me stesso, nessuno riesce a farmi venire come ci riesco io». Quelli che, messi a tacere, se la prendono con la moglie («Ecco, hai avuto il tuo silenzio; la prossima volta potresti aggiungere un po' di movimento, tanto per ottenere l'effetto tridimensionale?»). Quelli che vogliono le mogli degli amici, le ottengono e non si divertono. Quelli che ostentano fantasie sessuali perverse, raccontando che la loro volta migliore è stata uno stupro di gruppo compiuto su un compagno di scuola. Quelli che si esercitano a farlo, atleticamente e verbalmente («Mi sento speciale a venire dentro di te»). Quelli le cui mogli, alla fine, vanno a letto con un'altra ragazza e si trovano benissimo. La commedia triviale del sesso è spiritosa, intelligente.

La commedia buffa dell'amore adolescente è carina, e rappresenta pure un fenomeno merceologico: «Petites» (Ragazzine) della parigina trentaquattrenne Noémie Lvovsky, presentato in concorso al festival, è stato realizzato per la tv, ed ha avuto un tale successo televisivo che la regista ha già finito di girarne una versione cinematografica: un po' di trama in più ma stesse storie, stesso ambiente, stesse attrici debuttanti sostenute da Valeria Bruni Tedeschi (al solito, in una parte di malata di mente) e da Jean-Luc Bideau.

«Petites», corale e minimalista come tanti film del festival che descrivono esistenze giovanili con disperazione strascicata oppure con vivacità epilettica, è del genere brioso: racconta l'amicizia e le giornate di quattro ragazzine, guai famigliari e pene d'amore, complicità e scherzi telefonici, dolore e divertimenti, allegrie. Aggraziato, divertente, con qualche notazione inconsueta: l'impulso ogni tanto a litigare e a picchiarsi duramente; il sentimento materno repentino, così forte da scegliere come oggetto un piccolo scheletro rubato nel laboratorio della scuola; la voglia sensuale di sfrenarsi nel ballo, nello scambio dei vestiti; l'attrazione per il male oscuro, con riti satanici da terza media.

E il problema dei problemi: farlo o non farlo, quando farlo, perché farlo, con chi fare l'amore per la prima volta.

Lietta Tornabuoni

Videoclip e cartoni animati in dialetto

Mina e Celentano? Due paperi foggiani

In regalo a Natale nel loro doppio cd con fotografie e giochi interattivi

ROMA. Ancora una sorpresa per Mina e Adriano Celentano: dopo la presentazione del video a cartoni animati «Che t'aggia dì», la coppia prepara un regalo natalizio per i fan. Un'edizione speciale del disco che ha già venduto 850 mila copie e che uscirà i primi giorni di dicembre: si tratta di un album doppio di cui un cd e quello già noto e l'altro sarà multimediale, con giochi interattivi, foto dei due artisti, e il video.

Intanto stasera su Italia 1 (alle 20,40) partirà la promozione televisiva del nuovo video «Che t'aggia dì»: cinque minuti che si snodano sulle note di una canzone dialogata in dialetto foggiano dove due paperi (Mina-Molly e Celentano-Destino Solitario) si rinfacciano le reciproche insufficienze, lui di letto, lei di cucina, con tutto il quartiere del paesino pugliese che partecipa alla discussione.

Ad arricchire il video, costato 200 milioni, oltre ai due paperi che richiamano nelle fattezze i due cantanti, la citazione della celebre scena dello spogliarello di «Ieri, oggi e domani» con Sofia Loren e Marcello Mastroianni, e la presenza di Ronaldo, anch'egli trasformato in papero. La canzone, scritta da Celentano, è un omaggio che il Molleggiato ha fatto alla sua terra d'origine: i suoi genitori sono infatti di Foggia.

Art director del video, come di tutto il progetto discografico Mina-Celentano, è Mauro Balletti, che ha trasferito le sue indicazioni artistiche agli animatori della Mix Film che hanno realizzato produttivamente il cartone animato. Inizialmente Celentano era titubante sull'idea ma si è poi lasciato convincere quando ha visto i disegni: per arrivare al prodotto finale sono state necessarie oltre 3500 tavole a cui sono aggiunte le scenografie, tre mesi di lavoro che hanno impegnato 25 persone e 20 giorni di colorazione e post-produzione. «Che t'aggia dì» è il terzo singolo tratto dal disco «Mina-Celentano» (i primi due sono stati «Acqua e sale» e «Brivido felino») nei prossimi mesi e anche atteso un lancio internazionale del prodotto. Sia Mina che Celentano stanno lavorando attualmente ai propri progetti di dischi solisti attesi per il '99: il disco di Mina è atteso per aprile. Forse solo a Natale '99 vedrà la luce l'annunciato, e già pronto, album-omaggio a Domenico Modugno

DIETRO LO SCHERMO

Black-out, la sfortuna è in agguato Con Moretti ci vuole «lo stato d'animo»

BLACK-OUT: quando le cinque sale del Reposi piombano improvvisamente nel buio e dai bocchettoni del riscaldamento comincia a fuoriuscire aria ghiacciata, le prime reazioni all'altezza della fama d'una città pragmatica e operosa sì, ma anche sensibile alle suggestioni dell'occulto. «E pensare che l'edizione numero 17 del Festival sarà la prossima», sospira **Stefano Della Casa** correndo in aiuto degli elettricisti. «Allora è confermato, è davvero il tocco del diavolo», argomenta il professor **Gianni Rondolino**, «d'altra parte c'era da immaginarselo, Orson Welles non ha mai potuto fare i film come avrebbe voluto, a parte il primo...». La successiva scoperta che il black-out ha colpito buona parte del centro città rasserena gli animi.

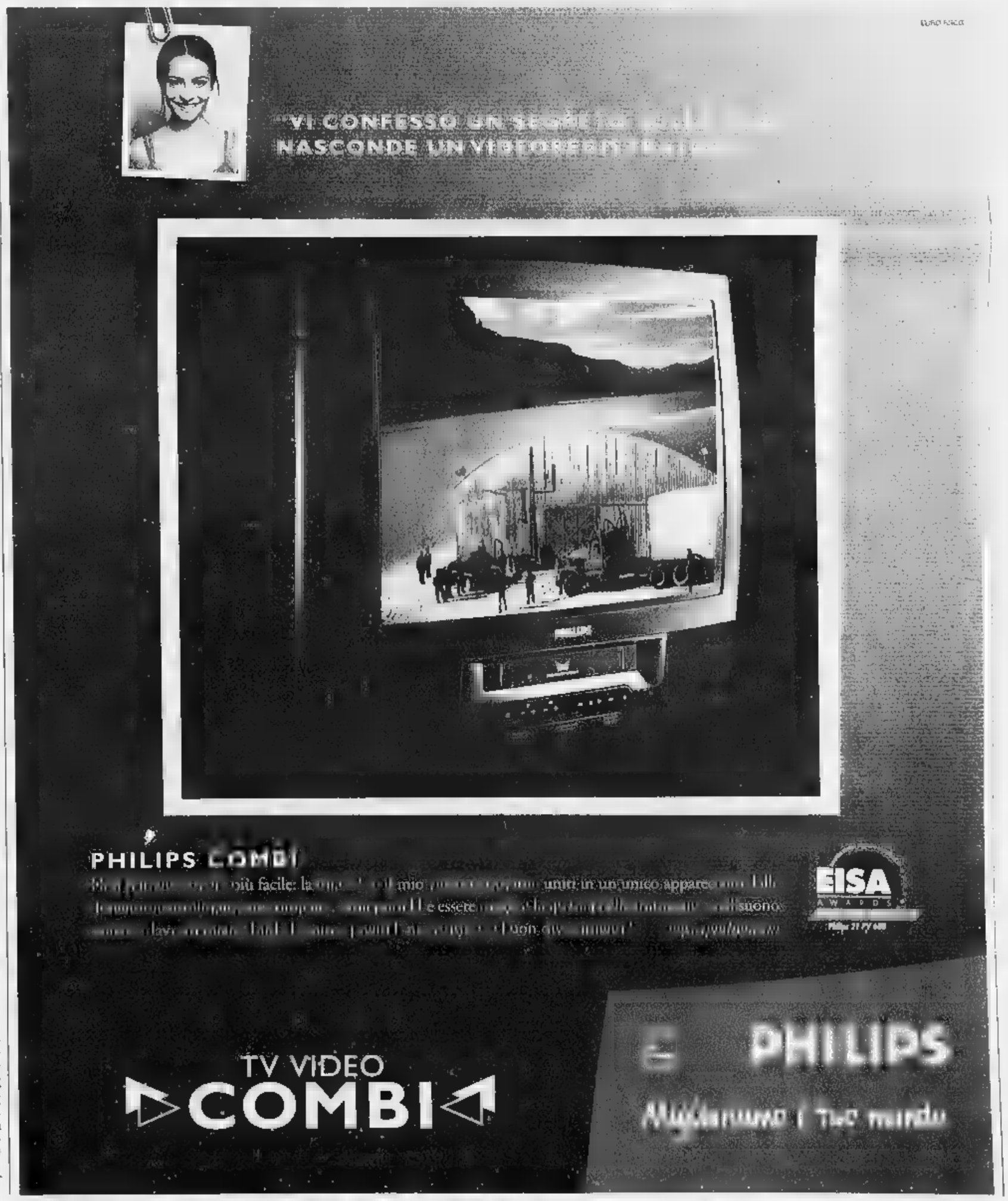
Dopo aver assistito alla proiezione di alcuni «corti» selezionati dalla Sacher, un giovane spettatore ha tentato di esprimere la sua delusione a **Nanni Moretti**, ma l'emozione ha avuto il sopravvento e l'argomentazione si è presto ammorbidita in un: «Evidentemente sono io che non sono nello stato d'animo». Lo splendido quarantenne si è limitato ad allargare le braccia. Se non siete nello stato d'animo, ragazzi, state a casa.

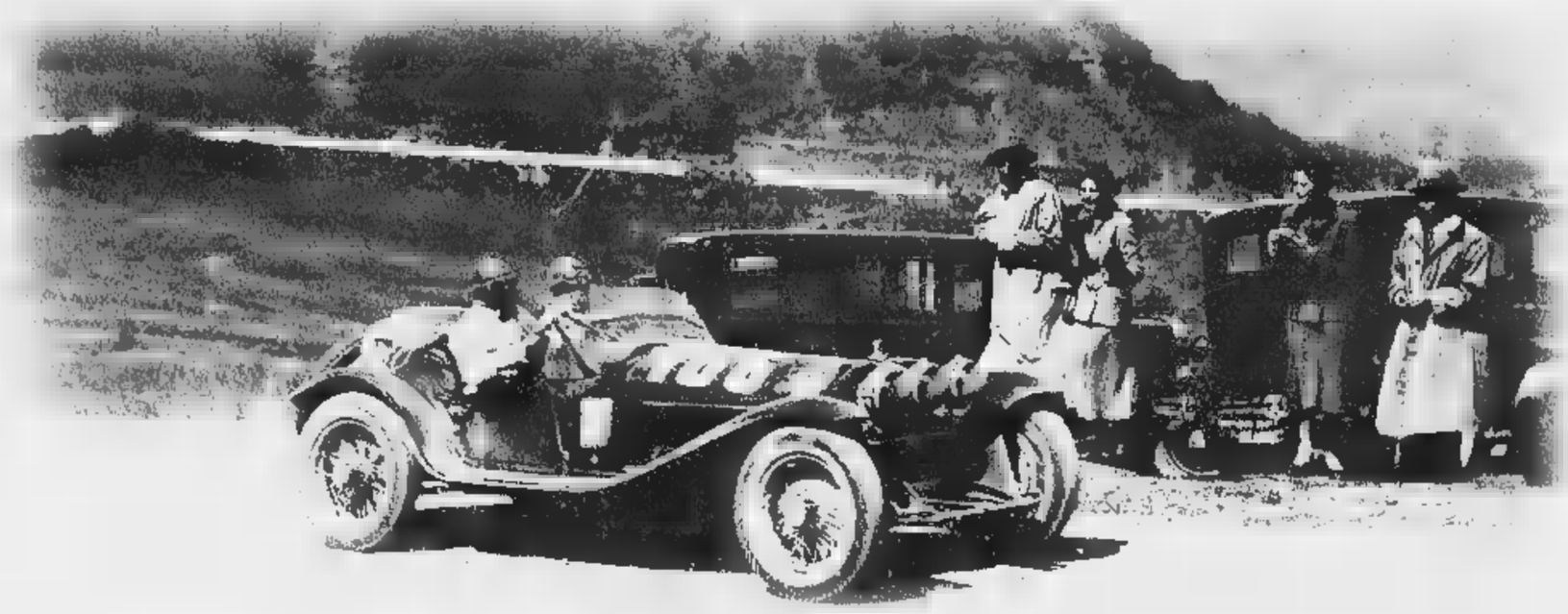
Orson Welles

Qualcuno dovrebbe provare a spiegarci perché i registi sono spesso meno interessanti dei loro film. «23», del tedesco **Hans-Christian Schmid**, trae spunto da una storia vera di cospirazione, spionaggio e morte, esplora gli abissi della paranoia, mette a fuoco la parabola autodistruttiva di un giovane hacker, indica la labilità del confine tra suggestione e ossessione. Dopo tante emozioni in sala, logico aspettarsi qualcosa di forte anche dall'incontro con l'autore. Invece niente, la prevista esplorazione degli abissi mentali non ha luogo. Bersagliato delle domande più pressanti circa i rapporti tra droga, misticismo, numerologia, spionaggio, sette segrete, Internet, Hans-Christian, roseo e bonario, tiene duro e offre risposte cariche di buon senso: «Una persona intelligente e sensibile che passa tutte le notti al computer può diventare facilmente ricettiva», spiega a proposito del protagonista del film, morto suicida. L'australiano **Craig Monahan**, autore del folgorante e attualissimo «The Interview», riflessione sulla natura ambigua della verità, all'inevitabile domanda se «Il processo» di Kafka abbia influenzato il suo lavoro, ammette che un po' sì, l'influenza c'è stata, «ma non il libro, ho visto solo il film».

Il novantenne regista **Riccardo Freda** ha lasciato Torino dopo essersi divertito moltissimo a seminare panico: a molte persone è capitato, ad esempio, d'incontrarlo in un bar o per strada e sentirsi chiedere «Perché mi guarda male? Le ho fatto qualcosa?». L'ultima leggenda sul suo conto dice che il grande maestro del cinema d'avventura sia stato contento d'imbattersi in un muro sul quale campeggia lo slogan «Onore a Freda». Comunque sia, onore a Freda e alla sua proverbiale cattiveria, oggi deliziosa forma di civetteria senile.

L'uomo più elegante del Festival (bellissimi completi in velluto a coste larghe, camicie in flanella a quadrettoni anche migliori di quelli di Nanni Moretti, un trench degno di Humphrey Bogart) è il senegalese **Cheikh Tidiane Aw**, regista ed esercente cinematografico a Dakar. Dispiaciuto per il poco interesse manifestato dal pubblico nei confronti della retrospettiva sul cinema africano («una spiacevole defezione»), coglie l'occasione per togliersi qualche sassolino dalla scarpe: «Nella mia sala è normale avere 300, 400 spettatori per proiezione, la gente segue il film anche in piedi, anche seduta a terra». Cheikh Tidiane Aw è autore de «Il braccialetto di bronzo», un film che affronta il tema dell'immigrazione interna: «La gente lascia la campagna attratta dalle luci della città, e spesso non trova nulla, solo fame, freddo e spazi angusti». Naturalmente la vita del cineasta d'essai a Dakar non è meno dura che altrove: «I giovani vogliono Titanic, gli effetti speciali: nei miei film metto molta azione, nella speranza che passi anche il messaggio sociale».





1932

La berlina ufficiale Alfa Romeo 8C 2300 trionfa nella Mille Miglia. Anche nelle imprese automobilistiche, tanto spesso dominate dagli italiani, gli strumenti di bordo Veglia giocano un ruolo fondamentale.

Il tempo ritorna.

Garanzia 5 anni

VEGLIA

- Cronografo
- Tachimetro
- Tempo reale
- Contasecondi
- Impermeabile

L. 390.000

VEGLIA

Orologi d'epoca dal tempo reale

Da domani a domenica, in diretta Raiuno. Milly Carlucci presenta la finale

Al via lo Zecchino d'Oro numero 41

In concorso 14 canzoni, italiane e straniere

BOLOGNA. Prenderà il via domani il 41° Zecchino d'Oro. La rassegna internazionale di canzoni per bambini sarà trasmessa in diretta su Raiuno alle 16 e 30 dall'Antoniano di Bologna. Diciannove bambini tra i 4 e i 9 anni interpreteranno sette canzoni italiane e sette canzoni straniere. I bambini italiani provengono da Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Puglia, Toscana e Veneto; i bambini stranieri provengono da Bolivia, Ghana, Georgia, Germania, Inghilterra, Portogallo e Siria.

Ad accompagnarli sarà il piccolo coro dell'Antoniano, intitolato a «Mariele Ventre» e diretto da Sabrina Simoni con la collaborazione artistica di Antonella Testi.

La giuria, composta esclusivamente da bambini, assegnerà nel corso della prima giornata lo Zecchino d'argento alla migliore canzone italiana e nel corso della seconda giornata, venerdì 27, lo Zecchino d'argento alla migliore canzone straniera; sabato 28 saranno riascoltate e votate tutte le canzoni.

Milly Carlucci

Verranno così determinate le otto finaliste, comprese, di diritto, quelle che hanno vinto lo Zecchino d'argento. Nel corso della serata conclusiva di domenica 29 verranno eseguite sia le canzoni escluse sia le canzoni finaliste. Sarà quindi proclamata la canzone vincitrice del 41° Zecchino d'oro. La serata sarà trasmessa in diretta da Raiuno in mondovisione, da Radiodue e da Rai International, in differita.

La giornata di domani, del 27 e del 28 novembre saranno condotte da Gino Tortorella, Giorgio Comaschi e Cristina D'Avena. La serata finale di domenica sarà condotta da Milly Carlucci, affiancata dagli altri tre presentatori. Interverrà Topo Gigio e, tra gli ospiti, ci saranno Nino D'Angelo, Beppe Signori e Cloris Brosca, la Zingara di Raiuno.

L'iniziativa di solidarietà legata a questa nuova edizione dello Zecchino d'oro è dedicata ai bambini del Perù e di Papua Nuova Guinea.

Intanto, l'anteprima dello Zecchino andata in onda domenica sera su Raiuno, ha vinto il prime time dell'Auditel. La manifestazione ha ottenuto oltre sei milioni di ascolti (6.090.000, 23,23% di share), battendo anche la prima parte del film-tv «Tristano e Isotta» su Canale 5, che si è attestato a 5.612.000, share del 20,47%, arrivando al secondo posto. Gli altri risultati: «La posta del cuore» su Raidue, che cresce negli ascolti di oltre un milione, con 4.385.000 (15,60%) e «Mai dire gol» su Italia 1, con 3.854.000 (13,69% di share). (s. n.)

I FILM DI STASERA IN TV

Un'inimitabile adolescente

LOLITA
1962, Rete 4 all'1,30; dur. 152'

La prima, indiventicabile e inimitabile, trasposizione del romanzo di Vladimir Nabokov, sceneggiata dallo stesso autore e diretta dal maestro Stanley Kubrick. Uno scandalo annunciato che il regista trasforma in una satira dell'America attraverso la descrizione acidissima dell'autodistruzione di un intellettuale. Kubrick riesce a stare in uno equilibrio tra dramma e grottesco e segue i suoi personaggi, caparbi e ossessivi, fino alla fine. Parte del merito va anche agli attori: un sempre sorprendente James Mason che deve vedersela con un collega del calibro di Peter Sellers. Brave anche Shelley Winters e la giovanissima Sue Lyon. Il professor Humbert Humbert s'invaghisce della figlia adolescente della padrona di casa e...

INSONNIA D'AMORE
1993, Italia 1 alle 20,45; dur. 105'

Gradevole commedia romantica di Nora Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan, che torneranno insieme nel remake di «Scrivimi fermo posta», cioè via Internet. Dopo la prematura morte della moglie, Sam si trasferisce a Seattle con il figlio Jonah. Il bambino, preoccupato per la depressione paterna, telefona a una trasmissione radiofonica e...

CLOVER
1997, Raiuno alle 20,50; dur. 87'

Elizabeth McGovern (c'era una volta in America), Ernie Hudson e Zelda Harris in un discreto dramma di Judson Taylor. Il nero Caten Hill, vedovo con figlia, sposa l'ex compagna di scuola bianca Sara Kate. Ma la piccola Clover non vede di buon occhio l'unione

UOMINI DELLA MIA VITA
1990, Rete 4 alle 23,00; dur. 114'

Melodramma di provincia per la brava Jessica Lange. Baltimora: Beth Mercauley rimasta vedova con due figli si adatta a far la cameriera. Ma la ricerca dell'uomo giusto, mentre deve badare ai figli troppo vivaci, la porta sull'orlo di una crisi di nervi

VORREI NON ESSERE RICCA
1964, Rete 4 alle 16; dur. 96'

Gradevole commedia di Jack Smight con Sandra Dee e Maurice Chevalier. Un ricco uomo d'affari, colpito da un infarto, convoca al proprio capezzale la giovane nipote e il suo fidanzato. Ma il ragazzo

[illegible] - ULTIMO [illegible]
1996, Raidue alle 20.50; dur. 91'

Thriller di Strathford Hamilton con Jeff Fahey. Il comandante di Marina Lanansky rischia la vita entrando una truffa ai danni di un'assicurazione. Ma viene tradito dal suo ex socio e finisce in galera

Wall Radio Stream
Abbonamenti
presso le nostre sedi e a domicilio
BELNASCO: 011/397.27.67 TORINO: 011/20.28.18

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [3293]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30)
6.50 **Unomattina**
7.35 **Tgr Economia**
8.30 **Tg1 flash** Lis
9.55 **Dieci minuti di... programma** [illegible]
10.05 **Sul sol Danubio blu** Film (comm., 1954) con H. Krüger, N. Besnard. Regia di H. Schwenkat [1006913]
11.35 **La vecchia fattoria** [6697212]
12.25 **Che tempo fa** [8027864]
12.30 **Tg1 flash** [57490]
12.50 **Centoventitré** Gioco con R. Carrà [8127293]
13.30 **Telegiornale** [20809]
13.55 **Tg1 Economia**
14.05 **Il commissario Rex** Telefilm "Trasporto di [illegible]" [9631906]
15.00 **Il mondo di Quark** Documentario "Arca del 21° secolo, la ligra" con P. Angela [78019]
15.50 **Solleone** [7017729]
17.35 **Oggi Parlamento** [1010626]
17.45 **Prima del Tg** [2410009]
18.00 **Tg1** [40361]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** Attualità con D. Sassoli [9645564]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [3901214]
19.30 **Che tempo fa** [290]
20.00 **Telegiornale** [10746]
20.35 **Rai sport notizie** [1123290]
20.40 **La zingara** Gioco [9540749]
Clover - Un'adolescenza difficile Film (dr., 1997) con E. McGovern, E. Hudson. Regia di J. Taylor [1047279]
22.30 **Donne al bivio dossier** con D. Bonito [509]
23.00 **Tg1** [70929]
23.05 **Overland 3** Documentario [4046574]
24.00 **Tg1 Notte** [9171]
0.30 **Rai Educational** Il grillo - Alcolismi [3869365]
1.05 **Sottovoce** [3475310]
1.30 **Dalle parole ai fatti** [8003171]
1.55 **La famiglia Benvenuti** Sceneggiato (1988) di A. Giannetti [6657779]
2.50 **O' sole mio - Vedi Napoli** [7072801]
Notteitalia [9730997]
4.15 **Nottejukebox**

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** Cartoni animati e telefilm [5562458]
9.45 **Quando si ama** Soap opera [7103276]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [6907864]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica [4676654]
11.10 **Meteo** [9039707]
11.15 **Tg2 Mattina** [9000274]
11.30 **Anteprima i fatti vostri** con M. Giusti [3039]
12.00 **I fatti vostri** [17922]
13.00 **Tg2 Giorno** [71655]
13.30 **Tg2 Costume e società** [55654]
13.45 **Tg2 Saluto** [2403652]
14.00 **Io amo gli animali** Rubrica con P. Limiti [5454565]
14.40 **Ci vediamo in tv** Varietà con P. Limiti [2021598]
16.00 **La vita in diretta** Attualità [illegible]. Cocuzza [8167]
16.30 **Tg2 flash** [9036759]
17.15 **Tg2 flash** [9036565]
18.10 **Meteo** [9078809]
18.15 **Tg2 flash** Lis [9071841]
Rai Sport Sportsera [3035598]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** [7107018]
19.05 **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm "Un dossier scottante" [9864341]
20.00 **Il lotto alle otto** [545]
20.30 **Tg2 - 20.30** [41076]
20.50 **Tentation - Ultimo inganno** Film-tv (thriller, 1996) con J. Fahey, A. Doody. Regia di S. Hamilton [9029909]
22.35 **Pinocchio** Attualità con G. Lorion [2769489]
23.40 **Estrazioni del Lotto** [5317458]
23.45 **Tg2 Notte - Meteo** [5612161]
0.15 **Neon libri** [7050169]
0.20 **Oggi al Parlamento** [4746610]
0.30 **Meteo** [5489045]
0.35 **Rai Sport notizie** Rubrica [1652510]
0.50 **Stiinte per due** Film-tv (dramm., 1995) con D. Gauthier, R. Springfield [3100442]
2.10 **Non lavorare stanca?** Rubrica [7649404]
2.25 **Nottejukebox** [9461404]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza**

RAITRE

6.00 **Sveglia Tv Tg3 e TgR** (anche alle ore 6.30, 7.00, 7.30, 8.00)
6.15 **Tg3 Mattino** (anche alle ore 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [4700018]
8.30 **Le sorprese dell'amore** Film (comm., 1960) con [illegible]. Chiari, S. Kosciina. Regia di L. Comencini [8680900]
10.30 **Rai educational** Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche - Immagini del pensiero [6788]
11.00 **Rai educational** Tempo sequenza [7477]
11.30 **Rai educational** Tempo "L'amata Marlene" [9844]
12.00 **Tg3** [35504]
12.15 **Rai sport notizie** Rubrica [3051670]
Telesogni Rubrica a cura di C. Farrelli [4547488]
13.00 **Rai educational** C'era una volta la Tv - Medio/Monte [91486]
13.40 **Mille e [illegible] Isola** Attualità con M. Losa [6576806]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [40699]
14.20 **Tg3 - Meteo** [5721263]
14.40 **Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro** [7023555]
14.55 **Tgr Leonardo** [1078869]
15.05 **Speciale Tg3 "Pinocchi d'ordello"** [3585556]
15.35 **Rai sport pomeriggio sportivo** [2039468]
17.00 **In viaggio verso Geo & Geo** [10749]
17.10 **Geo & Geo** Documentari [7107274]
18.30 **Un posto sole** Soap opera [6964]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [7564]
19.55 **Bb** [1038934]
20.00 **Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Vigilia di Natale" [7861]
20.50 **Mi manda Raitre** [3605454]
22.35 **Tg3 - Tg regionale** [8787677]
23.00 **Speciale Milano-Roma** con Jovanotti, L. Sepulveda [24274]
24.00 **Onda anomala** Rubrica a cura di C. Pitolini [97307]
0.40 **Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura** [4545570]
1.20 **Fuori orario** [5480607]
2.20 **Telecamere** (1) [4586209]
3.05 **Spazio 1999** Telefilm "Taybor" [2116881]
3.50 **I giustizieri della notte** Telefilm [2107907]
4.25 **[illegible] ricerca dell'anima** [8349371]

CANALE 5

6.00 **Tg5 - Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [5603865]
8.00 **Tg5 Mattino** [4000777]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di consigli sulla salute condotta da Maria Teresa Ruta con la partecipazione del professor Fabrizio Tucci [2395668]
10.00 **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto da M. Costanzo e con la partecipazione di Franco Dracardi. Regia di Enzo Tortiglioni (Replica) [4294156]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Traffico d'organi" con D. Van Dyke, S. Bale [2217467]
12.30 **Due per tre** Sit com "Bianco e nero" con L. Goggi, J. Dorelli [9030]
Tg5 Giorno [8055]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Madonia [75606]
13.45 **Beautiful** Soap opera [4054177]
14.15 **Uomini e donne** Talk show con Maria De Filippi. Regia di F. Basile [4668477]
15.45 **Triplice inganno** Film-tv (dramm., 1995) con H. Shelley, J. Wagner. Regia di A. Metzger [2019449]
17.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [2099669]
18.35 **Superbolli** Gioco condotto da Teodolo e con la partecipazione di F. Agnoback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia di L. Lorenzini [3625648]
20.00 **Tg5** [2]
20.30 **Calcio: Inter-Real Madrid** Champions league [5958]
22.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà [9416]
23.00 **Maurizio Costanzo show** Talk-show [98835]
1.00 **Tg5** [3639412]
1.30 **[illegible] ta notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà [6]
2.00 **Laboratorio 5 Kultura** [4427680]
3.00 **Vivere bene** Rubrica (Replica) [8174279]
4.15 **Tg5** [1045691]

ITALIA 1

6.10 **Gli amici di papà** Telefilm "Un pesce di nome Mario" [2209654]
6.40 **Cartoni animati** [2858230]
9.20 **McGyver** Telefilm "Il figlio prodigo" con R. Dean Anderson [2999]
10.15 **Febbre da cavallo** Film (comm., 1976) con I. Montesano, A. Celi [2870652]
12.20 **Studio sport** [4867272]
12.25 **Studio sport** [9263450]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Taglioni [9951258]
13.00 **Caccia alla frase** Gioco con P. Quintale [9631]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [2800]
14.00 **I Simpson** Cartoni [47669]
14.20 **Colpo di fulmine** Gioco con W. Nudo, D. Regan [2478364]
15.00 **Fuego!** Varietà con Ivana Spagna [8025]
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Degrado e precipizio" - 2ª parte [3172]
16.00 **Sim bum bam** Cartoni [34972]
17.30 **Baywatch** Telefilm "L'assassino mascherato" [52564]
18.30 **Studio sport** [9542]
18.55 **Studio sport** [9544]
19.00 **La fata** Telefilm [2264]
19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm "Una vecchia proposta" [9606]
20.00 **Sarabanda** Gioco con F. Papi [86563]
20.40 **Mino Calantano** "Che l'aggia dì" Anteprima nuovo video [2013563]
20.45 **Insonnia d'amore** Film (comm., 1993) con T. Hanks, M. Ryan [2146]
22.55 **Calcio: Barcelona-Manchester** Champions league [6686]
1.05 **Studio sport - La giornata** [4867445]
1.10 **Fatti e misfatti** [4867276]
1.20 **Studio sport** [2552]
1.35 **Fuego!** Replica [4667869]
2.05 **Carambola filotto... tutti in buca** Film (western, 1975) con P. Lo Cascio, P. Lupi. Regia di I. Balch [4665]
4.00 **I ragazzi della terza C** Telefilm [2536]
5.00 **Acapulco Hotel** Telefilm [2663]

ITALIA 2

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Maun, R. Blume [2025]
6.50 **Guadalupe** Telenovela [2024]
8.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [6166279]
8.50 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca [2026]
9.40 **Poste e corna - A lu per tu** Attualità con R. Cervaso [7734]
9.45 **Alan** Telenovela [2]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [2]
11.30 **Tg4** [2]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego e la partecipazione del giudice Santi Licheri [2]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible] [2]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [2]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, C. Watros [2]
16.00 **Vorrei non essere ricca** Film (comm., 1964) con S. Dee, M. Chevalier. Regia di J. Smight [2]
18.00 **[illegible] il prezzo è giusto** con I. Zanicchi [2]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible] [2]
19.30 **Game boat** Cartoni animati presentati da P. Ubaldi [2]
20.35 **L'emozione della vita** Documentario presentato da A. Cecchi Paone [2]
23.00 **Uomini della mia vita** Film (dramm., 1990) con J. Lange, K. Bates. Regia di P. Duckman [2]
1.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [2]
1.30 **Lolita** Film (dramm., 1962) con J. Mason, P. Sellers. Regia di S. Kubrick [2]
3.55 **Poste e corna - A lu per tu** Attualità con R. Cervaso (Replica) [2]
4.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [2]
4.20 **Amici animali** Documentario presentato da A. Cecchi Paone (Replica)

CANALE 5

7.00 **Il Santo** Telefilm con R. Moore [2]
8.00 **Vegas** Telefilm [2]
8.55 **Telegiornale** [2]
9.00 **L'ospite d'onore** Film (comm., 1962) con D. O'Toole, M. Lee Baker. Regia di R. Benjamin. All'interno alle ore 10.00 **Telegiornale** [2]
11.00 **Specialmente tu** Rubrica a cura di D. Della Palma [2]
11.35 **Avventi a Los Angeles** Telefilm [2]
12.30 **Tmc sport** Telegiornale sportivo [2]
12.45 **Meteo - Telegiornale** [2]
13.05 **Quincy** Telefilm [2]
14.00 **Tre settimane di paura** Film (thriller, 1960) con I. Banks, I. Oliver. Regia di B. Dean [2]
15.40 **Tappeto volante** Talk show con L. Regnoli e la partecipazione di S. De Gironi, C. Tiesto [2]
18.00 **Zap zap tv** Varietà per ragazzi condotto da M. Mantovani. Il Cartoonbus. All'interno rubriche, barzellette, pasta con le sarde
19.15 **Un uomo a domicilio** Telefilm [2]
19.45 **Telegiornale** [2]
20.10 **Tmc Sport - Meteo** [2]
20.35 **Giocamondo** [2]
20.40 **Il pirata dell'aria** Film (avv., 1952) con C. Heston, V. Mature. Regia di J. Guillermin [2]
22.30 **Telegiornale** [2]
22.50 **Trenta minuti** [2]
23.25 **Dottor spot** [2]
23.35 **Ferrari challenge** Rubrica di motori [2]
0.10 **Scanner cop 2** Film (fant., 1995) con D. Quinn, P. Kilpatrick. Regia di S. Barnett [2]
2.10 **Telegiornale - Meteo** [2]
2.40 **Tappeto volante** Talk show con L. Regnoli e la partecipazione di S. De Gironi, C. Tiesto (Replica) [2]
5.00 **Cnn** collegamento in diretta tv via satellite con la rete televisiva americana che trasmette ventiquattro ore su ventiquattro notizie di attualità e cronaca

ANTENNA

OGGI
Ced Lerner discute del ruolo dei cattolici in politica (*Pinocchio*, Raidue, ore 22,40). *Presa diretta* ricostruisce l'arresto del questore di Milano Francesco Forleo (Tmc, ore 22,50). Lorenza Foschini si occupa degli stregoni messicani (*Misteri*, Raitre, ore 23). Sergio Gelforati e Claudio G. Fava tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23). *Mi manda Raitre* indaga sulle vacanze-studio (Raitre, ore 20,50). *La macchina del tempo* mostra alcuni documentari sui cambiamenti del corpo umano durante la vecchiaia (Rete 4, ore 20,30). Jovanotti e Luis Sepulveda a *Milano Roma* (Raitre, ore 22,50). Umberto Galimberti, Stefano Disegni e David Byrne discutono della relazione tra anima e volto (*Onda anomala*, Raitre, ore 23,50)

CARTOON
Mina e Adriano Celentano sono stati trasformati in cartoon nel videoclip del brano in dialetto bolognese «Che t'aggia dì», dal loro ultimo album. Il filmato racconta un battibecco tra una moglie che non si concede e un marito che non è capace di fare l'amore (stasera, in anteprima su Italia 1 alle 20,45)

Successo in Inghilterra, sabato scorso, del programma *Bridget Jones Night*, tutto dedicato alle donne che non riescono a trovare un fidanzato durante la serata è stata proposta anche una mappa dei posti dove cercare l'uomo giusto, gallerie d'arte e supermercati inclusi

Qualche curiosità sullo *Zecchino d'oro*. Il nome è un omaggio a Pinocchio, che sperava di diventare ricco con i frutti dell'albero degli zecchini (ma anche alla moneta veneziana più diffusa nel Seicento la più preziosa in circolazione). Nelle quarantuno edizioni, ospitate da quarant'anni dai frati dell'Antoniano, sono stati presentati più di cinquecento motivi. Gli ottocento interpreti, coi bidelli degli studenti, provenivano in gran parte dall'Emilia Romagna (al secondo posto la Lombardia, al terzo la Puglia). Per lo Zecchino d'oro hanno scritto anche Bruno Lauzi, Papa Mogol. L'animale più votato nei testi è il gatto, seguito da conigli, pulcini, topi. Tartalle e coccodrilli. Tra gli oggetti protagonisti delle canzoni vincitrici: una nave Galeazza di undici cannoni e la «Sveglia birichina»

Piatti preferiti da Gino Tortorella: la pasta e fagioli, tortellini in brodo, pasta con le sarde

Asia Argento ha il terrore delle luci al neon («Secondo me il neon fa annerire»)

DITO
«Se ho un dolore al dito e Dio davvero non lo sta immaginando, mi piacerebbe che sia un tumore al cervello» (Woody Allen)

«Se domani mi voglio ottenere qualcosa nella vita non posso più fare il linguaggio del corpo» (Claudia Koll)

CASALEGNO 1
Elettorale Casalegno. Ci spiace che lei e una delle tante per bene che si spende per un film di serie B

CASALEGNO 2
«Dico un secolo di silenzio», una per ciascuno (Elettorale Casalegno)

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.05 Radio anch'io; 11.18 Radiocolor; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.30 Pronto doppia; 14.00 Medicina e società; [illegible] New York news; 16.00 Nui europei; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Tecnologia [illegible]; 19.40 Zapping; 20.47 Biblioteca universale di Musica leggera; 21.05 L'udienza è aperta; 23.15 Per noi; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30.
9.06 Fabio e Fianma e La trave nell'occhio; 9.50 "Ancora in tandem" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers. Navigatori solitari uniteví; 16.07 Jeffarson; 18.02 Calcipitur; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers; 1.00 Stereonotte; 4.00 Solomusica.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.12 Vocabolarlando; 7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinata; 9.45 Giornali in classe; 11.00 Accadde domani, 12.25 Inaudito; 12.45 Conto live; 13.00 I lanzisnel dell'Opera; 14.04 Lampi d'inverno, 19.01 Hollywood party a [illegible] di S. Toso; 19.50 Piccoli [illegible] di Jazz; 20.05 L'occhio magico, 20.30 Amleto. Di S. Bonni con I Broncowiz; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; [illegible] Notte classica.

TMC2

9.30 **Help** (Replica) [28606]
10.00 **Coloradio giallo** [6015941]
13.00 **Arrivano i nostri** [7623609]
13.30 **1+1+1** [7564906]
14.00 **Flash** Telegiornale [29006]
14.05 **Coloradio rosso** [4491346]
17.00 **Help** Rubrica con R. Ronnie [6007279]
18.00 **Clip to clip** [7565]
18.30 **Solnfold** Telefilm [1012274]
19.00 **Clip to clip** [7565]
19.30 **Flash** Telegiornale [7459167]
19.35 **Help** con R. Ronnie [6786051]
20.00 **The Lion Network** [8566]
20.40 **Oltre i limiti** Telefilm "La trasformazione" [8800787]
21.30 **Poltergeist the legacy** Telefilm "Lo spirito della vendetta" [9003167]
22.20 **Coloradio viola** [4626289]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [1130010]

TELE +

8.50 **Segreti e bugie** Film (dramm., 1996) [6674389]
13.05 **Ruby bridges** Film (comm., 1997) [2396684]
13.30 **1+1+1** [7564906]
14.00 **Flash** Telegiornale [29006]
14.05 **Coloradio rosso** [4491346]
17.00 **Help** Rubrica con R. Ronnie [6007279]
18.00 **Clip to clip** [7565]
18.30 **Solnfold** Telefilm [1012274]
19.00 **Clip to clip** [7565]
19.30 **Flash** Telegiornale [7459167]
19.35 **Help** con R. Ronnie [6786051]
20.00 **The Lion Network** [8566]
20.40 **Oltre i limiti** Telefilm "La trasformazione" [8800787]
21.30 **Poltergeist the legacy** Telefilm "Lo spirito della vendetta" [9003167]
22.20 **Coloradio viola** [4626289]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [1130010]

TELE +

8.05 **Supercop** Film [3000274]
9.30 **Nella sun pelle** Film [2602944]
11.15 **Terra umana** Doc [9857816]
12.05 **Traslochi pericoloso** Film (thriller, 1998) [8271866]
13.45 **The assassination** [illegible] Film (thriller, 1998) [8003651]
15.30 **Matrimonio sotto assedio** Film (comm., 1996) [3075006]
17.15 **Due famiglie per Leon** Film comm., 1992) [illegible]
19.00 **Knzaam** Film (comm., 1996) con S. O'Neal [4474]
20.30 **Matilda è mitica** Film (comm., 1996) [3096]
22.05 **Il gioco dell'oca** Film (comm., 1997) [1801835]
23.40 **Jeffrey** Film [8543496]
1.10 **Sydney** Film

RETE 4

6.00 **Kickstart** [4501406]
10.00 **Mtv Mix** [3107431]
13.00 **Mtv Easy** [1065]
14.00 **European Top 20** Classifica dei top 20 singles d'Europa [8270]
15.00 **Mad 4 hits** [59431]
17.00 **Select Mtv** [47665]
19.00 **News & News** [4106]
19.30 **Pop-Up videos** [4106]
20.00 **European top 20** [8270]
21.00 **Stylissimo** [4665]
21.30 **Style fever** [8470]
22.00 **The Jonny Mc Carthy Show** LA bionda e formosa Jenny nella sketch-comedy pugnazza che c'è pesce
22.30 **Kitchen** [71699]
23.30 **Unplugged** Lenny Kravitz [1506]
24.00 **Mtv live** Natalie Imbruglia [3107]
0.30 **Night mix**

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** abbinati vicino al programma da Voi scelto nel televisorino qui a lato che vi consente la programmazione più facile del sistema ShowView e sull'Unità ShowView più evoluto che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView!
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation® 1988 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5 005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

Un filo diretto con gli italiani all'estero. Anche questo è RAI

EuroQualità fornisce anche qualificati servizi per tutte le imprese

Carriera sicura? Professionalità

Con la formazione per diplomati e laureati

Costruire il proprio successo nel mondo del lavoro è un'impresa impegnativa e spesso difficile, ma possibile. Soprattutto quando la determinazione e la capacità del singolo sono sostenute dall'esperienza di chi ha fatto del miglioramento il proprio mestiere.

Specializzato in consulenza, formazione e orientamento professionale, il Gruppo EuroQualità è attivo con tre sedi in Italia, Francia e Stati Uniti. Ha già collaborato assiduamente con Enti pubblici, Regioni, Ministero del Lavoro e Unione Europea, nell'ambito soprattutto della formazione professionale e dello sviluppo delle tecnologie della comunicazione.

Ampio spazio dell'attività del Gruppo EuroQualità è dedicato ai giovani, diplomati o laureati, in cerca di lavoro. Partendo da un'approfondita analisi delle loro reali aspettative, capacità e potenzialità, vengono affiancati nello sviluppo di un percorso di carriera specifico ed evoluto. Non solo i giovani vengono indirizzati ai corsi professionali più indicati, ma vengono anche messi in contatto con il mondo del lavoro attraverso stage lavorativi.

Inoltre, sono organizzati corsi di formazione gratuiti, in collaborazione con Enti pubblici nazionali ed europei, così da offrire ulteriori e preziose opportunità ai giovani disoccupati.

I corsi che vengono presentati ne sono l'esempio più recente. Coloro che vi parteciperanno, dopo aver superato le opportune selezioni, metteranno alla prova tutto il loro impegno e la loro motivazione. Ma, più di ogni altra cosa, vivranno un'occasione preziosa per arricchire il proprio valore e le proprie competenze. Il primo passo verso una professionalità solida, brillante e rispondente alle richieste di un mercato altamente competitivo e in continua evoluzione come quello attuale.

Per coloro che desiderano valorizzare il proprio curriculum professionale con un'esperienza che esalti l'internazionalizzazione delle competenze e la capacità di confronto con culture del lavoro e modalità organizzative diverse, EuroQualità, attraverso S.E.I. International - società francese aderente al Gruppo - propone programmi personalizzati di stage in Europa e negli Stati Uniti.

Ogni aspetto di queste esperienze - formative stimolanti sotto ogni punto di vista - è curato nei minimi dettagli: dalla definizione della destinazione e della formula ottimale per ognuno, in base alle diverse esigenze economiche ai personali obiettivi, sino al coordinamento di eventuali servizi di assistenza logistica sul posto.

EuroQualità non si occupa soltanto di formazione di placement individuali, ma opera con la consulenza e la formazione anche sul tessuto organizzativo delle imprese, attraverso interventi mirati al miglioramento delle singole competenze della cultura aziendale.

La strategia è quella di favorire l'integrazione fra il mondo delle imprese la realtà giovanile creando momenti di incontro concreti che offrano la possibilità di misurarsi reciprocamente nelle potenzialità e negli apporti.

«Il gruppo rende i singoli più forti» è questo il pensiero guida di EuroQualità. Fare della diversità di esperienze, culture mercati un patrimonio di ricchezza comune che moltiplica le energie, è la sua vocazione più autentica.

Alle piccole e medie imprese che operano in Italia nei mercati esteri vengono offerti gli strumenti di successo e credibilità propri delle maggiori aziende: ricerca e sviluppo delle opportunità di mercato, organizzazione aziendale, crescita professionale delle risorse umane.

Gli strumenti operativi e metodologici della società sono consulenza organizzativa e formazione. I settori di intervento: ricerca e selezione del personale, job-placement, analisi piani di carriera, formazione sia di occupati che di giovani da inserire, stage e tirocini. Obiettivo strategico di sviluppo le attività di orientamento al lavoro e l'implementazione di un Assessment Center: dal 1992 EuroQualità ha erogato 20.306 ore di formazione per i giovani in cerca di prima occupazione. Il 72,1 per cento di loro ha trovato lavoro proprio a seguito del corso.

CEQ
Consorzio EuroQualità
EUROPA SOCIALE

Il nostro mestiere è aiutare chi lavora.
E chi lavorerà.

Corsi di formazione gratuiti per disoccupati.

Finanziati dal Fondo Sociale Europeo e realizzati da EuroQualità in collaborazione con la Regione Piemonte.

Rif. D2

"Operatore elaborazioni grafiche computerizzate"

Durata 632 ore (324 di teoria + 308 di stage)
Posti disponibili 12
Requisiti di ammissione
- Condizione di disoccupazione
- Conoscenza base della fotografia
- Diploma a indirizzo tecnico
- 25 anni non compiuti al 30/01/99
Titolo preferenziale
- Conoscenza di una lingua straniera

Rif. D1

"Sviluppo competenze aziendali" Gestione amministrativa PMI

Durata 800 ore (432 di teoria + 368 di stage)
Posti disponibili 12
Requisiti di ammissione
- Condizione di disoccupazione
- Diploma di scuola media superiore
- 25 anni non compiuti al 30/01/99
Titolo preferenziale
- Conoscenza base di informatica

Rif. I 1

"Tecnico sperimentazione collaudo autoveicoli"

Durata 520 ore (296 di teoria + 224 di stage)
Posti disponibili 12
Requisiti di ammissione
- Condizione di disoccupazione
- Laurea in ingegneria
- 27 anni non compiuti al 30/01/99
Titolo preferenziale
- Laurea a indirizzo meccanico, elettronico, aeronautico

Per partecipare alle selezioni inviare entro il 8/12/98 curriculum vitae e foto - indicando il recapito telefonico e il riferimento al corso - a:

Consorzio EuroQualità
Via della Cittadella, 10/e - 10122 Torino - Tel. 011/56.19.804 - Fax 011/53.18.72.

CHAMPIONS LEAGUE, OGGI QUINTA GIORNATA

GRUPPO A
Olympiakos-Porto
Ajax-Croatia

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Ajax	7	4	2	1	1	4	2
Olympiakos	7	4	2	1	1	5	4
Porto	4	4	1	1	2	7	7
Croatia Z.	4	4	1	1	2	3	6

PROSSIMO TURNO
- Porto-Ajax
Croatia-Olympiakos

GRUPPO B
Rosenborg-Athletic Bilbao
Galatasaray-JUVENTUS ore 20,45

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Galatasaray	7	4	2	1	1	7	6
Rosenborg	5	4	1	2	1	5	5
JUVENTUS	4	4	0	4	0	4	4
Athletic Bilbao	3	4	0	3	1	4	4

PROSSIMO TURNO
- Athletic Bilbao-Galatasaray
JUVENTUS-Rosenborg

GRUPPO C
INTER-Real Madrid
Spartak Mosca-Sturm Graz

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	9	4	3	0	1	14	4
Spartak Mosca	7	4	2	1	1	6	4
[illegible]	7	4	2	1	1	4	4
Sturm Graz	0	4	0	0	4	2	14

PROSSIMO [illegible]
- Real Madrid-Spartak Mosca
Sturm Graz-INTER

GRUPPO D
Bayern-Broendby
Barcellona-Manchester Utd

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Manchester Utd	8	4	2	2	0	16	7
Bayern	7	4	2	1	1	6	5
Barcellona	4	4	1	1	2	6	6
Broendby	3	4	1	0	3	4	14

PROSSIMO [illegible]
- Broendby-Barcellona
Manchester Utd-Bayern

GRUPPO E
Arsenal-Lens
Dinamo Kiev-Panathinaikos

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Panathinaikos	6	4	2	0	2	4	4
Dinamo Kiev	5	4	1	2	1	6	5
Lens	5	4	1	2	1	3	3
Arsenal	5	4	1	2	1	2	2

PROSSIMO TURNO
- Lens-Dinamo Kiev
Panathinaikos-Arsenal

GRUPPO F
Helsinki-Psv Eindhoven
Benfica-Kaiserslautern

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Kaiserslautern	10	4	3	1	0	6	2
Hjk Helsinki	5	4	1	2	1	5	4
Benfica	4	2	1	1	2	4	6
Psv Eindhoven	3	4	1	0	3	5	8

PROSSIMO TURNO
- Psv Eindhoven-Benfica
Kaiserslautern-Hjk Helsinki

OGGI IN TV

12,15 Sport notizie	**Raitre**
12,20 Studio sport	**Italia 1**
12,30 Tmc Sport	**Tmc**
15,35 Equitazione e pallavolo (Italia-Jugoslavia, Mondiali)	**Raitre**
18,20 Sportsera	**Raidue**
18,55 Studio sport	**Italia 1**
20,10 Tmc Sport	**Tmc**
20,30 Calcio. Inter-Real Madrid	**Canale 5**
20,35 Sport notizie	**Raiuno**
22,55 Calcio. Barcellona-Manchester	**Italia 1**
23,00 Tmc2 Sport	**Tmc2**
23,35 Speciale Ferrari Challenge	**Raitre**

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 25 Novembre 1998 29

Champions League: i nerazzurri cercano riscatto contro i campioni d'Europa, aggrappandosi al bomber ritrovato

Un successo significa prenotare i quarti Moratti non accetterà un'altra delusione L'allenatore in bilico: «Con i miei ho parlato di tutto tranne che della mia panchina»

Ronaldo: «Le responsabilità mi preoccupano, mollo né sul fronte scudetto né su quello europeo»

INTER, C'E' RONALDO

«Tutti con Simoni: salveremo lui e la nostra stagione»

MILANO. Battere il Real si può e, soprattutto, si deve. Ne va del prestigio, dell'immagine, della stagione. Da un'ultima spiaggia all'altra, l'Inter si ritrova costretta a fare violenza ai limiti, alle sue angosce, ai suoi stenti. Gigi Simoni, l'allenatore più in bilico della terra, recupera Ronaldo. Non sarà tutto, ma non è neppure poco.

Vincere questa sera, significa prenotare i quarti di finale della Champions League, traguardo che lascerebbe spazio anche a un minimo di poesia. Un pareggio, viceversa, rimanderebbe tutto alla lotteria dell'ultimo turno, Sturm Graz-Inter, Real-Spartak Mosca. Con sei punti, l'Inter è a posto comunque: ma proprio deve raccoglierne quattro, meglio strapparne tre ai campioni d'Europa.

A San Siro, nelle coppe, il Real non ha mai vinto: due pareggi, sconfitte. Guus Hiddink ha perso per infortunio Hierro, il suo Baresi, e Panucci, feritosi alla caviglia destra nel corso di Italia-Spagna. Gli mancherà anche Karembeu, un solido pezzo di ricambio. Lo specchio del campionato riflette il pallore di due squadre malate. L'Inter è sesta, quattro punti nelle ultime sei partite; il Real quarto, otto punti nelle ultime sette. Sabato, il Real si è arreso al Valencia di Claudio Ranieri a Claudio Lopez, gran doppietta; domenica, l'Inter si è fatta rimontare a Firenze: 3-1 là, 3-1 qui. Altra musica, in Champions League. All'andata, sul «neutro» di Siviglia, il Real umiliò un'Inter talmente rinunciataria e tremebonda da suscitare la sincera pena del presidente, Massimo Moratti. Era il 16 settembre.

Simoni riesumò Milanese e scaricò Baggio, Djorkaeff, Pirlo e Ventola. Ronaldo era ai primi passi post-Mondiali. Fu ingloriosamente sostituito. Venne espulso Fresi. Decisero, nel finale, un rigore di Hierro e un contropiede di Seedorf. Migliore in campo, Javio. Sono trascorsi due mesi. Dimenticare è impossibile, rimediare doveroso. Lunedì sera ad Appiano è salito Moratti. Ha cenato con la squadra. Pretende più grinta. L'ha detto chiaro e tondo. Non è più disposto a concedere attenuanti. Non soltanto al tecnico: anche ai giocatori. «Abbiamo parlato per tre ore, toccando tutti gli argomenti meno uno: la mia panchina». Simoni sorride. Legato al Real c'è molto del presente, visto che il futuro scadrà comunque a fine giugno con l'arrivo di Lippi. «L'obiettivo è vincere. Possiamo farcela. Senza Hierro, il Real perde parecchio. Cercheremo di approfittarne. Il Valencia lo ha messo in crisi con l'agilità di Lopez, io ho Ronaldo, che il persino meglio. Non sarà al massimo della forma, ma ha una smania dalla voglia di darci una mano: sa trasmettere serenità ai compagni e paura agli avversari». Il ripristino di Colonnese riporterà Bergomi nella posizione di battitore libero e Simeone a centrocampo. Simoni risolverà un'altra pedina cruciale: Morfeo. Ha sempre fastidio a una caviglia, male che vede gli faranno un'iniezione. La maglia di Ronaldo verrà scelta fra Zamorano, Djorkaeff e Roberto Baggio. L'ideale sarebbe il cileno: non quello, però, «alla fiorentina». Ronaldo gioca dal derby dell'8 novembre: Ziege a Helveg gli timbrarono il ginocchio sinistro, che ancora gli duole. I tendini, quelli, sono a posto. «Le responsabilità non mi preoccupano: ormai ci ho fatto il callo - spiega l'asso brasiliano - Parola d'ordine: cancellare il passato, ricominciare dal Real, non mollare, né sul fronte scudetto né in Europa. Il gruppo è unito, l'Inter rimane una signora squadra. Simoni? Lui è con noi, e con lui: sostituirlo non avrebbe senso, non sarebbe una garanzia di vittoria». A differenza del tecnico, Ronaldo non crede a un Real condizionato dall'assenza di Hierro. Punti di vista.

Simoni garantisce che sarà l'Inter a fare la partita, e ad assumersi tutti i rischi del caso. Non è uno spareggio, ma quasi.

Le sfide con il Real evocano notti di struggenti emozioni. Ci sarà popolo, a San Siro. Non soltanto Mijatovic, Raul e Savio, ammesso che giochi, rappresentano pericoli costanti, ma anche l'ex Roberto Carlos a sinistra. L'Inter deve convincersi che questo Real, smarrito, ferito e bisbetico, è alla sua portata. La seconda peggior difesa e il secondo miglior attacco del campionato si pongono al servizio di Ronaldo. Non serve un miracolo, basta un po' di fuoco, un po' di gioco.

Roberto Beccantini

REAL, MI ITALIA UNA SOLA VITTORIA

Il Real ha eliminato 5 volte dalle coppe l'Inter, che però ha vinto la finalissima di Coppa Campioni '64 e superato gli spagnoli nei quarti '66-'67.

Inter imbattuta nei 26 confronti a S. Siro in Coppa Campioni: 20 vittorie e 6 pareggi.

L'ultimo gol in Italia del Real risale al settembre '87 (Butragueño contro il Napoli). Gli spagnoli hanno vinto una sola volta in Italia: a Torino, Coppa Campioni '62-'63 (1-0 alla Juve).

L'arbitro tedesco Merk ha già diretto l'Inter in Coppa Uefa '96-'97 (2-0 al Boavista) e l'anno dopo a Mosca (2-1 sullo Spartak).

Bergomi (oggi 114ª presenza) insegue la 50ª vittoria in Europa: nessun italiano come lui. Precede Scirea (48 successi), Bettega, Cabrini e Causio (45).

Baggio può raggiungere Boninsegna al 3° posto tra i bomber italiani in Europa. La classifica: Altobelli 39 reti (35 con l'Inter, 4 con la Juve); Altafini 35 (Milan 20, Juve 9, Napoli 6); Boninsegna 29 (Inter 22, Juve 7); Baggio 28 (Juve 22, Milan 4, Fiorentina 1, Inter 1).

IN DIFESA

Problemi per Hiddink

MILANO. San Siro si appresta a vivere una notte stile Anni Sessanta: 76 mila spettatori, per quattro miliardi e mezzo d'incasso. Da Madrid sono stati restituiti 3000 biglietti, che la società nerazzurra conta di rivendere ai propri tifosi. Nervi tesi al Real che si è allenato ieri sera sul prato invecchio del Meazza. Il tecnico olandese Hiddink ha abbandonato la protocollare conferenza-stampa per una domanda sull'armonia dello spogliatoio madrilista visti i problemi e le incomprensioni tra tecnico e squadra. Difesa a pezzi (dopo Hierro, anche Panucci ko) e Savio, l'eroe di Siviglia, in dubbio per scelta tattica. Su Ronaldo, con Sanchis, giostrerà Fernando Sanz, figlio del presidente. L'abbuffata di Graz (6-1) è stata oscurata da due sconfitte in campionato, in casa con il Celta e a Valencia. Suker non ne può più di far panchina. Tira una brutta aria. **(n. sor.)**

CANALE 5 ORE 20,45

	Inter [1-3-4-2]	R. Madrid [4-4-2]	
1	PAGLIUCA	ILLGNER	1
2	BERGOMI	IVAN CAMPO	12
3	COLONNESE	SANZ	19
5	GALANTE	SANCHIS	5
16	WEST	R. CARLOS	3
17	MORIERO	SEEDORF	10
8	WINTER	JAIME	16
14	SIMEONE	REDONDO	6
4	ZANETTI	RAUL	7
6	DJORKAEFF	MIJATOVIC	8
9	RONALDO	SAVIO	11
	Arbitro: MERK (Germania)		
22	FREY	ALMANSA	25
24	SILVESTRE	PANUCCI	2
19	P. SOUSA	ROJAS	20
15	CAUET	JARNI	17
21	PIRLO	GUTI	14
10	BAGGIO	SUCHER	9
18	ZAMORANO	MORIENTES	15
	All.: SIMONI	All.: HIDDINK	

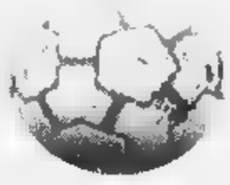
REPORTAGE

[illegible]
IL [illegible]
[illegible]

Il presidente del Galatasaray vola a Ginevra «per evitare un'altra beffa»

I turchi: si deve giocare a Istanbul

E il Besiktas sposta il derby: dovete concentrarvi



ISTANBUL

«Ci hanno messo sotto controllo per una settimana, come se fossimo noi i criminali: dovremo dimostrarci molto calmi, altrimenti potranno ottenere quello che volevano dall'inizio».

I soggetti dell'ultima frase di Fatih Terim, l'allenatore-megafono del Galatasaray, sono la Juve e l'Uefa. L'oggetto è lo spostamento della partita di Champions League in campo neutro «perché - sono sempre parole di Terim - Il rinvio non ha reso felice nemmeno la Juve: il suo obiettivo era, ed è, non giocare a Istanbul».

Per i turchi, la puzza di bruciato non è svanita con la decisione presa dall'Uefa lunedì. Il presidente Faruk e il «vice» Kansun voleranno a Ginevra per chiedere lumi: «Se i delegati Uefa erano da noi nei giorni scorsi hanno stilato una relazione positiva, su che basi si è stabilito il rinvio?». Ma i due dirigenti vogliono soprattutto evitare che il rinvio si trasformi, adesso, nello spostamento in campo neutro: ormai lo sospettano apertamente, anche perché lo staff che aveva trasportato dalla Svizzera il materiale pubblicitario per il match, ieri ha rimontato tutto sui camion ed è ripartito, come se non dovesse tornare. Un segnale?

Dopo lo schiaffo, i turchi sono combattuti tra istinti [illegible] e sopportazioni levantine. Giornali e tv alimentano un odio per la Juve. Il quotidiano *Fanatik*, che è tutto dire, ieri titolava sulla mafia italiana che è padrona del calcio europeo, mentre una tv-spazzatura ha mandato in onda un brevissimo fotomontaggio in cui Ocalan veste una maglia bianconera, con il messaggio «anche Ocalan è contento, la sua nuova squadra è la Juve».

«Di provocazioni è pieno il mondo - filosofeggia Terim -, vedeste che cosa accade a noi quando andiamo in Inghilterra per il fatto che in inglese Turkey significa tacchino». Ma il messaggio è molto diverso, per quanto pure ai tacchini tirino il collo.

Il fatto è che per i turchi è difficile raffreddarsi: pensano di avere ricevuto due affronti in dieci giorni, il primo sulla mancata consegna di «Apo» il Curdo, l'altra per quella che viene definita dal Galatasaray «una punizione senza colpa e senza reato».

> Il tecnico Terim: la Juve punta a non venire qui, restiamo calmi o faremo il suo gioco

La decisione dell'Uefa ha colpito a tale punto la nazione che i tifosi rivali solidarizzano con i giallorossi e i centralini dell'Uefa sono saltati per le telefonate e i fax di protesta dei turchi. Il Besiktas, nemico storico, ieri ha acconsentito spontaneamente a spostare il derby di domenica: «Con tutto quello che state passando, non è il caso di giocare: prendetevi l'intera settimana per concentrarvi sulla Juve, noi ci incontreremo più avanti».

«A dirla tutta è stata un'ingiustizia - insiste Terim -, a parti invertite non mi sarebbe stato un rinvio; ma si sa che l'Uefa è più sensibile ai grandi club e il lobbysmo è un'arte in cui i turchi non ci sanno fare. Comunque questa partita si deve giocare e se le più grandi amicizie nascono dopo un litigio, dovrà nascere un'amicizia duratura: ogni anno c'è un club turco che incontra uno italiano nelle Coppe; cose del genere non si dovranno ripetere». Il Galatasaray è offeso. Tuttavia la convinzione che l'Uefa attenda un passo falso per cancellare la partita di Istanbul lo costringe alle arditezze dialettiche. «Sul football è calata un'ombra», ripete Terim arrabbiato.

«Sarebbe bello che il calcio tornasse ad essere sport, mentre oggi è business e politica: ci hanno colpito senza che avessimo fatto niente, perché non devo credere che possano farlo ancora, mandandoci a giocare in campo neutro?». Ma l'anima forzatamente pacificatrice del tecnico turco si esprime nell'invito a mostrare al mondo chi siamo. Sarebbe lo schiaffo morale più bello: in 90 minuti giocheremo anche per lo Stato, perché tutti vedano che per quante ce ne facciano noi restiamo un popolo ospitale, senza esagerare nelle gentilezze perché ci hanno tolto un po' la voglia, ma anche vendette».

Ora il Galatasaray si prende sette giorni per preparare il match. Terim sostiene che la squadra è distrutta psicologicamente e fisicamente, parlare di tattica e tecnica è impossibile. Ma in una settimana ci si può riprendere. Nel frattempo, lui vedrà la Juve a Bologna. «Non ho paura di andare in Italia, non ho una moglie o dei genitori che si preoccupano per questo», dice con una frecciata ai giocatori della Juve. «La vita è per i coraggiosi e, lo ripeto, se loro avevano paura di venire in Turchia, non vengano neppure se glielo impone l'Uefa».

Marco Ansaldo

Agnelli: oggi sarei andato

Ma tra 7 giorni meglio il campo neutro

> Pessotto: «L'Uefa ha preso una decisione unica. Significa che le nostre paure erano fondate»

Umberto Agnelli è pessimista: «In otto giorni la situazione in Turchia non migliorerà»

TORINO. La Juve vuole affrontare il Galatasaray in campo neutro. Lo dice chiaramente il presidente onorario Umberto Agnelli: «Mi pare una soluzione valida, anche se temo che l'Uefa non la pensi così. Sperare che qualcosa cambi in sette giorni mi sembra logico, ma sarà difficile. Se si fosse giocato oggi io e mio fratello ci saremmo stati, il 9 dicembre, purtroppo, non ci sarò». A Istanbul, per ora, la situazione non è normalizzata, anzi, la rabbia cresce e, secondo la Juve, i presupposti per disputare una partita regolare per ora non ci sono affatto. Anche i politici propendono per allontanare la partita dalla Turchia. La romanista Giovanna Melandri, ministro per i Beni culturali, ammette: «E' una decisione che spetta all'Uefa, comunque se i rapporti diplomatici fra i due Paesi dovessero migliorare, giocare in campo neutro è una soluzione da non scartare».

Nyon il segretario dell'Uefa, Gérard Aigner, fa sapere: «La partita si giocherà sempre che l'incolumità della Juventus sia assicurata. Se la situazione politica dovesse peggiorare decideremo sul da farsi». Dal fronte Juve arriva anche il parere del presidente Chiusano: «Purtroppo mi pare che dopo la decisione dell'Uefa il clima sia addirittura peggiorato. Ma possiedo la sfera di cristallo quindi non posso potrà accadere fra sette giorni. Tuttavia sono poco ottimista, di certo non vogliamo giocare con le autoblindo intorno al campo. Non abbiamo mai chiesto il campo neutro, a noi sta bene andare in Turchia, purché sia garantita la sicurezza».

E Moggi risponde seccato a chi pensa che la Juve abbia soltanto evitato le insidie di una partita delicata: «Non speculiamo su nulla, ci adegueremo alle decisioni dell'Uefa. Ma terremo conto del parere dei giocatori e faremo la conta di chi vuole partire. Comunque, visto che qualcuno pensa che non ci sia pericolo, diramerò una serie di inviti per una gita in Turchia sul nostro pullman». Dei giocatori, Pessotto è sempre uno fra i più decisi: «Non me la sento di dire "mai a Istanbul", tuttavia il campo neutro sarebbe la soluzione migliore. Visto come va, il 2 dicembre potrebbe andare anche peggio. Comunque è stato dimostrato che le nostre non erano paure inutili visto che l'Uefa ha preso una decisione insolita, anzi unica anche in seguito alla nostra presa di posizione». E Iuliano non si fida: «Per me mercoledì prossimo sarà anche peggio, perché i turchi sono arrabbiati per la decisione dell'Uefa. Quindi la nostra preoccupazione non è diminuita».

Fabio Vergnano

Coppa Uefa: confortanti risultati delle squadre italiane nell'andata degli ottavi

Il Parma riparte da Balbo

Show e pari sul campo dei Rangers

Balbo a segno nella bolgia di Glasgow

GLASGUW. Un gol per parte e tanto spettacolo. Il Parma esce imbattuto da Ibrox Park al termine di una partita sempre incandescente, molto equilibrata, che ha esaltato il carattere di due squadre che non si sono mai arrese.

Sotto il diluvio, Parma nel classico schieramento 3-5-2. Assenti gli infortunati Chiesa, in panchina Asprilla, Malesani vara una coppia d'attacco tutta argentina composta da Balbo e Crespo. I Rangers, autentica multinazionale del calcio, rispondono con un solido 4-4-2.

E' subito grande battaglia. Gli scozzesi affrontano la partita con il solito piglio guerresco, il Parma risponde senza perdere un colpo. Lo spettacolo non manca, i ritmi sono elevatissimi. Dopo un'ammonizione a Stanic (12') che gli farà saltare la gara di ritorno, sono gli emiliani a sfiorare il gol al 14': Crespo entra in area e tira sul portiere Niemi che si salva di piede. I Rangers patiscono l'intraprendenza di un Parma più disinvolto rispetto a quanto fatto vedere finora. Crespo è una spina nel fianco degli avversari e mette in continua difficoltà Porrini. In difesa svetta come sempre Cannavaro, un leone nelle chiusure, ben assistito da Thuram. E per gli attaccanti sono dolori, in tutto il primo tempo Buffon, come il collega Niemi, è impegnato in una sola occasione: al 44' su rasoterra di Ferguson. Molto movimento, grandi fiammate di gioco, equilibrio quasi perfetto. Al riposo il pareggio pare sostanzialmente giusto.

Si riprende a giocare e la partita continua a non avere un attimo di tregua. La partenza dei Rangers è folgorante, ma è il Parma che passa. Gli scozzesi sfiorano il vantaggio al 4' con una sventola di Albertz che Buffon respinge, due minuti dopo Veron lancia Crespo, il portiere Niemi respinge, riprende Balbo e insacca. Grande giocata. Advocaat rimpolpa l'attacco sostituendo Porrini con Durie. Tuttavia è ancora la squadra di Malesani a sfiorare il gol. Balbo lancia Crespo che supera Amoruso, ma perde la coordinazione e tira sul polo. La reazione degli scozzesi è veemente e porta al pareggio al 24'. Torre di Hendry e facile deviazione di Wallace a due passi da Buffon. Partita spettacolare e di straordinaria intensità. Ora il Parma soffre, ma lotta su ogni pallone e risponde in contropiede. Grande Cannavaro che sbroglia ogni mischia, cala di tono Balbo e la squadra di Malesani perde di concretezza in attacco. Finale con squadre sempre all'arrembaggio: sfiorano il vantaggio gli scozzesi Durie (47'), mentre il Parma ha l'occasione della vita (48') Fiore che manda alto.. [p. w.]

Glasgow Rangers-Parma 1-1

Glasgow Rangers (4-4-2): Niemi; Porrini (13' st Durie), Amoruso, Hendry, Numan; Kanchelskis, B. Ferguson, I. Ferguson, Albertz; Johansen (1' st Amato), Wallace. All. Advocaat.

Parma (3-5-2): Buffon; Sartor, Thuram, Cannavaro; Stanic, D. Baggio, Veron (25' st Fiore), Boghassian, Benarrivo; Crespo (45' st Orlandini), Balbo. All. Malesani. *Arbitro:* Sars (Francia). *Reti:* st 6' Balbo, 24' Wallace.

GRASSHOPPER 3-3

Le altre partite. Gli svizzeri del Grasshopper bloccati in casa dal Bordeaux: 3-3 a Zurigo; Celta Vigo-Liverpool 3-1; Real Sociedad-Atletico Madrid 2-1; Lione-Bruges 1-0; Monaco-Marsiglia 2-2.

Roma, Totti fa nero lo Zurigo

Ottiene e segna un dubbio rigore al 90' Ponte: «In Italia succede ai piccoli club»

ROMA. La Roma vince (1-0) ringraziando sentitamente il portiere Chimenti e l'arbitro Young. Decisivi entrambi. Il primo per una serie di uscite mozzafiato, l'altro per due decisioni colorate di giallorosso. All'8' della ripresa Tommasi, ultimo uomo, atterra Lima. Dovrebbe essere espulso, l'arbitro sorvola. Al 46', Di Jorio spinge Totti in area e Young fischia un rigore dubbio. Il «pupone» segna e fa dimenticare la partita tristissima della squadra romanista e le tante occasioni sprecate dagli svizzeri. Pessimi Aldair e Alenichev, sopra la sufficienza solo Zago e il bravissimo Chimenti.

L'italiano Ponte, allenatore dello Zurigo, commenta: «Al rigore me ne sono andato negli spogliatoi per sbollire la rabbia. Risultato buttato dalla decisione dell'arbitro. Succede, in Italia questi rigori si danno. Contro le squadre piccole, come noi, naturalmente. Ma è difficile subire. Dopo non espulso Tommasi l'arbitro proprio non poteva anche inventare quel rigore. Anche i sei minuti di recupero sono la dimostrazione che al signor Young sarebbe piaciuto un altro gol della Roma».

Zeman spiega: «E' stata la prestazione più brutta di questa Roma. La vittoria sulla Juve ci ha tolto umiltà, spero che il peso di queste due ultime brutte prove ci faccia tornare in terra. Fare peggio di così è difficile». Domenica c'è il derby. Zeman si può consolare con il pizzico di fortuna che accompagna i giallorossi. [p. ser.]

Roma-Zurigo 1-0.

Roma (4-3-3): Chimenti; Tommasi, Zago, Aldair, Candela; Tomic, Di Biagio (30' pt Fruzi), Alenichev; Paulo Sergio, Delvecchio (24' st Dal Moro). Totti. All. Zeman. *Zurigo (4-3-3):* Shaninmi; Tarone (36' Jodice), Hodel, Del Signore, Castillo; Di Jorio, Djordjevic, Lima, Nixon (18' st Huber); Chassot (37' st Beyatz), Bartlett. All. Ponte. *Arbitro:* Young (Sco). *Reti:* st 46' Totti rigore.

Il romanista Totti (sopra) ha segnato un altro rigore importante a distanza di tre giorni da quello trasformato con il Bari

Fontolan mette le ali al Bologna

Apre e chiude la goleada sul Siviglia Di Kolyvanov ed Eriberto le altre reti

BOLOGNA. E' risultato che inorgoglisce tutta la città. Il 4-1 al Betis Siviglia vale per il Bologna una seria ipoteca sulla qualificazione ai quarti. L'ex ct della Spagna, il neo tecnico degli andalusi, Javier Clemente, ha puntato solo a non prenderle e sfruttare il contropiede di Denilson e Finidi, giocatori veloci e di classe. Ma il tentativo di Clemente è fallito. Denilson, mister 63 miliardi, si è trovato a giocare in una posizione che non è la sua: troppo centrale per sfruttare le sue doti. Il brasiliano - che tra l'altro è stato ammonito e dovrà saltare il ritorno perché diffidato - si è visto poco e ad un certo punto è stato protagonista anche di un liscio imbarazzante.

Il gol di Fontolan - grande protagonista della vittoria bolognese - è servito a mettere a nudo i problemi degli spagnoli e a dare la stura alla grande serata rossoblù. Il Bologna è stato davvero lo augurava Mazzone esaltandosi nell'emergenza (mancavano giocatori tra infortunati, squalificati e non tesserati termini Uefa). Il secondo gol, a inizio ripresa, ha in luce tutta la capacità dell'attacco rossoblù: Eriberto e Andersson hanno preparato alla grande la Kolyvanov (che forse si è aggiustato la palla la mano). Dopo il 3-0 firmato da Eriberto, Benjamin ha accorciato le distanze. Quindi il raddoppio personale di Fontolan.

Bologna-Betis Siviglia 4-1

Bologna (4-4-2): Antonioli; Paramatti, Rinaldi, Boselli, Tarantino; Eriberto (31' st Cappioli), Ingesson, Marocchi, Fontolan; Andersson (46' Pompei). Kolyvanov (30' st Signori). All. Mazzone.

Siviglia (4-4-2): Prats; Otero, Urena, Solozabal, Luis Fernandez; Finidi, Canas (9' st Alvarez Antonio), Merino, Benjamin; Galvez (1' st Oli), Denilson (9' st Truvillo). All. Clemente. *Arbitro:* Bo Larsen (Dan). *Reti:* pt 24' Fontolan; st 7' Kolyvanov, 13' Eriberto, 18' Benjamin, 29' Fontolan.

Il bolognese Fontolan (foto sopra) ha siglato una doppietta dando ragione a Mazzone che l'ha schierato in una nuova posizione

Auguri da Agnelli

Alex Del Piero è pronto per l'intervento

VAIL
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri, alle 7 del mattino, Alessandro Del Piero è stato svegliato una telefonata. Era dottor Umberto Agnelli che chiedeva notizie e faceva gli auguri. Lui ha gradito molto il gesto. Hanno chiamato anche Vialli e i compagni della Juventus: in questo lontano angolo di mondo, nel momento forse più delicato della sua carriera, Alessandro non si sente solo. Oltre ai procuratori Claudio Pasqualin e Andrea D'Amico e al dottor Riccardo Agricola che si prendono sollecita cura del ragazzo in questi giorni che precedono l'intervento al ginocchio, c'è in Italia un esercito di tifosi e di amici che gli fanno coraggio nella speranza assai fondata che tutto vada bene.

Il dottor Richard Steadman confermato, dopo seduta di fisioterapia per dare maggior mobilità ginocchio, che al 99 per cento effettuerà l'intervento chirurgico oggi pomeriggio, quando per le 8 ore di differenza di fuso, in Italia già notte fonda. Quasi certamente l'operazione inizierà verso le 3 per concludersi 3 ore dopo, le 2 di notte in Italia. Verrà ricostruito il legamento crociato anteriore e suturato quello collaterale esterno: fra i 6 e gli 8 mesi, com'è noto, i tempi di recupero a meno di improbabili complicazioni.

Del Piero entrerà stamane in clinica, dove sosterrà l'ultima seduta di fisioterapia. Ieri dopo un prelievo di sangue necessario per le analisi preoperatorie, il giocatore ha lavorato con l'assistente del dottor Steadman sia al mattino che pomeriggio e l'ematoma al ginocchio sinistro si è notevolmente ridotto. Alessandro è tranquillo e non vede l'ora di entrare in sala operatoria e di togliersi il fastidioso pensiero. Esiste la possibilità che venga sottoposto anestesia totale, ma solo parziale: in questo modo potrebbe seguire tutte le fasi dell'operazione e vedere come il chirurgo interviene sul suo ginocchio d'oro. Il dottor Steadman ha lasciato a lui la scelta e Alessandro, almeno adesso, sembra incuriosito dalla possibile esperienza.

Carlo Coscia

SPORT

TORO Mondonico orientato schierare sabato con l'Atalanta formazione del 2° tempo con la Reggiana. Squalificato Artistico, rientra Ferrante; Ficcadenti libero, Fattori-Bonomi marcatori. In attacco Lopez favorito Asta. Oggi allenamento, domani amichevole.

SAVICEVIC DISOCCUPATO. Senza ingaggio, Savicevic torna al Milan per allenarsi due o tre settimane, mettersi in mostra e ritrovare i ritmi giusti per riconquistare almeno il posto in Nazionale. La Juve? Sono milanista».

MARADONA IN ITALIA. Diego Maradona potrebbe tornare giovedì in Italia. Il «Pibe» dovrebbe partecipare sabato alla trasmissione della Carrà e poi trasferirsi a Torino per testimoniare Guariniello.

A Stasera in un night alla periferia di Londra esordiscono donne-pugili professioniste: una prima assoluta per l'Inghilterra. Jane Couch, 30 anni, welter, affronterà la tedesca Simona Likic. L'inglese è campionessa mondiale Wbf ma finora non ha mai boxato in patria.

MISS MONDO. Pantani parte oggi per le Seychelles, dove è in programma l'elezione di Miss Mondo. In giuria anche Villeneuve Magic Johnson.

DI MAGGIO Il leggendario Joe Di Maggio è malato di cancro ai polmoni e sta lottando contro la morte in un ospedale della Florida. L'ex marito di Marilyn Monroe compie 84 anni.

TENNIS, SAMPRAS OK. Esordio vincente di Sampras nel Masters Hannover, Mondiale Atp: ha battuto Kafelnikov 6-2, 6-4; Moya-Kucera 6-7 (5-7), 7-5, 6-3, Henman-Rios 7-5, 6-1.

F1, PROGRAMMI FERRARI. La Ferrari ha definito i programmi di prove per dicembre: Barcellona dall'1 al 4, Jerez 8-10, e ancora il circuito catalano dal 14 al 18.

MAKINEN CAMPIONE. Il finlandese Tommi Makinen (Mitsubishi) si è aggiudicato il 3° Mondiale rally consecutivo. Ritiratosi domenica in Inghilterra, ha beneficiato della sfortuna di Sainz, la cui Toyota s'è fermata col motore in fiamme a 300 m dal traguardo.

1.882.700 lire 1.473 vincitori Tris (Roma galoppo): combinazione 2-7-15. Quota coppia (rit. 8-16) L. 115.100.

Mondiali di volley: Meoni s'infortuna ma l'Italia vince grazie al 37enne palleggiatore

Nonno De Giorgi castiga i russi

E oggi con la Jugoslavia è in palio il primato

DAL NOSTRO INVIATO

Gli ultimi dubbi sono svaniti ieri: l'Italia del volley ha di nuovo una grande Nazionale. Dopo un anno e mezzo fatto più di bassi che di alti, l'ha ritrovata nell'occasione più importante: il Mondiale che domenica potrebbe regalarle il terzo titolo di fila. Più dei sette comodi successi inanellati in apertura, tra Kobe e Chiba, ha convinto l'ottavo sigillo, conquistato in avvio del trittico terribile di Hamamatsu. Gli azzurri hanno battuto 3-1 la Russia, ma soprattutto si sono dimostrati più forti anche del destino cinico e baro che ha cercato di metterli nei guai mandando ko dopo due soli scambi il loro regista Meoni, franato su un piede del russo Iakovlev ricadendo da un muro e vittima di una lieve distorsione alla caviglia sinistra.

Poteva essere una mazzata tremenda. Dalla panchina si è alzato Ferdinando De Giorgi, 37 anni, la scelta più discussa tra i 12 di Bebeto. Ad agosto «Fefè» se ne stava in vacanza in Sardegna con la famiglia, quando ha ricevuto la chiamata del ct, alla disperata ricerca di gente d'esperienza dopo il tracollo della Giovane Italia nella World League. De Giorgi mancava dalla Nazionale da tre anni e mezzo e ha colto al volo l'occasione di poter giocare (e magari vincere) il suo terzo Mondiale. In Giappone, con Meoni che viaggiava a mille, per 10 giorni è stato più un comico che un pallavolista, mettendo i suoi scherzi e le sue battute fulminanti al servizio del morale della truppa. Ieri, però, nel momento in cui è bisogno è diventato terribilmente serio: con i suoi 178 cm opposti ai 215 di Dineikin, il più vecchio giocatore dei quarti ha preso per mano la squadra e l'ha condotta a una vittoria d'oro.

Ferdinando De Giorgi, 37 anni, convocato in extremis da Bebeto, non giocava in Nazionale da oltre tre anni

«E' successo tutto in un attimo, all'improvviso - spiega De Giorgi -. Potevamo avere problemi, io e la squadra. Invece è andata bene, grazie ai compagni che mi hanno aiutato nel migliore dei modi, mettendo per terra quasi tutti i palloni che servivo». L'Italia è stata perfetta nel primo set: 8 muri-punto e zero errore, a parte due battute out. Ha vinto facilmente anche il secondo grazie ai 7 errori-punto dei confusissimi russi; poi nel terzo è andata in sofferenza in ricezione e lo scatenato Chulepov ha fatto temere il peggio. La paura è durata fino all'8-5 del quarto, quando Bracci, Gravina e uno strepitoso Papi (altro piccolo alla ribalta contro i giganti di Mosca) hanno piazzato il break decisivo.

«Questo ko non l'aspettavo - commento Fomin, bomber di Treviso, disorientato dai cambi spesso incomprensibili del ct Shipulin -. L'Italia ha meno giocatori di classe pura rispetto a qualche anno fa, ma resta squadra ben organizzata, noi invece improvvisiamo, in campo e fuori». Bebeto preferisce parlare dei meriti dei suoi: «Muro e difesa sono stati da antologia del volley. E' un successo importante, ma per ottenerlo abbiamo speso molto e non siamo ancora in semifinale: ci servono altri due punti».

L'ideale sarebbe trovarli già oggi, con Meoni di nuovo in campo. Alle 15,30 locali sfidiamo la Jugoslavia che ieri ha schiacciato l'Olanda. Da incorniciare la prova di Nik Grbic, regista di Cuneo che ha fatto impazzire il muro arancione. Anche suo fratello Vladimir, bomber di Roma, sta disputando un Mondiale fantastico. Dopo l'ennesimo show tutta grinta e concretezza, ha spiegato i segreti dei successi serbi: «Con l'Olanda avevamo un conto in sospeso dalla finale dell'Europeo '97: giocammo meglio, loro vinsero grazie agli arbitri. Questa è una Jugoslavia dura da piegare: siamo diventati una squadra mentalmente stabile, tecnicamente completa e siamo uniti da motivazioni che altri non hanno». I serbi ci credono, eccome. Ma anche gli azzurri sono motivatissimi: i maligni parlano di vil denaro. Ma la spinta più forte viene dal gusto del successo. Se non vincono, non si divertono.

Roberto Condio

Italia-Russia 3-1
(15-3, 15-8, 11-15, 15-9)
Italia: Gianì 6+8, Bracci 7+18, Gardini 5+9, Meoni, Papi 10+22, Gravina 11+11; Corsano (libero), De Giorgi, Sartoretti 1+1, Foi, Rosalba 1+1. *Russia:* Khamouttskikh 2+9, Tetiukhin 2+4, Olikhver 2+16, Iakovlev 2+5, Fomin 2+7, Dineikin 2+9; Voronkov (lib.), Chulepov 6+14, Jeltoucka 1+4, Ushakov 2+2, Berezin 1+0.
Girone - Spagna-Argentina 3-1; Brasile-Cuba 3-0; Bulgaria-Canada 3-0; Corea-Giappone 3-2. *Classifica:* Brasile 10; Cuba, Spagna 8; Argentina, Canada, Bulgaria 4; Corea 2; Giappone -. *Oggi:* Cuba-Spagna; Brasile-Argentina; Bulgaria-Corea; Giappone-Canada.
Girone H: Jugoslavia-Olanda 3-0; Grecia-Cina 3-1; Ucraina-Usa 3-2; Italia-Russia 3-1. *Classifica:* Italia, Jugoslavia 10; Olanda, Russia 8; Grecia, Ucraina 2; Usa, Cina 0. *Oggi:* Usa-Grecia; Cina-Ucraina; Italia-Jugoslavia (h. 7,30 italiane); Olanda-Russia.

TENNIS

Polemiche per la Davis

Gli azzurri divisi su 400 milioni premio antidoping

MILANO. Con la Coppa Davis alle porte, continua la «lite» fra azzurri e Federazione sui premi previsti in caso di vittoria nella finale sulla Svezia. Gaudenzi, Nargiso e Sanguinetti hanno annunciato di rifiutare la gratifica (200 milioni dalla Fit e 200 dallo sponsor Bnl per tutto lo staff) definita «ridicola» e «deludente». Ma nello stesso tempo i giocatori anno detto che saranno regolarmente in campo per «difendere il tricolore».

Intanto la Svezia ha comunicato i nomi dei giocatori convocati dal ct Hageskog per gli allenamenti a Montecarlo: Jonas Bjorman doppio e forse singolare; Magnus Gustafsson singolare; Nicklas Kulti doppio; Magnus Norman singolare; Mikael Tillstrom doppio. Thomas Johansson ha poche possibilità di essere impiegato in quanto ha un ginocchio in disordine.

DOPING

Il Cio non vigilò sul laboratorio dell'Acquacetosa?

Guariniello, dopo Torricelli vuole sentire Samaranch

TORINO. Novità sull'inchiesta del doping nel calcio. Guariniello sta cercando di convocare a Torino il presidente del Cio, Samaranch, e della commissione medica, De Merode. Motivo: chiedere spiegazioni per la mancata vigilanza Cio sul laboratorio Coni dell'Acquacetosa. E mentre da Roma il ministero della Sanità sta valutando se inserire la creatina tra le sostanze vietate ieri, a Torino, nell'ufficio di Guariniello si è visto Moreno Torricelli, interrogato come testimone. Nell'occasione è emerso che il pm ha sequestrato tutti i verbali antidoping di almeno una squadra (la Juventus), in cui sino all'anno scorso militava Torricelli. Verbali che risalgono sino al 1990 e che riportano i farmaci che i giocatori dichiarano di aver assunto nei giorni precedenti il prelievo di urina. A Torricelli ieri è stato chiesto di medicinali indicati da lui in quei verbali e vi sono stati molti punti da chiarire fra lui e il magistrato.

Gli investigatori ritengono comunque che la sua testimonianza sia stata una delle più interessanti e tutto lascia pensare che si sia vicini a una svolta importante. Da segnalare che, durante il periodo in bianconero Torricelli ha assunto creatina, cinque-sei grammi, poi sempre meno (oggi alla Fiorentina ne assume tre) e non ha mai fatto flebo, ma soltanto iniezioni intramuscolari e endovenose.

E per concludere Giuseppe Martino, medico del Catanzaro anni '60, ha negato di avere somministrato sostanze illecite ai calciatori, come aveva denunciato lunedì l'ex centravanti Berardi a Guariniello, dicendo di aver dato ai calciatori solo «dei semplici complessi vitaminici». [c. p.]

BASKET

Torna la Nazionale

Lettonia, inizia cammino verso gli Europei '99

VENTSPILS. Partita ieri mattina da Bergamo, la Nazionale azzurra di basket - dopo un viaggio di 12 ore sotto la neve - ha raggiunto Ventspils, a 200 km da Riga, dove oggi affronta la Lettonia (h. 18,30) per le qualificazioni agli Europei '99. La squadra, che ha un'età media di 23 anni, non schiera gli infortunati Myers, Bonora e Fucka.

Dopo la partita odierna, l'Italia sosterrà altre due trasferte: domenica a Praga contro la Repubblica Ceca, mercoledì a Sundsvall contro la Svezia. Il girone si concluderà nel prossimo febbraio: il 22 a Reggio Calabria contro la Turchia, il 27 in Georgia. Nella classifica gli azzurri sono in testa a punteggio pieno (10), davanti a Turchia (8), Repubblica Ceca (6), Svezia (4), Lettonia (2) e Georgia (0). Andranno agli Europei di Francia '99 le prime tre classificate del girone.

DIVORZIO DALLA BELLA BAGNINA

Rodman era ubriaco quando sposò Carmen

WASHINGTON. E' durato solo 9 giorni il matrimonio tra Dennis Rodman (a fianco), stravagante stella dei Chicago Bulls, e la 25enne Carmen Electra (sopra), l'attrice che interpreta la provocante bagnina nel serial Baywatch. Il cestista americano, famoso per le sue follie ed ex amante di Madonna, ha già chiesto l'annullamento delle nozze di 11 giorni fa a Las Vegas. Motivazione: lo stato di ubriachezza nel quale si trovava Rodman al momento del «sì» all'ex modella di Playboy. «Dennis non era in grado di intendere e di volere - dice il suo legale - e non può essere l'autore del manoscritto con cui avrebbe professato amore eterno per Electra: Dennis non si esprime in modo così forbito».

ACQUISTATELA PER INTERESSE.

La stampante a colori Canon BJC-4300 riesce a conciliare gli interessi più diversi. Quelli di chi desidera stampare testi e immagini con una qualità eccezionale, come quelli di chi cerca una stampante che sappia trasformarsi anche in scanner. In più vi permette di coltivare il vostro interesse per la storia, la filosofia, l'astronautica o per tanti altri argomenti. Fino al 31 dicembre '98 infatti, **con la Canon BJC-4300 potrete scegliere il CD-ROM con uno dei grandi temi della nuovissima enciclopedia Rizzoli-Larousse.**

Canon
Fantasia al lavoro.

Canon Italia: www.canon.it - Pronto Canon: 02 82492000

Il Cantiere delle Idee

I Convegni di Restructura.

Giovedì 26/11/98

10.00
- Convegno Inaugurale - Professione costruire - SALA C
- Il rischio nelle costruzioni e nell'ingegneria civile - SALA D

12.00
- Restauro e ceramizzazione di cotto storico e conservazione del patrimonio - SALA A

15.00
- La natura variata: tecniche di risanamento e protezione con malte sintetiche e il giardino pensile - SALA C

17.00
- L'Esperto risponde - Mutui e finanziamenti: quale opportunità di aiuto finanziario e con quali costi / quali detrazioni - SALA D

18.00
- L'idropulitrice a Karcher: da ottimizzatore di forza a nuove tecnologie al servizio delle imprese - SALA A
- Nuove tecnologie nell'edilizia: un momento di alta divulgazione - SALA C

19.30
- L'Esperto risponde - Compravendita e locazione: diritti e obblighi / quali rischi si corrono nel comprare nel vendere nel locare e nel prendere in locazione un immobile - SALA D

Sabato 28/11/98

10.00
- Programmare e progettare - SALA A
- Locazione e aspetti fiscali - SALA C
- Protezione civile: esperienze e prospettive - SALA D

14.00
- La gestione del cantiere edilizio e la valorizzazione degli inerti - SALA C

14.30
- Nuove tecnologie in edilizia: dall'informatica alla domotica - SALA D

16.30
- La qualità nella progettazione e la qualità del progetto - Ordine degli Ingegneri - SALA A

17.00
- Tecnologie nelle ristrutturazioni - SALA C
- L'Esperto risponde - Successioni nel condominio e responsabilità dell'amministratore: Quali lavori il condominio deve eseguire / Chi ne è responsabile - SALA D

Venerdì 27/11/98

10.00
- Il ruolo dei prodotti vernicianti nella ristrutturazione di manufatti architettonici - SALA A
- L'importanza della diagnosi preventiva nell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile - SALA C
- D. Lgs. 494/96: come si applica - SALA D

14.00
- Recupero abitativo dei sottotetti: aspetti legislativi, spese condominiali e riparti delle tabelle millesimali - SALA A
- Presentazione rapporto finale sul [illegible]: global service (ricerca CRESME) - SALA C
- Direttiva cantieri: come la deve affrontare il comune cittadino - SALA D

17.00
- Un nemico infiltrato, le problematiche dell'umidità di risalito - SALA A
- L'Esperto risponde - Comfort, risparmio, sicurezza: Adeguamento normativo degli impianti esistenti / Come difendersi da inquinamenti e inquinanti / Teleriscaldamento, gasolio, gas metano: quali convenienze per [illegible]re / i futuri nuovi costi dell'acqua e i modi per ridurre i consumi - SALA C
- Nuovi estimi: il catasto del 2000 - SALA D

20.00
- L'Esperto risponde - Difesa dei rumori: Come difendersi dagli inquinanti acustici provenienti dall'interno e dall'esterno dell'edificio - SALA C

Domenica 29/11/98

10.00
- Mercato immobiliare: la figura dell'agente immobiliare - SALA C
- L'Esperto risponde - Lavori in casa e incentivi del 41%: A chi affidare il progetto / A chi affidare i lavori / quali responsabilità per il cantiere in casa / quali incentivi e come ottenerli - SALA D

R RESTRUCTURA

Il Salone che rinnova l'edilizia

26-29 novembre 1998

Lingotto Fiere

Orari
[illegible]
dalle 10.00 alle 20.00
Domenica
10.00 alle 20.00

[illegible] intero € 10,00
[illegible] ridotto € 5,00
Sconto ingresso [illegible]

[illegible]
Regione Piemonte
Provincia di Torino
[illegible]
Politecnico di Torino

RESTRUCTURA

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

L'agguato in piazza Bottesini all'uscita da un bar. Ferito anche il fratello. Alcuni fermi nella notte

Ammazzato per un parcheggio

Cercava di difendere gli amici aggrediti

Era intervenuto per dar [illegible] ad un gruppo di amici, aggrediti e picchiati dopo un litigio per problemi di posteggio. E per questo lo hanno ucciso. Il fratello, che [illegible] con lui, è stato gambizzato. I killer li hanno attesi davanti al bar che si affaccia su piazza Bottesini e hanno esploso contro di loro tre colpi di pistola. Luciano Isoletta, di 23 anni, è stato raggiunto [illegible] un proiettile al torace: è morto poco dopo in ospedale. Il fratello Daniele Luigi, 24 [illegible], ha avuto le gambe trapassate, guarirà in [illegible] giorni. I due assassini sono fuggiti su [illegible] Uno rossa. Gli agenti della Mobile stanno dando loro la caccia. A tarda notte due giovani [illegible] stati fermati e trattenuti in questura.

E' accaduto lunedì sera, alle 23,30. Il Bar Plaza è in piazza Bottesini angolo via Mercadante. Joseline Quarta, 22 anni, figlia del titolare: «Ero al banco, ho sentito tre colpi di pistola, fuori in strada. Poi lo sgommare di un'auto. Ed è entrato Luigi, zoppicando. Urlava, diceva di chiamare un'ambulanza. Sono uscita: Luciano era a terra».

La corsa al vicino ospedale Giovanni Bosco. Luciano Isoletta è morto mentre veniva sottoposto ad un disperato intervento chirurgico. Il fratello si salverà. Mormora al cronista: «Non conosco chi ha sparato, non lo avevo mai visto. Sì, io e mio fratello eravamo intervenuti per dare una mano a degli amici, aggrediti dopo un litigio per problemi di posteggio».

Gli uomini del dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile, hanno ricostruito in poche ore il feroce agguato e l'assurdo omicidio. Il film di questa violenza comincia, racconta il dottor Sergio Molino, capo della Omicidi, venerdì sera, davanti al Bowling di via Leini, angolo via Feletto. Sono le 23. Qualcuno ha lasciato l'auto in seconda fila, blocca altre vetture. Due gruppi litigano, vengono alle mani. Alcuni [illegible] costretti a fuggire. Domenica sera nuovo diverbio: giovani dei due gruppi si scambiano parolacce e pugni. Chi soccombe giura vendetta.

E quei giovani si rivolgono a Luciano e Daniele Luigi Isoletta. «Due bravi ragazzi», dicono gli amici. «Incensurati», confermano alla Mobile. Luciano lavorava come buttafuori e [illegible] servizi di sicurezza di locali torinesi e italiani, frequentava una palestra, in via Cherubini; il fratello è in una ditta di impianti di aerazione. Vivono in via Petrella 28, con la madre (il papà è morto 18 anni fa, per infarto), altri tre fratelli, [illegible] sorella sposata. «Una famiglia onesta, gran lavoratori, uno dei fratelli, Antonio, è operaio Fiat», aggiunge chi li conosce.

«Sì, siamo andati per aiutare degli amici», mormora in ospedale Daniele Isoletta. Questo è avvenuto lunedì, alle 22,30, ancora in via Leini, al Bowling. La polizia ha ricostruito quei momenti. I due gruppi hanno avuto un nuovo diverbio. Prima nel locale: Daniele ha schiaffeggiato uno dei rivali. Il litigio è continuato fuori. Luciano è accanto a Daniele, i due hanno la sacca sportiva in mano: erano appena arrivati da una partita di calcetto giocata con amici, nella polisportiva di via Petrella.

Alle 23 sono tornati al bar Plaza, punto di ritrovo per i ragazzi [illegible] quartiere. Gino Quarta, titolare del locale: «Sono entrati, erano allegri, ridevano. Hanno bevuto qualcosa, hanno salutato il fratello Massimo, che giocava con me [illegible] biliardo. Poi sono usciti». Fuori li attendevano i due assassini, sull'auto rossa, la pistola in pugno. **(e. mas.)**

Luciano Isoletta la vittima, il fratello **Luigi** (sopra), gambizzato

Gino Quarta e la figlia **Joseline** che gestiscono il bar Plaza in piazza Bottesini ritrovo dei giovani [illegible] quartiere

«Lo hanno ucciso come un cane»

I compagni: andremo noi a cercare i killer

Il bar di Joseline si affaccia su piazza Bottesini, quasi il cuore del quartiere Monte Rosa-Regio Parco. In quella piazza confluiscono dieci vie, un record per Torino. E per questo il vecchio bar si chiama, da sempre, Plaza. Quattro salette. Quella con il bancone, macchina da caffè, bottiglie bene esposte sugli scaffali in vetro. Quella del biliardo, le lampade basse azzurrine. Quella per i giocatori di carte, [illegible] tavoli con la tovaglia verde. E su un lato, [illegible] «vasca», la saletta sulla vetrina che si affaccia sulla piazza. Lì ci si siede per chiacchierare, fumare, giocare [illegible] schedina del Totocalcio, bere [illegible] bicchiere o, se [illegible] è soli, tentare di far fischiare il merlo, chiuso in una gabbietta.

«E' il bar dei giovani del quartiere», mormora Joseline. Ha 22 anni, da quindici mesi [illegible] padre ha rilevato [illegible] locale. «I clienti sono tutti nostri amici. Come Luciano, [illegible] suo fratello che noi chiamavamo Gigi. Qui ci [illegible] conosce tutti, qui ci raccontiamo tutto di tutti». E così, parlando con i ragazzi che incontri alle 11 nel bar Plaza, scopri che «Luciano è stato ucciso perché era accorso per dare una mano a degli amici», che «lui e suo fratello sono bravissimi», che i suoi genitori «erano arrivati da Lecce nel 1960, con [illegible] treno del Sud, valigie di cartone», che la famiglia si è trovata «con le spalle al muro, 18 anni fa, quando [illegible] morto il padre», e che da allora «tutti si sono rimboccati le maniche, e lavorato». Storie uguali, raccontano, [illegible] quelle di molti di loro.

E poi vai al Bowling di via Leini, un locale seminterrato, le piste sul fondo, a sinistra il bancone del bar, una decina di tavolini, ai muri elenchi di nomi, chi ha vinto gare, chi è prenotato per questo o quel torneo. Il direttore dice: «Qui, al venerdì e sabato sera, ci sono tre-quattrocento giovani, arrivano [illegible] anche da fuori Torino». E' uno dei punti di ritrovo per chi abita nella zona Nord di Torino, gli altri vanno al Bowling di strada Mirafiori, dove all'inizio del mese sono stati uccisi due fratelli albanesi, accoltellati da un gruppo di connazionali, per cause ancora sconosciute. «Qui vengono ragazzi [illegible] ragazze, giovani [illegible] meno giovani. Si gioca, [illegible] si beve qualcosa». Un ragazzo: «E' uno dei pochi divertimenti del quartiere». Una studentessa: «Sono scomparse le sale cinematografiche, i bar [illegible] i locali illuminati sono in centro».

E accanto ai bar con la sala da biliardo, al Bowling con il bar [illegible] i tavoli, scopri che molti frequentano o sognano di frequentare le palestre, dove si fanno «attività a corpo libero e muscolari, fitness & body bulding», dove si fanno «sconti per gli studenti», dove si può fare «aerobica, step, stretching, arti marziali complete».

Gli amici di Luciano e Daniele Luigi, i ragazzi del bar Plaza, della partita di calcetto, del Bowling, delle palestre, hanno trascorso l'intera giornata nell'atrio dell'ospedale Giovanni Bosco, sulle panche e appoggiati alle pareti. Tutti ripetono: «Noi non sappiamo [illegible] nulla, non abbiamo partecipato agli scontri e ai litigi. Sappiamo però che Luciano e Daniele Luigi sono intervenuti per far da paciari, per aiutare del loro amici».

Antonio Isoletta, fratello di Giovanni, è davanti alla porta della Camera mortuaria: «Una vigliacata, lo hanno ammazzato come un cane». La mamma? «E' da parenti, distrutta. In questo ospedale è già morto diciotto anni fa nostro padre. Chi ha ucciso Giovanni? Non lo sappiamo, altrimenti non saremmo qui...». Il fratello gambizzato, due proiettili gli hanno trapassato gli arti, è al quinto piano, reparto chirurgia. I medici: «Guarirà in un mese». Lui ripete: «Non conosco chi ci ha sparato». Nell'atrio dell'ospedale un amico mormora: «Più tardi andremo noi a cercare i due assassini».

Ezio Mascarino

IL DISAGIO DELLA CIVILTA'

POTREBBE essere un esempio classico di disagio della civiltà. Per quanto da tempo si viva in quella che ci sforziamo di rendere una società civile, non si deve credere che gli uomini abbiano rinunciato [illegible] tutto alla loro aggressività. Hanno solo accettato di mettere da parte le proprie pulsioni, e passioni, ma, dice Freud, la tendenza aggressiva è nell'uomo una disposizione originaria e indipendente, e non si vuole molto a risvegliarla. Nel caso specifico chi ha [illegible] ricorrendo alle armi ha voluto vendicare il proprio orgoglio ferito. In pratica, l'aver fatto una brutta figura di fronte all'avversario spalleggiato da un amico più macho. Una frustrazione che si poteva cancellare soltanto eliminando chi aveva inferto un'offesa così grave al proprio narcisismo. Queste storie di periferia, un tempo avevano un'altra posta in gioco: la donna. A [illegible] anzi, si attribuiva la colpa di aver scatenato la violenza del maschio.

Ma oggi [illegible] civiltà ci va ancora più stretta. Le pulsioni di morte si scatenano a causa del posto macchina che manca o che un altro ci ha preso. La civiltà ci ha offerto una esistenza migliore sotto tutti gli aspetti e la lunghezza della vita [illegible] aumentata a dismisure in confronto ai 35 anni sui quali potevano contare i nostri antenati. Ma ci ha tolto anche una buona parte di libertà. In certi casi, ben inteso, l'anelito alla libertà può smuovere un popolo [illegible] combattere contro un aggressore comune. Ma spesso la voglia di libertà scaturisce dal residuo della personalità arcaica, non domata dalla civiltà, che pretende la libertà assoluta solo per se stesso. Anche a costo della vita altrui.

Gian Gallino

CURIA

Saldarini

Si cerca il successore

Chi sarà il successore del cardinal Saldarini alla cattedra arcivescovile? L'interrogativo si pone visto che fra 15 giorni il cardinale compirà 74 anni e l'anno venturo dovrà presentare le dimissioni. Ma il '99 sarà anche l'anno dell'Ostensione.

M. T. Martinengo A PAG. [illegible]

ZONA CENTRO

Black-out

In 55 mila senza luce

Un black-out elettrico ha paralizzato ieri mattina per un'ora le attività di circa 55 mila utenti di una zona compresa fra i corsi Vittorio, Regina Margherita e Inghilterra. In tilt computer, fax, ascensori, macchinari e semafori. Congestionati molti degli incroci. SERVIZIO A PAG. 34

TESTIMONIAL

Saloni

Magris: «No, grazie»

Lo scrittore Claudio Magris non ha accettato di diventare il «testimonial» dei Saloni del libro e della musica. «Grazie ma non posso» ha detto ieri a chi l'aveva contattato. Tra i papabili ora si fa il nome di Oscar Calabrese, esperto di comunicazioni.

M. Tropeano A PAG. 35

IN COLLINA

Prima neve

Disagi e ritardi

Prima neve, ieri mattina, in città con qualche problema alla circolazione, soprattutto in collina: in strada Maddalene, per colpa di qualche auto finita di traverso, verso le 8,30 si sono creati circa due chilometri di coda con paralisi totale della circolazione. SERVIZIO A PAG. 36

PIOVANO
GIOIELLERIA

Espone l'intera collezione di orologi prodotti dalla Manifattura

GIRARD-PERREGAUX

Dal 26 novembre al 3 dicembre

Via Roma 322, Torino - tel. 011/545252

Che cosa può succedere se la linea telefonica risulta occupata

Quel «5» ti sconvolge la vita

DA qualche mese il numero vitale della nostra esistenza telefonica, grossa parte dell'esistenza tout court (o almeno di quella degli anziani che non sono nati con il telefonino incorporato), è il 5. Si telefona, la linea è occupata, una voce dice, precisando che si tratta di informazione gratuita, di fare il 5: per mezz'ora qualche gnomo provvederà a rifare - quante volte? - lo stesso numero, ad avvisarci con tre trilli quando [illegible] libero, e ad avviare automaticamente la nostra chiamata (a quale costo non [illegible] dice).

La pratica del 5 sta sconvolgendo tante vite. Uno fa il 5, poi dopo dieci minuti riprova [illegible] fare quel numero prima occupato, il numero si è liberato in quel preciso momento e lui, anticipando l'azione dello gnomo, parla con la persona. Riaggancia, [illegible] dopo qualche minuto sente i tre trilli. Deve parlare di [illegible], fornire spiegazioni a quella persona, oppure inventarsi lì per lì qualche nuova cosa da chiederle, un supplemento di auguri, di amore, di astio.

Oppure uno fa il 5 ma accade che la persona cercata, non appena finita la [illegible] telefonata, componga il suo numero [illegible] parli con lui che magari pensa che sia lo gnomo ad avere fatto il [illegible] legamento, scordando la formalità dei tre trilli. C'è normale scambio di informazioni, si riaggancia, [illegible] lo gnomo che si propone: che fare?

Le varianti sono numerosissime. Uno chiama, trova occupato, fa il 5, viene chiamato dall'altro, parla, riaggancia, sente i tre trilli, non alza la cornetta perché non ha niente da dire, l'altro dall'altro capo del filo sente [illegible] trillo e stop, si incuriosisce, si intriga, [illegible] preoccupa, magari chiama lui, per chiedere se. Uno chiama, occupato, 5, aspetta, si stufa o si dimentica, esce di casa, il telefono altrui trillerà invano.

Ormai ci sono persone che, quando parlano con il loro abituale partner di conversazione, precisano: è il 5; attenzione che ho fatto il 5 [illegible] ti richiamerà; se per caso mi hai chiamato e hai fatto il 5, vuol dire che hai trovato occupato perché ero [illegible] che ti chiamavo, adesso che ricevi i tre trilli non staccare, io pure non stacco. Già, non staccare, ma se poi [illegible] un altro che mi chiama?

La voce amica - deve essere la sorella dello gnomo - che invita [illegible] fare il 5 non precisa come disattivarlo. Eppure io potrei chiamare una per dirle che sono innamorato di lei, trovare occupato, fare il 5, cambiare idea perché quella è una che telefona troppo, e poi però essere messo dai tre trilli di fronte ad una scelta di vita. Fosse vivo Totò, ci girerebbe un film strepitoso, magari con un dialogo da oscurare quello celeberrimo del vagone letto. Regia, [illegible] capisce, di Camillo Mastro5.

[illegible] Paolo Ormezzano

MERCOLEDÌ 25 NOV[illegible] [illegible] ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE AL TROTTO
PREMIO BOSTON

Ore 15.45 - II CORSA - metri 1.600 - L. 30.800.000
Da quattro regioni d'Italia i protagonisti del Premio Boston!

1	[illegible]	S. Baldi
2	TORIO	G. Bechis
3	TERRIBLE [illegible]	B. Holmstrom
4	LADY [illegible]	A. Guzzinati
5	SAHARA LITTLE EM	S. Corona
6	[illegible]	P. Rossi
7	RULLO JET	P. Gubellini
8	[illegible] NOBELL	J. Haver

I favoriti del nostro giornale: 4-7-8

Prossima riunione corse al trotto:
DOMENICA 29 NOVEMBRE ORE 14,30

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DROVETTE

Il Cantiere delle Idee

R RESTRUCTURA

Il Salone che rinnova l'edilizia

26-29 novembre 1998

Lingotto Fiere

Orari
dal Giovedì al Sabato
dalle 10.00 alle 18.00
Domenica
dalle 10.00 alle 17.00

Biglietto intero € 13.000
Biglietto ridotto € 8.000
Ingresso gratuito bambini

Con il patrocinio di
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Comune di Torino
Camera di Commercio di Torino
2000

I Convegni di Restructura.

Giovedì 26/11/98

10.00 • Convegno inaugurale - Professione costruire - SALA C
• Il tessile nelle costruzioni e nell'oggettistica civile - SALA D

14.00 • Restauro e certificazione di qualità nella conservazione del patrimonio - SALA A

15.00 • La natura sul tetto: tecniche di impermeabilizzazione con manti sintetici e rigenerazione penale - SALA C

17.00 • L'Esperto risponde - Mutui e finanziamenti: quali opportunità di credito finanziario e con quali costi / quali procedure - SALA D

18.00 • La rivoluzione Karcher sul cantiere del terzo millennio: nuove tecnologie al servizio delle imprese - SALA A
• Nuove tecnologie in edilizia: dall'elettronica alla domotica - SALA C

19.00 • L'Esperto risponde - Compravendita e locazione: a chi rivolgersi / quali rischi si corrono nel comprare, nel vendere, nel donare, in locazione e locare un immobile - SALA D

Venerdì 27/11/98

10.00 • Il ruolo dei prodotti vernicianti nella ristrutturazione di manufatti architettonici - SALA A
• L'importanza della diagnosi preventiva nell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile - SALA C
• D. Lgs. 494/96: come si applica - SALA D

14.00 • Recupero abitativo dei sottotetti: aspetti legislativi, spese condominiali e riparti delle tabelle millesimali - SALA A
• Presentazione rapporto finale sul tema: global service (ricerca CRESME) - SALA C
• Direttiva cantieri: come la deve affrontare il comune cittadino - SALA D

17.00 • Un nemico inibitorio, le problematiche dell'umidità di risalita - SALA A
• L'Esperto risponde - Comfort, risparmio, sicurezza: Adeguamento normativo degli impianti esistenti / Come difendersi da inquinamenti e inquinanti / Teleriscaldamento, gasolio, gas metano: quali convenienze per il consumo / i futuri nuovi costi dell'acqua e i modi per ridurne i consumi - SALA C
• Nuovi esterni: il cotto del 2000 - SALA D

20.00 • L'Esperto risponde - Difesa dei rumori: Come difendersi dagli inquinanti acustici provenienti dall'interno e dall'esterno dell'edificio - SALA C

Sabato 28/11/98

10.00 • Programmare il progetto - SALA A
• Locazione e aspetti fiscali - SALA C
• Protezione civile: esperienze e proposte - SALA D

14.00 • La gestione dei rifiuti in edilizia e la valorizzazione degli inerti - SALA C

14.30 • Nuove tecnologie in edilizia: dall'elettronica alla domotica - SALA D

16.30 • La qualità della progettazione e la qualità del progetto - Ordine degli Ingegneri - SALA A

17.00 • Tecnologie nelle ristrutturazioni - SALA C
• L'Esperto risponde - Sicurezza nel condominio e responsabilità dell'amministratore. Quali lavori il condominio deve eseguire / Chi ne è responsabile - SALA D

Domenica 29/11/98

10.00 • Mercato immobiliare: la figura dell'agente immobiliare - SALA C
• L'Esperto risponde - Lavori in casa e incentivi del 41%. A chi affidare il progetto / A chi affidare i lavori / quali responsabilità per il cantiere in casa / quali incentivi e come ottenerli - SALA D

RESTRUCTURA

AIRARGENTI
Argentieri in Torino
10124 Torino C.so [illegible] 15 tel.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

AIRARGENTI
Argentieri in Torino
preziosi
10124 Torino C.so San Maurizio 15 tel. 011 817 29 87

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

L'agguato in piazza Bottesini all'uscita da un bar. Ferito anche il fratello. Alcuni fermi nella notte

Ammazzato per un parcheggio

Cercava di difendere gli amici aggrediti

Era intervenuto per dar mano ad un gruppo di amici, aggrediti e picchiati dopo un litigio per problemi di posteggio. E per questo lo hanno ucciso. Il fratello, che era con lui, è stato gambizzato. I killer li hanno attesi davanti al bar che si affaccia su piazza Bottesini e hanno esploso contro di loro tre colpi di pistola. Luciano Isoletta, di 23 anni, è stato raggiunto da un proiettile al torace: è morto poco dopo in ospedale. Il fratello Daniele Luigi, 24 anni, ha avuto le gambe trapassate, guarirà in 30 giorni. I due assalitori sono fuggiti con una Uno rossa. Gli agenti della Mobile stanno dando loro la caccia. A tarda notte due giovani sono stati fermati e trattenuti in questura.

E' accaduto lunedì sera, alle 23,30. Il Bar Plaza è in piazza Bottesini angolo via Mercadante. Joseline Quarta, 22 anni, figlia del titolare: «Ero al banco, ho sentito tre colpi di pistola, fuori in strada. Poi lo sgommare di un'auto. Ed è entrato Luigi, zoppicando. Urlava, diceva di chiamare un'ambulanza. Sono uscita: Luciano era a terra».

Le corse al vicino ospedale Giovanni Bosco. Luciano Isoletta è morto mentre veniva sottoposto ad un disperato intervento chirurgico. Il fratello si salverà. Mormora al cronista: «Non conosco chi ha sparato, se lo avevo visto. Sì, io e mio fratello cravamo intervenuti per dare una mano a degli amici, aggrediti dopo un litigio per problemi di posteggio».

Gli uomini del dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile, hanno ricostruito in poche ore il feroce agguato e l'assurdo omicidio. Il filo di questa violenza comincia, racconta il dottor Sergio Molino, capo della Omicidi, venerdì sera, davanti al Bowling di via Leini, angolo via Feletto. Sono le 23. Qualcuno ha lasciato l'auto in seconda fila, blocca altre vetture. Due gruppi litigano, vengono alle mani. Alcuni costretti a fuggire. Domenica sera nuovo diverbio: giovani dei due gruppi si scambiano parolacce e pugni. Chi soccombe giura vendetta.

E quei giovani si rivolgono a Luciano e Daniele Luigi Isoletta. «Due bravi ragazzi», dicono gli amici. «Incensurati», confermano alla Mobile. Luciano lavorava come buttafuori e nei servizi di sicurezza di locali torinesi e italiani, frequentava una palestra, in via Cherubini; il fratello è in una ditta di impianti di aerazione. Vivono in via Petrella 28, con la madre (il papà è morto 18 anni fa, per infarto), altri tre fratelli, una sorella sposata. «Una famiglia onesta, gran lavoratori, dei fratelli, Antonio, è operaio Fiat», aggiunge chi li conosce.

«Sì, siamo andati per aiutare degli amici», mormora in ospedale Daniele Isoletta. Questo è avvenuto lunedì, alle 22,30, ancora in via Leini, al Bowling. La polizia ha ricostruito quei momenti. I due gruppi hanno avuto un nuovo diverbio. Prima nel locale: Daniele ha schiaffeggiato uno dei rivali. Il litigio è continuato fuori. Luciano è accanto a Daniele, i due hanno la sacca sportiva in mano: erano appena arrivati da una partita di calcetto giocata con amici, nella polisportiva di via Petrella.

Alle 23 sono tornati al bar Plaza, punto di ritrovo per i ragazzi del quartiere. Gino Quarta, titolare del locale: «Sono entrati, erano allegri, ridevano. Hanno bevuto qualcosa, hanno salutato il fratello Massimo, che giocava con al biliardo. Poi sono usciti». Fuori li attendevano i due assassini, sull'auto rossa, la pistola in pugno. [e. mas.]

Luciano Isoletta la vittima. Il fratello Luigi (sopra), gambizzato

Quarta e la figlia Joseline che gestiscono il bar Plaza in piazza Bottesini ritrovo dei giovani del quartiere

IL DISAGIO DELLA CIVILTA'

POTREBBE essere un esempio classico di disagio della civiltà. Per quanto da tempo si viva in quella che ci sforziamo di rendere società civile, non si deve credere che gli uomini abbiano rinunciato del tutto alla loro aggressività. Hanno solo accettato di mettere da parte le proprie pulsioni, e passioni, ma, dice Freud, la tendenza aggressiva è nell'uomo disposizione originaria e indipendente, e non ci vuole molto a risvegliarla. Nel caso specifico chi ha ucciso ricorrendo alle armi ha voluto vendicare il proprio orgoglio ferito. In pratica, l'aver fatto una brutta figura di fronte all'avversario spalleggiato da un amico più macho. Una frustrazione che si poteva cancellare soltanto eliminando chi aveva inferto un'offesa così grave al proprio narcisismo. Queste storie di periferia, tempo avevano un'altra posta in gioco: la donna. A lei anzi, si attribuiva la colpa di aver scatenato la violenza del maschio.

Ma oggi la civiltà ci va ancora più stretta. Le pulsioni di morte si scatenano a causa del posto macchina che manca o che un altro ci ha preso. La civiltà ci ha offerto una esistenza migliore sotto tutti gli aspetti e la lunghezza della vita è aumentata a dismisura in confronto ai 25 anni quali potevano contare i nostri antenati. Ma ci ha tolto anche una buona parte di libertà. In certi casi, ben inteso, l'anelito alla libertà può smuovere un popolo a combattere contro un aggressore comune. Ma spesso la voglia di libertà scaturisce dal residuo della personalità arcaica, non domata dalla civiltà, che pretende la libertà assoluta solo per se stesso. Anche a costo della vita altrui.

Tilde Giani Gallino

CURIA

Saldarini

Si cerca il successore

Chi sarà il successore del cardinal Saldarini alla cattedra arcivescovile? L'interrogativo si pone visto che fra 15 giorni il cardinale compirà 74 anni e l'anno venturo dovrà presentare le dimissioni. Ma il '99 sarà anche l'anno dell'Ostensione.

M. T. Martinengo A PAG. 34

ZONA CENTRO

Black-out

In 55 mila senza luce

Un black-out elettrico ha paralizzato ieri mattina per un'ora le attività di circa 55 mila utenti di una zona compresa fra i corsi Vittorio, Regina Margherita e Inghilterra. In tilt computer, fax, ascensori, macchinari e semafori. Congestionati molti degli incroci. SERVIZIO A PAG. 34

TESTIMONIAL

Saloni

Magris: «No, grazie»

Lo scrittore Claudio Magris non ha accettato di diventare il «testimonial» dei Saloni del libro e della musica. «Grazie ma non posso» ha detto ieri a chi l'aveva contattato. Tra i papabili ora fa il nome di Oscar Calabrese, esperto di comunicazioni.

M. Tropeano A PAG. 35

IN COLLINA

Prima neve

Disagi e ritardi

Prima neve, ieri mattina, in città con qualche problema alla circolazione, soprattutto in collina: in strada Maddalene, per colpa di qualche auto finita di traverso, verso le 8,30 sono creati circa due chilometri di coda con paralisi totale della circolazione. SERVIZIO A PAG. 35

IN RELAZIONI

I RAGAZZI DEL BOWLING

«Lo hanno ucciso come un cane»

I compagni: andremo noi a cercare i killer

Il bar di Joseline si affaccia su piazza Bottesini, quasi il cuore del quartiere Monte Rosa-Reglo Parco. In quella piazza confluiscono dieci vie, un record per Torino. E per questo il vecchio bar si chiama, da sempre, Plaza. Quattro salette. Quella il bancone, macchina da caffè, bottiglie bene esposte sugli scaffali in vetro. Quella il biliardo, le lampade basso azzurrine. Quella per i giocatori di carte, cinque tavoli la tovaglia verde. E su un lato, la «vasca», la saletta sulla vetrina che si affaccia sulla piazza. Lì ci si siede per chiacchierare, fumare, giocare la schedina del Totocalcio, bere un bicchiere o, se si è soli, tentare di far fischiare il merlo, chiuso in una gabbietta.

«E' il bar dei giovani del quartiere», Joseline. Ha 22 anni, da quindici mesi suo padre ha rilevato il locale. «I clienti sono tutti nostri amici. Come Luciano, come suo fratello che noi chiamavamo Gigi. Qui ci si conosce tutti, qui ci raccontiamo tutto tutti». E così, parlando con i ragazzi che incontri alle 11 nel bar Plaza, capri che «Luciano è stato ucciso perché ora accorso per dare una mano a degli amici», che «lui e suo fratello sono bravissimi», che i suoi genitori «erano arrivati da Lecce nel 1960, con il treno del Sud, valigie di cartone», che la famiglia si è trovata «con le spalle al muro, 18 anni fa, quando è morto il padre», e che da allora «tutti si sono rimboccati le maniche, e lavorato». Storie uguali, raccontano, a quelle di molti di loro.

E poi vai al Bowling di via Leini, un locale seminterrato, le piste sul fondo, a sinistra il bancone del bar, una docina di tavolini, ai muri elenchi di nomi, chi ha vinto gare, chi è prenotato per questo o quel torneo. Il direttore dice: «Qui, al venerdì e sabato sera, si sono tre-quattrocento giovani, arrivano anche da fuori Torino». E' uno dei punti di ritrovo per chi abita nella zona Nord di Torino, gli altri vanno al Bowling di strada Mirafiori, dove all'inizio del mese stati uccisi due fratelli albanesi, accoltellati da un gruppo di connazionali, per cause ancora sconosciute. «Qui vengono ragazzi e ragazze, giovani e meno giovani. Si gioca, e si beve qualcosa». Un ragazzo: «E' uno dei pochi divertimenti del quartiere». Una studentessa: «Sono scomparse le sale cinematografiche, i bar e i locali illuminati sono in centro».

E accanto al bar con la sala biliardo, al Bowling con il bar e i tavoli, scopri che molti frequentano o sognano di frequentare le palestre, dove si fanno «attività a corpo libero e muscolari, fitness & body building», dove si fanno «sconti per gli studenti», dove si può fare «aerobica, step, stretching, arti marziali complete».

Gli amici di Luciano e Daniele Luigi, i ragazzi del bar Plaza, della partita di calcetto, del Bowling, delle palestre, hanno trascorso l'intera giornata nell'atrio dell'ospedale Giovanni Bosco, sulle panche appoggiati alle pareti. Tutti ripetono: «Noi non sappiamo nulla, non abbiamo partecipato agli scontri e ai litigi. Sappiamo però che Luciano e Daniele Luigi sono intervenuti per far da paciei, per aiutare dei loro amici».

Antonio Isoletta, fratello di Giovanni, è davanti alla porta della Camera mortuaria: «Una vigliacca, lo hanno ammazzato come un cane». La mamma? «E' da parenti, distrutta. In questo ospedale è già morto diciotto anni fa nostro padre. Chi ha ucciso Giovanni? Non lo sappiamo, altrimenti non saremmo qui...». Il fratello gambizzato, due proiettili gli hanno trapassato gli arti, è al quinto piano, reparto chirurgia. I medici: «Guarirà in un mese». Lui ripete: «Non conosco chi ha sparato». Nell'atrio dell'ospedale un amico mormora: «Più tardi andremo noi a cercare i due assassini».

Ezio Mascarino

PIOVANO
GIOIELLERIA

Espone l'intera collezione di orologi prodotti dalla Manifattura

GIRARD-PERREGAUX

Dal 26 novembre al 3 dicembre

Via Roma 322, Torino - tel. 011/545252

Che cosa può succedere se la linea telefonica risulta occupata

Quel «5» ti sconvolge la vita

DA qualche mese il numero vitale della nostra esistenza telefonica, grossa parte dell'esistenza tout court (o almeno di quella degli anziani che non nati con il telefonino incorporato), è il 5. Si telefona, la linea è occupata, una voce dice, precisando che si tratta di informazione gratuita, di fare il 5; per mezz'ora qualche gnomo provvederà a rifare - quante volte? - lo stesso numero, ad avvisarci con tre trilli quando è libero, e ad avviare automaticamente la nostra chiamata (a quale costo non si dice).

La pratica del 5 sta sconvolgendo tante vite. Uno fa il 5, poi dopo dieci minuti riprova a fare quel numero prima occupato, il numero si è liberato in quel preciso momento da lui, anticipando l'azione dello gnomo, parla la persona. Riaggancia, e dopo qualche minuto senta i tre trilli. Deve parlare di nuovo, fornire spiegazioni a quella persona, oppure inventarsi lì per lì qualche nuova cosa da chiederle, un supplemento di auguri, di amore, di astio.

Oppure uno fa il 5 accade che la persona cercata, non appena finita la sua telefonata, componga il suo numero e parli con lui che magari pensa che sia lo gnomo ad avere fatto il collegamento, scordando la formalità dei tre trilli. C'è normale scambio di informazioni, si riaggancia, ecco lo gnomo che propone: che fare?

Le varianti sono numerosissime. Uno chiama, trova occupato, fa il 5, viene chiamato dall'altro, parla, riaggancia, sente i tre trilli, non alza la cornetta perché non ha niente da dire, l'altro dall'altro capo del filo sente un trillo e stop, si incuriosisce, si intriga, preoccupa, magari chiama lui, per chiedere se. Uno chiama, occupato, 5, aspetta, si stufa o si dimentica, esce di casa, il telefono altrui trillerà invano.

Ormai ci sono persone che, quando parlano con il loro abituale partner di conversazione, precisano: è il 5; attenzione che ho fatto il 5 e richiamerà; se per caso mi hai chiamato e hai fatto il 5, vuol dire che hai trovato occupato perché io che ti chiamavo, adesso che ricevi i tre trilli non staccare, io pure non stacco. Già, non staccare, ma poi è un altro che mi chiama?

La voce amica - deve essere la sorella dello gnomo - che invita a fare il non precisa come disattivarlo. Eppure io potrei chiamare una per dirle che sono innamorato di lei, trovare occupato, fare il 5, cambiare idea perché quella è una che telefona troppo, e poi però essere messo dai tre trilli di fronte ad una scelta di vita. Fosse vivo Totò, girerebbe un film strepitoso, magari un dialogo da oscurare quello celeberrimo del vagone letto. Regia, si capisce, di Camillo Mastro5.

Gian Paolo Ormezzano

MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE ALLE ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI TORINO

CORSA AL TROTTO
PREMIO BOSTON

Ore 15.45 - 8ª CORSA - metri 1.600 - L. 30.800.000
Da quattro regioni d'Italia i protagonisti del Premio Boston!

1	[illegible]	S. Baldi
2	[illegible]	G. Bechis
3	[illegible] HANGOVER	B. Holmstrom
4	LADY [illegible]	A. Guzzinati
5	[illegible] LITTLE EM	S. Corona
6	[illegible]	P. Rossi
7	RULLO JET	P. Gubellini
8	[illegible]	J. Haver

I favoriti del nostro giornale: 4-7-8

Prossima riunione corse al trotto:
DOMENICA 29 NOVEMBRE ore 14,30

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANGO, SUD USCITA DEBOUCHÉ

Tra 15 giorni compirà 74 anni, gli impegni per Giubileo e Sindone accelerano il passaggio di consegne

Saldarini, si cerca il successore

Nel '99 il cardinale lascerà la diocesi

Tra i piemontesi in lizza per la nomina i vescovi Poletto (Asti) e Pacomio (Mondovì) E domani lascerà Ivrea monsignor Bettazzi

Il cardinale **Giovanni Saldarini** è l'arcivescovo di Torino dal 1989, l'11 dicembre compirà 74 anni

Tra quindici giorni, l'11 dicembre, il cardinale Giovanni Saldarini compirà 74 anni. Il 1999 è dunque per l'arcivescovo la Torino dall'89: l'anno in cui, in base alle norme del codice di diritto canonico, dovrà presentare le dimissioni al Pontefice: il compimento del 75° anno rappresenta per il clero, salvo casi eccezionali, il momento del «ritiro». Ma per la diocesi quello che sta per iniziare sarà anche l'anno preparatorio di un grande, faticoso evento: l'Ostensione del Duemila, inserita nel percorso del Giubileo.

A fine '99, dunque, il cardinale si troverebbe a passare le consegne al suo successore proprio nel bel mezzo dei preparativi. Si creerebbe a una situazione particolare, che potrebbe rischiare di compromettere il buon esito di un evento che - molto più dell'Ostensione della scorsa primavera - sarà sotto i riflettori del mondo intero. Per questa ragione è pensabile che lo scambio di consegne possa avvenire con un certo anticipo.

Negli ultimi giorni, poi, le voci che vorrebbero il vescovo ausiliare mons. Pier Giorgio Micchiardi destinato alla guida di un'altra diocesi piemontese vengono lette da molti come un'accelerazione al processo di avvicendamento in via Arcivescovado. Micchiardi potrebbe divenire vescovo di Ivrea dove Luigi Bettazzi domani, giorno del suo 75° compleanno, potrebbe annunciare il nome del successore. Per lui si parla anche di Cuneo, che mons. Carlo Alliprandi intende lasciare dopo Natale per motivi di salute. E' improbabile invece, che il vescovo ausiliare possa subentrare al cardinal Saldarini: una prassi adottata dal Vaticano solo nei casi in cui l'ausiliare sia anche «coadiutore» con diritto di successione. Questa procedura viene seguita, di regola, quando il titolare della diocesi non può farcela da solo per gravi problemi di salute e al tempo stesso, per varie ragioni, deve restare al suo posto.

In questo quadro si rincorrono le ipotesi sul successore del cardinal Saldarini. Nelle parrocchie, ed ancor più in Curia, la speranza è che la scelta di Giovanni Paolo II premi un piemontese: una personalità che sappia comprendere la complessa fisionomia sociale e religiosa della città. I prelati considerati in lizza sono numerosi, ma molti sono convinti che alla fine il Papa farà una scelta dettata da «stima e simpatia personale» e non influenzata da più o meno marcate «sponsorizzazioni».

Si rinfaccia, come avvenne già al momento della successione Ballestrero, il nome del vescovo di Cuneo, Sandro Maggiolini, anche se sembrerebbe improbabile la nomina di un altro lombardo dopo il cardinal Saldarini. Inoltre, Maggiolini - che in passato si è scontrato con le amministrazioni di sinistra, ha «benedetto» le battaglie leghiste per la secessione («l'unità d'Italia non è un dogma», ha detto di recente) e ha lanciato l'allarme per la «colonizzazione islamica del nostro Paese» - viene considerato a Torino un carattere non in sintonia con le sensibilità torinesi.

L'arcivescovo emerito di Vercelli, mons. Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, è un altro nome che circola con insistenza. Potrebbero esserne contenti i confratelli salesiani, c'è chi dice che la sua nomina - pare, caldeggiata dallo stesso Ratzinger - sarebbe troppo «ingombrante»: un salesiano alla guida della capitale salesiana potrebbe risultare inopportuno anche per Valdocco, i cui sacerdoti potrebbero essere penalizzati da chi deve dimostrarsi al di sopra delle parti.

Tra i piemontesi favoriti, spiccano poi i nomi del vescovo di Asti, Severino Poletto, e di Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì: il primo conta sull'appoggio del segretario di Stato cardinal Angelo Sodano, mentre il secondo è vicino al cardinale Carlo Maria Martini. Entrambi sono studiosi di Bibbia. Non solo. Ci sono il «giovane» Arrigo Miglio, canavesano, già vicario di Bettazzi e dal '92 vescovo di Iglesias, e mons. Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta, a lungo responsabile della Pastorale Familiare nella diocesi di Torino.

L'ultimo favorito sarebbe mons. Benito Cocchi, arcivescovo di Modena, presidente della Caritas Italiana, che il presidente della Conferenza Episcopale Italiana, cardinale Camillo Ruini, vorrebbe vedere spiccare il volo verso una «cattedra» importante come quella di San Massimo.

Maria Teresa Martinengo

SEI PRELATI FAVORITI ALLA CATTEDRA DI SAN MASSIMO

Salesiano, 64 anni, nato a Romano Canavese, è segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede ed è quindi un fedelissimo del cardinale Ratzinger. Bertone, arcivescovo emerito di Vercelli, dovrebbe diventare cardinale: la guida della diocesi di Torino per tradizione «assicura» la porpora.

BENITO COCCHI
Arcivescovo di Modena, già vescovo di Parma, nel '98 è stato nominato presidente della Caritas Italiana. Nato 64 anni fa a Minerbio (Bologna), Cocchi è personalità senz'altro in rapida ascesa: un'ascesa all'ombra del presidente della Cei, il cardinale Camillo Ruini, emiliano a sua volta.

SANDRO MAGGIOLINI
Nato a Bareggio (Milano) nel 1931, siciliano, il vescovo di Como ha avuto più volte l'onore della prima pagina: da pastore della diocesi di Carpi, negli Anni 80, si è scontrato frontalmente con le amministrazioni dell'Emilia rossa. Nel '96 ha assunto atteggiamenti di «comprensione» nei riguardi della Lega.

ARRIGO MIGLIO
Nato a San Giorgio Canavese nel '42, è stato vicario di mons. Bettazzi ad Ivrea. Dal '92 è vescovo di Iglesias, dove ha seguito da vicino le vicende legate agli scioperi dei minatori del Sulcis che erano barricati nelle miniere per difendere il posto di lavoro. Dal '91 è assistente generale dell'Agesci.

LUCIANO PACOMIO
Vescovo di Mondovì dal '96, 57 anni, di Villanova Monferrato (Alessandria), è stato editore e responsabile della formazione dei diplomatici del Vaticano come direttore dell'Almo Collegio Capranica, dal quale escono i nunzi pontificii. Mons. Pacomio è legato da amicizia al cardinal Martini.

SEVERINO POLETTO
Nato a Solgaredo (Treviso) nel 1933, vive in Piemonte da quando era ragazzo. Dall'80 all'89 è stato vescovo di Fossano e dall'89 è vescovo di Asti, città del segretario di Stato, cardinal Sodano, che lo vorrebbe alla guida della diocesi torinese. Mons. Poletto è membro della Commissione Cei per la Famiglia.

Accordi con l'Aem

Nasce il polo elettrico del Nord-Ovest

E' un protocollo d'intesa che qualcuno ha definito «piemontese-lombardo-veneto e padano nel senso buono del termine» quello firmato ieri, presso il palazzo Aem di via Bertola, tra le aziende elettriche di Cremona, Seregno, Sondrio, Torino, Vercelli e Voghera, per promuovere la mutua collaborazione e lo sviluppo congiunto delle attività in vista della liberalizzazione del mercato elettrico.

Insomma è nato il polo elettrico del Nord-Ovest: tremila dipendenti e una produzione complessiva annua di 2-2,5 miliardi di chiloWattora. Alle sei città-fondatrici potrebbero aggiungere Sanremo e Imola, che già bussano alla porta, mentre si parla già di un accordo con l'Aem di Milano, ieri presente coi suoi vertici, già alleata a Brescia, Verona, Vicenza e Rovereto.

Le nove pagine di accordi sono tese a «mettere a fattor comune una serie di capacità», ha detto il presidente dell'Aem torinese, Giovanni Del Tin. Si vogliono abbattere costi di gestione (ad esempio con una politica comune degli acquisti), scambiare energia elettrica, aumentare la qualità del servizio («per il cliente non più utente»), collaborare per portare anche all'estero la propria esperienza. In poche parole aziende relativamente piccole intendono «cooperare per competere», come ha detto il presidente dell'Aasm di Vercelli, Giorgio Gaietta. Vogliono applicare al pubblico la regola che nel privato ha fatto la fortuna dell'economia italiana: piccolo è bello, soprattutto è funzionale e concorrenziale e ben organizzato.

Ma Del Tin ha voluto subito sottolineare che si possono chiedere delle modifiche al decreto Bersani sulla liberalizzazione, a partire dalla possibilità di avere concessioni uniche, dalla possibilità di operare fuori del territorio comunale («discriminazione inaccettabile», ha detto il presidente dell'Aem), separare le società con più servizi, evitare che le concessioni idroelettriche vadano al 2030 per l'Enel e al 2010 ai produttori più piccoli. Insomma dal primo passo della cooperazione a sei viene giù una richiesta corale piemontese-lombardo-veneta più forte dell'appello che ciascuno, da solo, potrebbe fare.

Il protocollo prevede che si punti all'interconnessione fra le imprese per la fornitura di elettricità e servizi ausiliari di rete, superando la dipendenza - parziale o totale - di oggi dall'Enel e la difficoltà, in caso di eccedenze, di cederle all'Enel.

C'è comunque, come ha spiegato Alberto Meriggi, presidente dell'Asm di Voghera (azienda che compirà cent'anni nel '99), la «voglia di ricominciare da capo» per costruire un servizio più moderno per il cliente con strumenti agili, come possono essere le società per azioni, per entrare in una competizione e uscirne vincenti.

Gianni Bisio

L'azienda spiega: è un guasto sulle protezioni dell'alta tensione in una centralina

In 55 mila senza la luce per un'ora

Black out dell'Enel in centro con disagi e proteste

Paralizzata, ieri mattina, una vasta area della città per il black out causato dal guasto della stazione Enel di Torino-Centro in via Avogadro. Si è trattato - spiega l'azienda - di «un'anomalia sulle protezioni degli interruttori dell'alta tensione».

A partire dalle 10,56 i circa 55 mila utenti dell'area compresa fra corso Vittorio, Lungopo Diaz, corso Regina Margherita e Inghilterra sono stati tagliati fuori per almeno un'ora dall'alimentazione di energia elettrica.

Centraline intasate ai numeri verdi dell'Enel, sui quali si sono riversate anche le segnalazioni via cellulare delle decine di persone rimaste chiuse in ascensore, di coloro che sono stati bloccati dalle porte automatiche, degli sfortunati spettatori al Cinema Reposi del Torino Film Festival dove le proiezioni - per la seconda volta in due giorni - sono state bruscamente interrotte.

«Computer, telefoni, fax in emissione e in ricezione, tutto bloccato - racconta l'avvocato Nicola Cernetic, che al momento del guasto si trovava nel suo studio legale in piazza Statuto 1 -: il ritardo di un'ora di lavoro è qualcosa che per noi ha un costo». E non si tratta della sola lamentela levatasi contro i disagi provocati dal black out. Come l'anziana signora costretta a sedere per oltre quaranta minuti in un bar di corso Beccaria (con le macchina per i cappuccini spenta) perché impossibilitata a raggiungere il proprio appartamento al quarto piano.

«Il pronto intervento del personale ha consentito la graduale rialimentazione dell'area», ha dichiarato l'Enel, ma l'attività di banche, uffici, enti pubblici (anche il Consiglio regionale), ha subito un consistente arresto.

Conseguenze anche sul traffico, per i semafori andati in tilt: molti degli incroci sono rimasti congestionati per tutta la mattinata, in particolare intorno a piazza Castello.

Funzionamento regolare, invece per i tram, seppure rallentati dal traffico, che sono alimentati da centraline elettriche autonome. E nessun disagio registrato neppure dalle associazioni commercianti della zona, anche se qualcuno ha temuto il peggio per i prodotti conservati nei freezer.

Non sono mancati invece problemi alle centraline di riscaldamento, che proprio in concomitanza con la prima neve sulla città e con un nuovo calo delle temperature, in quell'ora hanno avuto tutto il tempo di raffreddarsi.

Anche di immigrati

Mini-ripresa del commercio Più negozi

Più negozi a Torino, anche grazie a cittadini extracomunitari. Lo dice l'Ascom, associazione di commercianti, che ha diffuso i dati sul periodo gennaio-agosto: 57 nuovi esercizi, che rovesciano la tendenza di fine '97, quando il saldo tra aperture e chiusure era di meno 81.

Dalle autorizzazioni e licenze rilasciate dal Comune vien fuori che negli ultimi tre anni i negozi sono passati in altalena da 15.184 ('96) a 15.105 ('97) per arrivare a 15.158 a settembre.

In crescita il commercio di articoli vari. Ancora giù, invece, alimentari (meno 17 contro il 117 dell'anno scorso), abbigliamento (meno 25 contro meno 49) e articoli per la casa (meno 4 contro meno 33).

Giuseppe De Maria, presidente Ascom, sottolinea l'intraprendenza degli extracomunitari e si augura per il '99 di «veder rialzare buona parte delle centinaia di saracinesche abbassate negli ultimi anni a causa di una distorta programmazione commerciale».

VIA CONSOLATA 13/E - Torino
Telefono 011-436.26.97
DOMENICA APERTURA 15-19.30

Specchio dei tempi

«Ecco un obiettore coerente: è civile anche nella vita» - «Il Castello di Moncalieri e le Residenze Sabaude» - «Due studenti multati sul bus perché [illegible] l'attestato scolastico» - «I donatori di sangue»

Un lettore ci scrive:

«Già altre volte sono stati segnalati fatti di cronaca bianca, vorrei contribuire con due fatti personali per alleggerire il senso di sfiducia che ci circonda. Protagonisti sono i giovani.

«Alcuni mesi fa sulla tangenziale per Pinerolo ho un guasto alla macchina. Sfrecciano centinaia di auto; finalmente se ne ferma una; sono due giovani e mi offrono il loro aiuto fino ad accompagnarmi a domicilio: era di notte.

«Pochi giorni fa un cinghiale mi attraversa la strada e resto bloccato. E' notte; subito si fermano quattro giovani, mi offrono aiuto fino a portarmi a domicilio. Vengo a sapere che uno di loro è in servizio come obiettore; doppia gioia e gratitudine perché anche nella vita "civile" è coerente».

Oreste Ponzone

Un lettore ci scrive:

«Sono della Pro Loco di Moncalieri e mi chiedo come mai quando si parla di Residenze Sabaude viene mai citato il Castello di Moncalieri?

«Il Castello fu sede preferita da Vittorio Amedeo II che vi morì dopo aver abdicato in favore del figlio Carlo Emanuele III. Nel 1849 nel Castello fu firmato il famoso "Proclama di Moncalieri" con cui il re scioglieva le Camere dei Deputati e faceva approvare alla nuova Camera il trattato di pace con l'Austria. Due dei tre appartamenti reali in consegna alla Soprintendenza per i Beni Ambientali del Piemonte, l'appartamento della principessa Maria Letizia e quello del re Vittorio Emanuele II, sono stati completamente restaurati e aperti al pubblico dal 1991».

Giovanni Bruno

Un lettore ci scrive:

«Sono un genitore di due studenti liceali, i quali fruiscono dei mezzi pubblici, essendo in possesso di abbonamento plurimensile rete urbano studenti validità 1-9-98 / 30-6-99.

«Hanno già subito diversi controlli da parte di personale verificatore Atm ed hanno sempre regolarmente esibito la tessera di abbonamento, ed in un solo caso è anche stato richiesto il documento di identità.

«L'altro giorno alle 13,40 sulla linea 1, al ritorno da scuola, hanno avuto un nuovo controllo, hanno esibito tessera di abbonamento e documento di identità, veniva anche richiesto attestato scolastico, che al momento non avevano. Per questo motivo venivano sanzionati entrambi.

«Viene ora da pensare che i controlli pregressi siano stati incompleti, oppure che vi siano nuove direttive da parte della Direzione Atm, od ancora che questa sia una nuova forma di finanziamento, molto discutibile, per rimpinguare le entrate aziendali, oppure che si siano trovati due verificatori dalla sanzione facile, magari è vigente una produttività in favore del personale che riscontra più infrazioni.

«Mi pare che il rilievo riscontrato possa eventualmente essere considerato soltanto formale e non sostanziale, i fruitori del servizio possono essere invitati a conservare con loro l'attestato scolastico, o in subordine esibirlo alla Direzione Atm, su richiesta, anche se mi pare ininfluente alla verifica e che per il controllo sia esaustivo confrontare i nominativi dell'abbonamento e del documento di identità».

Francesco Cerutti

Una lettrice ci scrive:

«Si è parlato molto ultimamente dei riusciti interventi di trapianto di organi e di arti. Si tratta sicuramente di enormi successi della chirurgia di cui tutti i cittadini sono soddisfatti e orgogliosi, ma in questi casi gli addetti all'informazione dovrebbero solo citare le preparatissime équipes medico-chirurgiche, ma ricordare che in occasione di grandi interventi, come peraltro negli incidenti stradali, occorrono decine, a volte centinaia di sacche di sangue donato spontaneamente da anonimi donatori.

«L'opera delle associazioni per la raccolta del sangue è indispensabile e prosegue silenziosamente ogni giorno rendendo possibile la continuazione di molte vita.

«Si parla del sangue solo nelle rarissime occasioni in cui si verificano fatti negativi, salvo poi gli appelli disperati nei mesi estivi.

«Non è certo questo il sistema per invogliare nuovi volontari ad avvicinarsi alla donazione e sicuramente con questo silenzio si fa un grave danno all'intera comunità in quanto è bene tenere a mente sempre che senza il sangue umano possiamo scordarci i grandiosi interventi e pure il miglioramento di tanti pazienti che quotidianamente negli ospedali necessitano di trasfusioni.

«Penso di esprimere il pensiero di innumerevoli donatori».

Segue la firma

Lo scrittore rifiuta l'offerta del sovraintendente Picchioni, la proposta anche a Calabrese

«No» di Magris a Librolandia

E nascerà una Biennale come a Venezia

Il sovraintendente **Rolando Picchioni** (da sinistra), lo scrittore **Claudio Magris** e il sociologo **Omar Calabrese**, ai quali è stato offerto il ruolo di testimonial del Salone del Libro '99

«Ringrazio per la stima e la considerazione, ma non sono in grado di accettare». Raggiunto per telefono nella tarda serata di ieri nella sua casa di Trieste il professor Claudio Magris, scrittore e germanista, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei soci della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica che avevano pensato a lui come «testimonial» del Salone del Libro.

Contattato nei giorni scorsi dal sovrintendente della Fondazione, Rolando Picchioni, Magris aveva preso tempo per decidere. Ieri la scelta definitiva, fatta prima di partire per un viaggio di lavoro. Adesso Picchioni e i membri della Fondazione (i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Valenti Castellani) dovranno trovare altre soluzioni, altri nomi. Tra i papabili il semiologo ed esperto di comunicazione Omar Calabrese che avrebbe già dato la propria disponibilità.

Quasi definito, invece, l'incarico per la parte operativa. Il ruolo di nuovo direttore editoriale è stato offerto a Rossella Citterio, responsabile delle relazioni esterne della Mondadori. Ma una nota della casa editrice milanese in serata ha smentito «l'accettazione dell'offerta». In ogni caso la scelta del direttore dovrà essere fatta «collegialmente gli editori», spiega Picchioni.

I soci della Fondazione (Regione, Provincia e Comune di Torino) stanno stringendo i tempi per riuscire a cambiare la macchina di Librolandia già per l'edizione 1999. E così ieri è stata decisa la separazione della progettazione dei Saloni dalla gestione degli stessi; una separazione che verrà definita attraverso un capitolato. Spiega Picchioni: «La Fondazione si avvarrà di società di servizio che gestiranno in "outsourcing" tutte le attività necessarie a realizzare i progetti, compresa la promozione e le attività culturali». In primo luogo verrà coinvolto il Lingotto Fiere, di Alfredo Cazzola, e poi la Rebus, la società che organizza Artissima. Anche Fieralimpresa di Vallarino Gancia ha presentato un'offerta.

Tra i provvedimenti operativi assunti c'è il cambio della sede, che verrà collocata all'interno di Palazzo Bricherasio; il taglio dei dipendenti - che passeranno da quindici a sette - e la decisione di affidare ad un arbitrato la soluzione della questione dei marchi, attualmente di proprietà di Guido Accornero. Ieri il presidente della Fondazione, Mercedes Bresso ha incontrato l'ex patron per spiegargli questa scelta: «La valutazione del valore dei marchi verrà fatta dal professor Pisone, lo stesso che ha valutato quelli di Expo 2000 appena ceduti a Cazzola. Poi su questo dato apriremo una trattativa con Accorneró». Non solo, il Cda ha anche stabilito un finanziamento di 900 milioni per la in liquidazione della società Prosa, 300 milioni a testa a carico di Comune, Provincia e Regione.

L'obiettivo ultimo della Fondazione è quello di una «biennale» della cultura al Lingotto di Torino, sul modello di quella di Venezia, un coinvolgimento dello Stato. La «Biennale» torinese dovrebbe comprendere solo i Saloni del Libro e della Musica, ma anche quello dei Beni culturali. «Il progetto - spiegano Bresso e Picchioni - ha già avuto un assenso di massima dal ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri».

Nella sua relazione all'assemblea dei soci, Picchioni ha anche tracciato le linee di sviluppo del nuovo salone del Libro: «E' necessario allargare i confini, affiancando alla dimensione del "museo" e dell'esposizione e al momento formativo la sfera del servizio». Da qui la necessità razionalizzare i convegni, politica mirata che promuova e coordini le iniziative legate alla promozione del libro» e la «revisione dei costi espositivi valutati tra i più alti d'Europa». Conclude Picchioni: «La presenza nel 1997 di 1804 editori italiani, contro un totale di 3317 case editrici, dimostra che un grande lavoro deve essere ancora fatto per far sì che il Salone non sia essenzialmente un'occasione espositiva per il Nord Ovest ed il Nord Est ma anche per il Centro Sud».

rizio Tropeano

Un tapis roulant con la stazione

Ma per il collegamento col Lingotto ora si devono trovare due miliardi

In soli tre mesi le Ferrovie dello Stato potrebbero garantire collegamento diretto - attraverso l'allungamento di una ventina di metri del sottopasso esistente e la realizzazione di due scale mobili e un tapis roulant e - tra la stazione Lingotto e il centro fieristico sorto al posto dell'ex fabbrica Fiat. Il progetto è stato illustrato ai soci della Fondazione dal sovraintendente, Rolando Picchioni, che ha spiegato una diversa e migliore accessibilità al centro Fiere è uno delle richieste chiaramente manifestate dai rappresentanti del mondo editoriale come condizione per partecipare all'evento».

Per realizzare le strutture è necessario trovare circa due miliardi di lire. I vertici istituzionali della Regione Piemonte e della Provincia e del Comune di Torino sono favorevoli all'operazione, e sono anche pronti a un eventuale contributo finanziario, ma non a coprire l'intero costo. Da qui l'incarico affidato a Picchioni di valutare la disponibilità alla collaborazione da parte della Fiat, della Ingest, la società che ha in carico l'immobile del Lingotto, e di Alfredo Cazzola, l'imprenditore bolognese che dai primi di dicembre sarà proprietario del centro fieristico.

Nella sua relazione all'assemblea dei soci della Fondazione Picchioni ha anche sottolineato la necessità di «migliorare il sistema dei parcheggi giudicati carenti e cari» e ha anche suggerito alcune modifiche strutturali: «Occorre procedere all'ampliamento dell'accesso fra i padiglioni 1, 2 e 3; migliorare l'illuminazione assolutamente insufficiente dei padiglioni 1 e 3. Non solo è necessario intervenire con modifiche strutturali nell'assegnazione degli spazi e creare una maggiore presenza all'interno del salone di punti di informazione bibliografica per i visitatori».

Un egiziano ora collabora e accusa uno dei tre arrestati nel blitz dell'ottobre scorso

Terrorismo islamico, c'è un teste chiave

«L'alloggio era il rifugio di un integralista in fuga»

Che Hamoud Naji, uno dei tre arabi arrestati a Torino all'inizio di ottobre e sospettati essere vicini ad organizzazioni terroristiche legate all'integralismo islamico, fosse il personaggio più importante del gruppo lo si era sospettato fin da subito. A quei sospetti adesso sono giunte le prime conferme. Molte raccolte ieri, durante l'incidente probatorio voluto dall'ac per acquisire agli atti le dichiarazioni di un testimone importante. Il nome Mohamed, è un egiziano e ha vissuto per alcune settimane fianco a fianco con Hamoud Naji, nell'alloggio di via Tonale dove la Digos fece irruzione nella notte tra il primo e il 2 ottobre scorso. Mohamed ha raccontato che Hamoud Naji era giunto in questa casa occupata da due connazionali a inizio settembre. Era arrivato dalla Germania con passaporto yemenita (vero, intestato a un'altra persona) dopo aver vagato per qualche tempo per l'Europa, aiutato e protetto da «amici fidati».

Ha spiegato che qui, in casa di Mohamed Kaled Bayoumi (pure lui in carcere), era considerato un ospite riguardo. Riceveva sovente telefonate dall'estero. Mentre parlava gli altri occupanti dell'alloggio gli facevano da scudo. Ostentava modi di fare da duro. Ed era determinato anche nel linguaggio: «Io non ho paura di nessuno...».

Le armi che sono state rinvenute nel garage di via Tonale, ma per ora non ci sono ancora prove sul loro impiego in azioni terroristiche

A Torino, però, Hamoud Naji non avrebbe dovuto fermarsi a lungo: qualche mese, giusto il tempo di partire verso altre destinazioni. Quali? Il pm Onelio Dodero, che ha seguito questa indagine fin dalle prime battute, dice che ci sono ancora molti elementi da chiarire: «Compresi i suoi spostamenti». Insomma: si sono rafforzati i sospetti sulla sua appartenenza ad organizzazioni terroristiche vicine al miliardario saudita Osama Bin Laden, - compresa la partecipazione al fallito attentato a Tirana, contro l'ambasciata degli Stati Uniti - ma mancano ancora alcuni tasselli.

Non è stato fatto, invece, alcun riferimento concreto alle armi trovate nel garage dell'alloggio del terzo fermato, Mandouh Ellaban, un egiziano sposato con una giovane italiana. Tutti gli arrestati dicono di non saperne nulla. L'avvocato di Ellaban, Cinzia Muci, precisa: «Il mio assistito non ha mai incontrato Hamoud Naji; è stato tirato in ballo in tutta questa vicenda solo perché le telefonate arrivavano ad un numero che era ancora intestato a lui. Il motivo è presto detto: non aveva potuto annullare il contratto con Telecom perché era malato».

Walter Perga, il difensore di Mohamed Kaled Bayoumi, aggiunge: «Questa vicenda ha ancora troppi particolari oscuri. Ruoli e responsbilità non sono stati chiariti...». Intanto si aspettano gli esisti delle perizie sulle armi (una mitraglietta Uzi e alcune pistole). La Procura vuole accertare se sono state usate in Italia, e in quale occasione.

Lodovico Poletto

Incontro all'Unione Industriale del presidente Ifil con trecento giovani superlaureati

«Auto, la capitale rimarrà qui»

Umberto Agnelli risponde ai giovani di Optime

Il presidente dell'Ifil **Umberto Agnelli** (da sinistra) con il presidente dell'Unione Industriale **Francesco Devalle**

Trecento futuri manager, giovani freschi di laurea con la lode, per oltre un'ora, all'Unione Industriale, hanno avuto la possibilità di interrogare Umberto Agnelli. Dopo tante domande scritte, alla fine alcuni hanno anche potuto porre direttamente i loro quesiti, microfono in mano, al presidente dell'Ifil. Sono i soci di Optime, il club nato presso l'Unione Industriale che accoglie i migliori prodotti dell'Ateneo torinese. Ma ieri sono parsi ben poco aggressivi, per nulla pungenti, nell'investigare le opinioni di Umberto Agnelli economia e finanza. Chissà, forse li ha soggiogati il nome dell'ospite invitato a parlare su: «Chi ha paura della finanza globale?»

Per la verità, un neodottore una domanda singolare l'ha posta: tanto singolare e astrusa da indurre il presidente dell'Ifil a dire «Non conosco l'argomento», a sporgersi verso Dagoberto Brion, il quale ha guidato l'incontro, che teneva in mano il foglietto con l'interrogazione scritta e il nome del suo autore, leggere il testo, la firma e poi sorridere: «Insomma, Roberto Varone, mi spieghi lei che cos'è questo Mei». E, un emozionatissimo giovane s'alzava in platea, parlava di accordo segreto, «il Mei appunto», sulla regolamentazione degli investimenti, Agnelli rispondeva di nuovo: «Mah, io non ne so niente».

«Anch'io», annuiva Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale, mentre il brusio degli altri membri dell'Optime «ma tui hai mai sentito parlare di 'sta roba?» attraversava il salone, accompagnato da sussurrati «no».

Dei futuri manager, chi ha voluto sapere sulle prospettive economico-finanziarie dell'Africa, chi su come il Giappone potrà uscire dalla crisi, chi sul domani di Torino. Tema caro e più d'un interrogante. Le risposte di Agnelli: «Qui potranno continuare a esserci banche e assicurazioni forti però, come piazza finanziaria, non vedo in qual modo Torino possa avere un ruolo nella finanza globale. Sarà già un miracolo se riuscirà ad avercelo Milano».

«Il nostro obiettivo è che Fiat rimanga il più a lungo possibile a Torino, facendo sì che la città diventi un centro d'eccellenza nel campo dell'auto». «Le piccole e medie imprese sopravviveranno solo se acquisiranno una mentalità europea, diversamente sono condannate. Ricordiamoci che d'ora in poi, ogni discorso deve partire sempre dall'Europa».

Alle trecento teste d'uovo del Duemila Agnelli ha consigliato: «Dovete essere imprenditori di voi stessi, avrete successo solo se sarete il più possibile mobili e flessibili. Mobilità e flessibilità sono le parole d'ordine di un futuro che sta diventando già oggi».

Devalle: no a ritorsioni

Torino esporta in Turchia per 600 miliardi

«Ogni forma ritorsione sulle nostre imprese è illegittima e contrario alle regole e perciò impedita e sanzionata dagli organismi che presiedono al commercio internazionale». Lo sostiene Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriali di Torino, a proposito della crisi turca. Devalle auspica che la crisi fra Italia e Turchia «possa risolversi rapidamente e in modo pacifico».

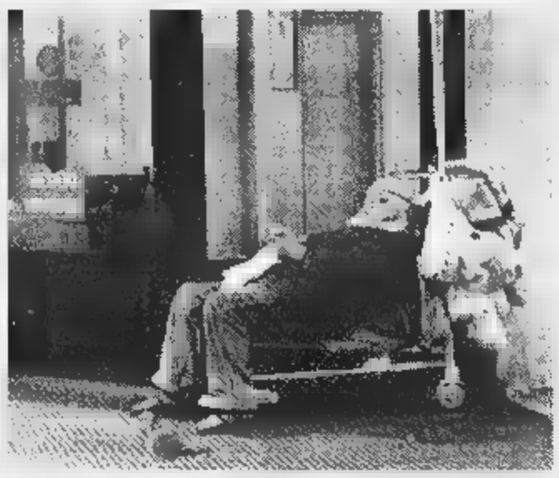
L'industria torinese, nel 1997, ha esportato merci Turchia per circa 600 miliardi ne ha importato per 400. L'export del capoluogo piemontese verso la Turchia rappresenta più o meno il 10 % del totale nazionale e il 2% del totale cittadino. Il 60 % di questo commercio è costituito da autoveicoli e parti per auto. Una quota significativa è rappresentata anche da macchine utensili, macchine per ufficio e apparecchi elettrici.

PAISSA
è lieta di proporvi
la nuova gestione del ristorante
Gatto Bianco
Colle della Maddalena, 17/d
MONCALIERI
Per prenotazioni telefonare al n° 011/8610330
oppure rivolgersi presso Paissa P.za S. Carlo
al n° 011/532127
Mercoledì 25-11-98
Serata col cioccolato
menù
Straccetti di pollo stufati al curry con spuma di mele renette e cioccolato fuso
Sformatino di castelmagno al miele e salsa di cioccolato
Tagliolini di farina di castagne e cacao alle noci
Tortelli di ricotta e gocce di cioccolato all'anice stellato
Capriolo brasato al barbaresco e cioccolato
Torta di castagne e cioccolato - Rumet - Torta Sacher
Bavarese di menta al cioccolato.
I dolci saranno abbinati a vini da Dessert
£ 60.000 vini esclusi
Giovedì 26-11-9
Direttamente da "Quelli che il calcio" RAI DUE
LEONARDO MANERA con suo spettacolo di cabaret
Filettino di trota in crema di porri
Frittelle di zucca con crema di gorgonzola
Straccetti di pollo brasato al peperone
Maccheroncini freschi alla robiola e zucchine
Bocconcini di capriolo con polenta bramata
Torta di pere e amaretti
£ 50.000 vini esclusi
Sabato 28-11-98
Serata musica dal vivo con
il Duo "ALEX BLANCO"
PAISSA - P.zza S. Carlo 156 - Via Alfieri 1 - Corso Casale 29 - Corso Unione Sovietica 322 - Torino

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino - Via Renier, 39/a - tel. 011/33.40.86
OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA IN
ASTA
BENI D'ANTIQUARIATO IN PEGNO PROVENIENTI DA FALLIMENTI, EREDITÀ GIACENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONI TRIBUTI CON.RI.T. S.P.A. PER CONTO DEL COMUNE DI TORINO
SESSIONI DI VENDITA ALL'ASTA
Giovedì 26 novembre ore 21
Sabato 28 novembre ore 16
Domenica 29 novembre ore 16
Lunedì 30 novembre ore 21
Esposizione: da Sabato 21 novembre tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 19.30

SMETTERE DI FUMARE
SENZA SFORZI DI VOLONTÀ
CENTER
L'ANTISMOKING CENTER con la sua esperienza pluriennale, è in grado di fornire una precisa e completa consulenza a coloro i quali desiderino smettere di fumare. Grazie al sistema ELEKTROMERIDIAN, è sufficiente un'applicazione di 20 minuti per smettere di fumare in 70 casi su 100, mentre 28 su 100 necessitano di una seconda o terza seduta.
RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
CHIAMA OGGI STESSO !
Riceviamo su appuntamento
Tel. 011/431.01.45
CENTRO AUTORIZZATO ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO

Viaggio nei luoghi dove i barboni si preparano ad affrontare l'inverno



A sinistra, una donna senza casa dorme avvolta in coperte che le sono donate dal buon cuore di qualche passante. A destra un «clochard» con tutte le sue masserizie si è sistemato in un carrello nell'atrio di Porta Nuova

«Noi, fantasmi nel gelo polare»

I clochard: l'indifferenza peggio del freddo

Alfredo, 72 anni, si riscalda bevendo del vino
Luigi: «Solo la polizia controlla se sono vivo»

L'orologio luminoso in piazza San Carlo dice «-2°». Prima nevicata, ieri mattina, a Torino. E un altro giorno da disperazione, per i barboni, da quando il termometro è crollato dopo un autunno strano. «Questo è il partito di chi dorme nei cartoni», dice una scritta a pennarello nero sul muro dell'atrio di Porta Nuova. Basta abbassare gli occhi per capire: ci sono tre carrelli zeppi di cartoni, coperte, vestiti che assomigliano a stracci. Le case dei barboni, in stazione sono gli angoli meno freddi: «Io sto qui tutto il giorno - racconta Luigi, 60 anni -. La gente un po' è buona, un po' è cattiva. Quelli cattivi ti danno niente, manco una minestra calda. Ma la gente buona, ogni tanto, mi porta qualcosa da mangiare o qualche soldo».

Alfredo, 72 anni, è steso sul carrello davanti alla sala d'aspetto fra la biglietteria e l'edicola della stazione centrale: «Lo sai non ti fanno entrare, se non hai il biglietto». Divide un panino, beve vino bianco per mandar giù il boccone e per scaldarsi: «Il vino - commenta un poliziotto - è la stufa dei poveracci». Basta rassegnarsi.

Alfredo faceva il manovale nell'edilizia. Oggi ha la barba bianca che pare quella di Babbo Natale. La sua vita, però, è uno schifo: non riesce neppure ad alzarsi in tempo quando gli scappa un bisogno. Lo fa e basta. «Sono malato io». Non frequenta dormitori; «non sono più gli stessi», dice. «Una volta si andava d'amore e d'accordo. Oggi no, è diverso». «Oggi, se non sei albanese o marocchino non la trovi una comunità d'accoglienza», ti spiega Luigi, 35 anni e una scatola da scarpe diventata salvadanaio in via Roma angolo via Bunzza. «Ho fatto un errore, un grosso errore: mi hanno dato 10 anni di galera per rapina, e adesso sono qui a fare il barbone perché dopo la prigione nessuno ti vuole più». Sta accoccolato, avvolto in una coperta bianca che una signora gli ha regalato al mattino. «So fare il muratore. Ho girato tanti cantieri. Ma quando dico che sono stato in carcere rispondono tutti la stessa cosa: "Torni fra 15 giorni". Io torno, e loro: "Ci lasci il numero di telefono". Ma quale telefono se vivo per strada...».

Storie di ordinario disperazione. Alfredo e Luigi, Luigi oggi è fortunato: dopo aver guadagnato la coperta bianca, passa un uomo, rallenta, gli fa cenno d'avvicinarsi alla sua auto. E dal portabagagli spunta un cappotto beige. «E' per te».

C'è chi ha distribuito sacchi a pelo in questi giorni di temperatura polare. Sacchi a pelo e vestiti pesanti. Più due gradi, insiste il termometro di piazza San Carlo. In via Viotti c'è la sfilza dei cartoni di chi per pranzo è andato a far la coda al Cottolengo. Paolo, 42 anni, si copre con il tappeto: «Andate via».

La gente passa, guarda, tira dritto. Pochi si piegano per lasciar cadere una moneta. «Siamo fantasmi, per loro». In via Roma, all'ingresso della Galleria San Federico, un ragazzo dorme disteso col braccio che spunta dalla manica di un giaccone. Tiene un bicchiere per l'elemosina: «Aiutatemi, una piccola offerta, accetto anche cibo», prega il cartello. «Quel ragazzo aveva un cane - racconta la commessa di un negozio accanto -. Ma lo picchiava, e per fortuna glie l'hanno portato via».

Il «partito» di chi dorme nei cartoni è numeroso. Ma non ha voce. «La polizia di notte passa e guarda se sei vivo - racconta ancora Luigi -. Se non dai fastidio ti lasciano stare». Almeno quello.

Marco Accossato

Auto fuori strada in collina, ghiaccio nel Chivassese

Prima «spolverata» di neve Disagi, ma senza emergenze

Prima neve, ieri, in città. Temperatura rigida e «imbiancata» improvvisa. I primi fiocchi di questo inverno sono caduti sulla città fra le 4 e le 9, creando qualche problema alla circolazione, soprattutto in collina: in strada Maddalene, per colpa di qualche auto finita di traverso, verso le 8,30 si creati circa due chilometri di coda con paralisi totale della circolazione.

La neve ha creato poche difficoltà agli automobilisti anche sulle strade del Chivassese, che fra le 6 e le 8 si sono trasformate in una lastra di ghiaccio. Intenso lavoro per i carroattrezzi dell'Aci, che in poche ore sono intervenuti a ripetizione per recuperare almeno una cinquantina di auto finite fuoristrada. Fortunatamente nessun incidente grave: qualche contusione lieve, ma parecchie auto danneggiate. Le arterie della provincia dove si è registrato il maggior numero di uscite dal manto stradale sono state la statale 590 della Valle Cerrina tra San Mauro e Cavagnolo, la statale 458 Chivasso-Asti nel tratto tra San Sebastiano Po e Casalborgone, le provinciali Foglizzo-Montanaro, Chivasso-Mazzè, Torrazza-Saluggia, Lauriano-Piazzo, Chivasso-San Benigno, Gassino-Bardassano, E, naturalmente, non sono fatte attendere le proteste degli automobilisti di nuovo inferociti contro l'Anas: «Una vergogna - concordano in molti -. Pochi centimetri di neve sono bastati a mettere in crisi il traffico».

Incidenti anche sulla 460 all'altezza del ponte sul Malone, sulla superstrada Leini-Volpiano, e sulle rampe di accesso alla superstrada per Caselle. I vigili urbani di Torino hanno dovuto chiudere, per qualche ritardo nell'intervento degli spartineve e spargisale, l'ultimo tratto della strada verso Superga.

Un automobilista mette le catene all'auto sulla strada di collina

Colpa dell'aria calda che comincia a scorrere al di sopra di uno «zoccolo» di aria fredda. «Quanto è avvenuto - spiega infatti il meteorologo Giorgio Minetti - è una conseguenza dell'espansione verso Nord delle correnti caldo-umide che hanno interessato prima l'Italia del Centro-Sud. Il contrasto termico con le temperature gelide provenienti dalla Russia e stagnanti sulla pianura padano-piemontese ha provocato la nevicata».

Ma che tempo farà, nei prossimi giorni? Le previsioni non promettono bene: Minetti prevede infatti «possibilità di una nuova e "vera" nevicata dopo la metà della settimana».

Da registrare, sempre come conseguenza del freddo e della neve - e sempre sul fronte della protesta - anche quanto accaduto al liceo Gioberti di via Sant'Ottavio: una caldaia in blocco ha lasciato al freddo gli studenti di tutte le classi, e una di queste - la 2ª C - ha deciso per protesta di abbandonare l'aula: «Ci siamo recati in assessorato per far sentire le nostre ragioni, e lì ci hanno promesso provvedimenti perché non riaccada più un disguido del genere», raccontano due rappresentanti di classe.

L'ARGOMENTO HA UN CERTO PESO.

Soglia di carico a 517 mm da terra: più bassa della categoria.

Master vi solleva da un bel problema: caricare e scaricare merci pesanti. Un piano di lavoro a soli 517 mm da terra (mai nessuno era stato così in basso) rende meno faticoso e più semplice movimentare carichi. E, per facilitare ancora di più il lavoro, Master vi apre l'ampia porta laterale scorrevole e la arrivare a 270° l'apertura di quelle posteriori. Per non parlare del vano di carico, capace di contenere fino a 14 m³ di merce.

Incredibile è anche il prezzo: da L. 25.900.000*; oppure, con supervalutazione dell'usato oppure finanziamento fino a 30 milioni a tasso zero in 30 mesi.

Renault Master. Ce n'è uno per ognuno.

*IVA, A.P.I.E.T. e messa su strada esclusi.
Esempio di finanziamento Renault Master da L. 37.850.000 A.P.I.E.T. esclusa, anticipo L. 7.850.000, importo finanziato 30 milioni, 30 rate da L. 1.000.000, T.A.N. 9%, T.A.E.G. 9,65%. Spese di istruttoria L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/12/1998.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 0119367766

CF Car
Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 012170360

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Cirié - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo Mirallo
Via Galluppi, 8 (Ang. C.so Unione Sovietica) - Torino - Tel. 0113160000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

L'ipotesi per ripianare il bilancio '99. Approvati i progetti di via Milano e via XX Settembre

Comune, una «stangata» da 50 miliardi

Si deciderà su Irpef o Ici e tariffe

La «stangata» comunale ci sarà, ma non verranno ridotti i servizi. Quasi sicuramente sarà introdotta l'addizionale Irpef (0,2 per cento) che farà entrare nelle casse municipali circa 50 miliardi in più, proprio quanto manca ancora all'appello dell'assessore Stefano Alberione per ripianare l'attuale «sbilancio» ridotto appunto a poco più di 50 mila milioni. Appena possibile, inoltre, sarà introdotto il «ricconetro», parola e strumento che al sindaco Valentino Castellani sono poco graditi, anche se risultano utili per dare servizi a chi ne ha davvero necessità, in un'amministrazione dal bilancio sempre più povero. «Scarnificato» dai mancati trasferimenti dello Stato e dalle maggiori incombenze che le amministrazioni hanno ricevuto anno dopo anno da Roma. «Apriremo un forte contenzioso con il governo - annuncia il sindaco -. Innanzi tutto perché stiamo surrogando in compiti scolastici, delle materne e degli asili, che paghiamo di tasca nostra, mentre toccherebbe allo Stato occuparsene».

Come detto, pur riducendo tutte le spese, senza incrementi di tariffe o tributi il «buco» attuale (50 miliardi appunto) sarà. Anche perché su un conto economico che si aggira su 1800 miliardi, gioca molto la rigidità delle spese fisse, di cui il 42 per cento se ne va in stipendi per i 13 mila dipendenti. Mentre restano gli investimenti previsti fra 250 e 300 miliardi.

«Stangata», dunque. Con ipotetico rincaro dell'Ici (imposta sulla casa), oppure con una (più probabile) introduzione dell'addizionale Irpef, che il governo consente come voce d'entrata per le casse municipali: uno 0,2 per cento l'anno che per Palazzo Civico (tenendo conto che il reddito medio a Torino è di 27 milioni annui) significherebbe 50 miliardi in più. Mentre un punto Ici (dall'attuale 6 al 7 per mille) varrebbe 75 miliardi.

Inoltre saranno ridotte del 50 per cento le uscite per trasferte e viaggi; saranno dimezzati i contributi ad enti e associazioni, ridotte drasticamente le consulenze, che tuttavia - precisa Castellani - non vanno confuse con le prestazioni professionali delle quali talvolta gli uffici hanno bisogno.

Altro capitolo, i servizi alla persona, ovvero asili, materne e via elencando. «Abbiamo - spiega il sindaco - le tariffe più basse d'Italia, le porteremo nella media, attenti però a non punire le fasce più deboli della popolazione». Di qui l'idea del «ricconetro», non appena sarà reso praticabile dalla legge.

Analisi ed ipotesi, tutte queste, valutate dal sindaco e dagli assessori, riuniti per ore in una giunta straordinaria, convocata per valutare le possibilità offerte dalla legge Finanziaria per formulare un conto economico del 1999 che il sindaco non esita a definire «molto difficile». Lo staff che governa la città non ha tuttavia ancora deciso, ma ha dato indicazioni su scelte che, già da un primo vertice fissato per domenica, saranno esaminate all'interno della maggioranza: Ds, Ppi, Alleanza per Torino, Verdi, Rc e Comunisti italiani.

La decisione finale arriverà però dai gruppi della maggioranza. Che dovranno esprimersi per metà dicembre, data prevista per il varo del «preventivo» in giunta e per il successivo dibattito in Sala Rossa che si concluderà prima del 31 gennaio '99.

La giunta di ieri, oltre a discutere del futuro bilancio ha anche approvato il progetto esecutivo (costerà 11 miliardi 300 milioni) per la risistemazione delle vie Milano e XX Settembre, che diventeranno a senso unico, come prevede la delibera passata in Consiglio comunale lunedì notte. Assieme a via Milano che potrà essere percorsa verso Porta Nuova (con prolungamento in via San Francesco d'Assisi), e a via XX Settembre a senso unico in direzione Porta Palazzo, saranno risistemate pure via Pietro Micca e via Bertola. «L'intervento - annuncia il Comune - allargherà lo spazio per i marciapiedi che verranno realizzati senza gradino. Inoltre, per migliorare i collegamenti pedonali, sarà potenziata l'illuminazione nella piazzetta da realizzare in corrispondenza della basilica Mauriziana.

Sindaco e assessori hanno pure approvato una delibera per il risanamento delle volte dei Murazzi: spesa, 888 milioni.

Giuseppe Sangiorgio

TAXI

Taxi al costo del tram

Maratona, causata da numerosi emendamenti presentati da An, in Sala Rossa, lunedì notte per approvare il regolamento del servizio di trasporto taxi e altri mezzi per disabili e non vedenti. Con le nuove regole la commissione medica (istituita nel '79 quando incominciò il servizio) sarà affiancata, nel compito di «filtraro» le richieste, da una commissione tecnica, composta da esponenti di Comune, Atm e da 8 rappresentanti dei disabili e dei non vedenti. A chi ne avrà diritto verranno distribuiti blocchetti da 10 ticket, ciascuno dei quali costerà agli utenti una corsa sul tram. I taxi convenzionati dovranno esporre un contrassegno.

Il sindaco **Valentino Castellani** e l'assessore al Bilancio **Stefano Alberione** riuniti ieri in una giunta straordinaria per trovare una soluzione anche in base delle possibilità offerte dalla prossima Finanziaria

Capigruppo, rissa sugli orari

Scambio di insulti tra Viale e Branciforte

Rissa, ieri, durante la conferenza dei capigruppo nella Sala dell'Orologio, al quarto piano di Palazzo Civico: il verde Silvio Viale, dopo uno scambio di insulti con Enzo Branciforte, esponente del gruppo misto, uscito recentemente da Alleanza per Torino e dalla maggioranza, ha tentato di lanciargli contro un microfono (operazione non riuscita solo perché gli altoparlanti sono collegati e l'accendone cadere o cadono tutti), poi, superato il «bancone» con un balzo da ginnasta ha cercato il contatto fisico, bloccato però da Mauro Marino, presidente del Consiglio comunale che, con un salto altrettanto agile, si è frapposto tra i contendenti.

Cos'è accaduto? Lo raccontano gli altri capigruppo e lo stesso Marino che, dopo il fatto, ha avvertito il sindaco ed ha riunito l'ufficio di presidenza del quale fa parte la vice presidente Susanna Fucini, consigliere di Forza Italia: i capigruppo stavano discutendo degli orari delle commissioni, Viale chiedeva chiarimenti forse con un puntiglio considerato eccessivo da Branciforte, il quale ad un certo punto gli avrebbe fatto rilevare che il suo zelo non era appropriato, perché proprio lui in commissione si vedeva poco. Di qui i primi insulti, diventati subito reciproci e trasformati in scontro.

Poi la reazione di Viale, il lancio del microfono, l'intervento di Marino. Ma, quando pareva che i «belligeri» si fossero calmati Viale da una parte e Branciforte dall'altra, il consigliere verde è ripartito all'attacco. Fermato, questa volta da Renato Bressan, di Rinnovamento italiano.

La questione, insulti e rissa compresa, saranno esaminati dalla Conferenza dei capigruppo di venerdì. E per Viale (che si dice «dispiaciuto», ma non chiede scusa) si profila una «censura». **[g. san.]**

Delegati Fiom

Confronto sul contratto meccanici

Decisi a difendere le posizioni e la speranza di un confronto. Così ieri all'assemblea regionale dei delegati Fiom del Gruppo Fiat, riuniti per discutere del contratto dei metalmeccanici e per approfondire la questione. Presenti il segretario regionale Fiom, Giorgio Cremaschi. E il segretario nazionale Claudio Sabattini. Che ha annunciato l'intenzione di chiedere un incontro con l'amministratore delegato Fiat Auto, Roberto Testore. «Desideriamo conoscere le strategie dell'azienda per il 1999. La Fiat indica un calo di mercato da 2 milioni 300 mila vetture a 1 milione 900. Significherebbe cassa integrazione pesante. Non accetteremo la sigla di accordi specifici senza prima conoscere gli orientamenti complessivi dell'azienda. Ad esempio sul turno notturno per la Panda. In ogni caso non siamo contrari a un maggiore utilizzo degli impianti se questo comporta una riduzione dell'orario».

Da Roma la pen. Roberto Di Matulo, segretario Uilm, più aperto ad una intesa: «Il terzo turno per la Panda va fatto al più presto. Siamo disponibili ad una intesa che aumenti l'utilizzo degli impianti e ridurca la cassa integrazione».

Sabattini ha annunciato per domani un incontro per il contratto nazionale con la Federmeccanica, per parlare di diritti, si vuole concordare gli eventuali cambiamenti. Il 2 dicembre incontro per la verifica degli accordi del 23 luglio. In attesa di parlare di salario. Previsione: 80 mila lire di aumento al quarto livello.

Al processo dei Murazzi per la morte del giovane marocchino che è annegato nel Po

«Nessuno voleva uccidere Abdellah»

Gli avvocati: non ci sono prove della loro responsabilità

«E' stata una disgrazia. Nessuno voleva uccidere quel ragazzo finito in acqua. E comunque non ci sono prove per indicare in Piero Iavarone, Fabio Montrucchio, Andrea Demartis e Diego Trevisan i responsabili di quella morte». Tocca ai difensori, al processo dei Murazzi per la morte di Abdellah Douimi. Marco Feno, che con Zancan, assiste Montrucchio attacca deciso: «Le prove raccolte non dimostrano nulla. Montrucchio non s'è neppure avvicinato alla riva. Tanta gente in questo processo ha raccontato panzane». E, per alleggerire la posizione del suo assistito, Feno ha esitato ad attaccare gli altri imputati, soprattutto Piero Iavarone, che ha «cercato di indirizzare le indagini in una certa direzione». Come dire «mors tua, vita mea», ognuno pensa per sé, anche a costo di inguaiare gli altri. Qualcuno, però, ha sentito Montrucchio urlare insulti al marocchino in acqua. «Ma erano solo frasi pronunciate in un momento di eccitazione collettiva, niente di più».

Tocca poi a Sheila e Antonio Foti, che assistono Piero Iavarone. «Iavarone ha mollato quel pugno al marocchino, s'è avvicinato alla riva, ma poi se n'è andato a casa». E ancora: «Non c'è stata comunque volontà di uccidere. Un litigio ai Murazzi non era certo una cosa eccezionale. Ed era anche normale che l'extracomunitario di turno si buttasse in acqua. Nessuno gli ha impedito di tornare a riva, nè lui aveva intenzione di farlo. A chi lo invitava ad avvicinarsi, a chi voleva aiutarlo, lui ha risposto scuotendo la testa, facendo segno di no. Poi il giovane ha avuto un malore, una congestione ed è annegato. La sua morte è stata una disgrazia, non un omicidio per futili motivi come dice l'accusa. Né un delitto per divertimento o per assistere all'agonia di un uomo».

E' il turno poi di Pier Stefano Goffi, per Diego Trevisan: «Diego non è un violento. Certo fa il buttafuori e deve far ricorso alla forza, non è un chierichetto. Ma non ci sono prove che abbia qualche responsabilità nella morte di Abdellah». Goffi attacca poi con durezza l'accusa: «Trevisan è stato arrestato dopo le dichiarazioni di alcuni testi. Lo avevano indicato come lanciatore di bottiglie, o addirittura del l'aspirapolvere. Ma quegli stessi testi in aula hanno fatto marcia indietro. Hanno parlato di un giovane che poteva assomigliargli. Ma niente di più. Non si può condannare un ragazzo a 23 anni di carcere senza prova precisa, sicura». C'è anche un «incidente» con il pm Paola Stupino che ad un certo punto, stizzita, abbandona l'aula. Oggi tocca a Cosimo Palumbo per Trevisan e Zancan per Montrucchio. Poi, giovedì, a Dal Fiume e De Sensi per Demartis.

VILLA PIA

Il direttore sentito dal pm

E' stato interrogato ieri dal pm Gabetta il direttore amministrativo di Villa Pia, Fabio Marchi. Il dirigente della casa di cura convenzionata è fra gli indagati di un'inchiesta avviata dopo una denuncia del Tribunale del malato: «C'è chi approfitta dei pagamenti forfettari delle Regioni che ricomprendono esami pre-operatori, intervento e degenza, facendosi rimborsare anche gli esami svolti altrove dai pazienti». A Torino i Nas svolsero accertamenti in cliniche private e aziende sanitarie pubbliche. Emerse che era invalso l'uso di presentarsi al momento del ricovero con gli esami-preoperatori effettuati altrove. Con esborso doppio per la Regione. La difesa di Marchi: entriamo in contatto con il paziente quando lo invia lo specialista, spesso con gli esami-diagnostici, oltre che pre-operatori, già svolti. I primi non rimborsabili». Una difesa facilitata da norme lacunose in cui, di recente, la Regione ha rimesso mano.

Comunisti Regione

Consulenza Csi «Indaghi la procura»

Il gruppo dei Comunisti italiani (Pdci) nel consiglio regionale ha deciso di portare all'esame della magistratura gli atti con i quali la giunta ha attribuito un incarico di consulenza a una società informatica presieduta e fondata dall'attuale presidente del Csi, Carlo Di Giacomo. Secondo i Comunisti ma anche per il popolare Saitta che per primo ha sollevato il caso, il problema nasce dal fatto che in origine una delibera di giunta affidava l'incarico all'Anitel, una società pubblica, ma poi quel documento è stato cambiato affidando l'incarico senza gara d'appalto ad una società privata.

Non solo. Le minoranze hanno sollevato il problema dell'incompatibilità tra la presidenza del Consorzio del sistema informativo e la proprietà di un'impresa che opera nel settore informatico e a cui la Regione paga un contributo. Il consiglio, ha deciso che sarà la commissione nomine a valutare la presenza o meno dell'incompatibilità.

A Torino Incontra

Un «spin-off» divide gli economisti

Una ricetta per sviluppo e occupazione. No, un mezzo delle aziende in crisi per tagliare i costi. Fa discutere lo spin-off, la creazione di nuove imprese in seguito all'uscita di personale da un'azienda preesistente, ieri mattina al Centro Congressi Torino Incontra si presentava «Euro spin-off network. Creare imprese da imprese», ricerca promossa dall'agenzia di sviluppo Codex e realizzata dall'Ires Piemonte. Sul tavolo tesi opposte. Sostiene Mario Deaglio, economista dell'Università di Torino, che «lo spin-off è solo una procedura con cui l'impresa dismette una parte della struttura». Replica Luciano Abburra che ha curato la ricerca: «Può anche trasformarsi in un'opportunità imprenditoriale». Ma le imprese «madri» devono sostenere chi vuole uscire. Rastelli Deaglio: «Senza l'azione degli istituti di credito (banche, società finanziarie, fondi comuni) e senza lavorare sulla leva fiscale, lo spin-off rimarrà una piccola difesa per aziende in crisi».

TRENT'ANNI AL PANNUNZIO

Festeggiato il direttore Quaglieni

Ieri nell'Aula Magna dell'Università, amici, estimatori e protagonisti della cultura e della politica hanno festeggiato il professor Pier Franco Quaglieni, durante la presentazione del libro dedicato al «Professore di libertà» dal Circolo Pannunzio. Ne hanno parlato (da sinistra nella foto) l'ex provveditore di Torino Luigi De Rosa, il professor Aldo A.Mola, il vicedirettore del Circolo Fabrizio Dagosta, il giornalista Alberto Sinigaglia e l'ex rettore Giorgio Cavallo. Tra il pubblico il vicesindaco Carpanini, l'assessore Perone, l'eurodeputato Bontempi e l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, che ha offerto a Quaglieni una targa d'onore della Regione.

Moncalieri e Candiolo

Banditi durante un rapina in due poste e una banca

MONCALIERI. Senz'armi hanno svaligiato un ufficio postale a Moncalieri e una banca a Candiolo. Due rapine quasi identiche, probabilmente messe a segno dalla stessa banda. La prima è avvenuta ieri mattina, intorno alle 8: due uomini hanno sorpreso alle spalle la direttrice dell'ufficio postale di via Sestriere 33 a Moncalieri, mentre entrando dalla porta sul retro. Minacciandola a parole l'hanno costretta ad aprire la cassaforte, da cui hanno prelevato una cinquantina di milioni in contanti e in valori bollati. Il secondo assalto a Candiolo, verso le 10,45. Due banditi, camuffati con parrucche e baffi finti, hanno fatto irruzione nella filiale dell'Istituto San Paolo di via Pinerolo 11 e, anche lì, senza tirar fuori nessuna arma riusciti a farsi consegnare dai dipendenti circa 22 milioni e poi sono fuggiti.

Il servizio sfrutta la tecnologia satellitare: telefonare in Africa costa meno di 2000 lire al minuto

«Phone center» nel mirino della Finanza

Le Fiamme gialle controllano i sette uffici del quartiere San Salvario

Sette «phone center» controllati. Quintali di documentazione sequestrata e indagini che proseguiranno anche nei prossimi giorni. E' partita ieri pomeriggio, con un blitz nel quartiere di San Salvario, l'operazione della Guardia di Finanza volta ad accertare eventuali irregolarità nei «phone center»: uffici dai quali si può telefonare in tutto il mondo e prezzi decisamente convenienti rispetto a quelli praticati da Telecom. L'inizio dell'operazione poco prima delle 16 quando Finanza e Polizia sono entati nei centri (tre in via Principe Tommaso, due in via Saluzzo, uno in via Baretti e uno in via Pio V), tutti gestiti da extracomunitari. Hanno chiesto di visionare la documentazione contabile, e hanno controllato le autorizzazioni. Un blitz durato diverse ore e che ha riscosso consensi da parte di numerosi abitanti del quartiere, molto critici con questo tipo di attività commerciali, aperte tutte da poco più di un anno.

Poliziotti e finanzieri durante i controlli in via Principe Tommaso

Stupiti, invece, i gestori. «Forniamo un servizio a prezzi decisamente più convenienti di Telecom. Per chi deve chiamare sovente in Africa o in Asia siamo un punto di riferimento essenziale».

Ma come funzionano e perché possono praticare prezzi così convenienti i «call back center»? Il servizio sfrutta la tecnologia delle comunicazioni via satellite. Aziende americane ed europee hanno acquistato da anni canali di trasmissione via satellite e affittano le linee a chi ne fa richiesta. Insomma: i gestori del «phone center» contattano le società fornitrici, pagano in anticipo una certa quantità di scatti che poi rivendono a chi si presenta nei loro uffici. Le tariffe vengono calcolate sulla base di indicazioni che forniscono le società titolari della concessione del canale. «Su queste - spiegano i gestori - c'è un minimo di ricarico, che ci permette di guadagnare poche migliaia di lire per ogni chiamata». I prezzi variano a seconda del negozio e a seconda della società che affitta i canali. E così può capitare di imbattersi in un phone center dove telefonare a prezzi di saldo: in Senegal a solo 1600 lire al minuto, in Cina 1700, in Perù a duemila lire.

Ai «MartediSera» presentato il nuovo libro del presidente della Camera

Le sfide dell'Italia che verrà

Violante: le forze politiche non vogliono rischiare il consenso
Sorgi: uno strumento utilissimo per capire questo Paese

Il direttore de La Stampa **Marcello Sorgi** il presidente della Camera **Luciano Violante**

Un paese al bivio, sospeso fra la consapevolezza delle proprie potenzialità e il rischio reale che questa stessa consapevolezza si traduca in un alibi per non affrontare le sfide di un'Europa soltanto sfiorata.

E' l'Italia contraddittoria raccontata nel libro di Luciano Violante, presentato ieri al «MartediSera» dell'Unione Industriale in collaborazione con la Banca popolare di Novara: «L'Italia dopo il '99. La sfida per la stabilità» (Mondadori). A illustrare l'ultima fatica editoriale del presidente della Camera, il direttore della Stampa Marcello Sorgi, il vicepresidente di Confindustria, Carlo Callieri, e Carlo Augusto Viano, docente di Storia della Filosofia. Presente il sindaco Castellani.

Un tentativo serio di analisi della crisi italiana, come ha ricordato Sorgi, uno strumento per aiutare a capire il difficile cammino di un Paese che continua a dibattersi fra vecchie abitudini e nuove speranze, ansia di rinnovamento e deludenti regressioni. Analisi preoccupata, quella di Violante, scandita dalle perplessità per l'«impasse» sul fronte delle riforme istituzionali così come dalle laceranti contrapposizioni del post-Tangentopoli, fonte di un conflitto fra magistratura e politica che non ha uguali in altri Paesi. La conclusione non è all'insegna di uno sterile pessimismo. Resta, come ha ricordato Callieri, il nodo di una instabilità che è conseguenza e non causa, l'incertezza di una nazione costretta a fare i conti con una crisi di identità mai sanata e con l'impianto di uno Stato obsoleto: accentrato, burocratico, privo di una classe dirigente all'altezza, diffidente verso i cittadini.

Le parole chiave sono globalizzazione, concorrenza, riforme, capacità di guardare al futuro. Forse la risorsa più difficile da trovare, ha sottolineato Violante, in un'Italia che tutti vorrebbero migliore a parole. Le strettoie da superare sono note: le riforme istituzionali, quelle stesse riforme di cui la maggioranza deve imparare a farsi carico anche in presenza di un'opposizione riottosa; un sistema maggioritario vero, che può prescindere da una revisione della Carta Costituzionale; l'esigenza di un federalismo più veloce, a cui affidarsi per favorire la coesione del Paese. E soprattutto l'impegno ad aumentare il potere decisionale del cittadino comune. Certo, le scadenze sono molte, non è un caso che alla luce di queste stesse scadenze, ha ricordato il presidente della Camera, «le forze politiche preferiscano non rischiare il consenso con mosse azzardate». Mentre invece ci vuole coraggio, senza accontentarsi di cambiare parti del sistema, «ma andando al cuore della macchina», dotandosi di istituzioni agili capaci di garantire decisioni rapide sul modello degli altri Paesi europei. Cambiare, riformare, guardare al nuovo dietro la porta, insomma: se è il caso riducendo il peso di un Parlamento che, da grande camera di compensazione capace di attutire le contraddizioni del Paese, rischia oggi di bloccare ogni capacità decisionale.

[ale. mon.]

Crisi a Caselle

Alenia no alle trasferte

Si riparla di crisi all'Alenia di Caselle: l'azienda ha annunciato mila ore in eccesso rispetto alla forza lavoro. Per i sindacati questo vuol dire 164 esuberi su circa 900 dipendenti. Lo sostengono, in un comunicato, Fiom, Uilm e Fismic che incontreranno di nuovo i vertici aziendali il 2 dicembre. «L'azienda - affermano i sindacati - non vuole ricorrere alla cassa integrazione per non disperdere risorse e professionalità, pensa di utilizzare strumenti come la formazione e soprattutto le trasferte». Ma, fanno notare le organizzazioni sindacali, lo stabilimento Alenia più vicino sarebbe quello di Venezia. Fim, Fiom, Uilm, Fismic e le Rsu aziendali chiedono all'Alenia di chiarire le strategie a livello nazionale. Con particolare riferimento a Caselle, invocano la riduzione dell'uso delle trasferte e il ricorso agli straordinari.

Ivrea, acqua

Stangata sulla bolletta

IVREA. Tre mesi per mostrare ai cittadini concreti segni di miglioramento, anno per gettare le basi per il futuro. Dopo quasi un anno e mezzo di gestazione, la neonata Società Canavesana Acque (formata al 60 per cento dai Comuni, Ivrea in prima fila, e al 40 per cento dai privati Aem e Sap di Torino) inizia oggi, con la firma della convenzione, la sua attività operativa e traccia i programmi dell'acquedotto che serve gli abitanti di Ivrea, ma anche Banchette e Pavone. Un programma che prevede investimenti per circa 23 miliardi, in diversi interventi: potenziamento dei pozzi e delle sorgenti, sistemazione dei serbatoi, razionalizzazione della gestione dell'acquedotto e rifacimento delle condotte.In programma c'è anche l'aumento delle tariffe, da lire a 720 lire al metro cubo a partire dal prossimo anno.

Armato di scacciacani

Il rapinatore del solarium alle Vallette

Due scacciacani, perfette riproduzioni di armi vere, sarebbero potute costare care ad Adamo Creglia, 21 anni, via Palazzo di Città 19, il rapinatore che lunedì sera ha prima rapinato il solarium Venere di corso Siracusa 112 e poi ha sparso il terrore nelle strade di Santa Rita, cercando di sfuggire ai carabinieri della stazione Mirafiori e del Nucleo Radiomobile. I militari, che lo sapevano armato, l'hanno visto prima cercare di speronare una gazzella e poi tentare di travolgere un militare. A questo punto un tiratore scelto ha piazzato un proiettile calibro 9 lungo in una gomma della Uno bianca che il malvivente stava usando come sorta di ariete. Lo pneumatico, sgonfiatosi in pochi istanti, ha così bloccato la vettura. Creglia ha continuato la fuga a piedi, ma solo per poche decine di metri: i carabinieri l'hanno rincorso, bloccato ed ammanettato. In tasca aveva ancora il milione e mezzo in contanti ed i monili d'oro sottratti alla cassiera del solarium.

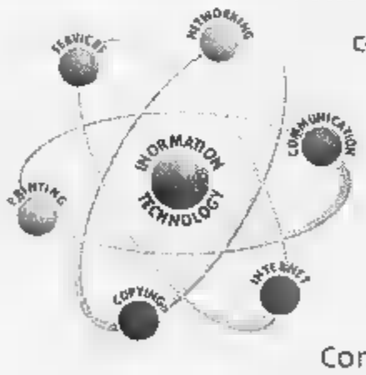
Adamo Creglia

Una volta in caserma, il terminale collegato con la banca dati del ministero dell'Interno ha sfornato una sfilza di precedenti di ogni tipo, nonché un'ordinanza di carcerazione relativa ad una sentenza passata in giudicato con una condanna a 3 anni 6 mesi e 24 giorni, tutta da scontare. Il Creglia, a questo punto, è stato condotto nel carcere delle Vallette dove dovrebbe soggiornare piuttosto a lungo. I carabinieri di via Plava, diretti dal capitano Pietro Salsano, stanno ora cercando di verificare se il Creglia non sia l'autore anche di altri assalti, compiuti negli ultimi giorni ad altrettanti solarium. Obiettivi semplici, spesso privi di difese, aperti fino a tardi, con buoni incassi. Ma quali colpi potrebbe avere commesso Adamo Creglia? Sono tre gli assalti sotto osservazione, tutti a solarium, tutti negli ultimi giorni. Due colpi sono inoltre avvenuti proprio nei quartieri a Sud della città. La descrizione del rapinatore fornita dalle vittime è stata sempre uguale: un giovane, con in pugno una pistola (nessuno si è accorto che si trattava di una scacciacani), fuggito sempre su di una Fiat Uno. In un paio d'occasioni il malvivente portava occhiali da vista, proprio come Creglia. **[a. con.]**

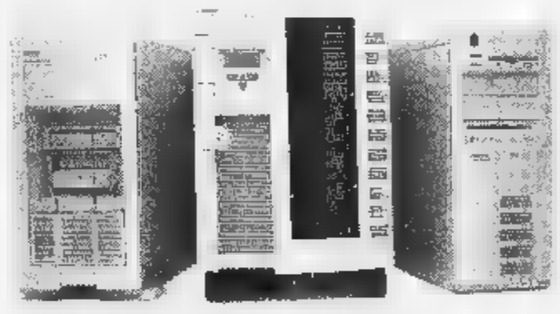
QUANDO SIETE SENZA RETE

LA VOSTRA SICUREZZA DIPENDE DALL'AFFIDABILITÀ DEI VOSTRI PARTNER

È di fare un salto di qualità. Condividere idee, scadenze, decisioni. Ottimizzare l'uso delle stampanti, dei Pc e delle altre risorse. Per realizzare in tutta sicurezza una rete progettata sulle esigenze del vostro workgroup vi occorrono dei partners di provato affidamento.

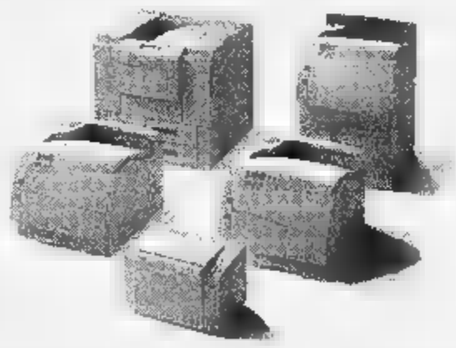


Venco Computer vi propone come garanzia di sicurezza la grande esperienza di **Compaq** e **Lexmark**, in un pacchetto che comprende Preinstallazione, Configurazione Hardware, Configurazione Software e 36 mesi di assistenza on site. Il servizio di consulenza pre vendita vi aiuterà a configurare la rete sulle vostre reali necessità, in grado di adattarsi ad ogni richiesta. Potrete definire i tempi di consegna e di installazione dell'hardware ***con la certezza di mantenere sempre i vostri sistemi attivi.***



Server Compaq

A partire dal ProSigna 200, il server di rete facile da gestire, fino all'elevata disponibilità del ProLiant 7000, con possibilità di espansione e prestazioni eccezionali, troverete senz'altro la piattaforma giusta per voi, perché Compaq è il primo produttore di server al mondo.



Stampanti Lexmark Optra

Nella più grande famiglia di stampanti laser ad alte prestazioni troverete di certo il modello che per potenza, velocità e flessibilità meglio si adatta alle vostre esigenze. Grazie alle molteplici opzioni di connessione in rete e di gestione della carta potrete ottenere la soluzione di stampa ideale per il vostro workgroup, riducendo i costi e aumentando l'efficenza.

LA VOSTRA RETE DI SICUREZZA

COMPAQ VENCO COMPUTER LEXMARK

Venco Computer S.p.A. - C.so Giulio Cesare, 250 - 10154 Torino - Tel. 0112604.777 - Fax 0112604.750 - http://www.venco.it

BIANCA & NERA

UNIVERSITARIE. L'Università degli Studi ricorda che, per l'inserimento nelle fasce di tasse universitarie a contribuzione ridotta, gli studenti devono presentare i moduli di autocertificazione della condizione economica della famiglia entro il 31 dicembre. Chi si farà avanti oltre la data, o rinuncerà a presentare il modulo, sarà automaticamente iscritto nella fascia più alta.

AMIANTO. Quattro dirigenti della vetreria Lodi-Gav sono stati condannati per omicidio colposo e a pene ricomprese fra i 2 anni e mezzo (inflitti a Lorenzo Mascioli) e i 6 mesi. L'amianto usato nella vecchia sede di Beinasco ha provocato le malattie professionali e la morte di Giuliano Dolcin, Maria Rosa Maffezzoni (la povera donna aveva i polmoni pieni di amianto), Vittorio Corradi e Giovanni Caffaratti. Uno di loro era il figlio del custode e da bambino giocava con le palette ricoperte di amianto usate per trasportare il vetro fuso.

Meeting associativo presidente nazionale Carolina Scionner, alle 11 al Centro congressi di via Fanti 17. Saranno illustrati attività e obiettivi dell'associazione «Donatrici di sangue di cordone ombelicale». Nel pomeriggio relazioni scientifiche con il professor Girolamo Sirchia, presidente nazionale del Gruppo Raccolta Cellule Emopoietiche «Gracc».

Per un errore abbiamo pubblicato ieri una didascalia nella quale il consigliere comunale di An Agostino Ghiglia è stato indicato come capogruppo, mentre è Ferdinando Ventriglia. Ci gli interessati e con i lettori.

«Non vogliamo un periodo natalizio animato da molotov e luminarie». E' la protesta del gruppo consiliare di Alleanza Nazionale indirizzata al sindaco Castellani dopo l'annuncio del raduno natalizio degli squatter di tutta Italia nel capoluogo piemontese.

Si inaugura venerdì alle 16 in Brescia 10, a Torino, l'associazione «Promozione Donna», un Centro di Prima Accoglienza gestito da donne per le donne che subiscono maltrattamenti e violenze, anche in famiglia.

IERI E OGGI. Alle 17, nella biblioteca Arduino, in via Cavour 31, presentazione del libro «Ieri, oggi: su e giù per Moncalieri». Organizza il Lions Club. L'incasso della vendita del volume finanzierà interventi di tutela del patrimonio artistico della città.

Alle 20,30 il Collegio dei Geometri di Torino e Provincia (via Cernaia organizza un convegno presso l'Unione Industriale sul tema «Aggiornamento sulle amministrazioni immobiliari».

Questa sera alle 20,30 presso il Convitto «Umberto I» di via Bligny 1, la Cub scuola organizza una pubblica assemblea sulla parità scolastica e sui finanziamenti alla scuola privata.

Ultimo di giorno di voto oggi per i dipendenti di sanità, Regione ed enti locali, chiamati a eleggere - nei rispettivi luoghi di lavoro - le Rappresentanze Sindacali Unitarie nel Pubblico Impiego. Domani operazioni di scrutinio.

METROPOLITANA. Questo pomeriggio alle 17,30 presso la Sala delle Colonne al Palazzo del Comune in via Milano 1, si parla di «Metropolitana: si sale in carrozza? Quale progetto di mobilità per la Torino del

Comincia oggi alle 14,30 presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università di Torino, in via Verdi , il convegno curato dall'Arcidiocesi intitolato «Università: per che cosa? Percorsi fra intelligenza e fede».

EURO. Si svolge domani mattina tra le 9 e le 13, presso l'Aula Magna del Rettorato in via Verdi 8, il seminario su «L'Euro nell'Università».

FUGA SENZA BOTTINO. Rapina oltre 10 milioni di lire in banca, ma, una volta uscito lascia il denaro davanti alla porta e si allontana. L'episodio, pomeriggio, davanti alla filiale di Traiano della Banca Crt. Con il volto parzialmente coperto e armato di taglierino, ha minacciato gli impiegati e si è fatto consegnare il denaro. Appena uscito, però, il rapinatore si è probabilmente impaurito nel vedere una guardia giurata ed ha abbandonato il bottino.

INTOSSICATI. Una stufa malfunzionante ha intossicato l'altra notte quattro persone in corso Francia 123: una pensionata di anni, Adele Miglietta, la colf nigeriana Juliona Eguhareub, e le due figlie della signora, Antonia e Immacolata. Le ultime donne sono state salvate nella camera iperbarica.

Il giudizio di Moretti sulla rassegna torinese che ha girato la boa del quinto giorno

«Qui il miglior Festival»

Ma il black-out lo ferma un'ora

«Ho sempre detto che quello di Torino, con la direzione di Alberto Barbera, è il miglior festival italiano. Ora, con la sua nomina, lo diverrà anche Venezia». Girata la boa del quinto giorno di Torino Film Festival, è così che Nanni Moretti definisce la kermesse che dall'edizione '99 avrà al timone Stefano Della Casa, «orfano» dell'amico-collega di sempre, «promosso» a Venezia. Della Casa gli farà, per certi versi, concorrenza: «Ma un fatto è certo: saremo leali. E' possibile che in qualche caso ci interesserà lo stesso titolo, ma, con lui, Venezia smetterà di sferrare colpi bassi». «Steve» spiega i suoi progetti per la prossima edizione, e mentre vanno e vengono i cineasti nel «Pala Big» di via Amendola (ieri è spuntato Antonello Grimaldi, co-regista di «Radiofreccia»), traccia un bilancio provvisorio del Festival '98, ammettendo anche qualche errore: «Forse non abbiamo valorizzato abbastanza la retrospettiva africana: ha tantissimi pezzi rari, ma è poco vista».

Ieri mattina, la sfortunaccia che ha fatto saltare la «prima» del capolavoro restaurato di Orson Welles si è rifatta viva con un black out di un'ora (dalle 11) che ha paralizzato, con mezzo quartiere, il Reposi, costringendo gli spettatori (compreso Nanni Moretti) a sparpagliarsi nei caffè. Della Casa scherza: «E' dire che il 17° sarà il prossimo...», e si dice soddisfatto che «anche quest'anno abbiamo evitato le scelte facili, l'anteprima del film in uscita che tirasse qui l'attore di cassetta. Non sanzioneremo mai l'avvenuta celebrità, questo resterà un Festival di ricerca».

In questo senso, ben lontano da Venezia. Lo si è visto anche ieri, del resto, quanto «pesi» la ricerca: il produttore Gianluca Arcopinto ha presentato il marchio «Pablo» («è vivo»), che farà la difficile scommessa di distribuire cinema indipendente: lungometraggi e 4 «corti» sono già in listino, si è creata una joint-venture con Lab 80 (per cineforum e cinecircoli). Tra gli autori di «Pablo» Giacomo Ciarrapico, Gianluca Tavarelli, e soprattutto Tonino De Bernardi, «chiodo» e sciarpona nonostante i non verdi anni, che presenta al Festival il documentario sulla Val Pellice «La vena imperfetta», e la seconda parte di «You are my destiny». Con «Pablo», De Bernardi porterà al Festival di Rotterdam «Tutto quello che hai», docu-fiction su margari e valdesi in una Val Pellice abitata da «masche» visionarie.

Nella «Croisette» del «Pala Big» arriva il regista Olivier Assayas, e Hiroshima annuncia per il party finale la band «Gli amici di Ghezzi» (nome fittizio che nasconde una sorpresa). Della Casa, nel suo ufficio, parla del '99: «L'esperienza del Reposi, nonostante il guaio di domenica, è positiva. Manterrò la linea di rigore e di ricerca sugli autori contemporanei, ma vorrei anche ogni giorno una "prima" come Welles rimontato, che consenta di riscoprire grandi classici o maestri dimenticati. Si tratta insomma di andare a caccia di tesori cinematografici: sepolti, o sul punto di sbocciare». Un'idea concreta già gli frulla in testa: «Il figlio di John Wayne sta lavorando a un pezzo raro di suo padre: "Hondo", l'unico western in 3D degli anni del New Deal, sparito da decenni». Nello spazio incontri si parla di uno dei più «risparmiosi» registi di Hollywood, Roger Corman, che (con la regola «buona prima») riuscirà a fare film in 24 ore. Passa Ancha Flubacher Rini (direttore di un festival coreano), un suonatore diffonde le sue note napoletano nel «Pala Big» bersagliato da vu' cumprà. Oggi arrivano Silvano Agosti e Antoine Duhamel, musicista di Godard e Truffaut, oltre che di Pollet, cui il Festival s'inchina con una rassegna-omaggio.

Giovanna Favro

Stefano Della Casa dalla prossima edizione al timone di Torino Film Festival insieme con Robert Guédiguian (il primo da sinistra) Nell'altra foto in alto a destra Felice Andreasi

«Io, attore per caso»

Andreasi è protagonista di un video in concorso

Si toglie il cappello, chiede un caffè e si siede al primo tavolino libero. Come fosse arrivato per caso sotto il tendone, come se volesse estraniarsi da subito dal mondo dei personaggi e addetti ai lavori del Festival. Ma Felice Andreasi della scena dello spettacolo ne fa parte di diritto, anche se ieri pomeriggio, fra i mille racconti della sua vita, ha detto: «Ho deciso di fare l'attore per poter permettermi di dipingere». E la sua anima di artista è al centro del video presentato al Festival in Spazio Italia, «Felice, l'attore che dipinge», con la regia di Antonio De Lucia e Enrico Venditti. Un'idea nata per caso, legata al suo vivere a Cortazzone d'Asti - lo stesso paese di origine della mamma del giovane De Lucia - dopo una vita trascorsa a Torino. Andreasi non si tira indietro sui ricordi, che in pochi minuti rifanno la storia di cinquant'anni di cabaret e teatro italiani. «Io dipingo da quando ho 15 anni, sono diventato cabarettista a 34. Una sera sono stato invitato in un locale torinese, il Los Amigos, per uno spettacolo e solo dopo diversi whisky mi portarono a braccia per gioco sul palco: ho fatto ridere il pubblico per quasi un'ora senza sapere di cosa parlassi. All'uscita Enzo Jannacci mi abbracciò dicendomi "Sei grande". E io: "Tu sei grande". E lui: "Le mie sono puttanate"». Si riparte da Walter Chiari, si passa per Gaber e Cochi e Renato, e si arriva fino a Paolo Rossi.

Oggi, come sempre nella sua carriera, «scelgo solo le sceneggiature e le proposte che valgono, strimenti dipingo, vado a funghi, trascorro il tempo con mia moglie». La signora Grazia, «a cui Arpino chiedeva come facesse a ridere delle mie battute nella vita», e che lo ha accompagnato anche nel suo ultimo viaggio in Kenya. Uscirà infatti a febbraio la pellicola di Massimo Martelli «Muzungu, uomo bianco», dove Andreasi interpreta il missionario padre Luca affiancato da Ciobbe Covatta. Un Paese che l'ha colpito e non c'è intento di promozione. Già stamane torna a Cortazzone, torna ai colori.

Tiziana Platzer

"PROFESSIONISTI"

di Giuseppe Culicchia

E' uno dei mestieri nati fin dalle prime edizioni del Festival: tentare di incontrare, prima, durante o dopo le proiezioni delle pellicole in concorso e no, Nanni Moretti. Chi cerca per professione Nanni Moretti non ammetterebbe mai di cercare Nanni Moretti: scendo Nanni Moretti, o meglio la fama di Nanni Moretti quale regista un po' restio al contatto ravvicinato coi cercatori professionisti di Nanni Moretti, è impensabile infatti arrivare da Nanni Moretti con l'aria di uno che lo sta cercando, oltretutto per professione. Si narra di una ragazza imbattutasi in Nanni Moretti all'interno di una libreria del centro, durante una delle passate edizioni della rassegna; alla sua domanda «scusi, ma lei è Nanni Moretti?», Nanni Moretti avrebbe risposto «no, io non sono Nanni Moretti», andandosene sdegnosamente. L'ideale sarebbe dunque riuscire a imbattersi come per caso in Nanni Moretti: che riesce praticamente a tutti, tranne a quelli che arrivano al punto di abbonarsi al Festival col solo scopo di incontrarlo. Riconoscerli è facile. Prima e poi chiedono: «Hai mica visto Nanni Moretti?». Risposta inevitabile: «Come no, se ne è andato ora».

AL CINEMA

- **AMERICANA.** John Leguizamo's Freak, Spike Lee. Sue, Amos Kollek (20,30).
- **EUROPA.** Fin août, début septembre, di Olivier Assayas (ore 9). O rio do ouro, Paulo Rocha (11). Suzie Washington, Florian Flicker (14). Ola me dromos, di Pantelis Voulgaris (16).
- **OMAGGIO A HANEKE.** Drei wege zum (11). Variation (16). Benny's video (20,20).
- **PRIMO PIANO GUEDIGUIAN.** Ki lo sa? (ore 18).
- **OMAGGIO A POLLET.** Les mouliers e Pour mémoire (ore 9). L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (14). Au père Lachaise, Contre courant, e L'arbre et le soleil (18). Contretemps (22,30).
- **CONCORSO LUNGOMETRAGGI.** Parvaz-e zambur, di Jasmed Usmonov e Min Biong Hun (ore 9). Last night, di Don Mc Kellar (11). Sib, di Samira Makhmalbaf (14). Barrio, di Fernando Leon de Aranoa (16). W toy stranje, di Lidia Bobrova (20,35). Lock, stock and two smoking barrels, di Guy Ritchie (22,40).
- **CONCORSO CORTOMETRAGGI.** Pas de deux, Mathias Lehmann, e Abattages, di Joel Warnant (ore 20). Le cercle, di Manuel Schapira (22,30).
- **CONCORSO SPAZIO ITALIA.** Inizio ore 11,30; 15,45; 22,30.
- **CONCORSO TORINO.** Dalle 9 alle 11,30
- **INDIPENDENTI ITALIANI.** Piccole , di Giacomo Ciarrapico (18). Animali felici, di Angelo Ruta (22,
- **RETROSPETTIVA AFRICANA.** Reposi 4, orari: 9, 11, 14, 16, 18,15, 20,30, 22,30.
- **RACCORDI.** Dalle 20: Amour fou, di Andrea Liberati; I predatori di Devon J Joones, di David Calzolari; Vino, di Pietro Contadini; Casting, di Elena De Rosa; Là in mezzo al mar... ovvero a largentina, di Fabrizio Gonella.
- **ITALIANI.** I documentari di Davide Ferrario alle 14. I bambini non lo sanno, di Maria Martinelli (21,30).
- **INCONTRI.** Dibattiti con gli autori e sul cinema dalle 10,30 e dalle 16 al «Pala Big».

AZZURRA

TargaServices *presenta*

Autoexpert

Tutto nuovo nell'usato.

Autoexpert è un programma chiaro e completo di proposte che uniscono la grande affidabilità delle auto a servizi esclusivi. Scegliete il vostro Centro Autoexpert fra le Concessionarie Fiat, Lancia e Alfa Romeo e le Succursali Fiat che espongono il marchio Autoexpert: troverete auto da zero a sei anni in un vasto assortimento di marche, modelli, cilindrate, fasce di prezzo.

IN PIÙ, I SERVIZI ESCLUSIVI AUTOEXPERT:

▪ **CERTIFICAZIONE CON SISTEMA**
Significa che la vostra auto è stata completamente revisionata e ha superato gli oltre 160 punti di controllo del sistema Dekra.

▪ **UN DI COPERTURA**
Compreso nel prezzo, l'usato Autoexpert vi garantisce un esclusivo servizio di riparazione: vale in tutta Europa per anno o 10.000 km, senza massimali e senza franchigia.

▪ **15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA.**
Avete 15 giorni per restituire l'auto, in condizioni normali e con non più di 2.500 km, al Centro Autoexpert dove l'avete acquistata.

▪ **SUBITO E SERVE.**
Con una telefonata al numero verde 167-445588, Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto sulle strade di tutta Europa.

AUTOEXPERT È UN SERVIZIO TARGASERVICES.
Scegliere Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

Numero Verde 167-257297

LANCIA ALFA ROMEO

AUTOEXPERT LO TROVI DA:

ARCAR
MONCALIERI (TO)
Via Moncenisio, 3 ang. Via Fonderie
Tel. 011/6058111

AUTOINGROS
BORGARO T.SE (TO)
Via Lanzo, 42 - Tel. 011/4700150

CENTRO AUTO
TORINO
Via Ala di Stura, 84 - Tel. 011/2251701

BLU TEAM
TORINO
Corso Marche, 36 - Tel. 011/7171422

PROGETTO
CAMBIANO (TO)
S.da Nazionale, 20 - Tel. 011/9457200

TORINO
Corso Peschiera, 265 - Tel. 011/332727

BEINASCO (TO)
S.da Orbassano, 30 - Tel. 011/3498953

CHIERI (TO)
Corso Torino, 124 - Tel. 011/9216666

MI.
TORINO
Corso F. Turati, 63 - Tel. 011/3193993

SPAZIO
TORINO
Via Ala di Stura, 84 - Tel. 011/2251701

Ha convinto Mondonico ad assegnargli una maglia da titolare nel Toro

Ficcadenti si converte in libero

Tifosi in allarme: al Filadelfia una pista ciclabile

Il lavoro paga. Lo dimostra Massimo Ficcadenti, che trovando spazio ha cercato di convincere Mondonico impegnandosi duramente in allenamento e dimostrando duttilità tattica e capacità di adattamento. Il tecnico lo ha tenuto d'occhio, ne ha verificato la crescita fisica e tattica, fino ad affidargli una maglia da titolare, quella di Fattori, spostando quest'ultimo in marcatura con Bonomi. Un ruolo, quello di libero, che Ficcadenti ha già ricoperto in passato, anche in A, nel Verona. Ruolo prediletto dai liberi che costruiscono, aiutano il centrocampo ed escono dall'area senza affanni né paure. E allora perché non provare questa soluzione sabato l'Atalanta? Del resto domenica scorsa, nel secondo tempo con la Reggiana, quando è entrato Ficcadenti il Toro è migliorato fino a salvare una gara messa male.

Ficcadenti è un tipo tranquillo, che non si lascia prendere dall'entusiasmo così come qualche tempo fa non si fece abbattere dallo scoramento quando era relegato in panchina: «Cerco sempre di dare il meglio di me - dice - ma tocca agli altri giudicarmi. Mi sento bene, gli infortuni sono passati e tutto mi riesce alla perfezione. Le idee non mi mancano, mai cerco di trovare un po' di spazio ma senza strafare, altrimenti si rischia di sbagliare».

Quello di libero, però, non è il suo ruolo preferito: «Ma cercherò di adeguarmi, anche se resto un centrocampista. Credo di avere i requisiti che piacciono al mister: visione di gioco, palleggio e velocità nelle chiusure. Certo dovrò fare molta più attenzione di prima. Sono l'ultimo uomo della difesa, dietro me c'è solo Bucci: un mio errore potrebbe essere pericoloso. Dovrò migliorare velocità e riflessi perché mi troverò davanti avversari molto abili nel dribbling. Il libero è un ruolo molto delicato, ma per trovar spazio cercherò di abituarmi in fretta».

Al Delle Alpi arriva un'Atalanta in recupero, desiderosa di riprendersi quel ruolo di favorita che tutti le assegnavano alla vigilia: «Non avevo dubbi che prima o poi i bergamaschi sarebbero tornati in corsa, il loro organico è di prim'ordine. Cercheremo di frenare la loro rincorsa. Per noi un punto nelle ultime due gare è poco, dobbiamo staccare le inseguitrici». Infine Ficcadenti ha parole di elogio per il Verona: «I miei ex compagni possono contare su un ambiente tranquillo e, dopo qualche problema, ora hanno trovato pure il gioco. A loro mando un messaggio: ci ritroveremo in serie A».

E' quanto sperano i tifosi granata, preoccupati per i punti persi dal Toro nelle ultime due giornate e anche per le brutte notizie che rimbalzano sulla ricostruzione del vecchio Stadio Filadelfia. In verità un'apertura dei cantieri c'è stata, come recita un cartello del Comune di Torino, sistemato da qualche giorno davanti a quello che resta del mitico impianto dove costruì la propria leggenda il Grande Torino: vi si leggono i nomi del progettista, della ditta costruttrice e la descrizione del progetto: peccato che si tratti di una «Ciclopista Parco Ruffini, via Filadelfia». Il Comune, dunque, sta realizzando un percorso riservato alle biciclette. E' già stato costruito un cordolo in cemento armato in via Filadelfia lungo il perimetro del vecchio stadio: dovrebbe continuare in Tunisi, poi in corso Sebastopoli sino ad arrivare al parco Ruffini. Sorgono immediate e spontanee alcune domande: come potrebbero iniziare i lavori del nuovo stadio Filadelfia se intorno si sta realizzando questa pista ciclabile? Forse il Comune ha già deciso il destino di quel tratto di via Filadelfia? E il Torino sapeva di questo progetto Comune? Se così fosse, perché ha fatto finta di niente? I tifosi attendono risposte.

Aurelio Benigno

Dopo infortuni e tanta panchina Massimo Ficcadenti ha conquistato un posto nel Toro

ULTIMI

Serie . Girone B (7ª giornata): Bergamo-Varese 3-6; Torino-Chiavenna 1-19 (Ricci 1); Pinerolo-Lariana 0-3. Classifica: Chiavenna 14; Bergamo 8; Varese, Lariana 7; Pinerolo 5; Torino 0.

NUOTO. *Esordienti* ad Arona (1ª giornata). Cat. A maschili. Anno 1987. 50 farfalla: 1. S. Falconetti (Rn Futura 2000) 35"1; 2. F. Alluto (Sisport) 35"2. 100 sl: 1. S. Falconetti (Futura 2000) 1'09"2; 2. D. Mattoli (id) 1'10"6; 3. A. Bochicchio (Lib. Chivasso) 1'10"8. Anno 1986. 50 farfalla: 1. . D'Angelo (Futura 2000) 30"6; 2. M. Cimino (id) 33"55. 100 sl: 1. M. D'Angelo (Futura 2000) 59"8; 2. S. Alpini (Sisport) 1'00"7. Femminili. Anno 1988. 50 farfalla: 1. Rizzetto Tassi (Verbania) 35"5; 2. C. Leanza (Futura 2000) 35"75; 3. V. Colla (Lib. Chivasso) 37"1. 100 sl: 1. Rizzetto Tassi (Verbania) 1'11"01; 2. C. Leanza (Futura 2000) 1'11"06; 3. V. Colla (Lib. Chivasso) 1'14"'. Anno 1987. 50 farfalla: 1. V. Rosano (Futura 2000) 34"5; 2. A. Bartolucci (Verbania) 35"4. 100 sl: 1. I. Messutti (Futura 2000) 1'07"9; 2. . Cirigliano (Sisport) 1'08"71; 3. V. Rosano (Futura 2000) 1'12". Cat. B maschili. Anno 1989. 50 farfalla: 1. T. Poltrone (Junior Pentathlon) 42"4; 2. J. Mereu (Rn Pianezza) 42"7; 3. L. Bellardi (id) 43"5. 50 sl: 1. T. Poltrone (Junior P) 35"6; 2. . Bulgarelli (Rn Vallée d'Aostal 37"5; 3. M. Gasti (Sisport) 37"6. Anno 1988. 50 farfalla: 1. E. Ruccio (Rn Pianezza) 39"1; 2. G. Molinari (Lib. Novara) 39"3; 3. F. Galvagno (Rn Pianezza) 39"7. 50 sl: 1. G. Molinari (Lib. Novara) 33"8; 2. . Ruccio (Rn Pianezza) e M. Rigano (id) 34"3; 4. M. Attardi (Sisport) 34"7. Femminili. Anno 1990. 50 farfalla: 1. A. Giacomazzi (Rn Pianezza) 41"2. . M. Tacchini (Verbania) 47"; 3. S. Pighi (Sisport) 47"7. 50 sl: 1. A. Giacomazzi (Rn Pianezza) 38"; 2. V. Gasperini (Sisport) 41"4. Anno 1989. 50 farfalla: 1. C. Vigna (Junior) 39"8; 2. . Linarello (Novara 68) 40"8. 50 sl: 1. J. Giacobone (Gulliver Dorthonal 36"6; 2. F. Campanelli (Rn Pianezza) 37".

SPORT FLASH

IPPICA. Oggi riunione di trotto a Vinovo. Nel clou, una corsa internazionale, il più atteso è il castrone americano Steve Nobell, preferibile alla norvegese Terrible Hangover e alla svedese Lady Essie, che potrebbe trovare l'occasione per una non impossibile resurrezione. Ma gli indigeni, Rullo Jet, Torio e Pablo Dechiari non partono affatto battuti. Di livello anche la prova per i 4 anni, sistemata in apertura: il pronostico è questione fra Uvar Jet, Uomo Tu e Urla di Jesolo. L'ingresso alla riunione è gratuito, come per tutti i convegni feriali del mese. I favoriti (inizio ore 14,30). I. Uvar Jet, Uomo Tu, Urla di Jesolo. II. Prode, Rariaz, Ruby di Jesolo. III. Ucs di Conca, Ugola del Pizzo, Urrà Baby. IV. Steve Nobell, Terrible Hangover, Lady Essie. V. Zazza di Chieri, Zazà King, Zoriaz. VI. Vocativo, Vuano di Sgrai, Vahigo. VII. Tarawa, Tanka Fo, Teresa Donliss. VIII. (Quartè). Vacco, Valley Om, Vesime del Pri, Vestal Roc.

. Piobesi (Eccellenza, girone B) ha inoltrato reclamo in Federazione contro l'Alpignano che nell'incontro del 26 ottobre (0-0) ha schierato il neoacquisto Maiani, acquistato proprio dal Piobesi, che sarebbe stato tesserato nei termini consentiti.

CALCIO Nel campionato under 20 (2ª giornata), il Torino ha pareggiato 3-3 in casa col Monza grazie a una tripletta di Policino. Domenica Pecetto-Torino.

BOCCE. La Bocciofila Crimea di corso Moncalieri, fondata nel 1890, ha rinnovato il Consiglio direttivo per il '99: Nino Defilippis è stato confermato alla presidenza, Angelo Marello è il nuovo vicepresidente.

GHIACCIO. Il Circolo Pattinatori Valentino organizza sino a marzo a Torino Esposizioni corsi propedeutici di pattinaggio artistico e velocità (inform. allo 011-6505669).

SCI ALPINO. Nel weekend a Sestriere sono in programma due prove valide per la Coppa del Mondo di specialità. Sabato è in calendario una gara di slalom speciale parallelo, domenica una prova di gigante.

Anche a S.Rita è arrivato il Teleriscaldamento

AEM TORINO ENERGETICA METROPOLITANA SpA

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
10126
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Oggi finisce il viaggio più lungo che un tappeto possa compiere.

Romolo Battilossi

Chiude il suo negozio.

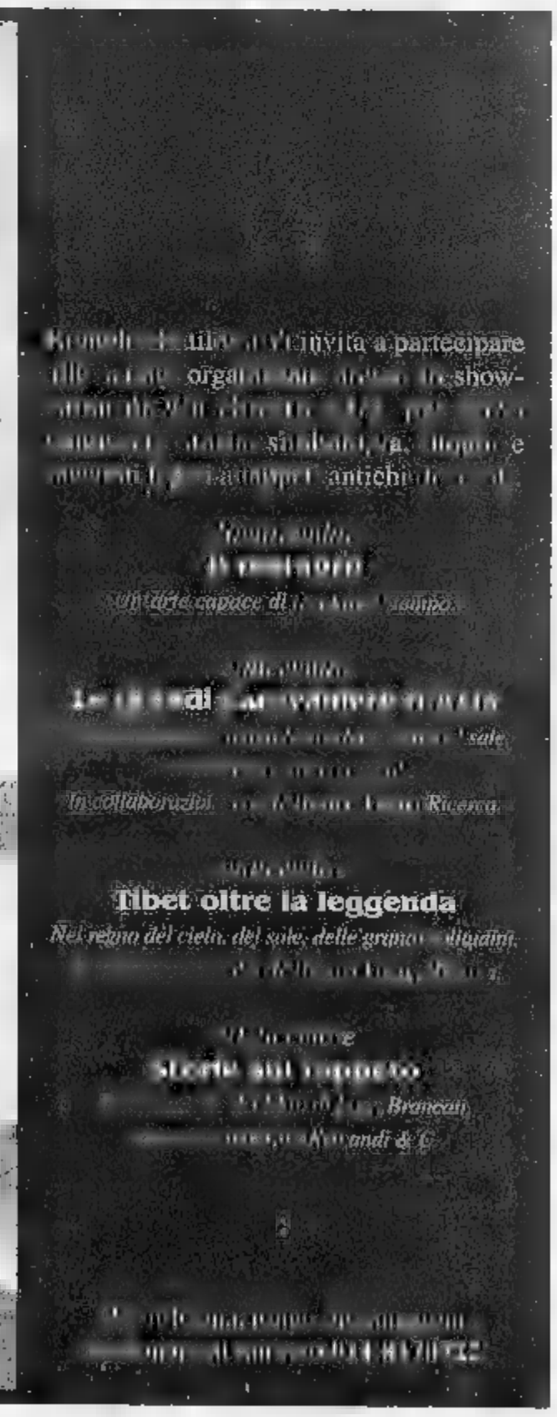
In vendita la celebre raccolta di oltre 650 tappeti antichi.

Shirvan, Heriz, Saruk, Kilim, Cinesi, Tabriz, Kasak

in liquidazione prezzi vantaggiosissimi.

Con la garanzia

BATTILOSSI
TAPPETI D'ANTIQUARIATO
Via Giolitti 45/g - Torino



La «Camerata Academica Salzburg» si esibisce al Conservatorio

Schubert, Mahler, la Fanciulla

Il fagottista Damiano eseguirà Mozart

Il pensiero della morte agita anche i sonni dei musicisti, c'è chi mostra una sorta di voluttà nell'affrontarlo. Tra questi Gustav Mahler, che addirittura scelse come testo di alcuni Lieder i «Canti dei bambini morti» di Friedrich Rückert, fu colpito di persona dalla scomparsa di una figlioletta e trascorse gli ultimi suoi anni sotto l'incubo della malattia cardiaca incurabile che, effettivamente, lo portò alla tomba a 51 anni.

Stasera tutto questo aleggerà nel concerto proposto in **Conservatorio per l'Unione Musicale** dalla Camerata Academica Salzburg, con inizio alle 21. Si ascolterà la versione per orchestra d'archi che Mahler fece del «Quartetto in re minore D 810» di Franz Schubert, noto come «La morte e la fanciulla», eseguito proprio mercoledì scorso dal Quartetto David. Questo, a sua volta, deriva da un Lied che lo stesso Schubert scrisse sul breve testo di Matthias Claudius. La versione mahleriana è stata scoperta grazie a uno spartito del quartetto schubertiano, sul quale Mahler aveva tracciato di suo pugno note e segni di espressione: un intervento di notevole sostanza, il cui tratto più appariscente è l'aggiunta del rigo per i contrabbassi.

Ma precedenza ci sarà spazio per Mozart. Subito la breve ouverture per «La finta giardiniera», e poi delle rare pagine esistenti per fagotto e orchestra, il «Concerto in si bemolle maggiore K 191». Ne sarà interprete d'eccezione Daniele Damiano, torinese, da dieci anni primo fagotto alla Filarmonica di Berlino.

Il torinese Daniele Damiano

Il brano, pur essendo stato scritto per uno strumento ancora lontano dalle possibilità tecniche e sonore di oggi, resta un caposaldo del genere e un piacevole lavoro in assoluto.

Leonardo [illegible]

CONCERTI **ALL'ALFIERI**

Alain Daboncourt flauto con Noel Cabrita Dos Santos al violino e Giuseppe Massaglia al pianoforte: è questo il trio che quest'oggi alle 16 darà vita al secondo dei **Concerti del Pomeriggio** al Teatro Alfieri. Daboncourt, attivo in tutta Europa, è nato a Briançon, dove Dos Santos è impegnato come direttore della Scuola di Musica e del Teatro. Perciò l'appuntamento di oggi sigla un gemellaggio artistico fra la città transalpina e Torino, dove ha studiato e vive Massaglia, già allievo di Maria Golia.

A parte il «Trio in sol maggiore op. 119» di Friedrich Kuhlau, si tratta di trascrizioni, arrangiamenti, curiosi adattamenti di pagine variamente strutturate nella loro versione originale, ma non per questo meno piacevoli e attraenti.

Ecco per esempio il «Concerto in re maggiore per flauto, violino e basso continuo RV 84» di Antonio Vivaldi e, per rimanere nella stretta attualità musicale torinese, un «estratto» dal «Don Giovanni» di Wolfgang Amadeus Mozart. Tutta da assaporare la «Fantasia brillante sulla "Carmen" di Georges Bizet» che de Borne ha dedicato al duo formato da flauto e pianoforte. Altrettanto si può dire per un'altra versione «ad hoc» per violino e pianoforte che il grande virtuoso Jasha Heifetz trasse dalla partitura di «Porgy and Bess» di George Gershwin. E per chiudere in bellezza, toccherà a un'altra popolare opera dopo «Carmen» a fare da supporto ad una bella pagina per trio, il «Rigoletto» di Verdi, dal quale Adalbert Franz Doppler trasse una brillante fantasia.

Il successivo appuntamento della serie, il 9 dicembre, sarà con il giovane pianista Roberto Plano. **[l. o.]**

Parrocchia San Luca: anche l'operetta

E nella chiesa nasce un teatro

In via Negarville 14, ovvero in quella parte di Mirafiori Sud carente di istituzioni per l'aggregazione sociale, è nato un teatro. Si chiama **Salone San Luca** ed è un nuovo grande spazio per far spettacoli, attrezzato per i disabili e 223 posti a sedere che ha trovato ospitalità nella Parrocchia di San Luca. «L'idea - dice Marco Marzano fra gli organizzatori di alcune delle rassegne pronte a partire - è stata proprio quella di creare un centro di svago in una zona dove non solo c'è un teatro ma neanche un cinema». Sul palcoscenico generi di ogni tipo: dalla musica rock all'operetta, dal cabaret alla rappresentazione teatrale. La partenza è avvenuta la scorsa settimana con la commedia brillante «Non tutti i ladri vengono per nuocere», ma il vero esordio è previsto per sabato 28 quando alle 21 il sipario si alzerà «Ricordando l'operetta», una selezione di brani noti (da Il Paese dei campanelli, a Cin-ci-là, da Acqua cheta a La vedova allegra) interpretati dal soprano Eugenia De Gregori, dal tenore Giancarlo Fabri presentati dal comico Gigi Franchini.

La sera prima, venerdì 27, toccherà ai gruppi di quartiere inaugurare la sezione rock con «Concerto per la vita», un momento commovente (solo ad inviti) in favore di un giovane amico, Danilo Neri, rimasto totalmente paralizzato in un incidente. Chiusa la parentesi della solidarietà sabato 5 dicembre sarà la volta della musica leggera e del cabaret con l'orchestra di Graziano Rey, quindi il 13 dicembre, alle 15,30, il portone del San Luca si aprirà per i bambini, in scena «Le venerdì» in «Note di fiabe», ovvero le storie cantate di Rosaspina, Cenerentola e Mary Poppins. Insomma un programma a «misura di tutti». **[t. lg.]**

ESCURSIONI

Undici archi «raccontano» Vienna fra valzer e polke scoppiettanti nel nome del patrimonio artistico

SONO a molti ben noti i meriti che il Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano, è guadagnato sul campo, acquisendo e preservando dimore storiche (in Piemonte i Castelli di Masino e della Manta), proteggendo aree naturali, aprendo luoghi nascosti agli occhi dei visitatori. E' al pari un merito, al fine di raccogliere fondi, l'organizzare concerti puntando sull'alta qualità dei musicisti invitati: ne è stata prova esemplare la serata dei «Wiener Streichersolisten», ovvero di alcuni archi dei Wiener Philharmoniker, tre violini primi, tre secondi, due viole, due violoncelli e un contrabbasso, guidati da uno dei tre «Konzertmeister» - ovvero primi violini - della grande orchestra viennese: Rainer Honeck.

Posti sul palco del Teatro Carignano, scosceso e rocciose per via delle scene pirandelliane di «Non si sa come», gli undici hanno suonato la quintessenza musicale dell'Austria, a partire dal «Divertimento in re maggiore K 136» di Mozart, con un mirabile senso dell'insieme e dell'intaglio cameristico, che nascono dal sapersi ascoltare l'un l'altro e da un pensiero comune. Ancora una volta si è percepito il carattere peculiare degli archi viennesi, che possiedono un suono netto eppure morbido, originato da una maniera leggera di toccare le corde con l'arco e da un'amabilità del far musica insieme, che sono tutt'uno con la «Gemütlichkeit» viennese. Celiamo a fatica il piacere dato dall'ascoltare sempre così chiare le due viole, che costituiscono la parte interna della costruzione musicale, spesso mal percepibile, invece qui così nitida da non perdere una nota. Questa trasparenza nella cornice del Carignano, gioiello di architettura, ma dall'infelice acustica, dice molto sulla bravura del complesso, che ha ben reso il tono serioso con cui il giovane Schubert, nel piccolo dell'organico per archi, si misura con grandi modelli sinfonici («Ouverture in do minore D. 8»); bellissima, la spensieratezza un poco ombrosa della «Serenata italiana» di Wolf: impagabili, qui, il suono e la morbidezza del pizzicato del contrabbasso, sin dall'esordio in cui egli accompagna il tema del primo violino. Infine, una snocciolata di pagine d'intrattenimento della dinastia viennese in senso ampio, da Joseph Lanner, passando per Johann Strauss jr, e Fritz Kreisler. Fra melodie tipiche, valzer celeberrimi e una polka scoppiettante, come la «Tritsch-Tratsch» il successo era assicurato. Auf Wiedersehen, liebe Wiener.

Masino, castello tutelato dal Fai

Al Carignano per il Fai con i Wiener Streichersolisten

Giangiorgio Satragni

INFORMAZIONI
Fai - Delegazione di Torino, tel. 011/53.09.76
c/o Toro Assicurazioni, via Arcivescovado
Internet: www.fondo-ambiente.it

Il «Boby Bazar»

Un mercatino per dare aiuto ai cani randagi

Un dono per aiutare cani e gatti poco fortunati. Torna, come ogni anno, il **Boby Bazar**, mercatino natalizio organizzato dall'Associazione Animali Abbandonati in favore del «Rifugio del Cane Randagio» di Rivalta. L'appuntamento, per chi volesse dedicarsi a uno shopping natalizio con finalità benefiche, è da domani al 29 novembre, tra le 10 e le 19, al Salone Valdese di corso Vittorio Emanuele 23. In vendita, repertorio offerto da aziende e negozi: si trovano oggetti in rame, silver e argento, ma pure porcellane e legni dipinti a mano. E ancora, asciugamani ricamati, giocattoli, marmellate artigianali, vini e panettoni. Non manca una linea di oggetti a tema zoologico: l'effigie dei «migliori amici dell'uomo» ricorre tra quadri, stampe e coperte. Il ricavato delle vendite sarà devoluto al rifugio che ospita attualmente circa 500 cani e non riceve alcuna sovvenzione pubblica. Al «Boby Bazar» è pure possibile sottoscrivere un'adozione a distanza. **[s. f.]**

APPUNTAMENTI

qua e là

INCONTRI

QUILICI. Oggi, ore 15, al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, Giuliana Gardini, presidente regionale Federcasalinghe, incontra Folco Quilici. Entrambi parleranno sul tema «Due viaggiatori fuori schema» e verrà proiettato il film di Quilici «Mar Rosso, passato e presente»

STORIE. «Le storie di Portofranco» (Lupetti e Fabiani Editori) verranno raccontate da Mario Giorgi, Danilo Maramotti, Mulos Liber, Alberto Gozzi, Dario Voltolini, Nico Orengo. Con gli attori Roberto Accornero, Domenico Brioschi, Daniela Calò, Manuela Massarenti. La presentazione-spettacolo si svolge oggi alle ore 18 alla Libreria Fontana in via Monte di Pietà 19c. Altre informazioni allo 011/54.29.24.

LA STREGA. Alle 17,30, a Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12, incontro Massimo Centini che parlerà sul tema «La strega: viaggio intorno a un aspetto oscuro del femminile». Intervengono Silvana Bocca e Consolata Lanza. Organizza l'associazione «La donna e l'arte». Informazioni allo 011/434.23.27

MANIFESTAZIONI

TANGO. Al Caffè Letterario La Notola, in via Sant'Agostino 17c ore 23, Pedro e Marcela Monteleone si esibiranno in una serata di tango argentino. Ulteriori informazioni rivolgendosi allo 011/521.62.85.

VIAGGIARE. Da domani al 10 dicembre, nell'aula magna dell'Istituto Avogadro in via Rossini 18, ciclo di proiezioni dal titolo «Immagini dal mondo». L'iniziativa, curata da Nouvelles Frontieres è rivolta a tutti coloro che viaggiano. Ciclo di tre proiezioni di diapositive in dissolvenza incrociata su culture e popoli. Domani, alle 21,15, il tema è «Patagonia e Terra del Fuoco». L'ingresso è libero.

ARTISTI. Stasera, ore 21,30, all'Azimut in via Modena 39, «Io espongo», rassegna di giovani artisti. Dalle 23 performance di Massimo Bonato dal titolo «99 inviti per la Bagna Caoda per S.S.». Per avere ulteriori informazioni, rivolgersi al numero telefonico 011/23.24.58.

Stasera alle 21, nel Salone Arca di via Assarotti 6, l'Associazione Culturale Due Fiumi presenta «La Favola di Pinocchio» riscritta da Massimo Ordazzo. Recitano Antonia Paradiso, Nausicaa Giavarra, Massimo Ordazzo. Musiche e improvvisazioni di Stefano Ordazzo. Informazioni allo 011/89.87.129.

CHIAPAS. Alle ore 18, al Centro Congressi Torino Incontra in via Nizza Costa 8, Valerio Sbordoni, dell'Università di Roma, terrà una conferenza dal titolo «Le grotte e la fauna cavernicola del Chiapas». Anche proiezione di diapositive.

MOSTRE

INAUGURAZIONE. Venerdì 27 inaugurazione della mostra pittura con opere di Amedeo Brogi. Si svolge al 12 dicembre nella Palazzina Cepu in via Vittorio Emanuele 77. Ulteriori informazioni rivolgendosi allo 011/317.28.19.

LIBRI

LUNARIO. Alle ore 18, alla libreria «La Città del Sole» in via Po 18, Barbara Lanati, Bruno Gambarotta e Giovanni Tesio presentano il libro «Lunario, giorni d'amore» a cura di Guido Davico Bonino, editore Einaudi. Carlo Enrici leggerà brani scelti del libro.

Stasera alle ore 21, alla libreria Cs via Ormea 65, presentazione libro «Sulla torre antica» di Mario Giorgi (ed. Lupetti & Fabiani). Sarà presente l'autore. Telefono 011/650.31.58.

BIGLIETTI

L'Orchestra Filarmonica mette in vendita i biglietti (30 e 20 mila lire) per il «Don Giovanni» di Gazzaniga che sarà eseguito in forma di concerto sabato 14 in Conservatorio. Inoltre gli abbonati possono già acquistare i biglietti (50 e mila lire) per il Concerto di San Silvestro, previsto sempre in Conservatorio il 31 dicembre alle 19,30; dal 23 novembre in vendita anche per i non abbonati. Occorre rivolgersi alla Filarmonica, in vicolo San Lorenzo 1 (orario 9-12 e 15-18), telefono 011/436.06.91.

ESPOSITIVE

PER GIOVANI. DidArtica ovvero Visite-laboratorio: è un progetto rivolto a bambini e ai ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori per stimolarli a guardare la città, ad apprezzare una via o una chiesa, a incuriosirsi di fronte a un palazzo. E' un'iniziativa della società Barburin, che offre servizi e consulenze nel campo artistico, culturale e didattico. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 0347/588.17.12.

MANGIAR *bene!*

a cura di Edoardo Ballone

Una nuova gestione

Un ristoratore con il vizietto dei piatti francesi

Domenico Cairola è di quei signori che nell'800 venivano definiti «francesizzanti». Oggi questa parola non esiste più, ma restano, giustamente, gli appassionati di cose transalpine. Ottima cosa se poi si tratta di cucina. Bene, Cairola con il figlio Enrico, entrambi ai fornelli, e la moglie (di Domenico) in sala, conducono da pochi mesi il **Cafasso**, ristorante di collina per lustri famoso e poi caduto, negli ultimi anni, in un sempre più vorticoso declino. Ora, le cose paiono andare meglio con la nuova gestione che, accantonata la pizzeria, vuole dare incisivo risalto a piatti piemontesi e a specialità francesi. Anzi, di sera e sino alla mezzanotte, oltre al servizio del ristorante (che c'è pure a pranzo) esiste una brasserie dove si sbizzarrisce l'amore dei Cairola per la Francia: pierrade (con tre carni, verdure e salse), tartiflette (patate, scalogno, bacon, reblochon) poi tante salades e pure la ghiotta brandade che è baccalà con pomodori, basilico e acciughe. Invece, come ristorante, il nuovo Cafasso offre, a fianco dei menù alla carta (sulle 60 mila senza vino), anche altri menù (limitati a una settimana al mese) che esprimono, ciascuno, ricettario piemontese, francese e marinaro. Voto? Sei più.

Strada Valsalice 178
Piatti francesi
piemontesi e mediterranei
Sulle 50-60 mila vino
Chiuso lunedì
Telefono 011/860.14.95

Mattinata torinese

Biagi ci presenta le tante storie della «Cara Italia»

Con le piccole e grandi storie della nostra penisola, Enzo Biagi sarà protagonista oggi, alle 10, dell'incontro al Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17. Per il «Ciclo d'autunno 1998», introdotto da Lorenzo Mondo, il giornalista presenterà il suo libro **Cara Italia** (edizioni Rai-Eri-Rizzoli), un'inchiesta sul Paese attraverso le sue identità regionali, condotta con il suo inconfondibile stile rigoroso e scevro da ogni ideologia. Biagi è uno storico del quotidiano, che ama accumulare e mettere a confronto fatti di valenza opposta dai quali riesce a fare emergere realtà sfuggite ad altri. Non ama la retorica e utilizza spesso l'ironia per smorzare i toni di eventi e polemiche.

Il giornalista alle 11,30 sarà presente alla Libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4, dove incontrerà i lettori e firmerà le copie del suo libro. **[a. top.]**

«Ricordare il '38»

Comunità Ebraica stasera si discute delle leggi razziali

La persecuzione e i beni degli ebrei. «Dal caso svizzero alla Commissione d'inchiesta italiana». E' il tema dibattuto questa sera, alle ore 21, al Centro Sociale della Comunità Ebraica di piazzetta Primo Levi 12. L'incontro rientra nell'ambito delle manifestazioni «1938 - Ricordare per non dimenticare» relative alla promulgazione delle leggi razziali in Italia. Fabio Levi, docente del Dipartimento di Storia dell'Università, illustrerà il clima di quel periodo, coadiuvato da Michele Sarfatti, ricercatore del Centro di documentazione ebraica contemporanea che ha raccolto nel tempo migliaia di testimonianze e dati sull'antisemitismo, dall'epoca fascista ad oggi. Giorgio Sacerdoti e Dario Tedeschi, consiglieri dell'Unione delle Comunità, si addentreranno invece sugli aspetti giuridici e tecnici legati alla possibilità di recuperare i beni dei cittadini ebrei.

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]

L'obiettivo è di promuovere artisti di valore internazionale che lavorano ai confini tra [illegible] contemporanea, elettronica, improvvisazione, sperimentazione. Musicisti importanti, anche ancora scoperti dal grande pubblico. E' «Inaudito!Festival», una rassegna «di frontiera» che debutta stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22) con il concerto dei francesi Melankine (ingresso 10 mila lire). Gli altri appuntamenti del cartellone saranno, sempre a «Hiroshima», Alvin Curran e Domenico Sciajno il 16 dicembre, Hans Koch e Airs il 13 gennaio, Die Klangreumer e Ielasi & Spera il 17 febbraio, Jasuhiro Otani e Gabriella Cerritelli il 17 [illegible] e Fred Frith & Chris Cutler il 14 aprile. Tutti i concerti si terranno nella «Sala Modotti» di «Hiroshima», in contemporanea l'appuntamento fisso [illegible] coledì, il «Multicultural Meeting Point» in [illegible] Majakovski.

JAZZ

Jazz per tutti i gusti, [illegible]a: si dallo alle tradizionale della Bovisa New Orleans Band con Bill Carter al Gazebo di piazza Carlo Felice (ore 21) alla sperimentazione del Crush, affiancati dalla vocalist Myra Melford alle 22 al «Raddocks» (via Valprato 56). Jazz anche al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) dove stasera alle 22 suona il quartetto Biggi Brizio Bodrato Brizio.

Soul con Roberta Bacciolo delle Violektra allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22).

LATIN

I Karamboia all'«Aché» (via Montebello 21, ore 21) e Nicola Olivari al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22).

UN [illegible]

Stasera alle all'«Aelou» (via Spanzotti 3/f) presentazione del disco «Apri le mani» della cantante Claudia Negri.

RADIO ALICE

Radio tour torinese per Alice: la cantante sarà oggi alle 11 ai microfoni di Radio Flash, alla 15 di Radio Manila, alle 16,30 a Radio Veronica One, alle 17 incontrerà i fans da Maschio. Domani arriva Marina Rei: alle 16,30 è a Veronica e alle 18 da Ricordi in piazza Cln.

DOVE *andiamo*

[illegible]

La figura di Che Guevara è al centro dello spettacolo «La chiamai Poderosa» proposto dalla compagnia Teatro Agricolo del Senzaterra questa sera all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, nell'ambito della rassegna «Una via teatrale. Zona Castalia a Hiroshima». S'inizia alle 21, ingresso 15 mila lire (ridotti 12 mila).

[illegible] DA SOLE

Sono Dominique Swain e Robin Tunney le attrici americane protagoniste della giornata odierna della rassegna «Balliamo da sole». Giovani attrici emergenti a Hollywood» in corso al Massimo Tre (via Montebello 8). La Swain è nel cast del film d'azione «Face Off» diretto da John Woo e interpretato dall'anomala ma ben assortita coppia formata da Nicholas Cage e John Travolta (proiezioni alle 18,15 e 20,15), la Tunney è invece la protagonista drammatico «Niagara Niagara» dell'esordiente Bob Gosse (spettacoli alle 18,40 e 22,40). I biglietti costano 7 mila lire.

A SAN MAURO

E' in programma questa sera al Teatro Sant'Anna di San Mauro il concerto dei solisti del Circolo Cameristico Piemontese. Brani di Rossini. S'inizia alle 21,15, ingresso 5 mila.

[illegible]

La rassegna cinematografica Regina di Collegno (via San Massimo 3) propone questa sera il film feticcio Peter Cattaneo «Full Monty» con il nuovo divo del cinema Robert Carlyle. Unico spettacolo alle 21,15. I biglietti d'ingresso costano 6 lire. «Full Monty» viene replicato domani sera alla stessa ora.

[illegible] COI LUPI

Lunga cinematografica all'Agnelli: il locale di via Paolo Sarpi 117 propone infatti integrale del pluripremiato lavoro di Kevin Costner «Balla coi lupi». Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 8 mila lire (ridotti a 6 mila).

PIANEZZA

Il «Cineclub Lumière» nell'omonimo locale di Pianezza propone stasera il noir «L.A. Confidential» di Curtis Hanson. S'inizia alle ore 21,15, ingresso 7 mila lire.

Le segnalazioni dei lettori sul degrado della città

Graffiti sui monumenti «Quando si interverrà?»

Il degrado della città, in tutte le sue sfaccettature e sfumature, rappresenta uno dei problemi sui quali i lettori si dimostrano - giustamente - più sensibili. E, a giudicare dalle loro segnalazioni, spesso basterebbe molto poco per rimediare e cambiare volto alla città.

[illegible]RO REGIO. «Sono un torinese che vive a Novara - scrive Mario Andrea Marolo - e sono scandalizzato nel vedere come la mia città trascuri le facciate dei nostri più bei palazzi monumentali. Quando si pulirà la facciata del Regio o il Museo Egizio, vero spettacolo e invito a nozze per i graffitomani?».

PIAZZA STATUTO. Amedeo Bernardini domanda quando verrà pulito l'obelisco che indica la meridiana in piazza Statuto. «Un'impresa aveva iniziato i lavori ad aprile, ma le scritte sono rimaste e la pulizia non è stata fatta».

PALAZZO CAMPANA. Un lettore comunica che da qualche giorno è stato imbrattato anche Palazzo Campana, era stato appena restaurato.

CORSO TOSCANA. Il signor Fasser abita nella zona di corso Toscana e fa sapere che al termine di via Luzzati c'è un'area adibita a parcheggio «frequentata dalle signorine della notte che lasciano a terra ogni genere di sporcizia, dalle siringhe ai preservativi. Si pensava che la posa di alcune piante desse un volto nuovo alla zona e invece il degrado è rimasto lo stesso e nessuno provvede alla bonifica dell'area abbandonata».

VIA CATANIA. Un lettore chiede perché il viale centrale alberato di via Catania non è più riservato ai pedoni ma viene utilizzato come parcheggio per le vetture «l'indifferenza dei vari vigili di passaggio».

VALENTINO. Maria Grazia Gino fa sapere: «Sono stata al Valentino e ho ammirato la bellissima statua restaurata. Ma l'aiuola che c'è davanti è in uno stato di totale abbandono, [illegible]n erbacce lunghe quasi due metri. Fatelo presente all'amministrazione».

[illegible] SANGONE. Grazia Ron[illegible] scrive: «Vorrei segnalare il sc[illegible] di abbandono che si avverte quando si arriva a Torino percorrendo il ponte del Sangone. E' in [illegible]o stato di totale disfacimento, pieno di rifiuti e cartacce. Non si può neppure camminare a piedi».

CORSO SEBASTOPOLI. Oliana Sartori scrive per lamentare in che condizioni si trova corso Sebastopoli tra via Rovereto e corso Siracusa, unico tratto non asfaltato. «Ci [illegible] scuole e attrezzature sportive, eppure è pieno di escrementi di cani e immondizia. Come se non bastasse, gli alberi non vengono potati da nove anni e sono pieni di nidi di uccelli che spargono escrementi ovunque, con l'odore che potete immaginare. Si spendono miliardi per rifa[illegible] il mercato del corso e poi ci viene detto che non ci sono i soldi per risolvere questi problemi. Siamo cittadini di serie C?».

CORSO POTENZA. Nellina Marchesi segnala «lo sconcio che esiste in corso Potenza, direzione via Pianezza, dalla parte delle cabine telefoniche» e chiede che vengano pulite «le erbacce e le carte sparse ovunque che coprono [illegible] marciapiede rendendolo impraticabile».

STRADA BERTOLLA. I cespugli che invadono il marciapiede fino ad arrivare sulla strada - fa sapere la signora Clara Angiolina - costringono le persone [illegible] camminare dove transitano le automobili. [illegible] aggiunge: «Tutta quella parte di marciapiede va rifatta».

[illegible] [illegible] Il cavalier Domenico De Fazio informa che la villa di piazza Solferino è in condizioni [illegible] totale abbandono. E' visitata da tantissimi turisti [illegible] basterebbero pochi soldi per sistemarla un po'.

VIA SALBERTRAND

«Per favore, ditemi dove abito»

Una lettrice (la firma sul fax è intraducibile) è sconcertata: ha appena traslocato in via Salbertrand ma non è sicura. «Prima abitavo in via Crevacuore - scrive - adesso non so. Via Salbertrand, [illegible] senso unico per i primi 500 metri, si chiama anche via Salabertano. Un doppio nome mette in difficoltà gente comune e, credo, anche i servizi urgenti. Insomma, ditemi dove abito!».

L'Amiat risponde ai cittadini

Un [illegible] dell'Amiat L'Azienda, [illegible] fronte alle proteste di quei cittadini seccati di essere svegliati all'alba dai rumorosi camion della nettezza urbana, risponde che non si può fare altrimenti

Raccolta rumorosa «Ma è necessario»

Ecco alcune risposte dell'Amiat alle proteste e segnalazioni di disservizi pubblicate a fine ottobre e inizio novembre da «La Mia Città».

[illegible] Risposta negativa per Laura Bogetto che si chiedeva come mai la raccolta dei rifiuti nelle strade adiacenti via Tripoli avvenisse alle 9 con conseguenti lunghe code di auto: si fa quel che si può» risponde l'Amiat. La raccolta avviene fra le 6,00 e le 12,00, il tempo strettamente necessario. «Modificando l'orario - spiega l'azienda - [illegible] sposterebbe solo il problema, senza risolverlo».

SAN [illegible] Alla lettera di Andrea Elvo, residente in zona San Salvario, che lamentava invece il fatto di e[illegible] quotidianamente svegliato alle 6,30 del mattino dal camion della raccolta, l'Amiat fa sapere [illegible] essere costretta a svuotare i contenitori a quell'ora per non intralciare poi il traffico nel [illegible] della giornata».

VIA [illegible] Buone notizie per Patrizia Merlo. Alla sua denuncia di un certo abbandono nel giardino di via Varano, l'Amiat risponde impegnandosi per il momento [illegible] verificare l'opportunità di inserire almeno altri cestini.

PIAZZA [illegible] Alla signora Peretti che segnalava l'insufficiente pulizia [illegible] piazza Maria Teresa l'Amiat ricorda [illegible] proprio impegno: tutti i giorni lo spazzamento manuale [illegible] una volta ogni due settimane quello meccanizzato.

CORSO [illegible] Alla signora Pollio che aveva protestato contro il fatto che nel controviale di corso Inghilterra gli stracci, le bottiglie rotte e le siringhe rendessero impossibile camminare, l'Amiat risponde rammentando come periodicamente l'azienda provveda a ripulire e portare via i rifiuti e, ogni giorno, [illegible] rimuovere le siringhe.

VIA VERDI. A Gianna Valletti che aveva puntato l'indice contro l'abbandono di via Verdi dove si trovano latrine a cielo aperto, l'Amiat risponde di effettuare, come di sua competenza, lavaggi settimanali.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 25 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, progressivo aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse, anche a carattere nevoso. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta [illegible] Vista deboli variabili

[illegible]

[illegible] CITTA'

MASSIMA	1,9
[illegible]	0,4
UMIDITA' (ore 14)	83%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	1,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,9 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Metro Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	3,1	MINIMA	-0,5
PRESSIONE (ore 20)		[illegible]	hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-0,2	28 novembre 1989

UN [illegible] FA

MASSIMA	[illegible],8	MINIMA	-1,9

[illegible]

[illegible] sorge alle ore 7 e 40 minuti; tramonta alle ore 16 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 24 minuti, cala alle ore 22 e 38 minuti

- Luna piena 4 novembre ore [illegible]
- Ultimo quarto 11 novembre [illegible]
- Luna nuova 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

MERCURIO: si trova nella parte inferiore della costellazione di Ofiuco

VENERE: a 254 milioni di km e 14 minuti-luce dalla Terra

[illegible] continua a presentarsi come il pianeta più piccolo tra questi cinque

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 8 ore e un quarto dopo il Sole

SATURNO: si illumina [illegible] la luce di una candela posta a 760 metri

IL [illegible]ENO questa sera, dalle ore 19,45 alle ore 21,40. Giove [illegible] vede con un solo satellite (probabile Callisto, il quarto)

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57 47. **CRI.** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24 45 411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23), **Guardia ostetrica** S. Anna, 313 44 44, M. Vittoria 43 93 131, Maurizio 50 801. **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Elisoccorso** e **Soccorso urgente** 118. **CRI** 244.5411. **C. Verde** 54 9[illegible]. **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433 66.03. **C. Gialla** 783 425.

SE[illegible] **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; [illegible] 56 401; **Forestale** 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442 11 11; **Certificati dom.** pren. 436.01.66; int. 167.019 95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262 12 16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Admo** 313.47.16; [illegible]com 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. [illegible] contro la malasanità**, [illegible] 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi** [illegible] (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** [illegible] 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** [illegible]; **Tel. amico** 319.52.52; [illegible] Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo [illegible] C.**, 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo [illegible]** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute** [illegible] 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.[illegible] Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.63.52 [illegible] 9,30-12,30. [illegible] (tossicod.) 896.00.63. [illegible] **Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Le attività dell'associazione con 4 mila iscritti a Torino

Anziani ed ex commercianti Così combattono la vecchiaia

Amilcaruccia Goitre e Giovanni Perfumo presidente piemontese di «50&più Fenacom»

■ chiama «50 & Più-Fenacom», dove 50 è più sta per gli anni degli associati o Fenacom per Federazione nazionale Anziani Commer-■. Ha sede in corso Stati Uniti 18, accanto all'Ascom di via Massena. Raccoglie dal '74 i dettaglianti entrati nella terza età, che hanno abbandonato il negozio per ■ pensione. E cosa fa? Il presidente piemontese Giovanni Perfumo la prende bassa: «Non grandissime ■■. Ci interessa soprattutto tener vivi i nostri ■■. A Torino lui ci riesce con 4 mila iscritti, in regione con 12 mila.

Su scala nazionale gli associati risultano ■■ mila, per il loro raduno annuale di primavera hanno già prenotato in 6 mila un soggiorno di vacanza ■ Calabria presso l'agenzia turistica «50 & Più», che conta su 400 mila soci. E il presidente nazionale Giuseppe Bertoldi - vicepresidente della Fiapa che si occupa di «anzianato» su scala europea - è l'unico «ambasciatore» italiano della terza età all'Onu. Suggerisce Amilcaruccia Goitre, vicepresidente Fenacom ed ex presidente dei tabaccai: «Forse, tra tanti che parlano per la terza età, potremmo dire qualcosa anche noi».

E com'è che si presentano gli anziani del commercio? «Mantenere in gamba chi sta invecchiando - spiega Giovanni Perfumo - esige di sconfiggere la tendenza, diffusissima quando gli anni ■esano, di chiudersi in ■■ davanti alla tv. Per conoscere nuovi amici e conservare un legame con le nuove generazioni, la nostra formula ri■■■ opportunità di incontro e occasioni di svago ■ di cultura». Tutto ■■ che può servire a «stare insieme», in conclusione. Sulla linea degli incontri su «Torino Sconosciuta» che l'anno scorso riunirono alla Camera di Commercio centinaia di persone per ■■ mesi, oppure la ■■■ - affollatissima - di visite ■■ Duomo per l'Ostensione.

«Non siamo volontari ma amici», precisa la signora Goitre. ■ il presidente Perfumo si spinge più in là. «La nostra generazione è andata poco a scuola ■ ha iniziato a lavorare prestissimo. Di qui un rimpianto ■ ■■ desiderio ■ recupero che le tante iniziative promosse per i pensionati torinesi ■■■ bastano a colmare, per colpa di un sistema informativo ancora farraginoso ■ complicato».

Dove prenotare un concerto, come recarsi ad uno spettacolo, ■ chi chiedere informazioni su una mostra o qualsiasi altra manifestazione? «Ce ne occupiamo noi, tentando ■ prevenire ogni problema o difficoltà dei nostri associati. E ci sembra di tornare indietro, quando in negozio costituivamo un punto di riferimento per tutto il quartiere».

■ motiva così, ad esempio, la riunione dedicata alle novità dell'Euro in programma il 9 dicembre alle ■■ 16 presso il salone Ascom, «per sopire la confusione ansiosa ■■■ cui molti anziani aspettano questa novità, che li intimidisce e li allarma». Oppure qualche settimana fa, «un'allegra trasferta da Torino a Roma su un bus a due piani, per una visita ai ■■■■ vaticani conclusa da un incontro con ■ pontefice». Accanto a iniziative che vanno dal «Festival della memoria collettiva» alla rassegna del «c'era ■■■ volta» dei nonni, una serie di servizi su misura. Vi rientrano un'assicurazione autonomatica contro scippi e rapine ■ un'altra ■ prezzo di favore per l'auto, trattamenti privilegiati nelle maggiori banche, convenzioni sanitarie ■ una rivista mensile abbinata a una «pagina speciale» sul periodico Ascom. Dividendo ■ sede ■■■ il patronato Enasco, inoltre, la Fenacom ■■■■ è in grado ■ garantire ■ chiunque una «pensione tranquilla».

Lunedì prossimo - ma ancora top secret - il varo del programma «Abitare insieme» che coinvolgerà sino al 2001 la città, ■ collaborazione con altre associazioni. Sorride Amilcaruccia Goitre, mantenendo il segreto: «Servirà in prima battuta a vecchi e bambini. ■ aiuterà i negozi torinesi a ritornare i "luoghi amici" del passato».

Luisella Re

NOTIZIE DELL■ SOLIDARIETA'

ISES. Importante missione in Cina dell'Ises, che invia nel terzo mondo manager e tecnici in pensione, disposti a collaborare come volontari al decollo produttivo dei Paesi emergenti. L'Unione Europea ha avallato l'associazione e la sosterrà nella provincia dello Sheniang, con la prospettiva di diffonderla in altre aree cinesi. Lunedì 30 il professor Abele Giovanni Rangoni, presidente torinese dell'International Senior Service, ne parlerà nel corso di un convegno internazionale ■ Dallian, nel Nord della Cina, dove rappresenterà tutte le associazioni europee che condividono la formula Ises.

COLLETTA ALIMENTI. Giornata nazionale della Colletta Alimentare ■■■ l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, sabato 28, ■ sostegno della ■ondazione Banco Alimentare che in Italia distribuisce a 3800 associazioni volontarie migliaia di tonnellate di prodotti fuoricommercio per ragioni di ■■■ cato ma di impeccabile qualità. In 1600 supermercati, i volontari distribuiranno ■■ sacchetto per la «spesa della solidarietà», che ■■■ distribuita tra 640 mila indigenti. Partecipa-■■: Conad, Auchan, Coop Italia, i Gruppi Esselunga, G.S., Lombardini, Pam, Rinascente e Standa, il Gigante, Unes ■ supermarket locali.

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

AVVISI AL CITTADINO

Borgo ■■ Paolo, nuovi sensi unici

Sensi unici, novità per gli automobilisti. A partire ■ domani, infatti, alcuni nuovi divieti faranno il loro debutto nella zona di Borgo San Paolo. Ecco ■ seguito l'elenco delle vie interessate: via Bossolasco (direzione est-ovest nel tratto tra via Osasco e via San Paolo), via Volvera (da sud a nord), via Carrù (direzione nord-sud), via Chiomonte (da sud ■■■ nord nel tratto fra via Pollenzo e via Di Nanni), via Martiniana (direzione est-ovest), via Villarbasse (direzione sud-nord tra via Volvera e corso Peschiera). Saranno inoltre creati parcheggi a spina sul lato ovest di via Carrù (fra via Martiniana e via Pollenzo), sul lato est di via San Paolo (nel tratto fra corso Peschiera e via San Bernardino), sul lato nord di via Martiniana (fra via Carrù e via Volvera) e su quello nord di via Villarbasse (nel tratto fra via Volvera e corso Peschiera).

Circoscrizione Nizza-Lingotto

Martedì 1° dicembre, alle 20.30, la VI commissione della IX circoscrizione «Nizza-Lingotto» - presieduta da Alessandro Lupi - sarà convocata presso la sede di ■■■ Corsica ■ (Sala Consiglio, primo piano).

LE FARMACIE

DI ■■■■. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12.30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; cor-■■ Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; corso Francia 35; via Asiago ■■; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67, via Giolitti 2, corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; via Lanzo 98.

■ **NOTTE** (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; ■■so Vittorio Emanuele 66.

■■■■ **24** ■■
Venaria, ■■ Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi

GLI SCACCHI

Il campionato torinese assoluto ■ arrivato ■■ semifinali. Lunedì sera s'è disputata la prima partita: dopodomani, alle 21, sera, sempre ■■ saloni della Scacchistica ■ ■■ Goito 13, si giocherà la seconda. I magnifici quattro rimasti ■ lizza per il titolo sono Spartaco Sarno, Bruno Manzardo, Teo Lampic e Michele Cordara, presidente della Scacchistica. Sarno, ■■ ■ nero, ha battuto Manzardo; Lampick, con il bianco, ha sconfitto Cordara.

Domenica, ad Andezeno, il circolo culturale «Paese amico» organizza presso la scuola media di piazza Italia ■■ torneo riservato agli esordienti ■ al 3■ nazionale. ■■ partite ■ 40 minuti ciascuna, si gioca dalle 14,30 alle 19. Classifiche distinte: juniores (dai 6 ai 14 anni) e master (over 14). Iscrizione, 10 mila lire, arbitra Piero Lionetti.

Sono quasi 13 mila (12.749 per l'esattezza) i visitatori del bel sito Internet della rivista «Scacco!» del maestro torinese Pietro Ponzetto diretta da Ferruccio Pezzuto. Il sito è www.nes.it/sissa/Frame2.html. La rivista, dal primo novembre, ha una ■■■■ sede: in via Monferrato, difronte alla Gran Madre. E' in corso ■ campagna di rinnovo degli abbonamenti per il prossi-■■ anno. Quello annuale (11 numeri) costa 65 mila (120 mila ■■■ spedizione raccomandata). Il semestra-■ (da gennaio a giugno) costa 35 mila lire. Per ovviare al servizio delle poste, «Scacco!» ha studiato anche una formula di abbonamenti ■ gruppo (minimo 6 persone, prezzo 65 mila lire) che fa arrivare ■ rivista nel giro di tre giorni dalla sua uscita. Per chi sottoscrive l'abbonamento, di qualsiasi tipo, entro il 31 dicembre, c'è un omaggio: il rating detector Fide-k25. Per il pagamento, versamenti sul conto corrente postale 37304102 intestato a Sissa, corso Lanza 23, 10131 Torino. Per informazioni, collegarsi al sito oppure tel. 8192063-03462660688

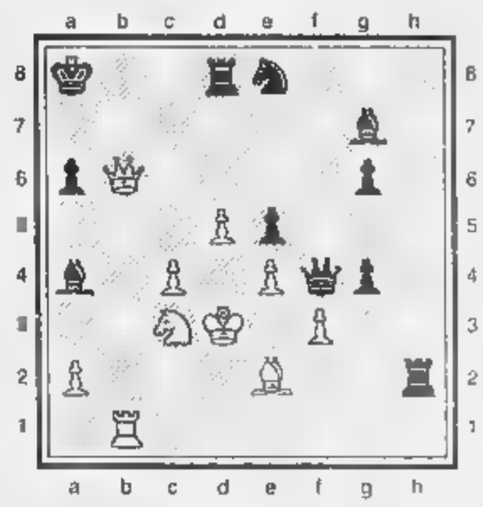


Diagramma: Miniotti-De Barberis Torino,1973
■ Nero ■■■■ e vince.

SOLUZIONE: 30) Dxf3+: 31) De3 Dxe3 (se 31 Axf3 Ac2+: 32 Re3 Ah6 matto) 32) Rxe3 Th3+: 33) Rf2 Txc3 ■ il bianco abbandona.

RITROVI

CLUB ■: oggi chiuso. Domani 15.30 Rocky. 21 liscio DOC by Antonello.
■ **PARC** "Giardini Reali" 011 521.5275: ■ 21 l'attesa serata ■ Edo Puma.
FEMINA ■ ■ Pomba 7 Tel. 011 512.7395: Mercoledì trasgressivo show no stop dalle ore 18 pornostars: Susanna, Eva, ■, Sonia, Magenta, Jasmin, ■ Pamela, Betty Anderson tabledance spev rist. dalle ore 21.
FRENZY Irrea: anni 60-90 Live Music. Cat e Fosx Disco commerciale.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. ☎ 200 097. 15 e j.
LE ■: ore 15.15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.
PATIO + INVIDIA - 561.4841. Ore 22.30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Il mitico ■ ■ (via C. Alberto 248) Proposte ■ ■ d '900 italiano
BIASUTTI: Spazzapan
DAVICO: Continuità dell'immagine
FOGLIATO: Donatella Merlo
MANINI ARTE: G. Modica dal 7 al 28
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE Torino Via Roma 264 Mostra di Alfredo Cappellini. Fino al 25 novembre. Orario 16.19.30 festivi chiuso
PIRRA: "Piccole Opere di Grandi Maestri"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Incisioni di Goya. Fino al 28/11. Tel 885.408.
ARTEINCORNICE: Giorgio Casta
BERMAN: Gio Pomodoro-Studi per grandi opere 1954 1993. Bronzi.
CARLINA: Personale di Pino Mantovani
MICRO: Sergio Agosti.
NARCISO: Motivi d'Arte in Piemonte.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

DOMANI ALL' eliseo

«Un alto spettacolo di confusione sentimentale» (CORRIERE DELLA SERA)

DANNER LeGROS MOORE SCHEIDER WYLE

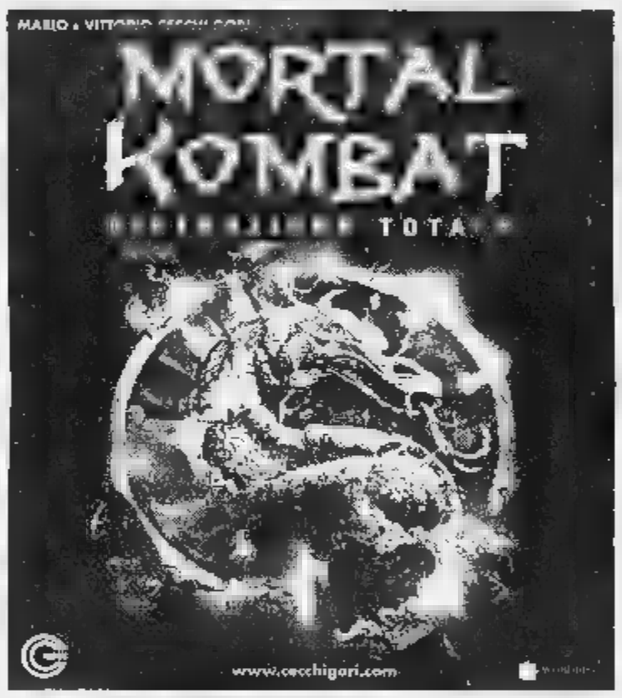
I SEGRETI DEL CUORE

L'amicizia, la sincerità e il coraggio in una toccante favola moderna.

VENERDÌ ALL' eliseo

PREPARATEVI!
Il combattimento sta per iniziare...

VENERDÌ AL ZIONALE



OLIMPIA E STUDIO RITZ

Una felice irragionevolezza, una trasgressione di ogni regola, un tocco di follia. Tornatore bravissima narratore...
Lietta Tornabuoni - L'Espresso

... La straordinaria leggenda di Tornatore è uno di quei casi in cui il cinema è più grande della vita
Maurizio Porro - Corriere della Sera

Un impatto visivo ed emotivo da cui è difficile sottrarsi
Gian Luigi Rondi - Il Tempo

... Mi ha commosso e affascinato, e reso felice
Piero Ottone - La Repubblica

Il film di una vita
Michele Anselmi - l'Unità

Un miracolo di leggerezza e di ispirazione
Fabio Ferzetti - Il Messaggero

Un perfetto contenitore di emozioni fin dalla prima scena
Silvana Silvestri - Il Manifesto

Grazie a Tornatore gli organi percettivi si moltiplicano fino a sfiorare il centro luminoso intorno al quale ruotano l'accadere e l'evolvere della vita
Valerio Caprara - Il Mattino

Grandi immagini emozionanti ed incancellabili
Irene Bignardi - La Repubblica

Leggendaria impresa del nostro cinema
Tullio Kezich - Corriere della Sera

DORIA

MATRIMONI è uno di quei film da godere momento per momento. CORRIERE DELLA SERA
Divertente commedia carale della Comencini LA STAMPA

LUX

ARLECCHINO

«Robin Williams: il paradiso e l'amore oltre la vita.» (LA STAMPA)
«Un'antasmagoria di colori e una immaginazione raramente viste al cinema.» (LA REPUBBLICA)
«Un luogo dove i sogni diventano realtà e dove l'amore è eterno.» (CORRIERE DELLA SERA)

ROBIN WILLIAMS
preparatevi a vivere per sempre
AL DI LÀ DEI SOGNI
UN FILM DI VINCENT WARD

IL CD ROM/AUDIO È DISPONIBILE ALLEGATO ALLA RIVISTA Nuovo

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.20 Le adorabili creature, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Pemocelli, TF; 15.30 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in sofitta, Telefilm; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm; 20.30 **Sette baschi** ■, Film; 22.30 Amichevolmente ■...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata ■ Telecupole; 12.00 Il paese di cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Serata di gala; 22.30 Tg4; 23.30 ■: 24.00 Le auto della settimana.

■ TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Ceramella; 8.00 I grandi documentari; ■ Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo. Con G. Ravezzi; 23.10 Rubrica di cinema; 1.00 Programmi no stop.

■
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 14.40 Poliziotto a quattro zampe, TF; 15.55 Telecity per voi; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Tempo d'estate,** Film; 22.30 **Spie, pasticci e bugie;** 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.20 I grandi veggenti; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg 7.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno... Ida; ■ Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.00 Vg per voi; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Daitarn III, Cartoni; 20.30 Lotto è... vincerò; 21.30 ■, Telefilm; 22.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 14.55 Videcons; 16.30 Appuntamento ■ Tina; 17.30 Bimboone; 19.00 Fun Tv; 19.15 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana; 21.30 Italia e... dintorni; 22.30 Tg diario- I fatti del giorno; 22.45 Guarire in diretta; 1.00 Tg diario - È accaduto ieri.

■ ■ TV
7.00 Le ■ della settimana; 7.45 Spazio infinito; 12.30 Maria, Telenovela; 13.30 Team tv news; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le ■ della settimana; 19.00 Agri ■; ■ Team tv news; 20.45 Al lupo al lupo; 22.30 Azzurro Italia; ■ Le auto della settimana.

■
9.30 Tg Time sette; 12.40 Il mercatino; 13.15 Incontri; 15.15 Forza Toro; 18.00 Auto ■; 19.00 Fun Tv; 19.20 Tg time; 21.00 Almanacchi piemontesi; 22.30 Tg time; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Telefilms by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.10 TG nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa Iris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.30 Ruote in pista; 19.10 Tg nazionale; 19.30 Cartomanzia; 20.05 Corsa Iris; 20.30 **Seminole,** Film; 22.30 Telegiornale.

■ ■ ■
7.00 Reporter; ■0 Video Top; 18.30 Crazy dance Odeon; 19.00 Italia ch!; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; ■ La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 22.00 Skipper; 22.30 Il regionale; 23.30 Tape runner; 24.00 T-time; 0.30 Crazy dance Odeon.

■ ■
19.30 Telegiornale; 20.00 Disperatamente Isa, Telenovela; 20.40 Paper moon, Telefilm; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Orchidea e sangue, Telefilm; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 Cartomanzia; 20.30 **Povera ammore,** Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 **Film;** 0.30 Follie no stop.

O.N.P.
7.30 Telefilm; 8.00 Le auto della settimana; 13.00 Squadra speciale, TF; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.15 Le auto della settimana; 19.30 Tra poco in campo; 23.30 Le auto della settimana.

■ ■
6.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ra■ 12.45 Informa 7; 15.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 15.25 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.10 Emisfero ■; 20.40 Film; 22.40 Informa sette; 23.00 Mercatodici; 23.15 Hotel paradiso; 0.30 Sexy and soda; 2.00 Hotel Paradiso.

■ ■ ALPINA
9.00 Conosce nostra amica; 10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10 ■ Sotto il campanile...; 12.00 Doc ■, Telefilm; 13.00 Ellery Queen, Telefilm; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati, 16.00 Il regionale; 16.15 **Il giardino di Allah,** Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg ■; ■ Cartoni animati; 20.40 **Parole e musica,** Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
12.00 Doc Elliot, Telefilm; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale, 16.15 **Il giardino di Allah,** Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; ■ Tg 2000; 20.10 Scusi lei...; 20.20 Telegiornale locale; 20.45 **Parole e musica,** Film; 22.30 Pietre ■; ■.00 Telegiornale locale; 23.15 Il maestrello.

E 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso ■; 21.■ Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513513); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40, 19.00, 22.00, 24.00 Alpitime notiziario regionale; 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con Cinquestelle; 23.45 Le auto ■ settimana.

■ ■
9.00 Hard Trek; 13.15 Rotocalco; 13.45 Corsa Iris; 14.00 La signora in rosa, ■ vela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Ravediamoci insieme; 18.30 ■; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Telegiornale; 20.00 Rotocalco, 20.30 Corsa Iris; 20.45 **Un giorno a New York,** Film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte.

■ ■
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Il lotto ti da te; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 **Film;** 22.10 Telegiornale; 23.15 Telefilm; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 **Film.**

Eventuali errori e variazioni nei programmi ■ causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

VENERDÌ AL CHARLIE CHAPLIN 2

IL FILM SORPRESA DI VENEZIA
«Un gioiello lucente, una poesia perfetta» (LA REPUBBLICA)

CIRCOLO AZIENDALE LA STAMPA
SEZIONE TENNIS
Stagione invernale
CAMPI COPERTI 1 NOVEMBRE 11 MARZO '99
■ ORE LIBERE SU DUE CAMPI
■ ROSSA ■ ORARIO
PER PRENOTARE
AL NUMERO 011.6614990 TUTTI I GIORNI
DALLE ■
E' A VOSTRA DIS■ E IL MAESTRO
BAJONA PER■ COLLETTIVI E LEZIONI
.6610026 - 0360543399

La Stampa
1997
in CD-ROM
tutto LA STAMPA
Compact
1678 - 02005

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si [redacted]: quando [redacted] del due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso. **[Arlecchino]**

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa [redacted] scopre di avere come [redacted] di casa un [redacted] criminale nazista, trova il modo di conoscerlo, comincia a frequentarlo. Dirige Bryan Singer («I soliti sospetti»). **[Nazionale 1, Valentino 2]**

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Amelio racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli Anni [redacted] e 60. Vincitore [redacted] Mostra di Venezia. **[Eliseo Blu]**

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente (Michael Douglas) che ha una moglie bella, ricca e infedele (Gwyneth Paltrow), ingaggia l'amante (Viggo Mortesen) di lei per ucciderla. **[Cristallo]**

DONNE IN [redacted]. Commedia. Tre amiche che abitano nella stessa casa sono alla ricerca della loro anima gemella. Nel cast, la fidanzata di Ronaldo Susana Werner. **[Capitol]**

L'ETERNITA' E UN GIORNO. Drammatico. L'ultimo giorno prima di entrare in ospedale (per non uscirne [redacted] più) lo scrittore Alessandro lo passa vagando per la città, tra domande e ricordi. **[Chaplin 2]**

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera (A[redacted] Argento) e di alcuni operai divorati da una forza mi[redacted]. **[A[redacted] 1, Empire]**

GALLO CEDRONE. Commedia. Verdone interpreta un Peter Pan di periferia [redacted] no, donnaiolo, [redacted] tempo agente immobiliare e ora volontario per la croce rossa in Africa. **[Eliseo Grande, Nazionale 2]**

GATTO [redacted] GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta le avventure [redacted] due gruppi [redacted] gitani. **[Romano]**

IL GRANDE COLPO. Azione. Cinque malviventi decidono di [redacted] la figlia di un po[redacted] e ricco industriale. Esordio [redacted] Hollywood per il regista di Hong Kong Che[redacted] Wong. **[Eliseo Rosso]**

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian, dal quale non è mai sceso. **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

MATRIMONI. Commedia. L'ultimo film di Cristina Comencini racconta di uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati». **[Doria]**

[redacted] DIRETTA. Thriller. Match [redacted] boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo? Dirige Brian De Palma. **[Lux]**

OUT OF [redacted]. Thriller. Jack (Clooney) è [redacted] svaligiatore di banche [redacted] violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato... **[Ideal]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta di una ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare marito a [redacted] loro [redacted]. **[Erba 1]**

[redacted]. Commedia drammatica. Storia di provincia Anni 70 per l'esordio da regista del rocker padano Ligabue. Protagonista, Stefano Accorsi. **[King]**

SALVATE IL SOLDATO [redacted]. Bellico. Il nuovo kolossal [redacted] Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan. **[Ambrosio 2, Ciak, Fiamma, Olimpia 1]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow), pubblicitaria londinese. **[Kong]**

THE OPPOSITE [redacted] SEX. Commedia. Un'intraprendente diciassettenne (Christina Ricci) irrompe nella vita [redacted] fratellastro gay e ne sconvolge la relazione [redacted] altro omosessuale. **[Centrale]**

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel successo internazionale di Peter Weir l'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore su 24. **[Ambrosio 3]**

LAUTREC. Biografico. L'ultimo lavoro del regista Roger Planchon ritrae la tormentata e interessante vita dell'anticonformista Toulouse Lautrec, uno dei geni della pittura francese. **[Adua 400, Valentino 1]**

TUTTI [redacted] MARY. Demenziale. Ca[redacted] Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **[Vittoria]**

L'UOMO [redacted] SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Krystin Scott-Thomas) e un cow-boy solitario (Robert Redford) abile nel curare i cavalli. [redacted] best seller di Nicholas Evans, il ritorno alla regia dello stesso Redford. **[Chaplin 1, Etoile]**

LA VITA SOGNATA DEGLI ANGELI. Drammatico. L'amicizia di due ragazze di oggi, vagabonde, precarie, che finisce dolorosamente, raccontata senza luoghi comuni dal regista Zonca. **[Adua [redacted] Massimo 1]**

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto al cinema per gli agenti Fbi Dana Scully e Fox Mulder, protagonisti dell'omonima serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus. **[Faro]**

PEYRETTI HA INAUGURATO LA STAGIONE 1998-'99

La «Tempia» al Regio tutti in coro per cantare Mozart

Fino ad alcuni anni fa il lunedì era una giornata morta per i concerti a Torino: le sale da concerto osservavano un giorno di riposo, e con esse il pubblico. Oggi, al contrario, l'inizio della settimana offre sempre qualcosa, ma la concentrazione di manifestazioni lunedì scorso possedeva il carattere dell'eccezionalità, [redacted] consideriamo le inaugurazioni del Lingotto e della Stefano Tempia, unite alla serata, misurata[redacted] mondana, per il Fai al Carignano. Tuttavia il pubblico ha reagito bene e riempito le sale: quello folto accorso al Teatro Regio, per l'Accademia Stefano Tempia, era in gran parte nuovo e formato da tanti giovani. Il motivo era semplice: Mozart.

Il coro della Tempia, benché accolga alcuni cantanti di mestiere, non è un complesso professionale e l'orchestra, benché formata [redacted] professionisti, non è [redacted] ensemble stabile. L'amore per la musica ha portato questi organici, diretti da Alberto Peyretti (maestro dell'ampio coro era Massimo Peiretti), ad accostare a pagine brevi e note, come l'«Ave Verum» e l'«Exsultate, jubilate», quel magnifico capolavoro incompiuto che è la «Messa in do minore K 427» (solisti Stefa[redacted] Donzelli, Susanne Kelling, Patrizio Saudelli, Antonio Abete). E' una composizione dotta, ove Mozart guarda al modello di Haendel e scrive pagine [redacted], di barocca costruzione nell'elaborata polifonia vocale e strumentale, in mezzo alle quali [redacted] come una perla preziosissima, l'«Incarnatus», affidato al leggiadro canto del soprano, con le prime parti dei legni in funzione concertante. E' una Messa difficile, che può giocare alcuni brutti scherzi, come si è sentito nel «Gratias» e nel «Qui tollis»; quanto all'«Incarnatus», chi canta dovrebbe fare come un buon cristiano: [redacted] pecca molto, si astiene dalla comunione. Pochi margini per un'assoluzione. Il pubblico, comunque, ha potuto farsi un'idea di cosa [redacted] il capolavoro, imparando gradualmente che non si applaude fra un numero e l'altro. Durante l'esecuzione hanno manifestato il proprio gradimento anche un paio di telefonini, discretamente trillanti nelle tasche di qualche cappotto.

Giangiorgio Satragni

PRIME VISIONI

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — [redacted] G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [redacted] **[redacted] guato degli angeli**, di Erik Zonca. Viet. min. [redacted] Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ADUA [redacted] — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Lautrec** di Roger Planchon con R. Royer, E. Zylbert Stein. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000 sera 11.000. ●●

AMBROSIO [redacted] 1 — c. Vi[redacted] 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **[redacted] Il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks. Viet. min 14. Or.: 15,30; 18,[redacted] 22. Ingr. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

[redacted] MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Th[redacted] Truman show** regia di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Donne in bianco**, di T. Pulo con S. Werner, B. Enrichi, C. Kelm. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●

[redacted]LE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, [redacted] Cristina Ricci. Viet. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000. [redacted] ●●●

C. CHAPLIN 1 — [redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo [redacted] sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. [redacted] 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

C. C[redacted] — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'eternità e un giorno**, di Theo Angelopoulos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

CIAK — corso [redacted] Cesare 105, tel. 011-232.029. **Salvate il [redacted] Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, E. Burns, T. Sizemore. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CRISTALLO — via Gobo 5, [redacted] 011-650.71.00. **[redacted] perfetto**, di A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow, V. [redacted] sen. Or.: [redacted] 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. [redacted]-542.422. **Matrimoni**, di C. [redacted] con Diego Abatantuono, Francesca Neri. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. [redacted] pom. 7000 sera [redacted] ●●

DUE GIARDINI — Sala Nirvana - v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

DUE GIARDINI — Sala Ombrerosse - v. Monfalcone [redacted] tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

ELISEO[redacted] — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. [redacted] 7000 sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande colpo**, di K. Wong con M. Whalberg, D. Philips Lov. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●

[redacted] — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento e J. Sands. Viet. min 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 5000. ●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana) di E. Rohmer con M. Riviera, B. Romand. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] rid. 8000. ●●●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or. 15,30, 18,45, 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **X-Files - Il film** di Bob Bowman [redacted] David Duchovny, Gillian Anderson. Or.: 20, 22,30. Ingr. 11.000 rid [redacted]

[redacted] — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **[redacted] il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or. 15; 18,30; 22. Ingr. pom. [redacted] 11.000. ●●●

[redacted] — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **[redacted] of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[redacted] — v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Salimbeni, F. Guccini. Or.: 16,10; 18,20, 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000 Aiace 6000. ●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Omicidio in diretta**, di Brian De Palma, con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie revée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. [redacted] 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, [redacted] 011-812.4173. **L'allievo**, di B. Singer, con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 15,50, [redacted] 20,15; 22,30 [redacted] 14. Ingr. [redacted] 7000 sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 15,55, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Salvate il soldato Ryan**, regia [redacted] Spielberg con T. Hanks, E. Burns, M. [redacted] Viet. min. 14. Or.: 14,45, 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**, regia G. Tornatore. Or.: 15,30, 18,45, 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **16° Torino film festival**. Or. 9; 22,30. Abbon. 100.000, rid. 75.000; [redacted]. 9-19 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; bigl. serale 11.000; [redacted]

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **16° Torino film festival**. Or. 9, 22,30. Abbon. [redacted]; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000, pass 9-19 14.000; rid. 10.000; serale 11.000; rid. 8000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, t. 011-531.400. Ore 9-22,30. **16° Torino [redacted] festival**. Abbon. 100.000, rid. 75.000, abb. stud. 9-19 40.000, pass 9-19 14.000, rid. 10.000, serale 11.000, rid. 8000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **16° Torino film festival**. Retrosp. afic. Or.: 9, 22,30. Abbon. 100.000, rid. 75.000 [redacted] stud. 9-19 40.000, pass 9-19 L. 14.000, rid. 10.000, ser. [redacted], rid [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **16° Torino film fes[redacted]**. Or. 9, 22,30. Abbon. [redacted]; rid. 75.000, abb. stud. 9-19 L. 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000, serale 11.000, rid. [redacted]

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gatto [redacted] gatto [redacted]**, di E. Kusturica, con F. Adjmi, S. Bajram. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

STUDIO [redacted] — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La leggenda [redacted] pianista sull'oceano**. [redacted] G. Tornatore. [redacted] 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Lautrec** di R. Planchon con R. Royer, C. Rich, E. Zytherstein. Or. 20, 22,30. Ingr. [redacted] 8000. ●●

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, c.[redacted] D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **L'allie[redacted]** di B. Singer. Viet. [redacted] 14. Or. 20,30, 22,40. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

[redacted] — via Roma 305, tel. 011-562.17.69. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brothers con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Ore 21: **Balla coi lupi** (vers. integr.) di e con K. Costner. Ingr. [redacted], rid. Aiace o Unipop L. 6000. 10 film L. 50.000.

CUORE via Nizza 56, tel. 011-668.76.68. **A Clockwork Orange** vers. [redacted] inglese. Or. 20; 22,30.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.74.74. Oggi Cinecircolo «Il Pungolo». Ingresso soci. Ingr. 8000, rid. 6000. Abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011-817.93.73. [redacted]

LANTERI c. [redacted] Cesare 80, tel. 011-284.134. Sabato e domenica [redacted] **spada magica**, [redacted] animati. Or. 15, 16,40, 18,20, [redacted] 21,30.

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011-[redacted] Dom. 29 e lun. [redacted], di R. Emmerich. Ingr. 8000, rid. 6000; 2 film a scelta L. 12.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011-522.42.79. **[redacted]gno turco**. Lire 6000.

[redacted]

ALEXANDRA [redacted] Sacchi 18, Tel. 011-562.12.93. **La pornodiva e lo stal[redacted]**, con Jessica Rizzo. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da [redacted] a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Doppia seduzione**. Or. fer. ap. 10,30, ult. 22,30, fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. Prima visione. **La bocca di Angelica**, con Rocco Siffredi. Or.: ap. 10,30; ultimo ore 24: festivi ore 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. 1ª vis. **Rocco by night**, con Letizia Bisset, Rocco Siffredi. Apertura feriale [redacted] 10,30; ult. 22,30. festivi 14,30; ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Selen calda e disponibile**. Ap. [redacted] 10,30 ult. 22,30 oggi solo film, prossimo spettacolo dal vivo lunedì 30/11.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Avventure erotiche [redacted] Amleto**, con Sarah Young, Christofer Clark. Ap. ore 15, ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Sodomia selvaggia** con Sandra Pile, Nanonero Lend. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Splendore e depravazione [redacted]** con Milly D'Abbraccio. Or. ap. 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrano 88. Tel. [redacted]-749.2907. Prima visione. **Avventure al dipartimento di polizia** con Christy Lake e Maria De Sanchez. Orario: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

C. CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 011-[redacted] 13. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra **Pra[redacted]**, **Delavallade** (aperta dal lun. [redacted] ven. ore 31-19,30 e sab. ore 10-13 fino al 19.12/98)

[redacted] TEATRO. V. Don Orione 5, tel. 011-338.698. Associazione culturale. **Il teatro della differenza** Stagione 1998-99. I Ferri, G. M. Ferraro, E. Allegri, C. Vodani, R. Latini. E. Teatro, Gruppo Aracne. Per info. e pren. [redacted] 011-338.698.

MUSEO DEL [redacted]

[redacted]

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. **Mr Klein** di J. Losey, con A. Delon, J. Moreau. [redacted] 16,10; 20,20, 22,30. L. 7000.

[redacted] TRE v. Montebello [redacted] 011-817.1048 [redacted] 15. **Face/Off - Due facce di un [redacted]** di Woo, con Travolta. Or. 16,15; 20,15. **Niagara Niagara** di Gosse con Tunney. Or. [redacted] 22,40. L. 7000.

[redacted] CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

[redacted]BARDONE[redacted]
SABRINA 0122-99.633: riposo

BEINASCO
CORTILE S. GIACOMO: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: riposo

CARMAGNOLA
[redacted] DIGITAL 011-971.65.25: **Tu ridi**

CASCINE VICA
[redacted] DIGITAL: 011-959.18.40: **Qualcosa è cambiato**

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: **Al di là dei sogni**
UNIVERSAL 011-941.18.67: riposo

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: riposo
[redacted]: Delitto perfetto
POLITEAMA 011-910.14.33: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UUU cineforum **The Full Monty**
REGINA DUE: Al di là dei sogni
[redacted]atrimoni
STUDIO LUCE: riposo

[redacted]
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: chiuso [redacted] lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 937.5923: riposo

[redacted]REA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM 011-[redacted]: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: riposo

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: L.A. Confidential

PINEROLO
HOLLYWOOD: non pervenuto
RITZ: non pervenuto
ITALIA [redacted] 0121-393.905: Tutti pazzi per Mary
ITALIA 500: Salvate il soldato Ryan

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80 **Marius e Jeannette**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: **Sex crimes**

SUSA
[redacted]SIO 0122-622.688: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: riposo

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122: riposo
[redacted] DUE 0124-617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a Don Giovanni. Ore 17,30 al Goethe Institut Turin (piazza San Carlo 206). Incontro: la figura del [redacted] Giovanni nella cultura europea [redacted] XIX e del XX secolo. Partecipano Luigi Forte, Herbert Zemann. A cura [redacted] Goethe Institut Turin. Ingresso libero. Inf. [redacted] 011/562.8592.

[redacted] «G. PUCCINI». Ore 17,30 per «I mercoledì del Piccolo»: i grandi direttori [redacted] Regio. Luigi Mancinelli. Conversa[redacted] e ascolti discografici a cura di Attilio Piovano nel 150° anniversario della nascita del direttore (1848-1921). Ingresso libero. Informazioni tel. 011-8815.246/238/210.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 28/11 ore 20.45 e il 29/11 ore 18 la Compagnia Lirica Internazionale presenta opera lirica [redacted] **Bohème**. Domenica 29/11 ore 16 per la stagione teatro ragazzi il Teatrino dell'erba matta presenta **Cappuccetto rosso**. Per inf. e pren. tel. 011-819.3520.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011-562.3800. Teatro Stabile Torino ore 20.45 va in scena **Tre sorelle** di Anton Cechov, regia di Eimuntas Nekrosius (versione in lituano con sottotitoli in italiano). Biglietteria Tst via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo, tel. 517.6246.

ARALDO. Via Chiomonte 2. Zuppa d'Araldo - «Teatro per buongustai». Venerdì e sabato ore 21.15 uniche eccezionali recite del Théâtre de l'Arc-en-terre in **Dial God Mother Radio** di Massimo Schuster e Roman Paska. Bigl. L. 15.000, abb. 5 spett. L. 50.000. Inf. e pren. da giov. ore 16-19 tel. 011-331.764.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LIN[redacted]. Via Nizza 280, RIPOSO.

[redacted] Piazza Carignano. Ore 20.45 il T.S.T. presenta: **Non si sa come** di L. Pirandello, regia di G. Lavia. Prosegue la vendita abbonamenti presso la Biglietteria Tst, via Roma [redacted] orario 12-18, lunedì riposo. [redacted] 011-517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. [redacted] PERVENUTO.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011-661.5447. Ore 21 per il cartellone «Donne da ridere» Grazia Scuccimarra [redacted] **perso il filo** con S. Scuccimarra, [redacted] P. Cangialosi. Inf. tel. 9-13 e 17-22 fest. 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. La comp. Torino spettacoli presenta gli spettacoli **La favola dell'arte e [redacted] spettacolo della luna**. La Compagnia Marionette Lupi presenta nei giorni feriali repliche [redacted] proprio repertorio. Per le informazioni chiamare il numero del teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Unione Musicale, ore 21 precise, serie gialla **Camerata Academica Salzburg**. Alexander Janiczek violino e direttore. Daniele Damiano fagotto. Musiche di Mozart e Schubert. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi 25.000. [redacted] Conservatorio dalle 20.30. Inf. tel. 544.523-517.5168.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Venerdì 27/11 debutto nazionale Dorian [redacted] Olesen in **Barbablues** con Giorgio Donati, Jacob Olesen, Massimo Fedeli, regia di Giovanna Mori. Inf. 011.540.675 (dalle 16 alle 19). Café Procope ore 22,30 spettacolo con Eva Moreno a cura dell'Alma Flamenca.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.2312. Dal 22 dicembre Giorgio Molino presenta la commedia musicale **Due sul pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni tel. 011.436.4824.

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.0200. Domani ore 20.45 Compagnia di danza del Teatro Nuovo **La vedova allegra e tante altre storie**, musica F. Lehar. Cor. L. Cannito.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.2351. Questa mattina ore 10 nell'ambito della rassegna Spettacoli per le scuole, la compagnia Assemblea Teatro presenta **Pelleroasa**. Ingresso L. 6500 per alunno, gratuito per gli accompagnatori. Replica domani 26/11. Inf. Assemblea Teatro tel. 011-437.6230 (dal lu[redacted] al venerdì in [redacted] ufficio).

[redacted] TORINO. Piazza Massaua [redacted] Stagione Teatrale 1998-99. Informazioni e abb. [redacted] 011-779.58.03 dalle ore 15 alle 19.

[redacted] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. Per «Inetti vieni sera a teatro» dal 27 [redacted] 29/11 Compagnia Teatro degli Stilisti presenta **Un tram che si chiama desiderio** di Tennessee Williams. Regia Maurizio Messana. Feriali 21 - Domenica [redacted] 16. Ingr. 20.000/18.000. Prenot. e inf. 011-257.881 tutti i giorni feriali dalle 16 [redacted] 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Oggi ore 21.15 fino al 28 novembre, il Teatro Zeta presenta Marco Mauro in **Vietato traversare i binari**, spettacolo comico piemontese in due atti. Regia di [redacted] Signetto. Prev. e prenotazioni ore 17-19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. RIPOSO.

[redacted] Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011-787.117. Terza [redacted] progetto L'Odissea a Palazzo Nuovo. **Lo sguardo di Ulisse**. Laboratorio di [redacted]mentazione teatrale per gli studenti del Dams dell'Università di Torino. Promosso da Assessorato alla Cultura Città e Provincia di Torino e Regione Piemonte. Inf. telef. 011/787.117 - 786.946.

[redacted] Via Matteotti 8, Moncalieri. Stagione teatrale invernale 98-99. In cartellone Brochard-Torino, lega italiana improvvisazione teatrale, D'Angelo-Rocco-li, Allegri, Fabbri, Chili, Omaggio, Wertmuller, Piccolo-Pambieri, Bergonzoni. Tel. 011-640.3700.

[redacted] COMUNALE. Piazza I Maggio, Volastellone. RIPOSO.

[redacted] TEATRO [redacted] P. Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011-401.3328. RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

(tel. 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCAD. ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accad. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO [redacted] (p.zza Castello [redacted], tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; [redacted] 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Mart. a dom. 10-13 e 15-18, giov. fino alle 22.

ARMERIA [redacted] (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14. [redacted] e [redacted] mattina visite gruppi su prenotazione.

BASILICA DI [redacted] E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. [redacted] chiuso.

[redacted] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI [redacted] REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Inf. tel. 011.459.36.75.

CASTELLO [redacted] (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

COMUNITA' EBRAICA (Gall. Tempio Piccolo, piazzetta Primo Levi 12). Mostra: «Shoah - Documentazione sull'Olocausto», di G. Moscati. Fino al 13/12. Lun. a giov. 17-18,30; dom. 10-13.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno [redacted], tel. 011.22.57.244). Mostra: «Eme come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). [redacted]: lunedì-sabato 15-19; domenica 10-19. Mostra: «I volti della paura». Fino al 29/11. Sala 1 mostra: «Ritratti di computer», fotografie di Michele D'Ottavio fino al 22/11.

[redacted] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.

GALLERIA SABAUDA [redacted] Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or. da mart. a sab. 16-19, dom. e lun. chiuso.

MUSEO DI ANTROP[redacted] ED [redacted]GRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Toderi», fino al 20/12: «Emilio Vedova», fino al 17/1.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lu[redacted]

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19, mercoledì 9-22. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate. Mostra: «Fastosa Rusticatio». Fino al 14/2/99.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19, lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30, 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

MUSEO [redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi picozze e altezze Reali». Fino [redacted] 29/11.

[redacted] NAZIO[redacted] DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Mart.-sab. 9-19, dom. e fest. 9-13; lun. chiuso. Dom. (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO DELLA [redacted] (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011 [redacted].432.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Oggi aperto dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Orario: Dal lun. al ven. 14-19, sab. e dom. 9,30-19. Mostra: «Arca naturae». Le collezioni immortalate nelle fotografie di [redacted] Lanzardo; fino al 13/12. Ingresso libero.

[redacted] PIETRO [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19: lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14.30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA [redacted]ZIANI DI CACCIA - [redacted]NTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 16,20; martedì chiuso. Mostre: «[redacted] orientalisti italiani». Fino al 6/1/99.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11): Or.: da lun. a dom. 10-19.

PALAZZO [redacted] (via Lagrange [redacted], tel. 011.517.1660). [redacted] Christo a[redacted] Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11). Mostra: «La scultura inquieta di Bruno Munari». Fino al 29/11. Tutti i giorni 9-17, sab. 9-12, dom. chiuso.

[redacted] REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da mart. a dom. 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da mart. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL [redacted] (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia [redacted] Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or. da mart. a ven. 15-20; [redacted] e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19.30. Lunedì chiuso.

[redacted] SPOS[redacted] (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Walter Lazzaro, I colori del silenzio». Fino al 15/12.

[redacted] profumeria Camurati — TORINO - P.ZZA ADRIANO, [redacted] - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria Camurati — TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Sentite sempre gli stessi tre? Telecom Italia ve li sconta.

187

RISPARMIO FAMIGLIA

TELECOM ITALIA

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	23-11	20-11
Adriatic Bond	24645	24527
[illegible]	[illegible]	31455
Adriatic Europe	31783	31292
Adriatic Far East	[illegible]	9429
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Adriatic Multi Fund	21573	21270
Adriatic Spread Fund	10004	10026
Agrifutura	25619	25597
Alberto Primo	11083	10806
Alleanza Obblig.	10026	10079
Alpi Azionario	15271	15029
Alpi Obbligaz.	10949	10947
Alto Obblig.	12674	12665
Alto Bilanciato	22018	21907
Alto Azionario	24311	24039
Alto Monetario	10057	10050
America 2000	26419	25806
Amerigo Vespucci	13785	[illegible]
Aquila Azionario	19621	19327
Aquila Internaz.	14223	13975
Aquila Obbligaz.	11338	11321
Arca Az. America	26710	26232
Arca BT-Br. Term	13263	13257
Arca Az. Europa	20819	20444
Arca Az. Far East	9170	8999
Arca Az. Italia	35526	34992
Arca BB	51762	51266
Arca Bond	18285	18213
Arca B. Obbl. (Lire)	12764	12642
Arca Bond Ecu (Lire)	12000	11981
Arca Bond Yen (Lire)	10549	10526
Arca MM	20967	20951
Arca RR	14082	14091
Arca Te	24368	24131
Arca [illegible]	25142	24800
Arcobaleno	22357	22289
Armonia	21577	21277
[illegible]	10000	[illegible]
[illegible] Monetario	10172	10165
[illegible] Obbligazioni	10197	10180
Aureo	42003	42018
Aureo Bond	13481	13476
Aureo Gestioni	15871	15861
Aureo Eme. Ecu	11.50	11.36
Aureo Global	21054	20735
Aureo Monetario	10645	10639
Aureo Multi	17343	17091
Aureo Prev.	35052	34520
Aureo Rend.	29021	28895
Azimut	32229	31911
Azimut America	[illegible]	20163
Azimut Bilanciato Int	10483	10489
Azimut Borsa Int.	20237	19829
Azimut Europa	20222	19875
Azimut Fixed Rate	14254	14232
Azimut Floating Rate	11511	11501
Azimut Garanzia	19180	19153
Azimut Gar. Val.	10147	10125
Azimut Gr. Italia	31488	30569
Azimut Reddito	22154	22126
Azimut Pacifico	10081	9977
Azimut [illegible]	13149	13081
Azimut Solidarietà	11872	11865
Azimut Trend	23381	22882
Azimut Trend Em.	8116	7971
Azimut Trend Italia	20141	19814
Azimut Trend Valute	10749	10647
Azimut Trend Tassi	12742	12725
Az. Europa Romagest	26807	26499
Az. Intern. Romagest	18451	[illegible]
Az. Nord Am. Romagest	26191	25414
Az. Pacifico Romagest	9197	9113
Azzurro	52858	52027
B. N. Azioni Internaz.	23675	23214

	23-11	20-11
[illegible]	20056	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] Liquidità	10649	10644
[illegible]	19667	19502
[illegible]	12376	12316
[illegible]	11003	10987
B. N. Opportunità	[illegible]	12818
B. N. Reddito Italia	11954	11947
B. N. Previdenza	23980	23793
B. N. Valuta Forte	10.19	10.13
Blue Cis	15684	15429
BPB Rembrandt	12462	12412
BP[illegible]	15916	15586
[illegible]	12755	12745
BPB Tiziano	[illegible]	27209
Brianza Reddito	10540	10529
Capitalcredit	26172	25815
Capitalgest	36920	36303
Capitalgest Az	30855	30066
Capitalgest B. Dollari	11100	10994
Capitalgest B. Marchi	10835	10827
Capitalgest Europa	12484	12260
Capitalgest Internaz	18361	17986
Capitalgest Monetario	[illegible]	15857
Capitalgest Pacifico	6513	6475
Capitalgest rend	15102	15082
Capitalrei	33973	33071
[illegible]	15563	15534
[illegible]	24697	24339
Carifondo A[illegible]	21942	[illegible]
Carifondo Az. America	[illegible]	13418
[illegible]	7577	7539
Carifondo Az. Europa	14170	13910
Carifondo Az. Asia	17779	16899
Carifondo Benessere	10826	10896
Carif. [illegible]	11483	11351
Carifondo Bond	13794	13729
Carifondo Cal. Az.	13825	[illegible]
Carifondo Dol. Obbl.	12634	12516
Carif. Dol. Obbl. ($)	7.47	7.49
Carif. Em. Mkt. Fixed	11342	11250
Carifondo Finanza	11568	11745
Carif. Magna Graecia	14283	14259
Carif. M. Grecia Az	11989	[illegible]
Carif. M. Grecia Ob	10719	10704
Carif. Marche Obbl	15445	[illegible]
Carif. Ma[illegible]	10.55	10.52
Carifondo [illegible]	16967	16656
[illegible]	44368	43534
Carifondo High Yield	9500	9370
[illegible]	56300	54693
Carifondo Carige Obb	15317	15304
[illegible]	22758	22751
Carifondo P.E	7569	7456
Carifondo [illegible]	11534	11529
Carifondo Blue Chips	16903	16663
Carifondo Strong Curr	13355	12973
Carif. Tec. Avanzate	11277	11119
Centrale America	30849	30068
Centr. Az. Immob. Int	8770	8770
Centr. America ($)	18.24	18.00
Centrale Bond A. ($)	17.85	17.48
Centr. Bond G. (DM)	12.67	12.64
[illegible]	[illegible]	42906
Centrale Cash	[illegible]	13256
Centr. Conto Corr.	15353	15351
Centr. Em. America	11356	11275
Centr. Em. Asia ($)	5.76	5.73
[illegible]	6777	6548
Centr. Em. Bond	[illegible]	10062
Centr. Em. Europa	10345	10355
[illegible]	7575	7561
Centr. Giappone (Yen)	572.15	573.62
Centr. Europa	45186	44763

	23-11	20-11
Centr. Europa (Ecu)	21.21	21.42
Centrale Global	31871	31450
Centrale G8 Blue Chips	19745	19467
Centrale Italia	25880	25687
Centrale Money	21971	21878
Centrale Reddito	30814	30773
Centr. Cash M. (DM)	11.21	11.20
Centrale Cash D. ($)	11.63	11.35
Centr. Tasso Fisso	[illegible]	12376
Centrale Tasso Var	10593	10656
[illegible]	28148	27713
Cisalpino Azion.	32081	32047
Cisalpino Cash	13540	13535
Cisalpino Cedola	11173	11156
Cisalpino Indice	27834	27510
Cisalpino Redd.	21510	21472
Cliam Azioni Italiane	16193	15946
Cliam Cash Imprese	10651	10645
Cliam Fenice	10850	10150
Cliam Orione	10177	10161
Cliam Pegaso	10099	10093
Cliam Regolo	11883	11874
Cliam Sestante	14534	14361
Cliam Sirio	15560	15294
Cliam Liquidità	12830	12823
Cliam Obbl. Estere	14184	14126
Cliam Obbl. Italiane	12294	12277
Colombus Int. Bond	12776	12628
Colombus Int. Bond $	7.55	7.56
Comit Azione	21221	20927
[illegible]	11173	11113
[illegible]	20870	20397
Comit Reddito	11726	11721
Consultinvest Az	19841	19473
Consultinvest Red.	11454	11418
Cooperazione Monetario	10382	10389
Cooperazione Obbligaz.	10464	10465
Cr Cento Valore	10071	10063
Cr Trieste Obblig.	11957	11935
Dedalo Globale	12371	12345
Credis Monetario Lire	11685	11682
Credis Obbl. Int	12067	11999
Credis Trend	15173	14876
Cristoforo Colombo	27743	27229
[illegible]	16462	16474
Dual Consumer Goods	12215	12010
[illegible]	10671	10582
[illegible]	12677	12633
Dual Multimedia	[illegible]	12731
Dual Piazza Affari	13733	13433
Ducato Az. America	12316	12029
Ducato Az. Asia	6302	6253
Ducato Az. Europa	13662	13497
Duc. Az. Merc. Emer.	16001	15002
Ducato Az. Int	55755	55010
Ducato Az. Italia	22724	21839
Ducato Az. Giappone	7751	7714
Ducato Az. Paesi Em.	5701	5594
[illegible]	12067	12069
[illegible] Dollaro	11448	11423
Ducato Ob. Euro 2000	11167	11169
[illegible]	10017	10000
Ducato Red. Int	13555	13518
Ducato Red. Italia	35574	35437
Ducato Secolo	16069	15765
[illegible]	11487	11305
[illegible]	10005	10299
Ello Obbligaz. Italia	10607	10591
[illegible]	22484	21949
Epta Bond	31425	31780
Epta Capital	25177	24945
Epta Money	21326	21323
Eptainternational	27166	26596
Epta 92	[illegible]	18739

	23-11	20-11
Epta TV	19620	19612
[illegible]	11186	11171
Epta LT	12277	12255
Epta Europa	10177	10145
Epta High Yield	9156	9044
Epta Mercati Emerg.	9749	9634
[illegible] Sh. America	9706	9449
Epta Sh. Europa	9397	9315
Epta Sh. Pacifico	10443	10381
[illegible]	11262	11277
[illegible]	12067	11869
Eurobbligazionario	11122	11079
Europe Am. Eq. Fund	36697	35799
Europ. Az. Italiane	[illegible]	29106
Europ. Blue Chips	[illegible]	[illegible]
Euromob Capital F.	37975	37590
Euromob Contovivo	10429	10410
Eur. Em. Mkt. E. F.	7216	7140
Europ. E. Eq. Fund	30043	29536
Europ. Green Eq. Fund	17389	17110
Eur. Europe Eq. Fund	15060	14756
Eur. High Tech E. F.	22652	[illegible]
Europa Int. Bond	14392	14315
Euromob Liquidità	11459	11443
[illegible]	12632	12491
Euromob North E. Bond	11577	11562
Euromob Reddito	21586	21535
Euromob [illegible]	12956	12952
Euromob Risk F.	44570	43037
[illegible]	17847	[illegible]
Eur. Tiger Far East	[illegible]	[illegible]
Euromob. Yen Bond	16066	15983
[illegible]	13841	13804
Europa 2000	32945	[illegible]
F&F Emer. Mkt. Bond	6990	6756
F&F Eurobond	11499	11482
[illegible]	[illegible]	[illegible]
F&F Gestione Italia	36482	[illegible]
F&F Gestione Internaz.	28343	27939
F&F Lagest Azion. It.	43475	42725
F&F Lagest Azion. Int.	24288	23639
F&F Lagest mon. Italia	12535	12531
F&F Lagest Obb. It.	27417	27413
F&F Lagest Obb. Int.	17543	17743
F&F Lagest Portfolio 1	12812	[illegible]
F&F Lagest Port. 2	10266	[illegible]
F&F Lagest Port. 3	10513	10417
F&F Moneta	10682	10679
F&F Potenziale Europa	11138	11121
F&F Professionale	92575	91257
F&F Reddito Italia	19540	19515
F&F Reddito Intern.	11922	11957
[illegible]	10250	10235
F&F Riv. Dollari ($)	6.12	6.13
F&F Riserva Euro	12652	12646
[illegible]	[illegible]	14018
F&F Select America	22290	22149
F&F Select Europa	33224	32752
F&F Select Germania	15596	15370
F&F Select Italia	29634	29344
F&F Select Nuovi Mer.	[illegible]	6529
[illegible]	9210	9127
F&F Top 50	11675	11430
Ferdinando Magellano	[illegible]	[illegible]
[illegible]	26092	25541
Fideuram Moneta	22665	22659
Fideuram Performan.	16232	16098
Fideuram Security	14997	14989
Fondattivo	23227	23112
[illegible]	[illegible]	73512
Fondersel Am.	23502	22699
Fondersel Cash	13791	13783
[illegible]	13114	13026
Fondersel Europa	24955	24512

	23-11	20-11
Fondersel Int.	20360	20265
Fondersel Italia	26889	26270
Fondersel Marco	10656	10651
Fondersel [illegible]	9018	8961
Fondersel P.M.I.	17927	17592
Fondersel Red.	20522	20501
Fondersel Trend	16073	16071
Fondicri Alto Potenz.	13945	13761
Fondicri Int.	34491	33855
Fondicri 1	12843	12827
Fondicri Bilanciato	22025	21823
Fondicri Int. Plus	14743	14734
Fondicri Monetar.	21561	21548
[illegible]	17352	17276
Fondicri P. B. (Ecu)	6.91	[illegible]
Fondicri S. 1	35173	34850
Fondicri Selez. Am.	13536	13346
Fondicri Selez. Eur.	12422	12876
Fondicri Selez. Or.	7571	7574
[illegible]	[illegible]	8625
Fondimpiego	27747	27777
Fondinvest America 1	10110	10062
Fondinvest Futuro	39552	39162
Fondinvest Opportunità	[illegible]	10037
Fondinvest Pacifico	10323	10085
Fond. Piazza Affari	33321	32739
Fondinvest Europa	29815	29411
Fondinvest Paesi E.	18034	18160
Fondinvest Servizi	28252	27720
Fondinvest Sc. Levante	10466	10444
Fondinvest Sv. Europa	[illegible]	10079
Fondinvest Wall Street	10879	10657
Fondinvest World	24096	23612
Fondo Centrale	33637	33256
Fondo Genovese	14243	14149
Fondo Roma C. M.	15272	15197
Fenice Trading	16731	16456
Fondoforte	15748	15739
Galileo	28164	27704
Galileo Intern.	22686	22145
Garden Cis	10823	10823
Genercomit	49934	49447
Genercomit Az. It.	21189	20867
Genercomit Br. Ter.	11342	11337
Genercomit cap.	[illegible]	22622
Genercomit Eur.	[illegible]	37500
Genercomit Int.	32536	31744
Genercomit Nordam.	44677	43880
Genercomit mon.	[illegible]	[illegible]
Genercomit [illegible]	[illegible]	12973
[illegible]	11637	11515
[illegible]	6.09	6.07
Genercomit Am.	12034	11924
Genercomit Am. ($)	7.12	7.13
Genercomit Pacifico	6964	6866
Genercomit Europa	17565	17441
Genercomit O. Est	11610	11531
Geode	24575	24042
Geode Risp. Naz.	6344	6309
Geode Paesi Emerg.	7866	7711
[illegible]	10713	10706
[illegible]	13276	13273
[illegible]	6.68	6.61
[illegible]	11169	11049
[illegible]	13840	13753
Gestiras	11005	10986
Gestinvest	27632	27309
Gestimond	11345	11327
Gestiworld	29607	29426
Gestiw. America	18025	17597
Gestiw. Europa	20779	20490
Gestiw. Internaz.	22483	22234
[illegible]	23816	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

	23-11	20-11
Gestioni Monetario	17830	17823
Gestiras Internazionale	18256	18083
Gestiras Futuro	12442	12384
Gestiras Risparmio	12573	12542
Gestnord America	17861	17261
Gestnord Az.	27469	26852
Gestnord Bond	27158	26700
Gestnord Cash M.	12700	12695
Gestnord Cedole	11324	11309
Gestnord Europa	31996	31500
Gestnord Far East	7345	7271
Gestnord In.	26886	26546
Gestnord Dollar	[illegible]	[illegible]
Gestnord Mercati E.	[illegible]	7418
Gestnord mon.	20003	[illegible]
Gestnord Pianeta	23421	[illegible]
Gestnord Pr.	14701	[illegible]
Gestielle A	23481	23007
Gestielle B	[illegible]	20639
Gestielle C	20551	20256
Gestielle M	16741	16782
Gestielle America	21720	21191
[illegible]	16554	16486
Gestielle Emerg. Mark.	10518	10583
Gestielle Europa	24034	23710
Gestielle Far East	8804	8736
Gestielle Liquidità	20571	20546
Gestielle B1 Italia	11247	11240
Gestielle B1 Borsa	11156	11139
Gestielle B1 Em. M.	10513	10461
[illegible]	12821	12683
Gestif. Az. Internaz.	22809	22369
Gestif. Az. Ita.	24424	24044
Gestif. Obb. It.	[illegible]	12583
[illegible]	15210	15207
Gestiras Risparmio	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12779	12766
Gestivita	13263	13254
Gestiored Americhe	12298	12121
Gestiored America $	18.33	18.06
Gestiored Az. (Lire)	32682	31839
Gestiored Sviluppo	18564	18002
[illegible]	19779	19446
Gestiored E. [illegible]	19.94	19.64
Gestiored Far E. (yen)	491.47	485.99
Gestiored E. E. (Lire)	12430	12321
Gestiored Paesi Em.	9410	9052
[illegible] Mon.	19073	18988
Gestnord Trading	10707	10641
[illegible]	17636	17443
Gestioni Monetario	12132	12126
Gestioni Obblig.	13596	13577
Gestobond	11457	11443
Gest Capital	29946	29780
[illegible]	11490	11477
[illegible]	18027	17865
[illegible]	13677	13413
[illegible]	14845	14811
GS Azionario Italia	10000	10000
GS Bond Euro	10000	10000
GS Blue Chips Italia	10000	10000
GS Obbligazionario	10000	10000
GS Small Cap	10000	10000
Imibond	23169	23076
Imicapital	52147	[illegible]
Imi Eur.	10537	[illegible]
Imi Europe	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	26573
[illegible]	56762	56037
Imindustria	22571	22234
[illegible]	17866	17676
Imi West	36497	37517
Ing L T Fund	[illegible]	[illegible]
ING Sel America	[illegible]	[illegible]

	23-11	20-11
ING Sviluppo Asia	7054	6970
ING Sel. Azionario	34883	34285
[illegible]	23991	23954
ING Sv. Em. Markets	16241	15987
ING Sviluppo E. M. E.	7583	7445
ING Sviluppo E. (Lit)	10135	10125
ING [illegible] (Ecu)	5.20	5.20
ING Sel Europa	34416	33804
ING Sel Int. Globale	25958	25381
ING Sel Investim.	26478	26206
ING Sviluppo Mon	13579	13569
ING Sviluppo Ob	26357	25917
ING Sel. Portfolio	50136	49539
ING Sel. Reddito	27293	27241
Interb. Az	44089	43379
Interbanc. Fondo	32675	32223
Intermoney	14003	13978
Intern. Bond Manag.	11861	[illegible]
Intern. Stock Manag.	23544	23156
[illegible]	13099	12971
Investire am	36792	35714
Investire az	31989	31472
Investire int	24786	[illegible]
Investire Bond	13874	13847
Investire Cash	33710	33697
Investire eur	25768	[illegible]
Invest. Strategic Bond	19136	18931
Investire int	21436	21016
Investire Monetario	15617	15602
Investire [illegible]	[illegible]	34333
Investire pac.	11080	10946
Investire Reddito	10880	10859
Italy Bond Manag.	12860	12859
Italy Stock Manag.	21516	21308
Italmoney	13435	13420
Laser	10272	10264
[illegible]	14363	14329
Lombardo	35562	34906
Marengo	13023	13022
Mediceo America	17769	17713
Mediceo Asia	5762	5710
Mediceo Giappone	6648	6616
Mediceo Mediterr.	21979	21732
Mediceo Monetario	13307	12999
[illegible]	11692	11575
Mediceo America Lit	9157	[illegible]
Mediceo indice It.	14526	14304
Mediceo Bond Europa	14984	14713
Mediceo Reddito	14174	14156
Mediceo Monet. Eur	11317	11307
[illegible]	31664	31166
[illegible]	18626	18552
Meta Monetario	18843	18836
[illegible]	25963	25972
Monetario Romagest	19965	19976
[illegible]	43757	43281
Nagracash	33257	32976
Nagrarend	15124	15086
[illegible]	25302	25090
Nordfondo	24609	24583
Nordfondo Cash	13575	13568
Nordfondo Area $	12.64	12.72
Nordf. Area D. (Lire)	21447	21245
Nordfondo Area DM	12.49	12.47
Nordf. Area M. (Lire)	17264	17245
Nordf. Gl. Euro (Ecu)	[illegible]	10.53
Nordf. Gl. Euro (Lire)	20569	20445
[illegible]	23566	23279
Oasi Az. Italia	[illegible]	[illegible]
Oasi Bond Risk	15765	15196
Oasi [illegible] Risk	14630	[illegible]
[illegible]	12675	12673
Oasi Cr. Azionario	20072	20062
Oasi Dollari (Lire)	11710	[illegible]

	23-11	20-11
Oasi Famiglia	11387	11385
Oasi Finanza Pers. 15	10120	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10156
Oasi Francoforte	[illegible]	21639
Oasi Gest. Liquid.	12560	12559
Oasi High Risk	15630	15819
Oasi Italian Eq. Risk	25064	24574
Oasi Yen (Lire)	5351	4767
Oasi Londra	13662	13692
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8888	8910
Oasi Marchi (Lire)	10424	10490
Oasi Mon. Italia	14818	14807
Oasi New York	18470	18071
Oasi Obbl. Globale	21305	21310
Oasi Obbl. Intern.	[illegible]	[illegible]
Oasi Obbl. Italia	20291	20272
Oasi [illegible] Borsa	15240	15042
Oasi Parigi	23194	22943
Oasi Previdenza Int	12517	12514
Oasi Tesoreria Impr.	12433	12432
Oasi 3 Mesi	11228	11225
Oasi Tokyo	[illegible]	10053
Olimpo Azionario	22468	22064
Olimpo Bond	12252	12206
Olimpo Monetario	12221	12215
Olimpo Obbligaz.	12971	12965
Olimpo Stock	16803	16484
Optima Azioni	10000	10000
Optima Azionario	10000	10000
[illegible]	[illegible]	10000
Optima Obbl. High Yield	10000	10000
[illegible]	10000	10000
Opt[illegible]	10000	10000
Oriente 2000	13564	13441
[illegible]	14120	14069
Padano indice Italia	21718	21383
Padano Monetario	10806	10801
Padano Obbligaz.	14338	14321
Pescatore Monetario	10375	10379
Perfor. Azion. Est.	20746	20299
Perfor. Az. Italia	[illegible]	19380
Performance Cedola	16320	16310
[illegible] Obbl. Lira	15073	15050
Perfor. Obbl. Est.	14301	14250
Performance Mon. 12	15483	15454
Performance Mon. 3	10875	10879
[illegible]	10815	10873
Perseo Monetario	11270	11266
[illegible]	16641	16533
[illegible]	12118	12062
[illegible]	10035	10029
Personaldollaro ($)	13.24	13.28
Personal Franco (CH)	10.07	10.05
Pers. High Yield ($)	10.17	10.13
[illegible] Yen (Yen)	1001.32	1002.52
Personal Italia	14817	14000
Personal Liquidità	10034	10028
Personal Lira	17823	17792
[illegible]	17.52	17.51
Personalfondo mon.	21442	21431
[illegible]	[illegible]	25168
Primeclub 2	25276	25282
[illegible]	22790	22426
Pitagora	14168	14161
Pitagora Int	13437	13370
Prime M. Am.	26427	25653
Prime M. Eur.	37708	36848
Prime M. Pac.	20215	20068
Primebond	22575	22555
Primecapital	82562	80925
Primecash	12261	12257
Primeclub az. it.	29766	28734
Primeclub obbl. it.	28941	28603
Primeclub az. int.	14235	14036

	23-11	20-11
Primeclub obbl. int.	12336	12376
Prime Emerging M.	11427	11260
Primeglobal	27120	26514
Primeitaly	30214	29722
Primemonetario	24527	24506
Prime Reddito Italia	13809	13765
Primerend	48550	47866
PrimeSpecial	19451	18961
RSA Azionario	21605	21509
RSA Bond	13061	13045
RSA Em. Markets	8839	8749
RSA Equity	10506	10305
RSA Free	10307	10107
RSA Monetario	11332	11333
RSA Obbligazionario	22533	22437
RSA Small Cap	[illegible]	19715
[illegible] Markets	[illegible]	6624
Putnam Em. Markets $	4.10	4.06
Putnam Europe Eq.	16072	15718
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	6.72	6.65
Putnam E. S.I. (Ecu)	5.19	5.19
Putnam E. S.I. (Lit)	12107	12090
Putnam Global Eq.	14886	[illegible]
Putnam G. Eq. ($)	8.80	8.73
Putnam Global Bond	13317	13295
Putnam G. B. ($)	7.88	7.96
Putnam Int. Opp. ($)	5.32	5.32
Putnam Int. Opp. (Lit)	8999	8892
Putnam Pacific Eq.	7576	7529
Putnam P. Eq. ($)	4.48	4.49
[illegible]	9536	9739
Putnam Usa Bond $	5.47	5.63
Putnam U.S.A. Eq.	[illegible]	13314
Putnam USA Eq. ($)	8.38	8.27
Putnam U.S.A. Opp.	11800	11647
[illegible]	7.08	6.97
[illegible]	26795	26346
Quadrifoglio Int.	34063	33752
Quadrifoglio B. Chips	11138	11022
Quadrifoglio c. bond	15330	15171
Quadrifoglio [illegible]	14463	17376
Quadrifoglio Monetario	12346	12338
Quadrifoglio obbl.	24336	24459
Quadrifoglio Risparmio	18407	18467
[illegible]	13471	13403
Rendiras	29604	29730
Risp. Italia az.	27881	27429
Risp. Italia B.I.	34363	33706
[illegible]	28614	28500
Risp. Italia cr.	24005	23806
Risp. It. Monetario	10467	10442
Risp. Italia red.	27581	27542
RoloAmerica	20831	20245
Rolobonds	14419	14416
RoloCash	12773	12767
RoloEuropa	18868	18671
[illegible]	18112	18117
Rologest	27550	27468
Rolointernazionale	22389	22427
[illegible]	22531	22591
Rolomoney	16766	16758
RoloOriente	4995	5267
Rolotrend	19774	19346
Sanpaolo Ant. Italia	32346	31761
Sanpaolo Ant. [illegible]	48516	48485
Sanpaolo Azioni	32385	31937
Sanpaolo Az. In. El	14121	13842
Sanpaolo Az. Italia	16295	16021
Sanpaolo [illegible]	11380	11375
Sanpaolo Cash	14597	14590
Sanpaolo H. Ambiente	30232	29775
Sanpaolo H. America	19816	19591
Sanpaolo H. Bonds Dm	[illegible]	10488
[illegible]	[illegible]	10726

	23-11	20-11
Sanpaolo H. Fr. Ir. Sv.	10225	10241
Sanpaolo H. Bonds	11797	11777
Sanpaolo H. Bonds Yen	10049	9965
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	9059	8910
Sanpaolo H. Europe	17652	17371
Sanpaolo H. Finance	39566	38307
Sanpaolo H. High Risk	11463	10977
Sanpaolo H. High Tech	14497	13738
Sanpaolo H. Industr.	24548	24128
Sanpaolo H. Intern.	25635	25106
Sanpaolo H. Pacific	4806	4729
Sanpaolo Junior	[illegible]	35642
[illegible] Eq. Impr.	11289	11285
Sanpaolo Ob. Italia	11179	11165
Sanpaolo Ob. M. Et.	10789	10777
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10566	10545
Sanpaolo Soluzione 1	10124	10113
Sanpaolo Soluzione 2	10436	10812
Sanpaolo Soluzione 3	11477	11414
Sanpaolo Soluzione 4	10186	10065
Sanpaolo Soluzione 5	38656	38160
Sanpaolo Vega Coupon	12564	12477
Scudo	12160	12095
Sforzesco	15196	15102
Sicilcassa mon.	13704	13693
SoGeSfit Blue Chips	10337	10080
SoGeSfit Bond	10066	10030
[illegible]	10734	10732
Spazio Azionario	11739	11549
Spazio [illegible] Italia	10626	10617
Spazio Monetario	10164	10159
Spazio Obbligazionario	10113	10079
Symphonia Az. [illegible]	16161	15876
Symphonia Az. Italia	17100	16835
Symphonia Monetario	10677	10673
Symphonia Obbl. Globale	12043	12058
[illegible]	11152	13580
[illegible] Monetario	10712	10702
Vasco De Gama	21419	21427
[illegible]	29136	28867
Venetocapital	24254	24066
Venetocash	15063	15046
[illegible]	10602	10591
Venetorend	24307	23950
Venetoventure	23259	23345
Verde	12350	12377
Visconteo	46339	46335
Zecchino	21191	20851
Zenit Azionario	13625	13629
Zenit Monetario	11375	11375
Zenit Bond	10574	10574
Zenit Obblig.	15520	15563
Zenit Target	14373	14373
Zetabond	24310	24217
Zeta Azionario	37777	37807
Zeta Bilanciato	33940	33679
Zeta Medium Cap	9444	9375
Zeta Monetario	12576	12579
Zeta Obbligaz.	26095	25807
Zeta Reddito	11328	11306
Zetastock	23719	23165
Zetaswiss	42621	42063
Fondo Ina val. [illegible]	N.P.	573962
[illegible] est.	N.P.	584982
Sai Quota	28387.06	28344.40
[illegible]		
Capital Italia	115663	115430
Fonditalia Global	108483	106447
Fonditalia Bond Lira	14682	14666
Fondit. Deutsche Mark	9167	9152
[illegible]	12807	11636
Fondit. Em. Mark. Asia	[illegible]	[illegible]
Fondit. Eq. Britain	15741	15257
Fondit. Equity Europe	15898	15923
Fondit. Equity Italy	21501	21226

	23-11	20-11
Fondit. Equity Japan	6086	6079
Fondit. Equity Usa	22165	21594
Fonditalia Lira	17083	17079
Fonditalia Yen	7476	7454
Fondit. F. R. Lira	11497	11495
Interfund Gl. [illegible]	158164	160425
Int. Sec. Fund	177606	176177
Italfortune cat. a	[illegible]	142020
Italfortune cat. b	33943	33940
[illegible]	22201	22200
Italfortune cat. d	23645	23645
Italfortune cat. e	12092	12082
Italfortune cat. f	11668	11668
Europa Fund E	43.44	42.91
Rominvest Bonds	2935.4	2942.5
Rominvest Short T.	3257.00	3214.03
Rominvest Universal	7596.7	7562.3
Rom. DM Short Fund	24715.7	24764.3
Rom. DM Short T.	25713.6	25737.1
Rom. German Index	10541.45	10566.64
Rom. French Index	10427.54	10527.47
Rom. French Bonds	15852.1	15454.6
Rom. French St. Term	34133.6	34113.6
Rom. Italian Index	21724	21159
Rom. Italian Bonds	18374	18376
Rom. Italian St. Term	51623	51251
Rom. N. Am. Index	21590	20890
Rom. N. Am. Bonds	36835	36594
Rom. N. Am. S. Term	54157	53373
Rom. Japan Index	1069	1053
[illegible] 2	2958	2938
Rom. Jap. St. Term	6972	6981
Rom. E. Eq. Index	23218	22822
Rom. A. St. Term	59173	59597
Rom. Asia B. Index	11.53	11.52
Lavoro Fund A	42.15	42.57
S.Paolo I.F. Bonds E.E.	230.06	230.56
S.Paolo I.F. Mixed Ecu	229.76	229.78
S.Paolo I.F. Eq. Eu. D.E.	246.74	248.76
S.Paolo I.F. Eq. N. Am.	991.35	991.30
S.Paolo I.F. Eq. Ger. Dm	164.35	164.35
S.Paolo I.F. [illegible]	165759	165758
S.Paolo I.F. [illegible]	277049	277049
Sailor's Fund Int. Ecu	16.97	16.92
Sailor's Equity Ecu	13.97	13.97
Sailor's E. Eq. Lit	19577	19572
Sailor's L. P. T. Lit	12541	12541
Sailor's B. P. Lit	12712	12712
Sailor's Sh. T. Lit	11639	11636
Sailor's Eu. B. Lit	19989	19930
Globalvest Bond	180.07	181.63
Globalvest Equity	201.65	194.85
[illegible]	175.01	173.13
Intern. Secur. Bond Ecu	1091.16	1091.18
Fonditalia F. DM (DM)	104.45	104.43
Fonditalia Fund D. ($)	110.01	112.50
Optg. G.F. Gen. DM	138.66	138.66
Opt. G.F. Fin. In. DM	187.61	187.61
Prime L. Eur. F. Ecu	752	746
Interfund Lira Ecu	1316	1317
Int. Swiss Franc Ecu	9541	9551
Int. Bond Lira Ecu	11051	11051
Int. Floating Lira Ecu	15167	15153
Int. Bond Mark Ecu	1562	1563
[illegible]	10842	10761
[illegible]	10060	9972
Int. It. Equities Ecu	16887	16414
Int. [illegible] Ecu	11763	10884
Int. [illegible] Ecu	13115	12752
Int. Swiss Cap. Ecu	3431	3419
Int. Japanese Eq. Ecu	6349	6931
Int. European Eq. Ecu	15421	13233
Int. New E. Mark. Ecu	7756	7653

Eccovi arrivati alla meta: Peugeot 406. Tutto il piacere di motori elastici e ad [illegible] prestazioni, da 1.800 a 3.000 cm³, [illegible] 90 a 194 CV, benzina e TurboDiesel. Tutta la sicurezza garantita dal retrotreno multilink e, se volete, dall'ABS dell'ultima generazione e dagli airbag (doppio e laterali). Tutto il confort di una dotazione superiore che, a seconda delle versioni, vi offre di serie: climatizzatore, tergicristallo automatico [illegible] di pioggia, autoradio con lettore CD e comandi al volante. Sì, eccovi arrivati [illegible] grande piacere [illegible] guida di Peugeot 406.

PEUGEOT 406 BERLINA [illegible] L. 29.900.000 - STATION WAGON [illegible] L. 31.300.000

406 PEUGEOT

BANCA D'ITALIA

EURO

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

CHE COSA CAMBIA NEI TITOLI DI STATO

Ridenominazione

- Dal 1° gennaio 1999 l'euro diventerà la moneta ufficiale dell'Unione economica e monetaria. Sarà possibile avere conti bancari in euro e quindi utilizzare la nuova moneta per tutti i pagamenti che non richiedono l'uso del contante. Le banconote e le monete espresse in euro entreranno in circolazione dal 1° gennaio 2002.
- I titoli di Stato (BTP, CCT, CTZ, BOT) di nuova emissione dal 1° gennaio 1999 saranno espressi in euro. Dalla stessa data i titoli in circolazione saranno ridenominati in euro (D. lgs. 24 giugno 1998, n. 213, art. 5.1). Anche gli altri paesi partecipanti all'Unione monetaria emetteranno in euro i nuovi titoli e ridenomineranno i titoli già in circolazione in questa valuta. Ciò consentirà la formazione di un ampio ed efficiente mercato europeo dei titoli pubblici. Dal 1° gennaio 1999 i titoli emessi da enti diversi dallo Stato potranno essere emessi in euro; quelli già in circolazione, aventi determinate caratteristiche previste dalla legge, potranno essere ridenominati in questa valuta, in base alla decisione degli emittenti.
- La conversione del valore nominale dei titoli dalla lira all'euro non richiederà alcuna operazione da parte del risparmiatore.
- Il tasso di interesse stabilito al momento dell'emissione non subirà alcuna modifica. Le modalità di calcolo delle cedole variabili dei CCT, le date di riscossione delle cedole e il trattamento fiscale dei titoli rimarranno inalterati. Gli interessi saranno calcolati sul capitale nominale in euro e verranno corrisposti, come avviene attualmente, in lire sui conti aperti presso gli intermediari bancari e finanziari oppure, a scelta, in euro (D. lgs. cit., art. 8).
- Il valore nominale dei titoli in euro sarà ottenuto convertendo, al tasso di cambio lira/euro irrevocabile che verrà stabilito il 31 dicembre 1998, il valore nominale del taglio minimo di ciascun prestito, pari di norma a 5 milioni, e moltiplicando il risultato ottenuto per il rapporto tra il capitale nominale del titolo che si possiede e il valore nominale minimo di 5 milioni (D. lgs. cit., art. 7.1).

  Esempio: se un risparmiatore possiede titoli per 100 milioni, assumendo un tasso di cambio irrevocabile lira/euro uguale al cambio lira/ecu "ufficiale" del 30 settembre 1998 (pari a 1.939,74), il nuovo valore in euro si ottiene come segue:

  1. *Si stabilisce il valore in euro del taglio minimo in lire:*
     5.000.000 : 1.939,74 = 2.577,06505 arrotondato a 2.577,67. L'effetto dell'arrotondamento è piccolissimo, pari, al massimo, a 2 lire per ogni milione di capitale nominale.
  2. *Ottenuto il taglio minimo in euro, lo si moltiplica per il numero di tagli minimi contenuto negli originari 100 milioni:*
     2.577,67 x (100.000.000 : 5.000.000) = 51.553,40.
- Se il risparmiatore intende vendere i propri titoli prima della loro scadenza, la ridenominazione darà luogo alla formazione di "spezzature", cioè a frazioni di valore nominale inferiori a quello minimo, pari a 1.000 euro che verrà trattato sul mercato di Borsa (detto "lotto" minimo di negoziazione).

  Con riferimento all'esempio precedente, il capitale di 51.553,40 euro darebbe luogo a 51 "lotti" da 1.000 euro ciascuno, negoziabili sul mercato e a una spezzatura di 553,40 euro.

  Il risparmiatore potrà, se lo desidera, vendere in qualunque momento le spezzature alla propria banca, la quale applicherà il prezzo corrente per quei titoli e una commissione fissa massima pari a L. 10.000 (importo raccomandato dall'ABI) per ogni operazione; alle stesse condizioni il risparmiatore potrà anche acquistare dalla propria banca la quantità di titoli necessaria a costituire un lotto negoziabile sul mercato (D. lgs. cit., art. 8.5). Nessun adempimento sarà necessario se il risparmiatore intende mantenere i titoli ridenominati in euro fino alla scadenza.
- Dal 1° dicembre 1998 i titoli di Stato al portatore e nominativi in circolazione di taglio inferiore a L. 5.000.000 verranno rimborsati anticipatamente al prezzo di mercato di Borsa (D. lgs. cit., art. 41). Tali titoli, se rappresentati da certificati cartacei, dovranno essere presentati alla Banca d'Italia o ad altro intermediario per ottenere il rimborso; dal 1° dicembre 1998 non frutteranno più interessi. Verranno anche rimborsate le frazioni inferiori a L. 5.000.000 dei BTP nominativi, il cui capitale nominale non coincida con tale importo o con un suo multiplo (D. lgs. cit., art. 41).

  Esempio: nel caso di BTP nominativi con capitale nominale pari a L. 17.000.000 sarà rimborsato anticipatamente un capitale nominale di 2 milioni: nell'ipotesi che il prezzo di questi BTP sia pari a 105, il risparmiatore riceverà L. 2.100.000 più gli interessi maturati fino alla data di rimborso (1° dicembre 1998). I rimanenti 15 milioni continueranno a fruttare interessi fino alla data di scadenza originaria.

Dematerializzazione

- L'emanazione del decreto legislativo che regola l'introduzione dell'euro nel nostro paese (D. lgs. 24 giugno 1998, n.213) dispone la dematerializzazione dei titoli di Stato e di altri strumenti finanziari: i titoli, cioè, non saranno più rappresentati da certificati di carta, ma da iscrizioni nei conti di una banca o di un altro intermediario finanziario abilitato. In tal modo viene generalizzata una pratica già in uso per i BOT e i CTZ, di recente estesa alle nuove emissioni degli altri titoli di Stato (CCT e BTP).
- Con la dematerializzazione i risparmiatori non correranno più il rischio di subire il furto dei propri titoli, di smarrirli, di entrare in possesso di titoli falsi. Lo Stato risparmierà i costi di stampa.
- La dematerializzazione viene introdotta, così come è già avvenuto in altri paesi europei, anche per rendere più efficiente il funzionamento del mercato finanziario e per agevolare la ridenominazione in euro dei titoli di Stato ora espressi in lire o in ecu, che avrà luogo il 1° gennaio 1999.
- Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale alla scadenza non saranno più legati alla presentazione dei titoli; queste operazioni saranno effettuate con accrediti sui conti bancari, come già avviene da tempo nei confronti dei detentori di titoli di Stato depositati presso le banche. Le date di pagamento e il trattamento fiscale rimarranno invariati per effetto della dematerializzazione.
- Per consentire la sostituzione dei certificati con le iscrizioni contabili, i risparmiatori che custodiscono presso di sé titoli di Stato (BTP, CCT, CTE) dovranno rivolgersi, entro il 31 dicembre 1998, a una banca o a un altro intermediario abilitato e versare in un proprio conto i titoli posseduti (D. lgs. cit., art. 40.3). Il risparmiatore già titolare di un conto titoli non deve fare alcuna operazione, salvo che versare i titoli cartacei eventualmente posseduti in tale conto.
- Per l'operazione di versamento dei titoli le banche non possono applicare oneri aggiuntivi oltre alle commissioni previste per operazioni analoghe (D. lgs. cit., artt. 44 e 38.2). Per la gestione dei conti relativi a titoli di Stato dematerializzati le spese non potranno superare l'importo di L. 20.000 a semestre (decreti del Ministro del Tesoro del 9 luglio 1992 e del 31 luglio 1998).
- I risparmiatori che dopo il 31 dicembre 1998 dovessero ancora trovarsi in possesso di titoli cartacei dovranno versare i certificati presso una banca o altro intermediario abilitato per poter riscuotere gli interessi. I titoli non depositati per la dematerializzazione potranno essere rimborsati presso gli sportelli della Banca d'Italia dal giorno della loro scadenza (decreto del Ministro del Tesoro del 31 luglio 1998).

  Esempio: se un risparmiatore fosse in possesso di CCT con scadenza 1°.11.1999 e non avesse depositato i certificati presso un intermediario entro il 31 dicembre 1998, per riscuotere le cedole con scadenza 1°.5.1999 e 1°.11.1999 dovrebbe depositare il titolo presso una banca o altro intermediario. Se non lo facesse, potrebbe riscuotere entrambe le cedole soltanto alla scadenza del titolo, insieme con il capitale.

Potrete chiedere ulteriori informazioni alle Filiali della Banca d'Italia

Coppa Uefa: confortanti risultati delle squadre italiane nell'andata degli ottavi

Il Parma riparte da Balbo

Show e pari sul campo dei Rangers

GLASGOW. Un gol per parte e tanto spettacolo. Il Parma esce imbattuto da Ibrox Park al termine di una partita sempre incandescante, molto equilibrata, che ha esaltato il carattere di due squadre che non si sono mai arrese.

Sotto il diluvio, Parma nel classico schieramento 3-5-2. Assenti gli infortunati Chiesa, in panchina Asprilla, Malesani vara una coppia d'attacco tutta argentina composta da Balbo e Crespo. I Rangers, autentica multinazionale del calcio, rispondono con un solido 4-4-2.

E' subito grande battaglia. Gli scozzesi affrontano la partita con il solito piglio guerresco, il Parma risponde senza perdere un colpo. Lo spettacolo non manca, i ritmi sono elevatissimi. Dopo un'ammonizione a Stanic (12') che gli farà saltare la gara di ritorno, sono gli emiliani a sfiorare il gol al 14': Crespo entra in area e tira sul portiere Niemi che si salva di piede. I Rangers patiscono l'intraprendenza di un Parma più disinvolto rispetto a quanto fatto vedere finora. Crespo è una spina nel fianco degli avversari e mette in continua difficoltà Porrini. In difesa svetta come sempre Cannavaro, un leone nelle chiusure, ben assistito da Thuram. E per gli attaccanti scozzesi sono dolori, in tutto il primo tempo Buffon, come il collega Niemi, è impegnato in una sola occasione: al 44' rasoterra di Ferguson. Molto movimento, grandi fiammate di gioco, equilibrio quasi perfetto. Al riposo il pareggio pare sostanzialmente giusto.

Si riprende a giocare e la partita continua a avere un attimo di tregua. La partenza dei Rangers è folgorante, ma è il Parma che passa. Gli scozzesi vantaggio al 4' una sventola di Albertz che Buffon respinge, due minuti dopo Veron lancia Crespo, il portiere Niemi respinge, riprende Balbo e insacca. Grande giocata. Advocaat rimpolpa l'attacco sostituendo Porrini con Durie. Tuttavia è ancora la squadra di Malesani a sfiorare il gol. Balbo lancia Crespo che supera Amoruso, ma perde la coordinazione e tira sul palo. La reazione degli è veemente e porta al pareggio al 24'. Torre di Hendry e facile deviazione di Wallace a due passi da Buffon. Partita spettacolare e di straordinaria intensità. Ora il Parma soffre, lotta su ogni pallone e risponde in contropiede. Grande Cannavaro che sbroglia ogni mischia, cala di tono Balbo e la squadra di Malesani perde di concretezza in attacco. Finale con squadre sempre all'arrembaggio: sfiorano il vantaggio gli scozzesi con Durie (47'), mentre il Parma ha l'occasione della vita (48') con Fiore che manda alto.. [p. w.]

Glasgow Rangers-Parma 1-1

Glasgow Rangers (4-4-2): Niemi; Porrini (13' st Durie), Amoruso, Hendry, Numan; Kanchelskis, , Ferguson, I. Ferguson, Albertz; Johansson (1'st Amato). Wallace. All. Advocaat.

Parma (3-5-2): Buffon; Sartor, Thuram, Cannavaro; Stanic, D. Baggio, Veron (25' st Fiore), Boghossian, Benarrivo; Crespo (45' st Orlandini), Balbo. All. Malesani. *Arbitro:* Sars (Francia). *Reti:* st 6' Balbo, 24' Wallace.

Balbo a segno nella bolgia di Glasgow

GRASSHOPPER 3-3

Le altre partite. Gli svizzeri del Grasshopper non sono riusciti a superare i francesi del Bordeaux: 3-3 a Zurigo; Real Sociedad-Atletico Madrid 2-1; Lione-Bruges 1-0; Monaco-Marsiglia 2-2.

Auguri da Agnelli

Alex sereno è pronto per l'intervento

VAIL
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri, alle 7 del mattino, Alessandro Del Piero è svegliato da una telefonata. Era il dottor Umberto Agnelli che chiedeva notizie e faceva gli auguri. Lui ha gradito molto il gesto. Hanno chiamato anche Vialli e i compagni della Juventus: in questo lontano angolo di mondo, nel momento forse più delicato della sua carriera, Alessandro si sente solo. Oltre ai procuratori Claudio Pasqualin e Andrea D'Amico e al dottor Riccardo Agricola che si prendono sollecita cura del ragazzo in questi giorni che precedono l'intervento al ginocchio, c'è in Italia un esercito di tifosi e di amici che gli fanno coraggio nella speranza assai fondata che tutto vada bene.

Il dottor Richard Steadman ha confermato, dopo la seduta di fisioterapia per dare maggior mobilità al ginocchio, che al 99 per cento effettuerà l'intervento chirurgico oggi pomeriggio, quando per le 8 ore di differenza di fuso, in Italia sarà già notte fonda. Quasi certamente l'operazione inizierà verso le 3 per concludersi 3 ore dopo, le 2 di notte in Italia. Verrà ricostruito il legamento crociato anteriore e suturato quello collaterale esterno: fra i 6 e gli 8 mesi, com'è noto, i tempi di recupero a di improbabili complicazioni.

Del Piero entrerà solo stamane in clinica, dove sosterrà l'ultima seduta di fisioterapia. Ieri dopo un prelievo di sangue necessario per le analisi preoperatorie, il giocatore ha lavorato con l'assistente del dottor Steadman sia al mattino che al pomeriggio e l'ematoma al ginocchio sinistro è notevolmente ridotto. Alessandro è tranquillo e non vede l'ora di entrare in sala operatoria e di togliersi il fastidioso pensiero. Esiste la possibilità che non venga sottoposto ad anestesia totale, ma solo parziale: in questo modo potrebbe seguire tutte le fasi dell'operazione e vedere come il chirurgo interviene sul suo ginocchio d'oro. Il dottor Steadman ha lasciato a lui la scelta e Alessandro, almeno adesso, sembra incuriosito dalla possibile esperienza.

Carlo Coscia

SPORT FLASH

■ Mondonico è orientato a schierare sabato con l'Atalanta la formazione del 2° tempo con Reggiana. Squalificato Artistico, rientra Ferrante; Ficcadenti libero, Fattori-Bonomi marcatori. In attacco Lopez favorito su Asta. Oggi allenamento, domani niente amichevole.

■ **SAVICEVIC DISOCCUPATO.** Senza ingaggio, Savicevic torna al Milan per allenarsi due o tre settimane, mettersi in mostra e ritrovare i ritmi giusti «per riconquistare almeno il posto in Nazionale. La Juve? Sono ancora milanista».

■ **MARADONA IN ITALIA.** Diego Maradona potrebbe tornare giovedì in Italia. Il «Pibe» dovrebbe partecipare sabato alla trasmissione della Carrà e poi trasferirsi a Torino per testimoniare da Guariniello.

■ **DONNE-PUGILI A LONDRA.** Stasera in un night alla periferia di Londra esordiscono le donne-pugili professioniste: una prima assoluta per l'Inghilterra. Jane Couch, 30 anni, welter, affronterà la tedesca Simona Likic. L'inglese è campionessa mondiale Wibf ma finora non ha mai boxato in patria.

■ **PANTANI A MISS** Pantani parte oggi per le Seychelles, dove è in programma l'elezione di Miss Mondo. In giuria anche Villeneuve e Magic Johnson.

■ **BASEBALL: DI MAGGIO GRAVE.** Il leggendario Joe Di Maggio è malato di cancro ai polmoni e sta lottando contro la morte in un ospedale della Florida. L'ex marito di Marilyn Monroe oggi compie 84 anni.

■ **TENNIS, SAMPRAS OK.** Esordio vincente di Sampras nel Masters di Hannover, nuovo Mondiale Atp: ha battuto Kafelnikov 6-2, 6-4; Moya-Kucera 6-7 (5-7), 7-5, 6-3, Henman-Rios 7-5, 6-1.

■ **F1, PROGRAMMI FERRARI.** La Ferrari ha definito i programmi di prove per dicembre: Barcellona dall'1 al 4, Jerez 8-10, e ancora il circuito catalano dal 14 al 18.

■ **RALLY, CAMPIONE.** Il finlandese Tommi Makinen (Mitsubishi) si è aggiudicato il 3° Mondiale rally consecutivo. Ritiratosi domenica in Inghilterra, ha beneficiato della sfortuna di Sainz, la cui Toyota s'è fermata col motore in fiamme a 300 m dal traguardo.

■ **TRIS.** 1.882.700 lire ai 1.473 vincitori della Tris (Roma galoppo): combinazione 2-7-15. Quota coppia (rit. 8-16) L. 115.100.

Roma, Totti fa male lo Zurigo

Ottiene e segna un dubbio rigore al 90' Ponte: «In Italia succede ai piccoli club»

ROMA. La Roma vince (1-0) ringraziando sentitamente il portiere Chimenti e l'arbitro Young. Decisivi entrambi. Il primo per una serie di uscite mozzafiato, l'altro per due decisioni colorate di giallorosso. All'8' della ripresa Tommasi, ultimo uomo, atterra Lima. Dovrebbe essere espulso, l'arbitro sorvola. Al 46', Di Jorio spinge Totti in area Young fischia rigore dubbio. Il «pupone» segna e fa dimenticare la partita tristissima della squadra romanista e le tante occasioni sprecate dagli svizzeri. Pessimi Aldair e Alenichev, sopra la sufficienza solo Zago e il bravissimo Chimenti.

L'italiano Ponte, allenatore dello Zurigo, commenta: «Al rigore me ne sono andato negli spogliatoi per sbollire la rabbia. Risultato buttato dalla decisione dell'arbitro. Succede, in Italia questi rigori si danno. Contro le squadre piccole, come noi, naturalmente. è difficile subire. Dopo non aver espulso Tommasi l'arbitro proprio non poteva anche inventare quel rigore. Anche i sei minuti di recupero sono la dimostrazione che al signor Young sarebbe piaciuto un altro gol della Roma».

Zeman spiega: «E' stata la prestazione più brutta di questa Roma. La vittoria sulla Juve ci ha tolto umiltà, spero che il peso di queste due ultime brutte prove ci faccia tornare in terra. Fare peggio di così è difficile». Domenica c'è il derby. Zeman si può consolare con il pizzico di fortuna che accompagna i giallorossi. [p. ser.]

Roma-Zurigo 1-0.

Roma (4-3-3): Chimenti; Tommasi, Zago, Aldair, Candela; Tomic, Di Biagio (30' pt Fraù), Alenichev; Paulo Sergio, Delvecchio (24' st Dal Moro), Totti. All. Zeman. *Zurigo (4-3-3):* Shorunmu; T (36' st Jodice), Hodel, Del Signore, Castillo; Jorio, Djordjevic, Lima, Nixon (18' st Huber); Chassot (37' st Beyatz), Bartlett. All. Ponte. *Arbitro:* Young (Sco). *Reti:* st 46' Totti rigore.

Il romanista Totti (sopra) ha segnato un altro rigore importante a distanza di tre giorni da quello trasformato con il Bari

Fontolan mette le ali al Bologna

Apre e chiude la goleada sul Siviglia Di Kolyvanov ed Eriberto le altre reti

BOLOGNA. E' un risultato che inorgoglisce tutta la città. Il 4-1 al Betis Siviglia vale per il Bologna una seria ipoteca sulla qualificazione ai quarti. L'ex ct della Spagna, il neo tecnico degli andalusi, Javier Clemente, ha puntato solo a non prenderle e sfruttare i contropiede di Denilson e Finidi, giocatori veloci e di classe. Ma il tentativo di Clemente è fallito. Denilson, mister 63 miliardi, si è trovato a giocare in una posizione che è la sua: troppo centrale per sfruttare le sue doti. Il brasiliano - che tra l'altro è stato ammonito e dovrà saltare il ritorno perché diffidato - si è visto poco e ad un certo punto è stato protagonista anche un liscio imbarazzante.

Il gol di Fontolan - grande protagonista della vittoria bolognese - è servito a mettere a nudo i problemi degli spagnoli e a dare la stura alla grande serata rossoblù. Il Bologna è stato davvero come se lo augurava Mazzone esaltandosi nell'emergenza (mancavano nove giocatori tra infortunati, squalificati e non tesserati nei termini Uefa). Il secondo gol, a inizio ripresa, ha messo in luce tutta la capacità dell'attacco rossoblù: Eriberto e Andersson hanno preparato alla grande la rete di Kolyvanov (che forse si è aggiustato la palla con la mano). Dopo il 3-0 firmato da Eriberto, Benjamin ha accorciato le distanze. Quindi il raddoppio personale di Fontolan.

Bologna-Betis Siviglia 4-1

Bologna (4-4-2): Antonioli; Paramatti, Rinaldi, Boselli, Tarantino; Eriberto (31' st Cappioli), Ingesson, Marocchi, Fontolan; Ander- (48' st Pompei), Kolyvanov (30' st Signori). All. Mazzone. *Betis Siviglia (4-4-2):* Prats; Otero, Urena, Solozabal, Luis Fernandez; Finidi, Canas (9' st Alvarez Antonio), Merino, Benjamin; Galvez (1' st Oli), Denilson (1' st Truvillo). All. Clemente. *Arbitro:* Larsen (Dan). *Reti:* pt 24' Fontolan; st 7' Kolyvanov, 13' Eriberto, 18' Benjamin, 29' Fontolan.

Il bolognese Fontolan (foto sopra) ha siglato una doppietta dando ragione a Mazzone che l'ha schierato in una nuova posizione

L'agguato in piazza Bottesini all'uscita da un bar. Ferito anche il fratello. Alcuni fermi nella notte

Ammazzato per un parcheggio

Cercava di difendere gli amici aggrediti

Era intervenuto per dar mano ad un gruppo di amici, aggrediti e picchiati dopo un litigio per problemi di posteggio. E per questo lo hanno ucciso. Il fratello, che era lui, è stato gambizzato. I killer li hanno attesi davanti al bar che si affaccia su piazza Bottesini e hanno loro esploso tre colpi di pistola.

Luciano Isoletta, di 23 anni, è stato raggiunto da un proiettile al torace: è morto poco dopo in ospedale. Il fratello Daniele Luigi, 24 anni, ha avuto le gambe trapassate, guarirà in 30 giorni. I due assassini sono fuggiti a bordo di una Uno rossa.

Gli agenti della Mobile stanno dando loro la caccia. A tarda notte due giovani sono stati fermati e trattenuti in questura.

E' accaduto lunedì sera, alle 23,30. Il Bar Plaza è in piazza Bottesini angolo via Mercadante. Joselino Quarta, 22 anni figlia del titolare: «Ero al banco, ho sentito tre colpi di pistola, fuori in strada. Poi lo sgommare di un'auto. Ed è entrato Luigi, zoppicando. Urlava, diceva di chiamare un'ambulanza. Sono uscita, con alcuni clienti. Luciano era a terra, sul marciapiede, non si muoveva più».

La corsa al vicino ospedale Giovanni Bosco. Luciano Isoletta è morto mentre veniva sottoposto ad un disperato intervento chirurgico. Il fratello si salverà. Mormora al cronista: «Non conosco chi ha sparato, non lo avevo mai visto. Si io e mio fratello eravamo intervenuti per dare una mano a degli amici, aggrediti dopo un litigio per problemi di posteggio».

Gli uomini del dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile, hanno ricostruito in poche ore il feroce agguato e l'assurdo omicidio. Il film di questa violenza comincia, racconta il dottor Sergio Molino, capo della Omicidi, venerdì sera, davanti al Bowling di via Leini, angolo via Feletto. Sono le 23. Qualcuno ha lasciato l'auto in seconda fila, blocca l'uscita di altre vetture. Due gruppi litigano, vengono alle mani. Un gruppo è costretto a fuggire. Domenica sera nuovo diverbio: giovani appartenenti ai due gruppi si scambiano parolacce e pugni. Chi soccombe giura vendetta.

E quei giovani si rivolgono a Luciano e Daniele Luigi Isoletta. «Due bravi ragazzi», dicono tutti gli amici. «Insensurati, mai nessun problema», confermano alla Mobile. Luciano lavorava e ha lavorato come buttafuori e nei servizi di sicurezza di molti locali torinesi e italiani, frequenta una palestra, in via Cherubini. Il fratello è dipendente di una ditta che installa impianti di aerazione. Vivono in via Petrella 28, con la madre (il papà è morto 18 anni fa, per infarto), altri tre fratelli, una sorella sposata e madre di due bimbi. «Una famiglia onesta, tutti gran lavoratori, uno dei fratelli, Antonio, è operaio Fiat», aggiungono gli amici.

Luciano Isoletta, 23 anni, è stato raggiunto da un proiettile al torace. Il diverbio con i suoi killer era iniziato, venerdì sera, davanti al Bowling di via Leini: qualcuno aveva lasciato un'auto posteggiata in seconda fila che bloccava l'uscita di altre vetture

«Sì, siamo andati per aiutare questi amici», mormora in ospedale Daniele Isoletta. Questo lunedì sera, le 21. Ancora in via Leini, nei pressi del Bowling. E' stato il penultimo atto di questa drammatica vicenda. I due gruppi hanno avuto un nuovo diverbio. Luciano e Daniele sono intervenuti. Poi sono andati a giocare, ami-

ci, una partita di calcetto, nel campo della polisportiva di via Pestrella, pochi isolati da casa.

E alle 23 sono tornati al bar Plaza, punto di ritrovo dei ragazzi del quartiere. Gino Quarta, titolare del locale: «Sono entrati con le sacche sportive in spalla. Ridevano. Hanno bevuto qualcosa, hanno salutato il fratello Massimo che giocava con me al bigliardo in una saletta interna. Poi sono usciti». Fuori li attendevano i due assassini, sull'auto rossa, la pistola in pugno.

Gli amici di Luciano e Daniele Luigi, i ragazzi del bar Plaza, della partita di calcetto, del Bowling, delle palestre, hanno trascorso l'intera giornata nell'atrio dell'ospedale Giovanni Bosco, sulle panche e appoggiati alle pareti. Tutti ripetono: «Noi non sappiamo nulla, non abbiamo partecipato agli scontri e ai litigi. Luciano e Daniele Luigi sono intervenuti per aiutare dei loro amici».

Antonio Isoletta, fratello di Giovanni, è davanti alla porta della Camera mortuaria: «Una vigliaccata, lo hanno ammazzato come un cane». La mamma? «E' da parenti, distrutta. In questo ospedale è già morto diciotto anni fa nostro padre. Chi ha ucciso Giovanni? Non lo sappiamo, altrimenti non saremmo qui...». Il fratello gambizzato è al quinto piano, reparto chirurgia. Ripete: «Non conosco chi ci ha sparato». Nell'atrio dell'ospedale un amico mormora: «Più tardi andremo noi a cercare i due assassini».

Ezio Mascarino

Minacciano di farsi giustizia da soli i compagni della vittima: «Adesso andremo noi a dare la caccia ai killer»

Grazie all'Aem

Nord-Ovest unito nel polo elettrico

E' un protocollo d'intesa che qualcuno ha definito «piemontese-lombardo-veneto e padano nel senso buono del termine» quello firmato ieri, presso il palazzo Aem a Bertola, tra le aziende elettriche di Cremona, Seregno, Sondrio, Torino, Vercelli e Voghera, per promuovere la mutua collaborazione e lo sviluppo congiunto delle attività in vista della liberalizzazione del mercato elettrico.

Insomma è nato il polo elettrico del Nord-Ovest: tremila dipendenti e una produzione complessiva annua di 2-2,5 miliardi di chilowattora. Alle sei città-fondatrici si potrebbero aggiungere Sanremo e Imola, che già bussano alla porta, mentre si parla già di un accordo con l'Aem di Milano, ieri presente con i vertici, già alleata con Brescia, Verona, Vicenza e Rovereto.

Le 9 pagine di accordi sono tese a «mettere a fattor comune una serie di capacità», ha detto il presidente dell'Aem torinese, Giovanni Del Tin. Si vogliono abbattere costi di gestione (ad esempio con una politica comune degli acquisti), scambiare energia elettrica, aumentare la qualità del servizio («per il cliente non più utente»), collaborare per portare anche all'estero la propria esperienza. In poche parole aziende relativamente piccole intendono «cooperare per competere», come ha detto il presidente dell'Aasm di vercelli, Giorgio Gaietta. Vogliono applicare al pubblico la regola che nel privato ha fatto la fortuna dell'economia italiana: piccolo è bello, ma soprattutto è funzionale e concorrenziale e ben organizzato.

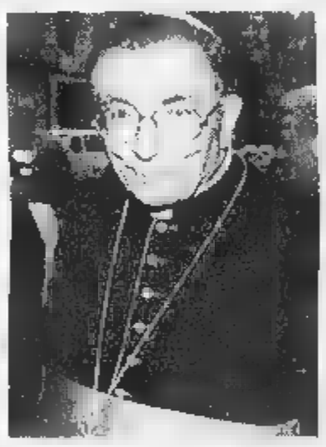
Ma Del Tin ha voluto subito sottolineare che si possono chiedere delle modifiche al decreto Bersani sulla liberalizzazione, a partire dalla possibilità di avere concessioni uniche, dala possibilità di operare fuori del territorio comunale («discriminazione inaccettabile», ha detto il presidente dell'Aem), separare le società con più servizi, evitare che le concessioni idroelettriche vadano al 2030 per l'Enel e al 2010 ai produttori più piccoli. Insomma dal primo passo della cooperazione a sei viene già una richiesta corale piemontese-lombardo-veneta più forte dell'appello che ciascuno, da solo, potrebbe fare.

Il protocollo prevede che si punti all'interconnessione fra le imprese per la fornitura di elettricità e servizi ausiliari di rete, superando la dipendenza - parizale o totale - di oggi dall'Enel e la difficoltà, quando ci sono eccedenze, di cederle all'Enel.

C'è comunque, come ha spiegato Alberto Meriggi, presidente dell'Asm di Voghera (azienda che compirà cent'anni nel '99), la «voglia di ricominciare da capo» per costruire un servizio più moderno per il cliente con strumenti agili, come possono essere le società per azioni, per entrare in una competizione e uscirne vicenti.

Gianni Bisio

Alla cattedra di San Massimo potrebbe tornare un piemontese



Cambia la mappa delle diocesi piemontesi. L'arcivescovo di Torino vicino all'età pensionabile

Saldarini, si cerca il successore

A Ivrea e Cuneo sono in arrivo nuovi vescovi

Cambia la mappa di chi «governa» le diocesi del Piemonte. In pochi mesi, in tre diocesi (Torino, Ivrea e Cuneo) arriveranno nuovi vescovi. Tra quindici giorni, l'11 dicembre, il cardinale Giovanni Saldarini compirà 74 anni. Il 1999 sarà dunque per l'arcivescovo l'anno in cui, in base alle norme del diritto canonico, dovrà presentare le dimissioni al Pontefice: il compimento del 75° anno rappresenta per il clero, salvo casi eccezionali, il momento del «ritiro». Ma per la diocesi di Torino quello che sta per iniziare sarà anche l'anno preparatorio di un grande, faticoso evento: l'Ostensione del Duemila, inserita nel grandioso percorso del Giubileo.

A fine '99, dunque, il cardinale si troverebbe a passare le consegne al suo successore proprio nel bel mezzo dei preparativi. Ci si troverebbe di fronte così a una situazione anomala, che potrebbe rischiare di compromettere il buon esito di un evento che - molto più dell'Ostensione della scorsa primavera - sarà sotto i riflettori del mondo intero. Per questa ragione, tra i cattolici torinesi più impegnati si sta facendo strada da tempo una convinzione: chi dovrà occuparsi del Giubileo dovrebbe iniziare a guidare la Chiesa torinese con un certo anticipo.

Negli ultimi giorni, poi, le voci che vorrebbero il vescovo ausiliare mons. Pier Giorgio Micchiardi destinato alla guida di un'altra diocesi piemontese vengono lette da molti come un'accelerazione al processo di avvicendamento in via Arcivescovado. Micchiardi potrebbe diventare vescovo di Ivrea, dove monsignor Bettazzi domani, suo 75° compleanno, potrebbe annunciare il suo successore. Per lui si parla anche di Cuneo, che monsignor Carlo Allprandi intende lasciare dopo Natale per motivi di salute (ha la stessa età di Saldarini, quindi potrebbe rimanere ancora un anno).

Da sinistra il cardinale **Saldarini** e i vescovi **Luigi Bettazzi** e **Carlo Allprandi**

E' difficile, invece, per non dire impossibile, che il vescovo ausiliare possa subentrare all'arcivescovo: i prassi adottata dal Vaticano solo nei casi in cui il vicario sia anche «coadiutore», ipotesi che per Torino era stata avanzata nella scorsa primavera, salvo poi smentita dalla Curia vaticana. Ma questa investitura avviene, di regola, quando il titolare della diocesi non può farcela da solo per gravi problemi di salute e al tempo stesso, per varie ragioni, deve restare al suo posto.

In questo quadro si rincorrono le ipotesi sul successore del cardinal Saldarini. Nelle parrocchie ed ancor più in Curia la speranza è che la scelta di Giovanni Paolo II premi un piemontese: una personalità che sappia comprendere la complessa fisionomia sociale e religiosa della città. I prelati considerati in lizza sono numerosi, ma molti sono convinti che alla fine il Papa farà una scelta dettata da «stima e simpatia personale» e non influenzata da più o meno marcate «sponsorizzazioni».

Si riaffaccia, come avvenne già al momento della successione Ballestrero, il nome del vescovo di Como, Sandro Maggiolini, anche se sembrerebbe improbabile la nomina di un altro lombardo dopo il cardinal Saldarini. Inoltre, Maggiolini - che in passato si è scontrato con le amministrazioni di sinistra, ha "benedetto" le battaglie leghiste per la secessione («l'unità d'Italia non è un dogma», aveva detto) e ha lanciato l'allarme per la «colonizzazione islamica del nostro Paese» - viene considerato a Torino un carattere non in sintonia con le sensibilità torinesi. L'arcivescovo emerito di Vercelli, mons. Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, è un altro nome che circola con insistenza. Potrebbero parteggiare per lui i confratelli salesiani, ma c'è chi dice che la sua nomina - pare, caldeggiata dallo stesso Ratzinger - sarebbe troppo «ingombrante»: un salesiano alla guida della capitale salesiana potrebbe risultare inopportuno anche per Valdocco, i cui sacerdoti potrebbero essere penalizzati da chi deve dimostrarsi al di sopra delle parti.

Tra i piemontesi favoriti, spiccano poi i nomi del vescovo di Asti, Severino Poletto, e di Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì: il primo conta sull'appoggio del segretario di Stato cardinal Angelo Sodano, mentre il secondo è legato al cardinale Carlo Maria Martini. Non solo. C'è anche il «giovane» Arrigo Miglio, canavesano, già vicario di Bettazzi e dal '92 vescovo di Iglesias. Si fa poi il nome di mons. Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta. Ma i bene informati giudicano improbabile che la scelta cada su un torinese, troppo conosciuto in una Curia a sua volta da lui stesso troppo conosciuta.

L'ultimo in lizza sarebbe monsignor Benito Cocchi, arcivescovo di Modena, presidente della Caritas Italiana, che il responsabile della Conferenza Episcopale Italiana, il cardinale Camillo Ruini, vorrebbe vedere spiccare il volo verso una «cattedra» importante come quella di San Massimo a Torino.

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 25 Novembre

PREVISIONI

...Fino nuvoloso sulle Valli di Susa, progressivo aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per foschie. Venti deboli variabili.

TORINO E PROVINCIA

MASSIMA	1,9
MINIMA	0,4
UMIDITÀ (ore 14)	83%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,9 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	3,1	MINIMA	-0,5
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	8,9	MINIMA	-1,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 40 minuti, tramonta alle ore 16 e 52 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 24 minuti, cala alle ore 22 e 38 minuti.

- Luna piena 4 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna nuova 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

MERCURIO: si trova nella parte [illegible] della costellazione di Ofiuco

VENERE: a 254 milioni di Km o 14 minuti-luce dalla Terra

MARTE: continua a presentarsi come il pianeta più piccolo (fra questi cinque)

GIOVE: tramonta [illegible] Ovest Sud Ovest 8 ore e un quarto dopo il Sole

SATURNO: si illumina come la luce di una candela posta a 760 metri

[illegible]: questa sera, dalle ore 19,45 alle ore 21,40, Giove si vede con solo [illegible] Medicei (Callisto, il quarto)

Specchio dei tempi

«Ecco un obiettore coerente: è civile anche nella vita» - «Il Castello di Moncalieri e le Residenze Sabaude» - «Due studenti multati sul bus perché avevano l'attestato scolastico» - «I donatori di sangue»

Un lettore ci scrive:

«Già altre volte sono stati segnalati fatti di cronaca bianca, vorrei contribuire con due fatti personali per alleggerire il senso di sfiducia che ci circonda. Protagonisti sono i giovani.

«Alcuni mesi fa sulla tangenziale per Pinerolo ho un guasto alla macchina. Sfrecciano centinaia di auto; finalmente se ne ferma una; sono due giovani che mi offrono il loro aiuto fino ad accompagnarmi a domicilio: era di notte.

«Pochi giorni fa un cinghiale mi attraversa la strada e resto bloccato. E' notte; subito si fermano quattro giovani, mi offrono aiuto fino a portarmi a domicilio. Vengo a sapere che uno di loro è in servizio come obiettore; doppia gioia e gratitudine perché anche nella vita "civile" è coerente».

Oreste Ponzone

Un lettore mi scrive:

«Sono della Pro Loco di Moncalieri e mi chiedo come mai quando si parla di Residenze Sabaude non sono mai citato il Castello di Moncalieri?

«Il Castello fu sede preferita da Vittorio Amedeo II che vi morì dopo aver abdicato in favore del figlio Carlo Emanuele III. Nel 1849 nel Castello fu firmato il famoso "Proclama di Moncalieri" con cui il re scioglieva le Camere dei Deputati e faceva approvare alla nuova Camera il trattato di pace con l'Austria. Due dei tre appartamenti reali in consegna alla Soprintendenza per i Beni Ambientali del Piemonte, l'appartamento della principessa Maria Letizia e quello del re Vittorio Emanuele II, sono stati completamente restaurati e aperti al pubblico dal 1991».

Giovanni Bruno

Un lettore ci scrive:

«Sono un genitore di due studenti liceali, i quali fruiscono dei mezzi pubblici, essendo in possesso di abbonamento plurimensile rete urbana studenti validità 1-9-98 / 30-6-99.

«Hanno già subito diversi controlli da parte di personale verificatore Atm ed hanno sempre regolarmente esibito la tessera di abbonamento, ed in un solo caso è anche stato richiesto il documento di identità.

«L'altro giorno alle 13,40 sulla linea 1, al ritorno da scuola, hanno avuto un nuovo controllo, hanno esibito tessera di abbonamento e documento di identità, veniva anche richiesto attestato scolastico, che al momento non avevano. Per questo motivo venivano sanzionati entrambi.

«Viene da pensare che i controlli pregressi siano stati incompleti, oppure che vi siano nuove direttive da parte della Direzione Atm, od ancora che questa sia una nuova forma di finanziamento, molto discutibile, per rimpinguare le entrate aziendali, oppure che si siano trovati due verificatori dalla sanzione facile, magari è vigente una produttività in favore del personale che riscontra più infrazioni.

«Mi pare che il rilievo riscontrato possa eventualmente essere considerato soltanto formale e non sostanziale, i fruitori del servizio possono essere invitati a conservare con loro l'attestato scolastico, o in subordine esibirlo alla Direzione Atm, su richiesta, anche se mi pare ininfluente alla verifica e che per il controllo sia sempre stato vivo confrontare i nominativi dell'abbonamento e del documento di identità».

Francesco Cerutti

Una lettrice ci scrive:

«Si è parlato molto ultimamente dei riusciti interventi di trapianto di organi e di arti. Si tratta sicuramente di enormi successi della chirurgia di cui tutti i cittadini sono soddisfatti e orgogliosi, ma in questi casi gli addetti all'informazione dovrebbero non solo citare le preparatissime équipes medico-chirurgiche, ma ricordare che in occasione di grandi interventi, come peraltro negli incidenti stradali, decine, a volte centinaia di sacche di sangue donato spontaneamente da anonimi donatori.

«L'opera delle associazioni per la raccolta del sangue è indispensabile e prosegue silenziosamente ogni giorno rendendo possibile la continuazione di molte vite.

«Si parla del sangue solo nelle rarissime occasioni in cui si verificano fatti negativi, salvo poi gli appelli disperati nei mesi estivi.

«Non è certo questo il sistema per invogliare nuovi volontari ad avvicinarsi alla donazione e sicuramente con questo silenzio si fa un grave danno all'intera comunità in quanto è bene tenere presente che il sangue non possiamo scordarci i grandiosi interventi ma pure il miglioramento di tanti pazienti che quotidianamente negli ospedali necessitano di trasfusioni.

«Penso di esprimere il pensiero di innumerevoli donatori».

Segue firma

L'ipotesi per ripianare il bilancio '99. Approvati i progetti di via Milano e via XX Settembre

Comune, una «stangata» da 50 miliardi

Si deciderà su Irpef o Ici e tariffe

La «stangata» comunale ci sarà, non verranno ridotti i . Quasi sicuramente sarà introdotta l'addizionale Irpef (0,2 per cento) che farà entrare nelle casse municipali 50 miliardi in più, proprio quanto manca ra all'appello dell'assessore Stefa- Alberione per ripianare l'attuale «sbilancio» ridotto appunto a poco più di 50 mila milioni. Appena possibile, inoltre, sarà introdotto «riccometro», parola e strumento che al sindaco Valentino Castellani sono poco graditi, anche se risultano utili per dare servizi a chi ne ha davvero necessità, in un'amministrazione dal bilancio sempre più povero. «Scarnificato» dai mancati trasferimenti dello Stato e dalle maggiori incombenze che le amministrazioni hanno ricevuto anno dopo anno da Roma. «Apriremo un forte contenzioso con il governo - annuncia il sindaco -. Innanzi tutto perché lo stiamo surrogando compiti scolastici, delle materne e degli asili, che paghiamo di tasca nostra, mentre toccherebbe allo Stato occuparsene».

Come detto, pur riducendo tutte le spese, senza incrementi di tariffe o tributi il «buco» attuale miliardi appunto) resta. Anche perché su un conto economico che aggira su 1800 miliardi, gioca molto la rigidità delle spese fisse, di cui il 42 per cento se ne va in stipendi per i 13 mila dipendenti. Mentre restano gli investimenti previsti fra 250 e 300 miliardi.

«Stangata», dunque. Con ipotetico rincaro dell'Ici (imposta sulla casa), oppure con una (più probabile) introduzione dell'addizionale Irpef, che governo consente come voce d'entrata per le casse municipali: 0,2 per cento l'anno che per Palazzo Civico (tenendo conto che il reddito medio a Torino è di 27 milioni annui), significherebbe 50 miliardi in più. Mentre un punto Ici (dall'attuale 6 al 7 per mille) varrebbe 75 miliardi.

Inoltre saranno ridotte del 50 per cento le uscite per trasferte e viaggi; saranno dimezzati i contributi ad enti e associazioni, ridotte drasticamente consulenze, che tuttavia - precisa Castellani - non vanno confuse con le prestazioni professionali delle quali talvolta gli uffici hanno bisogno.

Altro capitolo, i servizi alla persona, ovvero asili, materne e elencando. «Abbiamo - spiega il sindaco - le tariffe più basse d'Italia, le porteremo nella media, attenti però a non punire le fasce più deboli della popolazione». Di qui l'idea del «riccometro», non appena sarà reso praticabile dalla legge.

Analisi ed ipotesi, tutte queste, valutate ieri dal sindaco e dagli assessori, riuniti per ore in una giunta straordinaria, convocata per valutare le possibilità offerte dalla legge Finanziaria per formulare un conto economico del che il sindaco non esita a definire «molto difficile». Lo staff che governa la città non ha tuttavia ancora deciso, ma ha dato indicazioni su scelte che, già da un primo vertice fissato per domenica, saranno esaminate all'interno della maggioranza: Ds, Ppi, Alleanza Torino, Verdi, Rc Comunisti italiani.

La decisione finale arriverà però dai gruppi della maggioranza. Che dovranno esprimersi per metà dicembre, data prevista per il varo del «preventivo» in giunta e per il successivo dibattito Sala Rossa che si concluderà prima del 31 gennaio '99.

La giunta di ieri, oltre a discutere del futuro bilancio ha anche approvato progetto esecutivo (costerà 11 miliardi 520 milioni) per la risistemazione delle vie Milano e XX Settembre, che diventeranno unico, prevede la delibera passata in Consiglio comunale lunedì notte. Assieme via Milano che potrà essere percorsa verso Porta Nuova (con prolungamento in via San Francesco d'Assisi), e a via XX Settembre a senso unico in direzione Porta Palazzo, saranno risistemate pure via Pietro Micca e via Bertola. «L'intervento - il Comune - allargherà spazio per i marciapiedi che verranno realizzati senza gradino. Inoltre, per migliorare i collegamenti pedonali, sarà potenziata l'illuminazione nella piazzetta da realizzare in corrispondenza della basilica Mauriziana.

Sindaco e hanno pure approvato una delibera per il risanamento delle volte dei Murazzi: spesa, milioni.

Giuseppe Sangiorgio

Taxi al costo del tram

Maratona, causata da numerosi emendamenti presentati da An, in Sala Rossa, lunedì notte per approvare il regolamento del servizio di trasporto con taxi e altri mezzi per disabili non vedenti. Con le nuove regole la medica (istituita nel '79 quando incominciò il servizio) sarà affiancata, nel compito di «filtrare» le richieste, da una commissione tecnica, composta da esponenti di Comune, Atm e da 5 rappresentanti disabili e dei vedenti. A chi ne avrà diritto verranno distribuiti blocchetti da 60 ticket, ciascuno dei quali costerà agli utenti come una corsa sul tram. I taxi convenzionati dovranno esporre un contrassegno.

Il sindaco **Valentino Castellani** e l'assessore al Bilancio **Stefano Alberione** riuniti ieri in una giunta straordinaria per trovare una soluzione anche in delle possibilità offerte dalla prossima Finanziaria

Capigruppo, rissa sugli orari

Scambio di insulti tra Viale e Branciforte

Rissa, ieri, durante la conferenza dei capigruppo nella Sala dell'Orologio, al quarto piano di Palazzo Civico: verde Silvio Viale, dopo uno scambio di insulti con Enzo Branciforte, esponente del gruppo misto, uscito recentemente da Alleanza per Torino e dalla maggioranza, ha tentato di lanciargli contro un microfono (operazione riuscita solo perché gli altoparlanti sono collegati e facendone cadere cadono tutti), poi, superato il «bancone» con un balzo da ginnasta ha cercato il contatto fisico, bloccato però da Mauro Marino, presidente del Consiglio comunale che, un salto altrettanto agile, si è frapposto tra i contendenti.

Cos'è accaduto? Lo raccontano gli altri capigruppo e lo stesso Marino che, dopo fatto, ha avvertito sindaco ed ha riunito l'ufficio di presidenza del quale fa parte la vice presidente Susanna Fucini, consigliere di Forza Italia: i capigruppo stavano discutendo degli orari delle commissioni, Viale chiedeva chiarimenti forse punti-glio considerato eccessivo da Branciforte, il quale ad un certo punto gli avrebbe fatto rilevare che suo zelo non era appropriato, perché proprio lui in commissione si vedeva poco. Di qui i primi insulti, diventati subito reciproci e trasformati in scontro.

Poi la reazione di Viale, il lancio del microfono, l'intervento di Marino. Ma, quando pareva che i «bollori» si fossero calmati Viale da una parte e Branciforte dall'altra, il consigliere verde è ripartito all'attacco. Fermato, questa volta da Renato Bressa, di Rinnovamento italiano.

La questione, insulti e rissa compresa, saranno esaminati dalla Conferenza dei capigruppo di venerdì. E per Viale (che si dice «dispiaciuto», ma non chiede scusa) si profila «censura». [g. san.]

Delegati Fiom

Confronto sul contratto meccanici

Decisi a difendere le posizioni e la speranza di un confronto. Così ieri all'assemblea regionale dei delegati Fiom del Gruppo Fiat, riuniti per discutere del contratto dei metalmeccanici e per approfondire la questione. Presenti il segretario regionale Fiom, Giorgio Cremaschi. E il segretario nazionale Claudio Sabattini. Che ha annunciato l'intenzione di chiedere un incontro con l'amministratore delegato Fiat Auto, Roberto Testore. «Desideriamo conoscere le strategie dell'azienda per il 1999. La Fiat indica un calo di mercato da 2 milioni 300 mila vetture a 1 milione 800. Significherebbe cassa integrazione pesante. Non accetteremo la sigla di accordi specifici senza prima conoscere gli orientamenti complessivi dell'azienda. Ad esempio sul turno notturno per la Panda. In ogni caso non contrari a un maggiore utilizzo degli impianti se questo comporta una riduzione dell'orario».

Da Roma tuona Roberto Di Maulo, segretario Fidim, più aperto ad una intesa: «Il terzo turno per la Panda va fatto al più presto. Siamo disponibili ad una intesa che aumenti l'utilizzo degli impianti e riduca la cassa integrazione».

Sabattini ha annunciato per domani un incontro per il contratto nazionale con la Federmeccanica per parlare di diritti si vuole concordare gli eventuali cambiamenti. Il 2 dicembre incontro per la verifica degli accordi del 23 luglio. In attesa di parlare di salario. Previsione 80 mila lire di aumento al quarto livello.

Al processo dei Murazzi per la morte del giovane marocchino che è annegato nel Po

«Nessuno voleva uccidere Abdellah»

Gli avvocati: non ci sono prove della loro responsabilità

«E' stata una disgrazia. Nessuno voleva uccidere quel ragazzo finito in acqua. E comunque ci sono prove per indicare in Piero Iavarone, Fabio Montrucchio, Andrea Demartis e Diego Trevisan i responsabili di quella morte». Tocca ai difensori, al processo dei Murazzi per la morte di Abdellah Donimi, Marco Feno, che con Zancan, assiste Montrucchio attacca deciso: «Le prove raccolte non dimostrano nulla. Montrucchio s'è neppure avvicinato alla riva. Tanta gente in questo processo ha raccontato panzane». , per alleggerire la posizione del suo assistito, Feno non ha esitato ad attaccare gli altri imputati, soprattutto Piero Iavarone, che ha «cercato di indirizzare le indagini in una certa direzione». Come dire «mors tua, vita mea», ognuno pensa per sé, anche a costo di inguaiare gli altri. Qualcuno, però, ha sentito Montrucchio urlare insulti al marocchino in acqua. «Ma erano solo frasi pronunciate in un momento di eccitazione collettiva, niente di più».

Tocca poi Sheila Antonio Foti, che assistono Piero Iavarone. «Iavarone ha mollato quel pugno al marocchino, s'è avvicinato alla riva, ma poi se n'è andato a casa». ancora: «Non c'è stata comunque volontà di uccidere. Un litigio ai Murazzi era certo una eccezionale. Ed era anche normale che l'extracomunitario di turno si buttasse in acqua. Nessuno gli ha impedito di tornare riva, nè lui aveva intenzione di farlo. A chi lo invitava ad avvicinarsi, a chi voleva aiutarlo, lui ha risposto scuotendo la testa, facendo segno di no. Poi il giovane ha avuto un malore, una congestione ed è annegato. La sua morte è stata una disgrazia, non un omicidio per futili motivi come dice l'accusa. Né un delitto per divertimento o per assistere all'agonia di un uomo».

E' il turno poi di Pier Stefano Goffi, per Diego Trevisan: «Diego non è un violento. Certo fa il buttafuori e deve far ricorso alla forza, non è un chierichetto. Ma non ci sono prove che abbia qualche responsabilità nella morte di Abdellah». Goffi attacca poi con durezza l'accusa: «Trevisan è stato arrestato dopo le dichiarazioni di alcuni testi. Lo avevano indicato come lanciatore di bottiglie, o addirittura dell'aspirapolvere. Ma quegli stessi testi in aula hanno fatto marcia indietro. Hanno parlato di un giovane che poteva assomigliargli. Ma niente di più. Non si può condannare un ragazzo a 23 anni di carcere senza una prova precisa, sicura». C'è anche un «incidente» con il pm Paola Stupino che ad un certo punto, stizzita, abbandona l'aula. Oggi tocca a Cosimo Palumbo per Trevi- e Zancan per Montrucchio. Poi, giovedì, a Dal Fiume e De S per Demartis.

VILLA PIA

Il direttore sentito dal pm

E' stato interrogato ieri dal pm Gabetta il direttore amministrativo di Villa Pia, Fabio Marchi. Il dirigente della casa di cura convenzionata è fra gli indagati di un'inchiesta avviata dopo una denuncia del Tribunale del malato: «C'è chi approfitta dei pagamenti forfettari delle Regioni che ricomprendono esami pre-operatori, intervento e degenza, facendosi rimborsare anche gli esami svolti altrove dai pazienti». A Torino i Nas svolsero accertamenti in cliniche private e aziende sanitarie pubbliche. Emerse che era invalso l'uso di presentarsi al momento del ricovero gli esami-preoperatori effettuati altrove. Con esborso doppio per la Regione. La difesa di Marchi: entriamo in contatto con il paziente quando ce lo invia lo specialista, spesso con gli esami-diagnostici, oltre che pre-operatori, già svolti. I primi non sono rimborsabili». Una difesa facilitata da norme lacunose in cui, di recente, la Regione ha rimesso mano.

Comunisti Regione

«Indaghi la procura»

Il gruppo dei Comunisti italiani (Pdci) nel consiglio regionale ha deciso di portare all'esame della magistratura gli atti con i quali la giunta ha attribuito un incarico di consulenza a una società informatica presieduta e fondata dall'attuale presidente del Csi, Carlo Di Giacomo. Secondo i Comunisti ma anche per il popolare Santia che per primo ha sollevato il caso, il problema nasce dal fatto che in origine una delibera di giunta affidava l'incarico all'Ancitel, una società pubblica, ma poi quel documento è stato cambiato affidando l'incarico senza gara d'appalto ad una società privata.

Non solo. Le minoranze hanno sollevato il problema dell'incompatibilità tra la presidenza del Consorzio del sistema informativo e la proprietà di un'impresa che opera nel settore informatico e a cui la Regione paga un contributo. Il consiglio, ha deciso che sarà la commissione nomine a valutare la presenza o meno dell'incompatibilità.

A Torino Incontra

Lo «spin-off» allivito gli economisti

Una ricetta per sviluppo e occupazione. No, un mezzo delle aziende in crisi per tagliare i costi. Fa discutere lo spin-off la creazione di nuove imprese in seguito all'uscita di personale da un'azienda preesistente. Ieri mattina al Centro Congressi Torino Incontra si presentava «Euro spin-off network Creare imprese da imprese», ricerca promossa dall'agenzia di sviluppo Codex e realizzata dall'Ires Piemonte. Sul tavolo tosi opposte. Sostiene Mario Deaglio, economista dell'Università di Torino, che «lo spin-off è solo una procedura con cui l'impresa dismette una parte della struttura». Replica Luciano Abburrà che ha curato la ricerca: «Può anche trasformarsi in un'opportunità imprenditoriale». Ma le imprese «madri» devono sostenere chi vuole uscire. Bastera? Deaglio: «Senza l'azione degli Istituti di credito (banche, società finanziarie, fondi comuni) e senza lavorare sulla leva fiscale, lo spin-off rimarrà una piccola difesa per aziende in crisi».

TRENT'ANNI AL PANNUNZIO

Festeggiato il direttore Quaglieni

Ieri nell'Aula Magna dell'Università, amici, estimatori e protagonisti della cultura e della politica hanno festeggiato il professor Franco Quaglieni, durante la presentazione libro dedicato al «Professor di libertà» dal «suo» Circolo Pannunzio. Ne hanno parlato (da sinistra nella foto) l'ex provveditore di Torino Luigi De Rosa, il professor Aldo A.Mola, il vicedirettore del Circolo Fabrizio Dagosta, il giornalista Alberto Sinigaglia e l'ex rettore Giorgio Cavallo. Tra il pubblico il vicesindaco Carpanini, l'assessore Perone, l'eurodeputato Bontempi e l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, che ha offerto a Quaglieni una targa d'onore della Regione.

Moncalieri e Candiolo

Banditi stranieri assaltano posta e una banca

MONCALIERI. Senz'armi hanno svaligiato un ufficio postale a Moncalieri e una banca a Candiolo. Due rapine quasi identiche, probabilmente messe a segno dalla stessa banda. La prima è avvenuta ieri mattina, intorno alle 8: due uomini hanno sorpreso alle spalle la direttrice dell'ufficio postale di via Sestriere 33 a Moncalieri, mentre stava entrando dalla porta sul retro. Minacciandola parole l'hanno costretta ad aprire la cassaforte, da cui hanno prelevato una cinquantina di milioni in contanti e in valori bollati. Il secondo assalto a Candiolo, verso le 10,45. Due banditi, camuffati con parrucche e baffi finti, hanno fatto irruzione nella filiale dell'Istituto San Paolo di via Pinerolo 11 e, anche lì, senza tirar fuori nessuna arma sono riusciti a farsi consegnare dai dipendenti circa 22 milioni e poi sono fuggiti.

Il Consorzio intercomunale: soluzione grottesca ma obbligata a causa dell'opposizione di un privato

Pensilina Atm in una strada senza autobus

Mappano, costruita a 15 metri di distanza dalla fermata del 46

MAPPANO. Se lo sono tutti chiesti fin dall'inizio cosa potesse servire una pensilina così lontana dalla fermata dell'autobus. Fin dal momento gli operai la stavano montando. Eppure la pensilina lì, ad almeno 15 metri dalla fermata dell'Atm della linea strada Cuorgné a Mappano in direzione Leini, e come se non bastasse, situata sulla via laterale.

«Una pensilina inutile - l'hanno definita i numerosi utenti che utilizzano quella fermata, all'altezza del civico 76 -. Se ci ripara là sotto si rischia perdere la addirittura di non veder neppure il bus arrivare». Finora mai piovuto, ma quando le piogge prenderanno il sopravvento, gli utenti che faranno? Eviteranno la pensilina quindi anche il riparo dalle intemperie, o si prodigheranno in corse affannose per raggiungere il bus? Un quesito quasi amletico.

Ma a chiedersi le motivazioni per una realizzazione e sistemazione tanto assurdo, oltre agli utenti ci sono anche alcuni consiglieri opposizione. Davide Aimonetto di Impegno e trasparenza e Gianni Bellini della Lega Nord hanno infatti presentato due diverse interrogazioni sull'argomento. Diverse si fa per dire, perché la domanda la medesima «perché proprio lì?». «Non ha nessun senso quella pensilina - dice Aimonetto - è un'autentica assurdità, quasi una barzelletta. Una di quelle cose all'italiana».

La fermata dell'autobus 46 in strada Cuorgné e la pensilina situata nella via laterale

Ma quali sono le ragioni di una sistemazione tanto originale? «Noi non ne sappiamo nulla - rispondono dall'Atm - nei paesi della cintura la competenza in questi casi è strettamente comunale». E il Comune, o meglio il Cim, il Consorzio intercomunale che si occupa della frazione, come giustifica una scelta così poco azzeccata? «Non c'è stato possibile realizzarla in corrispondenza della fermata - risponde presidente del Cim Massimo Tornabene - perché non avevamo terreno a sufficienza. O meglio l'area è di un privato che ha deciso di concederla. L'unica chance è stata quella di realizzarla nella via laterale».

I passeggeri dovranno dunque rassegnarsi. La pensilina rimarrà al suo posto e a loro non resta che munirsi di ombrelli capienti. **[n. ber.]**

Per i terreni della Leinì-Lombardore. La Coldiretti: vergogna nazionale

Espropri Anas saldati dopo 18 anni

Un'aspra battaglia sfociata in un'inchiesta parlamentare
E in Val Susa c'è ancora chi aspetta un rimborso dal '79

LEINI'. Diciotto anni per veder riconosciuti i propri diritti. Diciotto anni e tante battaglie per ricevere finalmente il pagamento dei terreni espropriati. Un'eternità. Oggi gli agricoltori di Leinì e Lombardore esultano, così come il presidente della Federazione provinciale dei coltivatori, Carlo Gottero, che ha combattuto al loro fianco. Ma il sorriso amaro, quello di questi 240 coltivatori che dal 1980 sono stati in guerra con l'Anas.

E' quell'anno, infatti, che iniziano le procedure di esproprio dei terreni che serviranno alla realizzazione del troncone stradale Leinì-Lombardore sulla statale 460. Tre anni dopo i proprietari, nella maggioranza assoluta coltivatori, che traggono dunque profitti dai loro campi, ricevono i primi soldi: l'80 per cento del prezzo di esproprio. Una miseria, viste le quotazioni dei terreni agricoli.

E il restante 20 per cento? Sparito. Quando i progettisti decidono il secondo svincolo per Leinì, quello situato in via Caselle, la lotta si allarga anche agli agricoltori di questo nuova opera. Consapevoli delle lungaggini e delle traversie che stanno vivendo i loro colleghi, non mancano opposizioni e prese di posizione dei nuovi espropriati. Ma se i primi sono stati sfortunati, ancor più lo sono questi ultimi a cui non venne neppure corrisposto l'80 per cento del prezzo di esproprio.

Passano gli anni, si moltiplicano gli incontri, ma i pagamenti non arrivano: gli incaricati dell'Anas riescono sempre a trovare qualche buona scusa per rinviare il saldo. Nel '96 la Coldiretti, ormai stanca delle promesse, invia una serie di esposti al Presidente della Repubblica, all'allora ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, al prefetto e ai parlamentari piemontesi.

Nell'aprile dell'anno scorso, la Coldiretti torna alla carica segnalando una volta la vicenda al ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa. E finalmente qualche giorno fa sulla vicenda è stata definitivamente scritta la parola fine. «Finalmente i coltivatori potranno ricevere i loro soldi - conclude Gottero - dopo 18 anni di battaglie i loro diritti sono stati riconosciuti. L'intera vicenda resta comunque una pagina vergognosa per il nostro Paese. Ma se da un lato siamo felici per la conclusione di questa storia dall'altra vogliamo denunciare situazioni simili che ancora non hanno trovato soluzione». L'esempio lampante è quello dei coltivatori della Valle Susa che attendono il pagamento dei loro terreni per i due lotti, Perrileux e Constans, dell'autostrada del Frejus dal lontano 1979.

Nadia Bergamini

Il troncone della Leinì-Lombardore sulla statale 460 che comincia al raccordo di Caselle a Torino e finisce a Caresole Reale

Val Sangone

«Mensa unica per tutta la Comunità»

GIAVENO. Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha inviato al presidente della Comunità Montana Val Sangone, la richiesta per la realizzazione di una mensa in grado di soddisfare le esigenze di tutti i comuni. L'importanza dell'opera, sarebbe di particolare necessità per un adeguato controllo nella gestione diretta dell'intero apparato. Il primo cittadino, chiede che nel bilancio della comunità per il 1999, venga inserita la voce di spesa relativa allo studio di fattibilità, di individuare un'area idonea e convocare un' assemblea dei sindaci per dibattere il problema. Per il solo comune di Giaveno, ogni anno occorrono oltre 113.000 pasti: 77.500 per asilo nido, scuole materne, elementari e medie, i rimanenti forniti alla residenza assistenziale flessibile, obiettori e dipendenti comunali.

A Ivrea aumento del 30 per cento

Acqua, stangata sulla bolletta

IVREA. Tre mesi per mostrare ai cittadini concreti segni di miglioramento, un anno per gettare le basi per il futuro. Dopo quasi un anno e mezzo di gestazione, la neonata Società Canavesana Acque (formata al 60 per cento dai Comuni, Ivrea in prima fila, e al 40 per cento dai privati Aam e Sap di Torino) inizia oggi, con la firma della convenzione, la sua attività operativa e traccia i programmi dell'acquedotto che serve gli abitanti di Ivrea, ma anche Banchette e Pavone. Un programma che prevede investimenti per circa 23 miliardi, in diversi interventi: potenziamento dei pozzi e delle sorgenti, sistemazione dei serbatoi, razionalizzazione della gestione dell'acquedotto e rifacimento delle condotte.

In programma c'è anche l'aumento delle tariffe, da 550 lire a 720 lire al metro cubo a partire dal prossimo anno. Facile prevedere che non mancheranno le contestazioni. «Finora i singoli utenti hanno pagato solo i costi di gestione - spiega l'assessore Giovanni De Witt -, non quelli di investimento». Un rincaro che, però, secondo De Witt sarebbe ampiamente giustificato. «Questa società, che raccoglie ben 40 Comuni, è l'unica strada per risolvere in tempi rapidi i gravi problemi dell'acquedotto. Il Comune non avrebbe i mezzi e le professionalità per un lavoro di questa portata».

«Non c'è tempo da perdere - sostiene il presidente Giorgio Giordano, già presidente del Cispel (la confederazione delle aziende pubbliche) -, per questo abbiamo anticipato di 2 settimane l'entrata in funzione della SCA. La siccità ha anticipato la crisi invernale, che di solito arrivava nei mesi di gennaio e febbraio. Fin da oggi, quindi, metteremo in pratica quanto abbiamo studiato negli ultimi 8 mesi, cercando di dare una risposta alle esigenze della città». Risposta che non è di certo facile. Da anni, infatti, Ivrea è alle prese con una emergenza idrica quasi continua, con l'acqua che esce dai rubinetti sovente scarsa e torbida.

Per i prossimi 3 mesi l'acquedotto eporediese, grazie ai finanziamenti del Patto Territoriale, sarà sottoposto ad una serie di «interventi-tampone» per risolvere i problemi più urgenti. Poi, gli sforzi si concentreranno sulla qualità. [m. rev.]

Oggi a Pinerolo

Referendum sull'accordo alla «Beloit»

PINEROLO. Si vota oggi alla «Beloit Italia» per l'approvazione dell'accordo stipulato fra sindacati e azienda. Un documento che, se accolto dai lavoratori di un'azienda che è specializzata nella produzione di macchine per la fabbricazione della carta, potrà forse sbloccare una situazione critica.

Secondo fonti sindacali, 130 dipendenti rischiano di essere licenziati: costituiscono un esubero nel settore della produzione, ma, per l'azienda, non si tratterebbe di licenziamenti, bensì di un nuovo assetto che la «Beloit Italia» dovrà assumere.

Spiega il direttore del personale, Marco De Guidi: «Abbiamo una bozza d'accordo da sottoporre ai dipendenti; l'azienda che conta su 506 lavoratori, sta attraversando un periodo di trasformazione a Pinerolo diventerà la sede logistica per tutto il gruppo europeo; ci occuperemo quindi di marketing e di vendite, ma dobbiamo ricollocare in altri settori un certo numero di dipendenti».

«Entrando nello specifico - prosegue De Guidi -, il piano riguarda 130 persone: di queste, 10 andranno a supporto degli uffici vendita, 40 verranno invece trasferiti in società collegate con il gruppo e svolgeranno del terziario, mentre per 80 esiste un problema di esubero per il quale faremo ricorso alla cassa integrazione a zero ore».

La situazione è critica, ma potrà subire una svolta oggi: tutto dipende dalle scelte che emergeranno con il referendum. Fare dei pronostici è difficile.

Dice Alessio Tinpini, un lavoratore con venti anni d'anzianità: «Firmare quest'accordo significa mettere a rischio il posto di lavoro; né l'azienda e nemmeno il sindacato possono proporci una soluzione di questo tipo».

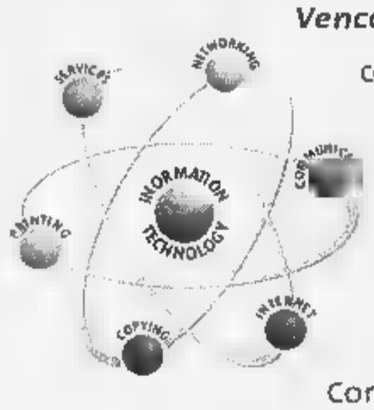
Ribatte Marco Selvaggini, della Fiom: «La "Beloit" non è più competitiva sul mercato e bisogna per forza siglare questo patto, altrimenti le conseguenze potranno essere ben più gravi, le stesse istituzioni che potrebbero essere al nostro fianco in questa battaglia ci chiedono di raggiungere al più presto, con i vertici dell'azienda, un accordo».

Antonio Gisimo

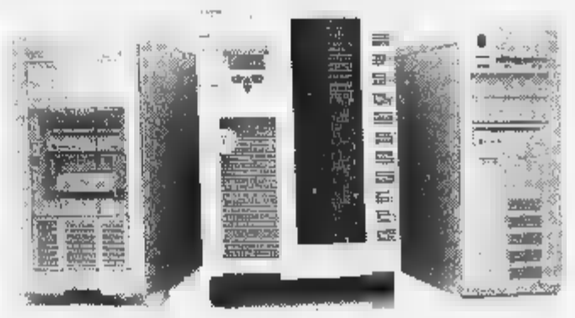
QUANDO SIETE SENZA RETE

LA VOSTRA SICUREZZA DIPENDE DALL'AFFIDABILITÀ DEI VOSTRI PARTNER

È ora di fare un salto di qualità. Condividere idee, scadenze, decisioni. Ottimizzare l'uso delle stampanti, dei Pc e delle altre risorse. Per realizzare in tutta sicurezza una rete progettata sulle esigenze del vostro workgroup vi occorrono dei partners di provato affidamento.

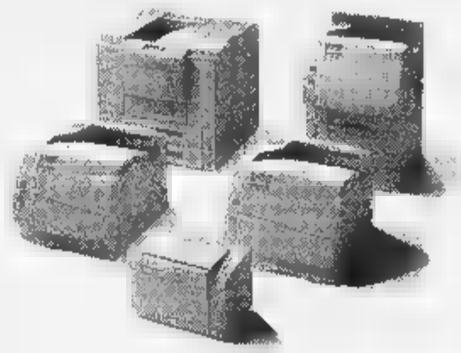


Venco Computer vi propone come garanzia di sicurezza la grande esperienza di *Compaq* e *Lexmark*, in un pacchetto che comprende Preinstallazione, Configurazione Hardware, Configurazione Software e 36 mesi di assistenza on site. Il servizio di consulenza pre vendita vi aiuterà a configurare la rete sulle vostre reali necessità, in grado di adattarsi ad ogni richiesta. Potrete definire i tempi di consegna e di installazione dell'hardware ***con la certezza di mantenere sempre i vostri sistemi attivi.***



Server Compaq

A partire dal ProSigna 200, il server di rete facile da gestire, fino all'elevata disponibilità del ProLiant 7000, con possibilità di espansione e prestazioni eccezionali, troverete senz'altro la piattaforma giusta per voi, perché Compaq è il primo produttore di server al mondo.



Stampanti Lexmark Optra

Nella più grande famiglia di stampanti laser ad alte prestazioni troverete di certo il modello che per potenza, velocità e flessibilità meglio si adatta alle vostre esigenze. Grazie alle molteplici opzioni di connessione in rete e di gestione della carta potrete ottenere la soluzione e stampa ideale per il vostro workgroup, riducendo i costi e aumentando l'efficenza.

LA VOSTRA RETE DI SICUREZZA

COMPAQ VENCO COMPUTER LEXMARK

Venco Computer S.p.A. - Cso Giulio Cesare, 250 - 10154 Torino - Tel. 0112604.777 - Fax 0112604.750 - http://www.venco.it

PROVINCIA

LEINI'. Avevano tentato il furto in un alloggio, solitamente disabitato in inverno, ma sono stati notati da alcuni passanti che hanno avvisato i carabinieri di Leinì. Un breve inseguimento per via San Francesco al Campo e poi per loro sono scattate le manette. In carcere sono finiti con l'accusa di tentato furto Lamberto Diglaudi, Lorenzo Diglaudi e Sandro Dellagaren, tre nomadi domiciliati nel campo di strada Zea. Sull'auto con cui erano fuggiti i militari hanno rinvenuto arnesi da scasso e 2 milioni in contanti di cui i tre non hanno saputo spiegare la provenienza.

MULTATO. Accusato furto di svariati prodotti alimentari, due anni fa presso il discount «Penny Market» di corso Galileo Ferraris a Chivasso, Lorenzo Sudetti, residente a Montanaro, ha patteggiato in Pretura a Chivasso un milione e 185 mila lire di multa.

SEBASTIANO, PATTEGGIA. Per aver sottratto alcune taniche di gasolio dal deposito della Sirtis a Chivasso, corso Galileo Ferraris 168, azienda che ha l'appalto della nettezza urbana in città e per la quale lavorava, Giancarlo Albano, di San Sebastiano Po, accusato di furto, davanti al Pretore di Chivasso Adele Pompei ha patteggiato 2 mesi di reclusione e 200 mila di ammenda.

I commercianti di Almese, in dicembre, la possibilità di tenere aperti i loro negozi nei giorni festivi e domenicali, ed è sospesa la chiusura infrasettimanale. Ai pubblici esercizi, è consentito durante le festività, il prolungamento dell'orario di chiusura dall'una alle quattro.

RUBIANA, STRADA. Il consiglio comunale di Rubiana ha approvato l'ampliamento della strada in borgata Tabone, per una spesa di 80 milioni, un nuovo parcheggio per dodici auto in località Mollarfornero, per un importo di 145 milioni e il restauro conservativo della camera mortuaria del cimitero con un costo di 73 milioni.

SAN CIMENA. «I 50 anni dei diritti dell'uomo e il Tribunale penale internazionale» è il tema dell'incontro organizzato dal gruppo di Amnesty International di Chivasso che si terrà stasera alle 21 presso la biblioteca comunale di San Raffaele Cimena, via Carlo Ferrarese presso l'ex Municipio.

La Scuole professionale per l'abbigliamento arte e moda sponsorizza questa sera la manifestazione «Il ballo delle Caterinette» al castello di Buriasco. Tutti i capi che verranno indossati sono stati integralmente disegnati e confezionati dalle allieve della scuola. Presenzierà alla premiazione l'assessore regionale Giampiero Leo.

L'ipotesi per ripianare il bilancio '99. Approvati i progetti di via Milano e via XX Settembre

Comune, una «stangata» da 50 miliardi

Si deciderà su Irpef o Ici e tariffe

La «stangata» comunale ci sarà, ma non verranno ridotti i servizi. Quasi sicuramente sarà introdotta l'addizionale Irpef (0,2 per cento) che farà entrare nelle casse municipali circa 50 miliardi in più, proprio quanto manca ancora all'appello dell'assessore Stefano Alberione per ripianare l'attuale «sbilancio» ridotto appunto a poco più di 50 mila milioni. Appena possibile, inoltre, sarà introdotto il «riccometro», parola strumento che al sindaco Valentino Castellani suona poco gradita, anche se risultano utili per dare servizi a chi ne ha davvero necessità, in un'amministrazione dal bilancio sempre più povero. «Scarnificato» dai mancati trasferimenti dello Stato e dalle maggiori incombenze che le amministrazioni hanno ricevuto anno dopo anno da Roma. «Apriremo un forte contenzioso con il governo - annuncia il sindaco -. Innanzi tutto perché lo stiamo surrogando in compiti scolastici, delle materne e degli asili, che paghiamo di tasca nostra, mentre toccherebbe allo Stato occuparsene».

Come detto, pur riducendo tutte le spese, senza incrementi di tariffe o tributi il «buco» attuale (50 miliardi appunto) resta. Anche perché su un conto economico che si aggira su 1800 miliardi, gioca molto la rigidità delle spese fisse, di cui il 42 per cento va in stipendi per i 13 mila dipendenti. Mentre restano gli investimenti previsti fra 300 miliardi.

«Stangata», dunque. Con ipotetico rincaro dell'Ici (imposta sulla casa), oppure con una (più probabile) introduzione dell'addizionale Irpef, che il governo consente come voce d'entrata per le casse municipali: uno 0,2 per cento l'anno che per Palazzo Civico (tenendo conto che il reddito medio a Torino è di 27 milioni annui), significherebbe 50 miliardi in più. Mentre un punto Ici (dall'attuale al 7 per mille) varrebbe 75 miliardi.

Inoltre saranno ridotte del 50 per cento le uscite per trasferte e viaggi; saranno dimezzati i contributi ad enti e associazioni, ridotte drasticamente le consulenze, che tuttavia - precisa Castellani - non vanno confuse con le prestazioni professionali delle quali talvolta gli uffici hanno bisogno.

Altro capitolo, i servizi alla persona, ovvero asili, materne e elencando. «Abbiamo - spiega il sindaco - le tariffe più basse d'Italia, le porteremo nella media, attenti però a non punire le fasce più deboli della popolazione». Di qui l'idea del «riccometro», non appena sarà reso praticabile dalla legge.

Analisi ed ipotesi, tutte queste, valutate ieri dal sindaco e dagli assessori, riuniti per ore in una giunta straordinaria, convocata per valutare le possibilità offerte dalla legge Finanziaria per formulare un conto economico del che il sindaco non esita a definire «molto difficile». Lo staff che governa la città non ha tuttavia deciso, ma ha dato indicazioni scelte che, già da un primo vertice fissato per domenica, saranno esaminate all'interno della maggioranza: Ds, Ppi, Alleanza per Torino, Verdi, Rc e Comunisti italiani.

La decisione finale arriverà però dai gruppi delle maggioranze. Che dovranno esprimersi per metà dicembre, data prevista per il varo del «preventivo» in giunta per il successivo dibattito in Sala Rossa che si concluderà prima del 31 gennaio '99.

La giunta ieri, oltre a discutere del futuro bilancio ha anche approvato il progetto esecutivo (costerà 11 miliardi 520 milioni) per la risistemazione delle vie Milano XX Settembre, che diventeranno a senso unico, come prevede la delibera passata in Consiglio comunale lunedì notte. Assieme a via Milano che potrà essere percorsa verso Porta Nuova (con prolungamento in San Francesco d'Assisi), via XX Settembre a unico in direzione Porta Palazzo, saranno risistemate pure via Pietro Micca via Bertola. «L'intervento - annuncia il Comune - allargherà lo spazio per i marciapiedi che verranno realizzati senza gradino. Inoltre, per migliorare i collegamenti pedonali, sarà potenziata l'illuminazione nella piazzetta da realizzare in corrispondenza della basilica Mauriziana.

Sindaco e assessori hanno pure approvato una delibera per il risanamento delle volte dei Murazzi: spesa, 888 milioni.

Giuseppe Sangiorgio

DISABILI

Taxi al costo del tram

Maratona, causata da numerosi emendamenti presentati da An, Sala Rossa, lunedì notte per approvare il regolamento del di trasporto con taxi e altri per disabili e non vedenti. Con le nuove regole la commissione medica (istituita nel '79 quando incominciò il servizio) sarà affiancata, nel compito «filtrare» le richieste, da una commissione tecnica, composta da esponenti di Comune, Atm e 5 rappresentanti dei disabili e dei non vedenti. A chi ne avrà diritto verranno distribuiti blocchetti da ticket, ciascuno dei quali costerà agli utenti come una corsa sul tram. I taxi convenzionati dovranno esporre un contrassegno.

Il sindaco **Valentino Castellani** e l'assessore al Bilancio **Stefano Alberione** riuniti ieri in una giunta straordinaria per trovare una soluzione anche in vista delle possibilità offerte dalla prossima Finanziaria

Capigruppo, rissa sugli orari

Scambio di insulti tra Viale e Branciforte

Rissa, ieri, durante la conferenza dei capigruppo nella Sala dell'Orologio, al quarto piano Palazzo Civico: il verde Silvio Viale, dopo uno scambio di insulti con Enzo Branciforte, esponente del gruppo misto, uscito recentemente da Alleanza per Torino e dalla maggioranza, ha tentato di lanciargli contro microfono (operazione non riuscita solo perché gli altoparlanti sono collegati facendone cadere uno cadono tutti), poi, superato il «bancone» con un balzo da ginnasta ha cercato il contatto fisico, bloccato però da Mauro Marino, presidente del Consiglio comunale che, con salto altrettanto agile, si è frapposto i contendenti.

Cos'è accaduto? Lo raccontano gli altri capigruppo e lo stesso Marino che, dopo il fatto, ha avvertito il sindaco ed ha riunito l'ufficio di presidenza del quale fa parte la vice presidente Susanna Fucini, consigliere di Forza Italia: i capigruppo stavano discutendo degli orari delle commissioni, Viale chiedeva chiarimenti forse con un puntiglio considerato eccessivo da Branciforte, il quale ad un certo punto gli avrebbe fatto rilevare che il suo zelo non era appropriato, perché proprio lui in commissione si vedeva poco. Di qui i primi insulti, diventati subito reciproci e trasformati in scontro.

Poi la reazione di Viale, il lancio del microfono, l'intervento Marino. Ma, quando pareva che i «bollori» si fossero calmati con Viale da una parte e Branciforte dall'altra, il consigliere verde è ripartito all'attacco. Fermato, questa volta da Renato Bressan, di Rinnovamento italiano.

La questione, insulti e rissa compresa, saranno esaminati dalla Conferenza dei capigruppo di venerdì. E per Viale (che si dice «dispiaciuto», ma non chiede scusa) si profila una «censura». **(g. san.)**

Delegati Fiom

Confronto sul contratto meccanici

Decisi a difendere le posizioni e speranza di un confronto. Così all'assemblea regionale dei delegati Fiom del Gruppo Fiat, riuniti per discutere del contratto dei metalmeccanici e per approfondire la questione. Presenti il segretario regionale Fiom, Giorgio Cremaschi. E il segretario nazionale Claudio Sabattini. Che ha annunciato l'intenzione di chiedere un incontro con l'amministratore delegato Fiat Auto Roberto Testore. «Desideriamo conoscere le strategie dell'azienda per il 1999. La Fiat indica un calo di mercato da 2 milioni 300 mila vetture a 1 milione 800. Significherebbe cassa integrazione pesante. Non accetteremo la sigla di accordi specifici senza prima conoscere gli orientamenti complessivi dell'azienda. Ad esempio sul turno notturno per la Panda. In ogni caso non siamo contrari a un maggiore utilizzo degli impianti se questo comporta una riduzione dell'orario».

Da Roma fa eco Roberto Di Maulo, segretario Uilm, più aperto ad una intesa. «Il terzo turno per Panda va fatto al più presto, siamo disponibili ad una intesa che aumenti l'utilizzo degli impianti e riduca la integrazione».

Sabattini ha annunciato per domani incontro per il contratto nazionale con la Federmeccanica, per parlare di diritti: si vuole concordare gli eventuali cambiamenti. Il 2 dicembre incontro per la verifica degli accordi del 23 luglio. In attesa di parlare di salario. Previsione: 80 mila lire di aumento al quarto livello.

Al processo dei Murazzi per la morte del giovane marocchino che è annegato nel Po

«Nessuno voleva uccidere Abdellah»

Gli avvocati: non ci sono prove della loro responsabilità

«E' stata una disgrazia. Nessuno voleva uccidere quel ragazzo finito in acqua. E comunque non ci sono prove per indicare in Piero Iavarone, Fabio Montrucchio, Andrea Demartis e Diego Trevisan i responsabili di quella morte». Tocca ai difensori, al processo dei Murazzi per la morte di Abdellah Douimi. Marco Feno, che con Zancan, assiste Montrucchio attacca deciso: «Le prove raccolte non dimostrano nulla. Montrucchio non s'è neppure avvicinato alla riva. Tanta gente in questo processo ha raccontato panzane». E, per alleggerire la posizione del suo assistito, Feno non ha esitato ad attaccare gli altri imputati, soprattutto Piero Iavarone, che ha «cercato di indirizzare le indagini una certa direzione». Come dire «mors tua, vita mea», ognuno pensa per sé, anche a costo di inguaiare gli altri. Qualcuno, però, ha sentito Montrucchio urlare insulti al marocchino in acqua. «Ma solo frasi pronunciate in momento di eccitazione collettiva, niente di più».

Tocca poi a Sheila e Antonio Foti, che assistono Piero Iavarone. «Iavarone ha mollato quel pugno al marocchino, s'è avvicinato alla riva, ma poi se n'è andato a casa». E ancora: «Non c'è stata comunque volontà di uccidere. Un litigio ai Murazzi non era certo una cosa eccezionale. Ed era anche normale che l'extracomunitario di turno si buttasse in acqua. Nessuno gli ha impedito di tornare a riva, né lui aveva intenzione di farlo. A chi lo invitava ad avvicinarsi, a chi voleva aiutarlo, lui ha risposto scuotendo la testa, facendo segno di no. Poi il giovane ha avuto un malore, una congestione ed è annegato. La sua morte è stata una disgrazia, non un omicidio per futili motivi come dice l'accusa. Né un delitto per divertimento o per assistere all'agonia di un uomo».

E' il turno poi di Pier Stefano Goffi, per Diego Trevisan: «Diego non è un violento. Certo è il buttafuori e deve far ricorso alla forza, non è chierichetto. Ma non ci sono prove che abbia qualche responsabilità nella morte di Abdellah». Goffi attacca poi con durezza l'accusa: «Trevisan è stato arrestato dopo dichiarazioni di alcuni testi. Lo avevano indicato come lanciatore di bottiglie, o addirittura dell'aspirapolvere. Ma quegli stessi testi in aula hanno fatto marcia indietro. Hanno parlato di un giovane che poteva assomigliargli. Ma niente di più. Non si può condannare un ragazzo a 23 anni di carcere senza una prova precisa, sicura». C'è anche un «incidente» il pm Paola Stupino che ad un certo punto, stizzita, abbandona l'aula. Oggi tocca a Cosimo Palumbo per Trevisan e Zancan per Montrucchio. Poi, giovedì, a Dal Fiume e De Sensi per Demartis.

VILLA PIA

Il direttore sentito dal pm

E' stato interrogato ieri dal pm Gabetta il direttore amministrativo di Villa Pia, Fabio Marchi. Il dirigente della casa di convenzionata è fra gli indagati di un'inchiesta avviata dopo una denuncia del Tribunale malato: «C'è chi approffitta dei pagamenti forfettari della Regioni che ricomprendono esami pre-operatori, intervento e degenza, facendosi rimborsare anche gli esami svolti altrove dai pazienti». A Torino i Nas svolsero accertamenti in cliniche private e aziende sanitarie pubbliche. Emerse che era invalso l'uso di presentarsi al momento del ricovero con gli esami-preoperatori effettuati altrove. Con esborso doppio per la Regione. La difesa di Marchi: entriamo in contatto il paziente quando lo invia lo specialista, spesso con gli esami-diagnostici, oltre che pre-operatori, già svolti. I primi non sono rimborsabili». Una difesa facilitata da norme lacunose in cui, di recente, la Regione ha rimesso mano.

Comunisti Regione

Consulenze Coi «Indaghi la presunta»

Il gruppo dei Comunisti italiani (Pdci) nel consiglio regionale ha deciso di portare all'esame della magistratura gli atti i quali la giunta ha attribuito un incarico di consulenza a una società informatica presieduta e fondata dall'attuale presidente del Csi, Carlo Di Giacomo. Secondo i Comunisti ma anche per il popolare Saitta che per primo ha sollevato il caso, il problema nasce dal fatto che origine una delibera di giunta affidava l'incarico all'Ancitel, una società pubblica, ma poi quel documento è stato cambiato affidando l'incarico senza gara d'appalto ad una società privata.

Non solo. Le minoranze hanno sollevato il problema dell'incompatibilità tra la presidenza del Consorzio del sistema informativo la proprietà di un'impresa che opera nel settore informatico a cui la Regione paga contributo. Il consiglio, ha deciso che sarà la commissione nomine a valutare la presenza meno dell'incompatibilità.

A Torino Incontra

Lo «spin-off» divido gli economisti

Una ricetta per sviluppo e occupazione. No, un mezzo delle aziende in crisi per tagliare i costi. Fa discutere lo spin-off, la creazione di nuove imprese seguito all'uscita di personale da un'azienda preesistente. Ieri mattina al Centro Congressi Torino Incontra presentava «Euro spin-off network. Creare imprese da imprese», ricerca promossa dall'agenzia di sviluppo Codex e realizzata dall'Ires Piemonte. Sul tavolo tesi opposte. Sostiene Mario Deaglio, economista dell'Università di Torino, che «lo spin-off è solo una procedura con cui l'impresa dismette una parte della struttura». Replica Luciana Abburrà che ha curato la ricerca: «Può anche trasformarsi in un'opportunità imprenditoriale». Ma le imprese «madri» devono sostenere chi vuole uscire. Basterà? Deaglio. «Senza l'azione degli Istituti di credito (banche, società finanziarie, fondi comuni) e senza lavorare sulla leva fiscale, lo spin-off rimarrà una piccola difesa per aziende in crisi».

TRENT'ANNI AL PANNUNZIO

Festeggiato il direttore Quaglieni

Ieri nell'Aula Magna dell'Università, amici, estimatori e protagonisti della cultura e della politica hanno festeggiato il professor Pier Franco Quaglieni, durante presentazione del libro dedicato al «Professore di libertà» dal «suo» Circolo Pannunzio. Ne hanno parlato (da sinistra nella foto) l'ex provveditore di Torino Luigi De Rosa, il professor Aldo A.Mola, il vicedirettore del Circolo Fabrizio Dagosta, il giornalista Alberto Sinigaglia e l'ex rettore Giorgio Cavallo. Tra il pubblico il vicesindaco Carpanini, l'assessore Perone, l'eurodeputato Bontempi e l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, che ha offerto a Quaglieni targa d'onore della Regione.

Moncalieri e Candiolo

Banditi disarmati assaltano

MONCALIERI. Senz'armi hanno svaligiato un ufficio postale a Moncalieri e banca a Candiolo. Due rapine quasi identiche, probabilmente messe a segno dalla stessa banda. La prima è avvenuta ieri mattina, intorno alle 8: due uomini hanno sorpreso alle spalle la direttrice dell'ufficio postale di via Sestriere a Moncalieri, mentre stava entrando dalla porta sul retro. Minacciandola a parole l'hanno costretta ad aprire la cassaforte, da cui hanno prelevato una cinquantina di milioni in contanti e in valori bollati. Il secondo assalto a Candiolo, verso le 10,45. Due banditi, camuffati con parrucche e baffi finti, hanno fatto irruzione nella filiale dell'Istituto San Paolo di via Pinerolo 11 e, anche lì, senza tirar fuori nessuna arma riusciti a farsi consegnare dai dipendenti circa 22 milioni poi sono fuggiti.

Il Consorzio intercomunale: soluzione grottesca ma obbligata a causa dell'opposizione di un privato

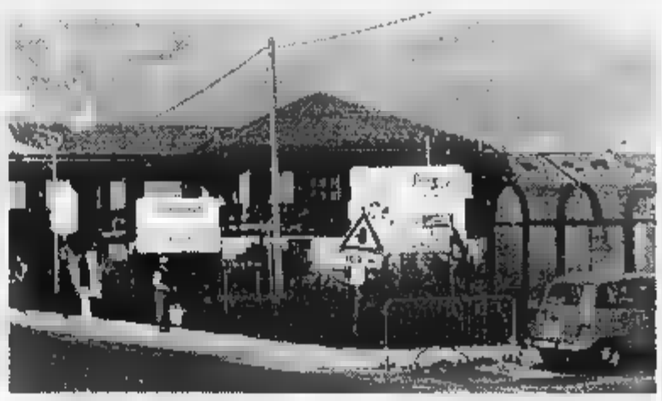
Pensilina Atm in una strada senza autobus

Mappano, costruita a 15 metri di distanza dalla fermata del 46

MAPPANO. lo tutti chiesti fin dall'inizio cosa potesse servire una pensilina così lontana dalla fermata dell'autobus. Fin dal momento in cui gli operai la stavano montando. Eppure la pensilina è là, ad almeno 15 metri dalla fermata dell'Atm della linea su strada Cuorgné a Mappano direzione Leinì, e come non bastasse, situata sulla via laterale.

«Una pensilina inutile - l'hanno definita i numerosi utenti che utilizzano quella fermata, all'altezza del civico 76 -. Se ci ripara là sotto si rischia di perdere la corsa o addirittura di non veder neppure il bus arrivare». Finora non è mai piovuto, ma quando le piogge prenderanno il sopravvento, gli utenti che faranno? Eviteranno la pensilina e quindi anche il riparo dalle intemperie, o si prodigheranno in affannose per raggiungere il bus? Un quesito quasi amletico.

a chiedersi le motivazioni per una realizzazione e sistemazione tanto assurdo, oltre agli utenti ci sono anche alcuni consiglieri di opposizione. Davide Aimonetto di Impegno e trasparenza e Gianni Bellini della Lega Nord hanno infatti presentato due diverse interrogazioni sull'argomento. Diverse si fa per dire, perché la domanda è la medesima «perché proprio lì?». «Non ha nessun senso quella pensilina - dice Aimonetto - è un'autentica assurdità, quasi una barzelletta. Una di quelle all'italiana».



La fermata dell'autobus in strada Cuorgné e la pensilina situata nella via laterale

Ma quali sono le ragioni di una sistemazione tanto originale? «Noi ne sappiamo nulla - rispondono dall'Atm - i paesi della cintura la competenza in questi casi è strettamente comunale». E il Comune, o meglio il Cim, il Consorzio intercomunale che si occupa della frazione, come giustifica una scelta così poco azzeccata? «Non c'è stato possibile realizzarla in corrispondenza della fermata - risponde il presidente del Cim Massimo Tornabene - perché non aveva terreno a sufficienza. O meglio l'area è di un privato che ha deciso di non concederla. L'unica chance è stata quella di realizzarla nella via laterale».

I passeggeri dovranno dunque rassegnarsi. La pensilina rimarrà al suo posto e a loro non resta che munirsi di ombrelli capienti. **(n. ber.)**

L'annuncio della nuova società, che promette: in 18 mesi fuori dall'emergenza

Stangata sulla bolletta dell'acqua

Dal '99 più cara del 30 per cento

IVREA. Tre [illegible] per mostrare ai cittadini concreti segni di miglioramento, un anno per gettare le basi per il futuro. Dopo quasi un anno e mezzo di gestazione, la neonata Società Canavesana Acque (formata al 60 per cento dai Comuni, Ivrea in prima fila, e al 40 per cento dai privati Aam e Sap di Torino) inizia oggi, con la firma della convenzione, la sua attività operativa e traccia i programmi dell'acquedotto che serve gli abitanti di Ivrea, ma anche Banchette e Pavone. Un programma che prevede investimenti per circa 23 miliardi, in diversi interventi: potenziamento dei pozzi e delle sorgenti, sistemazione dei serbatoi, razionalizzazione della gestione dell'acquedotto e rifacimento delle condotte.

In programma c'è anche l'aumento delle tariffe, da 550 lire a 720 lire al metro cubo a partire dal prossimo anno. Facile prevedere che [illegible] mancheranno le contestazioni. «Finora i singoli utenti hanno pagato solo i costi di gestione - spiega l'assessore Giovanni De Witt -, non quelli di investimento». Un rincaro che, però, secondo De Witt sarebbe ampiamente giustificato. «Questa società, che raccoglie ben 26 Comuni, è l'unica strada per risolvere in tempi rapidi i gravi problemi dell'acquedotto. Il Comune non avrebbe i mezzi [illegible] le professionalità per un lavoro di questa portata».

«Non c'è tempo da perdere - sostiene il presidente Giorgio Giordano, già presidente del Cispel (la confederazione delle aziende pubbliche) -, per questo abbiamo anticipato di 2 settimane l'entrata [illegible] funzione della SCA. La siccità ha anticipato la crisi invernale, che di solito arrivava nei mesi di gennaio e febbraio. Fin da oggi, quindi, metteremo in pratica quanto abbiamo studiato negli ultimi 3 mesi, cercando di dare una risposta alle esigenze della città». Risposta che non è di certo facile. Da anni, infatti, Ivrea è alle prese con una emergenza idrica quasi continua, con l'acqua che [illegible] dai rubinetti sovente scarsa [illegible] torbida.

Per i prossimi 3 mesi l'acquedotto eporediese, grazie ai finanziamenti del Patto Territoriale, sarà sottoposto ad una serie di «interventi-tampone» per risolvere i problemi più urgenti, soprattutto per quanto riguarda la quantità di acqua immessa nella rete. Contemporaneamente, si lavorerà sulla qualità. «Il tanto contestato pozzo dell'area ex Montefibre - spiega Piergiorgio Bertero, amministratore delegato della SCA - ora sta funzionando "a scarico", in modo da consentirci di valutare attentamente se l'acqua [illegible] potabile oppure no. E presto installeremo un impianto pilota ai pozzi [illegible] regione Darola, per risolvere il problema [illegible] ferro e del manganese».

In questi primi 3 [illegible] verrà studiato anche la questione del personale. Gli attuali [illegible] dipendenti del Comune passeranno in carico alla SCA, e saranno affiancati da personale [illegible] AAM [illegible] SAP; al termine di questo periodo di prova, potranno decidere se tornare all'amministrazione pubblica, o restare sul libro paga della nuova società. Non solo: sarà sperimentato anche il servizio di informazione e comunicazione con gli utenti. Al numero telefonico della SCA (0125/612458), che sostituisce quindi il numero verde attivato [illegible] primavera dal Comune, risponderà un tecnico; al di fuori degli orari di uffici la chiamata passerà alla AAM. «Proprio le segnalazioni degli utenti - aggiunge Bertero - ci permetteranno una mappatura dei disagi, utile per definire le priorità».

Mauro Revello

L'assessore **Giovanni De Witt** [illegible] di superare l'emergenza [illegible]

Chivasso-Aosta

Pendolari criticano la ferrovia

IVREA. Ancora proteste per il servizio della tratta ferroviaria Chivasso-Aosta. I vertici dell'associazione utenti della linea tornano a puntare il dito contro i disagi che, a detta loro, sarebbero conseguenza della presenza [illegible] del Genio ferrovieri. «Puntualmente - afferma il presidente, Agostino Petruzzelli - il periodo autunnale porta con sè una preoccupante intensificazione [illegible] guasti ai mezzi [illegible] pasanti irregolarità [illegible] servizio. Le cause? Abbiamo il fondato sospetto che, insieme all'invecchiamento dei locomotori, la causa principale si possa far risalire all'ingresso in servizio della nuova [illegible] dei militari».

L'associazione utenti cita anche una serie di episodi che si sarebbero verificati nelle ultime settimane. Un treno che si ferma al semaforo e non riesce più a ripartire, un'altro di 5 carrozze (solitamente affollate) sostituito con 2 automotrici accoppiate, un diretto invaso dalla fuliggine sprigionata da un locomotore e un altro che viene trainato da 2 locomotori (forse perchè [illegible] è guasto). «I commenti - conclude Petruzzelli - sono superflui. Il fatto che [illegible] linea sia utilizzata come scuola, per esempio, appare sempre più assurdo. E tra qualche anno, inoltre, una nube di fuliggine potrebbe invadere la stazione sotterranea di Porta Susa: ma le [illegible] continuano a dire che serve elettrificare la Chivasso-Aosta».

Nuova Atl

Il turismo in mano ai privati

IVREA. Anche [illegible] gli azionisti [illegible] maggioranza continueranno a essere gli enti pubblici, «l'anima», invece, sarà quella di una società privata. [illegible]' il nuovo volto dell'Azienda turistica locale del Canavese e delle Valli di Lanzo, che adesso passa a una gestione più commerciale dei servizi. In sostanza, da oggi in avanti, programmerà [illegible] organizzerà dei veri e propri «pacchetti pubblicitari», pronti per [illegible] immessi sul mercato e che potranno essere sfruttati non solo dagli enti pubblici - come succedeva fino a ieri - [illegible] anche dai privati.

L'azienda si svincola così dalle direttive che fino a ieri era la Regione a dettarle e mette in piedi una rete di professionisti, esperti di marketing, grafici e di linguaggio pubblicitario [illegible] grado [illegible] garantire una certa competitività. All'ex Apt potrà ora guardare anche il privato in cerca di una consulenza o della promozione di un marchio a valenza turistica.

«Mettiamo [illegible] disposizione le nostre competenze - spiega la direttrice Atl Canavese e valli di Lanzo, Paola Peila -: vengono da noi facendo una proposta e noi la valutiamo. Se l'offerta merita, viene presa in condideraziones». Un occhio al bilancio, dunque: e una visione sicuramente più privatistica per [illegible] ente specificamente pubblico come l'Atl. In questo modo, l'ex Apt avrà la possibilità [illegible] reperire autonomamente [illegible] finanziamenti per portare avanti i progetti.

[illegible] IN [illegible]

[illegible] **MONTANARO, PATTEGGIA.** Accu[illegible] del furto di svariati prodotti alimentari, circa due anni fa presso il discount «Penny Market» di corso Galileo Ferraris a Chivasso, Lorenzo Sudetti, residente a Montanaro, ha patteggiato in Pretura [illegible] Chivasso un milione e 185 mila lire di multa.

[illegible] **PONT,** [illegible] I carabinieri hanno arrestato l'altro ieri [illegible] ordine del pretore di Ivrea Sandro Aimonino, 28 anni, pregiudicato residente a Pont Canavese in via Rogge 7. E' accusato di ricettazione, truffa e falso in scrittura privata: avrebbe utilizzato un libretto degli assegni smarrito alcune settimane fa a Pont.

[illegible] **SAN [illegible] CENTENARIO.** Secondo Garda, classe 1898, il 19 novembre ha compiuto cent'anni nella [illegible] casa di San Bernardo d'Ivrea. Domenica, il figlio con la nuore e le nipoti hanno festeggiato insieme con parenti e amici il traguardo secolare.

[illegible] [illegible] **INCIDENTI.** Raffica di incidenti, ieri, sulle strade dell'Eporediese, quasi tutti per l'asfalto viscido per il nevischio. A Loranzè, sul ponte Ribes, si sono scontrate la Ford Escort condotta da Giuseppe Paciolla, 52 anni, di Pavone, e [illegible] a bordo [illegible] figlia Barbara, 18 anni, [illegible] la Fiat 500 guidata da Patrizia Scalo Madun, 39 anni, di Rueglio. Sulla provinciale tra Banchette [illegible] Fiorano lo scontro è stato fra una Fiat Panda (condotta da Piera Bosonin, 40 anni, di Settimo Vittone) [illegible] una Alfa Romeo «Giulia» (guidata da Luciano Guglielmetto, 59 anni, di Borgofranco). L'incidente più grave ieri sera a Ivrea, sul Terzo Ponte: nel frontale tra una Fiat Tipo [illegible] una Peugeot [illegible] sono rimaste ferite Erika Boschi, [illegible] Pavone, e Pia Cardone, di Candia.

[illegible] travaglio nella composizione delle liste, molti i volti nuovi

Confronto su lavoro e Piano regolatore

Sono i temi comuni ai programmi dei gruppi in lizza

RIVAROLO. Al giudizio degli elettori ci andranno in tre: un sindaco uscente, un «anziano» della politica, un volto assolutamente nuovo. Saranno queste tre figure a contendersi la poltrona di primo cittadino a Rivarolo il 29 novembre. Intanto una differenza rispetto alle passate amministrative: allora erano cinque le liste in gioco, oggi il numero [illegible] è ridotto a tre e a ciò si è giunti dopo non pochi travagli, soprattutto tra le file del centro destra. Perchè se fin dall'inizio era chiaro che Edoardo Gaetano, sindaco uscente, si sarebbe ripresentato al giudizio degli elettori appoggiato dalle forze di centro-sinistra, dall'altro solo all'ultimo momento le forze d'opposizione - quelle del Polo tanto per intenderci - sono riuscite a trovare un accordo. Tant'è che si sono presentati uniti avanzando la candidatura di Giuseppe Chiarello, dopo trattative serr[illegible] durante le quali veniva fatto un nome sempre diverso. Volto assolutamente nuovo ai rivarolesi quello di Chiarello e con nessuna esperienza politica alle spalle. In mezzo a questi due «blocchi» raccogliendo tra le forze moderate, e rientrato in scena Carlo Bollero, già [illegible] in città dal '90 al '93, ex segretario Dc della sezione di Rivarolo, [illegible] consigliere provinciale nel Gruppo Misto.

Come è ovvio tutto e tre i candidati hanno dalla loro dei punti di forza che potranno giocare a favore, ma non vanno sottovalutati alcuni aspetti che alla fine potrebbero risultare determinanti in senso negativo.

Dalla sua, Gaetano potrebbe contare sul cosiddetto «effetto sindaco» e sulla presenza nella lista «Laboratorio Insieme» di persone con cui ha già lavorato nella precedente amministrazione e su un'esperienza collaudata. Un aspetto che potrebbe favorirlo, anche [illegible] a giocargli contro concorrerebbero alcune scelte del suo esecutivo. Non ultima [illegible] questione Ribes, sul controllo di Tosap e Iciap, che ha suscitato molte polemiche.

La novità Giuseppe Chiarello, potrebbe invece risultare un'arma a doppio taglio per la lista «Uniti per Rivarolo». Se la presenza di un candidato poco conosciuto potrebbe far presa sui cittadini, è [illegible] anche il contrario. Cioè che proprio questo aspetto diventi alla fine uno svantaggio e allontani potenziali elettori, visto che le elezioni amministrative [illegible] giocano molto di più sulle persone piuttosto che sui partiti. Infine è [illegible] tenere presente come il Polo [illegible] arrivato a trovare l'accorpamento attorno [illegible] un nome: cioè dopo settimane di incontri tra Forza Italia e Alleanza Nazionale per la ricerca di un nome che accontentasse entrambe le forze politiche.

Infine Carlo Bollero, candidato della lista «Gente, Città e Frazioni», che al contrario del candidato del Polo è volto noto ai rivarolesi. Dalla sua c'è infatti una consumata esperienza in politica, prima come assessore della giunta Poletto, poi [illegible] me consigliere provinciale nel «Patto dei democratici» e successivamente nel Gruppo Misto. E proprio la sua presenza sulla scena per tanti anni, alla fine potrebbe risultare un handicap, soprattutto di fronte [illegible] coloro che chiedono figure nuove.

Tutti [illegible] tre, comunque, dovranno confrontarsi su temi delicati per la città, ad iniziare dalla politica sul lavoro. Rivarolo è una città con un reddito medio abbastanza elevato rispetto ad altri centri canavesani [illegible] mantenerlo su certi livelli è sempre più difficile. Tanto più che sta aumentando [illegible] tasso di disoccupazione. E questo è un punto fondamentale in tutti [illegible] tre i programmi dei candidati. Altro aspetto delicato sarà [illegible] nuovo piano regolatore, approvato solo pochi mesi fa ma che ha già suscitato le perplessità degli avversari politici di Gaetano.

Infine uno sguardo sulle composizioni delle tre liste: rispetto a quattro anni fa, quasi i due terzi dei sessanta candidati consiglieri oggi presenti sono figure [illegible]. Sia che si tratti di persone alla prima esperienza politica, oppure di qualcuno che ha saltato almeno un mandato amministrativo. E il gruppo che allora candidava a sindaco Carla Boggio, [illegible] «Progetto Rivarolo» (poi finito in opposizione) risulta il maggior «fornitore» di candidati consiglieri per le tre liste attuali. Restano ormai pochi giorni a [illegible] campagna elettorale che, a [illegible] del vero, ha lasciato poco spazio al confronto sui programmi: l'ultima parola spetta agli elettori.

Giampiero Maggio

A Rivarolo tutti i candidati puntano sui temi del lavoro

UNA POLTRONA [illegible]

EDOARDO GAETANO

Sindaco uscente [illegible] centrosinistra

Età: [illegible] anni
Titolo di studio: maturità scientifica
Professione: dirigente Inas
Stato civile: celibe
Candidato nella lista: Laboratorio Insieme
Precedenti esperienze politiche: sindaco uscente. Ricopre questa carica dal '94.
La prima cosa che farà [illegible] volta eletto: «Mi dedicherò allo sviluppo occupazionale».

GIUSEPPE [illegible]

Lo sfidante del Polo

Età: 52 anni
Titolo di studio: perito industriale
Professione: dirigente Telecom
Stato civile: coniugato
Candidato per la lista Uniti per Rivarolo
Precedenti esperienze politiche: nessuna
La prima cosa che farà una volta eletto sindaco: «Revisione del piano regolatore».

CARLO BOLLERO

Il sogno dell'ex dc

Età: 56 anni
Titolo di studio: ragioniere
Professione: pensionato
Stato civile: coniugato
Candidato per Gente, Città e Frazioni
Precedenti esperienze politiche: a[illegible] [illegible] Rivarolo, consigliere provinciale («Patto dei democratici» e «Gruppo Misto»)
Prima cosa che farà una volta eletto: «Terminare i progetti della passata amministrazione»

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, Franco Berrino dell'Istituto Tumori di Milano tiene una conferenza dedicata a «Tumori e prevenzione»: si tratta di un'esposizione aggiornata delle attuali conoscenze nel settore, alla luce dei più recenti studi di carattere nutrizionale. Organizza l'associazione macrobiotica «Le cinque stagioni». Informazioni allo 0125/51325.

[illegible] Interessante appuntamento, alle 17.30 al Centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè: Luciano Bianco parla [illegible] «Caratteristiche e [illegible] delle erbe aromatiche», nell'ambito degli incontri dell'Università della Terza età Basso Canavese. Per l'Unitre di Caluso, invece, alle 15 nel salone consiliare di piazza Ubertini è in programma una lezione di Vittoria Paravicini Bagliani dedicata [illegible] «La tecnica pittorica delle icone».

[illegible] Ultimo giorno di apertura, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, per la mostra «Sentinella, a che punto [illegible] la notte?», che presenta alcune serie di disegni e dipinti dell'artista Eugenio Facchioli. L'esposizione è visitabile dalle 15 alle 19 ed è [illegible] ingresso libero.

[illegible] Presso Il Contato del Canavese - via Palestro 10, Ivrea, telefono 0125/641161 - sono [illegible] vendita i biglietti per [illegible] concerto che la blues woman Irene Reid, insieme al suo quintetto, terrà all'Anfiteatro di Montalto domenica 29 novembre alle 21. Il prezzo [illegible] di 20 mila lire.

ALLE [illegible] Mauro Paissan, capogruppo dei Verdi alla Camera, è alle 18.30 alla stazione ferroviaria [illegible] Ivrea per un incontro, dal titolo «Più ferrovia, meno trafori», con la candidata a sindaco Graziella Bronzini e i componenti la lista Verdi e Indipendenti. Alla libreria Eporedia di piazza Balla a Ivrea, la lista «Uniti per la Comunità» organizza, alle 21, una conferenza dibattito dedicata alle politiche giovanili: intervengono il candidato [illegible] sindaco Mario Raio [illegible] Monica Merlo, membro della lista e operatrice socio culturale. Ancora a Ivrea, [illegible] al Caffè del Teatro di via Palestro, oggi [illegible] domani alle 17.30 la lista dei Socialisti Democratici Italiani (che appoggia il candidato sindaco Fiorenzo Grijuela) incontra gli operatori economici e commerciali del centro cittadino. Alle 21, all'hotel La Serra, l'europarlamentare Cristiana Muscardini presenta i candidati di An. A Rivarolo: i componenti la lista «Gente - città e frazioni» sono alle 21 alla locanda Leon d'Oro di frazione Mastri; quelli del gruppo «Uniti per Rivarolo» sono anch'essi a Mastri, ma alla scuola elementare.

COMUNE DI CAREMA
PROVINCIA DI TORINO
cap. 10010 - tel. 0125/81.11.68 - fax 0125/81.11.02
Variante al piano regolatore generale intercomunale
IL SEGRETARIO INFORMA
che con deliberazione CC. n. 26 del 21/9/1998, esecutiva, il Consiglio Comunale ha [illegible] il progetto preliminare della [illegible] specifica al Piano Regolatore Intercomunale [illegible] la [illegible] è depositata presso gli uffici comunali per la durata di [illegible] giorni e precisamente dal 25/11/1998 al 25/12/1998 durante i quali può prendere visione nel seguente [illegible]: - giorni feriali dalle ore 11 alle [illegible] 12; giorni festivi dalle ore 11 alle ore 12. [illegible] eventuali osservazioni dovranno pervenire all'amministrazione comunale [illegible] successivi 30 giorni e cioè entro il 24/1/1999 in triplice copia di cui una in bollo da L. 20.000
Carema, li 25/11/1998
IL [illegible] COMUNALE E CAPO
dott. [illegible] Maggio

[illegible] tuttolibri
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

"L'EVA D'OR SHOW"
inaugura
GIOVEDÍ 26/11/98
con la bellissima
pornostar "PORZIA"
la nuova apertura
infrasettimanale

Ai primi 20 ingressi tesseramento gratuito.
Venerdì e Sabato si raddoppia con
"PORZIA" e "LARA BELLI"
spettacoli No-Stop, Table Dance
con le nostre pornostars.
L'EVA D'OR - Sparone C.se - Via [illegible] 460, 24
for info: 0124 818025
Ambiente climatizzato

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0850-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	[redacted]
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	5832602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I colori di Misha Maisky

AFFRONTA il palcoscenico con la disinvoltura di un predestinato. «Il suo modo di suonare è una squisita combinazione di poesia e lirismo unita a [redacted] grande temperamento e a una brillantissima tecnica». Così Mstislav Rostropovich parla di Misha Maisky. Il violoncellista torna domani sera alle ore 21 al Teatro Olimpico (dopo due anni di assenza) accompagnato dalla pianista Daria Hovora con un programma di musiche del repertorio tedesco. La novità della serata è rappresentata dalla presenza, nel programma, di alcune trascrizioni per violoncello e pianoforte dei più famosi Lieder di Mendelsshon e Brahms. Degli stessi autori si ascolteranno due grandi Sonate: l'op. 58 in Re maggiore e l'op. 38 in Mi minore. Nato a Riga, emigrato in Israele, oggi Misha Maisky vive in Belgio. Allievo di Rostropovich, è stato allievo di Gregor Piatigorsky, non solo allievo, ma anche erede artistico e spirituale. Il concerto di domani sera sarà un'occasione per celebrare i suoi 50 anni, 33 dei quali passati sotto le luci della ribalta. Indiscutibile è la sua qualità di interprete, ma anche la sua capacità di divertirsi facendo musica. Le tinte calde delle camicie che Misha sfoggia in concerto hanno suggerito un paragone a Rostropovic: «il suo timbro inconfondibile ha il colore lontano e prezioso del blu del mare delle isole Mauritius». Stasera alle ore 21 incontro con Misha da Babington's (piazza di Spagna 23) per il ciclo di rassegne, curate da Lucia Mosca, «Dalla parte dell'interprete».

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia dell...)	167 867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167 220833
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	5295 [illegible]
Telecom	[illegible]

TRASPORTI

Atac	[illegible]
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	[illegible]
Taxi	[illegible]

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. 5690475. Riposo

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 066874167. Alle ore 21.00 in lingua inglese The International Theatre presenta **Jekill e Hyde** diretto da R. Shoarman

ALFELLINI via F. Carletti, 5 tel. 065757570-0657835059. Alle ore 22.30 Lancio Party quasi una corrida per [redacted]

ANFITRIONE via S. [redacted], 24 tel. 065750827. Alle ore 20.45 la comp. Oiese presenta **Hurly Burly** di D. Rabe, con A. Vantini, V. Vinci

ANGELIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 066879419. Alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani

[redacted] - TEATRO DI [redacted] largo di Torre Argentina, 52 tel. 66804601/2. Mercoledì 9 dicembre alle ore 20.30 (prima) **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello; regia L. Ronconi. È aperta la III campagna [redacted] stagione 1998-99. Info 066875445-0668400062, fax 6865669

ARGOT via Natale del Grande, 21 tel. 065898111. Alle ore 21.00 **Frammenti** di Corinne Jacker, con M. L. Ranaldo

BELLI piazza Sant'Apollonia 11/A tel. 065894875. Alle ore 21.00 **E adesso che m'invento?** di e con Gabriele Marconi

[redacted] Sala [redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle 20.30 **Le amiche della sposa** di V. Vannucci. Alle 22.30 **Cocchini** di M. Bavastro

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 20.30 **L'impero dei sensi di colpa** (prima) di D. Camerini. Alle ore 22.30 **Il viaggio** di E. Erba con P. Loruli, G. Cannavacciuolo regia di W. Manfré. Alle 21.45 (prima) **Mio sangue** di L. Lupidori; regia di F. Andreotti

DAFNE [redacted] Rosso, 331 Ostia Lido [redacted]. Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **Il soldatino di stagno** di Andersen; regia di A. Di Francesco.

[redacted] via [redacted] Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 066795130. Alle ore 21.00 la compagnia Ad [redacted] in **Il vizietto** di J. [redacted]

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 065783502. Alle ore 21.00 **Chi ha paura del maniaco** di Woody Allen, con A. Avallone, J. Solinos, G. Zaccagnini. Continua la campagna abbonamenti 1998-99

DEI CONTRARI via Iaro, 33/A tel. [redacted]. Alle ore 21.00 **Seduta** con A. Sadler, I. Scalia, regia di G. Fregolio, H. Savio

DEI [redacted] Sala [redacted] di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 20.45 **Fermicando all'improvviso (nei dintorni [redacted])** e con D. Formica

DEI [redacted] Sala B via di Grottapinta, 18 tel. [redacted]. Domani alle ore 22.30 **Gli squallidi** con Lillo e Greg late e i suoi derivati. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 21.00 **Sesso al minuto** con Pia Engleberth regia di Riccardo Pilero

DELLA COMETA... **DELLA BOSIA** via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 065136204. Venerdì alle ore 21 [redacted]. Cariello in **Gente di paese**

DELLA [redacted] via del Teatro Marcello, 4 tel. 066784380. Alle ore 21.00 proseguono le repliche dello spett. **Terapia d'urto** di B. Salazar, V. Lupo. Con F. Reggiani, M. Bideri

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 19 tel. 063720928 [redacted] ore 21.00 [redacted] **solitudine [redacted] campi di cotone** di Bernard Marie Koltès, con E. Fantastichini, A. Iuorio, regia di Cherif

DELL'OROLOGIO Sala Grande via del Filippini, 17/A tel. [redacted]. Alle ore 21.00 **Arriva l'ispettore** di Mario Moretti tratto da "Gogol" con L. Biagini, M. Loitolo, A. Voce regia di S. Marcucci

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 **Le predilette vi precederanno nel regno dei cieli** di J. L. Martin Descalzo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. [redacted]. Alle ore 22.00 **Tana libera tutti** di M. Mandolini, con S. Cano

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via del Filippini, 17/A tel. 0668308735. Riposo

[redacted] [redacted] Nicola Zabaglia, 42 tel. 065744034. Alle 21.00 Lettura di brandi scelti da "Lady Macbeth" [redacted] E. Pellissari, [redacted] 21.30 Lettura di "Macchè..." [redacted] di T. Alfolta

[redacted] VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 064112287. Domani alle ore 20.45 **Il visone viaggiatore** di R. Cooney e J. Chapman con D. Micheli, M. Appetiti, regia di G. Calviello

[redacted] vicolo Due Macelli, 37 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 **Uomini targati Eva** [redacted] P. Ammendola, R. Pistoia, B. Conti, [redacted] Pintavello

DUSE via Crema, 8 tel. 067013522. Alle ore 21.00 **Azione uguale contraria** di Corrado Scalia; regia M. Castè

ELISEO via Nazionale, 183/E tel. 064882114. Alle 17.00 (F3) G. Mauri, R. Sturno in **Il Rinoceronte** di E. Ionesco

ELISEO PICCOLO [redacted] Nazionale, 183 tel. 064885095-064880831. Alle ore 20.45 (abb. 44) **Coppia aperta quasi spalancata** di D. Fo e F. Rame; regia M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, [redacted] Zini

E.T.I. TEATRO [redacted] via delle Vergini 7 tel. [redacted]. Alle ore 16.45 (MED B7) **Caterina Dei Medici** di e con Paolo Poli, Ida Omboni, regia di Paolo [redacted]. Info 066794585 (147882211 biglietto elettr.)

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. [redacted]. Alle ore 17.00 **Antenati** di [redacted] berto Tarasco. Regia di Roberto Tarasco. Alle 20.45 Laboratorio Teatro Settimo in **Olivetti** di L. Curino, G. Vacis. Orario biglietteria ore 10-19 info 0668-803794/167011616

EUCLIDE piazza [redacted], 34/A tel. 068082511. Domani alle ore 21.00 la comp. stabile Teatrogruppo presenta **La Bianca per Bianca** tratto da "La fille bien gardée" di Labiche e M. Michel [redacted] adattamento e regia di V. Boffoli

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 066796496. Alle ore 21.00 **Conversazione di un uomo comune** di e con P. Caruso

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 068607513. Alle 21.00 **Altalenando...** o no? di G. Isidori con S. Spacesi, R. [redacted] regia L. Chiavarelli

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 065881021-065898031. Alle ore 21.00 Ret Romaeuropa Festival presenta Dance Theatre Erom **Rituali e Tango**. Info: 167-795525

IVELISE via Capo d'Africa [redacted] ... alle ore 21.00 **Ascensore** di Ivelise Ghione, con E. De Chirico, [redacted] Giampietro, I. Ghione

LA CHANSON largo Brancaccio 82/A [redacted] 064873164. Alle ore 21.30 **Angeri e figli maschi** di Castellacci-Cauzi con L. Caizzi, L. Ferro, le gemelle Berhuzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Hanack

LE [redacted] CORT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 0658340817. Alle ore 10.30 "Canto di Natale" (prima) da C. Dickens. Adatt. G. L. Carlotto, regia di G. Farnese. Pren. obbligatoria

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 066833867. Venerdì alle ore 21.15 **Un giorno quando ne avremo il tempo** da B. Brecht; regia di G. Sammartano, musiche di D. Nicolai

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 063223634. Alle ore 21.00 **Eva contro Eva** con Anna Mazzamauro, regia di Gino Zampieri. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634

MONGIOVINO via G. Genocchi, 15 tel. 068601733-065139405. Alle ore 10.00 **Il paese dei pappagalli** con le marionette degli Accettella

BRANCACCIO via Merulana, 244 tel. 06485498-064870614. Domani (abb. 14D) alle ore 16.30 **Chi ha paura di Virginia Woolf** di E. Albee. Il botteghino è aperto dal lun. [redacted] 10/13 - 15/19, domenica 11/13 - 15/16.30. Continua la campagna abbonamenti stagione 1998/99

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 063234890-063234936. Alle ore 21 [redacted] **Caffeleria dream men**. Biglietti al botteghino ore 11-19. Info 063234890

PARIOLI SALA A via G. Borsi, 20 tel. [redacted]. Alle ore 21.30 (Turno M2) **Io** con Antonio Rezza, di Antonio Rezza e Flavia Mastrella

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063219891. Alle ore 18.00 **L'incidenza della malformazione fisica e della malattia nella filosofia di Giacomo Leopardi** di e con Renzo Giovampietro

PRATI via Degli Scipioni, 98 tel. 0639740503. Alle 10.30 (per le scuole) e alle ore 21.00 **Ca...mese farebbe così** di A. Curcio e P. De Filippo

PREMIO RIBALTA '98 (tel. 069288861) Fino al 12 Dicembre, **Rassegna nazionale** teatro [redacted] per le scuole. Spettacoli alle ore 10.15 con trasporto pullman. Info 069288861

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. Domani alle ore 21.00 **Er Marchese del Grillo** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paltani [redacted] 0668802770-066832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. [redacted]. Avviso ai soci. Alle ore 20.45 **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini. Sala Aldo Fabrizi. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **Porci e bugiardi** di Giuliani, Fabrizi, Merlo

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 065755482. Sala Teatro. Avviso ai soci. Alle ore 21.00 la comp. del Drammale in **Il nodo e la nuda**. Saletta Cinema. Avviso ai soci. Alle 21.30 la Scuola di [redacted] tro Popolare presenta **Bacchiamo al varietà** regia di C. Gnomus

SALA [redacted] TEATRO Pza Porta S. Giovanni, 10 tel. 065812060. Alle ore 21.00 **Tà zié per Antigone** [redacted] adatt. da Sofocle con G. Bernardini, F. D'Andrea regia di Reza Keradman

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 066798269-066791430. Alle ore 21.30 **L'ultimo Tarzan** di I. Iorio con G. d'Angelo, B. [redacted] regia S. Japino, collaborazione ai testi di M. Scaletta

SISTINA via Sistina, 129 tel. 064200711. Alle ore 21.00 Planet musical. Compagnia Teatro [redacted] Moremore presenta E. La Gioia, O. Cinquemani, M. Carlora in **Tommy**; regia di M.R. Pipaio. Orario botteghino tutti i giorni 10/13 - 15.30/19. Prev. [redacted] "Pren. lo spettacolo" dal lun. a ven. 10-17 tel. 0639387297

[redacted] UNO vicolo dei Panieri 3 tel. 065895765/065896974. Alle ore 21.30 **Omaggio a Carlos Fuentes - Orchidée** con I. Monti, M. Morosetti, [redacted] Pizzelli regia di R. Caporossi

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 0630311078-0630311335. Alle ore 21.30 **La poltrona n. 30** di Ellery Queen con S. [redacted] regia di M. [redacted]. Tutti i giorni alle ore 21.30 **Mediterranei d'amore** recital con [redacted] Salvatori, M. Corsisi

STUDIOUNO - STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 0624406952. Giovedì alle 21.00 **Dove andremo a finire?** scritto e diretto da M. Pappagallo

TEATRO D'OGGI via Lucania 4/ tel. 067003495. Venerdì alle ore 21.00 **Medea** di Euripide con F. De Vita, F. Verdurini

TEATRO FURIO CAMILLO [redacted] Camilla, 44 tel. 067834734. Alle 21.00 La Comp. Artistica Musica e Immagini presenta **Mosca II Mielo!** Atto unico di M. Tagliaferri

TEATRO [redacted] via G. Modena, 92 tel. 065899858. Alle ore 21.00 (prima) **Interno Tamagotchi** di Valentina Ferlan con S. La Leggia, I. De Matteo, V. Mancusi [redacted] di I. De Matteo

TEATRO S. GENESIO via Podgora 1 tel. 063223432. Alle ore 21.00 i Pandemonium presentano **Sorrisi e canzoni (Barboni e cartoni)**, regia di S. Giordani, viaggio nella canzone italiana dagli anni '20 a oggi con G. Carlotta, A.R. Pistolo

TEATRO [redacted] p.zza Giuliani e Dalmati 18/20 tel. [redacted]. Alle [redacted] **Tre per uno** di R. Giacomozzi

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. [redacted]. Domani alle ore 21.00 (prima) **La mela leggera chi non ce l'ha** di M. La Ginestra, con M. La Ginestra, F. Cilola, regia di A. Benvicelli

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel. 5882034. Alle ore 10.30 La Comp. L'Uovo presenta **Il segreto della Piramide** di R. Maralante

ULPIANO via L. Calamatta, 38 - piazza Cavour tel. 3218258. Alle ore 21.00 **Vieti, repertorio di luoghi romantici ad uso dei cinici** (prima) di Stefano Napoli

[redacted] P.zza S. Maria Liberatrice 8 tel. 065740170. Sala A. Alle ore 21.00 **Usanzi** di A. Chen, con V. Toniolo, A. De Nola regia di A. Corsi. [redacted] Sala B. Venerdì 27 alle ore 17.00 **The Letterari** letture integrali di testi della letteratura italiana a cura di M. Teodonio, legge G. Bonagura (ingresso libero)

CONCERTI E LIRICA

[redacted] piazza Beniamino Gigli 1 tel. 06481601255/064817003 fax 064881755. Biglietti presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, dal mar. alla dom. [redacted] ore 10.45 alle 17

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 [redacted] 063201752. Domani [redacted] 21.00 presso il Teatro Olimpico, P.za G. [redacted] Fabriano 17 concerto del violoncellista Misha Maisky con la pianista Daria Hovora. Musiche di Brahms e Mendelssohn. Biglietti al botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita con [redacted] di credito solo al numero 0639387297 dal lun. al ven. 10-17

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via della Conciliazione. Venerdì 27 alle ore 20.45 per la stag. Mus. da camera concerto della percussionista Evelyn Glennie con il pianista Philip Smith in Smergle in percussione, ricerca musicale tra classico, jazz e rock. Biglietti dalle ore [redacted] 13.30 e 15-18 tel. 0668801044. Prev. tel. con carta di credito [redacted] dal lun. al [redacted] 10/17

ARCICONFRATERNITA piazza Poli, 11/A (Tritone) tel. 066783999. Domenica 29 alle ore [redacted] presso l'oratorio S.S. Sacramento "Concerti per l'Avvento". Musiche d'organo (ingresso libero)

ARTS [redacted] via Gualtani 17 tel. [redacted] 0644252303. Lunedì [redacted] e 20.30 concerto di inaugurazione della Stagione cameristica 1998-1999 con Anna Selvaggio (soprano), Koseta Piolli (pianoforte) musiche di Pergolesi, Mozart, Rossini, Bellini, Donizetti ed altri

ASS. [redacted] F.M. SARACENI [redacted] Busiri Vici, 16/B [redacted] e fax 065809505. Giovedì alle [redacted] 21.00 presso la Chiesa Saint Paul, via Nazionale, concerto de "I Musici della Serena" eseguirano musiche madrigali e villanelle di F. Cavallo. Dirige Cesare Corsi

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via del Velabro, 19 tel. 069363022-0347/6551[illegible]. Sabato 28 alle ore 17.30 presso la Sala [illegible] via S. Tommaso D'Aquino [illegible] concerto della pianista Irene Dalli Castellini. Musiche di Chopin, Liszt, Bach. Informazioni tel. 06-935302, 0347-655-1457

ASS. CULT. MULTIMEDIA P.za Buenos Aires 5 tel. 8551297. Venerdì 27 alle ore 20.45 presso [redacted] Chiesa Evangelica Battista in via del Teatro Valle, 27 si esibirà al pianoforte A. Cetrangolo. Musiche di Stravinsky, Ravel, Britten, Beethoven

ASS. [redacted] IST. MUS. [redacted] via Tiburtina, 364 tel. 43588071. Sabato 28 alle ore 17.30 concerto di chitarra moderna tenuto da Paolo Pabrignani (ingresso gratuito)

ASS. FRA I CIOCIARI [redacted] S. [illegible] 7 tel. 0670491[illegible]7. Venerdì alle ore [illegible] Recital [redacted] M. Federico (soprano). A. Sa[illegible] (maestro accomp. F. Galli

ASS. [redacted] AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 0668805816. Sabato 28 alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Ignazio [redacted] concerto con "The musicians of St. Clare". Musiche di Vivaldi, Da Palestrina, Bruckner

ASS. LA STRAVAGANZA piazza del Collegio Romano 2 (Galleria Doria Pamphili) tel. 77072842. Alle ore 21.00 presso la Galleria Doria Pamphili concerto "Da Bach a Frescobaldi" [redacted] G. Sasso (flauto), [redacted] Lardi (chitarra)

ASS. MUSICALE EUTERPE via di Vigna Mura[illegible], 1 tel. 065923034. Inizio abbonamenti stagione 1998/99. Apertura botteghino dalle 15.30 alle 18.30 presso l'Auditorium via del Serafico. 1° inizio stagione concertistica 13 dicembre

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO [illegible] tel. 0675940165 - 067213093 [illegible] 29 [illegible] 19.00 presso la Chiesa S. Marcello [illegible] "Le ore dell'organo" [illegible] Reger [illegible] organista Carnelli [illegible]

AULA MAGNA I.U.C. [illegible] 506 [illegible] Sabato [illegible] 17.30 presso l'Aula Magna Università La Sapienza P.le A. Moro, concerto di Katia e Marielle Labèque (pianoforte) [illegible]

AURELIANO via Bravetta 332 tel. 066140208 e via della Pisana 355. Sabato 28 alle [illegible] incontro dei cori partecipanti al XII Campus musicale [illegible] di P. Basalli

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale 16/A (ang. via Napoli) tel. 064883339 [illegible] 28 alle ore 20.30 "La Traviata" di G. Verdi. A cura dell'Ass. Mus. [illegible] 0659[illegible]

CIAS [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO - [redacted] ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO [illegible] Venerdì alle ore 21.00 [illegible] Chopin, Prokofiev

GHIONE [illegible] 066372294 [illegible] 21.00 recital del mezzo [illegible] Tchaikowsky [illegible] Bellini [illegible] 21.30 [illegible]

GONFALONE [illegible]

MENDELFLOR MUSIC [illegible] 20.15 [illegible] A. Mencarini, A.M. [illegible] Orchestra diretta da M. [illegible] Galli [illegible]

PROGETTO MUSICA '98 [illegible]

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [redacted] piazza San Pietro in Montorio 3 tel. 065817377. Orario tutti i giorni ore 10-13/16-20. "Cernuda, Lorca, Prieto: due poeti, un pittore: dipinti, disegni, collages, fotografie, libri per mostrare il legame tra i tre artisti". Fino al 20 dicembre

ACCADEMIA TEDESCA largo di Villa Massimo 1 tel. 0644259[illegible]. Orario lunedì-giovedì ore 11-13/15-17. "Tuch... Anette Haas" mostra personale. Ingr. libero. Fino al 26 novembre

ART CENTER ACEA via Ostiense 106 tel. 06990[illegible]. Orario martedì-venerdì ore [illegible] 14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei: sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini". Fino al 2000

BASILICA DI [redacted] MARIA [redacted] via del Babuino [redacted]. Orario martedì-sabato ore 16-19, domenica ore 11-13/16-19 "Scutture... Ignò Cobbiocci Balla" sculture in bronzo e terracotta. Fino al 6 dicembre.

CASA DI GOETHE via del Corso 18 (Centro storico) tel. 06320[illegible]. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000 "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach [illegible] 1938. Fino al 29 novembre

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace 5 [redacted] 0668809098. Orario martedì-giovedì [illegible] domenica ore 10-[illegible], venerdì e sabato ore 10-20 "Giacomo Balla. Futurismo fra arte e moda" £ 12.000. Fino al [redacted] gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita) [redacted] tutti i giorni ore 9-16 £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica [redacted] giorno e lasciarsi guidare telefonando al 328101. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt: una delle più celebri opere dell'artista olandese, che è possibile vedere grazie [redacted] uno scambio con il Museo del Prado [redacted] Madrid. Fino al 1° gennaio

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari 29 tel. 06474.8448. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 5". Fino al 3 gennaio

GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO piazza Benedetto Cairoli 3 (Palazzo Santacroce) tel. 06684921. Orario lunedì-sabato ore 11-19. £ 5.000. "I Caraibi prima di Colombo: la cultura dei taino". [illegible] 30 dicembre

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 066787616. Orario martedì-giovedì [redacted] 22, venerdì e sabato ore 10-23, 14.00 [illegible] Fino al 6 gennaio

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello 47 tel. 066784174 [redacted] lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Sopralluoghi. Pittura. Espongono Laura Mauro Cristofani (che presenta in anteprima il "Scultura in movimento"), Riccardo Ernaudi, Pepito Jenner, Dunia Mauro, Sergio Natale, Luca Padroni, Simona Rinelli Ceradini, Luca Gas, Guido Wick". Fino al 28 novembre

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi 113 tel. 063224702. Orario lunedì-venerdì ore 10-18. "Arte delle muse - Uta R. Alba Gonvales". Fino al 13 dicembre

ISTITUTO CERVANTES - SALA MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 0685619[illegible]. "Del lo spazio e della persona: le tendenze più attuali [redacted] giovani artisti catalani". Fino al [redacted] gennaio

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA [redacted] Antonio Gramsci 74 [redacted] 063224794-063224754. Orario lunedì-venerdì ore 9-12.30/14-18.30. "Apocalisse dell'architettura: Myabe [illegible] Ryoji". Fino al 27 novembre

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario lunedì-venerdì ore 10-18. [redacted] "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca". Fino al 9 gennaio

[redacted] viale Vaticano [redacted] tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO DELLE NAVI ROMANE [illegible]

MUSEO DEL RISORGIMENTO [illegible]

MUSEO DI CRIMINOLOGIA [illegible]

MUSEO ETRUSCO [illegible] Villa [illegible]

MUSEO NAPOLEONICO [illegible]

MUSEO NAZIONALE [redacted] ARTI E TRADIZIONI [redacted] piazza Marconi 8 tel. 065910709. Orario lunedì-sabato ore 9-14 [illegible] 9-13 £ 4.000 [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderbeg 117 tel. 066991120 [illegible] lunedì [redacted] ore 9.30-17.30 [illegible]

MUSEO [redacted] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 066875036 [illegible] domenica [illegible] £ 8.000 [illegible] Fino al 10 gennaio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] piazza G. Marconi 14 [illegible]

PALATINO [illegible] via di San Gregorio 30 [illegible] £ 12.000 [illegible]

PALAZZO ALTEMPS [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible]

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA [illegible]

PALAZZO [redacted] ESPOSIZIONI [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible] 12.000 "La Gloria di [illegible]

SALA DEL BRAMANTE [illegible] Popolo piazza del Popolo [illegible] tutti i giorni ore 10-22 [illegible] Fino al 29 novembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; [redacted] Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via [redacted] Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e, via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di [redacted] 14; viale Trastevere [redacted], via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza [redacted] XI 30, via [redacted] Renzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: [redacted] ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo [redacted] Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, [redacted] e spettacolo con [redacted] particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - [redacted] Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, letture di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 [redacted]. Aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003531. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985, [redacted] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: [redacted] giovedì ore [redacted]-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di [redacted]

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted]. Orario: aperta tutte le sere fino [redacted]

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto jazz con il gruppo Scoppa-Santucci jazz makers quintet

[redacted] via delle Caponnelle, 104 tel. 057213772. Alle 22 si balla con lo spettacolo di danza di Capoeira

[redacted] REPUBLIC via Alessandria, 44/46, tel. 06/44249751. Alle 22 concerto [redacted] dal vivo del gruppo Acustic Jam

[redacted] via dei Fienaroli, [redacted] (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21.30 scuola di ballo a cura di Joice e [redacted] dal vivo con il [redacted] Berimbau, show de mulata, animazione con Claudinha.

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica rock della T Street Band (tributo a Bruce Springsteen)

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. [redacted]. Alle 22 concerto di musica rock del gruppo The Midnighters.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio) tel. 0657288364. Alle 22 si balla con le selezioni black curate dal dj Stefano Di [redacted].

[redacted] via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 21.30 serata dedicata agli studenti

CENTRO SOCIALE [redacted] via Levana, 11 (Montesacro) tel. [redacted]. Domani discoteca e revival night con i Cialtroni Animali

CHARANGO via di S. Onofrio 28 [redacted] 0668?[illegible] specialità gastronomiche, ampia scelta di birre, concerti di musica dal vivo

I CHERUBINI via Annia [redacted] (San Giovanni) tel. 0677205982. Alle 22 jazz con Alberico Di Meo

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti, 25 tel. [redacted]. Alle 22 [redacted] con le cover di Pino Daniele suonate dai Guanno Good Good

CASA FONTE PRENESTINO via Federico Delpino (Centocelle). Alle 22 concerto [redacted] con Pansy Division e Happy Noise

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/e tel. 065561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 in [redacted]

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis, tel. 065756040. Alle 22.30 "Mo better nite" serata hip hop con la Djuba Massive Crew e una rassegna di filmati sul le radici Black Gangstar (Spike Lee, ecc.)

FONCLEA via Crescenzo, 82/[redacted]. Alle 21.30 concerto di musica soul con gli Heart and Soul

[redacted] GREEN FIELDS via C. Morin, 42 (Prati), [redacted] 063725091. Alle 22 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. [redacted]. Alle 21 concerto dal vivo di musica dance con Rio

GILDA via Mario De' Fiori 97 tel. [redacted] 73 "Unione di cabaret al Gilda" con l'esibizione dello show-man Stefano Fiore, in consolle le selezioni musicali [redacted] di Paolo Pompei e Alfredo Mazzi

GILDO via Frangipane 15/16 tel. 066784410. Alle 23.30 cabaret con N. Tagliafu e Dado

GREEN STAGE via Castel Forcano 49/600 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 23 rassegna "Prove Live Tonight" per gruppi musicali emergenti

HANGOUT via Ostiense 13/b (Ostiense) tel. 065783146. Alle 21.30 serata "All around the house" con le selezioni musicali del dj Andrea Torre

[redacted] vicolo del Fico 3 (centro storico) [redacted] 066879075. Alle 23 concerto degli Scotu

MAC DONALD'S Piazza di Spagna tel. 06/69922400. Alle 19 concerto di musica pop dei Primo a destra

MAGIC FLY [redacted] Bassanello [redacted] tel. 06/33204956. Alle 20.30 scuola di ballo con Tony Castillo, Franco Gurra e Carla Ferluza. In consolle Jimmy Cordoba

MEMPHIS BELLE [redacted] piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel. [redacted]. Alle 22 concerto live degli Innuendo (cover dei Queen)

MERCANTI via Caroncini, 45 tel. 068088808. Musica dal vivo. Specialità culinarie, birre, cocktail e sfizi vari a disposizione dei clienti. Alle 21 serata dedicata alla musica pop americana

[redacted] via del Banco [illegible] 066833[illegible]. Alle 18.39 le sc[illegible] Mario Cavetta presenta il suo ultimo libro "Mercato delle anime"

PALACISALFA viale Oceano Atlantico 271 tel. 064747668. Alle 21 concerti di metal rock con Borknagar, Cradle of Filth e Napalm Death

PARKER CLUB via Anelio 13 bis [illegible] 067809710 [redacted] le 22 concerto di musica dal vivo [redacted] Danilo Maldone

PICASSO via di Monte Testaccio 63 tel. 065742975. Alle 21.30 "La nuova era secondo Robertino"

RADIO [redacted] via Monte Testaccio 65/b (Testaccio) tel. 065750044 [redacted] 22.30 concerto dei Camarilli Bella (musica [redacted])

IL [redacted] DELLE [redacted] via C. Botta 51 (Esquilino) tel. 0647824868. Alle 21.20 concerto di world music con il Trio Concertino

SAINT via Galvani 46. Alle 21 [redacted] si [redacted] con le selezioni techno-house di Max Liberati.

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

I VITELLONI via dei Ss. Quattro, 103 (San Giovanni) tel. [redacted]. Musica dal vivo, proiezione dei film di Alberto Sordi e spettacoli di [redacted]

XPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03483701722. Internet café per navigare e giocare in rete

TRAME

AL [redacted] DEI [redacted]. Fantasy. Un medi[redacted] (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso
[Admiral, Alhambra 3, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Empire 2, Golden, Quirinetta, Sala Troisi, Superga]

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di un [redacted] asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere
[Madison 1]

I COLORI DELLA VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e una moglie (Thompson) pronta a difenderlo a spada [redacted] il film [redacted] Nichols sembra la biografia di Clinton.
[Augustus 2]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti
[Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Missouri 2, Tristar Sala Blu]

DONNE IN BIANCO. Commedia. Tre amiche che abitano nella stessa casa sono alla ricerca dell'uomo della loro anima gemella.
[Atlantic 5, Capitol, Etoile, Paris, Ritz]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
[Capranichetta, Quattro Fontane 4]

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa
[Cola di Rienzo, Jolly 4, Lux 4, Maestoso [redacted]]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, un agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di [redacted] al punto che [redacted] persino di diventare volontario [redacted] la Croce Rossa in un paese arabo
[Atlantic 1, Gregory, Missouri 3, Quirinale 2, Reale 2, Universal]

IL GRANDE COLPO. Azione. Cinque malviventi decidono di rapire la figlia di un potente e ricco industriale. Esordio a Hollywood per il regista di Hong Kong Che-Kirk Wong.
[Savoy 3, Trianon 4]

HE GOT [redacted]. Drammatico. Nel nuovo film di Spike Lee un giovane giocatore di basket è ambito per il suo talento dalle migliori università americane, disposte a tutto pur di assicurarsene le prestazioni
[Intrastevere 2]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), [redacted] a cavallo [redacted] secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, [redacted] quale non è [redacted] sceso. Di mestiere fa il pianista
[Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 3]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone: e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise, ma chi è il buono e chi il cattivo?
[Apollo, Eurcine 2, Jolly 1, Metropolitan]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue. Tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Drive In, Jolly 3, Maestoso 3, Rialto, [redacted] Umberto]

SALVATE IL SOLDATO [redacted]. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia [redacted] mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Alhambra 1, Embassy, Eurcine 3, Fiamma 2, Intrastevere 1, Jolly 2, Lux 1, Missouri 1, Odeon 1, Pasquino, Savoy 2, Sisto, Trianon 1, Tristar Sala Rossa]

[redacted] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo e al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata
[Eden]

TOULOUSE LAUTREC. Biografico. L'ultimo lavoro del regista Roger Planchon ritrae la tormentata vita di Toulouse Lautrec, uno dei geni della pittura francese
[Quattro Fontane 1]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
[Barberini 3, Giulio Cesare 2, Greenwich 3]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cam[redacted] Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[America, Antares 2, Broadway 2, Ciak 2, Doria 3, Europa, Excelsior 1, Madison 2, Trianon 2]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uo[redacted] (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
[Excelsior 3, New York, Rivoli, Tristar Sala Verde]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. [redacted] centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.
[[redacted] 2, Madison 3, Trianon [redacted]]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Matrimoni complicati e divertenti

Il matrimonio è un affare complicato, specialmente a Natale e a Capodanno. In «Matrimoni» di Cristina Comencini, Francesca Neri, giovane madre, moglie di Diego Abatantuono, la sera della Vigilia va alla stazione di Bologna ad accogliere dei parenti, sale su un treno e scompare, scappa. Stefania Sandrelli e Claude Brasseur, anziani coniugi separati da anni, si ritrovano di nascosto per fare l'amore: tra loro la passione, insofferente della routine matrimoniale, resta sempre viva. Cecilia Dazzi s'innamora esclusivamente di uomini sposati. Emilio Solfrizzi non può fare a meno di tradire la moglie e d'illudersi che lei non lo sappia. La commedia corale coniugale, divertente, è basata su alcune trovate più che su vere idee, ma è interessante nell'analisi di due personaggi. La perfezionista Francesca Neri ha l'ambizione che nella sua casa e nel suo matrimonio tutto funzioni benissimo, e scopre d'essersi autocaricata di obblighi e compiti non richiesti, d'essere schiacciata da un superfluo doverismo autoimposto di cui nessuno le è grato; Diego Abatantuono aspira all'equilibrio, alla calma dei forti, e scopre che la sua passione per il lavoro e per il tennis è in realtà una forma di fuga nevrotica. Francesca Neri è brava, Abatantuono ha l'aria imbarazzata e ansiosa di quando recita personaggi che lo mettono a disagio.

MATRIMONI
di Cristina Comencini, con Francesca Neri, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli. Produzione italiana, 1998.
[Antares 1, Doria 1, Garden, Madison 4, Nuovo Olimpia B, Savoy 1, Trianon 3]

PRIME VISIONI

000 POSTI A SEDERE — RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI [redacted]

ACADEMY HALL G 1100
via Stamira 5 tel. 0644237778
Mortal Kombat-Distruzione totale di John R. Leonetti, con R. Shou, T. Solo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL G 373
piazza Verbano 5 tel. 068541195
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ADRIANO S 1343
piazza Cavour 22 tel. 0632111896
Chiuso per lavori

ALCAZAR G 210
via Merry [redacted] Val 14 tel. [redacted]
Out of sight di Steven Soderbergh con George Clooney. Orario 15.30-17.50-20.15-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 1 S 240
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
[redacted] il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.45-19.00-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 2 S [redacted]
[redacted] Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Out of sight di Steven Soderbergh con George Clooney. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.00-17.20-20.10-22.30 L. 8.000

AMBASSADE S 922
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Prossima apertura 3 sale

AMERICA S 758
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 1 S 400
viale Adriatico 15-21 tel. 068184388
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 2 M [redacted]
viale Adriatico 15-21 tel. 068184388
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

APOLLO S 740
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Omicidio in di[redacted] di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE G 258
via Archimede, 71 tel. 063242598
Racconto d'autunno di Eric Rohmer, con Marie Rivière. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARISTON G 583
via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC [redacted] 1 S 544
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 G 585
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656
[redacted] in bianco di Tonino Pulci, con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario 15.00-17.20-20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 4 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656
L'allievo di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 5 M 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Donne in bianco di Tonino Pulci, con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 6 G 738
via Tuscolana 745 tel. [redacted]
Mortal Kombat-Distruzione totale di John R. Leonetti, con R. Shou, T. Solo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400
[redacted] Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
[redacted] nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180
[redacted] Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
I colori della vittoria di Mike Nichols, con John Travolta. Orario 15.45-20.00-22.45 L. [redacted]

BARBERINI Sala 1 S 580
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
[redacted] leggenda [redacted] pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 9.45-12.45-15.50 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 S 350
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
[redacted] di là [redacted] sogni di V. Ward, con R. Williams, C. Gooding jr. Orario 10.30-13.00-15.25-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 G 160
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 10.10-12.10-14.10-16.15-18.15 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 286
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 [redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL S 875
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Donne in bianco di Tonino Pulci, con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA S 445
piazza Capranica 101 tel. 066792465
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.35-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Elizabeth di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 1 S 600
via Cassia 692 tel. 0633251607
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

CIAK Sala 2 M 95
via Cassia 692 tel. 0633251607
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

CINEMALUCKYBLO G 331
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832774
The opposite of sex di Don Roos, con Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

COLA DI RIENZO S 596
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Il fantasma dell'Opera di Dario Argento, con Asia Argento, Julian Sands. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI P 63
viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485
L'incantesimo del lago 3 Orario 17.00-18.30 L. 7.000 **Lola corre** Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 G 238
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
[redacted] di Cristina Comencini, con [redacted] Abatantuono. Orario 16.00-18.10 [redacted] 22.30 L. 8.000

DORIA Sala 2 S 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
X-Files-il [redacted] di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 3 M 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.20-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

EDEN G 420
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EMBASSY G 788
via Stoppani 7 tel. 068070245
Salvate il soldato [redacted] di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.00-18.40-22.00 L. 8.000

EMPIRE S 864
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Mortal Kombat-Distruzione totale di John R. Leonetti, con R. Shou, T. Solo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2 S 608
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
Al di [redacted] dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ETOILE S 797
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Donne in bianco di Tonino Pulci, con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 1 S 421
via Liszt 32 tel. 065910986
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 10.000

EURCINE Sala 2 M [redacted]
via Liszt 32 tel. 065910986
[redacted] in diretta di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.45-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 10.000

EURCINE Sala 3 M 220
via Liszt 32 tel. [redacted]
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. [redacted]

EURCINE Sala 4
via Liszt 32 tel. 065910986
[redacted] perfetto di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario 15.45-[redacted] 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

[redacted] P 718
corso Italia 107 tel. 0644249760
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 1 G 450
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
[redacted] pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
[redacted] opposite of sex di Don Roos, con Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 16.00-19.15-22.30 L. [redacted]

FARNESE G 290
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
R[redacted] d'autunno di Eric Rohmer, con Marie Rivière. Orario 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

FIAMMA Sala 1 G 590
via Bissolati 47 tel. 064827100
Out of sight di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

FIAMMA Sala 2 M 173
via Bissolati 47 tel. 064827100
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.20-18.40-22.00 L. 8.000

GALAXY
via Pietro Maffi 10 tel. 066162478
Prossima apertura 5 sale

GARDEN S 550
viale Trastevere 246 tel. 065812848
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] P [redacted]
via Nomentana 43 tel. 064425029
[redacted] ridevano di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 1 S 404
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
[redacted] leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 10.000

GIULIO CESARE 2 [redacted] 237
viale Giulio Cesare [redacted] tel. 0639720795
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 3 M [redacted]
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
[redacted] perfetto di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

[redacted] S 840
viale Eritrea 36 tel. 0670496682
[redacted] di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 1 G 220
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
The opposite of sex di Don Roos, con Christina Ricci. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 2 M 148
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
L'eternità e un giorno di Theo Angelopoulos, con Bruno Ganz. Orario 17.45-20.00-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 3 M 60
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY G 600
via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY G 374
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 G 218
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 16.15-19.15-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 2 M 120
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
[redacted] got game di Spike Lee, con Denzel Washington, Ray Allen. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] P 35
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Character-Bastardo eccellente di Mike van Diem, con Fedja Van Huet. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 G 337
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Omicidio [redacted] diretta di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 2 M 180
via Giano Della Bella 4/6 tel. 0644232190
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 10.000

JOLLY Sala 3 M 125
via Giano Della Bella 4/6 tel. 0644232190
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 5 M 140
via Giano Della Bella 4/6 tel. 0644232190
Il fantasma dell'Opera di Dario Argento, con Asia Argento, Julian Sands. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.[redacted] 10.000

KING G 596
via Fogliano 37 tel. 0686206732
Chiuso per lavori

LUX 1 S 336
via Massaciuccoli 39 tel. [redacted]
Salvate il [redacted] Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 10.000

LUX 2 M 88
via Massaciuccoli 39 tel. 0686204960
L'allievo di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

LUX 3 G 115
via Massaciuccoli 39 tel. 0686204960
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 10.000

LUX 4 M 82
via Massaciuccoli 39 tel. 0686204960
Il fantasma dell'Opera di Dario Argento, con A. Argento, J. Sands. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 10.000

LUX 5 G 175
via Massaciuccoli 39 tel. 0686204960
Out of sight di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000

LUX 6 M [redacted]
via Massaciuccoli 39 tel. 0686204960
The opposite of sex di Don Roos, con Christina Ricci. Orario 16.20-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 10.000

MADISON Sala 1 G 380
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 15.30-18.30-22.00 L. 8.000

MAD[redacted] G 380
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 3 M 150
via Chiabrera 121 tel. 065417926
X-Files-il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.30-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 4 P 180
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 15.20-17.10-18.50-20.10-22.40 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 S 834
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Out of sight di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 2 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Il fantasma dell'Opera di Dario Argento, con Asia Argento, Julian Sands. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 3 M 140
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 4 M 139
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 10.000

MAJESTIC [redacted] 462
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
[redacted]

METROPOLITAN [redacted] 612
via del Corso 7 tel. 063200933
Omicidio in diretta di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 15.45-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

MIGNON Sala 1 G 325
via Viterbo 11 tel. 068559493
[redacted] vita sognata degli [redacted] di Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] M 102
via Viterbo 11 [redacted] 068559493
L'eternità e un giorno di Theo Angelopoulos, con Bruno Ganz. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

MISSOURI Sala 1 S 400
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
[redacted] perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

MISSOURI Sala 2 G 210
via E. Bombelli [redacted] 0655383193.
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben [redacted]. Orario 15.40-18.30-22.00 L. 8.000

MISSOURI Sala 3 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 065[redacted]
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Ve[redacted], Regina Orioli. Orario 15.30-17.20-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

NEW YORK S 1190
via Cave 36 tel. 067810271
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 16.05-19.15-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA A S 280
via in Lucina 16/G tel. 066861068
Intrigo internazionale di Alfred Hitchcock. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

NUOVO OLIMPIA B G 83
via in Lucina 16/G tel. 066861068
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER G 360
largo Ascianghi 1 tel. 065818116
[redacted] vita sognata degli [redacted] di Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ODEON 1 S 286
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. [redacted]

[redacted] 2 M 126
piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]
Out of sight di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000

ODEON 3 M 88
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
La leggenda del pianista sull'oceano di G. Tornatore, con T. Roth. Orario 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000

ODEON 4 G 106
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
L'allievo di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

PARIS S 1166
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568.
[redacted] in bianco di Tonino Pulci, con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

PASQUINO M 165
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622
Salvate il [redacted] Ryan VO di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario [redacted] 19.15-22.25 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Toulouse Lautrec di Roger Planchon, con Regis Royer, Elsa Zylberstein. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 S 294
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
L'allievo di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario 16.00-18.10-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 G 148
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Illuminata di John Turturro; con Susan Sarandon, Katherine Borowitz. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 4 M [redacted]
via Quattro Fontane 23 [redacted] 064741515
Small Soldiers Orario 16.00-18.00 L. 8.000. **Elizabeth** Orario 20.15-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 G 350
via Nazionale 190 tel. [redacted]
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, [redacted] Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 2 G 150
via Nazionale 190 tel. [redacted]
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, [redacted] Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA G 366
via Minghetti 4 tel. [redacted]
Al di là dei sogni VO di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario [redacted] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

REALE Sala 1 S 725
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Mortal Kombat-Distruzione [redacted] di John R. Leonetti, con R. Shou, T. Solo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

REALE Sala 2 G 300
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina [redacted]. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] M 330
via IV Novembre 156 tel. [redacted].
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RITZ S 858
viale Somalia 109 tel. 0686205683
Donne in bianco di Tonino Pulci, con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] S [redacted]
via Lombardia 23 tel. [redacted]
L'uomo [redacted] sussurrava [redacted] di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

[redacted] G 274
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

ROUGE ET NOIR S 786
via Salaria 31 tel. 068554305.
La seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 S 700
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Mortal Kombat-Distruzione totale di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Solo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ROYAL Sala 2 G 292
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
[redacted] nero, gatto bi[redacted] di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.15-17.40-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] S 372
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
[redacted] di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] UMBERTO G 400
via della Mercede 50 tel. [redacted].
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.50-18.05-20.15-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 1 S 400
via Bergamo 25 tel. 0685300948
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 2 S 320
via Bergamo 25 tel. [redacted]
[redacted] il [redacted] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. [redacted] 16.00-19.00-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 3 M 130
via Bergamo 25 tel. 0685300948
Il grande colpo di Che-Kirk Wong, con M. Wahlberg, L. Diamond Phillips. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 4 M 109
via Bergamo 25 tel. [redacted]
La leggenda di un amore-Cinderella di Andy Tennant, con Drew Barrymore. Orario 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] G 585
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
[redacted] il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario. 15.45-19.00-22.30 L. 8.000

SUPERGA G 604
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
[redacted] di [redacted] dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario. 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted]ON Sala 1 S 450
[redacted] Muzio Scevola 99 tel. 067858158
[redacted] il [redacted] Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.30-19.00-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 2 G 200
[redacted] Muzio Scevola 99 tel. 067858158
[redacted] pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, [redacted] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 3 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Matrimoni di Cristina Comencini, [redacted] Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 4 G 180
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Il g[redacted] colpo di Che-Kirk Wong; con M. Wahlberg, L. Diamond Phillips. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

TRIANON Sala 5 G 140
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
X-Files-il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

TRISTAR MULTIPLEX-SALA [redacted]
via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080484
[redacted] perfetto di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA
via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. [redacted]
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg, [redacted] Tom Hanks. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 8.000

[redacted] MULTIPLEX-SALA [redacted]
via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. [redacted]
L'uomo che [redacted] ai cavalli di R. Redford, con R. [redacted] Scott-Thomas. Orario 15.40-19.00-22.20 L. [redacted]

UNIVERSAL S 820
via Bari 18 tel. 0644231216
[redacted]llo Cedrone di Carlo Verdone, [redacted] Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515 **Riposo**
ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719 **Riposo**
ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 L. [redacted]. Sala A: **Cammina cammina** Orario 17.45. **Madre e figlia** Orario 20.45; **La parola amore esiste** Orario 22.30. Sala B: **La città degli angeli** Orario 20.30-22.30. Sala C: **Arizona dream** Orario [redacted]-22.00
[redacted] via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161 Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **Decalogo 1** Orario 18.00-21.00, **Decalogo 2** Orario [redacted] 00, **Decalogo 3** Orario 20.00-23.00. Sala Chaplin: **Aprile** Orario 16.30 **Il cinematore** Orario 20.30-22.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210 **Riposo**
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000 **La città degli angeli** [redacted] Orario. 15.00-18.10-20.20-22.30
[redacted] BOSCO via Publio Valerio [redacted]. 0671588058 L. 5.000 **Armageddon** Orario 15.30-18.15
DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649 L. 10.000. **Radiofreccia** Orario: 20.30-22.30
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **La picara valenciana** Orario: 19.00; **Il perro del ortelano** Orario 21.00
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622 L. 8.000. Sala 1: **Small soldiers** Orario: 16.15-18.25-20.25. Sala 2: **Men with guns-uomini armati** VO con sottotitoli Orario 22.40. **Sparlare su [redacted] padre-Nostalia** VO con sott. in Inglese Orario. 16.30-18.30-20.30-22.20.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559 Ingr. con tessera. L. 8.000. **Tu ridi** Orario: 18.30-20.30-22.30
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Sei giorni sette notti** Orario: 20.30-22.30

A DICEMBRE CON RDS RADIO DIMENSIONE SUONO VINCI OGNI GIORNO UN Sky [redacted] NON VE LO FATE SOFFIARE.
QUANDO SENTIRAI LA FRASE MAGICA "ASCOLTA E VINCI" CHIAMA IL 167/868028. POTRAI AGGIUDICARTI UN VOLO ANDATA E RITORNO A LONDRA PER [redacted] PERSONE. E SE SARAI SUPERFORTUNATO POTRAI VINCERE OGNI GIORNO [redacted] HONDA SKY VETRO
[redacted] ASCOLTATORI AL GIORNO E 14.7[redacted] [redacted] SETTIMANA SI SINTONIZZANO SU RDS RADIO DIMENSIONE SUONO, LA RETE RADIOFONICA [redacted] PIÙ ASCOLTATA D'ITALIA (DATI [redacted] 2° BIMESTRE 1998). ASCOLTA ANCHE TU LE NOSTRE FREQUENZE [redacted]
Radio Dimensione Suono

Oggi finisce il viaggio più lungo che un tappeto possa compiere.

Romolo Battilossi

Chiude il suo negozio.

In vendita la celebre raccolta di oltre 650 tappeti antichi.

Shirvan, Heriz, Saruk, Kilim, Cinesi, Tabriz, Kasak

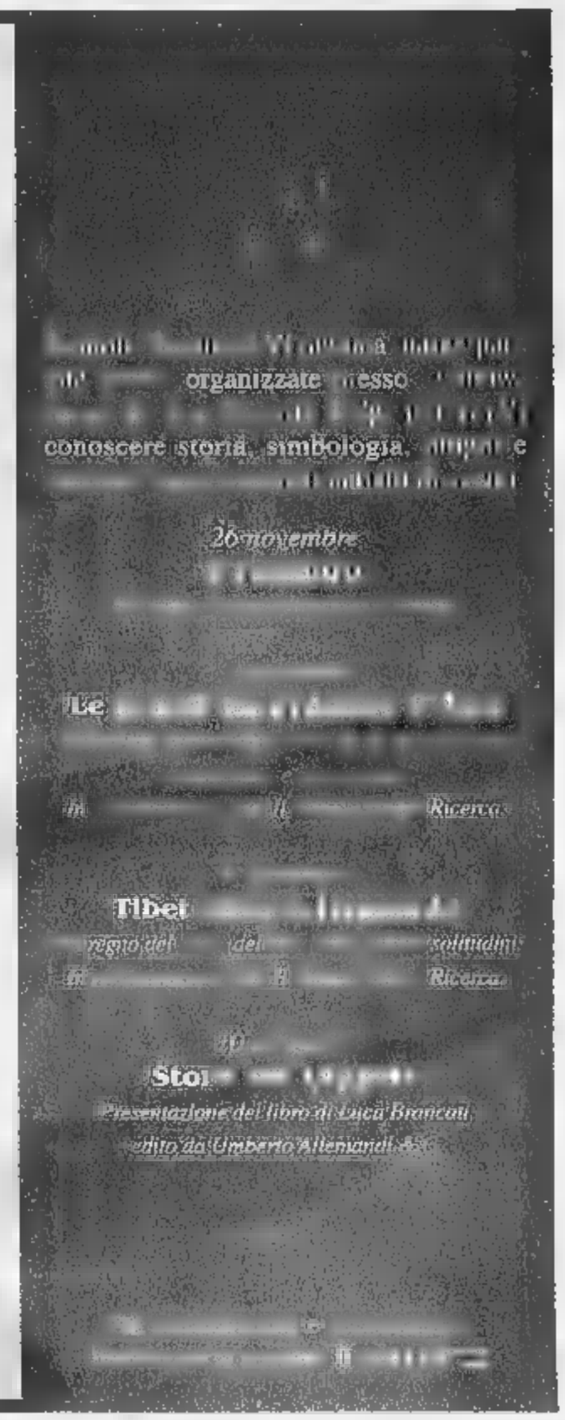
in liquidazione a prezzi vantaggiosissimi.

Con la garanzia

BATTILOSSI
TAPPETI D'ANTIQUARIATO

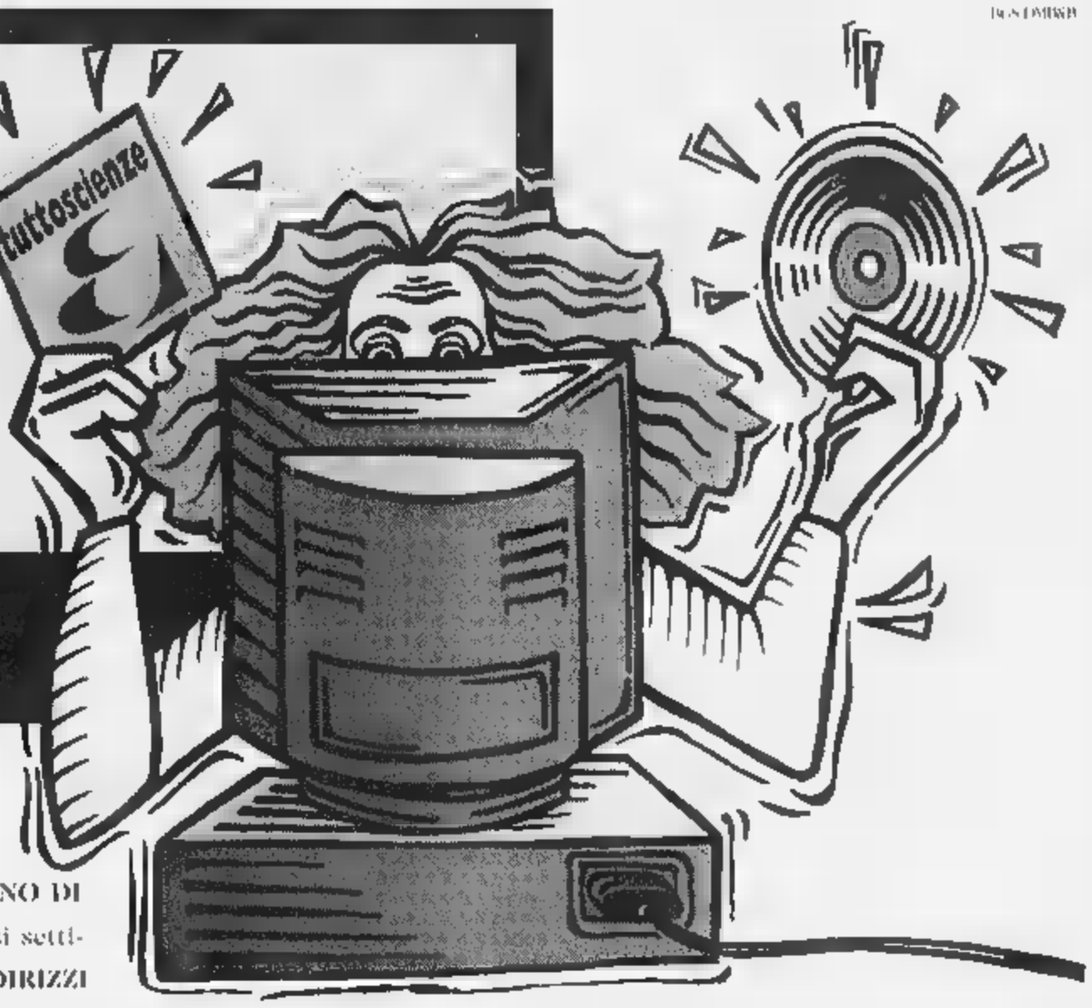
Via Giolitti 45/g - Torino

Foto Il Turismo Viaggi Ricerca CONT. LEGGE 80



TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG-L COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per ordinazioni
1670-11959

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In esclusiva con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568.943

Il trattamento dei dati personali che La riguardano sarà svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. nella sua qualità di titolare del trattamento, anche mediante l'ausilio di mezzi informatici, nell'ambito di questa attività, nel rispetto della Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali

Dal 22 novembre, La invitiamo in atelier
ogni domenica a partire dalle 14,30
per la **sfilata** dell'intera collezione.
Presentando questo coupon

sconto del 20%

sull'acquisto della Sua pelliccia

fabbrica in pelle

gianfranco gotelli
pelle e pellicce

A7 MILANO
Ciroppello
CASEI GEROLA
Voghera
Salice
Castelnuovo Sc.
Alessandria
Asti
Voghera
Casteggio
GENOVA

Una Moda in pelli e pelliccerie a prezzi di realtà
CASEI GEROLA (PV) VIA PROVINCIALE AZIONE, 1 TEL. 0383-91577
aperto anche la domenica

EuroQualità fornisce anche qualificati servizi per tutte le imprese

Carriera sicura? Professionalità

Con la formazione per diplomati e laureati

Costruire il proprio successo nel mondo del lavoro è un'impresa impegnativa e spesso difficile, ma possibile. Soprattutto quando la determinazione e la capacità del singolo sono sostenute dall'esperienza di chi ha fatto del miglioramento il proprio mestiere.

Specializzato in consulenza, formazione e orientamento professionale, il Gruppo EuroQualità è attivo con tre sedi in Italia, Francia e Stati Uniti. Ha già collaborato assiduamente con Enti pubblici, Regioni, Ministero del Lavoro e Unione Europea, nell'ambito soprattutto della formazione professionale e dello sviluppo delle tecnologie della comunicazione.

Ampio spazio dell'attività del Gruppo EuroQualità è dedicato ai giovani, diplomati e laureati, in cerca di lavoro. Partendo da un'approfondita analisi delle loro reali aspettative, capacità e potenzialità, vengono affiancati nello sviluppo di un percorso di carriera specifico ed evoluto. Non solo i giovani vengono indirizzati ai corsi professionali più indicati, ma vengono anche messi in contatto con il mondo del lavoro attraverso stage lavorativi.

Inoltre, sono organizzati corsi di formazione gratuiti, in collaborazione con Enti pubblici nazionali ed europei, così da offrire ulteriori e preziose opportunità ai giovani disoccupati.

I corsi che vengono presentati ne sono l'esempio più recente. Coloro che vi parteciperanno, dopo aver superato le opportune selezioni, metteranno alla prova tutto il loro impegno e la loro motivazione. Ma, più di ogni altra cosa, vivranno un'occasione preziosa per arricchire il proprio valore e le proprie competenze. Il primo passo è una professionalità solida, brillante e rispondente alle richieste di un mercato altamente competitivo e in continua evoluzione come quello attuale.

Per coloro che desiderano valorizzare il proprio curriculum professionale con un'esperienza che esalti l'internazionalizzazione delle competenze e la capacità di confronto con culture del lavoro e modalità organizzative diverse, EuroQualità, attraverso S.E.I. International - società francese aderente al Gruppo - propone programmi personalizzati di stage in Europa e negli Stati Uniti.

Ogni aspetto di queste esperienze - formative stimolanti sotto ogni punto di vista - è curato nei minimi dettagli: dalla definizione della destinazione e della formula ottimale per ognuno, in base alle diverse esigenze economiche e ai personali obiettivi, sino al coordinamento di eventuali servizi di assistenza logistica sul posto.

EuroQualità non si occupa soltanto di formazione e di placement individuali, ma opera con la consulenza e la formazione anche sul tessuto organizzativo delle imprese, attraverso interventi mirati al miglioramento delle singole competenze e della cultura aziendale.

La strategia è quella di favorire l'integrazione fra il mondo delle imprese e la realtà giovanile creando momenti di incontro concreti che offrano la possibilità di misurarsi reciprocamente nelle potenzialità e negli apporti.

«Il gruppo rende i singoli più forti» è questo il pensiero guida di EuroQualità. Fare della diversità di esperienze, culture e mercati un patrimonio di ricchezza comune che moltiplica le energie, è la sua vocazione più autentica.

Alle piccole e medie imprese che operano in Italia e nei mercati esteri vengono offerti gli strumenti di successo e credibilità propri delle maggiori aziende: ricerca e sviluppo delle opportunità di mercato, organizzazione aziendale, crescita professionale delle risorse umane.

Gli strumenti operativi e metodologici della società sono consulenza organizzativa e formazione. I settori di intervento: ricerca e selezione del personale, job-placement, analisi e piani di carriera, formazione sia di occupati che di giovani da inserire, stage e tirocini. Obiettivo strategico di sviluppo sono le attività di orientamento al lavoro e l'implementazione di un Assessment Center: dal 1992 EuroQualità ha erogato 20.300 ore di formazione per i giovani in cerca di prima occupazione. Il 72,1 per cento di loro ha trovato lavoro proprio a seguito del corso.

REGIONE PIEMONTE

CEQ
Consorzio EuroQualità

EUROPA SOCIALE

Il nostro mestiere è aiutare chi lavora. E chi lavorerà.

Corsi di formazione gratuiti per disoccupati.

Finanziati dal Fondo Sociale Europeo e realizzati da EuroQualità in collaborazione con la Regione Piemonte.

"Operatore elaborazioni grafiche computerizzate"

Durata 632 ore (324 di teoria + 308 di stage)
Posti disponibili 12
Requisiti di ammissione
- Condizione di disoccupazione
- Conoscenza base della fotografia
- Diploma a indirizzo tecnico
- 25 anni non compiuti al 30/01/99
Titolo preferenziale
- Conoscenza di una lingua straniera

"Sviluppo competenze aziendali" Gestione amministrativa PMI

Durata 800 ore (432 di teoria + 368 di stage)
Posti disponibili 12
Requisiti di ammissione
- Condizione di disoccupazione
- Diploma di scuola media superiore
- 25 anni non compiuti al 30/01/99
Titolo preferenziale
- Conoscenza base di informatica

"Tecnico sperimentazione e collaudo autoveicoli"

Durata 520 ore (296 di teoria + 224 di stage)
Posti disponibili 12
Requisiti di ammissione
- Condizione di disoccupazione
- Laurea in ingegneria
- 27 anni non compiuti al 30/01/99
Titolo preferenziale
- Laurea a indirizzo meccanico, elettronico, aeronautico

Per partecipare alle selezioni inviare entro il 8/12/98 curriculum vitae e foto - indicando il recapito telefonico e il riferimento al corso - a:

Consorzio EuroQualità
Via della Cittadella, 10/e - 10122 Torino - Tel. 011/56.19.804 - Fax 011/53.18.72.

Lo scrittore ha rifiutato l'offerta giunta dal sovraintendente Picchioni

«No» di Magris a Librolandia

E nascerà una Biennale come a Venezia

«Ringrazio per la stima e la considerazione, ma non sono in grado di accettare». Raggiunto per telefono nella tarda serata di ieri nella sua casa di Trieste il professor Claudio Magris, scrittore e germanista, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei soci della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica che avevano pensato a lui come «testimonial» del Salone del Libro.

Contattato nei giorni scorsi dal sovraintendente della Fondazione, Rolando Picchioni, Magris aveva preso tempo per decidere. Ieri la scelta definitiva, fatta prima di partire per un viaggio di lavoro. Adesso Picchioni e i membri della Fondazione (i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Valentino Castellani) dovranno trovare altre soluzioni, altri nomi. Tra i papabili il semiologo ed esperto di comunicazione Omar Calabrese che avrebbe già dato la propria disponibilità.

Quasi definito, invece, l'incarico per la parte operativa. Il ruolo di nuovo direttore editoriale è stato offerto a Rossella Catterio, responsabile delle relazioni esterne della Mondadori. Ma una nota della casa editrice milanese in serata ha smentito «l'accettazione dell'offerta». In ogni caso la scelta del direttore dovrà essere fatta «collegialmente con gli editori», spiega Picchioni.

I soci della Fondazione (Regione, Provincia e Comune di Torino) stanno stringendo i tempi per riuscire a cambiare la macchina di Librolandia già per l'edizione 1999. E così ieri è stata decisa la separazione della progettazione dei Saloni dalla gestione degli stessi; una separazione che verrà definita attraverso un capitolato. Spiega Picchioni: «La Fondazione si avvarrà di società di servizio che gestiranno in "outsourcing" tutte le attività necessarie a realizzare i progetti, compresa la promozione e le attività culturali». In primo luogo verrà coinvolto il Lingotto Fiere, di Alfredo Cazzola, e poi la Rebus, la società che organizza Artissima. Anche Fieralimpresa di Vallarino Gancia ha presentato un'offerta.

Tra i provvedimenti operativi assunti c'è il cambio della sede, che verrà collocata all'interno di Palazzo Bricherasio; il taglio dei dipendenti - che passeranno da quindici a sette - e la decisione di affidare ad un arbitrato la soluzione della questione dei marchi, attualmente di proprietà di Guido Accornero. Ieri il presidente della Fondazione, Mercedes Bresso ha incontrato l'ex patron per spiegargli questa scelta: «La valutazione del valore dei marchi verrà fatta dal professor Pisone, lo stesso che ha valutato quelli di Expo 2000 appena ceduti a Cazzola. Poi questo dato apriremo una trattativa con Accornero». Non solo, il Cda ha anche stabilito un finanziamento di 900 milioni per la messa in liquidazione della società Prosa, 300 milioni a testa a carico di Comune, Provincia e Regione.

L'obiettivo ultimo della Fondazione è quello di creare una «biennale» della cultura al Lingotto di Torino, sul modello di quella di Venezia, con un coinvolgimento dello Stato. La «Biennale» torinese dovrebbe comprendere non solo i Saloni del Libro e della Musica, ma anche quello dei Beni culturali. «Il progetto - spiegano Bresso e Picchioni - ha già avuto un assenso di massima dal ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri».

Nella sua relazione Picchioni ha sottolineato come sulla diversa e migliore accessibilità al centro Fiere è una delle richieste chiaramente manifestate dai rappresentanti del mondo editoriale come condizione per partecipare all'evento». Da qui il progetto di collegamento diretto - attraverso l'allungamento di una ventina di metri del sottopasso esistente e la realizzazione di due scale mobili e un tapis roulant e - tra la stazione Lingotto e il centro fieristico sorto al posto dell'ex fabbrica Fiat. Un progetto che le Fs potrebbero realizzare in tre mesi e che costerebbe circa due miliardi.

Maurizio Tropeano

Il sovraintendente **Rolando Picchioni**

Da destra lo scrittore **Claudio Magris** e il sociologo **Omar Calabrese** ai quali è stato offerto il ruolo di testimonial del Salone del Libro

PRESIDENTE CSI

Inchiesta su una consulenza

Il gruppo dei comunisti italiani (Pdci) nel Consiglio regionale del Piemonte ha deciso di portare all'esame della magistratura gli atti con i quali la giunta ha attribuito un incarico di consulenza a una società presieduta e fondata dall'attuale presidente del Csi, Carlo Di Giacomo. Il consorzio da lui presieduto è un ente strumentale della Regione e in questo senso le opposizioni di centro-sinistra hanno ravvisato un caso di incompatibilità. Alle richieste di dimissioni di Di Giacomo la giunta ha risposto accettando di trasferire il caso all'attenzione della commissione nomine del Consiglio regionale. La decisione è stata accolta anche dal Pdci, che però ha pure scelto la strada dell'indagine giudiziaria.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Dirigente dell'Anas sotto inchiesta

ALESSANDRIA. Avviso di garanzia per omicidio colposo a un dirigente dell'Anas, Giuseppe Lippolis, del Compartimento di Torino (nella foto la sede degli uffici di via Talucchi). L'inchiesta riguarda un incidente mortale davanti alla sede della «Paglieri», sulla statale 10, nel quale morì carbonizzato un operaio, il novese Claudio Scarsi. Erano le 6 del mattino dell'11 luglio e l'operaio stava entrando in azienda per il turno di lavoro, un'auto lo tamponò e la «Panda» sulla quale viaggiava prese fuoco. Da anni la ditta di profumi, i sindacati e l'amministrazione comunale chiedevano all'Anas l'installazione di un semaforo per evitare incidenti in quel tratto della statale, senza mai avere risposta. Solo dopo la morte dell'operaio, l'Anas ha istituito una corsia di rallentamento. Ma la protesta per la strada pericolosa non si placa.

Luminarie di Natale bolletta al Comune

VERCELLI. Accogliendo la richiesta dell'Ascom, quest'anno il Comune pagherà la bolletta della luce ai negozianti di Vercelli che allestiranno le luminarie di Natale. La notizia è stata accolta con molto favore dai commercianti e, in tal modo, un po' si stemperano le polemiche salite al livello di guardia dopo gli effetti della Ztl sul comparto commerciale. E *La Stampa* indice un referendum tra i lettori: vota la via più illuminata.

Trovate le tele rubate a Corconio

ORTA SAN GIULIO. Dopo 5 mesi di indagini sono state ritrovate dai carabinieri di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) le tele rubate dalla parrocchiale di Corconio, sul Lago d'Orta (Novara). I carabinieri si sono spacciati per acquirenti riuscendo a fotografare i tre dipinti e a recuperarli. I quadri sono stati trovati nel negozio di un antiquario di Piacenza e un restauratore di Padova, entrambi denunciati per ricettazione.

«AgenBiella» promuove l'uso di fonti alternative

BIELLA. Ha debuttato ieri AgenBiella, una delle prime agenzie energetiche d'Italia. Nata grazie ai fondi Ue, avrà soprattutto due compiti: ridurre l'inquinamento da anidride carbonica e promuovere l'uso delle fonti alternative, come i rifiuti e le «biomasse». Sorretta da un consorzio misto, di cui fanno parte la Provincia, l'Unione industriale, l'Asr e altri enti, l'agenzia troverà nel Biellese un laboratorio ideale: i consumi di elettricità, per via delle aziende, superano del 42 per cento la media nazionale, e l'inquinamento atmosferico è giudicato «preoccupante». Il primo obiettivo di AgenBiella è la preparazione di un piano energetico provinciale. Poi sono previsti progetti per il teleriscaldamento, la cogenerazione, la riduzione dei consumi e l'uso dei pannelli solari.

Rapinatore il bottino al colpo

TORINO. Rapina oltre 10 milioni di lire in banca, ma, una volta uscito lascia il denaro davanti alla porta e si allontana. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio a Torino, davanti alla filiale di corso Traiano della Banca Crt. Dopo essere entrato come un normale cliente, un uomo, con il volto parzialmente coperto e armato di taglierino, si è fatto consegnare il denaro. Appena uscito, però, il rapinatore si è impaurito nel vedere una guardia giurata ed ha abbandonato il bottino.

Investimenti dell'Enel nell'area astigiana

ASTI. Nel triennio 1999-2002 l'Enel effettuerà notevoli investimenti nell'Astigiano per migliorare e potenziare il «prodotto energia elettrica». Il programma dell'iniziativa sarà illustrato domani pomeriggio nel corso di una conferenza stampa. Il programma degli impegni dell' Enel per i prossimi anni sarà illustrato dall'ing. Luigi Bisiach direttore per il Piemonte e la Valle d'Aosta e dall'ing. Sergio Melani responsabile commerciale della regione.

Trasferta in Germania per il turismo piemontese

TORINO. Si è iniziata la trasferta in Germania degli operatori turistici piemontesi che da oggi a domenica proporranno ai tedeschi la montagna, i laghi, le Langhe, le città d'arte e la gastronomia. La delegazione è formata da dieci delle dodici Atl (Lago Maggiore, Lago d'Orta e Novara, Asti, il Canavese, la Val Susa, Langhe e Roero, Valsesia e Vercellese, Torino e Ossola). L'iniziativa «Piemonte sul Reno» prevede l'allestimento di stand su un battello che navigherà da Magonza a Coblenza, passando da Düsseldorf per terminare a Colonia.

Ogni pomeriggio si svolgeranno animazioni nelle strade, con gli sbandieratori di Alba e la banda musicale di Mondovì. Poi appuntamento sul battello per presentare i pacchetti turistici agli operatori e alle agenzie di viaggi.

E' ricomparso il lupo sui monti della Liguria

VENTIMIGLIA. Il lupo, il predatore per eccellenza, ha fatto la sua ricomparsa sulle alture della Riviera ligure. Molti i segnali in questo senso: sulle alture di Pigna, in Val Nervia, sono state trovate tracce di escrementi, con pelo e ossa masticate di cinghiale, che, dopo un'analisi dell'Istituto di igiene zooprofilattica di Imperia, sono risultati attribuibili al lupo. Nel Comune di Montegrosso Pian d'Latte a Pieve di Teco è invece stata scoperta la carcassa di un lupo femmina.

Due romeni bloccati al confine

COURMAYEUR. Hanno forzato il posto di controllo di polizia e guardia di finanza al Traforo del Monte Bianco: due giovani immigrati di origine romena sono stati bloccati dai «baschi verdi» 2 ore dopo vicino alla chiesa di Entrèves, a pochi chilometri dal confine con la Francia. Erano arrivati in Italia su un'auto rubata a Milano tre giorni fa e poi abbandonata lungo la statale 26. I due sono in carcere per ricettazione.

Impianto compostaggio «Non concediamo i terreni»

SAN DAMIANO D'ASTI. Ancora tensioni, ieri pomeriggio, sull'area di Leseche Carbonera dove il Consorzio rifiuti punta ad acquisire i terreni candidati a ospitare il futuro impianto di compostaggio.

Le operazioni per la presa in possesso dei fondi, seguite dalle forze dell'ordine, sono state ostacolate dalla protesta dei proprietari (foto). Gli opposti schieramenti (da una parte Regione e Consorzio, dall'altra i coltivatori) erano assistiti dai legali. Numerosi i momenti di tensione, come già era accaduto a fine ottobre (quando il Consorzio, per entrare nei fondi, aveva noleggiato un elicottero) e come probabilmente si ripeterà nei prossimi giorni: da oggi a lunedì sono stati convocati altri proprietari per la valutazione dello stato di consistenza dei terreni.

IN BREVE

Con addizionale Irpef 50 miliardi in cassa

La «stangata» comunale ci sarà. E quasi sicuramente sarà introdotta l'addizionale Irpef (0,2 per cento) che farà entrare nelle casse municipali circa 50 miliardi in più, proprio quanto manca ancora all'appello dell'assessore Stefano Alberione per ripianare l'attuale «sbilancio» ridotto appunto a poco più di 50 mila milioni. Appena possibile, inoltre, sarà introdotto il «ricciometro», parola e strumento che al sindaco Valentino Castellani sono poco graditi, anche se risultano utili per dare servizi a chi ne ha davvero necessità, in un'amministrazione dal bilancio sempre più povero.

ALENIA

E' di nuovo allarme 164 dipendenti in esubero

Torna la crisi all'Alenia di Caselle: l'azienda ha annunciato 300 mila ore in eccesso rispetto alla forza lavoro. Per i sindacati questo vuol dire 164 esuberi su circa 900 dipendenti. Lo sostengono, in un comunicato, Fiom, Uilm e Fismic che incontreranno di nuovo i vertici il 2 dicembre. «L'azienda - affermano i sindacati - non vuole ricorrere allo cassa integrazione per non disperdere risorse e professionalità, ma pensa di utilizzare strumenti come la formazione e soprattutto le trasferte». Ma, fanno notare le organizzazioni sindacali, lo stabilimento Alenia più vicino sarebbe quello di Venezia. Fim, Fiom, Uilm, Fismic e le Rsu aziendali chiedono all'Alenia di chiarire le strategie a livello nazionale. Con particolare riferimento a Caselle, invocano la riduzione dell'uso delle trasferte e il ricorso agli straordinari.

TURCHIA

Devalle: «Illegittima la ritorsione su imprese»

«Ogni forma di ritorsione sulle nostre imprese è illegittima e contraria alle regole e va perciò impedita e sanzionata dagli organismi che presiedono al commercio internazionale». Lo sostiene Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriali di Torino, a proposito della crisi turca. Devalle auspica che la crisi fra Italia e Turchia «possa risolversi rapidamente e in modo pacifico». L'industria torinese, nel 1997, ha esportato merci in Turchia per circa 600 miliardi, più o meno il 10% dell'export totale nazionale e il 2% del totale cittadino. Il 60 % di questo commercio è costituito da autoveicoli e parti per auto. Ma anche da macchine utensili, macchine per ufficio e apparecchi elettrici.

Un egiziano ora collabora e accusa uno dei tre arrestati nel blitz dell'ottobre scorso

Terrorismo islamico, c'è un teste chiave

«L'alloggio era il rifugio di un integralista in fuga»

Che Hamoud Naji, uno dei tre arabi arrestati a Torino all'inizio di ottobre e sospettati di essere vicini ad organizzazioni terroristiche legate all'integralismo islamico, fosse il personaggio più importante del gruppo lo si era sospettato fin da subito. A quei sospetti adesso sono giunte le prime conferme. Molte raccolte ieri, durante l'incidente probatorio voluto dall'accusa per acquisire agli atti le dichiarazioni di un testimone importante. Il suo nome è Mohamed, è un egiziano e ha vissuto per alcune settimane fianco a fianco con Hamoud Naji, nell'alloggio di via Tonale dove la Digos fece irruzione nella notte tra il primo e il 2 ottobre scorso. Mohamed ha raccontato che Hamoud Naji era giunto in questa casa occupata da due connazionali a inizio settembre. Era arrivato dalla Germania con passaporto veneziano (vero, ma intestato a un'altra persona) dopo aver vagato per qualche tempo per l'Europa, aiutato e protetto da «amici fidati».

Ha spiegato che qui, in casa di Mohamed Eated Bayoumi (pure lui in carcere), era considerato un ospite di riguardo. Riceveva sovente telefonate dall'estero. Mentre parlava gli altri occupanti dell'alloggio gli facevano da scudo. Ostentava modi di fare da duro. Ed era determinato anche nel linguaggio: «Io non ho paura di nessuno...».

A Torino, però, Hamoud Naji non avrebbe dovuto fermarsi a lungo: qualche mese, giusto il tempo di partire verso altre destinazioni. Quali? Il pm Ouelio Dodero, che ha seguito questa indagine fin dalle prime battute, dice che ci sono ancora molti elementi da chiarire: «Compresi i suoi spostamenti». Insomma: si sono rafforzati i sospetti sulla sua appartenenza ad organizzazioni terroristiche vicine al miliardario saudita Osama Bin Laden, - compresa la partecipazione al fallito attentato a Tirana, contro l'ambasciata degli Stati Uniti - ma mancano ancora alcuni tasselli.

Non è stato fatto, invece, alcun riferimento concreto alle armi trovate nel garage dell'alloggio del terzo fermato, Mandouh Ellaban, un egiziano sposato con una giovane italiana. Tutti gli arrestati dicono di non saperne nulla. L'avvocato di Ellaban, Cinzia Mucci, precisa: «Il mio assistito non ha mai incontrato Hamoud Naji; è stato tirato in ballo in tutta questa vicenda solo perché le telefonate arrivavano ad un numero che era ancora intestato a lui. Il motivo è presto detto: non aveva potuto annullare il contratto con Telecom perché era malato».

E Walter Perga, il difensore di Mohamed Kaled Bayoumi, aggiunge: «Questa vicenda ha ancora troppi particolari oscuri. Ruoli e responsabilità non sono stati chiariti...». Intanto si aspettano gli esiti delle perizie sulle armi (una mitraglietta Uzi e alcune pistole). La Procura vuole accertare se sono state usate in Italia, e in quale occasione.

Lodovico Poletto

Le armi che sono state rinvenute nel garage di via Tonale, ma per ora non ci sono ancora prove sul loro impiego in azioni terroristiche

Incontro all'Unione Industriale del presidente Ifil con trecento giovani superlaureati

«Auto, la capitale rimarrà qui»

Umberto Agnelli risponde ai giovani di Optime

Trecento futuri manager, giovani freschi di laurea con la lode, per oltre un'ora, all'Unione Industriale, hanno avuto la possibilità di interrogare Umberto Agnelli. Dopo tante domande scritte, alla fine alcuni hanno anche potuto porre direttamente i loro quesiti, microfono in mano, al presidente dell'Ifil. Sono i soci di Optime, il club nato presso l'Unione Industriale che accoglie i migliori prodotti dell'Ateneo torinese. Ma ieri sono parsi ben poco aggressivi, per nulla pungenti, nell'investigare le opinioni di Umberto Agnelli su economia e finanza. Chissà, forse li ha soggiogati il nome dell'ospite invitato a parlare su: «Chi ha paura della finanza globale?»

Per la verità, un neodottore una domanda singolare l'ha posta: tanto singolare e astrusa da indurre il presidente dell'Ifil a dire «Non conosco l'argomento», a sporgersi verso Dagoberto Brion, il quale ha guidato l'incontro, che teneva in mano il foglietto con l'interrogazione scritta e il nome del suo autore, leggere il testo, la firma e poi sorridere: «Insomma, Roberto Varone, mi spieghi lei che cos'è questo Mei». E, un emozionatissimo giovane s'alzava in piedi, parlava di accordo segreto, «il Mei appunto», sulla regolamentazione degli investimenti, Agnelli rispondeva di nuovo: «Mah, io non ne so niente».

«Anch'io», annuiva Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale, mentre il brusio degli altri 299 membri dell'Optime «ma tui ne hai mai sentito parlare di 'sta roba?» attraversava il salone, accompagnato da sussurrati «no».

Dei futuri manager, chi ha voluto saperne sulle prospettive economico-finanziarie dell'Africa, chi su come il Giappone potrà uscire dalla crisi, chi sul domani di Torino. Tema caro a più d'un interrogante. Le risposte di Agnelli: «Qui potranno continuare a esserci banche e assicurazioni forti però, come piazza finanziaria, non vedo in qual modo Torino possa avere un ruolo nella finanza globale. Sarà già un miracolo se riuscirà ad avercelo Milano».

«Il nostro obiettivo è che la Fiat rimanga il più a lungo possibile a Torino, facendo sì che la città diventi centro d'eccellenza nel campo dell'auto». «Le piccole e medie imprese sopravviveranno solo se acquisiranno una mentalità europea, diversamente sono condannate. Ricordiamoci che d'ora in poi, ogni discorso deve partire sempre dall'Europa».

Alle trecento teste d'ovo del Duemila Agnelli ha consigliato: «Dovete essere imprenditori di voi stessi, avrete successo solo se sarete il più possibile mobili e flessibili. Mobilità e flessibilità sono le parole d'ordine di un futuro che sta diventando già oggi».

Il presidente dell'Ifil **Umberto Agnelli** (da sinistra) con il presidente dell'Unione Industriale **Francesco Devalle**

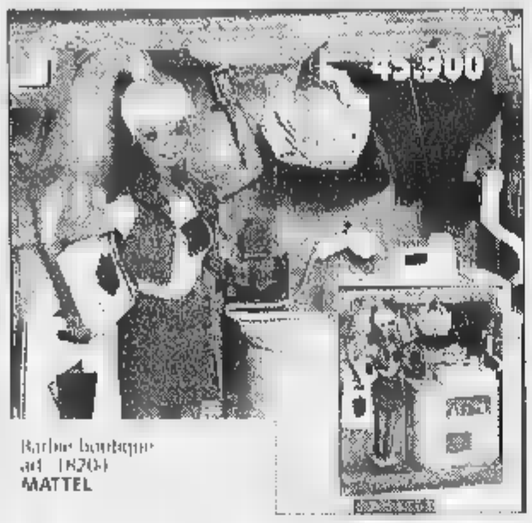
A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

iPER Milleidee Regalo

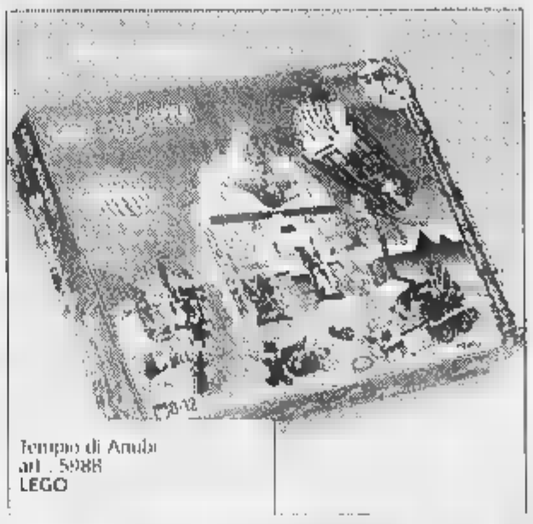
ECCO ALCUNI ESEMPI...

OFFERTE VALIDE FINO AL 24 DICEMBRE

Topo gigio gattini gattoni art. 1807
GIOCHI PREZIOLI
L. 39.900

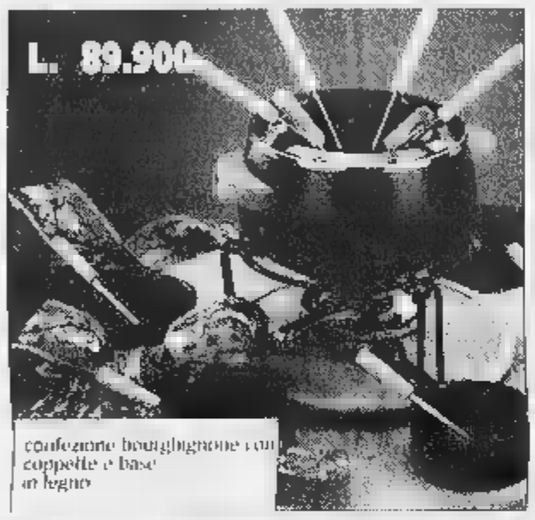


Barbie barbapapà art. 18703
MATTEL
L. 45.900

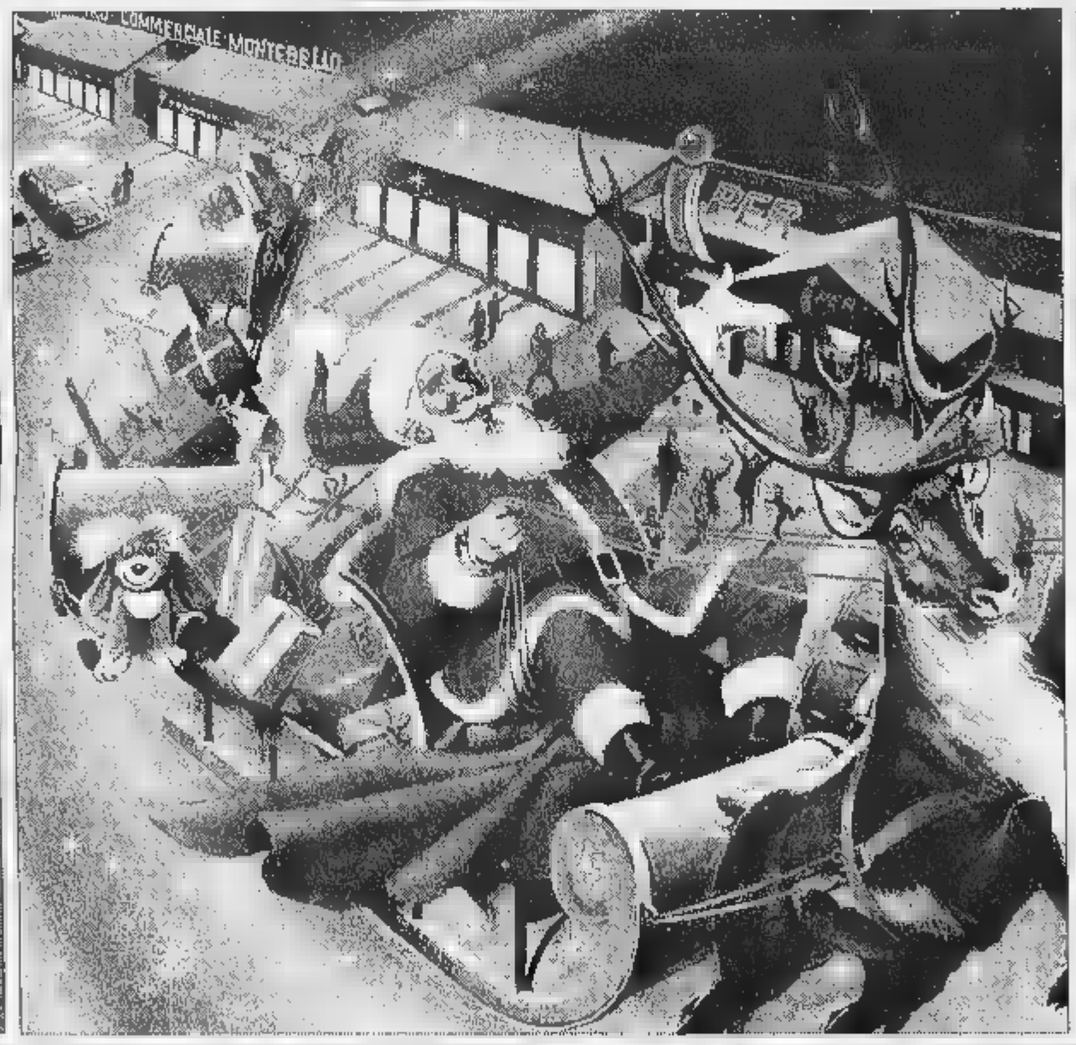


Tempio di Anubi art. 5988
LEGO

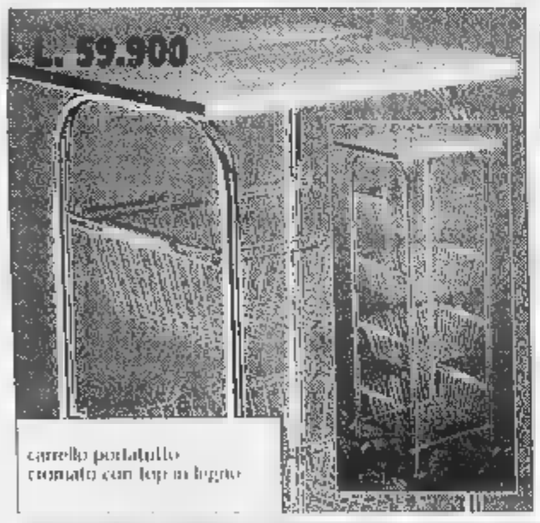
Bicicletta squadre calcio 16" con cerchi in Alluminio
BOTTECCHIA
L. 165.000



confezione bourguignonne con cappelle e base in legno
L. 89.900



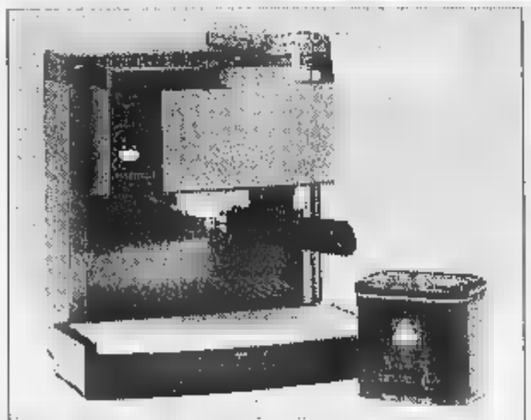
Moppine
Walt Disney
mis. 28/45
L. 19.900



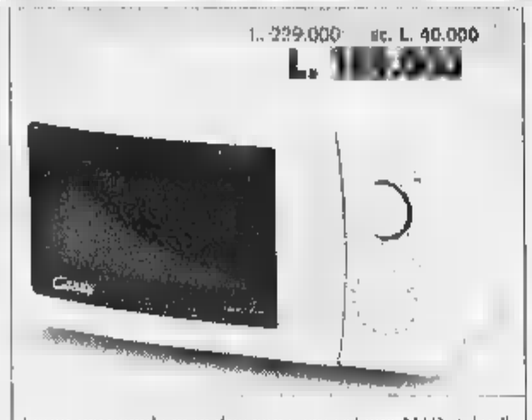
carrello portalutto cromato con top in legno
L. 59.900

Trapunta singola
Walt Disney
CALEFFI
L. 99.000

Trapunta matrimoniale
CALEFFI
L. 139.000



Macchina per caffè espresso con due pompe per preparare caffè e cappuccino anche contemporaneamente, caldaia in acciaio inox e sbuffatore in metallo
12 MESI DI GARANZIA BAR M100 DE LONGHI



L. 229.000 ec. L. 40.000
L. 189.000

Forno microonde monofunzione con sistema MHD, 6 livelli di potenza inferno. Smaltato capacità 17 LT. Piatto girevole, potenza 800 W. Posizione scongelamento rapido. 12 MESI DI GARANZIA CI M 1780 CANDY

OFFERTA VALIDA SOLO NEI GIORNI

28 - 29 NOVEMBRE

DISPONIBILITA' SOLO 150 PEZZI

Personal computer Minitower
processore Intel Celeron 300,
Cache 128, Ram 32 Mb,
CD-ROM 32x, Hard Disk 4,3 Gb,
Scheda video AGP 4 Mb,
Modem fax 56 Kbps,
60 gg. abbonamento Internet
Assistenza on-site,
Win'98 e vari titoli software, scheda audio 16 bit, MONITOR 15" incluso,
ACER ASPIRE AS 6040

L. 1.999.000

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI A 6 - 8 - 10 MESI CON PRIMA RATA **1 GENNAIO 1999**

167-337100

http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O

[illegible] SARO' RIMBORSATO. DECIDO DI CAMBIARE L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO [illegible] OTTO GIORNI [illegible] SUO IMBALLO ORIGINALE, CON RELATIVO SCONTRINO, MI [illegible] CAMBIATO O, SE PREFERISCO, RIMBORSATO.

DOMENICA **29** NOVEMBRE

Nella galleria del Centro Commerciale
■
MERENDA CON PANE E SALAME

S. Leoni - MacGraph Voghera

APERTURE FESTIVE: 29 NOVEMBRE E 6-8-13-20-27 DICEMBRE

DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S. S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI,44 - TEL.0131.226633
VASSOI

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Mercoledì 25 Novembre 1998

AL 35

Piazza Garibaldi, 39
15100 Alessandria
Tel. 0131 / 262374
Tel. 0360 / 404252
Il Doposcuola che non annoia.

Negozi aperti di domenica e iniziative

Partirà il 6 dicembre lo shopping natalizio

Le luminarie accese da martedì
Dal 21 al 23 l'orario prolungato

ALESSANDRIA. Manca un mese esatto a Natale, ma tra pochi giorni già si inizierà a respirare aria di festa. Il primo dicembre si accenderanno le luminarie nelle vie cittadine - gli impianti sono già stati predisposti da settimane - e sarà il segnale che aprirà, in un clima festoso, la tradizionale corsa all'acquisto e al regalo.

Domenica 6 dicembre, invece, prenderà il via la «no stop» dei negozi, che potranno restare aperti anche martedì 8, festività della Immacolata, e poi nelle domeniche 13 e 20.

Le aperture dei negozi, autorizzate come ogni anno dall'amministrazione comunale, erano state concordate dalle due associazioni di categoria, Ascom e Confesercenti.

«No stop» del commercio, e ovviamente per l'intero periodo precedente le festività natalizie e di fine anno verrà meno l'obbligo per gli esercizi commerciali e per gli esercizi pubblici del riposo settimanale. Tutte queste facilitazioni, comunque, sono facoltative: chi vuole può mantenere la giornata di riposo oppure tenere chiuso nelle tre domeniche o l'8 dicembre.

Torna poi anche quest'anno «Compra la sera». Nelle giornata tra il 21 e il 23 dicembre - lunedì, martedì e mercoledì - i negozi potranno tenere aperto anche sino alle 23, proprio per agevolare quanti, impediti durante il giorno per motivi di lavoro, vogliono con tranquillità scegliere gli acquisti natalizi.

Quasi certamente, inoltre, i negozi di generi alimentari potranno rimanere aperti anche la mattina di Natale, sino alle 13: per i più ritardatari non ci sarà il rischio di saltare il pranzo natalizio o di rinunciare alla leccornia che ci si era scordati.

Negozi aperti per una ventina di giorni, e ci saranno anche alcune iniziative per animare le vie e le piazze cittadine. Così il Comune, in particolare l'assessorato alle Attività produttive, sta predisponendo una serie di spettacoli itineranti - musica, artisti da strada e altro - per il weekend precedente il Natale, sabato e domenica 19 e 20.

Altre attrattive, certamente, verranno studiate dai commercianti, in particolare dalle Associazioni di via, magari per rallegrare «Compra la sera».

C'è molta attesa tra gli imprenditori commerciali, i primi undici mesi del '98 non hanno «riscaldato» il commercio, si spera negli acquisti natalizi.

Franco Marchiaro

Torna l'atmosfera natalizia nelle città

L'incidente a luglio, avviso di garanzia a un ingegnere: omicidio colposo

Anas indagata per la statale 10

Operaio morì in auto davanti alla Paglieri

ALESSANDRIA. Avviso di garanzia per omicidio colposo a un ingegnere dell'Anas, Giuseppe Lippolis, del Compartimento di Torino. E' stato inviato dalla procura presso la pretura di Alessandria, in seguito alle indagini della polizia stradale per l'incidente mortale dell'11 luglio. L'inchiesta riguarda lo scontro davanti alla «Paglieri», sulla statale 10, nel quale morì carbonizzato l'operaio Claudio Scarsi, 43 anni, sposato e padre di due bimbi piccoli. L'operaio abitava a Rosio con la famiglia e quel mattino stava entrando in azienda per il turno delle sei: un'automobile lo tamponò e la «Panda» sulla quale viaggiava prese fuoco, senza dare scampo a Scarsi. Non si conoscono ancora i dettagli dell'inchiesta, non si sa per quali fatti Lippolis sia indagato; «Non ne sono a conoscenza - ha commentato ieri il dirigente -, e comunque è un atto dovuto in questi casi».

Il sit-in di protesta dei lavoratori della Paglieri dopo la morte dell'operaio

Il dirigente: «Un atto dovuto» Da anni quel tratto di strada è al centro delle proteste a causa della sua pericolosità

Da anni la «Paglieri», i sindacati e le varie amministrazioni comunali chiedevano all'Anas l'installazione di un semaforo per evitare incidenti in quel tratto della statale. La strada infatti è un rettilineo dove le auto spesso arrivano a gran velocità, gli operai devono attraversare per raggiungere l'ingresso dell'azienda o la fermata dell'autobus e gli incidenti più o meno gravi si sono sommati negli anni. L'Anas ha sempre risposto di non avere soldi per la realizzazione dell'impianto. L'azienda di profumi allora si era detta disponibile a realizzare l'impianto a sue spese, ma dall'Anas non era arrivata l'autorizzazione. Successivamente si aggiunse il restringimento della carreggiata, che provocò un aumento delle code.

Poi, quest'estate, l'incidente, la protesta dei lavoratori con un sit-in lungo la statale. L'Anas ha risposto realizzando una corsia di rallentamento davanti alla «Paglieri». Conseguenza: code e tamponamenti e interminabili polemiche.

Antonella Mariotti

Un pullman fuori strada ad Alice, scontro fra auto a Pontestura

Prima neve, tre incidenti

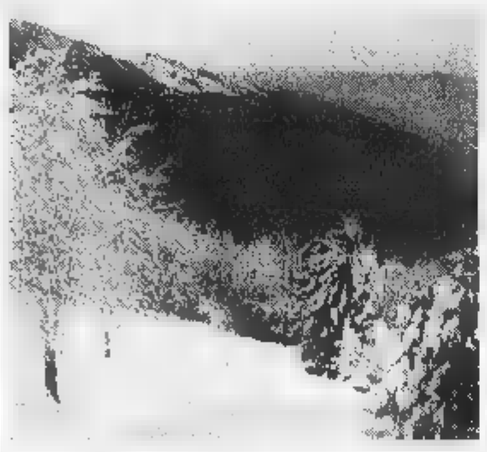
Disagi nell'Ovadese e in Val Cerrina

Prima nevicata in provincia, ieri, con conseguenti disagi per gli automobilisti e qualche incidente sulle strade. Ad **Alessandria**, la neve è caduta a larghe falde di prima mattina, ma si è subito sciolta e non ha lasciato tracce su tetti o prati. Situazione analoga a **Valenza** e **Acqui**, dove la spruzzata non ha creato problemi alla popolazione. I 4-5 centimetri sono spariti nel pomeriggio, a seguito dell'innalzamento della temperatura. Incidente per neve ad Alice Belcolle: fuori strada un pullman, ma non si segnalano feriti.

Maggiori difficoltà ad **Ovada** e nei centri limitrofi. In città, lo strato di neve si è consolidato sui tetti delle case e sull'asfalto. C'è stata una «gelata» che ha reso insidioso il fondo stradale. Così, hanno passato brutti momenti gli automobilisti in transito sulla 456 del Turchino, nel tratto in salita della provinciale Molare-Cremolino e sui paesi verso Tagliolo e Belforte.

Anche a **Casale**, erano ancora evidenti nel tardo pomeriggio i segni della nevicata. E' stata forse quella del Casalese la zona più colpita. Sulla provinciale per Pontestura, per il fondo stradale viscido, tre auto sono rimaste coinvolte in un incidente e il pensionato Giuseppe Ferrante ha riportato ferite giudicate guaribili in 5 giorni. In Val Cerrina, nevicato abbondante con manto di 10 cm, che ha causato disagi. Alla Piagera di Gabiano, un autoarticolato è uscito di strada: lo hanno rimosso i vigili del fuoco. A **Novi** e **Tortona** tutto è sotto controllo, e così pure in Val Lemme e in Val Borbera, dove sono caduti 10 cm. E' nevicato anche a Caldirola, ma in serata si erano fermati solo 4-5 centimetri.

[r. al.]



La prima neve è caduta ieri in tutti i centri della provincia creando disagi soprattutto nell'Ovadese e in Val Cerrina

Oggi al Plana l'incontro con i ragazzi del concorso Carta Bianca

Studenti-redattori a confronto con i giornalisti de «La Stampa»

ALESSANDRIA. E' arrivato il giorno del confronto per gli studenti-giornalisti di Carta Bianca. L'appuntamento è alle 15, nell'aula magna del liceo classico Giovanni Plana (in piazza Matteotti ad Alessandria). Lo scopo dell'incontro è di chiarire dubbi, chiedere suggerimenti, consentire un franco e proficuo scambio di idee su scelte e proposte per le pagine dei giornali che stanno nascendo nelle scuole della provincia grazie al concorso de «la Stampa».

Interlocutori dei ragazzi saranno giornalisti delle edizioni locali e della nazionale: fra gli altri, Roberto Franchini (una lunghissima esperienza professionale alla guida delle pagine provinciali), Gabriele Ferraris (responsabile dell'inserto TorinoSette su tutto ciò che c'è da fare, vedere, ascoltare a Torino e dintorni), Cristiano Chiavegato (noto cronista di motori e Gran Premi di Formula 1), Giuseppe Grosso, coordinatore delle edizioni del Piemonte Sud. Inoltre, ci saranno alcuni responsabili dell'Ufficio marketing, che ha organizzato il concorso.

In provincia sono 1600 i giovani studenti che fanno parte dei 157 gruppi redazionali di Carta Bianca (sono 25 mila tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta). Ogni città centro zona e quasi ogni istituto superiore ha almeno un gruppo impegnato nel concorso.

Ovviamente l'invito per l'incontro al «Plana» è esteso anche agli insegnanti che con tanta pazienza e disponibilità hanno deciso di seguire i loro allievi in questa avventura di fare il giornale». Gli argomenti che forniscono la traccia di base di ogni pagina rivelano grosso modo le sezioni in cui appare diviso il giornale. La filosofia di base è: dare sfogo alla fantasia, ma realizzare comunque qualcosa di interessante per chi legge. Restando molto legati alla realtà, a questioni che toccano da vicino sia gli studenti sia le città. E se ci sono dubbi e servono chiarimenti quella di oggi è sicuramente l'occasione giusta per avere le risposte cercate.

[r. al.]

pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

Armadio Molteni
Lire 2.800.000

PERCHÈ DA NOI RISPARMI?
Perchè DA NOI la qualità ed il prezzo si toccano con mano
Perchè DA NOI hai la professionalità e la trasparenza
Perchè DA NOI la qualità vera costa meno di quello che pensi

Arredo ufficio chiavi in mano

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
Artemide LUCI
ilos LETTI
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
zanotta
INTERFLEX
Molteni&C
Tisettanta

I docenti prepareranno poi i colleghi a far lezione nelle scuole

Prof di educazione stradale

Al via un corso per trenta insegnanti

ALESSANDRIA. Inizia oggi alla scuola Pavese un [illegible] di-dattica dell'educazione stradale per insegnanti delle medie inferiori. Previsto da programmi dei ministeri Pubblica istruzione e Lavori pubblici è indetto da Automobile club Alessandria e Provveditorato.

Nel 1997, ha ricordato presentando l'iniziativa [illegible] presidente dell'Aci professor Luigi Mazza, in provincia il bilancio di 1737 (mille su strade urbane) incidenti stradali è stato di 85 morti e 2517 feriti.

«Con vittime predestinate - ha detto Mazza - i giovani su due ruote, i pedoni anziani, gli automobilisti che trascurano le cinture di sicurezza. In questo quadro allarmante, Aci e Provveditorato hanno deciso il corso per preparare insegnanti che istruiranno i colleghi a svolgere nell'ambito della scuola lezioni di educazione stradale».

Al corso, direttore il provveditore agli Studi, partecipano 30 insegnanti in rappresentanza di tutte le medie inferiori della provincia. Ci saranno 28 lezioni - due per settimana - sino al 18 dicembre e al termine i partecipanti riceveranno un attestato rilasciato da Aci e ministero dei Lavori pubblici.

Le lezioni sono tenute da relatori selezionati dalla società di servizio Acinnova: un ingegnere del traffico, uno psicologo e un esperto metodologo.

«Ci auguriamo - dicono presidente e direttore dell'Aci, Mazza e Telmon - che l'iniziativa porti a risultati di buon livello e dia un contributo tangibile per migliorare la prevenzione dell'infortunistica stradale».

Per il professor Mazza è anche necessario che entrino al più presto in vigore le nuove norme di sicurezza previste dal Codice stradale «ma - aggiunge - non è di b[illegible] auspicio che il nuovo ministro Micheli abbia tagliato a 500 miliardi i 900 previsti dal predecessore Costa per il progetto di sicurezza ed educazione stradale». [f. m.]

Fino ad ora spesso [illegible] i vigili urbani a tenere lezioni agli studenti. Presto saranno i professori: un gruppo di 30 docenti [illegible]mincia oggi un corso [illegible] formazione

Bollo auto

I tabaccai si preparano

ALESSANDRIA. Dall'inizio del prossimo anno il bollo auto si potrà pagare anche in tabaccheria. E i titolari delle privative si stanno organizzando. Così, l'ufficio provinciale della Federazione italiana tabaccai comunica che nella sede di via Einaudi 50/52 (nella Zona D4 Scalo) i singoli tabaccai possono presentare domanda al ministero delle Finanze per svolgere il servizio di riscossione.

Tra l'altro, la Federazione ha concordato una convenzione con il ministero e con le Regioni per dare un servizio ancor più completo. L'utente, infatti, non dovrà più farsi carico di determinare la tassa da pagare, ma nelle tabaccherie sarà installato un terminale che consentirà di stabilire l'importo automaticamente, inserendo il numero di targa della vettura.

«La possibilità di pagare il bollo auto in tabaccheria - dicono alla Federazione - rappresenta una svolta storica per l'immagine della categoria sempre più al servizio dei cittadini». [r. al.]

Valenza ricorda Leopardi

Una serata dedicata ai «Canti» che esprimono l'amore e la donna

VALENZA. «L'amore e la donna nei Canti di Leopardi»: è il tema della serata che si tiene al Centro comunale di cultura, con inizio alle 21,30, nel bicentenario della morte del poeta. «Si tratta di un'iniziativa, che chiude gli incontri letterari del 1998 - spiega il coordinatore del Centro, Pier Giorgio Manfredi -, a differenza di altre volte, in cui ci si è soffermati sull'analisi critica degli autori e delle loro opere (cito Caproni, Montale e Mussapil, in questa occasione si è privilegiata la lettura dei brani [illegible] Leopardi, con un trio di ospiti eccellenti».

Sono Enrico Campanati, un attore giovane, fra i più promettenti esponenti del Teatro della Tosse di Genova; Daniela Bisagno, studiosa di letteratura dell'Università di Genova; Elio Gioanola, uno fra i più importanti rappresentanti italiani della critica e dell'analisi letteraria, docente dell'Università di Genova nonchè affermato scrittore [illegible] narrativa e saggi, autore, fra l'altro, di un importante volume su Leopardi.

Perché l'amore [illegible] la donna? «Perché [illegible] temi [illegible] grande suggestione che hanno avuto larga considerazione nella poetica del Leopardi - risponde Manfredi - l'intento è duplice, onorare il poeta e aprire la strada alla collaborazione [illegible] il Teatro della Tosse di Genova, con cui nel gennaio 1999 orga-[illegible] una stagione teatrale». L'amore nella poesia leopardiana sconfina dalla realtà e anche nel pessimismo raggiunge livelli cosmici.

La rassegna si terrà nella piazzetta del Centro di cultura e comprenderà 5 spettacoli a pagamento, che si esauriranno entro aprile. Un evento per i valenzani, da tempo privati del piacere della prosa. [r. c.]

Si sono accoltellati davanti alla stazione

Due africani fermati per tentato omicidio

ALESSANDRIA. Tentato omicidio: è l'accusa che viene contestato al tunisino Mohamed Ben Ali, di 32 anni, e all'algerino Anis Bargo, di 26 (così, almeno, hanno detto di chiamarsi ma la circostanza non è certa, in quanto entrambi sono clandestini e senza documenti) che si sono accoltellati a vicenda durante una rissa scoppiata sabato sera davanti alla stazione ferroviaria.

Per i due africani è scattato il fermo di polizia: Anis Bargo, ferito alle natiche e alle gambe, in ospedale è stato giudicato guaribile in venti giorni e i medici lo hanno dimesso dopo le cure del caso. Mohamed Ben Ali, colpito al collo, in un primo momento è stato trasportato al centro di rianimazione, poi è stato trasferito [illegible] un altro reparto dell'ospedale. E' ancora in prognosi riservata ma non corre pericolo di vita.

Tutto è accaduto alle 20 di sabato: al bar Zerbino un gruppo di extracomunitari ha iniziato a litigare furiosamente, sembra per motivi legati al traffico di droga. Così, almeno, ritengono gli inquirenti, i quali svolgono indagini sull'episodio che avrebbe potuto avere assai più tragiche conseguenze.

Il gruppetto di persone è poi uscito dal locale pubblico [illegible] è qui che sono comparsi i coltelli, peraltro non rinvenuti dalla polizia accorsa su segnalazione di qualcuno.

Il tunisino ha accoltellato l'algerino ed è stato da lui colpito, o viceversa, mentre gli altri extracomunitari si sono dileguati in gran fretta, facendo perdere le loro tracce. La polizia li sta cercando attivamente.

Il reciproco ferimento potrebbe anche attribuirsi a un regolamento di conti legato allo spaccio della droga: sulla vicenda non si conoscono molti particolare anche perché pare che i due uomini si siano rifiutati di fare dichiarazioni, spiegando che cosa esattamente è successo e per quali motivi è scoppiato il litigio. La polizia ha raccolto alcune testimonianze che dovrebbero risultare utili all'inchiesta [c. c.]

Un'iniziativa benefica delle volontarie di «Regala un sorriso»

Doni per aiutare gli anziani

Gli oggetti in mostra nella sala Morando

ALESSANDRIA. Oggetti in ceramica, pizzo, stoffa e altri materiali, addobbi natalizi per la tavola e la casa, cuscini (anche per bambini), grembiuli: questo e altro è esposto alla sala Morando in Galleria Guerci da oggi al 6 dicembre e può essere visto dalle 15,30 alle 19,30.

Chi desidera entrare in possesso [illegible] uno o più dei tanti bei lavori, eseguiti dalle volontarie che operano nell'Autocoordinamento di «Regala un sorriso», può prenotarsi e poi ritirarlo a mostra chiusa, previa offerta. L'iniziativa, patrocinata dal Comune e dall'assessorato provinciale alla Cultura, è stata varata per il secondo anno allo scopo di sostenere le attività del volontariato che sono [illegible] promozione, coordinamento, servizio, partecipazione e spaziano [illegible] vari fronti: anziani, poveri, minori, disabili, persone con particolari necessità.

«Dai un senso al tuo Natale: regala un sorriso con un dono» è lo slogan di questa rassegna, che dà agli alessandrini la possibilità di fare del bene e di sporre di «cose belle».

Alcuni ospiti della Casa di riposo

Dicono le volontarie: «Il ricavato servirà soprattutto a intensificare ed estendere le attività di animazione non solo alle Case di riposo cittadine, come da anni avviene, ma anche ad altre perché è un'iniziativa che contribuisce notevolmente [illegible] mantenere gli ospiti vitalmente inseriti, per quanto possibile, nella comunità umana».

«Regala un sorriso» allo stesso tempo intende promuovere e sollecitare le attività istituzionali a favore degli anziani: «Lo scorso anno, con i fondi raccolti con la mostra analoga a quella che si inaugura alle 17 di oggi, abbiamo acquistato materassi antidecubito e doni da mettere in palio per le tombole e le feste che organizziamo nelle Case di riposo di via Tortona (comunale) e corso Lamarmora».

«Quest'anno si vorrebbe acquistare un proiettore insieme a una serie di regalini [illegible] modo da poter essere sempre più presenti e vicine agli anziani che ci attendono ogni settimana [illegible] ansia e dimostrano di gradire la nostra compagnia. Per noi sono sempre al primo posto» dicono ancora le volontarie. Che [illegible] adoperano per il potenziamento dell'Adi, assistenza domiciliare integrata, e chiedono a gran voce l'istituzione di «case protette».

Emma Carnagna

IL TROVALAVORO

Tortona riordinerà l'archivio comunale

ECCO le offerte [illegible] lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 0131/254671). Chiamata mercoledì 2 dicembre alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **applicato**, 4ª q.f., con esperienza di almeno un anno in lavori d'ufficio, per 180 giorni alla Provincia, settore Valorizzazione beni ambientali; 2 **operatori scolastici**, [illegible] q.f., per 18[illegible] giorni, 18 ore settimanali, alla Provincia, liceo Galilei e istituto Vinci; 1 **esecutore applicato amministrativo**, 4ª q.f., per 3 mesi alla Casa di riposo di Bosco Marengo. Privati: 1 **magazziniere** consegn[illegible] [illegible] mansioni anche di addetto carico e scarico, preparazione ordini e riordino magazzino, [illegible]n patente B, iscrizione alle liste di mobilità o da più di 2 anni al Collocamento.

Casale (via Treviglì 12, tel. 0142/452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro oggi) per: 1 **operaio** addetto al servizio **nettezza urbana**, 3ª q.f., patente B, per 3 mesi al Comune di Casale.

Novi (via Mazzini 21, tel. 0143/2374). Chiamata domani dalle 8,30 alle 10,30 per: 1 **operaio generico** con mansioni di **necroforo**, 4ª q.f., per 3 mesi al Comune di Cantalupo Ligure (scuola materna). Privati: **addetti distribuzione pubblicità**, preferibilmente con auto, inquadramento con ritenuta d'acconto per ditta di Novi; 1 **apprendista fabbro**, 16-24 anni, a Borghetto; 1 **fotocompositore e/o impaginatore** su pc McIntosh per casa editrice di Ovada; **cablatori elettrici, montatori meccanici** e **aiuto elettricisti** per azienda di Alessandria; 1 **lavapiatti e cameriera di sala**, part time venerdì, sabato e domenica per agriturismo; 1 **addetto servizi** [illegible] **vigilanza esterni** o apprendista o iscritto da almeno 2 anni alle liste disoccupati per agenzia di investigazioni di Novi; azienda metalmeccanica di Capriata cerca **montatori meccanici qualificati** o in possesso di maturità tecnica o di attestato di corsi formazione professionale nel settore metalmeccanico; 1 **apprendista calzolaio** per laboratorio di Pozzolo.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì 30 alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **operaio** addetto alla **manutenzione strade e giardini comunali**, 3ª q.f., per 90 giorni al Comune di Viguzzolo; Comune di Tortona, **lavori socialmente utili**, progetto di riordino archivio comunale: 2 **archivisti**; 8 **aiuto archivisti**; [illegible] **operatori ausiliari**, per 6 mesi, part time 24 ore settimanali, domande entro le 13 di venerdì 11 dicembre, chiamata alle 11 di lunedì 14 dicembre; progetto di realizzazione di servizi informativi comunali attraverso Internet: 6 **tecnici dell'editoria multimediale**, domande entro le 13 di venerdì 11 e chiamata alle 10 del 14 dicembre. Privati: [illegible] **prendisti settore legno** [illegible] segheria Val Grue, frazione Grua di Avolasca, telefono 0131/876214; 1 **cuoco/a** per il ristorante Lo Scoglio di Villalvernia, tel. 0131/83214, chiedere del signor Ferrari; 1 **tornitore** con esperienza su torni paralleli e 1 **saldatore** con esperienza su carpenteria medio pesante per la ditta Fast di Ruggeri Anna, tel. 0131/866906, di Tortona; 1 **apprendista impastatore** per la panetteria Lo[illegible]o di Resani, tel. 0131/898165; 2 **operai** a tempo determinato per assemblaggio di articoli sportivi alla ditta Ase, tel. 0131 863327.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Privati: 2 **orafi qual.**; 1 **pulitrice cerista** qualificata; 1 **carpentiere lamierista** qualificato, 2-3 anni di esperienza, per azienda metalmeccanica; 1 **apprendista muratore**, 16-23 anni, anche primo impiego; 1 **apprendista fabbro**, 16-22 anni, anche primo impiego; 1 **elettricista qualificato** [illegible] **apprendista** anche primo impiego, preferibilmnete con auto.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati: cooperativa di servizi socio assistenziali alla persona cerca 3 **educatori**. Gli interessati devono avere o la qualifca professionale di educatori o diploma maturità ed esperienza nel settore, inoltre patente B; ditta edile cerca 1 **ragazzo**, 22-31 anni, con qualche esperienza nel settore e con patente B.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 0143/80150). Chiamata domani per: 6 **impiegati d'ordine**, 4ª q.f., [illegible]so pc, a tempo indeterminato, part time 18 ore settimanali, all'Asl 22. Privati: 1 **saldatore** per ditta meccanica [illegible] Silvano d'Orba; Agenzia [illegible] lavoro interinale cerca 1 **carrozziere**, zona Valle Stura, informazioni [illegible] Sezione; 1 **falegname** con esperienza per [illegible] mobilificio ovadese; azienda agricola di Rocca Grimalda cerca 1 famiglia disponibile a trasferirsi per lavori agricolo e custodia.

Cartellino rosa. Fino al [illegible] novembre nelle Sezioni circoscrizionali avviene la revisione del Mod C/1 (timbratura del tesserino rosa) per la conferma dello stato di disoccupazione. I disoccupati devono presentarsi [illegible] persona o inviare una dichiarazione sottoscritta. Nei confronti [illegible] chi, senza giustificato motivo, non adempie all'obbligo della revisione saranno disposte la decadenza d'ufficio del diritto all'indennità di disoccupazione e la cancellazione dalle liste dei disoccupati.

Corsi Adest. Sono prorogati a lunedì i termini per l'iscrizione ai corsi di prima formazione [illegible] riqualificazione per assistente domiciliare e dei servizi tutelari del Consorzio intercomunale servizi sociali 71 di Valenza. Info: 0131/921418/9.

Addetto oreficeria, incassatore/incisore: è il corso [illegible] formazione promosso dal Consorzio di formazione orafi gioiellieri di Valenza. Le domande di partecipazione con curriculum, in busta chiusa con riferimento Cons/98, vanno inviate entro venerdì al Consorzio, la cui sede è in piazza don Minzoni, 15948 Valenza.

[m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

Preoccupazioni per la Michelin

Esprimiamo ferma condanna per forme di sciopero esasperate che danneggiano la pubblica utenza e l'immagine dell'Italia nel mondo, senza incidere minimamente sugli intrallazzi dell'alta dirigenza. Esprimiamo anche la nostra perplessità circa la richiesta di «sanzioni».

In questo tempo [illegible] arretramento prerogative e libertà sindacali, conquistate dai nostri padri, auspichiamo l'ascolto di tutti i lavoratori che protestano e lavoriamo affinché con tutti s'instauri un dialogo per capire i problemi crescenti.

Delegati Cisl Michelin
Alessandria

Esprimo grande preoccupazione per le dichiarazioni di François Michelin che ha dichiarato che, con l'eventuale introduzione delle 35 ore valuterebbe l'ipotesi [illegible] abbandonare l'Italia. L'Amministrazione Comunale non può che attivarsi per salvaguardare i posti di lavoro sul [illegible] territorio.

In questo momento chiediamo ragionevolezza a entrambe le parti in causa, Governo e Michelin, affinché le enunciazioni di principio non si traducano in disoccupazione.

Francesca Calvo
sindaco
di Alessandria

Castelnuovo Scrivia dimenticata [illegible] Sgarbi

Pochi giorni fa la città ha accolto l'onorevole Sgarbi, che ha inaugurato la mostra del pittore Michele Mainoli. E' stato però un vero peccato che il critico, come i miei concittadini e quelli del Tortonese hanno notato vedendo la sua trasmissione, che egli nella stessa abbia fatto un piccolo e credo involontario sgarbo a noi castelnovesi. Ricordando la sua visita ha detto testualmente di essere stato «in un paese vicino a Volpedo», senza mai citare Castelnuovo Scrivia. E' vero che Volpedo, e illuminato dalle tele di Pellizza, ma anche Castelnuovo poteva essere nominato, qualcosa di buono abbiamo dato anche noi: Matteo Maria Bandello.

Marino Mondonese
Castelnuovo Scrivia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131.252.242, Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr Bianca 0144.323.333 **Arquata S.:** Cr Verde 0143.636.430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143.489.877 **Bassignana:** Avs 0131.926.841. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027 **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr Verde 0142.453.310, **Misericordia** 0142.781.010 **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535 **Cerrina:** Cri 0142.946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7 **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.868. **Ponzano:** Cri 0141.927.317 **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.666 **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. [illegible] Avs 0131.924.080. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383.45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di [illegible] alle 9 di domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (0131.252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144.322.488). **Casale:** Cucchiara, c. Manacorda 30 (0142.452.188). **Novi:** Baiardi, v. Girardengo 50 (0143.22.16). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143.80.341) **Tortona:** Destefanis, v. Emilia 39 (0131.862.008). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131.941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e. infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211, **Casale:** 0142.434.225, [illegible] 0143.322 211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111

GUARDIA MEDICA

[illegible]dria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775, **Casale:** 0142.434.334; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; [illegible]o: 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; [illegible]a: 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129, **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] **SPOSERANNO.** Fulvio Astori, commercialista, [illegible] Daniela Pietrasanta, medico; Gianluca Alizzi, elettricista, con Lucia Stragiano, in attesa di occupazione; Fabiano Vandone, libero prof., con Paola Novelli, impiegata; Alberto Angeleri, agricoltore, con Rosita Mensi, insegnante; Marco Gotta, orafo, con Vujica Kamasena, assistente veterinaria; Giovanni Rovere, elettrotecnico, con Michela Scaffinti, insegnante. [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Ovada** in base al provvedimento della Corte d'appello di Torino, per rifondere le spese di lite sostenute dall'Enel in seguito al-[illegible] espropriazione dell'area destinata a parcheggio in via Dania, ha disposto il pagamento di oltre 28 milioni di lire a favore dell' ente. [r. bo.]

● Per prestazioni di servizi relativi alla manutenzione scuolabus, il Comune di **Valenza** ha speso 17 milioni più del previsto. La variazione di bilancio, porta il capitale d'uscita ad un totale di 36 milioni, è stata votata dal Consiglio comunale. [r. c.]

● Angelo Ravera, consigliere comunale a **Novi** dal Si, l'altro giorno durante la seduta del Consiglio, ha ufficializzato le sue dimissioni dalla presidenza della commissione consiliare Commercio. [m. pu.]

DA NON PERDERE

Lettere d'amore

Concorso letterario

L'Arci presenta oggi a Torino nella sede [illegible] via Cernaia 14, l'iniziativa: «Lettere d'amore e d'abbandono», la raccolta di lettere d'amore che culminerà in una pubblicazione delle missive più significative. Chi vuole contribuire, raccontando questo sentimento, può inviare le lettere alla [illegible] Arci di Alessandria in Piazzetta della Lega Lombarda 3. [se. c.]

Rifondazione

Incontro alla Cgil

Questa sera alle 21, alla Camera del lavoro, in via Cavour 27 ad Alessandria, Franco Giordano, segretario provinciale di Rifondazione, parla di «Costruire l'alternativa, ripartiamo dai bisogni». [r. g.]

Editoria

«Il libro rosso»

Oggi alle 17 alla libreria «Il Libraccio» di via Milano 32 ad Alessandria, presentazione [illegible] volume: «Il libro rosso del socialismo», con sottotitolo «in risposta a "Il libro nero del comunismo" ma non solo» della Prospettiva edizioni. [a. m.]

Lezioni Unitrè

Musica e Storia a Casale

Oggi alle 16,30 al Centro Buzzi di Casale per i corsi dell'Unitrè lezione di Musica sul jazz tenuta da Piero Grignolio, alle 17,30 corso di Storia con Riccardo Calvo. [r. sa.]

Concorso nelle scuole

La Battaglia di Novi

Scade il 19 marz[illegible] '99 il concorso riservato agli alunni delle scuole del Novese sul Bicentenario della battaglia di Novi Ligure. [m. pu.]

Premio letterario

Donne di Monferrato

Sono aperte fino al 10 gennaio le iscrizioni per la decima edizione del premio letterario «Donne di Monferrato», indetto dalla Consulta Femminile. Per informazioni contattare la Biblioteca o il Comune allo 0142-444298 o 444241. [r. sa.]

La città è l'unica in provincia inserita nella campagna nazionale Mal'Aria

Tortona, teli «acchiappasmog»

Corso Romita sott'esame per una settimana

TORTONA. Teli «acchiappasmog» in corso Romita per sensibilizzare i tortonesi sul problema dell'inquinamento atmosferico. Prende via sabato - e durerà una settimana - la manifestazione «Le strade dello smog» promossa da Legambiente su tutto il territorio nazionale. L'iniziativa rientra nella campagna «Mal'Aria» e Tortona sarà una delle cinque città in Piemonte (con Torino, Asti, Bra e Verbania) ad aderirvi. Lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica le amministrazioni comunali a considerare con più attenzione il problema della qualità dell'aria.

Corso Romita è stato scelto perché è una delle strade con il più alto tasso di inquinamento atmosferico della città. «In corso Romita - dice il presidente del Circolo «Valle Scrivia» di Legambiente, Angelo Bottiroli - si trovano una scuola elementare, materna a pochi metri di distanza e il mercato ambulante. Lo scopo di Legambiente è quello sensibilizzare la popolazione tortonese alla tutela dell'ambiente; ricordare agli automobilisti l'inutilità di tenere motore dell'auto durante la sosta, vieta un'apposita ordinanza del sindaco; porre l'accento sulla pericolosità che rivestono per la lute pubblica elevati quantitativi di polveri o l'inquinamento atmosferico causato da un improprio utilizzo degli automezzi». E non è tutto: «Attraverso la manifestazione - continua Bottiroli - si vuole sensibilizzare l'Arpa divulgare i dati sull'inquinamento atmosferico rilevati dalla "centralina" in corso Romita, dati che l'Arpa di Alessandria non ha mai comunicato all'Ufficio ecologia del Comune, non si sa per quale motivo». Legambiente inoltre non condivide la scelta del comune di mantenere nel corso il doppio senso di circolazione, così previsto dal futuro piano del traffico, approvato entro fine anno. Era stato chiesto di dirottare i veicoli nelle parallele.

Angelo Bottiroli, di Legambiente

Teresa Marchese

A lezione sull'ambiente

Oltre mille studenti coinvolti in ricerche sulla realtà locale

TORTONA. Saranno più mille gli studenti tortonesi che parteciperanno al programma di educazione ambientale, che ha preso il via nei giorni scorsi nelle scuole cittadine, iniziativa Comune, dell'Associazione volontari ambiente (Ava), dell'Asmt, dell'Agriturist e di Legambiente. Circa 100 classi delle elementari, medie e superiori porteranno avanti un lavoro su territorio ambiente per comprendere più da vicino la realtà tortonese. Il programma è alla seconda edizione e ha già riscosso un grande successo, andando oltre le previsioni.

La massiccia adesione delle scuole costringe i volontari, che tengono le lezioni gratuitamente, a dilatare i tempi d'intervento. Alcune classi hanno già iniziato il programma. Entro la prima decade di dicembre, tutte le classi che hanno aderito all'iniziativa avranno già assistito alle prime lezioni tenute da Legambiente e dall'Ava. Tra i quattro percorsi possibili, quello sull'acqua o sull'inquinamento idrico ha registrato il maggior numero di adesioni, specie nelle elementari, mentre tema dei rifiuti è stato richiesto nelle medie. Gli altri percorsi sono: quello sul verde tenuto dall'Ava, il percorso al Parco dello Scrivia l'iniziativa «Lavori in corso» di Legambiente. «Legambiente sottolinea piacere dell'iniziativa - dice il presidente, Angelo Bottiroli - ringrazia gli insegnanti per aver compreso quanto sia importante avviare alla formazione ambientale sin dalla scuola elementare, per infondere nelle generazioni future una coscienza ecologica che nell'attuale società è poco radicata». Le classi che hanno aderito al programma di educazione ambientale appartengono a: elementari del 1°, 2°, 3° circolo, ist. San Giuseppe San Vincenzo Tortona, elementari di Viguzzolo, di Villalvernia e di Casalnoceto; materne del 2° circolo Tortona, di Sale, Sarezzano e Villalvernia; asili nido di Tortona; Istituto «Carbone» di Tortona; medie «Patri» e «Valenziano» di Tortona. [m. t. m.]

Si conclude la Fiera di S. Caterina, chiuso viale Cichero

Festa nel centro di Novi con bancarelle e giostre

NOVI LIGURE. Oggi, Santa Caterina, Novi è in festa. L'omonima fiera, oltre bancarelle per le vie del centro storico, vivrà il suo momento clou e poi in serata chiuderà i battenti. Oltre all'esposizione di macchine agricole, la zona stadio ospiterà anche, ma solo per oggi, la fiera del bestiame. Un appuntamento tradizionale che si rinnova e risale ai secoli scorsi quando in città si svolgeva un vero mercato del settore.

Per agevolare lo svolgimento di questo tipo di manifestazione il sindaco Mario Lovelli ha emesso un'ordinanza in cui vieta, dalle 7 alle 19, il transito di veicoli in viale Pian Cichero, nel tratto retrostante il palasport e a lato dello stadio. I visitatori della fiera, appassionati di motori, potranno ancora osservare gli ultimi modelli delle concessionarie d'auto della zona. Continuerà a funzionare il Luna park in piazza Pernigotti con la trentina di attrazioni.

In occasione della festa di Santa Caterina, chiuderanno molti uffici privati, aperti solo al mattino, non quelli comunali però regolarmente in servizio. In occasione di questa festività cittadina, la mostra «Dolci terre di Novi», riapre al pubblico dopo un paio giorni di interruzione. Nei locali dell'ex Coop di via Gramsci 15, per l'ultima volta, sarà possibile gustare la focaccia stirata novese in abbinamento con il Gavi, iniziativa in collaborazione fra il Consorzio di Tutela del Gavi e l'Associazione panificatori del Novese.

E la mostra «Dolci terre» propone al pubblico vino Gavi e focaccia stirata

Il prossimo fine settimana, da venerdì 27 a domenica 29, nel secondo dei 5 weekend golosi previsti, saranno protagonisti i prodotti tipici delle valli Borbera e Spinti. Promozione delle due valli e degustazioni saranno curate dagli esponenti della Comunità montana e dalla Coldiretti. L'ordine dei Cavalieri del Raviolo e del Gavi proporrà agnolotti alla piastra.

E' previsto un laboratorio del gusto, alle 17, allestito dallo Slow Food - Condotta del Gavi che offrirà fagiolane, formaggi caprini e miele, e tra i vini Timorasso e Gavi. Per partecipare ai laboratori del gusto occorre prenotarsi rivolgendosi al bar Haiti di via Girardengo a Novi e all'enoteca La Cave di Gavi.

Massimo Putzu

IN BREVE

Alessandria

Nuovo comandante alla polizia stradale

Un nuovo comandante provinciale per la polizia stradale. E' Massimo Pianpiani, 44 anni, ex responsabile della Stradale di Teramo. Nei prossimi giorni avverrà la presentazione ufficiale. [a. m.]

Alessandria

Operaio condannato per furto di rottami

Il pretore di Alessandria ha condannato a 4 mesi di reclusione Alessandro Giuseppe Mai, 39 anni, originario di Busto Arsizio, processato per direttissima e scarcerato. L'altro giorno aveva rubato materiale da rottamazione in un capannone a Solero. [e. c.]

Tortona

Morto Luigi Castagnello oggi alle 14 i funerali

Si svolgeranno alle 14, nella basilica del Santuario della Madonna della Guardia, i funerali del geometra Luigi Castagnello, 67 anni, noto professionista e uomo politico cittadino, stroncato da un infarto lunedì mattina, mentre era al lavoro nel suo studio di via Emilia. [e. p.]

Cabella Ligure

Rogo nella chiesa di Dova Superiore

Danni ingenti alla canonica della chiesa di Dova Superiore, frazione del Comune di Cabella Ligure, per un incendio scoppiato ieri pomeriggio. E' crollato il tetto e le fiamme hanno anche interessato la stessa chiesa. I vigili del fuoco di Novi hanno lavorato per circa due ore per spegnere il rogo dopo aver raggiunto con difficoltà l'incendio a causa delle strade innevate della Val Borbera. [m. pu.]

Valle Bormida

Urbano: altra denuncia contro Pinochet

Prosegue la lotta del cileno «Urbano» a colpi di denuncia contro Pinochet. Vicente Taquias Vergara insieme ad altri due cileni ha inviato alla procura di Prato l'elenco dei rittadini italiani uccisi durante le persecuzioni del dittatore. I tre cileni saranno poi ascoltati dalla magistratura spagnola per l'inchiesta contro Pinochet in quel Paese. [a. iu.]

Valenza

Si può visionare la variante al Prg

Sino al prossimo 1° dicembre, in municipio a Valenza è possibile visionare la variante al Piano regolatore. Entro martedì gli interessati possono presentare osservazioni e proposte, che poi saranno esaminate dal Consiglio. [r. o.]

Aveva 90 anni, i funerali saranno celebrati domani in Duomo

Morto l'ex portiere Roletto

Giocò nel Casale e nell'Ambrosiana

CASALE. Le sue parate hanno infiammato migliaia tifosi nerostellati dalla fine degli Anni '20 fino al '34, per ben sette stagioni, e spinto la squadra del Casale al pronto ritorno in serie nel 1930 davanti al Legnano.

Si spento ieri mattina a 90 anni, tanti quanti quelli che la squadra del cuore sta per compiere ai primi di gennaio del prossimo anno.

Si tratta di Giovanni Roletto, classe 1908, originario di Rosignano, decano degli nerostellati, negli ultimi anni ospite della residenza per «Le Vallette» di San Maurizio di Conzano.

Fa parte, senza dubbio, dei personaggi che hanno fatto scrivere la lunga storia del «Casale Calcio».

Il suo debutto in serie A risale al 1927, allora aveva appena compiuto diciannove anni, quando viene «lanciato» fra i pali della squadra nerostellata da mister Dietrich, era l'incontro della sfida contro le rondinelle del Brescia.

Al suo fianco il grande Umberto Caligaris che disputerà la sua ultima stagione a Casale prima di passare alla squadra della Juventus.

Proprio con Caligaris Gallina il giovanissimo Roletto, ai tempi un portiere maturava non prima del trent'anni, diventa fra gli artefici di difesa rocciosa e invalicabile per le altre compagini.

Nelle file dei neri Giovanni Roletto è stato fra i protagonisti della vittoria della «Coppa Conti» contro l'Alessandria, in due derby infuocati, vinti dai nerostellati per 3 2.

Successivamente diverse stagioni con alti e bassi a fianco protagonisti indimenticabili come Gallino, Migliavacca, Demarchi, Celoria e Gardini.

Poi il passggio nell'Ambrosiana Milano, con campionati di vertice diverse gare in Europa, e alla fine della carriera stagioni a Parma, Pavia e Catania.

Giovanni Roletto negli Anni Trenta

La cerimonia dei funerali si terrà domani alle 10,30 in Duomo, mentre, sempre in Cattedrale, pomeriggio alle 17,30 sarà recitato il rosario. Vedovo da anni, Giovanni Roletto lascia l'unica figlia, Nicoletta. [r. sa.]

Fu picchiata a morte Breme in febbraio

Il pm fa riesumare il corpo della lucciola

BREME. Sarà il cadavere di Silvana Bazzoni, l'ex prostituta di 39 anni massacrata di botte in un appartamento di Breme, in Lomellina, lasciata ad agonizzare per tre giorni in una vasca da bagno e poi scaricata ormai morta, il 2 febbraio scorso, in canale di scolo lungo l'autostrada Genova-Savona tra Arenzano e Varazze.

L'ha deciso il sostituto procuratore della Repubblica di Vigevano, Piero Basilone, che conduce l'inchiesta e ieri ha incaricato due medici legali di eseguire un supplemento di autopsia. Si tratta del dottor Pierucci di Pavia e della dottoressa Mazzone della polizia scientifica di Genova, che svolse il primo esame necroscopico.

Silvana Bazzoni aveva 39 anni. Nell'ambito dell'inchiesta sul suo omicidio sono indagate tredici persone

Il magistrato, sollecitato dalle dichiarazioni degli indagati, vuole stabilire con precisione tempi e cause della morte ed arrivare a definire quale tra i tanti colpi che le furono inferti risultò quello letale. Nel fascicolo che il sostituto procuratore ha ricevuto a luglio dai colleghi liguri, dopo la scoperta che il delitto era stato consumato in Lomellina, ci sono i nomi di tredici persone. Otto arrestate tra la fine di luglio e i primi di agosto, sono accusate di concorso a vario titolo nell'omicidio della donna, mentre per altre cinque che si sono aggiunte in seguito l'accusa è omissione di soccorso.

Ancora da chiarire il movente del delitto, ma l'ipotesi su cui stanno lavorando gli inquirenti è che la donna sia stata punita per uno «sgarro»: sembra infatti che deciso di uscire dal giro della prostituzione e che coloro che controllavano l'organizzazione criminale non fossero intenzionati a permetterglielo. Forse all'inizio volevano solo picchiarla, ma poi l'aggressione sarebbe spinta oltre, fino ad uccidere la povera Silvana Bazzoni a calci, pugni e bastonate.

Claudio Bressani

L'addio al giovane slopper

Un'unica cerimonia a Robbio per i due giovani morti in auto

ROBBIO. Si terranno forse domani i funerali di Roberto Martani ed Andrea Brusati, i due amici di 16 e anni di Robbio morti nel tragico incidente stradale di domenica pomeriggio sulla provinciale per Confienza.

Oggi, disposizione del magistrato, saranno eseguite le autopsie, nella camera mortuaria dell'ospedale Maggiore di Novara nell'obitorio del cimitero di Robbio, dove sono state ricomposte le salme.

Solo al termine degli accertamenti medico-legali sarà concessa l'autorizzazione per i funerali, che quindi dovrebbero celebrati domani.

Se sarà possibile, le esequie avverranno forma congiunta nella chiesa parrocchiale Santo Stefano Robbio: questa è l'intenzione espressa dalle famiglie.

La notizia dell'incidente ha suscitato molta commozione Casale, dove Roberto Martani giocava come difensore centrale nella formazione Allievi regionali ed considerato un'autentica promessa.

Conclusa la scuola dell'obbligo, un selezionatore l'aveva notato qualche fa mentre giocava in una formazione giovanile del Robbio e l'aveva convinto passare al Casale, dove si subito messo in luce, tanto che a soli 16 anni qualcuno già pensava a lui come candidato ad posto in prima squadra. [c. b.]

Roberto Martani era del Casale Allievi

Blitz dei carabinieri, eseguiti anche due arresti

Furti e gioco d'azzardo raffica di denunce a Novi

NOVI LIGURE. Controlli a tappeto dei carabinieri della compagnia Novi coi colleghi Alessandria nel periodo della fiera Santa Caterina. Un primo bilancio dell'attività di prevenzione dei reati, è 2 persone arrestate e di 11 denunciate.

E' finito in manette Enzo Capuano, 24 anni, Novi, corso Italia 16, accusato del furto un'auto rubata a Gavi. Perquisito, è stato trovato con hashish un coltello. E' stato condannato a 6 di reclusione 670 mila lire di multa. Secondo arresto è quello di una nomade di 17 anni per tentato furto in un alloggio di via Mazzini.

Deferimento all'autorità giudiziaria, poi, per una coppia di torinesi, P. P., 41 anni, e I. N., di 58, sorpresi con il gioco d'azzardo delle tre campanelle: sono state sequestrate l'attrezzatura e 200 mila lire. Per detenzione e spaccio stupefacenti sono stati denunciati S.T., 22 anni, (aveva hashish) il coetaneo G.C., sorpreso con 19 pastiglie di ecstasy. Altre persone denunciate: P.A., 47 anni, di Cassano, accusato ricettazione, due slave per e 4 minorenni Pozzolo, uno per il furto di motorino. [m. pu.]

ECONOMICI

SOCIETA nel tortonese cerca segretaria età 25-30 anni. Requisiti fondamentali: pratica contabilità, conoscenza lingua inglese parlata e scritta, ottima conoscenza uso PC, esperienza settore amministrativo, gestione buste paga, disponibilità immediata. Telefonare allo 0383 841 844 o

LUNEDI tuttosoldi
I supplemento de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ALESSANDRIA

CONTINUA CON SUCCESSO

GRUPPO FORALL

PAL ZILERI

VICOLO DELL'ERBA, 2

CHIUSURA

LIQUIDA

CAUSA CESSAZIONE ATTIVITA'

DEFINITIVA

CAUSA CESSAZIONE ATTIVITA' - VENDITA PER 13 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFF. IL 06/11/98
COME DA LEGGE 80/80

UOMO = ABBIGLIAMENTO = UOMO

Ribassi dal 30 all'80%

FARINELLI

ANCONA (071) 2804078-2802187 FAX

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

Casale, presentato ieri il programma: ci sono iniziative fino all'Epifania

Parte il «Dicembre natalizio»

Da domenica negozi aperti e manifestazioni

Tra gli spettacoli, un concerto di canzoni della tradizione toscana ed un'esibizione del gruppo Golden Gospel Singer

CASALE. «Dicembre natalizio» a Casale parte a novembre e prosegue fino all'Epifania. In tutto cinque o sei domeniche di apertura dei negozi a partire dalla prossima. Le iniziative di richiamo, che caratterizzano il periodo natalizio, presentate ieri, sono state messe a punto dal Comune, principalmente attraverso gli assessorati alle Manifestazioni, presieduto da Giancarlo Giorcelli, e alle Attività economiche, guidato da Vincenzo Ottone.

I negozianti, come di [illegible] to, si faranno carico dell'illuminazione delle vie. Le luminarie sono già state installate e saranno accese, appunto, da domenica pomeriggio.

Il Comune, invece, si incarica di ravvivare alcuni punti strategici della città o addobbando alberi esistenti oppure realizzando abbellimenti diversi: in piazza Mazzini, in piazza Dante, all'ingresso del Valentino, in piazza Battisti e sulla torre civica.

Sotto la torre, all'angolo con piazza Santo Stefano, viene allestito un presepe, un altro è previsto in piazza San Francesco e uno meccanico verrà realizzato invece nel mercato Piccaroli.

Il calendario di spettacoli, organizzato dall'assessore Giorcelli, prevede un concerto di «Canzoni natalizie della tradizione toscana» con il Trio Lisetta Luchini, il 13 dicembre (il luogo [illegible] è ancora stato stabilito), ed un concerto di «Canzoni natalizie piemontesi» con il coro «La Grangia», che si terrà il 19 o il [illegible] dicembre in Santa Caterina.

La sera del 19 dicembre è invece in programma una grande festa di auguri promossa con il Centro giovani: musica diretta da un dj, balli, spumante e panettone.

Un concerto gospel è grande rilievo è, poi, quello che si terrà la sera del 23 dicembre al Palazzetto dello Sport con la presenza di un gruppo noto a livello internazionale, The Golden Gospel Singer, proveniente da Harlem. Per informazioni sulla prevendita dei biglietti occorre telefonare al Palasport (0142-456849).

Alcuni biglietti si potranno vincere al grande banco di beneficenza organizzaato dalle associazioni di volontariato, gestito dagli scout, e che sarà allestito nel Piccaroli.

Sempre nel Piccaroli è previsto, su idea dell'assessore Ottone, un mercatino natalizio con vendita di prodotti vari, aperto, forse, nei fine settimana.

Altri spettacoli sono direttamente rivolti ai bambini: cantastorie, burattinai, musicanti che raccontano fiabe e leggende, mentre i mimi Ops saranno i protagonisti di uno spettacolo itinerante centrato sulle favole [illegible] animali. Infine, anche se non è ancora definito il programma, è previsto, per la prima volta a Casale, una grande festa con brindisi in piazza Mazzini la notte di San Silvestro.

Silvana Mossano

Il Comune addobberà alberi in diverse [illegible] della città: sono inoltre previsti spettacoli ed altre iniziative di richiamo. I negozi resteranno aperti [illegible] domenica e verrà anche riutilizzato il Piccaroli

Ad Ovada: verrà presentato martedì

Piano traffico con le rotonde

OVADA. Martedì prossimo, in un'assemblea alle 21, l'assessore Franco Piana e i tecnici presenteranno il progetto preliminare del Piano generale del traffico urbano. Probabilmente [illegible] saranno diverse modifiche per la circolazione in città.

Finora, c'è stato il massimo riserbo sulle innovazioni previste e la maggior curiosità è rivolta a capire dove verranno localizzate le rotonde.

Si parla di piazza Nervi, piazza Castello, piazza del Peso, incrocio via Voltri, incrocio via Molare, piazza XX Settembre, e probabilmente altri punti.

L'assessore ovadese Franco Piana

Gli estensori del Piano ne avrebbero previsto una anche all'incrocio fra la provinciale per Novi Ligure e la strada per Tagliolo. Ma qui per la creazione di una rotonda è necessario modificare la struttura dell'intersezione con opere di un certo rilievo e con notevole impegno finanziario. Necessiterebbero quindi tempi di realizzazione molto lunghi, mentre è recente la decisione della Provincia di dotare l'incrocio, entro breve tempo, di un impianto semaforico, intervento in passato richiesto anche con una pubblica sottoscrizione.

Intanto, in questi ultimi giorni, in varie strade del centro di Ovada, è comparsa una segnaletica orizzontale, costituita da «zebrature», simile a quella dei passaggi pedonali, che ha sollecitato la curiosità dei cittadini. Si tratta comunque di avvertimenti per gli automobilisti affinché rallentino la velocità, per la presenza a distanza ravvicinata, di appositi dissuasori.

E' stato precisato, che, le nuove bande che verranno installate ad Ovada, avranno un limitato «rigonfiamento» di soli 8 centimetri e permetteranno quindi di procedere, alla velocità di 50 chilometri orari, senza inconvenienti.

I tratti di strada interessati al nuovo provvedimento, in particolare, sono quelli prossimi agli edifici scolastici in via Fiume per le elementari, in via Monsignor Cavanna e via Galliera per le scuole medie, ma anche altre, come via Comandante Boro, alla stazione di Molare e piazza Garibaldi nei pressi dell'innesto con via Ripa Mulino. Nel complesso dunque una viabilità nuova e dinamica con molti accorgimenti anti velocità.

[r. bo.]

IN BREVE

Ozzano

A giudizio in due per detenzione di droga

Michele Lecca, 24 anni, di Ozzano, e la casalese Emanuele Chinaglia, di 23, via Grandi 20, il 23 marzo '2000 saranno processati con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di modiche quantità di cocaina e hashish e due flaconi di metadone e di aver venduto piccole dosi di droga a due casalesi. **[r. sa.]**

Cerrina

Nessun reato fiscale parrucchiere prosciolto

Non doversi procedere perché il fatto non costituisce reato: così ha deciso il gip Di Bernardo per Vito Nunzio Lassandro, 61 anni, di Torino, con negozio da parrucchiere a Cerrina, in strada Nazionale: l'uomo era accusato di reati fiscali. **[r. sa.]**

Acqui

Giovane denunciata per canapa indiana

Una giovane acquese è stata denunciata dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. S.J., 19 anni, aveva 4,2 grammi di cannabis indica. **[g. l. f.]**

Casale

Sorgerà un monumento alle vittime dell'amianto

La giunta di Casale ha dato incarico all'artista Emilio Tadini di cercare cinque scultori di rilievo internazionale invitandoli a preparare ciascuno un bozzetto per realizzare un monumento dedicato alle vittime dell'amianto da collocare nell'area dell'ex stabilimento Eternit dopo che sarà stato bonificato. **[s. m.]**

Provinciale chiusa

Auto deviate e controlli antivelocità

CASALE. Dalle di oggi alle 12 dell'11 dicembre la statale Casale-Valenza resta interrotta per un tratto di quasi [illegible] tri, all'altezza del ponte «della Bologna», poco prima dell'incrocio fra Borgo e Frassineto.

L'interruzione è stata determinata dall'inizio dei lavori di sistemazione del dosso all'altezza del ponte sul torrente Rotaldo. La Provincia ha indicato percorsi alternativi per chi deve spostarsi da Casale a Valenza e viceversa.

A chi parte da Casale si consiglia la statale Casale- Alessandria fino a Occimiano per poi proseguire sulla provinciale 58 per Ticineto. Da Valenza invece vengono indicate la provinciale Frassineto-Borgo San Martino e la provinciale Casale-Ticineto.

Nell'abitato di Frassineto, interessato dal passaggio alternativo, verranno collocati dissua[illegible] di velocità e il Comune ha già annunciato che aumenteranno i controlli per quanto riguarda la velocità lungo quella strada. **[r. sa.]**

CASALE

Al Municipale

Il punto sulla lotta alle zanzare

CASALE. Seconda giornata, oggi al Teatro Municipale, del convegno internazionale sulle zanzare organizzato a città per fare il punto sulle esperienze di lotta biologica ai fastidiosi insetti.

Fra gli interventi previsti in mattinata, con Claudio Venturelli, referente tecnico scientifico per il Comune di Casale nella veste di moderatore, ci sono quelli del sindaco Riccardo Coppo, degli onorevoli Angelo Muzio e Silvana Dameri e dell'assessore regionale Alessandro Caprioglio, e del responsabile regionale alla lotta in Piemonte alle zanzare, Romeo Bellini. Dopo una pausa, relazioni di Guido Badino Badino, Antonio Gallinno, Franco Ardizzone, Andrea Desana e ci sarà la proiezione del video «Zzz... così fan tutte» sull'etobiologia delle zanzare e le esperienze piamontesi di lotta alle zanzare.

Nel pomeriggio interventi di esperti mondiali con chiusura dei lavori da parte dell'etologo Giorgio Colli, dell'Università di Bologna. **(r. sa.)**

«Il medico condotto»

Un concorso fotografico sui dottori

CASALE. «Il medico condotto» è il tema del concorso fotografico indetto dal Consiglio di circoscrizione Borgo Ala - Porta Milano - Nuova Casale, [illegible] il patrocinio del Comune e in collaborazione [illegible] il Gruppo fotografico Francesco Negri.

L'iniziativa è stata promossa in memoria del dottor Francesco Cressano, per anni medico di famiglia con lo studio in via Oliviero Capello (fu anche primario al Santo Spirito).

Il concorso è articolato in due sezioni: fotografie bianco-nero e a colori. Si tratta di riprendere oggetti, personaggi, luoghi che richiamino l'antica professione del medico condotto. Le opere devono [illegible] consegnate entro il 20 febbraio alla sede del Gruppo fotografico Negri in via Crova (2 piano), aperta tutti i martedì dopo le 21,30, oppure alla pasticceria Chilò in via Fassati di Balzola 2. Le fotografie possono anche spedire a uno dei due recapiti. Tutte le fotografie, ammesse e premiate, saranno esposte nel chiostro di S. Chiara dal 28 febbraio. **(s. m.)**

Dopo 20 anni risolta la vendita di un'area alla Cassa di risparmio

Nizza cede l'area Debenedetti

Sorgeranno uffici e parcheggio sotterraneo

NIZZA. E' stata approvata (non senza qualche polemica), la vendita dell'area palazzo Debenedetti alla Cassa di risparmio di Asti: andrà in trattativa privata alla somma di 576 milioni e 200 mila lire. Finisce così, un ventennio di incertezze sulla sorte di uno dei punti più prestigiosi della città, in piazza del municipio, dove un tempo sorgeva il palazzo Debenedetti. L'ala sinistra da tempo ristrutturata ospita gli uffici dell'Inps, il lato destro negli Anni '80 fu abbattuto perchè pericolante. Da allora si intrecciarono mille ipotesi sul futuro del sedime (provvisoriamente adibito a parcheggio): le trattative con la Cassa, come testimonia il ricco dossier raccolto dal sindaco Flavio Pesce, iniziarono dieci anni fa.

Ma restavano da mettere in chiaro vari passaggi burocratici (compreso il fatto che l'intero palazzo negli anni precedenti era stato destinato ad edilizia popolare). «Ora [illegible] in dirittura d'arrivo - ha spiegato il sindaco in Consiglio - lo dico con grande soddisfazione, perchè era una delle tante pratiche sospese ereditate da questa amministrazione». Il piano recupero (curato dallo studio Bordini), [illegible] stato approvato dal Consiglio nel febbraio scorso: prevede la creazione di uffici, sede della banca a piano terreno e garage sotterranei. Infine, lunedì sera, l'approvazione della trattativa privata.

Voce fuori dal coro, quella di Luisella Martino (consigliere di minoranza della lista ispirazione leghista. L'amministratrice ha votato contro, creando anche un piccolo «giallo». Martino ha infatti affermato che se la prima asta era andata deserta, la trattativa aveva avuto successo, «fors'anche perchè era stato inserito nella vendita una porzione di palazzo, su via Carlo Alberto». Momento di panico, ma poi si è scoperto che si trattava solo di una dicitura catastale, perchè il terreno non confina affatto con la centrale via. «Comunque - ha ribadito il consigliere - avrei preferito un parcheggio sotterraneo con accesso dall'area De Benedetti». Ed ha votato contro, spiegando che «l'iter è poco chiaro».

Il danaro ricavato dalla vendita sarà destinato alla pavimentazione di via Maestra ed all'ampliamento del cimitero.

[e. ce.]

Il consigliere Gabriele Andreetta

No al commissariato

NIZZA. L'esito negativo della richiesta era già scontato dall'inizio, ma solo lunedì, in Consiglio comunale, il sindaco Flavio Pesce ha dato notizia della «bocciatura» della domanda per avere a Nizza un commissariato di pubblica sicurezza. «C'è un protocollo di intesa - ha spiegato Pesce - tra le forze dell'ordine sulla suddivisione del territorio. Avevamo lo stesso inoltrato la richiesta ma il ministero non ha dato risposta positiva». La questione «ordine pubblico» è stata discussa in Consiglio, grazie ad una interpellanza del consigliere del «Polo-Forza Nizza», Gabriele Andreetta, che ha anche proposto la creazione di una commissione permanente tra Comune e forze dell'ordine, per scambi di informazioni. Proposta respinta dal sindaco «perchè non prevista da alcuna legge». Andreetta ha però insistito, chiedendo anche solo un punto di incontro ufficiale ed ha annunciato una mozione. **(e. ce.)**

Alcuni dei dépliant che pubblicizzano i 72 centri dell'Ecomuseo contengono errori: ed è polemica

Quei pieghevoli turistici con «sviste»

La guida su S. Damiano bloccata in tempo. Ora saranno ristampati

MONCALVO. Oltre 60 sindaci dell'Ecomuseo-Basso Monferrato Astigiano (rappresenta 72 Comuni, 69 astigiani e 3 alessandrini, Odalengo Piccolo, Villadeati, Alfiano) hanno preso parte sabato al 2° convegno di studi per discuterte di promozione e tutela del territorio.

L'appuntamento è servito tra l'altro per fare il punto della situazione su un argomento che in qualche paese è approdato anche in Consiglio comunale per chiarimenti.

Si tratta degli opuscoli turistici (stampati per ciascuno dei 72 Comuni) che riportano storia, arte, tradizione e l'elenco di produttori locali, strutture recettive e di servizio.

Una delle posizioni più critiche arriva dal capogruppo di minoranza di Cantarana Angelo Benotto, anche studioso di storia locale: «Abbiamo chiesto spiegazioni in Consiglio - dice - avendo rilevato imprecisioni sui pieghevoli del paese. Ma ce ne sono anche per Villafranca, Roatto, Moretto. La maggioranza ha risposto che [illegible] 'diffidato' l'Ecomuseo da pubblicare l'opuscolo [illegible] quegli errori».

Spiega Gian Carlo Giovara (sindaco di Tonco e responsabile operativo dell'Ecomuseo): «Sono 6-7 i pieghevoli dei paesi che vanno rivisti per imprecisioni significative, in qualche altro compaiono errori veniali o di battitura, mentre per San Damiano avevamo già bloccato noi la distribuzione constatando errori rilevanti».

Giovara precisa che tutti i sindaci erano stati preventivamente informati della stesura: «In alcuni casi sono stati gli stessi Comuni a fornire le relazioni, per altri ha lavorato il gruppo dell'Ecomuseo. Alle amministrazioni - continua - abbiamo poi chiesto le verifiche definitive sul lavoro svolto, ma non tutti hanno aderito all'invito oppure è stato dato il 'via libera' da personale che evidentemente non era al corrente di eventuali correzioni previste».

A sinistra il sindaco di Tonco Giancarlo Giovara. A fianco Mario Sacco presidente dell'Ecomuseo

Le iniziative dell'Ecomuseo sono finanziate dagli enti locali e [illegible] contributi dalla Cassa di risparmio di Asti. Interviene Mario Sacco, presidente dell'Ecomuseo: «Alcuni paesi [illegible] la prima volta che redigevano un opuscolo informativo: abbiamo cercato di seguire con attenzione ogni Comune, ma sono 72 e [illegible] sempre il referente è rimasto il sindaco, che ha delegato ai collaboratori. Nella ristampa gli errori saranno corretti e grazie ad accordi preventivi [illegible] la tipografia il danno economico è sicuramente contenuto». In questi giorni i sindaci [illegible] già chiamati a una nuova verifica con l'Ecomuseo. **[m. t.]**

Acqui, prosegue il progetto Sole: positivo il bilancio del primo anno

Un lavoro ai portatori di handicap

Si punta su informatica e coltivazione del verde

ACQUI. Handicap e mondo del lavoro: bilancio positivo per il Progetto Sole. Nelle scorse settimane, nella nuova sede concessa dall'Oami di via Morelli 3, hanno preso il via le attività del secondo anno del Progetto, che si concretizza in un intervento finalizzato alla formazione e all'integrazione lavorativa dei giovani disabili del territorio, realizzato dalla cooperativa sociale Azimut, finanziato dalla Regione, dal Comune di Acqui e dal Comune di Rivalta Bormida, quest'ultimo capofila dell'Associazione dei Comuni dell'Acquese per i servizi socio-assistenziali.

Dopo un primo anno svolto relativamente in sordina a causa degli esigui finanziamenti disponibili, il secondo anno di attività appena iniziato potrà contare sicuramente su di una base economica più solida, che ha già permesso la realizzazione di due diversi laboratori formativi, che coinvolgono complessivamente dodici giovani.

Il primo laboratorio è basato sull'informatica e si rivolge a portatori di handicap lieve. Il secondo è invece basato sulla gestione e coltivazione del verde ed è rivolto a portatori di handicap di grado medio. I due corsi, si propongono di fornire ai giovani che li frequentano un'occasione di contatto concreto con il mondo del lavoro, anche grazie alle esperienze di stages nelle aziende, previsti a partire dal mese di aprile.

«Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti in questi primo anno - spiega l'assessore all'Assistenza di Acqui, Elena Gotta -. Nonostante i limiti delle risorse disponibili, abbiamo realizzato una ricerca [illegible] portatori di handicap sul territorio e un primo corso d'informatica che ha coinvolto 5 giovani. Ben tre di loro [illegible] poi stati assunti: due in forma stabile ed uno invece a tempo determinato».

Ma quali sono le novità introdotte in questo secondo anno? «La novità - spiega il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris - è costituita dall'affiancamento del laboratorio di gestione e coltivazione del verde al già avviato laboratorio d'informatica. Tale scelta si è imposta per poter fornire opportunità formative anche a giovani disabili con caratteristiche difficilmente compatibili con il lavoro d'ufficio».

Gli sbocchi professionali dei due laboratori, come spiegato da Maurizio Castellaro della cooperativa Azimut, riguarderanno le [illegible] pubbliche o private soggette a collocamento obbligatorio degli invalidi e l'individuazione di forme di auto-imprenditorialità sociale che sfruttino eventuali nicchie di mercato.

Gian Luca Ferrise

Il giudizio di Moretti sulla rassegna torinese che ha girato la boa del quinto giorno

«Qui il miglior Festival»

Ma il black-out lo ferma un'ora

«Ho sempre detto che quello di Torino, [illegible] la direzione di Alberto Barbera, è il miglior festival italiano. Ora, con la sua nomina, lo diverrà anche Venezia». Girata la boa del quinto giorno di Torino Film Festival, è [illegible] che Nanni Moretti definisce la kermesse che dall'edizione '99 avrà al timone Stefano Della Casa, «orfano» dell'amico-collega di sempre, «promosso» a Venezia. Della Casa gli farà, per certi versi, concorrenza: «Ma un fatto è certo: saremo leali. E' possibile che in qualche [illegible] ci interessera lo stesso titolo, ma, con lui, Venezia smetterà di sferrare colpi bassi». «Steve» spinga i suoi progetti per la prossima edizione, e mentre vanno e vengono i cineasti nel «Pala Big» di via Amendola (ieri è spuntato Antonello Grimaldi, co-regista di «Radiofreccia»), traccia un bilancio provvisorio del Festival '98, ammettendo anche qualche errore: «Forse non abbiamo valorizzato abbastanza la retrospettiva africana: ha tantissimi pezzi [illegible], ma è poco vista».

Ieri mattina, la sfortunaccia che ha fatto saltare la «prima» del capolavoro restaurato di Orson Welles si è rifatta viva con un black out di un'ora (dalle 11) che ha paralizzato, con mezzo quartiere, il Reposi, costringendo gli spettatori (compreso Nanni Moretti) a sparpagliarsi [illegible] caffè. Della Casa scherza: «E' dire che il 17° sarà il prossimo...», e si dice soddisfatto che «anche quest'anno abbiamo evitato le scelte facili, l'anteprima del film in uscita che tirasse qui l'attore di cassetta. Non sanzioneremo [illegible] l'avvenuta celebrità, questo resterà un Festival di ricerca».

In questo senso, ben lontano da Venezia. Lo si è visto anche ieri, del resto, quanto «pesi» la ricerca: il produttore Gianluca Arcopinto ha presentato il marchio «Pablo» («è vivo»), che farà la difficile scommessa di distribuire cinema indipendente: 8 lungometraggi e 4 «corti» sono già in listino, e si è creata una joint-venture con Lab [illegible] (per cineforum e cinecircoli). Tra gli autori di «Pablo» Giacomo Ciarrapico, Gianluca Tavarelli, e soprattutto Tonino De Bernardi, «chiodo» e sciarpona nonostante i [illegible] verdi anni, che presenta al Festival il documentario sulla Val Pellice «La vena imperfetta», e la seconda parte di «You are my destiny». Con «Pablo», De Bernardi porterà al Festival di Rotterdam «Tutto quello che hai», docu-fiction su margari e valdesi in una Val Pellice abitata da «maschere» visionarie.

Nella «Cruisette» del «Pala Big» arriva il regista Olivier Assayas, e Hiroshima annuncia per il party finale la band «Gli amici di Ghezzi» (nome fittizio che nasconde una sorpresa). Della Casa, nel suo ufficio, parla del [illegible]: «L'esperienza del Reposi, nonostante il guaio di domenica, è positiva. Manterrò la linea di rigore e di ricerca sugli autori contemporanei, ma [illegible] anche ogni giorno una "prima" come Welles rimontato, che consenta di riscoprire grandi classici o maestri dimenticati. Si tratta insomma di andare a caccia di tesori cinematografici: sepolti, o sul punto di sbocciare». Un'idea concreta già gli frulla in testa: «Il figlio di John Wayne sta lavorando a un pezzo raro del suo padre: "Hondo", l'unico western in 3D degli anni del New Deal, sparito da decenni». Nello spazio incontri si parla di uno dei più «risparmiosi» registi di Hollywood, Roger Corman, che (con la regola «buona la prima») riusciva a fare film in [illegible] ore. Passa Ancha Flubacher Rim (direttore di un festival coreano!), un suonatore diffonde le [illegible] note napoletane nel «Pala Big» bersagliato da vu' cumprà. Oggi arrivano Silvano Agosti e Antoine Duhamel, musicista di Godard e Truffaut, oltre che di Pollet, cui il Festival s'inchina [illegible] una rassegna-omaggio.

Giovanna Favro

Stefano Della Casa dalla prossima edizione al timone di Torino Film Festival insieme con **Robert Guédiguian** (il primo da sinistra) Nell'altra foto in alto a destra **Felice Andreasi**

«Io, attore per caso»

Andreasi è protagonista di un video in concorso

[illegible] toglie il cappello, chiede un caffè e [illegible] siede al primo tavolino libero. Come fosse arrivato per caso sotto il tendone, come [illegible] volesse estraniarsi subito dal mondo dei personaggi e addetti ai lavori del Festival. Ma Felice Andreasi della scena dello spettacolo ne fa parte di diritto, anche [illegible] ieri pomeriggio, fra i mille racconti della sua vita, ha detto: «Ho deciso di fare l'attore per poter permetterni di dipingere». E la sua anima di artista è al centro del video presentato al Festival in Spazio Italia, «Felice, l'attore che dipinge», con la regia di Antonio De Lucia e Enrico Venditti. Un'idea nata per caso, legata al suo [illegible] a Cortazzone d'Asti - lo stesso paese di origine della mamma del giovane De Lucia - dopo una vita trascorsa a Torino. Andreasi non si tira indietro sui ricordi, che in pochi minuti rifanno la storia di cinquant'anni di cabaret e teatro italiani. «Io dipingo da quando ho 16 anni, [illegible] diventato cabarettista a 34. Una sera sono stato invitato in [illegible] locale torinese, il Los Amigos, per uno spettacolo e solo dopo diversi whisky mi portarono a braccia per gioco sul palco: ho fatto ridere il pubblico per quasi un'ora senza sapere di [illegible] parlassi. All'uscita Enzo Jannacci mi abbracciò dicendomi "Sei grande". E io: "Tu sei grande". E lui: "Le mie sono puttanate"». Si riparte da Walter Chiari, si passa per Gaber e Cochi e Renato, e si arriva fino a Paolo Rossi.

Oggi, come sempre nella sua carriera, «scelgo solo sceneggiature e le proposte che valgono, altrimenti dipingo, vado a funghi, trascorro il tempo con mia moglie». La signora Grazia, «a cui Arpino chiedeva come facesse a ridere delle mie battute nella vita», e che lo ha accompagnato anche nel suo ultimo viaggio in Kenya. Uscirà infatti a febbraio la pellicola di Massimo Martelli «Muzungu, uomo bianco», dove Andreasi interpreta il missionario padre Luca affiancato da Giobbe Covatta. Un Paese che l'ha colpito e non c'è intento di promozione. Già stamane torna a Cortazzone, torna ai colori.

Tiziana Platzer

I "PROFESSIONISTI"

di Giuseppe Culicchia

E' uno [illegible] mestieri nati fin dalle prime edizioni del Festival: tentare di incontrare, prima, durante o dopo le proiezioni delle pellicole in concorso e no, Nanni Moretti. Chi cerca per professione Nanni Moretti [illegible] ammetterebbe mai di cercare Nanni Moretti: conoscendo Nanni Moretti, o meglio la fama di Nanni Moretti quale regista [illegible] po' restio al contatto ravvicinato coi cercatori professionisti di Nanni Moretti, è impensabile infatti arrivare da Nanni Moretti con l'aria di uno che lo [illegible] cercando, oltretutto per professione. [illegible] barra di una ragazza imbattutasi in Nanni Moretti all'interno di una libreria del centro, durante [illegible] delle passate edizioni della rassegna: alla sua domanda «scusi, ma lei è Nanni Moretti?», Nanni Moretti avrebbe risposto «no, io non sono Nanni Moretti», andandosene sdegnosamente. L'ideale sarebbe dunque riuscire a imbattersi come per caso in Nanni Moretti: [illegible] che riesce praticamente a tutti, tranne a quelli che arrivano al punto di abbonarsi al Festival col solo scopo di incontrarlo. Riconoscerli è facile. Prima o poi chiedono: «Hai mica visto Nanni Moretti?». Risposta inevitabile: «Come no, se ne è andato ora».

OGGI [illegible]

- **AMERICANA.** John Leguizamo's Freak, di Spike Lee. Sue, [illegible] Amos Kollek (20,30).
- [illegible] **EUROPA.** Fin août, début septembre, [illegible] Olivier Assayas (ore 9). [illegible] rio do ouro, di Paulo Rocha (11). Suzie Washington, [illegible] Florian Flicker (14). Ola ine dromos, [illegible] Pantelis Voulgaris (16).
- [illegible] **A HANEKE.** Drei wege zum see (11). Variation (16). Benny's video (20,20).
- [illegible] **PIANO GUEDI-[illegible]** Ki lo sa? (ore 18).
- **OMAGGIO** [illegible] Les maruiers [illegible] Pour mémoire (ore 9). L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (14). Au père Lachaise, Contre courant, [illegible] L'arbre et [illegible] soleil (18). Contretemps (22,30).
- [illegible] **LUNGOMETRAGGI.** Pervaz-e zambur, di Jasmed Usmonov [illegible] Min Biong Hun (ore 9). Last night, di Don Mc Kellar (11). Sib, di Samira Makhmalbaf (14). Barrio, di Fernando Leon de Aranoa (16). W toy stranje, [illegible] Bobrova (20,35). Lock, stock and two smoking barrels, [illegible] Guy Ritchie (22,40).
- **CONCORSO CORTOMETRAGGI.** Pas [illegible] deux, [illegible] Matthias Lehmann, e Abattages, [illegible] Joel Warnani (ore 20). Le cercle, di Manuel Schapira (22,30).
- **CONCORSO SPAZIO ITALIA.** Inizio ore 11,30; 15,45; 22,30.
- [illegible] **SPAZIO TORINO.** Dalle 9 alle 11,30.
- [illegible] **ITALIANI.** Piccole anime, di Giacomo Ciarrapico (18). Animali felici, [illegible] Angelo Ruta (22,30).
- **RETROSPETTIVA AFRICA-[illegible]** Reposi 4, orari: 9, 11, 14, 16, 18,15, 20,30, 22,30.
- [illegible]. Dalle 20: Amour fou, [illegible] Andrea Liberati; I predatori di Devon J Joones, [illegible] David Calzolari; Vino, di Pietro Contalni; Casting, di Elena De Rosa; Là in mezzo al mar...ovvero [illegible] largentina, di Fabrizio Gonella.
- [illegible] **ITALIANI.** I documentari di Davide Ferrario alle 14. I bambini non [illegible] sanno, [illegible] Maria Martinelli (21,30).
- [illegible]. Dibattiti con gli autori e sul [illegible] 10,30 e dalle 15 al «Pala Big».

Scatta il Verde Hyundai.

3.300.000 lire di sconto se rottami il tuo usato non catalizzato di ogni età.

accent

Dodici versioni 3, 4, 5 porte da lire 15.600.000 chiavi in mano con gli incentivi Hyundai.

Garanzia Hyundai 3 anni o 100.000 km Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Lantra

Dodici versioni berlina e station wagon da lire 20.650.000 chiavi in mano con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI

Offerta valida fino al 30/11/98 per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte in corso. Spese di rottamazione escluse. Prezzo esclusa IPT.

167-359127 www.hyundaiautoitalia.com

CAR SERVICE DUE

CONCESSIONARIA HYUNDAI per Alessandria e provincia

S.S. per Voghera, 93 - TORTONA (AL)

Tel. 0131 - 815.753 - Fax 0131 - 822.490

Il Ballatoio di Gavi coordina una serie di rappresentazioni in Val Borbera

Spettacoli a misura di bambini

A teatro i segreti e la magia della montagna

CANTALUPO. Il teatro prende la via delle Strette di Pertuso. Si apre il 3 dicembre la prima edizione di un ciclo di recite per le scuole della Val Borbera intitolata «Valle Valle Colle».

La rassegna è articolata in quattro spettacoli presentati da alcune delle più importanti compagnie italiane del teatro per ragazzi. L'organizzazione è stata affidata alla compagnia Il Ballatoio di Gavi che da anni opera nell'insegnamento delle discipline artistiche tenendo corsi di danza, teatro, dai più piccoli agli adulti.

A questa attività didattico educativa l'associazione affianca quella teatrale con l'allestimento di numerosi spettacoli, soprattutto per ragazzi. I protagonisti delle varie iniziative del Ballatoio sono Claudia Casolaro e Romeo Lucchi.

Sono loro che hanno curato l'allestimento della rassegna ed ottenuto il patrocinio della Comunità Montana Valli Borbera e Spinti, il primo ente, del genere in provincia di Alessandria a promuovere un ciclo di recite per le scuole.

Gli altri promotori sono: il Progetto teatro ragazzi e giova- Piemonte, ed i Comuni di Stazzano, Vignole Borbera, Borghetto Borbera e Rocchetta Ligure in ciascuno dei quali si tiene uno dei quattro spettacoli. Il cartellone della rassegna propone giovedì 3 dicembre, alle 10,30, Borghetto Borbera, nel salone dell'ex asilo, nel cortile del palazzo comunale, «Guidone Mangiaterra gli Sporcaccioni» della compagnia Il Ballatoio di Gavi. Lo spettacolo, tratto dal libro omonimo di Sebastiano Ruiz Mignone, vincitora del premio Andersen nel '96, per gli alunni del secondo ciclo delle scuole elementari, quest'anno stato invitato al Salone del libro di Torino e al premio «Il battello a vapore» - Città di Verbania». Il secondo appuntamento è fissato per il 10 dicembre, alle 10,30, nel salone parrocchiale di Rocchetta Ligure. In scena ancora la compagnia Il Ballatoio che presenta: «Sul cocuzzolo della montagna...» per i bambini delle scuole materne ed elementari.

La rassegna teatrale prosegue martedì 15 dicembre, alle 10,30: il teatro parrocchiale di Stazzano ospiterà la compagnia Stilema con «Strip» di Silvano Antonelli che è anche attore regista dello spettacolo, adatto ai piccoli della scuole materne ed elementari. Chiusura del ciclo recite martedì 22 dicembre, alle 10,30, Vignole Borbera, nell'edificio ; olifunzionale: la compagnia Onda Teatro proporrà: «Paradiso» di Bobo Nigro-. E' il racconto di un'impresa ritenuta impossibile: l'ascensione al monte Bianco di un'alpinista francese nel 1838. Ma la vera protagonista è la montagna, con la sua magia il suo fascino.

Massimo Putzu

Claudia Casolaro Ballatoio di Gavi promuove gli spettacoli teatrali programma nelle Valli Spinti e Borbera dedicati ai bimbi delle materne ed elementari

GIRANDO E NOTTE

Giardini e bastides

Stage dell'Orticola

«Giardini classici di campagna delle bastides provenzali» è il titolo del convegno che oggi alle 16,30 nell'auditorium Santa Chiara, di Casale, Giusi Robotti, specialista in fitopatologia e architettura del paesaggio, terrà per i soci dell'Orticola Casalese. Nel corso del convegno saranno presi in considerazione le varie tipologie di giardini. [r. sa.]

I locali

Musica al Mephisto

Al Mephisto, jam session di Lu Monferrato serata con gruppi emergenti. [r. c.]

Anteprima Cinema

Film a Casale

Questa sera al Poli di Casale per «Anteprima Cinema» viene proiettata alle 20,10 e 22,20 la pellicola di Daniele Lucchetti «I piccoli maestri», con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi, Giorgio Pasotti, Diego Gianesini e Filippo Sandon. [r. sa.]

Mostre d'arte

«Segni e colori»

Fino al 13 dicembre nel salone S. Bartolomeo, a Casale resta aperta la mostra «Segni e colori» di Rina Testera Porta e Vincenzo Porta. Feriali dalle 16 alle 19,30 e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [r. sa.]

GIRANDO A NOCCIOLO

Festeggiata dai fans tra Ferrari vin brulè

POZZOLO. Gloria Bellicchi, Miss Italia '98 (nella foto con l'ovadese Roberta Passalacqua), domenica è stata ospite del centro commerciale i Giovi. Gloria è stata molto festeggiata, ha firmato diversi autografi ed è stata intervistata da Paolo Paoli. Ai Giovi era anche esposta una Ferrari e gli alpini hanno offerto caldarroste e vin brulè. L'iniziativa rientra nelle manifestazioni in programma all' Iper che continueranno fino al 6 dicembre. Domenica esempio dalle 9 alle 20 ai visitatori sarà offerta una fetta di torta. [m. pu.]

Tortona, in scena il musical di Marconi

«Le notti di Cabiria» in replica al Civico

Dall'alto: Gennaro Cannavacciuolo e Fabio Ferrari: stasera al Civico

TORTONA. Si replica stasera alle 21, al Teatro Civico: «Le notti di Cabiria», l'ultimo successo di Saverio Marconi, il regista di «Grease» di «Sette spose per sette fratelli». Sono ancora disponibili alcuni posti: i biglietti in vendita al botteghino del Teatro Civico.

Lo spettacolo di ieri sera ha riscosso molto successo e probabilmente anche questa sera saranno molti gli spettatori che assisteranno al musical. Il testo liberamente ispirato all'omonimo film di Federico Fellini, ed è rappresentato dalla compagnia della Rancia.

Il musical è scritto da Saverio Marconi e Maurizio Porro, le musiche sono di Gianluca Cucchiara. Gli interpreti principali sono: Chiara Noschese, Gennaro Cannavacciuolo e Fabio Ferrari. Recitano loro Maria Palato, Edoardo Sylos Labini, Lorena Crepaldi, Eleonora Vanni, Loredana Sartori, Simonetta Minuti, Kelo Cosentino e Veronica Cipolletti.

«Le notti di Cabiria» è la storia di una prostituta dai buoni sentimenti, resa nota dal film di Federico Fellini, raccontata in sette notti, con il ritmo del musical. Cabiria è una passeggiatrice notturna che con il suo mestiere si è conquistata un certo benessere economico.

Conscia, tuttavia, dell'indegnità della vita che conduce, ha conservato in fondo all'anima un tesoro di ingenua bontà e di inguaribile ottimismo. Per questo è sempre esposta a dolorose delusioni che infine la portano a pensare ad un gesto estremo. Poi, però, incontra giovani e ragazze che cantano e ballano, viene nuovamente pervasa dal suo inguaribile ottimismo e rinuncia al suo insano proposito.

Saverio Marconi ha firmato anche le regie delle versioni italiane di «A Chorus Line», «Cabaret», «La cage aux folles», «Cantando sotto la pioggia» e di un altro musical ispirato a Fellini, «Nine», che ha realizzato alle Folies Bergères di Parigi. [m. t. m.]

Manuale Fabbri scritto da una vogherese

Un libro dedicato ai fiori essiccati

VOGHERA. Si intitola: «Fiori pressati cornice, tecnica, idee, progetti». E' un libro, edito da Fabbri, scritto da Anna Levada Luzzi, vogherese, la passione dei fiori secchi.

Spiega: «E' una passione che coltivo da sempre, casualmente ho conosciuto la Fabbri editore e nel giro di un anno siamo riusciti realizzare questo manuale che spero soddisferà tutte quelle persone che intendono iniziare hobby per tutte le età». Sono 160 pagine, tutte a colori e costa mila lire. Si tratta di corso stampato in un libro che insegna a trasformare semplici fiori veri e propri quadri.

Anna Levada Luzzi è una casalinga, sposata, con Celso, un ex carabiniere, poi passato a dirigere i servizi di sicurezza della Cariplo. Tutta la sua casa di via Dabusti a Voghera ha le pareti riempite da questi singolari quadri: figure geometriche, animali, paesaggi, tutti creati utilizzando i fiori, essiccati a mano e poi incollati su di un cartoncino.

La vogherese Anna Levada Luzzi, autrice di un manuale sui fiori secchi

Il manuale spiega, con il supporto di centinaia di fotografie, tutti gli aspetti della tecnica, dalla raccolta dei fiori sino alla scelta della cornice.

Le è bastato mostrare le sue opere, quadri composti utilizzando fiori di campo essiccati, e composti varie fogge per convincere la Fabbri, ad affidarle il compito di realizzare questo manuale. [d. sa.]

«Ar parlà dra mè famija» del vogherese Barbieri

Lessico familiare espresso in versi

VOGHERA. Sergio Barbieri, ovvero la poesia come ragione di vita, come mezzo per sognare («Il sogno solitario pazzo che si è impiccato al pergolato di glicine? Avrà delicato profumo di eternità»), come valvola di sfogo.

Il poeta vogherese, che ha 66 anni e prima di approdare alla lirica è stato fotoreporter, rappresentante di commercio, consulente import-export, attività che lo hanno portato giro per il mondo, ha vinto un nuovo premio. Si è classificato al primo posto assoluto alla nona edizione del «Premio Atheste '98» di Este, dove ha concorso, per la prima volta, nella sezione vernacolo.

Il volume che si è imposto è «Ar parlà dra mè famija (il parlare della mia famiglia)», poesie in dialetto vogherese e del contado con testo italiano a fronte.

Aveva lanciato a se stesso una sfida: «Scrivere in dialetto pensando in italiano». Il risultato gli ha dato ragione.

E' poliedrica e molto intensa la produzione poetica di Sergio Barbieri che pubblica le sue opere in editrici affermate oppure per conto proprio, per donarle agli amici, per farle conoscere «a chi può far piacere», per far partecipi gli altri del suo amore per la vita, per il tempo «anche se passa». «Bisogna tornare a vivere. Dobbiamo ricreare quelle notti argentate nelle quali parlavamo al vento e a mille volti diversi cercandone sempre e solo uno da fermare con un sogno».

In una decina d'anni Sergio Barbieri ha raccolto una serie di lusinghieri successi, è accademico di merito dell'Accademia internazionale di scienze, lettere e arti intitolata a Padre Pio, sebbene malato, continua a scrivere affidando alla penna i suoi stati d'animo, le sue speranze, i suoi sogni. Dice: «Come se ancora fossi giovane e la vita mi sorridesse». Prossimamente poeta vogherese parteciperà ad altri concorsi. [e. c.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: ; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.079. **La seconda moglie**, di U. Chiti, con M. G. Cucciotta e L. Ristovski. Or.: 20; 10.000/7000 (posto unico).

– Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Il fantasma dell'Opera** D. Argento con J. Sands e A. Argento. Or.: 20; 22,30. L. 12.000/9.000.

COMUNALE – Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con B. Severdzan e F. Ajdini. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000/9000 (posto unico).

CORSO. Tel. 0131-268.060. **Omicidio in diretta**, di B. De Palma, con N. Cage e G. Sinise. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

0. 0131-341.272. **vietato ai minori 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **sight**, di G. Goderbergh, con B. Clooney e J. Lopez. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. OGGI CHIUSO.

Tel. 0144-322.885. CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

ACQUI TERME

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE

BALBO. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

VITTORIA. 0142-452.291. **Salvate il n**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon, E. Burns. Or.: 18,50; 22. Lire 12.000/9000 (posto unico).

POLI. Tel. 0142-452.081. **I piccoli maestri** di D. Luchetti. Or.: 20,10; 22.20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Il fantasma dell'Opera**, di D. Argento, con J. Sands e A. Argento. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000/8000.

CASTELNUOVO SCRIVIA

MACALLE'. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

CHIVASSO

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. 0141-701.466. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

IRIS. 0143-321.472. ven. 20 e mer. 25: **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams. Orario 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **Il fantasma dell'Opera** di Argento con J. Sands e A. Argento. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000/6.000.

OVADA

Tel. 0143.81.411. **conto d'autunno** E. Rohmer. Orario: 21. Lire 10.000/7000.

RIVAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. OGGI CHIUSO.

VOGHERA

0383-648.124. **Auguri professore.** Orario: 21,15. Lire 10.000/7.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è
per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, 856.521. **La vita sognata degli angeli** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lautrec** Or.: 15,30; 17,40, 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show**. Or.: , 16,10; 20,20; 22,30.

corso Sommeiller 22, telefono 561.71.90. **Al di là dei sogni**. Orario: 16; 18,10. 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex** Vivt. min. 18. 16; 18,10; 20,20, 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **soldato Ryan**. Or.: 14,45; 15,15; 21,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NOE p. Sabotino, tel 447.52.41. **Gallo cedrone**. Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

ROSSO p. Sabotino, 447.52.41. **Il grande colpo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. Vivt. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files - Il film**. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. **soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: ; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4388. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel 812.59.96. . Or.: 14; 16.10, 18,20, 20,30; 22.40.

KONG v. S. Teresa 5, tel 534.614. **Sliding doors**. Or. 16; 18.10; 20 20, 22.30

LUX Gall S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta**. Or. 16, 18.10. 20.20; 22.30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10 48. **La vita sognata degli angeli**, (F. 1997) Vivt. min. 14. Or.: 16.30; 18.30. 20.30. 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allievo**. Or.. 15.50. 18; 20.15, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Gallo cedrone** Or.: 15,55; 18,10; 20,20. 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448. **Salvate il soldato Ryan** 14. Or. 14,45. 18,15; 21,45

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448. **La leggen pianista sull'oceano** Or 15.30. 18,45, 22

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **16° Torino film festi** Or.: . Sala 2: **16° Torino film festival** . 22.30. Sala 3: **16° Torino film festival** Or.. 9; 22,30 Sala 4: **16° Torino film festival** Or.: 9; 22,30. Sala 5 Lu-Apor. **16° Torino film festival** Or.: 9, 22,15

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco**. Or.: 15. 17,30; 20. 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,20, 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Toulouse Lautrec**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **L'allievo**. V.m. 14. Or.: 16; 18,15, 20,30; 22,40

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40, 20.05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a Don Giovanni. Ore 17,30 al Goethe Institut Turin (piazza San Carlo 206). Incontro: La Figura del Don Giovanni nella cultura europea del XIX e del XX secolo. Partecipano L. Forte, M. Zamano. A cura del Goethe Institut Turin. Ingresso libero. Informazioni tel. 011 562.8592.

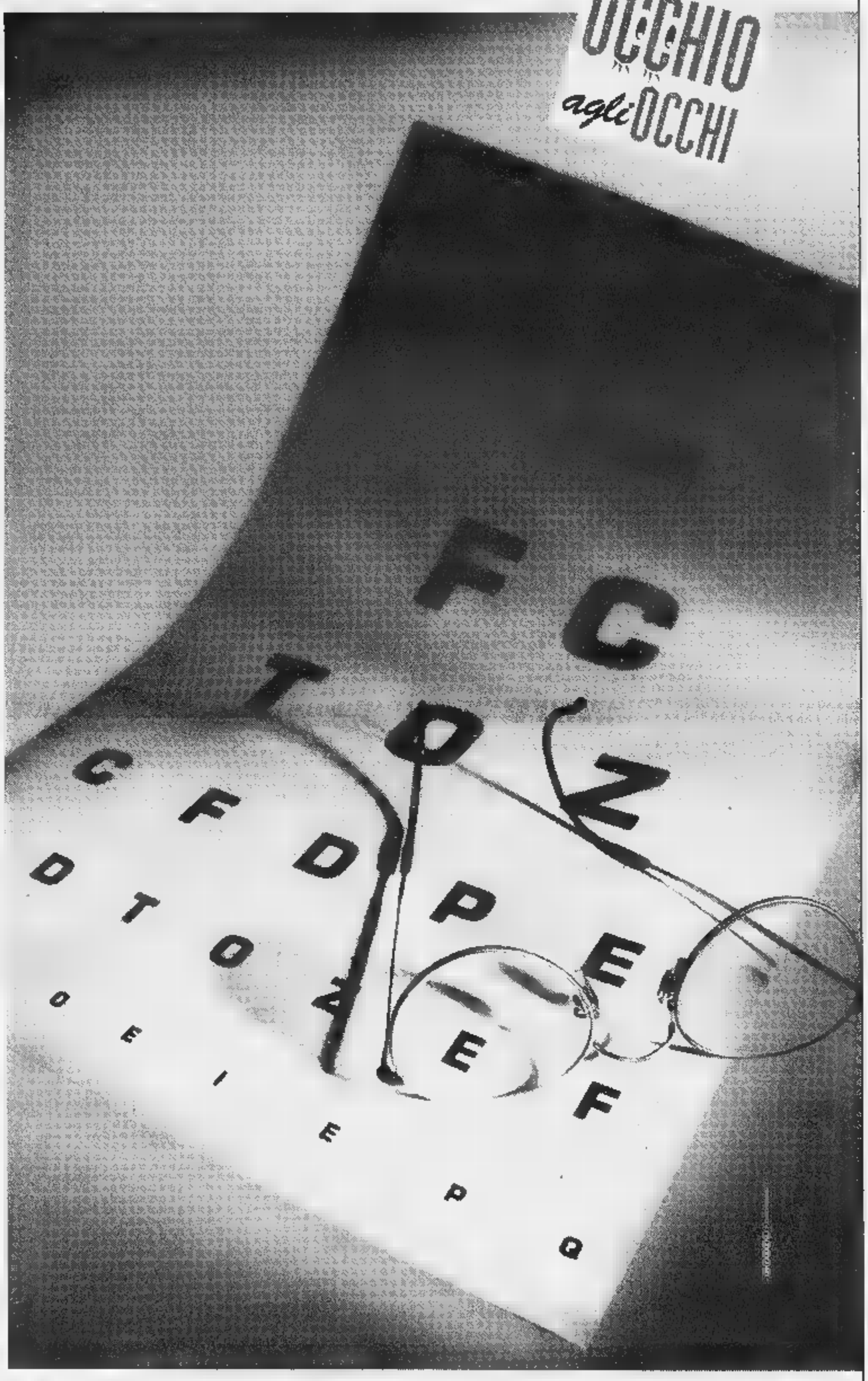
La vista è un dono prezioso

Fermati e pensa ai tuoi occhi!

che ci permette di vivere e vedere tutto quello che ci circonda.

Può capitare che la nostra vista non sia perfetta, talvolta piccoli difetti dell'occhio ci impediscono di percepire con nitidezza immagini, scritte, colori e forme. SOLA OPTICAL, azienda leader nella produzione delle lenti da vista, è in grado di realizzare **lenti straordinariamente leggere, sottili, estetiche ed efficaci.**

Fondamentale per una soluzione ideale e personalizzata di qualsiasi problema di vista è la qualità ottica delle lenti, unitamente al ruolo del medico oculista ■ dell'ottico, la figura professionalmente preparata per consigliare la lente più indicata per ogni singola esigenza visiva. Gli ottici indicati in questa pagina sono specializzati per la scelta ed il montaggio delle lenti Sola Optical, rivolgiti con fiducia per avere tutte le informazioni che desideri in merito alle tue esigenze visive e quelle dei tuoi cari.



PUNTI VENDITA SPECIALIZZATI*

SOLA OPTICAL

OTTICA BIGOTTI
Corso Roma, [illegible]
Alessandria Tel. [illegible]

OTTICA DE MARCHI
Via S.G. della Vittoria, 14
Alessandria Tel. 41535

NUOVA OTTICA
Corso Roma, 107
Alessandria Tel. 236288

PUNTO DI VISTA
Corso Acqui, 119
Alessandria Tel. 341288

OTTICA
VINCIGUERRA VITTORIO
Via Milano, 39
Alessandria Tel. 253546

OTTICA
[illegible]
Corso Bagni, 16
Acqui [illegible] Tel. 322430

OTTICA CANTATORE
Corso Valentino, 134/a
Casale [illegible]

PENTAGONO
Via Genova, 163/A
Spinetta M. Tel. 619360

OTTICA [illegible]
Corso Garibaldi, 33
Valenza Tel. 941278

OTTICA
[illegible]
Viale Galimberti, 8
Valenza Tel. [illegible]

* specializzati nella scelta e nel montaggio dei prodotti Sola Optical.

I sostituti: Zunino ai termali, Garavaglia ai rossoneri

Acqui, cacciato Baretto

E a Voghera esonerato Bacchin

Coppa Italia

Oggi il Casale è a Treviglio

Il difensore casalese Izzo

CASALE. L'intermezzo della Coppa Italia, che oggi alle 14,30 propone la trasferta di Treviglio, restituisce coraggio al Casale, che intende rifarsi della sconfitta subita ad Imperia in campionato. «In terra ligure, non avevamo mai perso - ricorda mister Pietro Petrucci -, ma neppure la tradizione ha potuto opporsi alla sfortuna. Incassare due reti tanto balorde fa davvero pensare alla necessità di un esorcismo. Forse, c'è bisogno di un mago e non del sottoscritto, che è solo un tecnico». Dopo lo sfogo, l'allenatore nerostellato torna a fatti più concreti. «La Trevigliese sembra la nostra squadra gemella - spiega Petrucci -. Ha tanti punti come noi e domenica ha perso di brutto in casa con il Montecchio, quarto in classifica nel girone B di serie D».

La Coppa appare come un'ancora di salvezza per entrambe le contendenti, che possono aspirare a traguardi prestigiosi. La fase attuale vede ancora in lizza 16 compagini. Un successo nel doppio confronto aprirebbe la strada ad ipotesi davvero interessanti: non va dimenticato che la prima classificata della Coppa Italia dilettanti sale di diritto in serie C.

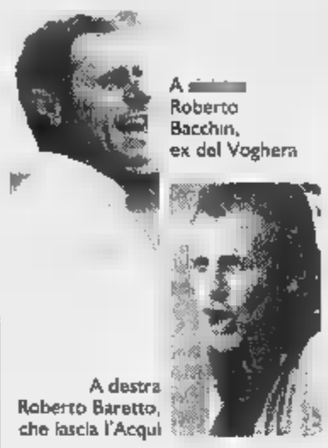
«Fino ad oggi abbiamo passato il turno quando abbiamo affrontato in casa la prima sfida e in trasferta la seconda - osserva Petrucci -. Ora si cambia e speriamo che la novità sia di buon auspicio». Il problema è l'assenza di Brandani, sempre infortunato, ma finalmente il resto della squadra è a disposizione. Rispetto alla formazione di domenica, ci sarà il ritorno del centrocampista Cardinali, che ha scontato la squalifica. Casale in campo con: Pareiko, Brakus, Izzo, Cafferata, Cardinali, Rotolo, Guaiana, Melchiori, Gabasio, Labrozzo, Piazza. Il ritorno è previsto per il 2 dicembre al «Pollis». **[r. c.]**

Saltano le panchine a Voghera e Acqui. Se nel clan oltrepadano l'esonero di Roberto Bacchin era nell'aria, non si ipotizzava un «terremoto» alla guida tecnica dei termali ed erano in molti a credere che il «patron» Negro avrebbe concesso una prova d'appello all'allenatore Roberto Baretto.

A **Voghera**, Bacchin sarà sostituito da Carlo Garavaglia, che già oggi guiderà i rossoneri nel primo allenamento. La squadra naviga nei bassifondi della C2 e il Cda guidato dal presidente Gastaldi ha optato ieri per l'avvicendamento.

L'**Acqui** sceglie invece Vladimiro Zunino, ex Derthona, al posto di Baretto, per tentare di salvare la squadra. «C'era necessità di una scossa - spiega il presidente Ortensio Negro -. Nostro malgrado, abbiamo dovuto prendere questa decisione. Il provvedimento è ponderato, frutto anche di una spinta dallo spogliatoio. Ora i giocatori non avranno più alibi».

Finora l'Acqui (terzultimo in classifica con 9 punti) non ha avuto dalla sua neppure la sorte, perdendo a Corbetta al 93' e pareggiando incontri già vinti. «Solo colpa mia? - si chiede il tecnico esonerato -. Purtroppo, sono diventato il capro espiatorio di una situazione che non dipendeva da me. C'erano grosse difficoltà fin dall'inizio e tutti ne eravamo perfettamente a conoscenza. Credo di aver dimostrato professionalità e



A sinistra Roberto Bacchin, ex del Voghera

A destra Roberto Baretto, che lascia l'Acqui

umanità, anche se i risultati non sono stati dalla mia parte. Voglio ribadire che i miracoli non li fa nessuno e che i problemi rimarranno anche dopo la mia partenza». Domenica, nel derby col Casale, Baretto avrebbe avuto finalmente a disposizione la squadra al completo. «Il mio più grande rammarico è questo - sottolinea Baretto -, cioè di non aver avuto la possibilità di giocare una partita a ranghi compatti. Pensavo di meritarmelo, per quello che avevo dato. Pazienza, si è voluto fare di me l'unico colpevole». «Non è così - ribatte il ds Teo Bistolfi -. Baretto è un uomo d'oro, ma la situazione si era logorata e aspettare poteva essere controproducente». **[r. c.]**

«Poker» di successi per i team locali nel torneo di C2

Spagnol ritorna grande Ulka al minimo storico

Si allunga la classifica del campionato di basket, serie **B2 maschile**, e la Spagnol Alessandria resta aggrappata al plotone di testa. E' questo il dato più confortante dell'ultimo turno, che ha fatto registrare il successo del quintetto mandrogno sul parquet del Cittadella. Il 74-69 finale è maturato al termine di un incontro combattuto: gli ospiti hanno sofferto in avvio, poi sono andati avanti prima dell'intervallo (38-31 alla pausa) e non si sono più fatti riprendere. Bertolà (17 punti) e Carissimi sono stati i migliori giocatori per la Spagnol, che è ora al quarto posto, a quattro punti dalla vetta. La prossima sfida con l'Oderzo potrebbe consentire a Marcello e compagni di ottenere un altro successo e di riavvicinarsi al vertice, visto che è in programma lo scontro diretto tra Montichiari e Cividale.

Nella **femminile**, l'Ulka ha interrotto a Desio la serie positiva. «Non avremmo centrato il canestro neppure se avesse avuto le dimensioni di una vasca da bagno» hanno ammesso a fine gara i dirigenti alessandrini, delusi per la sciatta prova delle ragazze. In effetti, il punteggio conclusivo è degno di una partita di mini-basket e conferma come le difese abbiano avuto sopravvento sugli attacchi. L'Ulka ha cominciato con approccio sbagliato il match ed è andata al riposo sotto per 32-18. «Nella ripresa, il

Giorgio Aymar, della Polaris Casale, e Francesco Mantero, del Serravalle

Robbiano Desio ha siglato solo 13 punti, ma i 22 delle giocatrici del coach Zanforlin non sono bastati a ribaltare le sorti.

Nella **C1 maschile**, continua la sofferenza per il Derthona, sconfitto a domicilio (105-86) dall'Albenga. «C'è poco da recriminare, abbiamo trovato un'avversaria che non ha sbagliato un colpo ed era davvero in giornata di grazia» spiega il ds Fassino. Nonostante il «ko», i bianconeri si consolano con la ritrovata vena di Boggia, autore di 30 punti.

Parla sempre alessandrino il campionato di **C2 maschile**, ma la capolista Polaris Casale ha sofferto più del previsto per avere la meglio (79-76) sulla Ginnastica Torino. Tulli, Mozzi e Aymar sono stati i migliori realizzatori. Successo più convincente per l'inseguitrice Verardi Valenza, che ha prevalso 85-74 sul Galvagno Torino. A segno anche Serravalle (79-77 sul Grugliasco, con lodi per Vidotto e Mantero) e Rindo Office San Salvatore, che ha espugnato 94-86 il terreno dei Frogs Vercelli. Purtroppo, la gioia per la vittoria è stata mitigata dalla mancata vittoria a tavolino nell'incandescente gara con il Grugliasco.

Infine, nella serie **B femminile**, disco rosso per la Fortitudo Valenza sul campo della capolista Futonello: è finita 62-51 per le padrone di casa.

Massim

SPORT FLASH

Juniores provinciale

Pontecurone in fuga ma il S. Carlo non molla

Pontecurone sempre in fuga nel campionato provinciale Juniores, grazie al successo con il Fubine per 2-0. Insegue il S.Carlo, che vince il derby di Occimiano (2-1). Nel girone B, l'Arquatese pareggia a Pozzolo (1-1) e viene raggiunta in vetta da Ovada (2-1 a Viguzzolo) e Gaviese (2-1 sul Cassano). **[r. c.]**

Calcetto Aics

Altra valanga di reti nelle gare del «Barberis»

Dodici reti nei due incontri dell'ultimo turno del torneo di calcetto Aics, al Centro sportivo comunale «Barberis» di Alessandria. Il Salumificio Gay Bar Beppe ha surclassato la Soms Fraschero (6-2) mentre l'Avis Alessandria ha fatto poker col Bon Bon (4-0). **[r. c.]**

Tiro con l'arco

Pioggia di medaglie per il club alessandrino

Due ori e un bronzo per gli atleti della Società Arcieri Alessandria nella prova interregionale di Acqui di tiro con l'arco. Filippo Ricaldone si è imposto fra i Giovanissimi (divisione olimpica) e Maria Grazia Provera ha vinto in 2 categoria, classe Seniores. Terzo posto per Marco Bezzi in 3 categoria. **[r. g.]**

Tennis

Torneo di Capodanno oggi i sorteggi all'Ilva

Oggi alle 19, all'Ilva di Novi, sorteggi del Torneo di Capodanno di tennis giovanile, che comincia sabato. Si registra il record di iscritti. **[m. pu.]**

CALCIO

Ma il Cast è sempre in vetta nell'Uisp

Pasturana straripa contro l'Inter Club

C'è una squadra in fuga nel campionato **Uisp**: è la Cast, che espugna il campo dell'Essii Bertè (3-1) e stacca di 7 lunghezze un trio composto da Eurotrans (3-3 con l'Impresa Prizzon), Alluvioni Cambiò (3-2 sul Vasone Garbagna) e Torregarofoli (1-0 sul Volpedo). Inutili l'impresa delle Pizzeria Tre Corone (5-0 sul Gulliver) e i successi per 2-1 del Vittorio Gomme sul San Giuliano e dell'Edil Due sulla Fenice Pecetto.

Nel gruppo B, la Pizzeria Saraceno Tecnoluce mantiene il primato malgrado la straripante affermazione della Pro Loco Pasturana sull'Inter club Novi (5-2). Vincono anche Aurora (1-0 sul Circolo dei Trenta), Yogobar Casalbagliano (2-1 sul Real Juniori), Generali (2-1 sul Cassano), Cabella (3-1 sull'Edil Gualco Francavilla), Real Villa (1-0 sull'Arquatese).

Nel girone C, il Roccagrimalda supera il Rossiglione (3-1) e affianca al vertice il Bistagno (1-1 con la Silvanese). A un punto c'è l'Acquesana 84 (0-0 la Polizia penitenziaria).

Aics. Continui ribaltoni al vertice dell'Eccellenza. Il pari tra Bellero Colori e Mandrogne (3-3) consente al Mercatino Soms Pietramarazzi, vittorioso a Piovera (2-1), di tornare primo. Successi per Voglinese (5-0 sullo Scaglione), Bar Family Bingo (4-0 a Felizzano), Avis Batazzi Valenza (4-2 sul Savoia). Vittorie per 2-1 del Cabanette sulla Necchese e del Circolo Cral sul Valmadonna. Nel girone Amatori, il Plastal Castelceriolo si riconferma irresistibile con l'Autoricambi Gargano (3-0) e rintuzza l'attacco di Oviglio (3-0 sul Bergamasco) e Keller (2-0 sul Gs Micholin).

Ancal-Uisca. Il Cabrino Gusmano regola la Merlese (1-0) e mantiene il distacco su Santa Maria del Tempio (4-1 sull'ideal mobili), Casale '90 (4-1 sul Nonoial) e Ticineto (2-1 sul Giarole). In parità gli altri incontri. Nel B, il Balzola pareggia a Frassinello (2-2) e si vede avvicinare dal Bozzole, che vince a Pontestura (1-0). Terzo è l'Atletico Valenza, grazie al 2-0 sulla Polizia. **[r. c.]**

BOCCE

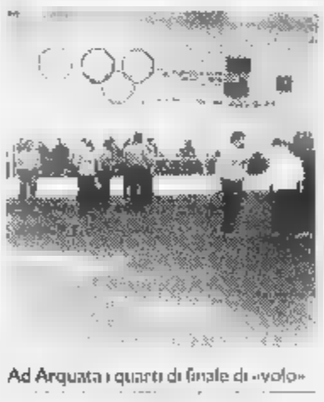
Coppa Italia, Alessandria piega Novara

Debutto vincente per il team di raffa

ALESSANDRIA. Convincente debutto in Coppa Italia della rappresentativa del Comitato bocce di Alessandria, nella sezione raffa. Opposti ai «cuginì» di Novara, al bocciodromo di Tortona, gli alessandrini si sono imposti per 2-1 a conclusione di un avvincente confronto.

Partenza favorevole ai padroni di casa: Mauro Perotti ed Eugenio Biglieri uella gara a coppie sconfiggono (12-0) Dino Cerutti ed Enrico Sacco. Nell'individuale Roberto Bassi si impone per 12-4 contro Maurizio Gazziero. Tuttavia, nella competizione a terne, Novara ha la meglio. Giorgio Cerutti, Bruno Fiore e Pier Lauro Angelini hanno la meglio (12-5), nei confronti di Sergio Barbieri, Osvaldo Veronese e Stefano Salvini.

Nella seconda tornata di incontri Novara volge a proprio favore la seconda gara a terne. Stefano Perotti, che sostituisce Veronese, Barbieri e Salvini cedono con il punteggio di 12-7 a Cerutti, Fiore e Angelini. Ma le coppie e i singolaristi alessandrini sono imbattibili e si aggiudicano il confronto per 2-1. Sabato, c'è il match di ritorno a Mercurago.



Ad Arquata i quarti di finale di «volo»

Nella sezione volo, nel torneo a terne di categoria all'Arquatese, sono già ammesse ai quarti di finale Lerma, Cassanese A, Circolo Ilva Novi, Bar Latteria Morgana, Novese, Cassanese B, Borghettese e il Mulino Le Bolle Blu. **[r. g.]**

I risultati del «2° Trofeo Santa Caterina»

Il Novi non sfigura contro gli svizzeri

NOVI LIGURE. Squadre svizzere sugli scudi, come da pronostico, nella seconda edizione del «Trofeo Santa Caterina» di hockey on-line. Vittoria del Sorengo tra gli Allievi e della selezione del Canton Ticino nel torneo Senior, mentre nella categoria femminile si è imposto il Val Pellice. Tra i Seniores, il successo degli elvetici è stato però più sofferto del previsto. Il Canton Ticino ha superato solo ai rigori in semifinale i padroni di casa del Novi Hockey Bitrans. L'incontro, dopo i tempi regolamentari era in parità sul 2-2. In finale contro il Savona, dopo un inizio stentato e due gol di svantaggio, gli svizzeri hanno reagito mostrando orgoglio e vincendo l'incontro per 4-2.

Terzo posto per il Novi Hockey: ai rigori, i locali hanno superato l'H.C. Novara che aveva raggiunti sul 2-2 allo scadere dell'incontro. La prova dei giovani novesi ha soddisfatto l'allenatore-giocatore Giovanni Strazzabosco, che ha schierato la squadra al completo impiegando tutti gli atleti a disposizione. «Hanno dimostrato concentrazione e volontà di vincere superiore alle aspettative - dice il coach -. E' un risultato tanto più significativo perchè ottenuto contro avversari assai temibili». Degna di nota la prestazione del portiere Alessandro Satta, autore di interventi decisivi e protagonista della serie dei rigori. Anche Paolo Berardi si è messo in bella mostra: ha siglato due reti e il penalty decisivo contro il Novara. Ora, il Novi Hockey Bitrans riprende la preparazione per il campionato regionale.

Nella categoria Allievi, il Sorengo ha prima liquidato nettamente il Novi Hockey Bitrans (10-1) e in finale ha sconfitto il Pianezza per 13-1. Il Novi si è consolato vincendo la finalina per il terzo posto, 2-1 contro gli avversari storici dell'Alessandria. Deludenti nel torneo femminile le ragazze novesi, sconfitte ai rigori in semifinale dall'Alliot Torino, dopo aver chiuso i tempi regolamentari sul 3-3, e battute poi nella finalina (4-2) dall'Aosta. **[m. pu.]**

IBIZA TDi 110 CV.
IL TURBODIESEL PIÙ POTENTE DELLA SUA CATEGORIA.**

SEAT IBIZA. UNA GAMMA A PARTIRE DA LIT. 15.500.000 PIÙ SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO.

Seat in Italia consiglia lubrificanti Agip

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

Info Seat: 167-877444 www.seat.com

* Ciclo extraurbano (norme 93/116) ** Segmento B Quattroruote. Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Offerta fino 31/12/1998.

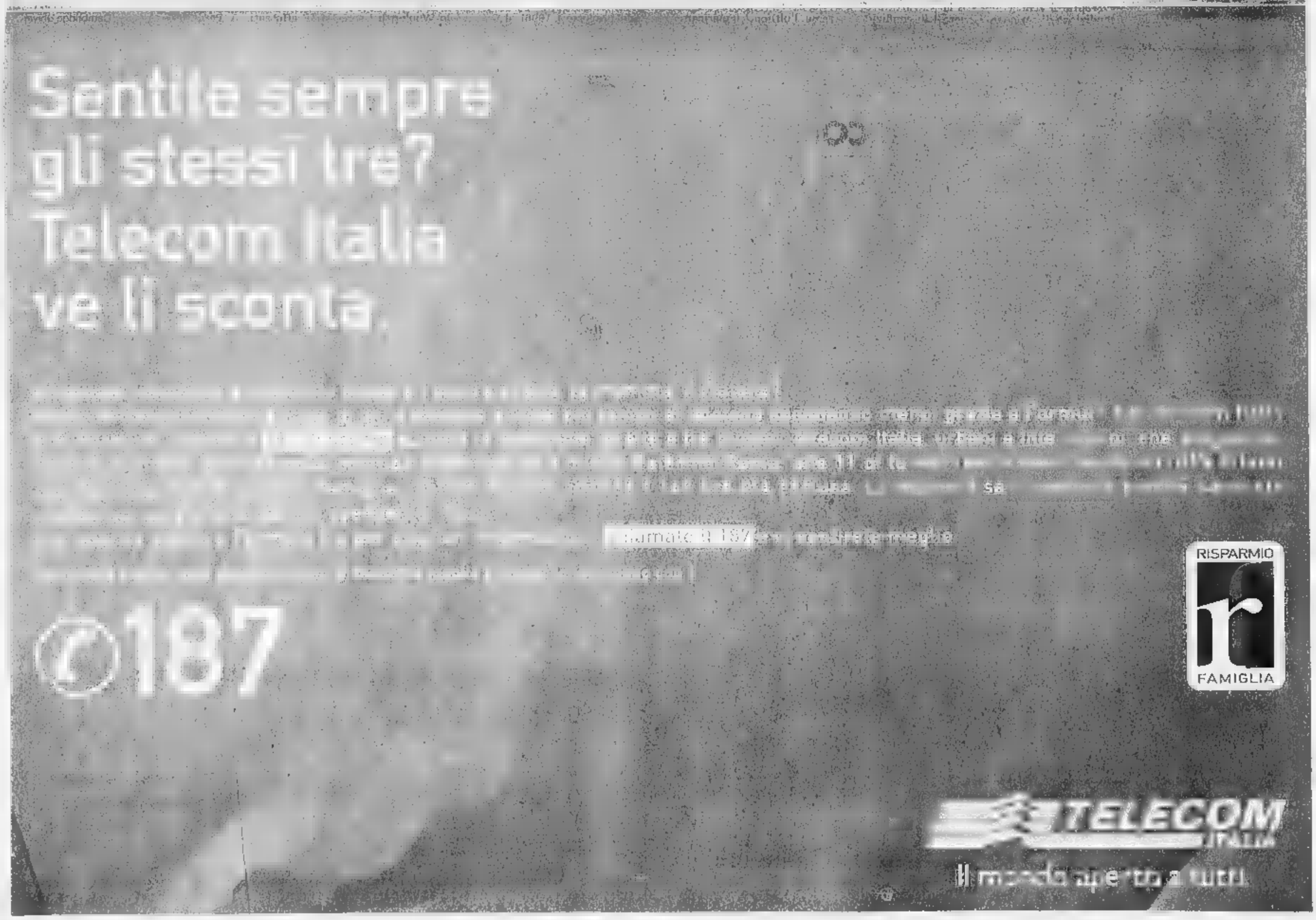
È un'iniziativa dei Concessionari Seat.

Vieni a provarla da:

NORD AUTO s.r.l.
Via del Lavoro, 33 - Zona D3 fab. G - 15100 Alessandria
Tel. 0131/249411 - Fax 0131/240904

ROMANO BRUNO s.r.l.
Via G. Brodolini, 7 - 15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142/456555 - Fax 0142/781422

nice
-15%
price
02 335017
Luca Hit
TELECOM
Mamma Mix
06 887003
TELECOM
IL MONDO APERTO A TUTTI


Sentila sempre
gli stessi tre?
Telecom Italia
ve li sconta.
RISPARMIO
FAMIGLIA
187
TELECOM
Il mondo aperto a tutti

La Stampa - Abbonamento '99

BCS DESIGN

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7.30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde **167-233383**

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Lo scrittore ha rifiutato l'offerta giunta dal sovraintendente Picchioni

«No» di Magris a Librolandia

E nascerà una Biennale come a Venezia

«Ringrazio per la stima e la considerazione, ma non sono in grado di accettare». Raggiunto per telefono nella tarda serata di ieri nella sua casa di Trieste il professor Claudio Magris, scrittore e germanista, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei soci della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica che avevano pensato a lui come «testimonial» del Salone del Libro.

Contattato nei giorni scorsi dal sovraintendente della Fondazione, Rolando Picchioni, Magris aveva preso tempo per decidere. Ieri la scelta definitiva, l'atta prima di partire per un viaggio di lavoro. Adesso Picchioni e i membri della Fondazione (i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Valentino Castellani) dovranno trovare altre soluzioni, altri nomi. Tra i papabili il semiologo ed esperto di comunicazione Omar Calabrese che avrebbe già dato la propria disponibilità.

Quasi definito, invece, l'incarico per la parte operativa. Il ruolo di nuovo direttore editoriale è stato offerto a Rossella Ottero, responsabile delle relazioni esterne della Mondadori. Ma una nota della casa editrice milanese in serata ha smentito «l'accettazione dell'offerta». In ogni caso la scelta del direttore dovrà essere fatta «collegialmente con gli editori», spiega Picchioni.

I soci della Fondazione (Regione, Provincia e Comune di Torino) stanno stringendo i tempi per riuscire a cambiare la macchina di Librolandia già per l'edizione 1999. E così ieri è stata decisa la separazione della progettazione dei Saloni dalla gestione degli stessi, una separazione che verrà definita attraverso un capitolato. Spiega Picchioni: «La Fondazione si avvarrà di società di servizio che gestiranno in "outsourcing" tutte le attività necessarie a realizzare i progetti, compresa la promozione e le attività culturali». In primo luogo verrà coinvolto il Lingotto Fiere, di Alfredo Cazzola, e poi la Rebus, la società che organizza Artissima. Anche FieraImpresa di Vallarino Gancia ha presentato un'offerta.

Tra i provvedimenti operativi assunti c'è il cambio della sede, che verrà collocata all'interno di Palazzo Bricherasio; il taglio dei dipendenti - che passeranno da quindici a sette - e la decisione di affidare ad un arbitrato la soluzione della questione dei marchi, attualmente di proprietà di Guido Accornero. Ieri il presidente della Fondazione, Mercedes Bresso ha incontrato l'ex patron per spiegargli questa scelta: «La valutazione del valore dei marchi verrà fatta dal professor Pisone, lo stesso che ha valutato quelli di Expo 2000 appena ceduti a Cazzola. Poi su questo dato apriremo una trattativa con Accornero». Non solo, il Cda ha anche stabilito un finanziamento di 900 milioni per la messa in liquidazione della società Prosa, 300 milioni a testa a carico di Comune, Provincia e Regione.

L'obiettivo ultimo della Fondazione è quello di creare una «biennale» della cultura al Lingotto di Torino, sul modello di quella di Venezia, con un coinvolgimento dello Stato. La «Biennale» torinese dovrebbe comprendere non solo i Saloni del Libro e della Musica, ma anche quello dei Beni culturali. «Il progetto - spiegano Bresso e Picchioni - ha già avuto un assenso di massima dal ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri».

Nella sua relazione Picchioni ha sottolineato come «una diversa e migliore accessibilità al centro Fiere è una delle richieste chiaramente manifestate dai rappresentanti del mondo editoriale come condizione per partecipare all'evento». Da qui il progetto di collegamento diretto - attraverso l'allungamento di una ventina di metri del sottopasso esistente e la realizzazione di due scale mobili e un tapis roulant e - tra la stazione Lingotto e il centro fieristico sorto al posto dell'ex fabbrica Fiat. Un progetto che le Fs potrebbero realizzare in tre mesi e che costerebbe circa due miliardi.

Maurizio Tropeano

Il sovraintendente **Rolando Picchioni**

PIEMONTE

Inchiesta su una consulenza

Il gruppo dei comunisti italiani (Pdci) nel Consiglio regionale del Piemonte ha deciso di portare all'esame della magistratura gli atti con i quali la giunta ha attribuito un incarico di consulenza a una società presieduta e fondata dall'attuale presidente del Csi, Carlo Di Giacomo. Il consorzio da lui presieduto è un ente strumentale della Regione e in questo senso le opposizioni di centro-sinistra hanno ravvisato un caso di incompatibilità. Alle richieste di dimissioni di Di Giacomo la giunta ha risposto accettando di trasferire il caso all'attenzione della commissione nomine del Consiglio regionale. La decisione è stata accolta anche dal Pdci, che però ha pure scelto la strada dell'indagine giudiziaria.

Da destra lo scrittore **Claudio Magris** e il sociologo **Omar Calabrese** ai quali è stato offerto il ruolo di testimonial del Salone del Libro

IN BREVE

Con addizionale Irpef 50 miliardi in cassa

La «stangata» comunale ci sarà. E quasi sicuramente sarà introdotta l'addizionale Irpef (0,2 per cento) che farà entrare nelle casse municipali circa 50 miliardi in più, proprio quanto manca ancora all'appello dell'assessore Stefano Alberione per ripianare l'attuale «sbilancio» ridotto appunto a poco più di 50 mila milioni. Appena possibile, inoltre, sarà introdotto il «ticket», parola e strumento che al sindaco Valentino Castellani sono poco graditi, anche se risultano utili per dare servizi a chi ne ha davvero necessità, in un'amministrazione dal bilancio sempre più povero.

E' di nuovo allarme 164 dipendenti in esubero

Torna la crisi all'Alenia di Caselle: l'azienda ha annunciato 300 mila ore in eccesso rispetto alla forza lavoro. Per i sindacati questo vuol dire 164 esuberi su circa 900 dipendenti. Lo sostengono, in un comunicato, Fiom, Uilm e Fismic che incontreranno di nuovo i vertici il 2 dicembre. «L'azienda - affermano i sindacati - non vuole ricorrere alla cassa integrazione per non disperdere risorse e professionalità, ma pensa di utilizzare strumenti come la formazione e soprattutto le trasferte». Ma, fanno notare le organizzazioni sindacali, lo stabilimento Alenia più vicino sarebbe quello di Venezia. Fim, Fiom, Uilm, Fismic e le Rsu aziendali chiedono all'Alenia di chiarire le strategie a livello nazionale. Con particolare riferimento a Caselle, invocano la riduzione dell'uso delle trasferte e il ricorso agli straordinari.

Devalle: «Illegittima la ritorsione su imprese»

«Ogni forma di ritorsione sulle nostre imprese è illegittima e contraria alle regole e va perciò impedita e sanzionata dagli organismi che presiedono al commercio internazionale». Lo sostiene Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriali di Torino, a proposito della crisi turca. Devalle auspica che la crisi fra Italia e Turchia «possa risolversi rapidamente e in modo pacifico». L'industria torinese, nel 1997, ha esportato merci in Turchia per circa 600 miliardi, più o meno il 10% dell'export totale nazionale e il 2% del totale cittadino. Il 60 % di questo commercio è costituito da autoveicoli e parti per auto. Ma anche da macchine utensili, macchine per ufficio e apparecchi elettrici.

Un egiziano ora collabora e accusa uno dei tre arrestati nel blitz dell'ottobre scorso

Terrorismo islamico, c'è un teste chiave

«L'alloggio era il rifugio di un integralista in fuga»

Che Hamoud Naji, uno dei tre arabi arrestati a Torino all'inizio di ottobre e sospettati di essere vicini ad organizzazioni terroristiche legate all'integralismo islamico, fosse il personaggio più importante del gruppo lo si era sospettato fin da subito. A quei sospetti adesso sono giunte le prime conferme. Molte raccolte ieri, durante l'incidente probatorio voluto dall'accusa per acquisire agli atti le dichiarazioni di un testimone importante. Il suo nome è Mohamed, è un egiziano e ha vissuto per alcune settimane fianco a fianco con Hamoud Naji, nell'alloggio di via Tonale dove la Digos fece irruzione nella notte tra il primo e il 2 ottobre scorso. Mohamed ha raccontato che Hamoud Naji era giunto in questa casa occupata da due connazionali a inizio settembre. Era arrivato dalla Germania con passaporto yemenita (vero, ma intestato a un'altra persona) dopo aver vagato per qualche tempo per l'Europa, aiutato e protetto da «amici fidati».

Ha spiegato che qui, in casa di Mohamed Kaled Bayoumi (pure lui in carcere), era considerato un ospite di riguardo. Riceveva sovente telefonate dall'estero. Mentre parlava gli altri occupanti dell'alloggio gli facevano da scudo. Ostentava modi di fare da duro. Ed era determinato anche nel linguaggio: «Io non ho paura di nessuno...».

A Torino, però, Hamoud Naji non avrebbe dovuto fermarsi a lungo: qualche mese, giusto il tempo di partire verso altre destinazioni. Quali? Il pm Onelio Dodero, che ha seguito questa indagine fin dalle prime battute, dice che ci sono ancora molti elementi da chiarire: «Compresi i suoi spostamenti». Insomma: si sono rafforzati i sospetti sulla sua appartenenza ad organizzazioni terroristiche vicine al miliardario saudita Osama Bin Laden, - compresa la partecipazione al fallito attentato a Tirana, contro l'ambasciata degli Stati Uniti - ma mancano ancora alcuni tasselli.

Le armi che sono state rinvenute nel garage dell'alloggio di via Tonale, per ora non ci sono ancora prove sul loro impiego in azioni terroristiche

Non è stato fatto, invece, alcun riferimento concreto alle armi trovate nel garage dell'alloggio del terzo fermato, Mamdouh Elhaw, un egiziano sposato con una giovane italiana. Tutti gli arrestati dicono di non saperne nulla. L'avvocato di Elhaw, Cinzia Mucci, precisa: «Il mio assistito non ha mai incontrato Hamoud Naji; è stato tirato in ballo in tutta questa vicenda solo perché le telefonate arrivavano ad un numero che era ancora intestato a lui. Il motivo è presto detto: non aveva potuto annullare il contratto con Telecom perché era moroso».

E Walter Perga, il difensore di Mohamed Kaled Bayoumi, aggiunge: «Questa vicenda ha avuto troppi particolari oscuri. Buoli e responsabilità non sono stati chiariti...». Intanto si aspettano gli esiti delle perizie sulle armi (una mitraglietta Uzi e alcune pistole). La Procura vuole accertare se sono state usate in Italia, e in quale occasione.

Lodovico Poletto

Incontro all'Unione Industriale del presidente Ifil con trecento giovani superlaureati

«Auto, la capitale rimarrà qui»

Umberto Agnelli risponde ai giovani di Optime

Trecento futuri manager, giovani freschi di laurea con la lode, per oltre un'ora, all'Unione Industriale, hanno avuto la possibilità di interrogare Umberto Agnelli. Dopo tante domande scritte, alla fine alcuni hanno anche potuto porre direttamente i loro quesiti, microfono in mano, al presidente dell'Ifil. Sono i soci di Optime, il club noto presso l'Unione Industriale che accoglie i migliori prodotti dell'Ateneo torinese. Ma ieri sono parsi ben poco aggressivi, per nulla pungenti, nell'investigare le opinioni di Umberto Agnelli su economia e finanza. Chissà, forse li ha soggiogati il nome dell'ospite invitato a parlare su: «Chi ha paura della finanza globale?»

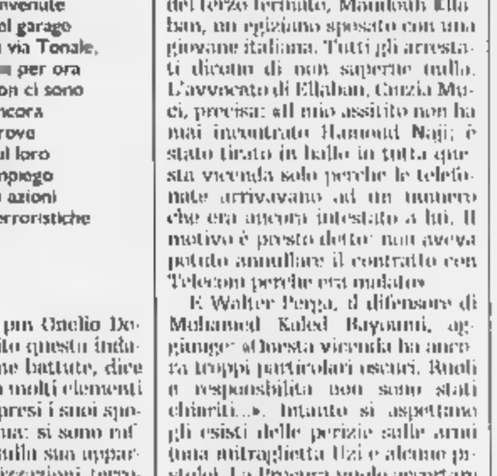
Per la verità, un neodottore una domanda singolare l'ha posta: tanto singolare e astruso da indurre il presidente dell'Ifil a dire «Non conosco l'argomento», a sporgersi Dagoberto Brion, il quale ha guidato l'incontro, che teneva in mano il foglietto con l'interrogazione scritta e il nome del suo autore, leggere il testo, la firma e poi sorridere: «Assumma, Roberto Varone, mi spieghi lei che cos'è questo Mei». E, un emozionatissimo giovane s'alzava in platea, parlava di accordo segreto, «il Mei appunto», sulla regolamentazione degli investimenti, Agnelli rispondeva di nuovo: «Mah, io non ne so niente».

«Anch'io», annuiva Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale, mentre il brusio degli altri 299 membri dell'Optime «ma tu ne hai mai sentito parlare di 'sta roba?» attraversava il salone, accompagnato da sussurrati «no».

Dei futuri manager, chi ha voluto sapere sulle prospettive economico-finanziarie dell'Africa, chi su come il Giappone potrà uscire dalla crisi, chi sul domani di Torino. Tema e più d'un interrogante. Le risposte di Agnelli: «Qui potranno continuare a esserci banche e assicurazioni forti però, come piazza finanziaria, non vedo in qual modo Torino possa avere un ruolo nella finanza globale. Sarà già un miracolo se riuscirà ad avercelo Milano».

«Il nostro obiettivo è che la Fiat rimanga il più a lungo possibile a Torino, facendo che la città diventi un centro d'eccellenza nel campo dell'auto». «Le piccole e medie imprese sopravviveranno solo se acquisiranno mentalità europea, diversamente sono condannate. Ricordiamoci che d'ora in poi, ogni discorso deve partire sempre dall'Europa».

Alle trecento teste d'uovo del Duemila Agnelli ha consigliato: «Dovete essere imprenditori di voi stessi, avrete solo se sarete il più possibile mobili e flessibili. Mobilità e flessibilità sono le parole d'ordine di un futuro che sta diventando già oggi».



Il presidente dell'Ifil **Umberto Agnelli** (da sinistra) con il presidente dell'Unione Industriale **Francesco**

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Dirigente finisce inchiesta

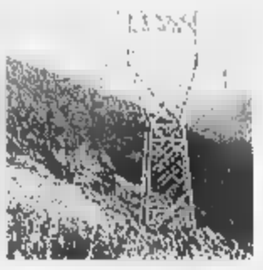
ALESSANDRIA. Avviso di garanzia per omicidio colposo a un dirigente dell'Anas, Giuseppe Lippolis, del Compartimento di Torino (nella foto la sede degli uffici di via Talucchi). L'inchiesta riguarda un incidente mortale davanti alla sede della «Paglieri», sulla statale 10, nel quale morì carbonizzato un operaio, il novarese Claudio Scarsi. Erano le 6 del mattino dell'11 luglio e l'operaio stava entrando in azienda per il turno di lavoro, un'auto lo tamponò e la «Panda» sulla quale viaggiava prese fuoco. Da anni la ditta di profumi, i sindacati e l'amministrazione comunale chiedevano all'Anas l'installazione di un semaforo per evitare incidenti in quel tratto della statale, senza mai avere risposta. Solo dopo la morte dell'operaio, l'Anas ha istituito una corsia di rallentamento. Ma la protesta per la strada pericolosa non si placa.

Luminarie di Natale Comune

VERCELLI. Accogliendo la richiesta dell'Ascom, quest'anno il Comune pagherà la bolletta della luce ai negozianti di Vercelli che allestiranno le luminarie di Natale. La notizia è stata accolta con molto favore dai commercianti e, in tal modo, un po' si stemperano le polemiche salite al livello di guardia dopo gli effetti della Zil sul comparto commerciale. E *La Stampa* indice un referendum tra i lettori: vota la via più illuminata

Trovate le rubate a Corconio

ORTA SAN GIULIO. Dopo 5 mesi di indagini sono state ritrovate dai carabinieri di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) le tele rubate dalla parrocchiale di Corconio, sul lago d'Orta (Novara). I carabinieri si sono sparpagliati per acquirenti riuscendo a fotografare i tre dipinti e a recuperarli. I quadri sono stati trovati nel negozio di un antiquario di Piacenza e un restauratore di Padova, entrambi denunciati per ricettazione.



«AgenBiella» promuove l'uso di fonti alternative

BIELLA. Ha debuttato ieri AgenBiella, una delle prime agenzie energetiche d'Italia. Nata grazie ai fondi Ue, avrà soprattutto due compiti: ridurre l'inquinamento da anidride carbonica e promuovere l'uso delle fonti alternative, come i rifiuti e le «biomasse». Sorretta da un consorzio misto, di cui fanno parte la Provincia, l'Unione industriale, l'Asr e altri enti, l'agenzia troverà nel Biellese un laboratorio ideale: i consumi di elettricità, per via delle aziende, superano del 42 per cento la media nazionale, e l'inquinamento atmosferico è giudicato «preoccupante». Il primo obiettivo di AgenBiella è la preparazione di un piano energetico provinciale. Poi sono previsti progetti per il teleriscaldamento, la cogenerazione, la riduzione dei consumi e l'uso dei pannelli solari.

Rapinatore abbandona il bottino colpo

TORINO. Rapina oltre 10 milioni di lire in banca, ma, una volta uscito lascia il denaro davanti alla porta e si allontana. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio a Torino, davanti alla filiale di corso Traiano della Banca Crt. Dopo essere entrato come normale cliente, un uomo, con il volto parzialmente coperto e armato di taglierino, si è fatto consegnare il denaro. Appena uscito, però, il rapinatore si è impaurito nel vedere una guardia giurata ed ha abbandonato il bottino

Investimenti dell'Enel nell'area astigiana

ASTI. Nel triennio 1999-2002 l'Enel effettuerà notevoli investimenti nell'Astigiano per migliorare e potenziare il «prodotto energia elettrica». Il programma dell'iniziativa sarà illustrato domani pomeriggio nel corso di una conferenza stampa. Il programma degli impegni dell' Enel per i prossimi anni sarà illustrato dall'ing. Luigi Busatch direttore per il Piemonte e la Valle d'Aosta e dall'ing. Sergio Meloni responsabile commerciale della regione.

Trasferta in Germania per il turismo piemontese

TORINO. Si è puntata la trasferta in Germania degli operatori turistici piemontesi che da oggi a domenica proporranno ai tedeschi la montagna, i laghi, le Langhe, le città d'arte e la gastronomia. La delegazione è formata da dieci delle dodici Atl (Lago Maggiore, Lago d'Orta e Novara, Asti, il Canavese, la Val Susa, Langhe e Roero, Valsesia e Vercellese, Torino e Ossola). L'iniziativa «Piemonte sul Reno» prevede l'allestimento di stand su un battello che navigherà da Magonza a Coblenza, passando da Dusseldorf per terminare a Colonia.

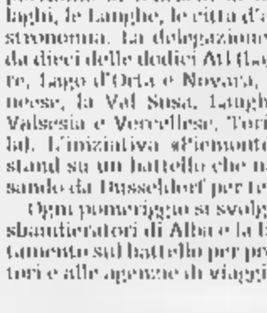
Ogni pomeriggio si svolgeranno animazioni nelle strade, con gli sbandieratori di Alba e la banda musicale di Mondovì. Poi appuntamento sul battello per presentare i pacchetti turistici agli operatori e alle agenzie di viaggi.

E' ricomparso il lupo sui monti della Liguria

VENTIMIGLIA. Il lupo, il predatore per eccellenza, ha fatto la sua ricomparsa sulle alture della Riviera ligure. Molti i segnali in questo senso: sulle alture di Pigna, in Val Nervia, sono state trovate tracce di escrementi, con peli e ossa macinate di cinghiale, che, dopo un'analisi dell'Istituto di igiene zooprofilattica di Imperia, sono risultati attribuibili al lupo. Nel Comune di Montegrosso Pian d'Latte a Pieve di Teco è invece stata scoperta la carcassa di un lupo femmina.

Due immigrati romeni bloccati al confine

COURMAYEUR. Hanno forzato il posto di controllo di polizia e guardia di finanza al Traforo del Monte Bianco: due giovani immigrati di origine rumena sono stati bloccati dai «baschi verdi» 2 ore dopo vicino alla chiesa di Entreves, a pochi chilometri dal confine con la Francia. Erano arrivati in Italia su un'auto rubata a Milano tre giorni fa e poi abbandonata lungo la statale 26. I due sono in carcere per ricettazione.



Impianto compostaggio «Non concediamo i terreni»

SAN DAMIANO D'ASTI. Ancora tensioni, ieri pomeriggio, sull'area di Lesche Carbonera dove il Consorzio rifiuti punta ad acquisire i terreni candidati a ospitare il futuro impianto di compostaggio.

Le operazioni per la presa in possesso dei fondi, seguite dalle forze dell'ordine, sono state ostacolate dalla protesta dei proprietari (foto). Gli oppositi schieramenti (da una parte Regione e Consorzio, dall'altra i coltivatori) erano assistiti dai legali. Numerosi i momenti di tensione, come già era accaduto a fine ottobre (quando il Consorzio, per entrare nei fondi, aveva noleggiato un elicottero) e come probabilmente si ripeterà nei prossimi giorni: da oggi a lunedì sono stati convocati altri proprietari per la valutazione dello stato di consistenza dei terreni.

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio x CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard*** in offerta gratuita per **il primo anno** e la possibilità di usufruire degli **sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.**

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Filo diretto

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al [redacted]

Specchio. Prima riflette, poi parla

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920426

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

Mercoledì 25 Novembre 1998

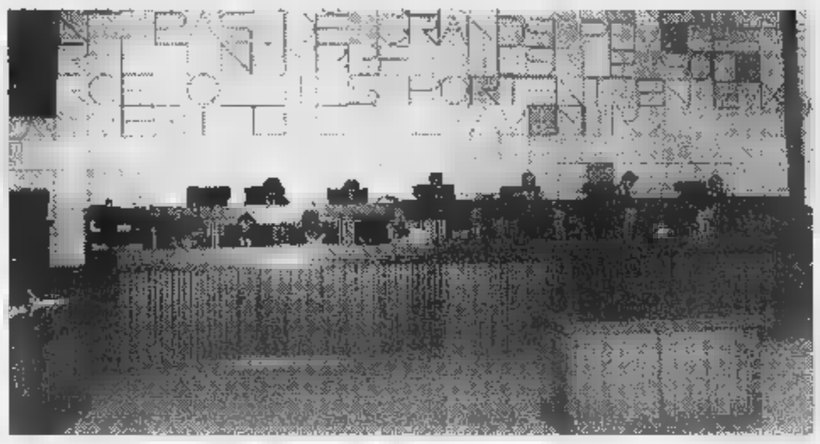
... il grande ritorno della lose per tetti in pietre di courtil della Valle di Champorcher (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920426

E' pronto il documento contabile della Regione per l'esercizio 1999

Il bilancio sfiora i 3000 miliardi

Per la prima volta, cifre anche in Euro

AOSTA. Una Regione con 2912 miliardi 175 milioni nella parte «entrata» e altrettanti nella parte «spesa». Sono le cifre sulle quali pareggia il bilancio regionale di previsione per il [illegible]. Il documento contabile verrà presentato venerdì mattina e andrà al dibattito nell'aula consiliare a partire dal pomeriggio di lunedì. Il documento, nonostante l'Euro sia destinato a diventare moneta circolante solo dal 1° gennaio 2002 e gli enti pubblici potranno mantenere le contabilità in lire fino al 31 dicembre 2001, viene proposto per la prima volta anche con le indicazioni della nuova valuta. La cifra a pareggio è di 1 miliardo 497 milioni 262.210 Euro. Rispetto al bilancio di previsione dell'anno in corso (2278 miliardi 200 milioni), la differenza in aumento è di poco superiore ai 123 miliardi di lire. Depurate delle partite di giro e delle contabilità speciali (872 miliardi 175 milioni), le risorse effettivamente disponibili ammontano a 2040 miliardi.



Il bilancio di previsione per il 1999 verrà esaminato dal Consiglio regionale a partire dal pomeriggio di lunedì prossimo

Le entrate. L'introito maggiore è rappresentato dai tributi propri che con 1739 miliardi sono più dell'85 per cento dell'ammontare complessivo. All'interno di questi tributi, 170 miliardi arrivano dal Casinò (altrettanti dall'Irap) che quindi non è più una fonte di introiti determinante com'era nei bilanci degli Anni Ottanta. La cifra più cospicua (506 miliardi) proviene dalla quota sostitutiva dell'Iva da importazione ottenuta negli anni scorsi con la cosiddetta «blindatura» del bilancio regionale. Importanti anche gli introiti garantiti dai decimi del riparto fiscale con i 365 miliardi dell'Irpef, i 60 dell'Irpeg, i 232 dell'Iva e i 50 dall'imposta sulla benzina. Lo Stato contribuisce al bilancio regionale per poco più di [illegible] miliardi, mentre per il pareggio del bilancio la Regione utilizza [illegible] mutui per 120 miliardi.

Le spese. A fronte di un bilancio di 2912 miliardi 175 milioni e risorse effettivamente disponibili per 2040 miliardi, le spese ammontano a [illegible] miliardi e 220 milioni. Di questo pacco di miliardi, 1300 (il 64,19 per cento) sono destinati alle spese correnti e di funzionamento, mentre oltre 725 [illegible] per gli investimenti. Se però le spese correnti vengono depurate di quegli altri costi che nelle Regioni «normali» sono sopportate dallo Stato, l'incidenza delle spese di funzionamento sul totale delle risorse passa da 1300 e 605 miliardi e la quota percentuale scende dal 64,19 al 45,50 contro [illegible] spese per investimenti che «brucia» il 54,50 per cento delle risorse.

In massima parte le spese per investimenti, oltre alla quota di oltre 130 miliardi destinata agli enti locali, servono a finanziare, per un totale di 480 miliardi, interventi nei grandi settori in cui [illegible] ripartiti gli «interventi a carattere specifico». In particolare 185 miliardi vanno a investimenti per l'assetto del territorio, 216 miliardi allo sviluppo economico e quindi per interventi che toccano l'agricoltura, la cooperazione, l'industria, l'artigianato, il turismo, i trasporti e il settore della politica del lavoro. Il bilancio riserva alla sicurezza sociale la fetta più grossa delle risorse spendibili con quasi 315 miliardi ripartiti tra le spese per il funzionamento della sanità, le strutture sanitarie, l'assistenza sociale e i servizi sociali. Per la «promozione sociale» e cioè per l'istruzione e cultura e le attività culturali, nel prossimo anno saranno disponibili in bilancio 52 miliardi 745 milioni, mentre per la formazione professionale ci saranno 19 miliardi 878 milioni.

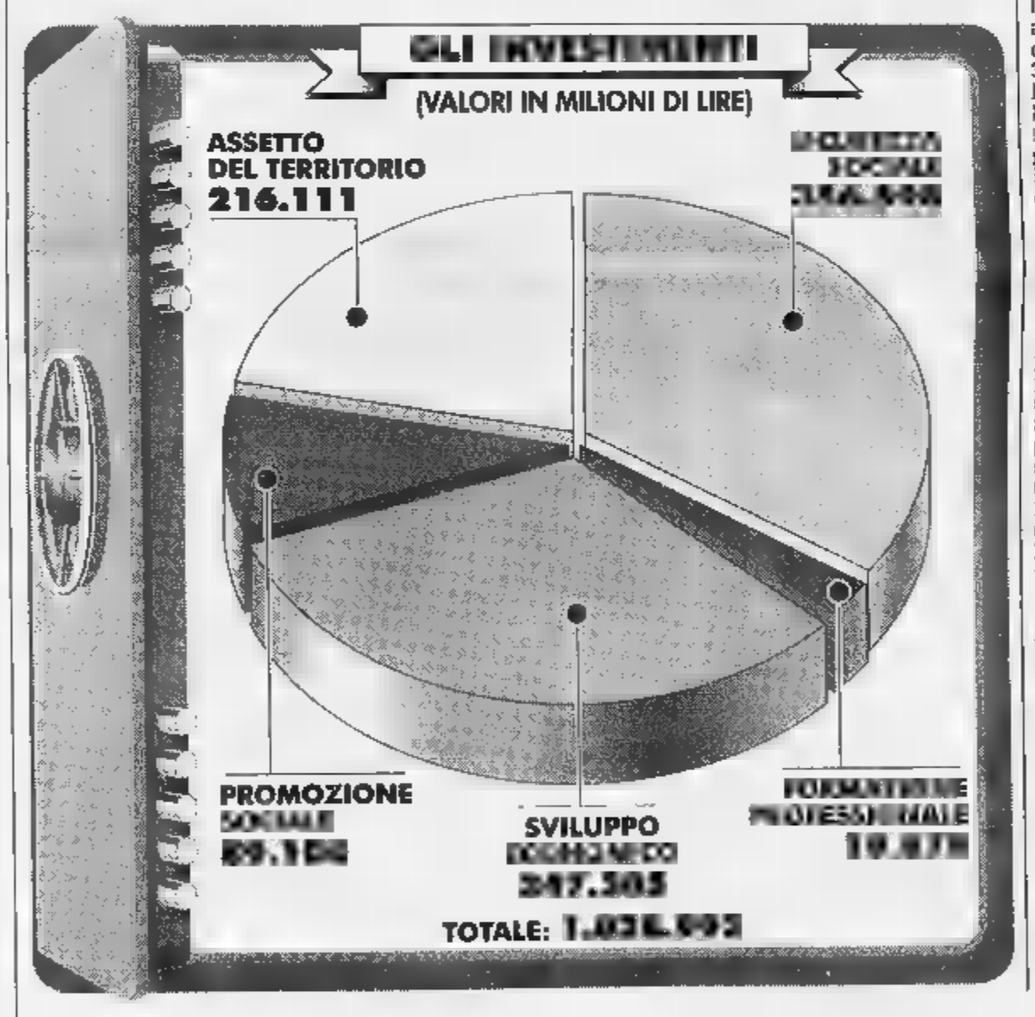
La giunta regionale, con la legge sul bilancio di previsione 1999 proporrà al Consiglio anche il documento programmatico per il triennio 1999-2001. Nei tre anni le risorse disponibili saranno superiori ai 6000 miliardi.

Alessandro Camera

LE CIFRE

ENTRATE	
TRIBUTI PROPRI, ERARIALI E QUOTE DEVOLUTE ALLA REGIONE	1.739.520
CONTRIBUTI E ASSEGNAZIONI DELLO STATO	65.433
RENDITE PATRIMONIALI	88.937
VENDITA BENI PATRIMONIALI	4.110
MUTUI E PRESTITI	142.000
TOTALE	**2.912.175**
USCITE	
SPESE DI FUNZIONAMENTO	451.201
INTERVENTI A CARATTERE GENERALE	418.489
INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO	1.028.992
ONERI NON RIPARTIBILI	127.538
CONTABILITA' SPECIALI	872.175
QUOTA CAPITALE RIMBORSO PRESTITI	13.780
TOTALE	**2.912.175**

(IN MILIONI DI LIRE)



Così per la città

Pareggio a 113 miliardi

AOSTA. E' cominciato ieri il cammino del bilancio di previsione per il 1999 del Comune di Aosta. Il documento contabile, che pareggia sui 113 miliardi 539 milioni 352.842 lire, è stato consegnato ai consiglieri comunali durante l'assemblea «per consentire loro - ha detto l'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini - un attento esame in vista del dibattito sul bilancio che intendiamo fare nella seconda metà di dicembre, anche se i termini per l'approvazione del documento scadranno a fine gennaio del prossimo anno».

Nella parte «entrata», il bilancio presenta i maggiori introiti, quasi 40 miliardi, nelle risorse che derivano dai trasferimenti dallo Stato e dalla Regione. In particolare i trasferimenti arrivano per il 95 per cento dalla Regione. «E' un pacchetto di risorse decisamente rilevante e che deriva in larga parte dalla legge regionale sul finanziamento agli enti locali - dice ancora Lorenzini -, ma questa normativa dovrà essere rivista». Semplice la considerazione dell'assessore comunale alle Finanze: «Aosta rappresenta un quarto della popolazione della regione e, sulla base di un bilancio regionale che ha risorse per 2.040 miliardi, il peso del capoluogo, la "variabile Aosta" nel riparto dei fondi destinati ai Comuni, deve essere rivista».

Il Comune ha messo a bilancio entrate tributarie per 20 miliardi 155 milioni, mille milioni meno di quest'anno, «grazie alle tasse comunali che non sono aumentate - dice Lorenzini - salvo il ritocco alla tasse rifiuti, adeguata al costo del servizio di raccolta e a poco altro».

Nella parte «spesa» sono preminenti quelle «correnti», quelle cioè che servono per il funzionamento della macchina comunale: 71 miliardi 173 milioni. «Anche in questo caso siamo riusciti a diminuire i costi rispetto al '98 - dice Lorenzini - e nonostante il rinnovo del contratto di lavoro del personale, facendo una oculata politica di contenimenti delle spese correnti». Agli «investimenti» il Comune destinerà 35 miliardi 155 milioni. In questo titolo di spesa sono comprese le opere pubbliche del progetto di «Aosta capitale». [a. c.]

TOP PIANO

Aosta

Quattordici miliardi per impianti sportivi

La giunta regionale ha finanziato, con 14 miliardi, la costruzione di impianti sportivi in 16 paesi. Sono in arrivo campi tennis, calcio, basket e volley oltre a piste da fondo e strutture per il golf. Il contributo regionale copre, a fondo perso, il 50 per cento costo di ogni opera. PAG. 37

Aosta

Il Fondo pensione diventa realtà

Il Fondo regionale di pensione integrativa ormai operativo. Lunedì è stato firmato l'atto costitutivo, sono coinvolti quasi 50 mila lavoratori. La Regione, che aderisce al Fondo, verserà oltre 100 miliardi nei prossimi 5 anni. PAG. 37

Aosta

Nel calcio a 5 «ko» l'Eurotravel

Nuova battuta d'arresto per l'Eurotravel, battuta nel campionato di serie A2 di calcio a 5. Bene le valdostane impegnate in serie B: l'Aymavilles/Gressan travolge il Giemme e consolida il primato, il Futsal rimonta e vince contro il San Michele. PAG. 43

Ieri dal giudice

«Patteggiano» per il traffico di clandestini

AOSTA. Hanno «patteggiato» 14 mesi (con condizionale) per aver «traghettato» in Italia alcuni clandestini: Alfons Brume Merke, 42 anni, e Yuan Ke Hu, di 51 anni (entrambi assistiti dall'avvocato Manuela Ghillino), hanno concordato ieri la pena con il pm Maria Del Savio Bonaudo davanti al giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri.

Proprio lunedì, il tribunale di Aosta (presidente, Domenico Cuzzola) deciso di ammettere» il «patteggiamento» con pena di un anno e 4 mesi proposta da avvocati e pubblico ministero. Lo stesso giorno, erano previsti anche altri processi ai «traghettatori» di clandestini: i difensori hanno ottenuto un rinvio al dicembre per valutare la situazione. Potrebbero decidere di chiedere un processo con «rito abbreviato», che comporta la riduzione di un terzo della pena.

Pont-Saint-Martin, i manifesti affissi nei bar e nei negozi sono firmati «Uno che ci crede»

Un «carro» per salvare il Carnevale storico

Volantini anonimi chiedono nuove proposte alla popolazione

Il Carnevale di Pont-St-Martin, a rischio per la crisi della Pro loco dimissionaria

PONT-ST-MARTIN. Le riunioni pubbliche convocate da qualche volenteroso sono servite soltanto a contare gli assenti. Le discussioni nei bar riportano d'attualità vecchie ruggini di paese non risolvono nulla. E i giorni passano, che si sappia nulla di nuovo sul futuro Carnevale storico di Pont-St-Martin, dopo la crisi che ha squagliato come neve al sole la Pro loco, dimissionaria da mesi e mai più ricostituita per mancanza di volontari. Ora la novità arriva con un metodo di comunicazione tipico dei paesi tutt'altro che nuovo per quelli valdostani: messaggio anonimo. Nei bar e nei negozi di Pont-St-Martin sono stati affissi volantini che invitano la popolazione a salvare il Carnevale storico, scrivendo idee e proposte un foglietto da infilare nella buca delle lettere della Pro loco, a fianco delle scuole elementari di piazza IV Novembre. La firma del volantino sembra presa da un film di John Wayne: «Uno che ci crede». Il fantomatico integralista del Carnevale storico dà anche una scadenza, per le idee da infilare in buca: domenica dicembre. E se non troverà nulla? Se la cassetta postale fosse vuota come le sale in cui venivano convocate le riunioni per salvare il salvabile? Chissà, l'uomo «che ci crede» potrebbe farsi vivo con un'altra a sorpresa, magari di nuovo rigorosamente anonima. L'aspetto più esilarante di quel volantino è che, pur essendo affisso in un paese in cui (come ogni piccola località) i segreti durano mezz'ora, nessuno sembra capace di indicarne con certezza l'autore. Li ha distribuiti una ragazza, ma per conto del misterioso uomo «che ci crede». Il Carnevale è allegria, ma nascondersi nell'anonimato per discuterne è inquietante. [s. ser.]

IL VIAGGIO DEI CLANDESTINI
ALLA RICERCA DI FORTUNA

La vita da nomadi e abusivi nelle «case-tugurio» in città

Due giovani di origine rumena hanno forzato ieri mattina il blocco di polizia e guardia di finanza al Traforo del Bianco (nella foto, il centro di accoglienza della Croce Rossa). Erano arrivati su un'auto rubata, i «baschi verdi» li hanno presi dopo 2 ore. E sempre ieri, i carabinieri hanno fatto controlli anti-clandestini in tutta la città. Gli immigrati vivono da nomadi e da abusivi «case baracche» nel centro storico della città. SERVIZI A PAGINA 38

L'ANALISI

IMMIGRATI IN CERCA DI FORTUNA

Due clandestini romeni ieri hanno tentato di forzare il «blocco» al confine del Bianco

In «fuga» verso l'Italia

Ambulanti schiavi del «racket»

FORZANO il blocco di polizia e guardia al Tunnel del Monte Bianco, fuggono per 200 metri in auto, poi a piedi in mezzo alle case di Entrèves, fino alla chiesa. E' durato due ore e mezza il sogno di libertà di Mihai Mariut, 20 anni, e Florin Minirean, di 22, entrambi di origine rumena, presi dai «baschi verdi» della Finanza dopo una corsa lungo un pendio coperto di neve, in paese. Avevano passato il confine su una «Fiat Tempra» rubata a Milano 3 giorni fa. «L'abbiamo comprata a Lione da un nostro connazionale, è costata 700 franchi (poco più di 200 mila lire, ndr)» hanno spiegato i due, finiti in carcere per la ricettazione dell'auto.

Le forze dell'ordine continuano a controllare il confine con la Francia, ma cercano anche di individuare i clandestini già arrivati in Italia. Così, ieri mattina i carabinieri della compagnia di Aosta hanno organizzato pattuglie per bloccare extracomunitari alla stazione ferroviaria, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto e nel parcheggio davanti all'ospedale. Tutte zone molto frequentate, soprattutto nei giorni di mercato.

Una dozzina di militari (alcuni in borghese per il servizio «anti-scippo») hanno bloccato quindici immigrati, quasi tutti nordafricani e con sacche zeppe di accendini, calze, fazzoletti. Tutto sequestrato. Dei venditori abusivi, soltanto due non avevano i documenti in regola e sono stati denunciati.

I carabinieri li aspettavano alla stazione già di primo mattino. Sanno che molti viaggiano ogni giorno da Torino ad Aosta. Acquistano la merce in alcuni magazzini del capoluogo piemontese, poi cercano di rivendere accendini e calze in varie località del Canavesano e in Valle. I militari pensavano che i venditori arrivassero con il «treno degli studenti», poco prima delle 8. Loro, però, sono arrivati alle 9, forse per non patire troppo il freddo.

Non è certo una vita da nababbi, con un incasso medio di 50-100 mila lire al giorno, compreso il costo della merce da rimborsare ai «magazzinieri» torinesi. Qualcuno fa improvvisa parcheggiatore. Abusivo, è ovvio. Il guadagno è anche di 2-300 mila lire al giorno, nella zona di piazza Plouves. Esentasse. A decurtare quella cifra ci pensano sovente padroni di casa e affittacamere, che concedono catapecchie o stanze senza riscaldamento a prezzi da Grand Hôtel. Per tutti, vale l'«ammucchiata» di una decina di immigrati albanesi stipati in meno di 50 metri quadrati nel centro storico di Aosta. A 700 mila lire al mese.

Alcuni immigrati riescono a mettersi in regola, a trovare casa e lavoro. Altri fanno gli ambulanti e vivono da «nomadi». E poi ci sono i connazionali che sfruttano: spacciatori, magari a loro volta tossicodipendenti, che barattano il «permesso» a dormire da abusivi in qualche struttura (anche pubblica) con biglietti da 100 mila. Altrimenti, sono botte. [c. lau.]

A sinistra, un momento dei controlli anti-immigrazione clandestina fatti ieri dai carabinieri in una zona della città (foto De Souza) Sopra, agenti di polizia e della guardia di finanza in servizio al Traforo del Monte Bianco dove ieri i romeni hanno forzato un posto di blocco

La roulotte in via Federico Chabod, dove vivono alcuni extracomunitari

Indifferenza e silenzio

La gente in città vuole ignorare la massa del «popolo scomodo»

AOSTA. Nelle macerie accatastate, dopo il rogo della baracca in via Trèves, è racchiusa la storia di molti immigrati che vivono in Valle. L'incendio che ha distrutto quel tugurio intrappolando Hassan Khiria, il marocchino di 32 anni rimasto ustionato domenica, è la «fotografia» più eloquente della situazione esasperata che vivono molti extracomunitari.

Ragazzi partiti dal loro Paese con speranze e progetti, infranti quasi subito dalla realtà della terra straniera. Lo sgabuzzino di via Trèves, ceduto dai proprietari al Comune 2 anni fa, era diventato la sua «casa», il «mondo» Hassan e di altri due connazionali che, di tanto in tanto si accalcavano in quei pochi metri per dormire. Per loro un «tetto» sicuro, un riparo dalle intemperie.

Ma in quelle poche cose bruciate, molte persone «leggono» le incongruenze delle istituzioni e ricordano: «Il Comune ha acquistato quello spiazzo per abbellire il rione con una fontanella. Se lo avesse fatto non sarebbe successo questo disastro». I più rammaricati sono gli anziani coniugi Margherita e Paolo Cattò, la cui casa confina con il locale bruciato. «Vedevamo passare quel ragazzo, ma nulla di più», dicono.

Altri abitanti della zona ammettono di vedere immigrati infilarsi in qualche androne e sparire, ma impongono l'anonimato, hanno paura di ripercussioni. E poi, c'è una palese indifferenza verso un «popolo scomodo», dicono alcuni. Pochi sanno che molti stranieri presenti in Valle sono laureati o, comunque, hanno qualifiche professionali.

«Laggiù, abita un ragazzo di colore», informano alcuni residenti di viale Chabod, indicando una roulotte scassata parcheggiata nell'ampio parcheggio sterrato nella stessa via. All'interno, un giaciglio sfatto e un disordine inverosimile svelano la vita fatta di nulla di chi vi abita. Eppure, anche la casa più diroccata diventa una dimora stabile per chi si è lasciato alle spalle la miseria più desolante. Non spaventa, quindi, rifugiarsi in un ballatoio pericolante, coperto da un tetto in lamiera, oppure in un edificio abbandonato con finestre prive di vetri; o, ancora, buttare un materasso in un qualsiasi androne purchè provvisto di una copertura. E' preferibile la precarietà alla fame cronica dei Paesi di origine. Al Quartiere Cogne, i 3 edifici in via Capitano Chamonin, disabitati e a prossimo abbattimento, sono stati la dimora abituale di un gruppo di extracomunitari. «Ogni tanto ci va ancora qualcuno a dormire», fanno sapere alcuni abitanti e aggiungono: «Non dite chi siamo. Non vogliamo noie». [s. l.]

UNA MOSTRA VINCENTE

Premiata la 4ª classe dell'Istituto d'arte

Un lavoro in serigrafia (stampa quadricromatica, con inchiostro e solvente su un supporto di cartoncino bianco 40x60) ha fruttato agli studenti della 4ª classe dell'Istituto d'Arte aostano il 1° premio al concorso nazionale «Seriprint Giovani». Il riconoscimento è stato consegnato nei giorni scorsi a Milano agli studenti dell'Istituto di cui è preside Bice Piatti Foderà. [a. c.]

La Cgil subordina a certe condizioni i finanziamenti statali agli istituti privati

«Uguali criteri per tutte le scuole»

Nelle assunzioni, nelle iscrizioni e nei programmi

AOSTA. La Cgil scuola della Valle d'Aosta interviene nell'ampio dibattito in atto sulla questione degli stanziamenti previsti nella legge finanziaria per la scuola. Il sindacato valdostano, di cui è responsabile Mauro De Luca, ribadisce la necessità «che alle scuole, anche in previsione della realizzazione dell'autonomia, vengano assegnate risorse adeguate e sufficienti per garantire il diritto allo studio e la qualità della formazione». Senza palesemente prendere posizione a favore o contro eventuali finanziamenti alle scuole private, alla Cgil scuola «pare del tutto ovvio che lo Stato investa preliminarmente le risorse pubbliche per qualificare e migliorare le sue scuole. E naturalmente all'interno di questo processo lo Stato deve garantire una adeguata retribuzione ai lavoratori che nella scuola operano, evitando, come succede, di essere inadempiente o in ritardo nel rinnovo dei contratti di lavoro».

Per il sindacato valdostano scuola Cgil, la questione del finanziamento alle scuole private può essere risolta «nel rispetto del dettato costituzionale. Ma la scuola privata può ottenere finanziamenti dallo Stato ad alcune condizioni: che adotti gli stessi criteri della scuola statale per l'assunzione dei docenti, che predisponga un progetto educativo pubblico e rivolto indistintamente a tutti gli studenti e i genitori, che sia quindi simile a quello della scuola pubblica, che consenta l'iscrizione a tutti gli studenti e gli alunni, così fa la scuola statale, e che si sottoponga alle verifiche che il ministero riterrà necessario disporre a garanzia del rispetto delle condizioni indicate. Solo a queste condizioni si può riconoscere un ruolo di servizio pubblico anche alla scuola non statale». [a. c.]

Mauro Luca, responsabile della Cgil scuola della Valle d'Aosta A sinistra, l'Istituto Don Bosco scuola elementare privata

LETTERE AL GIORNALE

Alcune precisazioni sullo scuolabus

In riferimento alla lettera della signora Daniela Brédy, apparsa su *La Stampa* di sabato 21 novembre, si ritiene opportuno elencare alcune precisazioni. E' comprensibile lo scontento delle quattro famiglie interessate al problema; meno è comprensibile e accettabile il modo di affrontarlo.

Queste famiglie, con le quali non è mai stato chiuso il dialogo, né tanto meno sono state invitate ad arrangiarsi, sanno perfettamente che sono già avviati con l'Ufficio trasporti dell'amministrazione regionale - che ha competenza del trasporto pubblico in Aosta - i contatti per l'adeguamento del percorso e degli orari del mezzo pubblico in relazione alle esigenze scolastiche.

Sanno anche che l'amministrazione comunale ha espresso la disponibilità a contribuire per eventuali costi aggiuntivi derivanti da questo adeguamento; sanno che l'amministrazione comunale ha espresso la disponibilità a vagliare con le famiglie interessate soluzioni alternative, proposte che peraltro non sono mai state avanzate.

E' stata solo reiterata la richiesta di ripristino del servizio, ma una cosa è un servizio pubblico, istituito oppure mantenuto in relazione all'utenza e tenuto conto dei costi, altra cosa è affrontare concordemente delle esigenze di alcune famiglie.

Purtroppo è molto diffusa l'abitudine di utilizzare i mezzi di informazione quale strumento certamente improprio per sostenere le proprie richieste, travisando i termini del problema.

Maria Giuliana Indrio
assessore alla Pubblica Istruzione
del Comune di Aosta

Le lettere vanno spedite alla redazione della Stampa, in piazza Chanoux, 28, 11100, Aosta.

Gli scritti devono essere lunghi non più di venticinque righe dattiloscritte, devono contenere il recapito (anche telefonico) e la firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario 9-22,00 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi).

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 novembre 1998
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto); **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg; **Aymavilles:** IP; Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Sarre:** Esso

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Charaban nr. 31.** Pièce. **Balzazar bè Ivreye; Lo testamen; Lo viou; La claque.** Ore 21,15.

BRIAN.-CERVINIA
CINEMA DES GUIDES.

COURMAYEUR
M. BIANCO. Tel. 0165-841.206. RIPOSO.

MARTIGNY
CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Fourmiz,** ore 14; 19; **Mary,** ore 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **La vie est belle.** Ore 20,30.

SAINT-VINCENT
ANSPI. Tel. 0335-525.86.86. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.**

IVREA
POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. RIPOSO.

Tel. 0125-48.516. RIPOSO.

ROARO. 0125-641.460. RIPOSO.

TV IN VALLE

Rai 1
14; 19,35; 22,45 **Tgr Valle d'Aosta**
19,55 **Les routes des mots**

France 2
13; 20; 0,50 **Journal**
13,50 **Derrick,** série
14,55 **Soko,** série
15,55 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**
17,25 **Cap des pins,** feuilleton
18,55 **Hartley coeurs à vif,** série
19,45 **Un livre, des livres**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?,** jeu
20,55 **Le temps d'un éclair,** film
22,40 **Ça se discute**

Television Suisse Romande
12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig zag café**
14,25 **Chasse gardée,** série
15,15 **La loi de Los Angeles**
16,05 **Un cas pour deux,** série
17,10 **Jag,** série
18,30 **Tout à l'heure**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Check up,** magazine
21,25 **La grand bleu,** film
23,55 **Romans vivants**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Gaby

Operaio di 40 anni trovato morto dalla convivente

Francesco Mori, 40 anni, operaio residente a Gaby, si è tolto la vita ieri nella sua abitazione in località Serta Desor. L'uomo si è sparato con un fucile. A trovare il corpo, verso le 10, è stata la sua convivente. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Gressoney. Il corpo di Francesco Mori è stato trasportato ad Aosta per essere sottoposto ad autopsia.

Aosta

Due giorni di lavori per il Consiglio regionale

E' convocato per oggi e domani il Consiglio regionale. All'esame dell'assemblea, 33 provvedimenti, tra i quali, una proposta di regolamento, 2 disegni di legge, 7 interrogazioni, 12 interpellanze e 3 mozioni. I due disegni di legge si riferiscono a modificazioni alla legge regionale concernente lo sviluppo degli impianti a fune e alla proroga degli organismi dirigenti delle Aziende di promozione turistica. [a. c.]

Nuova sede dell'Associazione agricoltori

Gli uffici dell'Associazione agricoltori della Valle d'Aosta e del patronato Epaca, trasferiti nel centro «Le miroir» di regione Borgnalle. [a. c.]

Cogne

Il Comune classifica le strade

E' convocato per le 9 di domani il Consiglio comunale. Tre i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali la variazione al bilancio di previsione per il '98 e l'esame della classificazione di strade municipali esistenti su terreni privati. [a. c.]

Approvato il finanziamento regionale per campi da tennis, piste da fondo, palestre e giochi

Nuovi impianti sportivi in 16 paesi

Una spesa che supera i 14 miliardi

AOSTA. Quattordici miliardi per nuovi impianti sportivi e ricreativi. Il finanziamento è stato approvato nei giorni scorsi dalla giunta regionale e rientra nell'ambito della legge 45 del 1986, attraverso la quale gli enti locali possono ottenere contributi a fondo perso fino al 60 per cento del costo totale dell'opera. «Abbiamo scelto di finanziare, a tutti, il 60 per cento del valore dell'intervento» spiega Claudio Lavoyer, assessore regionale del Turismo.

L'elenco delle opere di prossima costruzione in 16 paesi comprende campi da tennis, giochi per bambini, campi di calcio, piste da fondo. Nelle prossime settimane ogni ente locale riceverà l'importo del finanziamento, poi darà il via all'appalto.

Nus: sarà costruito a Leyssé un campo da tennis scoperto illuminato, un campo per basket e pallavolo, un edificio polivalente con spogliatoi, magazzino e locale sciolinatura, oltre a parcheggi coperti e scoperti. Costo: un miliardo 283 milioni.

Sarre: a Montan sarà realizzata un'area per i bambini, con altalene, dondoli, sabbiere e panche. Costo: 59 milioni.

Verrayes: in località Champlong sarà tracciata una pista da fondo turistica e agonistica, e 1600 metri, omologata. Costo: 600 milioni.

Issime: sarà ampliato il campo da calcio, al servizio dei Comuni di Issime, Gaby, Gressoney-St-Jean e La Trinité, omologandolo alle norme Figc. Diventerà di 65,10 per 105 metri. Sarà rifatta anche la palazzina degli spogliatoi. Costo: un miliardo 784 milioni.

Il lago Gover di Gressoney-St-Jean, dove sarà illuminata la pista per lo sci nordico

Gressoney-St-Jean: sarà sistemata la zona del lago Gover, con pavimentazione e illuminazione anche della pista di fondo e delle vie che salgono alla piana. L'intervento fa parte del progetto di sistemazione dell'area verde, finanziato in parte dall'assessorato dell'Agricoltura. Costo: 600 milioni.

Fontainemore: è prevista un'area verde attrezzata in località Niana, con altalene, dondoli e strutture per la ginnastica, rete da pallavolo e porte (non regolamentari) per giocare a calcio. Sotto la rampa di collegamento tra la strada e la zona verde saranno ricavati i servizi igienici. Costo: 153 milioni.

Saint-Oyen: sarà modificata l'attuale pista intercomunale da fondo dell'alta valle del Gran San Bernardo, che attraversa lungo 10 km i Comuni di Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses. Saranno realizzati tre ponti in legno lamellare sul torrente Artanavaz e, nella strada di Plassin, un sottopasso per sciatori, in cemento. Costo: 513 milioni.

Pontey: saranno completati due campi da tennis (con copertura mobile, impianto di riscaldamento e illuminazione) con spogliatoi. La struttura sarà utilizzabile anche per pallavolo, basket, calcio a 5. Costo: un miliardo 559 milioni.

Valtournenche: a Breuil-Cervinia sarà realizzato un centro sportivo che comprenderà una sede per la «Club House» del campo da golf. Costo: 3 miliardi 310 milioni.

Gaby: sarà ampliata la parete per arrampicata sportiva interna alla palestra comunale, per ospitare manifestazioni internazionali come il Master di arrampicata e la Coppa Italia. L'utilizzo sarà possibile anche in inverno. Costo: 67 milioni, compreso l'impianto luci.

Antey-St-André: è previsto l'acquisto di attrezzature per aree destinate ai bambini nelle località Lod, Buisson e Capoluogo. Ci saranno altalene, dondoli, passerelle oscillanti, giochi a moduli, palestra esagonale. Costo 37 milioni.

Valgrisenche: per la zona sportivo polivalente di Mondanges saranno realizzati i servizi, in uno chalet che comprenderà uno spogliatoio maschile, uno femminile, tre servizi igienici (di cui uno per disabili) e un deposito dei materiali. Costo: 199 milioni.

Ollomont: nell'ambito della sistemazione della pista di fondo, sarà costruito un sottopasso vicino allo skilift e gli sciatori potranno spostarsi da un comprensorio all'altro. Costruiranno poi un ponte in legno sul torrente Buthier a servizio della pista di fondo, per collegare meglio i due tracciati di sci nordico. Costo: 635 milioni.

Il centro di Verrayes. In località Champlong sarà costruita una pista da fondo

Saint-Nicolas: sarà sistemata la struttura polivalente di Fossaz, che accoglie anche due campi da tennis, uno da bocce, uno da minigolf e un parco giochi. Il fabbricato sarà ampliato per realizzare un salone destinato a manifestazioni, attività di palestra, ping-pong e biliardo, servizi igienici e centrale termica. Nel solaio di copertura troverà posto un campo da gioco polivalente (calcio a 5, basket e volley). Il campo da bocce verrà trasferito nell'area a Sud-Ovest della zona sportiva. Costo: un miliardo 330 milioni.

Saint-Denis: a Plau (Dzon) sarà costruita un'area giochi per bimbi, un campo da calcio a 5, campi da bocce e da palet. Costo: un miliardo 13 milioni.

Bionaz: a Plan Bois sarà costruito un campo da calcio amatoriale (65x40), con 3 spogliatoi, servizi igienici e deposito attrezzi, oltre a 10 posti auto. Costo: 925 milioni.

Stefano Sergi

EDITORIA

Il Coro di S.Orso

NATO per caso, su iniziativa di un gruppo di amici facenti parte di un'associazione teatrale dell'Azione cattolica, il coro Sant'Orso ha compiuto cinquant'anni. Mezzo secolo di storia e di successi, tanti, che hanno giustamente premiato l'entusiasmo e l'impegno che hanno sempre accompagnato i cantori di Sant'Orso. Cinquant'anni di vita a cui l'Associazione culturale Coro Sant'Orso ha dedicato il libro: «**1948-1998. 50ème Choeur Saint-Ours - Son histoire et ses images**» in cui, tra spartiti e fotografie, sono riassunte le principali tappe della formazione corale che deve i suoi esordi all'impegno dell'allora giovane canonico Jean Domaine. Fu lui, infatti, nell'estate del 1948, a dare i primi rudimenti di canto al gruppetto di persone che, unito dall'amore per la montagna, si era ritrovato a Comboé, ai piedi della Becca di Nona, per cantare. A chi non aveva alcuna preparazione musicale il canonico Domaine insegnò a leggere le note e a cantare in coro: la corale Sant'Orso era nata.

In breve tempo il coro, sotto la direzione di Jean Domaine, seppe farsi apprezzare per il dinamismo e lo spirito popolare delle sue canzoni, molte delle quali inedite. Negli anni, al canonico Domaine succedettero Enrico Mosconi, Paul Domaine, Efisio Blanc, Sergio Clapasson, Mauro Charrier, Daniele Rean, fino all'attuale direttore, Angelo Filippini. Ed ognuno di loro contribuì a rafforzare nei valdostani la consapevolezza di appartenere ad una sola comunità ricca di tradizioni culturali e linguistiche.

Le melodie e i brani che hanno segnato i cinquant'anni di vita del coro Sant'Orso appartengono, oggi, al patrimonio comune e rappresentano un elemento di unione tra i valdostani, e non solo.

Di queste canzoni, le più significative e le più belle sono state raccolte in un Cd allegato al libro. Si tratta di una selezione di brani originali in francese e in patois (le registrazioni sono dell'epoca) che offrono a chi vorrà ascoltarle l'occasione per rivivere, insieme ai cantori, le atmosfere di un tempo passato. **[b. m.]**

La copertina del libro sul Coro S.Orso

Caveri chiede la possibilità di acquisto

Tunnel del Bianco Più azioni in Valle

AOSTA. Il parlamentare Luciano Caveri è per un aumento della partecipazione azionaria della Valle nel capitale della Società Traforo del Monte Bianco. Il deputato ha fatto accogliere dalla Camera, sotto forma di «raccomandazione» presentata dopo la conclusione dell'esame della manovra finanziaria, un ordine del giorno che si occupa del futuro dell'assetto azionario della Società.

«Il capitale sociale della "Traforo Monte Bianco spa" - dice Caveri - è diviso per il 32,125 per cento al ministero dei Lavori Pubblici Anas, per il 10,625 per cento Regione Valle d'Aosta, per il 3,125 per cento al Cantone di Ginevra e per la stessa quota alla città di Ginevra. Il restante 51 per cento è della Società Autostrade».

Le azioni della Società Autostrade, dice Caveri, «seguiranno il destino della società nell'ambito della ormai imminente privatizzazione». Il problema è quello delle azioni ministero dei Lavori Pubblici Anas. «Sono in corso dismissioni di settori economici da parte dello Stato. Poichè ritengo che il processo di cessione delle azioni del ministero Lavori Pubblici Anas - dice Caveri - risulti scontato, è importante capire quali siano le modalità, dato l'interesse che la nostra regione ha per un'impresa importante e remunerativa quale il Traforo del Monte Bianco».

Il parlamentare Luciano Caveri si è interessato della dismissione di azioni statali del Traforo del Bianco

La dismissione da parte dello Stato della propria partecipazione azionaria nel Traforo, dice Caveri, «potrebbe consentire alla Valle di aumentare il numero di azioni per contare di più nelle decisioni». **[a. c.]**

Siglato l'atto costitutivo della previdenza integrativa, coinvolge 50 mila lavoratori

Il «Fondo pensione» diventa realtà

La Regione verserà 100 miliardi in cinque anni

AOSTA. La «pensione complementare valdostana» diventa realtà. L'iter si è completato con la sottoscrizione dell'atto costitutivo del Fondo regionale di pensione complementare dei lavoratori dipendenti. A firmare il documento, con il presidente della giunta, lunedì c'erano 45 delegati di categoria, tra datori di lavoro e dipendenti.

L'intesa è stata sottoscritta, tra gli altri, dai rappresentanti dell'Associazione valdostana sindaci, dei presidenti delle Comunità montane, degli industriali, di molti albi professionali, dai dirigenti regionali, dalla Federazione delle cooperative, Confartigianato e Facom Confesercenti, dai sindacati Cgil, Cisl, Savt e Uil di molte categorie. La cerimonia di lunedì segue la firma, avvenuta a maggio, dell'atto che sanciva l'avvio del Fondo territoriale per i lavoratori autonomi. Sulla nuova pensione complementare, il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha detto: «La costituzione del Fondo dei lavoratori dipendenti completa il quadro delle forme di previdenza integrativa regionale. All'interno di questi Fondi sarà possibile raccogliere e gestire i contributi versati dai lavoratori residenti oppure operanti in Valle di tutte le categorie, autonome e dipendenti, che hanno aderito all'iniziativa».

Dipendenti regionali in uscita dal palazzo di piazza Deffeyes. Il nuovo Fondo pensione integrativa coinvolte 50 mila lavoratori valdostani

I lavoratori interessati alla novità sono circa mila. «Queste persone - ha detto ancora Viérin - potranno beneficiare di una pensione complementare rispetto a quella prevista dal sistema pubblico». L'iniziativa appoggia sulla competenza primaria della Regione in materia previdenziale: «Potrà essere istituita una pensione valdostana per i valdostani, che in una realtà piccola come la nostra - ha aggiunto Viérin - potrà essere amministrata in modo efficiente, considerato anche che verrà gestita da un'unica società di consulenza e di servizi». La Regione ha aderito al Fondo, nei prossimi 5 anni verserà oltre 100 miliardi. **[a. c.]**

Domani sera nella biblioteca di viale Europa l'ultimo appuntamento della rassegna musicale

Il concerto del Trio Sic chiude «Aosta jazz»

L'incontro di varie esperienze per dar spazio all'improvvisazione

AOSTA. Sarà l'esibizione del «Trio Sic» a chiudere, domani sera, la rassegna «Aosta jazz» organizzata dalla cooperativa Musica&Muse per conto dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e alle Politiche culturali e giovanili.

Saranno quindi le note del trombone di Giancarlo Schiaffini, delle percussioni di Michele Iannaccone, del sax e del flauto di Eugenio Colombo ad intrattenere il pubblico dell'ultimo appuntamento della rassegna diretta da Beppe Barbera che, negli anni, ha portato ad Aosta alcuni tra i migliori jazzisti italiani e stranieri.

Il «Trio Sic» è nato nel 1977 dall'incontro di tre musicisti che oltre a condividere una lunga esperienza musicale hanno, contemporaneamente, mantenuto e sviluppato la loro individualità in settori musicali anche molto differenti tra loro. Una prerogativa, questa, che ha arricchito il loro «territorio comune», che è - come si legge nella scheda di presentazione - «la musica improvvisata, su cui le strutture non costituiscono un dato a priori, ma è il risultato ultimo di un lavoro collettivo, in cui l'alea gioca un ruolo rilevante: il risultato di un lavoro di ricerca condotto in gruppo, nel corso di diverse sessioni, in cui sensibilità e inventiva dei singoli interagiscono con la sensibilità e la creatività dei compagni». E ancora: «Il fine ultimo di questo lavoro collettivo non è la costruzione di un prodotto musicale rifinito e dilettevole, ma l'estrinsecazione, allo stato nascente si protrebbe dire, della sensibilità e della creatività dei singoli».

Beppe Barbera, direttore artistico della rassegna «Aosta jazz» A fianco, da sinistra, i componenti del «Trio Sic»: Giancarlo Schiaffini Michele Iannaccone, Eugenio Colombo

L'appuntamento è per le 21,30 di domani nella sala polivalente della biblioteca di via Europa; quello con la rassegna «Aosta jazz» (che come per le scorse edizioni è stata premiata dalla presenza e dal successo di un folto pubblico) si rinnoverà, invece, il prossimo anno. **[b. m.]**

Domani sera su Rai3

«Aosta Capitale» In tv, una guida per la città

AOSTA. Con la messa in onda, domani su Raitre, delle ultime due puntate di «Aosta Capitale - Una guida per la città», si conclude il programma di Patrizio Vichi dedicato al capoluogo regionale con particolare riferimento ai centri religiosi della Cattedrale e di Sant'Orso e alla storia della distribuzione e dell'utilizzo dell'acqua in città nei secoli passati.

Il ciclo di trasmissioni (sei in totale) è stato realizzato nel '96 e fa parte della «Valise pédagogique» redatta dalla Tarsae della Valle d'Aosta e dal Cddp di Annecy. I due documentari che verranno trasmessi domani, dopo il telegiornale della sera, sono stati pensati più per i residenti che per i turisti. «Si è cercato - spiega, infatti, l'autore - di scoprire e presentare le varie parti di Aosta con un occhio rivolto al passato, ma anche con nuove attenzioni per un'eventuale rilettura della città».

DALLA VALLE

Gressan

Convenzione per gestire i servizi tecnici

Seduta consiliare, oggi alle 17,30, per l'esame di un ordine del giorno con sei provvedimenti da esaminare. In discussione l'approvazione di una perizia di stima per la vendita di una porzione di fabbricato in località Moline, la nomina del revisore dei conti per il triennio 1999/2001 e l'approvazione delle modifiche alla convenzione stipulata con il Comune di Jovençan per le gestione dei servizi tecnici comunali. **[a. c.]**

Scacchi, cominciati i campionati italiani

Si sono iniziati, nei saloni delle Terme, i campionati italiani assoluti di scacchi. Nel primo turno da segnalare il successo di Godena sul campione uscente Efimov e di Borgo su Arlandi. Nel secondo turno il solo Efimov ha superato il giovane Genocchio, mentre Tatai ha superato Fabiani. Dopo 2 turni guidano la classifica Godena, Borgo e Tatai con 1,5 su 2. **[a. c.]**

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA

CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA

IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA

IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO

GLI ACCENTI PIU' SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE

E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE

LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

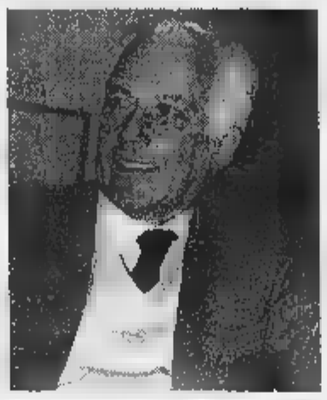
I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

L'annuncio della nuova società, che promette: in 18 mesi fuori dall'emergenza

Stangata sulla bolletta dell'acqua

Dal '99 più cara del 30 per cento



L'assessore Giovanni De Witt superare l'emergenza

IVREA. Tre mesi per mostrare ai cittadini concreti segni di miglioramento, un anno per gettare le basi per il futuro. Dopo quasi un anno e di gestazione, la neonata Società Canavesana Acque (formata al 60 per cento dai Comuni, Ivrea in prima fila, e il 40 per cento dai privati Aam e Sap di Torino) inizia oggi, con la firma della convenzione, la sua attività operativa e traccia i programmi dell'acquedotto che serve gli abitanti di Ivrea, ma anche Banchette e Pavone. Un programma che prevede investimenti per 23 miliardi, in diversi interventi: potenziamento dei pozzi e delle sorgenti, sistemazione dei serbatoi, razionalizzazione della gestione dell'acquedotto e rifacimento delle condotte.

In programma c'è anche l'aumento delle tariffe, da lire a 720 lire al metro cubo e partire dal prossimo anno. Facile prevedere che non mancheranno le contestazioni. «Finora i singoli utenti hanno pagato solo i costi di gestione - spiega l'assessore Giovanni De Witt -, non quelli di investimento». Un rincaro che, però, secondo De Witt sarebbe ampiamente giustificato. «Questa società, che raccoglie 26 Comuni, è l'unica strada per risolvere in tempi rapidi i gravi problemi dell'acquedotto. Il Comune non avrebbe i mezzi e le professionalità per un lavoro di questa portata».

«Non c'è tempo da perdere - sostiene il presidente Giorgio Giordano, già presidente del Cispel (la confederazione delle aziende pubbliche) -, per questo abbiamo anticipato di 2 settimane l'entrata in funzione della SCA. La siccità ha anticipato la crisi invernale, che di solito arrivava nei mesi di gennaio e febbraio. Fin da oggi, quindi, mettiamo in pratica quanto abbiamo studiato negli ultimi 3 mesi, cercando di dare una risposta alle esigenze della città». Risposta che non è di certo facile. Da anni, infatti, Ivrea è alle prese con una emergenza idrica quasi continua, con l'acqua che esce dai rubinetti sovente scarsa e torbida.

Per i prossimi 3 mesi l'acquedotto eporediese, grazie ai finanziamenti del Patto Territoriale, sarà sottoposto ad una serie di «interventi-tampone» per risolvere i problemi più urgenti, soprattutto per quanto riguarda la quantità di acqua immessa nella rete. Contemporaneamente, si lavorerà sulla qualità. «Il tanto contestato pozzo dell'area Montefibre - spiega Piergiorgio Bertero, amministratore delegato della SCA - ora sta funzionando "a scarico", in modo da consentirci di valutare attentamente se l'acqua è potabile oppure no. E presto installeremo un impianto pilota ai pozzi di regione Darola, per risolvere il problema del ferro e del manganese».

In questi primi 3 mesi verrà studiata anche la questione personale. Gli attuali 6 dipendenti Comune passeranno in carico alla SCA, e affiancati da personale di AAM e SAP; al termine di questo periodo di prova, potranno decidere se tornare all'amministrazione pubblica, o restare sul libro paga della nuova società. Non sarà sperimentato anche il servizio di informazione e comunicazione con gli utenti. Al numero telefonico della SCA (0125/612458), che sostituisce quindi il numero verde attivato in primavera dal Comune, risponderà tecnico; al di fuori degli orari di uffici la chiamata passerà alla AAM. «Proprio le segnalazioni degli utenti - aggiunge Bertero - ci permetteranno una mappatura dei disagi, utile per definire le priorità».

Mauro

Chivasso-Aosta

Pendolari criticano la ferrovia

IVREA. Ancora proteste per il servizio della tratta ferroviaria Chivasso-Aosta. I vertici dell'associazione utenti della linea tornano a puntare il dito contro i disagi che, a detta loro, sarebbero conseguenza della presenza del Genio ferrovieri. «Puntualmente - afferma il presidente, Agostino Petruzzelli - il periodo autunnale porta con sé una preoccupante intensificazione di guasti ai mezzi e pesanti irregolarità del servizio. Le cause? Abbiamo il fondato sospetto che, insieme all'invecchiamento dei locomotori, la causa principale sia possa far risalire all'ingresso in servizio della nuova leva dei militari».

L'associazione utenti cita anche una serie di episodi che si sarebbero verificati nelle ultime settimane. Un treno che si ferma al semaforo e non riesce più a ripartire, un'altro di 5 carrozze (solitamente affollate) sostituito con 2 automotrici accoppiate, un diretto invaso dalla fuliggine sprigionata da un locomotore e un altro che è stato trainato da 2 locomotori (forse perchè uno è guasto). «I commenti - conclude Petruzzelli - sono superflui. Il fatto che una linea sia utilizzata come scuola, per esempio, appare sempre più assurdo. E tra qualche anno, inoltre, una nube di fuliggine potrebbe invadere la stazione sotterranea di Porta Susa: ma le FS continuano a dire che serve elettrificare la Chivasso-Aosta».

Nuova Atl

Il turismo in mano ai privati

IVREA. Anche se gli azionisti di maggioranza continueranno a gli enti pubblici, «l'anima», invece, è quella di una società privata. E' il nuovo volto dell'Azienda turistica locale del Canavese e delle Valli di Lanzo, che adesso passa a una gestione più commerciale dei servizi. In sostanza, da oggi in avanti, programmerà e organizzerà dei veri e propri «pacchetti pubblicitari», pronti per essere immessi sul mercato e che potranno essere sfruttati non solo dagli enti pubblici - come succedeva fino a ieri - ma anche dai privati.

L'azienda si svincola così dalle direttive che fino a ieri era la Regione a dettarle e mette in piedi una rete di professionisti, esperti di marketing, grafici e di linguaggio pubblicitario in grado di garantire una certa competitività. All'ex Apt potrà ora guardare anche il privato in cerca di consulenza o della promozione di un marchio a valenza turistica.

«Mettiamo a disposizione le nostre competenze - spiega la direttrice Atl Canavese e valli di Lanzo, Paola Peila -: vengono da noi facendo una proposta e noi la valutiamo. Se l'offerta merita, viene presa in condiderazione». Un occhio al bilancio, dunque: e una visione sicuramente più privatistica per un ente specificamente pubblico è l'Atl. In questo modo, l'ex Apt avrà la possibilità di reperire autonomamente i finanziamenti per portare avanti i progetti.

IN [illegible]

Accusato del furto di svariati prodotti alimentari, circa due anni fa presso il discount «Penny Market» di corso Galileo Ferraris a Chivasso, Lorenzo Sudetti, residente a Montanaro, ha patteggiato in Pretura a Chivasso un milione e 185 mila lire di multa.

PONT, I carabinieri hanno arrestato l'altro ieri su ordine del pretore di Ivrea Sandro Aimonino, 28 anni, pregiudicato residente a Pont Canavese in via Rogge 7. E' accusato di ricettazione, truffa e falso in scrittura privata: avrebbe utilizzato un libretto degli assegni smarrito alcune settimane fa a Pont.

BERNARDO, Secondo Garda, classe 1898, il 19 novembre ha compiuto cent'anni nella sua casa di San Bernardo d'Ivrea. Domenica, il figlio con la nuore e le nipoti hanno festeggiato insieme con parenti e amici il traguardo secolare.

EPOREDIESE, Raffica di incidenti, ieri, sulle strade dell'Eporediese, quasi tutti per l'asfalto viscido per il nevischio. A Loranzè, sul ponte Ribes, si sono scontrate la Ford Escort condotta da Giuseppe Paciolla, 52 anni, di Pavone, e con a bordo la figlia Barbara, 18 anni, e la Fiat 500 guidata da Patrizia Scala Madun, 39 anni, di Rueglio. Sulla provinciale tra Banchette e Fiorano lo scontro è stato fra una Fiat Panda (condotta da Piera Bosonin, 40 anni, di Settimo Vittone) e una Alfa Romeo «Giulia» (guidata da Luciano Guglielmetto, 59 anni, di Borgofranco). L'incidente più grave ieri sera a Ivrea, sul Terzo Ponte: nel frontale tra una Fiat Tipo e una Peugeot 106 sono rimaste ferite Erika Boschi, di Pavone, e Pia Cardone, di Candia.

VERSO IL VOTO travaglio nella composizione delle liste, molti i volti nuovi

Confronto su lavoro e Piano regolatore

Sono i temi comuni ai programmi dei gruppi in lizza

A Rivarolo tutti i candidati puntano sui temi del lavoro

RIVAROLO. Al giudizio degli elettori ci andranno in tre: un sindaco uscente, un «vanziano» della politica, un volto assolutamente nuovo. Saranno queste tre figure a contendersi la poltrona di primo cittadino di Rivarolo il 29 novembre. Intanto una differenza rispetto alle passate amministrative: allora erano cinque le liste in gioco, oggi il numero si è ridotto a tre e a ciò si è giunti dopo non pochi travagli, soprattutto tra le file del centro destra. Perché fin dall'inizio era chiaro che Edoardo Gaetano, sindaco uscente, si sarebbe ripresentato al giudizio degli elettori appoggiato dalle forze del centro-sinistra, dall'altro solo all'ultimo momento le forze d'opposizione - quelle del Polo tanto per intenderci - sono riuscite a trovare un accordo. Tant'è che si sono presentati uniti avanzando la candidatura di Giuseppe Chiarello, dopo trattative serrate durante le quali veniva fatto un nome sempre diverso. Volto assolutamente nuovo ai rivarolesi quello di Chiarello e con nessuna esperienza politica alle spalle. In mezzo a questi due «blocchi» raccogliendo tra le forze moderate, è rientrato in scena Carlo Bollero, già assessore in città dal '90 al '93, ex segretario Dc della sezione di Rivarolo, ora consigliere provinciale nel Gruppo Misto.

Come è ovvio tutti e tre i candidati hanno dalla loro dei punti di forza che potranno giocare a favore, non vanno sottovalutati alcuni aspetti che alla fine potrebbero rivelarsi determinanti in senso negativo.

Dalla sua, Gaetano potrebbe contare sul cosiddetto «effetto sindaco» e sulla presenza nella lista «Laboratorio Insieme» di persone con cui ha già lavorato nella precedente amministrazione e su un'esperienza collaudata. Un aspetto che potrebbe favorirlo, anche a giocargli contro concorrerebbero alcune scelte del suo esecutivo. Non ultima la questione Ribes, sul controllo di Tosap e Icap, che ha suscitato molte polemiche.

La novità Giuseppe Chiarello, potrebbe invece risultare un'arma a doppio taglio per la lista «Uniti per Rivarolo». Se la presenza di un candidato poco conosciuto potrebbe far presa sui cittadini, è vero anche il contrario. Cioè che proprio questo aspetto diventi alla fine uno svantaggio e allontani potenziali elettori, visto che le elezioni amministrative si giocano molto di più sulle persone piuttosto che sui partiti. Infine è da tenere presente il Polo sia arrivato all'accorpamento attorno a un nome: cioè dopo settimane di incontri tra Forza Italia e Alleanza Nazionale per la ricerca di un nome che accontentasse entrambe le forze politiche.

Infine Carlo Bollero, candidato della lista «Gente, Città e Frazioni», che al contrario del candidato del Polo è volto noto ai rivarolesi. Dalla sua c'è infatti una consumata esperienza in politica, prima come assessore della giunta Poletto, poi consigliere provinciale nel «Patto dei democratici» e successivamente nel Gruppo Misto. E proprio la sua presenza sulla scena per tanti anni, alla fine potrebbe risultare un handicap, soprattutto di fronte a coloro che chiedono figure nuove.

Tutti e tre, comunque, dovranno confrontarsi su temi delicati per la città, ad iniziare dalla politica sul lavoro. Rivarolo è una città con un reddito medio abbastanza elevato rispetto ad altri centri canavesani e mantenerlo su certi livelli è sempre più difficile. Tanto più che sta aumentando il tasso di disoccupazione. E questo è un punto fondamentale in tutti e tre i programmi dei candidati. Altro aspetto delicato sarà il nuovo piano regolatore, approvato solo pochi mesi fa ma che ha già suscitato le perplessità degli avversari politici di Gaetano.

Infine uno sguardo sulle composizioni delle tre liste: rispetto a quattro anni fa, quasi i due terzi dei sessanta candidati consiglieri oggi presenti sono figure nuove. Sia che si tratti di persone alla prima esperienza politica, oppure di qualcuno che ha saltato almeno un mandato amministrativo. E il gruppo che allora candidava a sindaco Carla Maggio, cioè «Progetto Rivarolo» (poi finito in opposizione) risulta il maggior «fornitore» di candidati consiglieri per le tre liste attuali. Restano ormai pochi giorni a una campagna elettorale che, a onor del vero, ha lasciato poco spazio al confronto sui programmi: l'ultima parola spetta agli elettori.

Giampiero Maggio

UNA POLTRONA PER TRE

EDOARDO GAETANO

Sindaco uscente del centrosinistra

Età: 46 anni
Titolo di studio: maturità scientifica
Professione: dirigente Inas
Stato civile: celibe
Candidato nella lista: Laboratorio Insieme
Precedenti esperienze politiche: sindaco uscente. Ricopre questa carica dal '94.
La prima cosa che farà una volta eletto: «Mi dedicherò allo sviluppo occupazionale».

GIUSEPPE CHIARELLO

La rivincita del Polo

Età: 52 anni
Titolo di studio: perito industriale
Professione: dirigente Telecom
Stato civile: coniugato
Candidato nella lista Uniti per Rivarolo
Precedenti esperienze politiche: [illegible]
La prima cosa che farà una volta eletto sindaco: «Revisione del piano regolatore».

CARLO BOLLERO

Il sogno dell'ex dc

Età: 58 anni
Titolo di studio: ragioniere
Professione: pensionato
Stato civile: coniugato
Candidato per Gente, Città e Frazioni
Precedenti esperienze politiche: assessore a Rivarolo, consigliere provinciale («Patto democratici» e «Gruppo Misto»)
Prima cosa che farà una volta eletto: «Terminare i progetti della passata amministrazione»

DOVE & QUANDO

SALUTE. Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, Franco Berrino dell'Istituto Tumori di Milano tiene una conferenza dedicata a «Tumori e prevenzione»: si tratta di un'esposizione aggiornata delle attuali conoscenze nel settore, alla luce dei più recenti studi di carattere nutrizionale. Organizza l'associazione macrobiotica «Le cinque stagioni». Informazioni allo 0125/51325.

LEZIONE. Interessante appuntamento, alle 17.30 al Centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè: Luciano Bianco parla di «Caratteristiche e uso delle erbe aromatiche», nell'ambito degli incontri dell'Università della Terza età Basso Canavese. Per l'Unitre di Caluso, invece, alle 15 nel salone consiliare di piazza Ubertini è in programma una lezione di Vittoria Paravicini Bagliani dedicata a «La tecnica pittorica delle [illegible]».

MOSTRA. Ultimo giorno di apertura, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, per la mostra «Sentinella, a che punto è la notte?», che presenta alcune serie di disegni e dipinti dell'artista Eugenio Pacchioli. L'esposizione è visitabile dalle 15 alle 19 ed è a ingresso libero.

[illegible] Presso il Contato del Canavese - via Palestro 10, Ivrea, telefono 0125/641161 - in vendita i biglietti per il concerto che la blues woman Irene Reid, insieme al suo quintetto, terrà all'Anfiteatro di Montalto domenica 29 novembre alle 21. Il prezzo è di 20 mila lire.

ALLE URNE. Mauro Paissan, capogruppo dei Verdi alla Camera, è alle 18.30 alla stazione ferroviaria di Ivrea per un incontro, dal titolo «Più ferrovia, meno trafori», con la candidata a sindaco Graziella Bronzini e i componenti la lista Verdi e Indipendenti. Alla libreria Eporedia di piazza Balla a Ivrea, la lista «Uniti per la Comunità» organizza, alle 21, una conferenza dibattito dedicata alle politiche giovanili: intervengono il candidato a sindaco Mario Raia e Monica Merlo, membro della lista e operatrice culturale. Ancora a Ivrea, ma al Caffè del Teatro di via Palestro, oggi e domani alle 17.30 la lista dei Socialisti Democratici Italiani (che appoggia il candidato sindaco Fiorenzo Grijuela) incontra gli operatori economici e commerciali del centro cittadino. Alle 21, all'hotel La Serra, l'europarlamentare Cristiana Muscardini presenta i candidati di An. A Rivarolo: i componenti la lista «Gente - città e frazioni» alle 21 alla locanda Leon d'Oro di frazione Mastri; quelli del gruppo «Uniti per Rivarolo» sono anch'essi a Mastri, ma alla scuola elementare.

COMUNE DI CAREMA
PROVINCIA DI TORINO
cap. 10010 - tel. 0125/81.11.68 - fax 0125/81.11.02

Variante al piano regolatore generale intercomunale

IL SEGRETARIO INFORMA
che con deliberazione CC. n. 26 del 21/9/1998, esecutiva, il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare della variante specifica al Piano Regolatore Intercomunale e che la stessa è depositata presso gli uffici comunali per la durata di 30 giorni e precisamente dal 25/11/1998 al 25/12/1998 durante i quali può prendere visione nel seguente orario: - giorni feriali dalle ore 11 alle ore 12; giorni festivi dalle ore 11 alle ore 12. Le eventuali osservazioni dovranno pervenire all'amministrazione comunale nei successivi 30 giorni e cioè entro il 24/1/1999 in triplice copia di cui una in bollo da L. 20.000
Carema, li 25/11/1998
IL SEGRETARIO COMUNALE E CAPO
dott. Aldo Maggio

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

"L'EVA D'OR SHOW"
inaugura
GIOVEDÍ 26/11/98
con la bellissima pornostar "PORZIA"
la nuova apertura infrasettimanale

Ai primi 20 ingressi tesseramento gratuito.
Venerdì e Sabato si raddoppia con
"PORZIA" e "LARA BELLI"
spettacoli No-Stop, Table Dance
con le nostre pornostars.
L'EVA D'OR - Sparone C.se - Via SS 460, 24
for info: 0124 818025
Ambiente climatizzato

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetta
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 c.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-100 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 c.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Ravel • Ottavian

I LIBRI DE LA STAMPA

Il giudizio di Moretti sulla rassegna torinese che ha girato la boa del quinto giorno

«Qui il miglior Festival»

Ma il black-out lo ferma un'ora

«Ho sempre detto che quello di Torino, con la direzione di Alberto Barbera, è il miglior festival italiano. Ora, con la sua nomina, lo diverrà anche Venezia». Giunta la boa del quinto giorno del Torino Film Festival, è così che Nanni Moretti definisce la kermesse che dall'edizione '[illegible] al timone Stefano Della Casa, «orfano» dell'amico-collega di sempre, «promosso» a Venezia. Della Casa gli farà, per certi versi, concorrenza: «Ma un fatto è certo: remo leali. E' possibile che in qualche caso ci interesserà lo stesso titolo, ma, con lui, Venezia smetterà di sferrare colpi bassi». «Steve» spiega i suoi progetti per la prossima edizione, e mentre vanno e vengono i cineasti nel «Pala Big» di via Amendola (ieri è spuntato Antonello Grimaldi, co-regista di «Radiofreccia»), traccia un bilancio provvisorio del Festival '98, ammettendo anche qualche errore: «Forse non abbiamo valorizzato abbastanza la retrospettiva africana: ha tantissimi pezzi rari, ma è poco vista».

Ieri mattina, la sfortunaccia che ha fatto saltare la «prima» del capolavoro restaurato di Orson Welles si è rifatta viva con un black out di un'ora (dalle 11) che ha paralizzato, con mezzo quartiere, il Reposi, costringendo gli spettatori (compreso Nanni Moretti) a sparpagliarsi nei caffè. Della Casa scherza: «E dire che il 17° sarà il prossimo...», e si dice soddisfatto che «anche quest'anno abbiamo evitato le scelte facili, l'anteprima del film in uscita che tirasse qui l'attore di [illegible]. Non sanzioneremo mai l'avvenuta celebrità, questo resterà un Festival di ricerca».

In questo senso, ben lontano da Venezia. Lo si è visto anche ieri, del resto, quanto «pesi» la [illegible]: il produttore Gianluca Arcopinto ha presentato il marchio «Pablo» («è vivo»), che farà la difficile [illegible] messa di distribuire cinema indipendente: 8 lungometraggi e 4 «corti» [illegible] già in listino, e si è creata una joint-venture con Lab 80 (per cineforum o cinecircoli). Tra gli autori «Pablo» Giacomo Ciarrapico, Gianluca Tavarelli, e soprattutto Tonino De Bernardi, «chiodo» e sciarpone nonostante i non verdi anni, che presenta al Festival il documentario sulla Val Pellice «La vena imperfetta», e la seconda parte di «You are my destiny». Con «Pablo», De Bernardi porterà al Festival di Rotterdam «Tutto quello che hai», docu-fiction su margari e valdesi in una Val Pellice abitata da «masche» visionarie.

Nella «Croisette» del «Pala Big» arriva il regista Olivier Assayas, e Hiroshima annuncia per il party finale la band «Gli amici di Ghe[illegible]» (nome fittizio che nasconde una sorpresa). Della Casa, nel suo ufficio, parla del '99: «L'esperienza del Reposi, nonostante il guaio di domenica, è positiva. Manterrò la linea di rigore e di ricerca sugli autori contemporanei, ma [illegible] anche ogni giorno una "prima" come Welles rimontato, che consenta di riscoprire grandi classici e maestri dimenticati. Si tratta insomma di andare a caccia di tesori cinematografici: sepolti, o sul punto di sbocciare». Un'idea concreta già gli frulla in testa: «Il figlio di John Wayne sta lavorando a un pezzo raro di [illegible] padre: "Hondo", l'unico western in 3D degli anni del New Deal, sparito da decenni». Nello spazio incontri si parla di uno dei più «risparmiosi» registi di Hollywood, Roger Corman, che (con la regola «buona la prima») riusciva a fare film in [illegible]. Passa Ancha Flubacher Rim (direttore di un festival coreano), un suonatore diffonde le sue note napoletane nel «Pala Big» bersagliato da vu' cumprà. Oggi arrivano Silvano Agosti e Antoine Duhamel, musicista di Godard e Truffaut, oltre che di Pollet, cui il Festival s'inchina [illegible] una rassegna-omaggio.

Favro

Stefano Della Casa dalla prossima edizione al timone [illegible] Torino Film Festival insieme con **Robert Guédiguian** (il primo da sinistra) Nell'altra foto in alto a destra **Felice Andreasi**

«Io, attore per caso»

Andreasi è protagonista di [illegible] video in concorso

[illegible] toglie il cappello, chiede un caffè e si siede al primo tavolino libero. Come fosse arrivato per caso sotto il tendone, come se volesse estraniarsi da subito dal mondo [illegible] personaggi e addetti ai lavori del Festival. Ma Felice Andreasi della scena dello spettacolo ne fa parte di diritto, anche se [illegible] pomeriggio, fra i mille racconti della [illegible] vita, ha detto: «Ho deciso di fare l'attore per poter permettermi di dipingere». E [illegible] sua anima di artista è al centro del video presentato al Festival in Spazio Italia, «Felice, l'attore che dipinge», con la regia di Antonio De Lucia e Enrico Vonditti. Un'idea nata per caso, legata al suo vivere a Cortazzone d'Asti - lo stesso paese di origine della mamma del giovane De Lucia - dopo [illegible] vita trascorsa a Torino. Andreasi non si tira indietro sui ricordi, che in pochi minuti rifanno la storia di cinquant'anni di cabaret e teatro italiani. «Io dipingo da quando ho 16 anni, sono diventato cabarettista a [illegible]. Una sera [illegible] invitato in un locale torinese, il Les Amigos, per uno spettacolo e solo dopo diversi whisky mi portarono a braccia per gioco sul palco: ho fatto ridere il pubblico per quasi un'ora senza sapere di cosa parlassi. All'uscita Enzo Jannacci mi abbracciò dicendomi "Sei grande". E io: "Tu sei grande". E lui: "Le mie sono puttanate"». Si riparte da Walter Chiari, si passa per Gaber e Cochi e Renato, e si arriva fino a Paolo Rossi.

Oggi, come sempre nella sua carriera, «scelgo solo sceneggiature e le proposte che valgono, altrimenti dipingo, vado a funghi, trascorro il tempo con mia moglie». La signora Grazia, cui Arpino chiedeva «me faccesse a ridere delle mie battute nella vita», e che lo ha accompagnato anche nel [illegible] ultimo viaggio in Kenya. Uscirà infatti a febbraio la pellicola di Massimo Martelli «Mzungu, uomo bianco», dove Andreasi interpreta il missionario padre Luca affiancato da Giobbe Covatta. Un Paese che l'ha colpito e non c'è intento di promozione. Già stamane torna a Cortazzone, torna ai colori.

Tiziana Pietzer

I "PROFESSIONISTI"

di Giuseppe Culicchia

E' uno dei mestieri nati fin dalle prime edizioni del Festival: tentare di incontrare, prima, durante o dopo le proiezioni delle pellicole in concorso e no, Nanni Moretti. Chi cerca per professione Nanni Moretti non ammetterebbe mai di cercare Nanni Moretti: conoscendo Nanni Moretti, o meglio la fama di Nanni Moretti quale regista un po' restio al contatto ravvicinato coi cercatori professionisti di Nanni Moretti, è impensabile infatti [illegible]arsi da Nanni Moretti con l'aria di uno che lo sta cercando, oltretutto per professione. E narra [illegible] ragazza imbattutasi [illegible] Nanni Moretti all'interno di una libreria del centro, durante una delle passate edizioni [illegible] rassegna: alla sua domanda «scusi, ma lei è Nanni Moretti?», [illegible] Moretti avrebbe risposto [illegible] io [illegible] sono Nanni Moretti», andandosene sdegnosamente. L'ideale sarebbe dunque riuscire a imbattersi come per caso in Nanni Moretti: cosa che [illegible] praticamente a tutti, tranne a quelli che arrivano al punto di abbonarsi al Festival col solo scopo di incontrarlo. Riconoscerli è facile. Prima o poi chiedono: «Hai [illegible] visto Nanni Moretti?». Risposta inevitabile: «Come no, se ne è andato ora».

OGGI AL [illegible]

- [illegible] John Leguizamo's Freak, Spike Lee. Sue, Amos Kollek (20,30).
- [illegible] **EUROPA.** Fin août, début septembre, di Olivier Assayas (ore 9). O [illegible] do ouro, di Paulo Rocha (11). Suzie Washington, di Florian Flicker (14). Ola ino dromos, Pantelis Voulgaris (16).
- **OMAGGIO A HANEKE.** Drei wege zum see (11). Variation (16). Benny's video (20,20).
- **PRIMO PIANO** [illegible] Ki lo sa? (ore 18).
- **OMAGGIO A POLLET.** Les mordiers e Pour mémoire (ore 9). L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (14). Au père Lachaise, Contre courant, L'arbre et le soleil (18). Contretemps (22,30).
- [illegible] **LUNGOMETRAGGI.** Parvaz-e zambur, di Jasmed Usmonov e Min Biong Hun (ore 9). Last night, di Don Mc Kellar (11). Sib, Samira Makhmalbaf (14). Barrio, Fernando Leon de Aranoa (16). W toy stranje, di Lidia Bobrova (20,35). Lock, stock [illegible] two smoking barrels, di Guy Ritchie (22,40).
- [illegible] **TRAGGI.** Pas de deux, di [illegible]thias Lehmann, e Abatlages, di Joel Warnant (ore 20).
  Le cercle, di Manuel Schapira (22,30).
- [illegible] **CONCORSO SPAZIO ITALIA.** Inizio ore 11,30; 15,45; 22,30.
- **CONCORSO SPAZIO TORINO.** Dalle 9 alle 11,30.
- [illegible] Piccole anime, di Giacomo Ciarrapico (18). Animali felici, di Angelo Ruta (22,30).
- **RETROSPETTIVA AFRICANA.** Reposi 4, orari: 9, 11, 14, 16, 18,15, 20,30, 22,30.
- **RACCORDI.** Dalle [illegible]: Amour fou, Andrea Liberati; I predatori di Devon J Joones, David Calzolari; Vino, di Pietro Contadini; Casting, di Elena De Rosa; Là in [illegible] al mar...ovvero in Argentina, di Fabrizio Gonella.
- **SOPRALLUOGHI ITALIANI.** I documentari Davide Ferrario alle 14. I bambini non lo sanno, Maria Martinelli (21,30).
- **INCONTRI.** Dibattiti con gli autori sul cinema dalle 10,30 e dalle 15 al «Pala Big».

STELLA CORTESIA LA STAMPA

VALTOURNENCHE
*** Hotel Rascard
Fraz. Singlin Super. - Tel. 0166/92164
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio privato.
A 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Cucina tipica. Camere con vista panoramica.

CHAMPOLUC - AYAS
*** Hotel Villa Anna Maria
Hotel de Charme
Via Croues, 5 - Tel. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it
Aperto in .... estate, inverno.... .... primavera, autunno.

CHAMPOLUC - AYAS
*** Hotel Petit Tournalin
Fraz. Frachey Villy, 2 - Tel. 0125/307530
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassaforte, parco privato, campo bocce, uso biciclette, parcheggio.
Ai margini di una splendida pineta. Offre ampia scelta di attività sportive estive ed invernali. Cucina tradizionale curata direttamente dai proprietari.

GRESSONEY St.JEAN
** Hotel Villa Tedaldi
S.S.505, loc. Tschemenaal - Tel. 0125/355123
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino privato, parcheggio.
Piccolo e romantico in villa del primo '900. Fascino discreto, lampadari a goccia, mobili retrò e ... pavimenti che scricchiolano. A due passi dal centro.

CHAMPOLUC - AYAS
** Hotel Stella Alpina
Frazione Frachey - Tel. 0125/307566
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo. Apertura estiva ed invernale.

CHAMPOLUC - AYAS
** Hotel Favre
Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131
Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
Venite da noi! Siamo tanto simpatici!

Una stella in più [illegible] gli Hotel che aggiungono alla [illegible] del servizio [illegible] pe[illegible] le [illegible] mattine, alla port[illegible] LA STAMPA

GRESSONEY [illegible]
*** Hotel Gran Baita
Str. Castello Savoia, 26 - Tel. 0125/356441
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, palestra, sauna, bagno turco, solarium UVA, minibus, parcheggio.
L'origine risale al 1749, ristrutturato di recente, elegante e raccolto con un'atmosfera tipica da baita. Qualità e cortesia fanno da contorno.

CHAMPOLUC - St.JACQUES
** Hotel Genzianella
Fraz. St. Jacques - Tel. 0125/307156
Ristorante, bar, sala TV, telefono, giardino privato, dehors, solarium, sky room riscaldato, parcheggio privato.
Proprio ai piedi del maestoso Monte Rosa. La cortese famiglia Fosson (gestori di hotel dal 1850) propone un ambiente accogliente e familiare garantendoVi un soggiorno tranquillo e indimenticabile.

CHAMPOLUC - [illegible]
*** Hotel Castor
Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117
Ristorante, bar, TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, giardino, mini club, parcheggio coperto.
Offriamo ai nostri ospiti il calore e l'intimità di un ambiente familiare tipico di montagna senza trascurare i valori di una lunga tradizione alberghiera.

AD 3

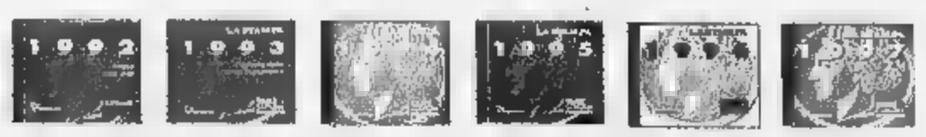
LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare
Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000

❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000

❑ Desidero acquistare le annate
1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000

❑ Desidero acquistare la collezione completa
Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P.IVA o cod. fisc. _____

Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS Numero verde 167-802005

Calcio a 5, in B l'Aymavilles/Gressan travolge il Reggio Emilia per 8-3

Chabod aspetta tre gare decisive

Sguardo al futuro dopo la goleada interna

CHARVENSOD. Un cammino in discesa per l'Aymavilles/Gressan nella 6ª giornata del campionato di serie B di calcio a 5. I valdostani di Loris Chabod si sono imposti facilmente per 8-3 (primo tempo 4-2) sul fanalino di coda Giemme Reggio Emilia, ma hanno dovuto attendere quasi tutto il primo tempo per prendere il largo.

Si è capito fin dai primi secondi di gioco che il divario tecnico tra le due squadre era notevole, ma i ragazzi di Chabod hanno giocato forse con troppa sufficienza nella prima parte di gara, e non è un caso che soltanto negli ultimi due minuti della prima frazione il punteggio si sia ampliato.

Il Giemme Reggio Emilia, già sconfitto in casa nella 3ª giornata dal Futsal Aosta, si è presentato alla palestra di Plan Félinaz con cinque giocatori a causa di squalifiche e infortuni, ma è apparso senza contenuti tecnici apprezzabili e senza quel briciolo di spregiudicatezza che una formazione indietro in classifica dovrebbe possedere. Gli emiliani sono invece saliti in Valle con il chiaro intento di subire il meno possibile e soltanto gli errori di mira dei valdostani e un po' di deconcentrazione in fase difensiva, non hanno permesso un risultato più rotondo.

L'Ayamvilles/Gressan ha fatto il minimo indispensabile, accelerando ogni tanto l'insostituibile Habibija e, grazie ai risultati maturati sugli altri campi, ha allungato in classifica e attende fiduciosa il prossimo trittico di incontri che dovranno fornire definitivamente la dimensione della squadra valdostana. Se uscirà indenne dalle trasferta di Biella e Prato e dal match casalingo contro il La Torre Bergamo, allora difficilmente il primo posto le sfuggirà.

«Abbiamo faticato un po' nel primo tempo - dice a fine gara Loris Chabod -. Non eravamo molto concentrati. Nella ripresa le cose migliorate e l'incontro non è stato più in discussione. Non era comunque facile giocare contro una squadra così chiusa, che ha fatto nulla per proporsi in avanti. Noi abbiamo commesso alcuni errori che mi auguro ci servano da lezione per il futuro. Ora ci attendono tre partite difficili e fondamentali per il nostro campionato. Ma noi siamo pronti».

Per i valdostani hanno segnato Rosset, autore di una tripletta, Habibija (doppietta e assist vincenti in serie), Borre e Cunéaz, per gli ospiti (che hanno subito anche un'autorete) gol di Magnani, Ferracani e Manfredini. Sabato insidiosa trasferta dell'Aymavilles/Gressan che sarà ospite del Club 5 Biella. [p. L.]

CLASSIFICA DEL FUTSAL

Sorpasso sul San Michele

Successo prezioso per il Futsal. I ragazzi di Maurizio Tagliaferro hanno avuto la meglio (3-2) sul San Michele Prato, ora raggiunto in classifica. Gara ricca di emozioni quella giocata al Montfleuri, con due espulsi fra i locali. In vantaggio con Tacchella, i valligiani si facevano raggiungere allo scadere del tempo e poi superare a inizio ripresa anche grazie alla superiorità numerica per l'espulsione di Cadin per doppia ammonizione. Il Futsal, nonostante questa assenza e quella dell'esperto Rossero fin dal primo minuto, riusciva a ribaltare la situazione con Tacchella e con una bella giocata del giovane Pitzalis. Il ventenne valdostano, appena entrato, a 5' dal termine infilava la porta avversaria per il gol decisivo. Poi veniva espulso Malacrinò, sempre per doppia ammonizione, ma questa volta la squadra reggeva in inferiorità numerica. Il resto lo faceva l'insuperabile Pellegrino fra i pali. [m. i.]

Nuovo stop per l'Eurotravel

Serie A2, decisivi 90" di follia Inutile la doppietta di Seravalle

AOSTA. Si allunga il calvario per l'Eurotravel. Nella 6ª giornata di serie A2 di calcio a cinque, la formazione di Mercanti è stata sconfitta 5-3 a Verona dalla seconda della classe. Non è stato sufficiente dunque il sacrificio del tecnico-giocatore, che con un'infiltrazione è stato fra i pali nonostante i guai fisici. I valligiani hanno giocato una buona gara, soprattutto nel primo tempo chiuso sull'1-1 grazie alla rete di Concio su tiro libero. Ma 90" di follia a inizio ripresa hanno compromesso una bella prova.

Sotto di tre reti a una, l'Eurotravel ha reagito furiosamente, prendendo d'assalto la porta avversaria. Ma clamoroso palo di Di Maio il segnale di una giornata storta, così come la svista del direttore di gara su un fallo da rigore su Rissone. Gli scaligeri colpivano ancora di rimessa ed era 4-1. Seravalle metteva poi a segno una doppietta (4-2 e 5-3), ormai era tardi. [m. i.]

Stefano Seravalle, autore di due gol

Hockey, per gli incidenti di Jesenice

Partito il ricorso del CourmAosta

AOSTA. E' stata spedita la segnalazione dei Lions CourmAosta alla Federazione italiana sport del ghiaccio sui fatti avvenuti lo scorso sabato a Jesenice. In una lettera, i dirigenti accompagnatori Adriano Picco ed Elio Fognier hanno descritto il lancio di pietre e di biglie contro i giocatori giallonero durante la partita e il ferimento alla mano sinistra di Davide Picco. «Questi fatti ci hanno sicuramente leso, sia come squadra sia come persone - è scritto nella lettera -. Chiediamo un intervento a tutela della nostra attività con decisioni ferme, mirate ed eque rivolte alla nostra società, come a tutte le altre società di qualsiasi disciplina a livello europeo».

La partita, secondo i dirigenti della società giallonera, è stata falsata. Quando è cominciato il tiro al bersaglio mancavano dieci minuti alla fine e il punteggio sul 3-3. «Il prosieguo della gara - hanno scritto Adriano Picco ed Elio Fognier - era inteso da tutti come una formalità, finalizzata solo alla salvaguardia dell'ordine pubblico e ad evitare un'ulteriore degenerazione del clima nello stadio». L'incontro è finito 8-3 per i padroni di casa.

Intanto, l'Alpenliga va avanti. Domani alle 20,30 i Lions CourmAosta giocheranno ad Aosta contro il Ljubljana. Al momento è la migliore tra le squadre slovene, con 19 punti in 17 partite. [gio. mac.]

Alpenliga

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
VILLACH	36	18	18	0	0	122	38
[illegible]	32	16	16	0	2	100	39
FELDKIRCH	32	19	16	0	3	107	[illegible]
[illegible]	26	19	12	0	7	82	60
GRAZ	24	17	12	0	5	77	52
BOLZANO	23	17	11	0	6	94	66
LJUBLJANA	19	17	9	0	8	88	60
[illegible]	[illegible]	19	9	0	10	70	[illegible]
MERANO	16	17	[illegible]	0	9	76	77
VIPITENO	16	16	8	0	8	73	86
ASIAGO	15	16	7	0	9	69	72
[illegible]	[illegible]	18	[illegible]	0	12	41	65
FASSA	11	18	4	[illegible]	14	56	91
ALLEGHE	10	17	4	[illegible]	13	61	94
LIONS	[illegible]	19	4	[illegible]	15	63	128
[illegible]	6	18	4	0	14	49	95
BLED	6	19	3	0	16	34	112

In serie C2, la Buckler si prepara ad affrontare il Dogliani

«Pronti per la capolista»

Facile vittoria per 69-44 sull'Ivrea

AOSTA. La Buckler supera senza problemi l'ostacolo rappresentato dagli eporediesi e pensa già al confronto in trasferta di sabato contro i cuneesi Dogliani, che guidano la classifica, assieme all'Asti, con 2 lunghezze di vantaggio sugli aostani.

«Siamo già concentrati sulla sfida alla capolista - sottolinea Frosini -. Il Dogliani è squadra che gioca con molta aggressività, impostando gli incontri in chiave agonistica. Bisognerà fare attenzione a non cadere nelle trappole di carattere che proporranno i cuneesi. I giocatori più temibili sono il play Occelli, l'ala Dellapiana e il pivot Errico. Saranno decisive la lotta ai rimbalzi e l'abilità dei registi e impostare il gioco. Mi aspetto una marcatura strettissima su Colombini, ma anche noi attueremo un controllo intenso sul portatore di palla avversario. Possiamo fare il colpaccio e agganciare in classifica i cuneesi».

La vittoria dei giallonero sull'Ivrea (69-44) non è mai stata in discussione, nonostante l'assenza di Ferrari e la scelta di Frosini di «risparmiare» a lungo Padovani. «Ho schierato Padovani soltanto una decina di minuti all'inizio della ripresa - spiega il coach aostano - dato che l'incontro non presentava particolari difficoltà. E' stato, in ogni caso, l'ingresso di Roberto a fare la differenza, con il divario che ha preso consistenza dopo l'inserimento del capitano. L'Ivrea ha lottato con grande generosità nella prima frazione di gioco, poi è emersa la nostra superiorità tecnica. La squadra ha avuto il merito di non sottovalutare l'avversario, giocando con la giusta concentrazione».

La Buckler si presentava Colombini, Di Muzio, Frosini, Gyppaz e Polin. I giallonero si portavano a condurre per 13-8 al 5', per incrementare il divario (28-16 al 15') e andare al riposo con 6 lunghezze di vantaggio: 33-27. Avvio di ripresa con Padovani in campo e dominare la lotta ai rimbalzi. Al 25' punteggio sul 43-29 con gli eporediesi che non riuscivano ad andare a segno nei successivi 5' (53-29 al 30'). Finale di partita senza problemi per gli aostani, che chiudevano sul 69-44. Miglior realizzatore è stato Colombini, con 18 punti. Sono andati a segno anche Gyppaz (14), Polin (10), Muzio (6), Ferraro, Lucchi (5), Carere, Frosini, Padovani (4) e Fracalio (2). [a. b.]

Al centro, il capitano della Buckler Roberto Padovani, autore di 4 punti

Si affrontano Csi Châtillon e Valle d'Aosta

Promozione, derby senza pronostico

**E' il giorno del derby nel campionato Promozione di pallacanestro. Quello a Châtillon (inizio alle 20,30 al Palasport) si affrontano il Csi e il Valle d'Aosta. Una sfida molto attesa, tra due squadre che hanno finora offerto prestazioni contrastanti. I castiglionesi hanno centrato due successi, ma sono incappati in altrettante sconfitte, mentre la squadra di Sartore ha superato a sorpresa, nell'ultimo turno, la capolista Basket In Progress (69-64 il risultato finale) dopo tre passi falsi consecutivi.

Il Csi Châtillon potrà contare sul fattore campo, ma la partita si preannuncia aperta a qualsiasi soluzione. «Le percentuali di vittoria devono essere equamente divise - dice l'allenatore Valerio Artaz -. Arriviamo da una sconfitta bruciante (53-73 a Rivarolo, ndr) e da una prestazione decisamente . Stiamo soffrendo il salto di categoria dopo la promozione centrata nella passata stagione. L'obiettivo è di conquistare una salvezza tranquilla, senza dover mai soffrire. Sappiamo che Valle d'Aosta è più esperto, ma quando si tratta di derby contano soprattutto le motivazioni. Dalla squadra mi aspetto una prestazione di grande carattere. Deciderò all'ultimo momento il quintetto iniziale, visto che alcuni giocatori hanno problemi vari».

Dopo aver fermato la marcia della capolista, il Valle d'Aosta punta a ripetersi. «L'infortunio a Grattacaso e l'inizio ritardato della preparazione - dice il coach Paolo Sartore - ci hanno creato seri problemi nelle prime partite, ma siamo in crescita come dimostra il successo ottenuto sulla battistrada. Il Csi è più avanti come condizione, ma possiamo mettere sul piatto della bilancia un ritrovato morale dopo l'exploit contro la prima della classe. Difficile fare pronostico. Come in tutti i derby, non esiste una squadra favorita». Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi inizialmente con Kratter, Giuliano, Sartore, Coslovich e Ceccon. [a. b.]

Promozione, parla il mister del St-Christophe Nando Reginato dopo la sconfitta con l'Albiano

«La difesa ha commesso troppi errori»

Domenica dovrà affrontare il derby con l'Aymavilles/Gressan/Pila

AOSTA. Il 3° attacco (24 gol realizzati), ma anche una delle difese più perforate (20 reti incassate). Il St-Christophe, bloccato in casa dall'Albiano, ha perso domenica la leadership tra le squadre valdostane, facendosi scavalcare da Aymavilles/Gressan/Pila e Charvensod/Sant'Orso. Ancora una volta, i granata devono recriminare per le disattenzioni del pacchetto arretrato.

«Le distrazioni della retroguardia - sottolinea mister Nando Reginato - ci costano care. Abbiamo rinforzato la difesa con Bidese e Chatrian, ma continuiamo a prendere troppi gol. La colpa è del centrocampo che fa poco filtro, ma proprio del arretrato. All'Albiano abbiamo regalato 3 gol errori imperdonabili. Possiamo recitare un ruolo di primo piano nel girone, ma verifichiamo la mole di gioco che produciamo con sbagli madornali in difesa».

«Per inserirci nella lotta per il salto di categoria - aggiunge il tecnico granata - dobbiamo trovare il giusto assetto in difesa. Finora abbiamo sempre mancato gli appuntamenti che potevano farci fare il salto di qualità. E' indispensabile non fallire più le opportunità favorevoli per perdere altro terreno sulle altre aspiranti al passaggio in Promozione. Favorito per il successo finale è il San Giorgio, che non ha lesinato spese per costruire una squadra di ottima levatura. I torinesi hanno già fatto capire le loro intenzioni, ma non è detto che alla fine riescano a spuntarla. Vedo molto bene lo Charvensod/Sant'Orso, con tutte le altre formazioni valdostane in grado di ben figurare».

Il St-Christophe è distanziato di 7 lunghezze dalla vetta. Domenica prossima i granata se la vedranno l'Aymavilles/Gressan/Pila, in un derby molto atteso. «La sfida con i giallonero - sottolinea Reginato - e quella successiva con lo Charvensod/Sant'Orso rappresenteranno le prove della verità. Dagli esiti dei 2 confronti sapremo quale ruolo recitare in campionato. Dalla squadra mi aspetto i passi avanti necessari per cancellare gli alti e bassi che ci hanno caratterizzato nelle prime 11 giornate». [s. b.]

RISULTATI

L'Issogne vince ancora

Dopo l'11ª giornata, al comando c'è sempre il San Giorgio, che si è imposto nello al vertice sul Quincinetto. La capolista ha adesso punti vantaggio sull'Aymavilles/Gressan/Pila e sullo Charvensod/Sant'Orso. Il derby ha confermato il felice momento dell'Issogne, che ha conquistato la 4ª vittoria fila superando il St-Pierre con un gol di Iachi. Espulsi Cavilli e Perracca. Sono tornati al successo Aymavilles/Gressan/Pila e Charvensod/S.Orso. I giallonero di Nando Statti hanno superato lo Strambino per 3-2 (reti di Gorraz, Borre e Zavattaro), la formazione allenata da Luciano Rassat ha vinto per 2-0 il Caluso, grazie ai gol di Nichele e Turato (rigore). Il St-Christophe non è andato oltre al pareggio casalingo (3-3) con l'Albiano (le reti granata portano la firma di Sergi, Bosonin e Chatrian). Il Verrès ha strappato un punto a Tavagnasco, chiudendo sul 2-2 (doppietta di Pasquariello). [s. b.]

Smarrito cagnolino

di colore marroncino chiaro pelo liscio e orecchie dritte, pomeriggio di sabato 7/11/98 nella collina di Nus verso Saint Barthelemy nel tratto di strada regionale che va basso per la Besse fino alle zone nei pressi dell'abitato di Le Fabrique.
Chi avesse notizie lo prega telefonare allo 0165/767822.

Grossa ricompensa

Il cane ha il microchip.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AGENZIA MATRIMONIALE
Via Torino 33 - Aosta - Tel. 0165/231566
I nostri iscritti tantissimi abitanti
età e di
Se stai la persona giusta per te contattateci senza solo di incontrarti.

Stampa 1957 tutto LA STAMPA Compact (1678 - 02005)

nice
-15%
price
02 335001 7
Luca Rita
TELECOM
Mamma Mix
049 887003
TELECOM ITALIA
IL MONDO APERTO A TUTTI
Sentite sempre gli stessi tre? Telecom Italia ve li sconta.
Provate chiamare e chiamare ancora vostra mamma, il fratello
Bene. Fatelo pure ancora di più e passate anche più tempo al telefono spendendo meno, grazie a Formula 3 di Telecom Italia
Con Formula 3 avrete il 15% di sconto su tutte le telefonate dirette a tre numeri Telecom Italia, urbani e
che si
Quanto capirete con Formula 3 che una telefonata di 3 minuti Palermo-Roma
di
a
Con Formula 3 di risparmio
già costerà
anche
di più voi sarete felici perché spenderete meno.
Per sapere subito a Formula 3 e per altre offerte chiamate il 187 e ci sentirete meglio
187
RISPARMIO FAMIGLIA
TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti

CLICKING ADV

Il Cantiere delle Idee

R

Il Salone che rinnova l'edilizia

26-29 novembre 1998

Lingotto Fiere

Orari

da Giovedì a Sabato

dalle 10.00 alle 22.00

Domenica

dalle 10.00 alle 20.00

Biglietto intero € 10.000

Con il patrocinio

Regione Piemonte

Provincia di Torino

Comune di Torino

Politecnico di Torino

Organizzazione

I Convegni di Restructura.

Giovedì 26/11/98

- Convegno Inaugurale - Professione costruire - SALA C
- Il tessile nelle costruzioni e nell'ingegneria civile - SALA D

14.00
- Restauro e certificazione di qualità nella conservazione del patrimonio - SALA A
- La natura sul tetto: tecniche di impermeabilizzazione con manti sintetici e il giardino pensile - SALA C

17.00
- L'Esperto risponde - Mutui e finanziamenti: quali opportunità di aiuto finanziario e con quali costi / quali procedure - SALA D

18.00
- L'idropulizia Karcher del colonnato del Bernini: le tecnologie al servizio delle imprese - SALA A
- Nuove Tecnologie in edilizia: dall'informatica alla domotica - SALA C

19.00
- L'Esperto risponde - Compravendita e locazione: a chi rivolgersi / quali rischi si corrono nel comprare, nel vendere, nel dare in locazione o locare un immobile - SALA D

Sabato 28/11/98

10.00
- Programmare il progetto - SALA A
- Locazione e aspetti fiscali - SALA C
- Protezione civile: esperienze e proposte - SALA D

14.00
- La gestione dei rifiuti in edilizia e la valorizzazione degli inerti - SALA C

14.30
- Nuove tecnologie in edilizia: dall'informatica alla domotica - SALA D

16.30
- La qualità della progettazione e la qualità del progetto - Ordine degli Ingegneri - SALA A

17.00
- Tecnologie nelle ristrutturazioni - SALA C
- L'Esperto risponde - Sicurezza nel condominio e responsabilità dell'amministratore: Quali lavori il condominio deve eseguire / Chi ne è responsabile - SALA D

Venerdì 27/11/98

10.00
- Il ruolo dei prodotti vernicianti nella ristrutturazione di manufatti architettonici - SALA A
- L'importanza della diagnosi preventiva nell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile - SALA C
- D. Lgs. 494/96: come si applica - SALA D

14.00
- Recupero abitativo dei sottotetti: aspetti legislativi, spese condominiali e riparti delle tabelle millesimali - SALA A
- Presentazione rapporto finale sul tema: global service (ricerca CRESME) - SALA C
- Direttiva condomi: come lo deve affrontare il comune cittadino - SALA D

17.00
- Un nemico infiltrato, le problematiche dell'umidità di risalita - SALA A
- L'Esperto risponde - Comfort, risparmio, sicurezza: Adeguamento normativo degli impianti esistenti / Come difendersi dai inquinamenti e inquinanti / Teleriscaldamento, gasolio, gas metano: quali convenienze per il consumatore / i futuri nuovi costi dell'acqua e i modi per ridurne i consumi - SALA C
- Nuovi estimi: il catasto del 2000 - SALA D

20.00
- L'Esperto risponde - Difesa dei rumori: Come difendersi dagli inquinanti acustici provenienti dall'esterno e dall'esterno dell'edificio - SALA C

Domenica 29/11/98

10.00
- Mercato immobiliare: la figura dell'agente immobiliare - SALA C
- L'Esperto risponde - Lavori in casa e incentivi del 41%: A chi affidare il progetto / A chi affidare i lavori / quali responsabilità per il cantiere in casa / quali incentivi e come ottenerli - SALA D

RESTRUCTURA

Lo scrittore ha rifiutato l'offerta giunta dal sovraintendente Picchioni

«No» di Magris a Librolandia

E nascerà una Biennale come a Venezia

Il sovraintendente Rolando Picchioni

«Ringrazio per la stima e la considerazione, ma non sono in grado di accettare». Raggiunto per telefono nella tarda serata di ieri nella sua casa di Trieste il professor Claudio Magris, scrittore e germanista, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei soci della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica che avevano pensato a lui come «testimonial» del Salone del Libro.

Contattato nei giorni scorsi dal sovraintendente della Fondazione, Rolando Picchioni, Magris aveva preso tempo per decidere. Ieri la scelta definitiva, fatta prima di partire per un viaggio di lavoro. Adesso Picchioni e i membri della Fondazione - presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Valentino Castellani) dovranno trovare altre soluzioni, altri nomi. Tra i papabili il semiologo ed esperto di comunicazione Omar Calabrese che avrebbe già dato la propria disponibilità.

Quasi definito, invece, l'incarico per la parte operativa. Il ruolo di nuovo direttore editoriale è stato offerto a Rossella Citterio, responsabile delle relazioni esterne della Mondadori. Ma una nota della casa editrice milanese in serata ha smentito «l'accettazione dell'offerta». In ogni caso la scelta del direttore dovrà essere fatta «collegialmente con gli editori», spiega Picchioni.

I soci della Fondazione (Regione, Provincia e Comune di Torino) stanno stringendo i tempi per riuscire a cambiare la macchina di Librolandia già per l'edizione 1999. E così ieri è stata decisa la separazione della progettazione dei Saloni dalla gestione degli stessi; una separazione che verrà definita attraverso un capitolato. Spiega Picchioni: «La Fondazione si avvarrà di società di servizio che gestiranno in "outsourcing" tutte le attività necessarie a realizzare i progetti, compresa la promozione e le attività culturali». In primo luogo verrà coinvolto il Lingotto Fiere, di Alfredo Cazzola, e poi la Rebus, la società che organizza Artissima. Anche FieraImpresa di Vallarino Gancia ha presentato un'offerta.

Tra i provvedimenti operativi assunti c'è il cambio della sede, che verrà collocata all'interno di Palazzo Bricherasio; il taglio dei dipendenti - che passeranno da quindici a sette - e la decisione di affidare ad un arbitrato la soluzione della questione dei marchi, attualmente di proprietà di Guido Accornero. Ieri il presidente della Fondazione, Mercedes Bresso ha incontrato l'ex patron per spiegargli questa scelta: «La valutazione del valore dei marchi verrà fatta dal professor Pisone, lo stesso che ha valutato quelli Expo 2000 appena ceduti a Cazzola. Poi se questo dato apriremo una trattativa con Accornero». Non solo, il Cda ha anche stabilito un finanziamento di 900 milioni per la messa in liquidazione della società Prosa, 300 milioni a testa a carico di Comune, Provincia e Regione.

L'obiettivo ultimo della Fondazione è quello di creare uno «biennale» della cultura al Lingotto di Torino, sul modello di quella di Venezia, con un coinvolgimento dello Stato. La «Biennale» torinese dovrebbe comprendere non solo i Saloni del Libro e della Musica, ma anche quello dei Beni culturali. «Il progetto - spiegano Bresso e Picchioni - ha già avuto un assenso di massima dal ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri».

Nella sua relazione Picchioni ha sottolineato come «una diversa e migliore accessibilità al centro Fiere è una delle richieste chiaramente manifestate dai rappresentanti del mondo editoriale come condizione per partecipare all'evento». Da qui il progetto di collegamento diretto - attraverso l'allungamento di una ventina di metri del sottopasso esistente e la realizzazione di due scale mobili e un tapis roulant e - tra la stazione Lingotto e il centro fieristico sorto al posto dell'ex fabbrica Fiat. Un progetto che le Fs potrebbero realizzare in tre mesi e che costerebbe circa due miliardi.

Maurizio Tropeano

PIEMONTE

Inchiesta su una consulenza

Il gruppo dei comunisti italiani (Pdci) nel Consiglio regionale del Piemonte ha deciso di portare all'esame della magistratura gli atti - i quali la giunta ha attribuito un incarico di consulenza a una società presieduta e fondata dall'attuale presidente del Csi, Carlo Di Giacomo. Il consorzio da lui presieduto è un ente strumentale della Regione e in questo senso le opposizioni di centro-sinistra hanno ravvisato un caso di incompatibilità. Alle richieste di dimissioni di Di Giacomo la giunta ha risposto accettando di trasferire il caso all'attenzione della commissione nomine del Consiglio regionale. La decisione è stata accolta anche dal Pdci, che però ha pure scelto la strada dell'indagine giudiziaria.

Da destra lo scrittore **Claudio Magris** e il sociologo **Omar Calabrese** ai quali è stato offerto il ruolo di testimonial del Salone del Libro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Dirigente dell'Anas finisce sotto inchiesta

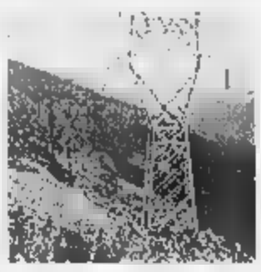
ALESSANDRIA. Avviso di garanzia per omicidio colposo a un dirigente dell'Anas, Giuseppe Lippolis, del Compartimento di Torino (nella foto la sede degli uffici di via Talucchi). L'inchiesta riguarda un incidente mortale davanti alla sede della «Paglieri», sulla statale 10, nel quale morì carbonizzato un operaio, il novese Claudio Scarsi. Erano le 6 del mattino dell'11 luglio e l'operaio stava entrando in azienda per il turno di lavoro, un'auto lo tamponò e la «Panda» sulla quale viaggiava prese fuoco. Da anni la ditta di profumi, i sindacati e l'amministrazione comunale chiedevano all'Anas l'installazione di un semaforo per evitare incidenti in quel tratto della statale, senza mai avere risposta. Solo dopo la morte dell'operaio, l'Anas ha istituito una corsia di rallentamento. Ma la protesta per la strada pericolosa non si placa.

Luminarie e bolletta a Comune

VERCELLI. Accogliendo la richiesta dell'Ascom, quest'anno il Comune pagherà la bolletta della luce ai negozianti di Vercelli che allestiranno le luminarie di Natale. La notizia è stata accolta con molto favore dai commercianti e, in tal modo, un po' si stemperano le polemiche salite al livello di guardia dopo gli effetti della Ztl sul comparto commerciale. E *La Stampa* indice un referendum tra i lettori: vota la via più illuminata.

Trovate le tele rubate a Corconio

ORTA SAN GIULIO. Dopo 5 mesi di indagini sono state ritrovate dai carabinieri di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) le tele rubate dalla parrocchiale di Corconio, sul Lago d'Orta (Novara). I carabinieri si sono spacciati per acquirenti riuscendo a fotografare i tre dipinti e a recuperarli. I quadri sono stati trovati nel negozio di un antiquario di Piacenza e un restauratore di Padova, entrambi denunciati per ricettazione.



«AgenBiella» promuove l'uso di fonti alternative

BIELLA. Ha debuttato ieri AgenBiella, una delle prime agenzie energetiche d'Italia. Nata grazie ai fondi Ue, avrà soprattutto due compiti: ridurre l'inquinamento da anidride carbonica e promuovere l'uso delle fonti alternative, come i rifiuti e le «biomasse». Sorretta da un consorzio misto, di cui fanno parte la Provincia, l'Unione industriale, l'Asr e altri enti, l'agenzia troverà nel Biellese un laboratorio ideale: i consumi di elettricità, per via delle aziende, superano del 42 per cento la media nazionale, e l'inquinamento atmosferico è giudicato «preoccupante». Il primo obiettivo di AgenBiella è la preparazione di un piano energetico provinciale. Poi sono previsti progetti per il teleriscaldamento, la cogenerazione, la riduzione dei consumi e l'uso dei pannelli solari.

Rapinatore abbandona il bottino del colpo

TORINO. Rapina oltre 10 milioni di lire in banca, ma, una volta uscito lascia il denaro davanti alla porta e si allontana. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio a Torino, davanti alla filiale di Traiano della Banca Crt. Dopo essere entrato come un normale cliente, un uomo, con il volto parzialmente coperto e armato di taglierino, si è fatto consegnare il denaro. Appena uscito, però, il rapinatore si è impaurito nel vedere una guardia giurata ed ha abbandonato il bottino.

Investimenti nell'area astigiana

ASTI. Nel triennio 1999-2002 l'Enel effettuerà notevoli investimenti nell'Astigiano per migliorare e potenziare il «prodotto energia elettrica». Il programma dell'iniziativa sarà illustrato domani pomeriggio nel corso di una conferenza stampa. Il programma degli impegni dell' Enel per i prossimi anni sarà illustrato dall'ing. Luigi Bisiach direttore per il Piemonte e la Valle d'Aosta e dall'ing. Sergio Meloni responsabile commerciale della regione.

Trasferta in Germania per il turismo piemontese

TORINO. Si è iniziata la trasferta in Germania degli operatori turistici piemontesi che da oggi a domenica proporranno ai tedeschi la montagna, i laghi, le Langhe, le città d'arte e la gastronomia. La delegazione è formata da dieci delle dodici Atl (Lago Maggiore, Lago d'Orta e Novara, Asti, il Cuneese, la Val Susa, Langhe e Roero, Valsesia e Vercellese, Torino e Ossola). L'iniziativa «Piemonte sul Reno» prevede l'allestimento di stand su battello che navigherà da Magonza a Coblenza, passando da Düsseldorf per terminare a Colonia.

Ogni pomeriggio si svolgeranno animazioni nelle strade, con gli sbandieratori di Alba e la banda musicale di Mondovì. Poi appuntamento sul battello per presentare i pacchetti turistici agli operatori e alle agenzie di viaggi.

ricomparso il lupo sui monti della Liguria

VENTIMIGLIA. Il lupo, il predatore per eccellenza, ha fatto la sua ricomparsa sulle alture della Riviera ligure. Molti i segnali in questo senso: sulle alture di Pigna, in Val Nervia, sono state trovate tracce di escrementi, con pelo e ossa macinate di cinghiale, che, dopo un'analisi dell'Istituto di igiene zooprofilattica di Imperia, sono risultati attribuibili al lupo. Nel Comune di Montegrosso Piandilatte a Pieve di Teco è invece stata scoperta la carcassa di un lupo femmina.

immigrati romeni bloccati al confine

COURMAYEUR. Hanno forzato il posto di controllo di polizia e guardia di finanza al Traforo del Monte Bianco: due giovani immigrati di origine romena sono stati bloccati dai «baschi verdi» 2 km dopo vicino alla chiesa di Entrèves, a pochi chilometri dal confine con la Francia. Erano arrivati in Italia con un'auto rubata a Milano tre giorni fa e poi abbandonata lungo la statale 26. I due sono in carcere per ricettazione.

Impianto di compostaggio «Non concediamo i terreni»

SAN DAMIANO D'ASTI. Ancora tensioni, ieri pomeriggio, sull'area Lesche Carbonera dove il Consorzio rifiuti punta ad acquisire i terreni candidati a ospitare il futuro impianto di compostaggio.

Le operazioni per la presa in possesso dei fondi, seguite dalle forze dell'ordine, sono state ostacolate dalla protesta dei proprietari (foto). Gli opposti schieramenti (da una parte Regione e Consorzio, dall'altra i coltivatori) sono assistiti dai legali. Numerosi i momenti di tensione, come già era accaduto a fine ottobre (quando il Consorzio, per entrare nei fondi, aveva noleggiato un elicottero) e come probabilmente si ripeterà nei prossimi giorni: da oggi a lunedì sono stati convocati altri proprietari per la valutazione dello stato e consistenza dei terreni.

IN BREVE

ECONOMIA

Con addizionale Irpef 50 miliardi in cassa

La «stangata» comunale ci sarà. E quasi sicuramente sarà introdotta l'addizionale Irpef (0,2 per cento) che farà entrare nelle casse municipali circa 50 miliardi in più, proprio quanto manca ancora all'appello dell'assessore Stefano Alberione per ripianare l'attuale «sbilancio» ridotto appunto a poco più di mila milioni. Appena possibile, inoltre, sarà introdotto il «riccometro», parola e strumento che al sindaco Valentino Castellani sono poco graditi, anche se risultano utili per dare servizi a chi ne ha davvero necessità, in un'amministrazione dal bilancio sempre più povero.

LAVORO

E' di nuovo allarme 164 dipendenti in esubero

Torna la crisi all'Alenia di Caselle: l'azienda ha annunciato mila ore in rispetto alla forza lavoro. Per i sindacati questo vuol dire 164 esuberi circa 900 dipendenti. Lo sostengono, in un comunicato, Fiom, Uilm e Fismic che incontreranno di nuovo i vertici il 2 dicembre. «L'azienda - affermano i sindacati - non vuole ricorrere alla cassa integrazione per non disperdere risorse e professionalità, ma pensa di utilizzare strumenti come la formazione e soprattutto le trasferte». Ma, fanno notare le organizzazioni sindacali, lo stabilimento Alenia più vicino sarebbe quello di Venezia. Fim, Fiom, Uilm, Fismic e le Rsu aziendali chiedono all'Alenia di chiarire le strategie a livello nazionale. Con particolare riferimento a Caselle, invocano la riduzione dell'uso delle trasferte e il ricorso agli straordinari.

LAVORO

Devalle: «Illegittima la ritorsione sulle imprese»

«Ogni forma di ritorsione sulle nostre imprese è illegittima e contraria alle regole e va perciò impedita e sanzionata dagli organismi che presiedono al commercio internazionale». Lo sostiene Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriali di Torino, a proposito della crisi turca. Devalle auspica che la crisi fra Italia e Turchia «possa risolversi rapidamente e in modo pacifico». L'industria torinese, nel 1997, ha esportato merci in Turchia per circa 600 miliardi, più o meno il 10% dell'export totale nazionale e il 2% del totale cittadino. Il 60 % di questo commercio è costituito da autoveicoli e parti per auto. Ma anche da macchine utensili, macchine per ufficio e apparecchi elettrici.

Un egiziano ora collabora e accusa uno dei tre arrestati nel blitz dell'ottobre scorso

Terrorismo islamico, c'è un teste chiave

«L'alloggio era il rifugio di un integralista in fuga»

Che Hamoud Naji, uno dei tre arabi arrestati a Torino all'inizio di ottobre e sospettati di essere vicini ad organizzazioni terroristiche legate all'integralismo islamico, fosse il personaggio più importante del gruppo lo si era sospettato fin da subito. A quei sospetti adesso sono giunte le prime conferme. Molte raccolte ieri, durante l'incidente probatorio voluto dall'accusa per acquisire agli atti le dichiarazioni di un testimone importante. Il suo nome è Mohamed, è un egiziano e ha vissuto per alcune settimane fianco a fianco con Hamoud Naji, nell'alloggio di via Tonale dove la Digos fece irruzione nella notte tra il primo e il 2 ottobre scorso. Mohamed ha raccontato che Hamoud Naji era giunto in questa casa occupata da due connazionali a inizio settembre. Era arrivato dalla Germania con passaporto yemenita (vero, ma intestato a un'altra persona) dopo aver vagato per qualche tempo per l'Europa, aiutato e protetto da «amici fidati».

Ha spiegato che qui, in casa di Mohamed Kaled Bayoumi (pure lui in carcere), considerato ospite di riguardo. Riceveva sovente telefonate dall'estero. Mentre parlava gli altri occupanti dell'alloggio gli facevano da scudo. Ostentava modi di fare da duro. Ed era determinato anche nel linguaggio: «Io ho paura di nessuno...».

Le armi che sono state rinvenute nel garage di via Tonale, ma per ora non ci sono ancora prove sul loro impiego in azioni terroristiche

A Torino, però, Hamoud Naji non avrebbe dovuto fermarsi a lungo: qualche mese, giusto il tempo di partire verso altre destinazioni. Quali? Il pm Onelio Dodero, che ha seguito questa indagine fin dalle prime battute, dice che ci sono ancora molti elementi da chiarire: «Compresi i suoi spostamenti». Insomma: si sono rafforzati i sospetti sulla sua appartenenza ad organizzazioni terroristiche vicine al miliardario saudita Osama Bin Laden, - compresa la partecipazione al fallito attentato a Tirana, contro l'ambasciata degli Stati Uniti - ma mancano ancora alcuni tasselli.

Non è stato fatto, invece, alcun riferimento concreto alle armi trovate nel garage dell'alloggio del terzo fermato, Mandouh Ellaban, un egiziano sposato con una giovane italiana. Tutti gli arrestati dicono di non saperne nulla. L'avvocato di Ellaban, Cinzia Mucì, precisa: «Il mio assistito non ha mai incontrato Hamoud Naji; è stato tirato in ballo in tutta questa vicenda solo perché le telefonate arrivavano ad un numero che era intestato a lui. Il motivo è presto detto: non aveva potuto annullare il contratto con Telecom perché malato».

E Walter Perga, il difensore di Mohamed Kaled Bayoumi, aggiunge: «Questo vicendo ha ancora troppi particolari oscuri. Ruoli e responsbilità stati chiariti...». Intanto si aspettano gli esisti delle perizie sulle armi (una mitraglietta Uzi e alcune pistole). La Procura vuole accertare se sono state in Italia, e in quale occasione.

Lodovico Poletto

Incontro all'Unione Industriale del presidente Ifil con trecento giovani superlaureati

«Auto, la capitale rimarrà qui»

Umberto Agnelli risponde ai giovani di Optime

Il presidente dell'Ifil **Umberto Agnelli** (da sinistra) con il presidente dell'Unione Industriale **Francesco Devalle**

Trecento futuri manager, giovani freschi di laurea con la lode, per oltre un'ora, all'Unione Industriale, hanno avuto la possibilità di interrogare Umberto Agnelli. Dopo tante domande scritte, alla fine alcuni hanno anche potuto porre direttamente i loro quesiti, microfono in mano, al presidente dell'Ifil. Sono i soci di Optime, il club presso l'Unione Industriale che accoglie i migliori prodotti dell'Ateneo torinese. Ma ieri sono parsi ben poco aggressivi, per nulla pungenti, nell'investigare le opinioni di Umberto Agnelli economia e finanza. Chissà, forse li ha soggiogati il nome dell'ospite invitato a parlare su: «Chi ha paura della finanza globale?»

Per la verità, un neodottore una domanda singolare l'ha posta: tanto singolare e astrusa da indurre il presidente dell'Ifil a dire «Non conosco l'argomento», a sporgersi verso Dagoberto Brion, il quale ha guidato l'incontro, che teneva in mano il foglietto con l'interrogazione scritta e il nome del suo autore, leggere il testo, la firma e poi sorridere: «Insomma, Roberto Varone, mi spieghi lei che cos'è questo Mei». E, un emozionatissimo giovane s'alzava in platea, parlava di accordo segreto, «il Mei appunto», sulla regolamentazione degli investimenti, Agnelli rispondeva di nuovo: «Mah, io non ne so niente».

«Anch'io», annuiva Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale, mentre il brusio degli altri membri dell'Optime «ma tui ne hai mai sentito parlare di 'sta roba?» attraversava il salone, accompagnato da sussurrati .

Dei futuri manager, chi ha voluto sapere sulle prospettive economico-finanziarie dell'Africa, chi come il Giappone potrà uscire dalla crisi, chi sul domani di Torino. Tema caro a più d'un interrogante. Le risposte di Agnelli: «Qui potranno continuare a esserci banche e assicurazioni forti però, come piazza finanziaria, non vedo in qual modo Torino possa avere un ruolo nella finanza globale. Sarà già un miracolo se riuscirà ad avercelo Milano».

«Il nostro obiettivo è che la Fiat rimanga il più a lungo possibile a Torino, facendo sì che la città diventi un centro d'eccellenza nel campo dell'auto». «Le piccole e medie imprese sopravviveranno solo se acquisiranno una mentalità europea, diversamente sono condannate. Ricordiamoci che d'ora in poi, ogni discorso deve partire sempre dall'Europa».

Alle trecento teste d'uovo del Duemila Agnelli ha consigliato: «Dovete essere imprenditori di voi stessi, avrete successo solo se sarete il più possibile mobili e flessibili. Mobilità e flessibilità sono le parole d'ordine di un futuro che sta diventando già oggi».

Venerdì 27 Novembre

Prendi la linea giusta

CAIULO
Telefonia mobile e Elettrodomestici per casa
CENTRO TIM

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CENTRO TIM

STUDIO - ASTI

Vi attendono in Piazza Alfieri con il BUS TIM

Sarà l'occasione per conoscere

I nuovi telefonini Tim con tutta la gamma Dualband,
in Italia Tim avvierà commercialmente il
servizio GSM 1800 a partire dal 1/1/99

CENTRO TIM

le tariffe più adatte alle tue esigenze

i consigli e le soluzioni per un giusto utilizzo
del telefonino illustrate da tecnici e
consulenti a tua disposizione

Venerdì 27 novembre

fantastiche offerte ti aspettano

TIERRE s.r.l.
CONCESSIONARIA
PER ASTI E PROVINCIA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14
Mercoledì 25 Novembre 1998

TIERRE s.r.l
Telef. (0141) 599547
Via S. Evasio, 14 - 14100 ASTI

Disagi con qualche polemica per i ritardi negli interventi dei mezzi spandisale

Neve a sorpresa ed è subito caos

In tutto l'Astigiano traffico in tilt e ingorghi

ASTI. Sono bastati pochi centimetri di neve, caduti all'alba di ieri e nelle prime ore della mattinata, per mandare in tilt mezza provincia. Le strade trasformate in lastre di ghiaccio, code, ingorghi, con conseguenti scontri e tamponamenti: queste le scene, di ordinaria emergenza, che si sono viste anche stavolta, in occasione della prima vera emergenza dell'inverno che incombe. Non è mancata qualche polemica per presunti ritardi nell'intervento di mezzi spandisale. I problemi maggiori ad Asti nella zona di Torino, ponte sul Borbore, cavalcavia Giolitti, corso Alba.

Difficoltà anche (dalle 6 alle 8,30) lungo la «provinciale» per Rocca d'Arazzo. Lastre di ghiaccio si sono formate in un paio di curve: alcune auto sono finite di traverso. Si è formata una coda: anche lo spargisale della Provincia è rimasto bloccato. Alcuni automobilisti hanno calcolato che, per percorrere gli 8 chilometri che separano Montemarzo dal centro città, hanno impiegato circa un'ora.

Via Garibaldi nel centro di Asti come appariva stamattina. In città la situazione è tornata presto alla normalità dopo i problemi della prima parte della giornata

Abbastanza scorrevole, invece, la viabilità lungo la «provinciale» Asti-Isola: a San Marzanotto lo spazzaneve è passato alle 7,30. Libere le quattro corsie della tangenziale Sud.

Sempre a causa del ghiaccio, sulla «provinciale» che conduce a Costigliole, subito dopo il centro abitato di Isola e l'incrocio con la Asti Mare, verso le 8 un camion è finito di traverso: gli automobilisti diretti a Costigliole (dove i cantonieri si sono messi al lavoro alle 7) hanno dovuto deviare sulla strada per Val Cioccaro.

Nella zona di Roccaverano la neve ha raggiunto lo spessore di una decina di centimetri, tra i 5 gli 8 cm in Val Bormida, senza tuttavia causare gravi intralci al traffico. Solo alle porte di Cassinasco, sulla strada verso Bubbio, un camion è sbandato finendo in un fosso. A Canelli la nevicata ha impedito il regolare svolgimento del mercato settimanale.

Nel Villanovese i disagi maggiori si sono verificati sulla statale (a Dusino nella curva Migliarina). Il Comune di Dusino ha disposto per ieri pomeriggio la sospensione del rientro pomeridiano per gli scolari delle elementari. A Montiglio un camion è rimasto fermo di traverso per un paio di ore (dalle 8,30) sulla provinciale a Lavone.

A Nizza i vigili del fuoco volontari sono stati chiamati per soccorrere mezzi in difficoltà: in particolare hanno aiutato un autista straniero alla guida di un bilico a Casalotto.

Di Corrado, Filippo Larganà, Laura Nosenzo e Manuela Tellano

Incidenti e lunghe code

Doppio schianto sull'A21: 6 feriti

ASTI. Incidenti a catena, auto e camion fuori strada o bloccati dal ghiaccio sulle salite. Scene di ordinario caos: ancora una volta sono bastati pochissimi centimetri di neve per accentuare i disagi di chi viaggia, nell'Astigiano.

Sei i feriti, non gravi: è il bilancio di un doppio schianto sull'A21 (direzione Alessandria), ieri tra le 6 e le 8, nel momento in cui, cioè, la neve cadeva più copiosa.

I mezzi spandisale erano appena entrati in azione, quando, sulla salita del Dusino, un camion si è messo di traverso sulla carreggiata: inevitabile l'urto con un paio di auto che seguivano. Un solo contuso, ritardi e rallentamenti.

Poco dopo altro scontro, questa volta vicino al casello di Asti Ovest. Una Brava, condotta da un giovane romano ha sbandato: poi una serie di «carambole» che hanno coinvolto altre vetture e un camion.

I feriti (Antonio Tagliaferro di Caserta, Alessio Conti, di L'Aquila, Vincenzo Cedrola, di Roma, i fratelli Petricca e Antonio Venile, di Roseto degli Abruzzi e Antonio Annarelli, di Roma) sono stati trasportati in ambulanza all'ospedale di Asti. Hanno ferite, contusioni e qualche frattura. Hanno prognosi che variano da pochi giorni a un mese. Dopo le prime cure sono stati tutti dimessi.

L'A21 è rimasta semiparalizzata per quasi un'ora: il traffico è stato deviato ai caselli di Villanova e Asti Est sulle statali per Torino e Alessandria, andando ad aumentare gli ingorghi.

Auto e alberi innevati ieri mattina. Non mancati ingorghi e incidenti (FOTO MOIRA)

Poi l'intervento di uomini e mezzi del soccorso mobile della To-Pc e della polstrada di San Michele ha consentito che la situazione tornasse alla normalità a metà mattinata.

Estesa anche la lista degli incidenti sulle strade dell'Astigiano: qualche contuso, ma decine di auto coinvolte in scontri e pericolose sbandate. Si sono segnalati urti, tamponamenti, mezzi in difficoltà per il ghiaccio al Palucco, Mombaruzzo, sulla salita di Dusino (statale per Torino: due chilometri di coda), Montalia, Cocconato, Valfenera, San Giulio di San Damiano, Calliano. Ad Asti non sono mancate le situazioni di disagio, particolarmente accentuate nella zona tra il ponte sul Borbore e Torino, con lunghe code.

In molti casi è stato necessario l'intervento di vigili del fuoco, carabinieri, polstrada, vigili urbani. **[f. b.]**

Cosi' dal 90 al 98

1990-91	25 novembre	(12-15 cm)
	8 dicembre	(50-60 cm)
	8 febbraio	(8-12 cm)
	17 aprile	(5-10 cm)
1991-92	23 gennaio	(10-15 cm)
1992-93	7 dicembre	(4-10 cm)
	28 febbraio	(10-20 cm)
	2 marzo	(30-90 cm)
1993-94	1 dicembre	(4-25 cm)
	7 febbraio	(4-10 cm)
	15 febbraio	(5-10 cm)
1994-95	20 gennaio	(8-12 cm)
1995-96	15 dicembre	(10-35 cm)
	25 gennaio	(15-40 cm)
1996-97	1-2 gennaio	(30-50 cm)
1998	24 marzo	(10-15 cm)
	23-24 novembre	(4-10 cm)

Attualità

Maternità, arrivano nuovi servizi

E' stata firmata la convenzione tra Università, Regione e Asl 19 che porterà ad Asti la specializzazione in Chirurgia ginecologica. Intanto, in Maternità sono stati attivati nuovi servizi.

35

Rifiuti

Lesche Carbonera altro faccia a faccia

Un «muro» di rifiuti sull'area destinata ad ospitare l'impianto di compostaggio. A Lesche Carbonera, tra San Damiano e Ferrere, prosegue la protesta contro l'acquisizione dei fondi. Ieri e i proprietari e i tecnici del Consorzio rifiuti si sono nuovamente fronteggiati.

PAGINA 37

Sport

Rilanciamo il pallone a bracciale

Pallone a bracciale, sport «gemello» del pallone elastico. Un appello per rilanciarlo è partito da San Damiano durante la tradizionale «parata» di fine anno di campioni del balòn. Promotore dell'iniziativa il gigante nicese Pino Morino.

Comune-Omnitel

Il telefonino diventa un cicerone

ASTI. Nell'ultima seduta la giunta comunale ha dato il proprio assenso a procedere alla convenzione tra l'Amministrazione comunale ed Omnitel per una nuova iniziativa offerta in Italia dalla società di telefonia mobile.

Si tratta di «Omni Arte»: è un servizio di informazioni, in più lingue, che consentirà di ascoltare dal proprio telefono cellulare la descrizione delle più importanti piazze d'Italia: note biografiche sul personaggio a cui è intitolata, informazioni sui monumenti e i principali avvenimenti che si sono svolti nel tempo, elenco e descrizione delle manifestazioni che nel corso dell'anno sono ospitate sulla piazza. Omnitel utilizzerà testi che vengono forniti dal servizio editoriale del Touring Club Italiano, il quale collabora all'iniziativa.

Il «telefonino cicerone» è ovviamente riservato agli abbonati «Omnitel» delle città in cui la società telefonica ha garantito la «copertura» di una piazza; gli utenti potranno usufruirne componendo un numero prestabilito: il costo fisso della telefonata è di mille lire e la durata può variare sino ad un massimo fissato dalla società telefonica. Ad Asti «Omnitel» ha scelto piazza Alfieri, sede del Palio di Asti (una decisione motivata anche dalle celebrazioni dedicate al tragedia che s'inizieranno a partire dal gennaio 1999 per proseguire nei mesi successivi).

Compito del Comune sarà quello di installare nel «salotto di Asti» un cartello per indicare che è in funzione il servizio «Omni Arte», con il logo della «Omnitel», del Touring e del Comune e le informazioni per attivare la chiamata. Sarà l'Amministrazione a stabilire il tipo di segnaletica e in quale punto della piazza installarla.

Il servizio è a livello nazionale e, a suo tempo, Asti era stata tra le prime città ad essere individuata per installarvi l'«audioguida». L'obiettivo è duplice: contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano, integrando progetti e iniziative delle singole amministrazioni e promuovere il rilancio dell'immagine del gruppo di telefonia mobile.

Una volta firmata la convenzione, l'arrivo in città di «Omni Arte» verrà illustrato durante un incontro congiunto fra Amministrazione comunale e «Omnitel», probabilmente in municipio. **[l. c.]**

A Rilate

E' sorpresa a rubare in un cantiere

ASTI. Un giovane rumeno è stato sorpreso di notte dagli agenti di una Volante mentre caricava su un camion materiale edile dell'impresa «Ruscalla». E' accaduto in un cantiere in località Rilate. Il giovane è stato denunciato per tentato furto. L'extracomunitario aveva già caricato numerosi arnesi e materiale da lavoro sul cassone, quando sono arrivati gli agenti. L'uomo ha cercato di nascondersi dietro al camion, ma i poliziotti lo hanno quasi subito scoperto. Ora le indagini, per verificare se il giovane rumeno faccia parte di un'organizzazione specializzata in questo tipo di furti. Da tempo si segnalano, con sempre maggiore frequenza, colpi nei cantieri dell'Astigiano. E proprio per questo polizia e carabinieri hanno istituito servizi di vigilanza specifici, come quelloche l'altra notte ha portato al fermo del rumeno. Si sospetta che l'uomo possa aver avuto dei complici, magari nelle stesse vicinanze del cantiere. **[r. s.]**

Operazione "La tua prima Mitsubishi".

Fino al 31 dicembre 3.300.000 lire di sconto per guidare Mitsubishi Colt.

17.950.000
Da lire 21.250.000
Prezzo chiavi in esclusa APIET.

9 versioni, motori 1.3 e 1.6 plurivalvole.

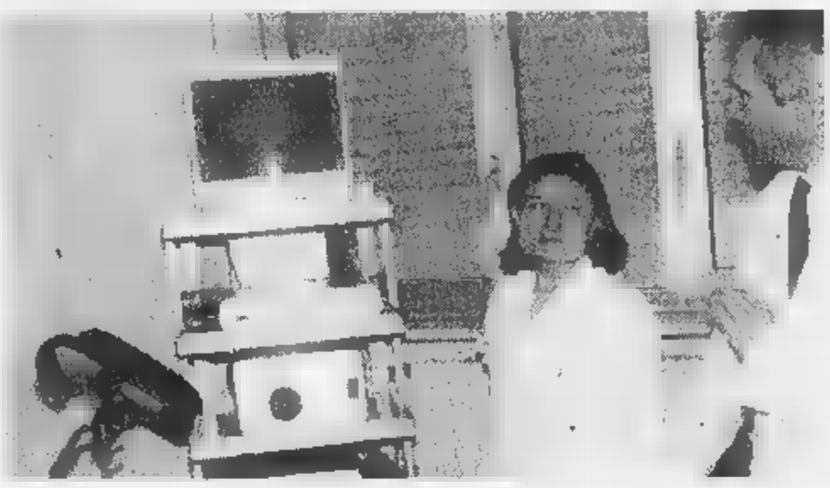
Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

Offerta cumulabile altre, per auto disponibili in
Garanzia anni 100.000 km - Per informazioni: Numero Verde 167-369463 - www.mitsuauto.it

Filcar
CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria, 179 - ASTI - Tel. (0141) 47.61.68

Firmata la convenzione tra Università, Regione e Asl 19

Ad Asti ci si specializzerà in Chirurgia ginecologica



Sotto, il primario Maggiorino Barbero. Sopra e a fianco la sala per la laparoscopia e un ambulatorio della Maternità

ASTI. «In un ospedale è inutile fare i grandi interventi se poi mancano le piccole cose»: così una delle prime preoccupazioni è stata quella di assicurarmi che in tutti i bagni ci fossero i tovagliolini per asciugarsi le mani». Nella tanto bistratta sanità pubblica, l'attenzione ai piccoli particolari non è cosa da tutti i giorni. Maggiorino Barbero, da due mesi primario di Ostetricia-ginecologia, ieri pomeriggio ha voluto presentare il reparto al direttore generale dell'Asl Di Santo e ai vertici dell'azienda. E tra le novità, ovviamente, non ci sono solo gli asciugamani di carta.

«Nell'assumere questo incarico avevo accettato una sfida: ridurre la mobilità passiva, ovvero il numero di pazienti che erano costrette a cercare altrove risposte alle loro esigenze di cura e assistenza: credo che, per quanto si è già riusciti a fare in questi due mesi, le premesse per farcela ci siano e devo dire grazie all'appoggio della dirigenza ma anche e soprattutto a tutti i miei collaboratori, medici, infermiere, ostetriche».

Oggi la Maternità di Asti, dotata di nuove apparecchiature, è in grado di offrire una serie di servizi in più: è stato attivato, ad esempio, il Centro di diagnosi e terapia ambulatoriale della patologia del basso tratto genitale che ha il suo «fiore all'occhiello» nelle «conizzazioni a radiofrequenza», una terapia che senza ricovero e anestesia permette di trattare le lesioni pretumorali al collo dell'utero. Funziona a pieno ritmo il Centro di ecografia e diagnosi prenatale, sono iniziati esami come l'amniocentesi o il tri-test o interventi come l'agoaspirazione di cisti ovariche per cui fino a due mesi fa era necessario rivolgersi fuori provincia.

Tra i nuovi servizi offerti, l'ambulatorio per la sterilità e l'aborto ripetuto, quello per le donne in gravidanza con diabete e ipertensione e quello specialistico per la ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza (dai 4 ai 19 anni), per cui c'è già una grossa richiesta. E' stato attivato anche un servizio per l'assistenza in menopausa.

Chi lo richiederà, potrà passare la fase del travaglio in acqua e saranno presto introdotte le tecniche per il parto indolore.

Infine la notizia che è anche una sorta di «medaglia» al reparto. «Università, Regione e Asl hanno siglato una convenzione: la Maternità di Asti è tra le strutture accreditate per la specializzazione dei medici. Il settore scelto per Asti è la Chirurgia ginecologia ambulatoriale. Questo vorrà dire scambi professionali, ma anche possibilità di crescita e aggiornamento continui con indubbi vantaggi per il servizio offerto» rileva Barbero che sarà il docente della scuola di specializzazione.

Fulvio Lavina

Fisiatria

I sindacati: No alla chiusura

ASTI. Sale il tono della polemica sul trasferimento della Fisiatria dalla clinica san Giuseppe all'ospedale: lettere di pazienti che protestano contro questo progetto dell'Asl sono giunte alla redazioni dei giornali, e ora intervengono ora anche i sindacati.

«La chiusura del reparto alla San Giuseppe - scrivono in una lettera Sergio Zappa, Giuseppe Furlano e Dino Penso in rappresentanza di Cgil, Cisl e Uil Sanità - priverebbe la città di Asti di un servizio di riabilitazione che rivolge la parte più importante della propria attività al recupero di pazienti con gravi traumi di tipo neurologico. Si tratterebbe di una scelta doppiamente sbagliata, perché fatalmente costringerebbe diversi pazienti a rivolgersi a strutture sanitarie di altre città, con grave disagio per le famiglie che devono assisterli».

Forti perplessità denunciano i sindacalisti sulle alternative proposte dall'amministrazione dell'Asl19: «Non ci convincono i progetti per ricollocare in ospedale una parte dei posti letto che saranno chiusi alla S. Giuseppe. Si parla infatti inizialmente di un modulo di 4 posti letto all'Ortopedia, mentre in futuro saranno aperti 4 posti in Neurologia». Aggiungono i sindacalisti: «Ci pare del tutto logico pensare che nei quattro posti assegnati all'Ortopedia verranno curati pazienti reduci da intervento per applicazione di protesi (anca, ginocchio, ecc.) e che cesseranno le attività rivolte ai traumatizzati con patologie di tipo neurologico. Ci troviamo di fronte ad un evidente controsenso dal momento che la riabilitazione di gran parte dei pazienti ortopedici può essere svolta a domicilio, con uguale efficacia, minori costi per la Asl. Ci chiediamo che fine abbia fatto l'obiettivo di ridurre il tasso di ospedalizzazione, offrendo alla popolazione servizi sanitari alternativi».

«Inoltre - prosegue il comunicato di Cgil, Cisl e Uil - riteniamo sia necessario non interrompere il trattamento in regime di ricovero per i pazienti con problemi neurologici gravi, per evitare disagi inaccettabili ai cittadini interessati».

I sindacati ricordano che negli ultimi tempi i lavoratori hanno dovuto sopperire a una costante carenza di organico, saltando spesso ferie e riposi» e concludono definendo improvvisate e confuse molte scelte dell'Asl: «Alla Direzione generale richiediamo di porre in tempi rapidi gli opportuni correttivi, altrimenti saremo costrette ad alzare il livello della protesta».

L'ATTIVITA'

PARTI 175
(DI CUI CESAREI)
PROIEZIONE AD UN ANNO 1104
NEL 1997 864

INTERVENTI
250 DI CUI (TRA L'ALTRO)
ONCOLOGIA
GINECOLOGIA 83
ENDOSCOPIA 27
OSTETRICIA 34

CENTRO DIAGNOSI E TERAPIA PATOLOGIE BASSO TRATTO GENITALE
75 IN

CENTRO ECOGRAFIA E DIAGNOSI
400 ESAMI
I TRI-TEST
L'AMNIOCENTESI

NOTIZIE IN BREVE

Forte

Ladri in magazzino «Gruppo 3A»

Incursione notturna dei ladri nel magazzino del «Gruppo 3A» a Quarto. E' stata forzata una porta di sicurezza: è però scattato l'allarme collegato alla centrale de «La Vedetta». Sono subito intervenuti due vigilantes, insieme agli agenti di una «Volante». I ladri sono riusciti a fuggire, portando via merce per poche migliaia di lire.

Scuola

Una polemica a margine del convegno sulla pace

Il sindaco di Asti Luigi Florio ha parlato domenica nel corso del discorso ufficiale per «La pace in tavola» (incontro-dibattito tra israeliani e palestinesi) di una scuola che aveva prima annunciato la presenza all'avvenimento e poi declinato l'invito per la posizione di un insegnante contro la presunta «strumentalizzazione politica dei ragazzi». «Proprio perchè l'incontro non aveva alcun risvolto strumentale - ha spiegato ieri Florio - sono dispiaciuti che la classe della media Jona abbia rinunciato a portare il saluto dei ragazzi in un'occasione di valore simbolico». Ribatte la preside Anna Maria Tavino Gabbio: «Non ho gestito personalmente l'iniziativa. Ritengo però che i ragazzi non abbiano partecipato per motivi legati alla sicurezza». [m. t.]

Carabinieri

Festeggiato il centenario della sezione di Asti

Un concerto della Mandolinistica Paniati ha concluso, lunedì sera, al circolo «Nosenzo» di via Corridoni, i festeggiamenti per il centenario della sezione di Asti dell'Associazione carabinieri. Ospiti della serata, tra gli altri, il prefetto Carlo Ferrigno, il comandante regionale dell'Arma, generale Franco Romano e il questore, Rodolfo Poli. Gli onori di casa sono stati fatti dal comandante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Antonio Colacicco e dal presidente della sezione dell'Arma in congedo, Alberto Fossa.

Piano regolatore

Assemblee a Sessant, Montemarzo e Revignano

Tre Consigli di circoscrizione si riuniscono stasera per controdedurre alle osservazioni al piano regolatore formulate dalla Regione. A Sessant e Montemarzo le assemblee si riuniranno alle 21, a Revignano alle 21,30. I lavori sono aperti al pubblico. [l. n.]

Tassa rifiuti

Federconsumatori: servizio consulenza sui ricorsi

Anche la Federconsumatori ha raccolto adesioni di cittadini che presenteranno ricorso alla Commissione Tributaria contro la tassa rifiuti. Per avvalersi della consulenza legale rivolgersi al Centro Servizi Spi di piazza Marconi 29 (tel.0141/532.048), corso Alessandria 79 (0141/477.007) e di via Porta Romana 6.

Interviene il ppi

Corso Alfieri ai dissuasori meglio i vigili

ASTI. Anche il partito popolare interviene sulla zona a traffico limitato di corso Alfieri. «Riteniamo - spiega il segretario, Mauro Trivelli - che le soluzioni prospettate dalla giunta per ovviare all'insostenibile situazione che si è creata, siano assolutamente inadeguate e tali da rendere ancora più caotica la zona». Il segretario del ppi si riferisce ai dissuasori a scomparsa da azionare con tessera o telecomando, che l'Amministrazione comunale ha ipotizzato di installare. «Il tratto di Alfieri ha visto inoltre crescere enormemente i veicoli circolanti, dotati di meno di autorizzazione, soprattutto nelle ore antimeridiane, senza che alcun controllo venga esercitato dalla polizia municipale». Il ppi «invita la giunta a rivedere le proprie posizioni circa l'installazione dei dissuasori, a riconsiderare le autorizzazioni rilasciate verificando le reali necessità, a predisporre un accurato controllo da parte dei vigili e a rivedere il servizio viario soprattutto in centro».

Chiesto ritiro commesse alla Cma

Operaia aggredita ieri nuovo sciopero alla «Fondalpress»

ASTI. Ancora un gesto di solidarietà nei confronti di Isabella Lapenta, la sindacalista Fiom-Cgil che ha denunciato di essere stata aggredita nei giorni scorsi da Sergio Morra, titolare della «Cma» di Castell'Alfero, ditta per la quale lavorava. Dopo l'astensione di tutti gli addetti delle aziende metalmeccaniche, ieri i dipendenti della «Fondalpress» di Castell'Alfero hanno nuovamente scioperato un'ora e mezza: hanno chiesto alla dirigenza di ritirare le commesse alla «Cma». Altre produzioni riguardano la «Semar» di Portacomaro e la «Gate» di Asti. La richiesta (si propone anche l'assunzione delle 12 addette) era già stata avanzata dal sindacato all'indomani dell'aggressione all'operaia, ricoverata in ospedale con la frattura dello sterno e del setto nasale. Lunedì, durante l'attivo dei delegati Fiom, è stata lanciata la proposta di una sottoscrizione a favore delle lavoratrici della ditta di Castell'Alfero. Del caso si interesserà anche la Fim-Cisl durante il direttivo, convocato a dicembre. «Il decentramento non può essere svincolato dall'azienda madre - sostiene Renato Monticone, segretario del metalmeccanici Cisl - il controllo deve avvenire anche sulle condizioni in cui i lavoratori operano e non solo sulla qualità del prodotto». Un tema che dovrà essere esaminato in un incontro (data da fissare) con i vertici dell'Unione industriale e dell'Api. Già prima dell'aggressione irregolarità erano state riscontrate durante un sopralluogo nell'azienda degli addetti del Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti lavoro dell'Asl. [r. gon.]

Cittadini con reddito minimo

Il Comune di Asti aiuta gli anziani a pagare l'affitto

ASTI. L'Ufficio Casa del Comune di Asti ricorda che l'Amministrazione comunale erogherà un contributo per il pagamento delle spese di affitto e gestione casa a persone anziane ultrasessantenni con reddito minimo di pensione Inps (8 milioni e 910 mila pro capite per il 1997) a famiglie con minori a carico e reddito famigliare inferiore al minimo vitale. Il contributo è destinato esclusivamente a coloro che affittano da privati e non a chi utilizza case comunali e popolari.

E' necessario presentare la domanda entro lunedì 30 novembre su modelli e cui va allegata la documentazione dei redditi relativa all'anno 1997 e una ricevuta di pagamento dell'affitto.

Per la compilazione e la raccolta delle domande ci si potrà rivolgere ai seguenti uffici:

Ufficio Casa Alfieri 350 (palazzo Ottolenghi, telefono: 0141/399.423) da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 14, martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 18.

Sportelli di quartiere di via Baracca 21 (zona corso Venticinque Aprile, telefono: 0141/218.263) da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 13; martedì e giovedì anche dalle 15 alle 18; di via Monti 32 (quartiere Praia, telefono: 0141/476.904) da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 13; lunedì e mercoledì anche dalle 15 alle 18; di piazzale Saragat 1 (mercato ortofrutticolo, telefono: 0141/399.314) da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 13.

Ad un anno e 10 mesi

Prostituzione albanese condannato

ASTI. Era accusato di essere componente di un'organizzazione che reclutava ragazze che finivano poi sul marciapiede.

Processato dal gip Alberto Lari, un albanese, Armand Shuteriqi, 24 anni, è stato condannato ad un anno e 10 mesi di reclusione: su richiesta del difensore, Roberto Caranzano, il processo è stato celebrato con il rito del patteggiamento della pena. Il giovane albanese era finito in manette a settembre. Gli uomini della Squadra mobile lo avevano sorpreso mentre stava preparando i bagagli per un viaggio in Albania: lì avrebbe cercato di reclutare ragazze da avviare alla prostituzione. Shuteriqi ne avevano seguito a lungo i movimenti: secondo l'accusa avrebbe convinto molte connazionali a seguirlo in Italia con la promessa di un lavoro onesto (baby sitter e colf). Alle donne venivano anche offerti i document per l'espatrio e il viaggio. Ma una volta giunte in Italia, per le giovani iniziava il calvario. [r. gon.]

AL GIORNALE

anche ad Asti ci sono ingegneri

Leggo sulla Stampa del 20 novembre che gli industriali della provincia di Asti, riuniti a convegno, lamentano la mancanza di ingegneri. Mi permetto di proporre loro di insistere: forse se contattano l'Unione Industriale di Asti troveranno alla Banca della Professionalità (se aggiornata) qualche proposta, forse tra i curriculum loro inviati c'è qualche figura idonea, forse se si collegano con il Politecnico di Torino (è proprio il peggiore d'Italia?) avranno l'elenco dei neolaureati residenti in Asti e provincia con le votazioni ottenute - anche superiori a 100 su 110 -, ecc. ecc.

Signori industriali e amministratori delegati, sì, è vero, sono pochi, sono neolaureati, sono senza esperienza, ma tanto voi potete proporre loro gli stages non retribuiti di sei, nove e poi i contratti di formazione di due anni con retribuzioni non certo manageriali e con la facoltà, peraltro legittima, al termine di licenziare, se avete assunto persona incapace e non adeguata alle vostre aspettative.

Dunque a voi la scelta, o è preferibile incrementare il consumo di benzina o il bilancio delle Fs visto che i nostri giovani ingegneri astigiani hanno trovato occasioni solo a Torino e Alessandria e voi invece solo a Milano?

Rosa Formica, Asti

Tassa «Basta polemiche»

Ho letto sui giornali comunicato diffuso dal sindaco Florio a proposito degli avvisi di accertamento sulla tassa rifiuti che in questi giorni vengono notificati ai nostri concittadini.

Ho visto che, a parola, la sua posizione è ancora più garantista della nostra, giacché ha ancora contestato la procedura utilizzata per le misurazioni.

Di parole, però, ancora si tratta (anche perché della stessa procedura la giunta continuerà avvalersi, come ha annunciato in Consiglio, per il ricupero di altri oneri fiscali). Ora, essendo Florio sindaco, può passare dalle parole ai fatti. L'ipotesi che noi come Democratici di sinistra abbiamo formulato a proposito degli accertamenti sulle autorimesse (un provvedimento di «autotutela» del Comune che revochi le sanzioni alla luce dell'art. 6 decreto legislativo 472 del 18-12-97 e l'abolizione della tassa per il futuro) non è sicuramente scontata ma forse, un po' di coraggio, da ulteriormente percorrere. Proponiamo pertanto (e questo è il primo fatto concreto che chiediamo) che sul punto si abbandonino i toni da scontro ideologico e che ci si ritrovi attorno ad un tavolo, per studiare tutti assieme (giunta, rappresentanti dell'opposizione, funzionari degli uffici, tecnici del settore - avvocati e commercialisti - esperti di finanza locale...) una via d'uscita, anche diversa da quella da noi avanzata, che restituisca ai cittadini un senso di equità e raziocinio.

Fabrizio Brignolo
consigliere comunale Ds

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 10 righe, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

CROCE VERDE. **Asti**: 0141 593.345. **Nizza**: 0141.726.390. **Mombercelli**: 0141.955 333 **Montafia**: 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.63.666.
CROCE : . 0141.417.741, **Calliano**. 0141.921.978; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927 301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; 0141.958.665; 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; : 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio** 0141.994.696; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca** 0141.943.777; **Villanova**: 0141.948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **San Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
: Ardizzone, via XX Settembre
: Baldi, via Carlo Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

: 0141.211.430. **Calliano**: 0141.926.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414 **Monastero B.**: 0141.88.048 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.788. **magno**: 0141.63.263. **Nizza**: 0141.7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141.408.160. **Damiano**: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141 943 644. **Villanova**: 0141.948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bub** 0144.8103. : 0141.823.663, **Castagnole L.**: 0141.878 161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.8152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. : 0141.721.623. **Damiano**: 0141.975.084. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** e **Prefettura** 0141.416.111, **Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

COMUNE DI ASTI
piazza S. Secondo 1 -
. 0141/399.263 - fax 0141/355.228
estratto avviso di gara
È indetta una Licitazione Privata per lavori Costruzione di una campata di Colombari per 704 loculi, ossari e rampa di accesso al piano primo del cimitero urbano - reparto F - . Aggiornamento dell'appalto L. 969 236 000 - Iva - cat. A N C G1 - prevalente - in importo inferiore a L. 1.500.000 000. Le domande e invito, tassativamente redatte in conformità all'Avviso integrale di gara, Albo Pretorio del Comune di Asti in data 20/11/1998, dovranno essere presentate entro il giorno 7 dicembre 1998. Per informazioni e per il ritiro dell'Avviso integrale di gara, rivolgersi al Settore Affari Istituzionali / Contratti tel. 0141/399.263 in orario di ufficio.
Asti, li 20/11/1998
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott. Giovanni Monticone

@STEFAN MCOS s.r.l.
ricerca:
N. 1 **FUNZIONARI MARKETING** (1 RESPONSABILE)
COMMERCIALI VENDITA
N.2 **TECNICI**
N.2 **SISTEMISTI UNIX ED NT**
N.3 **PROGRAMMATORI C/C++ JAVA, VBASIC**
Si richiede Laurea in Ing. Informatica o Gestionale o Titolo equipollente, esperienza non provata
Si offre: Fisso mensile più provvigioni (a raggiungimento obiettivo) Bonus Auto immediata
Per informazioni Tel 0141/xxx

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

A Lesche Carbonera per protesta contro l'acquisizione dei fondi

S. Damiano, «mura» di rifiuti sull'area del compostaggio

SAN DAMIANO. Saranno ancora quattro giorni di rabbia e interminabili discussioni quelli che, da oggi a lunedì, si consumeranno sull'area di Lesche Carbonera. Una storia già vista. Si ripeterà ciò che è accaduto ieri, preceduto dagli stessi fatti di fine ottobre: il Consorzio rifiuti intenzionato a entrare in possesso dei fondi su cui nascerà l'impianto di compostaggio, una parte dei proprietari decisi a non cedere. Il tutto sotto lo sguardo delle forze dell'ordine.

Ieri pomeriggio l'area di Lesche Carbonera ha accolto gli opposti schieramenti, in un freddo pungente, facendosi guardare sotto un velo di neve. Nessuna tombolata, [illegible] aveva annunciato, in un volantino, il fronte anticompostaggio.

In tarda mattinata il comandante dei vigili urbani, Monticone, aveva consegnato al sindaco Marinetto un verbale per segnalare che ignoti avevano cercato di ostruire l'accesso alla stradina comunale che porta ai fondi di Lesche «sparpagliando» una gran quantità di rifiuti ingombranti: vecchie lavatrici, congelatori arrugginiti, brandine sfondate, materassi, persino la carcassa di una «112».

A partire dalle 14,30 sono stati convocati una decina di proprietari: c'è chi non si è presentato e chi, pur essendoci, non ha firmato il verbale sullo stato di consistenza dei terreni redatto dal tecnico incaricato dalla Regione, Marenzoni.

In quest'ultimo caso (e anche in assenza dei proprietari) i fondi [illegible] stati acquisiti alla presenza di due testimoni: ma è stata un'impresa comunque lunga e faticosa. I primi due fondi sono stati «conquistati» dal Consorzio (rappresentato dal direttore Fracaro, il tecnico Bosia, i legali Venturino e Berardi) in circa due ore.

«Di qui non potete passare, questo è terreno privato» ha insistito il fronte anticompostaggio ogni volta che Regione e Consorzio cercavano di procedere lungo il tracciato. A un certo punto Marenzoni, Fracaro e gli altri si sono «calati» nel letto asciutto di un rio per aggirare il tratto di proprietà privata in cui facevano muro i manifestanti. Andrea Gesino, legale dei proprietari, ha nuovamente sollevato obiezioni formali.

Un funzionario della polizia, è dovuto intervenire spesso per stemperare le tensioni. Paradossalmente, la rabbia di [illegible] proprietario ha coinvolto anche lui. Scambiato per «qualcuno» del Consorzio, è stato avvicinato da un contadino: «Lei la sua merda qui non li porta». Il funzionario si è qualificato, poi ha detto gentilmente all'anziano coltivatore: «Venga con noi, dobbiamo identificarla». E' seguito un fitto dialogo tra i due. Il momento forse più nervoso della giornata, ma non l'unico. E oggi, alle 8,30, si ricomincia.

Laura Nosenzo

Un momento della protesta ieri a Lesche Carbonera. Ignoti hanno anche sparso [illegible] sui fondi

INCENERITORE: IL SINDACO NOMINERA' UN ESPERTO

ASTI. Non è arrivato in municipio solo per dire no al termodistruttore: lunedì sera il Comitato di zona Liot-Pontesuero ha consegnato al sindaco Florio un rapporto dettagliato sui rifiuti che potrebbero entrare nell'impianto e sulle emissioni nell'aria. «Scarti che arriverebbero da mezza Italia, senza contare le tonnellate di fumi all'anno: [illegible] c'entro tutto ciò con l'emergenza astigiana?» ha ribadito l'organismo nel primo incontro ufficiale [illegible] Comune e Consorzio rifiuti.

I dati diffusi sono stati elaborati da Medicina Democratica di Milano. La quantità di emissioni nell'aria ha sorpreso lo stesso sindaco Florio: «4500 kg/anno rispettivamente di polveri, carbonio, acido cloridrico e fluoridrico - indica il rapporto - 21.600 di [illegible]sidi di zolfo, 65 mila tra monossido e biossido di azoto, 2.200 di zinco, 25 di mercurio; 4 grammi di diossine e 437 di idrocarburi policiclici aromatici».

Altri dati sui rifiuti: «Nell'impianto s'intende bruciare - si legge nel documento - una quantità annua di materie plastiche pari a 11.400 tonnellate. In Italia, nel '97, il Consorzio Replastic ne ha riciclate 101 mila, inviando al cosiddetto recupero energetico altre 16.500. Ad Asti si vorrebbe dunque incenerire il 69% della plastica, destinata agli inceneritori, proveniente dalla raccolta differenziata di tutt'Italia».

Poi i pneumatici: «Il consumo previsto è di 7600 tonnellate/anno - ricorda il comitato, che ha già raccolto oltre 3 mila contro l'impianto - in Piemonte e Valle d'Aosta la produzione annua è pari a 21.251 t/a: ad Asti si brucerebbe il 36% della produzione regionale».

«I dati segnalati [illegible] effettivamente impressionanti» ha commentato Florio, che ha preannunciato l'intenzione di nominare un esperto universitario per «trovare riscontri tecnico-scientifici alle informazioni fornite dal comitato». «Se la verifica confermerà l'esattezza dei dati diffusi - ha chiarito ieri mattina il primo cittadino - emergerebbero seri dubbi sull'opportunità d'installare ad Asti l'impianto».

Il Comune conta di esprimere un parere di massima sul termodistruttore entro fine gennaio: «Una volta acquisiti i pareri di Arpa, uffici Urbanistica e Ecologia» dice Florio, che ritiene comunque «opportuna la visita ad altri impianti, per verificare se là sono sorti problemi». Infine l'alt al piano regolatore, imposto dalla Regione, impedirebbe per ora la collocazione del termodistruttore privato sul sito [illegible] zona Liot. **[l. n.]**

IN BREVE

Interrogazione Cotto sull'emergenza droga

Il consigliere regionale Mariangela Cotto torna sui dati del problema droga nell'Astigiano (709 tossicodipendenti ogni 100 mila abitanti). In un'interrogazione chiede al presidente Ghigo e all'assessore D'Ambrosio [illegible] ritengono possibile realizzare quanto auspicato da Maurizio Ruschena, responsabile dell'Unità operativa dell'Asl19: incrociare gli archivi di Sert, magistratura e forze dell'ordine per meglio seguire il fenomendo nell'Astigiano. **[l. n.]**

Villafranca

«Bagna caoda» benefica della Lega tumori

La Lega tumori di Villafranca con [illegible] «Centro primo ascolto» e la Pro loco organizzano sabato alle 20 nel salone delle scuole, una bagna cauda a scopo benefico. Prenotazioni: 0141-943.174; 943.500. **[m. t.]**

San Damiano

Don Truffa e don Cherio festeggiati stasera

Stasera alle 21, nella chiesa di San Vincenzo, funzione per celebrare i 40 anni di messa e i 25 di attività in parrocchia di don Giovanni Truffa. Durante la cerimonia celebrata dai parroci del paese festa anche per i 25 anni a S. Damiano di don Antonio Cherio. **[cl. o.]**

Nizza

Barbera d'Asti e Alba protagonista in Svizzera

La Barbera (di Asti e d'Alba) è stata protagonista di una degustazione in Svizzera a Donnerstag (vicino a Berna), curata dalla associazione «Amis du vin». Ad illustrare i pregi delle varie barbere, è stato invitato l'enologo nicese Giuliano Noè. Dodici Barbera di Asti e di Alba (da La Monella di Bologna al Bric dei banditi di Martinetti, alla Vigna di Sonvico), sono state degustate con un menù monferrino. **[e. ce.]**

Mombaruzzo

Il parroco don Pellati cappellano degli Alpini

Don Pietro Pellati, 57 anni, da 14 parroco di Mombaruzzo (è anche titolare della parrocchia di Fontanile) è stato nominato, domenica, cappellano della locale sezione Alpini del paese.

Vinchio

Alpan presidente della Pro loco

E' stato rinnovato il direttivo della Pro loco. Presidente è Albertino Alpan; vice Severo Laiolo; segretario Andrea Laiolo. Consiglieri: Clelia Barberis, Maria Bertolino, Ivano e Giorgi, Rosaria Favicchio, Secondo Giolito, Lorenzo Giordano, Vittoria Jaboc, Nino Laiolo, Doriano Marconi, Rosetta Ratti, Maria Viola. **[e. ce.]**

Tonco

E' morto a 102 anni don Luigi Marletto

Si sono svolti ieri mattina i funerali dell'ex parroco di Scandeluzza, don Luigi Marletto, morto a 102 anni. Il religioso era ospite della Casa di riposo.

SCUOLA

VIAGGIO NEGLI ISTITUTI DELL'ASTIGIANO

Oltre alle specializzazioni tecniche. Il giornalino e corsi di ballo

Il Castigliano ora diploma ragazze esperte di computer

Nasce la figura del tecnico specializzato in reti telematiche

ASTI. L'hanno chiamato l'«Alberto», dal [illegible] del fondatore (Castigliano, matematico e ingegnere), [illegible] soprattutto dalla copertina dedicata al più celebre Lupo dei fumetti. E' l'immagine scelta per il periodico dell'istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato (480 studenti). Nel numero di novembre ci sono tutte le possibilità che la scuola di via Martorelli 1 offre.

Una in particolare si rivolge alle ragazze, che il Castigliano - un tempo considerato esclusivamente prerogativa maschile, [illegible] immaginario di tornio e fatica - non ha mai attirato in numero particolarmente elevato.

Fino a qualche anno fa erano al massimo un paio, ora la componente femminile riesce addirittura a presentare una lista tutta «rosa» alle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali.

«E' dovuto al nuovo progetto per operatore della comunicazione - spiega il preside Antonio Pavigliani - rivolto naturalmente non solo alle ragazze, ma indicato per loro». Una figura di tecnico specializzato in sistemi informatici, reti telematiche e telecomunicazioni: «Per saper usare i computer, ma anche aggiustarli» dice Pavigliani.

Il preside Antonio Pavigliani

E proprio il «pane e computer» si nutrono quotidianamente i ragazzi del Castigliano. Il vanto della scuola è di rappresentate in campo scolastico uno degli esempi più alti nella dotazione informatica.

Tutta l'attività dell'istituto ruota attorno ai collegamenti in rete (ne sono dotate tutte le aule, internet, multimedialità, impianti satellitari. Ne usufruiscono gli studenti dei corsi triennali di qualifica per operatore elettrico, elettronico, termici, in telecomunicazioni, meccanino. E nei corsi biennali di post-qualifica per tecnico di industrie meccaniche, sistemi energetici, industrie elettroniche ed elettriche. I diplomi rilasciati dal Castigliano, spiegano, sono gli unici riconosciuti a livello europeo.

La scuola ha avviato progetti e stage: tra i tanti, con Unione industriale, Ial, Provincia. Realizzano cd-rom (molto apprezzato recentemente quello su Villa Paolina), ipertesti, sono proiettati [illegible] il telelavoro che rientra tra i progetti per l'autonomia così come quelli contro la dispersione scolastica. «Molti dei nostri ragazzi - continua il preside - arrivano dai paesi e anche da fuori provincia. Invece di lasciarli in giro, in attesa dell'autobus per il ritorno a casa, offriamo loro la possibilità di svolgere attività sportiva, anche body-building, fotografia digitale, navigare [illegible] Internet». Tra i tanti laboratori uno, «multimediale» è dotato di impianto stereo, tv-sat digitale, videoproiettore professionale.

A differenza di altre scuole, al Castigliano sono dotati di palestra interna: ma non dimentica- [illegible] che il Comune aveva redatto un piano di adeguamento delle strutture (costo, [illegible] milioni): ora, col passaggio di competenze, chiedono alla Provincia di risolvere il problema delle barriere [illegible] architettoniche.

«Abbiamo fatto uno sforzo enorme - aggiunge Pavigliani - per diventare la migliore scuola professionale. Ci stiamo riuscendo. Quindi, a volte, possiamo rilassarci un po'».

Così è ospitato un corso - molto seguito - di valzer, polke e mazurke per docenti e non.

[m. t.]

NOME DELL'ISTITUTO Ipsia «Alberto Castigliano», per l'Industria e l'Artigianato: è accorpato all'Ipsia «Andriano» di Castelnuovo D. Bosco.
[illegible] Antonio Pavigliani
[illegible] Gianfranco Rovelli
[illegible] (i dati [illegible] riferiti alle due scuole) 101
NUMERO [illegible] **AMM.** 1
APPLICATO. 24
NUMERO BIDELLI 19
[illegible] si, anche per bodybuilding
SQUADRE [illegible] tamburello, atletica, calcio
SITO INTERNET ipscast@provincia.asti.it
ALTRO: al Castigliano [illegible] aule di informatica, 18 laboratori collegati in rete informatica, aula multimediale maxi-schermo con 30 posti, biblioteca, mensa esterna a costo agevolato, laboratorio di fotografia digitale, periodico l'«Alberto».

Polemica sulla linea ferroviaria e il guado

Asti-Castagnole querelle a distanza

CASTAGNOLE LANZE. «Grazie all'intervento del capogruppo Ds in Consiglio comunale ad Asti, la linea ferroviaria per Castagnole non chiude più»: un volantino diffuso in questi giorni, tra i pendolari, sta creando perplessità e polemiche.

A firmarlo è Elda Orlandi, residente in paese e componente della direzione provinciale dei Democratici di sinistra. Il volantino indica che «il gruppo Ds ha messo alle strette la giunta di Asti, che si apprestava ad affrontare in modo superficiale il problema della ricostruzione del ponte di corso Savona, minacciando la chiusura dell'intera linea ferroviaria e annullando quanto era già stato programmato dalla precedente amministrazione Bianchino». «Questo fatto - scrive Elda Orlandi - avrebbe penalizzato tutti i pendolari, creando nell'immediato forti disagi di trasporto e, in seguito, la quasi certezza della chiusura definitiva di tutta la linea. La nostra azione in favore della gente ha vinto».

Il volantino è finito nelle mani dell'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Asti, Ferrante Marengo, che replica: «Superficiale sarà la signora Orlandi, che non ha capito nulla oppure ha travisato tutto. O forse a Castagnole si è già iniziata la campagna elettorale».

Marengo ricorda che «in Consiglio il capogruppo Ds, Fassone, ha presentato un'interpellanza: chi dice che la giunta è stata messa in difficoltà afferma il falso. Semmai abbiamo lavorato, in questi mesi, proprio per ridurre i disagi creati dal progetto dell'amministrazione Bianchino».

«Siamo stati noi, con l'ipotesi del guado - spiega l'assessore - a ridurre a un anno e mezzo la chiusura della linea (si attenderà alla Boana, ndr), che secondo i piani precedenti sarebbe rimasta interrotta per circa 3: in quel caso qualche rischio di smantellamento ci sarebbe stato davvero».

Marengo conclude invitando la Orlandi «se vuole avere informazioni precise, a venire [illegible] municipio». **[l. n.]**

Gli indirizzi: ambientale, sociale, sportivo

Magistrali S. Giuseppe si trasformano in liceo

ASTI. L'istituto magistrale San Giuseppe, via Testa 34 (attualmente frequentata da 55 studenti, dalla 1ª alla 5ª) si rinnova e diventa Liceo della comunicazione. Le iscrizioni nella scuola privata saranno aperte da dicembre. «Si tratta - spiega la preside Emma Migliore - di [illegible] progetto sperimentale, esclusivo per gli istituti cattolici [illegible] indirizzo magistrale. La durata del corso è di cinque anni, con tre indirizzi diversi: ci si può iscrivere dopo la terza media».

Per l'Astigiano rappresenta una novità, è l'indicazione: altre scuole come Nostra Signora delle Grazie a Nizza offrono per ora solo l'indirizzo sociale.

Alla San Giuseppe l'offerta comprenderà l'«Ambientale» per sensibilizzare i giovani al rispetto e alla tutela del territorio, in vista [illegible] un'eventuale iscrizione a un corso di laurea ad indirizzo scientifico o a post-diploma specifici [illegible] tecnico per il recupero, lo smaltimento e il riciclaggio dei rifiuti.

Altro indirizzo sarà «Sportivo» rivolto a chi sceglierà poi di proseguire [illegible] i [illegible]i sostitutivi dell'Isef, lauree brevi in Medicina, post-diploma per istruttori sportivi o animatori.

Terza possibilità sarà il «Sociale» per studenti che vogliono poi entrare nel mondo del lavoro (attraverso specifici corsi post-diploma) come assistenti sociali per educatori professionali, assistenti agli anziani, ai portatori di handicap, ai tossicodipendenti.

«Per ogni indirizzo - spiegano alla San Giuseppe - [illegible] previste materie e discipline caratterizzanti e [illegible] rafforzamento delle materie inerenti al corso di studi prescelto. L'area [illegible] assicura una formazione letterario-artistica, con approfondimenti tra storia, filosofia, matematica e scienze». Info. 0141/594.289. **[m. t.]**

Sarà la futura sede

Università su sopralluogo nell'ex [illegible]

ASTI. L'assessore all'Istruzione del Comune, Angela Quaglia ha compiuto un sopralluogo all'ex caserma Colli di Felizzano, sede della futura università. Hanno partecipato i rappresentanti di Astiss (Asti Studi Superiori, l'ente gestore composto anche da Camera di commercio, Provincia, Fondazione e Cassa Cr-At).

«Il Comune - spiega l'assessore Quaglia - è in attesa [illegible] definitivo decreto di assegnazione che dovrebbe essere emesso a breve. Quando riceverà ufficialmente l'immobile si potrà procedere con la redazione e l'approvazione del progetto e con l'appalto dei lavori».

Durante il sopralluogo si è parlato della possibilità futura che l'immobile ospiti i due corsi decentrati di laurea di Economia (commercio e aziendale) e i tre diplomi universitari attualmente in città. **[m. t.]**

L'iniziativa di un privato a cui hanno aderito 40 produttori della zona

Canelli apre una nuova enoteca

E nel '99 dovrebbe inaugurarsi la cantina regionale

CANELLI. La città del moscato e dello spumante diventa anche la capitale delle enoteche. Dopo l'apertura di showroom e boutique enologiche da parte di aziende private (Contratto e Gancia da tempo hanno all'interno dei loro stabilimenti locali aperti al pubblico dove si vendono vini e altri prodotti tipici) e lo slittamento (per motivi tecnici collegati alla ristrutturazione della sede di corso Libertà) a gennaio '99 dell'inaugurazione dell'Enoteca regionale «di Canelli e delle Terre d'Oro», ecco l'apertura di un'altra enoteca, proprio nella sede di via Roma che fu la culla della struttura enoica regionale.

Promotore dell'iniziativa è Vincenzo Amerio, 57 anni, ex presidente e fondatore dell'Enoteca regionale canellese.

A quattro anni dall'alluvione che, distrusse la vecchia sede enotecaria nelle cantine di palazzo Merlo, Amerio riapre negli stessi sotterranei [illegible] «shopping point».

Vincenzo Amerio ha aperto una enoteca a Canelli

La gestione della struttura è a carico dell'associazione «Enoteca di Canelli». All'iniziativa hanno aderito una quarantina di produttori vinicoli della zona (lo scopo è di arrivare a 60), tutti titolari di piccole e medie aziende agricole, che riforniscono con le loro bottiglie le vetrine dell'enoteca.

Amerio, a chi gli fa notare che la sua enoteca possa generare confusione e confondersi con l'altra progettata [illegible] città, risponde così: «Anche se la Regione non ha mai disconosciuto l'enoteca di via Roma, con l'organismo regionale vogliamo collaborare. In fondo - aggiunge - operariamo tutti per la stessa causa: promuovere il territorio e i vini astigiani».

L'«Enoteca di Canelli» è già operativa, è aperta tutti i giorni, domenica compresa e lunedì escluso, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

In programma diverse attività: da degustazioni guidate, a convegni a tema [illegible] vini e sui prodotti tipici del Sud Astigiano. In più c'è il progetto di diventare un punto qualificato dedicato in massima parte al Moscato d'Asti docg a tappo raso, «anche [illegible] nei nostri scaffali gli appassionati di vino troveranno anche Barbera e Dolcetto d'Asti, e l'Asti spumante» precisa [illegible] Amerio. **[fi. l.]**

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

ASTI

C.so alla Vittoria bel palazzo alloggio piano alto ascensore, composto da ingresso, cucina, tinello 4 camere, bagno balconi
L. 270.000.000. Volendo box auto

Centro storico per investimento, alloggetto da ristrutturare 50 mq L. 39.000.000

Via Porta Romana graziosissima casetta completamente ristrutturata ed arredata, palazzo recente, ogni comfort
L. 120.000.000

Zona questura bel contesto prestigioso alloggio ristrutturato composto da ingresso living, soggiorno, cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio, giardino di proprietà, disponibili anche due box auto L. 280.000.000

Corso Torino in stabile d'epoca, bilocale completamente ristrutturato composto da ingresso, angolo cucina, 2 camere, bagno ripostiglio con possibilità di ricavare secondo bagno cantina.
L. 150.000.000

Via Omedè alloggio composto da ingresso, ampia cucina 1 camera, bagno, balconi, cantina e solaio
L. 130.000.000

Vicinanze Upim alloggio adatto anche come ufficio, al 1° piano con ascensore, composto da ingresso, 3 camere, servizio con antibagno, ripostiglio
L. 160.000.000

Madonna del Portone alloggio da rivedere internamente, in caseggiato di 3 piani ristrutturato composto da ingresso living con angolo cottura 3 camere, bagno balcone cantina L. 80.000.000 Volendo box auto Riscaldamento autonomo a metano

Zona nord alloggio ottimo, piano alto, composto da ingresso, cucina, soggiorno 3 camere bagno ripostiglio ampio balcone, cantina box auto
L. 175.000.000

Zona Certosa prestigiosa villa con giardino circostante disposta su 2 piani completamente ristrutturata ed abitabile subito L. 760.000.000

Asti zona ovest alloggio al 3 piano con ascensore, molto luminoso composto da 3 camere bagno balcone cantina (disponibili 2 box auto)
L. 140.000.000

Zona Fortino alloggio in ottime condizioni, composto da ingresso tinello 1 camera bagno cantina, posto auto assegnato (volendo box)
L. 105.000.000

LOCALI COMMERCIALI/BOX AFFITTO

Via Brofferio affittasi, buona posizione ufficio con servizio di circa 90 mq ristrutturato a nuovo riscaldamento autono a metano

C.so Alfieri affittasi ufficio di circa 100 mq L. 1.000 mensili

C.so Dante (vicinanze) affittasi locale commerciale negozio o ufficio di 36 mq con servizio interno
L. 500.000 mensili

Vicinissimi Piazza Statuto 2 alloggi uso ufficio già ristrutturati e utilizzabili immediatamente: il primo di 5 camere e servizi, il secondo di 3 camere e servizi rispettivamente L. 1.200.000 e 750.000 mensili

P.zza Medici (adiacenze) in palazzo d'epoca bell'ufficio studio, piano terreno, composto da: 3 camere, servizi L. 1.200.000 mensili

C.so F. Cavallotti 2 ampi locali, uso negozio attualmente, uno di 80 mq circa, uno di 90 mq circa si affittano a L. 500.000 mensili e L. 1.000.000 mensili rispettivamente

P.zza 1 Maggio (in zona) affittasi magazzino seminterrato con accesso carrabile per camion furgone - 950 mq. con annesso alloggio uso ufficio 3 camere e bagno L. 2.000.000 mensili

C.so Dante affittasi ufficio o studio composto da 4 camere e servizi
L. 1.100.000 mensili

(zona forte passaggio) affittasi locali di 1200 mq con zona adibibile a vendita o uso ufficio

C.so Alfieri affittasi alloggio uso ufficio in stabile decoroso, composto da ingresso 3 camere, servizi L. 800.000 mensili

LOCALI AD USO COMMERCIALE/BOX AUTO - VENDITA

Zona Ospedale vendesi ampio locale composto da 200 mq di C/1 e ampio magazzino sottostante di 270 mq con passo carrabile
Trattativa riservata

In Asti locale commerciale di 800 mq circa su due piani con magazzino di mq e ampio parcheggio per 60 posti auto
Trattativa riservata

ABITATIVO - AFFITTO

C.so F. Cavallotti affittasi ottimo alloggio composto da ingresso, tinello, cucinotta 2 camere, bagno, cantina
L. 550.000 mensili

Vicinanze Piscina Comunale affittasi alloggio ristrutturato piano alto con ascensore, composto da ingresso, soggiorno-cucinino 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina. Volendo box auto
L. 550.000 mensili

Viale Partigiani affittasi alloggio, piano alto, composto da: ingresso, cucina, 4 camere, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo L. 850.000 mensili

Via Scarampi affittasi grazioso alloggio arredato, composto da piccolo ingresso, cucina abitabile, soggiorno con notte, balcone, ripostiglio, cantina.
L. 550.000 mensili spese condominiali incluse

Via Varrone affittasi monolocale arredato con bagno e balconcino.
L. 400.000 mensili

Via G. Roreto affittasi alloggio composto da ingresso, tinello - cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, ampio cortile, cantina, box auto Giardino condominiale L. 700.000 mensili

Via Aldo Moro palazzo recente, affittasi bell'alloggio, alto, composto da: ingresso, tinello - 2 camere letto, bagno, ripostiglio
L. 450.000 mensili

Via Ventura affittasi alloggio arredato composto da ingresso, cucinino - tinello, camera letto bagno - completamente arredato L. 750.000 mensili

Subito fuori Asti in villetta bifamiliare, affittasi, ingresso salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, ampio cortile, giardino e box
L. 1.400.000 mensili

C.so Dante affittasi alloggio composto da ingresso, tinello, 3 camere, bagno, balcone L. 800.000 mensili

Strada al Fortino affittasi alloggio libero da mobili, composto da: ingresso, soggiorno cucinino, 1 camera bagno, balconi e cantina L. 530 mensili

IMMOBILI ASTI - VENDITA

San Damiano bella porzione di rustico libera su tre lati, cortile indipendente terreno L. 160.000.000

Cattianetto (vicinanze) casa in posizione collinare e panoramica, ristrutturata a nuovo, su due piani composta da ingresso, salone con camino 2 camere letto, cucina, doppi servizi, tavernetta con forno a legna, doppio box, cantina, portacarro e magazzino e cascina cadauno Terreno 800 mq circa
L. 315.000.000

Rocca d'Arazzo villetta indipendente giardino circostante di proprietà, disposta su due piani composta da: ingresso, cucina, bagno 5 camere, cantina. Prezzo interessante

Montegrosso ampio casenale su 2 piani da ristrutturare con 18.000 mq. di terreno in corpo unico quale insistono prossimità della casa, ampio capannone di 600 mq., uso artigianale e ampio portico trasformabile ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo L. 150.000.000

Periferia di Asti casa di campagna abitabile subito, in posizione collinare, di ampia superficie abitativa, con terreno coltivato di circa 2000 mq. e
L. 145.000.000

Quarto Alto in posizione privilegiata, gruppo tre porzioni immobiliari, indipendenti fra di loro, costituenti piccolo complesso residenziale.
Trattativa riservata

A km da Asti in posizione collinare, cascinale totalmente indipendente con 22.000 mq. di terreno circostante in corpo Prezzo interessante

A km da Asti graziosissimo casetta da ristrutturare letto e solaio molto a sole L. 25.000.000

Valenzani (in zona) bellissima villa, costruzione del 1992, superficie calpestabile 240 mq circa ben distribuita e rifinita prestigiosamente L. 650.000.000

A pochi km da Asti graziosa casa di campagna abitabile subito, indipendente completamente giardino, composta da: ingresso, ampia cucina, sala camino, 3 camere da letto, doppi servizi, Stupenda posizione
L.

A km Asti graziosissima casetta con giardino indipendente composta da: ingresso, due camere, servizi, tavernetta
L. 95.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Affittasi locale commerciale in Dante di 55 mq ideale abbigliamento

Occasione - bar tabacchi ricevitoria giornali in Asti cedesi per motivi di salute, adatta a due persone con annesso alloggio

Edicola-ricevitoria in corso importante della città Ottimo giro di affari.
Prezzo interessante

Ristorante avviamento ventennale in Asti, ristrutturato completamente

Cartoleria / libreria / giocattoli in corso importante della città

Modellismo e giocattoli attività decennale - interessantissimo

Interessante Pub con 100 posti a sedere, ristrutturato - arredamento caratteristico L. 120.000.000

Zona ospedale latteria, buonissimo incasso L. 130.000.000

Lavanderia ristrutturata, in corso di intenso traffico, con consegna ore prezzo interessante

Pasticceria in di fortissimo passaggio, ristrutturata a nuovo, con ampi locali produzione e di vendita

In periferia di Asti cedesi attività di bar, tabacchi, ristorante (volendo vendesi anche i muri del locale) attività avviatissima - alto reddito

Immobiliare s.r.l.

TORREROSSA

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 -

Morra

Immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.a.s.

ASTI - Via Carducci, (ang C.so Alfieri)
(0141) 598.008 (0335) 649.95.76

VILLE

CITTÀ - NORD due piani a semiterrato - 5000 mq. terreno

ISOLA D'ASTI - villa su due piani ristrutturata mono-bifamiliare indipendente con 1000 mq. terreno - ottimo prezzo - comodità

REVIGLIASCO - collina - villa panoramica indipendente recente costruzione parco 7000 mq. terreno

PERIFERIA

CASABIANCA - fabbricato da ristrutturare indipendente - ottima zona - 14.000 mq. terreno

VALMANERA - rustico da ristrutturare con 6000 mq. terreno

KM.8 - indipendente da ristrutturare con 40.000 mq. terreno - adatto agriturismo

MONTEMARZO - in posizione panoramica casa ristrutturata su due piani con tutte le comodità - volendo arredata

APPARTAMENTI

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio di sei camere, tre , servizio, WC, cantina, box auto. Libero

CORSO vicinanze - Zona Nord - alloggio in palazzina di mq. 200 con box. Ottimo finizioni.

ZONA NORD - alloggio di tre camere, WC, cantina, box auto

CITTÀ - alloggio cinque camere, WC, cantina Libero

PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di 5 camere con area verde di 700 mq.

CASE RUSTICHE

REPERGO - casa panoramica da ristrutturare con 8000 mq terreno

COLCAVAGNO - rustica centro paese

KM. 3 - rustico indipendente da ristrutturare con 14.000 mq. terreno. Posizione ottima, panoramica.

ATTIVITÁ

CITTÀ - BAR Tavola calda e fredda - alcolici - superalcolici - paninoteca Alto volume d'affari

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - Lab XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio

CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq terreno

CITTÀ - BAR - Caffè - panini

TERRENI

LOTTO R edificabile 4500 mq di cui 3000 - il mc/mq. Fronte provinciale. Trattativa in ufficio

LOTTO TERRENO - 7400 mq. semicollinare panoramico, confinante con città ville residenziali

LOTTI TERRENI - edificabili con o senza progetto, cubatura assegnata.

CASA VACANZA

ULZIO - in residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato Ottimo prezzo

COMMERCIALI

CITTÀ - capannone commerciale 700 mq più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

---

PUNTO CASA IMMOBILIARE

di Giacomelli e Cerruti

ASTI
Via Zecca, 14
Tel./Fax
0141.592.617

ASTI su corso passaggio - cede avviato bar tabacchi. Ideale per nucleo familiare. Informazioni in ufficio

VIA affitta alloggio di due camere cucina, e bagno L. 500.000

CAMPO SPORTIVO vende alloggio libero ultimo piano di cucinotta, soggiorno, due camere, bagno

IN ASTI palazzina di nuova costruzione vende alloggio di 120 mq con mansarda mansarda da 60 mq. Riscaldamento individuale Verde condominiale. Iva agevolata 4%

VICINANZE C.SO vende alloggio al 2 piano di ampio ingresso, sala, 3 camere letto, tinello, cucinino, bagno, box auto

ZONA CAMPO SPORTIVO in complesso residenziale recente costruzione, vende villa a schiera con finiture personalizzate di salone, cucina, due letto, ampio locale mansardato, doppi servizi, tavernetta, garage

ZONA in elegante palazzina, vende alloggio piano alto di , due letto, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo. Riscaldamento individuale. L. milioni volendo box auto L. 28

CORSO ALLA VITTORIA vende alloggio ristrutturato al p. di ingresso, sala, due letti, cucina, bagno L. milioni. Volendo box auto

VIA PIETRO MICCA vende alloggio ampio ingresso, salotto, camera letto, cucina, bagno. L. 115 milioni

CENTRO vende alloggio ingresso, sala, cucina, 2 bagno L. 184 milioni

VILLAFRANCA - REG. CASE BRUCIATE vende alloggio di ingresso, sala, cucina, disimpegno zona notte, due letto, doppi servizi. Box auto L. 167 milioni

DIRETTRICE ASTI vende villa di ampia taverna, locale lavanderia, sala da pranzo, salone, due camere letto, bagno, ripostiglio, garages, mq circostanti

ANTIGNANO - VICINANZE vende bella casa ristrutturata composta di salone, cucina, 4 camere letto, servizi, cantina, giardino

ANTIGNANO - VICINANZE vende ampio rustico da ristrutturare in posizione collinare con 10.000 mq di terreno. Progetto ed oneri di ristrutturazione assolti

CALLIANO vende casa composta di servizi salone, , 2 letto, bagno, tinello e stalla. Possibilità ampliamento. Cortile L. 112 milioni

CALLIANO vende villa composta di servizi di cucina, sala, due letto, bagno, cantina e garage. Giardino proprietà circostante L. 185.000.000

CHIUSANO PAESE vende casa ristrutturata di , salone con camino, due letto, bagno. Cantina e box auto L. 185 milioni

ISOLA D'ASTI vende villa d'epoca finemente ristrutturata ultime finiture in ampio ingresso cucina, salone, due camere letto, doppi servizi Ampio mansardato Garage e giardino

MONTEMARZO - PAESE vende casa indipendente ben ristrutturata di salone, balcon, locale caldaia, cantina e garage al piano terra: quattro camere letto, bagno al primo piano Cortile e giardino cintati

DI COSTIGLIOLE vende in posizione collinare bella indipendente totalmente ristrutturata Volendo palamidge, 4.000 mq di terreno cintati

MONCALVO - VICINANZE vende bella abitabile indipendente composta di cucina, ampio salone, 4 letto, doppi servizi, triplo, Cortile e giardino cintati L. 250

VIGNALE MONF.TO vende abitabile subito in bella posizione di terreno parzialmente a vigna

VILLA vende indipendente, ristrutturata, di cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina, garage, portacato L. 188 milioni

---

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

Acquisti solo col 30% in contanti

CERCHIAMO ABILI PRODUTTORI

AFFITTI E

STRADA FORTINO - ampia mansarda in villa: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia a referenziati

Fortino - vendiamo in palazzina nuova tre appartamenti:
- sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, doppio, cantina e posto auto;
- sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo cantina e doppio.
Da L. 400.000.000

C.so Alessandria diamo libero ampio appartamento di circa mq. composto di ingresso, tinello, cucina, salone doppio, 4 camere, tripli servizi, veranda, 4 balconi, ripostiglio, cantina e posto auto. L. 430 milioni - divisibile in due unità - riscaldamento autonomo.

C.so Alessandria, diamo libero nel gazzino di 85 mq. circa ristrutturato camino e servizio.
L. 150.000.000

ZONA EST

C.so Alessandria in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage: ampia metratura dei vani.
L. 125.000.000

Via S. Evasio vendiamo libero appartamento composto di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostigli cantina **L. 144.000.000**

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato **Affarone. L. 20.000.000**

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da **L. 26.300.000** cadauno. Validissimi anche per investimento.

Via Canova vendiamo garage **L. 21.000.000**

IMMEDIATA CINTURA

Serravalle vendiamo libera villa primo '9 mq. c parco circostante di mq. circa con alberi ad alto fusto.
L.

A 4 Km centro loc. Vallelunga bella villa di solida costruzione composta di ampissimo garage vani, cantina locale caldaia al p.t., ingresso salone e cucina 2 camere al 1° p., mansarda e sottotetto; 4.000 mq. di terreno circostante. L.

Celle Enomondo vendiamo rustico già accatastato N.C.E.U. libero tre lati composto soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, ampi locali di sgombero, cantina, cortile privato e piccolo giardino **L. 95.000.000**

Migliandolo - Cornapò libera ottima porzione rustico ristrutturala composta da ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, ripostigli lavanderia, cantina e 3000 mq. di terreno circostante, **L. 210.000.000**

A Km dal centro libero ristrutturato, rustico composto da due appartamenti composti: ingresso, soggiorno, cucina, tre e bagno - soggiorno, cucina, due camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante retrostante.
L. 350.000.000

Castigli panoramico vendiamo porzione rustico ben ristrutturato composto da due alloggi di salone ampio, cucina, 3 camere e bagno - 2 camere bagno magazzino trasformabile salone, mq. 1500 circa di terreno circostante. **L.**

Castell'Alfero libera in paese porzione di parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, magazzino e garage.
L. 63.000.000

San Marzanotto vendiamo villa ampia e signorile composta di salone, cucina, camere, ampia mansarda di 70 mq. interamente utilizzabili - tripli servizi, lavanderia, garage quadruplo, magazzino, giardino circostante piscina

VILLE RUSTICI

Direttrice Asti Alessandria
Cerro Tanaro casa a nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina giardino cintato con ampio porticato.
L. 190.000.000

Cerro Tanaro rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, 3 camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato. **L. 240.000.000**

Rocca D'Arazzo vendiamo porzione di casa da cielo a terra abitabile subito, composta soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, cantina 2 garages, cortiletto terrazzo, riscaldamento metano. **L. 125.000.000**

Rocca D'Arazzo porzione di rustico composta di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi cantina 3000 mq. di terreno.
L. 95.000.000

Castello D'Annone casa indipendente su 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, lavanderia, veranda e terazzo - garage quadruplo, magazzino e 2500 mq. di terreno, possibilità di ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000

Castello D'Annone vendiamo porzione di casa fine '700 ristrutturata, indipendente composta di alloggetto di tinello, cucinotta, camere bagno - alloggio di ingresso, cucina, salone, camere, bagno - sottotetto: locale caldaia e giardino.
L. 255.000.000

Castello D'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 camere, due cucine, doppi servizi, cantina fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. piccolo cortile; 4 garage. **L. 350.000.000**

Castello D'Annone vendiamo in paese cielo a terra composta di sala, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e cortile privato.
L. 150.000.000.

Rocchetta Tanaro fr. Morona vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta due vani, cucina, disimpegno e garage P.T.; 3 camere e fienile 1P.; 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 160.000.000

Rocchetta Tanaro in paese casa rurale già riattata indipendente a tre lati, composta di cucina, sala, tre camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno.
L. 95.000.000

ALLOGGI IN ASTI
ZONA CENTRO

Via Grassi vendiamo libero, ristrutturato, appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, cantina e posto auto.
L. 145.000.000

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, tavernetta cortile privato lastricato
Richiesta **L. 730.000.000**

1) centro storico giolello di stabile antico egregiamente restaurato, circa 300 mq. abitativi lastricato.
2) Ampio ufficio alta rappresentanza; informazioni in ufficio.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa **L. 400.000.000**

Vicinanze Piazza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina e sottotetto **L. 113.000.000**

Via XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. **L. 100.000.000**

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno balcone. **L. 110.000.000**

ZONA NORD

Strada Fortino ampia mansarda villa: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia referenziati

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone cantina. **L. 70.000.000**

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
L. 310.000.000

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. 180.000.000

Signorile libero esclusivo in residence con tennis nei pressi del nuovo ospedale vendiamo appartamento composto di salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage e posto auto.
L. 600.000.000

ZONA GIARDINI

Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, sei vani, bagno, ripostiglio, cantina e solaio. Ottimo reddito.
L. 255.000.000

V.le Vittoria libero palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia veranda, cantina garage.
L. 300.000.000

ZONA OVEST

Loc. Rilate vendiamo ampio e caratteristico casale piemontese di sei ampi vani oltre a stalla e fienile recuperabili 18 gg. di terreno circostante
L.

Via Dei Vetrai vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, garage e posto auto.
L. 165.000.000

LOCALI - CAPANNONI

Via Artom - C.so Einaudi libero garage doppio.
L. 46.000.000 trattabili.

Via Pallio appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e due garages.
L. 220.000.000

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 188

PROVINCIA

Quarto - comoda ai servizi casa completamente indipendente ristrutturata composta ■ 6 vani, doppi servizi, porticato e giardino recintato. Possibilità bifamiliare

Rocca d'Arazzo - casa parzialmente ristrutturata indipendente ■ 3 lati, composta di 5 vani, bagno, tinello, cantina. Richiesta L. 120.000.000

Rocca d'Arazzo - ■ centro paese molto comoda ai servizi casa abitabile composta di 4 vani, doppi servizi, garage e giardino. Richiesta L. 135.000.000

Frinco - casa recentemente ristrutturata composta ■ ■ vani, doppio servizio, cantina, tinello, garage. Terreno 3.000 mq.

Serravalle - splendida cascina completamente ristrutturata composta ■ cucina, salone con camino, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato ■ giardino. Terreno 10.000 mq. circa. TRATTATIVA RISERVATA

A 10 km da Asti - in posizione collinare porzione di casa parzialmente da ristrutturare, superficie 140 mq di abitazione su 2 piani. Garage e giardino di 2000 mq. Richiesta L. 98.000.000

CITTÀ

Asti - C.so Alba - in palazzina, alloggio al primo piano composto di ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Richiesta L. 210.000.000

Zona Nord - in posizione panoramica alloggio luminoso di ingresso, salone, cucina, 2 letto, bagno, terrazzo. Termo aut., cantina e garage

Centro Storico - alloggio al 1° piano, composto di ingresso, sala, cucina, ■ letto, bagno, cantina e solaio. Risc. aut. Richiesta L. 220.000.000

Zona Maternità - in stabile recente, alloggio luminoso di: cucinino, tinello, 3 camere, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, cantina, box auto. Richiesta L. 230.000.000

Prima Cintura - alloggio ■ 2° piano, composto di ingresso, sala, cucina, una camera, bagno, cantina, ampio garage. Richiesta L. 120.000.000

Telefono (0141) 33350-34882

ASTI - AFFARI

di Bisarro & Di Vaira s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 298
Tel. 0141/33.216

■ QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno ■ magazzino.
ASTI - CORSO TORINO - vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili di mq. 60 + 25 mq. di cantina. Ottimo per investimento
IN ASTI - ZONA VALMANERA - ■ desi magazzino ■ mq. ■ del seminterrato
ASTI - VIA P. MICCA - al P.T. ■ bella casa, alloggio di mq. 110 di 2 letto, cucina ab., soggiorno, 2 servizi, balcone, cantina grande. Risc. aut.
IN SAN REMO - vendesi ■ ■ ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, ■ servizi, grande terrazzo, posto auto di proprietà. Anno costruzione 1970. Spese ■ riscaldamento e condominio L. 2.000.000 annui. Richiesta Lire 320.000.000
IN ZONA CAMPO SPORTIVO - vendesi alloggio al 2° piano, occupato ■ proprietario che lo renderà libero a maggio 2000, composto da tre camere letto, salone, cucina abit., ■ servizi, cantina, garage.
AFFITTASI ■ VIA GUTTUARI ANG. CORSO MATTEOTTI - alloggio al 2° ■ con ascensore, di ingresso, cucinotta, tinello, 1 camera letto, 1 servizio. L. 480.000 mensili.
AFFITTASI IN VIALE PILONE locale commerciale di circa 70 mq.
IN ASTI - vendesi magazzino di mq. 220 con 2 WC, ufficio e cella frigorifera, con ■ garage 40 mq.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona
VICINANZE ASTI - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, con pastino. Ottimo per tre persone. Allarone
CEDESI - negozio ■ pasta fresca attrezzatissimo
UNICA - ■ MONTEGROSSO D'A- ■■ - vendesi lavanderia con arredamento nuovo. Ottimo incasso
IN ASTI ZONA CENTRALISSIMA - cedesi ottimo negozio ■ vendita dischi, cassette ■ CD, elevato giro d'affari, adatto a giovani. Prezzo affare.
VICINANZE ASTI - STRADA ASTI-CHIVASSO - cedesi bar con superalcoolici, buon incasso, adatto a due persone.
ASTI - cedesi lavanderia con arredamento nuovo (96A022)
IN ASTI - cedesi attività di sala giochi ■■ servizio bar, ottime ■■ 2 persone
IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria ■■ forno, rivendi- ■ pane. Ottimo 3 persone.
VICINANZE ASTI - cedesi negozio ■ ferramenta ■ articoli da regalo, unico ■ paese. (97A24)
IN ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)
CEDESI Asti lavanderia con arredamento ■■■ (96A022)
■ ASTI unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)
IN ASTI - zona centrale cedesi BAR GELATERIA ■■■ a 4 persone, ottimo arredamento e posizione (95A01)
IN ASTI cedesi supermercato ottimo per 4 persone dello stesso nucleo familiare.

35.52.35

IMMOBILIARE AZETA

IN COLLABORAZIONE CON LA NUOVA U.P.I.R. s.r.l.

VENDE

CORSO F. CAVALLOTTI

Alloggi in fabbricato di nuova edificazione consegna inizio 1999.
Riscaldamento autonomo, videocitofono, capitolato di pregio.

ULTIME OPPORTUNITÀ:

- MQ. 51 3° piano £. 120.000.000
- MQ. 88 4° piano £. 250.000.000
- MQ. 104 5° piano £. 250.000.000
- MQ. 92 piano attico £. 300.000.000

ASTI - CORSO ALFIERI, 234

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

PIAZZA LUGANO - vicinanze alloggio libero di ingresso, salone, cucina, 2 letto, studio, doppi servizi, cantina, garage Rich. L. 190.000.000

ASTI - in bella palazzina vendesi ottimo alloggio 3 vani di ingresso, sala, cucina, disimpegno, tre letto, doppi servizi, terrazzino, balcone, cantina, garage, posto auto. Riscald. Aut. Rich. L. 250.000.000

COSTIGLIOLE - P.za Madonna - alloggio di circa 100 mq. : ingresso, cucina, salone, 2 letto, bagno, cantina. Rich. L. 80.000.000

VILLE E RUSTICI

AGLIANO - in paese casa su due piani di ampie misure, taverna, lavanderia, terrazzino scoperto, 2 cantine, parzialmente rustico Rich. L. 190.000.000

CHIUSANO - collinare, porzione di casa completamente ristrutturata su 2 piani, di cui uno composto da: due letto doppi servizi, cucina, cortile Rich. L. 180.000.000

BRAMAIRATE - porzione di casa su 2 piani di 4 vani, 2 bagni, autorimessa, con balconcino, garage, terreno circa 2000 mq. di terreno

Via Tiziano Vecellio, 19 - Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-594889

ALLOGGI IN ASTI

Via Antico Ippodromo - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, vol. garage. Risc. autonomo L. 220.000.000

Corso E. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. Risc. autom. L. 270.000.000

Presso C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo L. 220.000.000

C.so XXV Aprile - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Via Balbo - alloggio mansardato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. Risc. autom. L. 125.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. autom. L. 150.000.000

Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio L. 118.000.000

Presso Corso XXV Aprile - grazioso bilocale con angolo cottura, cantina, posto auto, vol. garage. Risc. autonomo L. 105.000.000

Corso Gramsci - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto L. 135.000.000

Zona Nord - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 340.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. autonomo L. 198.000.000

FUORI ASTI

Agliano - centro paese, porzione di casa libera su due lati, parzialmente rustica, con cortile comune L. 98.000.000

Cortanze - in posizione panoramica ampia villa indipendente con giardino cintato e terreno. L. 285.000.000

Viglione - casa libera su tre lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato, orto L. 75.000.000

Montechiaro - centro paese, casa totalmente ristrutturata, disposta su due piani, con mansarda abitabile, cortile antistante. L. 200.000.000

Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile cintato e terreno L. 91.000.000

Vicinanze Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con ampio giardino circostante. Accetasi permuta con alloggio in Asti

Montaldo Scarampi - bella villa indipendente su 4 lati, con giardino circostante e terreno. L. 255.000.000

Azzano - centro paese - casa indipendente su tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

ASTI E PROVINCIA

g ORIMM

MUTUO BANCARIO TRENTENNALE TASSO VARIABILE

ALLOGGI IN ASTI

VIALE ALLA VITTORIA - in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso libero ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. **Rif.A/161**

CORSO ALBA - vendesi alloggio panoramico di:ingresso living, ■■■ abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box ■ posto auto. Verde condominiale. **Rif.A/157**

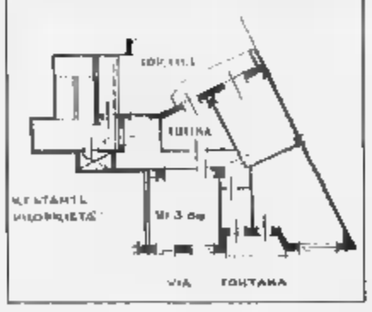
CORSO MATTEOTTI - vendesi alloggio libero silenzioso al 2° p. con ascensore di: ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina. Prezzo interessante. **Rif.A/154**

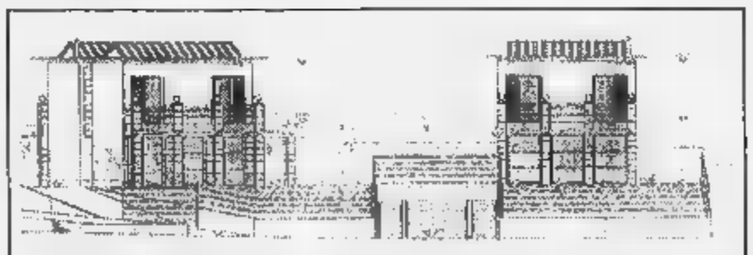
PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq. 135 ■■. adatto come abita- ■■■ od ufficio. **Rif.A/152**

■■■ **NORD E VIC.ZE ENEL** - vendesi box auto

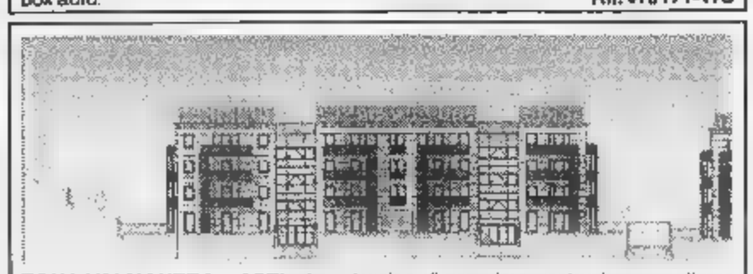
ZONA ENEL - vendesi mansarda di nuova costruzione di 3 camere, bagno, posto auto, riscaldamento autonomo. **Rif.N/127**
ZONA CATTEDRALE - vendesi in nuove palazzine ultimi alloggi. Riscaldamento autonomo. **Rif.N/130-131-132-133**

VIC.ZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero luminoso al 4° p. ■■■ ascensore composto da: ingresso, ■■ la, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. **Rif.A/185**





■■■ **CORSO VOLTA** - vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione con box auto. **Rif.VR/171-173**



ZONA VALMANERA - ASTI - in palazzina di prossima costruzione vendiamo alloggi di varie metrature ■ box auto. Otti■■■ finiture

VIA SILVA - ZONA ■■■D - vendesi alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, bagno, cantina, garage **Rif.N/141**

ASTI - PIAZZA PRIMO MAGGIO - vendesi ultimi appartamenti in palazzina in fase di costruzione. **N/148-149**

■■■ **CONTE VERDE** - vendesi in bella palazzina alloggio ■: ingresso, bagno, soggiorno, cucinino, camera, sala, cantina ■ box auto. **Rif.N/146**

LOCALI COMMERCIALI

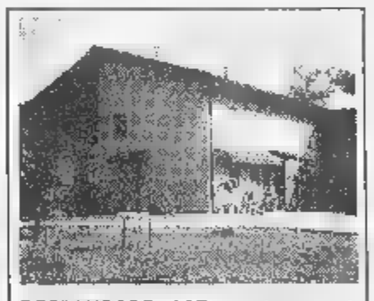
PIAZZA STATUTO - VIA CAVOUR - affittasi uffici ■■■ metrature

VIC.ZE PIAZZA ASTESANO - affittasi locale commerciale libero di mq.360 ca. con vetrine su strada, due ingressi. **Rif.N/165**
VIA ROERO - affittasi locale interno cortile uso ufficio/magazzino di mq.100 ca. con mq.35 ca. esterni coperti per carico e scarico merci. **Rif.N/147**
MONTECHIARO D'ASTI - affittasi libero capannone ■ ottimo stato di mq. 500 ca. con alloggio ■ mq. 100, ampi spazi per parcheggio e carico/scarico merci, ■ passi carrai. **Rif.C/135**
VIC.ZE CORSO TORINO - vendesi locale libero di mq. 600 ca. ■■■ magazzino.
VIA BROFFERIO - affittasi locale ■■ strada uso ufficio/negozio completamente ristrutturato. **Rif.N/145**
ZONA CENTRO - vendesi negozio, laboratorio, magazzini. **Rif.N/176**
VIA QUINTINO SELLA - vendesi locale commerciale con annessa cantina e magazzini. **Rif.N/99**
VI■ CAVOUR - cedesi attività commerciale con licenza C1-C2. Il negozio è stato completamente ristrutturato e arredato recentemente. **Rif.N/207**

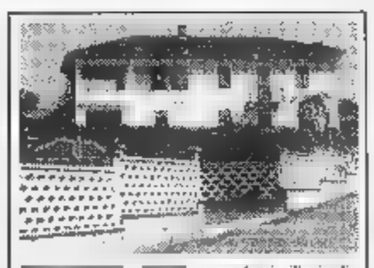
AFFITTI

MONTEGROSSO - ASTI - affittasi alloggio al terzo piano di: sala, cucina, 3 camere, bagno, balconi, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. **Rif.N/140**
■■■ **- VIA NINO BIXIO (Corso Savona)** - affittasi box auto
ASTI - VIA CATALANI - affittasi box auto doppio

DIREZIONE ASTI TORINO - vendesi fabbricato adatto a molteplici attività commerciali con locali esposizione e vendita su due livelli di mq 700 ca., mq 240 ca. di ufficio/abitazione, ■■■ parcheggio con 3000 mq ca. di terreno recintato. Possibilità di ulteriori 9000 mq ca. di terreno edificabile. **Rif. N/204**



REFRANCORE - ASTI - vendesi casa di campagna elegantemente ristrutturata composta da: P.T. cucina, sala, bagno-lavanderia, portico; 1° P. 3 camere, 2 bagni, giardino circostante di ■■■ mq. ■■. **Rif.VR/206**



■■■■■ - ■■■ - vendesi villa indipendente panoramica di: ingresso, cucina, 6 camere, 2 ripostigli, terrazzo coperto, cantina, garage, giardino di 3000 mq ca. **Rif. VR/183**

VIARIGI - ASTI - vendesi casa finemente ristrutturata in posizione dominante di: grosso salone, cucina, 4 camere, tripli servizi, cantina, autorimessa, piscina. Mq. 3000 di terreno **Rif.VR/203**

VALFENERA - ASTI - vendesi casa finemente ristrutturata in posizione dominante composta ■■: p.t. salone, sala pranzo, cucina, lavanderia, bagno; p. 1° 4 camere ■■■ ognuna il suo bagno **Rif. N/144**

COCCONATO - ASTI - vendesi casa libera ■■ 4 ■■ subito ■■■abile, ■■: PT. soggiorno, cucina, lavatoio, cantina, c.t.; P1: 2 camere, servizio, disimpegno. Box auto e giardino recintato ■ mq. 800 ca. **Rif. VR/208**

GABETTI ORIMM ASTI
Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti ORIMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

Casale, presentato ieri il programma: ci sono iniziative fino all'Epifania

Parte il «Dicembre natalizio»

Da domenica negozi aperti e manifestazioni

CASALE. Il «Dicembre natalizio» a Casale parte a novembre e prosegue fino all'Epifania. In tutto cinque o sei domeniche di apertura dei negozi a partire dalla prossima. Le iniziative di richiamo, che caratterizzano il periodo natalizio, presentate ieri, sono state messe a punto dal Comune, principalmente attraverso gli assessorati alle Manifestazioni, presieduto da Giancarlo Giorcelli, e alle Attività economiche, guidato da Vincenzo Ottone.

I negozianti, come di consueto, si faranno carico dell'illuminazione delle vie. Le luminarie sono già state installate e saranno accese, appunto, da domenica pomeriggio.

Il Comune, invece, si incarica di ravvivare alcuni punti strategici della città addobbando alberi esistenti oppure realizzando abbellimenti diversi: in piazza Mazzini, in piazza Dante, all'ingresso del Valentino, in piazza Battisti e sulla torre civica.

Sotto la torre, all'angolo piazza Santo Stefano, viene allestito un presepe, un altro è previsto in piazza San Francesco e uno meccanico verrà realizzato invece al mercato Piccaroli.

Il calendario di spettacoli, organizzato dall'assessore Giorcelli, prevede un concerto di «Canzoni natalizie della tradizione toscana» con il Trio Lisetta Luchini, il 13 dicembre (il luogo non è ancora stato stabilito), ed un concerto di «Canzoni natalizie piemontesi» con il coro «La Grangia», che si terrà il 19 o il 20 dicembre in Santa Caterina.

La sera del 19 dicembre è invece in programma una grande festa di auguri promossa con il Centro giovani: musica diretta da un dj, balli, spumante e panettone.

Un concerto gospel di grande rilievo è, poi, quello che si terrà la sera del 23 dicembre al Palazzetto dello Sport con la presenza di un gruppo noto a livello internazionale, The Golden Gospel Singer, proveniente da Harlem. Per informazioni sulla prevendita dei biglietti occorre telefonare al Palasport (0142-456849).

Alcuni biglietti si potranno vincere al grande banco di beneficenza organizzato dalle associazioni di volontariato, gestito dagli scout, e che sarà allestito nel Piccaroli.

Sempre nel Piccaroli è previsto, su idea dell'assessore Ottone, un mercatino natalizio con vendita di prodotti vari, aperto, forse, nel fine settimana.

Altri spettacoli sono direttamente rivolti ai bambini: cantastorie, burattinai, musicanti che raccontano fiabe e leggende, mentre i mimi Ops saranno i protagonisti di uno spettacolo itinerante centrato sulle favole di animali. Infine, anche se non è ancora definito il programma, è prevista, per la prima volta a Casale, una grande festa con brindisi in piazza Mazzini la notte di San Silvestro.

Silvana Mossano

Il Comune addobberà abeti diverse zone della città: inoltre previsti spettacoli ed altre iniziative richiamo. I negozi resteranno aperti la domenica e verrà anche riutilizzato il Piccaroli

Tra gli spettacoli, un concerto di canzoni della tradizione toscana ed un'esibizione del gruppo Golden Gospel Singer

Ad Ovada: verrà presentato martedì

Piano traffico con le rotonde

OVADA. Martedì prossimo, in un'assemblea alle 21, l'assessore Franco Piana e i tecnici presenteranno il progetto preliminare del Piano generale del traffico urbano. Probabilmente ci saranno diverse modifiche per la circolazione in città.

Finora, c'è stato il massimo riserbo sulle innovazioni previste e la maggior curiosità è rivolta a capire dove verranno localizzate le rotonde.

Si parla di piazza Nervi, piazza Castello, piazza del Peso, incrocio via Voltri, incrocio via Molare, piazza XX Settembre, e probabilmente altri punti.

Gli estensori del Piano ne avrebbero previsto una anche all'incrocio fra la provinciale per Novi Ligure e la strada per Tagliolo. Ma qui per la creazione una rotonda è necessario modificare la struttura dell'intersezione con opere di un certo rilievo e con notevole impegno finanziario. Necessiterebbero quindi tempi di realizzazione molto lunghi, mentre è recente la decisione della Provincia di dotare l'incrocio, entro breve tempo, di un impianto semaforico, intervento in passato richiesto anche con una pubblica sottoscrizione.

L'assessore ovadese Franco Piana

Intanto, in questi ultimi giorni, in varie strade del centro di Ovada, è comparsa una segnaletica orizzontale, costituita da «zebratura», simile a quella dei passaggi pedonali, che ha sollecitato la curiosità dei cittadini. Si tratta comunque di avvertimenti per gli automobilisti affinché rallentino la velocità, per la presenza a distanza ravvicinata, di appositi dissuasori.

E' stato precisato, che, le nuove bande che verranno installate ad Ovada, avranno un limitato «rigonfiamento» di soli centimetri e permetteranno quindi di procedere, alla velocità di 50 chilometri orari, senza inconvenienti.

I tratti di strada interessati al nuovo provvedimento, in particolare, sono quelli prossimi agli edifici scolastici in via Fiume per le elementari, in via Monsignor Cavanna e via Gallera per le scuole medie, ma anche altre, come via Comandante Boro, alla stazione di Molare e piazza Garibaldi nei pressi dell'innesto con via Ripa Molino. Nel complesso dunque una viabilità nuova e dinamica con molti accorgimenti anti velocità. **[r. bo.]**

IN BREVE

Ozzano

A giudizio in due per detenzione di droga

Michele Lecca, 24 anni, di Ozzano, e la casalese Emanuela Chinaglia, di 23, via Grandi, il 23 marzo '2000 saranno processati con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di modiche quantità di cocaina e hashish e due flaconi di metadone e di aver venduto piccole dosi di droga a due casalesi. **[r. sa.]**

Cerrina

Nessun reato fiscale parrucchiere prosciolto

Non doversi procedere perché il fatto non costituisce reato: così ha deciso il gip Di Bernardo per Vito Nunzio Lassandro, 61 anni, di Torino, con negozio da parrucchiere a Cerrina, in strada Nazionale: l'uomo era accusato di reati fiscali. **[r. sa.]**

Acqui

Giovane denunciata per canapa indiana

Una giovane acquese è stata denunciata dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. S.J., 19 anni, aveva 4,2 grammi di cannabis indica. **[g. l. f.]**

Casale

Sorgerà un monumento alle vittime dell'amianto

La giunta di Casale ha dato incarico all'artista Emilio Tadini di cercare cinque scultori di rilievo internazionale invitandoli a preparare ciascuno un bozzetto per realizzare un monumento dedicato alle vittime dell'amianto da collocare nell'area dell'ex stabilimento Eternit dopo che sarà stato bonificato. **[s. m.]**

Provinciale chiusa

Auto deviate e controlli antivelocità

CASALE. Dalle 8 di oggi alle 12 dell'11 dicembre la statale Casale-Valenza resta interrotta per un tratto di quasi 400 metri, all'altezza del ponte «della Bologna», poco prima dell'incrocio fra Borgo e Frassineto.

L'interruzione è stata determinata dall'inizio dei lavori di sistemazione del dosso all'altezza del ponte sul torrente Rotaldo. La Provincia ha indicato percorsi alternativi per chi deve spostarsi da Casale a Valenza e viceversa.

A chi parte da Casale si consiglia la statale Casale- Alessandria fino a Occimiano per poi proseguire sulla provinciale 58 per Ticineto. Da Valenza invece vengono indicate la provinciale Frassineto-Borgo San Martino e la provinciale Casale-Ticineto.

Nell'abitato di Frassineto, interessato dal passaggio alternativo, verranno collocati dissuasori di velocità e il Comune ha già annunciato che aumenteranno i controlli per quanto riguarda la velocità lungo quella strada **[r. sa.]**

CASALE

Al Municipale

Il punto sulla lotta alle zanzare

CASALE. Seconda giornata, oggi al Teatro Municipale, del convegno internazionale sulle zanzare organizzato in città per fare il punto sulle esperienze di lotta biologica ai fastidiosi insetti.

Fra gli interventi previsti in mattinata, con Claudio Venturelli, referente tecnico scientifico per il Comune di Casale nella veste di moderatore, ci sono quelli del sindaco Riccardo Coppo, degli onorevoli Angelo Muzio e Silvana Dameri e dell'assessore regionale Alessandro Caprioglio, e del responsabile regionale alla lotta in Piemonte alle zanzare, Romeo Bellini. Dopo una pausa, relazioni di Guido Badino Badino, Antonio Galliano, Franco Ardizzone, Andrea Desana e ci sarà la proiezione del video «Zzz... così fan tutte» sull'etobiologia delle zanzare e le esperienze piemontesi di lotta alle zanzare.

Nel pomeriggio interventi di esperti mondiali con chiusura dei lavori da parte dell'etologo Giorgio Celli, dell'Università di Bologna. **[r. sa.]**

«Il medico condotto»

Un concorso fotografico sui dottori

CASALE. «Il medico condotto» è il tema del concorso fotografico indetto dal Consiglio di circoscrizione di Borgo Ala - Porta Milano - Nuova Casale, con il patrocinio del Comune e in collaborazione con il Gruppo fotografico Francesco Negri.

L'iniziativa è stata promossa in memoria del dottor Francesco Cressano, per anni medico di famiglia con lo studio in via Oliviero Capello (fu anche primario al Santo Spirito).

Il concorso è articolato in due sezioni: fotografie bianco-nero e a colori. Si tratta di riprendere oggetti, personaggi, luoghi che richiamino l'antica professione del medico condotto. Le opere devono essere consegnate entro il 20 febbraio alla sede del Gruppo fotografico Negri in via Crova 1 (2 piano), aperta tutti i martedì dopo le 21,30, oppure alla pasticceria Chiló in via Fassati di Balzola 2. Le fotografie si possono anche spedire a uno dei due recapiti. Tutte le fotografie, ammesse e premiate, esposte nel chiostro di S. Chiara dal 28 febbraio. **(s. m.)**

Dopo 20 anni risolta la vendita di un'area alla Cassa di risparmio

Nizza cede l'area Debenedetti

Sorgeranno uffici e parcheggio sotterraneo

NIZZA. E' stata approvata (non senza qualche polemica), la vendita dell'area di palazzo Debenedetti alla Cassa di risparmio di Asti; andrà in trattativa privata alla somma di 576 milioni e 200 mila lire. Finisce così, un ventennio di incertezze sulla sorte di uno dei punti più prestigiosi della città, in piazza del municipio, dove tempo sorgeva il palazzo Debenedetti. L'ala sinistra da tempo ristrutturata ospita gli uffici dell'Inps, il lato destro negli Anni '80 fu abbattuto perchè pericolante. Da allora si intrecciarono mille ipotesi sul futuro del sedime (provvisoriamente adibito a parcheggio): le trattative la Cassa, come testimonia il ricco dossier raccolto dal sindaco Flavio Pesce, iniziarono dieci anni fa.

Ma restavano da mettere in chiaro vari passaggi burocratici (compreso il fatto che l'intero palazzo negli anni precedenti era stato destinato ad edilizia popolare). «Ora siamo in dirittura d'arrivo - ha spiegato il sindaco in Consiglio - lo dico con grande soddisfazione, perché era una delle tante pratiche sospese ereditate da questa amministrazione». Il piano recupero (curato dallo studio Bardini), era stato approvato dal Consiglio nel febbraio scorso: prevede la creazione di uffici, sede della banca a piano terreno e garage sotterranei. Infine lunedì sera, l'approvazione della trattativa privata.

Voce fuori dal coro, quella di Luisella Martino (consigliere di minoranza della lista di ispirazione leghista. L'amministratrice ha votato contro, creando anche un piccolo «giallo». Martino ha infatti affermato che se la prima asta era andata deserta, la trattativa aveva avuto successo, «forse anche perché era stato inserita nella vendita una porzione di palazzo, su via Carlo Alberto». Momento di panico, ma poi si è scoperto che si trattava solo di una dicitura catastale, perchè il terreno non confina affatto con la centrale via. «Comunque - ha ribadito il consigliere - avrei preferito un parcheggio sotterraneo con accesso dall'area De Benedetti». Ed ha votato contro, spiegando che «l'iter è poco chiaro».

Il danaro ricavato dalla vendita sarà destinato alla pavimentazione di via Maestra ed all'ampliamento del cimitero. **[e. ce.]**

Il consigliere Gabriele Andreetta

ORDINE PUBBLICO

No al commissariato

NIZZA. L'esito negativo della richiesta era già scontato dall'inizio, ma solo lunedì, in Consiglio comunale, il sindaco Flavio Pesce ha dato notizia della «bocciatura» della domanda per avere a Nizza un commissariato di pubblica sicurezza. «C'è un protocollo di intesa - ha spiegato Pesce - tra le forze dell'ordine sulla suddivisione del territorio. Avevamo lo stesso inoltrato la richiesta ma il ministero non ha dato risposta positiva». La questione «ordine pubblico» è stata discussa in Consiglio, grazie ad una interpellanza del consigliere del «Polo-Forza Nizza», Gabriele Andreetta, che ha anche proposto la creazione di una commissione permanente tra Comune e forze dell'ordine, per scambi di informazioni. Proposta respinta dal sindaco «perchè non prevista da alcuna legge». Andreetta ha però insistito, chiedendo anche solo un punto di incontro non ufficiale ed ha annunciato una mozione. **[e. ce.]**

Alcuni dei dépliant che pubblicizzano i 72 centri dell'Ecomuseo contengono errori: ed è polemica

Quei pieghevoli turistici con «sviste»

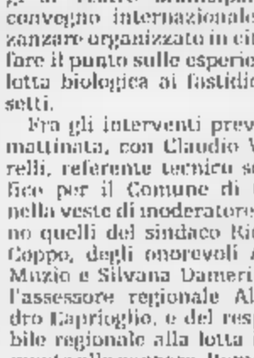
La guida su S. Damiano bloccata in tempo. Ora saranno ristampati

MONCALVO. Oltre 60 sindaci dell'Ecomuseo-Basso Monferrato Astigiano (rappresentati 72 Comuni, 69 astigiani e 3 alessandrini, Odalengo Piccolo, Valmadonna, Alfiano) hanno preso parte sabato al 2° convegno di studi per discutere di promozione e tutela del territorio.

L'appuntamento è servito tra l'altro per fare il punto della situazione su un argomento che in qualche paese è approdato anche in Consiglio comunale per chiarimenti.

Si tratta degli opuscoli turistici (stampati per ciascuno dei 72 Comuni) che riportano storia, arte, tradizione e l'elenco di produttori locali, strutture recettive e di servizio.

Una delle posizioni più critiche arriva dal capogruppo di minoranza di Cantarana Angelo Benotto, anche studioso di storia locale: «Abbiamo chiesto spiegazioni in Consiglio - dice - avendo rilevato imprecisioni sui pieghevoli del paese. Ma ce ne sono anche per Villafranca, Roatto, Maretto. La maggioranza ha risposto che aveva 'diffidato' l'Ecomuseo da pubblicare l'opuscolo con quegli errori».



A sinistra il sindaco di Tonco **Giancarlo Giovara**. A fianco **Mario Sacco** presidente dell'Ecomuseo

Spiega Gian Carlo Giovara (sindaco di Tonco e responsabile operativo dell'Ecomuseo): «Sono 6-7 i pieghevoli dei paesi che vanno rivisti per imprecisioni significative, in qualche altro compaiono errori veniali di battitura, mentre per San Damiano avevamo già bloccato noi la distribuzione constatando errori rilevanti».

Giovara precisa che tutti i sindaci erano stati preventivamente informati della stesura: «In alcuni casi sono stati gli stessi Comuni a fornire le relazioni, per altri ha lavorato il gruppo dell'Ecomuseo. Alle amministrazioni - continua - abbiamo poi chiesto le verifiche definitive sul lavoro svolto, ma non tutti hanno aderito all'invito oppure è stato dato il 'via libera' da personale che evidentemente non era al corrente di eventuali correzioni previste».

Le iniziative dell'Ecomuseo sono finanziate dagli enti locali e da contributi dalla Cassa di risparmio di Asti. Interviene Mario Sacco, presidente dell'Ecomuseo: «Alcuni paesi era la prima volta che redigevano un opuscolo informativo: abbiamo cercato di seguire con attenzione ogni Comune, ma sono 72 e non sempre il referente è rimasto il sindaco, che ha delegato ai collaboratori. Nella ristampa gli errori saranno corretti e grazie ad accordi preventivi con la tipografia il danno economico è sicuramente contenuto». In questi giorni i sindaci sono già chiamati a una nuova verifica con l'Ecomuseo. **[m. t.]**

Acqui, prosegue il progetto Sole: positivo il bilancio del primo anno

Un lavoro per portatori di handicap

Si punta su informatica e coltivazione del verde

ACQUI. Handicap e mondo del lavoro: bilancio positivo per il Progetto Sole. Nelle settimane, nella nuova sede concessa dall'Oami di via Morelli 3, hanno preso il via le attività del secondo del Progetto, che si concretizza in un intervento finalizzato alla formazione e all'integrazione lavorativa dei giovani disabili del territorio, realizzato dalla cooperativa sociale Azimut, finanziato dalla Regione, dal Comune di Acqui e dal Comune di Rivalta Bormida, quest'ultimo capofila dell'Associazione dei Comuni dell'Acquese per i servizi socio-assistenziali.

Dopo un primo anno svolto relativamente in sordina a causa degli esigui finanziamenti disponibili, il secondo anno di attività appena iniziato potrà contare sicuramente su di una base economica più solida, che ha già permesso la realizzazione di due diversi laboratori formativi, che coinvolgono complessivamente dodici giovani.

Il primo laboratorio è basato sull'informatica e si rivolge a portatori di handicap lieve. Il secondo è invece basato sulla gestione e coltivazione del verde ed è rivolto a portatori di handicap di grado medio. I due corsi, si propongono di fornire ai giovani che li frequentano un'occasione di contatto concreto con il mondo del lavoro, anche grazie alle esperienze di stages nelle aziende, previsti a partire dal mese di aprile.

«Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti in questi primo anno - spiega l'assessore all'Assistenza di Acqui, Elena Gotta -. Nonostante i limiti delle risorse disponibili, abbiamo realizzato una ricerca sui portatori di handicap sul territorio e un primo corso d'informatica che ha coinvolto 5 giovani. Ben tre di loro sono poi stati assunti: due in forma stabile ed uno invece a tempo determinato».

Ma quali sono le novità introdotte in questo secondo anno? «La novità - spiega il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris - è costituita dall'affiancamento del laboratorio di gestione e coltivazione del verde al già avviato laboratorio d'informatica. Tale scelta si è imposta per poter fornire opportunità formative anche a giovani disabili con caratteristiche difficilmente compatibili con il lavoro d'ufficio».

Gli sbocchi professionali dei due laboratori, come spiegato da Maurizio Castellaro della cooperativa Azimut, riguarderanno le aziende pubbliche e private soggette a collocamento obbligatorio degli invalidi e l'individuazione di forme di auto -imprenditorialità sociale che sfruttino eventuali nicchie di mercato.

Gian Luca Ferrise

Il giudizio di Moretti sulla rassegna torinese che ha girato la boa del quinto giorno

«Qui il miglior Festival»

Ma il black-out lo ferma un'ora

«Ho sempre detto che quello di Torino, con la direzione di Alberto Barbera, è il miglior festival italiano. Ora, con la sua nomina, lo diverrà anche Venezia». Girata la boa del quinto giorno di Torino Film Festival, è così che Nanni Moretti definisce la kermesse che dall'odizione '99 avrà al timone Stefano Della Casa, «orfano» dell'amico-collega di sempre, «promosso» a Venezia. Della Casa gli farà, per certi versi, concorrenza: «Ma un fatto è certo: saremo leali. E' possibile che in qualche caso ci interesserà lo stesso titolo, ma, con lui, Venezia smetterà di sferrare colpi bassi». «Steve» spiega i suoi progetti per la prossima edizione, e mentre vanno e vengono i cineasti nel «Pala Big» di via Amendola (ieri è spuntato Antonello Grimaldi, co-regista di «Radiofreccia»), traccia un bilancio provvisorio del Festival '98, ammettendo anche qualche errore: «Forse non abbiamo valorizzato abbastanza la retrospettiva africana: ha tantissimi pezzi rari, ma è poco vista».

Ieri mattina, la sfortunaccia che ha fatto saltare la «prima» del capolavoro restaurato di Orson Welles si è rifatta con un black out di un'ora (dalle 11) che ha paralizzato, un mezzo quartiere, il Reposi, costringendo gli spettatori (compreso Nanni Moretti) a sparpagliarsi nei caffè. Della Casa scherza: «E dire che il 17° sarà il prossimo...», e si dice soddisfatto che «anche quest'anno abbiamo evitato le scelte facili, l'anteprima del film in uscita che tirasse qui l'attore di cassetta. Non sanzioneremo mai l'avvenuta celebrità, questo resterà un Festival di ricerca».

In questo senso, ben lontano da Venezia. Lo si è visto anche ieri, del resto, quanto «pesi» la stampa: il produttore Gianluca Arcopinto ha presentato il marchio «Pablo» («è vivo»), che farà la difficile scommessa di distribuire cinema indipendente: 8 lungometraggi e 4 «corti» già in listino, e si è creata una joint-venture con Lab 80 (per cineforum e cinecircoli). Tra gli autori «Pablo» Giacomo Ciarrapico, Gianluca Tavarelli, e soprattutto Tonino De Bernardi, «chiodo» e sclarpona nonostante i non verdi anni, che presenta al Festival il documentario sulla Val Pellice «La vena imperfetta», e la seconda parte di «You are my destiny». Con «Pablo», De Bernardi porterà al Festival di Rotterdam «Tutto quello che hai», docu-liction su margari e valdesi in una Val Pellice abitata da «masches visionarie».

Nella «Croisette» del «Pala Big» arriva il regista Olivier Assayas, e Hiroshima annuncia per il party finale band «Gli amici di Ghezzi» (nome fittizio che nasconde una sorpresa). Della Casa, nel suo ufficio, parla del '99: «L'esperienza del Reposi, nonostante il guaio di domenica, è positiva. Manterrò la linea di rigore e di ricerca sugli autori contemporanei, ma anche ogni giorno una "prima" come Welles rimontato, che consenta di riscoprire grandi classici e maestri dimenticati. E tratta insomma di andare a caccia di tesori cinematografici: sepolti, o sul punto di sbocciare». Un'idea concreta già gli frulla in testa: «Il figlio di John Wayne sta lavorando a un pezzo raro di suo padre: "Hondo", l'unico western in 3D degli anni del New Deal, sparito da decenni». Nello spazio incontri si parla di uno dei più risparmiosi registi di Hollywood, Roger Corman, che (con la regola «buona la prima») riusciva a fare film in 24 ore. Passa Ancha Fluhacher Rim (direttore di un festival coreano), un suonatore diffonde le sue note napoletane nel «Pala Big» bersagliato da vu' cumprà. Oggi arrivano Silvano Agosti e Antoine Duhamel, musicista di Godard e Truffaut, oltre che di Pollet, cui il Festival s'inchina con una rassegna-omaggio.

Giovanna Favro

Stefano Della Casa dalla prossima edizione al timone di Torino Film Festival insieme con **Robert Guédiguian** (il primo da sinistra) Nell'altra foto in alto a destra **Felice Andreasi**

«Io, attore per caso»

Andreasi è protagonista di un video in concorso

Si toglie il cappello, chiede un caffè e si siede al primo tavolino libero. Come fosse arrivato per caso sotto il tendone, come se volesse estraniarsi da subito dal mondo dei personaggi e addetti ai lavori del Festival. Ma Felice Andreasi della scena dello spettacolo ne fa parte di diritto, anche se ieri pomeriggio, fra i mille racconti della sua vita, ha detto: «Ho deciso di fare l'attore per poter permettermi di dipingere». E la sua anima di artista è al centro del video presentato al Festival in Spazio Italia, «Felice, l'attore che dipinge», con la regia di Antonio De Lucia e Enrico Venditti. Un'idea nata per caso, legata al suo vivere a Cortazzone d'Asti - lo stesso paese di origine della mamma del giovane De Lucia - dopo una vita trascorsa a Torino. Andreasi non si tira indietro sui ricordi, che in pochi minuti rifanno la storia di cinquant'anni di cabaret e teatro italiani. «Io dipingo da quando ho 16 anni, sono diventato cabarettista a 34. Una sera sono stato invitato in un locale torinese, il Los Amigos, per uno spettacolo e solo dopo diversi whisky mi portarono a braccia per gioco sul palco: ho fatto ridere il pubblico per quasi un'ora senza sapere di cosa parlassi. All'uscita Enzo Jannacci mi abbracciò dicendomi "Sei grande". E io: "Tu sei grande". E lui. "Le mie sono puttanate"». Si riparte da Walter Chiari, si passa per Gaber e Cochi e Renato, e si arriva fino a Paolo Rossi.

Oggi, come sempre nella sua carriera, «scelgo solo le sceneggiature e le proposte che valgono, altrimenti dipingo, vado a funghi, trascorro il tempo con mia moglie». La signora Grazia, «a cui Arpino chiedeva come facessi a ridere delle mie battute nella vita», e che lo ha accompagnato anche nel suo ultimo viaggio in Kenya. Uscirà infatti a febbraio la pellicola di Massimo Martelli «Muzungu, uomo bianco», dove Andreasi interpreta il missionario padre Luca affiancato da Giobbe Covatta. Un Paese che l'ha colpito e non c'è intento di promozione. Già stamane torna a Cortazzone, torna ai colori.

Tiziana Platzer

Giuseppe Culicchia

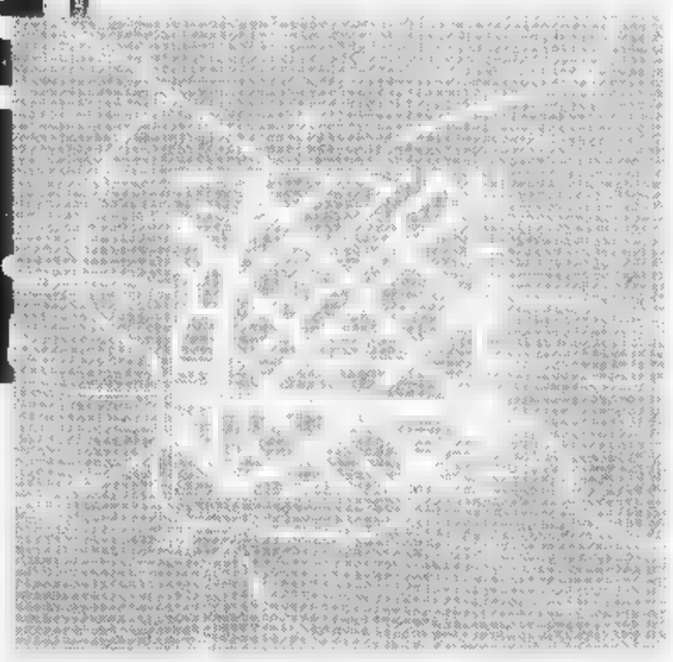
E' uno dei mestieri nati fin dalle prime edizioni del Festival: tentare di incontrare, prima, durante o dopo le proiezioni delle pellicole in concorso e no, Nanni Moretti. Chi cerca per professione Nanni Moretti sa ammetterebbe di cercare Nanni Moretti: conoscendo Nanni Moretti, o meglio la fama di Nanni Moretti quale regista un po' restio al contatto ravvicinato coi cercatori professionisti di Nanni Moretti, è impensabile infatti arrivare da Nanni Moretti con l'aria di che lo sta cercando, oltretutto per professione. Si narra di una ragazza imbattutasi in Nanni Moretti all'interno di una libreria centro, durante una delle passate edizioni della rassegna: alla sua domanda «scusi, ma lei è Nanni Moretti?», Nanni Moretti avrebbe risposto «no, io sono Nanni Moretti», andandosene sdegnosamente. L'ideale sarebbe dunque riuscire a imbattersi per caso in Nanni Moretti: che riesce praticamente a tutti, tranne a quelli che arrivano al punto di abbonarsi Festival col solo scopo di incontrarlo. Riconoscerli è facile. Prima o poi chiedono: «Hai mica visto Nanni Moretti?». Risposta inevitabile: «Come no, ne è andato ora».

AL REPOSI

- **AMERICANA.** John Leguizamo's Freak, di Spike Lee. Sue, Amos Kollek (20,30).
- **ORIZZONTE EUROPA.** Fin août, début septembre, di Olivier Assayas (ore 9). O rio do ouro, Paulo Rocha (11). Suzie Washington, Florian Flicker (14). ine dromos, di Pantelis Voulgaris (16).
- **A HANEKE.** Drei wege zum see (11). Variation (16). Benny's video (20,20).
- **PRIMO PIANO GUIAN.** Kilo sa? (ore 18).
- **OMAGGIO A POLLET.** Les mouliers e Pour mémoire (ore 9). L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (14). Au père Lachaise, Contre courant, e L'arbre et le soleil (18). Contretemps (22,30).
- **CONCORSO LUNGOMETRAGGI.** Parvaz-e zambur, di Jasmeo Usmonov e Min Biong Hun (ore 9). Last night, di Don Mc Kellar (11). Sib, di Samira Makhmalbaf (14). Barrio, di Fernando Leon de Aranoa (16). W toy stranje, di Lidia Bobrova (20,35). Lock, stock and two smoking barrels, di Guy Ritchie (22,40).
- **CONCORSO CORTOMETRAGGI.** Pas de doux, di Matthias Lehmann, e Abattages, di Joel Warnant (ore 20). Le cercle, di Manuel Schapira (22,30).
- **CONCORSO SPAZIO ITALIA.** Inizio ore 11,30; 15,45; 22,30.
- **CONCORSO SPAZIO TORINO.** Dalle 9 alle 11,30.
- **INDIPENDENTI ITALIANI.** Piccole anime, Giacomo Ciarrapico (18). Animali felici, di Angelo Ruta (22,30).
- **RETROSPETTIVA AFRICANA.** Reposi 4, orari: 9, 11, 14, 16, 18,15, 20.30, 22,30.
- **RACCORDI.** Dalle 20: Amour fou, di Andrea Liberati; I predatori di Devon J Joones, di David Calzolari; Vino, Pietro Contadini; Casting, Elena De Rosa; Là mezzo al mar...ovvero largentina, Fabrizio Gonella.
- **SOPRALLUOGHI ITALIANI.** I documentari di Davide Ferrario alle 14, I bambini non lo sanno, di Maria Martinelli (21,30).
- Dibattiti con gli e sul cinema dalle 10,30 e dalle 15 al «Pala Big».

Copertura Italiana della GSM di 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale) 98% della popolazione. Est. agli territorio.

Senza CAM



Con CAM

Per uscire dal labirinto della sua c il filo...

... scelga CAM con tariffa locale: solo 195 lire al minuto*.

CA City Aziendale Mobile

Per le Aziende che lavorano in città è importante essere sempre reperibili.
Ma è altrettanto importante avere il controllo dei costi. CAM, City Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende la cui attività lavorativa si svolge prevalentemente in ambito locale.

Con CAM costano sempre
solo 195 lire al minuto*.

- tutte le chiamate locali, cioè tutte le chiamate originate all'interno dell'Area City prescelta e dirette verso i numeri di rete fissa aventi come prefissi quelli associati alla propria Area City. Ad esempio se scegliete l'Area City Milano, potrete chiamare al costo di 195 lire al minuto* tutti i numeri di rete fissa aventi come prefissi 02, 0362 e 039. Le Aree City disponibili sono 104;
- le chiamate verso il centralino della sua Azienda (o altro numero di rete fissa prescelto);
- le chiamate verso tutti i numeri Omnitel 0347 0348;
- le chiamate per ascoltare la segreteria telefonica Omnitel (2020).

I suoi affari in città prenderanno una nuova strada.

omnitel
Persone in grado cambiare il mondo.

* + 200 lire alla risposta e per chiamate nazionali. CAM è sottoscrivibile per un minimo di 3 attivazioni 03-18. Attivazione, gratuita. Addebito sulle chiamate; non richiesto per pagamento con Carta di Credito: lire 100.000 con addebito diretto in Banca; lire 200.000 per pagamento con Bollettino Postale. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+IVA). Tassa di concessione governativa mensile per ogni attivazione: lire 10.000 per uso familiare non facilmente detraibile; lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Tutte le altre chiamate nazionali costano sempre +150 lire al minuto (+ 200 lire alla risposta e IVA). Per ulteriori informazioni anche sull'elenco delle Aree City, sul prefisso ad esso associato e sul perimetro di ciascun'Area City potete consultare i materiali disponibili presso i Punti Vendita Omnitel. Per ciascuna attivazione può essere scelta un'Area City differente. La modifica dell'Area City prescelta comporta un costo di lire 10.000 (+ IVA).

Contattateci per maggiori informazioni

Agenzia Bracco - Via Frejus, 52 - Torino - Tel. 011/3189818

Si è iniziata la campagna di abbonamenti per «Divertirsi a teatro 3»

Parte la corsa alla poltrona

Il 30 in scena un lavoro di Dino Buzzati

ASTI. Parte col piede giusto la campagna di abbonamenti per la rassegna «Divertirsi a teatro 3», organizzata da «Arte e tecnica» e da «Artec»: finora le tessere vendute (tra abbonamenti a 11 e 5 spettacoli) sono oltre 500. Un buon successo, che viene a confermare una iniziativa, come spiegano gli organizzatori «nata tre anni fa da un atto di coraggio».

Il primo appuntamento della stagione è per il 30 novembre alle 21,15, con la compagnia del Teatro Carcano. Interpreti Giulio Bosetti e Laura Devoti. In scena «Sarà un amore» di Dino Buzzati. Le prevendite da venerdì 27 a domenica 29. E' possibile acquistare i biglietti anche il giorno stesso dello spettacolo dalle 15 alle 18.

Per il lavoro di Buzzati, sarà l'unica rappresentazione in Piemonte di questa stagione teatrale.

Il 3 dicembre, è la volta di «Fantasia fantastica», con la Banda Osiris e la regia di Maurizio Nichetti. Le prevendite iniziano il 30 novembre e terminano alle 18 del 3 dicembre.

Giovedì 10 dicembre sarà in scena «The school of the art of De Lollis», con Francesco Paolantoni. Prevendita dei biglietti da lunedì 7.

Giulio Bosetti con Laura Devoti interpreterà «Sarà un amore» di Buzzati

Giovedì 17 dicembre, il Gruppo della Rocca presenta «Il pellicano», di A.Strindberg, con Ilaria Occhini e Michele Di Mauro. Le prevendite saranno aperte da lunedì 14.

Il costo dei biglietti è il seguente: platea e galleria centrale 35 mila lire; galleria laterale 25 mila; loggione mila.

Tutti i quattro spettacoli si svolgeranno al cinema-teatro Politeama.

I punti in cui si possono acquistare i biglietti in prevendita sono Associazione Arte e tecnica, piazza San Martino dalle 15 alle 18 e alla sala «Pastrone» dalle 22 alle 22,30.

Durante le serate di spettacolo, alle 20 sarà anche aperto il botteghino del «Politeama».

Per informazioni si può telefonare all' Associazione Arte e tecnica al numero 0141 - 31.383. **[a. b.]**

Il villaggio di Babbo Natale

ASTI. Clima natalizio anticipato grazie alla prima neve e alla possibilità che il Centro culturale polivalente «Giardino d'Europa», via XX Settembre offre domani calendario delle iniziative dell'associazione.

Dalle 18,30 sarà proiettato un filmato Rovaniemi in Finlandia, conosciuto come il villaggio «sede» di Babbo Natale.

«L'iniziativa - spiegano i responsabili del Centro culturale, attivo da qualche mese - un'anteprima al viaggio che l'associazione propone a tutti per gennaio. Coordinatore della presentazione sarà Michele Bonugli, dirigente della Finnair della sede di Milano». L'ingresso è libero.

Il Centro culturale ha tra le sue finalità anche scambi culturali tra Paesi europei.

Per informazioni sui corsi istituiti e il programma tel. 0141/351.124. **[m. t.]**

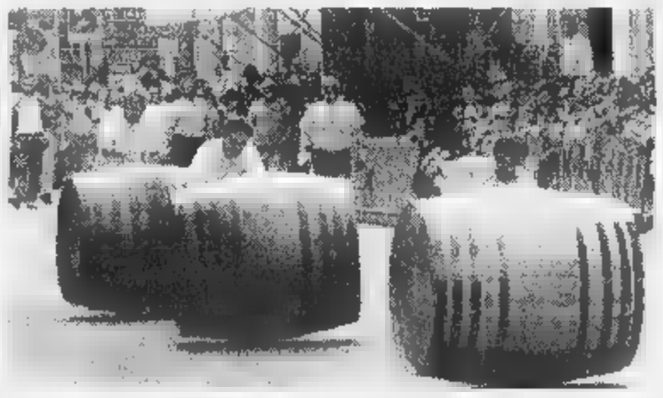
L'iniziativa di Comune e Pro loco: un almanacco con gli appuntamenti di tutto l'anno

Nizza mette le feste in calendario

E lunedì il cardo gobbo sarà a «Uno mattina»

NIZZA. Un calendario promozionale per «Nizza da vivere tutto l'anno»: con questo slogan Comune e Pro loco nei giorni scorsi hanno presentato il nuovo almanacco del '99, dedicato a nicesi e non. Un dono per Natale (in 2500 copie in distribuzione nei negozi ed in municipio), colorato dalle foto di Flavio Pesce, Felice Rampone e Marco Gioanola.

Edito dalla «Tibigrafica», il calendario è stato realizzato in collaborazione con una serie di sponsor locali: per ogni mese, vengono descritte le principali manifestazioni dal Mercatino dell'antiquariato a quello biologico, alle fiere principali di primavera e d'autunno, per finire con il momento «clou» della festa cittadine, la corsa delle botti in maggio. «Abbiamo dato ampio spazio ai prodotti locali - racconta l'assessore alle manifestazioni Gianni Cavarino - dai cardi al vino. Un modo per invogliare i turisti ad avvicinarsi alla nostra agricoltura di pregio». Da non dimenticare, per questo almanacco promozionale, l'apporto delle varie associazioni nicesi come i gruppi del Bricco Cremosina e di San Michele, «Colline e cultura», il Circolo numismatico e filatelico, Monferrato Veteran Motor club, «Wineland» e pista Winner.



La corsa delle botti (a maggio) è delle feste più originali di Nizza

Tra i primi ad avere in omaggio il calendario, Antonella Clerici e Luca Giurato, che lunedì prossimo alle 8,30 ospiteranno ad Uno mattina il cardo gobbo di Nizza: la redazione del programma televisivo dopo aver notato un servizio un settimanale dedicato alla Confraternita della Bagna cauda, ha invitato i nicesi a presentare in diretta le virtù del «gobbo», nello spazio dedicato alla cucina, curato da Beppe Bigazzi. Si tornerà anche a parlare del marchio (già esiste e rappresenta un gobbo in costume medievale accanto al Campanon), che dovrebbe ornare dal prossimo anno i vari cardi nicesi.

Tra l'altro, a proposito del momento felice che sta vivendo l'ortaggio della Valle Belbo, da annotare il successo del con «a tavola con il gobbo», promosso dal Comune. Sono arrivate oltre cento ricette (via Internet e nei punti di raccolta dei negozi cittadini): proposte intriganti e nuove per degustare il cardo con fantasia. La prossima settimana una giuria selezionerà le cinque migliori, invitando poi gli autori a realizzarle in una serata di festa alla Bottega del vino. **[e. ce.]**

CHI E'

Sul nuovo ospedale c'è anche la sua firma

Aldo Roggero cultore della calligrafia

La precisione del ragioniere e l'estro dell'artista in lei convivono. Ci spiega come?

Lavoro all'Ufficio ragioneria della Camera di di Asti e cerco di conciliare il mio impiego, al quale sono affezionato un'attività creativa, come la pittura, per esempio. Del resto alcuni dei miei «prodotti» li utilizza anche l'ente in occasione di manifestazioni promozionali e ricorrenze.

Quali sono i strumenti espressivi?

Mi piace sperimentare in tutti i campi: la grafica, la pittura, il decoupage, la scenografia e i costumi per il teatro. Ma la mia specializzazione è la calligrafia in genere.

Vale dire?

Scrivo, ideando la grafia e i testi, pergamene, diplomi, attestati di benemerenza partecipazioni a gare concorsi. Mi riesce bene il carattere gotico, ma ho inventato un tipo di scrittura con capilettera in gotico miniato e il testo in un corsivo «goticheggiante», ma veloce.

Dove e quando ha imparato?

Forse ho ereditato il «gene» dal nonno paterno, che faceva lo scrivano di bella scrittura nello stabilimento della Way Assauto, fin dai tempi in cui la fabbrica era stata aperta ad Asti. Dei sui strumenti conservo alcune penne e pennini, il tavolo da lavoro e un assortimento di caratteri e disegni. Per il resto ho fatto tutto da solo. Ovviamente è necessario mantenersi in esercizio per non «perdere la

E poi?

Vorrei dire che ho scritto e disegnato le pergamene con tutti i dati storici, politici e ciali di questo ultimo decennio, che sono state murate nel basamento, prima ricollocare la statua dorata della Madonna, recentemente restaurata, della Madonna che sovrasta il santuario Porta Paradisi. La stessa cosa ho fatto in occasione della posa della prima pietra del nuovo ospedale. Infine partecipo come figurante all'«Assedio di Canelli». Compilo i lasciapassare (tiletto) per l'ingresso nella città assediato.

Si occupa anche di teatro?

Ho collaborato il gruppo «Siparietto» della Telecom, realizzando le scenografie per alcuni spettacoli. Inoltre mi sono esibito anche come cabarettista. La prima esperienza è stata quando con alcuni colleghi della Camera di commer abbiamo messo insieme una piccola compagnia battezzata «La Fayette».

Le piace anche disegnare?

Sì. Ho lavorato anche come illustratore di libri. Per esempio per la «Storia del Monferrato» di Domenico Testa per altri volumi editi dalla Se.di.co libraria di Lorenzo Fornaca. Per me l'album da disegno è una specie di notes sul quale prendo i miei appunti. Sostituisce la macchina fotografica quando viaggio. cimento anche nella pittura ad olio. Mi piace ritrarre gli ambienti le nature morte, ma non disdegno il ritratto.

Le mostre d'arte?

La più recente è quella all'azienda «Marchesi di Barolo» a Barolo. L'anno scorso ho esposto alla tenuta «La tenaglia» Crea. Sono socio della società Promotrice delle belle arti di Asti e partecipo a tutte le manifestazioni del sodalizio e alle rassegne organizzate dal Comune dalla Provincia.

Armando Brignolo

CHI E'

Nome cognome: Aldo Roggero.
ad Asti, il 27 giugno 1957. Cancro.
Origini e famiglia: il padre, Giuseppe, è pensionato delle ferrovie; la madre, Fiorina Ghi, è casalinga. Ha un fratello, Luigi, consulente del lavoro. Vive con i genitori e il fratello in corso Gramsci, Asti.
Interessi: prima di tutto il teatro: prosa e commedia musicale. E' amante dell'opera lirica e l'autore preferito è Giacomo Puccini. In letteratura apprezza, più degli altri, Palazzeschi e Piero Chiara. Tra i pittori preferisce i futuristi Balla Boccioni, Carrà, ma gli piacciono anche i paesaggisti toscani come Fattori.
Sport: due volte alla settimana va in palestra per mantenersi forma. **[a. b.]**

CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

ASTI
Tel 0141-590 147. RIPOSO

POLITEAMA Tel 0141-530.085. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con Tom Hanks, Burns Edward, Matt Damon, Tom Sizemore. Dr 18.30; 22. Lire 10.000,

Tel. 0141-530.006 **Al di là dei sogni** con Robin Williams. Dr : 20.10; 22,30. Lire 10.000 8000

NUOVO Tel 0141-595.040. **E Files. Il film**, di R. Bowman, con D. Duchovny, G. Anderson, M. Landau. Dr 20.10, 22,30 Lire 10.000, 7000

SALA PASTRONE 0141-598.457. **Matrimoni**, di C. Comencini, con D. Abatantuono, F. Neri, S. Sandrelli Lire 10.000, 7000

CANELLI
BALBO. Tel 0141-824.889. RIPOSO

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel. 0347-37 98.182. RIPOSO.

NIZZA MONFERRATO
Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788 CHIUSO RIPOSO.

(OTS) Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER RIPOSO.

SAN DAMIANO
Tel 0141-975 124. CHIUSO PER

LUX Tel 0141-975.016. CHIUSO PER RIPOSO.

SPLENDOR. Tel 0141-982.288. RIPOSO.

ACQUI TERME
ARISTON. Tel 0144-322.885.

Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

CASALE MONFERRATO
Tel. 0142-452.291. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, B Edward, M Damon, T. Sizemore. : 19; 22. 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **dio in diretta** di B. De Palma con N. Cage, G. Sinise. Dr.: 20,15; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. 0142-452.816. **Il fantasma dell'** di Dario Argento con Julian Sands e Asia Argento. Dr.: 20,10; 22,30. Lire 12.000,

0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Dr.: 19; 22,30. Lire 12.

0131-252.079. **La seconda moglie**, di U. Cieli, con M. G. Cucinotta, L. Bistowki, G Noe. Dr.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

- Tel. 0131-234.240 **Il fantasma dell'opera**, di Dario Argento, con A. Argento, J. Sands Dr.: 20; Lire 12.000;

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240 **bianco**, di Emir Kusturica con F. Adjmi, S. Bajram. Dr.: 19,45, 22,20. Lire 12.000;

0131-266.080 **dire** Dr.: 20,15; 22,15. 12.000.

Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse**. Dr.: 18; 17.30; 20,30; 22,30. Lire 9000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Out of sight**, George Clooney e Jennifer Lopez. Dr.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. RIPOSO.

ALBA
Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** DISCRETO * BRUTTO

ADUA ZERO
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita segreta degli angeli**, di Erik Zonca. Viet. min. 14. Dr.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000 **

ADUA 400
c.so G 67, tel. 011-856.521. **Lautrec** di Roger Planchon con R. Royer, E. Zylbert Stein Dr.: 15,30; 17,40, 20; 22,30. pom 7000 11.000. **

AMBROSIO MULTISALA 1
c. 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. min. 14. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard, sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 57, tel. 011-547.007. **Il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks. Vlet. min. 14. Dr 15,30, 18,45; 22. Ingr. 7000, cinecard 5000, sera cinecard 10.000. ***

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The Truman show** regia di P. Weir con J. Carrey. Dr.: 15; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ****

Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90 **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 sera 11.000 *

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.505. **Donne in bianco**, di T. Palci con S. Werner, B. Enrichi, C. Klein. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. *

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposition of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 15. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ***

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-438.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Dr. 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom 7000 sera **

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-435.07.23. **e un giorno**, Angelopoulos. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ****

corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, E. Burns, T. Sizemore. Viet. min 14. Dr.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ***

via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000: **

v. Gramsci 9, tel. 011-542.422 Dr. Comencini, con Diego Abatantuono, Francesca Neri. Dr.: 16; 1 20,20, 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000. **

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. **

ELISEO BLU
Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000. ****

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande colpo**, di K. Wong con M. Whalberg, D. Philips Lov. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. **

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento e J. Sands. Viet. min. 14. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. **

via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Re- Dr.: 15,30; 18,45; 22. pom. 7000 sera 11.000. **

via Po 30, tel. 011-817.33.23 **X-Files - Il film** di Bob Bowman con David Duchovny, Gillian Anderson. Dr.: 20, 22,30. Ingr. 11.000 rid 8000.

c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez, Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. 7000 sera 11.000. ***

v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico, Modica, E. Sanmbeni, F. Guccini Dr.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,40 Ingr. pom 7000 11.000 Alace 6000. **

KING
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors** regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000 sera 11.000 Alace 6000.

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Omicidio in diretta**, di Brian De Palma, con Nicolas Cage, Gary Sinise Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ***

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 817.1048. **La vita segreta degli angeli (La vie rêvée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11 **

v. Pomba 7, 011-812.4173. **L'allievo**, di B. Singer, con I. , B. Rerdo. Dr.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. min. Ingr. pom. ***

v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Dr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. **

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Salvate il soldato Ryan** regia S. Spielberg con T. Hanks, E. Burns, M. Damon. Viet. min. 14. Dr.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000 11.000. ***

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia G. Tornatore. Dr.: 15.30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ***

REPOSI 1
via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **18° Torino film festival** Dr. 9; 22,30 Abbon 100.000, rid. 75.000; abb stud. 9-19 40.000, pass 9-19 14.000, rid 10.000; bigl. serale 11.000, rid.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **18° Torino film festival** Dr. 9; 22,30 Abbon. 100.000; rid 75.000, abb stud 9-19 40.000; pass 9-19 14.000, rid 10.000, serale 11 ; rid 8000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, t. 011-531.400 Ore 9-22.30 **18° Torino film festival** 100.000, rid. 75.000; 9-19 40.000, pass 9-19 rid 10.000; serale 11.000, rid 8000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **18° Torino film festival** Retrosp : 9; 22,30. 100.000, 75.000; abb. stud 9-19 40.000; pass 9-19 L. 14.000; rid. 10.000; ser. 11.000; rid. 8000.

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, t. 011-53 71 00 **18° Torino film festival** Dr.: 9; 22,30. rid. 75.000, abb stud. 9-19 L. 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; serale 11.000, rid. 8000.

Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjmi, S. Bajram Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ****

STUDIO
Gal. Subalpina, tel. 011-819 01 50 **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore. Dr.: 15,20; 18,30, Ingr. pom. 11.000. ***

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00 **Lautrec** di R. Planchon con R. Royer, C. Rich, B. Zytherstein. Dr.: 20; 22,30. Ingr. rid. 8000. **

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89 **Tutti pazzi per Mary**, del F. Brothers con C. Diaz e M. Dillon. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom 7000 sera **

Da S. Damiano e Nizza l'appello a riprendere uno sport antico, «gemello» del pallone elastico

«Rilanciamo il gioco del bracciale»

Si farà un campionato tra Piemonte, Marche e Toscana?

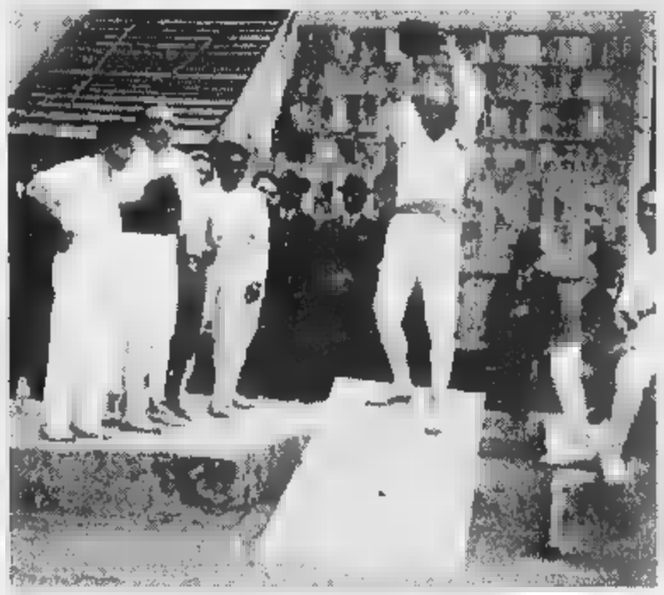
SAN DAMIANO. «Di gloria il viso e la gioconda voce/ garzon bennato, apprendi/ e quanto al femminile ozio sovrasti/ la sudata virtute. Attendi attendi/ magnanimo campion...»

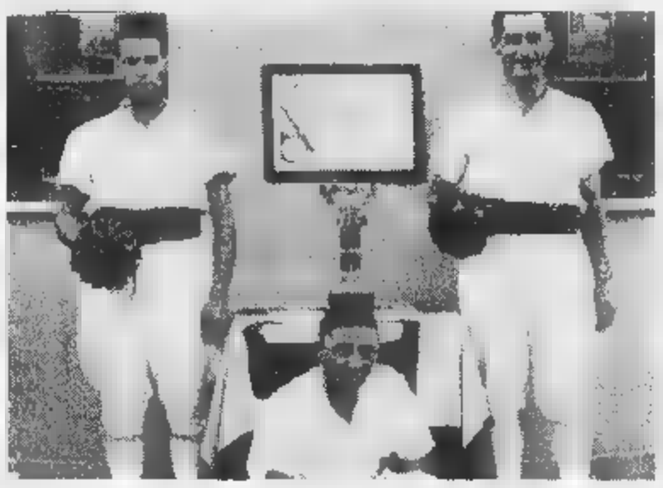
Quella «canzone», composta da un certo Giacomo Leopardi, porta la data del 1821. E' dedicata al «vincitore del pallone» (per la storia Carlo Didimi da Treia, nelle Marche, conterraneo del poeta).

Il pallone non era il calcio moderno: pallone a bracciale, si chiama proprio così, uno sport «gemello» del pallone elastico. Stesse regole, la palla di cuoio colpita con una curiosa armatura di legno, istoriata di spuntoni, che si impugnava con la mano. Sport nazionale, si potrebbe dire, in quel secolo e anche ai primi del '900.

Si giocava diffusamente ovunque, da Roma a Napoli, da Firenze a Macerata. E, naturalmente in Piemonte, tra Langhe e Monferrato.

Ora c'è chi vorrebbe rilanciare quel gioco che ha segnato più di un'epoca e di cui è rimasta traccia nella memoria di pochi cultori. Solo gli anziani, con più di 60 anni, ricordano ancora, con nitore, le sfide d'anteguerra negli sferisteri di polvere. Tra gli spettatori più illustri e assidui anche l'allora Maresciallo d'Italia, il grazzanese Pietro Badoglio, che a Portacomaro, per esempio, usava sedere in tribuna d'onore con la coreografica scorta di un paio di ascari, retaggio delle demagogiche guerre del regime in Africa.





Giocatori di bracciale sulla linea di battuta, in un'immagine di inizio secolo tratta dal volume «100 anni di pallone elastico» (di Mussi, Gianuzzi e Manzo). Sopra Augusto Manzo (in piedi a destra con Marini e Danilo) campioni d'Italia nel 1942 con la squadra di Rimini

Altri tempi: ora parte un appello per rilanciare l'antica tenzone. Se n'è parlato a San Damiano, domenica, durante la tradizionale «sparata» di fine anno di campioni del balòn.

Promotore dell'iniziativa il gigante nicese Pino Morino, già «spalla» pallonistico di Manzo e Bertola e possente campione, in gioventù, nel lancio del disco.

«Si può fare» ha annuito il presidente federale Franco Piccinelli, la cui raffinata cultura di giornalista e scrittore ben si concilia, naturalmente, con quest'operazione a metà tra il nostalgico e l'esperimento agonistico.

Un cimento per alcuni aspetti improbo. «Dobbiamo partire - ha spiegato Piccinelli - con la convinzione di sapere che tanti giocatori del tambass e del pallone sono potenzialmente inclini a giocare anche al bracciale. Potrebbe essere lo sport giusto per riavvicinare due mondi da sempre affini, ma quasi mai convergenti».

Nel '700-'800 era popolare come adesso il calcio

Bracciale vuol dire un'epopea di fenomeni, a cominciare dal mitico Battista Cerrato da Portacomaro, cantato da De Amicis fino allo stesso Augusto Manzo, 8 volte tricolore nel balòn e due volte campione anche nel bracciale toscano.

Conclude Morino: «Vogliamo tornare alla disputa di un torneo nazionale, recuperando sferisteri straordinari come il Mermet di Alba, Moncalvo, Portacomaro, Vignale, Macerata, Faenza, le Cascine di Firenze». La storia in un bracciale.

Franco Binello

SPORT FLASH

Pallavolo

Sconfitte in trasferta le girls Package e Rig

Primo stop nel campionato di C femminile per la Package. Il sestetto allenato da Vincenzo Rondinelli ha perso per 3-1 in trasferta con il Bruzolo (6-15, 15-11, 15-5, 15-11). Sconfitta esterna anche per la Rig Eliseo D, che ha ceduto a Torino per 3-1 con il Lingotto (7-15, 15-6, 15-13, 15-13 i parziali). In classifica la Package scala al 5° posto con 11 punti; la Rig resta decima con 4. [e. a.]

Serie D

Vince il Grande Volley, sconfitto S. Damiano

Torna alla vittoria il Grande Volley, che supera per 3-2 fuori casa l'Arti & Mestieri. Sconfitto invece il San Damiano, che ha ceduto per 3-0 contro il Pianezza. In campo femminile il Canelli ha conquistato i primi 2 punti battendo per 3-2 l'Antares. L'Azzurra Moncalvo ha perso nettamente per 3-0 contro la Sanmartinese. [e. a.]

Calcio Juniores

Nella 10ª giornata tutte ko le tre astigiane

Tutte sconfitte le tre squadre astigiane nel 10° turno del campionato Nazionale juniores: Chieri-Asti 6-3; Don Bosco-Piobesi 1-3; Sandamianferrere-Valenzana 0-1.

Amatori Aics

Vincono le due capolista Artigiana e Santalucia

Sesta giornata: Agliano-Arr. Santalucia 1-2; Factotum-Castagnole Monferrato 1-2; Mazzola-Ort. Fausone 1-4; Cunico-Aleco 0-3; Tona-Rist. Reale 1-0; Coop. Artigiana-Mikrolink 5-4. Guidano la classifica Coop Artigiana e Arr. Santalucia Senior con 12 punti. [e. a.]

A Nizza corsi di ginnastica e gita sul Tonale

Lo sci club di Nizza con il patrocinio del Comune ha avviato i corsi di ginnastica presciistica (ogni mercoledì dalle 19 alle 21 ed venerdì dalle 19 alle 20). Inoltre il gruppo sta organizzando una trasferta sulle nevi del Tonale, in occasione del ponte dell'Immacolata, con partenza venerdì 4 dicembre. Informazioni alla sede del club, presso Sala Viaggi, in piazza San Giovanni. [e. ce.]

Tifosi

Pullman granata per la sfida con l'Atalanta

Il Torino Club Asti organizza un pullman per la sfida con l'Atalanta, in programma al «Delle Alpi» sabato alle 14,30. La partenza avverrà alle 13 da piazza Alfieri. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Giuseppe Gerbi (0141/530.217), Alberto Zanetti (0141/592.319) o a Gian Carlo Momento (0141/273.660). [r. s.]

TUTTO PODISMO

Brancaleone regina della stagione '98

Sarino Ruggiero (a sin.) terzo ai provinciali, e Giovanni Pavan, campione tra gli over 60

Il Trofeo Avis di Villanova è stato l'ultima delle nove prove del campionato provinciale su strada. La graduatoria finale teneva conto dei cinque migliori risultati conseguiti da ogni atleta.

La Fidal Provinciale ha rese note le classifiche definitive. Regina della stagione è stata, ancora una volta, la Brancaleone: i biancoverdi, in virtù degli ottimi risultati ottenuti dai suoi atleti si è imposta come squadra nelle due speciali classifiche riservate al punteggio maschile e nella graduatoria femminile.

Tra i «maschiotti» la Branca si è imposta con 2632 punti davanti all'Avis Villanova, che di punti ne ha ottenuti 1050.

Il successo, come si deduce dal distacco, è stato schiacciante; al terzo posto (560 punti) la Vittorio Alfieri.

Meno netta ma ugualmente significativo il successo degli uomini di Maurizio Fiora nella classifica a squadre riservata alle donne: le girls Brancaleone si sono imposte con 555 punti davanti alla Podistica Costigliole (355) e all'Avis Villanova (278).

Passando ai titoli individuali, Brancaleone «padrona» con quattro titoli tra gli uomini e due tra le donne: a completare il dominio una serie impressionante di piazzamenti che hanno contribuito al doppio successo di squadra.

Tra gli uomini, i «brancaleoninii» che hanno conquistato la «bluse» provinciale sono stati Enzo Ferrero (TM), e gli intramontabili Franco Cipolla (MM-45), Gianfranco Dalben (MM-55), Giovanni Pavan (MM-60); tra le donne i verdiramarro si sono imposti con Cinzia Passuello (TF) e Livia Bit (MF-40). Quello che è «rimasto» se lo sono spartito le altre squadre.

I degnissimi avversari dell'Avis Villanova di Franco Russo hanno conquistato due titoli maschili con Gianfranco Brignolio (MM-40) e Lorenzo Mischiatti (MM-50); questo ultimo sfortunato podista si è ad aggiudicato il titolo di categoria grazie alle sue cinque consecutive vittorie conquistate in avvio di stagione. Poi Mischiatti è rimasto vittima di terribile incidente sul lavoro che da agosto lo ha costretto in un letto di ospedale.

L'ultimo titolo maschile a disposizione è andato a Renato Nettini (Senior), portacolori della Vittorio Alfieri.

Tra le donne, oltre ai due titoli della Branca, gli altri due titoli di categoria sono andati a Margherita Mosso (Avis Villanova) e Speranza Vorraro (Cral-Inps).

Ma ecco le classifiche dei primi tre di ciascuna categoria. **Donne - TF:** Passuello-,Ferro, Tamagnone. **MF-35:** Mosso, Richichi, Zoccarato. **MF-40:** Bit, Castiati, Ferro. **MF-45:** Vorraro. **Uomini - TM:** Ferrero, Carbone,Ruggiero. **MM-40:** Brignolio, Agostini, Leuzzi. **MM-45:** Cipolla, Schiavinato, Saia. **MM-50:** Mischiatti, Vigna, Furcas. **MM-55:** Dalben, Ferrato, Macagno. **MM-60:** Pavan, Redditi, Borin.

●Domenica a Castell'Alfero si disputa la prima edizione della Marcia del Tartufo: la manifestazione è organizzata dal cral provinciale dei dipendenti delle Poste di Asti. Il ritrovo è alle 13 nella piazza del Castello: il via alle 14,30. L'iscrizione costa 7 mila lire.

La gara si snoderà lungo un percorso di sei chilometri: premi in oro ai primi tre di ciascuna categoria. Riconoscimenti anche all'atleta più anziano e al gruppo più numeroso.

Ai partecipanti sarà offerta una maglietta ricordo ed una bottiglia di vino.

Alberto Redditi

ALLA MOVIOLA

Due vittorie e altrettante sconfitte per gli azzurri, quarto stop in 5 turni dei rossoblù

Luci e ombre a Canelli, buio a S. Damiano

Nuova Nizza: a Moncalvo primo ko dopo 8 giornate

Promozione. Il campionato del Canelli procede a strattoni: nelle ultime quattro partite ha alternato una vittoria ed una sconfitta. Ma è sul proprio terreno che gli azzurri di Eugenio Pivetta hanno il migliore rendimento: nello scorso turno si sono imposti per la quarta volta in cinque gare grazie alle reti dell'inedita coppia Giovinazzo-Castiati, che mettendo a segno una doppietta ha portato il bottino a quota tre centri, uguagliando Nicolò Pivetta. Resta nei bassifondi della classifica il Sandaminaferrere, a cui non è bastata la sesta segnatura di Enrico Porrino per evitare il secondo stop consecutivo, quarto in cinque giornate. I rossoblù di Sollazzo soffrono la trasferta: in cinque sfide lontano da San Damiano hanno raccolto soltanto quattro punti.

Prima categoria. Dopo una sosta settimana la Moncalvese (girone H) è tornata davanti alla Nuova Nizza, battuta nel derby grazie a Cristian Rossi, al terzo centro in campionato. Gli aleramici, favoriti dal pareggio tra la capolista Ovada e l'inseguitrice Pivera, sono ora in terza posizione.

Per la formazione nicese il rammarico è doppio: i giocatori di Maurizio Venturi perdevano da otto giornate, e per la prima volta dopo due mesi non sono riusciti a violare la porta avversaria. Record stagionale di reti del Nuova Villanova (4-0) col Cambiano, peggior difesa del girone E: la squadra di Enrico Pasquali ha scavalcato il Pozzo in classifica, portandosi al secondo posto a due punti dal Pecetto. In attesa dei gol della coppia Mitic-Delledonne (espulso per proteste) il Don Bosco ha ottenuto il secondo pareggio nelle ultime sette partite grazie alla prima trasformazione di Vallisneri.

Seconda categoria. Sono bastate due giornate allo Junior Canelli per riprendersi la leadership del girone M: i canellesi di mister Alberti hanno travolto il Castelnuovo Don Bosco 3-1 (entrambe le squadre in nove turni non hanno mai pareggiato). La Castelnovese, che ha subito la seconda sconfitta stagionale, è tornata ad inseguire, nonostante detenga il miglior attacco e la difesa meno battuta.

Nella corsa al primato si inserisce di diritto anche l'Isola di Venanzio, al quarto successo consecutivo. Segna il passo il Vinchio Vaglio (tre ko a novembre), che schiera il capocannoniere Walter Marchisio (11 reti). La Nicese ha ripreso quota, raggiungendo il quinto risultato utile consecutivo. Il derby del fondo classifica ha premiato il Villafranca, che ha lasciato il Castagnole Lanze solo all'ultimo posto. La Refrancorese (gir. F) dopo tre vittorie ha imposto il primo pareggio della stagione alla capolista Sale. Dopo due pareggi il Napoli Club ha perso, con lo Junior Calcio, l'imbattibilità casalinga. Per il Calliano, ultimo in graduatoria, le quattro reti subite dall'Occimiano (0-4) rappresentano il secondo record negativo in nove giornate.

Terza categoria. Novità in testa ai due gironi. Nel primo raggruppamento la sospensione dell'incontro tra Corro e Real Betis ha dato il via libera alla fuga dello Stabile. Balzo in avanti dello Junior Serravalle che, grazie a tre ricorsi accolti, in dieci giorni ha guadagnato tredici punti diventando la capolista del girone B.

Claudio Rosmino

CICLISMO

Assemblea Udace

La palestra Linea 0.80 di via De Amicis 19, recentemente ristrutturata, organizza al martedì dalle 18,30 alle 19,45 un corso di spinning bike riservato ai ciclisti. Istruttore è Dario Rossino. Per iscrizioni e informazioni telefonare al 353350.

Udace. E' convocata per domenica 13 dicembre, alle 9,30, presso la sala del Dopolavoro Ferroviario di Asti, l'assemblea annuale delle società affiliate all'Udace. All'ordine del giorno la relazione del presidente Renzo Carosso, l'approvazione del rendiconto contabile e la premiazione dei campioni provinciali delle varie specialità. Al termine seguirà un rinfresco offerto a tutti i presenti e il pranzo di fine stagione presso l'agriturismo di Valgera. Quanti intendono partecipare al pranzo devono far pervenire la prenotazione entro il 30 novembre alla sede dell'Udace in piazza Torino 4 o ai numeri telefonici 0141-590002 o 0347-3212437. [ca. l.]

Ernesto Porrino (San Damiano)

ATLETICA

Sulla pista del Campo scuola si è disputata la «100 × 1000» organizzata dall'Alfieri: 3 le squadre al via

Una maxi staffetta lunga 100 chilometri

E Paolo Musso chiude al primo posto la 50 km in 3 ore e 38'

ASTI. E' stata la domenica più fredda di quest'autunno: ma il popolo dei mezzofondisti non ha voluto rinunciare a prendere parte allo staffettone «100x1000», che si è disputato al campo scuola. Erano in trecento a passarsi il testimone, vestiti a più strati per ripararsi dal freddo, tant'è che sembrava di assistere più a una «marcia longa» di sei di fondo che a una corsa a piedi. Tre le società al via: la Vittorio Alfieri, che organizza questa singolare staffetta, la Brancaleone e l'Avis Villanova.

E in quest'ordine sono arrivate al traguardo. La Vittorio Alfieri ha impiegato 6 ore e 14', la squadra di Massimo Fiora 7 ore e 2', la formazione villanovese 7 ore e 20'. Ovviamente ciascuna compagine era formata da cento corridori «rimediati ovunque - spiega il direttore tecnico dell'Alfieri Beppe Colasuonno - a livello promozionale è stata una grandissima gara. Sono state coinvolte intere famiglie, c'erano dei concorrenti che non avevano mai percorso in vita loro mille metri di corsa». L'Alfieri ha schierato a esempio come primo staffettista il veterano Mario Valpreda, 61 anni e in chiusura l'undicenne Margherita Artoni, al suo esordio assoluto in una pista di atletica. A livello individuale, la migliore prestazione maschile porta la firma di Michele Anselmo, che ha impiegato 2'48"5 per coprire i due giri e mezzo di pista; in campo femminile la primatista è stato Antonella Giulivi con 3'38"7.

In contemporanea, nella prima corsia si sono sfidati sette podisti per il memorial «Vincenzo Fassio»: una massacrante 50 chilometri che è stata vinta da Paolo Musso in 3 ore e 38'. Al secondo posto si è piazzato Enzo Saracco dell'Avis Villanova, che ha stabilito il nuovo record provinciale con il tempo di 3h40'11". Il primato precedente sulla distanza apparteneva a Carlo Simonetti con 3 ore e 2'. Presente anche lui domenica, si è ritirato così come Marco De Simone, Aldo Vigna e Francesco Pantauzzi, tutti della Brancaleone. Ha concluso invece la prova Giuseppe Bagarolo (Alfieri). «Secondo me bisogna possedere una certa dose di follia per partecipare a una corsa come questa - dice Colasuonno -. I tre giunti al traguardo hanno fatto degli ottimi tempi, soprattutto se rapportati alla maratona, che misura otto chilometri in meno e la monotonia del percorso».

Le due manifestazioni avevano uno scopo benefico: il ricavato delle iscrizioni (3 milioni e 900 mila) è stato devoluto in favore di Lorenzo Mischiatti, in coma da agosto all'ospedale di Asti per un incidente sul lavoro.

Enzo Armando

Paolo Musso, «re» della 50 km

Con l'Ivrea 82-87

Una beffa per i giovani Carisport

ASTI. Seconda sconfitta consecutiva per la formazione Cadetti di basket della Cierre Carisport, battuta in casa (82-87) dall'Eporlux Ivrea dopo un tempo supplementare. Il quintetto astigiano ha condotto per tutto il primo tempo (chiuso in vantaggio per 40-34). Dopo essersi fatta rimontare nella ripresa, la Carisport ha raggiunto la parità a fil di sirena grazie a un canestro di Diego Monaldi (74-74). Nel supplementare la squadra di Maurizio Salvemini ha invece risentito dell'uscita per cinque falli di sei giocatori, di cui tre del quintetto base: Perissinotto, Martinelli e Bosia.

Domenica alle 15,30 sul parquet di via Gerbi sfida alla capolista Junior Casale.

Cierre: Beninati 18, Da. Monaldi, Azzena 1, Perissinotto 8, Martinelli 15, Musso 2, Misiano 1, Bosia 8, Raviola, Brezzo 27, Di. Monaldi 2. Porrino non entrato. [e. a.]

Sentite sempre gli stessi tre? Telecom Italia ve li sconta.

Chiamate il fratello? Parlate al telefono spendendo meno grazie a Formula 3 di Telecom Italia. Scegliete tre numeri Telecom Italia, urbani e interurbani, che sceglierete voi. Palermo-Roma alle 13 di lunedì costa nella tasca a tariffa intera 743 lire IVA esclusa. La mamma sarà contenta perché parlerete chiamate il 187 e vi sconterà meglio.

RISPARMIO FAMIGLIA

187

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti

I Centri Vendita Selezionati

1 SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ AUTUNNO - INVERNO 1998 - 99

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI IN LANA E CASHMERE A PESO

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852010

2 PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA
ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA ESTERNA
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA
CASHEMERE - MOHAIR UOMO/DONNA
Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 15,00 alle 19,30

DAL 29 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE SAREMO APERTI TUTTI I GIORNI COMPRESE dalle alle 12 e dalle 15 alle 19,30

VERCELLI
Via Paradiso 34 (interno cortile)

3 Grande Vendita

di tailleurs, giacche, giacconi, cappotti di produzione propria realizzati nei migliori tessuti Biellesi

Orario vendita spaccio:
dalle 15.00 alle 19.00 tutti i pomeriggi
Sabato: 9.00-12.00 / 15.00-19.00

LAIFEL
Pret-à-Porter S.r.l.
Strada Trossi 8 - 13871 Benna (BI) Tel. 015 5821241

4 ELBI MODE s.r.l.

FILATURA DI CROSA

Lana Montefibre

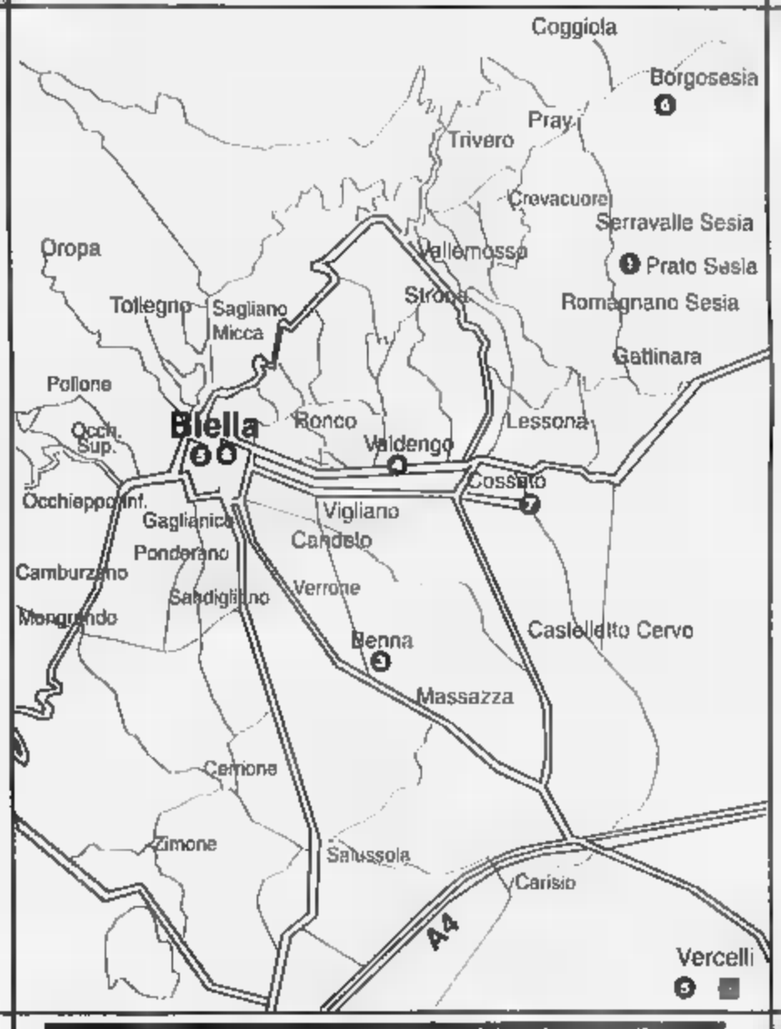
Luigi Botto

Filati, tessuti

Abbigliamento e maglieria uomo e donna

A DICEMBRE APERTO NEI GIORNI FESTIVI
ORARIO: 9,00-12,30 ■ 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976



5 BLU TRICOTS

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO 98-99

Maglieria raffinata e innovativa prodotta filati di qualità in cashmere pura lana per UOMO / DONNA / BAMBINO

CHIAVAZZA
Via Milano, 50
Tel. 015 27093 Fax 015 33314
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28
Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattino
9,30-12,30 • 15,30-19,30

6 *Se vuoi un abito su misura lavorato esclusivamente a mano solo un buon sarto può soddisfarti !*

il Sarto

Abiti su misura per uomo e donna

Troverai chi ti consiglia per buona riuscita del tuo abito personalizzato

BORGOSESIA - Via Flli D'Enrico, 4/6 - Tel. Fax 0163 22594

7 ARCADA

COSSATO

PENSA AL TUO NATALE ... TI VESTE E TI OFFRE TANTISSIMI REGALI !

CAPI D'ABBIGLIAMENTO DONNA

CAPPOTTI misto cashmere	£. 99.000
CAPPOTTI cashmere	£. 189.000
TAILLEUR	£. 79.000

INTIMO DONNA
Vasta scelta dei marchi più prestigiosi: GARDA, LEPEL, COMET, ecc.

ABBIGLIAMENTO UOMO

ABITI PURA LANA	£. 179.000
GIACCHE PURA LANA	£. 149.000
CAPPOTTI MISTI CASHMERE	£. 179.000

BIANCHERIA PER LA CASA
Trapunte e coordinati letto GABEL - CALEFFI RITA FEDERICI

OFFERTE 3x2

JEANS	£. 47.800
CAMICIE COTONE	£. 31.800
LENZUOLA MAT. C/ANGOLI	£. 29.800
CAMICIE FLANELLA	£. 31.800

Via Amendola 3/M (uscita superstrada Biella) - Tel. 015 980766
Orari: dalle alle 12,30 e dalle 15 19,30 - chiuso lunedì mattino

8 GLENFIELD

ITALIAN KNITWEAR

maglieria italiana per l'uomo e la donna così naturale da indossare

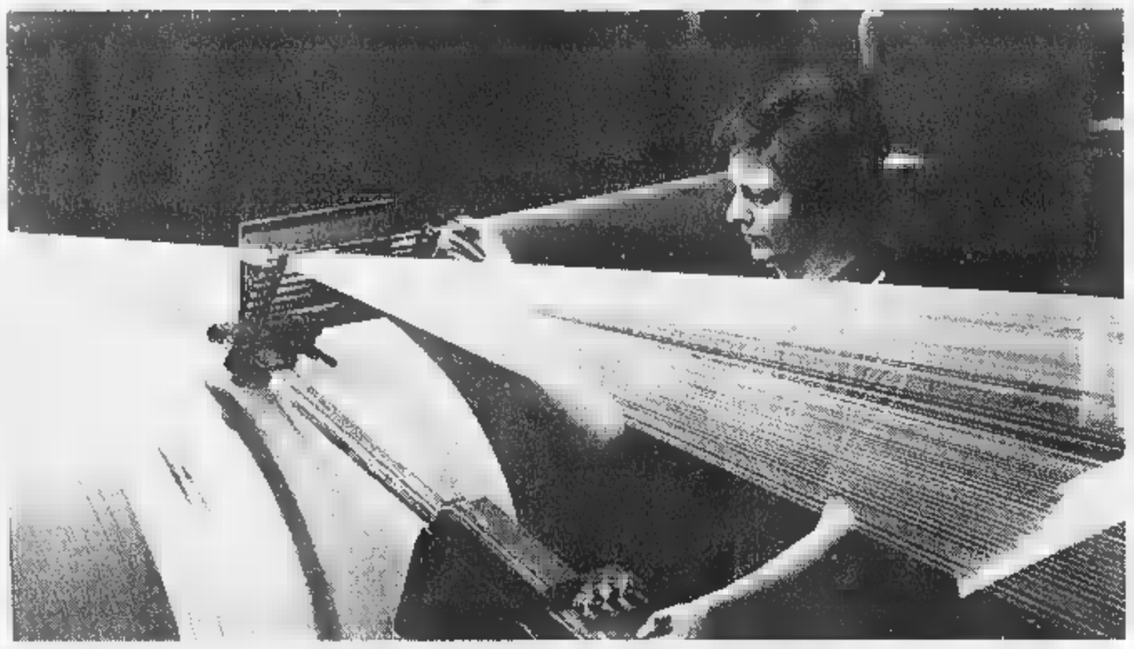
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO
1998/99

BIELLA - Via Italia, 31 - 30680

I Paesi emergenti e il Far East fra i principali problemi da risolvere

In azienda tecnologia e qualità

Ma intanto la crisi fa diminuire gli ordini



La crisi ha investito anche il comparto delle tintorie I Paesi emergenti dove il costo della manodopera è più basso stanno guadagnando terreno Tecnologia e qualità è la risposta delle aziende biellesi

BIELLA. Non è un momento facile quello che sta attraversando l'industria tessile in questo periodo. Congiuntura poco favorevole, crisi del Far East ed ora anche la bufera turca, stanno mettendo a dura prova le capacità degli imprenditori. Le difficoltà toccano tutti i settori compreso quello delle tintorie che hanno registrato quest'anno, un calo di lavoro che in alcuni casi tocca e supera il 30 per cento.

«L'attenzione alle problematiche ambientali, la necessità di rivedere gli impianti e le lavorazioni per evitare l'inquinamento ci hanno fatto affrontare notevoli spese - spiega Massimo Tonione, della Tintoria di Quaregna -. Intanto gli ordini stanno calando ogni giorno mentre i costi del lavoro sono sempre in crescita. Per noi è un momento molto duro».

Soprattutto per chi segue i «laniaioli» e quindi per la maggior parte delle aziende biellesi, la situazione sembra più critica. Le fibre naturali si vanno sostituendo con quelle sintetiche, il poliestere, la viscosa, che richiedono un tipo di lavorazione differente da quello usato per lana e cotone.

«Per noi queste fibre sono quasi sconosciute - prosegue Massimo Tonione -. Forse dovremmo cambiare un po' la nostra mentalità, cercare di uscire dalla "nicchia" e sperimentare tecnologie diverse così da poter essere più elastici e pronti a sostituire una lavorazione con l'altra. Naturalmente il discorso vale non solo per i tintori ma per tutta la filiera tessile biellese che in questo momento è in difficoltà».

E non è solo una crisi generalizzata che affligge il comparto. Oltre all'Asia, che ha ridotto drasticamente gli ordini e che per il «made in Biella» rappresentava un ottimo mercato, ci sono i Paesi emergenti che stanno guadagnando terreno velocemente tanto da rubare clienti non solo a tessitori e filatori ma pure agli stessi tintori.

Ne è un esempio l'India che se prima esportava filati grezzi a prezzi concorrenziali ora li propone già tinti. Si tratta dei colori di base, il nero, i grigi e le tonalità più scure: la tecnologia, la ricerca e la qualità per ora appartengono ancora all'Occidente. Ma il vantaggio dei Paesi avanzati, dove la manodopera non è certo a basso costo, si assottiglia sempre di più.

Aggiunge Anna Mello Rella della Tintoria di Quaregna: «Terzo Mondo, Far East sono solo alcuni dei fattori che determinano il momento sfavorevole. Il '98 era partito bene, sulla scia del '97, poi a metà stagione abbiamo avuto un calo improvviso. A mio parere sarà una crisi lunga da superare, che si protrarrà anche nel '99. Una ricetta ci sarebbe. E' certo che in questo momento ci viene chiesta sempre più qualità a prezzi bassissimi. Se fra colleghi imparassimo a fare fronte comune, a non speculare su poche lire, tutto il comparto potrebbe avere beneficio».

Fibropittura

Dagli «scarti» un'opera d'arte

BIELLA. Si investe in ricerca, in tecnologia, si tentano nuove strade e nuovi mercati, con l'obiettivo di incrementare le lavorazioni, pure la fantasia assume un peso importante soprattutto quando si tratta di colori. Anche questi sono modi per tentare di contrastare la crisi. Nei reparti delle tintorie i macchinari sono in continua evoluzione: non ci si limita a dare ad una rocca una particolare sfumatura di blu o di giallo. Ci sono tanti trattamenti, il «superwash» che rende irrestringibile la lana, l'«anti-pilling» che elimina dal filato gli antiestetici «pallini».

«Una volta tinto il tops va lavato ripetutamente - spiegano dalla tintoria Pinna Clerico -. Questo evita il rischio che il materiale, filato, tessuto e poi venduto al dettaglio, riservi brutte sorprese. Sono numerosi i controlli che vengono eseguiti in azienda per garantire la qualità».

Ma c'è anche chi con il tops ha inventato un modo originale di esprimersi. Elsa Serra Piana in tintoria «ruba» campioni e prove, batuffoli di fibra grezza che poi assembla e trasforma in paesaggi, nature morte e figure astratte. Le sue si chiamano «fibropitture» ed hanno già fatto il giro del mondo. L'artista biellese ha esposto in provincia come a New York, a Firenze, Parigi e Monaco di Baviera ed in occasione di Filasia, anche a Hong Kong. E' una passione nata per caso proprio fra i reparti dell'azienda di famiglia, una scoperta gioiosa che sulla «tela» si trasforma ora in un'esplosione di colori, ora in una ricerca di sfumature polveroso.

TINTORIA

ROCCHE - TOPS - MATASSE

Trattamento irrestringibile e continuo

SANDIGLIANO (BI)
Via Casale, 101
Tel. 015 2493343 - Fax 015 691889

tt

tintoria di trivero s.r.l.
di Omar Gioia

Tintoria per conto terzi
di fiocco di qualsiasi fibra.
Specializzata in tinture
indanthren e candeggio lino,
lana, cashmere,
pelo di cammello ecc.

PONZONE B.SE
Via Provinciale, 243
Tel. e Fax 015 7387690 r.a.

FINITEX s.r.l.

TINTORIA E FINISSAGGIO

LANERIE ■ DRAPPERIE FINISSIME
LANA e MISTI

BORGOSESIA (Vc)
Via Osella, 13
Tel. 0163 26821 - 26822
Fax 0163 27695

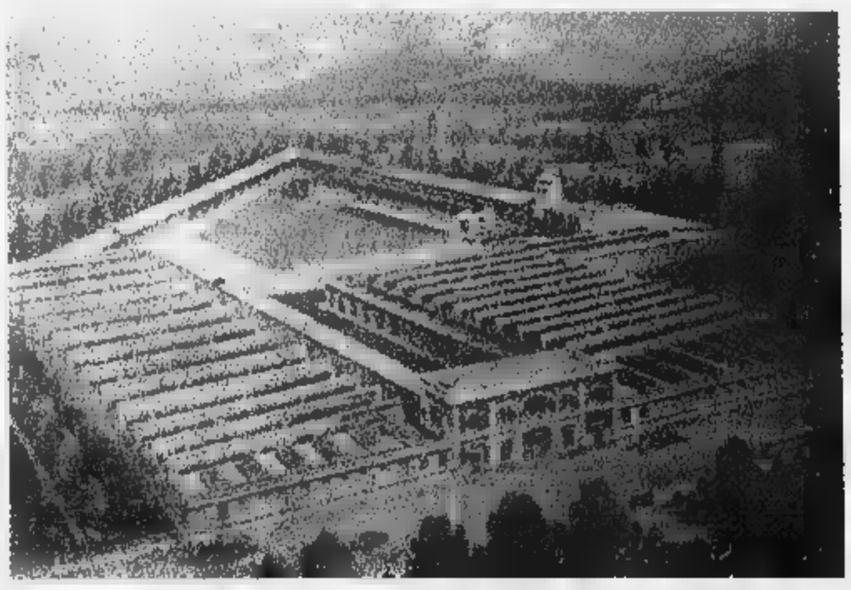
I.T.T.

industria tessile tintoria s.r.l.

Biella
Via Cottolengo, 28
Tel. 015 8492345
Fax 015 8491692

LAVORAZIONE CONTO TERZI

Tintura rocche, tops fiocco
e pezze di fibre naturali,
e finissaggio tessuti
di pura lana



ACCADEMIA di BELLE ARTI

EUROMEDIA

CORSI DIURNI, POMERIDIANI E SERALI

PITTURA

RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI

SCENOGRAFIA

COMUNICAZIONE VISIVA-MULTIMEDIALE

LA PRIMA SCUOLA ITALIANA DEI NUOVI MEDIA

Sono ammessi ai corsi del 1° anno coloro che hanno compiuto l'obbligo scolastico e superato il 18° anno di età, i diplomati degli istituti di secondo grado.

E' in corso di approvazione la legge che prevede la trasformazione del Diploma Accademico in titoli universitari (Laurea, Dottorato di Ricerca, etc...)

Corsi Liberi di Disegno, Pittura, Nudo, Computer Grafica, Tecniche di Restauro.

Consorzio Scolastico Interregionale

BIELLA Via Orfanotrofio, 27 Tel. 015-32201

A&O

Combi VERCELLI - Tangenziale Sud

BIELLA - VIGLIANO - PONZONE - OCCHIEPPO II
VERCELLI - IVREA - SANTHIA' - GRIGNASCO
OLEGGIO - BELLINZAGO NOV. - MORGEX
PONT S.MARTIN

...la vostra ...

ARIA DI GRANDI FESTE.
PENSACI IN ANTICIPO,
TI CONVIENE !!

Cotechino Precotto SELEX gr. 500
4.900 2,51€

Acqua Minerale Naturale PANNA lt. 1,5
490 cad. L 326 0,25€

Salmone Affumicato gr. 100
3.950 al kg. L. 39.500 2,03€

Caffè Qualità Rossa LAVAZZA gr. 250
3.690 1,89€

Detersivo Lavatrice DIXAN Fustino kg. 4
9.990 5,12€

Panettone Marron Glaces BALOCCO gr. 750
6.890 al kg. L 9.187 3,53€

Sagra del Maiale

Cotolette Nodini	6.900 al kg.
Polpa per Arrosto	7.900 al kg.
Braciole di Coppa	4.950 al kg.
Spalla con Osso e Tranci	3.950 al kg.
Verzini	8.950 al kg.
Salciccia	8.790 al kg.
Cotechini	7.950 al kg.
Costine	SCONTO 20%

ORTOFRUTTA

Peperoni Rossi/Gialli	2.490 al kg.
Cavoli Verza	690 al kg.
Fagioli Borlotti Secchi	1.980 al kg.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, STRALCI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

Oggi finisce il viaggio più lungo che un tappeto possa compiere.

Romolo Battilossi

Chiude il suo negozio.

In vendita la celebre raccolta di oltre 650 tappeti antichi.

Shirvan, Heriz, Saruk, Kilim, Cinesi, Tabriz, Kasak

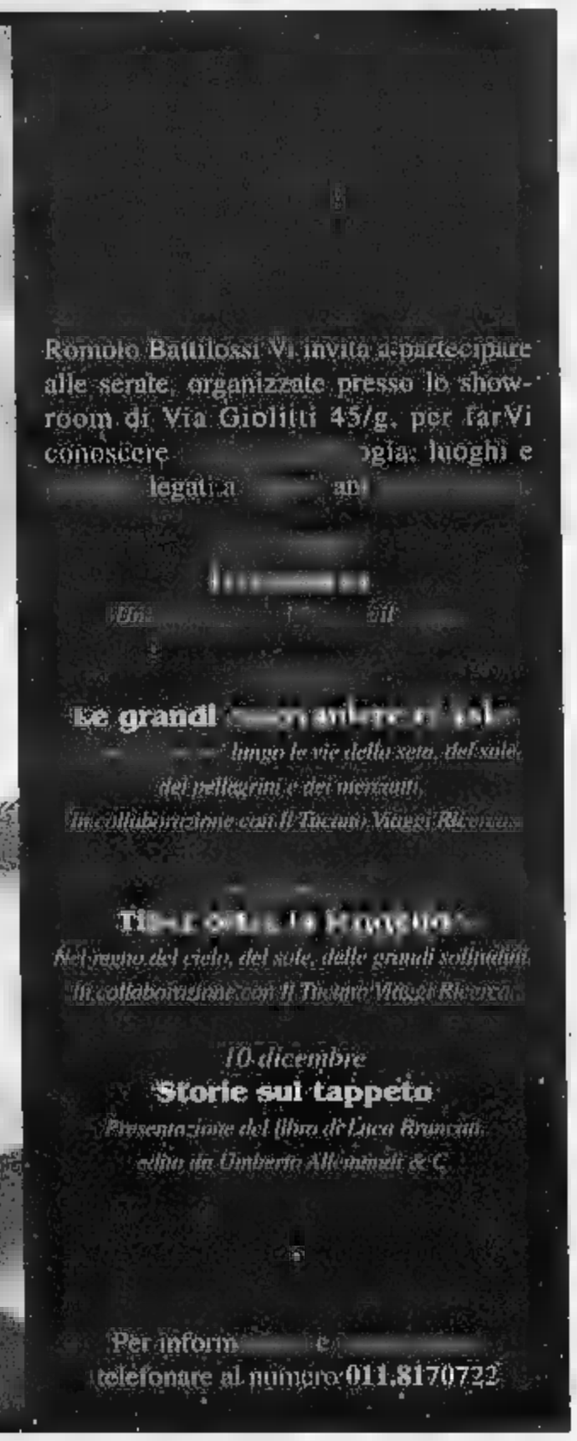
in liquidazione a prezzi vantaggiosissimi.

Con la garanzia

BATTILOSSI
TAPPETI D'ANTIQUARIATO
Via Giolitti 45/g - Torino

Foto Il Turista Viaggi Ricerca

EFF. COM. LEGGE



Romolo Battilossi Vi invita a partecipare alle serate, organizzate presso lo showroom di Via Giolitti 45/g, per farVi conoscere ogia, luoghi e legati a an

Le grandi
lungo le vie della seta, del sale, dei pellegrini e dei mercanti.
In collaborazione con Il Turista Viaggi Ricerca

Nel regno del cielo, del sole, delle grandi solitudini.
In collaborazione con Il Turista Viaggi Ricerca

10 dicembre
Storie sui tappeto
Presentazione del libro di Luca Brancati, edito da Umberto Allemandi & C.

Per inform e
telefonare al numero 011.8170722

Lo scrittore ha rifiutato l'offerta giunta dal sovraintendente Picchioni

«No» di Magris a Librolandia

E nascerà una Biennale come a Venezia

Il sovraintendente Rolando Picchioni

«Ringrazio per la stima e la considerazione, [illegible] in grado di accettare». Raggiunto per telefono nella tarda serata [illegible] ieri nella sua casa [illegible] Trieste il professor Claudio Magris, scrittore e germanista, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei soci della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica che avevano pensato a lui come «testimonial» del Salone del Libro.

Contattato nei giorni scorsi dal sovraintendente della Fondazione, Rolando Picchioni, Magris aveva preso tempo per decidere. Ieri la scelta definitiva, fatta prima di partire per [illegible] viaggio di lavoro. Adesso Picchioni e i membri della Fondazione (i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Valentino Castellani) dovranno trovare altre soluzioni, altri nomi. Tra i papabili [illegible] semiologo ed esperto di comunicazione Omar Calabrese che avrebbe già dato la propria disponibilità.

Quasi definito, invece, l'incarico per la parte operativa. Il ruolo di nuovo direttore editoriale è stato offerto a Rossella Citterio, responsabile delle relazioni esterne della Mondadori. Ma [illegible] nota della casa editrice milanese in serata ha smentito «l'accettazione dell'offerta». In ogni caso la scelta del direttore dovrà essere fatta «collegialmente con gli editori», spiega Picchioni.

I soci della Fondazione (Regione, Provincia e Comune di Torino) stanno stringendo i tempi per riuscire a cambiare la macchina di Librolandia già per l'edizione 1999. E così ieri è stata decisa la separazione della progettazione dei Saloni dalla gestione degli stessi: una separazione che verrà definita attraverso un capitolato. Spiega Picchioni: «La Fondazione si avvarrà di società [illegible] servizio che gestiranno in "outsourcing" tutte le attività necessarie a realizzare i progetti, compresa la promozione e le attività culturali». In primo luogo verrà coinvolto il Lingotto Fiere, di Alfredo Cazzola, e poi la Rebus, la società che organizza Artissima. Anche Fieralimpresa di Vallarino Gancia ha presentato un'offerta.

Tra i provvedimenti operativi assunti c'è il cambio della sede, che verrà collocata all'interno di Palazzo Bricherasio; il taglio dei dipendenti - che passeranno da quindici a sette - e la decisione di affidare ad un arbitrato la soluzione della questione dei marchi, attualmente di proprietà di Guido Accornero. Ieri il presidente della Fondazione, Mercedes Bresso ha incontrato l'ex patron per spiegargli questa scelta: «La valutazione del valore dei marchi verrà fatta dal professor Pisone, lo stesso che ha valutato quelli di Expo 2000 appena ceduti a Cazzola. Poi su questo dato apriremo una trattativa con Accornero». Non solo, il Cda ha anche stabilito un finanziamento di 900 milioni per la messa in liquidazione della società Prosa, 300 milioni a testa a carico di Comune, Provincia e Regione.

L'obiettivo ultimo della Fondazione [illegible] quello di creare una «biennale» della cultura al Lingotto di Torino, sul modello di quella di Venezia, con un coinvolgimento dello Stato. La «Biennale» torinese dovrebbe comprendere non solo i Saloni del Libro e della Musica, ma anche quello dei Beni culturali. «Il progetto - spiegano Bresso e Picchioni - ha già avuto un assenso di massima dal ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri».

Nella sua relazione Picchioni ha sottolineato come «una diversa e migliore accessibilità al centro Fiere è una delle richieste chiaramente manifestate dai rappresentanti del mondo editoriale come condizione per partecipare all'evento». Da qui [illegible] progetto di collegamento diretto - attraverso l'allungamento di una ventina di metri del sottopasso esistente [illegible] la realizzazione di due scale mobili e un tapis roulant e - tra la stazione Lingotto e il centro fieristico sorto al posto dell'ex fabbrica Fiat. Un progetto che le Fs potrebbero realizzare in tre mesi e che costerebbe circa due miliardi.

Maurizio Tropeano

[illegible]

Inchiesta su una consulenza

Il gruppo dei comunisti italiani (Pdci) nel Consiglio regionale del Piemonte ha deciso di portare all'esame della magistratura gli atti con i quali la giunta ha attribuito un incarico di consulenza a una società presieduta e fondata dall'attuale presidente del Csi, Carlo Di Giacomo. Il consorzio da lui presieduto [illegible] un ente strumentale della Regione e in questo [illegible] opposizioni [illegible] centro-sinistra hanno ravvisato un caso di incompatibilità. Alle richieste di dimissioni di Di Giacomo la giunta ha risposto accettando di trasferire il [illegible] all'attenzione della commissione nomine del Consiglio regionale. La decisione è stata accolta anche dal Pdci, che però ha pure scelto la strada dell'indagine giudiziaria.

[illegible] destra [illegible] scrittore Claudio Magris e il sociologo Omar Calabrese ai quali è stato offerto il ruolo di testimonial del Salone del Libro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Dirigente dell'Anas finisce [illegible] inchiesta

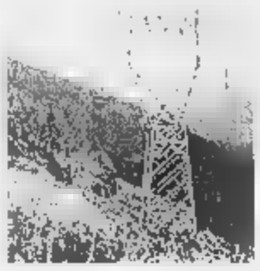
ALESSANDRIA. Avviso di garanzia per omicidio colposo a un dirigente dell'Anas, Giuseppe Lippolis, del Compartimento di Torino (nella foto la sede degli uffici di via Talucchi). L'inchiesta riguarda un incidente mortale davanti alla sede della «Paglieria», sulla statale 10, nel quale morì carbonizzato un operaio, il novese Claudio Scarsi. Erano le [illegible] del mattino dell'11 luglio e l'operaio stava entrando in azienda per il turno di lavoro, un'auto lo tamponò e la «Panda» sulla quale viaggiava prese fuoco. Da anni la ditta di profumi, i sindacati e l'amministrazione [illegible]ale chiedevano all'Anas l'installazione di un semaforo per evitare incidenti in quel tratto della statale, senza mai avere risposta. Solo dopo la morte dell'operaio, l'Anas ha istituito una corsia di rallentamento. Ma la protesta per la strada pericolosa non si placa.

Luminarie [illegible] Natale bolletta [illegible] Comune

VERCELLI. Accogliendo la richiesta dell'Ascom, quest'anno il Comune pagherà la bolletta della luce ai negozianti di Vercelli che allestiranno le luminarie di Natale. La notizia è stata accolta con molto favore dai commercianti e, in tal modo, un po' si stemperano le polemiche salite al livello di guardia dopo gli effetti della ZTL sul comparto commerciale. *E la Stampa* indice un referendum tra i lettori: vota la via più illuminata.

Trovate le tele rubate a Corconio

ORTA SAN GIULIO. Dopo [illegible] mesi di indagini sono state ritrovate dai carabinieri di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) le tele rubate dalla parrocchiale di Corconio, sul Lago d'Orta (Novara). I carabinieri si sono spacciati per acquirenti riuscendo a fotografare i tre dipinti e a recuperarli. I quadri sono stati trovati nel negozio di un antiquario di Piacenza e un restauratore di Padova, entrambi denunciati per ricettazione.



«AgenBiella» promuove l'uso [illegible] fonti alternative

BIELLA. Ha debuttato ieri AgenBiella, una delle prime agenzie energetiche d'Italia. Nata grazie ai fondi Ue, avrà soprattutto due compiti: ridurre l'inquinamento da anidride carbonica e promuovere l'uso delle fonti alternative, come i rifiuti e le «biomasse». Sorretta da un consorzio misto, di cui fanno parte la Provincia, l'Unione industriale, l'Asr e altri enti, l'agenzia troverà nel Biellese un laboratorio ideale: i consumi di elettricità, per via delle aziende, superano del 42 per cento la media nazionale, e l'inquinamento atmosferico è giudicato «preoccupante». Il primo obiettivo di AgenBiella è la preparazione di un piano energetico provinciale. Poi sono previsti progetti per il teleriscaldamento, la cogenerazione, la riduzione dei consumi e l'uso dei pannelli solari.

Rapinatore abbandona [illegible] bottino [illegible] colpo

TORINO. Rapina oltre 10 milioni [illegible] lire in banca, ma, una volta uscito lascia il denaro davanti alla porta e [illegible] allontana. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio a Torino, davanti alla filiale di corso Tramo della Banca Crt. Dopo essere entrato come [illegible] un normale cliente, un uomo, con il volto parzialmente coperto e armato di taglierino, si è fatto consegnare il denaro. Appena uscito, però, il rapinatore si [illegible] impaurito nel vedere una guardia giurata ed ha abbandonato il bottino.

Investimenti dell'Enel nell'area astigiana

ASTI. Nel triennio 1999-2002 l'Enel effettuerà notevoli investimenti nell'Astigiano per migliorare [illegible] potenziare [illegible] «prodotto energia elettrica». Il programma dell'iniziativa sarà illustrato domani pomeriggio nel corso di una conferenza stampa. Il programma degli impegni dell'Enel per i prossimi anni sarà illustrato dall'ing. Luigi Insiach direttore per il Piemonte e la Valle d'Aosta e dall'ing. Sergio Meloni responsabile commerciale della regione.

Trasferta in Germania per il turismo piemontese

TORINO. Si è iniziata la trasferta in Germania degli operatori turistici piemontesi che da oggi a domenica proporranno ai tedeschi la montagna, i laghi, le Langhe, le città d'arte e la gastronomia. La delegazione è formata da dieci delle dodici Atl (Lago Maggiore, Lago d'Orta e Novara, Asti, il Cuneese, la Val Susa, Langhe e Roero, Valsesia e Vercellese, Torino e Ossola). L'iniziativa «Piemonte sul Reno» prevede l'allestimento di stand su un battello che navighera da Magonza a Coblenza, passando da Dusseldorf per terminare a Colonia.

Ogni pomeriggio si svolgeranno animazioni nelle strade, con gli sbandieratori di Alba e la banda musicale di Mondovì. Poi appuntamento sul battello per presentare i pacchetti turistici agli operatori e alle agenzie di viaggi.

E' ricomparso il lupo sui [illegible] [illegible] Liguria

VENTIMIGLIA. Il lupo, il predatore per eccellenza, ha fatto la sua ricomparsa sulle alture della Riviera ligure. Molti i segnali in questo senso: sulle alture di Pigna, in Val Nervia, sono state trovate tracce di escrementi, con pelo e ossa macinate di cinghiale, che, dopo un'analisi dell'Istituto di igiene zooprofilattica di Imperia, sono risultati attribuibili al lupo. Nel Comune di Montegrosso Piandilatte a Pieve di Teco è invece stata scoperta la carcassa di un lupo femmina.

Due immigrati romeni bloccati al confine

COURMAYEUR. Hanno forzato il posto di controllo di polizia e guardia di finanza al Traforo del Monte Bianco: due giovani immigrati di origine romena sono stati bloccati dai «baschi verdi» 2 ore dopo vicino alla chiesa di Entrèves, a pochi chilometri dal confine con la Francia. Erano arrivati in Italia su un'auto rubata a Milano tre giorni fa e poi abbandonata lungo la statale 26. I due sono in carcere per ricettazione.

Impianto [illegible] compostaggio «Non concediamo i terreni»

SAN DAMIANO D'ASTI. Ancora tensioni, ieri pomeriggio, sull'area di Lesche Carbonero dove [illegible] Consorzio rifiuti punta ad acquisire i terreni candidati a ospitare il futuro impianto [illegible] compostaggio.

Le operazioni per la presa in possesso dei fondi, seguite dalle forze dell'ordine, sono state ostacolate dalla protesta dei proprietari (foto). Gli opposti schieramenti (da una parte Regione [illegible] Consorzio, dall'altra i coltivatori) erano assistiti dai legali. Numerosi i momenti di tensione, come già era accaduto a fine ottobre (quando [illegible] Consorzio, per entrare nei fondi, aveva noleggiato un elicottero) e come probabilmente si ripeterà nei prossimi giorni: da oggi a lunedì sono stati convocati altri proprietari per la valutazione dello stato di consistenza dei terreni.

IN BREVE

[illegible]

Con addizionale Irpef [illegible] miliardi in [illegible]

La «stangata» comunale ci sarà. E quasi sicuramente sarà introdotta l'addizionale Irpef (0,2 per cento) che farà entrare nelle casse municipali circa 50 miliardi [illegible] più, proprio quanto manca ancora all'appello dell'assessore Stefano Alberione per ripianare l'attuale «sbilancio» ridotto appunto [illegible] poco più [illegible] 50 mila milioni. Appena possibile, inoltre, sarà introdotto il «riccometro», parola e strumento che al sindaco Valentino Castellani sono poco graditi, anche se risultano utili per dare servizi a chi [illegible] ha davvero necessità, in un'amministrazione dal bilancio sempre più povero.

ALENIA

E' di nuovo allarme 164 dipendenti in esubero

Torna la crisi all'Alenia di Caselle: l'azienda ha annunciato 300 mila ore in eccesso rispetto alla forza lavoro. Per i sindacati questo vuol dire 164 esuberi [illegible] circa 900 dipendenti. Lo sostengono, in un comunicato, Fiom, Uilm [illegible] Fismic che incontreranno di nuovo i vertici il 2 dicembre. «L'azienda - affer[illegible] i sindacati - non vuole ricorrere alla [illegible] integrazione per non disperdere risorse e professionalità, ma pensa di utilizzare strumenti come la formazione e soprattutto le trasferte». Ma, fanno notare le organizzazioni sindacali, lo stabilimento Alenia più vicino sarebbe quello di Venezia. Fim, Fiom, Uilm, Fismic e le Rsu aziendali chiedono all'Alenia di chiarire le strategie a livello nazionale. Con particolare riferimento a Caselle, invocano la riduzione dell'uso delle trasferte e il ricorso agli straordinari.

[illegible]

Devalle: «Illegittima la ritorsione su imprese»

«Ogni forma di ritorsione sulle nostre imprese è illegittima [illegible] contraria alle regole [illegible] [illegible] perciò impedita e sanzionata dagli organismi che presiedono al commercio internazionale». Lo sostiene Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriali [illegible] Torino, a proposito della crisi turca. Devalle auspica che la crisi fra Italia [illegible] Turchia «possa risolversi rapidamente [illegible] in modo pacifico». L'industria torinese, nel 1997, ha esportato merci in Turchia per [illegible] 600 miliardi, più [illegible] meno il 10% dell'export totale nazionale [illegible] il 2% del totale cittadino. Il 60 % di questo commercio è costituito da autoveicoli [illegible] parti per auto. Ma anche da macchine utensili, macchine per ufficio e apparecchi elettrici.

Un egiziano ora collabora e accusa uno dei tre arrestati nel blitz dell'ottobre scorso

Terrorismo islamico, c'è un teste chiave

«L'alloggio era il rifugio di un integralista in fuga»

Che Hamoud Naji, uno dei tre arab[illegible] arrestati [illegible] Torino all'inizio di ottobre e sospettati di essere vicini ad organizzazioni terroristiche legate all'integralismo islamico, fosse il personaggio più importante del gruppo lo si era sospettato fin da subito. A quei sospetti adesso sono giunte [illegible] prime conferme. Molte raccolte ieri, durante l'incidente probatorio voluto dall'accusa per acquisire agli atti le dichiarazioni di un testimone importante. Il [illegible] nome è Mohamed, è un egiziano e ha vissuto per alcune settimane fianco a fianco con Hamoud Naji, nell'alloggio di via Tonale dove la Digos fece irruzione nella notte tra [illegible] primo e il 2 ottobre scorso. Mohamed ha raccontato che Hamoud Naji era giunto in questa casa occupata da due connazionali a inizio settembre. Era arrivato dalla Germania con passaporto yemenita (vero, ma intestato a un'altra persona) dopo aver vagato per qualche tempo per l'Europa, aiutato e protetto da «amici fidati».

Ha spiegato che qui, in casa di Mohamed Kaled Bayoumi (pure lui in carcere), era considerato un ospite di riguardo. Riceveva sovente telefonate dall'estero. Mentre parlava gli altri occupanti dell'alloggio gli facevano da scudo. Ostentava modi di fare da duro. Ed era determinato anche [illegible] linguaggio: «Io [illegible] ho paura di nessuno...».

A Torino, però, Hamoud Naji [illegible] avrebbe dovuto fermarsi a lungo: qualche mese, giusto il tempo di partire verso altre destinazioni. Quali? Il pm Onelio Dodero, che ha seguito questa indagine fin dalle prime battute, dice che ci sono ancora molti elementi da chiarire: «Compresi [illegible] spostamenti». Insomma: si sono rafforzati i sospetti sulla sua appartenenza ad organizzazioni terroristiche vicine al miliardario saudita Osama Bin Laden, - compresa la partecipazione al fallito attentato a Tirana, contro l'ambasciata degli Stati Uniti - ma mancano ancora alcuni tasselli.

Le armi che [illegible] rinvenute nel garage [illegible] via Tonale, ma per ora non ci sono ancora prove sul loro impiego in azioni terroristiche

Non è stato fatto, invece, alcun riferimento concreto alle armi trovate nel garage dell'alloggio del terzo fermato, Mandouh Ellaban, un egiziano sposato con una giovane italiana. Tutti gli arrestati dicono di non saperne nulla. L'avvocato di Ellaban, Cinzia Muci, precisa: «Il mio assistito non ha mai incontrato Hamoud Naji; è stato tirato in ballo in tutta questa vicenda solo perché le telefonate arrivavano ad un numero che [illegible] ancora intestato a lui. Il motivo è presto detto: non aveva potuto annullare il contratto con Telecom perché era malato».

E Walter Perga, il difensore di Mohamed Kaled Bayoumi, aggiunge: «Questa vicenda ha ancora troppi particolari oscuri. Ruoli [illegible] responsabilità non sono stati chiariti...». Intanto si aspettano gli esiti delle perizie sulle armi (una mitraglietta Uzi e alcune pistole). La Procura vuole accertare se sono state usate in Italia, [illegible] in quale occasione.

Lodovico Poletto

Incontro all'Unione Industriale del presidente Ifil con trecento giovani superlaureati

«Auto, la capitale rimarrà qui»

Umberto Agnelli risponde ai giovani di Optime

Il presidente dell'Ifil **Umberto Agnelli** (da sinistra) [illegible] il presidente dell'Unione Industriale **Francesco Devalle**

Trecento futuri manager, giovani freschi di laurea [illegible] la lode, per oltre un'ora, all'Unione Industriale, hanno avuto la possibilità di interrogare Umberto Agnelli. Dopo tante domande scritte, alla fine alcuni hanno anche potuto porre direttamente i loro quesiti, microfono in mano, [illegible] presidente dell'Ifil. Sono i soci di Optime, [illegible] club nato presso l'Unione Industriale che accoglie i migliori prodotti dell'Ateneo torinese. Ma ieri sono parsi ben poco aggressivi, per nulla pungenti, nell'investigare le opinioni [illegible] Umberto Agnelli [illegible] economia e finanza. Chissà, forse li ha soggiogati il nome dell'ospite invitato [illegible] parlare [illegible]: «Chi ha paura della finanza globale?»

Per la verità, un neodottore una domanda singolare l'ha posta: tanto singolare e astrusa da indurre il presidente dell'Ifil [illegible] dire «Non conosco l'argomento», a spogersi verso Dagoberto Brion, [illegible] quale ha guidato l'incontro, che teneva in mano il foglietto [illegible] l'interrogazione scritta e il nome del suo autore, leggere il testo, la firma e poi sorridere: «Insomma, Roberto Varone, mi spieghi lei che cos'è questo Mei». E, [illegible] emozionatissimo giovane s'alzava in platea, parlava di accordo segreto, «il Mei appunto», sulla regolamentazione degli investimenti. Agnelli rispondeva di nuovo: «Mah, io non ne so niente».

«Anch'io», annuiva Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale, mentre il brusio degli altri [illegible] membri dell'Optime «ma tui no hai mai sentito parlare di 'sta roba?» attraversava il salone, accompagnato da sussurrati «no».

Dei futuri manager, chi ha voluto sapere sulle prospettive economico-finanziarie dell'Africa, chi su come il Giappone potrà uscire dalla crisi, chi sul domani di Torino. Tema caro a più d'un interrogante. Le risposte [illegible] Agnelli: «Qui potranno continua[illegible] a esserci banche e assicurazioni forti però, [illegible] piazza finanziaria, non vedo in qual modo Torino possa avere un ruolo nella fi[illegible] globale. Sarà già un miracolo se riuscirà ad avercela Milano».

[illegible] [illegible] obiettivo è che la Fiat rimanga il più [illegible] lungo possibile [illegible] Torino, facendo sì che [illegible] città diventi [illegible] centro d'eccellenza nel campo dell'auto». «Le piccole e medie imprese sopravviveranno solo [illegible] acquisiranno una mentalità europea, diversamente [illegible] condannate. Ricordiamoci che d'ora in poi, ogni discorso deve partire sempre dall'Europa».

Alle trecento teste d'uovo del Duemila Agnelli ha consigliato: «Dovete essere imprenditori di voi stessi, avrete successo solo se sarete il più possibile mobili [illegible] flessibili. Mobilità [illegible] flessibilità sono le parole d'ordine di un futuro che sta diventando già oggi».

TINTORIA ■ FILATO IN LANA
MISTO ACRILICO
COTONE E VISCOSE

■ ANNI
■ - 1998

TICSAS
TINTORIA INDUSTRIALE COSSATESE S.R.L.

COSSATO (BIELLA)
Via Amendola, 109
Tel. 015 93398 - 925629
Fax 015 980118

VAL CERVO SPA

Tintoria matassa
Acrilico
Misto - Lana
Lana

ANDORNO MICCA (BI) via Coletta 32 Tel. 015 - 472032 Fax 015 - 473985

Filatura pettinata
conto terzi

MOTTALCIATA (BI) via Repubblico,66 Tel. 0161 - 857161 Fax 0161 - 857623

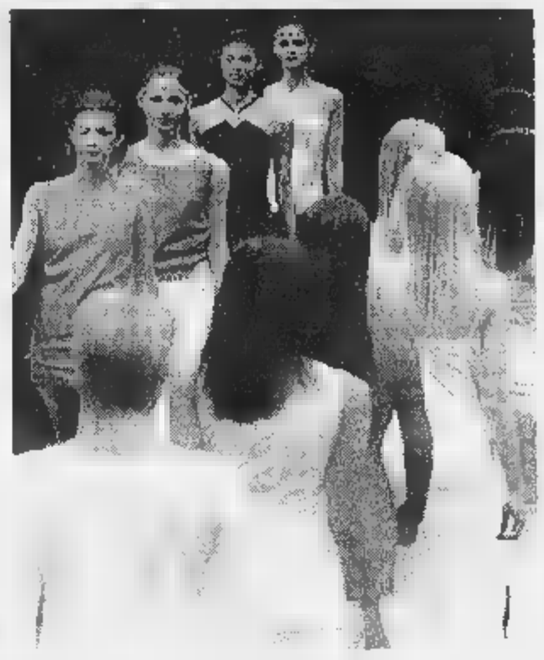
Tintoria di Quaregna
SRL

- Tintura di filato in matasse
- Tintura di rocche
- Tintura di nastro pettinato
- Tintura di fiocco lana
- Stampa vigoureux
- Trattamento irrestringibile della lana

ESCLUSIVA LAVORAZIONE PER CONTO TERZI

TEL. 015 94941/2 QUAREGNA (BI) FAX 015 94947

L'inventiva dell'uomo e i sofisticati programmi dei computer riescono a creare tonalità e sfumature determinanti per i tessuti richiesti dai grandi stilisti per le loro collezioni



L'industria ha fatto passi da gigante sul cammino della qualità

I colori che fanno tendenza

Tecnologie sofisticate per tingere le stoffe

BIELLA. La «tintoria», ossia l'azienda in cui la ricerca del colore per i tessuti è un'arte antica, un'operazione che ■ è tramandata nel tempo fin dalle prime prime civiltà.

Basta ■■ visita al Museo egizio per rendersene conto. «Tingere» rappresenta anche un fatto sociale perché il passaggio dalla manualità alle moderne tecnologie e la gamma dei colori raccontano la storia con un'ottica particolare che si può definire «di costume». Senza andare troppo lontano nel tempo e nello spazio, qui nel Biellese, i più anziani ricordano ancora i «pentoloni» dentro i quali venivano mischiati i prodotti coloranti, pesati con cura ma poi «aggiustati» con un toc■■ personale che evidenziasse questa ■ quella ■■■■.

La tecnologia industriale ha fatto passi da gigante, eliminando anche i rischi di malattie ■ ■ infortuni sul luogo di lavoro ma lo scopo principale è sempre quello di raccogliere gli input del mercato tessile, anticiparne le richieste con prove su materie prime pure ■ miste da rielaborare quando arrivano gli ordini dei clienti.

L'impegno finanziario è notevole, perché ■ tratta di creare un minimo di magazzino per due volte l'anno, con il rischio di vedere le scorte «bruciate» dai cambiamenti della moda. Un tempo erano le donne ■ far oscillare il pendolo di questo variegato mondo ■ manualità, intelletto e fantasia, ma ora anche gli uomini non scherzano affatto.

Per l'inverno '98/'99 i colori «al femminile» ■■■ nell'ordine il bourdeaux, il grigio, il nero ed il marrone. Sembrano semplici tinte unite, ma in realtà hanno l'effetto mélange e spaziano in una miscellanea di gradazioni per le quali non basta la tavolozza ■ un pittore. Il grigio risulta il colore più difficile perché consente una gamma di molte sfumature (dal grigio antracite al cenere appena visibile), che si ottengono facendo un parallelo lavoro di studio (in questo caso è ormai indispensabile il computer) ■ interazione chimica sulla fibra (qualsiasi essa sia già in qualche modo trattata, anche con il solo lavaggio) e naturalmente i coloranti.

Gli uomini, oltre ■ seguire il vezzo delle donne per le «finte tinte unite» mostrano predilizione anche per i toni netti e decisi: quest'anno si parte dal blu scurissimi per arrivare ai marroni caldi che ricordano il tabacco da pipa.

La figura indispensabile in tintoria è ■ chimico. Gli imprenditori del settore sanno perfettamente che le innovazioni tecnologiche (come la automazioni sempre più sofisticate sull'*overmair*, ■■■ il vasco■■ di acciaio che ha sostituito il «padellone» ■ la pipettatrice automatica per il dosaggio dei coloranti utilizzata soprattutto nella fase di campionatura), hanno sostituito molte mani ma non una seria ■ consumata professionalità.

D'altra parte nessun computer è ancora in grado ■ sostituirsi all'inventiva umana, alla sua capacità di progettare, studiare, provare per ottenere, nella fattispecie, solidità ■ brillantezza in tutte le tonalità desiderate. Non si contano le prove su campione prima ■ passare alla fase produttiva in senso stretto.

Dalle infinite possibilità di cui la tintoria è capace si sono appropriati anche settori diversi dall'abbigliamento, ■ non per questo meno importanti: si tratta dei tessuti/non tessuti, dei floccati, delle tappezzerie in stoffa e delle mouquette. In quest'ultimo caso la moda ■ orientata al «colore su colore», ossia alla miscela in orditura e trama che formano ogni tessuto, di due o più tonalità diverse capaci di creare un insieme caldo ■■ adatto alla tipologia del «pelo» più ■ meno rasato o folto.

Il mondo della tintoria, guardato anche dal di dentro, è rimasto più di ogni altro fiabesco proprio perché, al di là di ogni macchinario, il confronto è quello di sempre: diretto tra uomo e prodotto finito.

gb grafica biellese
di balbello g. & c. s.a.s.

PRODUZIONE MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI
PER C.E.D. E MODULI IN PIANO

- cartellini avanzamento produzione
- etichette pesatura elettronica • ricette di tintoria - packing list
- fatture - documenti di trasporto - ricevute bancarie
- cedolini paga • depliants pubblicitari
- lavori commerciali • quadricromie

13900 BIELLA - Salita S. Giuseppe, 15 - Tel. (015) 32.889 - Fax (015) 21.560

PIANA CLERICO & FIGLI S.p.A.

Sede: VALLEMOSSO (Biella) - Reg. Rovella - Via Roma, 161
Tel. 015 702622 r.a. - Telefax 015 703217 - Telex 015 215397 PIANAT I
Stabilimento di COGGIOLA Via Mazzini, 39 - Tel. 015 787219
Tintoria PIANA U.S. - Inc. Cartersville GA U.S.A. - Tel. 001 77.0382.1395

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale
Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Mercoledì 25 Novembre 1998

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
ufficio in
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Caccia alle nuove fonti con l'euro-Agenzia

Biella «scommette» sull'energia pulita

BIELLA. Arriva l'agenzia energetica. Si chiama AgenBiella ed è una delle prime d'Italia, nata grazie ai fondi Ue. E' stata presentata ieri pomeriggio a Città Studi, e si occuperà soprattutto di due cose: ridurre l'inquinamento da anidride carbonica e promuovere l'uso delle fonti alternative, come i rifiuti.

L'obiettivo di AgenBiella, per la verità, è più ambizioso: elaborare una «strategia energetica» per il Biellese, che è terra adatta allo scopo. Le molte industrie e la «concentrazione urbana», dicono i tecnici, creano infatti una situazione singolare. Roberto Mezzalama, vicepresidente della Provincia, la riassume così: «Il consumo di elettricità supera del 42 per cento la media nazionale, e il grado di inquinamento atmosferico è preoccupante».

Ci sarà molto da lavorare, quindi, come ha riconosciuto anche Samuele Furfari, funzionario della Commissione europea. L'obiettivo è lo «sviluppo sostenibile», cioè la crescita dell'economia nel rispetto dell'ambiente. Le fonti del futuro, secondo Furfari, sono i rifiuti («che è meglio incenerire») e le «biomasse». Un po' meno il sole e il vento, che già oggi forniscono pochissima energia.

AgenBiella è nata per dare una mano agli enti locali, ma anche alle aziende e agli imprenditori. La sorregge un consorzio misto formato da Provincia, Uib, Collegio costruttori, Cna, Confartigianato, Asr, Atc e Atap. Ma sono ben accetti anche nuovi soci. La sede è a Città Studi (corso Pella 10). Il presidente è Mezzalama, il vice Orazio Scanzio (degli edili). Il direttore è Alberto Colucci. «La prima cosa da fare - ha detto quest'ultimo - è un piano energetico provinciale. Servirà a capire come bisogna comportarsi». In sostanza, bisogna raccogliere dati sui consumi e sui fornitori (ci vorrà un anno). Poi si passa alla seconda fase: gli interventi sul campo. AgenBiella vuole sostenere i Comuni per mettere in pratica la legge su contenimento dei consumi e «sviluppo delle fonti rinnovabili». Ma pensa pure alla «cogenerazione», al teleriscaldamento, all'«uso razionale dell'energia negli edifici» e all'utilizzo dei pannelli solari.

Aria più pulita e meno sprechi, dunque. E nel mirino finisce pure il traffico, di cui la neonata agenzia ha intenzione di occuparsi per promuovere l'uso di mezzi meno inquinanti, e per introdurre l'«analisi energetica» nei piani comunali della viabilità.

Un momento della presentazione della agenzia energetica, nata grazie ai fondi dell'Unione europea. Ha sede a Città Studi ed è sorretta da un consorzio pubblico e privato

Passare dai programmi ai fatti non sarà semplice, ma il ruolo di AgenBiella è senz'altro importante: finora - ha ricordato Furfari - in Europa è mancata una vera politica dell'energia, e per ottenere qualche risultato bisogna coinvolgere anche i cittadini, informandoli di più e facendo attività di consulenza per scuole, professionisti, associazioni di proprietari e di inquilini, professionisti e funzionari pubblici. **[g. bu.]**

Decine di automobilisti in difficoltà per le strade gelate

Traffico in tilt per la neve

Maxi-tamponamento a Salussola

BIELLA. E dopo il freddo, la neve: il Biellese si è risvegliato ieri sotto una fitta nevicata. La precipitazione è durata poco, ma è bastata a rendere difficile la circolazione stradale. Molti gli incidenti per via dell'asfalto viscido e per assicurare i collegamenti con i paesi di montagna i bus dell'Atap hanno dovuto montare le catene.

E proprio alla neve è da addebitare un mega tamponamento accaduto verso le 8 a Salussola, sul ponte sull'Elvo in cui sono rimasti coinvolti dieci mezzi. Nessun ferito, tanto spavento e gravi danni, ma il traffico è rimasto semi-paralizzato per quasi un'ora, e sulla statale per Santhià si sono formate code di quasi tre chilometri. Sul posto sono intervenute tre pattuglie dei carabinieri di Biella e di Cavaglià.

Problemi anche a Pralungo, dove una ragazza è rimasta imprigionata dentro la sua utilitaria dopo essere finita fuori strada mentre scendeva verso Biella. A farla uscire dall'abitacolo sono stati i vigili del fuoco.

Sullo stesso tratto di strada, tra le due curve, si è bloccato un pullman dell'Atap diretto a Pralungo. Da registrare anche un tamponamento a Gaglianico, tra una Renault (che è sparita prima che arrivassero i carabinieri) e una Y10. Anche in questo caso nessun ferito.

A Castelletto Cervo sono scontrate quattro auto, mentre due si sono urtate sulla strada antica per Andorno. Sempre l'asfalto viscido è la causa di un incidente avvenuto a Vigliano, dov'è rimasta leggermente contusa una ragazza. Tre, invece, i tamponamenti in città. Tra i feriti c'è anche una bimba di 9 mesi, che era in auto coi genitori l'altra mattina in via Orfanotrofio. Guarirà in un mese.

Franco Piras

Al via la stagione dello sci

Bielmonte parte l'8 dicembre Ecco tutte le tariffe e gli orari

A Bielmonte i «cannoni» funzionando a pieno ritmo per innevare artificialmente le prime piste. Se il freddo persisterà, gli impianti entreranno in funzione per il «ponte» dell'8 dicembre

BIELLA. E' tutto pronto a Bielmonte, la stazione sciistica che s'affaccia sulla panoramica Zegna a Trivero. In questi giorni di freddo intenso, i «cannoni» stanno girando a pieno ritmo per imbiancare i pendii. Se le temperature continueranno a rimanere così basse, grazie agli impianti di innevamento artificiale recentemente potenziati potrà già sciare nel ponte dell'8 dicembre: per l'occasione verranno battute 4 piste.

Le tre seggiovie e gli otto skilift di Bielmonte, per un totale di 20 chilometri di discese, saranno invece pronti all'arrivo della neve, quella vera. Se il manto bianco raggiungerà l'altezza giusta, la stazione potrà trasportare da una pista all'altra seimila sciatori all'ora. Due le scuole sci che apriranno i battenti.

Ad Oropa, probabilmente, gli impianti non inizieranno a girare prima di Natale, condizioni atmosferiche permettendo. «Per sciare è indispensabile avere alcuni centimetri di "fondo", prima di mettere in funzione i cannoni sul Baby - commenta Gino Falchero -. E naturalmente il discorso non vale per Camino e Busancano, che verranno battute solo se si metterà a nevicare in modo deciso».

Al Mucrone tariffe e orari non sono stati praticamente modificati rispetto allo scorso anno. Ma i giorni di chiusura degli impianti sono aumentati: si potrà sciare solo dal mercoledì pomeriggio in poi. Il «continuato» entrerà in vigore dal giovedì alla domenica, dalle 8,30 alle 17.

Ed ecco le tariffe. A **Bielmonte**, durante le festività natalizie, a Pasqua e negli infrasettimanali e prefestivi, il giornaliero costerà 43 mila lire, il ridotto (skicard) mila, il mezzo giornaliero (solo mattino o solo pomerriggio) 30 mila, come pure il giornaliero per gruppi, gare, militari e ragazzi sotto i 12 anni. Nei giorni feriali il giornaliero costerà 30 mila lire, 27 mila il ridotto, 25 mila il mezzo giornaliero e il giornaliero per gruppi e ragazzi. Su settimana esiste anche la «formula principianti», valevole per la seggiovia Monte Marca, il Baby e il Sole, che costerà 25 mila lire. Invece i bambini sotto i 6 anni (muniti di un documento) scieranno gratuitamente. Lo «stagionale» si pagherà 65 mila lire; per i ragazzi fino a 12 anni e per gli sci club mila. Lo stagionale feriale (da lunedì a sabato) costa 450 mila, mentre la tessera da 10 giorni (anche non consecutivi) si vende a 350 mila.

Ad **Oropa** la tariffa del giornaliero è fissata a 30 mila lire, mentre il mezzo giornaliero costa 20 mila (sia festivo sia feriale). La tessera di 10 giornate, anche non consecutive, è in vendita a 200 mila lire. Sono previsti sconti per i soci delle Funivie Oropa, per i gruppi sportivi, per le associazioni e per i club. **[p. g.]**

Se il boicottaggio continua gravi ripercussioni nel tessile

Ocalan, biellesi da Bersani

Il ministro incontra gli imprenditori

BIELLA. Ci sarà anche una rappresentanza di imprenditori biellesi oggi all'incontro promosso dal ministro dell'Industria Enrico Bersani sul caso Ocalan. Lo conferma il presidente di Acimit Ermanno Rondi, reduce dal faccia a faccia in tv col sottosegretario al Commercio estero Piero Fassino.

«Abbiamo parlato con Fassino più di quanto si è visto a "Pinocchio", ma senza risultati apprezzabili - dice -. La situazione è confusa: nella maggioranza di governo ci sono posizioni differenti e non si capisce come D'Alema riuscirà a far uscire l'Italia da questo pasticcio. Intanto, però, noi stiamo pagando conto salatissimo».

Vuol dire che ai fax che preannunciavano azioni di boicottaggio sono già seguiti fatti concreti? «Purtroppo è così. Alcune aziende del settore meccanotessile del Biellese che erano pronde a spedire gli ordinativi in Turchia hanno la merce ferma perchè le banche non aprono i crediti. Altri ancora hanno i prodotti fermi in dogana e c'è un gruppo che stava per mettere in lavorazione gli ordini ricevuti quando questi stati sospesi. Il mercato turco per noi è importantissimo: nel '97 ha raggiunto un valore di 500 miliardi. Nel primi sei mesi del '98 ha superato i 260 miliardi. Il caso Ocalan bloccherà il resto della stagione, col contemporaneo crollo della Cina, il cui mercato si è ridotto del 45 per cento, il settore subirà un colpo durissimo e ci saranno inevitabili ripercussioni anche in campo occupazionale. La nostra richiesta è quindi una sola: il governo ci tiri fuori in fretta da questo pasticcio».

L'imprenditore **Ermanno Rondi**

All'incontro oggi col ministro Bersani ci sarà oltre a un funzionario dell'Uib anche un dirigente della Ermenegildo Zegna: il lanificio biellese ha in Turchia una fabbrica di camicie con un centinaio di dipendenti. Il direttore è un biellese, Francesco Lasorte.

L'abbiamo raggiunto al telefono: «Certo si avverte un po' di tensione. Ci sono state delle manifestazioni, erano opera di gruppi estremisti. Tra la gente invece si coglie al massimo qualche mezza parola di accusa, qualche occhiataccia. Ma nulla di più. I turchi sono molto orgogliosi, magari impulsivi, ma sono gente squisita, ospitale, istruita. Per cui siamo tranquilli, non corriamo alcun pericolo. Mi auguro comunque che si trovi una soluzione al caso Ocalan che ristabilisca gli ottimi rapporti esistenti prima». **[m. al.]**

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella -LA MIA CITTA'- Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cotton's Rainwear & Sportswear
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
HOGAN
PIQUADRO
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's

ARREDOBIELLA
NOVEMBRE SHOCK ... A PREZZI DA STOCK
SU TAPPETI ORIENTALI DI TUTTE LE PROVENIENZE
Alcuni esempi:

KILIM TURCO	108x190	£. 50.000
AFSHAR PERSIA	145x210	£. 350.000
HAMADAN PERSIA	115x200	£. 200.000
GHEREVAN RUMENO	176x246	£. 600.000
GAZUIN PERSIA	106x200	£. 400.000
SHIRAZ PERSIA	95x145	£. 150.000
AGRA INDIA	120x180	£. 300.000
COPPIA PAKISTAN	110x60	£. 200.000

Lavaggi restauri • Ambientazioni a domicilio
Biella - Via Addis Abeba, 29 - Tel. 015 401001

Belletti: «Arruoliamo provvisoriamente Sapienza»

«Un solo difensore civico per Provincia e Comune»

BIELLA. Il difensore civico? La Provincia non l'ha ancora, ma per accelerare i tempi potrebbe «adottare» quello del Comune, Francesco Sapienza. La proposta è di Silvio Belletti, presidente comunista del Consiglio provinciale: «Si può trovare un accordo - dice Belletti -. L'iter per far nascere questa nuova figura è abbastanza lungo. In questo modo faremmo prima».

Il difensore civico, insomma, sarebbe «in prestito» solo temporaneamente: quando la Provincia vorrà (magari dopo le elezioni e l'insediamento del nuovo Consiglio) nominerà il suo *ombudsman*, come lo chiamano gli anglosassoni. Il «tutore» dei cittadini è già previsto dalla carta fondamentale della Provincia: lo Statuto, appunto. Solo che finora non s'è pensato di arruolarne uno. «Potrebbe occuparsi dei contenziosi aperti con l'ente», aggiunge Belletti. Ma trovare l'intesa non pare facile: deve essere d'accordo il Comune, e soprattutto Francesco Sapienza, che si sobbarcherebbe molte incombenze in più.

Il difensore civico è una specie di autorità di garanzia per i cittadini: raccoglie lamentele e segnalazioni, e fra i suoi compiti c'è quello di «stimolare» gli enti locali a risolvere i problemi. Già a Biella Sapienza ha molto da fare: se accettasse pure l'incarico in Provincia, dovrebbe vedersela con problemi atroci, come quelli delle strade, delle ferrovie, delle scuole.

Da sinistra **Silvio Belletti** e il difensore civico **Francesco Sapienza**

In Consiglio, dopodomani, non si parlerà solo del difensore civico. Il regolamento che disciplina i lavori dell'assemblea ha subito alcuni ritocchi «tecnici», ma spesso interessanti. Le interrogazioni, ad esempio, non saranno più confinate alla fine dell'ordine del giorno: verranno discusse quasi all'inizio. Ci sarà più spazio, quindi, per i dibattiti politici e per «i problemi che interessano alla gente», come dice Silvio Belletti.

Di gente non ce n'è quasi, alle sedute del Consiglio. Ma chi deve andare in Provincia, in futuro, sarà assistito meglio dall'«Ufficio rapporti col pubblico», che non sarà più in fondo ai corridoi, bensì davanti alle scale e all'ascensore. Gli impiegati aiuteranno i visitatori a trovare l'ufficio che cercano.

Novità in vista anche per i gruppi consiliari: prima, chi usciva da un partito non poteva fondare un gruppo nuovo, e finiva dritto nel «misto». E' successo a Giancarlo Ferrari, cacciato dalla Lega Nord. Ora invece si può cambiare insegna: una modifica che dovrebbe tornare utile allo stesso Belletti, che si appresta a passare da Rifondazione al Pdci. [g. bu.]

Parlano i 26 autori della maxi-pagina sul Piazzo: «Valorizzatelo di più»

Baby-giornalisti, trionfa l'Iti

Il concorso di Specchio «laurea» la terza D

BIELLA. Non hanno vinto, ma c'è mancato poco. I ragazzi della terza D dell'Iti (liceo scientifico tecnologico) si sono improvvisati grafici-giornalisti e hanno sedotto la giuria del settimanale *Specchio*, che l'anno scorso aveva lanciato un concorso fra gli studenti.

Il compito non era facile: preparare «fionda», cioè una delle pagine estensibili del supplemento de La Stampa. L'allora seconda D (era il '97) ha scelto come argomento la storia del Piazzo, e ha spedito il lavoro in redazione. Sabato il «verdetto»: la «fionda» è stata giudicata la migliore, ma ha ricevuto una menzione speciale ed è stata riprodotta sul giornale, insieme a quella fatta dagli alunni di un'altra scuola biellese: l'attuale terza E della media «Garbaccio» di Mosso.

I «liceali» dell'Iti sono un po' delusi. Guardano le opere della concorrenza e scuotono la testa. «Volevamo vincere», dicono tutti. Ma l'esperienza è piaciuta comunque: «Soprattutto perché s'è lavorato in gruppo», spiega una ragazza. La classe (26 alunni) è stata guidata da due insegnanti: Gabriella Musso, di lettere, ed Elisa Tarabbo, di tecnologia e disegno. Un paio di sopralluoghi al Piazzo e poi giù a sudare per due mesi: disegni e foto da riprodurre, didascalie per «raccontare» i tesori del borgo antico. «La scelta è caduta sul Piazzo perché studiavamo la storia medievale», aggiungono gli autori della «fionda». Che come giornalisti se la sono cavata bene: oltre al paginone estensibile, hanno firmato un articolo di 60 righe, dove la storia si mischia all'attualità. I ragazzi sono d'accordo: «Il Piazzo è bello, ma va valorizzato di più». Troppe dimore cadenti, poche manifestazioni, un'aria di trascuratezza che non invita la gente ad andarci. Così scattano i confronti: «Il Ricetto di Candelo è tenuto molto meglio», dice una studentessa.

I giornalisti dell'Iti hanno lavorato rigorosamente a mano, per sfoggiare meglio le loro capacità. Ecco l'elenco dei venti partecipanti al concorso: Giovanna Acquadro, Eleonora Albertino, Gregorio Baravalle, Debora Bergantin, Alessandra Bertaiola, Elisa Bonizzi, Raffaele Busa, Barbara Cian, Valentina Ciarletti, Martino Coda Zabetta, Camilla Cucco, Simone Cusin, Valentina Cuzzolin, Nicola De Salvia, Francesca Furini, Niccolò Lucchini, Elisa Magnetto, Diego Massarotto, Francesco Novara, Roberto Ogliaro, Francesca Passini, Sergio Perino, Pamela Polla, Elisa Romanini, Elisa Sacchetti, Alberto Trentin. [g. bu.]

Alcuni dei ragazzi della terza D, fra i migliori al concorso di «Specchio» (MICHELETTI)

IN BREVE

Solidarietà

Telethon, l'11 dicembre postazione Rai in città

Torna dall'11 al 12 dicembre con grandi novità Telethon, la gara di solidarietà per raccogliere fondi contro la sclerosi. La manifestazione avrà un'antoprima, l'11, all'Odeon, con un grande concerto che vedrà il ritorno del complesso degli Uh. La Rai ha previsto un collegamento con Biella durante la maratona televisiva. [r. b.]

Artigianato

Il 29 la festa patronale di acconciatori e sarti

Domenica si svolgerà la tradizionale festa del patrono promossa ogni anno dalla Confartigianato. Quest'anno per scelta delle categorie interessate è stata unificata la festa di San Martino (acconciatori/estetiste) e la festa di San Omobono (sartorie). La giornata prevede la messa nella chiesa di San Filippo e di seguito il pranzo sociale. La partecipazione è aperta ai titolari delle aziende, ai loro familiari, ai dipendenti ed agli iscritti ai corsi di categoria. Le iscrizioni si raccolgono presso i referenti delle categorie e presso la sede della Confartigianato di via Galimberti. [d. sa.]

Lo stilista ha parlato del fenomeno negli ultimi 50 anni e dei suoi protagonisti

E Nino Cerruti «racconta» la moda

L'imprenditore ospite del Rotary al circolo Sociale

BIELLA. Sala gremita al Circolo Sociale per Nino Cerruti. L'altra sera lo stilista ed imprenditore biellese era ospite del Rotary per un appuntamento dedicato alla moda ed ai suoi protagonisti.

«L'abito è la seconda pelle di una persona e rappresenta il suo linguaggio silenzioso», ha detto il carismatico ospite del club che alle 21,30 ha preso la parola per intrattenere i presenti. Cerruti ha raccontato l'evoluzione della moda nell'arco di mezzo secolo, partendo dagli Anni Cinquanta quando gli elementi che facevano *trend* erano estremamente marginali. «Col passare del tempo però il fenomeno moda si è intensificato fino ad ottenere un posto di rilievo sotto le luci della ribalta, nel cinema e nel mondo musicale. Si è evoluto passando attraverso gli anni della contestazione, emergendo dal lusso per approdare alle linee post-industriali dei nostri giorni».

Nino Cerruti ha parlato degli accessori, «un fenomeno prevalentemente italiano», della pelletteria e dei profumi firmati dagli stilisti. Quattro, secondo l'imprenditore biellese, i grandi protagonisti della passerella: gli italiani (campioni nel pret-à-porter), i francesi più elitari, i tedeschi e gli americani leader per le linee casual. Tre invece le capitali che fanno tendenza: New York, Parigi e Londra.

Lo stilista **Nino Cerruti** l'altra sera durante il suo intervento al Rotary club

«Ho voluto spiegare cosa significasse questo fenomeno nel mondo - ha commentato Nino Cerruti -. Le motivazioni, gli strani personaggi che vi si muovono attorno, le correnti e gli atteggiamenti, ma soprattutto l'obiettivo era quello di rendere l'idea della dimensioni assunte dal [illegible]. [p. g.]

Folco Quilici nella Lega Navale

BIELLA. Giornata intensa per Folco Quilici che lunedì era in città ospite della libreria Giovannacci nel pomeriggio e della Lega Navale, presieduta da Vincenzo Delsignore, in serata.

Unico contrattempo per il volume che avrebbe dovuto presentare in via Italia, «Il mio Mar Rosso» e che a causa di qualche giorno di ritardo nella stampa e si potrà trovare solo da oggi in vendita. Dopo il passaggio da Giovannacci, l'esploratore ferrarese ha cenato al Circolo Sociale e poi si è spostato all'Iti per presentare il film «Nel Mar Rosso, presente e passato», la storia del suo rapporto con il mare, delle sue immersioni e delle avventure dagli Anni Cinquanta ad oggi. Il salone di via Rosselli era gremito fino all'ultimo posto. [p. g.]

A causa dei lavori che bloccano via Dante e via Marconi

Il Comune sospende la «Zil» oggi centro aperto alle auto

Continuano a ritmo sostenuto i lavori di ripristino del fondo stradale in cubetti tra via Italia e via Dante (nella foto) e in via Marconi

BIELLA. Oggi il centro resterà aperto alle auto: per ridurre i disagi causati dai lavori all'incrocio tra via Italia e via Dante, la zona a traffico limitato che ogni mercoledì chiude il centro ai non residenti, è stata momentaneamente sospesa.

Il provvedimento è stato reso noto ieri dal comandante della polizia municipale, Mario Rossi. La situazione del resto non lasciava alternative: i lavori di sistemazione della pavimentazione di via Italia stanno interessando oltre a via Dante anche via Marconi. E quindi il collegamento tra via Pietro Micca e via Repubblica, che sono le colonne portanti della viabilità nella parte vecchia della città, grava in gran parte sull'asse via Gramsci-via XX Settembre. E se anche questo sbocco oggi fosse stato chiuso, si rischiava la paralisi. Oggi quindi le auto potranno transitare in centro in attesa della riapertura delle vie Dante e Marconi, prevista per sabato. [m. al.]

AL GIORNALE

Un confronto politico con Rifondazione

E' comprensibile, all'indomani di una scissione, che il responsabile di un partito sia scontento nel vedere un rilevante pezzo della propria formazione politica andarsene, ma questo non deve sfociare e ridursi in una reazione acida e poco politica come quella avuta nei giorni scorsi dal segretario provinciale di Rifondazione comunista, Marco Sansoè.

Innanzitutto, senza voler fare proclami trionfalistici, credo che le cifre di una futura adesione di militanti al Partito dei comunisti italiani saranno superiori a quelle previste da Sansoè.

Di sicuro, a questo lo stanno verificando anche i dirigenti di Rifondazione comunista, le scelte politiche del segretario nazionale Fausto Bertinotti, porteranno ad una notevole riduzione di adesioni al loro partito.

Io so per certo che il Partito dei comunisti italiani non sarà un partito di «settantenni» (chi scrive ne ha 32), ma anche fosse, è detto che le scelte di un anziano militante siano dovute a problemi di senilità, ma forse, perché no ad esperienza.

Il Partito dei comunisti italiani nasce a Biella, così come in tutt'Italia, per rafforzare ed ancorare a sinistra l'aggregazione politica che fa capo al movimento dell'Ulivo, convinti sempre più che le scelte politiche si condizionino maggiormente restando all'interno delle istituzioni che non riducendosi ad una sola manifestazione di protesta che, nel sistema politico in cui viviamo (e con questo abbiamo a che fare), si rivela fine a se stessa e non riesce in alcun modo a difendere gli interessi delle classi più deboli.

Chi ha aderito a questo partito lo ha fatto per queste motivazioni e non per qualche sorta di interesse personale (mi vien da sorriderel, né chi scrive ha ricevuto «assicurazioni» da chicchessia, né ha avuto contatti preventivi con l'Ulivo biellese per ottenere qualcosa in futuro che non sia un effettivo confronto sulle cose da realizzare.

La storia ci insegna che ogni divisione sparge veleno, ma voler dare subito lezioni di correttezza non facilita certamente lo sviluppo di un confronto politico, che deve rimanere tale nel rispetto delle scelte politiche di compagni che (senza voler fare un discorso di primogeniture), Rifondazione comunista a Biella l'hanno fatta nascere, crescere, rafforzarsi e che oggi permettono all'attuale gruppo dirigente di avere in piedi questo partito.

Auspico quindi caro Marco che sia chiuso ancor prima di nascere scontro che non serve a nessuno e che i rapporti restino a livello politico e personale sereni e corretti, così come abbiamo avuto modo di dirci diverse volte nelle ultime settimane.

Ivano Scomparin, referente biellese del Partito dei Comunisti Italiani, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 - 2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

[illegible] DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO [illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI [illegible] TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI TURNO

A[illegible]a: Farmacia Dr. Servo, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.84.

Viverone: *Dr. Clarice Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Rassio: *Dr. Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860134.

UN CENTRO PER I GIOVANI

«Lanificio '98» getta le basi del progetto

BIELLA. I giovani biellesi alla ricerca di spazio di aggregazione: alla Camera del Lavoro il movimento «Lanificio '98» ha tenuto una riunione (nella foto di Micheletti) per cercare di gettare le basi per un centro sociale. All'incontro erano presenti anche i ragazzi di Azione giovani, formazione della destra e questo ha fatto che si formassero due blocchi, appunto sinistra e destra politicamente parlando, che stanno cercando di superare pregiudizi e ruggini storiche per poter avviare un dialogo e realizzare un progetto in cui si possano riconoscere tutti i giovani biellesi. La riunione è stata aggiornata alla prossima settimana. [r. b.]

Deviazione per i lavori di scavo della galleria sulla Biella-Mongrando

Un by-pass per la superstrada

In via Rosselli, al confine con Ponderano

PONDERANO. Lavori a pieno regime per la costruzione della superstrada Mongrando-Settimo Vittone: la tabella di marcia del cantiere prevede ritmi sostenuti e al confine tra Biella e Ponderano, dove l'arteria scorrerà per un tratto in galleria, sono già visibili gli accorgimenti previsti per evitare il blocco del traffico in entrata e in uscita dal paese.

Qualche disagio per la viabilità in zona sarà inevitabile, ma un intervento così rilevante come la superstrada non può calare sul territorio completamente in sordina. Del resto sono anni che il Biellese attende il completamento di quest'opera, che ha registrato tante false partenze e che adesso però marcia speditamente.

La parte finale di via Rosselli all'imbocco con Ponderano chiuderà tra pochi giorni per permettere appunto al cantiere di incominciare lo scavo. E quindi per gli automobilisti è stata realizzato uno sbocco alternativo, una specie di by-pass che devierà il traffico di Ponderano in uscita e in entrata.

Il percorso è stato tracciato alcuni giorni fa e ieri sono cominciati i lavori di asfaltatura. Tutto dovrà essere pronto per fine mese, quando il progetto della superstrada entrerà in una fase importante, appunto quella dello scavo per l'apertura della galleria: non è escluso che già da lunedì la deviazione entri in gioco nel vasto mosaico del cantiere della Biella-Mongrando.

Nella foto di Michelerri i lavori per asfaltare la deviazione in via Rosselli

La necessità di scavare via Rosselli aveva fatto temere la necessità di chiudere la strada al confine con Ponderano. L'eventualità è stata scartata quasi subito perchè i disagi sarebbero stati davvero tanti. L'altra ipotesi era quella di consentire il transito in via Rosselli a senso unico alternato. Poi è stata definita la soluzione del by-pass, adottata quindi dai tecnici che lavorano sulla superstrada Biella-Mongrando.

La deviazione è una semicurva che si apre in direzione Est, verso via Garsen e su cui verrà istituito il limite di velocità dei 30 chilometri orari. Regolata così la viabilità, il cantiere potrà cominciare a scavare per l'apertura della galleria. I lavori cominceranno a Ovest (per intenderci nell'area dell'ex fornace Barbera, dove è stata demolita la ciminiera), con l'interramento dei grossi tubi della fognatura.

Quindi il cantiere si occuperà dello scatolare sottopasso, una fase che proseguirà per 3 o 4 mesi e che bloccherà la parte finale di via Rosselli sino alla prossima primavera. **[r. b.]**

Castelletto

Più sicurezza ai due incroci

Da anni è polemica per gli incroci

CASTELLETTO CERVO. Dopo le polemiche causate da un'impressionante catena di incidenti, molti dei quali anche mortali, i due incroci sulla provinciale Torino-Svizzera, nel comune di Castelletto Cervo, saranno sottoposti presto a radicali trasformazioni nell'intento di renderli più sicuri.

Spiega il sindaco Renzo Selva: «Nel primo caso, quello nei pressi del campo sportivo, il più pericoloso dei due incroci, dove anche quest'anno si sono verificati una decina di incidenti gravi, la soluzione potrebbe essere una rotonda alla francese. Uso il condizionale perché lo studio di ingegneria di Biella delegato alla soluzione del caso è ultimando in questi giorni il progetto preliminare, su incarico della Provincia. Mentre per l'incrocio sulla strada comunale che collega le numerose frazioni di regione Garella, a sua volta teatro di scontri anche mortali, si dovranno attendere i risultati di un altro studio, previsto per i prossimi mesi. Ma nel frattempo la nostra amministrazione effettuerà alcuni interventi per potenziare l'illuminazione pubblica e per l'ampliamento del tratto terminale della strada comunale della Garella: abbiamo chiesto il finanziamento».

A dare notizia dei due importanti interventi sulla provinciale di Castelletto Cervo, era stata la presidente dell'amministrazione provinciale, Silvia Marsoni, nel corso della presentazione ai sindaci del bilancio di previsione 1999. «Ma la conferma ufficiale - aggiunge il sindaco Selva - è emersa durante l'incontro con gli assessori provinciali Nicolo Maggia, che nei giorni scorsi hanno illustrato il progetto nei dettagli al Consiglio comunale».

La nuova rotonda alla francese (dovrebbe essere confermata presto questa soluzione), sarà segnalata da numerosi cartelli, soprattutto dalla parte della lunga discesa illuminata attraverso nuovo impianto, in grado di garantire visibilità agli automobilisti anche in caso di fitta nebbia. **[f. p.]**

NOTIZIE FLASH

Biella

Inducevano i figli all'accattonaggio, denunciati

Nuovo intervento contro l'accattonaggio in città: il Comando vigili ha denunciato 2 cittadini dell'ex Jugoslavia che inducevano i tre figli a chiedere l'elemosina nei pressi di piazza Falcone. **[f. p.]**

Graglia

Piano regolatore, il Comune «interroga» gli abitanti

L'amministrazione comunale intende procedere alla variante del piano regolatore generale intercomunale. Per questo vuole sapere gli abitanti hanno intenzione di modificare la destinazione d'uso degli immobili esistenti; costruire un nuovo fabbricato (residenziale, accessorio alla residenza, artigianale, industriale, commerciale o agricolo); ampliare il fabbricato esistente; restaurare, risanare o ristrutturare fabbricato esistente; ritengono necessario rettificare l'attuale cartografia del Prgi. Per formulare le proprie dichiarazioni d'intenti vi sono appositi moduli in distribuzione presso gli uffici comunali. Il termine per la presentazione delle dichiarazioni scade il 31 dicembre. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi agli uffici comunali. **[d. sa.]**

Sala

Le associazioni aiutano gli enti assistenziali

Le associazioni salesi ringraziando tutti coloro che hanno partecipato alla fiera di San Martino, organizzata con il patrocinio del Comune di Sala Biellese e della Comunità Alta Valle Elvo comunicano aver devoluto in beneficenza i seguenti contributi: al Fondo Edo Tempia 600 mila lire, all'associazione «Per contare di più» Ist. Facenda Mongrando 500 mila lire, all'Aido 500 mila lire e all'asilo infantile Ottavio Rivetti 150 mila lire. **[d. sa.]**

Biella

Camera di commercio, i servizi alle imprese

La Camera Commercio organizza per martedì 1° dicembre, alle 17, a Città degli Studi, una presentazione dei servizi informativi, formativi, consulenziali promozionali offerti alle imprese operanti in ambito internazionale con il supporto del Centro Estero Camera Commercio Piemontesi, dell'Eurosportello e dell'Innovation Relay Centre Torino. **[f. p.]**

Caggiolo

Eletto il nuovo consiglio direttivo del Cai

L'assemblea del Cai ha eletto i componenti del consiglio direttivo, che poi dovrà esprimere il presidente, il vice presidente ed il segretario: sono Pier Giorgio Bozzalla, Gian Giacomo Giachino, Dante Magliocco, Andrea Mina, Raffaella Passoni, Roberto Passoni, Matteo Penna, Gianluca Pisna, Gian Carlo Piletta, Alessio Poletti e Gerardo Vercella. **[r. mo.]**

Il concorso della Pro loco di Candelo

Diapo e natura premi ai fotografi

CANDELO. La Pro loco, presieduta da Mariella Biollino, ha premiato i vincitori del concorso fotografico dal titolo «Parchi e aspetti naturalistici del Biellese», giunto alla sesta edizione. I concorrenti partecipanti sono stati 38 di cui 32 del Biellese, 2 del Vercellese, 3 di Torino e uno della Sicilia: hanno presentato complessivamente 335 diapositive con soggetti sulla Baraggia, Bessa, Burcina e lago Viverone.

I lavori sono stati esaminati dalla giuria formata da Carlo Bider, direttore della Riserva Orientata Baragge; Giorgio Saracco; Franco Grosso, grafico pubblicitario; Edoardo Pozzo, fotoamatore; Giorgio Nuccio, membro della Pro Loco di Candelo.

Ecco i riconoscimenti: 1° premio ad Alessandro Castello di Mongrando con bosco di querce, nella Bessa Mongrando; 2° premio Massimo Norza Ros di Biella, Baraggia; 3° premio Mario Chiaberge Biella, Famia della Baraggia, tra la Galaverna. Per la miglior serie di diapositive è stata premiata Paola Boschetti di Biella («Viverone riflessi»).

La presidente della Pro loco di Candelo Mariella Biollino

Per i premi di consolazione la giuria ha ritenuto opportuno assegnare quattro premi speciali per l'equilibrio compositivo dell'immagine che gli autori hanno saputo realizzare: Giampaolo Martini di Quittengo (Sella del Cucco 7 Muro di bebbia di fronte Monte Tovo); Michele Bosco di Cossato (Lago di Masserano Silenzio d'autunno); Giorgio Borali di Biella (Parco Bessa Anemone Fegatella); Roberto Perin di Cossato (Bielmonte). **[f. p.]**

A Graglia c'è «Lettere a San Valentino»

L'Hortus Otii lancia la sfida «del cuore»

GRAGLIA. L'iniziativa si intitola «Lettere d'amore a San Valentino» ed è un concorso di poesie che da otto anni tiene banco a Torino (con premiazioni a Palazzo Lascaris). Ora «Lettere d'amore a San Valentino» approda nel Biellese, su iniziativa di Beppe Campra.

Campra è lo psicologo che nel 1985, sempre a Torino, ha fondato la prima «Università della terza età» (che ora ha 160 sedi in tutta Italia e 100 mila iscritti) e che venti anni fa ha dato vita all'associazione «Espri-». E adesso conferma la volontà di allargare al paese degli avi le iniziative sociali.

Spiega Campra: «Dopo otto anni di esperienza a Torino, dove le premiazioni di "Lettere d'amore a San Valentino" avvengono nel salone regionale palazzo Lascaris, ho deciso che l'Hortus Otii, sede corsi estivi Ipermusica, può anche ospitare questa esperienza nuova per il Biellese. Si tratta di premiare un sentimento contro il mondo sferragliante, sempre più logico e tecnico; un sentimento che spesso si porta nel cuore per tutta la vita senza possibilità di esprimerlo. Non si tratta necessariamente di amore di coppia, ma di amore in lato, per la natura, l'amicizia, la genuinità, l'attaccamento alla propria terra, alle persone che hanno lasciato un'eredità morale».

Precisa lo psicologo: «Vanno bene le lettere le poesie e la commissione esaminatrice non terrà conto tanto della "capacità di scrivere", che può essere appannaggio di pochi, ma della capacità di suscitare un sentimento. A Torino sono giunte anche lettere dei nonni accompagnate dai commenti giovanili e l'insieme è stato incredibilmente coinvolgente oltre che interessante dal punto di vista sociologico».

Le «Lettere» vanno spedite all'Hortus Otii (via del Canale 3, Graglia) od inviate al fax 015/25.93.378 entro il 31 gennaio. La commissione esaminatrice le suddividerà in quattro «tipologie»: giovanili, terza età, sposati e single. **[d. sa.]**

NOTIZIE dalla AZIENDA

Miopia? Astigmatismo? Ipermetropia?
Dal Giappone le nuove lenti asferiche ultrasottili.

FASANI CENTRO OTTICA OFTALMICA

Una novità sul mercato mondiale sono le nuove lenti per occhiali asferiche. Ultrasottili in materiale esclusivo (High Index Polymer) con allissima resistenza ai graffi, antiappannanti, antiriflesso, una trasmittanza 99%. Con la loro curvatura asferica e l'altissimo indice di rifrazione risultano e infrangibili più sottili oggi disponibili sul mercato dell'ottica oftalmica. Adatte a tutti coloro che desiderano un aspetto piacevole lenti sottili e quindi leggere, gli sportivi, formidabili nella guida automobilistica soprattutto di notte grazie all'esclusivo trattamento HCP che riduce notevolmente i fastidiosi riflessi luci. Costruite esclusivamente su ordinazione in Giappone (Tokio) la consegna è prevista in 12 giorni lavorativi, con possibilità di costruzione fino a 16 diottrie. Il centro ottico Fasani che dispone di strumenti tecnologicamente all'avanguardia per la lavorazione di queste lenti, in modo da assemblarle alla montatura idonea scelta, vi garantirà la perfetta riuscita degli occhiali. Oltre che per la compensazione delle miopie, queste lenti adatte anche per gli astigmasismi e per l'ipermetropia. Per informazioni in merito potete telefonare allo 015 702358 oppure recarvi presso il centro ottico Fasani per visionare direttamente queste nuove lenti alcun impegno. Vi ricordiamo che presso il centro ottico Fasani troverete la più grande esposizione di occhiali del Biellese, con la comodissima e piacevole possibilità di provare montature da vista o gli occhiali da sole in modo autonomo, l'entrata è libera, l'orario continuato dalle 11.00 19.00 da martedì a sabato. A tutti buona .

VIA B. SELLA VALLEMOSSO TEL. 015 702358

ECONOMICI

45
laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto proposte di lavoro dirigente, ispettore direttore nella provincia , tel. 0335.272.782

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Due appuntamenti

Pettinengo vuole come realizzare i decori di Natale

PETTINENGO. Si fanno sempre più frequenti le iniziative per insegnare le tecniche di realizzazione decori natalizi. Un mini-corso inizierà domani in paese, promosso dall'istituto partecipazione e cultura del Comune e prevede un secondo incontro giovedì 3 dicembre. Entrambi gli appuntamenti, gratuiti, inizieranno alle 20,30.

Argomento delle due lezioni, che saranno ospitate nella sede del Comune, sarà appunto «Decorazioni natalizie: piccoli segni per un giorno importante». Per informazioni e adesioni al si telefona allo 015 8445091 oppure allo 015 402884.

Durante le lezioni verranno raccolte offerte che saranno destinare al finanziamento di progetti messi in cantiere dall'associazione «Un sorriso per Cernobyl» per gli adulti ed i bambini bielorussi. **[d. sa.]**

Il programma di educazione motoria coinvolge elementari e medie

Coni, in 6 mila per «Giocosport»

Al nastro di partenza il progetto per le scuole

BIELLA. Dopo alcune riunioni preparative che sono tenute nella sede del comitato provinciale del Coni tra i rappresentanti di alcune Federazioni sportive e del Provveditorato agli studi, il progetto «Giocosport» per l'anno scolastico '98/99' è pronto a ripartire.

Come ormai accade da diversi anni, i tecnici di alcune Federazioni sportive seguono nelle scuole elementari i programmi di educazione motoria che nei primi due anni non sono finalizzati mentre nei successivi tre mirano a far e praticare le singole discipline sportive.

Il progetto si estende anche alle medie dove si approfondisce appunto la pratica. L'iniziativa, con il passare tempo, ha fatto registrare un costante incremento di adesioni, tanto che i promotori dell'iniziativa possono affermare che ogni scuola elementare e media della provincia ha usufruito oppure usufruisce, questo importante strumento educativo.

Il presidente Coni Gigi Delpiano

I primi progetti a partire furono quelli riguardanti ginnastica, pallamano, pallavolo, pallacanestro e atletica: fu un avvio senza alcuna risorsa finanziaria e con la collaborazione gratuita dei tecnici. Ora però la Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella aderisce all'iniziativa con proprio contributo. questo permette al progetto «Giocosport» di ulteriormente.

Quest'anno infatti le adesioni riguarderanno classi delle scuole elementarie e 150 delle medie con circa 6000 tra bambini e ragazzi coinvolti nel programma che saranno seguiti da un consistente numero di istruttori, scelti tra i più qualificati dalle singole federazioni ed in grado di garantire un corretto rapporto educativo con i giovani.

Anche i maestri elementari e gli insegnanti di scuola media vengono coinvolti durante i cicli di formazione ed apprendono volentieri la pratica dell'attività motoria per utilizzare questa in modo autonomo durante l'anno scolastico. **[w. d. b.]**

Volontari nel mondo FOCSIV

FEDERAZIONE ORGANISMI CRISTIANI SERVIZIO INTERNAZIONALE VOLONTARIO

2.500 riconosciuti dallo stato in Gran Bretagna. 1.900 in Francia soltanto 100 in Italia

SE VUOI IL VOLONTARIATO INTERNAZIONALE QUESTO APPELLO PER TE

Ogni anno oltre 5.000 persone si rivolgono a noi offrendo la disponibilità a partire per un servizio di volontariato internazionale nei Paesi poveri del Terzo Mondo. Sono però scoraggiate da una crescente mancanza di strumenti normativi e di una precisa volontà politica. Per questo *"Chiediamo al Governo e al Parlamento italiano di riconoscere a livello istituzionale le potenzialità, la ricchezza e la forza insite nel volontariato internazionale. Per chiedere alle autorità del nostro paese di prevedere, nel contesto dell'attuale impegno di riforma della cooperazione internazionale, una normativa specifica ed autonoma, agile e adeguata, di tutela e sostegno del volontariato internazionale".*

SE VUOI SOTTOSCRIVERE QUESTO APPELLO, COMPILA QUESTI DATI:

COGNOME ..... NOME .....
VIA ..... n° .....
CAP ..... CITTA' ..... PROV. .....
TEL ..... FAX ..... E-MAIL .....
DATA E LUOGO DI NASCITA .....
PROFESSIONE ATTUALE .....
SVOLGI UN SERVIZIO DI VOLONTARIATO IN ITALIA? SI ☐ NO ☐
SE SI, PRESSO QUALE ASSOCIAZIONE/STRUTTURA/ENTE? .....
.....

Per supportare questo Appello, per confrontarci sul futuro del volontariato internazionale e per condividere la tua esperienza con centinaia di altri volontari, Volontari nel mondo-FOCSIV organizza un

RADUNO NAZIONALE DEI VOLONTARI RIENTRATI - Verona, domenica 6 dicembre 1998

Desideri partecipare al RADUNO NAZIONALE DEI VOLONTARI RIENTRATI (6/12/98) e ricevere il programma dettagliato? SI ☐ NO ☐
Sei un VOLONTARIO RIENTRATO ? SI ☐ NO ☐

Se SI, per quale paese, in quale anni e con quale organizzazione nel partito? *GRAZIE PER LA TUA COLLABORAZIONE. TI PREGHIAMO DI INVIARE IL QUESTIONARIO* a: Volontari nel mondo - FOCSIV - Via S. Francesco di Sales, 18 - 00165 ROMA oppure al numero fax: 06.68.72.373
o per posta elettronica all'indirizzo: E-mail: focsiv@mclink.it
Per ogni informazione consultare il sito internet: www.focsiv.it o telefonare al n° 06.68.13.64.36
N.B. L'invio delle suddette informazioni implica l'autorizzazione al trattamento ai sensi della Legge 675/96, art. n. 3/97

IL GIORNALE

Reportage di un premio meritato solo da 25 studenti

Io, «Alfiere del Lavoro» dal Papa e da Scalfaro

Roma è una città che lascia il segno nella memoria. Soprattutto se il ricordo è legato a un'esperienza unica, in cui la spiritualità delle sacre cerimonie, la bellezze artistiche, le onorificenze ufficiali, la vita politica, un gruppo affiatato di amici.

Nelle scorse settimane sono stato tre giorni a Roma per ricevere dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro e dal Presidente della Repubblica il premio e la carica di Alfiere del Lavoro, con i 25 studenti migliori d'Italia.

Il momento più intenso è stato l'incontro con il Santo Padre. Il sole splendeva sulla piazza del Bernini gremita di fedeli provenienti da tutto il mondo. E di fronte a noi sedeva un uomo che incarna la parola di Dio, anziano, stanco, con tutti i segni della decadenza fisica, eppure infaticabile nel portare la propria croce, nel ribadire il messaggio di Cristo, nell'accostarsi alla gente. Un uomo che con tutta la forza e l'autorevolezza del successore di Pietro ha saputo influenzare i destini del nostro secolo e che non rinuncia, nonostante l'età, all'attività apostolica. Quando ho stretto quella mano così fredda, ho avvertito dentro di me il calore profondo che essa emanava nell'atto di benedirmi.

Il giorno successivo, le visite alla Camera e al Senato ci hanno consentito uno sguardo all'ambiente della vita politica nel momento particolarmente delicato che precedeva la fiducia al nuovo governo. Il colloquio con l'on. Mancino, presidente del Senato, e con il vicepresidente della Camera on. Petrini hanno portato alla luce alcuni aspetti problematici del nostro ordinamento istituzionale. Ho anche assistito ad una delle ultime fasi del dibattito parlamentare prima del voto: il discorso dell'on. Buttiglione in un'aula semideserta con qualche deputato di Rifondazione impegnato nella lettura di giornali, gli schiamazzi e le chiacchiere ostentate e provocatorie dai banchi della destra, l'on. Violante che richiama a più riprese di scampanellate l'on. Storace, l'on. D'Alema che risponde ad un biglietto di quest'ultimo con un gesto non proprio ortodosso. A cena in via Veneto ecco arrivare, preceduto da un sopralluogo delle guardie del corpo, l'on. Cossiga che si siede al tavolo a fianco del nostro ed inizia a conversare con il tipico accento sardo. Tra i fuoriprogramma del dopo cena, l'immancabile puntata a Piazza di Spagna e alla Fontana di Trevi, dove non ci siamo sottratti al rito collettivo del lancio della monetina. Sedotti dal fascino delle bellezze della capitale, ci siamo divertiti come amici di vecchia data. Si parlava di tutto, dal calcio alla cultura, con gli inevitabili commenti: quei voti, quei «numerini» spesso considerati a scuola appendici quasi superflue, erano in fondo l'unico elemento della dura selezione che ha riunito ragazzi di tutta Italia. Durante la cerimonia finale, di fronte ai nuovi Cavalieri del Lavoro (tra cui Luca Cordero di Montezemolo e Alberta Ferretti), alle autorità e ai nostri genitori, il discorso del Presidente Scalfaro in risposta alle critiche del Polo tuonava tra i saloni del Quirinale, con toni di vibrante polemica.

Federico Villani

Federico Villani mentre riceve dalle mani di Scalfaro il premio Alfiere del Lavoro, ottenuto in tutt'Italia da appena 25 studenti

Agrario, venerdì summit con gli inviati de La Stampa

Carta Bianca, sfruttatela

Molte scuole sono già al lavoro

Studenti di Vercelli e (soprattutto) di Biella, telefonateci se partecipate a Carta Bianca e avete ancora nodi da sciogliere. A Vercelli i giornalisti de *La Stampa* hanno già risposto a diverse chiamate, e venerdì pomeriggio, alle 15, nell'aula magna dell'Agrario si terrà un summit generale con i nostri inviati di Torino.

Siamo invece un po' preoccupati per i ragazzi della Valsesia e del Biellese, che sembrano non aver bisogno di alcun ulteriore chiarimento. Bravi, ma se per caso vi sfiorasse un dubbio su come «cucinare» le 12 pagine bianche, siamo a disposizione anche vostra.

Dai primi giri nelle scuole, abbiamo raccolto quesiti ricorrenti. Ecco qualche esempio: si può cambiare la testata? Sì. E poi: si può aggiungere altra pubblicità a quella suggerita da *La Stampa*? Risposta: crediamo di no, ma è una domanda da appuntarsi per venerdì. Le notizie di sport devono per forza riguardare le grandi squadre? Assolutamente no, ben vengano articoli sugli sport cosiddetti minori o praticati a scuola.

Quindi un consiglio che andiamo ripetendo in tutte le classi: dopo aver letto *La Stampa*, dimenticatela e inventatevi un giornale tutto vostro. La fantasia e la sincerità premieranno più di qualsiasi scimmiottamento. Lo spirito dell'iniziativa è infatti quello di conoscere gusti, interessi e tendenze giovanili. Secondo una simpatica ragazza del «Cavour» a Vercelli sui quotidiani c'è troppa politica, e per una sua collega del Classico sarebbero auspicabili più «news» sulla musica e gli appuntamenti del sabato sera.

Accontentali e accontentatevi: costruite un giornale che voi stessi leggereste, e pazienza se non è proprio quello che il vostro preside vorrebbe da voi. In gioco non ci sono solo i 3 mila euro, ma anche la grande chance di vedere replicato in 30 mila copie, distribuite al salone del libro, il «vostro» quotidiano.

Uno dei 132 gruppi di lavoro che siamo già andati a trovare a scuola (FOTO GRIPPI)

FICCANASANDO TRA I CD

Fatboy Slim, arriva il re Mida con un'onda di suoni festaioli

Ha cambiato firma il nostro critico-music, ma è sempre lui, quello dell'«identikit» che abbiamo proposto sul primo Giornale della Scuola.

SIGNORI, il mago dei campionatori, il Re Mida dei remixer è arrivato, ed è qui per travolgerci con un'ondata di suoni festaioli! Chi è? E' Fatboy Slim, alias Noram Cook, quello che ha remixato «Brimful of Asha» dei Cornershop catapultandolo in testa alle classifiche, quello di «Rockafeller skank» che ha fatto ballare per tutta l'ultima parte dell'estate.

«You've come a long way, baby» è il suo attesissimo debutto su CD e va preso per quello che è: un album che sa creare il party appena messo su un «giradischi», qui non troverete nessun accenno di rock e neppure niente di particolarmente nuovo, ma solo la grande abilità e disinvoltura con le quali Norman (chi si ricorda gli Housemartins? Lui ne era il batterista) riesce a miscelare Jungle, Hip hop, Old school, Acid, Drum'n bass, etc che fa gridare al miracolo e fa innamorare. Ciò non significa che sia un lavoro «leggero», tutt'altro, è di assoluta qualità in quanto va a rielaborare con la tecnologia moderna, e creandosi uno stile personale, tutti i sentieri che la dance ha tracciato negli ultimi vent'anni; e sottolineo il concetto di qualità visto che ancora oggi, 1998, c'è chi generalizza trattando tutta l'elettronica come un prodotto da «DJ time» e 883 lovers, ma un conto è Alexia, un altro è Fatboy Slim...

Oltre ai conosciuti «Rockafeller skank» e «Gonster tripping», praticamente tutti i brani sono potenziali singoli riempipista: da «Fuking in heaven» con le sue reminiscenze old schoo, a «Soul surfing», alla quasi riescita star fermo» «Love island», dalla schizofrenica «Acid 8000» al crescendo esplosivo di «Build it up-tear it down». Ci si può chiedere per quanto tempo ancora il Big beat di Fatboy Slim, dei Chemical Brothers, dei Propellerheads ci farà impazzire, ma che pro? Intanto godiamocelo e continuiamo a divertirci fino quando ci ...Check it out now!!

Cakewalk Pro Audio

LA FALEGNAMERIA AL POTERE

Quest'anno due sezioni nuove nel ricordo di Francesco Leale: disegno e fotografia

Artisti, è tempo di neve e ciaramelle

Riparte il concorso «Scrivi il racconto di Natale»

Se qualcuno pensava che Natale fosse ancora troppo lontano, ecco la neve a ricordare che il tempo dell'Avvento è arrivato. Addobbi per le vie, vetrine illuminate e freddo polare dovrebbero accendere la fantasia dei nostri scrittori, fotografi e pittori, pronti a cimentarsi con la quarta edizione di «Scrivi il racconto di Natale».

E non solo quello, visto che quest'anno *La Stampa* inaugura due nuove sezioni: una riservata al disegno, e intitolata al nostro amico Francesco Leale, e una dedicata alla fotografia, che consentirà anche a chi non ama carta e penna di «raccontare» il suo Natale. Ricchi, come sempre i premi, grazie alla teoria di sponsor: viaggi, targhe, libri, giocattoli, etc.

Il concorso è aperto a tutti, dalle materne alle superiori, anche se dagli under 6 ci aspettiamo solo disegni. Quindi un appello: mandateci presto i vostri lavori. E' vero che ci sarà tempo fino al 30 dicembre, ma, a scuole chiuse, come potremo fotografare gli aspiranti artisti? Insomma chi vuole un trattamento con i fiocchi si prenoti subito. Ogni riassunto di racconto, ogni immagine e ogni disegno verrà pubblicato con la foto dell'autore, almeno finché sarà possibile. Poi, in base all'esperienza degli anni scorsi, sappiamo che sul finale saremo sommersi di lavori, e diventerà difficile per noi rispettare le promesse.

Infine un ultimo appunto. I racconti devono essere dattiloscritti in 5 copie, cui va allegato il riassunto (massimo 15 righe) con l'indicazione del nome dell'autore. Non ci sono misure standard per disegni e foto, che possono essere il frutto di un lavoro sia individuale sia di gruppo. Le immagini possono essere a colori o in bianco e nero, e raccontare un Natale luminoso come quello povero di angolo dimenticato della città. Anche i disegni possono essere sviluppati con qualsiasi tecnica, e non c'è un soggetto predeterminato: il Natale è una festa del cuore troppo grande per sopportare limitazioni.

Uno dei ragazzi premiati lo scorso anno: scrisse un racconto che colpì la giuria

GEOMETRIA AIUTA

Una lezione di biliardo per i geometri firmata dal campione italiano Lenti

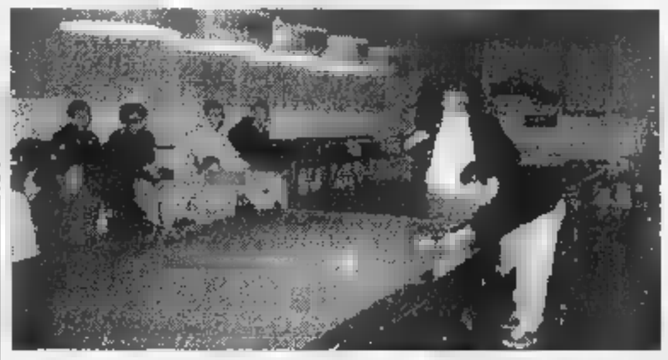
Tecnigrafi addio, è l'ora del gioco

L'esperienza sportiva sarà ripetuta in ogni classe

La scorsa settimana, presso la sala da biliardo del «Bar Luna» di Vercelli, gli allievi della classe quinta A geometri dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Cavour» di Vercelli hanno partecipato ad una lezione dimostrativa del gioco del biliardo, che ha visto i ragazzi mettere da parte per una volta tecnigrafo e strumenti di rilevazione per cimentarsi con questo gioco «matematico», guidati dall'ex campione italiano di biliardo, il signor Lenti di Valenza.

L'iniziativa è il frutto della collaborazione fra il ministero della Pubblica Istruzione, il Coni e le Federazioni Sportive per propagandare i vari sport nella scuola.

La disponibilità dei gestori del locale e della Fibis (Federazione Italiana Biliardo Sportivo) tramite il maestro Lenti, ha permesso agli studenti di apprendere alcune delle fondamentali nozioni per cimentarsi con questo sport.



La lezione di biliardo per il Cavour al Bar Luna di Vercelli

Hanno così ascoltato le spiegazioni relative ad angoli, spigoli, parabole e traiettorie, scoprendo le difficoltà del gioco e, nello stesso tempo, restandone affascinati.

Visto l'interesse e l'entusiasmo degli allievi, il «Cavour» è intenzionato a proseguire con questa collaborazione, augurandosi di poter ripetere l'esperienza anche con tutte le altre classi del Cavour.

Itcg «C. Cavour» di Vercelli

UNA GIORNATA PREZIOSA

Al Commerciale «lezioni» per imparare a scegliere il proprio futuro

E dopo la maturità cosa faremo?

Imprenditori e prof rispondono a cuore aperto

Sabato è stata organizzata, all'Itcg «Cavour» di Vercelli, un'iniziativa che ha coinvolto tutti i ragazzi che frequentano il quinto anno dei corsi ragionieri e geometri impegnati a decidere il proprio futuro dopo il diploma.

A questo punto dell'anno, infatti, alcuni di noi hanno già le idee chiare (beati loro!) su quale strada percorrere dopo la scuola secondaria superiore, ma altri, forse la maggior parte, non hanno ancora preso una decisione definitiva e stanno raccogliendo qua e là informazioni utili per scegliere.

Così sabato, i 162 fra ragionieri e geometri, abbiamo potuto incontrare, tra gli altri, rappresentanti delle Università, degli Ordini Professionali, della Ciaa di Vercelli, dell'Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, presso degli stands appositamente allestiti in differenti aule della nostra scuola.

In questo modo ciascuno di noi ha potuto raccogliere le informazioni che gli interessavano riguardo a questo e a quel corso universitario, alle opportunità di lavoro offerte dall'area vercellese della nostra provincia, e cosa fare se si è orientati un lavoro autonomo, e via.

Fra gli atenei erano presenti docenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dell'Università Bocconi di Milano, delle facoltà di Lingue, Lettere e Filosofia di Vercelli, della European School of Economics di Verbania e il Preside Gaudino della Facoltà di Scienze di Alessandria che abbiamo sentito complimentarsi con i nostri docenti e il preside Roberto Tonani, per come aveva organizzato la giornata.

Infatti, la cosa che ha colpito di più anche alcuni di noi, è stata la disponibilità delle persone presenti ai diversi stands per farci riflettere su di noi, per capire prima di tutto noi stessi, e scegliere quindi qual è la strada più adatta alla nostra personalità, nel rispetto di ciò che realmente vogliamo fare nella vita. Questo è stato possibile grazie al dialogo diretto fra noi e i rappresentanti delle università e delle associazioni intervenute, e non sarebbe stato così se, per esempio, ci avessero invece fatto partecipare solo a delle conferenze.

Ognuno di noi, andando nelle aule dove c'era ciò che lo interessava, si è ritrovato in qualche caso a fare delle vere e proprie chiacchierate con persone che cercavano di metterlo a proprio agio, evitando qualsiasi imbarazzo. Raccolte le informazioni, adesso ci resta che preoccuparci del presente: la maturità è sempre più vicina. In bocca al lupo a tutti.

Un gruppo di ragazzi dell'Itcg «Cavour»

VADEMECUM PER ASPIRANTI REPORTER

I giovani che intendono scrivere su **IL GIORNALE DELLA SCUOLA** devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29) tutti i giorni dalle 10 alle 19.

I numeri telefonici di Vercelli sono **0161-217.850 / 54.747** e di Biella invece sono **015-26.191 / 355.230**

E' possibile spedire articoli (battuti a macchina) per fax. Il fax di Vercelli è **0161-257.009**, quello di Biella **015-252.23.79.**

Tutti i nostri redattori sono a vostra disposizione per qualunque informazione.

Ieri mattina la precipitazione, arrivata un po' sorpresa, ha interessato il Vercellese

Arriva la prima neve, ma in pianura

Soltanto una spruzzata, nessun problema sulle strade

BORGOSESIA. Neve in pianura ma niente in montagna. Ieri mattina il territorio provinciale è stato caratterizzato da una spruzzata di neve (smentendo tutte le previsioni trasmesse dalle tv, pubbliche e private, la sera prima) che, paradossalmente ha interessato più la zona bassa che non quella alta. Addirittura, a metà mattina in montagna splendeva il sole. Comunque, la prima neve dell'anno non ha provocato disagi rilevanti alla circolazione.

Falso allarme quindi per le località sciistiche di Alagna e Mera che, al contrario degli abitanti della pianura, stanno attendendo con ansia una forte precipitazione nella speranza di non perdere il ponte dell'8 dicembre.

La precipitazione maggiore (se così si possono definire pochi centimetri) ha interessato la zona di Saluggia e quella di Vercelli città, per risalire fino a Greggio. Poco più di una spruzzata nelle altre località, compresa tutta la Valsesia. A Borgosesia è metà mattina le strade erano già asciutte e in lontananza si vedevano le cime dei monti baciate dal sole e... senza neve.

Dunque problema con la prima imbiancata dell'anno. Situazione più critica si è invece verificata nel Triverese: diverse le persone dirette a Borgosesia e dintorni giunte sul posto di lavoro in ritardo a causa della difficoltosa circolazione per il manto nevoso depositatosi sull'asfalto. E la principale conseguenza è stata la presa d'assalto dei gommisti, con decine di richieste di sostituzione dei pneumatici per installare le gomme termiche.

Non è dunque stato sperimentato l'apparato d'emergenza che entra in funzione in caso di nevicate per ripulire le strade: l'esiguità della precipitazione ne ha infatti reso inutile l'intervento. Tutto tranquillo anche in autostrada: a parte un preoccupante cartello di caselli d'entrata «neve lungo il percorso» nessuna conseguenza lungo il tragitto.

Insomma, una prova generale tanto per smentire chi si occupa di previsioni del tempo. Intanto in montagna si spera, anche se l'ottimismo non è poi allo stelle. A Cervinia si già, mentre in Valsesia non sono disponibili neppure le piste del ghiacciaio Punta Indren. Potrebbe invece spuntare la prima neve a Scopello. L'entrata in funzione del cannone che dovrà rifornire la pista da fondo (circa tre chilometri) è prevista per stasera e per domani.

Fossati

Ecco si presentava piazza Cavour mattina dopo la prima nevicata che annuncia l'arrivo dell'inverno. A mezzogiorno comunque i fiocchi bianchi già un ricordo

Speranze disattese in Alta Valsesia dove il sole l'ha fatta da padrone

Previsioni

Le temperature sono in rialzo

BORGOSESIA. Una perturbazione (comunque abbastanza leggera) per il pomeriggio. Si ottiene questo risultato facendo un mix tra i dati forniti dagli osservatori di Oropa e della Svizzera italiana.

Per questa mattina si prevede generalmente una situazione serena con qualche nube all'orizzonte. Poi una copertura maggiore per il dopo pranzo con nuove spruzzate di anche a quote basse.

La tendenza generalizzata comunque è al miglioramento, anche per quanto riguarda le temperature. Già ieri mattina le colonnine di mercurio hanno segnato un netto rialzo e oggi il miglioramento dovrebbe proseguire.

Verso fine settimana ancora un quadro positivo. Nevicate non abbondanti annunciate (con il condizionale) per giovedì e domenica pomeriggio, mentre negli altri giorno dovrebbe splendere il sole un po' ovunque. Attenzione però: ieri sono state smentite tutte le previsioni di lunedì. [i. fo.]

Esposto per la tassa sui passi carrai

Provincia, in 12 contro la Tosap

VERCELLI. La Giunta provinciale dovrebbe rivedere urgenza le proprie decisioni sulla possibilità tassare i passi carrabili: chiedono una dozzina di consiglieri provinciali che propongono l'approvazione di un ordine del giorno, il primo firmatario del quale è il consigliere di An Renzo Masoero.

Per la verità la questione era già stata affrontata termini identici una decina di giorni or dal segretario provinciale del ppi Alessandro Bizjak. Sia la protesta di Bizjak sia il documento di Masoero si riferiscono alla decisione della Provincia di tassare, anche con effetto retroattivo, i passi carrabili che si affacciano su strade proprietà del demanio provinciale.

L'operazione interessa i privati e gli agricoltori che rispettivamente possiedono immobili e coltivano terreni con sulle strade provinciali. Per censire i passi carrabili e quali applicare la Tosap è stata incaricata una ditta esterna; la decisione non aveva mancato di suscitare proteste in tutti i piccoli centri interessati al provvedimento, e la segreteria del Ppi era fatta portavoce.

Il gruppo di consiglieri firmatari dell'ordine del giorno riprende le stesse argomentazioni già formulate da Bizjak. Dopo ricordato che «proprio in questo periodo l'agricoltura vercellese attraversa profonda crisi economica, alla quale la Provincia risponde imponendo una nuova tassa addirittura retroattiva» e che «nessuno dei piccoli Comuni ha applicato la Tosap sulle strade comunali», il segretario del Ppi aveva spiegato che «si creerebbe una disparità tra cittadini dello stesso Comune, con quelli interessati da strade comunali esentati, mentre i loro vicini le cui proprietà sfortunatamente si affacciano su strade provinciali vengono tartassati».

Il consigliere Masoero nel suo documento osserva di «ritenere opportuno non introitare queste somme, che non altererebbero comunque l'equilibrio di bilancio, ed evitando di imporre una nuova tassa», e conclude rivolgendo all'esecutivo l'energico invito «rivedere immediatamente la decisione sulla tassazione dei passi carrabili, rinunciando questa ennesima vessazione confronti dei cittadini della Provincia di Vercelli».

Walter Camurati

Il consigliere An **Renzo Masoero**

Inaugurazione il 28

Nuova sede per il Parco Lame Sesia

ALBANO. Cambia sede l'«Ente Parco Lama della Sesia e riserve» che estende sul territorio di due province: l'inaugurazione dei nuovi locali è programmata per sabato.

L'appuntamento è per le 14 in punto, in via XX settembre 12: è prevista la partecipazione del prefetto di Vercelli dottor Francesco Porretti, dell'assessore regionale ai parchi Ettore Racchelli, del presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri, del suo omologo novarese Paolo Cattaneo, e del presidente dell'Ente Parco Romano Riccardi. Il Parco «Lame della Sesia» (telefono 0161-73.112) comprende anche riserve naturali dell'Isolone di Oldenico, della Garzaia di Villarboit, della Palude di Casalbeltrame (in provincia di Novara) e della Garzaia di Carisio.

Il programma prevede saluto delle autorità, la benedizione e l'inaugurazione con la visita dei nuovi locali, una breve passeggiata nel Parco e, a conclusione, rinfresco beneaugurante. [w. ca.]

Alla Baraggiola

Venerdì menu «top secret» a tutto miele

VILLATA. Menu con il miele protagonista assoluto, venerdì sera, nell'azienda agrituristica «Le Lame della Sesia», nella cascina Baraggiola di Villata (tel. 0161-310334), dove Giovanni Bullano e il suo staff di cucina offriranno il dolcissimo alimento in tutte le portate, dall'antipasto al dessert. La manifestazione, intitolata «Aggiungi il miele in tavola», è organizzata congiuntamente «Terranostra», l'associazione agrituristica della Coldiretti, e da «Aspromiele», il consorzio regionale dei produttori di miele per la valorizzazione dei prodotti tipici locali.

La manifestazione è al suo terzo appuntamento: le prime due tappe sono state quelle di Fontanetto Po, nell'azienda «Le di Elio Ravasenga; e di Foresto di Borgosesia, da «Sasselo Daphne» Emilio Scalcon. Sia l'una che l'altra hanno riscosso notevole successo tra gli avventori: per la terza tappa il menu è ancora «top secret», ma Giovanni Bullano ha preannunciato meraviglie. [w. ca.]

Trino, i lavori di rifacimento sono ormai agli ultimi dettagli

Nuovo look in corso Italia

Ex asilo, si costruiscono 16 mini alloggi

TRINO. Con la fase di collaudo, sta ultimando progetto per il rifacimento di corso Italia. I lavori sono terminati da qualche mese ma dal contratto di appalto è previsto un «periodo prova» dell'opera.

Il collaudatore l'architetto Vittorio Brunetti, ha inviato una comunicazione alla ditta Portalupi, che ha eseguito il rifacimento del corso, invitandola a fare alcuni interventi di messa a punto. Vanno infatti sistemate alcune mattonelle in prossimità di piazza Audisio, alcuni pozzetti lungo il corso e «cancellato» l'avallamento davanti al bar Ideal.

L'impresa edile ha immediatamente assicurato la propria disponibilità ad intervenire in tempi brevi. «Il grosso delle opere - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuliana De Gasperi - sarà eseguito dopo l'Epifania per non intralciare l'attività commerciale in prossimità delle festività natalizie. E' possibile che alcuni interventi siano eseguiti nei prossimi giorni».

Ma non c'è solo corso Italia negli impegni dell'assessore De Gasperi che dice: «Domani, giovedì, sarà indetta l'asta pubblica per il rifacimento di via Torino e la sistemazione della roggia Balzola, vicino a corso Casale. Stanno inoltre arrivando le autorizzazioni ed i piani di sicurezza che consentiranno la partenza di altri lavori: la ristrutturazione dell'ex macello di piazza Garibaldi, i rifacimenti di corso Galileo Ferraris e di piazza Garibaldi».

Piazza Garibaldi è oggetto di particolare attenzione. Da qualche giorno cominciati i lavori per realizzare 16 mini alloggi per anziani nei locali dell'ex asilo. [r. co.]

A Trino questi mesi sono molte le opere pubbliche in fase di realizzazione tra cui la sistemazione di alcune strade

mobili/cucine-cucine/mobili-mobili/cucine

PREZZI FOLLI
PER FARCI CONOSCERE

VENITE A VISITARE
L'ESPOSIZIONE

Mobil-Line

BIELLA - via Torino n. 35

cucine/mobili-mobili/cucine-cucine/mobili

ARTIGIANA del SALOTTO
di Roasio (VC)

SVUOTA TUTTO
STRACCIA I PREZZI

VENDITA PROMOZIONALE

DIVANI - POLTRONE
TRASFORMABILI A LETTO

RICORDATI SIAMO A ROASIO (VC)
Strada Statale, 59 - Tel. 0163 860334

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Borgo, la ristrutturazione dell'impianto per adeguarlo alla serie C2

Stadio, il «conto» è di 750 milioni

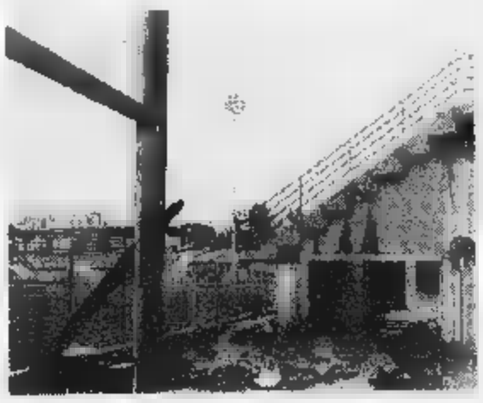
Anche l'ultima tranche sarà a carico del Comune

BORGOSESIA. Sono costati circa 750 milioni i lavori di adeguamento dello stadio di via Marconi agli standard della serie C. La comunicazione viene dagli uffici comunali e l'amministrazione verificando la possibilità di erogare un nuovo contributo a fondo perduto alla società calcistica che ha gestito direttamente gli interventi.

Borgosasia calcio ha già beneficiato di un versamento di 560 milioni, necessari esclusivamente per la costruzione della nuova tribuna, ma le altre opere imposte dalla Lega hanno portato a un ulteriore esborso di duecento milioni.

Oltre alla gradinata scoperta realizzata dietro alla porta sul lato di via Marconi (che può contenere più 400 persona e che nelle partite a rischio sarà riservata alla tifoseria ospite) l'impianto è stato in parte rinnovato: è stato creato un tunnel mobile per proteggere i giocatori nel tragitto dal campo agli spogliatoi, è stato realizzato un nuovo collegamento tra l'area riservata alle squadre e la tribuna ed è anche stato ricavato uno spazio da riservare a giornali e televisioni.

Sotto la nuova gradinata anche stati realizzati locali che saranno a disposizione per l'attività. «E' doveroso da parte del Comune - spiega il sindaco Corrado Rotti - intervenire per coprire interamente i costi della ristrutturazione. Lo stadio è un bene di tutti, solo della società». [i. fo.]



Nella foto di Heitar Reolon una fase dei lavori di adeguamento dello stadio di Borgosesia

Domenica dalle 10

Per i 100 anni festa all'asilo Angiono Foglietti

MONCRIVELLO. L'asilo infantile Angiono Foglietti taglia il traguardo secolo e festeggerà domenica all'istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice che in questi 100 anni hanno cresciuto formato generazioni bambini.

Le salesiane arrivarono a Moncrivello nel 1897 e a loro fu subito, su interessamento dell'allora sindaco Angiono, affidato il nuovo asilo infantile inaugurato solennemente solo l'anno successivo. Nel 1950 scuola materna si trasferì dai locali comunali all'istituto Rosa, ristrutturati completamente tra il '76 e il '77.

Il programma festa di domenica prevede alle 10,30 l'inaugurazione dell'opera dell'artista «Igne» di Castellamonte e alle 11 la messa. Poi alle 15 s'inaugurerà una mostra fotografica e infine, alle 16, spettacolo a cura dei bimbi della scuola. [r. v.]

In campo 20 elementi

Incidente fatale per l'esercitazione dei Volontari

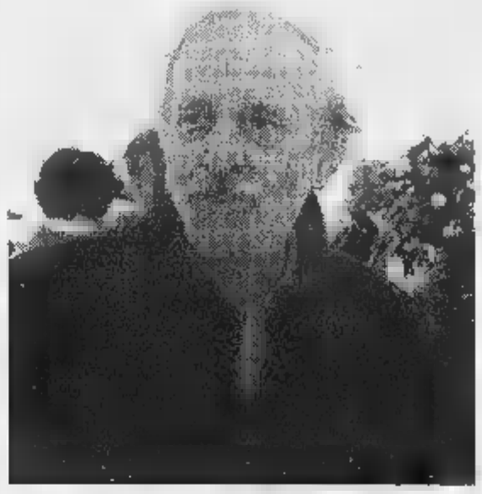
CIGLIANO. Allarme rosso (ma per finta) per i Volontari assistenza pubblica Ciglianese, che opera da oltre trent'anni nella al confine con la provincia di Torino. In un cascinale della frazione Petiva è stato simulato un grave incidente agricolo nel corso del quale un elevatore meccanico aveva agganciato accidentalmente il manovratore ed un agricoltore, accorso a bloccare il congegno elettrico che aveva messo in azione l'apparecchiatura, era rimasto a sua volta fulminato.

L'operazione si è svolta con la partecipazione di cinque squadre composte da quattro volontari ciascuna che hanno impiegato ambulanze dotate di tutte le attrezzature necessarie ad affrontare ogni intervento di emergenza. La simulazione si è conclusa a sera con un successo che ha pienamente soddisfatto l'associazione dei volontari. [p. a. r.]

Il giudizio di Moretti sulla rassegna torinese che ha girato la boa del quinto giorno

«Qui il miglior Festival»

Ma il black-out lo ferma un'ora



«Ho sempre detto che quello di Torino, con la direzione di Alberto Barbera, è il miglior festival italiano. Ora, con la sua nomina, lo diverrà anche Venezia». Girata la boa del quinto giorno di Torino Film Festival, è così che Nanni Moretti definisce la kermesse che dall'edizione '[illegible] avrà al timone Stefano Della Casa, «orfano» dell'amico-collega [illegible] sempre, «promosso» a Venezia. Della Casa gli farà, per certi versi, concorrenza: «Ma un fatto è certo: saremo leali. [illegible] possibile che in qualche caso mi interesserà lo stesso titolo, ma, con lui, Venezia smetterà di sferrare colpi [illegible]. [illegible] spiega i [illegible] progetti per la prossima edizione, e mentre vanno e [illegible] gono i cineasti nel «Pala Big» di via Amendola (ieri è spuntato Antonello Grimaldi, co-regista di «Radiofreccia»), traccia un bilancio provvisorio del Festival '98, ammettendo anche qualche errore: «Forse non abbiamo valorizzato abbastanza la retrospettiva africana: ha tantissimi pezzi rari, [illegible] è poco vista».

Ieri mattina, la sfortunaccia che ha fatto saltare la «prima» del capolavoro restaurato di Orson Welles [illegible] è rifatta viva con un black out [illegible] un'ora (dalle 11) che ha paralizzato, con mezzo quartiere, il Reposi, costringendo gli spettatori (compreso Nanni Moretti) a sparpagliarsi [illegible] caffè. Della Casa scherza: «È dire che il 17° sarà il prossimo...», e si dice soddisfatto che «anche quest'anno abbiamo evitato [illegible] scelte facili, l'anteprima del film in uscita che tirasse qui l'attore di cassetta. Non sanzioneremo mai l'avvenuta celebrità, questo resterà un Festival di ricerca».

In questo senso, ben lontano da Venezia. Lo si è visto anche ieri, del resto, quanto «spesi» [illegible] ricerca: il produttore Gianluca Arcopinto ha presentato il marchio «Pablo» (sic vivo»), che farà la difficile scommessa di distribuire cinema indipendente: 8 lungometraggi e 4 «corti» sono già in listino, e si è creata una joint-venture con Lab 80 (per cineforum e cinecircoli). Tra gli autori di «Pablo» Giacomo Ciarrapico, Gianluca Tavarelli, e soprattutto Tonino De Bernardi, «chiodo» e sciarpona nonostante i non verdi anni, che presenta al Festival il documentario sulla Val Pellice «La vena imperfetta», e la seconda parte di «You are my destiny». Con «Pablo», De Bernardi porterà al Festival [illegible] Rotterdam «Tutto quello che hai», docu-fiction su margari e valdesi in una Val Pellice abitata da «maschere» visionarie.

Nella «Croisette» del «Pala Big» arriva il regista Olivier Assayas, e Hiroshima annuncia per il party finale [illegible] band «Gli amici di Ghezzi» (nome fittizio che nasconde una sorpresa). Della Casa, [illegible] suo ufficio, parla del '99: «L'esperienza del Reposi, nonostante il guaio di domenica, è positiva. Manterrò la linea di rigore e di [illegible] sugli autori contemporanei, ma vorrei anche ogni giorno una "prima" come Welles rimontato, che consenta di riscoprire grandi classici e maestri dimenticati. Si tratta insomma di andare a caccia di tesori cinematografici: sepolti, o sul punto di sbocciare». Un'idea concreta già gli frulla in testa: «Il figlio di John Wayne sta lavorando [illegible] un pezzo raro di suo padre: "Hondo", l'unico western in 3D degli anni del New Deal, sparito da decenni». Nello spazio incontri si parla di uno dei più «risparmiosi» registi di Hollywood, Roger Corman, che (con [illegible] regola «buona la prima») riusciva a fare film in 24 [illegible]. Passa Anche Flubacher Rim (direttore di un festival coreano), un suonatore diffonde le sue note napoletane nel «Pala Big» bersagliato da vu' cumprà. Oggi arrivano Silvano Agosti e Antoine Duhamel, musicista di Godard e Truffaut, oltre che di Pollet, cui il Festival s'inchina con una rassegna-omaggio.

Giovanna Favro

Stefano Della Casa dalla prossima edizione al timone di Torino Film Festival insieme con **Robert Guédiguian** (il primo da sinistra) Nell'altra foto in alto a destra **Felice Andreasi**

«Io, [illegible] attore per caso»

Andreasi è protagonista di un video in concorso

Si toglie il cappello, chiede un caffè e si siede al primo tavolino libero. Come fosse arrivato per caso sotto il tendone, come se volesse estraniarsi da subito dal mondo dei personaggi e addetti ai lavori del Festival. Ma Felice Andreasi della scena dello spettacolo ne fa parte di diritto, anche se ieri pomeriggio, fra i mille racconti della sua vita, ha detto: «Ho deciso di fare l'attore per poter permettermi di dipingere». E la sua anima di artista è al centro del video presentato al Festival in Spazio Italia, «Felice, l'attore che dipinge», con la regia di Antonio De Lucia e Enrico Venditti. Un'idea nata per caso, legata al suo vivere a Cortazzone d'Asti - lo stesso paese di origini della mamma del giovane De Lucia - dopo una vita trascorsa a Torino. Andreasi non si tira indietro sui ricordi, che in pochi minuti rifanno la storia di cinquant'anni di cabaret e teatro italiani. «Io dipingo da quando ho 16 anni, sono diventato cabarettista a 34. Una sera sono stato invitato in un locale torinese, il Los Amigos, per uno spettacolo e solo dopo diversi whisky mi portarono a braccia per gioco sul palco: ho fatto ridere il pubblico per quasi un'ora senza sapere di cosa parlassi. All'uscita Enzo Jannacci [illegible] abbracciò dicendomi "Sei grande". E io: "Tu sei grande". E lui: "Le mie sono puttanate"». Si riparte da Walter Chiari, si passa per Gaber e Cochi e Renato, e si arriva fino [illegible] Paolo Rossi.

Oggi, come sempre nella sua carriera, «scelgo solo le sceneggiature e le proposte che valgono, altrimenti dipingo, vado [illegible] funghi, trascorro [illegible] tempo con mia moglie». La signora Grazia, [illegible] cui Arpino chiedeva consigli, facesse a ridere delle mie battute nella vita», e che lo ha accompagnato anche nel [illegible] ultimo viaggio [illegible] Kenya. Uscirà infatti [illegible] febbraio la pellicola di Massimo Martelli «Muzungu, uomo bianco», dove Andreasi interpreta il missionario padre Luca affiancato da Giobbe Covatta. Un Paese che l'ha colpito e non c'è intento di promozione. Già stamane torna a Cortazzone, torna ai colori.

Tiziana Platzer

I PROFESSIONISTI

di Giuseppe Culicchia

E' uno dei mestieri nati fin dalle prime edizioni del Festival: tentare di incontrare, prima, durante o dopo le proiezioni delle pellicole in concorso e no, Nanni Moretti. Chi cerca per professione Nanni Moretti non ammetterebbe mai di cercare Nanni Moretti: conoscendo Nanni Moretti, [illegible] moglio la fama di Nanni Moretti quale regista un po' restio al contatto ravvicinato coi cercatori professionisti di Nanni Moretti, è impensabile infatti arrivare da Nanni Moretti con l'aria di uno che lo sta cercando, oltretutto per professione. Si narra di una ragazza imbattutasi [illegible] Nanni Moretti all'interno di una libreria del centro, durante una delle passate edizioni della rassegna: alla sua domanda «scusi, ma lei è Nanni Moretti?», Nanni Moretti avrebbe risposto «no, io non sono Nanni Moretti», andandosene sdegnosamente. L'ideale sarebbe dunque riuscire a imbattersi come per [illegible] in Nanni Moretti: [illegible] che [illegible] praticamente a tutti, tranne [illegible] quelli che arrivano al punto di abbonarsi al Festival col solo scopo di incontrarlo. Riconoscerli [illegible] facile. Prima o poi chiedono: «Hai mica visto Nanni Moretti?». Risposta inevitabile: «Come no, [illegible] ne è andato ora».

OGGI [illegible]

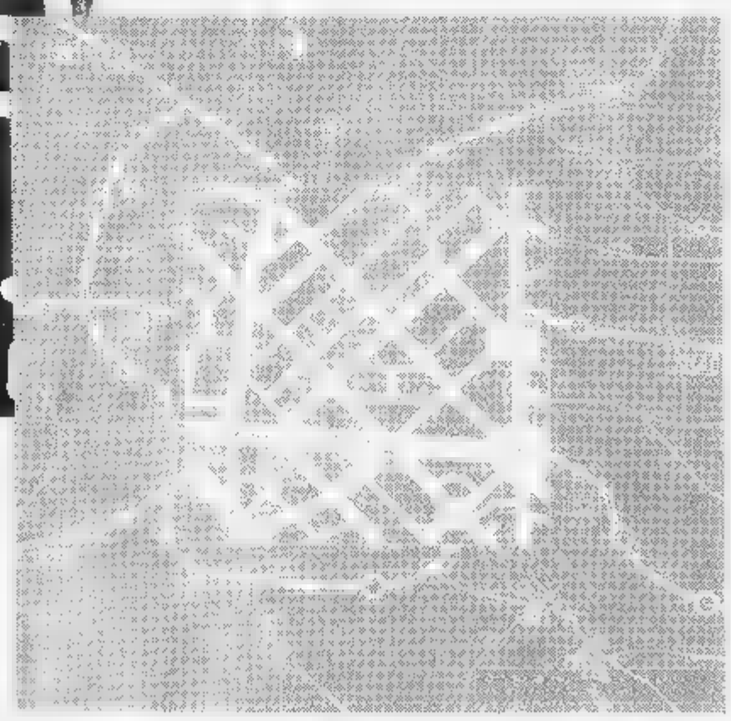
- **AMERICANA.** John Leguizamo's Freak, di Spike Lee. Sue, di Amos Kollek (20,30).
- **ORIZZONTE EUROPA.** Fin août, début septembre, di Oli[illegible] Assayas (ore 9). O rio do ouro, di Paulo Rocha (11). Suzie Washington, [illegible] Florian Flicker (14). Ola ine dromos, di Pantelis Voulgaris (16).
- **OMAGGIO A [illegible].** Drei wege zum see (11). Variation (16). Benny's video (20,20).
- **PRIMO PIANO [illegible] GUIAN.** Ki lo sa? (ore 16).
- **[illegible] A POLLET.** Les mouliers [illegible] Pour [illegible] (ore 9). L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (14). Au père Lachaise, Contre courant, e L'arbre et le soleil (18). Contretemps (22,30).
- **CONCORSO [illegible] TRAGET.** Parvaz-e zambur, di Jasmed Usmonov e Min Biong Hun (ore 9). Last night, [illegible] Don Mc Kellar (11). Sib, di Samira Makhmalbaf (14). Barrio, di Fernando Leon de Aranoa (16). W loy stranjo, di Lidia Bobrova (20,35). Lock, stock and two smoking barrels, di Guy Ritchie (22,40).
- [illegible] **TRAGGI.** Pas de deux, di Matthias Lehmann, e Abattages, di Joel Warnant (ore 20). Le cercle, di Manuel Schapira (22,30).
- **CONCORSO [illegible] ITALIA.** Inizio [illegible] 11,30; 15,45; 22,30.
- **CONCORSO [illegible] IO TORINO.** Dalle 9 alle 11,30.
- [illegible] **ITALIANI.** Piccole anime, di Giacomo Ciarrapico (18). Animali felici, di Angelo Ruta (22,30).
- **RETROSPETTIVA AFRICANA.** Reposi 4, orari: 9, 11, 14, 16, 18,15, 20,30, 22,30.
- **RACCORDI.** Dalle 20: Amour fou, [illegible] Andrea Liberati; I predatori di Devon J Joones, [illegible] David Calzolari; Vino, di Pietro Contadini; Casting, di Elena De Rosa; Là in mezzo [illegible] mar...ovvero a largentina, [illegible] Fabrizio Gonella.
- **SOPRALLUOGHI ITALIANI.** I documentari di Davide Ferrario alle 14. I bambini non lo sanno. [illegible] Maria Martinelli (21,30).
- **INCONTRI.** Dibattiti con gli autori e sul cinema dalle 10,30 [illegible] dalle 15 al «Pala Big».

Copertura Italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione/ 85% del territorio.

Per uscire dal labirinto della [illegible] non [illegible] il filo...

[illegible] CAM [illegible] locale: [illegible] 195 lire al minuto*

Senza CAM



Con CAM

CAM City Aziendale Mobile

Per le Aziende che lavorano in città è importante essere sempre reperibili.
Ma è altrettanto importante avere il controllo dei costi. CAM, City Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende la cui attività lavorativa si svolge prevalentemente in ambito locale.

Con CAM costano sempre
solo 195 lire al minuto*:

- tutte le chiamate locali, cioè tutte le chiamate originate all'interno dell'Area City prescelta [illegible] dirette verso i numeri di rete fissa aventi come prefissi quelli associati alla propria Area City. [illegible] esempio se scegliete l'Area City Milano, potrete chiamare al costo di 195 lire al minuto* tutti i numeri di rete fissa aventi come prefisso 02, 0362 [illegible] 039. Le Aree City disponibili sono 104;
- le chiamate verso il centralino della [illegible] Azienda (o altro numero di rete fissa prescelto);
- le chiamate [illegible] tutti i numeri Omnitel 0347 - 0348;
- le chiamate per ascoltare la segreteria telefonica Omnitel (2020).

I suoi affari in città prenderanno una nuova strada.

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

* + 200 lire alla risposta + IVA, per chiamate nazionali. CAM [illegible] sottoscrivibile per un minimo di 3 attivazioni (3+H). Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto per pagamento con Carta di Credito; lire 100.000 con addebito diretto in Banca; lire 200.000 per pagamento con Bollettino Postale. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 + IVA. Tassa di concessione governativa mensile per ogni attivazione: lire 10.000 per uso familiare (non liberamente cedibile), lire 25.000 per attività economica (liberamente cedibile). Tutte le altre chiamate nazionali costano sempre 450 lire al minuto (+ 200 lire alla risposta e IVA). Per ulteriori informazioni anche sull'elenco delle Aree City, sui prefissi ad esse associati e sul perimetro di ciascun'Area City potete consultare i materiali disponibili presso i Punti Vendita Omnitel. [illegible] ciascuna SIM Card può essere scelta [illegible] l'Area City differente. La modifica dell'Area City prescelta comporta un costo di lire 10.000 (+ IVA).

Contatt[illegible]ci [illegible]

Mixer - Via Trieste, 23/B - Biella - Tel. 015/351837

electronic market

il Natale

Tv Color da L. 189.000
Video Registratore da L. 279.000
Telecamere da L. 679.000
Lettore DVD da L. 1.100.000

Impianto Hi Fi Panasonic da L. 379.000
Mini Registratore Stereo Philips da L. 75.000
Parabola Satellitare da L. 99.000
Registratore CD mini L. 659.000

Lavatrice da L. 379.000
Lavatrice carica alta da L. 499.000
Stufa legna 31/2 da L. 599.000
Cucina a gas con portabombola da L. 198.000

Telefono Cordless da L. 149.000
Telefono cellulare da L. 199.000
Fax In Sip da L. 129.000
Segreteria telefonica In Sip da L. 49.000
Forno Micro onde da L. [illegible]
Spazzolino elettrico Braun da L. 49.000
Ferro Stiro DE 81 Rowenta da L. 89.000

Nuova esposizione 300 mq.

Arredamenti
Cucine Scavolini
Divani
Soggiorni

Nuovi reparti

Cristallerie
Porcellane
Casalinghi
Liste Nozze

Nuovi reparti

Lampadari
Lampade da tavolo
Applique da muro
Plafoniere alogene

Nuova esposizione

Computer Vobis
- 350 Mhz • Hdd 6 Gb Ultra DMA
- Software home pack

L. 1.999.000
Stampante HP Deskjet 722c L. 579.000
Monitor 15" L. 349.000

Fino al 5 dicembre

- **Pagamenti rateali a tasso 0%** *
- **Consegne e installazioni gratuite** **

* Tasso [illegible] per mesi 6 ■ partire da L. 500.000
** Gratuite per Tv ■ grandi elettrodomestici a partire da L. 600.000, esclusi i prodotti in promozione

Eventi & Progetti

GRUPPO electronic market

CENTRO [illegible] TIM ASSISTENZA TECNICA

Panasonic Amico Shop

21 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

Stream

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

Finanziamenti rateali

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 [illegible] (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

SCAVOLINI A BIELLA
MONDADORI Casalinghi INFORMATICA
SONY
CENTRO AUTORIZZATO TELE +
insip TELECOM
VOBIS MICROCOMPUTER

Il Comune presenta Bonacelli e un classico di Goldoni

Un caffè nel campiello

Vercelli, stasera debutta la prosa

VERCELLI. Si apre il sipario, questa sera (ore 21), sul «Repertorio» della stagione teatrale municipale al Civico.

Di [illegible] il classico goldoniano «La bottega del caffè» con Paolo Bonacelli, Eugenio Allegri, Celeste Brancato, Camilla Frontini e Sandra Toffolatti, diretti da Gigi Dall'Aglio per Emilia-Romagna Teatro e Teatro di Sardegna.

La trama della commedia in tre atti si avviluppa e sviluppa in una Venezia *multietnica*, [illegible] metà del Settecento. E' ambientata in un campiello sul quale si affaccia il caffè gestito da Rinolfo e frequentato da Don Marzio (un Bonacelli istrionico, indubbiamente), personaggio pettegolo [illegible] criticone che tutto osserva e che «colpisce» le sue vittime con maldicenze e cattiverie feroci.

Il suo bersaglio è spesso Eugenio, un mercante che ha dilapidato i suoi averi al gioco - frequentando la bisca [illegible] Pandolfo - e che ha come avversario il sedicente conte Leandro, [illegible] quale, in realtà, è un truffatore di nome Flaminio.

Nelle mire di Don Marzio anche la moglie di Eugenio, con cui spettegola raccontandole di una relazione del marito con la ballerina Lisaura, corteggiata invece da Flaminio. La moglie di quest'ultimo, Placida, giunge da Torino in cerca del marito ed il maldicente Don Marzio rincara la dose, facendola passare per un'avventuriera.

Nel finale la verità verrà a galla [illegible] Don Marzio riceverà dalle vittime la giusta ricompensa di insulti e maledizioni...

Il programma comunale per il segmento dei «Repertori» al Teatro Civico, che si snoda in sei spettacoli, prevede già questa settimana la seconda delle recite. Franco Branciaroli, per il Teatro degli Incamminati, sarà in scena sabato, sempre alle 21, con il «Riccardo III» di William Shakespeare. Il cast comprende in questo caso anche Anita Bartolucci, Paola Bigatto e Lucilla Morlacchi. La regia è di Antonio Calenda.

Paolo Bonacelli, con «La bottega del caffè», apre questa sera la stagione comunale di prosa al Teatro Civico

Giovanni Barberis

Le opere di Ricciardiello e Michelone

Thriller e saggi firmati Vercelli

VERCELLI. E' tempo di vercellesi in libreria. Come Franco Ricciardiello, che [illegible] è imposto tra i narratori [illegible] «Urania», la collana di fantascienza di casa Mondadori, o come Guido Michelone, che torna a parlare di cinema (o cartoon) [illegible] due nuovi libri che approdano al Film Festival di Torino.

Le presentazioni «doc», però, non mancano neppure a Franco Ricciardiello. Domani l'Università popolare, che lo annovera tra i «big» del [illegible] di scrittura creativa, terrà [illegible] battesimo «Ai margini del caos», volume che sta già spopolando tra gli appassionati del genere fantastico, nell'aula magna della scuola media Avogadro. L'appuntamento è alle 18,30, ed interverrà anche Alberto Odone, amico e docente del corso all'Unipop. La presentazione si sposterà venerdì a Genova e il 12 dicembre a Torino.

Bancario, trentasettenne, appassionato del genere fantastico [illegible] sin da ragazzino, Ricciardiello non è certo un autore esordiente: scrive da anni e ha più di un riconoscimento e una pubblicazione all'attivo. [illegible] dopo essersi imposto alla severa selezione di Mondadori (scelto tra 86 «aspiranti [illegible] titolo») [illegible] prepara a produrre nuovi testi sempre per il marchio di «Urania». «Perchè il genere fantastico? Perchè è l'unica [illegible] che [illegible] scrivere», si schermisce prima di raccontare in pillole il suo romanzo. «E' un thriller, una fantasia nera - spiega ancora -, dalla sindrome di Stendhal alla teoria del caos. Ed è una donna a subire l'avventura».

Non raccontiamo nulla di più, perchè «Ai margini del caos» è tutto da leggere. Gli appassionati lo possono trovare in edicola e tra pochi giorni in libreria.

Per Guido Michelone, invece, la trasferta è [illegible] Torino: dopo l'anteprima al cinema Reposi, il Film Festival torna a presentare venerdì due opere dell'autore e critico vercellese. Sono «Il cinema dei Beatles», dedicato ai film girati dal gruppo Liverpool negli Anni Sessanta, e «Bibidibobidibu», sulla musica nei cartoon. Dalle 15,30, sempre al Reposi, Michelone parlerà [illegible] il poeta Luca Ragagnin. Sabato invece «Bibidibobidibu» avrà il suo battesimo vercellese, alla libreria «Corsico» di via Nigra. S'inizia alle 18, ed interviene la band dei «Canestracci Oil». **[r. m.]**

Doppietta di concerti al Fun Club

Fra jazz e cover La notte è live

I Tea for Five, amici domani a Mottalciata; venerdì tocca alla Tina Pica Band

MOTTALCIATA. Dal jazz alle *cover* d'autore. Al Fun Club [illegible] fine settimana «live» comincia domani sera, col concerto dei «Tea for Five». E venerdì arriva la «Tina Pica Band», ottimo gruppo rock vercellese. «Tea» sono un quintetto eclettico: saltano da un genere all'altro, sconvolgendo i linguaggi e gli stili tradizionali. La voce è quella potente di Alessandra Faletti; poi ci sono Adriano Comolli (chitarra), Marcello Testa (basso), Fabio Chirico (batteria) e Giorgio Borghini (percussioni). In più, la band ha arruolato il pianista Marco Bianchi (che ha suonato con De Piscopo e Steve Smith) e il sassofonista Claudio Guida, che era stato uno dei fondatori [illegible] gruppo. Venerdì ci si sposta sul versante rock e pop, con le canzoni d'autore della Tina Pica Band. Si chiama così perché è nata nell'omonimo locale di Vercelli, [illegible] schiera, fra gli altri, la bruna cantante Valeria Furlan e il bassista Diego Covallone. **[g. bu.]**

GIORNO E NOTTE

Santhià

Musica al Beverly

Alla discoteca Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, domani sera alle 21,30 suona l'orchestra di Franco Bagutti.

Vercelli

«Il Trovatore» al C[illegible]

Domenica, alle 15,30 al Teatro Civico di Vercelli, per la stagione comunale sarà rappresentato in forma concertistica «Il Trovatore». Tra gli interpreti: Simona Zambruno, Mauro Nicoletti ed il [illegible] lirico «Viotti». Prevendite: bar Sant'Antonio (corso Libertà), Dosio Music (via Verdi) e libreria Corsico (via Nigra). Biglietto unico: il costo è di 20 mila lire.

Vercelli

«Live» all'Astoria

Stasera all'Astoria Remake, dopo le 23 suonerà il Quinto Elemento.

Biella

Cabaret in lavanderia

La «Lavanderia pubblica» di via Cernaia propone domani una serata di cabaret con la «Vecchia compagnia instabile». Sul palco saliranno Sandro Gili, Claudio Mello e Guido Siletti che dopo 18 anni dal loro esordio al «Café Procope» si ripresentano al pubblico con gags, revival [illegible] pezzi inediti tutti da ridere. Lo spettacolo inizia dalle 21[illegible]. L'ingresso è solo [illegible] prenotazione e si può telefonare allo 0335-5411394.

Borgosesia

Suonano gli Scomunica

Stasera alle 22,30 sul palco della Cow Boy Steak House ci sarà la band degli Scomunica: in programma rivisitazioni dagli U2 ai Deep Purple.

Ponderano

Metal al Babylonia

Tre gruppi metal per la notte dark del Babylonia. Venerdì i riflettori di Ponderano s'accendono sui «Cradle of Filth», i «Napalm Death» (entrambi inglesi) e i norvegesi «Borknagar». Le porte della music-hall si apriranno già alle 19,30. Sabato invece l'atmosfera si farà più frizzante con [illegible] ska party al quale prenderanno parte gli svedesi «Liberator» che presentano il nuovo album. Il concerto sarà aperto dai biellesi «Les Macraux» alle 22,30.

MOSTRE A VERCELLI

Biason, una personale [illegible]

VERCELLI. Sui cavalletti un'infilata di colori, con la Vercelli delle bancarelle sul viale, una collina fiorita, [illegible] fondale marino, altri fiori che spuntano nel cuore [illegible] via dei Mercati: Mariarosa Biason accoglie i visitatori della mostra allestita alla galleria del Corso, in via Fratelli Bandiera, con una nuova serie di tele che catturano l'attenzione e le emozioni (a proposito, la pittrice vercellese, [illegible] il suo mare, ha catturato di recente anche i critici del mondadoriano «Arte»). La personale, che la foto di Greppi ritrae in un momento dell'inaugurazione, resta aperta sino al 20 dicembre. Ecco l'orario: ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

TELEVISIONE

Su Quarta Rete Nord

D'Aloia e i Panda stasera negli [illegible] di «Piazza grande»

VERCELLI. L'appuntamento con «Piazza Grande», in onda sulle frequenze televisive di Quarta Rete Nord, è per stasera alle 20,45.

Questa seconda puntata della [illegible] nuova serie del programma vede «in cartellone» [illegible] gruppo musicale dei Panda che curerà la colonna sonora dell'intera trasmissione. Guest star sarà Tony D'Aloia, capo orchestra che (come I Panda, d'altro canto) è spesso protagonista [illegible] palchi dei dancing della zona.

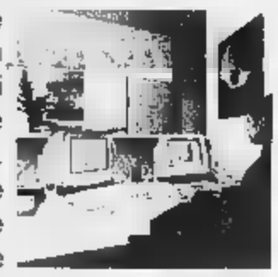
In «Piazza Grande», con la presentazione [illegible] Gigi Rista e la regia di Paolo Ignotti, appariranno come ospiti fissi il cantante Santino Rocchetti [illegible] l'astrologa Valeria.

Per le interviste sulle realtà locali - dopo la presenza in studio di Fontanetto Po, la settimana scorsa - Ezio Borgogna stasera proporrà Palazzolo.

La trasmissione viene registrata negli studi di via Trento, alle 20,45 di ogni martedì. Chi vuole partecipare come pubblico potrà prenotarsi allo 0161.250.434. **[g. bar.]**

SOCIETÀ COOPERATIVA [illegible] s.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO [illegible] DISTANZA CON VIVA VOCE



Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore [illegible] 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

[illegible] ASSISTENZA
TELESALVAVITA VIDEO BEGHELLI
[illegible] DIURNE [illegible] NOTTURNE
DOMICILIARI [illegible] OSPEDALIERE 24 ORE [illegible]

Per informazioni e preventivi telefonare a:
BAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 013 2543151 - Fax 2543871

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **I piccoli maestri,** [illegible] Luchetti. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire [illegible].

[illegible]DEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Serate organizzate dal Comune di Biella.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

CASTELLO

VERDI. Inform. tel. 015-253.69.27. Ore 21. **Orizzonti di gloria - Charlot soldato** (con pianista in sala). Ingresso libero.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

R. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.820. OGGI RIPOSO.

COGGIANZANA

PARROCCHIALE. [illegible] RIPOSO.

[illegible] MONTRISO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. MI, tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SALA [illegible]. [illegible]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240 53.69. OGGI [illegible].

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31 16. CHIUSO

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

[illegible]. [illegible]. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. or. [illegible]. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633 [illegible] RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf [illegible]. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. [illegible].

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. Alle 21 **La bottega del caffè,** di C. [illegible]ni con P. Bonacelli, E. Allegri, C. Brancato, C. Frontini, S. Toffolatti, [illegible] di Gigi Dall'Aglio. Emilia Romagna Teatro/Teatro di Sardegna.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. [illegible].

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, [illegible]. 856.521. **La vita segreta degli angeli.** V.M. 14. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lautrec.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* [illegible] **Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO [illegible] Sommelier 22, [illegible] 581.71.90. **Al di là dei sogni.** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of** [illegible] Viet. min. [illegible]. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15; [illegible]; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 212.029. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible] **Matrimoni.** [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazzo Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.553. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files - Il film.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 16,30; 22.

IDEAL c. Baccarini 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** [illegible]: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segreta degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allievo.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan** 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **La leggen[illegible] del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

REPOSI v. [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]: **18° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. *Sala 2:* **18° Torino film** [illegible] Or.: 9; 22,30. *Sala 3:* **18° Torino film festival** Or.: 9; 22,30. *Sala 4:* **18° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **18° Torino film festival.** Or.: 9; 22,15.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Toulouse Lautrec.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a **Don Giovanni.** Ore 17,30 al Goethe Institut Turin (piazza San [illegible] 206). Incontro: La Figura del Don Giovanni nella cultura europea del XIX e del XX secolo. Partecipano L. Forte, H. Zemann. A cura del Goethe Institut Turin. Ingresso libero. Informazioni tel. 011 562.8592.

SEXYLANDIA Tour

Fabbrini oggi sarà squalificato e Cavaliere è ko per l'intera settimana

La Pro a Spezia con una punta

Biellese recupera Koffy. Borgo: rientra Dotti

Fabbrini oggi sarà squalificato

PRO E CONTRO

VERCELLI. E' soltanto mercoledì, ma è quasi certo che la Pro di Spezia conterà su un'unica punta effettiva: il «bomberino» (per statura) Righi. Oggi, infatti, il Giudice sportivo squalificherà per un turno Andrea Fabbrini, il bomberone (per il fisico) dei bianchi.

E a complicare la situazione è l'assenza molto probabile di Cavaliere, il naturale sostituto di uno dei due «gemelli» della Pro.

Il «marine» vercellese ieri si è sottoposto a un'ecografia per valutare l'entità del risentimento muscolare accusato domenica durante il riscaldamento del pre-partita con la Pro Sesto (a metà ripresa il giocatore si è avviato verso gli spogliatoi).

Il guaio non è da allarme, e in ogni caso è certo che Cavaliere difficilmente riuscirà ad allenarsi in settimana.

Invece il clan bianco ha tirato un grosso sospiro di sollievo per Beghetto, uscito in barella domenica. La botta si è rivelata meno grave del previsto e il biondo peperino di Spezia dovrebbe essere regolarmente al suo posto di mezzo sinistro (e di spalla, per l'occasione, di Righi).

E sempre sul fronte medico è ancora da valutare le condizioni di Dal Compare e Barbieri. Il primo comunque sembra recuperabile mentre per il secondo bisognerà attendere ancora un paio di giorni.

Infine la Pro ha programmato un'amichevole per domani pomeriggio a Santhià.

Notizie liete in casa Biellese sul fronte Koffy: il giocatore sta migliorando ed è probabile che con la Sanremese ci sia. Così come sarà del match Saviozzi, anche le condizioni del centrocampista sono al meglio per via delle fastidiosa tallonite che lo affligge.

Invece il Borgo attende con apprensione le sentenze di questo pomeriggio del giudice sportivo: Zito e Panella saranno sicuramente squalificati (si spera per un solo turno) e salteranno la delicatissima trasferta di Pontedera. Meno male che in casa una diretta rivale nella corsa anti play out è registreranno i ritorni di Dotti e Galeazzi. [r. eyn.]

E' finito il tempo dello scetticismo: Fabbrini entra nel cuore dei tifosi. Lo dimostra inequivocabilmente l'ovazione che ne saluta l'uscita di scena nei minuti finali di Pro Vercelli-Pro Sesto.

La ragione non è da cercare soltanto nella doppietta inflitta ai lombardi o nell'azione prepotente che sfocia nel gol di Righi: a conquistare il pubblico del Piola è prima di tutto l'abnegazione con cui la punta si batte in ogni angolo di

E' noto che i vercellesi - senza disdegnare tecnica e stile - hanno da sempre un debole per gli atleti capaci di spendersi generosamente (non a caso il nome di Fabbrini è stato accostato quello di Bosisio).

Il successo di domenica, beninteso, non si spiega solo le prodezze del leontauro e tanto meno con la pochezza di un avversario sempre in balia nostri. I fedeli che sfidano il gelo possono assistere alla prima prestazione brillante della Pro di quest'anno sul terreno di casa.

E' già stato rilevato da più parti come Motta - dopo la partenza tutt'altro che felice - abbia saputo dare i giusti equilibri alla squadra: equilibri non compromessi domenica (anzi) dall'inserimento di Beghetto.

La copertura assicurata da Groppi consente infatti al veneto di liberare il proprio estro, che risulta decisivo in occasione delle prime due segnature.

Ma quella di domenica non è partita che consenta graduatorie di merito: da Teti (pronto rintuzzare l'unica insidia) a Righi (sveglio come sempre in area capace di fini invenzioni), tutti portano mattoni una prestazione che consente nella ripresa a Motta di passare in rivista le truppe giovanili senza che il gioco ne risenta.

Sebbene tre punti di vantaggio a novembre non siano niente, è innegabile che la vittoria sulla Pro Sesto abbia riflessi interessanti per la classifica. Non possiamo infatti nasconderci che se i bianchi sapranno passare indenni da Spezia e soprattutto sfruttare il doppio turno interno successivo i sogni di mezz'autunno comincerebbero a farsi leciti.

Peccato che Vercelli ormai sogni prevalentemente in poltrona: questa Pro merita qualcosa di più del pubblico che trent'anni orsono avrebbe fatto - in circostanze analoghe - da cornice alle sedute di allenamento.

Sebi Astuto

A Cossato l'atleta dell'Ugb trionfa tra le Allieve

E tra i big del Cross spunta l'astro Marinoni

COSSATO. La diciannovesima edizione del Cross di Cossato ha assegnato le maglie azzurre in vista dei prossimi campionati europei. La gara che ha aperto la stagione nazionale delle corse campestri, ha posto in evidenza le potenzialità di alcuni promettenti atleti biellese.

Sui campi del Villaggio Aurora si ritroveti, oltre ai migliori specialisti nazionali, più di 400 giovani atleti i quali, malgrado freddo, si sfidati, per più di due ore, divisi nelle varie categorie: dai più piccoli dei Centri di avviamento allo sport agli Allievi. Il cross lungo è stato vinto da Luciano Di Pardo davanti a Gabriele De Nard. Il corto è statomappannaggio di Salvatore Vincenti. In campo femminile trionfo di Sabrina Varrone e di Chiara Grossutti.

I migliori risultati per i colori biellesi sono venuti dalla prova riservata alle Allieve con successo Valeria Marinoni, portacolori dell'Unione Giovane Biella che, com'era successo otto giorni prima a Crevoladossola, ha preceduto Elena Romagnolo del Dopolavoro Zegna. Beatrice Lanza, l'atleta della Stronese Splendor brava sia in pista nelle campestri, ha dovuto accontentarsi del terzo posto. Meno brillanti i risultati in campo maschile dove Adil Ooqaiche, del Pollone-Trivero, non è andato oltre il sesto posto davanti a Francesco Bona (Ugb) decimo Matteo Marone (Zegna) dodicesimo.

C'erano 818 atleti in gara domenica nel 19° Cross di Cossato [MICHELETTI]

Significativa prova anche Nassim Haddoumi dello Zegna che, tra i Cadetti, ha concluso al terzo posto precedendo il valsesiano Federico Milanetti, finito sesto. Nel settore femminile i migliori piazzamenti venuti da Paola Aimone, dell'Ugb, e Barbara Merlo dello Splendor. Biellesi in evidenza anche tra gli Esordienti dove Marco Cerruti Burt della Stronese ha conquistato il secondo posto davanti candelese Massimiliano Garda e a Giuseppe Santoro, quinto al traguardo. Generose, ma non fortunate, in campo femminile le prove di Elisabetta Garda (Candelo), Valeria Pellerey (Stronese) e Lucilla Giletta (Elem. Lessona) finite rispettivamente settima, undicesima dodicesima. Tra Ragazzi in evidenza Cristian Bertolone (Atl. Fantona), Luca Occhilupo (Candelo), Silvia Ceria (Splendor) e Valentina Casatanza del Valmos.

«Oltre al numero sempre crescente di giovani vorrei sottolineare la presenza di atleti Cadetti provenienti da Puglia Calabria - conclude Luciano Rocchi, dirigendo dello Splendor -. E' bello poter avere al via specialisti di livello nazionale ma il riconoscimento che viene dalle categorie giovanili è ben più gratificante». [w.d.b.]

Pronostici rispettati: sono loro le due principali candidate al gran salto in A

Tra Giletti e Pink lotta in famiglia

Sabato le gattinaresi attese dall'esame Modena

Le ragazze della Pink dopo la vittoria di sabato seconde in classifica

GATTINARA. Per il momento rispettato il pronostico di Eusebio Fantini secondo le due squadre locali che militano in B1, Giletti Gattinara e Pink Biella, sono le principali candidate al grande salto in serie A. Sabato hanno vinto entrambe ma, mentre le valsesiane hanno espletato poco più che una formalità la Pistoiesa, le lanierè si sono imposte nel big match giocato in Toscana con il Santa Croce.

Morale della favola: la Giletti è sempre al comando e la Pink è rimasta sola a inseguire due lunghezze di svantaggio. E su questo punto molto potrà dire il prossimo turno.

Qui Giletti. Le attenzioni, più che alla partita passata, sono rivolte a quella che verrà. Sabato prossimo le ragazze guidate da Luca Manavella saranno ospiti del Modena, attuale terza forza del campionato (a pari punti con la Pro Patria), e questo mentre la principale rivale è chiamata ad un incontro casalingo tutt'altro che impossibile. Ecco dunque test molto importante, uno di quegli appuntamenti che secondo i dirigenti della Giletti erano mancati fino ad ora.

La partita con il Modena permetterà di capire tante cose: potrà sia permettere l'aggancio da parte della Pink ma anche consacrare definitivamente le . Secondo il presidente Fantini l'avvio di campionato è stato in discesa, che strada comincia a salire si dovrà dimostrare le reali virtù.

Sulla partita con la Pistoiese c'è proprio poco da raccontare salvo sottolineare il risultato: un secco tre a zero con l'avversaria di turno mai pericolosa.

Qui Pink. E' la Pink la squadra anti-Giletti. Le biellesi hanno superato in trasferta per 3-1 (7-15, 15-4, 15-9, 15-10 i parziali) il Castelfranco Pisano, formazione cui, fino a sabato, divideva il secondo posto. Con questa importante vittoria la Pink conquista la piazza d'onore in solitario (13 punti) tiene il passo della capolista Giletti (15 punti in 5 gare).

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Abbiamo disputato un'ottima gara e ci siamo aggiudicati un incontro che alla vigilia era molto temuto. Abbiamo giocato in condizioni ambientali al limite del regolamento: nella loro palestra, che è una struttura a pallone simile a quelle in uso nel tennis, c'era un freddo terribile». Il gelo ha bloccato in particolare la Bocca (indurimento muscolare alle gambe), che ha reso al di sotto di sue potenzialità. Molto positive invece le prove della regista Ferretti (ha distribuito ottimanete il gioco) delle ali Lanza e Cervera. Continua Ugazio: «Siamo molto soddisfatti per questo . Il Castelfranco, soprattutto in sua, darà del filo da torcere molte squadre. La classifica? Risponde ai valori reali delle squadre. Noi recriminiamo per i due punti regalati al Mantova: senza quel passo falso saremmo appaiati alla Giletti. Siamo comunque contenti, considerando anche il fatto che nelle prime cinque giornate abbiamo incontrato diversi avversari di vertice. Adesso ci aspetta un calendario più abbordabile». Sabato la Pink riceverà Biella il Pistoia, terz'ultimo con punti. Tra le biellesi mancherà ancora la capitana Debora Arese operata di menisco alla fine della scorsa settimana.

A CURA DI Gabriele Cornelio E Ivan Fossati

I vercellesi sono rimasti da soli al secondo posto. I prossimi impegni

Mokaor era insegue il Novara

Il Biella Scarpe vicino alla stanza dei bottoni

VERCELLI. La Libertas Mokaor ha innestato il turbo. I biancoblù si sbarazzano 3-0 del Sant'Anna Pescatori e rimangono nella scia Novara capolista del torneo di serie B2 maschile. Una crescita costante, quella della Libertas ormai vicina alla forma voluta e ipotizzata ad inizio stagione.

E pensare che sul parquet dei torinesi il sestetto Sarti ha dovuto, risolvere «in corsa» qualche situazione che, forse, in altre occasioni avrebbe potuto incidere negativamente sull'incontro. Dopo pochi scambi Buziol è stato costretto ad uscire per congestione, quindi nel secondo set è toccato al palleggiatore Ferragauti lasciare il campo per una distorsione al ginocchio. Così in cabina di regia è salito il giovane Ballarè che, com'era già successo nell'esordio con l'Alpignano, ha saputo pilotare al meglio il gioco della squadra.

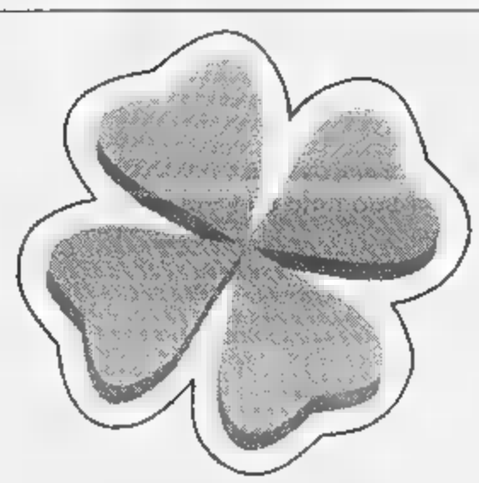
«Potevamo perdere la concentrazione - sottolinea il tecnico biancoblù Sarti - invece siamo stati bravi nel gestire la situazione. Abbiamo servito molto bene, mettendo in difficoltà la loro ricezione. Così anche gli attacchi del Sant'Anna sono stati particolarmente incisivi. Insomma una buona prestazione del collettivo, con particolare nota di merito per Reggio».

L'unica nota stonata della trasferta è rappresentata dagli infortuni, soprattutto perchè il Mokaor è atteso da due sfide piuttosto delicate. Sabato al Palapiacco scenderà il Romagnano, secondo della classe assieme ai vercellesi, quindi la trasferta Voghera, altro sestetto che naviga nei quartieri alti della classifica.

«Non dovrebbero esserci problemi per Buziol - spiega Sarti - . Quanto a Ferraguti siamo fiduciosi. Se il problema al ginocchio non si aggraverà ulteriormente dovrebbe essere disponibile il Pavic».

E tra le squadre più in forma del torneo c'è senz'altro il Biella Scarpe che, grazie al successo contro il Mondovì (il quarto consecutivo) sta ormai avvicinando alle stanze dei bottoni. Il successo 3-0 non deve trarre in inganno: i lanieri di Melato hanno dovuto faticare, soprattutto nei primi due set, prima di piegare la resistenza dei monregalesi. Ancora una volta il collettivo si è dimostrato l'arma vincente dei biancoazzurri: dall'alzatore Simeon ai martelli Monti, Buscaglia, Giannitrapani e Occleppo, per finire al libero Sereno.

Ancora uno stop, invece, per il Giletti che in coda al gruppo. Qualche miglioramento nella sfida il Pavic comunque c'è stata conferma il set strappato (16-14) ai valsesiani. [p. m. f.]



Natale al

Centro Acquisti

QUADRIFOGLIO

di Vigliano Biellese con arte natura ecologia

CONCORSO DEDICATO AI BAMBINI FINO ALLA QUINTA ELEMENTARE

1 - Realizzate un disegno (a colori) sul tema "L'uomo e la natura" su un foglio di carta formato lettera (cm. 21x29), scrivete dietro il vostro nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, la scuola di appartenenza e consegnatelo entro e non oltre il 15/12/1998 in uno qualunque dei negozi del Centro Acquisti "Quadrifoglio" di Vigliano Biellese in via Milano 431.

2 - A tutti i bambini che partecipano al concorso sarà consegnato subito un bel regalo a sorpresa.

3 - Tutti i disegni saranno esposti in una grande mostra ed ai cento più belli (selezionati da un'apposita giuria) sarà dato in premio "Salvino, il cucciolo di delfino nato d'oro" realizzato in plastica riciclata/dorata dallo scultore Omar Ronda.

4 - Altri cento premi e buoni acquisto saranno offerti dai negozi del centro.

5 - Il disegno più significativo, farà vincere, alla scuola di appartenenza la coppa della natura offerta dal Comune e dalla Pro Loco di Vigliano Biellese.

6 - La premiazione e la consegna dei premi avverrà: DOMENICA 20 DICEMBRE 1998 alle ore 16 presso il Centro Acquisti "Quadrifoglio" di Vigliano Biellese.

... Buona fortuna con "Quadrifoglio" e con "Salvino il delfino" un cucciolo tutto d'oro.

CONCORSO REALIZZATO CON IL PATROCINIO E LA COLLABORAZIONE DEL COMUNE E LA PRO LOCO DI VIGLIANO BIELLESE

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

Sentite sempre
gli stessi tre?
Telecom Italia
ve li sconta.

Chiamate il 187

187

RISPARMIO
FAMIGLIA

TELECOM
ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

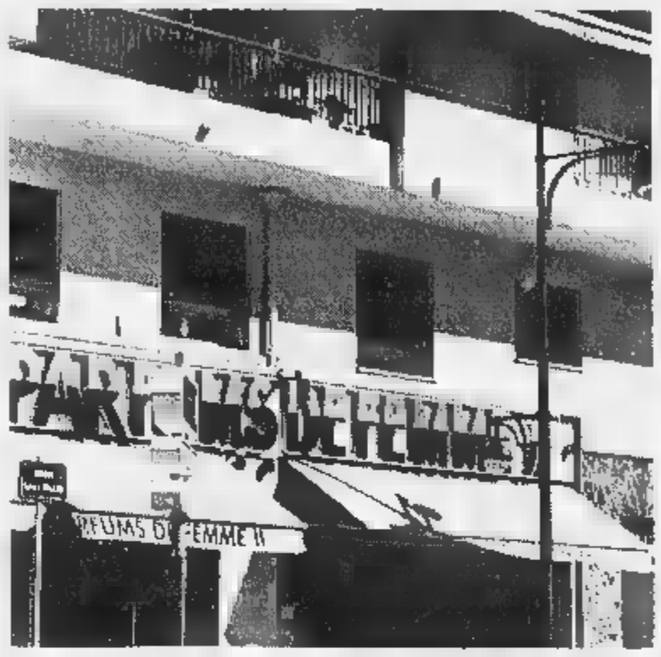
Alla conquista del mercato in Costa Azzurra, a Parigi e ora anche a Lione

Affari da Torino alla Francia

Un agente locale per cogliere le occasioni

Che la Francia, e segnatamente la Costa Azzurra, rappresenti un'alternativa più che interessante ai tradizionali investimenti immobiliari è cosa ormai risaputa anche a chi non è un addetto ai lavori nel settore immobiliare. E non a caso sono ormai numerosi gli operatori di mercato specializzati nel mercato d'Oltralpe, professionisti che - in accordo con costruttori e ristrutturatori locali - curano la commercializzazione e spesso anche la gestione degli appartamenti. In tutti questi casi si tratta di offerte sicure, ma limitate all'offerta delle singole agenzie: chi vende un palazzo in Place Massena, chi una serie di monolocali appena ristrutturati, chi un blocco di appartamenti con vista sul mare.

In una parola, un mercato diverso da quello italiano, con regole e possibilità diverse. Però, a Nizza, acquistano naturalmente casa anche i nizzardi. E seguendo i normalissimi sistemi in vigore anche in Italia. Perché quindi non coniugare le due cose? La redditività dell'investimento francese con l'ampiezza della scelta italiana? «Per farlo c'era un solo metodo - dice Cosimo D'Alessandro di Servizio Casa, agenzia che ha lavorato a lungo solo sul mercato di Torino -. Invece di improvvisarci esperti del mercato francese, abbiamo stretto un accordo con un agente francese, Olivier Autard, mettendo a disposizione del nostro cliente le sue offerte immobiliari. Le stesse che Olivier propone quotidianamente ai suoi concittadini a Nizza».



La partnership Autard-Servizio Casa ha così allargato il ventaglio di offerte, senza per questo restringere l'acquirente italiano a viaggi alla cieca in terra di Francia. «Il nostro collega francese è periodicamente a Torino - spiega D'Alessandro -. I clienti possono presentargli direttamente le loro esigenze, recandosi in Francia solo a trattativa avanzata. E' un'opportunità che moltiplica le possibilità di investimento. Che anche in Costa Azzurra, come ovunque, variano da casa a casa, da quartiere a quartiere».

Nizza è una città grande, più o meno come Bologna, con lo straordinario vantaggio di affacciarsi su una costa bellissima. «Un'occasione ottima per chi vuole garantirsi una vecchiaia serena - dice D'Alessandro -. E' possibile acquistare oggi, affittare nei mesi invernali agli studenti universitari, tenendosi il soggiorno per le vacanze e, perché no?, il godimento totale della casa negli anni della pensione».

I costi? Assolutamente concorrenziali a quelli italiani. Bilocali a Nizza e Antibes a meno di 140 milioni, monolocali molto ampi (trenta metri quadrati calpestabili) a poco più di cento. Le operazioni commerciali sono ovviamente garantite nel pieno rispetto della legge e del fisco francese, che peraltro offre non pochi incentivi agli acquirenti immobiliari.

E, dopo la Costa Azzurra, Servizio casa pensa a Parigi e Lione. «Nel mercato della capitale - spiega D'Alessandro - le opportunità sono straordinarie. Senza dimenticare che si tratta di una delle città più belle del mondo». Per quanto riguarda invece Lione, il discorso è diretto a chi è puramente interessato a un investimento: infatti, pur trattandosi di una città molto graziosa, l'interesse turistico è naturalmente limitato. Ma anche qui l'agenzia ha sottomano molti alloggi ad affitto (e dunque rendimento) garantito. La sicurezza dell'investimento? «Dipende dai casi - rispondono a Servizio Casa -. La nostra collaborazione con Autard ci ha permesso di scoprire alcuni immobili a redditività sicura. Ci sono davvero opportunità straordinarie, basta affidarsi agli esperti».

Villette con giardino a San Maurizio Canavese o in centro a Torino con giardini pensili

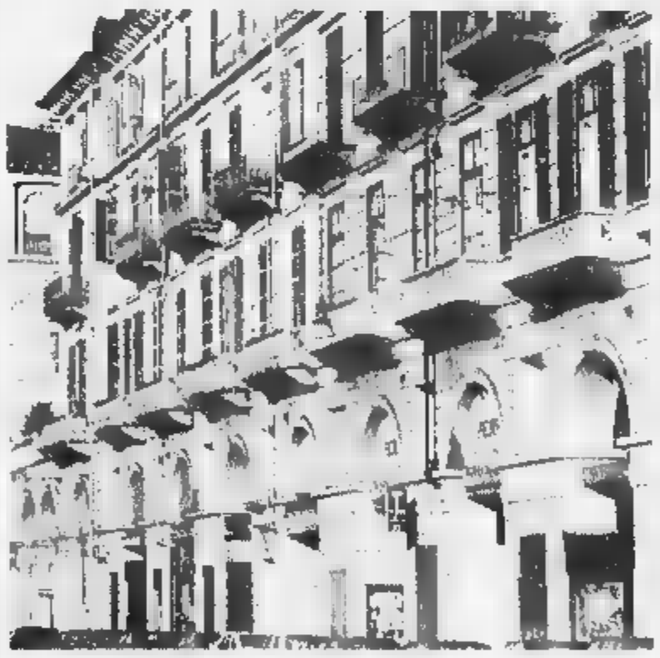
Una casa per vivere in mezzo al verde

Per chi non vuole rinunciare alla qualità della vita

Voglia di tranquillità, di verde, di spazio per sé e la famiglia. Insomma, voglia di vivere in un piccolo centro, ma senza rinunciare ai vantaggi della grande città, soprattutto se è raggiungibile facilmente grazie a buone infrastrutture di comunicazione. Un sogno difficile da realizzare? Una chimera per pochi? «No di certo. In provincia i prezzi delle case sono decisamente più bassi e quindi più competitivi rispetto a quelli di una grande città», spiega Fiorenzo Benvenuti, titolare del «Centro Servizi Immobiliare» di Ciriè, agenzia immobiliare con un'offerta interessante a San Maurizio Canavese: ventitre villette a schiera su due piani, doppi servizi, garage, rifiniture per tutte le esigenze, dai cento ai centosettanta metri, ciascuna con il suo giardino privato attrezzato.

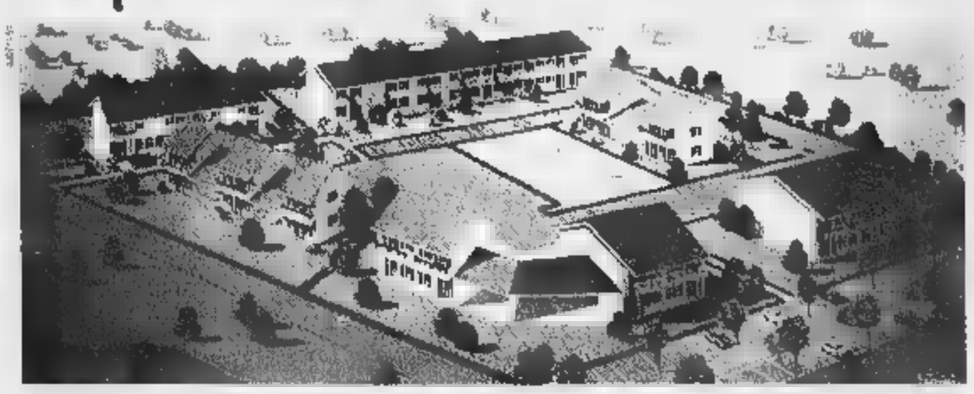
Vivere nel verde con buone attrezzature sportive a portata di mano, con in più una serie di comodità: essere ad appena 400 metri dalla stazione ferroviaria (tra l'altro, è in programma la creazione di una vera e propria linea metropolitana tra Torino e Caselle), a 18 chilometri dal capoluogo piemontese, ma anche non distante dalla val di Lanzo, e con comodi collegamenti autostradali.

Un trasferimento inaspettato di lavoro o nuove esigenze familiari - un nucleo che si allarga o si restringe - richiedono soluzioni abitative rapide e adeguate. Di certo il Palazzo Tiziano, proposto dalla torinese Immobiliare Galileo, può venire incontro a una vasta e differenziata gamma di gusti e richieste, anche dei più esigenti. A ragione può quindi essere definito un palazzo «multifunzionale». Le sue carte vincenti? E' collocato in una zona centrale, ben servita dai mezzi pubblici e ben dotata di negozi e servizi commerciali. Un altro elemento importante da considerare è la sua vicinanza ai grandi centri ospedalieri (Mauriziano, Molinette, Infantile, Cto), essere non lontano dalle stazioni ferroviarie di Porta Nuova e anche dal Lingotto, sede di attività commerciali ma anche di prestigiose rassegne musicali e saloni internazionali di grande richiamo e di prestigio. Un altro fattore da non sottovalutare dal punto di vista della qualità della vita è la vicinanza dell'abitazione a zone di verde pubblico. Ed è questo il caso del palazzo Tiziano da cui si possono raggiungere facilmente e in breve tempo le sponde del Po e il parco delle Vallere che consentono piacevoli passeggiate a piedi o per i più sportivi, corse in biciclette e footing.



Vivere con agio in un ambiente di buon gusto. Palazzo Tiziano si distingue per l'uso di materiali d'avanguardia ed eleganti, a cominciare dagli androni in granito sardo e nero Africa. Sono appartamenti molto rappresentativi da 80, 100, 180 metri quadrati, con rifiniture di qualità, doppi bagni (compreso idromassaggio) per vivere o svolgervi un'attività professionale. Un particolare rende palazzo Tiziano molto speciale: la presenza di logge coperte che creano un angolo verde e rilassante, veri e propri giardini pensili privati capaci di dare la piacevole illusione di essere lontani dallo smog, dal traffico e dai rumori della città. Dunque un palazzo modernissimo che coniuga però il piacere del buon vivere.

Complesso Residenziale "VILLAGGIO FIORITO"



IN SAN MAURIZIO CANAVESE

a pochi chilometri da Torino il complesso di ville unifamiliari aggregate *"Villaggio Fiorito"* vi offre il privilegio di vivere nel verde della campagna con il vantaggio di essere in centro città in pochi minuti tramite la superstrada di Caselle e la prossima linea metropolitana Ciriè / Caselle / Porta Nuova.

Realizzazione Impresa OBERT COSTRUZIONI

Informazioni: C.S.I. - CIRIÈ - Via Rossetti n. 13 - tel. 011/920.54.32

"Per essere di casa in Costa Azzurra"

NIZZA - VILLEFRANCHE
NIZZA/CIMIEZ
sulla più bella collina di Nizza in elegante palazzina con parco e piscina
MONO/BI/TRILOCALI DA L. 97.000.000

NIZZA
NIZZA in zona residenziale ultimi alloggi in pronta consegna con vista mare ed in prossimità della spiaggia
MONO/BI/TRILOCALI
DA L. 68.000.000

NIZZA
NIZZA CENTRO
nel quartiere residenziale in condominio lussuoso con splendide finiture ultimi 3 alloggi BI/TRILOCALI
DA L. 215.000.000

NIZZA - PORTO
NIZZA CENTRO
nei pressi della nuova università e del vecchio porto monolocali da investimento ad elevato reddito garantito per 9 anni da L. 67.000.000

Via Genova 18, c • TORINO
Tel. 011/66.36.019

ABITARE E LAVORARE
IN MODO DIVERSO
NEL CUORE DI TORINO
Palazzo "TIZIANO"

VIA TIZIANO ANGOLO VIA T. GROSSI

- Caratteristiche costruttive d'avanguardia
- Scale e androni in granito sardo e nero Africa
- Portoncini d'ingresso con doppia blindatura
- Vasche - idromassaggi e miscelatori Friedrich Grohe
- Apparecchiature elettriche e placche Vimar Idea personalizzate
- Predisposizione antifurto
- Video citofono
- Antenna satellitare centralizzata
- Radiatori in ghisa
- Ulteri diverse metrature
- Mono-bilocali e duplex
- Appartamenti 3/4 camere con possibilità ampi terrazzi coperti
- Box auto
- Possibilità mutuo fondiario
- Possibilità leasing per attività professionali

Galileo S. r l.
PER INFORMAZIONI
VIA T. GROSSI, 17/C - TEL. 011/6960956-57

PERSONALE SUL POSTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9-13/15-19

LA PROPOSTA DELLA SETTIMANA
LA SARDEGNA CHE VALE
"LE VILLETTE" DI BAIA SANTA REPARATA (CAPOTESTA)
CONVENIENTE INVESTIMENTO GARANTITO

Finalmente in vendita un complesso di villini a piano unico, tutti con proprio giardino privato, a due passi dal mare sull'istmo di Capo Testa. In Riserva Naturale-Parco Marino, a tre chilometri da Santa Teresa di Gallura nel più tranquillo e completo comfort. Comodissimi servizi, svaghi, sport, punto turistico.

FORMULA INVESTIMENTO - REDDITO GARANTITO
- Mutuo "compromesso" Credito Fondiario d'importo 70% (primo 18 mesi) fino al 70% del prezzo d'acquisto durata 10-15 anni
- Reddito 5% del prezzo d'acquisto durata locazione 4 anni

VIAGGIO E VANTAGGIO con ImmobilSarda 4 GIORNI
Invito per un soggiorno gratuito in Sardegna
Dall'arrivo all'acquisto di villini sarà messo a disposizione un Vostro caro (madre, padre, fratello, sorella, amico) per 4 giorni. Avrete così modo di visitare i luoghi e gli immobili

TIPOLOGIE
- VILLINO DORIA: soggiorno-cottura, zona cottura, letto, bagno, 1° veranda, giardino privato
  ARREDATO DA L. 115.000.000
- VILLINO VISCONTI: grande soggiorno-cottura, ampia camera letto matrimoniale, bagno, 2° veranda, giardino privato
  ARREDATO DA L. 140.000.000
- VILLINO ARBOREA: grande salone, zona cottura, 2° camera letto doppia, 2° bagno, 2° veranda, ampio giardino privato
  ARREDATO DA L. 260.000.000
- VILLINO ADELASIA: grande salone, zona cottura, camera letto padronale, 2° camera letto doppia, doppi servizi, veranda, grande giardino privato
  ARREDATO DA L. 320.000.000

ImmobilSarda Milano - Santa Teresa di Gallura • www.immobilsarda.com (167-403450)

Il Cantiere delle Idee

R RESTRUCTURA

Il Salone che rinnova l'edilizia

26-29 novembre 1998

Lingotto Fiere

Orari:
dal Giovedì al Sabato
dalle 9.00 alle 20.00
Domenica
dalle 10.00 alle 20.00

Biglietto intero: € 10.000
Biglietto ridotto: € 7.000
Over 60 e minori 6 anni: Gratuito

I Convegni di Restructura.

Giovedì 26/11/98

10.00 • Convegno Inaugurale - Professione costruire - SALA C
• Il legno nelle costruzioni e nell'ingegneria civile - SALA D

14.00 • Restauro e certificazione di qualità nella conservazione del patrimonio - SALA A

15.00 • La natura sul tetto, tecniche di impermeabilizzazione con manti sintetici e il giardino pensile - SALA C

17.00 • L'Esperto risponde - Mutui e finanziamenti: quali opportunità di aiuto finanziario e con quali costi / quali procedure - SALA D

18.00 • Idropulitrice Karcher del colonnato del Bernini: nuove tecnologie al servizio delle imprese - SALA A
• Nuove Tecnologie in edilizia: dall'informatica alla domotica - SALA C

19.00 • L'Esperto risponde - Compravendita e locazione: a chi rivolgersi / quali rischi si corrono nel comprare, nel vendere, nel dare in locazione o locare un immobile - SALA D

Sabato 28/11/98

10.00 • Programmare il progetto - SALA A
• Locazione e aspetti fiscali - SALA C
• Protezione civile: esperienze e proposte - SALA D

14.00 • La gestione dei rifiuti in edilizia e la valorizzazione degli inerti - SALA C

14.30 • Nuove tecnologie in edilizia: dall'informatica alla domotica - SALA D

16.30 • La qualità della progettazione e la qualità del progetto - Ordine degli Ingegneri - SALA A

17.00 • Tecnologia nelle ristrutturazioni - SALA C
• L'Esperto risponde - Sicurezza nel condominio e responsabilità dell'amministratore
Quali lavori il condominio deve eseguire / Chi ne è responsabile - SALA D

Venerdì 27/11/98

• Il ruolo dei prodotti vernicianti nella ristrutturazione di manufatti architettonici - SALA A
• L'importanza della diagnosi preventiva nell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile - SALA C
• D. lgs. 494/96: come si applica - SALA D

14.00 • Recupero abitativo dei sottotetti: aspetti legislativi, spese condominiali e riparti delle tabelle millesimali - SALA A
• Presentazione rapporto finale sul tema: global service (ricerca CRESME) - SALA C
• Direttivo contratti: come la deve affrontare il comune cittadino - SALA D

17.00 • Un nemico infiltrato, le problematiche dell'umidità di risalita - SALA A
• L'Esperto risponde - Comfort, risparmio, sicurezza: Adeguamento normativo degli impianti esistenti / Come difendersi dai inquinamenti e inquinanti / Teleriscaldamento, gasolio, gas metano: quali convenienze per il consumatore / I futuri aumenti costi dell'acqua e i modi per ridurne i consumi - SALA C
• Nuovi estimi: il catasto del 2000 - SALA D

20.00 • L'Esperto risponde - Difesa dai rumori: Come difendersi dagli inquinanti acustici provenienti dall'interno e dall'esterno dell'edificio - SALA C

Domenica 29/11/98

10.00 • Mercato immobiliare: la figura dell'agente immobiliare - SALA C
• L'Esperto risponde - Lavori in casa e incentivi del 41%: A chi affidare il progetto / A chi affidare i lavori / quali responsabilità per il cantiere in casa / quali incentivi e come ottenerli - SALA D

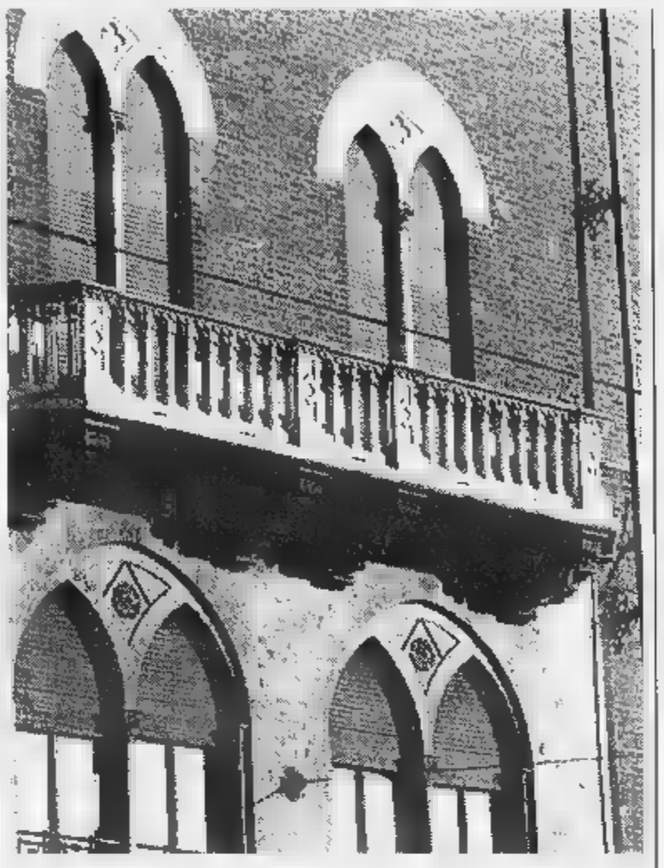
Con il patrocinio di:
Ministero dei Lavori Pubblici
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Comune di Torino
Politecnico di Torino

RESTRUCTURA

Anaci, associazione del settore, chiede il riconoscimento giuridico

Lo status di amministratore

E con «Italia Casa» sempre aggiornati



Innumerevoli, e i più diversi, sono i problemi e i quesiti che assillano e tormentano prima ■ poi qualunque condomino, proprietario ■ affittuario. E, per ovvie ragioni, ancor più gli amministratori ■i condomini tenuti ■ districarsi tra nuove leggi e pratiche burocratiche, ■ trovare risposte adeguate per dirimere conflitti e litigi sempre in agguato quando gli interessi da conciliare sono molti, tanto più per i risvolti economici ■ che mettono in gioco.

«Oggi più che mai non c'è spazio per gli improvvisati - sottolinea Franco Burolli, presidente provinciale dell'Anaci (Associazione Amministratori Condominiali e Immobiliari), la più grande associazione italiana di amministratori professionisti - Il male peggiore nell'esercitare la professione di amministratore è praticarla senza competenze, preparazione specifica e organizzazione».

In effetti, in questi ultimi anni ■■■ state approvate diverse leggi che regolano ■ modo rigoroso la materia condominiale. Tanto per citarne alcune: la 46/90, sull'adeguamento degli impianti elettrici; la legge 626/94 sulla formazione e sugli ambienti di lavoro; il decreto legislativo 484/96 sulla sicurezza nei cantieri e i lavori condominiali. Non solo. Importanti le ultime normative contenute nella legge 449/97 collegate alla legge finanziaria del '97 e al sostituto d'imposta, nonché gli sgravi fiscali del 41% sui lavori edili straordinari...«Una lungo lista di norme che hanno chiuso definitivamente la porta agli abusivi, ai pressapochisti, ai dopolavoristi, comunque a tutti quei soggetti che non hanno una preparazione specifica per affrontare e spiegare ai condomini quali ■■■■ le responsabilità del condominio nella nuova figura tracciata dallo Stato», insiste Burelli.

L'Anaci è la più grande associazione italiana di amministratori professionisti. E' presente in tutte le province ed è impegnata da sempre per far ottenere il riconoscimento giuridico dell'amministratore immobiliare nell'interesse dell'utente.

«Credo che sia arrivato finalmente il momento di riconoscere all'amministratore quel ruolo che tutti i giorni esercita con cura, serietà, competenza e continui aggiornamenti al servizio degli utenti - è convinto Burelli - I cittadini non sono tutelati da persone che ■i ■imentano a fare l'amministratore senza preparazione». ■arà questo uno dei temi che verrà discusso nella manifestazione «Restructura», l'occasione per dibattere su sicurezza, impianti ■ lavori condominiali nonchè sulle responsabilità dell'amministratore. «Spero che tutti capiscano e scelgano con oculatezza l'amministratore - aggiunge Burelli - non perchè costa poco ma perchè ha la serietà e competenza per gestire con trasparenza il suo condominio».

Già, ma come prepararsi? Con una consolidata presenza sul mercato editoriale (18 anni), «Italia Casa» è una rivista che aggiorna ogni mese puntualmente su tutto ciò che ha attinenza al mondo immobiliare e all'amministrazione condominiale: leggi, normative e regolamenti, proposte e disegni di legge, valutazioni immobiliari ■ quotazione dei prezzi, inserzioni delle società immobiliari ■■ acquisti e vendite.

La rivista svolge quindi anche un importante ruolo di osservatorio sull'universo dell'abitazione, attento pure ai mutui-casa e alle facilitazioni creditizie. «Italia Casa» è l'unica testata giornalistica nazionale dedicata all'amministrazione condominiale. Una guida sicura anche perchè si avvale della cooperazione di tutte le associazioni del settore ■ della collaborazione di esperti con un'elevato competenza professionale (avvocati, architetti, ingegneri pronti anche ■ rispondere agli elettori). La rivista è diffu■■ su tutto la penisola, in abbonamento postale per la modica spesa di 50 mila l'anno (a Torino e Provincia è reperibile anche in edicola). I dodici numeri sono arricchiti da dispense su temi specifici. E a fine anno, senza costi aggiuntivi, viene inviato un annuario di facile consultazione con tutte le leggi pubblicate da «Italia Casa» nel corso dell'anno nonchè i nomi di prestatori d'opera e dei fornitori del settore.

Puntuale agli appuntamenti importanti del settore, «Italia casa» non poteva mancare a «Restructura». «Saremo presenti con un nostro stand dove c'è una novità: un nuovo software per amministratori condominiali: chi verrà a trovarci potrà provarlo gratuitamente», promette il direttore editoriale Giovanni Caldarone. In serbo un altro regalo: un volume (farà parte ■i una collezione di tre volumi sull'edilizia e sull'amministrazione condominiale) dedicato alla detrazione fiscale del 41% ■■ lavori condominiali straordinari. E per il '99 «impegno e sforzi maggiori verso i nostri abbonati».

L'Impresa Fagà, esperta in restauro d'interni, vi aiuta a cogliere le occasioni previste dalla legge

Una casa più bella? E' ora di ristrutturare

Lavori a regola d'arte e consulenza per le detrazioni fiscali

Avete un appartamento ■ una casa da risistemare ma avete sempre esitato per paura di spendere troppo o di imbattervi in lavori pesanti ■ difficili da seguire? Ebbene, il momento giusto per ristrutturare è arrivato: sono infatti sempre in vigore forti sconti fiscali per i lavori edili in casa. Una detrazione pari al 41% della cifra pagata per i lavori, fino a un massimo ■ 150 milioni per il '98 e di altri 150 per il '99. L'agevolazione vale per i lavori che necessitano di concessione edilizia, per i restauri e i risanamenti conservativi, e i lavori possono essere detratti non solo dai proprietari ma anche dagli inquilini. La convenienza a ristrutturare adesso, insomma, è davvero forte. Ma districarsi nei meandri delle agevolazioni non è facile. Ecco perchè l'impresa Fagà di via Lamarmora 35, da anni esperta in restauro d'interni, offre ai propri clienti, oltre alla consueta cura con cui progetta e svolge qualsiasi lavoro di ristrutturazione, anche una consulenza fiscale per le detrazioni.

Dunque se volete vedere il vostro alloggio vecchiotto trasformarsi in un appartamento ricco di stile è davvero arrivato il momento ideale. Non solo: adesso c'è una ragione in più per non fare da sé ma rivolgersi a esperti come l'impresa Fagà. Infatti, oltre a essere sicuri che i vostri lavori saranno fatti a regola d'arte, curati fin nei minimi particolari dai migliori artigiani del settore, sarete anche certi di essere in regola e di risparmiare. Non avete abbastanza liquidi? Niente paura: l'impresa Fagà ha accordi con due importanti istituti di credito, che prevedono mutui a tassi molto convenienti.

A parte i vantaggi economici, vi sono molte altre buone ragioni per scegliere l'impresa Fagà. Certo, c'è chi pensa che fare da sé significhi risparmiare: ma, a parte la maggior fatica, ■ fatto di dover contattare separatamente gli artigiani, dall'idraulico al decoratore all'elettricista, fa sì che gli interventi non siano ben coordinati e si sprechi tempo. Il risparmio quindi, molto spesso è illusorio. Inoltre non sempre si ha l'occhio sicuro per sapere cosa davvero ci vuole per la propria casa: o meglio, si sa benissimo cosa si vuole ma non è facile metterlo in pratica. Per questo Fagà si propone di mettere in bella i desideri del cliente», come spiega Giorgio Fagà, che si pone come una ■■ di mezzo tra il fai da te e il grande architetto: quest'ultimo offre certo la garanzia di un risultato ■ grande stile, ma a prezzi molto elevati.

Quindi, abbiate fiducia: dal primo momento in cui vi recate in Via Lamarmora, Fagà si prende cura della vostra casa fin nei più minimi particolari, ma assecondando i vostri desideri. E a un prezzo avvero ragionevole. Avete ancora qualche dubbio? Contattate per un preventivo senza impegno gli uffici di Via Lamarmora 35, al numero 011/5806198.

La Perle
ST. JEAN CAP FERRAT
Saint Jean Cap Ferrat,
1° piano, appartamento nel verde, con piscina,
3 stanze, 71 m², ■■■ ■■ ■■ ², cucina,
2 servizi,
possibilità garage.
Prezzo: ■ ■■■.■■■ ■■
Tel. 0033 4 93 76 23 33
■■ ■■■■ 6 60 ■■ 02 20
■■ ■■■■ 4 93 76 23 34

COSTA AZZURRA
... L'investimento al prezzo di un affitto
MENTONE
Si costruisce, con consegna prevista nella primavera 2000, residence ■ ■■ mt dal mare in zona tranquilla, ben servita, a due passi dalla stazione dei treni. Mono/bi/trilocali finanziabili con mutuo ■■ all'80% del prezzo d'acquisto al tasso del 4,70%. Prezzi a partire da L. 94.400.000
ROQUEBRUNE CAP MA■■■
Monolocale di 30 mq. ■■ terrazzo vista mare L. 95.000.000
altre proposte in visione presso i nostri uffici:
CASA ■■■■■■ ED ■■■■■■■■■
ITALIMMOBILI
s.r.l.
C.SO MONTEGRAPPA 51/E - TORINO
TEL. 011/7711560 - ■■■ 7711918 - 0338/6064771

FAGÀ
Impresa di progettazione ed edilizia generale
iscritta all'A.N.C.E. (Associazione Nazionale Costruttori Edili)
«SE DESIDERI RISTRUTTURARE
LA TUA CASA O IL TUO UFFICIO
APPROFITTA SUBITO
DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI E
RIVOLGITI CON FIDUCIA A CHI
HA FATTO DELL'ARCHITETTURA
E DELLA RISTRUTTURAZIONE
IL FINE DEL PROPRIO LAVORO»
A TORINO
VIA LAMARMORA 35
TEL. 011/580.61.98 - FAX 011/581.70.20

L'ANACI
Associazione Nazionale Amministratori Condominiali Immobiliari
Provincia di Torino - Regione Piemonte
INFORMA
i cittadini che a Torino presso la ■■■ D di Lingotto Fiere - via Nizza 294 - in occasione di Restructura '98 il giorno ■■ novembre dalle ore 17 alle ore 21 si terrà l'esperto risponde: "sicurezza nel condominio ■ responsabilità dell'amministratore" con i seguenti relatori:
Ing. Francesco Burelli — Presidente Provinciale ANACI Torino
Arch. Alessandro Caprioglio — Regione Piemonte - Resp. Settore - Prev. Sanità degli ambienti di vita ■ lavoro
Arch. Roberto Leone — Prev. Sanità degli ambienti ■■ vita ■ lavoro;
Ing. Arnaldo Fiandrotto — C.P.T. (Comitato Paritetico Territoriale);
Avv. Guglielmo G■■■■■■ini — Avv. Penalista ■■■ Foro di Torino;
Dott. Giorgio Serafini — Responsabile S.Pre. SAL - A.S.L. n. 5 Collegno
Geom. Fabio Silvero — Direttore Rivista Nazionale ANACI "Amministrare immobili")
Invitiamo ■ cittadinanza a partecipare e ad esporre ai relatori quesiti inerenti la legislazione vigente e più precisamente sul D.LGS. 494/96 e L. 626/94.
Per informazioni rivolgersi alla Sede Provinciale e Regionale ■■■■■ ■ Torino: ■■■ ■■ Umberto 133 - 10134 Torino - tel. 011/318.23.49 e fax 011/318.03.98

Il Condominio è un affare serio
Amministrare bene
ITALIA CASA
Da Ottobre in edicola a TO e PROV.
Fornitori, acquisto vendita affitti case, mutui, leggi, normative, consulenza
ITALIA CASA è un corso di aggiornamento mensile su tutto ciò che riguarda il condominio. Italia Casa è il consulente, per ogni problema una risposta autorevole e precisa. Abbonatevi subito.
■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■■■■■ Lire 50.000 ■■■■
Desidero abbonarmi ☐ Ricevere informazioni ☐
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
Città ..... Professione .....
10129 (TO), corso G. Ferraris, 146 • Tel. 011.319.43.15 r.a.
Fax 011.319.04.74 • E-mail: italiaca@italia-casa.it
Sito internet: www.italia-casa.it

ORDASSANO NUOVA ZONA RESIDENZIALE
VENDESI VILLE UNIFAMILIARI CON SCELTA DI RIFINITURE PERSONALIZZATE GIARDINO PRIVATO
ULTIMA VILLA
Richiesta L. 750.000.000
Esaminiamo Permute e Dilazioni di Pagamento
PER INFORM.: IMPRESA COSTRUZIONI MIRAFIORI di NOLA G. - Tel. 011/347.32.86 - 0337/21.02.84

MENTONE VENDESI
NUOVO PROGRAMMA
VICINANZE SPIAGGE,
BI-TRILOCALI
AUTONOMI IN VILLA
CON GIARDINO PRIVATO
E GARAGE.
VISTA MARE IMPRENDIBILE
MINIME SPESE CONDOMINIALI.
TEL.0033493359969
0033612774994

Lo scrittore ha rifiutato l'offerta giunta dal sovraintendente Picchioni

«No» di Magris a Librolandia

E nascerà una Biennale come a Venezia

«Ringrazio per la stima e la considerazione, ma non sono in grado di accettare». Raggiunto per telefono nella tarda serata di ieri nella sua casa di Trieste il professor Claudio Magris, scrittore e germanista, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei soci della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica che avevano pensato a lui come «testimonial» del Salone del Libro.

Contattato nei giorni scorsi dal sovraintendente della Fondazione, Rolando Picchioni, Magris aveva preso tempo per decidere. Ieri la scelta definitiva, fatta prima di partire per un viaggio di lavoro. Adesso Picchioni e i membri della Fondazione (i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Valentino Castellani) dovranno trovare altre soluzioni, altri nomi. Tra i papabili il semiologo ed esperto di comunicazione Omar Calabrese che avrebbe già dato la propria disponibilità.

Quasi definito, invece, l'incarico per la parte operativa. Il ruolo di nuovo direttore editoriale è stato offerto a Rossella Citterio, responsabile delle relazioni esterne della Mondadori. Ma una nota della casa editrice milanese in serata ha smentito «l'accettazione dell'offerta». In ogni caso la scelta del direttore dovrà essere fatta «collegialmente con gli editori», spiega Picchioni.

I soci della Fondazione (Regione, Provincia e Comune di Torino) stanno stringendo i tempi per riuscire a cambiare la macchina di Librolandia già per l'edizione 1999. E così ieri è stata decisa la separazione della progettazione dei Saloni dalla gestione degli stessi; una separazione che verrà definita attraverso un capitolato. Spiega Picchioni: «La Fondazione si avvarrà di società di servizio che gestiranno in "outsourcing" tutte le attività necessarie a realizzare i progetti, compresa la promozione e le attività culturali». In primo luogo verrà coinvolto il Lingotto Fiere, di Alfredo Cazzola, e poi la Rebus, la società che organizza Artissima. Anche FieraImpresa di Vallarino Gancia ha presentato un'offerta.

Tra i provvedimenti operativi assunti c'è il cambio della sede, che verrà collocata all'interno di Palazzo Bricherasio; il taglio dei dipendenti - che passeranno da quindici a sette - e la decisione di affidare ad un arbitrato la soluzione della questione dei marchi, attualmente di proprietà di Guido Accornero. Ieri il presidente della Fondazione, Mercedes Bresso ha incontrato l'ex patron per spiegargli questa scelta: «La valutazione del valore dei marchi verrà fatta dal professor Pisone, lo stesso che ha valutato quelli di Expo 2000 appena ceduti a Cazzola. Poi su questo dato apriremo una trattativa con Accornero». Non solo, il Cda ha anche stabilito un finanziamento di 900 milioni per la messa in liquidazione della società Prosa, 300 milioni a testa a carico di Comune, Provincia e Regione.

L'obiettivo ultimo della Fondazione è quello di creare una «biennale» della cultura al Lingotto di Torino, sul modello di quella di Venezia, con un coinvolgimento dello Stato. La «Biennale» torinese dovrebbe comprendere non solo i Saloni del Libro e della Musica, ma anche quello dei Beni culturali. «Il progetto - spiegano Bresso e Picchioni - ha già avuto un assenso di massima dal ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri».

Nella sua relazione Picchioni ha sottolineato come «una diversa e migliore accessibilità al centro Fiere è una delle richieste chiaramente manifestate dai rappresentanti del mondo editoriale come condizione per partecipare all'evento». Da qui il progetto di collegamento diretto - attraverso l'allungamento di una ventina di metri del sottopasso esistente e la realizzazione di due scale mobili e un tapis roulant e - tra la stazione Lingotto e il centro fieristico sorto al posto dell'ex fabbrica Fiat. Un progetto che le Fs potrebbero realizzare in tre mesi e che costerebbe circa due miliardi.

Maurizio Tropeano

Il sovraintendente Rolando Picchioni

PRESIDENTE CSI

Inchiesta su una consulenza

Il gruppo dei comunisti italiani (Pdci) nel Consiglio regionale del Piemonte ha deciso di portare all'esame della magistratura gli atti con i quali la giunta ha attribuito un incarico di consulenza a una società presieduta e fondata dall'attuale presidente del Csi, Carlo Di Giacomo. Il consorzio da lui presieduto è un ente strumentale della Regione e in questo senso le opposizioni di centro-sinistra hanno ravvisato un caso di incompatibilità. Alle richieste di dimissioni di Di Giacomo la giunta ho risposto accettando di trasferire il caso all'attenzione della commissione nomine del Consiglio regionale. La decisione è stata accolta anche dal Pdci, che però ha pure scelto la strada dell'indagine giudiziaria.

Da destra lo scrittore **Claudio Magris** e il sociologo **Omar Calabrese** ai quali è stato offerto il ruolo di testimonial del Salone del Libro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Dirigente dell'Anas inchiesta

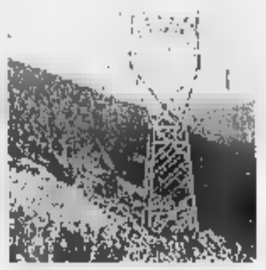
ALESSANDRIA. Avviso di garanzia per omicidio colposo a un dirigente dell'Anas, Giuseppe Lippolis, del Compartimento di Torino (nella foto la sede degli uffici di via Talucchi). L'inchiesta riguarda un incidente mortale davanti alla sede della «Paglieri», sulla statale 10, nel quale morì carbonizzato un operaio, il novese Claudio Scarsi. Erano le 6 del mattino dell'11 luglio e l'operaio stava entrando in azienda per il turno di lavoro, un'auto lo tamponò e la «Panda» sulla quale viaggiava prese fuoco. Da anni la ditta di profumi, i sindacati e l'amministrazione comunale chiedevano all'Anas l'installazione di un semaforo per evitare incidenti in quel tratto della statale, senza mai avere risposta. Solo dopo la morte dell'operaio, l'Anas ha istituito una corsia di rallentamento. Ma la protesta per la strada pericolosa non si placa.

Luminarie di Natale bolletta al Comune

VERCELLI. Accogliendo la richiesta dell'Ascom, quest'anno il Comune pagherà la bolletta della luce ai negozianti di Vercelli che allestiranno le luminarie di Natale. La notizia è stata accolta con molto favore dai commercianti e, in tal modo, un po' si stemperano le polemiche salite al livello di guardia dopo gli effetti della Zil sul comparto commerciale. E *La Stampa* indice un referendum tra i lettori: vota la via più illuminata.

Trovate le tele rubate a Corconio

ORTA SAN GIULIO. Dopo 5 mesi di indagini sono state ritrovate dai carabinieri di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) le tele rubate dalla parrocchiale di Corconio, sul Lago d'Orta (Novara). I carabinieri si sono spacciati per acquirenti riuscendo a fotografare i tre dipinti e a recuperarli. I quadri sono stati trovati nel negozio di un antiquario di Piacenza e un restauratore di Padova, entrambi denunciati per ricettazione.



«AgenBiella» promuove l'uso di fonti alternative

BIELLA. Ha debuttato ieri AgenBiella, una delle prime agenzie energetiche d'Italia. Nata grazie ai fondi Ue, avrà soprattutto due compiti: ridurre l'inquinamento da anidride carbonica e promuovere l'uso delle fonti alternative, come i rifiuti e le «biomasse». Sorretta da un consorzio misto, di cui fanno parte la Provincia, l'Unione industriale, l'Asr e altri enti, l'agenzia troverà nel Biellese un laboratorio ideale: i consumi di elettricità, per via delle aziende, superano del 42 per cento la media nazionale, e l'inquinamento atmosferico è giudicato «preoccupante». Il primo obiettivo di AgenBiella è la preparazione di un piano energetico provinciale. Poi sono previsti progetti per il teleriscaldamento, la cogenerazione, la riduzione dei consumi e l'uso dei pannelli solari.

Rapinatore abbandona il bottino del colpo

TORINO. Rapina oltre 10 milioni di lire in banca, ma, una volta uscito lascia il denaro davanti alla porta e si allontana. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio a Torino, davanti alla filiale di Traiano della Banca Crt. Dopo essere entrato come un normale cliente, un uomo, con il volto parzialmente coperto e armato di taglierino, si è fatto consegnare il denaro. Appena uscito, però, il rapinatore si è impaurito nel vedere una guardia giurata ed ha abbandonato il bottino.

Investimenti dell'Enel nell'area astigiana

ASTI. Nel triennio 1999-2002 l'Enel effettuerà notevoli investimenti nell'Astigiano per migliorare e potenziare il «prodotto energia elettrica». Il programma dell'iniziativa sarà illustrato domani pomeriggio nel corso di una conferenza stampa. Il programma degli impegni dell'Enel per i prossimi anni sarà illustrato dall'ing. Luigi Bisiach direttore per il Piemonte e la Valle d'Aosta e dall'ing. Sergio Meloni responsabile commerciale della regione.

Trasferta in Germania per il turismo piemontese

TORINO. Si è iniziata la trasferta in Germania degli operatori turistici piemontesi che da oggi a domenica proporranno ai tedeschi la montagna, i laghi, le Langhe, le città d'arte e la gastronomia. La delegazione è formata da dieci delle dodici Atl (Lago Maggiore, Lago d'Orta e Novara, Asti, il Cuneese, la Val Susa, Langhe e Roero, Valsesia e Vercellese, Torino e Ossola). L'iniziativa «Piemonte sul Reno» prevede l'allestimento di stand su un battello che navigherà da Magonza a Coblenza, passando da Düsseldorf per terminare a Colonia.

Ogni pomeriggio si svolgeranno animazioni nelle strade, con gli sbandieratori di Alba e la banda musicale di Mondovì. Poi appuntamento sul battello per presentare i pacchetti turistici agli operatori e alle agenzie di viaggi

ricomparso il lupo sui monti Liguria

VENTIMIGLIA. Il lupo, il predatore per eccellenza, ha fatto la sua ricomparsa sulle alture della Riviera ligure. Molti i segnali in questo senso: sulle alture di Pigna, in Val Nervia, sono state trovate tracce di escrementi, con pelo e ossa macinate di cinghiale, che, dopo un'analisi dell'Istituto di igiene zooprofilattica di Imperia, sono risultati attribuibili al lupo. Nel Comune di Montegrosso Pian di Latte a Pieve di Teco è invece stata scoperta la carcassa di un lupo femmina.

Due immigrati romeni bloccati al confine

COURMAYEUR. Hanno forzato il posto di controllo di polizia e guardia di finanza al Traforo del Monte Bianco: due giovani immigrati di origine romena sono stati bloccati dai «baschi verdi» 2 dopo vicino alla chiesa di Entrèves, a pochi chilometri dal confine con la Francia. Erano arrivati in Italia su un'auto rubata a Milano tre giorni fa e poi abbandonata lungo la statale 26. I due sono in carcere per ricettazione.

Impianto di compostaggio «Non concediamo i terreni»

SAN DAMIANO D'ASTI. Ancora tensioni, ieri pomeriggio, sull'area di Leschе Carbonera dove il Consorzio rifiuti punta ad acquisire i terreni candidati a ospitare il futuro impianto di compostaggio.

Le operazioni per la presa in possesso dei fondi, seguite dalle forze dell'ordine, sono state ostacolate dalla protesta dei proprietari (foto). Gli opposti schieramenti (da una parte Regione e Consorzio, dall'altra i coltivatori) erano assistiti dai legali. Numerosi i momenti di tensione, come già era accaduto a fine ottobre (quando il Consorzio, per entrare nei fondi, aveva noleggiato un elicottero) e come probabilmente si ripeterà nei prossimi giorni: da oggi a lunedì sono stati convocati altri proprietari per la valutazione dello stato di consistenza dei terreni.

IN BREVE

Con addizionale Irpef 50 miliardi in

La «stangata» comunale ci sarà. E quasi sicuramente sarà introdotta l'addizionale Irpef (0,2 per cento) che farà entrare nelle casse municipali circa 50 miliardi in più, proprio quanto manca ancora all'appello dell'assessore Stefano Alberione per ripianare l'attuale «sbilancio» rilotto appunto a poco più di 50 mila milioni. Appena possibile, inoltre, sarà introdotto il «riccometro», parola e strumento che al sindaco Valentino Castellani sono poco graditi, anche se risultano utili per dare servizi a chi ne ha davvero necessità, in un'amministrazione dal bilancio sempre più povero.

E' di allarme 164 dipendenti in esubero

Torna la crisi all'Alenia di Caselle: l'azienda ha annunciato 300 mila ore in eccesso rispetto alla forza lavoro. Per i sindacati questo vuol dire 164 esuberi su circa 900 dipendenti. Lo sostengono, in un comunicato, Fiom, Uilm e Fismic che incontreranno di nuovo i vertici il 9 dicembre. «L'azienda - affermano i sindacati - non vuole ricorrere alla cassa integrazione per non disperdere risorse e professionalità, ma pensa di utilizzare strumenti come la formazione e soprattutto le trasferte». Ma, fanno notare le organizzazioni sindacali, lo stabilimento Alenia più vicino sarebbe quello di Venezia. Fim, Fiom, Uilm, Fismic e le Rsu aziendali chiedono all'Alenia di chiarire le strategie a livello nazionale. Con particolare riferimento a Caselle, invocano la riduzione dell'uso delle trasferte e il ricorso agli straordinari.

Devalle: «Illegittima la ritorsione su imprese»

«Ogni forma di ritorsione sulle nostre imprese è illegittima e contraria alle regole e va perciò impedita e sanzionata dagli organismi che presiedono al commercio internazionale». Lo sostiene Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriali di Torino, a proposito della crisi turca. Devalle auspica che la crisi fra Italia e Turchia «possa risolversi rapidamente e in modo pacifico». L'industria torinese, nel 1997, ha esportato merci in Turchia per circa 600 miliardi, più e meno il 10% dell'export totale nazionale e il 2% del totale cittadino. Il 60 % di questo commercio è costituito da autoveicoli e parti per auto. Ma anche da macchine utensili, macchine per ufficio e apparecchi elettrici.

Un egiziano ora collabora e accusa uno dei tre arrestati nel blitz dell'ottobre scorso

Terrorismo islamico, c'è un teste chiave

«L'alloggio era il rifugio di un integralista in fuga»

Che Hamoud Naji, uno dei tre arabi arrestati a Torino all'inizio di ottobre e sospettati di essere vicini ad organizzazioni terroristiche legate all'integralismo islamico, fosse il personaggio più importante del gruppo lo si era sospettato fin da subito. A quei sospetti adesso sono giunte le prime conferme. Molte raccolte ieri, durante l'incidente probatorio voluto dall'accusa per acquisire agli atti le dichiarazioni di un testimone importante. Il suo nome è Mohamed, è un egiziano e ha vissuto per alcune settimane fianco a fianco con Hamoud Naji, nell'alloggio di via Tonale dove la Digos fece irruzione nella notte tra il primo e il 2 ottobre. Mohamed ha raccontato che Hamoud Naji era giunto in questa casa occupata da due connazionali a inizio settembre. Era arrivato dalla Germania con passaporto yemenita (vero, ma intestato a un'altra persona) dopo aver vagato per qualche tempo per l'Europa, aiutato e protetto da «amici fidati».

Ha spiegato che qui, in casa di Mohamed Kaled Bayoumi (pure lui in carcere), era considerato un ospite di riguardo. Riceveva sovente telefonate dall'estero. Mentre parlava gli altri occupanti dell'alloggio gli facevano da scudo. Ostentava modi di fare da duro. Ed era determinato anche nel linguaggio: «Io non ho paura di nessuno...».

A Torino, però, Hamoud Naji non avrebbe dovuto fermarsi a lungo: qualche mese, giusto il tempo di partire verso altre destinazioni. Quali? Il pm Onelio Dodero, che ha seguito questa indagine fin dalle prime battute, dice che ci sono ancora molti elementi da chiarire: «Compresi i suoi spostamenti». Insomma: si sono rafforzati i sospetti sulla sua appartenenza ad organizzazioni terroristiche vicine al miliardario saudita Osama Bin Laden, - compresa la partecipazione al fallito attentato a Tirana, contro l'ambasciata degli Stati Uniti - ma mancano ancora alcuni tasselli.

Non è stato fatto, invece, alcun riferimento concreto alle armi trovate nel garage dell'alloggio del terzo fermato, Mandouli Ellaban, un egiziano sposato con una giovane italiana. Tutti gli arrestati dicono di non saperne nulla. L'avvocato di Ellaban, Cinzia Muci, precisa: «Il mio assistito non ha mai incontrato Hamoud Naji; è stato tirato in ballo in tutta questa vicenda solo perché le telefonate arrivavano ad un numero che era ancora intestato a lui. Il motivo è presto detto: non aveva potuto annullare il contratto Telecom perché era malato».

E Walter Perga, il difensore di Mohamed Kaled Bayoumi, aggiunge: «Questa vicenda ha ancora troppi particolari oscuri. Ruoli e responsabilità non sono stati chiariti...». Intanto si aspettano gli esiti delle perizie sulle armi (una mitraglietta Uzi e alcune pistole). La Procura vuole accertare se siano state usate in Italia, e in quale occasione.

Lodovico Poletto

Le armi che sono state trovate nel garage di via Tonale. Per ora non ci sono ancora prove sul loro impiego in azioni terroristiche

Incontro all'Unione Industriale del presidente Ifil con trecento giovani superlaureati

«Auto, la capitale rimarrà qui»

Umberto Agnelli risponde ai giovani di Optime

Trecento futuri manager, giovani freschi di laurea con la lode, per oltre un'ora, all'Unione Industriale, hanno avuto la possibilità di interrogare Umberto Agnelli. Dopo tante domande scritte, alla fine alcuni hanno anche potuto porre direttamente i loro quesiti, microfono in mano, al presidente dell'Ifil. Sono i soci di Optime, il club nato presso l'Unione Industriale che accoglie i migliori prodotti dell'Ateneo torinese. Ma ieri sono parsi ben poco aggressivi, per nulla pungenti, nell'investigare le opinioni di Umberto Agnelli su economia e finanza. Chissà, forse li ha soggiogati il nome dell'ospite invitato a parlare su: «Chi ha paura della finanza globale?»

Per la verità, un neodottore una domanda singolare l'ha posta: tanto singolare e astrusa da indurre il presidente dell'Ifil a dire «Non conosco l'argomento», a sporgersi verso Dagoberto Brion, il quale ha guidato l'incontro, che teneva in mano il foglietto con l'interrogazione scritta e il nome del suo autore, leggere il testo, la firma e poi sorridere: «Insomma, Roberto Varone, mi spieghi lei che cos'è questo Mei». E, un emozionatissimo giovane s'alzava in platea, parlava di accordo segreto, «il Mei appunto», sulla regolamentazione degli investimenti. Agnelli rispondeva di nuovo: «Mah, io non ne so niente».

«Anch'io», annuiva Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale, mentre il brusio degli altri 299 membri dell'Optime «ma tui hai mai sentito parlare di 'sta roba?» attraversava il salone, accompagnato da sussurrati «no».

Dei futuri manager, chi ha voluto sapere sulle prospettive economico-finanziarie dell'Africa, chi su come il Giappone potrà uscire dalla crisi, chi sul domani di Torino. Tema caro a più d'un interrogante. Le risposte di Agnelli: «Qui potranno continuare a esserci banche e assicurazioni forti però, come piazza finanziaria, non vedo in qual modo Torino possa avere un ruolo nella finanza globale. Sarà già un miracolo riuscirà ad avercelo Milano».

«Il nostro obiettivo è che la Fiat rimanga più a lungo possibile a Torino, facendo sì che la città diventi un centro d'eccellenza nel campo dell'auto». «Le piccole e medie imprese sopravviveranno solo se acquisiranno una mentalità europea, diversamente sono condannate. Ricordiamoci che d'ora in poi, ogni discorso deve partire sempre dall'Europa».

Alle trecento teste d'uovo del Duemila Agnelli ha consigliato: «Dovete essere imprenditori voi stessi, avrete successo solo se sarete il più possibile mobili e flessibili. Mobilità e flessibilità sono parole d'ordine di un futuro che sta diventando già oggi».

Il presidente dell'Ifil **Umberto Agnelli** (da sinistra) con il presidente dell'Unione Industriale **Francesco Devalle**

HANORAH MAKE-UP

COLORE E TRATTAMENTO

È NUOVO, VIENI A SCOPRIRLO NELLE PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA
via Piave 16/d

BRA
via Marconi 19

CUNEO
via XX Settembre 43

SALUZZO
corso Piemonte 54

SAVIGLIANO
via Savio 13

COMECAR
NOLEGGI
CARRELLI ELEVATORI
TELESCOPICI - PIATTAFORME - MINIESCAVATORI
CON BRACCIO TELESCOPICO
MARENE - Via Marconi, 110
Tel. 0172 742844 - Fax 0172 742845

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609 122 / FAX 0171 488.249

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Ritardi nello sgombero sulle statali 20 e 28 bis. Chiusa la via per Elva

Prima neve, caos sulle strade

Numerosi incidenti nelle Langhe e nel Cebano

La previsioni

Peggioramento durante la notte

CUNEO. Il maltempo ha colpito ieri, come previsto, soprattutto le zone orientali della provincia, visto che la perturbazione caldo-umida proveniva dal Mediterraneo centrale. L'alta pressione russo, che aveva portato con se il gelo della scorsa settimana, si è ritirato verso levante lasciando spazio all'aria umida che, cozzando con i rimasugli dei geli trascorsi ha prodotto neve. Più abbondante nelle zone basse, di pianura o collinari della «Granda», piuttosto che non nelle alte valli o sui colli. Mentre sulla Maddalena o al Col di Tenda soltanto un'ombra di neve gelata ricopriva il sedime stradale, nel Cebano, tra Ceva e Bagnasco, nella Langa di Monforte la coltre si era già formata dalla notte, con uno strato di 10-15 cm. Ha anche nel Fossanese e ai confini della provincia di Torino è nevicato più che nel Cuneese.

Le temperature, che si erano alzate lunedì per i contributi ventosi da Sud-Est, si sono di nuovo collocate sotto lo zero nella nottata di ieri. Con un'escursione termica quasi irrilevante e temperature medie attorno allo zero. Diversificata la situazione tra città e paesi e tra paesi e campagne. Cinque gradi di differenza tra i centri più grandi e quelli più piccoli, almeno tre quelli tra questi ultimi e l'aperta campagna. Ritiratasi l'aria artica e allentatosi l'afflusso di aria umida, oggi un miglioramento ci darà un cielo poco nuvoloso con ampie schiarite nel pomeriggio. Nella serata dovrebbe di nuovo aumentare la nuvolosità causando, specie nelle vallate, qualche nevicata. E' un nuovo debole fronte perturbato che transiterà tra oggi e domani e produrrà l'ulteriore abbassamento delle temperature minime.

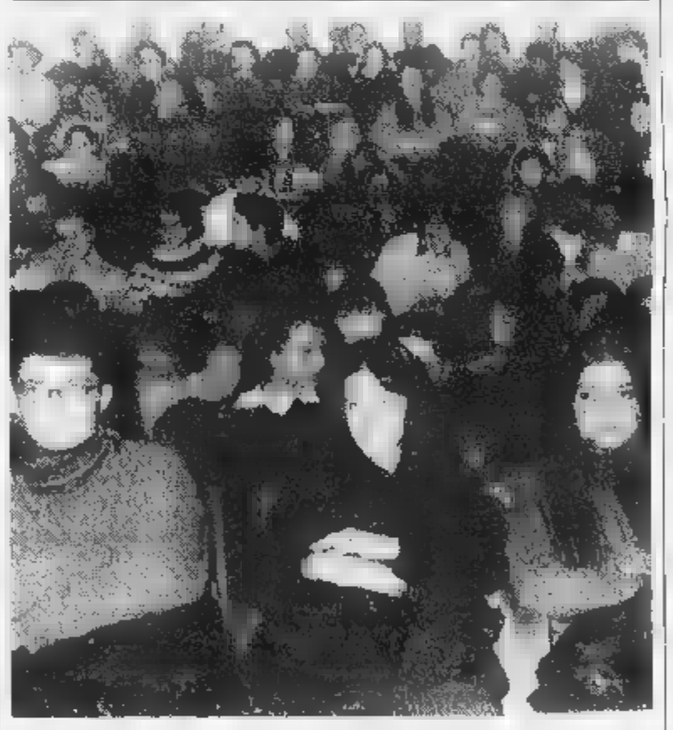
Passato questo ultimo fronte la situazione dovrebbe migliorare con una tendenza a schiarite ampie già nella giornata di domani. Soltanto deboli nevicate si attarderanno sulle quote alte delle Alpi. Le minime aumenteranno, ricollocandosi quasi nei valori della norma, e cioè sopra lo zero. [f. r.]

CUNEO. Catena di incidenti ieri nel Cebano e nelle Langhe, causati dalle nevicate che hanno interessato soprattutto la parte orientale della «Granda». Il traffico è rimasto bloccato per circa tre-quattro ore nella prima mattinata sulla ormai «famosa» salita di San Bernardino, passaggio obbligato per chi, non potendo transitare sul ponte della circonvallazione, bloccato dai lavori, deve recarsi a Mondovì. Una serie di piccoli incidenti ha bloccato decine di auto, con il ricorso al Pronto soccorso di alcuni automobilisti, vittime del «colpo di frusta» o di banali cadute uscendo dalla vettura. Il pullman che trasporta gli studenti da Garessio a Mondovì è rimasto a sua volta bloccato sul tormentato percorso montano, reso viscido da uno strato di qualche centimetro di neve.

Numerose le telefonate e le proteste di sindaci della zona, che hanno lamentato l'assenza dell'Anas per la pulizia delle strade e della Provincia per la distribuzione del sale antighiaccio, nonostante che la neve sia iniziata a scendere già nella notte. Anche la strada 661 e le 20 e 28 bis, a Montezemolo, sono state interrotte per l'impossibilità di circolare sullo strato di ghiaccio. Alcuni interventi dei vigili del fuoco anche nell'Albese per auto uscite di strada. Sulla provinciale tra Monforte d'Alba e Castiglione prima un'auto e poi un autobus di linea usciti di strada hanno richiesto l'intervento di unità operative di Alba e Cuneo. Vetture in difficoltà a Magliano Alfieri, mentre i vigili di Cuneo hanno fatto soltanto pochi interventi di trascurabile entità.

Tutti i valichi sono rimasti aperti, anche perché la neve ha soltanto imbiancato, dal mattino, l'arco alpino. Catene a bordo ed antineve sono consigliati per valicare sia la Maddalena, sia il Colle di Tenda, mentre difficoltà denunciano gli abitanti di Elva che si trovano con la strada del vallone chiusa per il mancato intervento della Provincia e quella di Stroppo resa viscida dal ghiaccio. [f. r.]

Gomme antineve e catene a bordo ai valichi di Tenda e Maddalena



Oltre 250 studenti delle Superiori del capoluogo e di Fossano, Mondovì, Savigliano e Saluzzo hanno partecipato ieri pomeriggio con i loro insegnanti a un incontro su «Carta bianca», l'iniziativa-concorso promosso da «La Stampa» in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour. La proposta fatta ai ragazzi è inventare un «loro» giornale di 12 pagine. Richieste di chiarimenti tecnici e consigli su come realizzare un'intervista si sono alternati a curiosità sulla vita professionale (e non solo) di chi fa il giornalista.

SERVIZIO A PAGINA 36

Protestano contro i finanziamenti statali alle scuole private

Dopo i cortei c'è l'autogestione nelle Superiori della «Granda»

CUNEO. Ieri mattina, gli studenti del liceo artistico, in corso De Gasperi, hanno proclamato l'autogestione delle lezioni. Dopo le manifestazioni di piazza di venerdì scorso a Cuneo e in altri centri della «Granda», contro i finanziamenti da parte dello Stato alla scuola privata, la protesta studentesca si sposta ora all'interno dei vari istituti. Ieri mattina anche gli allievi dell'Istituto tecnico industriale «del Pozzo» hanno avviato una serie di contatti con il personale docente e non docente, con lo scopo di valutare la possibilità di indire un programma di lezioni autogestite, oppure, in alternativa, procedere all'occupazione dell'istituto. Una decisione in merito è attesa per venerdì. Questa mattina si riuniranno in assemblea anche gli studenti del liceo classico «Silvio Pellico» per decidere eventuali forme di lotta da adottare contro la Finanziaria.

Nonostante l'autogestione, in alcune classi del liceo artistico le lezioni si sono però svolte regolarmente. Gli studenti aderenti alla protesta si sono riuniti nei corridoi e nell'atrio dell'istituto lasciando ai colleghi la libertà di accedere alle aule e seguire il programma ministeriale con i professori.

Venerdì scorso un migliaio di studenti aveva sfilato lungo le strade di Cuneo, improvvisando anche una serie di sit in. Manifestazioni analoghe si erano tenute anche ad Alba e Ormea. Il coordinamento studentesco di Cuneo, con un volantino, ha denunciato l'anticostituzionalità del decreto legge sulla parità scolastica. [c. g.]

Gli studenti dell'Artistico che hanno aderito alla protesta si sono riuniti nei corridoi e nell'atrio dell'istituto lasciando ai colleghi la libertà di accedere alle aule e seguire il programma con gli insegnanti

PRIMO PIANO

Mondovì

Ultimo giuramento della Finanza

Sabato nel quartiere Piazza si terrà il giuramento degli allievi finanzieri. Sarà, quasi certamente, l'ultimo, perché dal prossimo anno le Fiamme Gialle lasceranno Mondovì. Nell'attuale grande caserma «Gallianoo» si trasferirà l'Università

PAG. 37

Fossano

«Risorgerà» l'ex cinema Astra

L'edificio, mutilizzato da circa vent'anni e rimasto semidistrutto dal crollo del tetto, sarà recuperato (costo minimo 4 miliardi) a gestione privata con un sistema di multisale cinematografiche.

PAG. 37

L'Europa e i grandi vini

Domani (ore 9,30), palazzo dei Congressi si svolgerà un convegno promosso dalla Coldiretti provinciale. Si discuterà sui vantaggi o svantaggi per i nostri grandi vini della nuova Organizzazione comune di mercato (Ocm)

PAG. 39

Per quattro giorni

Il Piemonte si presenta in Germania

CUNEO. Per quattro giorni, da oggi a sabato, la vetrina turistica delle proposte regionali si sposta in Germania con la manifestazione «Piemonte sul Reno», iniziativa dell'Agenzia turistica regionale «Atl» per promuovere in maniera organica il Piemonte in Europa e che per l'inaugurazione ha scelto un moderno battello con quasi duecento cabine.

Partecipano alla promozione le direzioni regionali di agricoltura e turismo e 45 soci pubblici e privati consorziati, tra i quali l'Ente di Valorizzazione delle attività economiche della Camera di Commercio di Cuneo, l'Associazione ristoratori italiani, l'associazione agrituristica «Terremerse», le dodici agenzie turistiche locali, la scuola alberghiera di Mondovì i cui allievi prepareranno ogni sera un menu tipico piemontese abbinato a vini doc e docg ogni volta diversi.

Spiega Pier Domenico Chemotti, presidente dell'Atl: «L'iniziativa parte dalla Germania in quanto nel flusso turistico di stranieri che scende in Piemonte ogni anno per trascorrere le vacanze sono i tedeschi a registrare il più alto numero di presenze. Per rafforzare i rapporti sul mercato tedesco «Piemonte sul Reno» mette in vetrina la Regione con una visitazione molto ampia nel prodotto e nell'offerta. Sarà un'occasione di incontro fra le Atl con gli oltre 250 agenti di viaggio e tour operator che hanno già confermato la presenza a bordo del battello. Verrà presentato il primo catalogo del prodotto turistico piemontese con 35 offerte, proposte con la nuova moneta unica europea, con una spesa media per il week end intorno ai 100 Euro».

Il catalogo comprende poi una serie di notizie utili per il turista che verrà in Piemonte e sarà visitabile sul sito Web in tutto il mondo. Nelle pagine sono quarantasei sono i porticcioli e i circoli golfistici presenti nella Regione e l'elenco dei 56 parchi naturali del Piemonte. Il catalogo, stampato in 20 mila copie, in lingua tedesca e italiana sarà distribuito nelle sedi estere dell'Enit. Il battello sul Reno toccherà in quattro giorni Magonza, Coblenza, Dusseldorf e Colonia. Durante le soste si esibiranno per le vie e le piazze sbandieratori e gruppi folcloristici piemontesi. Stasera sul ponte presenta gli amministratori regionali con il presidente Enzo Ghigo e il sindaco di Torino Valentino Castellani.

Gianni De Matteis

Titolo del convegno che si terrà venerdì a palazzo Taffini è «Una Provincia a cinque stelle»

Fondazioni delle banche riunite a Savigliano

Si discute degli interventi a favore del patrimonio storico-artistico

SAVIGLIANO. «Una provincia a cinque stelle». L'appuntamento di venerdì (dalle 15 a palazzo Taffini) è promosso da Regione Piemonte e Comune di Savigliano con la partecipazione dei presidenti delle Fondazioni delle Casse di Risparmio che operano nella «Granda», nonchè dell'Ordine Mauriziano.

Obbiettivo: sollecitare la continuazione dell'impegno della Regione e delle Fondazioni delle Casse di Risparmio nella provincia di Cuneo.

Le «cinque stelle» sono Saluzzo, Savigliano, Fossano, Pollenzo e Bra (Bra e Cherasco, Caraglio e la Valle Grana: un patrimonio storico-artistico di grande valore che può divenire un volano per un turismo attento e di qualità. Dopo l'intervento dell'onorevole Sergio Soave, sindaco di Savigliano, seguiranno le riflessioni del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, del Consiglio regionale Sergio Deorsola e della Giunta Regionale Enzo Ghigo.

A parlare delle specifiche valenze artistiche e turistiche delle «cinque stelle» saranno lo storico Rinaldo Comba, che si soffermerà sul Duomo di Saluzzo e il Gotico internazionale; i sovrintendenti Lino Malara e Mirella Macera sul Barocco, con particolare riferimento alla scuola di Savigliano e provinciale, cui è dedicata la mostra aperta fino all'8 dicembre proprio a Savigliano; l'architetto Ippolito Calvi di Bergolo sul filatoio rosso di Caraglio; il presidente della Cassa di Risparmio di Bra, Piero Fruiro, su Pollenzo e le terre del vino; il professor Gianni Menardi sugli Acaja oggi e domani. Quindi gli interventi degli altri presidenti e rappresentanti di Fondazioni Casse di Risparmio: Giacomo Oddero (Cuneo), Donatella Vigna (Bra), Antonio Miglio (Fossano), Gianni Rabbia (Saluzzo), Gian Luigi Graneris (Savigliano). [p. b.]

Da sin. i relatori Giacomo Oddero, Antonio Miglio, Donatella Vigna, [illegible], [illegible], Luigi Graneris

+ boite d'or
GIOIELLI CUNEO
DIRETTO -

Un gruppo di giornalisti ha risposto alle numerose domande poste dagli studenti

«Carta bianca», mille idee da impaginare

Ieri a Cuneo summit sul concorso promosso da «La Stampa»

All'incontro con «Carta bianca» nel salone dell'Amministrazione provinciale hanno partecipato allievi di istituti superiori di Cuneo, Savigliano, Saluzzo e Mondovì

CUNEO. Anche una pagina economico che non contenga tutti i listini di borsa o l'intervista con l'amministratore delegato di importante holding internazionale può molto interessante e coinvolgente. Ad esempio se a realizzarla studenti che trattano temi «scottanti» per tutti i loro colleghi: quanto costa vestirsi alla moda e come risparmiare per ugualmente à la page; la statistica sulle paghe settimanali offerte dai genitori; quotazioni del mercatino dei libri usati; posti di lavoro da stagionali estivi per recuperare fondi per le vacanze estive; i negozi dove trovare il seconda mano di cd, libri o fumetti.

Questo altre tantissime idee emerse ieri nel salone B della Provincia di Cuneo, dove i gruppi di redazione di numerosi istituti medi superiori della «Granda» che partecipano al concorso «Carta bianca» hanno incontrato i giornalisti de «La Stampa» Marinella Venegoni (inviata degli spettacoli, specializzata nella musica rock e pop), Gianni Romeo (inviato e già capo dello sport), Roberto Franchini (già capo delle edizioni provinciali del quotidiano).

I ragazzi (provenienti oltre che dalle scuole del capoluogo, da Saluzzo, Savigliano, Fossano e Mondovì) hanno rivolto domande su vari aspetti dell'attività giornalistica e sul concorso. Dalle richieste di chiarimento più semplici (un pezzo può essere firmato anche da più persone?) alle domande più complesse (come distinguere l'informazione che riguarda anche, seppur marginalmente, ditte famose dalla pubblicità vera e propria) passando attraverso «come decidere l'importanza e la dimensione dei pezzi da assegnare a ciascun argomento», gli studenti hanno ricevuto indicazioni e suggerimenti utili a preparare il «loro» giornale. Ottenendo, in qualche caso anche «confidenze» personali (Marinella Venegoni, rispondendo a una domanda su come conciliare la propria vita professionale e quella familiare, ha «confessato» di aver risolto sposando un giornalista inviato, che può capire bene i suoi ritmi di lavoro) e suggerimenti frutto dell'esperienza giornalistica (Gianni Romeo, sulla tecnica dell'intervista: «La bontà di un servizio di questo genere dipende in gran parte dall'intelligenza delle domande che vengono rivolte all'interlocutore; quindi preparatevi bene prima di incontrare la persona che volete "interrogare" sia si tratti di un cantante famoso o del vostro preside. Se il risultato sarà interessante dipende molto da voi, da che sarete riusciti a tirar fuori di curioso dall'uno come dell'altro dei due personaggi»).

«Nessuna censura - ha assicurato Roberto Franchini ha chi gli chiedeva se i pezzi saranno «passati al setaccio» prima dell'arrivo alla giuria -. Le regole da rispettare sono quelle della civile convivenza e del buon gusto. L'ironia, anche pungente, deve scadere nell'offesa, la ricerca degli aspetti umani e personali deve sconfinare nel pettegolezzo. Per il resto "Carta bianca" lascia ai ragazzi il massimo della libertà di esprimere la loro fantasia». **[m. bo.]**

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Mondovì esporta orologi in Svizzera

Chi dice «Preciso come un orologio svizzero» forse non sa che anche gli elvetici comprano orologi in Italia. Più esattamente a Mondovì. Così come non che in tutto il mondo rintoccano campane realizzate all'ombra del Belvedere. Una sola la firma: Ecat. Azienda monregalese con un doppio impegno, nel settore degli orologi monumentali e industriali come fonderia di campane.

Era il 1971 quando i fratelli Gallo fondarono lo stabilimento, dedicandosi in primo tempo solo all'orologeria per i campanili delle chiese e per le torri campanarie. Qualche anno dopo Amilcare Gallo e la moglie Lucetta Beccaria hanno scommesso tutto sulla tecnologia arrivando a brevettare, nel 1992, il marchio «Euro Chiesa», che rappresenta in Italia e in Europa la più grande catena di distribuzione di prodotti per un campanile «chiavi in mano».

«In Piemonte e Liguria distribuiamo e installiamo ancora noi direttamente - spiega Lucetta Beccaria - mentre nel resto d'Italia, dove siamo azienda leader, in Europa e negli altri continenti ci affidiamo a concessionari».

Si può dire che l'Ecat abbia creato una sorta di «sacrestano elettronico», che gestisce il sistema dell'ora (sincronizzata via radio sul segnale orario di Francoforte) e del suono delle campane grazie a un sofisticatissimo software, sempre perfezionato. Nello stabilimento corso Bologna i «congegni» vengono pensati, progettati, assemblati e destinati al committente, vengono realizzate anche parti più visibili dell'apparecchiatura, come i quadranti e le lancette. Oppure il telecomando, che consente al parroco «superimpegnato» di far suonare le campane per la Messa anche da lontano, arrivando magari in auto da una parrocchia vicina.

C'è poi la produzione di maxiorologi per scuole, uffici, ospedali, aeroporti, impianti sportivi, tutto affidato alla tecnologia d'avanguardia. In netto contrasto con quanto si scopre, invece, nel capannone attiguo, dove dal '95 c'è la Ecat Fonderie Campane: una «nicchia» dove che il tempo si sia fermato ad alcuni secoli fa. Lì il regno degli artigiani, che realizzano le campane dalla base in mattoni agli strati d'argilla, dalle decorazioni in cera alla colata di bronzo.

«Le fasi di lavorazione - sottolinea il signor Gallo - assolutamente artigianali e, salvo alcuni dettagli minimi, seguono le tecniche dei secoli passati. Le decorazioni, per esempio, vengono realizzate con la cera usando sculture in legno intarsiate anche due, trecento anni fa». Nella fonderia (unica in provincia di Cuneo) si sta lavorando già alle campane per il Giubileo: le ordinazioni sono molte. «Non è un lavoro facile - concludono i coniugi Gallo -, perché bisogna stare molto attenti al timbro delle campane, alle singole note che devono riprodurre».

Continua la raccolta di fondi promossa da Specchio dei tempi

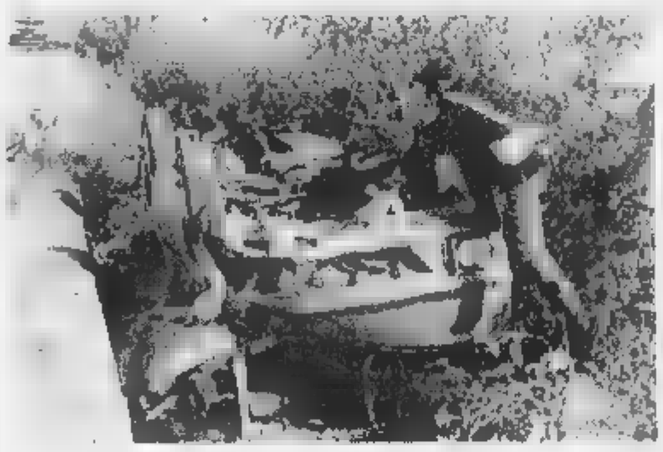
La generosità dei lettori

All'Anffas serve un nuovo pulmino

CUNEO. La solidarietà arriva anche dallo sport. Il Cuneo calcio, ha raccolto, infatti, domenica scorsa tra i suoi tifosi al «Paschiero» oltre mezzo milione come contributo all'acquisto del nuovo pulmino per disabili da donare all'Anffas: il precedente è stato completamente distrutto nell'incidente stradale del 30 ottobre sulla provinciale tra Tetti Garetto e Tetti Pesio in cui morirono l'operatrice sociale Carla Lingua e due disabili, Gianluca Masia ed Emilia De Angelis.

Volti sconosciuti quelli che domenica allo stadio hanno dato il loro aiuto e sconosciuti sono anche i bancari che hanno rinunciato al gadget natalizio del loro sindacato per offrire solidarietà per acquistare un pulmino all'Anffas: un milione e mezzo. Somme che si vanno ad aggiungere ai dieci milioni messi a disposizione da «Specchio dei tempi» e ai sei offerti dal Lions club Cuneo che tre settimane fa ha lanciato l'appello, accolto anche da numerosi lettori.

Coloro che vogliono contribuire all'acquisto del pulmino da donare all'Anffas devono rivolgersi a «La Stampa-Specchio dei tempi», via XX Settembre 39 (orario: 9,30-16,30) o alla sede dell'associazione in via Sebastiano Grandis (a poche centinaia di metri dalla stazione ferroviaria).



Lo spaventoso incidente del pulmino sul quale sono morti tre giovani cuneesi

Elenco offerte ricevute il 23 e 24 novembre: I tifosi del Cuneo calcio, 545.000; Ricordando Chiara e Adriano, 100.000; Sindacato Fisas-Cgil bancari, 1.500.000; B.P.F., 50.000. **Totale: 23.083.000**

L'impianto bovesano «bloccato» da una vicenda giudiziaria

Appello di sportivi cuneesi «Lasciateci gestire il golf»

BOVES. Si la vicenda del Golf Club di frazione Mellana. Il presidente dell'Associazione Sportiva Golf Club Cuneo '99, Contardo Cagnasso, attraverso l'avvocato Gianmaria Dalmasso, ha inviato una lettera ai sindaci di Boves e Cuneo, al direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Cuneo e a varie altre autorità amministrative, nonché all'ingegnere Gian Piero Balocco, amministratore unico del Golf Club Cuneo srl (società che attualmente gestisce l'impianto sportivo) per cercare di trovare una soluzione alla situazione di impasse che vede di fatto paralizzata l'attività. La vicenda nasce dall'iniziativa giudiziaria presa dall'Azienda ospedaliera (proprietaria di terreni e immobili sui quali si gioca a golf) in relazione al fatto che nessuno da 5 anni pagava gli affitti concordati.

«Oggi Boves gode di un campo da golf di 18 buche - sostiene Cagnasso - completo di club house, ristorante, pro-shop, foresteria e piscina oltre ai locali di servizio, frequentato tutto l'anno da giocatori provenienti da tutta Italia e dall'estero. Tutti i cittadini possono accedere al campo spendendo 10 mila l'ora, a patto che sia iscritto a un qualunque club golfistico italiano o straniero».

L'avvocato cuneese e appassionato giocatore di golf Gianmaria Dalmasso

«La vicenda giudiziaria in corso rischia di compromettere campo da golf e strutture annesse - proseguono Cagnasso e Dalmasso -. Per evitarlo e consentire la gestione anche per il prossimo anno abbiamo costituito l'associazione sportiva Golf Club '99 e chiesto all'Azienda ospedaliera e alla Golf Club Cuneo srl, in oggi risultati titolari rispettivamente della proprietà dei terreni e delle strutture immobiliari ed impiantistiche in diritto di superficie, di poterci occupare del campo assumendoci in proprio spese e rischio della gestione e offrendo ad entrambe le parti il pagamento di un cospicuo canone di affitto. Si potrebbe così garantire, in attesa della sentenza del Tribunale, la funzionalità e l'efficienza della struttura e del campo. Incredibilmente l'Azienda ospedaliera e Golf Cuneo srl non hanno neppure risposto all'offerta concreta inviata già 8 mesi fa».

«I tempi sono ridotti - conclude Cagnasso -: per reperire le risorse alla gestione '99 è urgente contattare sponsors, organizzare il calendario gare, vendere abbonamenti e acquisire nuovi associati. Soprattutto è necessario preparare il campo per la primavera. Se vogliamo salvare il golf dobbiamo avere una risposta subito». **[r. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Unione

In merito all'articolo del 21 novembre «A Peveragno per la Laurea breve», rilevo che tra i promotori del Diploma Universitario, accanto alla componente pubblica, ha avuto ruolo determinante il comparto dell'industria agroalimentare facente capo all'Unione Industriale e coordinato in prima persona dal vice presidente, dottor Ernesto Allione.

I programmi del corso finalizzato alla preparazione di tecnici in produzione, trasformazione e conservazione dei prodotti alimentari per l'industria di settore sono stati predispsoti in stretta collaborazione tra l'Università e l'industria provinciale.

La stessa predisposizione logistica dei locali di Peveragno è stata curata dall'azienda Allione, che metterà anche a disposizione i propri laboratori per le esercitazioni pratiche degli allievi.

Insomma, l'apporto dei «privati» del tutto ignorati dall'articolo, è stato ed è fondamentale, anche sotto l'aspetto finanziario, per l'avvio e la riuscita dell'iniziativa.

Ottaviano Anselmino
presidente
Unione industriale, Cuneo

bella iniziativa Lipu di Cuneo

Che titolo poco appropriato è stato dato alla bella iniziativa di domenica 15 novembre della Lipu «Indovina chi viene a pranzo».

Noi vi abbiamo partecipato e possiamo dire che il pomeriggio della Lipu era tutt'altro che «insegnare a dare le briciole ai passeri» Crediamo che questo non sia da insegnare.

Anna e Rita Bertaina
Mario Malano, Cuneo

Scomparso teatrino Tomasini

Di passaggio a Cuneo, ho rivisto dopo molti anni, il Collegio San Tomaso di cui sono stato alunno.

La proprietà è passato di mano, ma sono contento che esso abbia mantenuto la sua originaria destinazione educativa. Mi dispiace, invece, che i lavori di adattamento alle nuove esigenze ne abbiano gravemente deturpato l'aspetto.

Era proprio inevitabile costruire la scala di sicurezza in cemento armato nel mezzo dei loggiati interni? Inoltre, lo stupendo teatrino (caratteristica della pedagogia gesuitica) è stato trasformato in palestra: non si poteva forse conservare come aula magna del nuovo istituto?

Ritengo che si sia persa una buona occasione per mantenere alla città di Cuneo la memoria del suo passato attraverso la salvaguardia di un edificio scolastico, unico davvero nel suo genere.

Per fortuna, nella zona rimasta ai padri gesuiti, si sono salvati l'atrio d'ingresso e la cappella, tramandando così nel tempo il ricordo di un'istituzione che tanta fama ha recato alla città.

Luigi Carena, Milano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945 455; **Ceraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **D**: 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 388, **Peveragno:** 94 254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Sa**: 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a saracinesca abbassata) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 634.393. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 80.316.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482.

Saluzzo: *San Martino*, Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333, **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
: 606.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

GRANDE CUNEO

Corsi

Allo Scientifico si impara ad osservare il cielo

Stasera, alle 17, all'Osservatorio astronomico di Cuneo, presso il liceo scientifico, in via Monte Zovetto 8, inizia il aggiornamento per «Osservare il cielo», dedicato a un laboratorio pratico astronomia. Iscrizioni al fax 0171/695300. Informazioni si possono ottenere telefonando al Provveditorato agli Studi.

Chiuse Pesio

Calendario cacciatori con disegni di Canavese

Il calendario nazionale 1999 dell'Unione cacciatori Alpi è illustrato da disegni di selvatici che vivono in alta montagna dell'artista chiusano Ezio Canavese e con il dello scrittore Mario Rigoni Stern. **[g. d. m.]**

Solidarietà

Raccolta di fondi per i popoli colpiti dall'uragano

Venti associazioni cuneesi hanno aderito all'iniziativa lanciata dal «Comitato emergenza Centro America» del Piemonte per raccogliere fondi destinati all'acquisto di farmaci e attrezzature sanitarie alle popolazioni di Nicaragua, Honduras, Guatemala e Salvador, colpite dall'uragano Mitch. Le associazioni hanno promosso uno spettacolo il 9 dicembre (alle 21) al teatro Toselli. L'ingresso sarà libero. Alla serata, patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Cuneo, parteciperanno il cantautore Gianmaria Testa, accompagnato da Pier Mario Giovannone, il console onorario Guatemala ed esponenti di Mais (Movimento di per l'autosviluppo, l'interscambio e la solidarietà). Chi fin d'ora voglia versare un contributo può farlo sul conto corrente postale 34461103, oppure sul conto bancario 6559405-01-61, ABI 02002, Cab 01000, presso la Comit, via Santa Teresa 9, Torino. Nella causale di versamento bisogna indicare «Emergenza Centro America». **[r. c.]**

I finanzieri il prossimo anno lasceranno la caserma

Mondovì si prepara all'ultimo Giuramento

MONDOVI'. Sabato mattina Piazza ospiterà il giuramento degli Allievi Finanzieri. Sarà, quasi certamente, l'ultimo, perchè dal prossimo anno le Fiamme Gialle lasceranno Mondovì.

Che ne sarà della grande caserma «Galliano»? Vi si trasferirà l'Università? Il consigliere comunale d'opposizione ed ex sindaco Luciano Mondino ha indirizzato una lunga interrogazione al primo cittadino Riccardo Vaschetti, affrontando una serie di problemi circa le ipotesi formulate sul destino dell'ex cittadella.

«Vorrei sapere se è vero che il sindaco ha inviato una richiesta ufficiale al Comando generale della Finanza, per avere la cessione al Comune fabbricati e terreni della caserma, per destinare gli immobili a sistemazione definitiva dell'università - esordisce Mondino -. Mi domando se prima è stata fatta una perizia tecnico- finanziaria per dimostrare l'adattabilità della struttura, che è vincolata dalla Soprintendenza, la quale consente solo interventi di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia interna».

Soprattutto, però, l'attenzione dell'ex sindaco si pone sul futuro degli insediamenti universitari attuali, a Breo, dove il Comune ha investito molto. «A Vaschetti chiedo se ha sentito il parere del rettore e dei docenti, circa il possibile trasferimento a Piazza dell'ateneo - spiega Luciano Mondino -. Per il recupero degli edifici di Breo, dalle ex scuole Battaglia alla chiesa di Santo Stefano, sono già stati spesi parecchi miliardi. Il Comune ha vincolato intervento dell'Atc e via Trona alla costruzione di alloggi per studenti. Che ne sarà?».

La caserma «Galliano» a Mondovì Piazza ospita la scuola di Allievi Finanzieri

Riccardo Vaschetti risponderà all'interrogazione solo davanti al Consiglio comunale, rifiuto di fare il punto della situazione. «Ho inviato da diversi giorni la lettera a Roma, al Comando Generale, per chiedere un incontro urgente - dichiara -. Adesso sto aspettando di venire chiamato dalla capitale. Sabato, al giuramento, approfitterò della presenza alla cerimonia del comandante delle Scuole della Finanza per stringere il primo contatto diretto».

Mondino è scettico: «Sono state espletate tutte le possibili strade per mantenere a Piazza l'insediamento militare, con una lettera al ministero della Difesa, sostenuta da tutti i nostri parlamentari? E' stato chiesto di inviare magari un corpo militare diverso da quello attuale?». (p. s.)

Nove «educatori di strada» per capire il disagio giovanile nella Granda

Battaglia anti-stupefacenti

Manta capofila del piano di riabilitazione

MANTA. Lo scorso anno, 61 giovani residenti nei Comuni della Bassa Valle Varaita, sono stati segnalati in Prefettura per di sostanze stupefacenti: rappresentano sesto della media provinciale. Per far fronte a questo preoccupante dato, le Amministrazioni di Manta, Costigliole Saluzzo, Piasco e Verzuolo, hanno attivato un gruppo di nove «educatori strada», che avrà lo scopo di analizzare e capire il disagio giovanile «dall'interno».

Il progetto, che è stato finanziato dalla Regione, prevede infatti che gli operatori seguano i giovani nei tradizionali luoghi d'incontro: bar, pub, discoteche, piazze.

L'iniziativa si pone sei obiettivi di fondo: avvicinare, in tre anni, una cinquantina di tossicodipendenti e le relative famiglie; ridurre del 20% il numero dei giovani della zona che fanno uso di sostanze stupefacenti; indirizzare al Ser.T i ragazzi coinvolti dal progetto; diminuire le segnalazioni in Prefettura del 30%; «agganciare» una trentina di gruppi giovanili: dare un'informazione capillare sull'uso e le conseguenze delle diverse droghe.

«Gli operatori di strada - spiega Marco Maggi, coordinatore del progetto - saranno impegnati in un territorio di circa 15 mila abitanti. Un problema, quello della tossicodipendenza da non sottovalutare. Infatti bisogna dimenticare che disponiamo soltanto di dati effettivamente accertati: insomma, abbiamo di fronte soltanto la punta di un iceberg. Da un'indagine informale svolta dall'educatore del Comune di Manta all'interno di gruppi giovanili, è risultato che molti ragazzi fanno uso di droghe leggere e pesanti, ma pochi di questi sono stati segnalati dalle forze dell'ordine o sono stati agganciati dai Servizi sociali. Quindi si può ipotizzare che sui 4500 giovani residenti nella interessata dal progetto degli operatori di strada, 1 su 10 fa uso di sostanze psicotrope, per un totale di circa 400 giovani».

L'attivazione del progetto, che ha Manta come Comune capofila, non è che l'ultima di una serie di importanti iniziative sociali messe a punto nella Bassa Valle Varaita. Alcune settimane fa è svolto, proprio a Manta, il convegno «La prevenzione è possibile», sulle politiche giovanili e minorili di fine millennio. Dall'incontro è nato un volume nel quale vengono confrontati una serie di piani preventivi elaborati dalle Amministrazioni comunali di Chiari (Brescia), Casale, Piacenza, Venezia e Manta.

Con l'obiettivo di coinvolgere i giovani in attività di volontariato e ricreative, è nata alcuni anni fa, sempre a Manta, l'Associazione «Giari 'nsusiav», che ha come scopo la promozione di servizi culturali, sociali ed educativi.

«L'attivazione degli operatori di strada - spiega ancora Maggi - e quindi anche il frutto di una politica, rivolta al sociale, che da anni i Comuni della zona cercano di portare avanti per migliorare la qualità della vita dei giovani».

Carlo Giordano

DALLA GRANDA

Racconigi

Funerali del pensionato morto in Brasile

Si svolgono stamani alle 10 nella chiesa di Santa Maria i funerali di Antonio «Mimmo» Giordano, pensionato Fiat di 57 anni, morto dieci giorni fa in Brasile colpito da un attacco cardiaco. L'uomo era molto conosciuto in tutto il Cuneese per essere stato l'allenatore del Racconigi calcio e della Saviglianese. [m. b.]

Fossano

In Consiglio comunale per organizzare Cultura

Lunedì è entrato a far parte del Consiglio comunale Claudio Tomatis, insegnante al liceo «Ancina», organizzatore di eventi culturali, tra i quali la rassegna «Traveller» che si concluderà domenica. Sostituisce Mario Rossi, che ha dato le dimissioni per incompatibilità con il nuovo incarico di presidente della società mista per la gestione degli acquedotti e della rete fognaria. [l. a.]

Garessio

Impianti sportivi Due miliardi di spesa

L'area adiacente il nuovo campo sportivo comunale verrà completata con la realizzazione di tribuna, spogliatoi, bocciodromo coperto e campi da tennis, calcetto e pallavolo. Costo dell'opera circa due miliardi di lire. [s. c.]

Lesegno

Ridipinta la facciata delle Elementari

Sono terminati i lavori di ritinteggiatura della palazzina delle scuole elementari: la facciata è stata dipinta di giallo, rosa salmone, azzurro, verde acqua, come le tessere di un puzzle. Nel cortile è stata realizzata anche un'area di giochi per i bambini. [p. s.]

Fossano

Si rifà il «look» al viale della Stazione

spenderanno circa 300 milioni per rifare il «look» al viale Stazione; si sistemerà una pavimentazione in porfido e pietra e restaureranno le aiuole. Previsto anche l'abbattimento delle piante malate. [l. a.]

Ormea

Nuovo presidente della Croce bianca

Giacomo Lanfranco è stato nominato presidente del Gruppo volontari della Croce bianca che copre una vasta zona mon-. Vice presidente sarà Massimiliano Mao. [s. c.]

Fossano, previsto un sistema di multisale a gestione privata

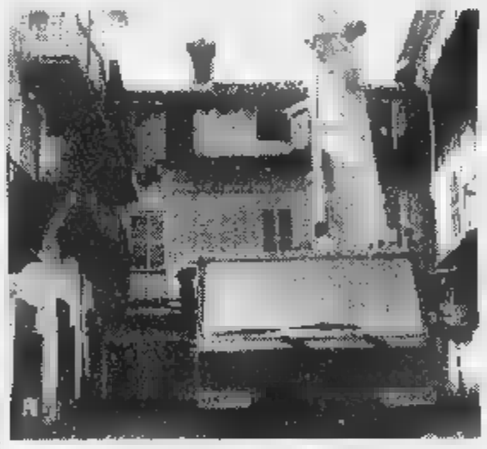
«Risorge» l'ex cinema Astra

Il recupero costerà almeno 4 miliardi

FOSSANO. L'ex Astra, già teatro sociale, inutilizzato da circa vent'anni, distrutto dal crollo del tetto, «rivivrà» grazie a un progetto di recupero che prevede un sistema di multisale cinematografiche, utilizzabili anche per altri scopi.

L'Amministrazione comunale, dopo aver chiesto uno studio di fattibilità (che quantifica sui 4 miliardi il minimo del recupero), ha deciso di affidare a privato il compito di ristrutturare e gestire lo stabile. L'altra sera il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il bando per la gara «evidenza pubblica» che selezionerà l'impresa cui affidare in concessione la struttura.

I privati interessati all'operazione dovranno valutare se la spesa prevista per il recupero dello stabile è ammortizzabile con le entrate della gestione. «Non si tratta di un appalto - ha precisato l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco -; tra le offerte pervenute stabilirà una graduatoria di massima, ma la scelta avverrà in base a una trattativa successiva».



Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il bando per la gara a «evidenza pubblica» di gestione dell'ex Astra semidistrutto dal crollo del tetto e inutilizzato da circa vent'anni

L'opposizione ha rivendicato la paternità della scelta di mantenere la destinazione dell'edificio a «servizi» (una variante al piano regolatore, modificata, prevedeva la destinazione residenziale) e ha chiesto che non escluda la possibilità accogliere rappresentazioni teatrali. «Il progetto prevede tre sale da 400, 180 e posti - spiega l'assessore Balocco -; nella più grande è previsto palco per rappresentazioni di un certo livello; è ovvio che il privato punterà sulle manifestazioni con maggior rientro; da questo punto di vista il cinema offre più garanzie». [l. a.]

Stazione turistica

Un appello per rilanciare Viola St. Grée

VIOLA. «Chiediamo a tutte le forze politiche, al di là del loro colore, di aiutarci a ottenere i finanziamenti per salvare e rilanciare Saint Grée, l'unica possibilità perchè la val Mongia non muoia». A lanciare l'appello è il sindaco di Viola, Giancarlo Rossi, che nelle scorse settimane ha inviato in Prefettura a Cuneo il progetto attraverso cui il Comune intende recuperare e ristrutturare la stazione turistica, caduta in degrado. La pratica, accompagnata da una relazione (definita «molto positiva per il Comune») della stessa Prefettura, è stata inoltrata a Roma, perchè possa ta e, forse, finanziata dal Fondo Speciale Nazionale per gli Investimenti. «Sono anche stato in Regione - spiega il sindaco -, per sollecitare interessamento. Il Comune ha investito milioni per progetto e pratica. Speriamo non siano soldi buttati al vento». [p. s.]

Convenzioni a Fossano

Liberalizzato il servizio dei funerali

FOSSANO. Il Consiglio comunale ha votato (con l'astensione del Ccd e Forza Italia) il nuovo regolamento dei trasporti funebri, che liberalizza il servizio; le agenzie interessate dovranno firmare una convenzione col Comune. Sono anche state fissate le tariffe di un «funerale base» per ogni tipo di poltura (dalle 900 mila lire per la sepoltura «in campo», a 1200000 per loculi e tombe familiari. La stessa cifra, comprensiva del trasporto a Bra, è prevista per cremazione.

E' stato eliminato il «privilegio» dei funerali gratuiti per i consiglieri comunali. «Abbiamo modificato il regolamento in sintonia con quanto si fa nelle altre città - dice l'assessore Beppe Beccaria -; quasi ovunque i trasporti funebri sono stati liberalizzati e si calmierare i costi fissando prezzi base che prevedono un servizio essenziale». [l. a.]

Al sindaco di Saluzzo

Una petizione contro i problemi del traffico

SALUZZO. Una petizione sui problemi del traffico è stata presentata al sindaco, Giovanni Greco dal Circolo di Legambiente e dal Comitato per la viabilità e la riduzione del traffico in corso Roma. Nel documento, i firmatari sollecitano il comune «ad adoperarsi con ferma determinazione all'Anas e alla Provincia, per la realizzazione della nuova circonvallazione».

Viene chiesto di riconsiderare il progetto di una rotatoria di dimensioni adeguate, all'incrocio tra corso Roma, corso XXVII Aprile, via Martiri Liberazione e via Savigliano. I firmatari chiedono di realizzare «percorsi sicuri» nelle vicino alle scuole. Gli autori della petizione sollecitano l'esecuzione dei rilievi sull'inquinamento, soprattutto all'ingresso in Saluzzo. E' pure chiesta la di un dibattito pubblico, per discutere i problemi della viabilità cittadina. [g. ne.]

IL COMUNE DI CUNEO
VENDE
alloggi, autorimesse e negozio liberi in Torino, Beinasco, Moncalieri e Cuneo. Il giorno 11 dicembre 1998 alle 10 si procederà alla vendita mediante pubblico incanto degli immobili sopra indicati. Per ogni informazione e per ritiro dell'avviso d'asta rivolgersi presso Ufficio Patrimonio - Comune Cuneo - Roma, 28 - tel. 0171/444.260 - 444.245 - Indirizzo Internet: www.comune.cuneo.it.
Scadenza presentazione offerta 10 dicembre 1998 ore 12.

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale 1
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa nel CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

LIZZATA PER GLI SPOSI
ZIONE Sfilate di Moda
Oggi Sposi '98
28/29 Novembre '98
ORARIO SFILATE:
Sabato ore 17.00-21.30
Domenica ore 16.00-18.00
abiti da sposa, cerimonia uomo, liste nozze, bomboniere, viaggi, ristoranti fotografie e video, complementi d'arredo, oggettistica.
ORARIO MOSTRA:
Sabato ore 14.00-23.00
Domenica ore 14.00-20.00
Hotel Centro Congressi "LA RUOTA" S.S. Torino-Savona - Piobesi d'Alba
- Per - Tel. - 0335 6168441

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

abitpel

CAMBIA

➡ la tua vecchia pelliccia con una nuova

➡ il tuo vecchio montone con uno nuovo

➡ il tuo vecchio giaccone di pelle con uno nuovo

NOI TI RITIRIAMO L'USATO E RICORDA...

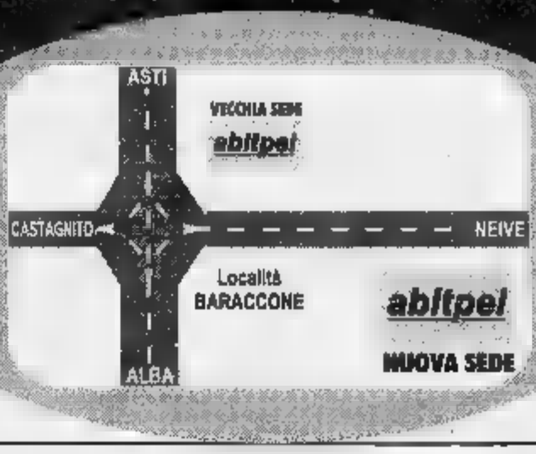
ABBIAMO ANCHE GIACCHE, ABITI, PANTALONI
e CAMICIE DA UOMO

PRODUZIONE PROPRIA

PELLE - PELLICCERIA
MONTONI - ABBIGLIAMENTO

Aperto tutti i giorni compresa la domenica 9.15-12.15 / 15.00-19.30

Località BARACCONE
Inarcio per Neive - CASTAGNITO
Via Neive, 12 - tel. 0173 211354



publialba

Parte il compostaggio domestico

Alba, i rifiuti per il giardino

ALBA. Un'interessante sperimentazione sarà avviata dal 1° gennaio in materia di raccolta rifiuti per stimolare quella differenziata e ridurre la quantità che va in discarica. Inizialmente interesserà settecento famiglie di corso Europa (borgo Piave) con circa 2.000 abitanti. Nei cortili dei vari condomini saranno sistemati cinque contenitori per la raccolta della plastica, carta, vetro, per rifiuti normali e per quelli organici.

Inoltre, cento famiglie scelte tra quelle che abitano in case con giardino o orto, di diverse parti della città, sperimenteranno la produzione di compostaggio domestico. Agli albesi che aderiranno al progetto saranno forniti gratis bio-pattumiere e sacchetti biodegradabili. Nel concreto, si impegneranno a depositare in queste particolari pattumiere, custodite in angoli del giaridino o dell'orto, i rifiuti della cucina. Con l'impiego di un sistema brevettato di biodegradazione naturale denominato «Compostvivo», gli scarti e le relative pattumiere si trasformeranno in fertilizzanti per la concimazione. L'utente avrà solo da immettere nella pattumiera biologica i rifiuti, giorno per giorno, agitarla di tanto in tanto: la trasformazione in terriccio avviene nel giro di un mese. Il Comune provvederà a fornire un elenco dettagliato degli scarti che si possono trasformare.

L'assessore Roberto Cavallo commenta: «Abbiamo deciso di sperimentare il compostaggio domestico, accogliendo i suggerimenti delle associazioni ambientaliste. Se gli albesi collaboreranno, sarà possibile trasformare parte dei rifiuti in sostanze riutilizzabili e risparmio sui costi». Sono in programmi incontri per sensi-

L'assessore comunale Roberto Cavallo chiede collaborazione ai cittadini

bilizzare l'opinione pubblica su questi temi. «Un argomento che ci sta molto a cuore - continua l'assessore - è quello di aumentare la raccolta differenziata, che attualmente ad Alba è del 12,4% circa, mentre entro marzo '99 dovrà salire al 15%, in base al decreto legislativo».

Attualmente la «differenziata» viene fatta solo in modo sporadico con il ritiro, a giorni fissi, di carta e plastica. Le novità sono state inserite nel rinnovo del contratto alla ditta Aimeri, appaltatrice del servizio, che scadrà il 31 dicembre 2.000 (il canone corrisposto dal Comune passerà il 1° gennaio '99 da 2 miliardi 400 milioni a 4 miliardi 800 milioni).

All'Aimeri l'amministrazione chiede una città più pulita: lo spazzamento sarà incrementato nelle vie e piazze principali. Sarà ampliato il Centro comunale per la raccolta rifiuti dietro il cimitero. Inoltre, sarà predisposta la raccolta del vetro in 100 bar, ristoranti, discoteche; scarti organici in 50 ristoranti, mense e self-service; carta cartone dal tribunale, ospedale, uffici pubblici. Infine, sarà disposta la «differenziata» per gli scarti del mercato.

Giuseppina Fiori

Alba, domani un convegno della Coldiretti provinciale

L'Europa e i grandi vini

Luci e ombre sulle nuove norme

ALBA. La Coldiretti provinciale ha organizzato per domani, alle 9,30, nel palazzo dei Congressi, un convegno «L'Europa e i vini di qualità». In particolare si discuterà sui vantaggi o svantaggi per i nostri grandi vini della nuova Organizzazione comune mercato (Ocm). L'apertura dei lavori è affidata al presidente provinciale Angelo Giordano e le relazioni a Luigi Mainetti, responsabile dell'ufficio vitivinicolo della Coldiretti nazionale e Gian Luigi Biestro, vicepresidente del comitato tutela vini doc.

Spiega Angelo Giordano: «Le proposte europee per quanto il comparto vitivinicolo nascondono dietro la ricerca soddisfacente di soluzione di alcuni problemi, di disposizioni che mettono in allarme quanti puntano sui prodotti di alta qualità. Tra gli argomenti in discussione al convegno albese ci sarà sicuramente l'autorizzazione a correggere il titolo alcoolimetrico con il ricorso a saccarosio, come avviene in Francia e Germania, mentre Italia, Spagna e Grecia dovranno fare ricorso ai mosti concentrati. Una decisione del genere favorisce le produzioni del Nord a scapito ovviamente di quelle mediterranee. Anche l'entrata nel territorio comunitario di uve e mosti provenienti da Paesi Terzi è guardata sospetto. Altre perplessità riguardano le accise, la previsioni di aiuti per l'elaborazione di una bevanda che imiti il vino, il rilievo inadeguato della promozione e la necessità di alleggerire le attuali complesse norme burocratiche». Accolte con favore, invece, misure come l'abbandono del alla distillazione obbligatoria, alle quote, il premio per chi lasciava la viticoltura. [g. d. m.]

I vini di qualità sono al centro del dibattito nel Palazzo dei congressi

I produttori del barolo s'incontrano nel castello

BAROLO. I produttori di barolo si ritroveranno sabato nel castello, sede dell'enoteca regionale, per la 14ª Festa di San Martino (ore 17). Con l'occasione si terrà tavola rotonda sul tema: «Barolo sì, ma a quale prezzo?». «La Festa di San Martino - osserva la presidente dell'enoteca Renata Salvano - è appuntamento che quest'anno offrirà l'occasione per discutere di importanti problematiche sul barolo. In questi anni stiamo assistendo alla consacrazione di questo vino a livello internazionale e contemporaneamente ad aumento delle quotazioni delle uve o del vino ad un livello tale da poterne compromettere il successo».

A parlare stati invitati Massimo Martinelli (presidente Consorzio tutela) ed operatori stranieri, tra cui Antonio Stopper di Lugano, Sergio De Luca di Londra, Shigeru Hayashi di Tokyo, l'americano Filippo Di Berardino e il giornalista Franco Ziliani. Interverrà l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo. Sarà assaggiato in anteprima il barolo '98, appena svinato, presentato dai produttori degli undici paesi compresi nella zona tipica. [g. f.]

IN BREVE

Bra

Rubò motorino, ventitreenne patteggia

Per il furto di un ciclomotore, Douhab Kahlid, 23 anni, immigrato marocchino residente a Pocapaglia, ha patteggiato in pretura la pena (sospesa) di 5 mesi e mezzo milione di multa. Il giovane era stato arrestato dai carabinieri dopo aver rubato un motorino parcheggiato davanti a un bar del centro. [g. n.]

Canale

Si presenta un «Diario gastronomico»

Incontro inaugurale dei corsi dell'«Università delle tre province», stasera, alle 21, nel salone comunale di piazza San Michele. Sarà presentato il libro di Luciano Bertello «... e di marsapane tre soldi. Diario gastronomico di una famiglia borghese del Roero (secolo XIX)». [g. n.]

Alba

Truffarono il parroco Castino: otto mesi

Il pretore ha applicato a Roberto Poloni, 56 anni, residente a Cuneo, la pena patteggiata di otto mesi di reclusione e un milione di multa con la condizionale. A otto mesi e al pagamento di 800 mila lire di multa (pena sospesa), il giudice ha condannato Giuseppe Piazza (40 anni) abitante a Milena (Caltanisetta). Entrambi erano accusati di truffa ai danni del parroco di Castino, Giovanni Battista Toso, nell'ambito di un'operazione di vendita di libri ed enciclopedie. [g. f.]

Alba

Come evitare la morte in culla

Va in onda oggi su Radio Alba (FM 103 e 105.6; ore 10,20) il programma dal titolo: «Si può evitare la morte in culla?» con la partecipazione di docenti universitari ed esperti. Si parlerà della «Sids», Sindrome della morte improvvisa del lattante. [g. f.]

Bra

Assemblea degli abitanti di Fey-Vallechiara

Si riunisce domani, nella sede di piazza XX Settembre (mercato ortofrutticolo), l'assemblea degli abitanti del quartiere Fey-Vallechiara. Si parlerà tra l'altro di smaltimento dei rifiuti (il comitato di quartiere propone di sperimentare del compostaggio) e dei risultati («ottimi») dell'iniziativa contro la sosta «selvaggia» in strada Mntenero. [g. n.]

Alba

Gip del tribunale andrà a Sulmona

Il gip del tribunale, Luigi D'Orazio, è stato trasferito, su sua richiesta, al tribunale di Sulmona. Il magistrato è al palazzo di giustizia albese da tre anni. E' stato anche uno dei giudici del processo sull'alluvione. [g. f.]

Alba

Condannato per oltraggio e sequestro di persona

Il tribunale ha condannato Ivan Poloni, 52 anni, abitante a Mango, a otto mesi di reclusione con la condizionale per oltraggio, sequestro di persona e percosse. I fatti, che risalgono al '97, erano accaduti a Neive. [g. f.]

Il borgo della Moretta

Gli sbandieratori sfidano il collega prossimo forte

ALBA. Il gruppo sbandieratori del borgo Moretta ha tenuto la cena sociale durante la quale sono stati premiati i ragazzi che si sono impegnati nelle varie attività. E' stato ricordato l'amico Danilo, 19 anni, sbandieratore del gruppo, che si trova in una clinica di riabilitazione a Innsbruck dopo un grave incidente stradale dove rimase coinvolto nel gennaio scorso.

Gli sbandieratori della Moretta, che hanno già tenuto uno spettacolo nella cittadina austriaca in segno di augurio all'amico, hanno deciso di destinare parte dei proventi delle loro attività e iniziative che favoriscano la riabilitazione di Danilo. All'iniziativa si è associato Sergio Destefanis, presidente degli sbandieratori «Città di Alba». [g. f.]

Al concorso hanno partecipato 28 pasticcieri

«Dolce di Natale» a Mango Premiati tutti i vincitori

MANGO. Si è svolta nel castello-enoteca la premiazione del concorso «Dolce di Natale» al quale hanno partecipato ventotto pasticcieri delle province di Cuneo, Asti, Alessandria e alcune scuole, che hanno presentato 46 creazioni d'ispirazione natalizia. Tre borse di studio sono state attribuite alla scuola «Arte bianca» di Neive, all'alberghiero «Colombatto» di Torino e al Centro di formazione professionale di Barolo.

Una giuria ha proclamato i vincitori. Per la sezione «Dolce monumentale», medaglia d'oro alla pasticceria l'«Artigiana» di Raineri e Carrù; al secondo posto il prof. Antonio Sacco e lo studente Davide Vaira della «Arte bianca» di Neive. Per la sezione «Dolce di Natale», prima la pasticceria Fiandrino di Fossano; secondo «Io, tu e i dolci» di Alba; terzi gli studenti Marcello Soldano e Alessio Giachino (Arte bianca Neive».

Per il «Dolce alla nocciola», medaglia d'oro a Elena Rigozzi e Marco Cerrina (L'Artigiana di Carrù). Al secondo e terzo posto si classificate le pasticcerie Sorano di Alba e Silvano Ilardo e Torino. Per il «Dolce al moscato», primo premio alla pasticceria Daniele Somà di Trinità, seguita dalle pasticcerie Arpino di Bra e «Le Delizie» di Alba. Premio speciale a «Pan Prodi», originale creazione di Beppe Scavino di «Io, tu e i dolci» di Alba: un panettone rovesciato, parodia della caduta di Prodi. Il sindaco Filippa ha premiato dolce giunto dalla cittadina francese gemella di Mango, Saint Rambert d'Albon. [g. f.]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MONDOVÌ

Fallimento: Tecnolaterizi Dogliani s.r.l. - n. 7/97

Avviso di vendita immobiliare mn incanto

Il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10, nella sala pubbliche udienze del Tribunale di Mondovì, avanti il Giudice Delegato dott. Natalia Fiorello, avrà luogo la vendita incanto seguenti beni:

In Comune di Dogliani (CN) - Fabbricato civile parzialmente rustico, ubicato nel Comune di Dogliani Frazione San Bartolo, in pessimo stato di conservazione, sviluppantesi su due livelli, libero su quattro lati, costituito da ingresso - vano scala, soggiorno, cucina, stalla e porticato a piano terreno; una tettoia addossata in corrispondenza del pianerottolo del vano scala che collega il piano terreno con il primo piano, due camere, balcone e locale a piano primo, un ripostiglio in corrispondenza della parte seminterrato del vano scala, costituiscono parte integrante dell'immobile un fabbricato adiacente di due livelli composto da un pollaio a piano terreno ed un granaio a piano primo, tutto appartenente in forma catastale al N.C.E.U. di Dogliani (precedente proprietà), con i seguenti identificativi catastali: foglio 8 - mappa 15 - sub 60/48 - ingiunto - cl 2 - r. dominic. 223,776 - red. agrario 61,648, foglio 8 - mappa 27 - sub 44/00 - bosco ceduo - cl 2 - r. domenc. 13,470 - agrario 4,041, foglio 8 - mappa 28 - sub 1/60/10 - seminativo - cl 2 - r. dominic. 152,095 - red. agrario 160,656, foglio 8 - mappa 261 - sub. 5/76 - bosco ceduo - cl 2 - r. dominic. 1,720 - red agrario 0,518; foglio 8 - mappa 278 - sub 3/54 - fabb. rurale - r. dominic. 0 - red agrario 0 Confinante: mappali 56 - 54 - 49 - 14 - 16 - 299 - 23 - 24 - 26 - 306. Valore di perizia: prezzo base lire 132.000.000. Condizioni di vendita: 1) Il prezzo base è stabilito in L. 132.000.000 (centotrentadue milioni) per il Lotto unico, 2) La cauzione è fissata in L. 13.200.000 (tredici milioni duecentomila) per il Lotto unico, 3) Spese approssimative L. 000,000 (venti milioni) per il unico. 4) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 000.000 (due) per il Lotto unico. 5) Gli immobili vengono trasferiti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, meglio descritti nella consulenza estimativa in atti. Chiunque intenda fare offerta deve depositare nella Cancelleria entro le ore 9,30 del giorno fissato per la vendita, una domanda in carta bollata per gli atti giudiziari diretta al Giudice, contenente l'indicazione del prezzo ed ogni elemento utile alla valutazione dell'offerta, accompagnata dal deposito della somma sopra indicata per spese a cauzione, mediante assegni circolari non trasferibili emessi da uno sportello bancario della Provincia di Cuneo intestati alla curatela fallimentare. L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo base, dedotto quanto già depositato a titolo di cauzione, entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria del Tribunale. Maggiori informazioni possono essere richieste al Curatore del Fallimento dott. Antonella Allaceo in studio in Cuneo, via 64 - tel. 0171/697.696 - fax 0171/694 650

Mondovì, li 14/11/1998

IL CANCELLIERE
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Greco

FOLLIA TRICOT MAGLIERIE

COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO

Maglieria uomo-donna di propria produzione

L'angolo delle occasioni capi di campionario scontati del 30%

Orario
dal Martedì al Venerdì 15 - 18
Sabato e Domenica 10-12 – 15-19

FOLLIA TRICOT
Loc. Bricco Dente LA MORRA Tel. 0173/50677

CANTINE *Rivetto*

L'Azienda Rivetto nel 1902 inizia la propria attività vinicola con il nonno Giovanni, prosegue, si sviluppa e si afferma con il papà Ercole ottenendo una menzione particolare sul giornale "Industria e Commercio" di Milano. Nel **1940** l'attività viene qualitativamente arricchita con l'acquisizione della Tenuta Loirano, già dei Conti Vassallo. La tenuta è situata nel Comune di Sinio d'Alba, nel cuore delle Langhe, in ottima posizione per la produzione ottimale dei migliori Vini Piemontesi; presenta una superficie complessiva di 36 ettari in un unico accorpamento. Dal **1969 l'Azienda Rivetto**, con l'enologo Sergio, potenzia con nuovi vigneti la produzione dei classici e rinomati vini a denominazione di origine controllata delle Langhe: Dolcetto d'Alba, Barbera d'Alba, Nebbiolo e Barolo. Nelle proprie cantine interrate, dalla temperatura costante di 10-12 gradi centigradi, vengono affinati i gusti ed esaltati i profumi con un adeguato invecchiamento in botti di Slavonia. Dalla metà degli anni '80 fino ai giorni nostri con l'arrivo dei figli Alessandro e Enrico, l'azienda si è espansa aprendo nuovi mercati ed esportando all'estero ottenendo dei buoni successi come ad esempio nella città di Vienna dove ristoratori e somelier hanno apprezzato i loro vini D.O.C. e D.O.C.G.

CANTINE *Rivetto* - **ALBA (CN)** - *Punto Vendita:* Via Ospedale, 9 - Tel. 0173 440320 - Fax 0173 293698

Il giudizio di Moretti sulla rassegna torinese che ha girato la boa del quinto giorno

«Qui il miglior Festival»

Ma il black-out lo ferma un'ora

«Ho sempre detto che quello di Torino, con la direzione di Alberto Barbera, è il miglior festival italiano. Ora, con la sua nomina, lo diverrà anche Venezia». Girata la boa del quinto giorno di Torino Film Festival, è così che Nanni Moretti definisce la kermesse che dall'edizione '99 avrà al timone Stefano Della Casa, «orfano» dell'amico-collega di sempre, «promosso» a Venezia. Della Casa gli farà, per certi versi, concorrenza: «Ma un fatto è certo: saremo leali. E' possibile che in qualche caso ci interesserà lo stesso titolo, ma, con lui, Venezia smetterà di sferrare colpi bassi». «Steve» spiega i suoi progetti per la prossima edizione, mentre vanno e vengono i cineasti nel «Pala Big» di via Amendola (ieri è spuntato Antonello Grimaldi, co-regista di «Radiofreccia»), traccia un bilancio provvisorio del Festival '98, ammettendo anche qualche neo: «Forse non abbiamo valorizzato abbastanza la retrospettiva africana: ha fantastici pezzi rari, ma è poco vista».

Ieri mattina, la sfortunaccia che ha fatto saltare la «prima» del capolavoro restaurato di Orson Welles si è rifatta viva con un black out di un'ora (dalle 11) che ha paralizzato, con mezzo quartiere, il Reposi, costringendo gli spettatori (compreso Nanni Moretti) a sparpagliarsi nei caffè. Della Casa scherza: «E dire che il 17° sarà il prossimo...», e si dice soddisfatto che «anche quest'anno abbiamo evitato le scelte facili, l'anteprima del film in uscita che tirasse qui l'attore di cassetta. Non sanzioneremo mai l'avvenuta celebrità, questo resterà un Festival di ricerca».

In questo senso, ben lontano da Venezia. I o si è visto anche ieri, del resto, quanto «pesi» la ricerca: il produttore Gianluca Arcopinto ha presentato il marchio «Pablo» («è vivo»), che farà la difficile scommessa di distribuire cinema indipendente: 8 lungometraggi e 4 «corti» sono già in listino, e si è creata una joint-venture con Lab 80 (per cineforum e cinecircoli). Tra gli autori di «Pablo» Giacomo Ciarrapico, Gianluca Tavarelli, e soprattutto Tonino De Bernardi, «chiodo» e sciarpona nonostante i non verdi anni, che presenta al Festival il documentario sulla Val Pellice «La vena imperfetta», e la seconda parte di «You are my destiny». Con «Pablo», De Bernardi porterà al Festival di Rotterdam «Tutto quello che hai», docu-fiction su margari e valdesi in una Val Pellice abitata da «maschi» visionari.

Nella «Croisette» del «Pala Big» arriva il regista Olivier Assoyas, e Hiroshima annuncia per il party finale la band «Gli amici di Ghezzi» (nome fittizio che nasconde una sorpresa). Della Casa, nel suo ufficio, parla del '99: «L'esperienza del Reposi, nonostante il guaio di domenica, è positiva. Manterrò la linea di rigore e di ricerca sugli autori contemporanei, ma vorrei anche ogni giorno una "prima" come Welles rimontato, che consenta di riscoprire grandi classici e maestri dimenticati. Si tratta insomma di andare a caccia di tesori cinematografici: sepolti, o sul punto di sbocciare». Un'idea concreta già gli frulla in testa: «Il figlio di John Wayne sta lavorando a un pezzo raro di suo padre: "Hondo", l'unico western in 3D degli anni del New Deal, sparito da decenni». Nello spazio incontri si parla di uno dei più «risparmiosi» registi di Hollywood, Roger Corman, che (con la regola «buona la prima») riuscì a fare film in 24 ore. Passa Ancha Hubacher Rim (direttore di un festival coreano), un suonatore diffonde le sue note napoletane nel «Pala Big» bersagliato da vu' cumprà. Oggi arrivano Silvano Agosti e Antoine Duhamel, musicista di Godard e Truffaut, oltre che di Pollet, cui il Festival s'inchina con una rassegna-omaggio.

Giovanna Favro

Stefano Della Casa dalla prossima edizione al timone di Torino Film Festival insieme con Robert Guédiguian (il primo da sinistra) Nell'altra foto in alto a destra Felice Andreasi

«Io, attore per [illegible]

Andreasi è protagonista di un video in concorso

Si toglie il cappello, chiede un caffè e si siede al primo tavolino libero. Come fosse arrivato per caso sotto il tendone, come se volesse estraniarsi da subito dal mondo dei personaggi e addetti ai lavori del Festival. Felice Andreasi della scena dello spettacolo ne fa parte di diritto, anche se ieri pomeriggio, fra i mille racconti della sua vita, ha detto: «Ho deciso di fare l'attore per poter permettermi di dipingere». E la sua anima di artista è al centro del video presentato al Festival in Spazio Italia, «Felice, l'attore che dipinge», con la regia di Antonio De Lucia e Enrico Venditti. Un'idea nata per caso, legata al suo vivere a Cortazzone d'Asti - lo stesso paese di origine della mamma del giovane De Lucia - dopo una vita trascorsa a Torino. Andreasi non si tira indietro sui ricordi, che in pochi minuti rifanno la storia di cinquant'anni di cabaret e teatro italiani. «Io dipingo da quando ho 16 anni, sono diventato cabarettista a 34. Una sera sono stato invitato in un locale torinese, il Los Amigos, per uno spettacolo e solo dopo diversi whisky mi portarono a braccia per gioco sul palco: ho fatto ridere il pubblico per quasi un'ora senza sapere di cosa parlassi. All'uscita Enzo Jannacci mi abbracciò dicendomi "Sei grande". Io: "Tu sei grande". E lui: "Le mie sono puttanate"». Si riparte da Walter Chiari, si passa per Gaber e Cochi e Renato, e si arriva fino a Paolo Rossi.

Oggi, come sempre nella carriera, «scelgo solo le sceneggiature e le proposte che valgono, altrimenti dipingo, vado a funghi, trascorro il tempo con mia moglie». La signora Grazia, «a cui Arpino chiedeva come facesse a ridere delle mie battute nella vita», e che lo ha accompagnato anche nel suo ultimo viaggio in Kenya. Uscirà infatti a febbraio la pellicola di Massimo Martelli «Muzungu, uomo bianco», dove Andreasi interpreta il missionario padre Luca affiancato da Globbe Covatta. Un Paese che l'ha colpito e non c'è intento di promozione. Già stamane torna a Cortazzone, torna ai colori.

Tiziana Platzer

I "PROFESSIONISTI"

di Giuseppe Culicchia

E' uno dei mestieri nati fin dalle prime edizioni del Festival: tentare di incontrare, prima, durante o dopo le proiezioni delle pellicole in concorso e no, Nanni Moretti. Chi cerca per professione Nanni Moretti non ammetterebbe mai di cercare Nanni Moretti: conoscendo Nanni Moretti, o meglio la fama di Nanni Moretti quale regista un po' restio al contatto ravvicinato coi cercatori professionisti di Nanni Moretti, è impensabile infatti arrivare da Nanni Moretti con l'aria di uno che lo sta cercando, oltretutto per professione. Si narra di una ragazza imbattutasi in Nanni Moretti all'interno di una libreria del centro, durante una delle passate edizioni della rassegna: alla sua domanda «scusi, ma lei è Nanni Moretti?», Nanni Moretti avrebbe risposto «no, io non sono Nanni Moretti», andandosene sdegnosamente. L'ideale sarebbe dunque riuscire a imbattersi come per caso in Nanni Moretti: cosa che riesce praticamente a tutti, tranne a quelli che arrivano al punto di abbonarsi al Festival col solo scopo di incontrarlo. Riconoscerli è facile. Prima o poi chiedono: «Hai mica visto Nanni Moretti?». Risposta inevitabile: «Come no, se ne è andato ora».

OGGI [illegible]

- **AMERICANA.** John Leguizamo's Freak, Spike Lee. Sue, Amos Kollek (20,30).
- **EUROPA.** Fin août, début septembre, di Olivier Assayas (ore 9). O rio do ouro, di Paulo Rocha (11). Suzie Washington, di Florian Flicker (14). Ola dromos, di Pantelis Voulgaris (16).
- **A HANEKE.** Drei wege zum see (11). Variation (16). Benny's video (20,20).
- **PRIMO PIANO** Ki lo sa? (ore 18).
- **OMAGGIO POLLET.** Les monutiers e Pour mémoire (ore 9). L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (14). Au père Lachaise, Contre courant, e L'arbre et le soleil (18). Contretemps (22,30).
- **CONCORSO LUNGOMETRAGGI.** Parvaz-e zambur, Jasmed Usmonov e Min Biong Hun (ore 9). Last night, di Don Mc Kellar (11). Sib, di Samira Makhmalbaf (14). Barrio, di Fernando Leon de Aranoa (16). W toy stranje, di Lidia Bobrova (20,35). Lock, stock and two smoking barrels, di Guy Ritchie (22,40).
- **CONCORSO CORTOMETRAGGI.** Pas de deux, di Mathias Lehmann, e Abattages, di Joel Warnant (ore 20). Le cercle, Manuel Schapira (22,30).
- **SPAZIO ITALIA.** Inizio ore 11,30; 15,45; 22,30.
- **CONCORSO SPAZIO TORINO.** Dalle 9 alle 11,30.
- **ITALIANI.** Piccolo anime, di Giacomo Ciarrapico (18). Animali felici, Angelo Ruta (22,30).
- **RETROSPETTIVA AFRICANA.** Reposi 4, orari: 9, 11, 14, 16, 18,15, 20,30, 22,30.
- **.** Dalle 20: Amour fou, di Andrea Liberati; I predatori di Devon J Joones, di David Calzolari; Vino, di Pietro Contadini; Casting, di Elena De Rosa; Là in mezzo mar...ovvero Argentina, di Fabrizio Gonella.
- **ITALIANI.** I documentari di Davide Ferrario alle 14. I bambini non lo sanno, di Maria Martinelli (21,30).
- **INCONTRI.** Dibattiti con gli autori e sul cinema dalle 10,30 e dalle 15 al «Pala Big».

Scatta il Verde Hyundai.

3.300.000 lire di sconto se rottami il tuo usato non catalizzato di ogni età.

Garanzia Hyundai 3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

GARANZIA 3 ANNI

accent
Dodici versioni 3, 4, 5 porte da lire 15.600.000 chiavi in mano con gli incentivi Hyundai.

Lantra
Dodici versioni berlina station wagon da lire 20.650.000 chiavi in mano con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI
La qualità conviene

Offerta valida fino al 30/11/98 per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte in corso. Spese di rottamazione escluse. Prezzi esclusa IPT.

CONCESSIONARIE HYUNDAI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

167-356127 www.hyundaiautoitalia.com

VELA s.r.l.
CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Torino, 178
Tel. e Fax 0171/412946

PECCHENINO automobili s.n.c.
Sede: Via Torino, 313 - 12063 DOGLIANI (CN) - Tel. (0173) 70268
Filiale per alba: C.so Asti 45, GUARENE (CN) - Tel. (0173) 211800

GIORNO E NOTTE

Alba

Debutta il dramma

Al Teatro Sociale stasera (ore 21) debutta «Processo e morte nella prigione del popolo», drammatica con musi- testi del compositore fossanese Ernesto Rizza, ispirata alla morte dello statista Aldo Moro. Il prologo in versi della poetessa albese Angela Berrino, adattamento e regia di Paolo Trenta. Biglietto 20 mila lire (platea palchi), 15 mila (loggione). [v. p.]

Verzuolo

Cover internazionali

Stasera, all'Irish pub «The black brews», dalle 21,30, la band Drama propone cover internazionali. [v. p.]

Fossano

Pellicola Tarantino

Stasera, al «Nuovo politeama» per la rassegna Cinema diffuso, si presenta «Jackie Brown» Tarantino. Proiezione unica, ore 21, l'ingresso costa ottomila. [l. a.]

Cuneo

Commedia piemontese

Al «Piamma» stasera (ore 21) prende il via la quarta rassegna-concorso di teatro piemontese curata dall'associazione Teatrando. Il Gruppo Teatro di Carmagnola presenta «Cola bonanima 'd Cesarin Capissa» di Nino e Pio Bertalmia. Regia di Francesco Rizzati. Biglietto 10 mila, abbonamento mila. [v. p.]

Narzole

«L'odio» sullo schermo

Nel salone parrocchiale, per iniziativa dell'associazione «Albatro» stasera (ore 21), si proietta «L'odio». [l. a.]

Mondovì

Racconto d'estate

Nell'ambito del quarto convegno «Cercando il cinema» stasera, nella sala Bertola, prosegue l'omaggio al cinema francese con la proiezione dei film di Rohmer «Racconto d'estate» del 1996 (ore 20) e «Racconto d'autunno» del 1998, (ore 22,15). Ingresso libero. [v. p.]

Cuneo

Gara fra dilettanti

Al «Loola paloosa» di Tetto Croce prosegue stasera la sfida al karaoke: non mancheranno giochi a tema e sorprese. S'inizierà dalle 21,30. [v. p.]

Monasterolo

Cena dei fans

Sabato 28 novembre al ristorante dell'Angelo, il Nomadi fans Club provincia granda organizza l'annuale cena dei soci. Costo 40 mila lire, informazioni allo 017299126. [m. b.]

Stasera al via la stagione di prosa del teatro «Milanollo» di Savigliano

Il sipario su Tolstoj e Guerra

Un viaggio esistenziale in due atti unici

SAVIGLIANO. E' probabilmente l'inizio più originale fra tutti quelli delle stagioni di prosa della «Granda», quello che farà alzare stasera, alle 21, il sipario del teatro Milanollo.

Il cartellone, curato lo «Stabile» di Torino, si apre infatti con due atti unici di due autori diversi sia per epoca che per nazionalità: Lev Tolstoj, autore di «La morte di Ivan Il'ic» da cui Mauro Avogadro (anche interprete della pièce) Ola Cavagna hanno tratto «Non è così che le nuvole scorrono»; e Tonino Guerra che firma «La capanna».

La scelta di unire due autori così apparentemente diversi è nata - spiegano i registi - da alcune affinità che li legano: «Tonino Guerra, grande vecchio con un piede in Oriente non solo perché ha una moglie russa, rappresenta con la sua vita di artista l'incarnazione dell'utopia tolstoiana....il rapporto con le cose del mondo, e più direttamente il suo rapporto col mondo, è un viaggio non si può fermare mai».

Il viaggio è dunque il tema che unifica i due atti unici che saranno portati in Nel primo difficile passaggio dalla vita alla morte, percorso verso l'aldilà che deve fare Ivan Il'ic, sentendo imminente la fine. Ma il protagonista, avendo vissuto male la sua vita, ha già sperimentato specie di morte, quella spirituale, per cui apprestandosi a varcare la soglia senza ritorno, si prepara trovare ciò che ha mai avuto.

L'attore e regista Mauro Avogadro (a sinistra) e Massimo Popolizio

Il viaggio descritto in «La capanna» è itinerario nella vita, alla scoperta delle sue piccole cose, della sua durezza e della dolcezza riportati a galla dalla memoria. essa si sovrappongono fatti, volti, persone, che Tonino Guerra racconta facendone un poema - secondo quanto scrive Roberto Roversi - «che si allarga all'improvviso (al modo di un grande fiume), in una varietà canali e canneti - dentro al silenzio dell'acqua - dove la vita insiste e resiste: dura, lontana, sperduta e, anche, miracolosamente preservata una qualche memoria eccezionale o gentile».

Tutto ha origine quando il cinquantenne protagonista, dal nome evocativo di Omero, ad abitare una casa campagna dove incontra Isolina, una ragazza già sposata che si offre gratis di badare alle pulizie. «La capanna» racconta l'intrecciarsi dei due caratteri e delle memorie di Omero e Isolina nel periodo che vede insieme prima che ognuno riprenda la propria strada.

Nella pièce di Tolstoj, Mauro Avogadro avrà accanto Mariana Perrillo, della seconda è protagonista Massimo Popolizio. Biglietti, per i abbonati, da 30 mila lire (platea) a 14 mila (loggione). Domani la replica.

Vanna Pescatori

IL FILM

Poesia ed emozioni dal cow-boy Redford

DUE adolescenti fanno una passeggiata a cavallo sulla neve parlando dei filarini del liceo. All'improvviso un camion slitta sulla neve e piomba su di loro. Una muore investita dall'automezzo, mentre Grace viene salvata da un impeto di forza del suo purosangue Pilgrim che rimane gravemente ferito. Qualche settimana dopo l'operazione in cui le è stato amputata una gamba, Grace è ancora sotto choc. Quando incontra l'animale che ha rischiato la vita per salvarla è quasi fuori di sé. Così in Annie - giornalista di fama - nasce la convinzione che la salvezza della figlia passi per quella del cavallo. Scopre che nel Montana c'è un cow-boy (Robert Redford) capace di praticare l'arte indiana di sussurrare ai cavalli parole di speranza. Prende la figlia e l'animale con sé e si dirige dall'unico uomo che può salvare la figlia.

Il sessantenne Robert Redford torna con una pellicola di qualità, che segna una svolta nella carriera dell'attore e regista statunitense. A Redford il grande merito di avere trasformato un romanzo non eccezionale (quello da omonimo scritto da Nicolas Evans) in un film poetico e pieno di visioni, che racconta la difficile riconquista di un contatto tra l'uomo e la natura. E' sicuramente uno dei pochi cui la versione cinematografica è migliore del testo, anche perché a favorirne la realizzazione c'è un cast di grande qualità cui svetta Kristin Scott Thomas. La protagonista di «Il paziente inglese» è addirittura sorprendente nel ruolo seducente della madre che per restituire la figlia alla normalità dopo un incidente avuto mentre faceva una passeggiata sul suo purosangue, la porta fino nel Montana dove c'è un uomo in grado di curare i cavalli in base a un'antica arte indiana. La tecnica dei nativi americani di domare i quadrupedi nasceva dal rapporto di fiducia che si instaurava tra cavallo e cavaliere. Un legame di sottomissione reciproca e di silenziosa sensibilità che Redford rende in maniera commovente.

Piero Abrate

CHE **AI CAVALLI**
regia Robert Redford
Robert Redford, Sam Neill Kristin Scott Thomas, Dianne Wiest
Commedia - 1998

A «Le baladin»

Folk scozzese protagonista nella birreria

PIOZZO. Il folk scozzese tiene banco stasera alla birreria «Le baladin» con un quartetto di giovani musicisti che in pochi anni si è fatto una buona reputazione anche fuori dai confini nazionali, partecipando a festival e a raduni celtici in varie località europee, dalla Bretagna alla Germania, per poi spingersi anche lontano dalle proprie «radici», fino all'Etiopia, all'India al Nepal.

Il gruppo si chiama «Corner house» ed è composto da Leo McCann (organetto e tin whistles), Paul Duncan (violino), Gary Keenan (voce, chitarra, cittern, basso, sintetizzatore tastiere) e Alan Robertson (batteria e percussioni). I cognomi dei quattro musicisti così come gli strumenti che suonano, la lunga sulla matrice sonora del gruppo: brani tratti dalle tipiche musiche da ballo scozzesi e nuove composizioni che rileggono la tradizione delle «ballads» alla luce delle influenze ritmiche di oggi. [v. p.]

Pianista a Boves

Grande attesa per il concerto di Petrucciani

Michel Petrucciani sarà protagonista al Palazzetto polivalente

BOVES. E'iniziato il conto alla rovescia: mancano solo due giorni al concerto di Michel Petrucciani, asso francese del pianoforte che venerdì sera, alle 21,15, è atteso al Palazzetto polivalente, in occasione dei 110 anni della Cassa rurale e artigiana di Boves.

I biglietti per lo spettacolo, organizzato da Monfortemusica, costano 35 mila lire. Prevendite da Muzak, Cuneo; Magic Bus, Alba; Ufficio turismo, Bra; Box office, Torino e agli sportelli della Cassa. [v. p.]

Invito da Cuneo

Corso più facile con i colori della natura

CUNEO. La Lipu organizza un breve corso - lezioni pomeridiane il venerdì dal 4 al 18 dicembre - per insegnare ai Cuneesi osservare utilizzare quanto può offrire la natura per abbellire la casa vista prossime festività.

Spiega la professoressa Ada Gazzola: «D'autunno la natura è ricca doni: bacche, semi e capsule particolari, pigne, frutti, rami colorati o sinuosi, sempreverdi, avanzi delle potature del giardino. Sovente tutto viene buttato via o ammucchiato e bruciato. Ma con un po' di attenzione e fantasia si potrà recuperare buona parte di questi residui e utilizzarli per abbellire la casa».

Le lezioni si svolgeranno nel Centro didattico del giardino naturale di viale Angeli 81 (discesa per il Country Club) dal 4 dicembre per tre venerdì. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171491772. Oppure rivolgersi al Centro venerdì sabato dalle 15 alle 18. [g. d. m.]

Venti capolavori d'arte per un'importante iniziativa di solidarietà

Cuneo, preziose copie d'autore esposte nelle vetrine dei negozi

CUNEO. Venti capolavori d'arte, in copie d'autore, sono esposti nelle vetrine dei negozi cittadini per un'iniziativa di solidarietà nata dalla collaborazione tra l'Atelier dei mastri copisti curato da Emanuela Garelli, in via XX Settembre 7, e la sezione cuneese della Lega italiana per la lotta contro i tumori, presieduto da Sergio Giraudo.

Le opere, fra cui figurano quadri di Van Gogh, come l'autoritratto in vetrina nella pasticceria Arione, o «La natura morta con brocca in terraglia e due bicchieri» di van Hulsdonck, dalla gioielleria Rabino, di Klimt, Canaletto, van Gogh e tanti altri, resteranno in mostra fino al 5 dicembre; dal 9 si potranno ammirare nella sala comunale San Giovanni, in via Roma 4 (con orario 16-19), dove l'11 dicembre, alle 21, saranno battute ad un'asta, i cui ricavato andrà alla Lega. Gli inviti stanno arrivando, ma si possono anche ritirare all'Atelier.

Una copia d'autore nella vetrina della pasticceria cuneese Arione

Partecipano all'iniziativa, in corso Nizza: Fiera del Bianco, Tiffany, Muzak, Sillano, Trussardi, Viamaestra, Rabino, Arione, Botta e Botta sport; in piazza Europa: Renzo, Ippogrifo, in via Roma: Benetton, Ciak, Fontana; piazza Galimberti: Pelliceria Marisa; corso Giolitti: Bassetti, Vassallo, Campagno profumi, via XX Settembre: Casa del bottone. [v. p.]

IN ITALIA AL CINEMA

CUNEO
. 0171-693.554. OGGI RIPOSO.

CONSO. 0171-692.936. OGGI RIPOSO.

Tel. 0171-692.951. OGGI RIPOSO.

OSCO. OGGI .

Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

0173-364.936.

BARGE
COMUNALE. Tel. 0175-345.901. OGGI RIPOSO.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

BRA
0172-412.317. OGGI RIPOSO.

Tel. 0172-412.771. OGGI RIPOSO.

BUSCA
LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

CENTALLO
NUOVO. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO
GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

DRONERO
LUX. Tel. 0171-916.893. OGGI RIPOSO.

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA. Telef. 0172-62.407. **Jackie** 21 (spettacolo co).

MONDOVÌ
EXCELSIOR. .

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Arancia meccanica.** Ore 21.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Un ra- tre ragazze, racconto d'estate** (ore 20); **Racconto d'autunno** (ore 22).

SALUZZO
ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

SALUZZO
COMUNALE. OGGI RIPOSO.

SALUZZO
ROBY. La parola amore esiste.

SALUZZO
. 0175-43.756. OGGI RIPOSO.

Tel. 0175-42.606. **La leggenda pianista** : 20; 22; festivo 16; 19; 22.

SAVIGLIANO
SO OGGI RIPOSO.

VILLAFRANCA
AURORA. Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477.

NELLE SALE DI TORINO

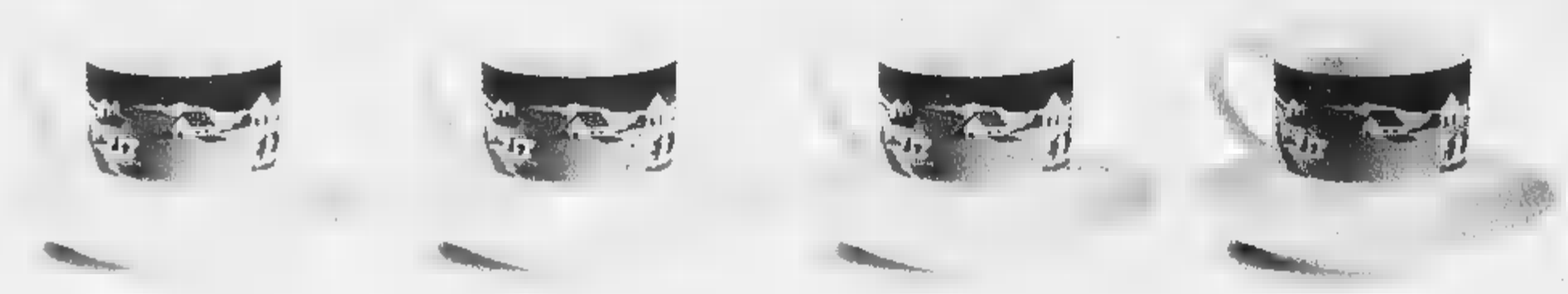
ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita segreta degli angeli.** 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lautrec.** Or.: 15,30; 17,40, 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 3:* **The Truman Show.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso telefono 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Orario: 16; 18, 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. 32/a, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, 232.029. **Il soldato Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 550.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 18,55; 10,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, 447.52.41. **Il grande colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. Or.: 14,30; 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il gallo d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.953. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files - Il film.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 8, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 14; 15,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541 283. **In diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segreta degli angeli.** (F. 1997). 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allievo.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, 532.448. **Salvate il soldato Ryan.** 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista** . Or.: 15,30; 18,45; 22.
REPOSI XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **16° Torino film** . : 9; 22,30. *Sala 2:* **16° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. *Sala 3:* **16° Torino film festival** Or.: 9; 22,30. *Sala 4:* **16° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. *Sala 5 Lilli Spur:* **16° Torino film festival.** Or.: 9; 22,15.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 519.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Toulouse Lautrec.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo,** V.m. 14. : 16; 18,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. **Intorno a Don Giovanni.** Ore 17,30 al Goethe Institut Turin (piazza San Carlo 206). Incontro: La Figura del Don Giovanni nella cultura europea del XIX e del XX secolo. Partecipano L. Forte, R. Zamann. A cura del Goethe Institut Turin. Ingresso libero. Informazioni tel. 011

JUNIOR

Datevi alla macchia.



Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per noi ■ qualità ■ centrale.

Da oggi c'è più gusto
a macchiare il caffè
con il latte a lunga conservazione
della Centrale.
Perché in regalo c'è
■ bellissimo set
di quattro tazzine da caffè
in porcellana decorata.
Perciò datevi alla macchia.
Bastano 60 punti per scappare
con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T.
■ lunga conservazione
Piemonte, Torino
e Tapporosa.

Trovate i punti ■■ tutte le confezioni
del Latte U.H.T. ■ lunga conservazione.
La promozione scade ■ 28/2/99.
Leggete ■ regolamento sulla scheda
raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98

A CUNEO LA STAMPA SI SCEGLIE PER PASSIONE

E ORA ANCHE PER SPORT

Ogni martedì La Stampa dedica alla Provincia Granda 3 pagine in più di "Speciale Sport"

A Cuneo ■ provincia La Stampa è da sempre il quotidiano più amato. Ma da oggi avrete una ragione in più per scegliere: "Speciale Sport", tre pagine di sport dedicate alla Provincia Granda. Ogni martedì, ■ partire dal 17 novembre, una rassegna completa su calcio, basket e pallavolo della vostra zona. Se avete sempre scelto La Stampa per passione, da oggi fatelo anche per sport.

LA STAMPA

Volley: arrivano dalle 2 formazioni della «Granda» i risultati ■ sorpresa nel torneo di serie B1

La doppia impresa di «Bre» e Coalvi

Cuneesi espugnano Torino, Busca supera Piacenza

CUNEO. Nel torneo ■ serie B1 maschile di volley ■ stata una giornata all'insegna delle formazioni della «Granda», che hanno battuto squadre sulla carta (e anche in classifica) più avanti di loro.

La «Bre» Cuneo ■ è imposta 3-1 a Torino contro il quotato Cus, ■ capolista. L'uomo in più per l'organico dell'allenatore Mario Sasso ■ stato Liano Petrelli, che ha ricominciato così la sua seconda avventura cuneese. Il nuovo acquisto della Tnt Alpitour è stato schierato nel ruolo ■ libero, lo stesso che avrà in A1. La sua esperienza ha dato fiducia a tutta la squadra, con Spescha irresistibile in attacco, ben sorretto da Cussotto e Rigoni. Sulla situazione di un set pari (la «Bre» ha vinto il primo), il sestetto ■ Cuneo ha ancora cambiato marcia, confezionando ■ 15-11 ■ 15-3 che non ha dato spazio alle velleità dei locali.

«Libero» decisivo anche nello schieramento del Coalvi Busca. Alla vigilia della delicata sfida col Piacenza (di Passani, Martinez e Anceschi), il tecnico Giorgio Salomone ha optato per spostare in quel ruolo Stefano Barbero, con l'obiettivo di contrastare i cinque forti battitori avversari. La piccola rivoluzione in campo ■ è completata con Mauro Friggeri centrale. I risultati si ■ visti. In vantaggio 2-0 (trascinato da Mantoan), il Coalvi nella terza frazione, sotto 11-14, ha annullato tre match-ball. Grazie alla battuta di Roberto Dalmasso è balzato a 13. Punto finale del 16-14 di Marco Pasero.

E' andata male, invece, per la Libertas Bieffe Cuneo, sconfitta in ■ 3-1 dal Modena, una formazione che ha dimostrato di essere implacabile ■ di non perdonare gli errori commessi dalle padrone di casa. Colombini e compagne si sono trovate sotto di due set, prima di riuscire a ricompattarsi ■ a fronteggiare le rivali, cui hanno strappato ■ terzo parziale, riaccendendo le speranze cuneesi. ■ nel quarto set le emiliane si sono immediatamente riprese e hanno lasciato solo quattro punti alle ragazze di Alessandro Gozzi. «Era una formazione forte - commentano i dirigenti cuneesi -, ma non ■ riusciti a reagire come dovevamo».

Pur non giocando male, il Vbc Mondovì (B2) ■ è arreso 3-0 al Biella. «C'è mancato qualche ■ a far punti anche in trasferta». Fra i più positivi di questo avvio di stagione Bina (6 punti ■ ■ cambi palla col Biella) e Borgogno (6+4).

In B2 la V2 Pack Service Racconigi, decimata dagli infortuni, non ha potuto più di tanto sul parquet della capolista Valenza: le locali hanno concesso in tutto solo 13 punti alle racconigesi nel corso di tutto l'incontro. Carrera ■ compagne ce l'hanno comunque ■ tutta, cercando di contrastare come potevano lo strapotere della capolista. «Non era certo questa una partita da poter vincere - commentano i dirigenti racconigesi -, ma se fossimo stati al meglio, avremmo avuto qualche chance in più». [p. b.]

In alto l'allenatore del Coalvi Busca **Giorgio Salomone** in un time-out A lato, da sin. **Liano Petrelli** (libero della Tnt Alpitour schierato sabato nella Bre) e il monregalese **Borgogno**

NELLA C

Derby all'Olmo Donatello

Nel campionato ■ serie C maschile ■ volley, l'Olmo '84 Donatello ha dovuto attendere ■ derby con l'Europa Peveragno per realizzare la prima vittoria. E' finita al tie-break, con la squadra di Marco Botto che ha centrato sì la vittoria, ma non i tre punti: dopo ■ stati in vantaggio di due set, i cuneesi si sono fatti rimontare dal Peveragno e solo nel quinto set hanno conquistato il successo. Negli altri incontri, l'Annibale Racconigi ha sconfitto 3-0 l'Alessandria e il Bressano Villanova ha lasciato solo ■ set al Parella Torino; niente da fare, invece, per l'Atlante Savigliano, sconfitto 3-0 sul parquet della capolista Palmar. In ■ C femminile ha vinto al tie-break in trasferta con il La Salle l'Arabes Fossano, mentre sono state sconfitte le altre squadre cuneesi: il Bat Legno Villanova contro la capolista Lilliput, ■ Careglio in casa contro il Villar ■ il Chiusa Pesio in trasferta ■ Ovada contro il Plastipol. [p. b.]

GRANDA SPORT

Calcio

Olmo Donatello (tre espulsi) contesta l'arbitro

Dimostrando senso di responsabilità, malgrado le tre espulsioni (di Bertola, Curto, Cianci) che l'hanno costretta a disputare metà gara in inferiorità numerica - chiudendo con otto soli elementi - l'Olmo Donatello domenica nella sfida di Promozione ■ la Narzolese (in forma super) ha accettato ■ verdetto del campo, 1-6, senza mostrare plateali gesti di nervosismo. Rimane, comunque, il forte disappunto per la direzione di gara. «Ci sentiamo presi in giro dalla condotta dell'arbitro, il signor Urzì di Torino, ■ dalla terna nel suo complesso - spiegano i dirigenti -. Non presenteremo reclamo per ■ risultato della gara, ma protesteremo in via ufficiale per l'inconcepibile comportamento dell'arbitro e dei suoi collaboratori. Un episodio: il nostro capitano Cerato (Marabotto era squalificato, ndr) ha chiesto educatamente spiegazioni ■ una decisione arbitrale, solo per questo è stato ammonito. [r. s.]

Tennistavolo

Tonoli Verzuolo conserva il secondo posto in A2

Netta vittoria della Spedizioni Tonoli nella quinta giornata di A2 maschile. I verzuolesi hanno battuto 6-0 il Mestre ■ conservano il secondo posto. In B1 la Cital Verzuolo ha sconfitto 5-2 l'Ossola 2000; in B2 ■ Bra Oreficeria Valenzana ha perso in casa 5-2 col Savona e il Top Cuneo ■ stato superato a Genova 5-4. Brillante successo esterno in A2 femminile per il Credito Cooperativo Bene Vagienna. Le verzuolesi hanno battuto in trasferta lo Juvenes San Marino 5-4. Doppio successo verzuolese anche in B. Col punteggio di 4-1 la Spedizioni Pavisa ha vinto a Bistagno ■ il Credito Cooperativo Bene Vagienna si è imposto a Cardano al Campo. [a. s.]

Arti marziali

A Garessio un ciclo di lezioni

Organizzato da Comune, Uisp ■ «Dojo Tadashi Abe» Imperia, si terrà a Villa Gobbi di Garessio (tutti i lunedì e giovedì) dalle 20 alle 22) un corso di Aikido (disciplina marziale). Per informazioni o adesioni, ■ può telefonare al numero 0338484672. [s. c.]

Basket

«Telethon '98», torna la partita-maratona

Anche quest'anno il basket cuneese parteciperà a «Telethon '98» patrocinato dalla Bni per la raccolta fondi finalizzata alla ricerca scientifica. La manifestazione sarà seguita in diretta dalla Rai. Cuneo contribuirà con la seconda Maratona di basket. Dopo ■ successo dello scorso anno, l'allenatore Maurizio Benetti ripropone una maxi gara della durata ■ 24 ore che scatterà alle ■ di venerdì 11 dicembre. La partita no-stop si svolgerà nella palestra dell'ex scuola media 4 in via Bassignano. Le adesioni si ricevono fino a lunedì. Gli interessati (gruppi sportivi, scolastici ■ amatoriali) possono rivolgersi ■ Maurizio Benetti (03389823748). [a. s.]

PANATHLON CLUB INTERNATIONAL

I Premi «Studio ■ Sport» a due ragazze di Montanera e Cuneo

CUNEO. ■ Panathlon Club International ha consegnato i Premi «Studio Sport» a due ragazze di Montanera ■ Cuneo. La cerimonia si è svolta in Provincia e ha preceduto la conferenza «I giovani, lo sport, la musica: armonie in evoluzione» con relatori il docente universitario Alessandro Meluzzi e il ■ assistente Patrizio Brusasco. Alla presenza del governatore Michele Serra, i riconoscimenti sono andati a Elisa Comba (Istituto per geometri «Gallo» di Cuneo; terza al Campionato regionale di biathlon ■ Festiona, sesta alla Nazionale Giovani di Festiona, protagonista nazionale anche nella corsa campestre) e a Stefania Martini (Media «D'Azeglio»), «sprinter» di ottimo livello, vittoriosa nelle gare indoor ■ Bra, campionessa provinciale e regionale degli 80 metri piani, oro ■ Giochi della Gioventù regionali sugli 80 piani. Sono sfilati anche i protagonisti delle Finali nazionali ■ Giochi della Gioventù ■ Studenteschi e dei Trofei provinciali Juniores. Nella foto Bedino, da sin., il presidente del Coni Attilio Bravi, ■ presidente del Panathlon Cuneo Sergio Levico e il provveditore agli Studi Giovanni Ferrero con Stefania Martini ed Elisa Comba. [l. t.]

A Cuneo prima tappa della «Coppa Granda»: Giulia Maero vince i 200 stile libero

Migliorati tre primati provinciali

Splendidi risultati nei 50 dorso e nella staffetta 4x50

CUNEO. La dura disciplina del nuoto agonistico non si ferma quasi mai durante l'anno, ■ non tra agosto e settembre, quando la ■ dei nuotatori dilettanti si riversa in mare ■ nelle piscine, più per cercare refrigerio che per fare vero sport. Per un nuotatore o nuotatrice che fa attività nell'ambito di una società sportiva ottobre è già mese di allenamenti ■ novembre delle prime gare indoor in vasca corta.

Nella piscina coperta di Cuneo, ben 280 giovani atleti del nuoto, appartenenti a cinque società (Albanuoto Libertas, Centro Nuoto Savigliano e Saluzzo, Centro sportivo Roero, Cuneo Nuoto e Libertas Nuoto Cuneo), hanno preso parte alla prima giornata della Coppa Provincia Granda, ■ manifestazione itinerante istituita qualche anno fa dalla delegazione di Cuneo della Federazione nuoto per permettere agli atleti dell'agonismo provinciale di cimentarsi in confronti preparatori senza dover emigrare dalla provincia.

Federica Biscia non era in lizza nel meeting perché convalescente

Infatti il calendario prevede altre sei giornate di gare, di cui la prossima il 6 dicembre a Savigliano; quindi, il 7 febbraio '99 a Sommariva Perno, e ■ via fino al 28 marzo, per culminare nell'epilogo dei Campionati provinciali '99 in programma il 25 Aprile.

«Purtroppo - dice ■ delegato provinciale della Federazione nuoto Walter Cavallera - per l'improvvisa chiusura delle piscine di Saluzzo e Mondovì, evidentemente mal gestite, alcune sedi del calendario della Coppa sono ancora in forse, ma non verranno certo annullate».

Nella giornata d'esordio, domenica scorsa nella piscina cuneese, le gare sono state divise tra Ragazzi, Esordienti, Juniores ■ Assoluti, maschili e femminili, nelle varie specialità e lunghezze del dorso, rana, stile libero e staffette.

Le vittorie, ripartite per società, hanno assegnato 17 primi posti alla Cuneo Nuoto, 8 alla Libertas Cuneo, 7 al Centro Sportivo del Roero, 3 al Nuoto Savigliano/Saluzzo, 0 all'Albanuoto.

Sono stati migliorati 3 primati provinciali, rispettivamente tra gli Esordienti nei 50 Dorso (Ezio Ghibaudo, della Libertas Nuoto Cuneo, 33''10 e Jessica Petiti, del Centro sportivo Roero, 38''60) e nella 4x50 stile libero (Pilati, Fasola, Ricci, Filippi, della Cuneo Nuoto).

Assente Federica Biscia, l'agonismo di vertice è stato rappresentato da Giulia Maero, che si è limitata a vincere senza strafare nei 200 stile libero, lasciando in acqua qualche frazione di tempo in più di quando gareggia per altri traguardi.

Giancarlo Spadoni

giuliano e C.
riconosciute in tutto il mondo
giuliano e C.
AVVOLGIBILI in 26 tipologie diverse BLINDATE e in PLASTICA, LEGNO, ALLUMINIO, ACCIAIO e MISTE anche in 24 ORE* e tutti i RICAMBI
giuliano e C.
RIPARAZIONI E SOSTITUZIONI. Da 47 ANNI QUALITÀ, AFFIDABILITÀ, SERVIZIO, PREZZO
VIA ALBA, 16 - BOVES - TEL. 0171.380234 - FAX 0171.387406
*Avvolgibili tipo grandi luce

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

nice
-15%
price
02 350017
Luca Hits
Mamma Mix
049 887003
TELECOM ITALIA
Sentite sempre gli stessi tre? Telecom Italia ve li sconta.
Telecom Italia urbani e no e urbani che sceglierete
chiamate il 187
RISPARMIO FAMIGLIA
187
TELECOM ITALIA

Lo scrittore ha rifiutato l'offerta giunta dal sovraintendente Picchioni

«No» di Magris a Librolandia

E nascerà una Biennale come a Venezia

Il sovraintendente Rolando Picchioni

«Ringrazio per la stima e la considerazione, ma non sono in grado di accettare». Raggiunto per telefono nella tarda serata di ieri nella sua casa di Trieste il professor Claudio Magris, scrittore e germanista, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei soci della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica che avevano pensato a lui come «testimonial» del Salone del Libro.

Contattato nei giorni scorsi dal sovraintendente della Fondazione, Rolando Picchioni, Magris aveva preso tempo per decidere. Ieri lo scelta definitiva, fatta prima di partire per un viaggio di lavoro. Adesso Picchioni e i membri della Fondazione (i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Valentino Castellani) dovranno trovare altre soluzioni, altri nomi. Tra i papabili il semiologo ed esperto di comunicazione Omar Calabrese che avrebbe già dato la propria disponibilità.

Quasi definito, invece, l'incarico per la parte operativa. Il ruolo di nuovo direttore editoriale è stato offerto a Rossella Citterio, responsabile delle relazioni esterne della Mondadori. Ma una nota della casa editrice milanese in serata ha smentito «l'accettazione dell'offerta». In ogni caso la scelta del direttore dovrà essere fatta «collegialmente con gli editori», spiega Picchioni.

I soci della Fondazione (Regione, Provincia e Comune di Torino) stanno stringendo i tempi per riuscire a cambiare la macchina di Librolandia già per l'edizione 1999. E così ieri è stata decisa la separazione della progettazione dei Saloni dalla gestione degli stessi; una separazione che verrà definita attraverso un capitolato. Spiega Picchioni: «La Fondazione si avvarrà di società di servizio che gestiranno in "outsourcing" tutte le attività necessarie a realizzare i progetti, compresa la promozione e le attività culturali». In primo luogo verrà coinvolto il Lingotto Fiere, di Alfredo Cazzola, e poi la Rebus, la società che organizza Artissima. Anche FieraImpresa di Vallarino Gancia ha presentato un'offerta.

Tra i provvedimenti operativi assunti c'è il cambio della sede, che verrà collocata all'interno di Palazzo Bricherasio; il taglio dei dipendenti - che passeranno da quindici a sette - e la decisione di affidare ad un arbitrato la soluzione della questione dei marchi, attualmente di proprietà di Guido Accornero. Ieri il presidente della Fondazione, Mercedes Bresso ha incontrato l'ex patron per spiegargli questa scelta: «La valutazione del valore dei marchi verrà fatta dal professor Pisone, lo stesso che ha valutato quelli di Expo 2000 appena ceduti a Cazzola. Poi su questo dato apriremo una trattativa con Accornero». Non solo, il Cda ha anche stabilito un finanziamento di 900 milioni per la messa in liquidazione della società Proso. 300 milioni resta a carico di Comune, Provincia e Regione.

L'obiettivo ultimo della Fondazione è quello di creare una «biennale» della cultura al Lingotto di Torino, sul modello di quella di Venezia, con un coinvolgimento dello Stato. La «Biennale» torinese dovrebbe comprendere non solo i Saloni del Libro e della Musica, ma anche quello dei Beni culturali. «Il progetto - spiegano Bresso e Picchioni - ha già avuto un assenso di massima dal ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri».

Nella sua relazione Picchioni ha sottolineato come «una diversa e migliore accessibilità al centro Fiere è una delle richieste chiaramente manifestate dai rappresentanti del mondo editoriale come condizione per partecipare all'evento». Da qui il progetto di collegamento diretto - attraverso l'allungamento di una ventina di metri del sottopasso esistente e la realizzazione di due scale mobili e un tapis roulant e - tra la stazione Lingotto e il centro fieristico sorto al posto dell'ex fabbrica Fiat. Un progetto che le Fs potrebbero realizzare in tre mesi e che costerebbe circa due miliardi.

Maurizio Tropeano

Inchiesta su una consulenza

Il gruppo dei comunisti italiani (Pdci) nel Consiglio regionale del Piemonte ha deciso di portare all'esame della magistratura gli atti con i quali la giunta ha attribuito un incarico di consulenza a una società presieduta e fondata dall'attuale presidente del Csi, Carlo Di Giacomo. Il consorzio da lui presieduto è un ente strumentale della Regione e in questo senso le opposizioni di centro-sinistra hanno ravvisato un caso di incompatibilità. Alle richieste di dimissioni di Di Giacomo la giunta ha risposto accettando di trasferire il caso all'attenzione della commissione nomine del Consiglio regionale. La decisione è stato accolta anche dal Pdci, che però ha pure scelto la strada dell'indagine giudiziaria.

Da destra lo scrittore **Claudio Magris** e il sociologo **Omar Calabrese** ai quali è stato offerto il ruolo di testimonial del Salone del Libro

IN BREVE

Con addizionale Irpef 50 miliardi in [illegible]

La «stangata» comunale ci sarà. E quasi sicuramente sarà introdotta l'addizionale Irpef (0,2 per cento) che farà entrare nelle casse municipali circa 50 miliardi in più, proprio quanto manca ancora all'appello dell'assessore Stefano Alberione per ripianare l'attuale «sbilancio» ridotto appunto a poco più di 50 mila milioni. Appena possibile, inoltre, sarà introdotto il «riccometro», parola e strumento che al sindaco Valentino Castellani sono poco graditi, anche se risultano utili per dare servizi a chi ne ha davvero necessità, in un'amministrazione dal bilancio sempre più povero.

E' di [illegible] allarme 164 dipendenti in esubero

Torna la crisi all'Alenia di Caselle: l'azienda ha annunciato 300 mila ore in eccesso rispetto alla forza lavoro. Per i sindacati questo vuol dire 164 esuberi su circa 900 dipendenti. Lo sostengono, in un comunicato, Fiom, Uilm e Fismic che incontreranno di nuovo i vertici il 4 dicembre. «L'azienda - affermano i sindacati - non vuole ricorrere alla cassa integrazione per non disperdere risorse e professionalità, ma pensa di utilizzare strumenti come la formazione e soprattutto le trasferte». Ma, fanno notare le organizzazioni sindacali, lo stabilimento Alenia più vicino sarebbe quello di Venezia. Fim, Fiom, Uilm, Fismic e le Rsu aziendali chiedono all'Alenia di chiarire le strategie a livello nazionale. Con particolare riferimento a Caselle, invocano la riduzione dell'uso delle trasferte e il ricorso agli straordinari.

Devalle: «Illegittima ritorsione su imprese»

«Ogni forma di ritorsione sulle nostre imprese è illegittima e contraria alle regole e va perciò impedita e sanzionata dagli organismi che presiedono al commercio internazionale». Lo sostiene Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriali di Torino, a proposito della misura presa dalla Turchia. Devalle auspica che la crisi fra Italia e Turchia «possa risolversi rapidamente e in modo pacifico». L'industria torinese, nel 1997, ha esportato merci in Turchia per circa [illegible] miliardi, più o meno il 10% dell'export totale nazionale e il 2% del totale cittadino. Il 60% di questo commercio è costituito da autoveicoli e parti per auto. Ma anche da macchine utensili, macchine per ufficio e apparecchi elettrici.

Un egiziano ora collabora e accusa uno dei tre arrestati nell'ottobre scorso

Terrorismo islamico, c'è un teste chiave

«L'alloggio era il rifugio di un integralista in fuga»

Che Hamoud Naji, uno dei tre arabi arrestati a Torino all'inizio di ottobre e sospettati di essere vicini a organizzazioni terroristiche legate all'integralismo islamico, fosse il personaggio più importante del gruppo lo si era sospettato fin da subito. A quei sospetti adesso sono giunte le prime conferme. Molte raccolte ieri, durante l'incidente probatorio voluto dall'accusa per acquisire agli atti le dichiarazioni di un testimone importante. Il suo nome è Mohamed, è un egiziano e ha vissuto per alcune settimane fianco a fianco con Hamoud Naji, nell'alloggio di via Tonale dove la Digos fece irruzione nella notte tra il primo e il 2 ottobre scorso. Mohamed ha raccontato che Hamoud Naji era giunto in questa casa occupata da due connazionali a inizio settembre. Era arrivato dalla Germania con passaporto yemenita (vero, ma intestato a un'altra persona) dopo aver vagato per qualche tempo per l'Europa, aiutato e protetto da amici [illegible]dati».

Ha spiegato che qui, in casa di Mohamed Kaled Bayoumi (pure lui in carcere), era considerato un ospite di riguardo. Riceveva sovente telefonate dall'estero. Mentre parlava gli altri occupanti dell'alloggio gli facevano da scudo. Ostentava modi di fare da duro. Ed era determinato anche nel linguaggio: «Io ho paura di nessuno...».

A Torino, però, Hamoud Naji non avrebbe dovuto fermarsi a lungo: qualche mese, giusto il tempo di partire verso altre destinazioni. Quali? Il pm Onelio Dodero, che ha seguito questa indagine fin dalle prime battute, dice che ci sono ancora molti elementi da chiarire: «Compresi i suoi spostamenti». Insomma: si sono rafforzati i sospetti sulla sua appartenenza ad organizzazioni terroristiche vicine al miliardario saudita Osama Bin Laden, - compresa la partecipazione al fallito attentato a Tirana, contro l'ambasciata degli Stati Uniti - ma mancano ancora alcuni tasselli.

Non è stato fatto, invece, alcun riferimento concreto alle armi trovate nel garage dell'alloggio del terzo fermato, Mandouh Ellaban, un egiziano sposato con una giovane italiana. Tutti gli arrestati dicono di non saperne nulla. L'avvocato di Ellaban, Cinzia Musci, precisa: «Il mio assistito non ha mai incontrato Hamoud Naji; è stato tirato in ballo in tutta questa vicenda solo perché le telefonate arrivavano ad un numero che era ancora intestato a lui. Il motivo è presto detto: non aveva potuto annullare il contratto con Telecom perché era malato».

E Walter Perga, il difensore di Mohamed Kaled Bayoumi, aggiunge: «Questa vicenda ha ancora troppi particolari oscuri. Ruoli e responsabilità non sono stati chiariti...». Intanto si aspettano gli esiti delle perizie sulle armi (una mitraglietta Uzi e alcune pistole). La Procura vuole accertare se sono state usate in Italia, e in quale occasione.

Lodovico Poletto

Le armi che sono state rinvenute nel garage di via Tonale, ma per ora non ci sono ancora prove sul loro impiego in azioni terroristiche

Incontro all'Unione Industriale del presidente Ifil con trecento giovani superlaureati

«Auto, la capitale rimarrà qui»

Umberto Agnelli risponde ai giovani di Optime

Trecento futuri manager, giovani freschi di laurea con la lode, per oltre un'ora, all'Unione Industriale, hanno avuto la possibilità di interrogare Umberto Agnelli. Dopo tante domande scritte, alla fine alcuni hanno anche potuto porre direttamente i loro quesiti, microfono in mano, al presidente dell'Ifil. Sono i soci di Optime, il club nato presso l'Unione Industriale che accoglie i migliori prodotti dell'Ateneo torinese. Ma ieri sono parsi ben poco aggressivi, per nulla pungenti, nell'investigare le opinioni di Umberto Agnelli su economia e finanza. Chissà, forse li ha soggiogati il nome dell'ospite invitato a parlare: «Chi ha paura della finanza globale?»

Per la verità, un neodottore una domanda singolare l'ha posta: tanto singolare e astrusa da indurre il presidente dell'Ifil a dire «Non conosco l'argomento», a spogliarsi verso Dagoberto Brion, il quale ha guidato l'incontro, che teneva in mano il foglietto con l'interrogazione scritta e il nome del suo autore, leggere il testo, la firma e poi sorridere: «Insomma, Roberto Varone, mi spieghi lei che cos'è questo Mei». E, un emozionatissimo giovane s'alzava in platea, parlava di accordo segreto, «il Mei appunto», sulla regolamentazione degli investimenti, Agnelli rispondeva di nuovo: «Mah, io non ne so nulla».

«Anch'io», annuiva Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale, mentre il brusio degli altri 299 membri dell'Optime «ma tui ne hai mai sentito parlare di 'sta roba?» attraversava il salone, accompagnato da sussurrati «no».

Dei futuri manager, chi ha voluto sapere sulle prospettive economico-finanziarie dell'Africa, chi su come il Giappone potrà uscire dalla crisi, chi sul domani di Torino. Tema caro a più d'un interrogante. Le risposte di Agnelli: «Chi potranno continuare a esserci banche o assicurazioni forti però, come piazza finanziaria, non vedo in qual modo Torino possa avere un ruolo nella finanza globale. Sarà già un miracolo se riuscirà ad averceli Milano».

«Il nostro obiettivo è che la Fiat rimanga il più a lungo possibile a Torino, facendo sì che la città diventi un centro d'eccellenza nel campo dell'auto». «Le piccole e medie imprese sopravviveranno solo se acquisiranno una mentalità europea, diversamente sono condannate. Ricordiamoci che d'ora in poi, ogni discorso deve partire sempre dall'Europa».

Alle trecento teste d'uovo dei Duemila Agnelli ha consigliato: «Dovete essere imprenditori di voi stessi, avrete successo solo se sarete il più possibile mobili e flessibili. Mobilità e flessibilità sono le parole d'ordine di un futuro che sta diventando già oggi».

Il presidente dell'Ifil **Umberto Agnelli** (da sinistra) con il presidente dell'Unione Industriale **Francesco** [illegible]

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Dirigente dell'Anas [illegible] sotto inchiesta

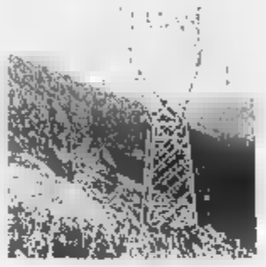
ALESSANDRIA. Avviso di garanzia per omicidio colposo a un dirigente dell'Anas, Giuseppe Lippolis, del Compartimento di Torino (nella foto la sede degli uffici di via Talucchi). L'inchiesta riguarda un incidente mortale davanti alla sede della «Pagliero», sulla statale 10, nel quale morì carbonizzato un operaio, il novese Claudio Scarsi. Erano le 6 del mattino dell'11 luglio e l'operaio stava entrando in azienda per il turno di lavoro, un'auto lo tamponò e la «Panda» sulla quale viaggiava prese fuoco. Da anni la ditta di profumi, i sindacati e l'amministrazione comunale chiedevano all'Anas l'installazione di un semaforo per evitare incidenti in quel tratto della statale, senza mai avere risposta. Solo dopo la morte dell'operaio, l'Anas ha istituito una corsia di rallentamento. Ma la protesta per la strada pericolosa non si placa.

Luminarie di [illegible] al Comune

VERCELLI. Accogliendo la richiesta dell'Ascom, quest'anno il Comune pagherà la bolletta della luce ai negozianti di Vercelli che allestiranno le luminarie di Natale. La notizia è stata accolta con molto favore dai commercianti e, in tal modo, un po' si stemperano le polemiche salite al livello di guardia dopo gli effetti della Ztl sul comparto commerciale. E *La Stampa* un dire un referendum tra i lettori: vota la via più illuminata.

Trovate [illegible] tele rubate a Corconio

ORTA SAN GIULIO. Dopo 5 mesi di indagini sono state ritrovate dai carabinieri di Pettenzuola d'Arda (Piacenza) le tele rubate dalla parrocchiale di Corconio, sul Lago d'Orta (Novara). I carabinieri si sono spacciati per acquirenti riuscendo a fotografare i tre dipinti e a recuperarli. I quadri sono stati trovati nel negozio di un antiquario di Piacenza e un restauratore di Padova, entrambi denunciati per ricettazione.



«AgenBiella» promuove l'uso [illegible] alternative

BIELLA. Ha debuttato ieri AgenBiella, una delle prime agenzie energetiche d'Italia. Nata grazie ai fondi Ue avrà soprattutto due compiti: ridurre l'inquinamento da anidride carbonica e promuovere l'uso delle fonti alternative, come i rifiuti e le «biomasse». Sorretta da un consorzio misto, di cui fanno parte la Provincia, l'Unione industriale, l'Asr e altri enti, l'agenzia troverà nel Biellese un laboratorio ideale: i consumi di elettricità, per via delle aziende, superano del 42 per cento la media nazionale, e l'inquinamento atmosferico è giudicato «preoccupante». Il primo obiettivo di AgenBiella è la preparazione di un piano energetico provinciale. Poi sono previsti progetti per il teleriscaldamento, la cogenerazione, la riduzione dei consumi e l'uso dei pannelli solari.

Rapinatore [illegible] il bottino [illegible] del colpo

TORINO. Rapina oltre 10 milioni di lire in banca, ma, una volta uscito lascia il denaro davanti alla porta e si allontana. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio a Torino, davanti alla filiale di corso Traiano della Banca Crt. Dopo essere entrato come un normale cliente, un uomo, con il volto parzialmente coperto e armato da taglierino, si è fatto consegnare il denaro. Appena uscito, però, il rapinatore si è impaurito nel vedere una guardia giurata ed ha abbandonato il bottino.

Investimenti dell'Enel nell'area astigiana

ASTI. Nel triennio 1999-2002 l'Enel effettuerà notevoli investimenti nell'Astigiano per migliorare e potenziare il «prodotto» energia elettrica. Il programma dell'iniziativa sarà illustrato domani pomeriggio nel corso di una conferenza stampa. Il programma degli impegni dell'Enel per i prossimi anni sarà illustrato dall'Ing. Luigi Rinaldi direttore per il Piemonte e la Valle d'Aosta e dall'Ing. Sergio Meloni responsabile commerciale della regione.

Trasferta in Germania per il turismo piemontese

TORINO. Si è iniziata la trasferta in Germania degli operatori turistici piemontesi che da oggi a domenica proporranno ai tedeschi la montagna, i laghi, le Langhe, le città d'arte e la gastronomia. La delegazione è formata da dieci delle dodici Atl (Lago Maggiore, Lago d'Orta e Novara, Asti, il Cuneese, la Val Susa, Langhe e Roero, Valsesia e Vercellese, Torino e Ossola). L'iniziativa «Piemonte sul Reno» prevede l'allestimento di stand su un battello che navigherà da Magonza a Coblenza, passando da Düsseldorf per terminare a Colonia.

Ogni pomeriggio si svolgeranno animazioni nelle strade, con gli sbandieratori di Alba e la banda musicale di Mondovì. Per ogni pomeriggio è previsto un ricevimento sul battello per presentare i pacchetti turistici agli operatori e alle agenzie di viaggi.

E' ricomparso il lupo sui monti della Liguria

VENTIMIGLIA. Il lupo, il predatore per eccellenza, ha fatto la sua ricomparsa sulle alture della Riviera ligure. Molti i segnali in questo senso, sulle alture di Pigna, in Val Nervia, sono state trovate tracce di escrementi, con peli e ossa marinate di cinghiale, che, dopo un'analisi dell'Istituto di igiene zooprofilattica di Imperia, sono risultati attribuibili al lupo. Nel Comune di Montegrosso l'bandilatte a Pieve di Teco è invece stata scoperta la carcassa di un lupo femmina.

Due immigrati romeni bloccati al confine

COURMAYEUR. Hanno forzato il posto di controllo di polizia e guardia di finanza al Traforo del Monte Bianco due giovani immigrati di origine romena sono stati bloccati dai «baschi verdi» 2 ore dopo vicino alla chiesa di Entrèves, a pochi chilometri dal confine con la Francia. Erano arrivati in Italia su un'auto rubata a Milano tre giorni fa e poi abbandonata lungo la statale 26. I due sono in carcere per ricettazione.

Impianto di compostaggio «Non concediamo i terreni»

SAN DAMIANO D'ASTI. Ancora tensioni, ieri pomeriggio, sull'area di Leschè Carbonera dove il Consorzio rifiuti punta ad acquisire i terreni candidati a ospitare il futuro impianto di compostaggio.

Le operazioni per la presa in possesso dei fondi, seguite dalle forze dell'ordine, sono state ostacolate dalla protesta dei proprietari (foto). Gli opposti schieramenti (da una parte Regione e Consorzio, dall'altra i coltivatori) erano assistiti dai legali. Numerosi i momenti di tensione, come già era accaduto a fine ottobre (quando il Consorzio, per entrare nei fondi, aveva noleggiato un elicottero) e come probabilmente si ripeterà nei prossimi giorni: da oggi a lunedì sono stati convocati altri proprietari per la valutazione dello stato di consistenza dei terreni.

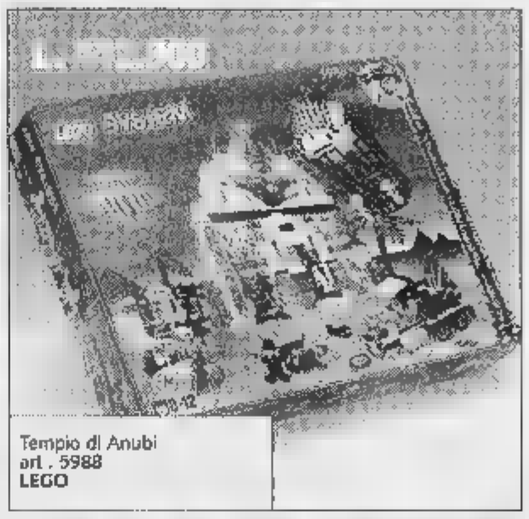
A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

iPER MONTEBELLO Milleidee Regalo

ECCO ALCUNI ESEMPI... OFFERTE VALIDE FINO AL 24 DICEMBRE

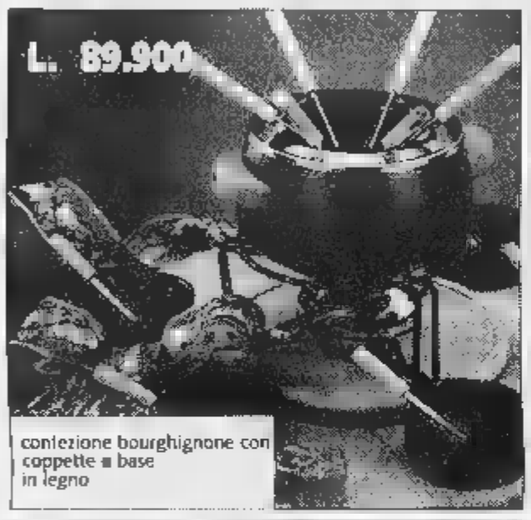
Topo gigio gatton gattoni art. 1807
PREZIOSI
L. 39.900

Barbie boutique
art. 18204
MATTEL

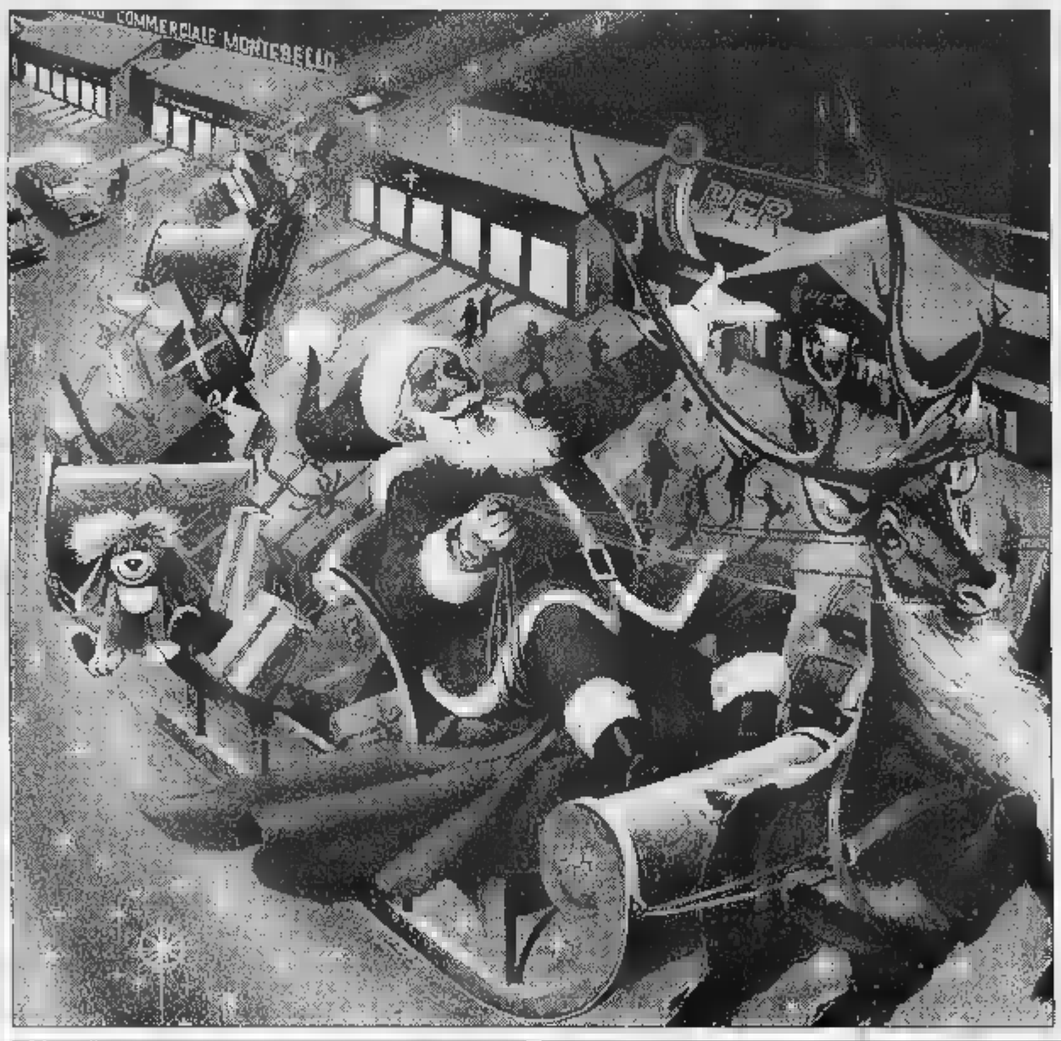


Tempio di Anubi
art. 5988
LEGO

L. 165.000
Bicicletta squadre calcio
16" con cerchi in alluminio
BOTTECCHIA



L. 89.900
confezione bourghignone con coppette e base in legno

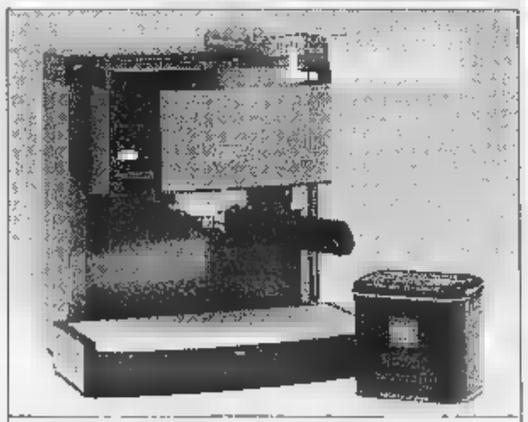


Moppine
Walt Disney
28/45
L. 19.900

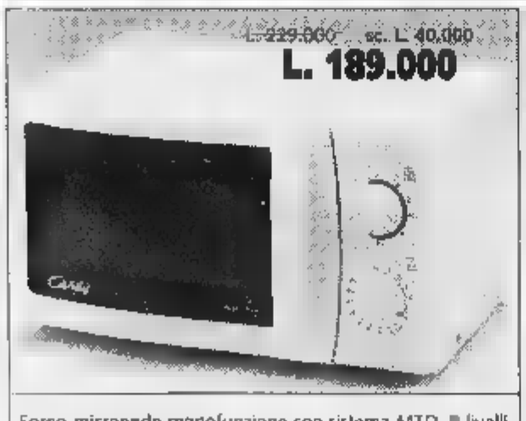
L. 59.900
carrello portatutto cromato con top in legno

Trapunta singola
Walt Disney
CALEFFI
L. 99.000

Trapunta matrimoniale
CALEFFI
L. 139.000



Macchina per caffè espresso con due pompe per preparare caffè e cappuccino anche contemporaneamente, caldaia in acciaio inox e struttura in metallo
12 DI GARANZIA BAR M100 LONGHI



L. 229.000 sc. L. 40.000
L. 189.000
Forno microonde monofunzione con sistema MTD, livelli di potenza interno. Smaltato capacità 17 Lt. Piatto girevole, potenza 800 W. Posizione scongelamento rapido. 12 MESI DI GARANZIA CFM 1780 CANDY

OFFERTA VALIDA SOLO TRE GIORNI
28 - 29 NOVEMBRE

DISPONIBILITA' SOLO 150 PEZZI

Personal computer Minitower
processore Celeron 300,
Cache 128, Ram 32 Mb,
CD-ROM 32x, Hard Disk 4,3 Gb,
Scheda video AGP 4 Mb,
Modem fax Kbps,
60 abbonamento Internet
Assistenza on-site,
Win'98 vari titoli software, scheda audio 16 bit, MONITOR 15" Incluso.
ACER ASPIRE AS 6040

L. 1.999.000

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI A 6 - 8 - 10 MESI CON PRIMA RATA 1 GENNAIO

Numero Verde
167-337100

http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O RIMBORSATI

ALL'IPER CAMBIARE IDEA, E SARO' RIMBORSATO. DECIDO DI CAMBIARE L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO ENTRO OTTO GIORNI SUO IMBALLO ORIGINALE, SCONTRINO, MI RIMBORSATO O, SE PREFERISCO, RIMBORSATO.

DOMENICA 29 NOVEMBRE

Nella galleria del Centro Commerciale

MERENDA CON PANE E SALAME

S. Leoni - MacGraph Voghera

APERTURE FESTIVE: 29 NOVEMBRE E 6-8-13-20-27 DICEMBRE
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.295
(VAL BORBERA) Fax (0143) 95.0714

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 25 Novembre 1998 w 35
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143)
(VAL BORBERA) Fax (0143) 95.0714

L'inquinamento, però, finirà presto: tra un anno chiuderà l'altoforno Riva

E' la strada più rumorosa d'Italia

Via Cornigliano, record negativo: 80 decibel

GENOVA. Via Cornigliano s'è confermata, tristemente, la strada più rumorosa d'Italia. Tocca una media di decibel. Anche dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico la strada ha una media tossicità quadrupla rispetto alla medie della altre strade cittadine. E Genova, com'è noto, scherza. Anche negli anni scorsi, Cornigliano aveva esibito il triste primato, al punto tale che la magistratura aveva aperto un'inchiesta e aveva anche realizzato uno spettacolare esperimento. Per alcune ore, nella notte, Cornigliano era stata «bloccata» e i treni erano stati fermati nelle stazioni in modo da poter rilevare l'intensità delle altre fonti acustiche: il traffico, l'aeroporto, l'Acciaieria del gruppo Riva.

Cornigliano infatti è un cocktail di situazioni degradate, da sempre denunciate da Legambiente e dalle altre associazioni protezionistiche. Se ne parlerà nel nuovo numero della rivista «Nuova Ecologia». Ormai per uscire da questo pauroso tunnel non resta che attendere qualche anno. Infatti dovrebbe essere chiuso l'altoforno (rumoroso e inquinanentel per la fine del 1999. Poi, una volta aperta la bonifica dell'area dove dovrebbe essere accolto un «district park» per lavorare e manipolare le merci portuali trasportate coi container, si dovrebbe tracciare, attraverso l'area della vecchia acciaieria, una seconda arteria, in parte già definita «la strada del Papa» che dovrebbe correre parallela all'attuale via Cornigliano e assorbire il traffico pesante che scorre invece ancora oggi tra i due filari di case in rettilineo che costituiscono il quartiere di Cornigliano. Un ulteriore elemento di alleggrimento potrebbe venire dalla realizzazione d'una bretella autostradale che collegasse il porto di Voltri alla rete del Nord Italia, consentendo che l'atusotrada che attraversa la città sia declassata a tangenziale.

Via Cornigliano nell'ora di punta: un inferno di auto e mezzi pesanti

In realtà, a Genova tutti lo sanno, la situazione di Cornigliano è stata per decenni irreversibile: la vecchia Italsider occupava, negli Anni Cinquanta e Sessanta, oltre tredicimila persone, più circa duemila nella direzione generale di Cornigliano. L'inquinamento era altissimo. Oggi però gli addetti sono poco più di duemila e si cerca, perciò, di recuperare quella vasta area di quasi duecento ettari un indice di occupazione accettabile, un po' come s'è verificato nell'area di Campi, all'inizio della Val Polcevera, dopo la dismissione della parte più antica dell'impianto siderurgico.

Difficile capire, ancora oggi, quali siano i tempi tecnici. Un anno per chiudere l'altoforno, un altro anno per la bonifica e forse altri due per realizzare la nuova strada e il district park, mentre nel frattempo il quartiere potrebbe avere un parziale recupero edilizio e abitativo: nell'immediato dopoguerra Cornigliano, infatti, era ancora una zona, non turistica, almeno balneare.

Paolo Lingua

Un accordo tra Comune e categorie

Commercio, un piano per i quartieri «popolari»

Interventi a Molassana, Bolzaneto Prà e in tutto il centro storico

GENOVA. Nelle quattro aree di Molassana, Bolzaneto, Prà e centro storico sarà possibile entro pochi mesi avviare attività commerciali e artigianali con l'ausilio di contributi statali e di strutture di servizio mirate. Per ciascun progetto imprenditoriale, scelto da una apposita commissione a livello cittadino, sono previsti contributi a fondo perduto che copriranno dal 25 al 35% delle spese ammissibili del programma di investimento. Le agevolazioni, che nel centro storico includono anche locali a canone agevolato, mirano, come ha spiegato ieri il vicesindaco Claudio Montaldo, a favorire l'avvio di nuove imprese e l'espansione di quelle esistenti con una attenzione particolare a chi crea più occupazione.

Il piano è stato illustrato ieri a Palazzo Tursi dopo la firma di un protocollo di intesa siglato dalle associazioni di imprenditori, commercianti, artigiani e edili, e dai sindacati. Per il progetto, Genova ha a disposizione 3 miliardi e milioni che sono parte di uno stanziamento statale di 46 miliardi diviso tra 13 aree metropolitane. «L'obiettivo - ha sottolineato Montaldo - è di rilanciare attività lavorative in quartieri con disagi sociali e economici. Abbiamo scelto le 4 zone anche in base al disagio giovanile e al basso tasso di imprenditorialità». Per il centro storico è previsto un intervento particolare da parte del Comune. Verrà localizzato nell'area dei Giustiniani, dove è già in atto un piano di recupero edilizio e la sede, che avrà uno spazio con funzione di show room per la promozione dei prodotti delle imprese del centro storico, funzionerà come centro di servizi per le piccole imprese. A questo progetto il Comune ha destinato 1 dei 3,6 miliardi stanziati dallo Stato. [p.l.]

«Incredulità e stupore» tra gli amici del Siulp, il sindacato di polizia di cui è tra i fondatori

Caso Forleo, sconcerto tra i colleghi

«Perché arrestarlo? Il questore di Milano non fugge»

GENOVA. «L'arresto, ecco, è questo che brucia più di tutto. Il carcere deve essere motivato dal pericolo di fuga e dal rischio di inquinamento delle prove: ma come poteva fuggire il questore di Milano?». Sconcerto, tra i funzionari della questura genovese, la mattina dopo l'arresto di Francesco Forleo.

Chi non lo conosceva si chiede come un questore, che in quanto tale è più un'autorità di polizia giudiziaria, possa salito un elicottero a bombardare una barca di contrabbandieri. Chi lo conosceva, e sono ancora molti visto che a Genova Forleo è rimasto dal '76 all'80 come ufficiale delle volanti, non riesce nemmeno a immaginare l'ex collega con una pistola in mano. «Era contrario a ogni forma di violenza, non tollerava lo schiaffo di troppo volato durante un arresto, figuriamoci poi l'uso delle armi» è il commento di un funzionario che ha lavorato a stretto contatto con lui. L'unico aspetto in cui lo riconoscono, proprio quello di condividere con i suoi uomini servizi e indagini, per essere «uno di loro».

Comincia con un «profondo senso di incredulità e stupore» il comunicato ufficiale della segreteria provinciale Siulp di Genova, ovvero il testo elaborato nottetempo da Aldo Tarascio, segretario provinciale del Siulp, il sindacato di polizia che proprio Forleo aveva contribuito a far nascere. Un documento difficile, perchè Tarascio e Fabio Occhi, l'ispettore di polizia membro della segreteria regionale, sono l'amico Franco, e infatti così lo chiamano nel comunicato, hanno condiviso anni difficili. «Le prime istanze democratiche all'interno della Polizia di Stato furono promosse proprio in questa città dal giovane dirigente delle volanti esposto in prima persona, in un ambiente politico molto ostile, per trasformare una polizia fatta allora solo di "manganelli"». Iscritto nell'elenco degli obiettivi delle brigate rosse, medaglia d'oro al valor civile, dice il documento, «un uomo simile non può vantare solo amici. Gli ultimi colpi inferti alla criminalità pugliese dovrebbero far riflettere e non indurre a facili conclusioni». Invitando alla «moderazione di toni, trattandosi comunque di uno dei massimi dirigenti di polizia», i sindacalisti genovesi concludono che «comunque vada, nessuno ci ridarà il Forleo che abbiamo conosciuto e stimato, pur non smettendo di sperare in una completa rivalutazione».

Il questore di Milano Francesco Forleo

A Genova Francesco Forleo ha mantenuto l'attico di via Assarotti, dove ieri mattina c'erano la seconda moglie, Ornella, un'elegante signora bionda dal volto teso, e Francesca, la bella figlia maggiore che somiglia al padre, arrivata da Firenze, dove studia. Era fuori Luca, il secondogenito. Le due donne hanno aperto cortesemente ai cronisti, che sono andati oltre l'ingresso con il contrabbasso e il tavolo carico di libri sullo sfondo. Interrotte dalle telefonate solidali, mamma e figlia hanno detto poche parole: «Sono serena perchè conosco mio marito e ho fiducia nella magistratura. Ma non voglio dichiarare altro» ha detto la signora Forleo. «Lasciatemi fuori» ha chiesto Francesca. [a. p.]

Altri 32 anni di carcere per 19 imputati

Maxitruffa all'Inps Ieri nuova sentenza

GENOVA. Altri anni di carcere in una sentenza del tribunale penale nei confronti di 19 imputati coinvolti nell'inchiesta sulle pensioni fasulle dell'Inps di piazza della Vittoria. Secondo l'accusa, i pensionandi che non avevano ancora ottenuto e raggiunto il numero minimo dei contributi previdenziali necessari per l'assegno pensionistico, avevano la possibilità di inserire nel «cervellone» di piazza della Vittoria dati falsi per arrivare alla pensione con la collaborazione truffaldina di impiegati dell'Inps e con l'aiuto di alcuni «mediatori».

Il maresciallo dei carabinieri Giovanni Perrotta, che ormai da un paio d'anni conduce questa importante inchiesta con eccellenti risultati, è riuscito a fare recuperare all'Istituto una somma superiore ai nove miliardi di lire. Complessivamente le indagini hanno portato a 564 indagati. Alcuni hanno già chiesto il patteggiamento, altri il rito abbreviato, altri ancora dovranno andare a giudizio.

L'Inps in tutti i procedimenti si è costituito parte civile per il danno subito nel pagamento delle false pensioni e anche perché ha dovuto dislocare a Genova, con le relative spese, numerosi ispettori per controllare tutti i dati falsificati al computer dell'Inps.

L'inchiesta del sostituto procuratore Valeria Fazio e dei carabinieri ha portato alla luce uno scandalo di notevoli proporzioni scoperto all'interno dello stesso Istituto previdenziale.

Oltre all'Inps si è costituito parte civile anche un operaio, vittima di una truffa. Era andato in pensione, ma dopo un anno l'Inps aveva interrotto l'erogazione dell'assegno perché il datore di lavoro si sarebbe accordato con un impiegato infedele dell'Istituto per fare figurare contributi mai versati. L'Inps oltre a non pagare più la pensione ha chiesto all'operaio anche 60 milioni di arretrati. [a. l.]

24 ORE

TRUFFA

Anziana raggirata in casa sua da due falsi «assicuratori»

Una pensionata di 83 anni è stata truffata da due falsi assicuratori (un uomo ed una donna, entrambi sulla quarantina) che sono riusciti ad impossessarsi di alcuni gioielli che l'anziana indossava. I due si sono presentati a casa dell'anziana proponendole la stipula di alcune polizze, ma lei ha detto di non avere contante. Allora i due sono riusciti a farle credere che l'anello al dito le stava bloccando la circolazione. I truffatori hanno anche convinto l'anziana a sfilarsi la collana ed il bracciale. Approfittando di un suo momento di distrazione, i due si sono impossessati dei preziosi e si sono allontanati. [a. p.]

Inflazione ferma: +0,1 rispetto al mese di ottobre

Restano fermi i prezzi al consumo del Comune di Genova: la variazione rispetto al mese di novembre 1997 è dello 0,9%. Non ci sono variazioni invece rispetto a ottobre di quest'anno. I pochi aumenti oscillano tra lo 0,1% e lo 0,6%. Scendono invece del 2,7% le spese per la scuola e per la cultura. [p. l.]

Provincia: convenzione e Museo dell'Attore

Il consiglio provinciale, su proposta dell'assessore Gabriella Airaldi ha approvato la nuova convenzione con il museo-biblioteca dell'Attore. La Provincia verserà 90 milioni all'anno, il Comune 120, 60 la Regione, 60 il Teatro stabile, 10 la Camera di Commercio. [p. l.]

Revocati gli scioperi dei dipendenti dell'Amt

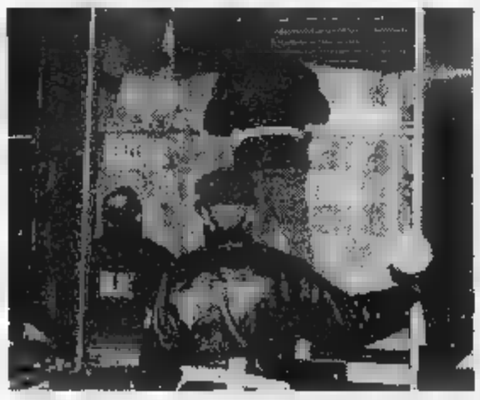
Sono stati revocati gli scioperi indetti per i giorni 4 novembre, 4 e 6 dicembre dai dipendenti dell'Amt, perchè sono stati firmati ieri i protocolli d'accordo tra i sindacati confederali, la Fisa-Cisal e la direzione dell'azienda. La proprietà resterà pubblica, l'Amt potrà trasformarsi in spa. [p. l.]

Manutenzione al «Nicolay» Domani 10 ore di disagi

A causa dei lavori di manutenzione decisi dall'acquedotto Nicolay i centri abitati lungo il torrente Secca vedranno sospeso il servizio di erogazione dell'acqua domani, 26 novembre, dalle 8 alle 18. [p. l.]

Le telecamere di Skipper con gli agenti di polizia

Ondata di clandestini una notte di controlli


La telecamera di Skipper hanno seguito per una notte gli agenti di polizia impegnati nei controlli dei clandestini sulle strade e alla stazione di Ventimiglia

Oggi e domani, a Skipper, in servizio di Gian Piero Moretti, cronaca di una notte di controlli, alla frontiera di Ventimiglia, con gli agenti che cercano di fermare l'ondata di clandestini diretti alle questure per ottenere il permesso di soggiorno, con arresti di passeur e centinaia di irregolari intercettati dalla polizia. Skipper, trasmissione tv della Stampa la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela, va in onda oggi alle 17,30 su Canale 7 e alle 20,05 su TN4, con replica domani alle 11,30 su Canale 7. Il secondo argomento riguarda il servizio «Stampa In» di consegna del giornale a domicilio entro le 7,30.

IL CASO
POPOLARITA' E PROBLEMI

L'amministratore ha affrontato il regista, che ha chiamato i carabinieri

«Fate sloggiare i camion della Rai»

Bagarre a Nervi sotto la casa dei Ricchi e Poveri

GENOVA. E' forse uno dei pochi casi in cui il potere della tv ha fatto cilecca: la troupe della Rai inviata a Genova, lunedì pomeriggio, per un collegamento con i Ricchi e Poveri dalla casa di Franco Gatti, ha suscitato le ire dell'amministratore di condominio che intendeva a tutti i costi far sgomberare la stradina privata dai camion le attrezzature. Per calmarlo, è stato l'intervento dei carabinieri, ma alla fine, pur decidendo di rientrare a casa, l'amministratore ha annunciato l'intenzione di presentare una denuncia «per occupazione pubblica di strada privata».

L'episodio è accaduto intorno alle 14,30 a Nervi, in via Capolungo, dove sbocca stradina privata che conduce sino a un esclusivo condominio. Qui era posteggiato il camion con le attrezzature tecniche per garantire il collegamento la «Cronaca in diretta» di Michele Cucuzza su Raidue. In casa, pronti a rispondere, Angelo Sotgiu, Angela Brambati e Franco Gatti, i tre «Ricchi e Poveri».

Proprio nel condominio abito l'amministratore, che è uno dei proprietari, l'uomo, un cinquantaseienne, è sceso in strada per protestare con il responsabile della troupe. Ad un certo punto, il regista da cui dipendeva il collegamento, non sapendo più come calmare l'individuo e dovendo entro poco tempo garantire la trasmissione, si è deciso a chiedere l'intervento dei carabinieri della stazione di Nervi.

Il maresciallo Carleo, constatato che i mezzi della Rai in realtà non ostacolavano l'accesso nè il transito delle vetture e passaggio nella strada, ha convinto l'amministratore del caseggiato a calmarsi e a rientrare in casa, evitando che lite degenerasse ulteriormente. L'uomo, però, prima di allontanarsi, ha annunciato che si sarebbe rivolto alla magistratura per querelare la Rai. [a. p.]

I Ricchi e Poveri: lunedì una diretta Rai stava per finire in rissa

Redditi dei consiglieri: in testa il sindaco Pericu, poi Gabrielli e Spinelli

Aumenta la tassa sui rifiuti

Tursi: per l'Ici uno «sconto» di 50 mila lire

GENOVA. Si avvicinano, [illegible] la fine dell'anno, i tempi dei bilanci e dei consuntivi, almeno nella prospettiva delle variazioni del complesso budget del Comune. L'assessore al bilancio e alle finanze, Alberto Ghio, ex manager del settore pubblico, sta ponderando le scelte strategiche.

«Non ci saranno sorprese clamorose - dice Ghio - ma qualche piccola manovra si renderà necessaria. Anche perchè le destinazioni finanziarie che ci vengono dallo Stato non sono mutate. E quindi si impongono degli assestamenti».

Il primo, nei mesi scorsi, è stato l'impopolare aumento dello 0,2% sull'Ici, ma Ghio, sentita la giunta, ha in mente una soluzione che addolcisca la «pillola» ai genovesi. Si pensa infatti di applicare un abbattimento di imposta di [illegible] mila lire per la prima casa. Questo per chi possiede una sola casa, quella di abitazione, consente di equilibrare il maggior esborso.

Invece non ci sono buone notizie per quel che riguarda la tassa sulla spazzatura. «Qui dovremo ritoccare, mi auguro di poco - anticipa l'assessore - anche se una decisione definitiva non è stata ancora presa. Ma per realizzare le spa (in questo caso dell'Amiu) e per far sì che il settore sia in pareggio dovremo aumentare un pochino l'imposta».

Redditi: il sindaco Pericu è in testa

Infatti oggi si incassano 124 miliardi di imposte dai cittadini, contro una spesa di 132 miliardi. Occorre chiudere, per il 1999, [illegible] pareggio e recuperare gli 8 miliardi in «rosso».

Ancora incertezza invece sull'applicazione dell'imposta dell'otto per mille sulle case sfitte, per spingere i proprietari alle locazioni.

Nel pomeriggio [illegible] ieri [illegible] state rese [illegible] le denunce dei redditi degli amministratori. Il record appartiene al sindaco Giuseppe Pericu che per [illegible] 1997 ha dichiarato 1 miliardo [illegible] 494 milioni. Tra gli assessori segue Bruno Gabrielli (urbanistica) con 338 milioni. L'assessore alla cultura Ruggero Pieranntoni è sui 129 milioni [illegible] Carlo Repetti [illegible] denunciato 103 milioni. In consiglio [illegible] più alto [illegible] Aldo Spinelli (270 milioni) che brucia Arnaldo Bagnasco (269), mentre Luigi Ferretto, ex dirigente del Porto ha denunciato 231 milioni. Giacomo Chiappori ha [illegible] milioni e l'astronauta Franco Malerba 227. La più bassa è Raffaella Della Bianca con poco più di [illegible] milioni. Giuliano Boffardi è a poco più di 9 milioni. [p.l.]

PROTESTA

Majorana, allievi incatenati

Alcuni allievi dell'istituto tecnico «Ettore Majorana» si [illegible] incatenati davanti alla scuola, ieri mattina, per impedire l'accesso degli altri giovani [illegible] sottolineare, in questo modo, la loro protesta. L'occupazione però è fallita perchè gli studenti hanno [illegible] rinunciato a bloccare all'esterno [illegible] professori e gli incatenati si sono comunque liberati prima dell'arrivo della polizia. Press'a poco all'orario consueto le lezioni [illegible] cominciate regolarmente. Il comitato di gestione della progettata occupazione ha dovuto prendere atto della situazione. Prosegue, invece, [illegible] delle forme alternative [illegible] protesta degli studenti, ovvero la creazione di un sito Internet in grado di comunicare i contenuti e le motivazioni dell'agitazione. Le pagine [illegible] state già disegnate da allievi del Majorana [illegible] attendono solo l'approvazione del coordinamento degli studenti genovesi per essere collocati in rete. [a.p.]

Città divisa sul «prete abortista»: dibattito in Provincia

Don Gallo, pro e contro Telefonata dalla Curia?

GENOVA. Si sussurra a Genova che la scorsa notte ci sia stata [illegible] telefonata tra la Curia (forse ha parlato lo stesso cardinale Dionigi Tettamanzi) e il «ribelle» don Andrea Gallo, [illegible] nessuno conferma, nè smentisce. [illegible] fondatore della comunità di San Benedetto, nella tardissima serata di ieri, era atteso alla trasmissione «Pinocchio» [illegible] molta «suspence»: sarà prudente o getterà nuova benzina sul fuoco?

Attorno [illegible] don Gallo per tutta la giornata di ieri [illegible] divampata - aperta [illegible] sotterranea - la polemica. Molti ambienti cattolici, anche progressisti, dicono sottovoce che il prete «di frontiera» forse avrebbe fatto meglio a tacere: alcuni episodi, nelle vicende della Chiesa, sono noti anche ai vertici e, [illegible] non tollerati, possono almeno essere compresi. Ma è il principio, dicono, che non può [illegible] pubblicamente affermato.

Don Gallo è stato attaccato duramente ieri sul quotidiano dell'episcopato «Avvenire»: il suo «bene» è stato scritto «è quello delle Usl [illegible] dei consultori radicali». Invece solidarietà a don Gallo è venuta ieri, con toni polemici, dall'Ufficio Immigrati, dal Coordinamento Donne e dal progetto Sviluppo della Cgil ligure. Si parla di «cristianesimo fedele all'annuncio di amore per i poveri» [illegible] prescrive [illegible] Vangelo.

In Consiglio provinciale, invece, c'è stata una raffica di interventi sul «caso» [illegible] don Gallo: quasi tutti i gruppi politici della maggioranza e dell'opposizione hanno solidarizzato [illegible] il sacerdote, definito [illegible] volte «eroico» e «coraggioso». Hanno preso le distanze i popolari e sono stati in[illegible] durissimi gli esponenti di An. Non ci sono stati però interventi da parte di componenti della giunta. La situazione insomma, [illegible] questo punto, resta molto critica [illegible] anche un poco confusa: è indubbio che la «sortita» di don Gallo abbia provocato un terremoto in Curia, irritando [illegible] cardinale. Ma non è facile prendere provvedimenti senza compromettere la Comunità [illegible] San Benedetto. [p.l.]

COMMERCIO

Missione italiana a Pechino

Tra Italia e Cina può nascere [illegible] fruttuosa cooperazione commerciale nel campo della logistica [illegible] in particolare nel settore dei collegamenti autostradali a cui [illegible] gigante asiatico dedicherà grandi investimenti nei prossimi anni. E' questa [illegible] convinzione dei responsabili della Camera di Commercio di Genova, che hanno [illegible] illustrato oggi i risultati della missione italiana [illegible] Pechino in occasione [illegible] «China Transpo '98», esposizione internazionale ufficiale dello Stato cinese dedicata alla logistica. Cogliendo l'occasione della visita a Genova di una delegazione cinese guidata dal direttore generale della Pianificazione e Finanza del ministero della Cultura di Pechino, Wang Hua, i vertici della Camera genovese hanno ricordato che [illegible] suo piano quinquennale (1998-2002), la Cina prevede di realizzare tra l'altro 130 nuove banchine portuali, 12 autostrade per 35.000 chilometri, 46 interporti e collegamenti stradali. [r. s.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO [illegible]

Notturno permanente [illegible]**,30:** *Ghersi*, c.so [illegible] Ayres 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: [illegible] *Graticelli*, piazza Dante 27; *Asseretti*, via Peschiera 1; *Vesuvio*, via Vesuvio 23/A, *Sallarelli*, corso Carbonara 20; *Sociale*, piazza Tommaseo 22.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30- [illegible]**:** *Ligure*, [illegible] Bobbio 300. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Salus*, via Daneo 224; *Sconavino*, corso Sardegna 233. [illegible] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Massa* via Lagustena 60; *Comunale*, [illegible] Quinto 34. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-18,30:** *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia [illegible].
[illegible] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *N.S. Assunta*, via Molassana 90.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, via Cantore 47.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *Modernissima*, via Bianchetti 77.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Pastorino 62. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *N.S. della Guardia*, [illegible] Quinto 301.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Tar*, [illegible] Ventè [illegible].

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
[illegible]
Bemi, p.le Europa 1, tel. 0185-84.015.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica [illegible], tel. 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 0185-287.002.
RAPALLO
Montallegro, [illegible] Libertà 106, tel 0185-53.395.
ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre [illegible], telefono 258.041
CHIAVARI
Caw, via Aurelia 2186 (Lavagna), tel. 0185/390.095.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 0185-41 100
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel 771 119. **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309 655; **Cogorno:** [illegible] 384.620; **Lavagna:** [illegible] 309 947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Monegilia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188 366; **Sori:** tel. 700.917.

[illegible]

San Martino: tel. 5551
Galliera: tel. 56.321
Sampierdarena: tel. 41.021
Rivarolo: tel. 448.941
Sestri P.: tel. 65.651
Gaslini diatria): tel. 56.381
Borgo Fornari: tel. 932.985
Recco: tel. 74.102
S. Margherita: tel. 283.611
Rapallo: tel. 50.231
Lavagna: tel. 32.91
Cogoleto: tel. 918.3456

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
[illegible]**, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni [illegible] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 187 - 55.44.33.**

[illegible]

F.S. informa [illegible] 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Monegilia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: [illegible]. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: [illegible]; S. Margherita Ligure: [illegible] - 287.998; Rapallo. [illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: [illegible] 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313 851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508

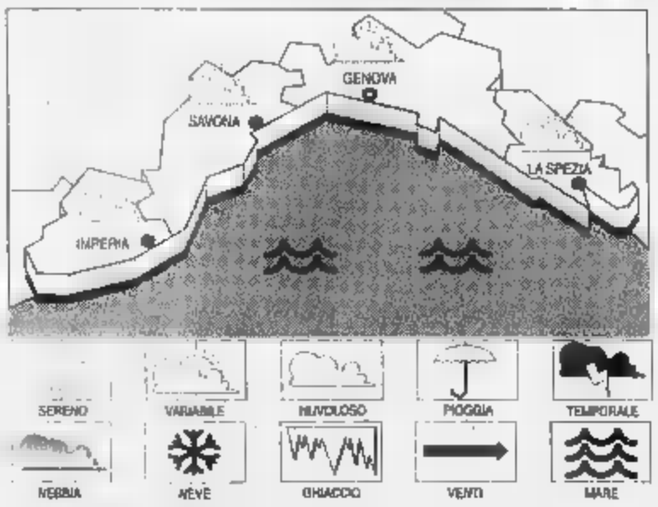
[illegible]

Genova: 267.451, **Santa Margherita:** 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 - 580.429 - 586.553; **Cesarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 95.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile con possibilità di isolate precipitazioni di scarsa entità, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Sistema perturbato che coinvolgerà marginalmente la Riviera, vento moderato, [illegible] mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14 °C; umidità relativa 50-80%; pioggia 0 mm; vento Est-Nord-Est; velocità 25-30 km/h; cielo: nuvoloso coperto; mare mosso-molto mosso; pressione barometrica [illegible] mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **9**	min **4**
Savona	max **9**	min **3**
Imperia	max **10**	min **6**

DI [illegible] **FA A** [illegible]
Max: **16**; min: **12**; temp. mare **17 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,34 e tramonta alle 16,54. La **Luna** si [illegible] alle 12,19 e cala alle 22,39 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala [illegible]. 010-595.91.46. [illegible] **vato il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con [illegible], M. Damon. Or.: 15; 18,15; 21,30.

AMERICA [illegible] **2.** 010-595.91.46. **Il grande colpo**, regia C. K. Wong, [illegible] M. Wahlberg, L. O. Philips. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **1.** [illegible]. 010-247.35.49. **L'[illegible]la contrario del sesso**, regia D. Ross, [illegible] C. Ricci, M. Donovan. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. [illegible] **leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore, con [illegible]. Roth, F. T. Vince. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AUGUSTUS. [illegible]. 010-566.810. [illegible] **in diretta**, regia B. De Palma, [illegible]. Cage, G. Sinise. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO - [illegible] 1.** [illegible]. 010-254.18.20. **Omicidio [illegible] diretta**, regia B. De Palma, con N. Cage, G. Sinise. [illegible].: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per** [illegible]. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30; 0,50 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Out of sight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **- Sala 4.** Tel. 010-254.18.20. **Il grande colpo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. [illegible]. 010-254.18.20. **La leggenda di un amore.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15.

[illegible] **ANTICO - [illegible] 6.** Tel. 010-254.18.20. **Su[illegible] Il soldato Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CINEPLEX [illegible] - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. [illegible] **là dei sogni.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. [illegible].

CINEPLEX [illegible] **-** [illegible]. Tel. 010-275.89,30. CHIUSO.

[illegible] **1.** Tel. 010-586.419. **L[illegible] segnata degli** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **L'allievo**, regia R. Singer, con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **Sliding doors**, di P. Hewitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 20,45; 22,40. Sab.-dom.: [illegible]. 15; 16,55; 20,45; 22,40.

[illegible] Tel. 010-561.691. **Mello cedrone**, regia C. Verdone, con Carlo [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.62.98. **Salvate il** [illegible]**nto Ryan.** [illegible]: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA. [illegible]. 010-581.415. **Donne [illegible] bianco**, regia L. Puici, con B. Enrichi, C. Reim. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. [illegible]. 010-564.849. **Gatto nero g[illegible]**, regia E. Kusturica, con B. Severdzam, F. Ajdini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 010-314.141. [illegible] **di là dei sogni**, regia V. [illegible], [illegible] R. Williams. [illegible].: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] **-** [illegible] **LO - [illegible] 1.** [illegible]. 010-582.461. [illegible] **pazzi per Mary**, regia B. e P. Farrelly, con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Out of sight. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala [illegible] Matrimoni, regia C. Comencini [illegible] D. Abatantuono, [illegible]. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-582.137. **Il [illegible] dell'opera**, regia [illegible] Argento, [illegible] J. Sands, A. Argento.

[illegible] **ROSSE.** [illegible] tel. 010-413.836; **ALCIO-[illegible]**. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; [illegible] 010-281.565; [illegible] telefono 010-299.967.

CINECLUB

[illegible] [illegible] **CINEMA. Nel profondo pesso straniero**, regia F. Carpi, con G. Colin, C. Rich. Ore 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible]. Tel. 010-570.23.48. **Elizabeth**, [illegible] S. Kapur con C. Blanchet, G. Rush (ver. orig.). Ore 21,15.

[illegible] [illegible]. Tel. 010-219.766. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 010-505.935. **Ventiquattrosette**, regia S. [illegible] con B. Hopkins, D. Nussbaum.

NICKELODEON. Tel. 010-589.[illegible]. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 010-538.12.00. RIPOSO.

CASSIERA
[illegible]. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **La città degli angeli**, regia B. Silbering, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 20,15; 22,20; sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. [illegible]. 010-613.61.38. **Delitto pe[illegible]**, regia A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 20,15; 22,30.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. RIPOSO.

RAPALLO
[illegible]. Tel. 0185-619.51. RIPOSO.

GRIFONE. [illegible]. 0185-507.61. [illegible].

CHIAVARI
[illegible]. Tel. 0185-363.274. **L'uomo [illegible] [illegible]a al [illegible]II**, R. Redford. Or.: 16; 19; 22.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. [illegible].

ARISTON. Tel. 0185-41.505. [illegible].

TEATRI

[illegible] [illegible] **FELICE.** Tel. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO. Lunedì 30 [illegible] **certo del Trio di Pa[illegible].** Musiche di Haydn, Brahms e Ravel. Platea 40.000; gall. 20.000; balconata giovani 15.000.

TEATRO STABILE - Teatro dello Certo. Tel. 010-534.22.00. Ore 15,30 conferenza su «Shakespeare nostro contemporaneo». Ingresso libero. [illegible] 20 **La guerra**, di C. Goldoni, regia L. Squarzina. Lire 43 000; 30.000.

[illegible] [illegible] **- S. Duse.** Telefono 010-534.22.00. **Il riformatore del mondo**, di T. Bernhard, con G. Tedeschi e M. Laszlo. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

[illegible] [illegible] **GENOVESE** Tel. 010-839.3589. **Il vizietto**, con Johnny Dorelli e Paolo Villaggio. Ore 21.

[illegible] [illegible] **II [illegible] Trionfo.** RIPOSO.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). [illegible]. 010-247.41.68. Bevanda in concerto. Pessoa [illegible] Pessoas. Voce Bevinda. Violoncelli J. François Oltl [illegible] C. Beyris. Ore 21. [illegible] 35.000; [illegible].

[illegible] **DELLA TOSSE - Sala Dino Campa-[illegible].** Aperte prenotazioni per **L'uccello di [illegible]o**, [illegible] di [illegible]. Luzzati e B. Ceresoto in scena sabato [illegible] ore [illegible]. Lire 15.000; 10.000; [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] **- [illegible] Agorà.** RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. Ric[illegible]arc[illegible] III. Tragedia di Shakespeare con Franco Branciaroli. Ore 21. [illegible] 48.000-36.000.

[illegible] Tel. 854.627. **Il [illegible] [illegible]l'opera.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Orario: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **3.** Tel. 019-825.714. **Omicidio in di[illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [illegible] **Il [illegible] Ryan.** Or.: 15,30, 18,45; [illegible]. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 019-850.570. **Film a luci [illegible]sse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-836.53.22. **Delitto perfetto.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Al di là dei sogni.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 15,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-640.427. [illegible] **dell'opera.** Or.: 20,30; 22,30 (prefest. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible] RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. **Prigioniero della seconda strada.** Sabato 28.

[illegible] Tel. 0183-63.871. **La leggen-[illegible] del pianista sull'oceano.** Ore 21. Lire 10.000; ridotto 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **La seconda moglie.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Al [illegible] là dei sogni.** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930, RIPOSO.

ARMA DI TAGGIA
[illegible] Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA
OLIMPIA. [illegible]. 0184-261.95. Cineforum: **Criminal Invisibili.** Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI [illegible]-SO.

DON BOSCO. CHIUSO.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Il fantas-[illegible] dell'Opera.** Orari (indicativi) 15,30 ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. [illegible] **di là dei sogni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **ROOF -** [illegible] Tel. 0184-506.060. [illegible] **Out of sight.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il grande colpo.** Ore 15,30; ult. [illegible]. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **ROOF - [illegible] 3.** Tel. [illegible] [illegible]. [illegible] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ELEZIONI

ECCO I TEMI DELLA SFIDA DI SESTRI

Le categorie ai candidati: ascoltate le opinioni della gente

«Non dimenticate il porto»

I pareri di Ascom e Confesercenti

SESTRI LEVANTE. La campagna elettorale è quasi conclusa, sull'emittente televisiva locale Entella Tv, dove si è svolta gran parte della campagna elettorale, ancora due giorni di interviste ai candidati, poi l'appello conclusivo venerdì . Domenica la parola passa ai «cittadini-elettori». Gran parte del risultato di queste elezioni sarà determinato da quanto è stato detto e promesso sulle aree ex Fit, gran parte del futuro di Sestri Levante dipenderà da trattato il toma «turismo», argomento su cui pare puntino tutti, cittadini e candidati. «Occorre programmare uno sviluppo economico per il futuro - dice Franco Repetto, presidente dell'Ascom. Chiunque vada al governo della cittadina deve poter programmare, anche l'aiuto di esperti del suttore, per fare in modo di avere una stagione turistica di dodici mesi».

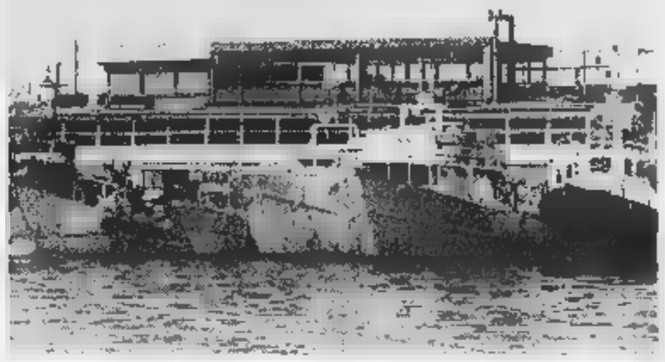
Come giudicano i commercianti le ipotesi per il recupero delle aree Fit?. «Tra noi c'è molto scetticismo per quanto riguarda la costruzione case in quell'area - risponde Repetto. Si rischia di favorire la speculazione non portando nulla, molto poco, al turismo». Quindi turismo, aree Fit, campo da golf sono gli argomenti più dibattuti anche negli incontri che i candidati hanno avuto nei quartieri. Per Alessandro Riccomini, presidente Confesercenti, «l'importante è che in quelle aree sorgano grandi centri distribuzione. I nuovi amministratori dovranno fare molta attenzione all'estetica ogni parte della cittadina. Si devono realizzare strutture per il tempo libero e per lo sport, per questo andrebbero bene impianti nelle aree Fit».

Domanda: Che cosa chiedete in particolare alla prossima amministrazione? «Dialogo innanzitutto», è la risposta di Repetto. «Massima attenzione all'ambiente, all'arredo urbano, alla pulizia della cittadina - dice Riccomini - occorre studiare il sistema per allungare la stagione turistica, non si può pensare di risolvere tutti i nostri problemi in quattro mesi estivi». Franco Repetto parla anche dell'ipotesi «campo da golf»: «I commercianti sono d'accordo per l'impianto. Insomma: si parla tanto di turismo, allora occorre fare in modo che questo sia determinante per l'economia della cittadina». Riccomini: «Se qualcuno presenta progetti, dovranno valutare con attenzione».

Seguendo i vari dibattiti pubblici si è notato che alcuni problemi di Sestri Levante, il porto, l'erosione della costa, il ripascimento delle spiagge, non sono stati trattati. Non che i candidati non sapessero rispondere non li abbiano affrontati nei loro interventi in tv: è la gente che sembra averli dimenticati in questa importante occasione. Se ne parla in e ora che si sta per scegliere il governo cittadino questi argomenti passano in secondo piano.

Domanda ai due rappresentanti categoria: suggerite particolari lavori pubblici di abbellimento dell'arredo urbano? «Tante scelte che sono state fatte in questi quattro anni ci hanno accontentati, altre ci lasciano perplossi cóme la soluzione per via Dante - risponde Repetto. Forse è mancato quel confronto che chiediamo ai prossimi amministratori, di qualunque colore politico essi siano». Per Riccomini l'importante è «veder finito il tutto lasciare margini per applicare correttivi». Un modo elegante per dire che tutto è di gradimento della Confesercenti. Altra domanda: chiedereste qualche «correzione» all'aspetto attuale di strade e piazze di Sestri Levante?. «Non necessariamente - è risposta di Repetto. - Per fare un esempio sulla sistemazione di piazza S. Antonio, che in un primo momento sembrava una rivoluzione, il mio parere è positivo, anche se l'ultima parola la si dovrà dire a lavori conclusi. L'amministrazione comunale prima di fare lavori pubblici importanti dovrebbe sentire che pensa la gente, le categorie». E ora bisogna attendare quello che uscirà dalle urne domenica sera.

Giuliano Vignolo



I rappresentanti delle categorie (dall'alto Alessandro Riccomini e Franco Repetto) i temi della campagna elettorale di Sestri. Porto e ripascimento degli arenili stati un po' «accantonati» dai candidati (FOTOSERVIZIO BARA)

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Auto dei carabinieri contro il guard-rail sull'Aurelia

Una «gazzella» del nucleo operativo dei carabinieri di Sestri Levante è finita contro la barriera metallica all'uscita delle gallerie S. Anna, in rezione Lavagna. L'incidente avvenuto ieri mattina poco prima delle 10. I due militari a bordo, di e 42 anni, sono stati trasportati all'ospedale di Lavagna dai militi della Croce Verde di Sestri Levante. Ferite lievi e contusioni agli arti per uno, trauma toracico e facciale per l'altro.

CHIAVARI

Vandali in azione sull'auto dei vigili urbani

I vigili urbani ieri mattina hanno trovato una delle loro auto con tre pneumatici forati. L'auto, una Fiat Uno, era parcheggiata nei pressi del municipio. L'atto vandalico è stato compiuto nella notte tra lunedì martedì.

CAMOGLI

Oggi la presentazione progetto per S. Fruttuoso

Il progetto del Fondo per l'ambiente italiano e della Regione Liguria, per la salvaguardia e la tutela del Borgo dell'Abbazia di San Fruttuoso, verrà presentato domani Milano. Parteciperanno Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente del Fai, l'assessore regionale Romolo Benvenuto e la neopresidente dell'ente Parco di Portofino Lilia Capocaccia.

CASARZA LIGURE

Raccolta differenziata, sopralluogo a Borgone

Il presidente della comunità montana Val Petronio, Nicola Gandolfo, ha effettuato un sopralluogo nella zona dove verrà realizzato il sito di conferimento dei rifiuti differenziati. Per allestire la discarica, nella zona di Gallinara di Borgone, verranno spesi 826 milioni: nell'impianto verranno trattati 4 mila tonnellate tra carta, vetro, cartone, plastica e rifiuti speciali.

LAVAGNA

La Gilby si trasferisce nell'ex acciaieria della Fit

Lo stabilimento Gilby della Finarvedi sarà trasferito nelle aree dell'ex acciaieria Fit di Trigoso. I sindacati hanno avuto un incontro con la direzione aziendale per conoscere il carico di lavoro, gli investimenti dopo l'accordo sul nuovo gruppo formato dai francesi dell'Usinor (40 per cento), Finarvedi e Tucchini. L'accordo ufficiale sul nuovo gruppo sarà firmato venerdì prossimo.

S. STEFANO D'AVETO

Neve e freddo in Val di Vara e in Val d'Aveto

Anche ieri neve in Val di Vara e in Val D'Aveto. Al Passo di Centocroci 5 centimetri di neve; al Passo del Tomarlo la temperatura ha toccato i meno gradi e i meno 5 a S. Stefano. [g. vi.]

Umberto Parenti: Bilancia non ha detto la verità sui suoi delitti

«Il killer aveva dei complici»

Parla il fratello di una delle vittime

GENOVA. «Non può avere ucciso da solo mio fratello e mia cognata. Non posso crederci. Bilancia non ha raccontato tutta la verità, ne sono sicuro». Sono queste in sostanza le parole che Umberto Parenti, fratello di una delle prime vittime del serial killer, ha detto ieri pomeriggio al sostituto procuratore della Repubblica Enrico Zucca che indagando sui 17 omicidi confessati da «Walter» e alla sua collega Anna Canepa che per prima si occupò del duplice assassinio di Maurizio Parenti e di sua moglie Carla Scotto. Bilancia aveva spiegato al magistrato che da «uomo mite come era sempre stato» gli era scattato qualcosa dentro che lo aveva fatto diventare un assassino quando gli sembrato che Maurizio Parenti e un altro amico, Giorgio Centanaro (che uccise il 15 ottobre prececente) lo avessero «messo in mezzo» al gioco. In quel periodo «Walter» ha detto di avere debiti per 400-500 milioni per le perdite subite nelle bische e al Casinò. ha anche aggiunto che non aveva

Nuovi misteri su Donato Bilancia

nessun debito con Parenti Centanaro. L'ultimo lo aveva estinto, ha assicurato al giudice, nel gennaio del '97.

Nel colloquio di ieri con il magistrato il fratello della vittima (che è assistito come «parte lesa» dagli avvocati Pietro Boglioio e Sandro Vaccaro) ha sollevato molte perplessità sulle spiegazioni date da Bilancia e sulle sue «motivazioni». Ha parlato di buoni rapporti di Maurizio con Bilancia poco tempo prima dell'omicidio e che c'era stato un debito di trenta milioni da parte «Walter» per la sua passione del gioco, ma addirittura un anno prima. Quindi non è plausibile quello che spiega il serial killer sul perché ha ucciso marito e moglie. Umberto Parenti chiede dunque di indagare in tutte le direzioni per non lasciare nulla di intentato.

L'ipotesi che «Walter» abbia avuto dei complici è stata scandagliata dagli inquirenti con ogni mezzo. «Il risultato è zero - ha detto il procuratore aggiunto Francesco Lalla - Abbiamo discusso a lungo sia con il sostituto Zucca che con il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli, alcune modalità degli omicidi confessati da Bilancia e che potevano fare presupporre dei complici. Ma nonostante la grande attività investigativa non è trovato alcun indizio che possa portarci in quella direzione». [a. l.]

Ottant'anni, reduce di Russia e grande invalido, era attivissimo

E' morto Casaretto, l'«alpino» Oggi l'ultimo saluto a Carusco

CARASCO. «E' morto l'alpino»: la notizia ha fato rapidamente il giro di Carasco e di tutto il Chiavarese dove Luigi Casaretto, l'«Alpino» appunto, era molto conosciuto. I suoi funerali si svolgono oggi alle 14,45 nella chiesa parrocchiale di Carasco. Casaretto, 80 anni, grande invalido di guerra, reduce dal fronte russo, era capogruppo degli alpini in congedo e grande animatore. A lui si deve l'originale monumento ai Caduti eretto a Carasco nel giugno del '57: un monolite di diaspro di circa 30 tonnellate, estratto con non poca fatica dal greto del torrente Graveglia e ingegnosamente innalzato su un basamento dinanzi al municipio. Casaretto si è sempre dato da fare per riunire e animare gli alpini in congedo, organizzare raduni e altre iniziative.

Era veramente «l'alpino»: decorato con Croce al valor militare, aveva sofferto e guardato la morte faccia più volte. Amava ricordare le vicissitudini del Corpo di spedizione, e in particolare del battaglione

Luigi Casaretto, l'«alpino» di Carasco

«Pieve di Teco» di cui aveva fatto parte. Sui suoi racconti lo storico della Fontanabuona Renato Lagomarsino aveva scritto alcune pagine. Casaretto quando era in compagnia raccontava delle gesta di vero e proprio eroismo nella battaglia del Don, nel gennaio '43: raccontava dell'accerchiamento e della cattura da parte dei russi, di lunghe interminabili marce sulla neve. «Dovai, dovai, camminare, camminare ci urlavano i russi - raccontava quasi trasportandosi in quei terribili momenti. E chi riusciva a proseguire perchè gli si congelavano gli arti, veniva finito con una raffica di mitra».

Anche Casaretto ha avuto congelamento, e poi l'amputazione, delle dita dei piedi. Un ricordo particolare dell'«alpino»: «12 febbraio 1943, dopo sette giorni di marcia mi rifugio in un capannone. Un russo mi intima di ripartire ma io non me la sento. "Davai, davai" urla il russo e punta il fucile mitragliatore. Mi faccio il segno della croce e in quell'istante il fucile gli scivola di mano. Torna a puntarmi l'arma e io ripeto il gesto, convinto che per me era finita. Ancora una volta il fucile gli sfugge e la raffica non parte. Il soldato inveisce e si allontana. Era il giorno della Madonna della Candelora». Chissà quanti altri ricordi «l'alpino» ha portato con sé. [g. vi.]

Approvato ieri il piano regolatore del Comune

Cogoleto: ora la Regione dice sì a golf e porticciolo

GENOVA. E' stato approvato a larga maggioranza il piano regolatore generale del Comune di Cogoleto che prevede la realizzazione del complesso sportivo-commerciale e residenziale del «S. Anna Golf», progetto che dovrebbe riqualificare l'area di Cogoleto e rilanciarla turisticamente, dopo la chiusura del manicomio e nella prospettiva di eliminare l'industria chimica inquinante. Hanno votato a favore i consiglieri del centrosinistra (22), contro (7) il Polo e Rifondazione. Si sono astenuti in 6: Udr, Orai di Fi e i Verdi. L'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, nella replica, ha sostenuto che l'impianto di golf di Cogoleto sarà di straordinaria qualità, di livello internazionale e forse sarà «il primo campo della Liguria».

Morchio ha spiegato che la scelta di Cogoleto è coerente con il progetto che la giunta ha sviluppo in senso turistico-culturale di alto profilo. I campi valorizzano l'entroterra, attirano turisti per tutto l'anno perchè nel resto dell'italia settentrionale, d'inverno, le condizioni di clima non consentono di giocare. Le costruzioni (erano state criticate come eccessive dal consigliere di An, Gianfranco Gadolla) necessarie perchè è facile realizzare strutture turistiche. Inoltre, le abitazioni non serviranno solo i giocatori di golf, ma anche i cittadini liguri.

Nel piano regolatore è prevista inoltre la realizzazione d'un porticciolo turistico: Morchio ha detto che l'orientamento generale è di dotare l'approdo d'una certa capienza, dal momento che è possibile per il momento arrivare, per via diele note polemiche, all'ampliamento del porto turistico della vicina Arenzano. Il sindaco di Cogoleto s'è dichiarato soddisfatto. [p.l.]

Un altro incendio segnalato ieri all'alba Pegli, lunedì rogo in pieno giorno in via Fieschi

Carrozziere nel mirino dei piromani: racket?

Molotov contro la saracinesca, fiamme su una jeep al Righi

GENOVA. Ancora roghi di auto a Genova, tra pomeriggi e la notte di lunedì. Tre gli incendi, uno dei quali, però, più che un atto vandalico, sembra assumere le connotazioni inquietanti di un avvertimento.

E' stato preso di mira, infatti, il titolare di una via Montaldo, nel quartiere Staglieno. All'1,55, qualcuno ha lanciato una «Molotov» contro la saracinesca dell'officina, provocando fiammata. Immediatamente gli abitanti della zona hanno dato l'allarme e sono arrivati sia i vigili fuoco che i poliziotti di una volante.

Spente le fiamma, vicino alla saracinesca stati trovati i cocci una bottiglia di vetro, in mezzo a una chiazza di liquido bruciato.

Successivamente, il secondo allarme in via del Castellaccio, al Righi, dove alle 2,10 bruciava una jeep Cherokee. I vigili hanno spento anche questo incendio, e gli agenti della volante hanno scoperto che il proprietario del fuoristrada bruciato era il titolare della carrozzeria presa di mira, un'ora prima, con la Molotov. L'uomo, interrogato, ha detto di aver posteggiato intorno alle 22,30 e quattro ore intervallo apparse effettivamente troppe per un «ritorno di fiamma» del motore, anche se l'incendio si è proprio sviluppato sotto il cofano anteriore.

Il titolare della carrozzeria ha anche dichiarato non aver mai ricevuto minacce in precedenza. Sull'episodio indagando la Mobile. La carrozzeria trova nella stessa zona in cui, venti giorni fa, un piromane aveva bruciato una decina auto posteggiate e forse tra i due episodi potrebbe esistere un collegamento.

Altri due veicoli sono stati dati alle fiamme, nella giornata di lunedì. Il primo, una Volvo

Non si ferma l'azione dei piromani

480, è bruciata in pieno pomeriggio, alle 14,30, nella centralissima via Fieschi, a poca distanza dalla sede della Regione Liguria.

L'allarme è scattato immediatamente, e il traffico è stato bloccato per evitare conseguenze pericolose. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme prima che si propagassero ad altri veicoli posteggiati e soprattutto raggiungessero i serbatoi delle auto. E' andato distrutto il pianale sotto il motore. Anche in questo caso, l'origine dolosa è apparsa indubbia. Del resto, già in un paio di occasioni, però di notte, erano state incendiate auto nella zona, in via Porta d'Archi.

Terzo incendio, nelle prime ore del mattino ieri, a Pegli. Intorno alle 4,30 i vigili del fuoco sono stati chiamati per spegnere le fiamme che divampavano in via Cialli, nella zona di Multedo, dove stava bruciando un Fiat Fiorino, andato completamente distrutto.

Il fuoco si è propagato anche a una Fiat «Panda» che si trovava a a poca distanza, ma che ha riportato solo lievi danni. [a. p.]

Contestato lo stand Roche

Una protesta sieropositivi al congresso Aids

GENOVA. Protesta di un gruppo di sieropositivi nei confronti di una casa farmaceutica, ieri durante la giornata conclusiva del congresso sull'Aids. Nella tarda mattinata venti sieropositivi, guidati da Rosaria Iardino, hanno circondato lo stand della Roche, «impacchettandolo» con del nastro. La protesta è scattata dopo la pubblicazione su «Aids News», una rivista esposta nello stesso stand, di un articolo giudicato fuorviante, perchè definisce il «Nelfinavir» una sostanza che «possiede un profilo di resistenze unico che esclude lo sviluppo di resistenza crociate». Per resistenza s'intende la capacità del virus di adattarsi alla sostanza, rendendola inefficace. Secondo i manifestanti «l'affermazione della Roche crea grande confusione per i sieropositivi, i quali che tutti i farmaci sviluppano medio e lungo periodo delle resistenze». [r.s.]

IL CASO

MOTONAUTICA OCCASIONE TURISTICA

Savona dovrebbe ospitare la gara di apertura dal 20 al 23 maggio '99. Si cercano sponsor

Mondiali di off-shore: ecco il programma

Vertice della Port Authority con i Comuni interessati

SAVONA. Via libera dai Comuni al Mondiale di Off-shore che Savona vuole assicurarsi per il '99. Un colpo grosso della Port Authority che ieri è stato presentato ufficialmente ai sindaci del comprensorio Varazze-Spotorno, lo stesso tratto di mare che sarà interessato dalla gara. Un evento di portata internazionale in grado di proiettare la provincia di Savona anche sui grandi network televisivi mondiali. Il programma è già pronto e dettagliato: resta da mettere a punto il Comitato organizzatore e il coinvolgimento degli sponsor.

Ieri mattina importante vertice con Autorità portuale, Comuni e Apt. Con il presidente Giuseppe Sciutto e il segretario Rino Canavese c'erano il sindaci Varazze Busso, di Celle Acquilino, quelli di Albissola Marina (Ferrari) e Superiore (Durante). Per il Comune di Savona erano presenti il sindaco Carlo Ruggeri e l'assessore al Turismo Vilma Pennino, il vicesindaco di Vado, Chiacchio, il sindaci di Bergeggi Borgo e di Spotorno Ravera. Erano presenti funzionari dell'Azienda di promozione turistica. All'iniziativa hanno già dato la loro adesione anche Assonautica e Confcommercio.

Ai Comuni e agli sponsor savonesi verrà richiesto oltre che un impegno logistico (concessione piazze, parcheggi, spazi pubblicit anche un intervento finanziario. Innanzitutto per opzionare la manifestazione serve una fidejussione di 250 mila dollari. Savona in questi giorni è in diretta competizione con un'altra città italiana che vuole l'organizzazione della gara. Si tratta di Trieste e il sindaco Illy è andato personalmente a Dubai per seguire l'ultima gara in programm del mondiale '98 tuttora in corso.

Savona vuole ospitare la gara di apertura dei mondiali di off-shore nel '99

Ma Savona sembra avere le carte in regola per spuntarla. Tra gli sponsor quasi certa l'adesione della Cassa di Risparmio Savona, ma la manifestazione coinvolgerà anche albergatori, Camera di commercio di Savona, Cuneo, Nizza e la Regione.

Savona dovrebbe ospitare la gara di apertura del Mondiale Off shore Classe 1 che si terrà dal 20 al 23 maggio 1999. Mercoledì 19 verrebbero approntati aree dei team, degli sponsor, sala stampa e altro. L'arrivo di barche e squadre è previsto per giovedì 20. Il 21 presentazione della manifestazione, cerimonia di apertura, sfilata delle imbarcazioni su camion per le vie di Savona. Prove ufficiali dalle 13 alle 17; manifestazioni di contorno organizzate dagli sponsor. Sabato 22 dalle 9,30 alle 12 prove ufficiali. Pole position alle 14, altre prove alle 17,30. Per la serata raduno di auto storiche, musica, filmati e iniziative degli sponsor. Domenica 23 alle 11 riscaldamento fino alle 13. Gara dalle 13 alle 15, mentre alle 16 è prevista la premiazione.

TURISMO. I NUMERI. Già sicuro il raduno delle Ferrari, soprattutto d'epoca con intervento diretto della casa di Maranello. Tra le proposte ci sono concerti, l'approdo della Amerigo Vespucci, l'arrivo delle Frecce Tricolori, un raduno di mongolfiere, una sfilata di moda.

I NUMERI. Oltre alla fidejussione, di cui è parlato ieri mattina, c'è da mettere in preventivo costo complessivo vicino al miliardo. Non è poco, ma c'è da dire che lo scorso settembre la manifestazione analoga, svoltasi a Nettuno (Roma) ha fatto registrare dalle 100 alle 150 mila presenze. Incredibile la copertura televisiva mondiale dell'evento con i colossi Eurosport, Espn (99 milioni di utenti via cavo 64 paesi) programmi di minuti in canali quali Fox, Canal+, Absat, Raitre, Italia 7, Sky Sport e altri. Con 16 minuti gara gran parte degli altri sulle città ospitanti.

Paolo Pasquino

Ottobre, «mese» dei quartieri

Allo studio feste e manifestazioni nelle zone storiche della città

SAVONA. Ottobre diventerà il mese Circoscrizioni, dei quartieri savonesi. Una settimana di festa in ogni storica della città. Questa l'idea, il progetto cui gli organizzatori della fortunata rassegna «OltreletimbrOttobre '98» stanno lavorando per il prossimo anno.

In prima fila il presidente della Terza Circoscrizione, Giovanni Burzio: «Il successo della manifestazione ci spinge ovviamente a ripeterla, per il 1999 vorremmo estendere la festa a tutta la città, mobilitando tutti i quartieri».

Il progetto cui si sta già lavorando è quello di organizzare quattro o cinque manifestazioni, ciascuna della durata di una settimana, nelle diverse zone della città con esposizioni, gare sportive, stand, appuntamenti con la politica e la cultura. «Sulla falsariga di quanto accaduto nell'Oltreletimbro - prosegue Burzio - vorremmo coinvolgere le altre circoscrizioni, gli enti e le associazioni più vicine al cittadino».

Un'ipotesi che è già più di una semplice idea. Si sta già lavorando ai primi aspetti organizzativi concreti anche per il prossimo anno preannunciato un grande coinvolgimento dei savonesi.

Intanto dalla Terza Circoscrizione arrivano i ringraziamenti per tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita di «OltreletimbrOttobre», manifestzione organizzata con il patrocinio de La Stampa del Comune. Ecco l'elenco Istituto tecnico industriale; Il Gabbiano; Ipercoop; scuola elementare «De Amicis»-Direzione didattica, Consiglio di circolo personale; Cgil-Cisl-Uil; Sav-Tur-Etli; Fondazione Carisa; Istituto bancario San Paolo; Imation Spa; Centro Latte Savona; La Stampa; Istituto di cultura italo-tedesca; Azienda di tutela ambientale Ata; panetterie Vipiana-Lamberti-Ventura; volontari della 3ª Circoscrizione e della sezione biblioteca; volontari dell'Auser; Impresa Alce; Provincia di Savona; Comune di Savona; Fondazione Carige; Dopolavoro Ferroviario; Sms contadini ed operai; Unione sportiva Letimbro; Bocciofila La Familiare; Us Sampor; Agesci-Savona 3; Acts; don Silvio Ravera; oreficeria Fiorenzo Ghiso; Croce Rossa Italiana; Arci; Comune di Savona: polizia amministrativa, Nucleo ambiente, Ufficio Tecnico, Comando polizia municipale: Direzione didattica Astengo; Confraternita della Santissima Trinità; parrocchia San Paolo; parrocchia Santissima Trinità; parrocchia San Giuseppe; Olivieri Trony; Centri direzionali; Oreficeria Delbono; gli espositori di fumetti; Associazione italiana sclerosi multipla; autosaloni: Turbocar-Renault, Volkswagen-Audi, Rover Sea Cars; Citroen di Andrea Valle, Off Road Import, Nuova Autosprint; Lega Nord; Democratici di sinistra; Amici del modellismo navale antico statico; Bonsai Club; Podistica Savonese; Ostello per la gioventù De Franceschini; Gruppo sportivo Callandrone ed Arci Solidarietà; società Alba Docilia; Enars-Acli-Giovani Savona Ponente; Centro accademico danza jazz; Editori Sabatelli; Cema srl; Cooperativa «Tracce»; Occhio Telescopio; Associazione bambini di Chernobyl «Martinsicuro»; Cun a Lumaea pe-a trabacca di Riccardo Ricco; Coro femminile «La Ginestra»; giocolieri truccatori «Stupsis Freunde» di Villingen Schwenningen; il Consiglio ed personale dipendente della Terza Circoscrizione. **[p. p.]**

La donna fu trovata morta ad Arenzano

Riesumato il cadavere di Silvana Bazzoni

ARENZANO. Sarà riesumato il cadavere di Silvana Bazzoni, l'ex prostituta di 39 anni massacrata di botte in un appartamento di Brema, in Lomellina, lasciata ad agonizzare per tre giorni in una vasca da bagno e poi scaricata ormai morta, il 2 febbraio scorso, in un canale di scolo lungo l'autostrada Genova-Savona tra Arenzano Varazze.

L'ha deciso il sostituto procuratore della Repubblica di Vigevano, Piero Basilone, che conduce l'inchiesta giudiziaria e ieri mattina ha incaricato due medici legali di eseguire un supplemento di autopsia. Si tratta del dottor Pierucci di Pavia e della dottoressa Mazzone della polizia scientifica di Genova, che svolse il primo esame necroscopico.

Il magistrato, sollecitato dalle dichiarazioni di uno degli indagati, vuole stabilire precisione tempi cause della morte ed arrivare a definire quale tra i tanti colpi che le furono inferti risultò quello letale.

Nel fascicolo che il sostituto procuratore ha ricevuto a luglio dai colleghi liguri, dopo la scoperta che delitto era stato consumato in Lomellina, ci sono i nomi di tredici persone. Otto arrestate tra la fine di luglio i primi di agosto, sono accusate di concorso a vario titolo nell'omicidio della donna, mentre per altre cinque che si sono aggiunte in seguito, nel proseguo delle indagini, l'accusa omissione di soccorso.

Ancora da chiarire il movente del delitto, ma l'ipotesi su cui stanno lavorando gli inquirenti è che la donna sia stata punita per uno «sgarro»: sembra infatti che avesse deciso di uscire dal giro della prostituzione e che coloro che controllavano l'organizzazione criminale non fossero intenzionati a permetterglielo.

Forse all'inizio volevano soltanto picchiarla, ma poi l'aggressione si sarebbe spinta oltre, fino a culminare nell'assassino della povera Silvana Bazzoni a calci, pugni e bastonate. **[c. b.]**

Delusione tra gli enti locali dopo l'incontro a Roma sui lavori di ristrutturazione

L'Enel: «Niente metano per Vado»

La centrale potrebbe addirittura essere venduta

SAVONA. L'Enel non ha la minima intenzione utilizzare metano nella centrale di Vado. Anzi l'impianto potrebbe addirittura rientrare nel numero quelli che l'ente sta pensando di vendere. E gli accordi suo tempo assunti per ridurre l'inquinamento? Carta straccia, o quasi.

E' un po' questo il deludente risultato del viaggio a Roma per incontrare i vertici dell'Enel al quale ieri hanno preso parte, alla presenza del sottosegretario all'Industria, Carpi, l'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo, il presidente e il vice presidente della Provincia, Alessandri Garassini e Carlo Giacobbe ed Enrico Carelli, assessore all'Ambiente del Comune di Vado Ligure.

L'Enel ha fatto il punto della situazione dei lavori in corso a Vado. Si riferiscono alla ristrutturazione dei primi 2 gruppi, funzionanti a carbone. Sono in corso le installazioni di desolforatori e denitrificatori in grado, a detta dei tecnici Enel, di ridurre, si dice sino al novanta per cento, le emissioni inquinanti.

Lino Alonzo, assessore regionale e Carlo Giacobbe, vice presidente della Provincia

Per gli altri due gruppi la situazione è in una fase di completo stallo. In base all'accordo a suo tempo siglato tra Enel ed enti savonesi, dovrebbe essere reso funzionante a metano, l'altro a olio combustibile tipo stz (senza zolfo). Due gruppi assolutamente «puliti».

Ma l'Enel da qualche tempo si è defilata rispetto a questi impegni e nel vertice di ieri ha dato l'impressione di non aver cambiato idea, anzi. Alla delegazione l'Enel ha fatto sapere che ha bisogno di almeno mesi di pausa prima di assumere qualsiasi iniziativa. Questo perchè, come già detto, l'ente sta valutando di quali centrali disfarsi. In ogni caso ha ribadito che l'operazione metano è da escludere, essendo troppo costosa.

I rappresentanti della Provincia sono rientrati in sede piuttosto delusi, in particolare per l'atteggiamento del ministero dell'Industria nei confronti dell'Enel, alla quale la carta bianca. Ma in Provincia e Regione si dicono decisi a dare battaglia «ricorrendo anche pressioni amministrative di ogni tipo».

Qualcuno fa anche notare che chi eventualmente subentrerà all'Enel, in caso di vendita della centrale, potrebbe anche accontentarsi di soli gruppi e quindi si avrebbe quel depotenziamento invocato dagli ambientalisti. Ma solo un'ipotesi.

Pastorino

Indagine della polizia stradale di Sampierdarena per chiarire le cause dell'incidente: i funerali forse domani a Valleggia

«L'auto era impazzita: Vincenzo non ha avuto scampo»

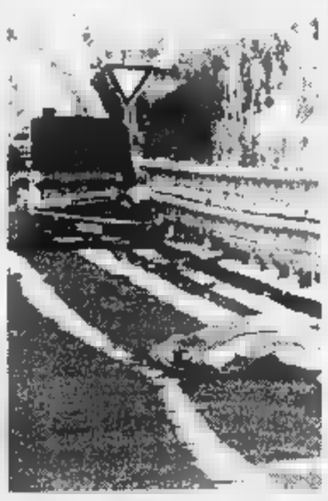
Il racconto del collega di lavoro del camionista travolto sulla A 10 ad Arenzano

SAVONA. «Abbiamo sentito una frenata. Ci siamo voltati e l'auto ci è piombata addosso. Noi siamo riusciti a metterci in salvo, Vincenzo no, è stato travolto da quella macchina che sembrava impazzita. E' stato preso in pieno».

E' il racconto Claudio Freccero, 40 anni, abitante a Savona in via De Stefanis nel quartiere di Lavagnola, compagno di lavoro di Vincenzo Stefanelli, anche lui quarantenne, l'autotrasportatore travolto ucciso da un'auto, sulla Savona-Genova, ad Arenzano: con loro c'erano altri due colleghi, Sebastiano Evangelista, 62 anni, di Quiliano (ricoverato all'ospedale di Voltri) Stefano Brullo, residente Borghetto Santo Spirito. Freccero ha poca voglia di parlare dell'incidente, è comprensibilmente sconvolto per la morte del collega avvenuta sotto i suoi occhi: «E' terribile - dice -. Lavoravano assieme da anni, può immaginare quello che sto provando».

I quattro, autotrasportatori che lavorano per conto della «Mantobit» di Savona, trasferivano materiali per conto dell'azienda savonese, diretti alla società «Pavimental» che effettua lavori di manutenzione per la «Autostrade spa». L'incidente avvenuto nell'area di sosta Terrarossa dove i quattro si erano fermati: secondo i primi accertamenti da parte della polizia stradale, una Citroen Xantia, è uscita di strada ed è piombata sugli operai e gli autisti, travolgendoli. Vincenzo Stefanelli, non ha avuto scampo: è morto sul colpo.

L'uomo molto conosciuto a Valleggia. Lascia la moglie Giuseppina che gestisce la Lavanderia 2000 e una figlia di otto anni, Jessica. I funerali dovrebbero svolgersi domani mattina (ma la conferma si avrà oggi). **[c. v.]**



Una drammatica immagine dell'incidente

ALBISSOLA M.

Sempre grave la ragazza

Sono sempre gravi le condizioni di Claudia Legotta, la giovane abitante in via delle Collette ad Albissola Marina, che l'altra sera è rimasta coinvolta in un incidente stradale viale Faraggiana, a pochi metri dalla sede della Croce d'Oro. Secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Albenga, la ragazza che compirà 18 anni a dicembre, era in sella ciclomotore quando si è scontrata con un'autovettura mentre in fase di sorpasso. Claudia Legotta ha perso controllo della guida, è caduta e ha battuto violentemente la testa. Le condizioni sono apparse subito gravi ai primi soccorritori, i quali hanno chiesto l'intervento dell'automedica del San Paolo, come succede sempre nei casi di emergenza. Claudia Legotta, infatti, aveva perso i sensi e non sembrava dare segni vita. La giovane si è ripresa soltanto dopo le prime cure.

Poi il trasporto in ospedale sull'autoambulanza della Croce d'Oro i primi radiologici che avrebbero messo in luce trauma cranico e la frattura della teca cranica. A tarda sera, i medici del pronto soccorso hanno deciso il trasferimento nell'ospedale genovese. La giovane è stata trasportata al Galliera un'ambulanza a bordo della quale è salito anche un rianimatore che durante il tragitto verso Genova ha tenuto sotto controllo le condizioni della ragazza. Claudia Legotta è ora ricoverata nel reparto di rianimazione. **[c. v.]**

Albenga, devono rispondere anche di estorsione

Ex bidello e un artigiano sotto processo per usura

SAVONA. Un ex bidello di Ceriale un artigiano edile di Albenga stati rinviati a giudizio con l'accusa usura di estorsione. Si tratta di Antonio Montarello, 49 anni, difeso dall'avvocato Franco Vazio; e di Vincenzo Gaudino, 52 anni, di Albenga, difesi dagli avvocati Nazzareno Siccardi Carlo Coniglio. A giudizio è stata rinviata dal gip Francesco Meloni anche Rosaria Caterina Montarello, anni, sorella di Antonio Montarello, accusata di favoreggiamento (è difesa sempre da Vazio).

Secondo il capo d'imputazione, Montarello avrebbe approfittato dello stato di bisogno di A.S., facendosi promettere per prestiti di 15 milioni un interesse mensile del 10 per cento; ancora, per un prestito di 8 milioni tassi del 30 per cento mensile. L'ex bidello è anche accusato di estorsione, per costretto A.S. «larvate minacce» a versargli gli interessi.

Gaudino è accusato di essersi fatto promettere sempre da A.S. interessi usurari per prestiti 4 e 8 milioni; e di estorsione, per averlo costretto con «larvate minacce» a pattuire e corrispondergli gli interessi. L'artigiano deve anche rispondere di un altro caso di presunta usura, per aver approfittato secondo il pm dello stato di bisogno di F.C. al quale avrebbe prestato 30 milioni con interessi del 30 per cento mensile. Infine la donna: accusata di favoreggiamento perchè avrebbe ritirato una busta in banca allo scopo «di assicurare il prodotto dell'usura e dell'estorsione».

La difesa, Vazio: «Contestano gli addebiti. Non ci minacce, ci sono prove dell'usura. In aula verrà fatta piena luce». Siccardi: «Non c'erano a nostro avviso elementi idonei per il rinvio a giudizio». **[f. p.]**

Aperta una sede anche a Sanremo

Anziani meno soli grazie all'Antea

SANREMO. Anziani soli grazie a un'associazione che li assisterà nelle incombenze quotidiane e, in di necessità, porterà loro una parola di conforto. E' L'Antea (Associazione nazionale terza età attiva) che si è costituita anche in provincia d'Imperia aprendo una sede a Sanremo, in piazza Nota 2. «Ma - spiegano i promotori dell'iniziativa - contiamo di aprire presto centri anche in altri Comuni della provincia».

Una ventina di volontari vi operano ed è un numero destinato a crescere rapidamente già a questi giorni, dopo la presentazione ufficiale dell'Antea avvenuta a Palazzo comunale.

«Per entrare nella nostra as- - spiegano i responsabili - non c'è discriminazione di età, sesso a estrazione sociale. Chi ha del tempo libero a lo vuole dedicare al prossimo è il benvenuto. Non ci vuole molto, basta anche un'ora alla settimana. Per quanto concerne l'altro aspetto della situazione, invitiamo chi abbia bisogno del nostro aiuto, problemi legati alla solitudine o debba sbrigare qualche commissione a rivolgersi a noi».

Gli interessati, sia all'una che all'altra possibilità, possono avere ulteriori delucidazioni telefonando al numero 0184/570.688. Il motto dell'Antea è semplice «Un volontariato da tutti - Un volontariato per tutti».

Ancora i responsabili: «Il nostro operato si ispira al principio che pone la persona al centro di ogni iniziativa, nel rispetto a nella valorizzazione della dignità umana». Per gli anziani, insomma, una possibilità in più per dall'isolamento.

Volontariato in appoggio agli anziani

Il direttivo dell'Antea-Imperia è formato dal presidente Massimo Ravaglia, dai vicepresidente Tullio Ruffoni, dal segretario Regina Trucco e, ancora, dai consiglieri Enrico Cornaggia, Deni Lupi, Franca Siccardi, Piera Siffredi a Sandro Spinelli. [m. c]

Imperia: gli ex colleghi del sindacato di polizia ricordano il questore deposto

«Forleo non fu tra i padri del Siulp»

«Bravo, preparato, ma evitava ogni rischio»

IMPERIA. Era già successo, è accaduto ancora. E questa volta ce l'ha fatta a tacere: «Quando si parla di Francesco Forleo, lo si definisce sempre uno dei fondatori del sindacato. vero: è venuto quattro anni dopo la nascita movimento. Era il '76». Armando Fontana, maresciallo in pensione e uno dei dieci poliziotti che nell'ormai lontano 1972 avevano dato vita al primo sindacato di polizia, tiene a questa precisazione, a proposito del questore di Milano, finito in carcere con l'accusa omicidio: «Eravamo dei "carbonari", ci riunivamo sulla punta del molo».

Sul caso-Forleo e su quello che capitato all'ex-superiore, Fontana non vuole pronunciarsi: «Se ha responsabilità, sarà il giudice ad accertarlo. Posso soltanto dire che sono dispiaciuto per lui, a che mi auguro riesca a dimostrare l'estraneità agli addebiti che gli vengono mossi: se mai, sono perplesso, perchè il questore è un ufficiale di polizia giudiziaria, ma un'autorità, in altre parole non può arrestare, verbalizzare nè tantomeno sparare. Quel che mi preme chiarire, invece, è che Forleo ha mai fatto parte del primo nucleo del Siulp in Liguria: al massimo, può essere ritenuto uno degli organizzatori del movimento dopo l'81».

Lo «zoccolo duro», oltre a Fontana, era costituito da Allegretti, Botti, Chiodi, Congiu, Famà, Innocenti, Martello, Sanpietro a Vernizzi. E Forleo, aggiunge Fontana, «si è aggregato a noi quattro anni dopo, quando le acque erano tranquille, non si rischiava più nulla e non si finiva sotto inchiesta, com'è accaduto a me, per aver partecipato alla Festa dell'Unità». E, incalza l'ex maresciallo, «Forleo veniva alle riunioni da Genova con le auto dell'Amministrazione, mentre noi, per fare attività sindacale, andavamo in treno a Roma, viaggiavamo di notte, per perdere i turni di servizio, e mangiavamo panini con la mortadella allo spaccio».

Armando Fontana. Nella foto a lato, scattata a metà degli Anni '70, intervento di Forleo; alla sua destra i sindacalisti imperiesi Famà e Botti

La sensazione è che corresse buon sangue tra Forleo a Fontana, leader «storico» del Siulp in provincia di Imperia (ma eletto anche nel Direttivo nazionale, «nonostante fosse incompatibile la carica di consigliere comunale del pci nel capoluogo»): «Forse per una mia deformazione (non ritengo possibile che un dirigente possa anche essere un sindacalista) ho mai condiviso il suo modo di comportarsi. Ma gli riconosco intelligenza, grande oratoria e intraprendenza. nell'83, a Praia a Mare, è diventato segretario nazionale del Siulp per due soli voti: il mio (chiesto dalla segreteria regionale del pci) e quello di Giuseppe Famà».

E' stato l'inizio di una carriera che ha portato Forleo a diventare parlamentare per due legislature, eletto in Liguria a spese dell'imperiese Mauro Torelli già deputato del pci. Fontana. «E' solo mia opinione personale, l'impressione avuta all'epoca pionieristica, quando Forleo, dopo Minerva, uno dei recenti questori di Imperia, era venuto ad aggregarsi a noi del Movimento Poliziotti Democratici che, più che un sindacalista, fosse la "longa manus" del ministero». E Giuseppe Fama aggiunge: «Forleo? E' un funzionario che ha dato tanto al Siulp, ma certo non ha partecipato alle battaglie clandestine che lo hanno preceduto».

Anche Orlando Botti, un altro dei «carbonari», è della stessa opinione: «Forleo ha rischiato quello che abbiamo rischiato noi per ottenere la riforma dell'81, con la smilitarizzazione e la sindacalizzazione della polizia. E che fosse un carrierista lo sapevamo da tempo, visto che ha calpestato anche parecchi dei vecchi colleghi. Sulla sua vicenda, dico nulla. Parto dalla presunzione di innocenza, che però deve essere applicata a tutti, anche all'extracomunitario accusato di un furtarello e, da ex-poliziotto, mi chiedo: può essere arrestato un questore di Milano, avviato a diventare capo della polizia, senza prove concrete?».

Stefano Delfino

IL CASO

LANCIATA VERSO IL 2000

L'azienda imperiese ha il record italiano di vendita olio per on-line

Carli-internet, c'è feeling

Con la telematica affari per 1500 milioni

E' l'azienda che ha record italiano di vendita di olio d'oliva via Internet: un altro primato per la Carli, che viene così proiettata sulla ribalta nazionale e attira l'attenzione di autorevoli settimanali, interessati alle nuove tendenze del commercio nel Duemila. Un miliardo e mezzo olio smerciato in un anno attraverso i moderni canali vendita telematica, «on-line»: un primato, soprattutto se si considera che la clientela dalla Carli (oltre 600 mila nominativi, distribuiti in tutta la penisola e annidati anche in regioni olivicole, la Campania e la Sicilia) è soltanto italiana, perchè l'azienda non ha mai fatto export.

La Carli è una delle industrie trainanti dell'economia imperiese: nata nel 1911, ha sempre venduto per corrispondenza. La nuova rete distributiva informatica, quindi, non è stata che un'evoluzione naturale dei sistemi di vendita: e, in più, precisano in azienda, «per ordinare Internet è più comodo e meno costoso del telefono o della posta, mentre il prezzo del prodotto resta invariato». L'esperienza è cominciata paio di anni fa a subito ha dato eccellenti risultati: «Non appena abbiamo aperto il sito di informazioni, giunti ordini via e-mail. E così, a questo punto, abbiamo deciso di preparare un modulo apposito per l'acquisto on-line», spiega Lucio Carli, responsabile del settore.

Con lo stesso canale, è stata fatta anche pubblicità (a costi minimi): attraverso il computer, dal '96 sono commercializzati tutti i prodotti dell'azienda (circa 200 miliardi di fatturato, 200 dipendenti), che non si occupa più soltanto di olio a derivati (olive, patè d'olive, pesto), ma anche di tonno, aceto, vino (dallo scorso anno ha lanciato il bianco «di Luna» e il rosso «di Sole») e cosmetici, naturalmente all'olio d'oliva. Alle soglie Duemila, insomma, l'ultima delle grandi aziende imperiesi a essere rimasta a conduzione famigliare, ha felicemente imboccato tra la più moderna strade marketing. [s. d.]

La Borelli arriva a Dolcedo

E' partito il nuovo impianto per essiccazione ed estrazione

La Carli vola verso il Duemila

DOLCEDO. E' ufficialmente entrato in attività lunedì scorso, sarà completato entro tre mesi, «in tempo per la campagna olearia»: è il nuovissimo impianto di essiccazione ed estrazione degli olii di sansa Dolcedo, che costituisce l'ultima acquisizione del Gruppo Borelli Spa. Situato lungo la provinciale per Prelà, ha un'estensione di 22 mila metri quadrati ed è dotato modernissime strutture. «Abbiamo compiuto investimenti tecnologici per 5 miliardi», precisa Pino Cipolla, il presidente del gruppo Borelli.

A pieno regime, lo stabilimento sarà attivo 24 ore su 24, e permetterà di assumere almeno una decina di addetti al ciclo produttivo. Aggiunge Cipolla: «Si tratta del più grande impianto del Nord Italia, adibito all'essiccazione delle sanse vergini, elemento indispensabile per la panificazione e sarà in grado di assorbire materia prima proveniente da Aix-En-Provence fino a La Spezia».

Con cinque stabilimenti operativi (Pontedassio, Chiusavecchia, Lucca, Oradell nel New Jersey e ora Dolcedo), fatturato previsto a fine '98 di 250 miliardi, 120 dipendenti e un capitale sociale salito a 44,7 miliardi, il gruppo Borelli è oggi il maggiore gruppo italiano di esportazione dell'olio d'oliva: presente in Paesi del mondo, tra cui Stati Uniti, Australia, Francia, Inghilterra a Taiwan, a leader assoluto di mercato in Giappone, Perù, Canada e Abu-Dhabi.

Nel gruppo, oltre all'Oleificio Borelli, storico capostipite, sono confluite le Fattorie Toscane Riunite di Lucca, la livornese Italoli Spa, la Pope Corn New York e l'impianto di raffinazione ex-Kernel di Chiusavecchia. Per produrre anche in stati extracomunitari concorrenti, la Borelli si è dotata di uno stabilimento di estrazione, raffineria a confezionamento in Tunisia, la cui ristrutturazione sarà terminata nel '99. [s. d.]

S. Bartolomeo: chiuso dai giudici «caso» edilizio

Niente abusi d'ufficio assolto l'assessore

SAN BARTOLOMEO. L'avevano accusato di aver rilasciato con troppa facilità una concessione edilizia. Quel presunto favoritismo si è concretizzato in un rinvio a giudizio per abuso d'ufficio. Ma il vice sindaco e assessore all'Urbanistica di San Bartolomeo, Carlo Arbarelli, 44 anni, è stato assolto dai giudici del tribunale di Imperia «perchè il fatto non sussiste».

Secondo i giudici, che hanno sposato la tesi difensiva dell'avvocato Mario Giribaldi, quel permesso edilizio, non comprendente oneri di urbanizzazione, era del tutto legittimo. Si trattava infatti della ristrutturazione di un alloggio unifamiliare a come tale non assoggettato a vincoli di sorta.

Tutto era nato da una denuncia partita dall'ufficio tecnico del Comune di San Bartolomeo, nel '95. All'epoca la gestione tecnica e quella politica del settore Urbanistica erano in forte contrasto. La pratica relativa alla ristrutturazione di un rustico a zona San Simone, ristrutturazione richiesta dalla signora Maria Luisa Arimondo, era diventata oggetto di contesa. Il motivo? Gli di urbanizzazione, che l'assessore Arbarelli non aveva richiesto nel firmare i permessi.

Dopo la segnalazione a Procura, in Comune si erano precipitati gli agenti della Forestale, sequestrando le pratiche. Arbarelli era stato messo sotto inchiesta con incriminazioni gravi: truffa, falso ideologico e abuso d'ufficio. Le prime due imputazioni sono cadute durante le indagini, e rimasto l'abuso d'ufficio. Ma anche questo capo d'imputazione è stato smantellato ieri nell'ultima udienza in tribunale. L'avvocato Giribaldi ha dimostrato che l'operato del vice sindaco era stato ineccepibile.

«Sono contenta che la vicenda processuale si sia risolta nel migliore dei modi - dice il sindaco, Rosanna Brun - In quegli anni c'erano divergenze tra tecnici a amministratori, che dovevano svolgere mansioni non di loro competenza. I problemi ora sono superati». [m. v.]

IL LAVORO. NUOVE POSSIBILITA' D'IMPIEGO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio «Liguria Lavoro On Line» della Regione Liguria ha reso noti i bandi di concorso settimanali che riguardano: un posto di dirigente medico 1° livello Psichiatria presso l'Usl Imperiese; un posto di dirigente medico 1° livello Neurochirurgia presso l'Istituto «Gaslini» di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; un posto per servizio noleggio conducente mediante autovettura presso il Comune di Cogorno (Ge); un posto di dirigente 1° livello Ricerca Sperimentale e Clinica presso l'Istituo Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 5 posti di dirigente sanitario medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure; 5 posti di dirigente sanitario medico 1° livello Ortopedia e Traumatologia presso l'Ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure; numero imprecisato di posti per l'idoneità all'esercizio della professione di guida naturalistica per la Provincia Savona; 1 posto di dirigente medico 2° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Usl dello Spezzino (incarico quinquennale); 5 posti per il Centro Servizi Informatici a Telematici dell'Università di Genova (tempo determinato di anni, richiesto il diploma di laurea); 2 posti per dirigente medico 1° livello Radiodiagnostica presso l'Ospedale «Gallliera» di Genova; 1 posto di vigile collaboratore amministrativo 5ª qualifica presso il Comune di Valbrevenna (Ge); un numero imprecisato di posti di tecnico di laboratorio medico presso l'Usl 5 dello Spezzino; 4 posti di dirigente medico 1° livello Anestee Rianimazione presso l'Ospedale «Galliera» di Genova; 1 posto di istruttore direttivo amministrativo 7ª qualifica (laurea in Economia e Commercio a Economia Aziendale) presso il Comune di Rapallo; 2 posti di coordinatore autorimessa e coordinatore falegname presso l'Ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure; posti di dirigente medico 1° livello Cardiologia presso l'Istituto «Gaslini» di Genova; un posto di istruttore amministrativo ragioniere 6ª qualifica presso il Comune di Portovenere; un posto di istruttore tecnico geometra 6ª qualifica presso il Comune di Portovenere (riservato categorie protette invalidi civili); un posto di segretario generale qualifica dirigenziale presso la Comunità Montana di Val Petronio (sedi di Casarza Ligure e Borzonasca); 7 posti per personale di varie qualifiche (5ª, 6ª e 7ª) presso l'Università di Milano; 20 posti di collaboratore infermiere professionale 1ª categoria presso l'Usl di Torino; 6 posti di dirigente 1° livello Anestesia a Rianimazione presso l'Ospedale «Sant'Anna» di Torino; 6 posti di dirigente medico 1° livello Anestesia a Rianimazione presso l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; posti di dirigente medico 1° livello Radiologia presso l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 7 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «Santa Croce e Carle» di Cuneo; 10 posti di operatore tecnico 1ª categoria presso l'Usl di Alba (diploma di tecnico Radiologia Medica a diploma di infermiere professionale); 6 posti dirigente medico 2° livello presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 3 posti dirigente 1° livello presso l'Usl 22 di Novi Ligure-Ovada-Acqui Terme; 4 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 1 Torino; 3 posti di medico dirigente 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 16 Mondovì; 5 posti per personale di varie qualifiche (6ª, 7ª a 8ª) presso l'Ipab di Milano; 9 posti di dirigente presso l'Asl Città di Milano; 6 posti per personale di varie qualifiche (3ª a 4ª) presso l'Ipab Asilo «Mariuccia» di Milano; 4 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 7 di Chi- (To); posti di dirigente medico 2° livello presso l'Usl 8 Chieri (To); 5 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Santa Croce a Carle) di Cuneo; 8 posti 1° livello dirigenziale presso l'Ordine Mauriziano di Torino.

Esercito

E ancora: 50 posti di sottotenente Corpo Ingegneri dell'Esercito (99° corso) presso il ministero della Difesa; 152 posti (12 in Liguria) di collaboratore tributario 7ª qualifica dipendenti dogane-imposte indirette presso il ministero delle Finanze (laurea in Giurisprudenza, Scienze Bancarie ed Assicurative, Scienze Economiche e Bancarie, Scienze Economiche a Sociali e Scienze Politiche); 1510 posti (13 in Liguria) di collaboratore tributario 7ª qualifica concorso E17 presso il ministero delle Finanze (laurea richieste come bando precedente); 306 posti (46 in Liguria) di ingegnere direttore 8ª qualifica presso il ministero delle Finanze; posti analista economico finanziario 8ª qualifica presso il ministero delle Finanze (laurea in Economia e Commercio, Scienze Statistiche ed Economiche, Scienze Statistiche e Demografiche, Economia Aziendale a Giurisprudenza); 210 posti di sottotenente di complemento della Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze; un numero imprecisato posti di assistente aggiunto settore audiovisivo presso il Parlamento Europeo; un numero imprecisato di posti di assistenti aggiunti settore edifici presso il Parlamento Europeo; un numero imprecisato di posti di assistenti aggiunti gestione persone e beni presso il Parlamento Europeo; 4 posti di esperto gestione rapporti negoziali e amministrativi 9ª qualifica; 6 posti di esperto gestione relazioni interlocutori istituzionali qualifica; 2 posti di esperto Diritto mercati a intermediari finanziari 9ª qualifica; 2 posti di esperto Diritto pubblico dell'economia 9ª qualifica; 2 posti di esperto Diritto societario a tributario 9ª qualifica; 2 posti di esperto Diritto internazionale a comunitario 9ª qualifica; 3 posti dirigente esperto rapporti negoziali a contrattuali; posti di dirigente esperto rapporti negoziali e amministrativi; 3 posti di dirigente esperto analisi economica; posti di esperto organizzazione, valutazione a sviluppo risorse 9ª qualifica; 7 posti di esperto economia mercati e intermediari finanziari 9ª qualifica; 6 posti di esperto analisi economica generale 9ª qualifica; 7 posti di esperto di economia internazionale 9ª qualifica; 4 posti di esperto gestione rapporti negoziali a contrattuali presso il ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica; un posto di tecnologo 3° livello segreteria attività culturali presso l'Istituto Superiore di Sanità; 1 posto tecnologo 3° livello servizio biologico presso l'Istituto Superiore di Sanità; 192 posti allievi ufficiali di complemento nel Corpo sanitario per l'anno (131° corso) presso il ministero della Difesa; 519 posti di allievo ufficiale di complemento nell'Arma dei Carabinieri (176° corso) presso il ministero della Difesa; 50 posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo Ingegneri dell'Esercito (100° corso) presso il ministero della Difesa; 519 posti di allievo ufficiale di complemento nell'Arma dei Carabinieri (177° corso) presso il ministero della Difesa; 192 posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo sanitario per l'anno 1999 (132° corso) presso il ministero della Difesa; 50 posti allievo ufficiale di complemento nel Corpo Ingegneri dell'Esercito (101° corso) presso il ministero della Difesa.

Atmosfere esotiche al Modena con la «saudade» della portoghese Bevinda

Ecco «Il riformatore del mondo»

Gianrico Tedeschi, stasera debutto al Duse

Una nuova prima teatrale, stasera, nel capoluogo ligure, con Gianrico Tedeschi, al Duse, protagonista di una curiosa commedia di Thomas Bernhard con Marianella Laszlo e la «saudade» della cantante portoghese Bevinda al Modena.

Al Teatro Duse debutta questa sera, alle 20,30, «Il riformatore del mondo», di Thomas Bernhard, con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo, per la regia di Piero Maccarinelli.

Il protagonista di una delle opere più significative del grande narratore e drammaturgo austriaco scomparso alla fine degli Anni Ottanta è un vecchio intellettuale, misantropo, egoista e capriccioso che si appresta a ricevere una prestigiosa laurea honoris causa per un trattato sull'arte di migliorare il mondo.

Sempre questa sera, alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena è in cartellone un concerto della cantante portoghese della «saudade» Bevinda. Nella storica sala genovese, Bevinda offrirà al pubblico i brani del suo ultimo album intitolato «Pessoa em Pessoas», inciso dal vivo con due violoncellisti, dedicato al grande poeta potoghese Fernando Pessoa, che segna l'incontro della cantante con il compositore capoverdiano Vasco Martins, autore della musica su temi poetici tratti dalla raccolta «Le Gardeur de Tropeaux». Bevinda sarà accompagnata al violoncello da Jean-Francois Ott e Carlos Beyris.

Gianrico Tedeschi: Bernhard al Duse

Al Teatro della Corte, alle 20,30, replica della commedia di Carlo Goldoni «La guerra», spettacolo messo in scena dal regista Luigi Squarzina per lo Stabile del Veneto, recuperando un testo troppo a lungo dimenticato del grande autore veneziano.

Scritta nel 1760, «La guerra» è una commedia corale con molti riferimenti all'attualità.

Scritta da Goldoni sullo sfondo della Guerra dei Sette Anni, il testo racconta la vita delle varie classi sociali intorno all'essedio di una città: il formalismo cavalleresco dei militari, i giochi erotici e le partite d'azzardo, gli interessi economici che alimentano il conflitto, la malcelata paura della morte che rende «eccitante» ogni avvenimento quotidiano.

Lo spettacolo è interpretata dagli attori del Teatro Stabile del Veneto.

Aperte al Carlo Felice le prevendite dei biglietti per il doppio concerto di Ivano Fossati in programma venerdì 4 e sabato 5 dicembre a lire 55 mila.

In Piazzale Kennedy, alle 17 e alle 21, doppio spettacolo del Circo Americano. Biglietti in vendita da lire 12 mila a lire 50 mila.

Nella sede dell'Ordine degli Architetti, nell'ambito della Festa dell'architettura», oggi alle 17, conferenza-omaggio per Luigi Vietti. Alle 18,30, alle Cantine Squarciafico, inaugurazione della mostra di Gian Carlo De Carlo, aperta allo Spazio della Volta. Le manifestazioni in città andranno avanti per una decina di giorni.

MARGHERITA. Musica e drink, alle 23, al piano bar Barracuda del Grand Hotel Miramare. **[m. b.]**

«Donne, Diavoli e Streghe»

Tornano alla luce gli scritti di Aprosio, inquisitore del '600

GENOVA. E' diventata un interessante libro la storia di Padre Angelico Aprosio, un frate di Chiesa nato a Ventimiglia nel 1607 e morto nel 1681. Nel corso della sua vita, Padre Angelico svolse numerosi incarichi in tutta Italia e fra i testi che scrisse, una riguarda la demonologia e le streghe, in particolare quanto avvenne a Triora, nell'Imperiese, dove nel 1558 si celebrò il famoso processo alle «basure» o «strie». Lo straordinaria biblioteca antica di Ventimiglia, l'Aprosiana, appunto, fu fondata, verso la metà del Seicento, dal monaco inquisitore.

Di stregoneria, demonologia, sette e magie del passato e di oggi si parlerà oggi, alle 16,30, all'Università di Genova, nell'Aula del Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia, in via Balbi 4, nell'ambito della presentazione del volume «Donne, Diavoli e Streghe». Ne è autore Antonio Zencovich, dell'Ufficio di Imperia del Servizio Programmi e Strutture Culturali della Regione Liguria, che a distanza di tre secoli ha riportato e approfondito molti testi di Padre Angelico. Testi tragici, filosofici, di grandissima attualità, tenuto conto della personalità dell'autore e del suo atteggiamento nei confronti delle tesi dell'Inquisizione.

Con l'autore, saranno presenti, fra gli altri, Maria Gabriella Angeli, Preside di Lettere e Filosofia, l'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo, Rinaldo Luccardini, dirigente del Servizio Programmi e Strutture Culturali, Antonio Guerci, direttore del Dipartimento di Scienze Antropologiche dell'Università, Giuseppe Ferrari, direttore del gruppo di ricerca e informazione sulle Sette, Mauro De Gioia, della Curia Arcivescovile. Ai partecipanti all'incontro verrà donata una copia del volume di Antonio Zencovich, edito dalla Regione Liguria, reperibile in commercio. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

MUSEI

Nutrirsi d'arte

Oggi alle 12,15 e alle 13,15, visite guidate di mezz'ora a Palazzo Bianco sul tema «Un genio ribelle nella Genova del Settecento: Alessandro Magnasco». Ingresso lire 8 mila.

OGGI

Poesie inglesi alla Fondazione Sabatelli

Alle 17, alla Fondazione Sabatelli, conferenza di Goffredo Miglietta dell'Università di Genova su «Malaise romantico e poesia in Inghilterra nel primo Ottocento: Samuel Taylor Coleridge.

SCUOLA

Conferenza sui «Diritti Umani nella scuola»

Oggi alle 15, al liceo Cassini di Genova, incontro sul tema «I Diritti Umani nella scuola, strumenti e metodologie», organizzato da amnesty International, nell'ambito delle celebrazioni per i 50 anni della Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo.

CINEMA

Incontro con Paolo Villaggio

Paolo Villaggio sarà ospite oggi alle 11 del liceo D'Oria di cui è protagonista Fantozzi è stato allievo con il presidente della Fiat Paolo Fresco. Non si tratterà, comunque, di una «lezione di teatro», ma l'occasione per raccontare curiosità e retroscena della ormai lunga corriera di attore e di comico. Tra ricordi e battute, Villaggio, impegnato fino a domenica al Politeama Genovese con «Il vizietto» di Johnny Dorelli, ricorderà molti aneddoti riguardanti la sua esperienza studentesca nel prestigioso liceo genovese.

Incontro con l'entomologo Giorgio Celli

Conferenza dell'entomologo ed etologo Giorgio Celli, dell'Università di Bologna, volto noto anche della televisione, oggi alle 17,45, nell'Auditorium dell'Acquario di Genova, nell'ambito del ciclo «Dal Big Bang alla diversità», organizzata dall'associazione Amici dell'Acquario.

TEATRO

Valeri alle Clarisse e Rapallo

Confermato per domenica 29, all'Auditorium delle Clarisse, il debutto, alle 21, dello spettacolo inaugurale della nuova stagione teatrale «In viaggio con la zia», di Graham Greene, con Valeria Valeri, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi.

CINEMA E TEATRO

«Ferrovieri» al Centro Polivalente «Dielleffe»

Al Centro Polivalente «Dielleffe» di Sampierdarena, oggi alle 11, presentazione del libro «Ferrovieri», edito dal Dopolavoro Ferroviario di Genova, con la prefazione del presidente delle FS Spa Claudio Dematté. L'opera raccoglie una sessantina di fotografie in bianco e nero scattate dal fotografo toscano Angelo Bani.

LIBRI

Le «maschere genovesi» e Cesare Viazzi

Alla Casa del Mutilato, in corso Aurelio Saffi, alle 15, presentazione del libro di Cesare Viazzi «Le Maschere Genovesi». Ingresso libero.

PITTURA

Mostra in San Donato

Inaugurata la mostra della pittrice Lidia Creazzo nella Galleria San Donato, a Genova. La mostra resterà aperta fino al 4 dicembre dalle 16,30 alle 19,30. Chiusa il lunedì.

PALAZZO SPINOLA

Cornamuse a confronto

Musiche d'Irlanda, Scozia, Francia con Fabio Rinaudo e Daniele Caronna, autentici cultori della musica tradizionale celtica e ottimi esecutori con gli strumenti «etnici», questa sera, alle 21, nel salone di Palazzo Doria Spinola. Ingresso libero. **[m. b.]**

MOSTRE E ARTISTI

DEI

Conoscere i tessuti antichi

L'associazione Amici dei Musei in collaborazione con gli Amici di Palazzo Ducale partecipa domani, con i suoi soci, all'incontro sui tessili antichi e i tessuti alla moda, in programma domani alle 17, a Palazzo Ducale. Il corso, l'ultimo del ciclo, sarà tenuto dalla dottoressa Marzia Cataldi Gallo della Soprintendenza ai Beni Artistici.

SAN MATTEO

Le opere di Cisani

Nello studio Ghiglione, in piazza San Matteo 8 B è aperta la mostra del pittore astratto Miki Cisani intitolata «Vie per meditare». L'esposizione resterà aperta fino al 30 novembre, orario tutti i giorni, tranne domenica e lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

C

Castagnino alla Fluxia

Mostra dello scultore Rodolfo Castagnino aperta alla Galleria Fluxia, in Corso Dante, a Chiavari. La mostra resterà aperta fino all'8 dicembre.

PORTO ANTICO

Museo dell'Antartide

Grande successo del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina Millo del Porto Antico. Il museo è aperto dalle 9,45 alle 8,15. Ingresso lire 10 mila.

MATTEOTTI

«Romana Pictura»

Aperta, nel Piano Nobile di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, la mostra «Romana Pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina». La mostra resterà aperta al pubblico fino al 10 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 21. Ingresso lire 12 mila.

DE

Concorso di drammaturgia

L'Istituto Magistrale «Sandro Pertini» di Genova, organizza anche un concorso di drammaturgia per il teatro-scuola, con la pubblicazione di sette commedie di diversi autori. I testi, in quattro copie, dovranno essere inviati alla Biblioteca Internazionale per la Gioventù Edmondo De Amicis, in via Archimede 44, 16142 Genova.

EXPO

Il padiglione del Mare

Aperti Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere di costruzioni navali, con la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico.Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire.

[illegible]

Premio Colombo

Quattordicesima edizione del Premio di pittura contemporanea «Cristoforo Colombo», all'Associazione Italo Americana, in Piazza Portello (Palazzo Virgilio). Dopo l'inaugurazione con Donna Giaele Polleri, l'ammiraglio Sicurezza, Vitaliano Rocchiero, Giuseppe Parodi Dominichi, Guki Polleri, Edoardo Guglielmino, sono stati premiati gli artisti Remo a. Borzini, Pino Musso, Luciano Pistone, Paola Pastura, Gianni Pronzato, Erasmo Repetto.

[illegible]

Doppio spettacolo

L'Acquario e la nuova Grande Nave Blu sono aperti anche oggi dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17).Biglietti lire 19 mila, con diverse riduzioni.

MUSEO DORIA

Grandi collezioni

Il Museo Civico di Storia Naturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Il Museo si articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in 5 mila metri quadrati, con oltre seimila animali.

PEGLI

Visite a Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo Pallavicini sono aperti dalle 9 alle 19, con possibilità di effettuare anche visite guidate. Info: telefono 010/698.27.76.

[illegible]

Museo del Tesoro

In Piazza San Lorenzo è aperto, in Cattedrale, il Museo del Tesoro di San Lorenzo, capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Orario 9-12 e 15-[illegible], con visite guidate ogni mezz'ora. **[m. b.]**

Passalacqua: «Il Comune voleva stanziare la metà dei fondi del '97»

S. Margherita, stop alla prosa

Il titolare del «Centrale» spiega perché

SANTA MARGHERITA. Il vecchio adagio per cui «non si possono fare le nozze con i fichi secchi» può spiegare in parte perchè non si farà la stagione teatrale a Santa Margherita. L'amministrazione comunale voleva la stagione teatrale, ma ha tagliato del 50 per cento alla somma che ancora l'anno scorso aveva stanziato per gli spettacoli. Lorenzo Passalacqua, gestore del teatro Centrale dove da 12 anni si svolgeva la manifestazione, non ne fa una mera questione di soldi, ma giudica impossibile organizzare un cartellone degno della qualità che ha sempre contraddistinto la stagione teatrale al Centrale.

«E' dal primo giugno che scrivo all'amministrazione comunale chiedendo che cosa si deve fare per la stagione. Ho scritto nuovamente il 15 luglio - spiega Passalacqua. Poi ancora il 15 agosto e il 15 settembre, ricordando che occorreva decidere il da farsi. In risposta, in una lettera arrivata il 21 settembre, mi hanno detto che avrei avuto metà della somma degli anni precedenti e che l'impegno sarebbe stato inserito nel prossimo bilancio». Passalacqua è amareggiato. La stagione teatrale di Santa Margherita richiamava appassionati non solo dal Tigullio, ma anche da Genova, Torino e Milano. Nonostante i costi per l'organizzazione degli spettacoli aumentino ogni anno, come tutto, Passalacqua chiedeva la stessa cifra dell'anno scorso.

Lorenzo Passalacqua del «Centrale»

Passalacqua pur di non saltare l'appuntamento teatrale ha suggerito una possibile soluzione all'amministrazione comunale: «Prendetevi il locale e organizzate voi la stagione, visto che io i miracoli non li so fare - ha proposto. Vi offro anche la mia consulenza. A fine stagione facciamo due conti e voi mi direte quanti soldi potete darmi e quando me li darete». Ma questa soluzione pare non sia stata presa in considerazione, così dopo 12 anni non ci saranno serate teatrali al Centrale; almeno per quanto riguarda il Comune. Non c'è più possibilità di organizzare una stagione adesso. Le compagnie teatrali sono ormai impegnate e se qualcuna invece è libera è perchè il suo prodotto, cioè lo spettacolo che propone, non è da cartellone degno di una stagione come quella che si è sempre svolta al Centrale. **[g. vi.]**

Poco apprezzati dal pubblico gli arrangiamenti proposti dal direttore del complesso, Bill Dobbins

Omaggio a Gershwin con luci e molte ombre

Gog: brave le sorelle Labeque, dubbi sulla Wdr Big Band di Colonia

GENOVA. La Giovine Orchestra Genovese ha tributato lunedì sera, al Carlo Felice, un articolato omaggio a George Gershwin nel primo centenario della nascita.

Uno spettacolo atteso con una certa curiosità per la presenza sul palcoscenico delle sorelle Katia e Marielle Labeque, pianiste di straordinaria verve che hanno per il musicista americano una particolare passione.

Purtroppo l'esito, e non per colpa delle due concertiste francesi di origine italiana, non è stato entusiasmante. Le Labeque si sono presentate con la Wdr Big Band di Colonia diretta da Bill Dobbins.

Il gruppo ha suscitato poche perplessità. Bravi, certamente, alcuni strumentisti sul piano individuale. Ma l'insieme è parso rigido, legnoso, privo di quella duttilità, di quella elasticità, ancora, di quella spontaneità che sono qualità irrinunciabili per poter affrontare in modo convincente Gershwin.

Letture quasi a metronomo, dure, condotte con sonorità sempre eccessive e costruite su arrangiamenti in gran parte elaborati dallo stesso Dobbins, prolissi, poco interessanti e molto spesso lontani dallo spirito del musicista statunitense.

In questo contesto Katia e Marielle Labeque (impegnate solo in due parti del lungo programma) hanno messo tutto il loro talento, la loro vitalità, la loro freschezza per regalare comunque qualche momento suggestivo.

E ci sono riuscite sia nelle pagine tratte da «Porgy and Bess», sia nella «Rhapsody in blue» (ancora un discutibile arrangiamento di Dobbins).

Tecnica sorprendente, affiatamento perfetto, grande duttilità di suono: due prove eccellenti da parte delle simpatiche artiste che da sole hanno saputo entusiasmare il pubblico per il resto alquanto freddino.

Anche la Gog celebra George Gershwin

Le Labeque, insomma, hanno confermato le positive impressioni suscitate lo scorso anno. Ma andrebbero riascoltate in un'altra cornice sonora.

Per quanto riguarda Gershwin, va segnalato che, sempre lunedì, alle 18,30 la sola Custo ha ospitato un incontro di «preparazione» al concerto Gog.

Brillantemente condotto dal critico Gino Tanasini, lo «spettacolo-aperitivo» ha visto protagonisti sette giovani allievi dei Corsi di recitazione dello Stabile, preparati da Giovanni Dagnino.

Accompagnati dal pianista Guido Bottaro, le quattro ragazze e i tre ragazzi hanno offerto una simpatica carellata di successi del musicista americano, risolti con bravura e simpatia.

Prossimo appuntamento con la Giovina Orchestra, lunedì sera: si esibirà il Trio di Parma impegnato in pagine di Haydn, Brahms e Ravel.

Roberto Iovino

Al martedì e giovedì

Su Telecittà [illegible] per gli immigrati

GENOVA. Proseguono su Telecittà le iniziative per aprire il capoluogo e la regione alla cultura multietnica.

Continua, infatti, fino alla fine di novembre, al martedì e giovedì alle 20,15 e alle 22,30 e alle 00.15, la messa in onda di uno spazio - all'interno del telegiornale - dedicato alla realtà extracomunitaria presente in Liguria.

L'iniziativa dell'emittente genovese si svolge in collaborazione con la Federazione Solidarietà e Lavoro di Don Antonio Balletto in un momento particolarmente delicato, per via della «sanatoria» di 38 mila extracomunitari decisa dal governo. Telecittà mette a disposizione degli operatori di madrelingua uno spazio ad hoc per dialogare con gli immigrati genovesi in arabo, francese, spagnolo, inglese, albanese e in altre lingue della realtà multietnica. **[m. b.]**

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

Gruppo Alta Italia

by ramello

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario ottimale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 3/1 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

DAL 18 NOVEMBRE AL 5 DICEMBRE

Yogurt magro/intero g 250
890
invece di 1290 - al Kg 3560

Cuordifette
10 fette g 200
1590
invece di 1990
al Kg 7950

I PRODOTTI

SCONTO 30%

Gorgonzola
l'etto
1090
invece di 1590
al Kg 10900

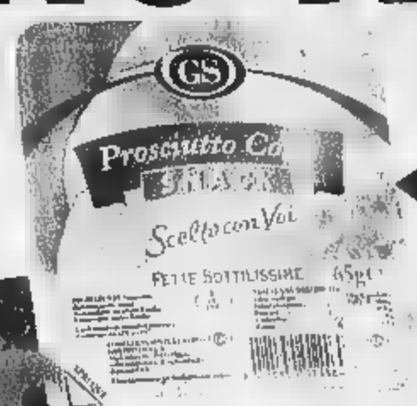
GS

Emmental
bavarese
l'etto
1090
invece di 1398
al Kg 10900

FANNO FESTA

Gnocchi
g 500
1930
invece di 2760
al Kg 3860

SCONTO 30%



20%

Prosciutto cotto
snack
g 65
1290
invece di 2490
al Kg 30615

Würstel
puro suino
g 100
670
invece di 1120 - al Kg 6700

SCONTO 40%

GS

GRUPPO

SuperSconto

LIGURIA

GENOVA
P.le Resasco 6/r
P.za Corvetto 4/r
Via Cornigliano 139
Via Bolzaneto 26r
Via Cesare Battisti 6
Via Cornigliano 109
Via Rivarolo 77r
Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r
Via Medicina 166
Via Medicina 56
Via Rapallo 60
Via Cesare Battisti 6
Via Cavour 17
Via Nino Bixio 11
Via Francheschi 15
Via S. Chiara 91
C.so Buenos Aires 73/c NUOVO
Via Aurelio 193 TRASLOCO
Via Cavour 110r
Via Torti 132
Via C.G. D'Alberti 76
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r
Via Vado 54/60r
Via Isoli 49r
Via Bonavia 30
Via Dalmazia 64
Via Pieve 123

SAMPIERDARENA
Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r

CORNIGLIANO
Via Cornigliano 139

BOLZANETO
Via Bolzaneto 26r

CERTOSA
Via Cornigliano 109

PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r

SERRA RICCO'
Via Medicina 166
Via Medicina 56

RONCO SCRIVIA
C.so Italia 225

PONTE SAVIGNONE
Via Marconi 18e

ROSSIGLIONE
Via Don Minetti 15

SESTRI PONENTE
Via Chiavagno 10r
Piazza Posh 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Torello 5r

PEGLI
Via Gorelli 30/32

ARENZANO
Via Rue 39

NERVI
Via Oberdan 134

VENTIMIGLIA
Via Tasso 16

SANREMO
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90

IMPERIA
Via Berio 51
Via M. della Libertà 11

SAVONA
Via Boselli 34r

BORGHETTO S. SPIRITO
P.za Indipendenza 25

SESTRI LEVANTE
P.za Repubblica 1
P.za Repubblica 28

LA SPEZIA
Via di Mezzo 67
Via Carcaleso 272

DOGANA DI ORTONOVO
Via Aurelio 193 TRASLOCO

VEZZANO LIGURE
Via Torino 196

CEPARANA
Via Indipendenza 35

Via Cisa Sud 118

SUPER LURA

GENOVA
Via Cornigliano 110r
Via Torti 132
Via C.G. D'Alberti 76
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r

SAMPIERDARENA
Via Vado 54/60r

CERTOSA
Via Isoli 49r

BOLZANETO
Via Bonavia 30

RECCO
Via 4 Novembre 24

ALBENGA
Via Dalmazia 64
Via Pieve 123

SEMPRE PIU' VICINO AI TUOI DESIDERI

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI
PUÒ VARIARE A SECONDA DELLE PUNTO DI VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN SONO PRESENTI PROMOZIONATI
IL NUMERO DEI PRODOTTI

L'allenatore Baldineti commenta con toni preoccupati il calendario del campionato

Per la Pro Recco avvio in salita

«Non vogliono darci un minuto di respiro»

RECCO. Marco «Gu» Baldineti, allenatore della Pro Recco, era arrabbiato ancor prima di conoscere il calendario della A1 nella sua interezza.

Da Roma le notizie sul programma arrivavano a puntate (c'è una certa coerenza visto che è previsto un torneo a tappe...) e la comunicazione che nelle prime 4 giornate la sua Pro Recco avrebbe incontrato Bologna (casa), Roma (trasferta), Pescara (casa) e Canottieri (trasferta), aveva rabbuiato il tecnico: «E' la terza volta in tre anni che ci costringono ad un avvio sparato, non capisco come si possa giustificare questa partenza ad handicap per una formazione arrivata alla semifinale dei play off '98».

La seconda parte del calendario ha completato l'opera: «Che cosa devo dire quando scopro che tornato da Civitavecchia mi troverò di fronte la Florentia? Per trovare una partita abbordabile debbo attendere il settimo turno e l'arrivo a Punta S.Anna del Telimar Palermo. Non ci hanno dato un minuto di respiro, dagli sforzi della coppa Len al campionato con un primo mese probabilmente già decisivo. La squadra è stata rinnovata per più del 50% dei titolari e dovrà immediatamente dare risposte adeguate».

Il forte disappunto di Baldineti non è mitigato dai risultati del quadrangolare di Coppa Len: «La società non ha avuto un aiuto, neppure piccolo piccolo, anzi le come l'impressione che fossimo il club meno considerato del quartetto impegnato nelle qualificazioni. La colpa è principalmente nostra perchè lo jugoslavo Kotor era alla nostra portata tuttavia gli arbitri ci danneggiato nella partita decisiva che nella sfida con lo Jug».

Archiviata in fretta la delusione del Len Trophy la Recco guarda a un campionato dove non vuole fare solo la comparsa: «Ma non sarà neppure facile essere protagonisti. Pescara, Roma e Posillipo hanno rinforzato gli organici, un sacco di altre squadre non hanno badato a spese per migliorare. E la formula balzana studiata quest'anno non aiuta: se sbagliamo le partite iniziali ci porteremo dietro i risultati anche nella seconda fase, quella decisiva dove si scelgono le quattro squadre per i play off».

Baldineti si deve autocensurare quando pensa alla formula ideata dalla Fin per il torneo di A1 che va a incominciare sabato. In effetti è generale la critica a una formula che non si sa se sia più complicata o più dannosa.

Naturalmente trova soddisfatti soli i «pensatori» dell'ufficio gare imbattibili nella logica dell'assurdo e insuperabili nel accontentare i desideri del c.t. Ratko Rudic. Di bazzecole come interessi delle società, desideri degli sponsor, visibilità sui media del «prodotto» pallanuoto non se ne curano: al Foro Italico sono piuttosto preoccupati di ammassare truppe al confine tra il potentato di Paolo Barelli (presosi a male parole con il presidente della Fin e subito riconciliatosi) e il reame di Fabio Frandi, i due pretendenti al trono di Re Consolo, dimessosi per inseguire la megapoltrona di presidente del Coni.

La Pro Recco ha trovato ben tre sponsor, Birra Forst e i riconfermati Pepsi Cola e Levante assicurazioni, e il coraggio di investire sui giovani, cambiando mezza squadra, non potrà resistere a lungo se non arrivano risultati concreti. E vista il calendario del campionato ha ragione Baldineti a non essere del tutto contento.

Danilo Sanguineti

Baldineti è contrariato a causa del calendario

LE COPPE EUROPEE

Il Pescara subito fuori

Tre su cinque avanti, fuori oltre alla Pro Recco in Coppa Len anche la Conad Pescara in Coppa Campioni. Superano il turno a pieni voti il Posillipo in Coppa Campioni, la Florentia in Coppa Coppe e la Canottieri Napoli in Coppa Len. Trofeo europeo più prestigioso amaro per il Pescara, a chiudere al terzo posto il girone disputato ad Atene. Una sola vittoria, contro la Dinamo Bucarest, e due sconfitte contro le squadre che hanno superato il turno, gli spagnoli del Catalunya ed i greci del Vouliagmeni.

I pescaresi iniziano quindi la stagione un risultato negativo che potrebbe pregiudicare il loro futuro: iniziano infatti a sollevarsi contestazioni nei confronti del lavoro del tecnico Ljubisa Meckic. Tutto facile, invece, e non poteva essere diversamente, per il Posillipo nel girone disputato a Nizza, tre vittorie contro i transalpini del Nizza (qualificati insieme ai napoletani), gli sloveni del Triglav ed i turchi del Yuzme.

In Coppa Coppe qualificazione con il brivido per la Florentia, grazie alla differenza reti: quattro punti per i toscani, gli spagnoli del Sabadell ed i rumeni dello Steaua, con italiani ed iberici al turno successivo. In coda i polacchi del Lodz.

Infine la Coppa Len con la Canottieri a ranghi molto incompleti a centrare, in quel di Patrasso, il secondo posto dietro i padroni di casa: Patrasso p. 6; Canottieri 4; Szeged (Ungheria) 2; Sintez (Russia) 0. Ricordiamo anche la partecipazione del Real Bogliasco alla Coppa Comen, ma l'avventura è cominciata e finita a Malta. [g. s.]

SPORT FLASH

PALLANUOTO

Partenza del campionato gli arbitri in sciopero

Nonostante le rassicurazioni del dimissionario presidente Bartolo Consolo alla presentazione del calendario (o meglio della seconda puntata) della serie A1 al Foro Italico lunedì mattina non c'è la matematica certezza che sabato prossimo il campionato prenda il via. Gli arbitri che sono, come la stagione scorsa, sul piede di guerra per via dei rimborsi spese arretrati non ancora saldati hanno reiterato le loro minaccie di sciopero. [d. s.]

BASKET

La tredicesima edizione del Memorial M... O...

Rapallo ospita domani e venerdì la XIIIa edizione del Memorial Marco Orio, quadrangolare di basket con la presenza di due società di A1 (Polti Cantù e Sony Milano, entrambe a metà classifica) e due di A2 (la capolista Snai Montecatini Terme e la seconda in classifica Bini Viaggi Livorno). Assenti gli azzurri, incerta la presenza del pupillo di Samuele Podestà (infortunato), questo il programma. Domani alle 20,15 Polti-Snai; alle 22 Sony-Bini Viaggi. Venerdì alle 20,15 la finale per il 3°/4° posto; alle 22 la finalissima. [g. s.]

CALCIO FEMMINILE

Per la Levante Chiavari una sconfitta di misura

Sconfitta di misura (2-1), ma ininfluente sulla classifica, per la Levante Chiavari di calcio femminile contro il Sarzana, con spezzine che partecipano fuori classifica. Al comando della serie C, dopo sette giornata rimane sempre la Sampierdarenese Culmv. I risultati completi: Angelo Baiardo-Bolzanetese Vinelli 1-3; Arci Varazze-Molassana Boero 3-3; Levante Chiavari-Sarzana 1-2; Matuziana '91 Nuova Pegliese 2-3; Praese 1945-Albenga Cisano 0-7; Send Italia-Sampierdarenese Culmv 1-7. Ha riposato: Spezia. Classifica: Sampierdarenese p. 18; Albenga 15; Bolzanetese 13; Molassana 11; Varazze 10; Baiardo e Spezia 9; Levante e Pegliese 7; Matuziana 4; *Praese 1*; Send Italia 0. [g. s.]

RUGBY

Per Cus Genova e Recco ecco due sconfitte

Doppie sconfitte, e con punteggi pesanti, per il Cus Genova ed il Med Italia Recco nella serie B di rugby: i rossini sono stati superati in casa dall'ultima in classifica Varese per 30-29; i levantini sul campo del Reggio Emilia per 41-15. Altri risultati 5a di andata: Noceto-Lyons Piacenza 28-32; Botticino-Milano 42-24; Sondrio-Iolo 14-12; Amatori Alghero-Cus Firenze 19-29. Classifica: Cus Firenze p. 8; Alghero, Reggio Emilia e Botticino 6; Cus Genova, Med Italia Recco, Iolo, Noceto, Milano, Piacenza e Sondrio 4; Varese 2. [g. s.]

La situazione nei due gironi della serie B

Derby all'Armese Spotornese è leader

TAGGIA. L'Armese si è aggiudicata il derby con la Taggese, valevole per la terza giornata di ritorno del girone D della serie B. La squadra del presidente Carlo Conte, favorita dal pronostico, ha rispettato le previsioni e si è imposta 10-2, nonostante un avvio positivo per la Taggese, che si è aggiudicata la gara della staffetta (27-24) con Lanteri e Lorenzi sui giovani Moncia e Leone.

Le altre cinque gare in programma sono state però dominate dall'Armese, che nella partita a coppie si è imposta 13-6 con Longagnani e Scorsa Lanteri e il debuttante Del Bello. Zucchetto ha poi sconfitto 13-8 il tabiese Lucchese nell'individuale, mentre Longagnani ha liquidato Ricchiello 31-13 nel tiro di precisione. Successi armesi anche nel punto-tiro alternato, 22-21, e nella gara a terne (13-4), risultati che esaltano il clan di Arma: «Dobbiamo continuare a giocare su questi livelli per strapparee l'accesso ai playoffs».

La classifica vede ora in testa la Spotornese, vittoriosa 10-2 sull'Arci Infra, con 6 punti. Seguono l'Armese con 4, l'Arci con 2 e la Taggese ancora al palo.

Nel girone C dello stesso campionato si è invece registrata la netta vittoria del Roverino sui campi del Macchia verde di Albenga. Un infortunio ha costretto al ritiro l'alfiere ventimigliese Paolo Ianni, ma i frontalieri non hanno incontrato grandi difficoltà a portare a i due punti. La partita è subito iniziata sotto i migliori auspici per il Roverino, vittorioso nella staffetta con Capaccioni e Ianni (36-27), che successivamente abbandonava nella gara di punto-tiro alternato. Nelle ultime tre gare, poi, i bocciatori ventimigliesi hanno dilagato e ora festeggiano il primato in classifica: «Non potevamo e non dovevamo perdere: ci siamo rimessi in carreggiata dopo l'inatteso scivolone dello fine settimana». La classifica del girone C vede in testa Roverino, Albisola e Bolzanetese con 4 punti. [l. a.]

Mentre in A2 la Val Merula Andora ha subìto un pesante passivo

Chiavarese per il tricolore

Rilancio con due vittorie consecutive

CHIAVARI. La Chiavarese è viva, ed in lotta per il tricolore. Le due sconfitte iniziali avevano messo in dubbio le capacità di Sturla e compagni, il successo di misura nel derby contro la Rapallese (11-9) e più netto sabato scorso sugli Amici Chiavazza (15-5) hanno fatto ritrovare il sorriso al presidente Stefano Chiappe ed al diesse Antonello Solari. «I campionissimi quando sono tali si vedono proprio nei momenti di difficoltà, e la Chiavarese è ricca di giocatori veramente di qualità. Non tutti i problemi sono risolti, anzi in qualche specialità è imperativo categorico migliorare, ma la strada intrapresa è quella giusta. Sabato prossimo, sui campi aostani del Nitri Auto, speriamo di centrare la terza vittoria consecutiva», afferma il diesse.

Classifica corta, con dopo quattro turni nessuna squadra a punteggio pieno: guidano Ferrero, Quadrifoglio e Pianezza con 6 punti, inseguo la Chiavarese a 4.

L'altra società ligure, la Rapallese, è nella seconda parte della classifica: Tubosider e Nitri p. 3; Amici Chiavazza e Rapallese 2. «Contro Ferrero sapevamo di andare incontro ad una sconfitta, ed il punteggio di 16-4 dice tutto. Le partite da vincere sono altre, sabato

Lino Bruzzone della Chiavarese

ospiteremo il Pianezza, ed il compito non è proprio agevole», dicono nella società di Piazza Cile.

In A2, pareggio in trasferta (10-10) per la Voltrese contro il fanalino di coda Balangerese. Punto perso o guadagnato? «Perso, perché nelle ultime quattro provo abbiamo conquistato soltanto due punti sugli otto disponibili con la coppia Cadenasso-Borghini. Un'occasione gettata via», il commento nel clan genovese.

Pesante il passivo subito dalla Val Merula Andora a Fossano contro gli Autonomi: 14-6. Le tre vittorie sono arrivate con Del Bene nel 1° individuale (12-11 contro Caviglia), Pesce nel P.T.O. (24-19 contro Pautassi) e nella 2a terna (13-7 per Bonadio-Bianchi-Del Bene contro Priotto-Barbetta-Bottai).

Classifica: Autonomi p. 8; Asti e Brb 6; Rivolese 4; Voltrese 3; Val Merula ed Auxilium 2; Balangeresa 1.

Sabato è in programma il derby ligure sui campi della Val Merula. [g. s.]

PALLAMANO

Seconda giornata della regular season in serie C

Per l'Entella Chiavari solo un pari col Savona

CHIAVARI. Per stagioni stagioni l'Handball Chiavari ha provato a vincere il campionato di serie C maschile e salire nella strusognata serie B senza riuscirci. Nel 98-99 la società verdeblù ha deciso di ripartire da zero o quasi, puntando sui giovani e sulla ricostruzione del vivaio. Ha pesato sulla risoluzione il deludentissimo andamento dei precedenti due tornei.

Sotto la guida del croato Vladimir Brzic i chiavaresi avevano fondate chance di salire nella cadetta. Ma nel 96-97 è stata l'Alessandria a cancelare i loro sogni di gloria, 12 fa fu Leardi Casale a beffarli proprio sul filo di lana. I monferrini hanno avuto gioco facile negli scontri diretti della seconda fase. Quest'anno il torneo si presenta più facile perchè la crisi della pallamano si è fatta preoccupante e le serie minori languono.

La Federhandball ha dovuto dividere le iscritte della serie C maschile in gironi regionali, declassandola a torneo locale. Solo 5 sono le iscritte al raggruppamento ligure: Entella Chiavari, Winthertur Savona, S. Camillo Imperia, Abc Bordighera e Ginnastica Spezia. Ridottissimo anche rappresentaza ligure nei tornei di serie B femminile: la sola Abc Bordighera ce l'ha fatta a sopravvivere ed è in lotta con piemontesi e lombarde. Domenica ha perso in casa 12-18 dal Valdongo Vercelli.

In C maschile è stata giocata domenica la seconda giornata della cortissima regular season. L'Entella Chiavari, che è tornata ad essere guidata dal giocatore-tecnico Luca Bassi, ha pareggiato (20-20) al Palasport di Sampierdicanne con la Winterthur Savona. Nell'altro incontro della giornata, il derby alla Maggi di Imperia tra S.Camillo e Abc Bordighera, con il netto e scontatio successo degli imperiesi sui giovani bordigotti: 32-18.

Va detto che la squadra ospite, allenata dal francese Jean Cluade Asnong, è composta da under 18 che hanno come unico obiettivo quello di acquisire preziosa esperienza.

Ha riposato la Ginnastica Spezia. La lotta per il primo posto dovrebbe essere ristretta a savonesi e imperiesi l'Entella possibile sorpresa.

La vincente del girone ligure la vedrà negli spareggi promozione con la prima classificata del girone piemontese e la seconda del girone lombardo. [d. s.]

VELA

Molti i concorrenti ritirati, ecco tutti i vincitori delle varie classi

Una regata troppo «invernale»

Freddo intenso nel Tigullio per il 3° Trofeo Paros

LAVAGNA. E' stata una regata realmente «invernale» quella disputata domenica mattina nelle acque del golfo Tigullio valida come seconda prova del «3° Trofeo Paros-22° Campionato Invernale Golfo Tigullio».

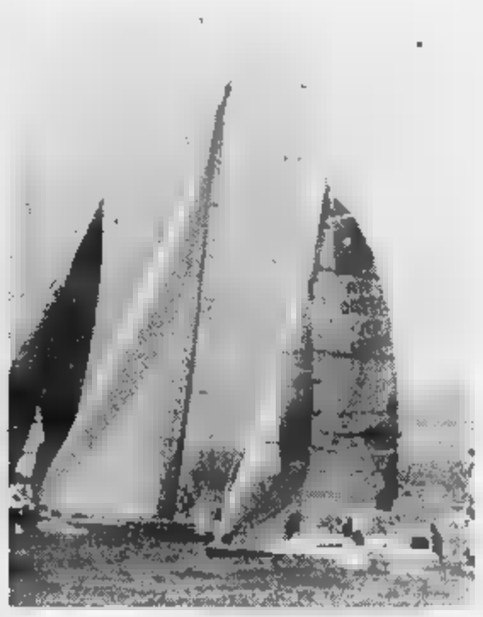
Avrebbero meritato un riconoscimento tutti quelli che si sono presentati alle di mattina sulla linea di partenza. Non fosse altro per avuto il coraggio di affrontare la gara in condizioni meteo così difficili. Condizioni che facevano pensare a un temporaneo trasferimento del «mite» golfo Tigullio in qualche del Nord, e che Lavagna fosse diventata un paese scandinavo.

Una tramontana freddissima e molto intensa, con punte oltre e trentacinque nodi (quando normalmente le prove dell'Invernale sono considerate fortunate se ci sono 8-10 nodi di vento) ha ridotto a una quarantina gli equipaggi in grado di prendere il mare.

E le condizioni atmosferiche proibitive hanno nel corso della prova costretto al ritiro parecchi concorrenti.

Ce l'hanno fatta a tagliare il traguardo solo ventitrè imbarcazioni.

E comunque i reali vincitori la regata li ha avuti. Tra le barche grandi della Classe Ims Crociera 1 Bugia Bianca Dentice ha dominato.



Condizioni atmosferiche proibitive nel di Lavagna per la terza edizione del Trofeo Paros

Gli altri vincitori di classe, balzati in testa anche alle rispettive classifiche: Tamoil Lady X di Ravaioni, Whippet della signora Carla D'Albertas, Key West di Vaccarone, J Rocket di Rossi, Vaitlara Galliani, Ala Bianca di Capozzi.

Nei Minialtura prima Chica di Giuffrè, nei CHS 1 al comando Sweetheart di Binacchi, nella classe CHS 2 Pico 5 di Fedeli. [d. s.]

nice
-15%
price

02 335001 7
Luca Hit
TELECOM

Mamma Mix
049 8870 07
TELECOM

Sentite sempre gli stessi Ire? Telecom Italia ve li sconta.

Se siete [illegible] e la bolletta [illegible]? [illegible] sconto [illegible] Formula 3 di Telecom Italia. Chiamate [illegible] tre numeri Telecom Italia, urbani e interurbani, che sceglierete [illegible] Formula Roma, alla [illegible] di lunedì, cioè nella fascia a tariffa intera [illegible] Mamma sarà contenta perché parlerete [illegible] chiamate il 187 a voi tariffa [illegible]

187

RISPARMIO FAMIGLIA

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti

Lo scrittore ha rifiutato l'offerta giunta dal sovraintendente Picchioni

«No» di Magris a Librolandia

E nascerà una Biennale come a Venezia

Il sovraintendente Rolando Picchioni

«Ringrazio per la stima e la considerazione, ma non sono in grado di accettare». Raggiunto per telefono nella tarda serata di ieri nella sua casa di Trieste il professor Claudio Magris, scrittore e germanista, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei soci della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica che avevano pensato a lui come «testimonial» del Salone del Libro.

Contattato nei giorni scorsi dal sovraintendente della Fondazione, Rolando Picchioni, Magris aveva preso tempo per decidere. Ieri la scelta definitiva, fatta prima di partire per un viaggio di lavoro. Adesso Picchioni e i membri della Fondazione (i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Valentino Castellani) dovranno trovare altre soluzioni, altri nomi. Tra i papabili il semiologo ed esperto di comunicazione Omar Calabrese che avrebbe già dato la propria disponibilità.

Quasi definito, invece, l'incarico per la parte operativa. Il ruolo di nuovo direttore editoriale è stato offerto a Rossella Citterio, responsabile delle relazioni esterne della Mondadori. Ma una nota della casa editrice milanese in serata ha smentito «l'accettazione dell'offerta». In ogni caso la scelta del direttore dovrà essere fatta «collegialmente con gli editori», spiega Picchioni.

I soci della Fondazione (Regione, Provincia e Comune di Torino) stanno stringendo i tempi per riuscire a cambiare la macchina di Librolandia già per l'edizione 1999. E così ieri è stata decisa la separazione della progettazione dei Saloni dalla gestione degli stessi; una separazione che verrà definita attraverso un capitolato. Spiega Picchioni: «La Fondazione si avvarrà di società di servizio che gestiranno in "outsourcing" tutte le attività necessarie a realizzare i progetti, compresa la promozione e le attività culturali». In primo luogo verrà coinvolto il Lingotto Fiere, di Alfredo Cazzola, e poi la Rebus, la società che organizza Artissima. Anche FieraImpresa di Vallarino Gancia ha presentato un'offerta.

Tra i provvedimenti operativi assunti c'è il cambio della sede, che verrà collocata all'interno di Palazzo Bricherasio; il taglio dei dipendenti - che passeranno da quindici a sette - e la decisione di affidare ad un arbitrato la soluzione della questione dei marchi, attualmente di proprietà di Guido Accornero. Ieri il presidente della Fondazione, Mercedes Bresso ha incontrato l'ex patron per spiegargli questa scelta: «La valutazione del valore dei marchi verrà fatta dal professor Pisano, lo stesso che ha valutato quelli di Expo 2000 appena ceduti a Cazzola. Poi su questo dato apriremo una trattativa con Accornero». Non solo, il Cda ha anche stabilito un finanziamento di 900 milioni per la messa in liquidazione della società Prosa, 300 milioni a testa a carico di Comune, Provincia e Regione.

L'obiettivo ultimo della Fondazione è quello di creare «biennale» della cultura al Lingotto di Torino, sul modello di quella di Venezia, con un coinvolgimento dello Stato. La «Biennale» torinese dovrebbe comprendere non solo i Saloni del Libro e della Musica, ma anche quello dei Beni culturali. «Il progetto - spiegano Bresso e Picchioni - ha già avuto un assenso di massima dal ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri».

Nella sua relazione Picchioni ha sottolineato come «una diversa e migliore accessibilità al centro Fiere è una delle richieste chiaramente manifestate dai rappresentanti del mondo editoriale come condizione per partecipare all'evento». Da qui il progetto di collegamento diretto - attraverso l'allungamento di una ventina di metri del sottopasso esistente e la realizzazione di due scale mobili e un tapis roulant e - tra la stazione Lingotto e il centro fieristico sorto al posto dell'ex fabbrica Fiat. Un progetto che le Fs potrebbero realizzare in tre mesi e che costerebbe circa due miliardi.

Maurizio Tropeano

Inchiesta su una consulenza

Il gruppo dei comunisti italiani (Pdci) nel Consiglio regionale del Piemonte ha deciso di portare all'esame della magistratura gli atti con i quali la giunta ha attribuito un incarico di consulenza a una società presieduta e fondata dall'attuale presidente del Csi, Carlo Di Giacomo. Il da lui presieduto è un ente strumentale della Regione e in questo senso le opposizioni di centro-sinistra hanno ravvisato un caso di incompatibilità. Alle richieste di dimissioni di Di Giacomo la giunta ha risposto accettando di trasferire il caso all'attenzione della commissione nomine del Consiglio regionale. La decisione è stata accolta anche dal Pdci, che però ha pure scelto la strada dell'indagine giudiziaria.

a destra lo scrittore **Claudio Magris** e il sociologo **Omar Calabrese** ai quali è stato offerto il ruolo di testimonial del Salone del Libro

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Dirigente dell'Anas finisce sotto inchiesta

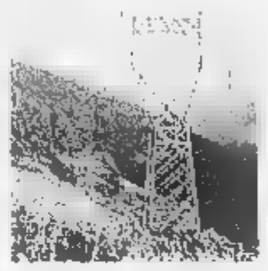
ALESSANDRIA. Avviso di garanzia per omicidio colposo a un dirigente dell'Anas, Giuseppe Lippolis, del Compartimento di Torino (nella foto la sede degli uffici di via Talucchi). L'inchiesta riguarda un incidente mortale davanti alla sede della «Paglieria», sulla statale 10, nel quale morì carbonizzato un operaio, il novese Claudio Scarsi. Erano le 6 del mattino dell'11 luglio e l'operaio stava entrando in azienda per il turno di lavoro, un'auto lo tamponò e la «Panda» sulla quale viaggiava prese fuoco. Da anni la ditta di profumi, i sindacati e l'amministrazione comunale chiedevano all'Anas l'installazione di un semaforo per evitare incidenti in quel tratto della statale, senza mai avere risposta. Solo dopo la morte dell'operaio, l'Anas ha istituito una corsia di rallentamento. Ma la protesta per la strada pericolosa non si placa.

Luminarie di Natale al Comune

VERCELLI. Accogliendo la richiesta dell'Ascom, quest'anno il Comune pagherà la bolletta della luce ai negozianti di Vercelli che allestiranno le luminarie di Natale. La notizia è stata accolta con molto favore dai commercianti e, in tal modo, un po' si stemperano le polemiche salite al livello di guardia dopo gli effetti della Ztl sul comparto commerciale. E *La Stampa* indice un referendum tra i lettori: vota la via più illuminata.

Trovate le tele rubate a Corconio

ORTA SAN GIULIO. Dopo 5 mesi di indagini sono state ritrovate dai carabinieri di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) le tele rubate dalla parrocchiale di Corconio, sul Lago d'Orta (Novara). I carabinieri si sono spacciati per acquirenti riuscendo a fotografare i tre dipinti e a recuperarli. I quadri sono stati trovati nel negozio di un antiquario di Piacenza e un restauratore di Padova, entrambi denunciati per ricettazione.



«AgenBiella» promuove l'uso di fonti alternative

BIELLA. Ha debuttato ieri AgenBiella, una delle prime agenzie energetiche d'Italia. Nata grazie ai fondi Ue, avrà soprattutto due compiti: ridurre l'inquinamento da anidride carbonica e promuovere l'uso delle fonti alternative, come i rifiuti e le biomasse. Sorretta da un consorzio misto, di cui fanno parte la Provincia, l'Unione industriale, l'Asl e altri enti, l'agenzia troverà nel Biellese un laboratorio ideale: i consumi di elettricità, per via delle aziende, superano del 42 per cento la media nazionale, e l'inquinamento atmosferico è giudicato «preoccupante». Il primo obiettivo di AgenBiella è la preparazione di un piano energetico provinciale. Poi sono previsti progetti per il teleriscaldamento, la cogenerazione, la riduzione dei consumi e l'uso dei pannelli solari.

Rapinatore abbandona il bottino del colpo

TORINO. Rapina altre 10 milioni di lire in banca, poi, una volta uscito lascia il denaro davanti alla porta e si allontana. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio a Torino, davanti alla filiale di corso Traiano della Ronca Crt. Dopo essere entrato come un normale cliente, un uomo, con il volto parzialmente coperto e armato di taglierino, si è fatto consegnare il denaro. Appena uscito, però, il rapinatore si è imbattuto nel vedere una guardia giurata ed ha abbandonato il bottino.

Investimenti dell'Enel nell'area astigiana

ASTI. Nel triennio 1999-2002 l'Enel effettuerà notevoli investimenti nell'Astigiano per migliorare e potenziare il «prodotto energia elettrica». Il programma dell'iniziativa sarà illustrato domani pomeriggio nel corso di una conferenza stampa. Il programma degli impegni dell' Enel per i prossimi anni sarà illustrato dall'ing. Luigi Bistach direttore per il Piemonte e la Valle d'Aosta e dall'ing. Sergio Meloni responsabile commerciale della regione.

Un egiziano ora collabora e accusa uno dei tre arrestati nel blitz dell'ottobre scorso

Terrorismo islamico, c'è un teste d'accusa

«L'alloggio era il rifugio di un integralista in fuga»

Che Hamoud Naji, uno dei tre arabi arrestati a Torino all'inizio di ottobre e sospettati di essere vicini ad organizzazioni terroristiche legate all'integralismo islamico, fosse il personaggio più importante del gruppo lo si era sospettato fin da subito. A quei sospetti adesso sono giunte le prime conferme. Molte raccolte ieri, durante l'incidente probatorio voluto dall'accusa per acquisire agli atti le dichiarazioni di un testimone importante. Il suo nome è Mohamed, è un egiziano e ha vissuto per alcune settimane fianco a fianco con Hamoud Naji, nell'alloggio di via Tonale dove la Digos fece irruzione nella notte tra il primo e il 2 ottobre scorso. Mohamed ha raccontato che Hamoud Naji era giunto in questa casa occupata da due connazionali a inizio settembre. Era arrivato dalla Germania con passaporto yemenita (vero, ma intestato a un'altra persona) dopo aver vagato per qualche tempo per l'Europa, aiutato e protetto da amici fidati.

Ha spiegato che qui, in caso di Mohamed Kaled Bayoumi (pure lui in carcere), era considerato un ospite di riguardo. Riceveva sovente telefonate dall'estero. Mentre parlava gli altri occupanti dell'alloggio gli facevano da scudo. Ostentava modi di fare da duro. Ed era determinato anche nel linguaggio: «Io non ho paura di nessuno...».

A Torino, però, Hamoud Naji non avrebbe dovuto fermarsi a lungo: qualche mese, giusto il tempo di partire verso altre destinazioni. Quali? Il pm Otelio Dodero, che ha seguito questa indagine fin dalle prime battute, dice che ci sono ancora molti elementi da chiarire: «Compresi i suoi spostamenti». Insomma: si sono rafforzati i sospetti sulla sua appartenenza ad organizzazioni terroristiche vicine al miliardario saudita Osama Bin Laden, - compresa la partecipazione al fallito attentato a Tirana, contro l'ambasciata degli Stati Uniti - ma mancano ancora alcuni tasselli.

Le armi che sono state rinvenute nel garage di via Tonale, ma per ora non ci sono ancora prove sul loro impiego in azioni terroristiche

Non è stato fatto, invece, alcun riferimento concreto alle armi trovate nel garage dell'alloggio del terzo fermato, Mandouh Ellaban, un egiziano sposato con una giovane italiana. Tutti gli arrestati dicono di non saperne nulla. L'avvocato di Ellaban, Cinzia Muci, precisa: «Il mio assistito non ha mai incontrato Hamoud Naji; è stato tirato in ballo in tutta questa vicenda solo perché le telefonate arrivavano ad un numero che era ancora intestato a lui. Il motivo è presto detto. aveva potuto annullare il contratto con Telecom perché era malato».

E Walter Penga, il difensore di Mohamed Kaled Bayoumi, aggiunge: «Questa vicenda ha ancora troppi particolari oscuri. Ruoli e responsabilità non sono stati chiariti...». Intanto si aspettano gli esiti delle perizie sulle armi (una mitraglietta Uzi e alcune pistole). La Procura vuole accertare se sono state usate in Italia, e in quale occasione.

Lodovico Poletto

IN BREVE

COMUNE

Con addizionale Irpef 50 miliardi in cassa

La «stangata» comunale ci sarà. E quasi sicuramente sarà introdotta l'addizionale Irpef (0,2 per cento) che farà entrare nelle casse municipali circa 50 miliardi in più, proprio quanto manca ancora all'appello dell'assessore Stefano Alberione per ripianare l'attuale «sbilancio» ridotto appunto a poco più di 50 mila milioni. Appena possibile, inoltre, sarà introdotto il «riccometro», parola e strumento che al sindaco Valentino Castellani sono poco graditi, anche se risultano utili per dare servizi a chi ne ha davvero necessità, in un'amministrazione dal bilancio sempre più povero.

ALENIA

E' di nuovo allarme 164 dipendenti in esubero

Torna la crisi all'Alenia di Caselle: l'azienda ha annunciato 300 mila ore in eccesso rispetto alla forza lavoro. Per i sindacati questo vuol dire 164 esuberi su circa 900 dipendenti. Lo sostengono, in un comunicato, Fiom, Uilm e Fismic che incontreranno di nuovo i vertici il 2 dicembre. «L'azienda - affermano i sindacati - non vuole ricorrere alla cassa integrazione per non disperdere risorse e professionalità, ma pensa di utilizzare strumenti come la formazione e soprattutto le trasferte». Ma, fanno notare le organizzazioni sindacali, lo stabilimento Alenia più vicino sarebbe quello di Venezia. Fim, Fiom, Uilm, Fismic e le Rsu aziendali chiedono all'Alenia di chiarire le strategie a livello nazionale. Con particolare riferimento a Caselle, invocano la riduzione dell'uso delle trasferte e il ricorso agli straordinari.

TURCHIA

Devalle: «Illegittima la ritorsione su imprese»

«Ogni forma di ritorsione sulle nostre imprese è illegittima e contraria alle regole e va perciò impedita e sanzionata dagli organismi che presiedono al commercio internazionale». Lo sostiene Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriali di Torino, a proposito della crisi turca. Devalle auspica che la crisi fra Italia e Turchia «possa risolversi rapidamente e in modo pacifico». L'industria torinese, nel 1997, ha esportato merci in Turchia per circa 600 miliardi, più meno il 10% dell'export totale nazionale e il 2% del totale cittadino. Il 60 % di questo commercio è costituito da autoveicoli e parti per auto. Ma anche da macchine utensili, macchine per ufficio e apparecchi elettrici.

Incontro all'Unione Industriale del presidente Ifil con trecento giovani superlaureati

«Auto, la capitale rimarrà qui»

Umberto Agnelli risponde ai giovani di Optime

Trecento futuri manager, giovani freschi di laurea con la lode, per oltre un'ora, all'Unione Industriale, hanno avuto la possibilità di interrogare Umberto Agnelli. Dopo tante domande scritte, alla fine alcuni hanno anche potuto porre direttamente i loro quesiti, microfono in mano, al presidente dell'Ifil. Sono i soci di Optime, il club nato presso l'Unione Industriale che accoglie i migliori prodotti dell'Ateneo torinese. Ma ieri sono parsi ben poco aggressivi, per nulla pungenti, nell'investigare le opinioni di Umberto Agnelli su economia e finanza. Chissà, forse li ha soggiogati il nome dell'ospite invitato a parlare su: «Chi ha paura della finanza globale?»

Per la verità, un neodottore una domanda singolare l'ha posta: tanto singolare e astrusa da indurre il presidente dell'Ifil a dire «Non l'argomento», a sporgersi verso Dagoberto Brion, il quale ha guidato l'incontro, che teneva in mano il foglietto con l'interrogazione scritta e il nome del suo autore, leggere il testo, la firma e poi sorridere: «Insomma, Roberto Varone, mi spieghi lei che cos'è questo Mei». E, un omozinatissimo giovane s'alzava in platea, parlava di accordo segreto, «il Mei appunto», sulla regolamentazione degli investimenti, Agnelli rispondeva di nuovo: «Mah, io non ne so niente».

«Anch'io», annuiva Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale, mentre il brusio degli altri 299 membri dell'Optime «ma tui hai mai sentito parlare di 'sta roba?» attraversava il salone, accompagnato da sussurrati

Dei futuri manager, chi ha voluto sapere sulle prospettive economico-finanziarie dell'Africa, chi su come il Giappone potrà uscire dalla crisi, chi sul domani di Torino. Tema caro a più d'un interrogante. Le risposte di Agnelli: «Qui potranno continuare a esserci banche e assicurazioni forti però, come piazza finanziaria, non vedo in qual modo Torino possa avere un ruolo nella finanza globale. Sarà già un miracolo riuscirà ad avercelo Milano».

«Il nostro obiettivo è che la Fiat rimanga il più a lungo possibile a Torino, facendo sì che la città diventi un centro d'eccellenza nel campo dell'auto». «Le piccole medie imprese sopravviveranno solo se acquisiranno una mentalità europea, diversamente sono condannate. Ricordiamoci che d'ora in poi, ogni discorso deve partire sempre dall'Europa».

Alle trecento teste d'uovo del Duemila Agnelli ha consigliato: «Dovete essere imprenditori di voi stessi, avrete successo solo se sarete il più possibile mobili e flessibili. Mobilità e flessibilità sono le parole d'ordine di un futuro che sta diventando già oggi».

Il presidente dell'Ifil **Umberto Agnelli** (da sinistra) e il presidente dell'Unione Industriale **Francesco Devalle**

Trasferta in Germania per il turismo piemontese

TORINO. Si è iniziata la trasferta in Germania degli operatori turistici piemontesi che da oggi a domenica proporranno ai tedeschi la montagna, i laghi, le Langhe, le città d'arte e la gastronomia. La delegazione è formata da dieci delle dodici Atl (Lago Maggiore, Lago d'Orta e Novara, Asti, il Canavese, la Val Susa, Langhe e Roero, Valsesia e Vercellese, Torino e Osso lai). L'iniziativa «Piemonte sul Reno» prevede l'allestimento di stand su un battello che navigherà da Magonza a Coblenza, passando da Dusseldorf per terminare a Colonia.

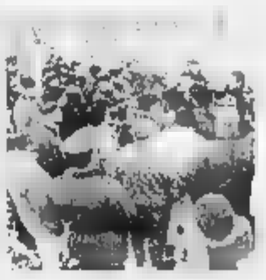
Ogni pomeriggio si svolgeranno animazioni nelle strade, con gli sbandieratori di Alba e la banda musicale di Mondovì. Poi appuntamento sul battello per presentare i pacchetti turistici agli operatori e alle agenzie di viaggio.

E' ricomparso il lupo sui monti Liguria

VENTIMIGLIA. Il lupo, il predatore per eccellenza, ha fatto la sua ricomparsa sulle alture della Riviera ligure. Ma i segnali in questo senso sulle alture di Pigna, in Val Nervia, sono state trovate tracce di escrementi, con pelo e ossa macinate di cinghiale, che, dopo un'analisi dell'Istituto di igiene zooprofilattica di Imperia, sono risultati attribuibili al lupo. Nel Comune di Montegrosso Pian d'Latte a Pieve di Teco è invece stata scoperta la carcassa di un lupo femmina.

Due immigrati romeni bloccati al confine

COURMAYEUR. Hanno forzato il posto di controllo di polizia e guardia di finanza al Traforo del Monte Bianco: due giovani immigrati di origine romena sono stati bloccati dai «boschi verdi» 2 ore dopo vicino alla chiesa di Entreves, a pochi chilometri dal confine con la Francia. Erano arrivati in Italia su un'auto rubata a Milano tre giorni fa e poi abbandonata lungo la statale 26. I due sono in carcere per ricettazione.



Impianto di compostaggio concediamo i t

SAN DAMIANO D'ASTI. Ancora tensioni, ieri pomeriggio, sull'area di Leschè Carbonera dove il Consorzio rifiuti punta ad acquisire i terreni candidati a ospitare il futuro impianto di compostaggio.

Le operazioni per la presa possesso dei fondi, seguite dalle forze dell'ordine, sono state ostacolate dalla protesta dei proprietari (foto). Gli opposti schieramenti (da una parte Regione e Consorzio, dall'altra i coltivatori) erano assistiti dai legali. Numerosi i momenti di tensione, come già era accaduto a fine ottobre (quando il Consorzio, per entrare nei fondi, aveva noleggiato un elicottero) e come probabilmente si ripeterà nei prossimi giorni: da oggi a lunedì sono stati convocati altri proprietari per la valutazione dello stato di consistenza dei terreni.

il regalo di Natale?
Un CELLULare

in Italia TIM avvierà commercialmente il servizio GSM 1800 a partire dall' 1/1/99

390° mila LIRE

DUAL BAND

BOSCH DUAL-com 738

at autoradio telefonia

350° mila LIRE

TETITAL TEO new

scheda TIMCARD compresa nel prezzo valore L. 100.000

TIMMY GSM

Con scheda ricaricabile timcard compresa nel prezzo e 50.000 lire di traffico telefonico prepagato.

at autoradio telefonia

CENTRO TIM

Via della Repubblica, 57 • IMPERIA • tel. 0183 299.022

LA STAMPA
"la Mia"
Sanremo
Telefono
0184.575.337

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 25 Novembre 1998 in 35

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184 501.555-6

Sanremo, Palazzo Bellevue rinvia di un anno la gestione diretta di acqua e luce

Aamaie, stop alla super-azienda

Al Comune gli appalti del dopo alluvione

SANREMO. L'Aamaie dovrà ancora aspettare per diventare una super-azienda o una società per azioni. Il rinvio è stato approvato dalla prima Commissione consiliare e sarà messo in votazione domani sera in Consiglio comunale. Il presidente Paolo Ferrari è già stato informato. Due paginette mandate via fax nelle quali l'Amministrazione fa una decisa marcia indietro sul progetto che era destinato a rendere l'Aamaie più autonoma, a far decollare dalla fine dell'anno la gestione diretta e ad abbandonare quell'«ibrido» attuale rispondendo alla normativa della legge Galli.

Palazzo Bellevue, nella comunicazione alla presidenza, motiva la decisione con i gravi danni provocati dall'alluvione. Al centro della «querelle» una questione tecnica già affrontata dalla giunta: la mancanza di disponibilità da parte dell'Aamaie di prendere in carico il servizio fortemente penalizzato dal maltempo. Una presa di posizione del direttore generale Nicola Cavaliere che, a detta di Ferrari, non era stata vagliata dal consiglio di amministrazione. Dopo quella relazione non c'è stato alcun incontro.

L'«autonomia» è farà, ma soltanto dopo aver riportato alla normalità gli impianti, e comunque non prima del 31 dicembre del '99. Per l'«Aamaie», almeno a tempi brevi, sfumano quindi i progetti di riuscire a slegarsi dalla burocrazia del Comune, di crescere come azienda conquistando competitività sul mercato e arrivando alla nascita di una società a capitale misto o della spa. Il presidente Ferrari non ha fatto commenti anche se è apparso stupito della motivazione che abbina il provvedimento all'alluvione.

All'Aamaie verrà revocata anche quella gestione ordinaria che aveva avuto risvolti positivi soprattutto per l'utenza. Il ridimensionamento suona anche come una sfida importante per la giunta del sindaco Giovenale Bottini che in pratica si assume ogni responsabilità nel complesso iter burocratico per la ricostruzione degli impianti fognari. Sarà quindi il Comune ad occuparsi direttamente di appalti e lavori. L'Aamaie torna in seconda linea, relegata a compiti di ordinaria amministrazione, la municipalizzata sarà «tenuta al guinzaglio» fino al Duemila.

Giulio Gavino

L'avvocato Paolo Ferrari

ILLUMINAZIONE

Interventi per 800 milioni

Acquedotto, rete fognaria ed elettricità. La gestione diretta avrebbe dovuto rilanciare le credenziali dell'Aamaie sul mercato della concorrenza, renderla competitiva, migliorare i rapporti con l'utenza. Tutto questo sarà rimandato di almeno un anno, con innegabili disservizi, a partire dall'organizzazione integrata (acqua e luce) dei cantieri. Altre ripercussioni legate al rinvio dell'autonomia dal Comune interesseranno i dipendenti. Il ritardo di qualche aumento in busta paga. Ieri, intanto, il consiglio di amministrazione ha deliberato appalti per nuovi impianti di illuminazione: case Parasio-strada San Giovanni (95 milioni), corso Orazio Raimondo-via Ruffini-Zampillo (335 milioni), strada alla Colla (243 milioni), giardini villa Ormond e villa Magnolie (215 milioni). [g. ga.]

Ventimiglia: oggi lo ricorda Violante

Biancheri, politico d'altri tempi

VENTIMIGLIA. Missione lampo del presidente della Camera Luciano Violante, a Ventimiglia, per commemorare i 90 anni della morte di Giuseppe Biancheri testimone, al di sopra delle parti, della vita politica italiana, da Cavour a Giolitti. Biancheri, nato a Ventimiglia nel 1821, è stato l'ultimo autorevole legislatore proveniente dal Parlamento Subalpino e certamente il più grande statista espresso dal Ponente ligure. Un politico di lunghissimo corso, a capo per 18 volte della Camera dei deputati, ministro, presidente della Provincia di Imperia. Gran fumatore di sigari «Virginia» e appassionato di caccia, ma soprattutto politico di razza che aveva saputo farsi apprezzare da amici e avversari. Uno che sapeva far politica, come ha scritto il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, «senza untumi di sangue e veleni, di spade e pugnali, di machiavellismi e bizantinismi, di cinismo e freddezza». Un difensore dei confini dell'Italia che in più occasioni si scontrò con Cavour, ma anche con Nino Bixio e altri parlamentari dell'epoca, per ribadire il suo «no» alla cessione di Nizza e la Savoia alla Francia.

Un uomo tanto al di sopra delle parti che nel 1892, il giorno dell'insediamento del primo governo Giolitti, per coerenza, presentò le dimissioni da presidente della Camera. Ma Giolitti chiese ai deputati di respingerle perchè «il nome di Biancheri era una garanzia di imparzialità per tutti, un onore per il Parlamento italiano».

La città di Ventimiglia non ha fatto molto per questo suo illustre concittadino, se non dedicargli una strada, una scuola e una lapide nella stazione ferroviaria. Con la terza giornata di studio in occasione del 90° anniversario della morte tavvenuta a Torino il 26 ottobre 1908), la città vuole rimediare ad una lacuna che ha illustri precedenti. Basti ricordare che alla sua morte, con rara ingenerosità, il quotidiano ligure «La Regione» osservò: «Biancheri non fu un uomo la cui opera sia destinata a lasciare tracce profonde e durevoli». Un'affermazione poi ampiamente smentita dalla storia. E dal senatore Giovanni Spadolini, politico, giornalista e grande conoscitore degli uomini del nostro Risorgimento, autore della riflessione scritta sulla lapide che verrà scoperta oggi da Violante: «Giuseppe Biancheri fedele alla religione del Risorgimento si battè per la difesa delle pubbliche libertà senza accettare discriminazioni o censure intese che il destino del liberalismo sarebbe stato inseparabile da quello del progresso. Presidente della Camera per quasi un trentennio incarnò il trapasso dell'Italia rinnovata fortezza assediata all'Italia come comunità aperta al moto delle nuove classi e al contatto con le vecchie opposizioni sempre nella coscienza di un paese in ascesa».

Violante è atteso a Ventimiglia alle 10. Alle 10,15 scoprirà la lapide posta sulla casa dove nacque il suo illustre predecessore, in via Garibaldi 13, nella Città Alta. Poi, parteciperà ai lavori del convegno organizzato da Comune, Provincia e dalla Fondazione che porta il suo nome, in programma nel Centro culturale dell'ex chiesa di San Francesco. Il presidente della Camera aprirà i lavori - diretti da Lorenzo Acquarone, Boris Biancheri e Massimiliano Iacobucci - precedendo gli interventi di autorevoli storici e biografi dello statista: Aldo A Mola, Luigi Cattanei, Emilio Costa, Gianni Marongiu, Silvio Furlani, Gustavo Mola di Nomaglio e Franco Collida. Quest'ultimo affronterà un tema caro a Biancheri: «Le vie di comunicazione fra Italia e Francia in Val Roja».

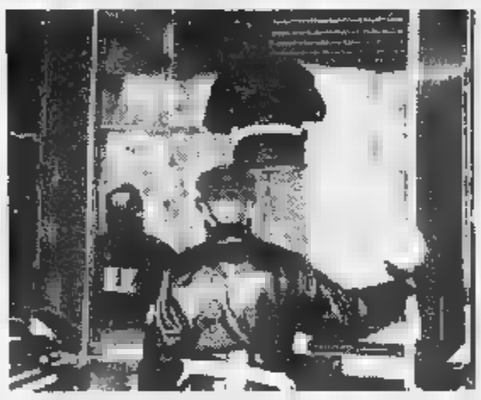
Biancheri, dopo le elezioni del 1860, si oppose con vigore alla cessione di Nizza e la Savoia e, in particolare, ebbe a biasimare il rilascio di una cambiale in bianco nel trattato in riferimento alla futura delimitazione dei confini, lesiva della sicurezza dello Stato nel caso in cui la Valle Roja fosse stata sottratta al Regno.

Gian Piero Moretti

Giuseppe Biancheri, politico di razza

A Skipper anche il servizio «Stampa In»

Notte di controlli per i clandestini


Le telecamere di Skipper hanno seguito per una notte gli agenti di polizia impegnati nei controlli dei clandestini sulle strade e alla stazione di Ventimiglia

Oggi e domani, a Skipper, in un servizio di Gian Piero Moretti, cronaca di una notte di controlli, alla frontiera di Ventimiglia, con gli agenti che cercano di fermare l'ondata di clandestini diretti alle questure per ottenere il permesso di soggiorno, con arresti di passeur e centinaio di irregolari intercettati dalla polizia. Skipper, trasmissione tv della Stampa la cui produzione tecnica è affidata a Video Vula, va in onda oggi alle 17,30 su Canale 7 e alle 20,05 su TN4, con replica domani alle 11,30 su Canale 7. Il secondo argomento riguarda il servizio «Stampa In» di consegna del giornale a domicilio entro le 7,30.

Dramma della solitudine ieri in un rione della periferia

Ucciso dal freddo a 85 anni

Viveva su un'Ape, il caso a Imperia

IMPERIA. E' morto l'altra mattina su quella motoretta Ape che per mesi è stata la sua casa. Francesco Spatuzzi, 85 anni, l'hanno ammazzato il freddo e l'età. La pattuglia dei carabinieri l'ha trovato col capo appoggiato sul manubrio. Respirava ancora, anche se affannosamente. Poi più nessun sussulto. Il gelo implacabile - l'altra mattina è stata la più fredda dell'anno, in città la colonnina di mercurio ha sfiorato lo zero - ha dato forse il colpo decisivo.

Spatuzzi da qualche settimana aveva trovato rifugio in una casa dalle parti di via Dalla Chiesa, ai Piani. Casa? Un rudere ristrutturato alla bell'e meglio. Lo condivideva con altri disperati come lui. Non c'è riscaldamento, solo una stufa a legna. Si soffre maledettamente il freddo.

Cercava aiuti in giro, Spatuzzi. Coi soldi della minima non poteva andare avanti. Vagava con l'Ape alla ricerca di una casa vera. Per un po' di tempo era stato ospite di Vincenzo Paladino, ex carcerato che abitava in un alloggio popolare. Però anch'egli si sorreggeva sulle risorse delle assistenti sociali.

Spatuzzi aveva rifiutato il ricovero in ospizio. Da Imperia gli avevano trovato una sistemazione in una casa di riposo nel Meridione. Ma voleva rimanere indipendente ed era tornato in Liguria dopo poche settimane. Ricominciando la solita odissea per trovare un «buco» o una pensione a poco prezzo. Per ultimo si è preso cura di lui un immigrato peruviano dal cognome ouegliese, un certo Amoretti che campa con un sussidio e lavoretti saltuari. «So che aveva dei parenti - dice lo straniero - ma era un uomo estremamante solo. Aveva un carattere difficile. Forse a 85 anni meritava una fine migliore».

Il freddo «siberiano» di questi giorni ha prodotto danni irreparabili in un fisico debilitato. E l'alba tra domenica e lunedì, dal punto di vista meteorologico, è stata la peggiore. Lo dicono all'Osservatorio di Imperia. Spatuzzi è spirato sull'Ape. Non ha avuto nemmeno il tempo di metterla in moto. «Arresto cardiocircolatorio», spiega, laconico, un referto medico che non rivela nulla del dramma umano. [m. v.]

Francesco Spatuzzi aveva 85 anni

BVLGARI

L'orologio Quadrato
[illegible]

In vendita a Sanremo in esclusiva da
GORI
Via Matteotti, 131 Tel. 0184/578150

Bancarelle e divieto di transito nel centro di Porto, stasera cori in Duomo

San Leonardo, oggi la fiera

E domani restano chiusi tutti i negozi

IMPERIA. La città si veste a festa in onore di San Leonardo. Oggi pane doppio e tradizionale fiera con centinaia di stand, domani negozi chiusi per onorare il patrono di Imperia. Il programma di celebrazioni comprende concerti di corali e la processione per il centro di Porto, alla quale parteciperà anche il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri.

Commercio. Come ogni giorno prefestivo, oggi è prevista doppia panificazione. Dalle 5 alle 21.30, il Comune ha stabilito il divieto di transito nel cuore di Porto Maurizio, per consentire montaggio e smontaggio delle bancarelle della fiera: arriveranno espositori da varie zone della Liguria e del Piemonte. In mostra articoli da regalo, abbigliamento, generi alimentari e tante altre merci. I divieti riguardano via Renza nel tratto laterale alla Basilica, piazza Duomo, via San Maurizio, via XX Settembre e via Cascione dal semaforo fino alla Galleria Gastaldi.

Domani, festa patronale, le serrande dei negozi (compresi gli alimentari) resteranno abbassate. Precisa Piero Denegri, segretario della Confesercenti: «In realtà, già dall'inizio del mese è scattata la deroga festiva, quindi chi vuole potrebbe rimane aperto. In questo caso, però, si tratta del giorno dedicato al patrono, tutti gli esercizi resteranno chiusi. L'unica eccezione riguarda i bar».

Cori. Dopo il convegno leonardiano che ieri pomeriggio ha permesso di conoscere nuovi testi dedicati al patrono, scocca l'ora del canto. In preparazione dell'ormai imminente festa cittadina, la parrocchia di San Maurizio organizza questa sera un concerto vocale e strumentale in Basilica. Sarà un modo per riunire formazioni di Oneglia e Porto. Alle 21, saranno di scena i Cantores Bormani guidati da Giulio Magnanini, il Coro Voci bianche di San Giovanni sotto la direzione di Margherita Davico, la Corale San Maurizio diretta da don Gustavo Del Santo, oltre al duo formato dal flautista Paolo Ferrigato e Antonio Rostagno al pianoforte. Saranno eseguiti spiritual, canti sacri, motivi natalizi. E' solo l'avvio di una lunga settimana dedicata ai gruppi vocali della città, uniti nella lode a San Leonardo.

Manifestazioni. L'«apostolo della Via Crucis» fe stato proprio San Leonardo a sviluppare, nel '700, questa particolare forma di devozione, «esportata» da Porto Maurizio in tutto il mondo cristiano) viene ricordato anche con tante celebrazioni religiose. Oggi alle 16, il Duomo accoglie una funzione officiata da monsignor Pietro Fiordelli, vescovo emerito di Prato. Canteranno le corali delle parrocchie di Civezza, Pietraburuna e Poggi.

Domani alle 16, vespri solenni seguiti dalla tradizionale processione con il corpo del Santo. Sarà presente il vescovo della diocesi imperiese, monsignor Mario Oliveri. Il corteo si snoderà per via Domenico Acquarone, via San Leonardo e via Vianelli al Parasio, dove si trova la casa natale di San Leonardo, per l'occasione illuminata a festa e arricchita da uno striscione che inneggia al francescano. Dopo una sosta davanti all'edificio storico, la processione proseguirà per via Saffi e via Cascione, per poi ritornare al Duomo. Dalle 15 alle 18, in queste strade sarà vietata la sosta e il transito sarà impedito durante il passaggio del corteo.

Enrico Ferrari

Oggi grande fiera per il Santo patrono

E Diano ricorda Andrea Rossi

Da sabato la manifestazione nel centenario della scomparsa

DIANO MARINA. Per la ricorrenza del centenario della morte di Andrea Rossi, Pilota dei Mille, avvenuta a Diano Marina il 13 dicembre 1898, L'Amministrazione comunale di Diano e La Communitas Diani, con il contributo dell'Amministrazione provinciale, hanno organizzato una serie di manifestazioni finalizzate alla diffusione delle gesta del garibaldino dianese che, rappresentò un esempio di ideali e coerenza civile.

Le celebrazioni sono previste in diverse circostanze sempre presso la Sala consiliare di palazzo comunale. Il primo appuntamento è fissato per sabato alle 16. In tale circostanza dopo il saluto di Daniela Gandolfi, presidente della Communitas, di Andrea Guglieri, sindaco, e di Riccardo Garnero, assessore alla Cultura, la professoressa Bianca Montale, dell'Università di Genova parlerà di «Garibaldini e volontari in Italia». Seguirà l'intervento del prof. Emilio Costa su «Liguri dei Mille». Concluderà le relazioni il prof. Luigi Cattanei con: «I Garibaldini negli scritti di Giuseppe Cesare Abba».

Sempre lo stesso giorno alle 18 sarà inaugurata una mostra didattica dedicata, appunto, ad «Andrea Rossi, Pilota dei Mille». Nella circostanza sarà anche presentato l'estratto di Francesco Biga su «Vita e battaglie di Andrea Rossi». Seguirà un rinfresco.

Inoltre per tutto la giornata di sabato presso la Sala Consiliare di Diano Marina si effettuerà l'annullo filatelico per le celebrazioni in [illegible] di Andrea Rossi a cura del Circolo Filatelico dianese. La manifestazione proseguirà sabato 5 alle 16 con un intervento del professor Biga su «Vita e battaglie di Andrea Rossi Pilota dei Mille» e venerdì 11 dicembre alle 9.30 con l'assegnazione del premio per il miglior tema e per il miglior disegno su Andrea Rossi e sul Risorgimento italiano realizzato dagli alunni delle scuole Medie ed Elementari. Domenica 13, infine, sarà apposta [illegible] corona al monumento di Rossi.

Angelo Basso

Chiusavecchia: parla Jari, il fratello del fidanzato

Nozze mancate, Tiziana è «volata» in Albania

CHIUSAVECCHIA. E' in Albania Tiziana Pugni, la giovane di Chiusavecchia che ha denunciato il padre perchè si opponeva al matrimonio con un albanese. Tiziana, 26 anni, è corsa dal suo ragazzo, Nazmi Jakupi, due anni in meno, raggiungendolo a Coeret, paese a una manciata di chilometri da Durazzo.

Nazmi infatti è stato espulso per la seconda volta dall'Italia, vedendosi annullare in extremis il matrimonio con l'amata, che era stato fissato per sabato 14 in Comune. Ora la coppia è ospite della famiglia di lui. Meditano il matrimonio che potrà avvenire solo tra sei o sette mesi, in Italia. «Per le nozze in Albania ci volevano troppi documenti e burocrazia», spiega il fratello di Nazmi, Jari, 27 anni, che abita a Borgonato ed è [illegible] sposato con Floriana Stropazzon, [illegible] anni, insegnante.

«Sono felici - fa sapere Jari - Credo che Tiziana abbia trovato laggiù il calore e l'affetto che la sua famiglia ultimamente le aveva fatto mancare. Dovrebbe tornare in Italia a giorni. E', anzi, sono, intenzionati a convolare a nozze. La trovo una bella favola d'amore, giusto che si coroni con il loro sogno: il matrimonio appunto».

Aggiunge: «Mio fratello è un bravo giovane, non ha mai avuto problemi con la giustizia eccetto un'accusa per rissa in discoteca. Ma si era trattato di una questione di poco conto e la colpa non [illegible] la sua. Per il resto ha sempre lavorato. Nessuno mi toglie dalla testa che abbiano fatto di tutto per mandarlo via dall'Italia, per contrastare la sua storia con Tiziana. Perché, altrimenti, tanto accanimento nei suoi confronti? Ci [illegible] altri stranieri a Chiusavecchia che lavorano in nero e sono nelle sue stesse condizioni. Vengono lasciati in pace, però. Il problema è il razzismo: a Chiusavecchia ce l'hanno con noi albanesi. Qualcuno in fatto di pregiudizi ha esagerato. Non è possibile l'integrazione? Ho sposato un'italiano, abbiamo un bimbo di 14 mesi, andiamo d'accordo. E in ditta dove lavoro (sono impiegato alla Gandolfo di Pieve di Teco, fanno caldaie e stufe) mi apprezzano».

Tiziana Pugni, 26 anni, è in Albania

La pace tra Tiziana e la famiglia appare però remota. Papà Angelo ha ancora il dente avvelenato e non tanto per la denuncia per minacce che sua figlia ha presentato in questura: «Mi ha mandato una lettera con la quale rinuncia alla titolarità del bar. In cambio pretende trenta milioni. Scherziamo? Dopo tutto quello che ho investito per comprare e intestarle il locale. Ho dato incarico al mio legale di replicare a tono».

Angelo Pugni e la moglie Tamara sono rimasti male anche per il servizio che il tg2 ha mandato in onda lunedì sera. «Ci hanno fatto passare per razzisti [illegible] commenti ironici che non trovano giustificazione. Si sono limitati a trasmettere l'intervista fatta ad alcuni albanesi, tra cui il fratello di Nazmi. Logico che non parlasse bene di me, l'avevo denunciato per minacce».

La risposta di Jari Jakupi non si fa attendere: «Non l'ho mai minacciato. Ero andato al bar per parlare [illegible] lui ma non ha voluto sentire ragioni ed è stato scortese. Gli ho detto solo: "La vita è lunga, avremo modo di parlare un altro giorno". E' una minaccia questa? Non temo un'inchiesta, ci [illegible] testimoni che possono confermare la mia versione».

Maurizio Vezzaro

Era stato sindaco di Chiusavecchia

Morte improvvisa del farmacista Agnese

CHIUSAVECCHIA. Se n'è andato mentre bacchiava le olive della sua campagna, sopra Chiusavecchia: lunedì pomeriggio, un infarto ha stroncato Franco Agnese, 70 anni, titolare della farmacia Borgo San Moro e per ben due decenni sindaco del suo paese natale. I funerali si terranno oggi, alle 15, nel Santuario Nostra Signora di Oliveto. A piangere la scomparsa di Agnese, conosciutissimo nella valle e a Imperia dove abitava, sono la moglie Olga e la mamma, Assuntina Ramella, che va per i 102 anni.

Agnese era andato nel suo appezzamento di terreno subito dopo pranzo. Nonostante il freddo pungente, si era messo a raccogliere olive assieme a un lavorante albanese. E' stato quest'ultimo a chiedere aiuto quando l'uomo si è sentito male. E' subito intervenuta la Croce Rossa di Pontedassio, ma per il farmacista non c'era più niente da fare.

La [illegible] morte ha destato profonda impressione. Dice don Ferdinando Fragola, parroco di Chiusavecchia: «Quando sono arrivato io in paese, nel '75, lui era già sindaco. Lo è rimasto fino a pochi anni fa. Era stimato da tutti. Sarà tumulato nella tomba di famiglia». Intanto, la farmacia di via S. Agata, proprio in questi giorni sottoposta a lavori di ampliamento, è stata chiusa per lutto.

[b. v.]

Il farmacista Franco Agnese

DALLA CITTA'

Rappresentanti sindacali: domani l'esito delle urne

Lo scrutinio per le elezioni delle R.S.U., rappresentanze sindacali unitarie, nel Pubblico Impiego è previsto per domani. I risultati in provincia di Imperia sono attesi in serata. Rimangono fuori da questa tornata i dipendenti del settore scuola che andranno alle urne il 28 e 29 gennaio prossimo. Tra lavoratori dello Stato e del Parastato sono andati a votare l'88 per cento degli aventi diritto. **[a. b.]**

Licei, ecco i nomi degli eletti

Gli studenti del Liceo classico-scientifico di Imperia hanno eletto i quattro rappresentanti del Consiglio di Istituto che dureranno in carico per tutto l'anno scolastico. Gli eletti sono Davide Taunuovo Polacco, Luca Ghersi, Claudio Bonavera e Giorgio Montanari. **[b. v.]**

Si riunisce venerdì il Consiglio di Dolcedo

Si parlerà dei siti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, della manutenzione del campo sportivo e del rifacimento della fognatura nel prossimo consiglio comunale di Dolcedo che è stato convocato per venerdì 27 alle 21. L'organismo amministrativo deciderà anche storni di bilancio e prelievi da effettuare dal fondo di riserva. **[a. b.]**

ORIENTAMENTO

L'invito al Polo tecnologico: un incontro

Per prospettare le particolarità degli studi tecnici e professionali e i possibili inserimenti per ottenere i relativi titoli di studio e collocarsi nel mondo del lavoro, il preside del Polo tecnologico di Imperia, Luciano Ramella e i docenti hanno invitato all'Istituto industriale, al Nautico e al Professionale per il Commercio gli allievi delle terze medie con i loro genitori. Le date degli incontri sono state fissate per i giorni 25 novembre e 11 dicembre prossimi. **[a. b.]**

A Imperia ente privato sotto accusa

Un prete fasullo per avere i fondi

IMPERIA. Anche un falso prete, di nazionalità salvadoregna, è stato impiegato dall'associazione «Consumatori solidali» per convincere la Comunità montana dell'Ulivo a finanziare la piantumazione di 1.500 ulivi in Centro America. Il finto sacerdote era stato presentato al presidente della Comunità montana, Giacomo Saguato, da Renato Pilade, sindaco di Imperia nell'80 e factotum dei Consumatori solidali, ente «no profit» impegnato in attività nei Paesi del Terzo mondo. Il progetto, il cui costo era stato fissato in una quarantina di milioni, è stato però bloccato: l'associazione ha utilizzato una delibera fasulla, intestata alla Comunità dell'Ulivo, con tanto di timbri, come garanzia per farsi assegnare un prestito di 35 milioni dalla cooperativa di Torino «Mag4». La Comunità presenterà denuncia, ma già è partita un'inchiesta da Torino. La somma intanto non è stata restituita e la stessa cooperativa ha incaricato i propri legali di muovere i primi passi giudiziari.

I Consumatori solidali hanno sede a Ormea (uno dei numeri di telefono è intestato allo stesso Pilade) e un referente a Imperia. Un certo Sergio Abbo, che abita in via Argine Destro 123. Il quale non sa nulla delle ultime vicende e dei problemi: «Sono un socio aderente, finora ho ricevuto lo statuto, nient'altro». Secondo Pilade, che nega qualsiasi rapporto con questa associazione, presieduta però dalla moglie, gli iscritti sono una ventina. La Comunità montana aveva chiesto più volte di poter dare un'occhiata ai bilanci ma pare siano arrivato soltanto documenti contabili parziali. «Nessun vero resoconto», fanno sapere in sede.

Dopo queste vicissitudini è stato congelato anche il rapporto di collaborazione che legava Renato Pilade alla rivista della Comunità, il bimestrale l'Ulivo. L'ex sindaco raccoglieva la pubblicità e curava l'edizione. Ma ultimamente non c'era nemmeno più sintonia sulle scelte giornalistiche. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Clandestini e frontiera «Occorre distinguere»

Scrivo in relazione alle recenti dichiarazioni del Procuratore della Repubblica di Sanremo, il dottor Mariano Gagliano, sul problema dell'immigrazione clandestina in Italia, con particolare riferimento alle situazioni che si sono venute a creare alla frontiera di Ventimiglia.

E, attraverso il giornale la Stampa, di cui sono lettore, vorrei avanzare pubblicamente alcune mie personali considerazioni su questo grave e attualissimo problema, che mi riguarda tanto da vicino.

Credo, in primo luogo, che la massiccia entrata nel nostro paese di migliaia di clandestini, soprattutto extracomunitari, sia un fenomeno che non riguarda solamente l'Italia, ma quasi tutti i Paesi europei, assumendo quindi un carattere sovranazionale, ed investendo quindi le responsabilità e le strutture ricettive di molti Stati.

La soluzione a questo problema non si può, a mio avviso, ricercare in provvedimenti drastici e autoritari, come appunto l'espulsione di massa, [illegible] la si deve trovare in sistemi più tolleranti e democratici, che tengano conto della provenienza, della natura e delle esigenze dei cittadini extracomunitari che chiedono asilo nel nostro Paese.

E' impensabile infatti - in un'epoca in cui, ormai, le frontiere non rappresentano più elementi di divisione e separazione tra mondi diversi, ma zone di libero passaggio tra Paesi amici e alleati - che [illegible] possano ancora respingere in modo indiscriminato migliaia di persone, che cercano rifugio e accoglienze, senza considerare le loro legittime richieste e aspirazioni.

Ritengo comunque di fondamentale importanza l'esigenza di operare una doverosa distinzione tra le persone che vogliono entrare in Italia per alimentare la criminalità organizzata tramite lo spaccio di sostanze stupefacenti, la prostituzione, i furti, addirittura gli omicidi, e tutte quelle che, invece, sono intenzionate ad inserirsi onestamente nel mondo del lavoro, contribuendo così al progresso economico e sociale del nostro Paese.

Proporrei quindi una ammissione degli extracomunitari per così dire «filtrata», che cioè distingua preliminarmente tra elementi di stampo delinquenziale, o comunque con chiare tendenze criminali, e persone oneste e lavoratrici, il cui unico obiettivo è quello di alleviare le loro difficili e precarie condizioni economiche e sociali, trasferendosi in Italia e trovandovi un lavoro stabile e possibilmente più redditizio di quello che facevano nel loro Paese d'origine.

Soltanto in base a questo fondamentale tipo di distinzione sarà possibile riuscire ad attenuare il flusso migratorio attraverso le nostre frontiere terrestri e marittime, nell'ottica di una sempre maggiore razionalizzazione e modernizzazione dei sistemi di accettazione e di inserimento dei cittadini extracomunitari nel nostro Paese.

[illegible] **Andrea Gandolfo, Sanremo**

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252 525. **Vallecrosia:** 295 455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 485.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** [illegible]. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36 377. **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al** [illegible]: 486 000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulatorio veterin.)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-280.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible] TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Capovilla,* [illegible] Doria 33, tel. 0183-293.591, *Massabò,* via Cascione 146, tel. 0183-211.67.

Sanremo: *Maluzia,* [illegible] Matteotti 85, tel. 0184-531.968.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky,* [illegible] Col. Aprosio 163, tel. 0184-294.319.

Camporosso: *Manassero,* via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 0184-288.181.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Scelli,* corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530.

Dolceacqua: *Muratorio,* piazza Matteotti 8, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz,* via [illegible] 106/1[illegible], tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Coppi,* [illegible] Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Novaloni,* piazza Bado [illegible], tel. 0184-485.754.

Santo Stefano [illegible] Mare: *Novaloni,* piazza Cavour [illegible], tel. 0184-486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto,* via S. Francesco 10, tel. 0184-43.590.

Ventimiglia: *Viale,* piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e [illegible] richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** [illegible], **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91 [illegible]4.

GUARDIA MEDICA, nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia** [illegible] **festiva** [illegible] 8-12, tel. 0183-299.908.

[illegible]GILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.856; **Ventimiglia:** 367.473.

DA NON PERDERE

VENTIMIGLIA

Il libro di Attilio Mela

Domani sera alle 21 nel salone del Dopolavoro ferroviario, in piazza della stazione a Ventimiglia, sarà presentato il libro dell'imperiese Attilio Mela «Aspettando aprile», dedicato ai vari episodi della Resistenza in provincia. Relatrice la dottoressa Barbara Cassini. All'incontro sarà inoltre presente l'autore. **[d. bo.]**

[illegible]

Le lezioni all'Unitre

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi, il docente Franco Dente terrà una lezione di enigmistica. Alle 16 Carlo Maria Corozzino parlerà di psicologia. **[a. b.]**

IMPERIA

Conferenza sulle Azzorre

Giovedì 3 dicembre alle 17.30, nella sala Lamboglia del Centro Polivalente di Piazza Duomo, la docente Beatrice Rossi terrà una conferenza sull'argomento «Azzorre, le isole dell'anticiclone». L'iniziativa è promossa dall'Associazione insegnanti di geografia. **[a. b.]**

[illegible]

Escursione in grotta

Domenica 29 i partecipanti al corso di speleologia, promosso dal Club alpino di Imperia, hanno in programma una [illegible] uscita. La meta è la grotta di Noce. **[a. b.]**

IMPERIA

A lezione di spagnolo

Partono i corsi di spagnolo, diurni e serali, al British Institutes di viale Matteotti 12, a Imperia. Si terranno due volte la settimana, per 50 ore complessive, con insegnanti madrelingua. Informazioni e prenotazioni si raccolgono allo 0183-667303. **[a. b.]**

VENTIMIGLIA

I prodotti ortofrutticoli

Coop Incontri propone domani, alle 15,30, nella sala punto d'incontro di corso Limone Piemonte 15, un appuntamento su «Le qualità dei prodotti ortofrutticoli». Parla la dietista Silvia Bongiovanni. **[d. bo.]**

Aperta una sede anche a Sanremo

Anziani meno soli grazie all'Antea

Anziani meno soli grazie a un'associazione che li assisterà nelle incombenze quotidiane e, in caso di necessità, porterà loro parola di conforto. E' L'Antea (Associazione nazionale terza età attiva) che si è costituita anche in provincia d'Imperia aprendo una sede a Sanremo, in piazza Nota 2. «Ma - spiegano i promotori dell'iniziativa - contiamo di aprire presto centri anche in altri Comuni della provincia».

Una ventina di volontari vi operano ed è numero destinato a crescere rapidamente già in questi giorni, dopo la presentazione ufficiale dell'Antea avvenuta a Palazzo comunale.

«Per entrare nella nostra associazione - spiegano i responsabili - non c'è discriminazione di età, sesso e estrazione sociale. Chi ha del tempo libero e lo vuole dedicare al prossimo è il benvenuto. Non ci vuole molto, basta anche un'ora alla settimana. Per quanto concerne l'altro aspetto della situazione, invitiamo chi abbia bisogno del nostro aiuto, problemi legati alla solitudine o debba sbrigare qualche commissione a rivolgersi a noi».

Gli interessati, sia all'una che all'altra possibilità, possono avere ulteriori delucidazioni telefonando al numero 0184/570.688. Il motto dell'Antea è semplice «Un volontariato da tutti - Un volontariato per tutti».

Ancora i responsabili: «Il nostro operato si ispira al principio che pone la persona al centro di iniziativa, nel rispetto e nella valorizzazione della dignità umana». Per gli anziani, insomma, una possibilità in più per uscire dall'isolamento.

Il direttivo dell'Antea-Imperia è formato dal presidente Massimo Ravaglia, dal vicepresidente Tullio Ruffoni, dal segretario Regina Trucco e, ancora, dai consiglieri Enrico Cornaggia, Deni Lupi, Franca Siccardi, Piera Siffredi e Sandro Spinelli. [m. c]

Volontariato in appoggio agli anziani

Imperia: gli ex colleghi del sindacato di polizia ricordano il questore deposto

«Forleo non fu tra i padri del Siulp»

«Bravo, preparato, ma evitava ogni rischio»

IMPERIA. Era già successo, è accaduto ancora. E questa volta non ce l'ha fatta a tacere: «Quando si parla di Francesco Forleo, lo definisce sempre uno dei fondatori del sindacato. Ma non è vero: è venuto quattro anni dopo la nascita del movimento. Era il '76». Armando Fontana, maresciallo in pensione e uno dei dieci poliziotti che nell'ormai lontano 1972 avevano dato vita al primo sindacato di polizia, tiene a questa precisazione, a proposito del questore di Milano, finito in carcere con l'accusa di omicidio: «Eravamo dei "carbonari", ci riunivamo sulla punta del molo».

Sul caso-Forleo e su quello che è capitato all'ex-superiore, Fontana non vuole pronunciarsi: «Se ha responsabilità, sarà il giudice ad accertarlo. Posso soltanto dire che sono dispiaciuto per lui, e che mi auguro riesca a dimostrare l'estraneità agli addebiti che gli vengono mossi: se mai, sono perplesso, perchè il questore non è un ufficiale di polizia giudiziaria, ma un'autorità, e altre parole non può arrestare, verbalizzare nè tantomeno sparare. Quel che mi preme chiarire, invece, è che Forleo non ha mai fatto parte del primo nucleo Siulp in Liguria: al massimo, può essere ritenuto uno degli organizzatori del movimento dopo l'81».

Lo «zoccolo duro», oltre a Fontana, era costituito da Allegretti, Botti, Chiodi, Congiu, Famà, Innocenti, Martello, Sanpietro e Vernizzi. E Forleo, aggiunge Fontana, «si è aggregato a noi quattro anni dopo, quando le acque erano tranquille, non si rischiava più nulla e non si finiva sotto inchiesto, com'è accaduto a me, per aver partecipato alla Festa dell'Unità». E, incalza l'ex maresciallo, «Forleo veniva alle riunioni da Genova con le auto dell'Amministrazione, mentre noi, per fare attività sindacale, andavamo in treno a Roma, viaggiavamo di notte, per non perdere i turni di servizio, e mangiavamo panini con la mortadella allo spaccio».

Armando Fontana. Nella foto a lato, scattata a metà degli Anni '70, un intervento di Forleo; alla sua destra i sindacalisti imperiesi Famà e Botti

La sensazione è che non corra buon sangue tra Forleo e Fontana, leader «storico» del Siulp provincia di Imperia (ma eletto anche nel Direttivo nazionale), «nonostante fosse incompatibile con la carica di consigliere comunale del pci nel capoluogo»: «Forse per una mia deformazione (non ritengo possibile che un dirigente possa anche essere un sindacalista) non ho mai condiviso il suo modo di comportarsi. Ma gli riconosco intelligenza, grande oratoria e intraprendenza. E nell'83, a Praia a Mare, è diventato segretario nazionale del Siulp per due soli voti, il mio richiesto dalla segreteria regionale del pci e quello di Giuseppe Famà».

E' stato l'inizio di una carriera che ha portato Forleo a diventare parlamentare per due legislature, eletto in Liguria a spese dell'imperiese Mauro Torelli, già deputato del pci. Fontana: «E' solo una mia opinione personale, ma l'impressione avuta all'epoca pionieristica, quando Forleo, dopo Minerva, uno dei recenti questori di Imperia, era venuto ad aggregarsi a noi del Movimento Poliziotti Democratici era che, più che un sindacalista, fosse la "longa manus" del ministero». E Giuseppe Fama aggiunge: «Forleo? E' un funzionario che ha dato tanto al Siulp, ma certo non ha partecipato alle battaglie clandestine che lo hanno preceduto».

Anche Orlando Botti, un altro dei «carbonari», è della stessa opinione: «Forleo non ha rischiato quello che abbiamo rischiato noi per ottenere la riforma dell'81, con la smilitarizzazione e la sindacalizzazione della polizia. E che fosse un carrierista lo sapevamo da tempo, visto che ha calpestato anche parecchi dei vecchi colleghi. Sulla sua vicenda, non dico nulla. Parto dalla presunzione di innocenza, che però deve essere applicata a tutti, anche all'extracomunitario accusato di un furtarello e, da ex-poliziotto, mi chiedo, può essere arrestato un questore di Milano, avviato a diventare capo della polizia, senza prove concrete?».

Stefano Delfino

IL CASO

L'azienda imperiese ha il record italiano di vendita olio per on-line

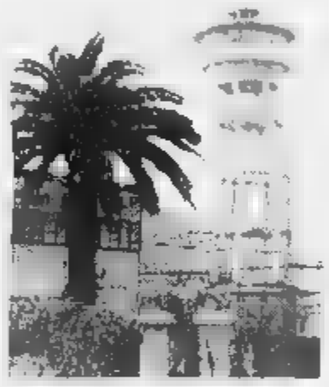
Carli-internet, c'è feeling

Con la telematica affari per 1500 milioni

IMPERIA. E' l'azienda che ha il record italiano di vendita di olio d'oliva via Internet: un altro primato per la Carli, che viene così proiettata sulla ribalta nazionale e attira l'attenzione di autorevoli settimanali, interessati alle nuove tendenze del commercio nel Duemila. Un miliardo e mezzo di olio smerciato in un anno attraverso i moderni canali di vendita telematica, «on-line»: un primato, soprattutto se si considera che la clientela della Carli (oltre 600 mila nominativi, distribuiti in tutta la penisola e annidati anche in regioni olivicole, come la Campania e la Sicilia) è soltanto italiana, perchè l'azienda non ha mai fatto export.

La Carli è una delle industrie trainanti dell'economia imperiese: nata nel 1911, ha sempre venduto per corrispondenza. La nuova rete distributiva informatica, quindi, non è stata che un'evoluzione naturale dei sistemi di vendita: e, più, precisano in azienda, «per ordinare Internet è più comodo e meno costoso del telefono e della posta, mentre il prezzo del prodotto resta invariato». L'esperienza è cominciata un paio di anni fa e subito ha dato eccellenti risultati: «Non appena abbiamo aperto il sito di informazioni, sono giunti ordini via e-mail. E così, a questo punto, abbiamo deciso di preparare un modulo apposito per l'acquisto on-line», spiega Lucio Carli, responsabile del settore.

Con lo stesso canale, è stata fatta anche pubblicità (a costi minimi): attraverso il computer, dal '96 sono commercializzati tutti i prodotti dell'azienda (circa miliardi di fatturato, 200 dipendenti), che non si occupa più soltanto di olio e derivati (olive, patè d'olive, pesto), ma anche di tonno, aceto, vino (dallo scorso anno ha lanciato il bianco «di Luna» e il rosso «di Sole») e cosmetici, naturalmente all'olio d'oliva. Alle soglie del Duemila, insomma, l'ultima delle grandi aziende imperiesi a essere rimasta a conduzione familiare, ha felicemente imboccato una tra le più moderne strade di marketing. [s. d.]



La Carli vola verso il Duemila

La Borelli arriva a Dolcedo

E' partito il nuovo impianto per essiccazione ed estrazione

DOLCEDO. E' ufficialmente entrato in attività lunedì scorso, sarà completato entro tre mesi, «in tempo per la campagna olearia»: è il nuovissimo impianto di essiccazione ed estrazione degli olii di sansa di Dolcedo, che costituisce l'ultima acquisizione del Gruppo Borelli Spa. Situato lungo la provinciale per Prelà, ha un'estensione di 22 mila metri quadrati ed è dotato di modernissime strutture. «Abbiamo compiuto investimenti tecnologici per 5 miliardi», precisa Pino Cipolla, il presidente del gruppo Borelli.

A pieno regime, lo stabilimento sarà attivo 24 ore su 24, e permetterà di assumere almeno una decina di addetti al ciclo produttivo. Aggiunge Cipolla: «Si tratta del più grande impianto del Nord Italia, adibito all'essiccazione delle sanse vergini, elemento indispensabile per la ponificazione e sarà in grado di assorbire materia prima proveniente da Aix-En-Provence fino a La Spezia».

Con cinque stabilimenti operativi (Pontedassio, Chiusavecchia, Lucca, Oradell nel New Jersey e Dolcedo), un fatturato previsto a fine '98 di 250 miliardi, il gruppo Borelli è oggi il maggiore gruppo italiano di esportazione dell'olio d'oliva: presente in 25 Paesi del mondo, tra cui Stati Uniti, Australia, Francia, Inghilterra e Taiwan, è leader assoluto di mercato in Giappone. Però, Canada e Abu-Dhabi.

Nel gruppo, oltre all'Oleificio Borelli, storico capostipite, sono confluite le Fattorie Toscane Riunite di Lucca, la livornese Italoli Spa, la Pope Corn di New York e l'impianto di raffinazione ex-Kernel di Chiusavecchia. Per produrre anche in stati extracomunitari concorrenti, la Borelli si è dotata di uno stabilimento di estrazione, raffineria e confezionamento in Tunisia, la cui ristrutturazione sarà terminata nel '99. [s. d.]

S. Bartolomeo: chiuso dai giudici «caso» edilizio

Niente abusi d'ufficio assolto l'assessore

SAN BARTOLOMEO. L'avevano accusato di aver rilasciato con troppa facilità una concessione edilizia. Quel presunto favoritismo si era concretizzato in un rinvio a giudizio per abuso d'ufficio. Ma ieri il vice sindaco e assessore all'Urbanistica di San Bartolomeo, Carlo Arbarelli, 44 anni, è stato assolto dai giudici del tribunale di Imperia «perchè il fatto non sussiste».

Secondo i giudici, che hanno sposato la tesi difensiva dell'avvocato Mario Giribaldi, quel permesso edilizio, non comprendente oneri di urbanizzazione, era del tutto legittimo. Si trattava infatti della ristrutturazione di un alloggio unifamiliare e come tale non assoggettato a vincoli di sorta.

Tutto era nato da una denuncia partita dall'ufficio tecnico del Comune di San Bartolomeo, nel '95. All'epoca la gestione tecnica e quella politica del settore Urbanistica erano in forte contrasto. La pratica relativa alla ristrutturazione di un rustico in zona San Simone, ristrutturazione richiesta dalla signora Maria Luisa Arimondo, era diventata oggetto di contesa. Il motivo? Gli oneri di urbanizzazione, che l'assessore Arbarelli non aveva richiesto nel firmare i permessi.

Dopo la segnalazione in Procura, in Comune si erano precipitati gli agenti della Forestale, sequestrando le pratiche. Arbarelli era stato messo sotto inchiesta con imputazioni gravi: truffa, falso ideologico e abuso d'ufficio. Le prime due imputazioni sono cadute durante le indagini, e rimasta l'abuso d'ufficio. Ma anche questo capo d'imputazione è stato smantellato ieri nell'ultima udienza in tribunale. L'avvocato Giribaldi ha dimostrato che l'operato del vice sindaco era stato ineccepibile.

«Sono contenta che la vicenda processuale si sia risolta nel migliore dei modi - dice il sindaco, Rosanna Brun - In quegli anni c'erano divergenze tra tecnici e amministratori, che dovevano svolgere mansioni non di loro competenza. I problemi ora sono superati». [m. v.]

IL CONCALAVORO: MOLTE POSSIBILITA' D'IMPIEGO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio «Liguria Lavoro On Line» della Regione Liguria ha reso noto i bandi di concorso settimanali che riguardano: un posto di dirigente medico 1° livello Psichiatria presso l'Usl Imperiese; un posto di dirigente medico 1° livello Neurochirurgia presso l'Istituto «Gaslini» Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; un posto per servizio di noleggio con conducente mediante autovettura presso il Comune di Cogorno (Ge); un posto di dirigente 1° livello Ricerca Sperimentale e Clinica presso l'Istituo Nazionale per la Ricerca sul Cancro Genova; posti di dirigente sanitario medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale «Santa Coro- Pietra Ligure; posti di dirigente sanitario medico 1° livello Ortopedia e Traumatologia presso l'Ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure; un numero imprecisato di posti per l'idoneità all'esercizio della professione di guida naturalistica per la Provincia di Savona; posto di dirigente medico 2° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Usl dello Spezzino (incarico quinquennale); posti per il Centro Servizi Informatici e Telematici dell'Università di Genova (tempo determinato 2 anni, è richiesto il diploma di laurea); 2 posti per dirigente medico 1° livello Radiodiagnostica presso l'Ospedale «Galliera» di Genova; 1 posto di vigile collaboratore amministrativo 5ª qualifica presso il Comune di Valbrevenna (Ge); un numero imprecisato di posti di tecnico di laboratorio medico presso l'Usl 5 dello Spezzino; 4 posti di dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale «Galliera» di Genova; 1 posto di istruttore direttivo amministrativo 7ª qualifica (laurea in Economia e Commercio e Economia Aziendale) presso il Comune di Rapallo; 2 posti di coordinatore autorimessa e coordinatore falegname presso l'Ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure; posti di dirigente medico 1° livello Cardiologia presso l'Istituto «Gaslini» di Genova; posto di istruttore amministrativo ragioniere 6ª qualifica presso il Comune di Portovenere; un posto di istruttore tecnico geometra 6ª qualifica presso il Comune di Portovenere (riservato categorie protette invalidi civili); un posto di segretario generale qualifica dirigenziale presso la Comunità Montana di Val Petronio (sedi di Casarza Ligure e Borzonasca); 7 posti per personale di varie qualifiche (5ª, 6ª e 7ª) presso l'Università di Milano; 20 posti di collaboratore infermiere professionale 1ª categoria presso l'Usl 2 di Torino; 6 posti di dirigente 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale «Sant'Anna» di Torino; 6 posti di dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 5 posti di dirigente medico 1° livello Radiologia presso l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 7 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «Santa Croce e Carle» di Cuneo; 10 posti di operatore tecnico 1ª categoria presso l'Usl 18 di Alba (diploma tecnico di Radiologia Medica e diploma di infermiere professionale); 6 posti di dirigente medico 2° livello presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 3 posti di dirigente 1° livello presso l'Usl 22 di Novi Ligure-Ovada-Acqui Terme; 4 posti medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 1 Torino; 3 posti medico dirigente 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 16 Mondovì; 5 posti per personale di varie qualifiche (6ª, 7ª e 8ª) presso l'Ipab di Milano; posti di dirigente presso l'Asl Città Milano; posti per personale di varie qualifiche (3ª e 4ª) presso l'Ipab Asilo «Mariuccia» di Milano; 4 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 7 di Chivasso (To); posti di dirigente medico 2° livello presso l'Usl 8 di Chieri (To); 5 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Santa Croce e Carle» di Cuneo; 8 posti di 1° livello dirigenziale presso l'Ordine Mauriziano di Torino.

Esercito

E ancora: 50 posti di sottotenente Corpo Ingegneri dell'Esercito (99° corso) presso il ministero della Difesa; 152 posti (12 in Liguria) di collaboratore tributario 7ª qualifica dipendenti dogane-imposte indirette presso il ministero delle Finanze (laurea in Giurisprudenza, Scienze Bancarie ed Assicurative, Scienze Economiche e Bancarie, Scienze Economiche e Sociali e Scienze Politiche); 1510 posti (13 in Liguria) di collaboratore tributario 7ª qualifica concorso E17 presso il ministero delle Finanze (laurea richieste come bando precedente); 306 posti (46 in Liguria) di ingegnere direttore 8ª qualifica presso il ministero delle Finanze; 50 posti di analista economico finanziario 8ª qualifica presso il ministero delle Finanze (laurea in Economia e Commercio, Scienze Statistiche ed Economiche, Scienze Statistiche e Demografiche, Economia Aziendale e Giurisprudenza); 210 posti di sottotenente di complemento della Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze; un numero imprecisato di posti di assistente aggiunto settore audiovisivo presso il Parlamento Europeo; un numero imprecisato di posti di assistenti aggiunti settore edifici presso il Parlamento Europeo; un numero imprecisato di posti di assistenti aggiunti gestione persone e beni presso il Parlamento Europeo; 4 posti di esperto gestione rapporti negoziali e amministrativi 9ª qualifica; 6 posti di esperto gestione relazioni interlocutori istituzionali 9ª qualifica; posti di esperto Diritto mercati e intermediari finanziari 9ª qualifica; 2 posti di esperto Diritto pubblico dell'economia 9ª qualifica; posti di esperto Diritto societario e tributario 9ª qualifica; 2 posti di esperto Diritto internazionale e comunitario 9ª qualifica; posti di dirigente esperto rapporti negoziali e contrattuali; 3 posti di dirigente esperto rapporti negoziali e amministrativi; 3 posti di dirigente esperto analisi economica; 2 posti di esperto organizzazione, valutazione e sviluppo risorse 9ª qualifica; 7 posti di esperto economia mercati e intermediari finanziari 9ª qualifica; posti di esperto analisi economica generale 9ª qualifica; 7 posti di esperto di economia internazionale 9ª qualifica; 4 posti di esperto gestione rapporti negoziali e contrattuali presso il ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica; un posto di tecnologo 3° livello segreteria attività culturali presso l'Istituto Superiore di Sanità; 1 posto di tecnologo 3° livello servizio biologico presso l'Istituto Superiore di Sanità; 192 posti di allievi ufficiali di complemento nel Corpo sanitario per l'anno 1999 (131° corso) presso il ministero della Difesa; 519 posti di allievo ufficiale di complemento nell'Arma dei Carabinieri (176° corso) presso il ministero della Difesa; 50 posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo Ingegneri dell'Esercito (100° corso) presso il ministero della Difesa; 519 posti di allievo ufficiale di complemento nell'Arma dei Carabinieri (177° corso) presso il ministero della Difesa; 192 posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo sanitario per l'anno 1999 (132° corso) presso il ministero della Difesa; 50 posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo Ingegneri dell'Esercito (101° corso) presso il ministero della Difesa.

Albergo e case per vacanze a La Vesca, l'opposizione: «Una colata di cemento»

Si al nuovo villaggio turistico

Il piano approvato dal Consiglio comunale

SANREMO. Una colata di cemento sulla collina che domina l'ingresso orientale di Sanremo. E' il piano particolareggiato per la realizzazione di un villaggio turistico in località La Vesca, approvato l'altra sera dal Consiglio comunale con i voti della maggioranza di centrodestra (ma i forzisti Gavino e Di Meco non hanno partecipato alla votazione). Un intervento da 24.400 metri fuori terra e 14.200 interrati, per un investimento di circa 25 miliardi. Previsti un albergo con 78 camere, 4 blocchi di edifici con «case per vacanze», un centro di thalassoterapia e servizi vari.

Ma l'opposizione si è scagliata contro la massiccia operazione urbanistica. «Ormai è chiaro: questa Amministrazione vuole la cementificazione di Sanremo. Ignorato sia il monito della Soprintendenza («rischio di alterare profondamente un sito panoramicamente molto esposto e ancora ben conservato»), sia le preoccupazioni delle Circoscrizioni», ha tuonato Marco Andracco (Ds).

«Un intervento così pesante per il territorio è inopportuno mentre si discute del nuovo piano regolatore. E se le case vacanze diventassero poi seconde case?», gli ha fatto eco Valeria Faraldi (Rifondazione).

«L'alluvione ha insegnato nulla: mi auguro che al famoso piano Siccardi non debba essere presto aggiunta una nuova zona a rischio», ha osservato Roberto Morraglia, di Sanremo Insieme. E Daniela Cassini, capogruppo della lista civica, è intervenuta con una lettera aperta: «L'ulteriore sviluppo urbanistico può essere perseguito solo entro limiti dettati dalla capacità di assorbimento del territorio. Non si può agire solo in risposta a logiche dettate dal mercato e dall'interesse privato. Basta lo sfruttamento bieco e irrazionale del territorio, tanto più alla luce dei recenti fatti drammatici».

La zona dove sorgerà il discusso villaggio turistico da quasi 40 mila metri cubi

Per l'assessore Franco Erasmi «il progetto, che ha subito un notevole ridimensionamento, non è di alcun pregiudizio ambientale», mentre Umberto Bellini (An) pone l'accento sulla «creazione di un'azienda da 50-60 posti di lavoro, dopo molti anni contrassegnati dalla chiusura di grandi alberghi».

Gianni Micaletto

Museo del mare a S. Tecla

Per l'ex carcere il progetto illustrato alla Soprintendenza

SANREMO. Prende corpo l'idea della trasformazione dell'ex carcere Santa Tecla in struttura museale. Ieri, a Genova, il Comune ha svelato i suoi piani alla Soprintendenza per i Beni architettonici e monumentali. Il vicesindaco Gianni Berrino e il consigliere «Puni» Rainieri hanno incontrato l'architetto Liliana Pittarello, responsabile dell'ente ministeriale ligure. Al vertice hanno partecipato anche rappresentanti dell'Osservatorio Pelagos, che hanno illustrato il progetto per la creazione del «Museo del mare» all'interno dell'antico forte.

«L'idea è piaciuta, anche se la soprintendente ha preferito rimandare ogni risposta al giorno in cui saranno ultimati gli accertamenti sulla reale disponibilità degli spazi nell'ex carcere», spiega Berrino. E aggiunge: «In ogni caso, abbiamo ufficializzato la posizione del Comune rispetto al futuro del forte: puntiamo all'uso turistico-culturale. La soprintendente Pittarello ci ha riferito che, a breve, disporrà dei sopralluoghi per valutare lo stato della struttura, in attesa di conoscere nel dettaglio le esigenze del progetto Pelagos. Di certo, nel '99 saranno effettuti interventi di mantenimento e di messa in sicurezza del forte».

Per l'Amministrazione, il museo multimediale e il laboratorio di biologia marina proposti dall'Osservatorio Pelagos rappresentano non solo un polo culturale ma anche veicolo di attrazione turistica. La sede dell'Osservatorio verrebbe ricavata nella villetta che il Comune possiede alla foce del torrente San Martino.

La trasferta a Genova è servita pure per affrontare la questione del muro del cimitero monumentale della Foce, la cui ricostruzione è stata bloccata dalla Soprintendenza (sulla scia di un esposto). «Abbiamo ricevuto il via libera verbale al nuovo progetto», dice con soddisfazione Berrino. **[g. mi.]**

[illegible]

Appuntamento nella Pigna per Napoleone Bonaparte

NAPOLEONE Bonaparte. Anche lui è passato da Sanremo. Un episodio lontano, non ricordato da nessuna targa perché, anche la Francia è a due passi, qui, sulle lapidi commemorative, più che Napoleone va forte, soprattutto, Giuseppe Garibaldi, imbattibile nel genere.

Il condottiero còrso capitò a Sanremo, nel 1794, durante il passaggio in città del suo esercito. Si fermò in quella che era ed è tuttora via Montà, una strada pedonale, tutta in salita, a gradini. Uno dei principali accessi al vecchio quartiere della Pigna che parte da via Morardo (dove c'era la porta della Montà) all'altezza della torre Saracena per raggiungere, salendo, via Palma nel cuore più antico della città. Il nome «montà» deriva, appunto, da questa caratteristica viaria della strada che permetteva di salire, abbastanza agevolmente, fino alla parte più alta della Pigna.

E' una strada ancora molto frequentata, che con la lontana visita di Napoleone Bonaparte fu sfiorata dalla grande storia. L'unico passaggio, perlomeno accertato dalla memoria, del generale da Sanremo. Napoleone fu ospitato nel palazzo Sapia-Rossi che si affaccia sulla strada, con un grande portone, nella sua parte più bassa. Lì fu ospitato, sembra per una notte, nel corso della breve visita sanremese che ebbe anche sviluppi militari. Proprio a Sanremo - durante la cena che la famiglia Sapia Rossi offrì all'illustre ospite - Napoleone si incontrò con Andrè Massena, duca di Rivoli e futuro maresciallo dell'Impero, uno dei suoi ufficiali più leali, gloria nizzarda. Massena, nato a Nizza nel 1758 (sarebbe morto, a Parigi, nel 1817), in quel 1794, di fatto, controllava, con le sue truppe, le Alpi Marittime. L'incontro sanremese con Napoleone, anche non ha dato luogo ad una grande memorialistica storica, servì, evidentemente, a mettere a punto le future strategie belliche. Infatti, negli anni successivi, tra il 1796 ed il 1797, il Massena avrebbe ottenuto molti ed importanti successi militari al comando delle truppe napoleoniche, sostenendo anche valorosamente, nel 1800, alla testa dei francesi, l'assedio di Genova ad opera dell'esercito austriaco. Palazzo Sapia Rossi e via Montà hanno custodito, nel tempo, la sbiadita memoria di quell'incontro sanremese.

Nel 1951 fu integrato, nell'ambito di via Montà, anche il piccolo vicolo Ciosci, una diramazione senza uscita sulla sinistra, dallo strano che dovrebbe corrispondere all'italiano «chiuso», nome che, probabilmente, nei secoli passati, fu dato alla zona, allora ricca di orti e giardini, quando venne racchiusa nella cerchia delle mura cittadine.

Bruno Monticone

Pezzini e Fix, dai banchi dell'Udr, replicano alle affermazioni del sindaco Bottini

«Nessun ritorno in maggioranza»

«Ci opporremo al grande spreco di denaro pubblico»

SANREMO. Non si attenua la durezza dello scontro che vede su fronti opposti Alberto Pezzini (ex An) e Arturo Fix (ex Forza Italia) da una parte, e la maggioranza del Polo con il sindaco Giovenale Bottini, in testa, dall'altra. Pezzini e Fix hanno aderito all'Udr di Cossiga che, in campo locale, si è schierato in disaccordo con la linea nazionale di governo, aprendo al Polo. Bottini ha manifestato un certo disappunto dichiarando la contrarietà ad un'entrata in maggioranza dei due consiglieri comunali dell'Udr che ha definito «traditorelli». Pezzini e Fix hanno ribadito con una lettera aperta nella quale precisano la loro posizione: «Noi ci ricolleghiamo direttamente per le strategie ideologiche e politiche al movimento fondato da Cossiga, distanti da logiche di potere e da poltrone di scambio, non ambiamo ritornare in maggioranza dopo la nostra uscita. Abbiamo scelto invece di mantenerci coerenti con gli ideali che ci hanno spinto ad aderire al movimento, agli accordi nazionali alle direttive di chi ci guida». Poi la stoccata all'attuale maggioranza di centrodestra: «Forti dei nostri convincimenti e della nostra integrità morale, in sede consiliare cercheremo di attuare una critica costruttiva e mai concorderemo con quest'amministrazione finché si assisterà a fallimenti d'impresa, chiusure di esercizi commerciali, crisi dell'edilizia e della floricoltura. In altre parole ad un degrado lento ma costante della città. Al contrario i nostri governanti non fanno altro che proporci spettacoli effimeri, mostre fatiscenti, giochi pirotecnici con grande spreco di denaro pubblico e soprattutto fanno una politica da palazzo e sostegno di pochi e a discapito di molti».

Scontro duro fra i due ex consiglieri del Polo e l'amministrazione-Bottini. Ma non fra l'Udr e il Polo. I leader Cozzi, Sindoni e Rossi hanno già evidenziato infatti la loro politica di avvicinamento al centro-destra. **[g. p. m.]**

A febbraio il processo a una presunta banda italo-albanese

«Belle di notte», otto persone a giudizio per sfruttamento

SANREMO. Finiscono in tribunale le minacce e i pestaggi per costringere alla prostituzione le «lucciole» albanesi. Ieri mattina il giudice Anna Bonsignorio ha decretato infatti il rinvio a giudizio per gli otto indagati finiti nel mirino della magistratura per le sconcertanti rivelazioni di una ragazza che all'inizio di luglio, dopo l'ultimo episodio di violenza, si era rivolta alla polizia per denunciare i soprusi di protettori e sfruttatori. Un'operazione, quella condotta dal commissariato e dalla Mobile di Imperia, che per la prima volta aveva permesso di svelare i retroscena della «tratta» delle prostitute tra l'Albania e l'Italia, dal «reclutamento» alle persone incaricate di accompagnarle sul marciapiede per arrivare alla riscossione sistematica degli incassi. E tutto questo sarà al centro del dibattimento che si aprirà di fronte ai giudici del tribunale di Sanremo il 18 febbraio prossimo.

Gli imputati sono i presunti appartenenti ad una gang italo-albanese: i tre fratelli di Seleni- (Albania), Bardosh, Selfo, Maksi e Barjam Beqiraj, lo «scafista» pugliese Filippo Vita, anni, di Barletta, un altro albanese, Ervis Jonuzi, 19 anni, e due protettori italiani, un veronese di 29 anni e un pensionato di Taggia di 73. Al termine dell'udienza di ieri l'avvocato Luigi Patrone è riuscito ad ottenere la revoca della misura cautelare dell'obbligo di dimora per Maksi e Selfo Beqiraj, entrambi domiciliati ad Andora, mentre rimangono ancora in carcere Bardosh Beqiraj e Filippo Vita.

L'avvocato Luigi Patrone, che difende gli imputati, ha ottenuto la revoca della misura cautelare dell'obbligo di dimora per i fratelli Maksi e Selfo Beqiraj

Gli addebiti sono particolarmente pesanti nei confronti dell'albanese che nel luglio avrebbe picchiato la «lucciola» in un appartamento del centro storico per convincerla a garantire introiti maggiori. Un ospisodio che ebbe anche un seguito quando Bardosh Beqiraj si presentò qualche giorno dopo nell'istituto dove la giovane era stata accolta per chiederle ulteriori spiegazioni.

La difesa è decisa a smontare le ipotesi accusatorie legate al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione. Tra gli albanesi e le ragazze ci sarebbero state soltanto questioni economiche da appianare legate ad investimenti avvenuti in Albania.

Intanto, mentre in tribunale si celebrerà il primo processo per le «lucciole» a Sanremo, la prostituzione sembra non costituire più un problema. Dopo le inutili «crociate» promosse dal sindaco le «belle notte», una ventina tra Valle Armea e Villa Helios, sembrano essere tollerate. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

Polo radiologico, il confronto fra Usl e sindaci

Confronto tra amministratori e Usl, ieri, per il Polo radiologico a Bussana. La Conferenza dei sindaci ha ribadito il «no» alla scelta dell'ex ospedale Villa Spinola per l'insediamento della risonanza magnetica, sottolineando che un'attrezzatura così importante dovrebbe essere vicina a reparti per le urgenze. Ma il direttore amministrativo dell'Usl, Mauro Borsò, ha spiegato che al «Borea» non c'è posto per la risonanza e per ricavarlo sarebbero necessarie costosissime opere che ne rinvierebbero l'installazione almeno al 2003. Le parti si reincontreranno venerdì 4. **[g. mi.]**

Causa Casadei, rinvio per valutare i danni

Un rinvio «tecnico» per quantificare il risarcimento del danno. Si è chiusa con l'aggiornamento al 10 febbraio l'udienza preliminare che vede imputati Italo Casadei, 66 anni, accusato di violazione di domicilio, danneggiamenti e lesioni personali, e la moglie Nicoletta Amato, 41 anni, per ingiurie. Il legale della coppia, l'avv. Natale De Francisi, ha comunicato al giudice la disponibilità di un risarcimento nei confronti di Maria Calzolari, 75 anni, la vicina di casa dei Casadei che nel settembre '97 a Ospedaletti si era rotta un braccio quando l'uomo, nell'ambito di una banale lite condominiale, le aveva sfondato la porta di casa. **[g. ga.]**

ANNIVERSARIO

Nozze d'oro per una coppia di sanremesi

Cinquant'anni di matrimonio rappresentano un bel traguardo. L'hanno tagliato i sanremesi Rinaldo Fornara e Giuliana Cesari (nella foto). La coppia, in gran forma, è stata festeggiata dai due figli, da parenti e amici con un pranzo. **[m. c.]**

A «Villa Helios» laser per gli occhi

Sarà attivata oggi, nella casa di cura «Villa Helios», una apparecchiatura laser per il trattamento di miopia, ipermetropia ed astigmatismo. La stessa che rappresenta lo strumento tecnologico più avanzato per la correzione di difetti della vista. **[m. c.]**

Corsi di letteratura italiana all'Unitre

Sono partiti, nella «Sala degli Specchi» di Palazzo comunale, i corsi dell'Università della terza età di Sanremo. Oggi, alle 16, il professor Cesare Trucco si soffermerà sul tema «I magnifici dieci della letteratura italiana del '900». **[m. c.]**

SANREMO

Giovane spagnolo

Condannato a 5 anni un narcotrafficante con 3 chili di droga

SANREMO. E' stato condannato a cinque anni di reclusione il narcotrafficante spagnolo che lo scorso settembre era stato intercettato al confine con un carico di circa tre chili e mezzo di cocaina. La sentenza, al rito abbreviato, è stata emessa ieri mattina dal giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio. La sentenza interessa Carmine Sanchez, 35 anni, difeso dall'avvocato Andrea Rovere. Il magistrato ha invece assolto il presunto complice di Sanchez, il peruviano Alfonso Lopez, difeso dall'avvocato Andrea Artioli. A scagionarlo, assumendosi ogni responsabilità, è stato proprio il trafficante spagnolo. Il rito abbreviato aveva visto il pm Politi chiedere una condanna a sei anni di detenzione. Per questa mattina è invece prevista l'udienza di convalida dell'italiano intercettato sabato al valico con 300 chili di hashish. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA

Eletto dal direttivo

Cosimo Olimpio nuovo presidente della Croce Verde

ARMA TAGGIA. Cosimo Olimpio, artigiano, armese, è il nuovo presidente della Croce Verde Arma di Taggia. Da due anni era vicepresidente.

Lo ha eletto il nuovo Consiglio direttivo che ha anche ripartito le altre cariche. Sono toccate ad Antonio Pizzolla, segretario, Gianni Papalia, direzione macchine, Piera Arnaldi, direzione servizi, Marco Annacarato e Franco Serra, direzione autisti, Renato Crotti, responsabile obiettori, Francesco Innino, servizio dialisi, Maurizio Negroni (il vice-sindaco) e Marco Fiorillo e Luca Soracco revisori dei conti. Cosimo Cersosimo e Vittorio Margani in veste di supplenti. Gli altri consiglieri Gianni Buscaglia e Franco Serra. La vicepresidenza, la cui scelta tocca al presidente, è finita a Tiziano Ozenda. Cosimo Olimpio succede a Elio Bianchi scomparso il 6 ottobre. **[m. c.]**

SANREMO

Sentenza del Gip

Titolare «Alex flor» assolta dall'accusa di evasione fiscale

SANREMO. E' stata assolta dall'accusa di violazioni fiscali l'imprenditrice di Riva Ligure accusata di aver eluso il pagamento delle imposte per 140 milioni tra il '95 e il '96. Il giudice per le udienze preliminari ha decretato ieri mattina il proscioglimento di Caterina Spano, 42 anni, difesa dall'avvocato Alessandro Moroni, titolare della «Alex Flor» di Santo Stefano al Mare.

Sempre ieri mattina il giudce Bracco ha invece rinviato a giudizio altri due imprenditori per omissioni nei registri contabili per un ammontare di cinque miliardi. Il processo nei confronti di Vittorio Casu, 44 anni, di Arma di Taggia, e Flavio Valenti, 48 anni, di Savona, rispettivamente amministratore unico e pro-tempore della «Sie Servizi Internazionali Edili», è stato fissato per il novembre '99 di fronte al tribunale di Sanremo. **[g. ga.]**

BANDO DI CONCORSO

La Riviera Trasporti, con sede in Via Nazionale n. 365 Imperia, ha necessità di assumere per la copertura dell'organico aziendale, sino a n. 10 operai con mansioni di pulizia - lavaggio dei veicoli aziendali, preferibilmente in possesso di patente D e KD, da inquadrare al livello 9° del vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri.
I interessati non dovranno avere superato i 35 anni di età al momento dell'assunzione, previsto dal R.D. 148/31 art. 10 allegato A.
Le domande, in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Personale R.T. - via Nazionale, Imperia, entro non oltre il 30/11/1998.
Le domande presentate prima del presente bando non saranno considerate valide, e pertanto dovranno essere ripresentate.
Il Consiglio di Amministrazione della Riviera Trasporti si riserva la facoltà di annullare, revocare o modificare il presente bando.
Imperia, li 19/11/1998

IL PRESIDENTE
on. Claudio Scajola

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Ventimiglia, giunta senza assessori

Per le deleghe è «fumata nera»

VENTIMIGLIA. Potrebbero rimanere al sindaco le deleghe di giunta. Ancora un rinvio per la ripartizione degli incarichi tra gli assessori del Comune di Ventimiglia. Il capo del Comune Giorgio Valfrè per il momento ha preferito non consegnare stabilmente i settori di competenza, ma continuare per altri mesi a lavorare affidando i singoli settori. Così l'assessore Rita Zanolla segue i Servizi sociali, l'assessore Luca Marani il Bilancio, Fausto Ponziani il Piano regolatore. L'assessore Giorgio Guglielmi spazia dal Commercio al Turismo, Gaetano Scullino e Giovanni Ascheri offrono la propria collaborazione per i Lavori pubblici.

Il bilancio del sindaco, in questa prima fase, appare positivo. Con l'ausilio del segretario generale sono stati raccordati diversi settori. I problemi rimangono, alcuni, pare, verranno superati con l'approvazione del bilancio '99.

Secondo le prime indiscrezioni sull'eventuale ripartizione delle deleghe di giunta, Scullino potrebbe, in extremis, conservare la carica di anziano, con funzioni di vice sindaco, mantenendo il solo assessorato al Commercio. Agli altri due assessori politici, Ascheri e Marani, dovrebbero essere tolti, rispettivamente, il Patrimonio e la Nettezza urbana, che rimarrebbero al sindaco. A loro sarebbero affidati il Bilancio e i Lavori pubblici. Alla Zanolla e a Ponziani rimarrebbero gli incarichi di prima: Servizi sociali e Cultura alla prima e Urbanistica ed Edilizia privata al secondo. Il risultato sarebbe quindi un ridimensionamento dei «politici» e un potenziamento dei «tecnici». La giunta rimarrebbe, sempre sostenuto dal sindaco, senza potere di firma, sotto lo stretto controllo di Valfrè.

«Sono contentissimo dei miei uomini: sono tutti uniti e stretti intorno a me, nessuno chiede nulla, anzi, aspettano soltanto che dica loro di fare qualcosa e sono pronti a farlo - ripete Valfrè - Anche la minoranza dice che siamo inoperosi, stiamo portando avanti molti progetti: oggi, ad esempio, abbiamo destinato 400 milioni per il depuratore. Sulle questioni serie abbiamo fatto passi da gigante».

Il sindaco di Ventimiglia Valfrè

Dal punto di vista politico, gli uomini del Cdu, Cagnole, Morabito e l'assessore Marani sono schierati all'interno della maggioranza, nessuno ha detto di voler passare all'Udr.

«C'è soltanto qualche malumore all'interno dei club di Forza Italia, perchè non mi faccio mai vedere; ma io ho la tessera - precisa Valfrè - Del resto, la ho tempo per seguire anche le vicende interne al partito». Il prossimo incontro di Forza Italia è stato convocato per venerdì, alle 21, nella sede di via Ruffini, per discutere della situazione politico-amministrativa di Ventimiglia e per le comunicazioni del coordinatore provinciale sul prossimo congresso cittadino. Sarà presente il coordinatore provinciale, Gabriele Saldo. «Data l'importanza degli argomenti, ritengo importante la presenza di tutti», raccomanda il delegato comunale e assessore Scullino.

Daniela Borghi

Successo del convegno internazionale di Sanremo: gli interventi degli esperti

«Ora il lupo ulula sulle Alpi»

Nell'Imperiese è tornato il predatore

CHI ha detto che il lupo, sanguinario sì ma solamente nelle favole, mangia esclusivamente pecore e tutto ciò che gli capita a tiro (Cappuccetto rosso compreso) pur di soddisfare la sua insaziabile fame? Certo, non si sa. Ma chi mette in giro queste voci, sicuro non ha partecipato al convegno internazionale che si è svolto ieri nel teatro dell'Opera del casinò di Sanremo, intitolato «Il ritorno del lupo nelle Alpi Marittime». Un dato su tutti: il predatore per eccellenza, incubo dei sogni dei bimbi innocenti e adulti poco informati, secondo recente inchiesta inerente le sue abitudini alimentari, sulle montagne della provincia di Genova si è nutrito quasi esclusivamente di prodotti vegetali: bacche, frutti, erba e quant'altro il bosco può offrire.

E' soltanto una delle molte curiosità scientifiche che sono durante la giornata di studi organizzata dall'Amministrazione provinciale di Imperia (assessorato Caccia e Pesca), e Italia Nostra alla quale hanno collaborato l'Istituto Zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, gli Atc 1 e 2 - Comprensorio Alpino, il tutto patrocinato dalla Società Italiana di Ecopatologia della Fauna. Da segnalare che l'organizzazione scientifica è stata curata dal Laboratorio Bio Lab di Sanremo, diretto dalla dottoressa Patrizia Gavagnin.

A Sanremo il primo convegno internazionale sul ritorno del lupo sulle Alpi Marittime. In alto a sinistra l'assessore provinciale Luigi Sappa. Sotto il comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato, Roberto Pavan. Qui sopra il pubblico che ieri ha affollato il teatro dell'Opera di Sanremo. [FOTO MAURIZIO GATTI]

Al convegno hanno partecipato nomi illustri, fra cui il dottor Vittorio Guberti dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, il dottor Franco Mari, biologo faunista, Alberto Meriggi dell'Università di Pavia, Andrea Marsan dell'Università di Genova, il comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato, dottor Roberto Pavan, Walter Mignone dell'Istituto Zooprofilattico e molti altri. Presente anche la direzione del parco francese del Mercantour. Al convegno, purtroppo, non ha potuto prendere parte il professor Luigi Boitani, il più importante e noto esperto italiano di lupi. Folto il pubblico, segno questo che l'argomento è seguito con sempre più interesse dalla gente comune che sta ricollocando l'immagine di questo animale, timidissimo e terrorizzato dall'uomo, in una giusta e corretta dimensione. «Anzi - ha detto il presidente di Italia Nostra Renato Tavanti - è proprio questo lo scopo del convegno: rivedere nella giusta luce il lupo finora considerato a torto dannoso e pericoloso. La sua presenza sulle nostre montagne è ora indiscutibile ed è necessario che tutti, ma specialmente chi vive nelle zone vicine a quelle dove è stato segnalato, assuma un atteggiamento diverso nei suoi confronti». Gli è l'assessore provinciale Luigi Sappa che ha fortemente voluto un confronto pubblico sul lupo. L'assessore ha capito perfettamente quanto sia importante la presenza di questo predatore nelle montagne che sono state da sempre fino a quando l'uomo non lo ha barbaramente sterminato a colpi di fucile: l'ultimo esemplare fu abbattuto a Mendatica negli Anni '30. «Il lupo deve entrare a pieno titolo, nell'elenco della fauna della nostra provincia: è un elemento essenziale per l'equilibrio ecologico e la nostra Amministrazione farà di tutto per mantenere e favorire la sua presenza, entro limiti accettabili», afferma Sappa. E proprio di limiti ha parlato anche il dottor Alberto Meriggi che ha chiaramente sottolineato quanto sia importante la fauna selvatica per la sopravvivenza e lo sviluppo di questo animale. E in provincia di Imperia, tra cinghiali e altri grandi erbivori, le possibilità mancano. L'esperto ha anche citato il singolare dato sull'apporto nutrizionale del lupo che nel Genovese, per sopravvivere, si è cibato quasi esclusivamente di frutti e bacche. «Certo non perchè il lupo sia diventato improvvisamente vegetariano - ha spiegato Meriggi - ma semplicemente perchè c'era fauna selvatica a sufficienza».

Interessante l'intervento del dottor Pavan che ha ripercorso la storia delle segnalazioni sulla presenza del predatore in provincia di Imperia. E' emerso, per esempio, che verso il fine degli Anni Ottanta, prima di quello ritrovato decapitato nella di Mendatica l'anno scorso, fu ucciso un altro lupo (che è protetto da leggi italiane ed europee) ma la notizia venne immediatamente «soffocata» per timori di pesanti sanzioni ed è tuttora senza conferma. Molto approfonditi anche gli interventi degli altri relatori fra cui quello del tecnico faunistico Bepi Audino, che ha parlato della presenza del lupo tra i Colli di Tenda e Nava negli anni 97-98 e ha portato la registrazione di un ululato registrato in valle Pesio. Infine, a cura del dottor Willy Reggioni del Parco del Gigante in Emilia, è stato proiettato un filmato.

Ma il dato fondamentale è la grande volontà particolare dell'Amministrazione provinciale, ma anche di tutte le associazioni, persino quelle venatorie (che considerano il predatore un «collega cacciatore» e quindi degno di rispetto), di conservare e favorire lo sviluppo del lupo in provincia di Imperia. Nel convegno non è stato detto con chiarezza ma si è capito perfettamente: nell'animo di tutti, dell'assoluta maggioranza della gente, c'è una forte attenzione ai grandi temi della Natura. Il ritorno del lupo sulle Alpi Marittime e il relativo convegno internazionale, un segnale chiaro. Con il lupo si può e si deve convivere. Conviene a tutti, non ci sono controindicazioni. La speranza è che il messaggio arrivi a destinazione.

Giulio

Ventimiglia: la Lega Nord scrive a Roma. Solidale il sindaco Valfrè

«Aiutate la polizia di frontiera»

Clandestini: appello per avere più vigilanza

VENTIMIGLIA. «Sono solidale con la Lega Nord: anch'io avrei partecipato alla fiaccolata dell'altra sera, avevo già un precedente impegno». Il sindaco Giorgio Valfrè ritiene che l'iniziativa dei leghisti sia servita a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della mancanza di sicurezza in alcune parti del centro di Ventimiglia, e in modo «non demagogico».

Il dopo-fiaccolata della Lega Nord per le vie cittadini, con la partecipazione dell'onorevole Mario Borghezio, è servita a portare a Roma il caso spinoso dei clandestini.

Ieri mattina già pronta un'interpellanza al Ministero dell'interno per sottoporre il problema della «invasione» ai valichi di frontiera, da parte di extracomunitari clandestini attratti dalle notizie sulle regolarizzazioni in corso nel nostro Paese».

Continua il deputato leghista: «Ho potuto constatare di persona che le modalità con cui vengono effettuati i controlli ai valichi di frontiera, nonostante l'abnegazione del personale di polizia, costretto a super lavoro turni massacranti, non rispondono a quadro organico e ben coordinato. Hanno invece carattere sostanzialmente sporadico».

Aggiunge Borghezio: «Questo consente, per sconsolata ammissione da parte degli stessi responsabili, continue infiltrazioni di probabili clandestini che transitano su autobus e ogni altro tipo di veicolo, per non parlare dell'afflusso attraverso le vie ferroviarie». Il deputato chiede «interventi efficaci, controlli "a pettine" sui valichi di frontiera, un rafforzamento degli uomini e dei mezzi di polizia, in particolare quella ferroviaria, che a Ventimiglia conta venti agenti».

Infine, Borghezio sollecita «immediate misure di provenzione e tutela, dal punto di vista igienico-sanitario, del personale di polizia addetto ai controlli, per i rischi di contagio».

C'è inoltre da segnalare la posizione del sindacato di polizia Lisipo. Anche la segreteria provinciale denuncia «la grave situazione igienico-sanitaria in cui versano tutti gli uffici della polizia di frontiera, che pregiudica la tutela della salute di tutti i poliziotti». «Nonostante abbiamo più volte sensibilizzato verbalmente il dirigente Carlo Petrelli, ora siamo costretti a fare una protesta scritta e non è escluso che, se la situazione continua, prenderemo provvedimenti del caso», dicono i sindacalisti, evidenziando che l'attenzione si è concentrata solo sugli extracomunitari, senza occuparsi delle condizioni di lavoro degli agenti. [d. bo.]

Ventimiglia flash

Servizio mensa alle scuole appalto affidato alla Gemeco

E' stato affidato nuovamente alla Gemeco il servizio mensa per le scuole di Ventimiglia. Ieri mattina sono state aperte le uniche due buste che hanno risposto alla gara d'appalto per i prossimi tre anni, prorogabili di uno, ha vinto la società di Ospedaletti con un ribasso del 16,97% sulle 6 mila lire a pasto più Iva. L'altra ditta, la Ma.Del di Albenga, aveva proposto un ribasso del 7%.

BORDIGHERA

Croce cerca trimestrale

La Croce Rossa di Bordighera autista per ambulanze, per un periodo di giorni, a tempo pieno, con almeno 21 anni. La Provincia, invece, ha bisogno di 2 bidelli 3ª qualifica, per 120 giorni. Gli interessati devono presentarsi oggi, dalle 8,30 alle 12, al Collocamento di via Lamboglia 13, a Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Indagini sulla Skorpion su un Tir al confine

indaga sulla provenienza della mitraglietta Skorpion, proveniente dalla ex Cecoslovacchia, e nascosta Tir carico di cemento e hashish, fermata l'altro giorno dai militari alla frontiera autostradale. L'arma era provvista di caricatore a 20 colpi. Le indagini si orientano nel mondo della malavita organizzata delle provincia di Imperia, che potrebbe aver chiesto l'acquisto dell'arma da fuori. [d. bo.]

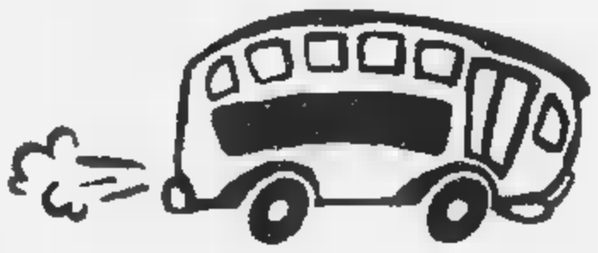
Posti salvi

L'Aci trasloca in centro

VENTIMIGLIA. Salvi i 30 posti di lavoro dei dipendenti dell'area doganale dell'Aci, in servizio alla frontiera autostradale di Ventimiglia. I loro uffici potrebbero essere spostati ma gli addetti hanno già sistemazione.

L'hanno trovata il prefetto, il sindaco di Ventimiglia Valfrè, il direttore dell'Aci Giuseppe Vigna su proposta del sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri e sollecitazione della Cgil. I dipendenti verranno collocati alcuni locali dell'Aci nel cuore di Ventimiglia. [d. bo.]

NUOVO...!!



M.C.T.C.

CENTRO REVISIONI AUTO

Dakra Italia

CONCESSIONARIA FIAT

MAGNANI ORESTE & C. S.r.l.

Ventimiglia - C/so Limone Piemonte 37

Prenotazioni: Tel: 0184 - 23.12.08 / 35.62.25

Fax: 0184 - 23.13.04

Chiude il programma ufficiale della stagione musicale. Le altre proposte

Due chitarre latine a Imperia

Stasera concerto al Ridotto del Cavour

Da vedere

Note d'Irlanda e gastronomia

Ecco gli appuntamenti di oggi in Riviera e Costa Azzurra. Melodie d'Irlanda a Oneglia, musica italiana al Forum Nice Nord di Nizza, con artisti sardi e umbri.

Alle 15.30, il Centro sociale «Filo d'Argento» di Salita Frati Minimi 3 a Oneglia accoglie un concerto di musica tradizionale irlandese e country in compagnia del gruppo imperiese «Roller Fiddles». L'iniziativa, riservata ai soci, vedrà protagonista il trio formato da Mariana vasile (violino e voce), Carlo Ormea (mandolino, bouzouki e flauto) e Edoardo Bruna (chitarra e voce). Voce recitante e presentatrice, Alida Civile. Il ristorante spaghetteria «Il Gatto e la Volpe» di via Mazzini, a Porto, continua intanto il suo ciclo di iniziative: oggi, tris di assaggi di primo a scelta. Mercoledì gastronomico al ristorante Gamberi.

Nella chiesa di Santa Caterina, alle 10.30, messa con la Schola Cantorum seguita da processione e concerto della banda musicale. Rinfresco in piazza.

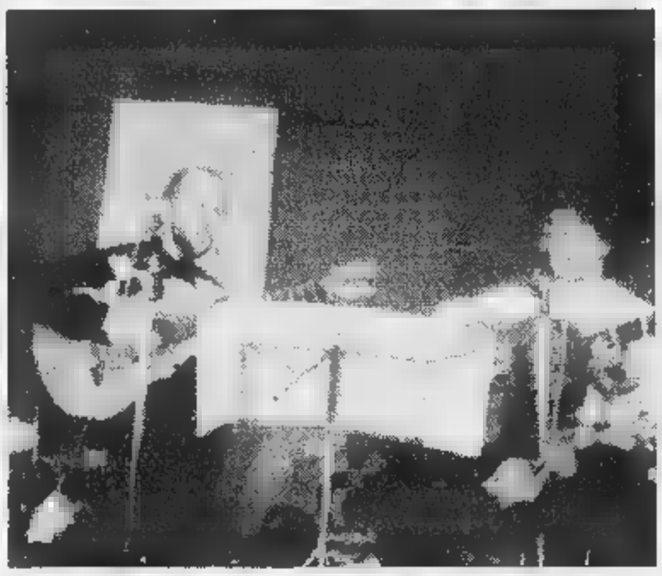
VENTIMIGLIA Si può anche cantare sulle basi di canzoni italiane e straniere alla Riserva di Castelidappio.

MENTONE Visita guidata sul tema «I Grimaldi e Mentone»: appuntamento alle 14,30 in rue Saint Michel 24.

MONACO Nella Salle Garnier, alle 20.30, concerto in omaggio a Franco Corelli. Il nuovo chef del ristorante La Coupole del Mirabeau, Michel De Matteis, propone specialità in un ambiente raffinato. Al porto continua il Luna Park, con tante attrazioni per grandi e piccini, che si può visitare dalle 12 alle 23.

NIZZA Al Forum Nice Nord, alle 21, «Musica dal Mondo»: in questo caso dall'Italia, con Elena Ledda & Sonos dalla Sardegna, a cavallo tra tradizione etnica e jazz, e la vocalist dalla voce calda e potente Lucilla Galeazzi dall'Umbria. Entrata a 80 e 60 franchi. Atmosfera di festa, che fa già pensare alle celebrazioni natalizie, sulla Promenade des Anglais per la prima volta tutta la passeggiata, dal porto a Carras, è stata illuminata con «tendine» e stelline dorate. Uno spettacolo ricco di colori e luci.

MOUANS Come ogni mercoledì, dalle 9 alle 18 si svolge il «Raduno dei brocanteurs», gli espositori di oggetti di antiquariato, modernariato, libri, oggetti da collezione. Per accogliere al meglio i visitatori, ci sono due parcheggi gratuiti nel villaggio. **[d. bo.]**



Da sinistra, i chitarristi Mauro Vero e Manuel Merlo, che suonano stasera

IMPERIA. Canzoni e danze dell'America Latina al Ridotto del Cavour: il concerto di stasera chiude il programma ufficiale della stagione musicale, inaugurata un mese fa con la lirica. L'appuntamento con le chitarre di Mauro Vero e Manuel Merlo è per le 21.15, nell'elegante sala che fiancheggia il teatro di Imperia.

Il ciclo organizzato da associazione Pantà Musicà e Comune dedica oggi spazio a due solisti imperiesi. Vero suona la sei corde dall'età di 9 anni e si è diplomato in chitarra classica al Conservatorio di Cuneo nel '90. E' allievo del jazzista torinese Mario Petracci. Dal '95 insegna al «Ginnasio musicale». Ha registrato sigle televisive per Canale 5 e suonato con Franco Fasano. Ora sta collaborando alla realizzazione del nuovo disco di Giorgio Faletti. Manuel Merlo si è invece appena diplomato al Conservatorio Verdi di Torino. Come solista ha vinto diversi concorsi nazionali, a Mondovì, Milano e Genova. Cinque anni fa si è imposto allo «Schubert» di Tagliolo Monferrato.

Il duo eseguirà classici della musica latina, da «Malaguena» di Ramirez a «Cucurucucu paloma» di Mendez. In scaletta figurano anche «Historia di un amor» per voce e chitarra (Almaran), «Lo que vendra» di Astor Piazzolla, «Milonga» di Cardoso. I biglietti si possono acquistare direttamente al Ridotto dalle 20,30.

Aggiunge Giovanni Sardo, presidente di Pantà Musicà: «Purtroppo, finora l'affluenza è stata inferiore alle aspettative. Ci sono ancora vari appuntamenti, che non sono stati inseriti nel programma ufficiale e sui manifesti perchè attendevamo di conoscere le date della prova al Cavour. La prossima settimana ci sarà il duo formato dalla flautista Loredana Cardona e dal clavicembalista Mauro Borri, poi toccherà al pianista Giovanni Doria Miglietta, al jazzista Riccardo Zegna e al trio Orengo-Crosta-Borra».

Non solo ritmi latini tra le proposte della serata: oggi l'Acqua Salata di Melo Landini, a Diano, propone un nuovo mercoledì «House Nation» a ingresso libero, con Paolo Chighine. Al «Bistro 56» di viale Matteotti a Imperia, i brani di sottofondo sono scelti da un dee jay.

Enrico Ferrari

Presentato a Genova il libro «Donne, diavoli e streghe»

Gli anni bui di Triora e di Angelico Aprosio

GENOVA. Triora, le streghe, i processi, l'inquisizione. Facce di un pezzo di antica memoria dell'alta Valle Argentina, soprattutto di Triora, dove storia e leggenda viaggiano, spesso, su confini a volte fragili.

Di Triora e delle sue «streghe», oggi motivo persino di richiamo turistico, si parlerà alle 16,30 nell'aula del Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova in via Balbi, dove verrà presentato il libro «Donne, Diavoli e Streghe» di Antonio Zencovich, pubblicato a cura della Regione Liguria. Sullo sfondo, gran protagonista di tutto, sarà Padre Angelico Aprosio, uomo di chiesa ventimigliese (1607-1681) che ebbe una parte importante in quei fatti. Esperto demonologo svolse incarichi in tutta Italia per la chiesa in quegli anni oscuri e fu a Triora nel 1558 quando si celebrà il famoso processo alle streghe o, meglio, alle «basure» ed alle «struie» com'erano chiamate. Aprosio fu monaco inquisitore in quella tragica ed oscura pagina di storia dell'estremo ponente ligure.

Zencovich, funzionario dell'Ufficio di Imperia del servizio programmi e strutture Culturali della Regione Liguria, nel suo libro, a distanza di tre secoli, ha riportato e approfondito molti testi di Padre Angelico Aprosio. Testi tragici, filosofici, di grandissimo attualità, che permetteranno anche di conoscere più da vicino un personaggio come Aprosio la cui memoria è tuttora tramandata a Ventimiglia, sua città natale, che gli ha intitolato la Biblioteca di Ventimiglia Alta, straordinaria raccolta libraria che fu fondata, a metà del Seicento, proprio dallo stesso Padre Angelico Aprosio.

Con l'autore, oggi, a Genova, saranno presenti al dibattito che seguirà la presentazione del volume (che non sarà reperibile in commercio) anche Maria Gabriella Angeli preside della Facoltà genovese di Lettere Filosofia, Maria Paola Profumo assessore regionale alla cultura, Rinaldo Luccardini dirigente del Servizio programmi e strutture culturali della regione, Antonio Guerci direttore del Dipartimento di Scienze Antropologiche dell'ateneo genovese, Mauro De Gioia della curia arcivescovile di Genova e Giuseppe Ferrari.

Bruno Monticone

Le streghe nel libro di Antonio Zencovich sono le protagoniste dell'intera opera di Padre Agelico Aprosio, uomo di chiesa di Ventimiglia, noto demonologo di quegli anni ed inquisitore al «Processo delle streghe», che si è celebrato a Triora nel 1558

Scelte le opere da premiare, la cerimonia l'8 dicembre al Museo dell'Olivo

«Alpi del Mare», ecco i 15 finalisti

Racconti da tutta la Liguria al concorso del Lions

NAVA. Sono quindici, e abbracciano tematiche di vario genere, i racconti selezionati per la fase finale del 1° concorso letterario sul tema: «Le Alpi del Mare tra storia e tradizione», bandito dal Lions Club Nava Alpi Marittime per premiare il miglior racconto inedito argomento legato alla storia (o alle leggende), ai personaggi, all'ambiente e alle tradizioni del territorio delle Alpi Marittime, ampia zona di frontiera a cavallo tra le province di Imperia e di Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime (Nizza).

Questi titoli, pseudonimi e località dei prescelti della Giuria: «Per omnia saecula saeculorum» (Adriano Meis, Sanremo), «Il segreto di Wally» (Bilancia 89, Savona), «Monte Bego» (Civuzeta, Ceriale), «L'oro di oliva» (DyGy, Cuneo), «La volta in cui uno strano eremita...» (Ex abundantia, Bergamo), «Storia di sale, piovaschi, amori» (Gibi, Mondovì), «Ombre» (Gisella Antinorri, Sanremo), «Questa terra è la mia terra» (Horus, Varazze), «Il libro di San Bartolomeo» (Lilla de Aqua, Venezia), «L'eroica bugia» (Lufra, Sanremo), «Michele e Maddalena» (Nadar, Mondovì), «Il segreto del Velasco» (Nonna D, Imperia), «Colla dei terminii» (Roitelet, Monastero Vasco-Cuneo), «Meneghin» (Tukoj Paguj, Ventimiglia), «Echi lontani» (Verna, Imperia).

Tra di essi saranno scelti i vincitori del primo premio (un milione e mezzo di lire), del secondo (un milione), del terzo (mezzo milione). Ma, «poichè il livello qualitativo delle opere pervenute è stato ritenuto molto buono», la Giuria, composta dallo scrittore e giornalista Franco Piccinelli, dal libraio ed editore Gerry Delfino, dal giornalista e scrittore Stefano Delfino, ha deciso di assegnare altri due premi: uno speciale della Giuria e uno messo a disposizione dall'Accademia dell'Ambiente Coldinava «per il racconto a miglior soggetto naturalistico». Dieci saranno i racconti «segnalati», tutti avranno un premio, offerto dalla «Carli».

Vasto è stato l'interesse suscitato dall'iniziativa: gli scritti sono arrivati da tutto il Nord Italia. La premiazione, presentata da Paola Aschori, si terrà l'8 dicembre, alle 17, alla Sala Conferenze del Museo dell'Olivo di Imperia. L'attore Silverio Pisu leggerà brani dei racconti premiati, accompagnato alla chitarra da Mariapina Roberti.

Maurizio Vezzaro

IN LIBRERIA

Rebora ospite a Sanremo

La storia di cucina e gastronomia attraverso i secoli, un viaggio nei menù internazionali con un occhio a tradizione, usi e costumi. Tutto questo è «La civiltà della forchetta», ultimo libro di Giovanni Rebora, direttore del dipartimento di Storia Moderna dell'Università di Genova, un intellettuale che è riuscito trovare una prosa scorrevole e semplice per accattivarsi la simpatia del lettore e accompagnarlo alle sorprendenti scoperte che si fanno analizzando il cibo e le ricette dalle più semplici alle più elaborate. Rebora presenta oggi a Sanremo la sua opera, edita da «Laterza», in un incontro pubblico fissato per le 16 alla «Piccola Libreria» di via Escoffier, a pochi passi da via Matteotti. L'appuntamento culturale, voluto dalla famiglia Curlo che da anni promuove a Sanremo esclusivi incontri tra scrittori e lettori, vedrà una breve presentazione dell'autore da parte del professor Mario Scavello. «La civiltà della forchetta», segue altri due saggi di Rebora, «La cucina medievale italiana tra Oriente e Occidente» e «Colombo a tavola». **(g. ga.)**

GALLERIE E MOSTRE

Le fotografie di Patrizia Cassi

Sarà inaugurata sabato, alle 16,30, all'Accademia Riviera dei Fiori G. Balbo la mostra di fotografie di Patrizia Cassi Menton, che durerà fino al 13 dicembre. Il titolo della mostra è Il ritorno. Orario dalle 15 alle 18. **[d. bo.]**

MONACO

Mostra sul «principe umanista»

Una mostra dedicata a Prince Albert 1er è stata allestita al Museo Oceanografico di avenue Saint-Martin in occasione dei 150 anni dalla nascita del «principe umanista». L'esposizione ripercorre la vita e le opere del principe, proponendo documenti e foto. **[d. bo.]**

APRICALE

Opere degli incisori Brema

E' stata prorogata fino alla fine del mese la mostra di fotografie di Gianna Ciao Pointer al Castello della Lucertola. L'esposizione comprende anche opere degli Incisori di Brema e degli Incisori liguri. **[d. bo.]**

MONACO

Sculture al World Trade Center

In occasione dell'apertura del nuovo polo tecnologico World Trade Center, in avenue du Gabian 7, a Fontvieille si svolge una esposizione di sculture. «Matière en émoi» rimane fino al 4 dicembre sei artisti contemporanei venuti da orizzonti diversi ma che condividono il Mediterraneo: il cipriota Georges Sfikas, il greco Costas Varotsos, lo Yugoslavo Mrdan Bajic, l'italiano Aldo Ferraro, il francese Frédérique Nabaldian e lo spagnolo Josep Maria Sirvent. **[d. bo.]**

Picasso al castello Grimaldi

Fino al 10 gennaio, nel castello Grimaldi, si possono ammirare opere di Picasso, che ospita pezzi del museo d'Arte moderna di Céret, donati dallo stesso artista nel 1950, al momento della creazione del museo. E' una esposizione temporanea che permette di apprezzare opere originali dell'artista scomparso nel 1973. **[d. bo.]**

MONACO

La Montecarlo Garnier

Nell'atrio del casinò c'è la mostra «Charles Garnier, Montecarlo e la Riviera». Fino al 1— dicembre si possono ammirare fotografie e disegni di monumenti che il celebre architetto realizzò non solo a Montecarlo, ma anche a Bordighera e a Parigi. L'esposizione è stata organizzata in occasione del centenario dalla morte. **[d. bo.]**

Il Centenario del mercato

Fino a venerdì 4 dicembre all'Hotel d'Adhémar de Lantagnac di rue Saint-Michel c'è la mostra sul Centenario del mercato municipale e l'opera dell'architetto mentonese Adrien Rey. Orario: lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Entrata libera. **[d. bo.]**

La collezione di Gautier

A Palais Lascaris è stata allestita la mostra Aspetti di collezioni di un amatore nizzardo, Antoine Gautier. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Chiusura lunedì e i giorni festivi. **[d. bo.]**

MONACO

Espone l'olandese Van Gool

L'artista olandese José Van Gool espone le sue opere fino a dicembre nei locali dell'Abm Amro Banck, in boulevard des Moulins 7. L'artista ha studiato per cinque anni la pittura nell'atelier del Van Gogh Museum di Amsterdam. Trova la fonte delle sue composizioni nelle persone che le stanno vicino e i suoi soggetti hanno una espressione drammatica. **[d. bo.]**

Un quadro di Vermeer

Al Museo della Cappella della Visitazione si può ammirare, fino a dicembre, un quadro del pittore olandese Vermeer, Sainte Praxède, che appartiene alla collezione di Barbara Piasecka Johnson. La Sainte Praxède fu mostrata per la prima volta al pubblico nel 1969, in occasione di una esposizione sulla pittura fiorentina al Metropolitan Museum of Art. Fu presentata come l'opera del pittore fiorentino Felice Ficherelli. In seguito, il quadro fu attribuito a Vermeer. Orario: dalle 10 alle 16. **[d. bo.]**

MONACO

Lavori con l'inchiostro di seta

Singolari opere in inchiostro su seta sono esposte fino a venerdì 27 novembre ai Giardini Esotici, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. Le pitture giapponesi sono di Y. Nakamura e sono delicate, sottili proprio come ali di farfalla. **(d. bo.)**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61 978. **Prigioniero della seconda strada** Sabato 28

CENTRALE. Tel. 0183-63 871. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Ore 21. Lire 10.000, ridotto 7000.

Tel. 0183-293.620. **La seconda moglie.** Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000, 7000

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il di là dei sogni.** Or. 22,30. Lire 10.000; 7000.

DIANO MARINA

DIANESE Tel. 0183-495.930. RIPOSO.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261 95. Cineforum. **Mini invisibile.** Or.: 22,30.

DOLCEACQUA

Tel. 0184-206 049. OGGI RIPOSO.

VALLECROSIA

DON CIRUSO.

Tel. 0184-508 060. **Il fantasma dell'Opera.** Orari (indicativi) 15,30 ultimo 22,30. L. 12.000.

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060. **Al di là dei sogni** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12 000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Out of sight** Orari (indicativi) ult. 22,30. Lire 12 000, 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il grande colpo** Ore 15,30, ult. 22,30 Lire 12 000, 8000

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Elizabeth** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30 Lire 12.000, 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Omicidio in diretta.** Orari (indicativi) 15,30, 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-597.820. **Matrimoni** Orari (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000;

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Salvate il Ryan.** Orari: 16; 19; 22,15. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Film e luci rosse.** Orari indicativi: 15,30, ult. 22,30. Lire 12 000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Al di là dei sogni** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacolo alle 16,30; 18,30). Lire 6000, 5000.

RITZ Tel. 0182-040.427. **Il fantasma dell'opera.** Or.: 20,30; 22,30 (prefest. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000, 6000; 5000.

AMBRA. OGGI RIPOSO.

Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Salvate il soldato Ryan. Ore 19; 22 Lire 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 019-692.919. **Al di là dei sogni.** Ore 20,30; 22,30. Lire 7000.

LOANO

. Tel. 019-569.961. **In diretta.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

Al via il 10 gennaio

Sci e snowboard per imparare tutti insieme

VENTIMIGLIA. Non soltanto il Cai di Bordighera, ma anche la Croce Verde Intemelia organizza corsi per avvicinare i ragazzi e gli adulti allo sci. Il sodalizio ventimigliese, però, aggiunge anche lezioni per avvicinarsi alla disciplina dello snow-board. I corsi preparatori per agonismo si terranno a Limone Piemonte, sulle piste Sole, Maneggio e Brais. Le lezioni prenderanno il via domenica 10 gennaio, e dureranno sette domeniche, con due ore di lezione, dalle 13 alle 15.

«Prima e dopo i corsi, i partecipanti saranno guidati e consigliati dagli accompagnatori della Croce Verde Intemelia - spiega il presidente Luciano Cosco - Iscrivendosi allo Ski club della Croce Verde si ha diritto alla tessera "Ski-card", per sconto giornaliero sullo Ski-pass». Per iscrizioni, rivolgersi in piazza XX Settembre 8, oppure telefonare allo 0184/34803 al martedì e giovedì, dalle 18 alle 20. **(d. bo.)**

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

GruppoAlta Italia

by ramello

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario autunnale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/ 19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

a Camporosso...

CENTRO

sta per

aprire...

IL PIU' GRANDE CENTRO SPECIALIZZATO DELLA LIGURIA

ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - TVCOLOR - HI-FI - COMPUTERS - AUTORADIO
ILLUMINAZIONE CRISTALLERIE - PORCELLANE - ARTICOLO REGALO - MOBILI
FERRAMENTA - CASALINGHI - FAI DA TE - UTENSILERIA - VERNICI - TESSUTI
FORNITURE ALBERGHIERE - MOBILI PER ESTERNO - COMPLEMENTI D'ARREDO

via Turistica 3 tel. 0184.255601/2/3 CAMPOROSSO

Il presidente chiarisce il suo pensiero ma lancia anche un ultimatum al tecnico

Sanremese, arrivano i rinforzi

Bella: «Aspetto le indicazioni da Cichero»

SANREMO. Alla Sanremese arriveranno i tanto sospirati rinforzi. A confermarlo è lo stesso presidente biancazzurro Piergiorgio Bella: «E' stato detto che non voglio rinforzare la squadra. E' falso. Non ho mai detto una cosa del genere. Non avrei scelto Renato Cavalleri come consulente se non avessi quest'intenzione. Aspetto solo, dall'allenatore, l'elenco dei giocatori che potrebbero fare al caso nostro», dice il presidente.

Un elenco che dovrebbe già esistere con i vari Augliera (Milan) o Beltrami (Alzano) o anche Sabatini (Viterbese). «Sì, però è stato detto di aspettare le ultime verifiche. Non cerchiamo rinforzi per far numero, ma qualche cosa che possa davvero essere utile alla squadra».

Appianati, quindi, i dissidi con mister Cichero? «Sì è detto e scritto molto su questo. Non è vero. Non ci sono dissidi. Voglio bene a Cichero. Ma è chiaro che, dopo i rinforzi, se si sarà sbagliato ancora come per alcuni acquisti estivi non dipesi da me, non sono disposto a sopportare oltre. Se Cichero non dovesse essere in grado di mandare avanti questa Sanremese, so che sarà il primo a farsi da parte. Non ha nemmeno più tutto lo spogliatoio dalla sua parte».

L'impressione è quella di un ultimatum. Se la Sanremese, facendo gli scongiuri, dovesse ancora perdere, il tecnico potrebbe essere il primo a pagare. Magari già domenica a Biella. «Non ho detto questo - aggiunge Bella - so benissimo che la partita con la Biellese è difficilissima. E poi le cose non sono così drammatiche. Siamo reduci da alcuni risultati negativi, ma il campionato è ancora lungo. Potremmo, addirittura, ancora agganciare i playoff».

Inevitabile far scivolare il discorso sul piano societario. «Io sono sempre dimissionario. Se qualcuno vuol farsi avanti al mio posto si accomodi pure. Con i soldi s'intende. Ma ho ho l'impressione che non si faccia avanti nessuno», dice Bella. Eppure le voci su possibili acquirenti sono ricorrenti. «Anch'io ne sento tante. Si dice che Cichero sarebbe in contatto con un gruppo. Ma non vedo mai nessuno». Si fa, però, il nome di Stefano Trotta, ex presidente dell'Isola Liri. «Sì, è arrivato un fax. Ma non intendo trattare con lui», precisa il presidente.

Bella, per ora, sembra destinato a rimanere in sella. Per amore o per forza. Entro il 30 novembre dovrebbe definire i rapporti finanziari con gli altri soci. «Mi hanno già detto chiaro e tondo che sono disposti a ricapitalizzare il capitale sociale. Io, invece, lo farò. Altrimenti la Sanremese non può andare avanti, la Covisoc approverebbe i bilanci». Una mossa, quella della ricapitalizzazione che, se verrà concretizzata, farà di Bella sempre più il depositario dei destini biancazzurri. Di fatto lo è già: «Qui non c'è nessuno disposto a scucire una lira per la Sanremese - ripete, amareggiato - imprenditori disposti ad aiutare non ce ne sono, abbonati neppure. Domenica abbiamo incassato 8 milioni. Una goccia nel mare quando spendiamo 70 al mese solo per stipendi e contributi. Ma, sia ben chiaro, che non c'è un solo giocatore cui dobbiamo qualche mensilità. Sono tutti a posto con i pagamenti». C'è sempre il casinò municipale con la sua sponsorizzazione: «Certo. Per fortuna. Ma quando sono arrivato, dei 300 milioni disponibili, ben 120 erano già stati presi e utilizzati da chi c'era prima di me. Quattrini, insomma, ne restano sempre pochi».

Bruno Monticone

L'attaccante Calabria, bomber della Sanremese, contrastato da un avversario

CALCETTO

Così in serie C e D

L'Aurigo è sempre più convincente in serie C. La squadra di Lele Schenardi, impegnata a Sestri Levante, ha liquidato con un secco 7-3 il C.S. Le Mimose (3 reti Gerry Barone, 2 Vena, 1 Laureri e Franco Baronel e continua a veleggiare nell'alta classifica con 10 punti all'attivo. Nei due gironi ponentini della serie D, invece, cominciano a sgranarsi le posizioni in graduatoria e il torneo diventa sempre più interessante.

Girone A. Vincono tutte le prime della classe, ma il risultato più eclatante è il successo esterno del San Giorgio, sul campo dello Sporting S. Bart. Big Sport-Botafogo 11-8; Futura-Il Faro 9-2; Bowling-Pro Costa 8-6; Pontedassio-Artigiano Bella 6-10; Sporting S. Bart-San Giorgio 3-8. Ha riposato il C.T. Cervo. Classifica: Big Sport p. 18; Futura e Artigiano Bella 15; Bowling 14; Il faro 10; C.T. Cervo 8; Sporting S. Bart e Pro Costa 6; Pontedassio 4; Botafogo e San Giorgio 3. Nel girone B marciano a punteggio pieno Bar Eden e Val Roya, vittoriose contro Torrione e Sael Sanremo. La sesta di andata ha fatto registrare anche il primo punto stagionale per il Casino, che a S. Stefano al Mare ha a lungo fatto soffrire la quotata Riviera dei Fiori, costringendola infine al pareggio. Bar Eden-Torrione 10-7; C.B. Sciascia-Lindita 9-7; Casino-Riviera dei Fiori 8-8; Sael Sanremo-Val Roya 8-9; Taggese-Ospedaletti 8-7. Classifica: Bar Eden e Val Roya p. 18; C.B. Sciascia 15; Riviera dei Fiori 10; Taggese 9; Sael Sanremo, Torrione e Ospedaletti 6; S.C. Casinò 1; Lindita 0. [l. a.]

BOCCE

La situazione nei due gironi della serie B

Derby all'Armese Spotornese è leader

TAGGIA. L'Armese si è aggiudicata il derby con la Taggese, valevole per la terza giornata di ritorno del girone D della serie B. La squadra dal presidente Carlo Conte, favorita dal pronostico, ha rispettato le previsioni e si è imposta 10-2, nonostante un avvio positivo per la Taggese, che si è aggiudicata la gara della staffetta (27-24) con Lanteri e Lorenzi sui giovani Moncia e Leone.

Le altre cinque gare in programma sono state però dominate dall'Armese, che nella parte coppie si è imposta 13-6 con Longagnani e Scorsa su Lanteri e il debuttante Del Bello. Zucchetto ha poi sconfitto 13-8 il tabiese Lucchese nell'individuale, mentre Longagnani ha liquidato Ricchiello 31-13 nel tiro di precisione. Successi anche nel punto-tiro alternato, 22-21, e nella gara a terne (13-4), risultati che esaltano il clan di Arma: «Dobbiamo continuare a giocare su questi livelli per strapparee l'accesso ai playoff».

La classifica vede ora in testa la Spotornese, vittoriosa 10-2 sull'Arci Infra, con 6 punti. Seguono l'Armese con 4, l'Arci con 2 e la Taggese ancora al palo.

Nel girone C dello stesso campionato è invece registrata la netta vittoria del Roverino sui campi del Macchia verde di Albenga. Un infortunio ha costretto al ritiro l'alfiere ventimigliese Paolo Ianni, ma i frontalieri non hanno incontrato grandi difficoltà a portare a casa i due punti. La partita è subito iniziata sotto i migliori auspici per il Roverino, vittorioso nella staffetta con Capaccioni e Ianni (36-27), che successivamente abbandonava nella gara di punto-tiro alternato. Nelle ultime tre gare, poi, i bocciatori ventimigliesi hanno dilagato e ora festeggiano il primato in classifica: «Non potevamo e dovevamo perdere: ci siamo rimessi in carreggiata dopo l'inatteso scivolone dello scorso fine settimana». La classifica del girone C vede in testa Roverino, Albisola e Bolzanetese con 4 punti. [l. a.]

Mentre in A2 la Val Merula Andora ha subìto un pesante passivo

Chiavarese per il tricolore

Rilancio con due vittorie consecutive

CHIAVARI. La Chiavarese è viva, ed in lotta per il tricolore. Le due sconfitte iniziali avevano messo in dubbio le capacità di Sturla e compagni, il successo di misura nel derby contro la Rapallese (11-9) è più netto battuto scorso sugli Amici Chiavazza (15-5) hanno fatto ritrovare il sorriso al presidente Stefano Chiappe ed al diesse Antonello Solari. «I campionissimi quando sono tali si vedono proprio nei momenti difficoltà, e la Chiavarese è ricca di giocatori veramente di qualità. Non tutti i problemi sono risolti, anzi in qualche specialità è imperativo categorico migliorare, ma la strada intrapresa è quella giusta. Sabato prossimo, campi nostani del Nitri Auto, speriamo di centrare la terza vittoria consecutiva», afferma il diesse. Classifica corta, con dopo quattro turni nessuna squadra a punteggio pieno: guidano Ferrero. Quadrifoglio e Pianezza con 6 punti, insegue la Chiavarese a 4.

L'altra società ligure, la Rapallese, è nella seconda parte della classifica: Tubosider e Nitri p. 3; Amici Chiavazza e Rapallese 2. «Contro il Ferrero sapevamo di andare incontro ad una sconfitta, ed il punteggio 16-4 dice tutto. Le partite da vincere sono altre, sabato ospiteremo Pianezza, ed compito non è proprio agevole», dicono nella società di Piazza Cile.

Lino Bruzzone della Chiavarese

In A2, pareggio in trasferta (10-10) per la Voltrese contro il fanalino di coda Balangerese. Punto perso o guadagnato? «Perso, perchè nelle ultime quattro prove abbiamo conquistato soltanto due punti sugli otto disponibili con la coppia Cadenasso-Borghini. Un'occasione gettata via», il commento nel clan genovese.

Pesante il passivo subito dalla Val Merula Andora a Fossano contro gli Autonomi 14-6. Le tre vittorie sono arrivate con Del Bene nel 1° individuale (12-11 contro Caviglia), Pesce nel P.T.O. (24-19 contro Pautassi) e nella 2a terna (13-7 per Bonadio-Bianchi-Del Bene contro Prietto-Barbetta-Bottai).

Classifica: Autonomi p. 4; Asti e Brb 6; Rivolese 4; Voltrese 3; Val Merula ed Auxilium 2; Balangerese 1.

Sabato in programma il derby ligure sui campi della Val Merula. [g. s.]

SPORT FLASH

CALCIO FEMMINILE

Per la Matuziana Sanremo altra sconfitta in serie C

Ancora una sconfitta per la Matuziana 91 Sanremo nel campionato di serie C di calcio femminile. Questa volta le ragazze sanremesi, nella giornata del torneo, hanno ceduto di armi (2-3) di fronte alla Nuova Virgiliese, terz'ultima in classifica. La Matuziana 91 perdeva, addirittura, 0-3 al termine del primo tempo, poi hanno avuto una reazione nell'ultima mezz'ora accorciando le distanze con le reti della Musumeci e della D'Andreagiovanni. Nel finale è stata espulsa la Scarella. [b. m.]

NUOTO

Gamenara e Chiodo vincono nel Trofeo Master di Rapallo

Due successi per la Riviera Nuoto nel «Trofeo Master» di nuoto di Rapallo, cui la società sanremese partecipava con la sua nuova sezione master. A salire sul podio più alto sono stati l'intramontabile Nella Gamenara che ha vinto i 50 metri stile libero, nella categoria M 85-90, stabilendo anche il nuovo record italiano e Attilio Chiodo che, nella categoria M 75-80, ha vinto i 50 dorso. [b. m.]

CALCIO

La Roma va all'acquisto dell'Olympique Nizza

Giornata probabilmente decisiva, domani, per l'acquisto del vecchio e glorioso Olympique Nizza da parte della Roma. Il presidente giallorosso Sensi ed il presidente del club francese Mikau Mandarie dovrebbero nuovamente incontrarsi, dopo il primo contatto di una settimana fa, per definire l'accordo che non era stato ancora trovato sul piano finanziario. La Roma ha annunciato che, in caso favorevole conclusione della trattativa, trasferirà tre o quattro giocatori al Nizza che è, attualmente, all'ultimo posto della classsifica del campionato di Seconda divisione francese. [b. m.]

TRIATHLON

A San Bartolomeo al Mare l'assemblea dell'Andora

Si svolgerà domenica, presso la pizzeria La Varazzese di San Bartolomeo al Mare, l'annuale assemblea societaria dell'Andora Triathlon per il rinnovo dei tesseramenti per l'anno 1999. Il via alle 12,30. [l. a.]

BASKET&VOLLEY

Alla palestra Maggi niente riscaldamento

Basket e volley al freddo. Succede alla palestra Maggi di Imperia che, nelle ore serali è priva di riscaldamento nonostante la temperatura rigida di questi giorni. La situazione, che coinvolge anche le partite di pallamano del sabato sera, sta suscitando proteste e lamentele. [l. a.]

PALLAMANO

Derby storico già alla seconda giornata della C

Il S. Camillo soffre troppo per battere Bordighera

IMPERIA. La serie C maschile di pallamano ha proposto già alla seconda giornata un derby «storico» per il ponente ligure.

Alla palestra Maggi si sono infatti affrontate San Camillo e Abc Bordighera, in passato protagoniste di epici scontri di vertice. I ragazzi imperiesi del neo allenatore Damiano Macera si aggiudicati l'incontro 32-18, dopo un primo tempo molto equilibrato, concluso 14-12 per il San Camilllo, e una ripresa nettamente dominata dagli imperiesi.

Il risultato rotondo non rende tuttavia giustizia alla squadra bordigotta. I ragazzi allenati da Asnong, formazione di età media molto giovane, hanno infatti a lungo retto l'assalto imperiese, rispondendo colpo su colpo tanto che, nella prima frazione, si sono spesso trovati in vantaggio, costringendo De Andreis e compagni a faticare più del previsto.

Il S. Camillo, che si immagina di fare un sol boccone degli avversari, ha così dovuto ridisegnare mentalmente l'intera partita e con un po' di affanno la squadra del presidente Giovanni Sambusida ha chiuso la prima frazione sul 14-12. La pausa tra un tempo e l'altro ha permesso a Macera di strigliare per bene i suoi giocatori e della ripresa la musica è radicalmente cambiata, tanto che il San Camillo ha rapidamente preso il volo con un break di nove segnature consecutive che hanno di fatto sancito la conclusione dell'incontro, con il Bordighera capace di rispondere con sole sei reti.

Il risultato provoca commenti differenti. Simone La Bozzetta, secondo portiere degli imperiesi: «L'Abc ha fatto di tutto per metterci in diffficoltà e nel primo tempo ci siamo preoccupati. Il successo finale è dovuto alla nostra preponderanza fisica e alla maggiore esperienza dei nostri giocatori, ma in futuro non potremo concederci queste pericolose distrazioni».

Jean Claude Asnong, tecnico bordigotto, elogia i suoi ragazzi: «Considerando che la mia squadra è in pratica completamente formata da juniores, abbiamo fatto un'ottima figura e il punteggio ci penalizza più di quanto meritiamo. Per una frazione della partita abbiamo fatto tremare una compagine forte come il San Camillo, che si presenta ben per questa categoria. E' un dato importante in vista degli impegni futuri e per la maturazione dei miei giocatori». [l. a.]

Squadre composte da un professionista e tre dilettanti per la «Pro Am»

Marco Soffietti vince a Sanremo

Al Circolo degli Ulivi in gara ben 144 giocatori

SANREMO. Marco Soffietti, a capo di un quartetto formato dai torinesi Franco Fissore, Massimo Lorenzini e Giacomo Medici del Vascello, si è imposto, al Circolo Golf degli Ulivi, nella classica «Pro Am Città di Sanremo», uno degli appuntamenti più prestigiosi del calendario golfistico sanremese, una gara a squadre composte da un professionista e da tre dilettanti, disputata formula 36 buche medal, un risultato su quattro buca per buca.

Una gara a cui hanno preso parte ben 36 squadre per un totale 144 giocatori, disputata, tra sabato e domenica, con un buon esito tecnico, nonostante il freddo intenso che ha investito anche l'estrema Riviera di ponente.

La formazione capitanata da Soffietti aveva già concluso in testa il primo giro e si è confermata prima al traguardo anche del secondo giro con 114 colpi, ben 24 il par, aggiudicandosi l'importante trofeo. Al secondo posto, a pari merito, il quartetto formato da Emanuele Bolognesi, Vincenzo Sità, Roberto Botto e Roberto Bossetti e quello con Vittorio Mori, Fabio Tonello, Federico Tosato e Andrea Cescon che hanno chiuso con 117 colpi; al quarto posto, sempre pari merito, con 118 colpi le formazioni capeggiate da Franco Bernardi (con Leandro Grue, Alberto Biancheri ed Ettore Asselle) e da Adriano Mori (con Gerolamo Valle, Franco Varani e Luigi Milazzo).

Il premio per il miglior risultato al secondo giro è andato alla squadra di Franco Torrano (con Horst e Maria Paugger e Michael Smith) con colpi. Nella classifica individuale professionisti si sono classificati primi lo stesso Marco Soffietti e Andrea Canessa con 134 colpi, davanti ad Emanuele Bolognesi 138 colpi e Vittorio Mori e Mario Tadini, quarti pari merito con 139 colpi. [b. m.]

A VILLA ORMOND

Coppa Liguria di karate

Si disputa domenica, nella palestra di Villa Ormond a Sanremo, la Coppa Liguria di karate tradizionale organizzata dal Karate Sanremo sotto l'egida della Federazione nazionale. La gara avrà inizio con il raduno degli atleti alle 9,30; alle 10 inizieranno gli allenamenti; alle 14 la gara vera e propria. In lizza quattro categorie: A (fino a 10 anni), B (11-14 anni), C (15-18 anni) e D (19-35 anni). Alla manifestazione prenderanno parte tutte le «scuole» di karate della Liguria: Gruppo Teseo Karate (Albisola), Ken Shin Kai Genova (Genova Quinto), Ken Shin Kai Camogli, Fudoshin Karate Club Sestri Levante, Karate Borgo Sanremo, Karate Galilei Sanremo, Karate Arma di Taggia, I Shin Den Shin Karate Do Imperia, Karate Santo Stefano al Mare, Karate Ventimiglia, Junokai Karate Club Genova, Ken Shin Kai Camogli, Fudoshin Karate Club Chiavari, CSKT Sestri Levante e Karate Sanremo.

Dalla prova sanremese usciranno gli atleti che rappresenteranno la Liguria ai prossimi campionati italiani nelle varie categorie. Ogni atleta, fino alla cintura marrone e alle cinture A e B, eseguirà due prove di «kata»; i quattro migliori classificati accederanno alla gara di «kumite». Per le cinture nere C e D varrà il regolamento federale. [b. m.]

Sentite sempre gli stessi tre? Telecom Italia ve li sconta.

Quante volte chiamate i vostri amici? Vostro, la mamma, il fratello?
Potete parlare di più e passare ancora più tempo al telefono spendendo meno, grazie a Formula 3 di Telecom Italia.
Avete il 15% di sconto su tutte le telefonate dirette a tre numeri Telecom Italia, urbani e interurbani, che sceglierete
tra quelli che chiamate più spesso. Ad esempio, una telefonata di 3 minuti Palermo-Roma, alle 11 di lunedì (ossia nella fascia a tariffa intera),
costa 1.260 lire anziché 1.148 lire IVA esclusa. La mamma sarà contenta perché parlerete
di più e risparmierete. Voi pure. E avanzerete tempo
per altre telefonate. Per altre informazioni chiamate il 187 e vi sentirete meglio.
Per usufruire subito di Formula 3 componete i numeri che iniziano con 1.

187

RISPARMIO FAMIGLIA

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Lo scrittore ha rifiutato l'offerta giunta dal sovraintendente Picchioni

«No» di Magris a Librolandia

E nascerà una Biennale come a Venezia

«Ringrazio per la stima e la considerazione, ma non [illegible] in grado di accettare». Raggiunto per telefono nella tarda serata di ieri nella sua casa di Trieste il professor Claudio Magris, scrittore e germanista, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei soci della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica che avevano pensato a lui come «testimonial» del Salone del Libro.

Contattato nei giorni scorsi dal sovraintendente della Fondazione, Rolando Picchioni, Magris aveva preso tempo per decidere. Ieri la scelta definitiva, fatta prima di partire per un viaggio di lavoro. Adesso Picchioni e i membri della Fondazione (i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Valentino Castellani) dovranno trovare altre soluzioni, altri nomi. Tra i papabili il semiologo ed esperto di comunicazione Omar Calabrese che avrebbe già dato la propria disponibilità.

Quasi definito, invece, l'incarico per la parte operativa. Il ruolo di nuovo direttore editoriale è stato offerto a Rossella Citterio, responsabile delle relazioni esterne della Mondadori. [illegible] a una nota della casa editrice milanese in serata ha smentito «l'accettazione dell'offerta». In ogni caso la scelta del direttore dovrà essere fatta «collegialmente con gli editori», spiega Picchioni.

I soci della Fondazione (Regione, Provincia e Comune di Torino) stanno stringendo i tempi per [illegible]cire a cambiare la macchina di Librolandia già per l'edizione 1999. E così ieri è stata decisa la separazione della progettazione dei Saloni dalla gestione degli stessi; una separazione che verrà definita attraverso un capitolato. Spiega Picchioni: «La Fondazione si avvarrà di società di servizio che gestiranno in "outsourcing" tutte le attività necessarie a realizzare i progetti, compresa la promozione e le attività culturali». In primo luogo verrà coinvolto il Lingotto Fiere, di Alfredo Cazzola, e poi la Rebus, la società che organizza Artissima. Anche FieraImpresa di Vallarino Gancia ha presentato un'offerta.

Tra i provvedimenti operativi assunti c'è il cambio della sede, che verrà collocata all'interno di Palazzo Bricherasio; il taglio dei dipendenti - che passeranno da quindici [illegible]sette - e la decisio[illegible] di affidare ad un arbitrato la soluzione della questione dei marchi, attualmente di proprietà di Guido Accornero. Ieri il presidente della Fondazione, Mercedes Bresso ha incontrato l'ex patron per spiegargli questa scelta: «La valutazione del valore dei marchi verrà fatta dal professor Pisone, lo stesso che ha valutato quelli di Expo 2000 appena ceduti a Cazzola. Poi [illegible] questo dato apriremo una trattativa con Accornero». Non solo, il Cda ha anche stabilito un finanziamento di 900 milioni per la [illegible] in liquidazione della società Prosa, 300 milioni a testa a carico di Comune, Provincia e Regione.

L'obiettivo ultimo della Fondazione è quello di creare una «biennale» della cultura al Lingotto di Torino, sul modello di quella di Venezia, con un coinvolgimento dello Stato. La «Biennale» torinese dovrebbe comprendere non solo i Saloni del Libro e della Musica, ma anche quello dei Beni culturali. «Il progetto - spiegano Bresso e Picchioni - ha già avuto un assenso di massima dal ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri».

Nella sua relazione Picchioni ha sottolineato come «una diversa e migliore accessibilità al centro Fiere è una delle richieste chiaramente manifestate dai rappresentanti del mondo editoriale come condizione per partecipare all'evento». Da qui il progetto di collegamento diretto - attraverso l'allungamento di una ventina di metri del sottopasso esistente e la realizzazione di due scale mobili e un tapis roulant e - tra la stazione Lingotto e il centro fieristico sorto al posto dell'ex fabbrica Fiat. Un progetto che le Fs potrebbero realizzare in tre mesi e che costerebbe circa due miliardi.

Maurizio Tropeano

Il sovraintendente Rolando Picchioni

Inchiesta su una consulenza

Il gruppo dei comunisti italiani (Pdci) nel Consiglio regionale del Piemonte ha deciso [illegible] portare all'esame della magistratura gli atti con i quali la giunta ha attribuito un incarico di consulenza a una società presieduta e fondata dall'attuale presidente del Csi, Carlo Di Giacomo. Il consorzio da lui presieduto è un ente strumentale della Regione e in questo senso le opposizioni di centro-sinistra hanno ravvisato un caso di incompatibilità. Alle richieste di dimissioni di Di Giacomo la giunta ha risposto accettando [illegible] trasferire [illegible] all'attenzione della commissione nomine del Consiglio regionale. La decisione è stata accolta anche dal Pdci, che però ha pure scelto la strada dell'indagine giudiziaria.

Da destra lo scrittore **Claudio Magris** e il sociologo **Omar Calabrese** ai quali è stato offerto il ruolo di testimonial del Salone del Libro

IN BREVE

COMUNE

Con addizionale Irpef 50 miliardi in [illegible]

La «stangata» comunale ci sarà. E quasi sicuramente sarà introdotta l'addizionale Irpef (0,2 per cento) che farà entrare nelle casse municipali circa 50 miliardi in più, proprio quanto manca ancora all'appello dell'assessore Stefano Alberione per ripianare l'attuale «sbilancio» ridotto appunto a poco più di [illegible] mila milioni. Appena possibile, inoltre, [illegible]rà introdotto il «riccometro», parola e strumento che al sindaco Valentino Castellani sono poco graditi, anche se risultano utili per dare servizi a chi ne ha davvero necessità, [illegible] un'amministrazione dal bilancio sempre più povero.

[illegible]IA

E' di nuu[illegible] allarme 164 dipendenti in esubero

Torna la crisi all'Alenia di Caselle: l'azienda ha annunciato 300 mila ore in eccesso rispetto alla forza lavoro. Per i sindacati questo vuol dire 164 esuberi su circa 900 dipendenti. Lo sostengono, in un comunicato, Fiom, Uilm e Fismic che incontreranno di nuovo i vertici il 2 dicembre. «L'azienda - affermano i sindacati - non vuole ricorrere alla cassa integrazione per non disperdere risorse e professionalità, ma pensa di utilizzare strumenti come la formazione e soprattutto le trasferte». Ma, fanno notare le organizzazioni sindacali, lo stabilimento Alenia più vicino sarebbe quello di Venezia. Fim, Fiom, Uilm, Fismic e le Rsu aziendali chiedono all'Alenia di chiarire le strategie a livello nazionale. Con particolare riferimento a Caselle, invocano la riduzione dell'uso delle trasferte e il ricorso agli straordinari.

TURCHIA

Devalle: «Illegittima la ritorsione su imprese»

«Ogni forma di ritorsione sulle nostre imprese è illegittima e contraria alle regole [illegible] va perciò impedita e sanzionata dagli organismi che presiedono al commercio internazionale». Lo sostiene Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriali di Torino, a proposito della crisi turca. Devalle auspica che la crisi fra Italia e Turchia «possa risolversi rapidamente [illegible] in modo pacifico». L'industria torinese, nel 1997, ha esportato merci in Turchia per circa 600 miliardi, più [illegible] [illegible] il 10% dell'export totale nazionale e il 2% del totale cittadino. Il 60 % di questo commercio è costituito da autoveicoli o parti per auto. Ma anche da macchine utensili, macchine per ufficio e apparecchi elettrici.

Un egiziano ora collabora e accusa uno dei tre arrestati nel blitz dell'ottobre scorso

Terrorismo islamico, c'è un teste chiave

«L'alloggio era il rifugio di un integralista in fuga»

Che Hamoud Naji, uno dei tre arabi arrestati a Torino all'inizio di ottobre e sospettati di [illegible] vicini ad organizzazioni terroristiche legate all'integralismo islamico, fosse il personaggio più importante del gruppo lo si era sospettato fin da subito. A quei sospetti adesso sono giunte le prime conferme. Molte raccolte ieri, durante l'incidente probatorio voluto dall'accusa per acquisire agli atti le dichiarazioni di un testimone importante. Il suo nome è Mohamed, è un egiziano e ha vissuto per alcune settimane fianco a fianco con Hamoud Naji, nell'alloggio di via Tonale dove la Digos fece irruzione nella notte tra il primo e il 2 ottobre scorso. Mohamed ha raccontato che Hamoud Naji era giunto in questa casa occupata da due connazionali a inizio settembre. Era arrivato dalla Germania con passaporto yemenita (vero, ma intestato a un'altra persona) dopo aver vagato per qualche tempo per l'Europa, aiutato e protetto da «amici fidati».

Ha spiegato che qui, in casa di Mohamed Kaled Bayoumi (pure lui in carcere), era considerato un ospite di riguardo. Riceveva sovente telefonate dall'estero. Mentre parlava gli altri occupanti dell'alloggio gli facevano da scudo. Ostentava modi di fare da duro. Ed era determinato anche nel linguaggio: «Io non ho paura di nessuno...».

A Torino, però, Hamoud Naji non avrebbe dovuto fermarsi a lungo: qualche mese, giusto il tempo di partire verso altre destinazioni. Quali? Il pm Ouelio Dudero, che ha seguito questa indagine fin dalle prime battute, dice che ci sono ancora molti elementi da chiarire: «Compresi i suoi spostamenti». Insomma: si sono rafforzati i sospetti sulla sua appartenenza ad organizzazioni terroristiche vicine al miliardario saudita Osama Bin Laden, - compresa la partecipazione al fallito attentato a Tirana, contro l'ambasciata degli Stati Uniti - ma mancano ancora alcuni tasselli.

Le armi che sono state rinvenute nel garage di [illegible] Tonale, ma per ora non ci sono ancora prove sul loro impiego in azioni terroristiche

Non è stato fatto, invece, alcun riferimento concreto alle armi trovate nel garage dell'alloggio del terzo fermato, Mandouh Ellaban, un egiziano sposato con una giovane italiana. Tutti gli arrestati dicono di non saperne nulla. L'avvocato di Ellaban, Cinzia Mucci, precisa: «Il mio assistito non ha mai incontrato Hamoud Naji; è stato tirato in ballo in tutta questa vicenda solo perché le telefonate arrivavano ad un numero che era ancora intestato a lui. Il motivo è presto detto: non [illegible]va potuto annullare il contratto con Telecom perché era malato».

E Walter Penga, il difensore di Mohamed Kaled Bayoumi, aggiunge: «Questa vicenda ha ancora troppi particolari oscuri. Ruoli e responsabilità non sono stati chiariti...», tutto si aspettano gli esisti delle perizie sulle armi (una mitraglietta Uzi e alcune pistole). La Procura vuole accertare se sono state usate in Italia, e in quale occasione.

Lodovico Poletto

Incontro all'Unione Industriale del presidente Ifil con trecento giovani superlaureati

«Auto, la capitale rimarrà qui»

Umberto Agnelli risponde ai giovani di Optime

Trecento futuri manager, giovani freschi di laurea con la lode, per oltre un'ora, all'Unione Industriale, hanno avuto la possibilità di interrogare Umberto Agnelli. Dopo tante domande scritte, alla fine alcuni hanno anche potuto porre direttamente i loro quesiti, microfono in mano, al presidente dell'Ifil. Sono i soci di Optime, il club nato presso l'Unione Industriale che accoglie i migliori prodotti dell'Ateneo torinese. Ma ieri sono parsi ben poco aggressivi, per nulla pungenti, nell'investigare [illegible] opinioni di Umberto Agnelli [illegible] economia e finanza. Chissà, forse li ha soggiogati il [illegible] dell'ospite invitato a parlare su: «Chi ha paura della finanza globale?»

Per la verità, un neodottore una domanda singolare l'ha posta: tanto singolare e astrusa da indurre il presidente dell'Ifil a dire «Non [illegible] l'argomento», a sporgersi verso Dogoberto Brion, il quale ha guidato l'incontro, che teneva in mano il foglietto con l'interrogazione scritta e il [illegible] del suo autore, leggere il testo, la firma e poi sorridere: «Insomma, Roberto Varone, mi spieghi lei che cos'è questo Mei». E, un emozionatissimo giovane s'alzava in platea, parlava di accordo segreto, «il Mei appunto», sulla regolamentazione degli investimenti, Agnelli rispondeva di nuovo: «Mah, io [illegible] ne so niente».

«Anch'io», annuiva Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale, mentre il brusio degli altri 299 membri dell'Optime «ma tui [illegible] hai mai sentito parlare di 'sta roba?» attraversavo il salone, accompagnato da sussurrati «no».

Dei futuri manager, chi ha voluto sapere sulle prospettive economico-finanziarie dell'Africa, chi [illegible] come il Giappone potrà uscire dalla crisi, chi sui domani di Torino. Tema caro a più d'un interrogante. La risposte di Agnelli: «Qui potranno continuare a esserci banche e assicurazio[illegible] forti però, [illegible] piazza finanziaria, [illegible] vedo in qual modo Torino possa avere un ruolo nella fi[illegible] globale. Sarà già [illegible] miracolo se riuscirà ad avercelo Milano».

«Il nostro obiettivo è che la Fiat rimanga il più a lungo possibile a Torino, facendo sì che la città diventi un centro d'eccellenza nel campo dell'auto». «Le piccole e medie imprese sopravviveranno solo se acquisiranno una mentalità europea, diversamente sono condannate. Ricordiamoci che d'ora in poi, ogni discorso deve partire sempre dall'Europa».

Alle trecento teste d'uovo del Duemila Agnelli ha consigliato: «Dovete essere imprenditori di voi stessi, avrete successo solo se sarete il più possibile mobili e flessibili. Mobilità e flessibilità sono le parole d'ordine di un futuro che sta diventando già oggi».

Il presidente dell'Ifil [illegible] Agnelli (da sinistra) con il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Dirigente dell'Anas [illegible] sotto inchiesta

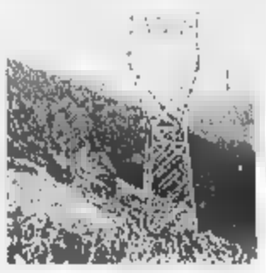
ALESSANDRIA. Avviso di garanzia per omicidio colposo a un dirigente dell'Anas, Giuseppe Lippolis, del Compartimento di Torino (nella foto la sede degli uffici di via Talucchi). L'inchiesta riguarda un incidente mortale davanti alla sede della «Paglieri», sulla statale 10, nel quale morì carbonizzato [illegible] operaio, il novese Claudio Scarsi. Erano le 5 del mattino dell'11 luglio e l'operaio stava entrando in azienda per il turno di lavoro, un'auto lo tamponò e la «Panda» sulla quale viaggiava prese fuoco. Da anni la ditta di profumi, i sindacati e l'amministrazione comunale chiedevano all'Anas l'installazione di un semaforo per evitare incidenti in quel tratto della statale, senza mai avere risposta. Solo dopo la morte dell'operaio, l'Anas ha istituito una corsia di rallentamento. Ma la protesta per la strada pericolosa non si placa.

Luminarie [illegible] bolletta [illegible] Comune

VERCELLI. Accogliendo la richiesta dell'Ascom, quest'anno [illegible] Comune pagherà la bolletta della luce ai negozianti di Vercelli che allestiranno le luminarie di Natale. La notizia è stata accolta con molto favore dai commercianti e, in tal modo, un po' si stemperano le polemiche salite al livello di guardia dopo gli effetti della Ztl sul comparto commerciale. E *La Stampa* indice un referendum tra i lettori: vota la via più illuminata.

Trovate le tele rubate a Corconio

ORTA SAN GIULIO. Dopo 5 mesi di indagini sono state ritrovate dai carabinieri di Fontanetto d'Arda (Piacenza) le tele rubate dalla parrocchiale di Corconio, sul Lago d'Orta (Novara). I carabinieri si sono spacciati per acquirenti riuscendo a fotografare i tre dipinti e a recuperarli. I quadri sono stati trovati nel negozio di un antiquario di Piacenza e un restauratore di Padova, entrambi denunciati per ricettazione.



«AgenBiella» promuove l'uso [illegible]ti alternative

BIELLA. Ha debuttato ieri AgenBiella, una delle prime agenzie energetiche d'Italia. Nata grazie ai fondi Ue, avrà soprattutto due compiti: ridurre l'inquinamento da anidride carbonica e promuovere l'uso delle fonti alternative, come i rifiuti e le «biomasse». Sorretta da un consorzio misto, di cui fanno parte la Provincia, l'Unione industriale, l'Asl e altri enti, l'agenzia troverà nel Biellese un laboratorio ideale: i consumi di elettricità, per via delle aziende, superano del 42 per cento la media nazionale, e l'inquinamento atmosferico è giudicato «preoccupante». Il primo obiettivo di AgenBiella è la preparazione di un piano energetico provinciale. Poi sono previsti progetti per il teleriscaldamento, la cogenerazione, la riduzione dei consumi e l'uso dei pannelli solari.

Rapinatore abbandona il bottino del colpo

TORINO. Rapina oltre 10 milioni di lire in banca, ma, una volta uscito lascia il denaro davanti alla porta e si allontana. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio a Torino, davanti alla filiale di corso Traiano della Banca Crt. Dopo essere entrato come un normale cliente, un uomo, con il volto parzialmente coperto e armato di taglierino, si è fatto consegnare il denaro. Appena uscito, però, il rapinatore si è impiantato nel vedere una guardia giurata ed ha abbandonato il bottino.

Investimenti dell'Enel nell'area astigiana

ASTI. Nel triennio 1999-2002 l'Enel effettuerà notevoli investimenti nell'Astigiano per migliorare e potenziare il «prodotto energia elettrica». Il programma dell'iniziativa sarà illustrato domani pomeriggio nel [illegible] di una conferenza stampa. Il programma degli impegni dell' Enel per i prossimi anni sarà illustrato dall'ing. Luigi Bisiach direttore per il Piemonte e la Valle d'Aosta e dall'ing. Sergio Meleni responsabile commerciale della regione.

Trasferta in Germania per il turismo piemontese

TORINO. Si è iniziata la trasferta in Germania degli operatori turistici piemontesi che da oggi a domenica proporranno ai tedeschi la montagna, i laghi, le Langhe, le città d'arte e la gastronomia. La delegazione è formata da dieci delle dodici Atl (Lago Maggiore, Lago d'Orta e Novara, Asti, il Cuneese, la Val Susa, Langhe e Roero, Valsesia e Vercellese, Torino e Ossola). L'iniziativa «Piemonte sul Reno» prevede l'allestimento di stand su un battello che navigherà da Magonza a Coblenza, passando da Dusseldorf per terminare a Colonia.

Oggi pomeriggio si svolgeranno animazioni nelle strade, con gli sbandieratori di Alba e la banda musicale di Mondovì. Poi appuntamento sul battello per presentare i pacchetti turistici agli operatori e alle agenzie di viaggi.

E' ricomparso il lupo [illegible]i monti della Liguria

VENTIMIGLIA. Il lupo, il predatore per eccellenza, ha fatto la sua ricomparsa sulle alture della Riviera ligure. Molti i segnali in questo senso: sulle alture di Pigna, in Val Nervia, sono state trovate tracce di escrementi, con pelo e ossa marinate di cinghiale, che, dopo un'analisi dell'Istituto di igiene zooprofilattica di Imperia, sono risultati attribuibili al lupo. Nel Comune di Montegrosso Pian d'Latte a Pieve di Teco è invece stata scoperta la carcassa di un lupo femmina.

Due immigrati romeni bloccati al confine

COURMAYEUR. Hanno forzato il posto di controllo di polizia e guardia di finanza al Traforo del Monte Bianco: due giovani immigrati di origine romena sono stati bloccati dai «baschi verdi» 2 ore dopo vicino alla chiesa di Entreves, a pochi chilometri dal confine con la Francia. Erano arrivati in Italia su un'auto rubata a Milano tre giorni fa e poi abbandonata lungo la statale 26. I due sono in carcere per ricettazione.

Impianto di compostaggio «Non concediamo i terreni»

SAN DAMIANO D'ASTI. Ancora tensioni, ieri pomeriggio, sull'area di Leschè Carbonera dove il Consorzio rifiuti punta ad acquisire i terreni candidati a ospitare il futuro impianto di compostaggio.

Le operazioni per la presa in possesso dei fondi, seguite dalle forze dell'ordine, sono state ostacolate dalla protesta dei proprietari (foto). Gli opposti schieramenti (da una parte Regione e Consorzio, dall'altra i coltivatori) erano assistiti dai legali. Numerosi i momenti di tensione, come già era accaduto a fine ottobre (quando il Consorzio, per entrare nei fondi, aveva noleggiato un elicottero) e come probabilmente si ripeterà nei prossimi giorni: da oggi a lunedì [illegible] stati convocati altri proprietari per la valutazione dello stato di consistenza dei terreni.

Esprit • 015823850

ABBIAMO CONGELATO ANCHE I PREZZI

Chi ha detto che un prodotto di qualità deve costare di più? Da noi non occorre aspettare Natale per trovare ai prezzi più convenienti le migliori qualità di pesce, congelato appena pescato, ed un'ampia scelta di verdure, selvaggina, piatti pronti, pasticceria, linea dietetica e cucina esotica: per esempio, puoi trovare tutto l'anno il naselle congelato a bordo da L. 3.950 al kg., il minestrone da L. 2.550 al kg. oppure la pizza margherita da L. 2450.

(continua)

SOTTOZERO

bontà sotto casa

SAVONA via Nizza, 62r - tel. 019 862468; via Venezia, 8-10r - tel. 019 851762; via Montenotte, 70r - tel. 019 801234; piazza Brennero, 1r - tel. 019 856711 ■ ALBISOLA CAPE corso Ferrari, 104 - tel. 019 486399 ■ ARENZANO piazza Golgi, 26/E - tel. 010 9125525 ■ CAIRO MONTENOTTE via Roma, 41 - tel. 019 501502 ■ LOANO via Aurelia, 382 - tel. 019 673879 ■ VADO LIGURE via Gramsci, 5r - tel. 019 884922

IL TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via [illegible], 31 • Tel. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

IL TRILLO
AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
Via [illegible], 31 • Tel. [illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Notificati ieri gli avvisi di garanzia per i nuovi interrogatori. Le reazioni

Carisa, sott'accusa la Fondazione

Sono indagati sei consiglieri e il presidente

SAVONA. Per la Fondazione Carisa è il momento degli avvisi di garanzia. Sono stati emessi dalla procura in vista di [illegible] imminente tornata di interrogatori.

BILANCIO. Le citazioni notificate ieri, su disposizione del procuratore Vincenzo Scolastico [illegible] del sostituto Alberto Landolfi, hanno raggiunto sette dei nove consiglieri della Fondazione Carisa. Ad essere chiamati in causa [illegible] presidente Ricci, l'ex presidente Bartolini, i consiglieri Veirana, Pasquale, Zunino, Careddu, Garbarino. Tutti, ad esclusione di Fresia [illegible] Maiolo, che [illegible] erano astenuti dal votare il bilancio.

L'inchiesta è incentrata sulla complessa manovra finanziaria legata alle azioni che erano state cedute alla Banca Toscana con [illegible] contratto del 23 aprile '97, per una quota dello 0,5, pari a un controvalore di circa 2 miliardi. L'operazione era stata successivamente revocata dal cda della Fondazione, [illegible] le azioni [illegible] erano state restituite dalla Banca Toscana, perchè riteneva ancora valida la stipula. La Fondazione, però, aveva iscritto ugualmente a bilancio lo 0,5 di quote sociali, come se [illegible] fosse tornata in possesso. Una scelta che ora è al vaglio dei magistrati, i quali ravvisano un presunto falso in bilancio.

[illegible] Il presidente della Fondazione, Gianfranco Ricci, sarà ascoltato dai magistrati anche su un altro aspetto della tormentata vicenda, segnalato con un esposto dai sindacati. [illegible] tratta della lettera con la quale la Banca Toscana avrebbe segnalato la propria disponibilità ad aumentare la sua offerta per [illegible] pacchetto [illegible] Carisa.

Per le organizzazioni sindacali, Ricci [illegible] avrebbe tempestivamente comunicato al cda della Fondazione questa famo[illegible] missiva. Ipotesi per la quale la procura ravviserebbe un presunto abuso d'ufficio.

[illegible]. Tre su tutte. Parlano i sindacati, che da mesi stanno svolgendo [illegible] ruolo di primissimo piano nella lotta contro la vendita ai genovesi della banca. Parlano il segretario provinciale dei democratici di sinistra, De Cia [illegible] il coordinatore provinciale [illegible] Forza Italia, Oliva.

Dice Franco Lirosi, segretario della Falcri: «Sono soddisfatto che la magistratura svolga il proprio ruolo. I giudici sono gli unici che possono fermare i propositi scellerati di svendita della banca. Chi dev'essere incriminato lo sia e la situazione venga congelata subito».

Roberto De Cia (ds): «Si è verificato quello che andavo dicendo da un anno e mezzo mentre venivo irriso da tutti. E cioè che si stava perseguendo un metodo sbagliato e poco trasparente. Ora chi [illegible] irrideva si [illegible] cacciato in una brutta situazione». Oliva: «Auspico che venga fatta chiarezza subito sul pregresso. Non è possibile pensare al futuro della banca senza chiarire i dubbi nella gestione passata Se [illegible] sono stati abusi vanno perseguiti senza problemi. Ma fino a quando non verrà accertata la situazione, e io sono sempre stato un garantista, questi non devono essere metodi per fermare operazioni in corso». [f. p.]

Il «caso Carisa» al centro dell'attenzione anche della procura savonese

L'incontro il 3 dicembre all'«Itis»

Invito ai ragazzi per Carta Bianca

SAVONA. Continua nelle 30 sedi scolastiche della provincia l'impegno dei ragazzi nella realizzazione del «giornale di classe», [illegible] concorso più noto come «Carta Bianca», ideato dal nostro quotidiano. I 1.724 studenti, divisi in 179 gruppi, coinvolti nell'esperienza stanno ricevendo la loro copia di giornale e a quella si ispirano nelle loro scelte. A questo punto però è necessaria una presa di contatto con i giornalisti de «la Stampa» per le verifiche del lavoro svolto. L'appuntamento è fissato per giovedì 3 dicembre alle 15.30 nell'aula magna dell'Itis «Ferraris» [illegible] via Alla Rocca 15.

E' importante la presenza degli studenti impegnati nel concorso, almeno uno per gruppo, e anche dei loro docenti e presidi.

Alla importante riunione parteciperà in prima persona, [illegible] provveditore, Attilio Massara. L'incontro [illegible] ritiene indispensabile per il proseguimento del lavoro. Gli studenti sono impegnati nella realizzazione di articoli, nell'impaginazione, nella scelta delle fotografie più appropriate ed ora potrebbero avere bisogno di altri suggerimenti per completare il lavoro. Questi suggerimenti giungeranno da parte dei professionisti dell'informazione e dai grafici.

Il provveditore Attilio Massara

A Skipper anche il servizio «Stampa In»

Notte di controlli per i clandestini

La telecamera di Skipper hanno seguito per una [illegible] gli agenti [illegible] polizia impegnati nei controlli dei clandestini sulle strade [illegible] alla stazione di Ventimiglia

Oggi e domani, [illegible] Skipper, in un servizio [illegible] Gian Piero Moretti, cronaca di una notte di controlli, alla frontiera di Ventimiglia, con gli agenti che cercano di fermare l'ondata di clandestini diretti alle questure per ottenere [illegible] permesso [illegible] soggiorno, [illegible] arresti di passeur e centinaia [illegible] irregolari intercettati dalla polizia. Skipper, trasmissione tv della Stampa la cui produzione tecnica è affidata [illegible] Video Vela, va in onda oggi alle 17,30 [illegible] Canale 7 e alle 20,05 [illegible] TN4, [illegible] replica domani alle 11,30 su Canale 7. Il secondo argomento riguarda il servizio «Stampa In» di consegna del giornale a domicilio entro le 7,30.

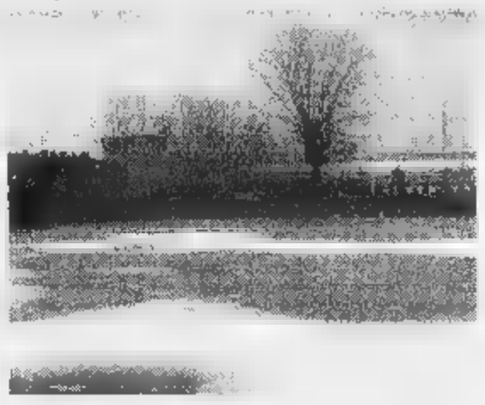
Timori di gelate notturne. Vento su tutto il litorale savonese

Prima neve nell'entroterra

A Calizzano ha raggiunto i 5 centimetri

CAIRO M. La Val Bormida e l'entroterra [illegible] Savona ieri mattina [illegible] [illegible] svegliati sotto la neve e, come spesso accade, [illegible] [illegible] mancati i disagi legati [illegible] maltempo. I maggiori problemi si sono registrati lungo la provinciale che collega S.Giuseppe di Cairo [illegible] Cengio dove, in poche ore, cinque auto sono finite fuori strada. Fortunatamente illesi gli occupanti delle vetture. Solamente un automobilista è dovuto ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo. Situazione pressochè normale, invece, sulle altre vie di collegamento della [illegible] e in particolare sull'autostrada Savona-Torino.

A Bardineto [illegible] Calizzano, la [illegible] ha raggiunto i cinque centimentri, senza, tuttavia, provocare particolari disagi, anche perchè nella notte e alle prime luci dell'alba [illegible] [illegible] intervenuti i mezzi spargisale. Neve anche sull'altro versante della provincia, [illegible] Sassello, Pontinvrea, Mioglia e Stella.

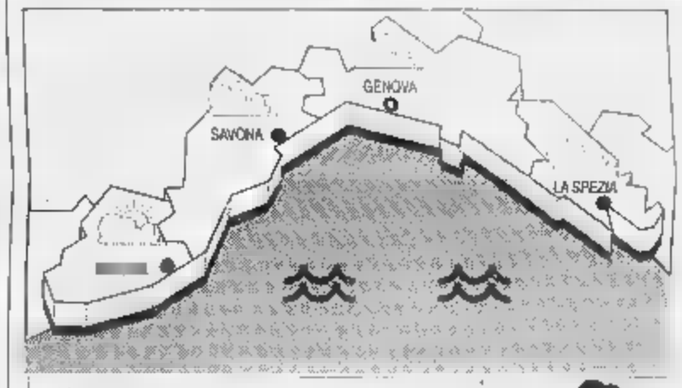


Ieri mattina l'entroterra e [illegible] particolare la val Bormida si sono svegliati sotto una leggera coltre di neve la prima della stagione

Vento forte, invece, lungo la costa, dove tuttavia non si sono verificate situazioni di rischio. Nessun disagio neppure a Savona. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire in un'abitazione di Quiliano per problemi legati al cattivo funzionamento della canna fumaria.

Nell'entroterra, la neve ha cessato di cadere [illegible] partire dal primo pomeriggio, quando [illegible] è registrato un nuovo abbassamento della temperatura. Ed è proprio il ritorno del freddo polare che ha caratterizzato questi ultimi giorni, specie in Alta Val Bormida, [illegible] far temere pericolose gelate notturne. [L. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible]REVISTO PER OGGI. Tempo instabile con possibilità di isolate precipitazioni di scarsa entità, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Sistema perturbato che coinvolgerà marginalmente la Riviera, [illegible] moderato, [illegible] [illegible].

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] [illegible] 14 °C; umidità relativa 50-60%; pioggia 0 mm; vento Est-Nord-Est; velocità 25-30 km/h; cielo: nuvoloso coperto; mare mosso-molto mosso; pressione barometrica 1019 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 9	min 4
Savona	max 9	min 3
Imperia	max 10	min 6

UN [illegible] FA A IMPERIA

Max: 16; min: 12; temp. mare 17 °C

Il **Sole** sorge alle 7,34 e tramonta alle 16,54. La **Luna** si leva alle 12,19 e cala alle 22,39 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Venerdì [illegible] decisione

[illegible] penalisti [illegible] divisi su due fronti per il caso Scalfaro

SAVONA. Caso Scalfaro, si spaccano su due fronti i penalisti savonesi.

La Camera penale di Savona si è riunita l'altra sera in assemblea straordinaria per decidere se [illegible] quale iniziative assumere nei confronti del presidente della Repubblica, [illegible] seguito delle sue dichiarazioni sull'astensione dalle udienze degli avvocati penalisti. I penalisti savonesi [illegible] sono divisi [illegible] due fronti: uno ha sostenuto la necessità di un'azione forte, ovvero una querela nei confronti di Scalfaro; un secondo fronte ha invece preferito l'alternativa di un comunicato stampa di censura delle esternazioni, nel quale dovrebbero anche essere riassunte le ragioni che hanno portato allo sciopero.

Ha detto il presidente della Camera penale, l'avvocato Giorgio Finocchio: «Non è stato raggiunto [illegible] accordo. Pertanto, abbiamo rinviato la seduta [illegible] venerdì mattina, per la discussione finale». [f. p.]

Le proposte della Consulta culturale che vuole anche una «commissione»

Priamar pronto per il 2000

Per l'estate mostre, musei e spettacolo

SAVONA. Mostre, musei e qualche spettacolo. Per la prossima estate la linea del Comune sull'utilizzo del Priamar è questa. Lo ha confermato ieri sera il sindaco Ruggeri intervenendo nella riunione congiunta di seconda e terza commissione. Anche per la prossima estate sarà un utilizzo temporaneo, una soluzione-ponte in attesa di poter dare, forse nel 2000 alla fortezza una destinazione definitiva, rendendola fruibile per tutto l'anno.

Due gli obiettivi a breve termine espressi da Ruggeri ieri sera. La chiusura dei due cantieri attualmente aperti e poi due altre tranche di lavori cosiddetti minori entro l'estate: si tratta della sistemazione del piazzale, sulla base del progetto elaborato dall'architetto Ezio Ravera (primo stralcio) e la messa in funzione di passaggi e camminamenti che consentiranno di utilizzare non solo il piazzale del Maschio (come accaduto negli ultimi anni) ma anche parti adiacenti.

La riunione di ieri si è iniziata con la visione di una serie di diapositive, illustrate dal presidente della Seconda commissione Bertolazzi e da Rinaldo Massucco, del direttivo della Società savonese di Storia Patria, sullo stato dei lavori.

Lo stesso Massucco, prima della riunione ha fatto pervenire ai presidenti delle commissioni un intervento con il quale richiede formalmente l'istituzione di una «commissione comunale di consulenza per il Priamar» di cui facciano parte oltre ai tecnici e agli amministratori locali, almeno due esperti designati dalle due istituzioni scientifico-culturali che da decenni conducono studi e ricerche sulla fortezza. La proposta è di un rappresentante per Società di storia patria, uno per l'istituto internazionale di studi liguri e, eventualmente, un altro della Consulta culturale savonese.

Il Comune stringe i tempi per un utilizzo più completo della fortezza del Priamar

Il sindaco Ruggeri ha illustrato, a grandi linee il possibile utilizzo della fortezza per il prossimo anno. Priamar aperto liberamente a tutti, non solo la sera. Spazi separati per quegli spettacoli a pagamento e la volontà di organizzare musei e esposizioni in modo da permettere ai savonesi sdi fruire della fortezza in modo permanente per tutto l'anno.

La Consulta culturale savonese, dal canto suo, ha elaborato alcune proposte che la giunta pare intenzionata ad accogliere. Palazzo della Loggia: museo storico-archeologico, sala polifunzionale o ristorante (secondo piano), uffici di rappresentanza (terzo piano). Con musei Pertini, Cuneo e la Pinacoteca trasferiti a Palazzo Gavotti.

Palazzo Ufficiali: caffetteria con dehors al piano terra, uffici e servizi ai piani alti. Palazzo Commissario: esposizioni (piano terra e primo piano) con possibilità di un bar-caffetteria sopra la Cappella al primo piano a Ponente. La Cappella servirà da sala attrezzata per incontri musicali e conferenze. Bookshops e gadget nella zona forni.

Palazzo Sibilla: laboratori artigiani qualificati, atelier di artisti, sedi di associazioni (piano terra e primo piano), ufficio informazioni, bar-caffetteria, piccolo ristorante a salette (secondo piano), spazi polivalenti al terzo piano. Polveriera: specialità locali (farinata-enoteca). Sotterranei: pianobar-discoteca. La Consulta prevede anche un accesso indipendente per l'Ostello. **[p. p.]**

SUPERSTRADA

Tre cantieri per fine anno

«Troppi incidenti sulla superstrada, i lavori diventano sempre più urgenti». Il sindaco di Vado Roberto Peluffo sollecita l'avvio dei tre cantieri che nel corso del 1999 interesseranno altrettante zone della strada di scorrimento che attraversa i Comuni di Quiliano e Vado. Un progetto di cui si è fatta capofila la Provincia. I lavori dovrebbero essere appaltati entr la fine dell'anno. Tre cantieri che rientrano nella convenzione degli enti locali con l'Enel e che costituiscono tasselli indispensabili per adeguare la strada alla funzione di Aurelia-bis. Ma il primo obiettivo è ridurre la pericolosità della strada. Il primo intervento riguarda la zona delle Murate con l'eliminazione della pericolosa «esse». Il secondo è nel tratto all'altezza del Dock's market e prevede la realizzazione di una rampa di collegamento e la costruzione di una rotatoria in via Galileo Ferraris. Terzo intervento, più a Ponente, tra l'ingresso dell'Exxon Chemicals e la Motorizzazione. Si tratta di un allargamento della carreggiata con l'introduzione di aiuole spartitraffico con più facile accesso all'Enel dei mezzi provenienti da Bossarino. **[p. p.]**

CRONACHE

Si incendia escavatore in un cantiere

Incendio ieri nel cantiere di via Caravaggio dove sono in corso lavori di interconnessione dell'autostrada Savona-Torino con la barriera di Legino. Per cause da accertare da parte dei pompieri e della polizia che hanno compiuto un accurato sopralluogo, è andato in fiamme un escavatore. Non si esclude il dolo. **[c. v.]**

Tentativo truffa al Reefer Terminal

Tentativo di truffa ai danni della società Reefer Terminal di Portovado. Due baresi, N.B., 41 anni, e S.M., di 31, che erano in possesso di documenti falsi, si sono presentati con l'incarico di ritirare un carico di frutta del valore di decine di milioni. Hanno trovato ad aspettarli, però, i carabinieri che li hanno bloccati. Ora i due pugliesi sono in stato di fermo. **[c. v.]**

Scontro auto-motocarro: pensionato ferito

Incidente stradale, ieri mattina, a Varazze nella frazione del Pero. Una Fiat Panda, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, si è scontrata contro un motocarro alla guida del quale si trovava Mario Persico, 74 anni, abitante a Stella, che è rimasto ferito. L'uomo guarirà in 15 giorni. **[c. v.]**

Via Cimavalle, crolla soffitto di ristorante

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, all'osteria «Italia» in via Cimavalle al Santuario per il crollo di parte del soffitto. A chiamare i pompieri, sono stati i proprietari che hanno avviato da giorni alcuni lavori di ristrutturazione. **[c. v.]**

CORSO ITALIA

Centro estetico preso di mira dai ladri

Ladri in azione, l'altra notte, in corso Italia. Preso di mira lo studio estetico «Figurella»: i «soliti ignoti» sono entrati nei locali attraverso una finestra e poi razziato i soldi di cassa: circa 130 mila lire. Sull'episodio indaga la polizia. **[c. v.]**

VIA STALINGRADO

Indiano cerca donna coinvolta in un incidente

Un indiano, coinvolto ieri mattina in un incidente stradale in via Stalingrado, cerca la conducente dell'auto che lo ha tamponato. Joseph Jemini, 30 anni, abitante a Savona e che parla a stento l'italiano, era in sella al motorino, fermo all'incrocio semaforico. Una Fiat Uno di colore bianco, guidata da una donna, l'ha urtato. L'uomo si è fratturato un polso. Guarirà in 25 giorni. **[c. v.]**

Odissea di una savonese in via Mignone

Affitta ad albanesi ha la vita rovinata

SAVONA. E' «prigioniera» in casa sua di un gruppo di albanesi, ai quali ha affittato un alloggio.

A denunciare la vicenda è una savonese che risiede nella zona di via Mignone, in una palazzina di due piani che ha in usufrutto. Tutto ha inizio quattro anni fa. Racconta la donna: «Un conoscente mi chiese di affittare per pochi mesi a un giovane albanese l'alloggio arredato soprastante il mio. Io acconsentii, per spirito umanitario. Da questo momento la mia vita è diventata un inferno».

Continua la donna. «Pian piano il numero degli ospiti è aumentato. Sono giunti fratelli, mogli, parenti e amici dall'Albania. Sono arrivata a contarne una ventina». La proprietaria ha avviato la pratica di sgombero, che è rimasta però sino a ghiacciata per questioni burocratiche. «Non mi pagano l'affitto, non pagano le bollette della luce, del gas. Hanno rifiutato di stipulare un regolare contratto di locazione e quando gli ho chiesto i dati per la dichiarazione per l'anti-terrorismo, hanno incominciato a minacciare me e i miei due figli».

Il racconto della donna è quello di una vera e propria odissea. E' un elenco di minacce, angherie, soprusi, violenze, maltrattamenti, danneggiamenti e furti. «Mi hanno rovinato l'esistenza. Per colpa loro ho perso anche due bambini, che portavo in grembo. Mi chiedo: cos'altro dovrò subire in futuro?».

La donna dice di aver scritto una lettera al questore, dal quale però non avrebbe ricevuto risposta. Racconta di essersi rivolta più volte a polizia e carabinieri. «Ma mi è stato detto che non potevano fare nulla. Ma chi mi può aiutare, allora, ad allontanare da me e dalla mia famiglia queste persone violente?».

Ora, assistitita da un legale savonese, la donna ha avviato nuovamente una pratica di sfratto. In attesa che le sue querele, sul piano penale, trovino finalmente ascolto in procura. **[f. p.]**

Bilancio, la replica dell'assessore: gli uffici han lavorato bene

«Polemica strumentale»

Nuovo vestiario per i vigili urbani

SAVONA. «Ci sono tre giorni di tempo per esaminare l'assestamento di bilancio, 72 ore mentre il regolamento ne prevede 24. Oltretutto è una pratica molto semplice, che non richiede particolari sforzi di approfondimento». L'assessore al Bilancio, Antimo Topi replica agli attacchi della minoranza che lunedì aveva abbandonato al commissione consiliare in segno di protesta per il fatto che le pratiche da discutere non c'erano.

«La giunta ha svolto un lavoro perfettamente corretto. Ci sono sempre state delle scadenze ben precise per quanto riguardo il bilancio. E vale a dire che se il termine è la fine di novembre, il Consiglio va convocato per il 30 novembre. I nostri uffici di ragioneria avevano predisposto la documentazione tenendo conto di queste scadenze, mentre il Consiglio è stato convocato prima. L'assestamento di bilancio è arrivato quindi all'esame della giunta senza che gli assessori ne avessero discusso. Pratica ritirata, quindi, ma la commissione era già stata convocata. E i consiglieri non erano stati informati del rinvio.

L'assessore al Bilancio del Comune Antimo Topi

Di qui la reazione dura dell'ex sindaco Gervasio e la protesta che si è estesa anche ad altri commissari. «Mi sembra una polemica strumentale - spiega Topi. L'opposizione fa il proprio compito ed è giustificabile, ma certe accuse sono condivisibili».

Nel bilancio figurano 600 milioni di minori entrate per oneri di urbanizzazione; 185 milioni serviranno a rinnovare il vestiario dei vigili. **[p. p.]**

Comune on-line ad Albisola

ALBISOLA S. Amministrazione comunale all'insegna delle reti informatiche e di Internet. Accade ad Albisola Superiore che in questi giorni sta per rinnovare l'intera dotazione di computer degli uffici comunali. Spesa prevista circa 700 milioni.

«E' un investimento importante - spiega l'assessore al Bilancio, Massimo Callegari - con cui collegheremo in rete Comune, polizia municipale, scuola di ceramica, biblioteca e altri uffici. Una moderna rete di computer dotata di server e ben 65 personal computers». Un aggiornamento tecnologico per evitare problemi, avvenuto qualche anno fa con un virus che mandò a lungo in tilt tutto il sistema. **[p. p.]**

Vittima ex preside

Circonvenzione quattro donne sotto processo

SAVONA. Quattro donne sono state rinviate a giudizio dal gip Francesco Meloni, con l'accusa di circonvenzione d'incapace. Presunta vittima, il professore ed ex preside Giuseppe Marinari.

Si tratta di Amalia Veglia di 57 anni; Flora Zunino di 65; Antonietta Marenco di 32 e di Antonella Greco di 37, tutte savonesi. Secondo l'accusa, avrebbero approfittato dello stato di infermità psichica del professor Giuseppe Marinari, ex presidente di liceo, morto nel gennaio '97, costringendolo a donare loro, a vario titolo, proprietà immobiliari (un appartamento e un garage nel Condominio delle Camelie di via Don Minzoni), denaro per diversi milioni, oggetti preziosi e quadri da lui stesso dipinti.

Amalia Veglia e Flora Zunino sono altresì accusate di aver indotto il professore a nominarle sue eredi, con testamento depositato il 18 agosto '94 presso un notaio savonese. Il processo è stato fissato per il 10 novembre '99. **[f. p.]**

Intervento ad Albisola

Studente suicida la replica della questura

SAVONA. «Se gli agenti si fossero resi conto della gravità della situazione, forse lo avrebbero fatto ricoverare, forse Claudio sarebbe ancora qui». Sono le parole del padre dello studente, che la scorsa settimana si è suicidato ad Albisola. Parole pronunciate con un filo di voce in un momento di comprensibile sconforto.

Ieri, però, la questura ha deciso di replicare. Gli agenti, che capiscono lo sfogo del padre di Claudio Cagnasso, hanno voluto ricostruire le fasi del loro intervento per spiegare di «non aver tralasciato nulla». «Gli agenti - dicono in questura - sono intervenuti pochi minuti dopo la chiamata al 113. Hanno recuperato lo straccio che secondo il ragazzo era sporco di sangue e, invece, era unto di grasso. Se ne sono andati quando la situazione era ormai sotto controllo. E' stato chiesto al giovane se voleva andare in ospedale e lui ha detto di no. E comunque le sue condizioni non erano tali da disporre un ricovero coatto». **[c. v.]**

AL GIORNALE

Sindacalista in catene replica pds

Scrivo in merito alle dichiarazioni riportate da La Stampa del 21 novembre scorso nell'articolo titolato «E' da quattro giorni in catene, neppure il sindaco lo convince» rilasciate dal segretario della sezione dei ds di Cairo Montenotte sig. Mina, per significare quanto segue:

1) Il solo Mina non ha compreso che la clamorosa protesta sindacale messa in atto dall'Unione Sindacale Italiana (Usi) nella persona di Renzo Ferraro non riguarda certo il trasferimento a Savona di 5 impiegati (fra cui non è fra l'altro ricompreso lo stesso Ferraro) ma piuttosto ed esclusivamente la difesa dell'erogazione di servizi sanitari ad un livello che sia dignitoso ed accettabile per la popolazione, in un quadro di certezze anche per i lavoratori. Tale forma di lotta non è che la conseguenza di un persistente vuoto e di una inconcludente azione politica e sindacale così come tutti, credo, abbiano potuto verificare direttamente.

2) Infelice poi, oltre che fuori luogo, il riferimento alla chiusura dell'Usa di Carcare ed alla conseguente perdita di numerosi posti di lavoro, in quanto lo stesso Renzo Ferraro è stato direttamente toccato da tale crisi occupazionale, in quanto suo figlio lavorava proprio in quello stabilimento.

Chiedo infine al sig. Mina di non cadere nel vecchio vizio tipico di un certo modo di far politica, secondo il quale ciò che è diverso da se è per definizione sbagliato, e solo la propria parte è sempre nel giusto.

Walter Briano, iscritto alla sezione ds «A. Bazzino» Bragno

Il traffico a Savona Un alibi i parcometri?

Problema traffico: come più volte scritto da vari lettori, l'assessore al Traffico invece di ostinarsi a progettare l'istituzione di parcometri in piazza del Popolo dovrebbe farsi un giro in alcune strade nelle ore di maggior traffico per rendersi conto che i parcometri sono solo un alibi e che le soluzioni sono molto più semplici.

1) Mi riferisco per esempio a corso Vittorio veneto dove gli autobus continuano tranquillamente a bloccare lo scorrimento delle auto fermandosi al centro della corsia. E' così difficile risolvere questo comportamento degli autisti, tenuto anche quando le aree di sosta bus sono libere da auto?

2) Mi riferisco per esempio a via XX Settembre dove in prossimità dei semafori si notano permanentemente auto in doppia e tripla fila e malgrado gli impianti semaforici stessi, costringendo gli automobilisti a incolonnarsi su una fila unica e creando quindi delle code.

Viene quindi da chiedersi se esistono delle zone franche dove per tacito accordo con i commercianti si possa violare il codice della strada e creare intralcio alla circolazione, mentre altre zone sono tartassate dalla presenza dei vigili anche se l'intralcio è molto minore (vedasi l'ampia via Paleocapa) e se gli autobus possono recare intralcio alla circolazione impunemente.

Roberto Freccero, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 157.558.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel.
Carnevale, p.zza Diaz 8, tel. 851.823.
Delle Fornaci, corso V. Veneto 145, tel. 804.602.
Il servizio notturno viene garantito dalla 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 641.391.
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.
Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-461.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Sastione 76, telefono 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel.
CAIRO MONTENOTTE
Rocchino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via P. Gorello 66, tel.
CERIALE
Comunale-Morano, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 748.936.
SPOTORNO
Clarinti, g. 1, telefono 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Finschi, p.zza della Basilica, t. 626.035 (servizio notturno dalle 19,30 alle 8).
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 88.01.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel.
VARAZZE
Gallo, p.zza Malocello 36, tel.

STATO CIVILE

SAVONA 24

NATI. Nessuno.

MORTI. Renata Ferraro, di 77 anni, abitante a Savona in via no; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola.

Suor Angela Poletti, di anni, residente a Pozzolo Formigaro (Al); i funerali sono previsti per questa mattina alle 10, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

Mario Romani, di 67 anni, abitante a Varazze in via San Francesco; trasporto diretto previsto per oggi alle 7,45; seguirà trasporto della salma a Torino.

Felicita Delfino ved. Delfino di 82 anni, residente a Varazze in via Costa; trasporto funebre previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Varazze.

Teresa ved. Calcagno di 79 anni, residente ad Albissola Marina in via dei Salomoni, trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Albissola Marina.

Maria Luigia Parodi ved. Venturino, di anni, abitante ad Albissola in via Repetto; trasporto diretto oggi alle 11,15 al cimitero di Albissola Marina.

DA NON PERDERE

SAVONA
Appunti di viaggio sulla Turchia

Oggi alle 16 nella sede della Società Cattolica «Nostra Signora di Misericordia» in via Famagosta, si terrà una proiezione di diapositive organizzata dalla Sezione «Cultura e fotografia» in collaborazione con l'Imation Club. In programma oggi immagini e appunti di viaggio dal titolo «Turchia». **[p. p.]**

PIETRA L.
Antiquariato nel weekend

Sono tre gli appuntamenti con i mercatini dell'antiquariato nel fine settimana in Riviera. Le iniziative con de vecchio sono in programma ad Alassio, Andora e Pietra. **[a. r.]**

SAVONA
Raduno della leva del 1923

Entro il novembre sarà possibile dare l'adesione al raduno e pranzo della leva del 1923, per il 75° compleanno, previsti all'Hotel Mirò sabato dicembre. Adesioni raccolte da «Accornero», via Guidobono 7 rosso. **[p. p.]**

IL CASO

MOTONAUTICA OCCASIONE TURISTICA

Savona dovrebbe ospitare la gara di apertura dal 20 al 23 maggio '99. Si cercano sponsor

Mondiali di off-shore: ecco il programma

Vertice della Port Authority con i Comuni interessati

SAVONA. Via libera dai Comuni al Mondiale di Off-shore che Savona vuole assicurarsi per il '■. Un colpo grosso della Port Authority che ieri è stato presentato ufficialmente ai sindaci del comprensorio Varazze-Spotorno, lo stesso tratto di mare che sarà interessato dalla gara. Un evento di portata internazionale ■ grado di proiettare la provincia di Savona anche sui grandi network televisivi mondiali. Il programma è già pronto e dettagliato: resta da mettere a punto il Comitato organizzatore e il coinvolgimento degli sponsor.

[redacted] Ieri mattina importante vertice con Autorità portuale, Comuni e Apt. Con il presidente Giuseppe Sciutto e il segretario Rino Canavese c'erano il sindaci di Varazze Busso, di Celle Acquilino, quelli di Albissola Marina (Ferrari) e Superiore (Durante). Per ■ Comune di Savona erano presenti il sindaco Carlo Ruggeri e l'assessore al Turismo Vilma Pennino, il vicesindaco di Vado, Chiacchio, il sindaci di Bergeggi Borgo e di Spotorno Raveri. Erano presenti funzionari dell'Azienda di promozione turistica. All'iniziativa hanno già dato la loro adesione anche Assonautica e Confcommercio.

Ai Comuni e agli sponsor savonesi verrà richiesto oltre che un impegno logistico (concessione di piazze, parcheggi, spu-

Savona vuole ospitare la gara di apertura dei mondiali di off-shore nel '99

zi pubblici) anche un intervento finanziario. Innanzitutto per opzionare la manifestazione serve una fidejussione di 250 mila dollari. Savona in questi giorni è in diretta competizione con un'altra città italiana che vuole l'organizzazione della gara. Si tratta di Trieste e il sinda- ■ Illy è andato personalmente ■ Dubai per seguire l'ultima gara in programm del mondiale '98 tuttora in corso.

Ma Savona sembra avere le carte in regola per spuntarla. Tra gli sponsor savonesi quasi certa l'adesione della Cassa di Risparmio di Savona, ma la manifestazione coinvolgerà anche albergatori, Camera di commercio di Savona, Cuneo, Nizza e la Regione.

PROGRAMMA. Savona dovrebbe ospitare la gara di apertura del Mondiale Off shore Classe 1 che si terrà dal 20 al 23 maggio 1999. Mercoledì 19 verrebbero approntati aree dei team, degli sponsor, sala stampa e altro. L'arrivo di barche e squadre ■ previsto per ■ giovedì 20. Il 21 presentazione della manifestazione, cerimonia di apertura, sfilata delle imbarcazioni su camion per le vie di Savona. Prove ufficiali dalle 13 alle 17; manifestazioni di contorno organizzate dagli sponsor. Sabato 22 dalle 9,30 alle 12 prove ufficiali. Pole position alle 14, altre prove alle 17,30. Per la serata raduno di auto storiche, musica, filmati e iniziative degli sponsor. Domenica 23 alle 11 riscaldamento fino alle 13. Gara dalle 13 alle 15, mentre alle 16 è prevista la premiazione.

[redacted] Già sicuro il raduno delle Ferrari, soprattutto d'epoca con intervento diretto della casa di Maranello. Tra le proposte ci sono concerti, l'approdo della Amerigo Vespucci, l'arrivo delle Frecce Tricolori, un raduno di mongolfiere, una sfilata di moda.

E I NUMERI. Oltre alla fidejussione, di cui si è parlato ieri mattina, c'è da mettere in ■ preventivo un costo complessivo vicino al miliardo. Non è poco, ma c'è da dire che lo scorso settembre la manifestazione analoga, svoltasi a Nettuno (Roma) ha fatto registrare dalle 100 alle 150 mila presenze, incredibile la copertura televisiva mondiale dell'evento con i colossi Eurosport, Espn (99 milioni di utenti via cavo in ■ paesi) e programmi ■ 26 minuti in canali quali Fox, Canal) , Absat, Raitre, Italia 7, Sky Sport e altri. Con 16 minuti di gara e gran parte degli altri sulle città ospitanti.

Paride Pasquino

Ottobre, «mese» dei quartieri

Allo studio feste e manifestazioni nelle zone storiche della città

SAVONA. Ottobre diventerà il mese delle Circoscrizioni, dei quartieri savonesi. Una settimana di festa in ogni zona storica della città. Questa l'idea, il progetto su cui gli organizzatori della fortunata rassegna «Oltreletimbr0ttobre '98» stanno lavorando per il prossimo anno.

In prima fila il presidente della Terza Circoscrizione, Giovanni Burzio: «Il successo della manifestazione ci spinge ovviamente a ripeterla, ma per il 1999 vorremmo estendere la festa a tutta la città, mobilitando tutti i quartieri».

Il progetto su cui si sta già lavorando è quello di organizzare quattro o cinque manifestazioni, ciascuna della durata di una settimana, nelle diverse zone della città con esposizioni, gare sportive, stand, appuntamenti con la politica e la cultura. «Sulla falsariga di quanto accaduto nell'Oltreletimbro - prosegue Burzio - vorremmo coinvolgere le altre circoscrizioni, gli enti e le associazioni più vicine al cittadino».

Un'ipotesi che è già più di una semplice idea. Si sta già lavorando ai primi aspetti organizzativi concreti e anche per il prossimo anno è preannunciato un grande coinvolgimento dei savonesi.

Intanto dalla Terza Circoscrizione arrivano i ringraziamenti per tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita di «Oltreletimbr0ttobre», manifestazione organizzata con il patrocinio de La Stampa e del Comune. Ecco l'elenco: Istituto tecnico industriale; Il Gabbiano; Ipercoop; scuola elementare «De Amicis»-Direzione didattica, Consiglio di circolo e personale, Cgil-Cisl-Uil, Sav-Tur-Etli, Fondazione Carisa; Istituto bancario San Paolo, Imation Spa, Centro Latte Savona; La Stampa, Istituto di cultura italo-tedesca; Azienda di tutela ambientale Ata; panetterie Vipiana-Lamberti-Ventura; volontari della 3ª Circoscrizione e della sezione biblioteca; volontari dell'Auser; Impresa Alce; Provincia di Savona; Comune di Savona; Fondazione Carige; Dopolavoro Ferroviario; Sms contadini ed operai; Unione sportiva Letimbro; Bocciofila La Familiare; Us Sampar; Agesci-Savona 3; Acts; don Silvio Rovera; orefieeria Fiorenzo Ghiso; Croce Rossa Italiana; Arci; Comune di Savona: polizia amministrativa, Nucleo ambiente, Ufficio Tecnico, Comando polizia municipale; Direzione didattica Astengo; Confraternita della Santissima Trinità; parrocchia San Paolo; parrocchia Santissima Trinità; parrocchia San Giuseppe; Olivieri Trony; Centri direzionali; Oreficeria Delbono; gli espositori di fumetti; Associazione italiana sclerosi multipla; autosaloni: Turbocar-Renault, Volkswagen-Audi, Rover Sea Cars; Citroen di Andrea Valle, Off Road Import, Nuova Autosprint; Lega Nord; Democratici di sinistra; Amici del modellismo navale antico statico; Bonsai Club; Podistica Savonese; Ostello per la gioventù De Franceschini; Gruppo sportivo Calandrone ed Arci Solidarietà, società Alba Docilia; Enars-Acli-Giovani Savona Ponente; Centro accademico danza jazz; Editori Sabatelli; Genia srl; Cooperativa «Trucco»; Occhio e Telescopio; Associazione bambini di Chernobyl «Martinsicuro»; Cun a Lumaca pe-a trabacca di Riccardo Ricco; Coro femminile «La Ginestra»; giocolieri e truccatori «Stupsis Freunde» di Villingen Schwenningen; il Consiglio ed il personale dipendente della Terza Circoscrizione.

(p. p.)

La donna fu trovata morta ad Arenzano

Riesumato il cadavere di Silvana Bazzoni

ARENZANO. Sarà riesumato il cadavere di Silvana Bazzoni, l'ex prostituta di 39 anni massacrata di botte ■ un appartamento di Breme, in Lomellina, lasciato ad agonizzare per tre giorni in una vasca da bagno e poi scaricata ormai morta, il 2 febbraio scorso, in un canale di scolo lungo l'autostrada Genova-Savona tra Arenzano e Varazze.

L'ha deciso il sostituto procuratore della Repubblica di Vigevano, Piero Basilone, che conduce l'inchiesta giudiziaria e ieri mattina ha incaricato due medici legali ■ eseguire un supplemento di autopsia. Si tratta del dottor Pierucci di Pavia e della dottoressa Mazzone della polizia scientifica di ■enova, che svolse ■ primo esame necroscopico.

Il magistrato, sollecitato dalle dichiarazioni di uno degli indagati, vuole stabilire con precisione tempi ■ cause della morte ed arrivare a definire quale tra i tanti colpi che le furono inferti risultò quello letale.

Nel fascicolo che ■ sostituto procuratore ha ricevuto a luglio dai colleghi liguri, dopo la scoperta che il delitto era stato consumato ■ Lomellina, ci sono i nomi di tredici persone. Otto arrestate tra la fine di luglio e i primi ■i agosto, sono accusate di concorso a vario titolo nell'omicidio della donna, mentre per altre cinque che si sono aggiunte in seguito, nel proseguo delle indagini, l'accusa è omissione di soccorso.

Ancora da chiarire ■ movente del delitto, ma l'ipotesi ■ cui stanno lavorando gli inquirenti è che la donna sia stata punita per ■■■ «sgarro»: sembra infatti che avesse deciso di uscire dal giro della prostituzione e che coloro che controllavano l'organizzazione criminale non fossero intenzionati a permetterglielo.

Forse all'inizio volevano soltanto picchiarla, ma poi l'aggressione si sarebbe spinta oltre, fino a culminare nell'assassinio della povera Silvana Bazzoni a calci, pugni e bastonate.

[c. b.]

Delusione tra gli enti locali dopo l'incontro a Roma sui lavori di ristrutturazione

L'Enel: «Niente metano per Vado»

La centrale potrebbe addirittura essere venduta

SAVONA. L'Enel non ha ■ minima intenzione di utilizzare metano nella centrale di Vado. Anzi l'impianto potrebbe addirittura rientrare nel numero di quelli che l'ente sta pensando di vendere. E gli accordi a suo tempo assunti per ridurre l'inquinamento? Carta straccia, o quasi.

E' un po' questo il deludente risultato del viaggio a Roma per incontrare i vertici dell'Enel al quale ieri hanno preso parte, alla presenza del sottosegretario all'Industria, Carpi, l'assessore regionale all'Ambiente, Li- ■■ Alonzo, il presidente e il vice presidente della Provincia, Alessandri Garassini e Carlo Giacobbe ed Enrico Carelli, assessore all'Ambiente del Comune di Vado Ligure.

L'Enel ha fatto il punto della situazione dei lavori in corso a Vado. Si riferiscono alla ristrutturazione dei primi 2 gruppi, funzionanti a carbone. Sono in corso le installazioni di desolforatori e denitrificatori in grado, a detta dei tecnici Enel, di ridurre, si dice sino al novanta per cento, le emissioni inquinanti.

Lino Alonzo, assessore regionale e Carlo Giacobbe, vice presidente della Provincia

Per gli altri due gruppi la situazione è in una fase di completo stallo. In base all'accordo a suo tempo siglato tra Enel ed enti savonesi, una dovrebbe essere reso funzionante a metano, l'altro a olio combustibile di tipo st2 (senza zolfo). Due gruppi assolutamente «puliti».

Ma l'Enel da qualche tempo si è defilata rispetto a questi impegni e nel vertice di ieri ha dato l'impressione di non aver cambiato idea, anzi. Alla delegazione savonese l'Enel ha fatto sapere che ha bisogno di al- ■■■ ■ mesi di pausa prima di assumere qualsiasi iniziativa. Questo perchè, come già detto, l'ente sta valutando di quali centrali disfarsi. In ogni caso ha ribadito che l'operazione metano è da escludere, essendo troppo costosa.

I rappresentanti della Provincia sono rientrati in sede piuttosto delusi, in particolare per l'atteggiamento del ministero dell'Industria nei confronti dell'Enel, alla quale lascia carta bianca. Ma ■ Provincia e Regione si dicono decisi a dare battaglia «ricorrendo anche a pressioni amministrative di ogni tipo».

Qualcuno fa anche notare che chi eventualmente subentrerà all'Enel, in caso di vendita della centrale, potrebbe anche accontentarsi di 2 soli gruppi e quindi si avrebbe quel depotenziamento invocato dagli ambientalisti. Ma è solo un'ipotesi.

Ivo Pastorino

Indagine della polizia stradale di Sampierdarena per chiarire le cause dell'incidente: i funerali forse domani a Valleggia

«L'auto era impazzita: Vincenzo non ha avuto scampo»

Il racconto del collega di lavoro del camionista travolto sulla A 10 ad Arenzano

SAVONA. «Abbiamo sentito una frenata. Ci siamo voltati ■ l'auto ci è piombata addosso. Noi siamo riusciti a metterci in salvo, Vincenzo no, è stato travolto da quella macchina che sembrava impazzita. E' stato preso in pieno».

E' il racconto di Claudio Freccero, 40 anni, abitante a Savona in via De Stefanis nel quartiere di Lavagnola, compagno di lavoro di Vincenzo Stefanelli, anche lui quarantenne, l'autotrasportatore travolto e ucciso da un'auto, sulla Savona-Genova, ad Arenzano: con loro c'erano altri due colleghi, Sebastiano Evangelista, 62 anni, di Quiliano (ricoverato all'ospedale di Voltri) e Stefano Brullo, residente a Borghetto Santo Spirito. Freccero ha poca voglia di parlare dell'incidente, è comprensibilmente sconvolto per la morte del collega avvenuta sotto i suoi occhi: «E' terribile - dice -. Lavoravamo assieme da anni, può immaginare quello che sto provando».

I quattro, autotrasportatori che lavorano per conto della «Mantobit» di Savona, trasferivano materiali per conto dell'azienda savonese, diretti alla società «Pavimental» che effettua lavori di manutenzione per la «Autostrade spa». L'incidente è avvenuto nell'area di sosta Terrarossa dove i quattro si erano fermati: secondo i primi accertamenti da parte della polizia stradale, una Citroen Xantia, ■ uscita di strada ed è piombata sugli operai e ■li autisti, travolgendoli. Vincenzo Stefanelli, non ha avuto scampo: è morto sul colpo.

L'uomo era molto conosciuto a Valleggia. Lascia la moglie Giuseppina che gestisce la Lavanderia 2000 e una figlia di otto anni, Jessica. I funerali ■ovrebbero svolgersi domani mattina (ma la conferma si avrà oggi).

[c. v.]

Una drammatica immagine dell'incidente

[redacted] M.

Sempre grave la ragazza

Sono sempre gravi le condizioni di Claudia Legotta, la giovane abitante in via delle Collette ad Albissola Marina, che l'altra sera è rimasta coinvolta in un incidente stradale in viale Faraggiana, a pochi metri dalla sede della Croce d'Oro. Secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Albenga, la ragazza che compirà 18 anni ■ dicembre, era in sella al ciclomotore quando si è scontrata con un'autovettura mentre era in fase di sorpasso. Claudia Legotta ha perso ■ controllo della guida, ■ caduta e ha battuto violentemente la testa. Le ■■ condizioni s■■ apparse subito gravi ai primi soccorritori, i quali hanno chiesto l'intervento dell'automedica del San Paolo, come succede sempre nei casi di emergenza. Claudia Legotta, infatti, aveva perso i sensi e ■■ sembrava dare segni di vita. La giovane si è ripresa soltanto dopo le prime cure.

Poi il trasporto in ospedale sull'autoambulanza della Croce d'Oro e i primi ■■■■ radiologici che avrebbero messo in luce il trauma cranico e la frattura della teca cranica. A tarda sera, i medici del pronto soccorso hanno deciso il trasferimento nell'ospedale genovese. La giovane ■ ■■■ trasportata al Galliera su un'ambulanza a bordo della quale è salito anche un rianimatore che durante ■ tragitto verso Genova ha tenuto sotto controllo le condizioni della ragazza. Claudia Legotta ■ ora ricoverata nel reparto di rianimazione.

[c. v.]

Albenga, devono rispondere anche di estorsione

Ex bidello e un artigiano sotto processo per usura

SAVONA. Un ex bidello di Ceriale e un artigiano edile di Albenga sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di usura ■ di estorsione. Si tratta di Antonio Montarello, 49 anni, difeso dall'avvocato Franco Vazio; e di Vincenzo Gaudino, 52 anni, di Albenga, difesi dagli avvocati Nazzareno Siccardi e Carlo Conigho. A giudizio è stata rinviata dal gip Francesco Meloni anche Rosaria Caterina Montarello, ■■ anni, sorella di Antonio Montarello, accusata di favoreggiamento (è difesa sempre da Vazio).

Secondo il capo d'imputazione, Montarello avrebbe approfittato dello stato di bisogno ■ A.S., facendosi promettere per prestiti di 15 e 10 milioni un interesse mensile del ■■ per cento; e ancora, per un prestito di ■ milioni tassi del 30 per cento mensile. L'ex bidello è anche accusato di estorsione, per aver costretto A.S. con «larvate minacce» a versargli gli interessi.

Gaudino è accusato di essersi fatto promettere sempre da A.S. interessi usurari per prestiti di 4 e ■ milioni; e ■■ estorsione, per averlo costretto con «larvate minacce» a pattuire e corrispondergli gli interessi. L'artigiano deve anche rispondere di un altro caso di presunta usura, per aver approfittato secondo il pm dello stato di bisogno di F.C. al quale avrebbe prestato 30 milioni con interessi del 30 per cento mensile. Infine la donna: è accusata di favoreggiamento perchè avrebbe ritirato una busta in banca allo scopo «di assicurare il prodotto dell'usura e dell'estorsione».

La difesa. Vazio: «Contestiamo gli addebiti. Non ci sono state minacce, non ci sono prove dell'usura. In aula verrà fatta piena luce». Siccardi: «Non c'erano a nostro avviso elementi idonei per il rinvio ■ giudizio».

[f. p.]

Il Polo chiama a raccolta gli elettori: «Troppi dodici mesi di commissario»

Albenga, «tuona» la minoranza

Manifestazione ad un anno dalle elezioni

ALBENGA. Il prossimo 30 novembre cade l'anniversario di un anno di commissariamento del Comune. Il 30 novembre 1997, infatti, si svolsero le elezioni di ballottaggio fra il candidato di Alternativa democratica, Angelo Viveri, e il candidato del Polo delle Libertà, Andrea Saccone. Come si sa, prevalse Viveri col 54 per cento dei suffragi. Ma la nomina non ebbe effetto in quanto immediatamente «congelata» poichè pochi giorni prima Viveri era stato condannato a 11 mesi per il reato di peculato (uso per proprio conto la Viacard del Comune). Da allora l'amministrazione comunale è affidata al commissario prefettizio Andrea Santonastaso.

In questi 12 mesi, malgrado la buona volontà del commissario (che può dedicare agli affari comunali ingauni tre giorni alla settimana), si è fatta solamente dell'ordinaria amministrazione. Una maggioranza senza sindaco non può programmare ed una giunta senza assessori non può seguire con l'attenzione e l'impegno dovuti la vita cittadina. Lavori ne sono stati fatti (soprattutto il rifacimento delle condotte delle acque bianche) ma l'immagine della città, emergente per economia e fermenti culturali nell'ambito provinciale, si sta deteriorando ed episodi, per ora sporadici, testimoniano come su questo punto i cittadini albenganesi incomincino a ribellarsi a questo stato di [illegible].

Ora la ricorrenza del primo anno di «sindaco congelato» ha spinto l'opposizione (eccezion fatta per «Città futura» e Ds) a dar vita ad una iniziativa politica che culminerà con un comizio al [illegible] Ambra, giusto lunedì 30 novembre, alle ore 21. Nella serata prenderanno la parola sul tema «La città verso il 2000 senza un sindaco» i consiglieri comunali Angelo Barbero, Giorgio Bornacin, Teresiano De Franceschi, Rosa Guarnieri e Ubaldo Pastorino. Ma la serata sarà preceduta dalla distribuzione massiccia di volantini (saranno 15 mila) per ricordare che la città è commissariata da un anno. Spiega Andrea Saccone (capogruppo di Forza Italia): «Abbiamo preso questa iniziativa nell'interesse della città e non nell'interesse dei partiti che rappresentiamo. Abbiamo l'impressione che non tutti gli albenganesi si rendano conto che da 12 mesi siamo prigionieri di Viveri che non intende lasciare il campo libero, dimettendosi. Albenga sta soffrendo le conseguenze negative, che già sono sotto gli occhi di tutti, diventeranno, col trascorrere ulteriore delle settimane e dei mesi, veramente irrecuperabili». Gli organizzatori della manifestazione spiegano: «Verificheremo il consenso che abbiamo in città. Consenso che grazie alle assurde posizioni di chi le [illegible] provando tutte per non mollare la sedia, è oggi sicuramente maggioritario. Spiegheremo anche che non sarà la legge tipo "colpo di spugna per Tangentopoli" a restituire un sindaco ad Albenga».

Il capogruppo del Polo Andrea Saccone e, a destra, Angelo Viveri

Il capogruppo di Alternativa democratica, Franco Vazio, commenta: «La decisione di dar vita a questa manifestazione segue l'invito da noi dato dai banchi del Consiglio: abbiamo detto alla minoranza di andare a verificare le questioni diciamo di consenso politico fuori dal Consiglio comunale. La co[illegible] degli affari costituzionali del Senato ha dato parere favorevole alla legge già approvata dalla Camera con la quale, se adottata in via definitiva, Viveri ritornerebbe alla guida di Albenga poichè ogni cittadino è innocente sino a condanna definitiva e sia perché il reato non è di gravità particolare. Non si tratta quindi di colpo di spugna nè tantomeno di Tangentopoli. Noi abbiamo sempre riempito le sale delle nostre manifestazioni, vedremo se l'opposizione saprà fare altrettanto».

Romano Strizioli

Consiglio domani a Pietra

Decine di punti in discussione e la minoranza adesso attacca

PIETRA L. Lo spostamento del campo di calcio, gli interventi per la difesa degli arenili, il rifacimento del Piano regolatore generale, le tante istanze delle minoranze contro la gestione della cosa pubblica da parte della Lega Nord. Sono alcuni dei temi al centro del dibattito politico a Pietra Ligure.

Domani sera, dalle 20,30, si riunisce il Consiglio comunale con 42 punti all'ordine del giorno. Ma la decisione più importante (attesa da mesi) è il bando per la revisione del Piano regolatore che sarà ufficializzato sabato. Pietra con il nuovo Puc, che sarà bandito a giorni e assegnato in pochi mesi, tenta di recuperare il tempo perso in materia urbanistica ed edilizia. Da 4 anni, (dopo una attesa che è già durata un quarto di secolo) è in vigore il Prg ma, per com'è stato approvato e ridimensionato dalla Regione, non ha fatto prodotto nulla mantenendo il blocco edilizio con tutti i possibili benefici pubblici (strutture) di cui la città ha grande bisogno. Con il Piano urbano comunale la giunta leghista vuole rivedere il tutto ma ha davanti a se molte difficoltà e tanti oppositori.

Domani in Consiglio la giunta ufficializza l'adesione al progetto regionale di recupero degli arenili «contro i danni fatti dal nuovo porto di Loano». In Consiglio comunale anche la modifica urbanistica che dovrebbe (anche in questo caso dopo molti anni) sbloccare l'area a levante dove dovrebbe essere realizzato il nuovo campo sportivo.

E' invece probabile che ancora una volta, per mancanza di tempo, la discussione non arrivi all'esame di circa 25 fra interpellanze e mozioni della minoranza. I rapporti fra Lega e tutte le opposizioni centro-destra e centro-sinistra, non sono idilliaci. Fra i regolamenti all'ordine del giorno anche quello per l'istituzione del difensore civico. **[a. r.]**

Il freddo fa aumentare i costi

Per l'agricoltura Prezzi in crescita

ALBENGA. L'ondata di freddo improvviso, e fuori stagione, dei giorni scorsi rischia di avere forti ripercussioni sull'economia agricola della Piana. «Il freddo rientra nei "rischi di impresa" dell'azienda agricola ma certo è raro dover spingere al massimo i bruciatori delle serre in questo periodo. Ovvio che il gasolio ha inciso sui prezzi di produzione, soprattutto sul basilico, già abbastanza penalizzato dal mancato sgravio fiscale sul combustibile», commenta Ennio Fazio, presidente provinciale della Coldiretti. Sulla stessa lunghezza d'onda anche Flavio Sanguineti e Gianna Benedetti, rispettivamente alla guida di Unione agricoltori e Confagricoltori.

Qualche timore anche per quello che riguarda i fiori in vaso. La stagione dei crisantemi non è stata particolarmente eclatante. C'è stata una buona produzione a una altrettanto buona vendita in termini di pezzi messi sul mercato ma non c'è stata una adeguato remunerazione dei vasi. I prezzi, alla produzione, sono fermi da anni mentre il costo aumenta di stagione in stagione. «E adesso, con il freddo, anche la stagione delle Stelle di Natale non si preannuncia eclatante. Il costo di produzione continua a salire per via del gasolio ma anche delle tante tasse e imposte oltre che dall'impennata delle materie prime. Di contro non sembra, al momento, corrispondere un aumento dell'offerta da parte dei commercianti», commentano nella Piana.

Si lavora in serra

Anche per questo negli ultimi tempi sia la cooperativa «l'Ortofrutticola» sia singoli produttori si stanno affacciando su nuovi mercati partecipando a fiere e mostre internazionali. UNo dei mercati più interessanti, oltre a quelli storici come la Germania, sembra essere quello inglese. Ma la concorrenza, olandese soprattutto, è altissima e a volte la qualità non basta. **[s. p.]**

Nella zona realizzati nuovi parcheggi e un senso unico

Nuova viabilità a Finalpia

Demolito anche il vecchio ponte Fs

FINALE L. E' stata demolita la metà dell'ex ponte ferroviario di Finalpia. L'altra parte resterà al suo posto per continuare ad essere un passaggio pedonale. Con questo intervento è in corso la «fase due» delle opere previste dall'amministrazione comunale di centro sinistra per completare la nuova viabilità del quartiere.

«La metà del ponte resterà a disposizione per i pedoni. Ci sarà una nuova pavimentazione e più illuminazione con la possibilità di accesso per chi proviene da [illegible] Sagittario e via Mimosa», spiega il sindaco Pier Pa[illegible] Cervone.

Fra gli altri interventi a breve la realizzazione del nuovo argine sinistro alla foce del torrente Sciusa, distrutto nell'alluvione del '92. In tutto il quartiere di Finalpia la viabilità ha cambiato volto ad inizio estate. Ci sono state petizioni e proteste ma dopo un perido di rodaggio la popolazione sembra gradire le soluzioni adottate.

Molto importante il senso unico introdotto sul vecchio ponte medioevale. Altri interventi sono previsti nel quartiere per i posteggi dietro l'ex colonia Lancia e nell'area dell'ex camposanto. In queste zone sono state create, in pochi anni, molte decine di posti auto, poco utilizzati in bassa stagione ma estremamente importanti in estate quando il flusso turistico cerca disperatamente posti auto.

La viabilità di Finalpia cambia e anche il ponte viene allargato

L'amministrazione di centrosinistra, anche in vista delle elezioni del prossimo anno, sta completando intanto gli incontri con i cittadini, in assemblee pubbliche informative quartiere per quartiere. Dopo Borgo, Pia-Calvisio, Varigotti e Gorra, l'amministrazione incontrerà ancora i cittadini delle frazioni di Perti, delle Manie e Finalmarina. **[a. r.]**

Oggi a Pietra Ligure l'addio a Carmine, vittima della velocità

Tanti giovani per salutare Fabrice, morto sull'Aurelia

ALBENGA. Borgio Verezzi ed Albenga in lutto per la morte dei propri giovani concittadini uniti da una tragica fatalità. Si svolgeranno oggi alle 15, nella basilica di San Nicolò a Pietra Ligure i funerali di Carmine Servidio, il ventiquattrenne artigiano che abitava a Borgio Ve[illegible]i, dove aveva fatto il passato il ristoratore, uno dei due giovani morti tragicamente sabato sera sull'Aurelia.

Grande partecipazione inve[illegible] ieri pomeriggio, nella chiesa di San Giovanni Battista a Pieve di Teco, dove si sono svolti i funerali dell'altro sfortunato giovane Fabrice Silvini, [illegible] anni, originario di Montecarlo, ma residente a Maggiora (No) e domiciliato da poco tempo ad Albenga. Assieme alla sorella gestiva infatti il locale «Il sole e la luna».

A grandi linee la Polizia stradale ha ormai ricostruito la dinamica del gravissimo incidente e la magistratura ha ormai archiviato la vicenda. Di fatto Fabrice Silvini, al volante di una Bmw ritirata da poco dall'autosalone ed in viaggio verso Savona, ha improvvisamente invaso la corsia opposta a quella di marcia. All'origine della perdita di controllo del mezzo parte del giovane potrebbe esserci un malore, l'asfalto viscido, l'alta velocità. Questo è l'unico lato dell'episodio che rimane ancora [illegible].

Migliorano intanto, di giorno in giorno, le condizioni degli altri due giovani rimasti coinvolti nell'incidente. Si tratta di Gloria Marino, 18 anni di Pietra Ligure, ricoverata sabato sera al Santa Corona, che si trovava in viaggio verso Alassio sull'Opel Tigra di Carmine Servidio. E di Davide Frassino, 25 anni, di Albenga che era a bordo di [illegible] Opel Vectra assieme a Stefano Canale di Ortovero. Il tratto di Aurelia, appena fuori dalla galleria san Martino verso Ceriale, è [illegible] tristemente noto per altri incidenti mortali. Tempo fa, nello stesso punto dell'incidente avvenuto sabato, aveva perso la vita un'albergatrice alassina in seguito ad un frontale tra due auto. **[m. br.]**

NOTIZIE

[illegible]

Oggi alle 15 i funerali dell'avvocato Bellando

Si svolgerà alle 15, in forma civile, nel cimitero di Degna il rito funebre per la sepoltura di Isidoro Bellando. L'avvocato alassino e presidente dell'Anpi di Albenga è morto improvvisamente lunedì. **[m. br.]**

[illegible]

Finanziamento regionale per le strade montane

Realizzazione di nuove strade di collegamento antincendio e allargamento delle strade già esistenti. Sono i lavori pubblici contenuti nel progetto approvato dalla Comunità montana ingauna che ha richiesto alla Regione Liguria [illegible] finanziamento di circa 700 milioni di lire per gli interventi nell'entroterra albenganese. **[r. sr.]**

ALBENGA

Due nuovi campi bocce per tornei internazionali

Due campi da bocce regolamentari da usare per tornei di livello nazionale saranno realizzati nel parco fluviale della foce del Centa. L'intervento di costruzione inizierà a gennaio del prossimo anno. I due campi serviranno anche per l'attività agonistica estiva quando in Riviera arrivano molti giocatori dal Piemonte. **[r. sr.]**

PIETRA L.

Dieci anni di attività per gli ex carabinieri

La sezione di Pietra Ligure dell'Associazione nazionale carabinieri ha festeggiato i 10 anni di attività. Con la festa «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma, è stata assegnata a Virginio Armeniaco la tessera di socio onorario «per la sua disponibilità verso la sezione». **[a. r.]**

FINALE L.

Uccelli protetti uccisi dai bracconieri in Riviera

Decine di uccelli migratori, in transito nel Finalese, del tipo protetti sono stati abbattuti in questi giorni. All'Enpa sono infatti stati consegnati molti pettirossi e var[illegible] feriti da fucilate. Il freddo di questi giorni ha messo in difficoltà molti animali selvatici. **[a. r.]**

CERIALE

Contro la crisi idrica

Un Consiglio per potenziare l'acquedotto

CERIALE. «Attuazione del sistema idrico integrato. Scelta della forma di organizzazione dell'ambito territoriale ottimale». La discussione delle disposizioni in materia di risorse idriche sarà uno degli argomenti del Consiglio comunale in programma venerdì alle 19. Tra gli altri punti ci sono due interpellanze dei consiglieri di minoranza e le variazioni e l'assestamento al bilancio di previsione del 1998. L'amministrazione sta intanto predisponendo l'appalto per il trattamento e convogliamento a mare delle acque reflue, un intervento urgente. L'importo complessivo di spesa sarà di 2 miliardi e 958 milioni. Verrà, tra l'altro, ristrutturata e potenziata la stazione di pompaggio esistente e realizzata una stazione di clorazione di emergenza. Per due miliardi e 200 milioni si ricorrerà ad un mutuo della cassa depositi e prestiti. **[m. br.]**

PRETURA FINALE

Una anziana al S. Corona

Morì in Astanteria nei [illegible] medico e dei infermieri

SAVONA. Un medico e due infermieri professionali del S. Corona sono stati rinviati a giudizio per la morte di una anziana lombarda che morì nel '93, cadendo in Astanteria da una barella.

Il processo si è aperto ieri in pretura a Finale Ligure. La vittima si chiamava Giovanna Brambilla, aveva 70 anni, abitava a Carugate. In vacanza con la figlia, si era sentita male. Era stata trasportata di pronto soccorso del S. Corona, per un sospetto ictus. Venne «parcheggiata» in Astanteria, su una barella. Colta da convulsioni, cadde e morì. Dice l'avvocato Roberta Zerbini, che assiste la figlia della vittima, costituitasi parte civile: «Il medico ha spiegato in aula che in Astanteria gli unici due letti muniti di sponde erano già occupati, da un'altra paziente e da un tossicodipendente». Il processo prosegue il 15 febbraio. **[f. p.]**

[illegible]

A «Villaggio Iris»

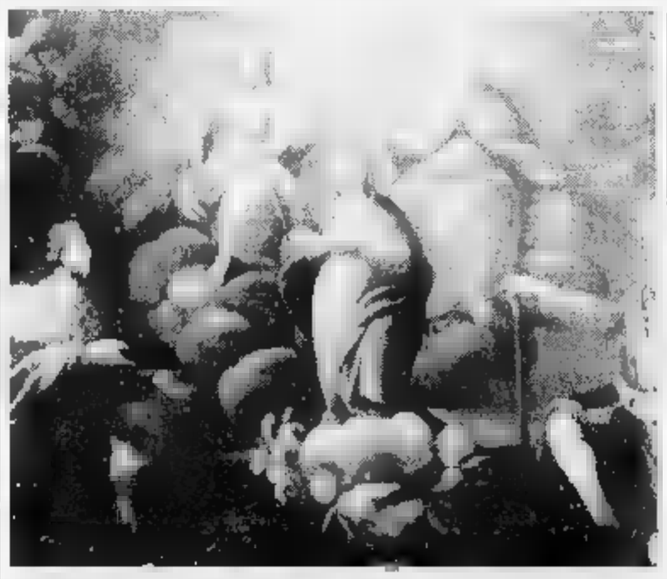
Forza la [illegible] Rubati gioielli e [illegible]

ALBENGA. Un colpo da 35 milioni messo a segno in un'abitazione alle porte di Albenga. La scorsa notte ignoti hanno preso di mira una villa nella zona di «Villaggio Iris». Forzando le imposte si sono introdotti all'interno dell'edificio per poi aprire cassetti ed armadi. Il bottino rubato comprende pezzi di argenteria, pellicce ed altri oggetti. La denuncia è stata presentata ieri. Recentemente nel mirino dei ladri sono finite case isolate, ville dell'entroterra albenganese o abitazioni in zona collinare ad Alassio. Oltre a gioielli, oggetti in argento e denaro contante sono sparite opere d'arte. I carabinieri di Alassio hanno recuperato, in seguito ad un grosso colpo cinque quadri del Settecento per il valore complessivo di 200 milioni di lire. Su quattro furti di opere d'arte, avvenuti nel 1998, due sono stati scoperti con l'arresto di due persone. **[m. br.]**

Presentato il video per i lavori fatti sulla tela di grande valore artistico

Alassio, restaurato «Luigi XIII»

Recuperata la preziosa tela in Sant'Ambrogio



La preziosa tela su Luigi XIII restaurata da Stefania Vero ad Alassio

ALASSIO. Un lavoro di precisione fatto in memoria del padre. E' stato presentato ieri pomeriggio (con proiezioni), nell'oratorio di Santa Caterina annesso alla parrocchia di Sant'Ambrogio, il restauro del dipinto ad olio su tela dal titolo «Il voto di Luigi XIII». Artefice del ritrovato splendore dell'opera e del [illegible]upero di un patrimonio è l'alassina Stefania Vero, che lavora per il «Centro artigianale restauri» di Albissola Marina.

Il quadro, delle dimensioni di 2,10 per 1,60 metri, raffigura ai lati i re di Francia Luigi XIII e Luigi XIV, ed al centro la Santissima Trinità sorretta da angeli. Come relatori, alla cerimonia di presentazione del dipinto, c'erano il sovrintendente ai beni artistici Franco Boggero e lo storico alassino Antonio Carossino. Stefania Vero ha voluto dedicare il suo lavoro alla memoria del padre, il restauratore Oscar Vero. **[m. br.]**

I chimici e i casi Imation, Acna e Scilla

Sciopero generale sempre più vicino

FERRANIA. Lavoratori chimici [illegible] lo sciopero generale? Quello di quattro [illegible] per turno, organizzato lunedì all'Imation, [illegible] che ha visto, sottolinea Pino Congiu della Uil «l'adesione totale dei lavoratori, con la presenza, nel picchetto, anche di alcuni laureati, mentre i dirigenti sono ovviamenti entrati, ma senza [illegible] quel disaccordo classico in simili circostanze», potrebbe essere stato solo la prova generale.

Ieri pomeriggio si [illegible] infatti radunate le segreterie delle confederazioni provinciali proprio per valutare l'ipotesi di uno sciopero generale dei chimici.

Ancora Congiu: «Esistono ormai troppi fronti aperti che necessitano di un'azione unitaria [illegible] forte per richiamare alle proprie responsabilità anche le istituzioni ed, insieme, attivarsi in una politica unitaria che inverta la tendenza suicida di questo bacino che, invece, avrebbe le potenzialità per costruire il proprio rilancio».

«Ma [illegible] il sindacato deve nascondersi dietro un dito», ammonisce Fiorenzo Timori, della Cisl, invitando ad un esame di coscienza che non mancherà [illegible] sollevare polemiche.

Spiega, infatti, Timori: «Già mesi fa, [illegible] rassegnato le dimissioni proprio per denunciare [illegible] l'evidente cedimento del potere contrattuale del sindacato rispetto alle istituzioni [illegible] all'Unione industriali, col rischio di situazioni non più controllabili, sia per la tutela dei lavoratori, sia per quanto riguarda la rappresentatività. Il tempo, con il fiorire [illegible] sigle autonome, e con situazioni [illegible] l'Imation votata alla politica dello "spezzàtino", la Scilla terra [illegible] nessuno, [illegible] l'Acna impantanata in sè stessa da dieci anni, mi ha dato ragione».

Il sindacalista Fiorenzo Timori (Cisl)

Ed arriva una doppia frecciata: «Ma non [illegible] limitandosi ad organizzare passarelle prenatalizie, come ieri a Cengio per l'Acna, che si risolvono i problemi». [m. ca.]

IL CASO

ALTRA PROTESTA DOPO QUELLA DI CARCARE

Il suo alloggio è privo di metano per la lite con un vicino

«Ho freddo», e s'incatena

Una donna nel municipio di Cengio

CENGIO. Protesta immobilizzandosi con le catene. I fini [illegible] diversi, ma il mezzo è lo stesso. E così, [illegible] Renzo Ferraro, segretario della Commissione invalidi civili dell'Asl di Carcare, da no[illegible] giorni [illegible] incatenato nel suo ufficio contro i «tagli» alla sanità in Val Bormida, da ieri mattina, nell'atrio del municipio di Cengio, Angela Bosco, 54 anni, dipendente della «Bormioli Rocco Casa», si è incatenata per ottenere [illegible] poter utilizzare il metano nella propria abitazione. Non solo, ma ha anche deciso di fare lo sciopero della fame.

Una storia complessa. Racconta la donna, che dalle 8,30 di ieri staziona nell'ingresso del Comune, con una catena alla caviglia fissata allo scorrimano: «Per poter avere il metano, la condultura deve attraversare [illegible] terreno di proprietà di un mio vicino. Mi sono rivolta anche al giudice di pace che ha sentenziato che devo pagare [illegible] milioni. Ma il metano è un bene [illegible] tutti, quindi ritengo di avere diritto [illegible] potermi allacciare alla rete principale».

La donna prosegue nella sua esposizione dei fatti, mentre [illegible] duta sui gradini sfoglia una rivista: «Non intendo pagare neppure una lira [illegible] mio vicino. Il sindaco deve firmare un'ordianza di esproprio, altrimenti [illegible] rimango qui ad oltranza. Non ho nulla da perdere».

Il sindaco Sergio Gamba dal [illegible] ufficio si mette subito in contatto [illegible] un legale e con il sostituto procuratore della pretura di Savona, Emilio Gatti. Poi raggiunge la donna: «Non rientra nelle mie competenze emanare [illegible] un'ordinanza di questo genere».

Nel frattempo, [illegible] maresciallo dei carabinieri Angelo Santin, tenta [illegible] mediare e dissuadere la donna. Insomma, si percorre la strada della trattativa per risolvere [illegible] la vicenda. Ma Angela Bosco non molla. Le [illegible] propone di contattare il vicino, ma con lui non intende parlare. Dice: «Voglio [illegible] documento scritto». E ripete: «Di qui non me ne vado. O mi firmate un provvedimento, oppure [illegible] date un appartamento riscaldato». Poi, rimasta sola, sussurra: «Non mi diverto a fare una cosa di questo genere, ma è l'unica maniera per far sentire la mia voce».

Angela Bosco la donna che si è incatenata ieri [illegible] nel municipio di Cengio

«Non [illegible] potere decisionale», ripete per l'ennesima volta il sindaco. La trattativa continua, ma la donna è non intende desistere. Nel frattempo le viene messo a disposizione cibo [illegible] [illegible] stanza riscaldata, sempre nel municipio, ma lei rifiuta.

A pochi chilometri di distanza, intanto, prosegue la protesta di Renzo Ferraro. Dopo decine di attestati di solidarietà con andirivieni di politici e amministratori, qualcosa si [illegible] muovendo. La conferma arriva dallo stesso Ferraro: «L'assesore regionale alla Sanità Bertolani ha preso contatti [illegible] i sindaci. Un primo passo [illegible] stato fatto». Ma Ferraro continuerà [illegible] rimanere incatenato nel [illegible] ufficio sino a quando «la situazione non [illegible] risolverà». Nell'attesa, il [illegible] tabaccaio di fiducia e gli abitanti della zona provvedono [illegible] procurargli pranzo e cena.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Ieri in Comune il vertice sui piani relativi all'Acna

Incontro pubblico, ieri pomeriggio in Comune, per fare il punto della situazione sull'Acna [illegible], [illegible] particolare, sul futuro della fabbrica dopo la recente riunione svoltasi a Roma tra i ministri dell'Ambiente [illegible] dell'Industria con le Regioni Liguria e Piemonte. [l. b.]

CAIRO M.

In piazza della Vittoria ora ci sono più parcheggi

Permessa la sosta anche nella parte pedonale di piazza della Vittoria per sopperire alla crisi dei parcheggi dovuta agli interventi di asfaltatura [illegible] alla presenza del Luna park. La soluzione sarà quella di utilizzare temporaneamente anche la parte di piazza verso corso Dante. [m. ca.]

CAIRO [illegible]

In paese dal 1° dicembre [illegible] altro vigile urbano

Aumenta l'organico dei vigili urbani del paese. Il nuovo agente, Enrico Benvenuti, proveniente da Alassio, prenderà servizio a partire dal prossimo 1° dicembre. [m. ca.]

All'alba a Cairo. Salvati dai pompieri vitelli, un cavallo e altri animali domestici

Brucia cascina, operaio ustionato

Esplode serbatoio di un trattore e propaga le fiamme

[illegible] [illegible] Incendio di un [illegible] nale, alle prime luci dell'alba [illegible] ri, [illegible] Cairo Montenotte. Il rogo è divampato intorno alle 6,30 in un casolare che sorge in una zona confinante [illegible] la «Ligure Piemontese Laterizi», azienda che opera nel settore della produzione di mattoni, in strada Ferrere.

Roberto Beltrame, 40 anni, di Cairo, ha raggiunto il cascinale dove custodisce due trattori, alcune [illegible] agricoli e animali.

Beltrame ha azionato uno dei due mezzi per sgomberare l'area dalla neve, ma improvvisamente è esploso il serbatoio della nafta.

Le fiamme hanno raggiunto l'operaio al volto [illegible] [illegible] [illegible] subito propagate all'interno dell'edificio.

Immediati sono scattati gli interventi di soccorso da parte dei vigili del fuoco del distaccamento cairese. Roberto Beltrame, che ha riportato ustioni al viso e ad una gamba, è stato subito trasportato all'ospedale.

Guarirà in [illegible] decina di giorni. Messi in salvo anche un cavallo, alcuni vitelli, un [illegible] [illegible] animali da cortile.

Le fiamme, tuttavia, hanno distrutto parte del cascinale. Solamente nella tarda mattinata i pompieri sono riusciti a riportare la situazione alla normalità. I danni, secondo una prima, approssimativa stima ammontano ad alcune decine di milioni.

Intanto, proseguono le indagini [illegible] parte della Forestale, per accertare le cause dell'incendio che la scorsa settimana ha distrutto circa [illegible] ettari di bosco nella zona del Bric delle Rocche, tra Ferrania [illegible] Bragno. Il rogo, in base ai primi controlli, potrebbe essere di origine dolosa.

Causato da un guasto all'impianto di aerazione, invece, l'incendio che nelle scorse settimane ha praticamente divorato un essicatoio, in frazione Prassino, alle porte di Calizzano. Sono andati in fumo attrezzature e materiale per un valore [illegible] complessivo di decine di milioni. [l. b.]

I pompieri di Cairo mentre rimuovono le macerie del cascinale incendiato

Ex Savam di Altare

Sovrintendenza ha bloccato vendita all'asta

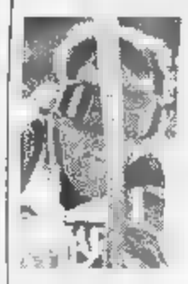
ALTARE. L'amministrazione comunale, durante [illegible] Consiglio di lunedì prossimo, chiederà l'approvazione di un ordine del giorno da affiancare al ricorso al Tar presentato dal curatore fallimentare dell'ex Savam, Pier Lazzaro Cerruti, contro il vincolo applicato dalla Sovrintendenza per i Beni ambientali e architettonici.

Spiega il sindaco, Idalda Brondi: «Si tratta di un atto politico per fare in modo che il Tar accolga [illegible] ricorso, anche perchè i vincoli posti dalla Sovrintendenza creano ulteriori difficoltà per la vendita dello stabilimento». Le aste pubbliche, infatti, ad anni di distanza dal fallimento della vetreria, la più antica del paese, sono andate deserte.

Nel corso del Consiglio, fra l'altro, si discuterà sulla variazione al bilancio preventivo [illegible] sulla nomina del componente della minoranza consigliare all'interno della Commissione elettorale in sostituzione del consigliere dimissionario Loredana Pizzorno. [l. b.]

Venerdì a Millesimo

Serata di gala degli Sci Club al cinema Lux



Paolo De Chiesa [illegible] campione di sci [illegible] presente al cinema Lux

MILLESIMO. Gli ex campionissimi Paolo De Chiesa e Fabio De Grignis ospiti della serata promozionale alla stagione invernale '98/'99, organizzata per venerdì alle 21, al cinema Lux dal Coordinamento Sci Club Val Bormida con il patrocinio della Fisi. Il Coordinamento, che raggruppa gli oltre 1600 soci degli Sci Club del comprensorio, non solo presenterà la nuova campagna tesseramenti - abbassando [illegible] ancora i costi - [illegible] trasformerà la serata in un vero evento, con video su stazioni sciistiche, sfilate [illegible] premiazione della squadra agonistica. [m. ca.]

Nella sede della Soms

Carcare, stasera un'assemblea per la variante

CARCARE. Assemblea pubblica per illustrare il progetto della variante del Mulino, questa sera alle 21 nella sede della Soms. Parteciperà all'incontro l'ex sindaco del paese, ora assessore provinciale Paolo Tealdi e, probabilmente, toccherà proprio a lui spiegare le fasi di un progetto che si è atteso per vent'anni. La tangenziale bypasserà [illegible] centro abitato collegando la Statale 29, all'altezza del Vispa, alla zona industriale e alla provinciale per Pallare, permettendo sia [illegible] decongestionare [illegible] traffico, soprattutto pesante, da via Barrili, sia di servire meglio l'area industriale della Paleta.

Un'opera resa finalmente possibile grazie all'accordo [illegible] programma stipulato fra Comune [illegible] Provincia, che si accollerà due terzi dei costi. Il progetto, suddiviso [illegible] quattro lotti funzionali, vedrà aprirsi il primo cantiere in primavera, con la realizzazione di [illegible] ponte di 90 metri sul Bormida, per un costo complessivo di 1 miliardo [illegible] 850 milioni. [m. ca.]

IL CERCALAVORO: [illegible] POSSIBILITA' [illegible] IMPIEGO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio «Liguria Lavoro On Line» della Regione Liguria ha reso noto i bandi di concorso settimanali che riguardano: un posto [illegible] dirigente medico 1° livello Psichiatria presso l'Usl Imperiese; un posto [illegible] dirigente medico 1° livello Neurochirurgia presso l'Istituto «Gaslini» [illegible] Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; un posto per servizio di noleggio con conducente mediante autovettura presso il Comune di Cogorno (Ge); un posto di dirigente 1° livello Ricerca Sperimentale e Clinica presso l'Istituo Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 5 posti di dirigente sanitario medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure; 5 posti di dirigente sanitario medico 1° livello Ortopedia e Traumatologia presso l'Ospedale «Santa Corona» [illegible] Pietra Ligure; un numero imprecisato di posti per l'idoneità all'esercizio della professione di guida naturalistica per la Provincia di Savona; 1 posto di dirigente medico 2° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 5 dello Spezzino (incarico quinquennale); [illegible] posti per il Centro Servizi Informatici e Telematici dell'Università di Genova (tempo determinato di [illegible] anni, è richiesto il diploma di laurea); 2 posti per dirigente medico 1° livello Radiodiagnostica presso l'Ospedale «Gallier» di Genova; 1 posto di vigile collaboratore amministrativo 5ª qualifica presso il Comune di Valbrevenna (Ge); un numero imprecisato [illegible] posti di tecnico di laboratorio medico presso l'Usl 5 dello Spezzino; [illegible] posti di dirigente medico 1° livello Anestesia [illegible] Rianimazione presso l'Ospedale «Gallier» di Genova; 1 posto di istruttore direttivo amministrativo 7ª qualifica (laurea in Economia [illegible] Commercio [illegible] Economia Aziendale) presso il Comune di Rapallo; 2 posti di coordinatore autori[illegible] e coordinatore falegname presso l'Ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure; 2 posti di dirigente medico 1° livello Cardiologia presso l'Istituto «Gaslini» di Genova; un posto di istruttore amministrativo ragioniere 6ª qualifica presso il Comune di Portovenere; un posto di istruttore tecnico geometra [illegible] qualifica presso il Comune [illegible] Portovenere (riservato categorie protette invalidi civili); un posto di segretario generale qualifica dirigenziale presso la Comunità Montana di Val Petronio (sedi di Casar[illegible] Ligure e Borzonasca); 7 posti per personale di varie qualifiche (5ª, 6ª e 7ª) presso l'Università di Milano; 20 posti [illegible] collaboratore infermiere professionale 1ª categoria presso l'Usl [illegible] di Torino; [illegible] posti di dirigente 1° livello Anestesia [illegible] Rianimazione presso l'Ospedale «Sant'Anna» di Torino; [illegible] posti di dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale «San Giovanni Battista» [illegible] Torino; 5 posti di dirigente medico 1° livello Radiologia presso l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 7 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «Santa Croce e Carle» di Cuneo; 10 posti di operatore tecnico 1ª categoria presso l'Usl 18 di Alba (diploma di tecnico [illegible] Radiologia Medica e diploma [illegible] infermiere professionale); 6 posti di dirigente medico 2° livello presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 3 posti [illegible] dirigente 1° livello presso l'Usl 22 di Novi Ligure-Ovada-Acqui Terme; 4 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 1 Torino; 3 posti di medico dirigente 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 16 Mondovì; 5 posti per personale di varie qualifiche (6ª, 7ª [illegible] 8ª) presso l'Ipab [illegible] Milano; 9 posti di dirigente presso l'Asl Città di Milano; 6 posti per personale di varie qualifiche (3ª [illegible] 4ª) presso l'Ipab Asilo «Mariuccia» di Milano; 4 posti [illegible] dirigente medico 1° livello presso l'Usl 7 di Chivasso (To); 3 posti di dirigente medico 2° livello presso l'Usl [illegible] di Chieri (To); 5 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Santa Croce e Carle» di Cuneo; 8 posti [illegible] 1° livello dirigenziale presso l'Ordine Mauriziano di Torino.

Esercito

[illegible] ancora: 50 posti di sottotenente Corpo Ingegneri dell'Esercito (99° corso) presso il ministero della Difesa; 152 posti (12 in Liguria) di collaboratore tributario 7ª qualifica dipendenti dogane-imposte indirette presso il ministero delle Finanze (laurea in Giurisprudenza, Scienze Bancarie ed Assicurative, Scienze Economiche [illegible] Bancarie, Scienze Economiche e Sociali [illegible] Scienze Politiche); 1510 posti (13 in Liguria) di collaboratore tributario 7ª qualifica concorso E17 presso il ministero delle Finanze (lauree richieste come bando precedente); 306 posti (46 in Liguria) [illegible] ingegnere direttore 8ª qualifica presso il ministero delle Finanze; [illegible] posti di analista economico finanziario 8ª qualifica presso [illegible] ministero delle Finanze (laurea in Economia [illegible] Commercio, Scienze Statistiche ed Economiche, Scienze Statistiche e Demografiche, Economia Aziendale [illegible] Giurisprudenza); 210 posti di sottotenente di complemento della Guardia [illegible] Finanza preso il ministero delle Finanze; un numero imprecisato di posti [illegible] assistente aggiunto settore audiovisivo presso il Parlamento Europeo; un [illegible] imprecisato di posti di assistenti aggiunti settore edifici presso [illegible] Parlamento Europeo; un numero imprecisato di posti di assistenti aggiunti gestione persone e beni presso [illegible] Parlamento Europeo; 4 posti di esperto gestione rapporti negoziali e amministrativi 9ª qualifica; 6 posti di esperto gestione relazioni interlocutori istituzionali 9ª qualifica; 2 posti di esperto Diritto mercati [illegible] intermediari finanziari 9ª qualifica; [illegible] posti di esperto Diritto pubblico dell'economia 9ª qualifica; 2 posti [illegible] esperto Diritto societario e tributario 9ª qualifica; 2 posti di esperto Diritto internazionale [illegible] comunitario [illegible] qualifica; 3 posti di dirigente esperto rapporti negoziali e contrattuali; 3 posti di dirigente esperto rapporti negoziali [illegible] amministrativi; 3 posti di dirigente esperto analisi economica; 2 posti [illegible] esperto organizzazione, valutazione e sviluppo [illegible] 9ª qualifica; 7 posti [illegible] esperto [illegible] mercati e intermediari finanziari 9ª qualifica; [illegible] posti di esperto analisi economica generale 9ª qualifica; 7 posti di esperto di economia internazionale 9ª qualifica; 4 posti di esperto gestione rapporti negoziali [illegible] contrattuali presso il ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica; un posto di tecnologo 3° livello segreteria attività culturali presso l'Istituto Superiore di Sanità; 1 posto di tecnologo 3° livello servizio biologico presso l'Istituto Superiore di Sanità; 192 posti di allievi ufficiali di complemento nel Corpo sanitario per l'anno 1999 (131° corso) presso il ministero della Difesa; 519 posti di allievo ufficiale di complemento nell'Arma dei Carabinieri (176° corso) presso il ministero della Difesa; 50 posti [illegible] allievo ufficiale di complemento nel Corpo Ingegneri dell'Esercito (100° [illegible]rso) presso il ministero della Difesa; 519 posti di allievo ufficiale di complemento nell'Arma dei Carabinieri (177° corso) presso il ministero della Difesa; 192 posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo sanitario per l'anno 1999 (132° corso) presso il ministero della Difesa; 50 posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo Ingegneri dell'Esercito (101° corso) presso il ministero della Difesa.

Live a Savona e Cosseria, San Martino con castagne e novello ad Andora

Sudamerica per il mercoledì

I ritmi latini a Varazze, Alassio e Loano

Musica dal vivo al The Killer's di Cosseria e Al Pirata di Savona, mercoledì sud americano al Vip di Alassio, genere latino anche alla discoteca Gilda di Varazze. Questa la notte [redacted] oggi in provincia di Savona.

[redacted] Ancora ritmi latini e sudamericani da ballare alla discoteca Gilda.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar e al Med.

DEGO. Ritrovo giovane all'Airone Nero.

[redacted] Alla birreria The Killer's Inn serata [redacted] la musica live.

[redacted] L. Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

[redacted] Musica dal vivo [redacted] Mariano Maio Al Pirata. Ritrovo al Negrita Music Club Arci (venerdì e sabato la «settimana del reggae»). Mercoledì sera li[redacted] e revival a Le Chat. Ritrovi in settimana alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto (piano bar) e al Tnt. Nel fine settimana spazio alla musica dal vivo allo Ju Bamboo di via Famagosta.

[redacted] L. Al Dau Baci musica [redacted] ritrovo, appuntamenti con la musica dal vivo nel fine settimana.

[redacted] L. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria. Domani il giovedì dance dello Scotch. Attese le riaperture del Covo e dell'ex Mirò. Domani sera il Cineclub sui diritti umani all'Ondina con Amnesty International.

[redacted] Il Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico: dal giovedì lap dance con dj. Discobar In [redacted] Out. Ritrovo all'Iguana [redacted] via Nicolò Accame. Nuova sede sul lungomare Bado per il dancing Malibù.

[redacted] S.G. Aperta sabato e domenica la discoteca Giuditta Rockcaffè di via Bottasano (per alcune settimana chiusa al venerdì sera).

LOANO. Al dancing Manhattan Inn la scuola di ballo latino e non in memoria di «Flavio Borzone», diretta da Mauro e Gianluca (domani il classico giovedì dancing). Ritrovo al Calderone del Dagda birreria. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta (aperto tutti i giorni).

ALBENGA. Ritrovi al Rock Bank Caffè e a Le Macine. Domani sera il cineclub «Giovedì dell'Ambra», nell'omonima sala di largo Doria, propone «Il Grande Lebowski». Solo al sabato sera appuntamento alla maxidiscoteca Moghi.

ALASSIO. Salsa e merengue con l'animazione [redacted] Ulisses Dominguez e alla consolle Rudy Mascheretti nella «febbre latino-americana» al dancing Vip. Ritrovi in settimana [redacted] Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti al Caos e a La Tavernetta. Venerdì, sabato e domenica sono le tre serate «da ballare» all'U 'Brecche

Si balla sudamericano nel Savonese

LAIGUEGLIA. Ritrovo alla tavernetta Saraceno e all'Happy Night pub.

[redacted] Prosegue sino a fine mese la «Festa di san Martino» della Casa del Priore. **[a. r.]**

[redacted]

I titolari dei locali che volessero comunicare la loro attività (inaugurazioni, chiusure, attrazioni, programmi) per essere inseriti in questa rubrica [redacted] pregati di telefonare [redacted] mandare un fax al [redacted] 0182/543355. Se [redacted] desiderano possono [redacted] mandare anche materiale fotografico.

Ju Bamboo

Persiana Jones e Ivan Cattaneo

SAVONA. Persiana Jones [redacted] Ivan Cattaneo sono i re incontrastati delle notti live del fine settimana savonese. Doppio concerto, venerdì per Jones, sabato per Ivan Cattaneo al Ju Bamboo di via Famagosta (Teatro Pozzetto.

Inutile dire che per chi ama la musica dal vivo si tratta di due serate da non perdere.

Specie dopo il succoso antipasto della scorsa settimana quando sul palco del Ju Bamboo si sono succeduti Kaas and the warriors, Fabio Treves con immancabili armonica e band al seguito e domenica i giovanissimi seguaci del fenomeno hip-hop.

Persiana Jones significa ska da almeno una decina d'anni. Band nata nel Canavese, zona a nord di Torino per iniziativa di Silvio [redacted] Beppe Carruozzo, «Persiana Jones» vanta una grande esperienza live maturata negli anni non solo in Italia. Il gruppo ha inciso diversi album - l'ultimo nel 97 «Brivido caldo» - ma è proprio dal vivo che rende al meglio, entro la fine del '98 è infatti atteso un nuovo disco, registrato, manco [redacted] dirlo, live.

Ma uno dei piatti più succulenti da gustare a ritmo di musica è sicuramente quello di sabato [redacted] con [redacted] ritorno di Ivan Cattaneo.

I giovanissimi probabilmente non [redacted] lo ricordano ma chi è sulla trentina non può scordare «2060 Italian Graffiati», «Bandiera gialla», il ritorno della moda Anni Sessanta, precorso da Ivan Cattaneo all'inizio degli anni Ottanta.

Persionaggio assai carismatico, cresciuto musicalmente nel mondo psichedelico londinese degli Anni Settanta, Cattaneo, ha trovato un enorme successo in Italia una ventina di anni fa. Poi è arrivata una fase di cambiamento dalla multimedialità al teatro, dalla pittura alla musica elettronica. Sabato sera sul palco del Ju-Bamboo, Ivan Cattaneo proporrà [redacted] spettacolo rigorosamente Anni Sessanta con i bani più famosi degli ultimi vent'anni.

Biglietti d'ingresso [redacted] 15 mila lire [redacted] per quanto riguarda Persiana Jones, [redacted] per lo spettacolo di Cattaneo. **[p. p.]**

Il cantante Ivan Cattaneo sabato [redacted] Ju Bamboo di Savona con le canzoni degli Anni '60

[redacted]

Oggi al «Chiabrera» ritorna Branciaroli

COMUNE DI SAVONA MERCOLEDI' [redacted] NOVEMBRE 1998 LA [redacted]

Presentando questo tagliando alla cassa del Teatro Chiabrera, si ottiene lo sconto di L. 5000 (L. 43.000 anziché L. 48.000 o L. 31.000 anziché 36.000). Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

SAVONA. Nuovo appuntamento con la prosa [redacted] Chiabrera. In scena Franco Branciaroli in «Riccardo III» di William Shakespeare, regia di Antonio Calenda. Un appuntamento a [redacted] i lettori de «La Stampa» potranno ausufruire di uno sconto sul biglietto d'ingres[redacted]. Presentando al botteghino del Chiabrera il tagliando che viene pubblicato qui a fianco, si avrà diritto [redacted] uno sconto di 5 mila lire: 43 mila lire anzichè [redacted] mila. Lo spettacolo andrà in scena anche domani e venerdì sempre alle 21. Domani è prevista una replica pomeridiana alle 16 inclusa negli abbonamenti della stagione del Teatro giovani. **[p. p.]**

Pietra coniuga arte, fede e promozione

Cinque «natività» in mezzo agli ulivi

PIETRA L. Realizzare una mostra d'arte moderna incentrata sulla Natività. Fin qui nulla di «anormale» in vista delle prossime vacanze di fine anno, notoriamente ricche di occasioni artistiche, quasi tutte scontate, in linea [redacted] la festa più attesa dell'anno.

A Pietra Ligure, dalla fanta[redacted] Nicolò Accame, giovane artista locale che [redacted] occupa anche di floricultura, è nata l'idea di realizzare questa «mostra» in un uliveto, all'aperto. L'appuntamento è dal 19 al 24 dicembre, ma fa già parlare, e molto, di se.

Ad organizzare l'evento è l'associazioone culturale «Fuori dal cerchio» con sede in via Vassallo a Tovo San Giacomo, con il patrocinio della Comunità montana del Pollupice e del Comune di Pietra. «Terreno fertile» è il titolo di quest'anno. «Parteciperanno cinque artisti liguri presenti da tempo sulla scena artistica nazionale. Il tema di questa prima rassegna è la "Natività". Sulla cornice di un uliveto situato in località Monte Grosso in via San Francesco, gli artisti riproporranno le loro opere, gli antichi presepi liguri», spiegano all'associazione «Fuori dal cerchio».

Aggiunge Nicolò Accame: «L'intenzione della rassegna è quella di allargare la conoscenza territoriale operando nel paesaggio ed assumendolo co[redacted] sfondo della propria iniziativa artistica: non solo contenitore ma base culturale e storica cui attingere nuove idee, legate alla contemporaneità delle proposte artistiche al di fuori degli stereotipi folcloristici, nel recupero [redacted] nella valorizzazione della memoria storica della nostra terra».

Gli artisti che parteciperanno alla prima edizione di «Terreno fertile» saranno, oltre ad Accame, Claudio Carrieri, Dino Gambetta, Marco Locci [redacted] Renzo Sciutto. Per l'inaugurazione del 19 dicembre (ore 16) ci sarà anche la degustazione di prodotti tipici locali. Un modo per unire l'arte alla promozione dei prodotti tipici, prodotti dell'arte culinaria. **[a. r.]**

DUE RAGAZZE COPERTINA

Da Albenga [redacted] Ca [redacted]

Tatiana Valenti, 16 anni e Daniela Camilli, 23 anni, sono state tra le protagoniste della prefinale nazionale del centro e nord Italia di «Quattro ragazze copertina». Il concorso, che sarà trasmesso su Tele Monte Carlo, è organizzato dalla «Saloon», organizzazione che raggruppa parrucchieri e truccatori dello spettacolo. Le due bellezze albenganesi sono state selezionate [redacted] «Art Hair Marinella» (al centro). **[m. br.]**

[redacted] **E ARTISTI**

[redacted] M.

Pignatte d'artista

L'Associazione culturale albissolese «ComunicArte» presenterà dal 3 dicembre al 6 gennaio un'interessante esposizione dal titolo «Pignatte d'Artista», il [redacted] ricavato sarà utilizzato per acquistare doni natalizi per gli ospiti della casa di riposo [redacted] Albissola Mari[redacted]. Saranno esposte [redacted] di Aiolfi, Albrito, Bevilacqua, Bertolazzi, Boi, Brattam, Buongiorno, Caldanzano, Caminati, Cancemi, Canepa, Cicala, Elde, Gambetta, Giannici, Gioia, La Spesa, Laveri, Lusso, Jachino, Manfredi, Mezzotti, Mignone, Milani, Minuto, Moiso, Parini, Nicolini, Roma, Salino, Silombra, Savaia, Schiavetta, Tinti, Torriani, Treccani e Venturino. **[p. p.]**

SAVONA

Architettura in vetrina

Si concluderà sabato [redacted] la rassegna espositiuva «Architettura in vetrina» in corso in questi giorni [redacted] Savona. In trentotto negozi del centro, aderenti all'Ascom, sono esposti progetti di altrettanti architetti iscritti all'Ordine professionale sezione di Savona. **[p. p.]**

[redacted] M.

Le sculture di Canepa

Luigi Francesco Canepa è il protagonista di una mostra personale di scultura visitabile fino a domenica nei locali del Circolo degli Artisti di Albissola (Pozzo Garitta). La rassegna [redacted] aperta dal martedì al sabato dalle 17 alle 19. **[p. p.]**

VARAZZE

Libri animati per bambini

Verrà inaugurata venerdì prossimo alle [redacted] 10 nella scuola elementare [redacted] via Camogli [redacted] Varazze la mostra dal titolo «Libri [redacted] corn», dedicata ai libri animati per bambini e ragazzi. La rassegna è curata dal Centro sistema bibliotecario della Provincia di Genova. **[p. p.]**

ALASSIO

Presa Bosi alla Chaplin

Rimarranno esposti fino al 9 dicembre ad Alassio, nella galleria «Charlie Chaplin» (sottopassaggio stazione), i quadri di Olga Presa Bosi. **[m. br.]**

FINALE [redacted]

Collettiva alla Ghiglieri

E' visitabile la mostra collettiva alla galleria Ghiglieri di Finale Ligure. Sono in esposizione anche le opere di Picelli, Contrada, Cannistrà, Laschi, Bersi. Dal 28 novembre «Natale 1998, invito al collezionismo» La galleria è aperta tutti i giorni dal martedì al sabato. **[a. r.]**

[redacted] V.

Personale di Salvaderi

Mostra personale delle opere di Ferruccio Salvaderi, pittore milanese, a Borgio Verezzi. La mostra è visitabile tutti i giorni [redacted] locali del Centro sociale di via Municipio. **[a. r.]**

FI[redacted]

Sanfilippo da Valente Arte

Mostra d'arte, con [redacted] personale delle opere di Sanfilippo, in corso da Valente Arte in via Borrili a Finale Ligure. La galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30). **[a. r.]**

TOVO S.G.

In mostra gli orologi [redacted] torre

E' aperto da mercoledì [redacted] domenica il Museo dell'orologio da torre «Bergallo», in frazione Bardino Nuovo di Tovo San Giacomo. Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 e alle 18. **[a. r.]**

ALASSIO

La pubblicità di un tempo

Turismo, pubblicità, spettacolo [redacted] grandi avvenimenti sportivi del passato nei circa 500 manifesti de «L'image». Sono esposti nel negozio di via Alessandro Volta 29 ad Alassio. **[m. br.]**

ALASSIO

Scienze naturali [redacted] Salesiani

Preparazioni minerali [redacted] animali impagliati al «Museo di scienze naturali» (all'Istituto salesiano) di via San Giovanni Bosco 12. Vasta gamma di reperti nelle bacheche. **[m. br.]**

[redacted]

I Romani in esposizione

Dall'antica «Albingaunum» romana al Medioevo, i reperti archeologici, le lapidi [redacted] le sculture ritrovate nell'Albenganese in decine di anni di attività di scavo. La mostra [redacted] ospitata in via Bernardo Ricci al «Civico Museo Ingauno». **[m. br.]**

ALBENGA

Le fotografie della Resistenza

Una documentazione fotografica sul periodo nazifascista e sulla lotta partigiana [redacted] reperti [redacted] cimeli. Il «Museo della Resistenza» è visitabile tutti i giorni nella sua sede in viale Martiri della Libertà. **[m. br.]**

[redacted] AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. **Riccardo III.** Tragedia [redacted] Shakespeare con Franco Branciaroli. Ore 21. Lire 48.000-36.000

ASTOR. Tel. 854.627. **Il fantasma dell'opera.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Out of sight.** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 6000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **L'uomo che [redacted] ai cavalli.** Orario: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **[redacted] diretta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] **[redacted] il soldato Ryan.** Or. 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; [redacted]; 7000.

[redacted]. Tel. 019-850.570. **Film [redacted] luci [redacted].** Orario: 15; 22,30. Lire [redacted]; 7000; [redacted].

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22 **[redacted] perfetto.** Orario: 20,15; 22,30. [redacted] 8000; 7000; 5000

SALESIANI. OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]. Tel. 0182-640.263. **Al di là dei sogni.** Or.: [redacted]; 22,30 (nei festivi anche spettacoli [redacted] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-540.427. **Il fantasma dell'opera.** Or.: 20,30; 22,30 (prefest. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [redacted]; [redacted].

[redacted]

AMBRA. OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

ALBISOLA [redacted]

[redacted]

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. **[redacted] il soldato Ryan.** Ore 19; [redacted]. Lire 8000; [redacted].

[redacted] LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Al [redacted] sogni.** Ore 20,30; 22,30. Lire 7000.

LOANO

[redacted]. 019-669.961. **Omicidio in [redacted].** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

LUX. OGGI RIPOSO

[redacted]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: [redacted]; 22,40 (nei prefestivi e [redacted] spett. anche alle 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **La [redacted] un amore - Cinderella.** Or.: 20,40; 22,40 (nei prefestivi e festivi spett. anche al[redacted] 15,20; 17,30). [redacted] 12.000; 8000.

IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. **Prigioniero della seconda strada.** Sabato 28.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La l[redacted] pianista sull'oceano.** Ore 21. Lire 10.000; ridotto 70[redacted].

[redacted] Tel. [redacted].620. **La seconda moglie.** [redacted]: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Al di [redacted] sogni.** [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. RIPOSO.

[redacted] DI TAGGIA

[redacted] Tel. 0184-43.440. [redacted].

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum: **Crimini invisibili.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRI

[redacted] Felice. [redacted]. Lunedì 30 concerto [redacted] Trio di Parma. Musiche di Haydn, Brahms e Ravel. Platea 40.000; galleria 20.000; balconata giovani 15.000.

Politeama Genovese (tel. 010-839.3589): «Il vizietto», con J. Dorelli e P. Villaggio. Ore 21.

Teatro Stabile - [redacted] Corte (tel. 010-534.22.00): Ore 15,30 conferenza su Shakespeare nostro contemporaneo. Ingresso libero. Ore 20 «La guerra», di C. [redacted], regia: L. Squarzina. Lire 43.000; 30.000.

Teatro Stabile - [redacted] (tel. 010-534.22.00): «Il riformatore del mondo», [redacted] Bernhard, con G. Tedeschi e M. Laszlo. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. RIPOSO.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Aperte prenotazioni per «L'uccello di fuoco», burattini [redacted]. Luzzati e B. Cereseto in scena sabato 28 ore 16. L. 15.000; 10.000; 8000.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Sevinda in concerto. Pessoa em Pessoas. Voce Sevinda, violoncello J. François Otl e C. Bayris. Ore 21. Lire 35.000; 30.000.

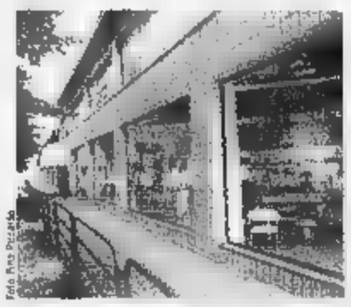
[redacted]

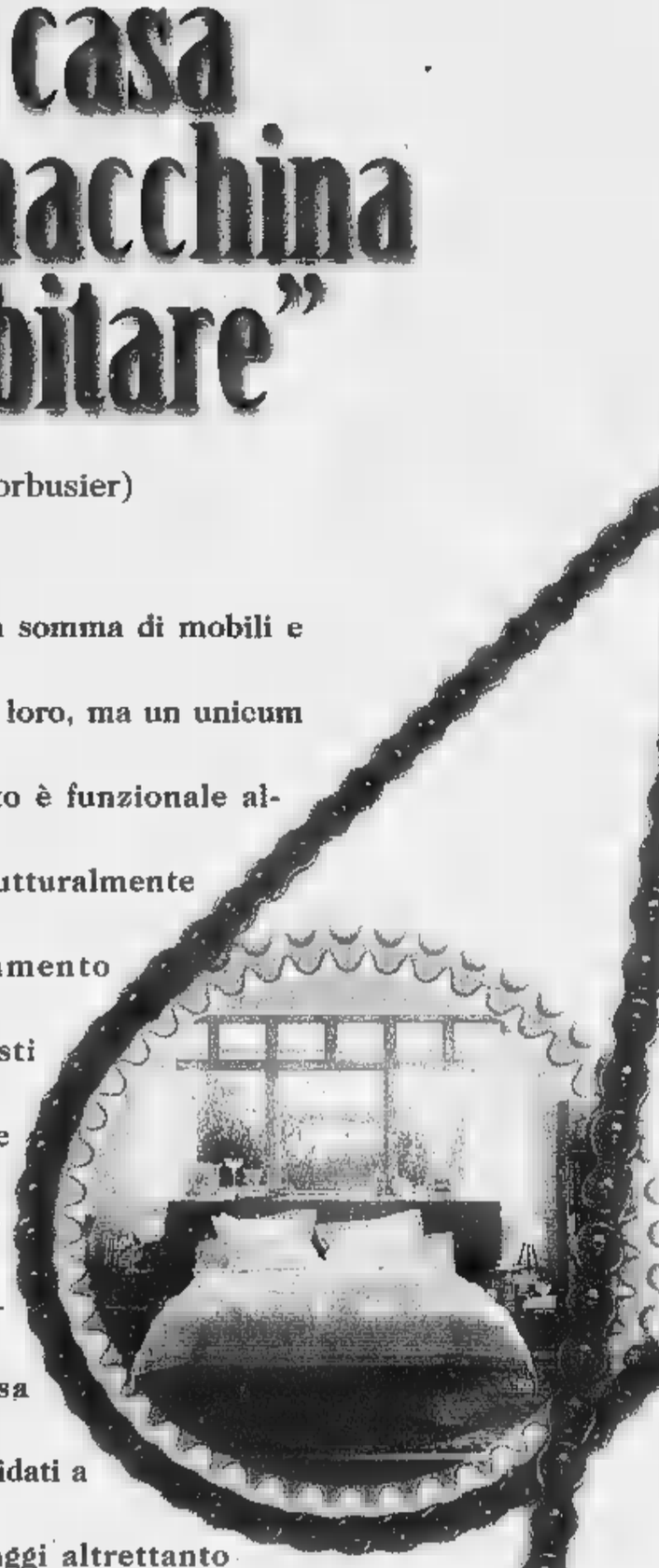
America A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Il grande colpo. **Ariston 1:** L'esatto contrario del [redacted]. **Ariston 2:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **Augustus:** Omicidio in [redacted]. **Cineplex - sala 1:** Omicidio in diretta. **Sala [redacted]** Tutti pazzi per Mary. **Sala 3:** Out of sight. **[redacted] 4:** Il grande colpo. **Sala 5:** La leggenda di un amore. **Sala 6:** Salvate il soldato Ryan. **Sala 7:** Al di là dei sogni. **Maestrale:** CHIUSO. **Grecale:** [redacted]. **Corallo 1:** La vita sognata degli angeli. **Corallo 2:** L'allievo. **Europa:** Sliding doors. **Lux:** Gallo cedrone. **Odeon:** Salvate il soldato Ryan. **Olimpia:** Donne [redacted]. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Al di là dei sogni. **Universale 1:** Tutti pazzi [redacted] Mary. [redacted] 2: [redacted] of sight. **Universale 3:** Matrimoni. [redacted]: Il fantasma dell'opera.

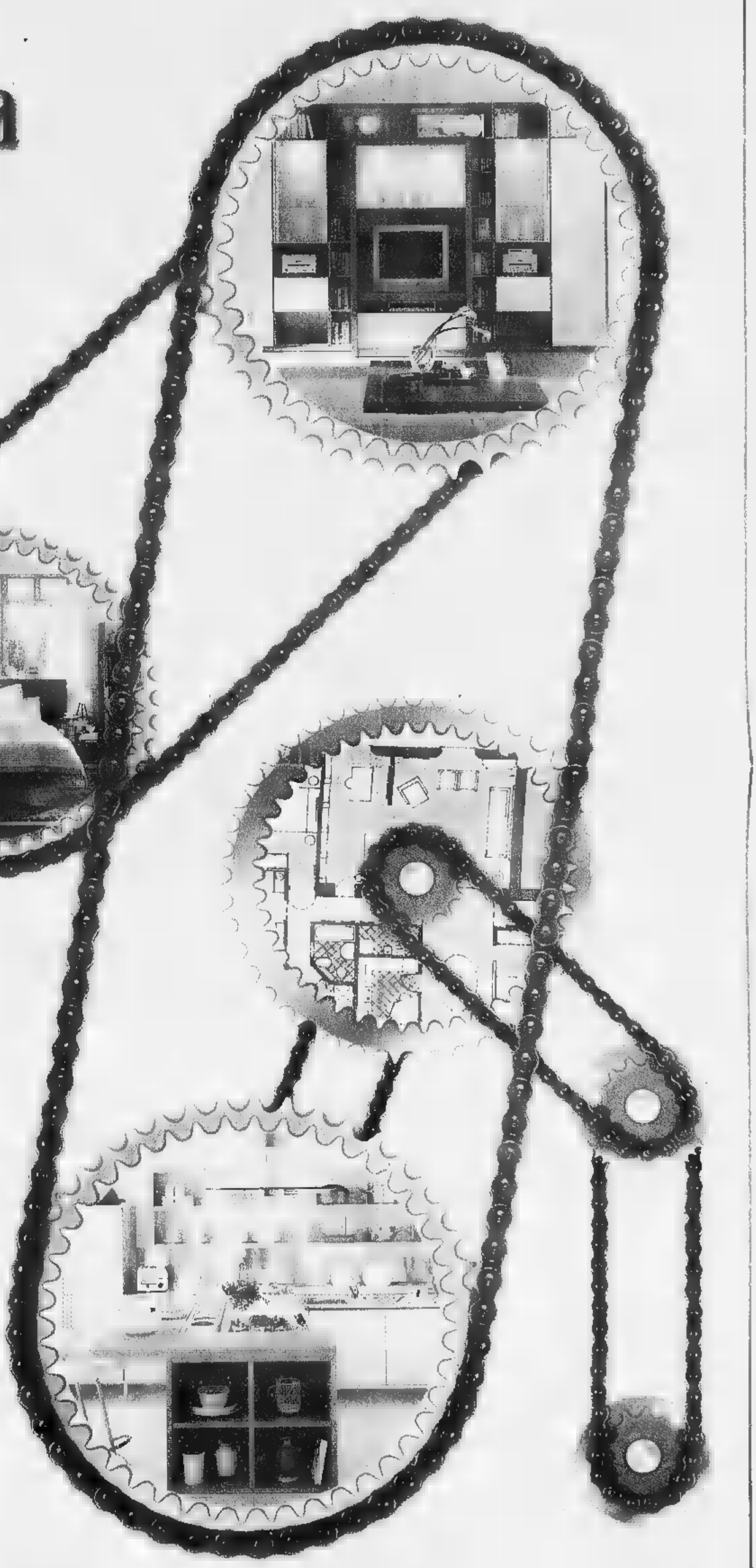
"La casa è una macchina per abitare"

(Le Corbusier)

La casa ideale: non la somma di mobili e spazi scoordinati tra loro, ma un unicum in cui ogni elemento è funzionale all'ambiente e si fonde strutturalmente con esso. Ogni arredamento Biarreda risponde a questi criteri di unità e armonia: e la differenza si vede. Se anche tu vuoi rendere originale e unica la tua casa senza muovere un dito, affidati a Biarreda. Avrai dei vantaggi altrettanto unici: marchi prestigiosi, progetti di arredatori professionisti e anteprime virtuali, consulenza nelle ristrutturazioni, trasporto e consegna con elevatore, installazione ad alta precisione, controlli post vendita e assistenza a vita. Tutto compreso nel prezzo. Solo da Biarreda.







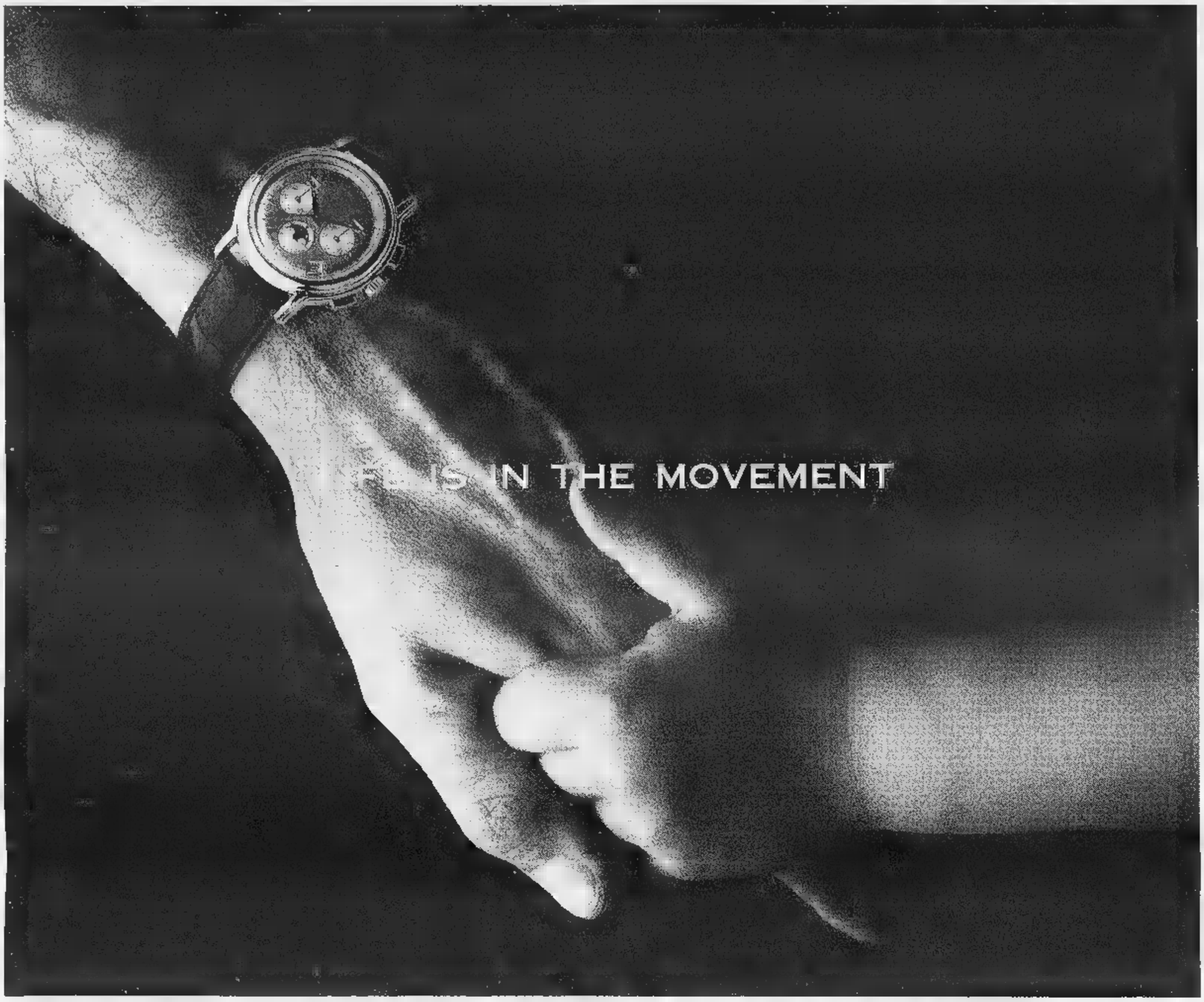
BIARREDA

ARREDA

Progetti realizzabili.

• BIARREDA • VIA MATTEOTTI, 47 (VICINO AL CASELLO [illegible] SV/TO) • ALTARE (SAVONA) • TELEFONO 019584851 R. A. • WWW. BIARREDA.COM •

ORARI DI APERTURA: TUTTI I GIORNI DALLE 9.00 ALLE 12.00 E DALLE 15.00 ALLE 19.00 CHIUSO LA DOMENICA E IL LUNEDÌ MATTINA



ZENITH

Swiss Watchmakers since 1865

IN VENDITA PRESSO:

AGOSTI DI MASSARI GIORGIO	BUFFA FLAVIO	GIOIELLERIA DELBONO	GHISO FIORENZO	MARTINO BRUNO	MONTEI MODA GIOIELLI	GIOIELLERIA SACCHETTI	GIOIELLERIA SILVANA
P.ZZA B. JACOPO, 13	VIA B. RICCI, 2	VIA GRAMSCI, 34/36	VIA COLLODI, 11/R	P.ZZA VITT. EMANUELE II, 16	CORSO MAZZINI, 154/156	VIA PALEOCAPA, 62/R	VIA BRENNERO, 6
VARAZZE	ALBENGA	VADO LIGURE	SAVONA	FINALE LIGURE	ALBISOLA SUPERIORE	SAVONA	(BUDELLO) ALASSIO
TEL. 019 97682	TEL. 0182 559230	TEL. 019 880266	TEL. 019 801137	TEL. 019 692528	TEL. 019 483998	TEL. 019 829612	TEL. 0182 660234

QUESTI NEGOZI FANNO PARTE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA.

CONFCOMMERCIO

Il basket della Riviera torna a sorridere anche grazie alla Noberasco di Albenga

La Cestistica stavolta ci crede

Per le ragazze savonesi il primato della B

Sorride, finalmente, il movimento cestistico savonese: merito ■ due squadre, Kanguro nella B femminile ■ Noberasco Più Su Albenga nella C1 maschile che stanno facendo da traino, ■■ i loro risultati, ■ tutte le altre realtà. Anche nei campionati minori infatti arrivano verdetti confortanti.

Ragazze scatenate. Prime, con 12 punti, in coabitazione con il Collegno, battuto nel confronto diretto due settimane fa. La svolta, sabato, con la vittoria di Lerici, parquet ■ solito poco favorevole per le savonesi. Sì, lo Kanguro Cestistica ci crede, anche di «testa». Quello che convince infatti è l'aspetto psicologico, mancato nelle stagioni precedenti quando troppe paure, nei momenti decisivi, hanno mandato tutto all'aria. Adesso no, la convinzione ■ poter lottare per il salto di categoria ■ molta e solo per scaramanzia le giocatrici «dribblano» l'argomento.

Stefania Bottaro, 26 punti nel confronto con le levantine, pensa che questa possa ■■■ una bella stagione: «Tatticamente tutto funziona per il meglio. Sabato, contro le levantine, abbiamo sempre tenuto il controllo del match, applicando con perfezione gli schemi studiati in allenamento. Certo, conta anche l'aspetto fisico: e qui siamo al top. Contro il Lerici, in una partita tirata sempre a mille, non siamo mai state a corto di ossigeno. Anzi, abbia■■■ terminato con tanta benzina ancora in corpo».

Sugli aspetti psicologici si sofferma invece Ilaria Napoli, altro punto di forza della Kanguro Savona: «La mentalità ■ cambiata. Ricordo che, la stagione scorsa, affrontavamo alcune partite convinte di uscire sconfitte. Adesso, no: possiamo vincere ■ perdere, ma non combattiamo per quaranta minuti. Questa mentalità non ■■ persa, soprattutto quando■■■■■■ lo sfide decisive della stagione».

Noberasco, secondo ■■■ tro. «Rimanere in C1 sarà come vincere uno scudetto»: è lo slogan coniato dal presidente Noè Marco dall'inizio di una C1 che adesso, dopo la seconda vittoria stagionale (a Tortona) fa meno paura. Meno paura perchè elementi come Botteghi e, soprattutto Righi, hanno fatto confidenza con un torneo nel quale militano compagini davvero di ottimo spessore. Anche qui, co■■ nelle ragazze, l'aspetto psicologico è determinante. Afferma il presidente Marco: «La squadra è maturata rispetto alle prime partite. Si è convinta di poter lottare ed ottenere la salvezza ■■ match contro le grandi. Domenica poi, battendo il Derthona, ha capito che non ci sono ostacoli impossibili. Chiaro che la salvezza sarà dura da raggiungere, ma con uno spirito vincente è un obiettivo perseguibile».

Un messaggio però la Noberasco lo invia a tutti i sostenitori: «Domenica abbiamo giocato in un impianto gremito -conclude Marco - con un pubblico sempre pronto a sostenere i ■■■ giocatori. Ecco questo ci piacerebbe succedesse ■ noi, quando giochiamo a Campolau. Penso che questi ragazzi meritino ■ essere sostenuti in una città che deve svegliarsi dal punto di vista sportivo».

Le minori. Su questa scia, anche le compagini di seconda linea stanno vivendo una buona stagione. Su tutte, in C2 maschile, l'Asso che può contare ■■ Sergio ■ Sandro Morando. Il presidente d'Ambrosio: «Il movimento cestistico sta crescendo anche se purtroppo il mondo imprenditoriale non ■■ ne accorge. Mancano gli sponsor».

■■■glielmo Oliveto

Stefania Bottaro è ottimista per il campionato

BACIGALUPO VIETATO

Il Savona emigra a Loano

Ancora una tegola sulla testa del Savona. L'incontro casalingo di domenica prossima contro l'Argentina non si giocherà allo stadio «Valerio Bacigalupo» visto che continua il divieto dopo la mancanza del visto da parte della Commissione di vigilanza. Ma non si giocherà nemmeno a Celle perchè ■i sono novanta probabilità su cento che i dirigenti del club sceglieranno Loano. Quindi un ulteriore impegno per i tifosi che non mollano ed intendono seguire la squadra in ogni frangente. La ■■sfica ■ talmente riservata ad un duello a due con l'Entella che ogni piccolo passo falso (se può considerarsi così il pareggio di S. Margherita con ■■ squadra dimezzata...) può pregiudicare la stagione. Alla ripresa degli allenamenti le botte più dure sono in via di assorbimento e l'infermeria di Angelo Bordo sembra la sala d'aspetto ■ ■■■ stazione: per Sole impacchi, massaggi per Di Napoli, scaldino per Troise. Cappanera domenica sbattuto il volto sul ghiaccio e si ■ procurato numerose ferite al mento ed alle labbra, ma lui è un duro e questo fa parte degli imprevisti. Si è rivisto De Marco che potrebbe a dicembre tornare in rosa, mentre ■■ non intervengono fatti nuovi ■ potrebbe essere l'abbandono di Di Pasquale. Mister Gennari recupererà Valentino, smanioso di ritornare (se poi si gioca a Loano...) ma salterà Scaletta per squalifica. Come si vede una rosa corta, ■■zi cortissima per una squadra che vuole vincere il campionato. Ci saranno quindi i giovani di Nucci a salire agli onori della prima squadra ■■■ tanti auguri. [n. d. m.]

SPORTFLASH

PALLAVOLO

Partenza del campionato gli arbitri in sciopero

Nonostante le rassicurazioni del dimissionario presidente Bartolo Consolo alla presentazione del calendario (e meglio della seconda puntata) della serie A1 al Foro Italico lunedì mattina non c'è la matematica certezza che sabato prossimo il campionato prenda il via. Gli arbitri che sono, come la stagione scorsa, sul piede di guerra per via dei rimborsi spese arretrati non ancora saldati hanno reiterato le loro minaccie di sciopero. [d. s.]

■■■■ IN ■■■

Un buon secondo posto per lo Skating Savona

Buon secondo posto dello Skating Club Savona al quadrangolare di hockey in line svoltosi a Novi Ligure. Il team allenato da Giuseppe Corsinini aveva battuto per 5-1 il Novara in semifinale, grazie alle doppiette di Massimo Giachero e Anselmo Ours e alla realizzazione personale ■ Paolo Anthoine. In finale i savonesi sono stati battuti per 4-2 dagli svizzeri del Canton Ticino. Per i savonesi hanno realizzato Gabriele Monaco e Grosso. Prossimo appuntamento domenica 13 dicembre con il memorial Alessandro Billia.

■■■■

Belle vittorie dei savonesi nello «regionale» a squadre

Dopo il buon secondo posto ottenuto lo scorso mese in Coppa Italia a Roma dai portacolori Armando Vettori dello Yama Arashi Judo, la società savonese si è ripetuta ed è riuscita ad imporsi anche nella gara a squadre a livello regionale grazie alle vittorie ottenute da Pasquale Fabiano, Devis Rega, Armando Vettori, Alberto Mondino, Simone Barbero, Danilo Cusan, Marco Zunino e Alessio Albani. Domenica i savonesi rappresenteranno la Liguria agli Italiani di Taranto.

PALLONE ELASTICO

Una vita per il balon premio a Baccaglini

Sergio Baccaglini, imperiese, dirigente storico dell'Imperia calcio e attuale segretario provinciale del Coni imperiese ha vinto il premio «Una vita per il pallone elastico» istituito dal Comitato regionale. Baccaglini riceverà l'ambito riconoscimento venerdì sera alle 20,30 durante una manifestazione che si terrà nella sala riunioni del Coni in via Paleocapa

CALCIO ■■■■■■

L'Albenga ■ valanga otto gol alla Praese

Albengacisano a valanga nel campionato di serie C femminile. La squadra di Mascardi ha superato per 8-0 la Praese e continua la galoppata all'inseguimento delle prime. [r. p.]

BOCCE

La situazione nei due gironi della serie B

Derby all'Armese Spotornese è leader

TAGGIA. L'Armese si è aggiudicata il derby con la Taggese, valevole per la terza giornata di ritorno del girone D della serie B. La squadra del presidente Carlo Conte, favorita dal pronostico, ha rispettato le previsioni e si ■ imposta 10-2, nonostante un avvio positivo per la Taggese, che si ■ aggiudicata la gara della staffetta (27-24) con Lanteri e Lorenzi sui giovani Moncia e Leone.

Le altre cinque gare in programma sono state però dominate dall'Armese, che nella partita a coppie si è imposta 13-6 con Longagnani ■ Scorsa ■■ Lanteri e il debuttante Del Bello. Zucchetto ha poi sconfitto 13-8 il tabiese Lucchese nell'individuale, mentre Longagnani ha liquidato Ricchiello 31-13 nel tiro di precisione. Successi armesi anche nel punto-tiro alternato, 22-21, ■ nella gara a terne (13-4), risultati che esaltano ■ clan di Arma: «Dobbia■■ continuare ■ giocare su questi livelli per strappare l'accesso ai playoff».

La classifica vede ■■ in testa la Spotornese, vittoriosa 10-2 sull'Arci Infra, con 6 punti. Seguono l'Armese con 4, l'Arci con ■ e la Taggese ancora al palo.

Nel girone C dello stesso campionato si è invece registrata la netta vittoria del Roverino sui campi del Macchia verde di Albenga. Un infortunio ha costretto al ritiro l'alfiere ventimigliese Paolo Ianni, ma i frontalieri non hanno incontrato grandi difficoltà ■ portare a casa i due punti. La partita è subito iniziata sotto i migliori auspici per il Roverino, vittorioso nella staffetta con Capaccioni e Ianni (36-27), che successivamente abbandonava nella gara di punto-tiro alternato. Nelle ultime tre gare, poi, i bocciatori ventimigliesi han■■ dilagato e ora festeggiano il primato in classifica: «Non potevamo e ■■ dovevamo perdere: ci siamo rimessi in carreggiata dopo l'inatteso scivolone dello scorso fine settimana». La classifica del girone C vede in testa Roverino, Albisola e Bolzanetese con 4 punti. [l. a.]

Mentre in A2 la Val Merula Andora ha subìto un pesante passivo

Chiavarese per il tricolore

Rilancio con due vittorie consecutive

CHIAVARI. La Chiavarese è viva, ed ■ lotta per il tricolore. Le due sconfitte iniziali avevano messo in dubbio le capacità di Sturla e compagni, il success■ di misura nel derby contro la Rapallese (11-9) e più netto ■■ bato scorso sugli Amici Chiavazza (15-5) hanno fatto ritrovare il sorriso al presidente Stefano Chiappe ed al diesse Antonello Solari. «I campionissimi quando ■■■ tali si vedono proprio nei momenti di difficoltà, e la Chiavarese è ricca di giocatori veramente di qualità. Non tutti i problemi sono risolti, anzi in qualche specialità è imperativo categorico migliorare, ma la strada intrapresa è quella giusta. Sabato prossimo, sui campi astani del Nitri Auto, speriamo di centrare la terza vittoria consecutiva», afferma il diesse.

Classifica corta, con dopo quattro turni nessuna squadra a punteggio pieno: guidano Ferrero, Quadrifoglio e Pianezza con ■ punti, insegue la Chiavarese a 4.

L'altra società ligure, la Rapallese, è nella seconda parte della classifica: Tubosider e Nitri ■. 3; Amici Chiavazza e Rapallese 2. «Contro il Ferrero sapevamo ■■ andare incontro ad una sconfitta, ed il punteggio di 16-4 dice tutto. Le partite da vincere sono altre, sabato ospiteremo ■ Pianezza, ed il compito non è proprio agevole», dicono nella società di Piazza Cile.

Lino Bruzzone della Chiavarese

In A2, pareggio in trasferta (10-10) per la Voltrese contro il fanalino di coda Balangerese. Punto perso o guadagnato? «Perso, perchè nelle ultime quattro prove abbiamo conquistato soltanto due punti sugli otto disponibili con la coppia Cadenasso-Borghini. Un'occasione gettata via», ■ commento nel clan genovese.

Pesante il passivo subito dalla Val Merula Andora ■ Fossano contro gli Autonomi: 14-6. Le tre vittorie sono arrivate con Del Bene nel 1° individuale (12-11 contro Caviglia), Pesce nel P.T.O. (24-19 contro Pautassi) e nella 2a terna (13-7 per Bonadio-Bianchi-Del Bene contro Priotto-Barbetta-Bottai).

Classifica: Autonomi p. 8; Asti e Brb 6; Rivolese 4; Voltrese 3; Val Merula ed Auxilium 2; Balangerese 1.

Sabato è in programma ■ derby ligure sui campi della Val Merula. [g. s.]

I NOSTRI REFERENDUM

LE PAGELLE DEL NUOVO TAGLIANDO

11ª TAPPA **SAVONA GOAL '98**

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica ■■ novembre ■■

1 ■■■■■■ - ■■■■■■	
2 FINALE - VADO	
3 ■■■■■■ - ■■■■■■	
4 ■■■■■■ - ■■■■■■	
5 GRASSORUTESE - LOANESI	
6 ■■■■■■ - ■■■■■■	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

■■■■ ..... Cognome .....

■■■■ o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

.....

Nei settori giovanili in testa Quiliano e Vado, ecco la Coppacampioni

A Carcare il tifo per Panucci

Ma Mirko Celestino resta leader dello «Sportivo»

SAVONA. Importanti novità dalla Valbormida dove il Bar Corona di Carcare si mobilita a favore di Cristian Panucci sommergendolo di voti, anche se adesso la leadership dello Sportivo dell'Anno ■ saldamente di Mirco Celestino. Il Bar Corona spedisce voti ma non gioca al Savona Goal ed è un vero peccato perché non rimane in lizza nelle varie classifiche per team, però segnala i giovani atleti del calcio minore come Matteo Michelini, Gian Luca Bommarito, Fedele, Contini, Carlini.

Rimane scoperta la categoria Giovanissimi. Possibile che non ci sia un calciatore meritevole? Avevamo tirato le orecchie ai tifosi del ciclismo della Riviera perché non erano presenti fra i fans di Celestino, l'appello (tre schede!) è stato raccolto dallo sportivo Aldo Gasco e quindi a qualcosa l'allarme è servito. C'è stata la nuova e prorompente entrata in classifica dell'europeo di tiro ■ segno Alessandro Mantero, della medaglia d'oro della pallanuoto Eleonora Gay ■ ■ due calciatori ■■ Savona, il capitano Giusi Valentino e l'a■■ nascente Simone Giacchino. Cresce a vista d'occhio ■ Fratellanza Ginnastica Savone■■ (ora ■ addirittura seconda ■■ classifica) e ■ Vado che compie ben 85 anni.

C'è lotta e anche buone proposte per nuovi ingressi. La fatica per i lettori si concluderà a fine anno quando ■■ stileranno le graduatore definitive per passare poi alla grande serata dello Sportivo dell'Anno che ■■ svolgerà in collaborazione con il Comune ■■ Savona la prima metà del mese di gennaio del prossimo anno.

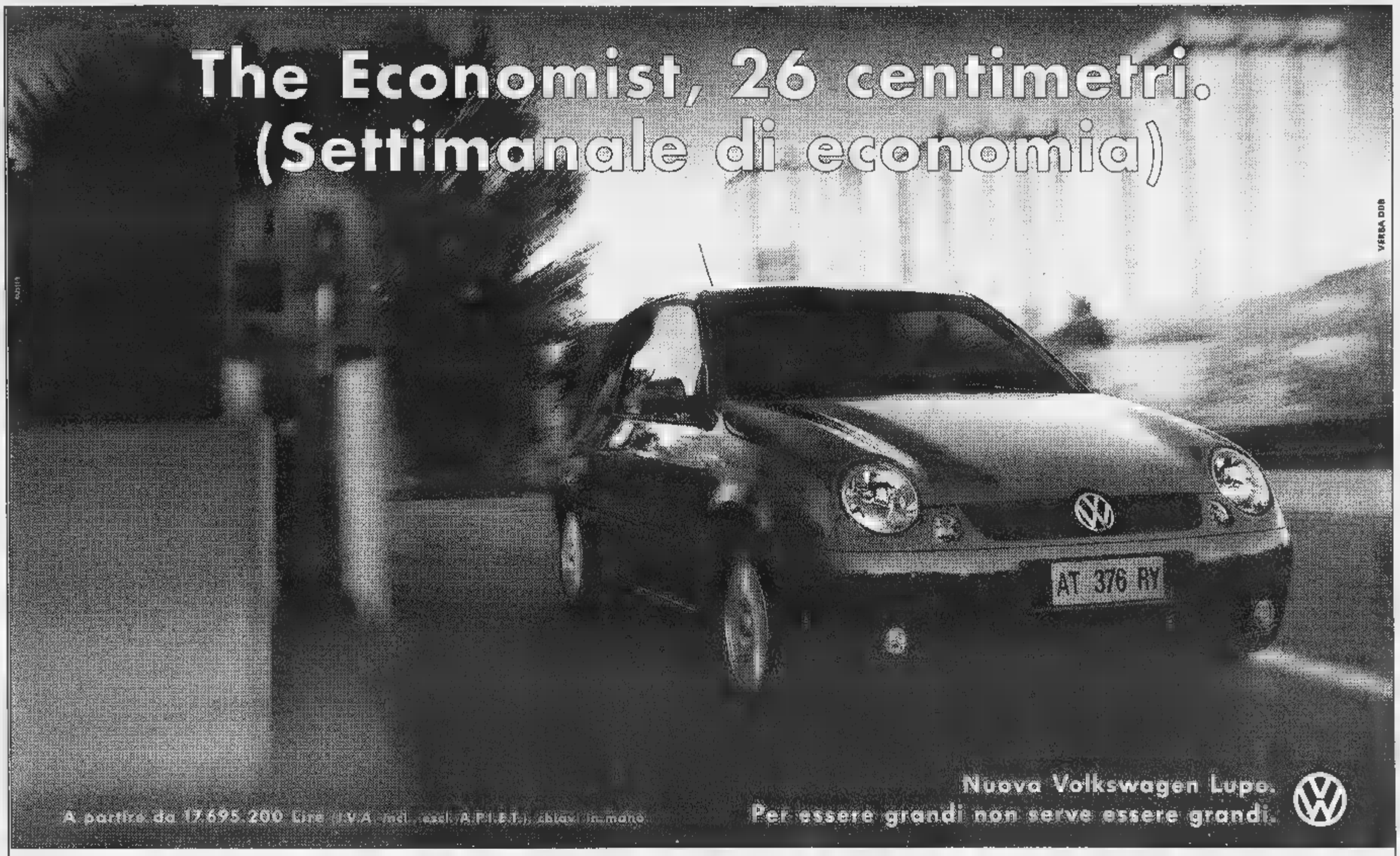
Sportivo dell'anno: voti 3429 Mirco Celestino (ciclismo); 3010 Fratellanza Ginnastica Savonese; 2996 Luca Ferro (calcio); 2992 Claudio Salamini (calcio); ■■■ Cristian Panucci (calcio); 2876 Vado Fbc 1913; 2570 Pallanuoto Juniores Athena Savona; 2112 Elena Ricciucci (equitazione); ■■■ Susanna Bonfiglio (basket); 1994 Tennis Tavolo Femminile Baia del Sole; 1370 Simone Nicche (pallanuoto); 1272 Ruggero De Gregori (canoa); 1040 Zinola Calcio; 1012 Eleonora Gay (pallanuoto); 918 Alessandro Mantero (tiro ■ segno); 817 Fabio Garzero (calcio); 670 Simona Marziano (pattinaggio); 617 Mosè Navarra (tennis).

Settori giovanili: 3908 Polisportiva Quiliano; 3841 Vado Fbc; 3060 Savona Calcio; 2081 Us Cairese; 2049 Tennis Tavolo Baia del Sole; 1681 Canoa Sabazia; 1587 Us Legino 1910; 1471 Us Loanesi; 916 Us Finale; 739 Speranza; 720 Zinola 614 Aurora Cairo; 600 Us Lucento; 541 Soccorso Pietra; 496 Us Albisola; 474 Varazze; 441 Us S. Cecilia; 431 Alassio; 390 Pietra; 312 Portovado; 311 ■. Filippo Neri.

Coppacampioni: A1 Media Guidobono-Wazz Acconciature 70-64 (24-24-22)-(24-20-20); A2 Turin Bar-Chris Bar 92-72 (32-32-28)-(28-22-22). B1 Edicola Bennati-Rapalino 76-58 (24-24-22)-(22-18-18); B2 La Pergola-Edicola Peri 70-66 (28-28-24)-(24-24-18). Terzo turno: A1: Turin (6)-Wazz (3); A2: Guidobono (3)-Chris (0). B1 Peri (3)-Rapalino (0); B2 Pergola (6)-Bennati (3).

Ordine d'arrivo di tappa Gp Sottozero: punti 32 Turin Bar e Gio Turin; 28 Andrea Penna, Nuccio Minuto, Aura Zuliani, Franco Giamello, La Pergola, Maggio La Pergola, Roberto Magaraggia, Rik, Alda, Dodici Turin e Cinque Turin; 26 Bep ■ Ada; 24 Piero Minuto, Aldo Gasco, Tomaso Gazzolo, Carla Garbero, Paolo Cavallo, Mauro Ciarlo, Classi Seconde Guidobono, Gino, Bik e Zio; 22 Giovanna Seconda, Graz, Christian Galfrè, G. Luigi Biondi, Mimmo Minuto, Lita Marotti e Angelo Berchialla. [n. d. m.]

nice
-15%
price
Sandy
1981
164
02 335001 7
Luca Hits
TELECOM
Mamma Mix
049 837003
Sentite sempre
gli stessi tre?
Telecom Italia
ve li sconta.
chiamate il 187
RISPARMIO
FAMIGLIA
187
TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti



AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE FIAT RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 86 70 66

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 [illegible]
Assistenza Via S. Francesco d'Assisi, Tovo • (032[illegible]

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 48 15

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

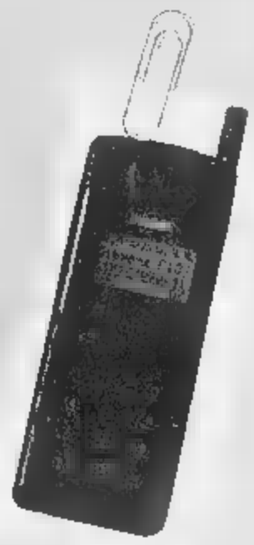
VENTURINI

VERBANIA - Piazza Cavour, 21 - Tel. 0323/401415 Fax. 0323/402616

PREZZI IVA COMPRESA

NOKIA 8210
L. 1.975.000
Il piu' piccolo [illegible] in commercio
[illegible] Stand-By, [illegible] HM, [illegible]
[illegible] a raggi infrarossi

[illegible]
GSM 720
L. [illegible]
[illegible] Stand-By
[illegible]
Colorabile [illegible]



[illegible] 8110
L. [illegible]
[illegible] Stand-By
[illegible]

PANASONIC
[illegible]-GD70
L. [illegible]
[illegible] Mill.
[illegible] Stand-By
[illegible]

[illegible] 8110
L. [illegible]
gia' [illegible] lire
[illegible] [illegible]
in regalo.
[illegible] [illegible]o
[illegible] Stand-By

[illegible] 8110
L. [illegible]
[illegible] Stand-By
[illegible]

[illegible]
L. [illegible]
[illegible] Stand-By
[illegible]
Orologio e datario.

omnitel
INFOSTRADA

[illegible]
L. [illegible]
[illegible] Stand-By
Blu-Verde-Nero
[illegible]
gio-Vibracall

ed inoltre...

Occhio al MONITOR!!

Hyundai DELUXSCAN 5870B
TCO '92
DOT PITCH: 0,28/15"
RISOLUZIONE MAX: 1280 x 1024
FREQUENZA VERT. 50 - 150 [illegible]
FREQUENZA ORIZZ. 30 - 70 [illegible]
O.S.D. (on [illegible] display)
CONTROLLI DIGITALI
TCO [illegible]
Lire 380.000

Hyundai DELUXSCAN 7770A [illegible] TCO '92
DOT PITCH: 0,27/17"
RISOLUZIONE MAX: 1280 X 1024
FREQUENZA VERT. 50 - 150 kHz
FREQUENZA ORIZZ. 30 - 70 kHz
O.S.D. (on screen display)
CONTROLLI DIGITALI
TCO '95
Lire 630.000

OFFERTA KIT MULTIMEDIALI E SOFTWARE
1864930: CD/ROM32x, SoundBlaster 16 Value, Casse 60W Primax, Microfono, Norton Antivirus, WinFaxPro 7.0

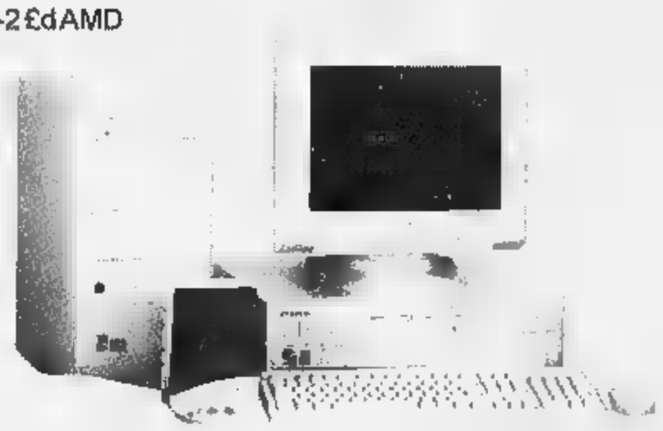
1864931: CD/ROM32x, SoundBlaster AWE 64, Casse 60W Primax, Microfono, Norton Antivirus, WinFaxPro 7.0

1157007: WINDOWS '[illegible]

VENTURINI è TELEFONIA CELLULARE • COMPUTER

PENTIUM II [illegible] AMD
N°01 PC SYTEK DUNE [illegible]MV
Caratteristiche:
-Case Midi Torre, ATX, Sytek
-M/B VIAAPOLLO MVP3 bus 100MHz
-Supporta cpu INTEL PENTIUM MMX, K6 [illegible] K6-2 £d AMD
-PROCESSORE K6-2 3D 300Mhz AMD
-SDRAM 32Mb, FDU 32,5 -HDU 3,2Gb
-Cache 1Mb
-Sk. Video ATI 3D CHARGER 4Mb EDO AGP
-Tastiera, Mouse PS/2
- Windows '98 OEM

Il tutto a 2.100.000
(iva compresa)



N°01 monitor colore 15'' -mod. 5854C
-DOT PITCH: 0,28-MPR II-15'' -COLORE-
Max risoluzione: 1024x768
F.V.: 50-130Hz-F.O.: 30-54Hz

N°01 STAMPANTE H.P. DESKJET 710C
Vel. 4ppm in B/N, 3ppm colori
Quadricromia fotografica incorporata [illegible]
tecnologia PhotoREt II
600dpi, compat. Win 3.1, Win 9x, Nt 4,0

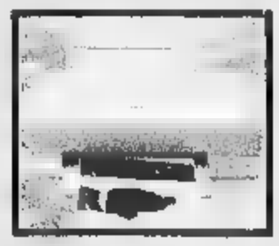
N°01 SK. ATI ALL-IN-WONDER PRO 8Mb AGP
Sk. Video AGP BULK [illegible] ***8Mb, SGRAM, Chip RAGE PRO Risol. 3D 1024x768/65K***, frequenza DAC 230Mhz, uscita TV/VCR supporta WIN '95
L. 350.000

N° 1 SCANNER
[illegible] 6000P

Risoluzione 300X600 dpi, max 4800x4800 interpolato. Scansione: singola passata, 1/f parallela, 30bit a colori
completo di OCR, compatibile TWAIN
L. 130.000

Stampanti [illegible]
qualità [illegible] d.p.i.

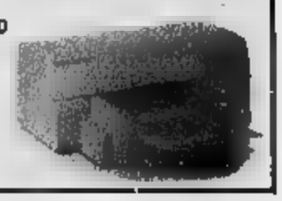
[illegible] Stylus Color 400
Velocità: 4ppm, 3ppm colore,
Risoluzione: dpi 720,
Quadricromia
Lire 412.000



EPSON Stylus Photo [illegible]
Stampante inkjet a colori
Qualità di stampa: dpi 1440x720
Inchiostri [illegible] sei colori
Formato A4
Lire 640.000

HP Deskjet 400L
Velocità: 3ppm
Risoluzione Grafica: [illegible] dpi + RET in B/N e 300x300 a colori [illegible] Coloremart
I/F parallela, PCL 3
Dotazione: Solo cartuccia colore [illegible]
220.000

HP Deskjet 670C+
Velocità: 4ppm B/N, 1,5ppm a colori
Qualità: quadricromia [illegible] REt ed HP Coloramart
Compatibilità: WIN 3.1x, WIN '95
Dotazione: 2 cartucce (1 per B/N, 1 per colore)
Lire 300.000



Lo scrittore ha rifiutato l'offerta giunta dal sovraintendente Picchioni

«No» di Magris a Librolandia

E nascerà una Biennale come a Venezia

Il sovraintendente Rolando Picchioni

«Ringrazio per la stima e la considerazione, ma non sono in grado di accettare». Raggiunto per telefono nella tarda serata di ieri nella sua casa di Trieste il professor Claudio Magris, scrittore e germanista, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei soci della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica che avevano pensato a lui come «testimonial» del Salone del Libro.

Contattato nei giorni scorsi dal sovraintendente della Fondazione, Rolando Picchioni, Magris aveva preso tempo per decidere. Ieri la scelta definitiva, fatta prima di partire per un viaggio di lavoro. Adesso Picchioni e i membri della Fondazione (i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Valentino Castellani) dovranno trovare altre soluzioni, altri nomi. Tra i papabili il semiologo ed esperto di comunicazione Omar Calabrese che avrebbe già dato la propria disponibilità.

Quasi definito, invece, l'incarico per la parte operativa. Il ruolo di nuovo direttore editoriale è stato offerto a Rossella Citterio, responsabile delle relazioni esterne della Mondadori. Ma una nota della casa editrice milanese in serata ha smentito «l'accettazione dell'offerta». In ogni caso la scelta del direttore dovrà essere fatta «collegialmente gli editori», spiega Picchioni.

I della Fondazione (Regione, Provincia e Comune di Torino) stanno stringendo i tempi per riuscire a cambiare la macchina di Librolandia già per l'edizione 1999. E così ieri è stata decisa la separazione della progettazione dei Saloni dalla gestione degli stessi; una separazione che verrà definita attraverso un capitolato. Spiega Picchioni: «La Fondazione si avvarrà di società di servizio che gestiranno in "outsourcing" tutte le attività necessarie a realizzare i progetti, compresa la promozione e le attività culturali». In primo luogo verrà coinvolto il Lingotto Fiere, di Alfredo Cazzola, e poi la Rebus, la società che organizza Artissima. Anche FieruImpresa di Vallarino Gancia ha presentato un'offerta.

Tra i provvedimenti operativi assunti c'è il cambio della sede, che verrà collocata all'interno di Palazzo Bricherasio; il taglio dei dipendenti - che passeranno da quindici a sette - e la decisione di affidare ad un arbitrato la soluzione della questione dei marchi, attualmente di proprietà di Guido Accornero. Ieri il presidente della Fondazione, Mercedes Bresso ha incontrato l'ex patron per spiegargli questa scelta: «La valutazione del valore dei marchi verrà fatta dal professor Pisone, lo stesso che ha valutato quelli di Expo 2000 appena ceduti a Cazzola. Poi su questo dato apriremo una trattativa con Accornero». Non solo, il Cda ha anche stabilito un finanziamento di 900 milioni per la messa in liquidazione della società Prosa, 300 milioni a testa a carico di Comune, Provincia e Regione.

L'obiettivo ultimo della Fondazione è quello di creare una «biennale» della cultura al Lingotto di Torino, sul modello di quella di Venezia, con un coinvolgimento dello Stato. La «Biennale» torinese dovrebbe comprendere non solo i Saloni del Libro e della Musica, ma anche quello dei Beni culturali. «Il progetto - spiegano Bresso e Picchioni - ha già avuto un assenso di massima dal ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri».

Nella sua relazione Picchioni ha sottolineato come una diversa e migliore accessibilità al centro Fiere è una delle richieste chiaramente manifestate dai rappresentanti del mondo editoriale come condizione per partecipare all'evento». Da qui il progetto di collegamento diretto - attraverso l'allungamento di una ventina di metri del sottopasso esistente e la realizzazione di due scale mobili e un tapis roulant e - tra la stazione Lingotto e il centro fieristico sorto al posto dell'ex fabbrica Fiat. Un progetto che le Fs potrebbero realizzare in tre mesi e che costerebbe circa due miliardi.

Maurizio Tropeano

PIEMONTE CSI

Inchiesta su una consulenza

Il gruppo dei comunisti italiani (Pdci) nel Consiglio regionale del Piemonte ha deciso di portare all'esame della magistratura gli atti con i quali la giunta ha attribuito un incarico di consulenza a una società presieduta e fondata dall'attuale presidente del Csi, Carlo Di Giacomo. Il consorzio da lui presieduto è un ente strumentale della Regione e in questo senso le opposizioni di centro-sinistra hanno ravvisato un caso di incompatibilità. Alle richieste di dimissioni di Di Giacomo la giunta ha risposto accettando di trasferire il all'attenzione della commissione nomine del Consiglio regionale. La decisione è stata accolta anche dal Pdci, che però ha pure scelto la strada dell'indagine giudiziaria.

Da destra lo scrittore **Claudio Magris** e il sociologo **Omar Calabrese** ai quali è stato offerto il ruolo di testimonial del Salone del Libro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Dirigente dell'Anas finisce sotto in

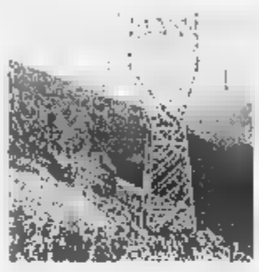
ALESSANDRIA. Avviso di garanzia per omicidio colposo a un dirigente dell'Anas, Giuseppe Lippolis, del Compartimento di Torino (nella foto la sede degli uffici di via Talucchi). L'inchiesta riguarda un incidente mortale davanti alla sede della «Paglieri», sulla statale 10, nel quale morì carbonizzato un operaio, il novese Claudio Scarsi. Erano le 6 del mattino dell'11 luglio e l'operaio stava entrando in azienda per il turno di lavoro, un'auto lo tamponò e la «Panda» sulla quale viaggiava prese fuoco. Da anni la ditta di profumi, i sindacati e l'amministrazione comunale chiedevano all'Anas l'installazione di un semaforo per evitare incidenti in quel tratto della statale, senza mai avere risposta. Solo dopo la morte dell'operaio, l'Anas ha istituito una corsia di rallentamento. Ma la protesta per la strada pericolosa non si placa.

Luminarie Natale bolletta al Comune

VERCELLI. Accogliendo la richiesta dell'Ascom, quest'anno il Comune pagherà la bolletta della luce ai negozianti di Vercelli che allestiranno le luminarie di Natale. La notizia è stata accolta molto favore dai commercianti e, in tal modo, un po' si stemperato le polemiche salite al livello di guardia dopo gli effetti della Ztl sul comparto commerciale. E *La Stampa* indice un referendum tra i lettori: vota la via più illuminata.

Trovate le a Corconio

ORTA SAN GIULIO. Dopo 5 mesi di indagini sono state ritrovate dai carabinieri di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) le tele rubate dalla parrocchiale di Corconio, sul lago d'Orta (Novara). I carabinieri si sono spacciati per acquirenti riuscendo a fotografare i tre dipinti e a recuperarli. I quadri sono stati trovati nel negozio di un antiquario di Piacenza e un restauratore di Padova, entrambi denunciati per ricettazione.



«AgenBiella» promuove l'uso di fonti alternative

BIELLA. Ha debuttato ieri AgenBiella, una delle prime agenzie energetiche d'Italia. Nata grazie ai fondi Ue, avrà soprattutto due compiti: ridurre l'inquinamento da anidride carbonica e promuovere l'uso delle fonti alternative, come i rifiuti e le «biomasse». Sorretta da un consorzio misto, di cui fanno parte la Provincia, l'Unione industriale, l'Asr e altri enti, l'agenzia troverà nel Biellese un laboratorio ideale: i consumi di elettricità, per via delle aziende, superano del 42 per cento la media nazionale, e l'inquinamento atmosferico è giudicato «preoccupante». Il primo obiettivo di AgenBiella è la preparazione di un piano energetico provinciale. Poi sono previsti progetti per il teleriscaldamento, la cogenerazione, la riduzione dei consumi e l'uso dei pannelli solari.

Rapinatore abbandona il bottino del colpo

TORINO. Rapina oltre 10 milioni di lire in banca, ma, una volta uscito lascia il denaro davanti alla porta e si allontana. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio a Torino, davanti alla filiale di corso Traiano della Banca Crt. Dopo essere entrato come un normale cliente, un uomo, con il volto parzialmente coperto e armato di taglierino, è fatto consegnare il denaro. Appena uscito, però, il rapinatore è impaurito nel vedere una guardia giurata ed ha abbandonato il bottino.

Investimenti dell'Enel nell'area astigiana

ASTI. Nel triennio 1999-2002 l'Enel effettuerà notevoli investimenti nell'Astigiano per migliorare e potenziare il «prodotto energia elettrica». Il programma dell'iniziativa sarà illustrato domani pomeriggio nel corso di una conferenza stampa. Il programma degli impegni dell' Enel per i prossimi anni sarà illustrato dall'ing. Luigi Bisiach direttore per il Piemonte e la Valle d'Aosta e dall'ing. Sergio Melone responsabile commerciale della regione.

Trasferta in Germania per il turismo piemontese

TORINO. Si è iniziata la trasferta in Germania degli operatori turistici piemontesi che da oggi a domenica proporranno ai tedeschi la montagna, i laghi, le Langhe, le città d'arte e la gastronomia. La delegazione è formata da dieci delle dodici Atl (Lago Maggiore, Lago d'Orta e Novara, Asti, il Canavese, la Val Susa, Langhe e Roero, Valsesia e Vercellese, Torino e Ossola). L'iniziativa «Piemonte sul Reno» prevede l'allestimento di stand su un battello che navigherà da Magonza a Coblenza, passando da Düsseldorf per terminare a Colonia.

Ogni pomeriggio si svolgeranno animazioni nelle strade, con gli sbandieratori di Alba e la banda musicale di Mondovì. Poi appuntamento sul battello per presentare i pacchetti turistici agli operatori e alle agenzie di viaggi.

E' ricomparso il lupo sui monti Liguria

VENTIMIGLIA. Il lupo, il predatore per eccellenza, ha fatto la sua ricomparsa sulle alture della Riviera ligure. Molti i segnali in questo senso: sulle alture di Pigna, in Val Nervia, sono state trovate tracce di escrementi, con peli e ossa macinate di cinghiale, che, dopo un'analisi dell'Istituto di igiene zooprofilattica di Imperia, sono risultati attribuibili al lupo. Nel Comune di Montegrosso Pian d'Latte a Pieve di Teco è invece stata scoperta la carcassa di un lupo femmina.

immigrati romeni bloccati al confine

COURMAYEUR. Hanno forzato il posto di controllo di polizia e guardia di finanza al Traforo del Monte Bianco: due giovani immigrati di origine romena sono stati bloccati dai «baschi verdi» 2 ore dopo vicino alla chiesa di Entrèves, a pochi chilometri dal confine con la Francia. Erano arrivati in Italia su un'auto rubata a Milano tre giorni fa e poi abbandonata lungo la statale 26. I due sono in carcere per ricettazione.

Impianto di compostaggio «Non concediamo i terreni»

SAN DAMIANO D'ASTI. Ancora tensioni, ieri pomeriggio, sull'area di Lesche Carbonera dove il Consorzio rifiuti punta ad acquisire i terreni candidati a ospitare il futuro impianto di compostaggio.

Le operazioni per la presa in possesso dei fondi, seguite dalle forze dell'ordine, sono state ostacolate dalla protesta dei proprietari (foto). Gli opposti schieramenti (da una parte Regione e Consorzio, dall'altra i coltivatori) erano assistiti dai legali. Numerosi i momenti di tensione, come già era accaduto a fine ottobre (quando il Consorzio, per entrare nei fondi, aveva noleggiato un elicottero) e come probabilmente si ripeterà nei prossimi giorni: da oggi a lunedì stati convocati altri proprietari per la valutazione dello stato di consistenza dei terreni.

IN BREVE

Con addizionale Irpef 50 miliardi in cassa

La «stangata» comunale ci sarà. E quasi sicuramente sarà introdotta l'addizionale Irpef (0,2 per cento) che farà entrare nelle casse municipali circa 50 miliardi in più, proprio quanto manca all'appello dell'assessore Stefano Alberione per ripianare l'attuale «sbilancio» ridotto appunto a poco più di 50 mila milioni. Appena possibile, inoltre, sarà introdotto il «riccometro», parola e strumento che al sindaco Valentino Castellani sono poco graditi, anche se risultano utili per dare servizi a chi ne ha davvero necessità, in un'amministrazione dal bilancio sempre più povero.

E' di allarme 164 dipendenti in esubero

Torna la crisi all'Alenia di Caselle: l'azienda ha annunciato 300 mila ore in eccesso rispetto alla forza lavoro. Per i sindacati questo vuol dire 164 esuberi circa 900 dipendenti. Lo stengono, in un comunicato, Fiom, Uilm e Fismic che incontreranno di nuovo i vertici il 9 dicembre. «L'azienda - affermano i sindacati - non vuole ricorrere alla integrazione per non disperdere risorse e professionalità, ma pensa di utilizzare strumenti come la formazione e soprattutto le trasferte». Ma, fanno notare le organizzazioni sindacali, lo stabilimento Alenia più vicino sarebbe quello Venezia. Fim, Fiom, Uilm, Fismic e le Rsu aziendali chiedono all'Alenia di chiarire le strategie a livello nazionale. Con particolare riferimento a Caselle, invocano la riduzione dell'uso delle trasferte e il ricorso agli straordinari.

Devalle: «Illegittima la ritorsione imprese»

«Ogni forma di ritorsione sulle nostre imprese è illegittima e contraria alle regole e va perciò impedita e sanzionata dagli organismi che presiedono al commercio internazionale». Lo sostiene Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriali di Torino, a proposito della crisi turca. Devalle auspica che la crisi fra Italia e Turchia «possa risolversi rapidamente e in modo pacifico». L'industria torinese, nel 1997, ha esportato merci in Turchia per circa 600 miliardi, più o meno il 10% dell'export totale nazionale e il 2% totale cittadino. Il 60 % di questo commercio è costituito da autoveicoli e parti per auto. Ma anche macchine utensili, macchine per ufficio e apparecchi elettrici.

Un egiziano ora collabora e accusa uno dei tre arrestati nel blitz dell'ottobre scorso

Terrorismo islamico, c'è un teste chiave

«L'alloggio era il rifugio di un integralista in fuga»

Che Hamoud Naji, uno dei tre arabi arrestati a Torino all'inizio di ottobre e sospettati di essere vicini ad organizzazioni terroristiche legate all'integralismo islamico, fosse il personaggio più importante del gruppo lo si era sospettato fin da subito. A quei sospetti adesso sono giunte le prime conferme. Molte raccolte ieri, durante l'incidente probatorio voluto dall'accusa per acquisire agli atti le dichiarazioni di un testimone importante. Il suo nome è Mohamed, è un egiziano e ha vissuto per alcune settimane fianco a fianco con Hamoud Naji, nell'alloggio di via Tonale dove la Digos fece irruzione nella notte tra il primo e il 2 ottobre scorso. Mohamed ha raccontato che Hamoud Naji era giunto in questa casa occupata da due connazionali a inizio settembre. Era arrivato dalla Germania con passaporto yemenita (vero, ma intestato a un'altra persona) dopo aver vagato per qualche tempo per l'Europa, aiutato e protetto da «amici fidati».

Ha spiegato che qui, in casa di Mohamed Kaled Bayounni (pure lui in carcere), era considerato un ospite di riguardo. Riceveva venti telefonate dall'estero. Mentre parlava gli altri occupanti dell'alloggio gli facevano da scudo. Ostentava modi di fare da duro. Ed era determinato anche nel linguaggio: «Io non ho paura di nessuno...».

A Torino, però, Hamoud Naji non avrebbe dovuto fermarsi a lungo: qualche mese, giusto il tempo di partire verso altre destinazioni. Quali? Il pm Onelio Dodero, che ha seguito questa indagine fin dalle prime battute, dice che ci sono ancora molti elementi da chiarire: «Compresi i suoi spostamenti». Insomma: «sono rafforzati i sospetti sulla sua appartenenza ad organizzazioni terroristiche vicine al miliardario saudita Osama Bin Laden, - compresa la partecipazione al fallito attentato a Tirana, contro l'ambasciata degli Stati Uniti - ma mancano ancora alcuni tasselli.

Le che sono state rinvenute nel garage di via Tonale, per ora non ci sono ancora prove sul loro impiego in azioni terroristiche

Non è stato fatto, invece, alcun riferimento concreto alle armi trovate nel garage dell'alloggio del terzo fermato, Maodouh Ellaban, un egiziano sposato con una giovane italiana. Tutti gli arrestati dicono di non saperne nulla. L'avvocato di Ellaban, Cinzia Mussi, precisa: «Il mio assistito non ha mai incontrato Hamoud Naji; è stato tirato in ballo in tutta questa vicenda solo perché le telefonate arrivavano ad un numero che era ancora intestato a lui. Il motivo è presto detto: non aveva potuto annullare il contratto con Telecom perché era malato».

E Walter Perga, il difensore di Mohamed Kaled Bayounni, aggiunge: «Questa vicenda ha ancora troppi particolari oscuri. Ruoli e responsabilità non sono stati chiariti...». Intanto si aspettano gli esiti delle perizie sulle armi (una mitraglietta Uzi e alcune pistole). La Procura vuole accertare se sono state usate in Italia, e in quale occasione.

Lodovico Poletto

Incontro all'Unione Industriale del presidente Ifil con trecento giovani superlaureati

«Auto, la capitale rimarrà qui»

Umberto Agnelli risponde ai giovani di Optime

Il presidente dell'Ifil **Umberto Agnelli** (da sinistra) con il presidente dell'Unione Industriale **Francesco Devalle**

Trecento futuri manager, giovani freschi di laurea con la lode, per oltre un'ora, all'Unione Industriale, hanno avuto la possibilità di interrogare Umberto Agnelli. Dopo tante domande scritte, alla fine alcuni hanno anche potuto porre direttamente i loro quesiti, microfono in mano, al presidente dell'Ifil. Sono i soci di Optime, il club nato presso l'Unione Industriale che accoglie i migliori prodotti dell'Ateneo torinese. E ieri sono parsi ben poco aggressivi, per nulla pungenti, nell'investigare le opinioni di Umberto Agnelli su economia e finanza. Chissà, forse ha soggiogati il nome dell'ospite invitato a parlare su: «Chi ha paura della finanza globale?»

Per la verità, un neodottore una domanda singolare l'ha posta: tanto singolare e astrusa da indurre il presidente dell'Ifil a dire «Non conosco l'argomento», e sporgersi verso Dagoberto Brion, il quale ha guidato l'incontro, che teneva in mano il foglietto con l'interrogazione scritta e il nome del suo autore, leggere il testo, la firma e poi sorridere: «Insomma, Roberto Varone, mi spieghi lei che cos'è questo Mei». E, un giovanissimo giovane s'alzava in platea, parlava di accordo segreto, «il Mei appunto», sulla regolamentazione degli investimenti, Agnelli rispondeva di nuovo: «Mah, non so niente».

«Anch'io», annuiva Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale, mentre il brusio degli altri 299 membri dell'Optime «ma tui hai mai sentito parlare di 'sta roba?» attraversava il salone, accompagnato da sussurrati «no».

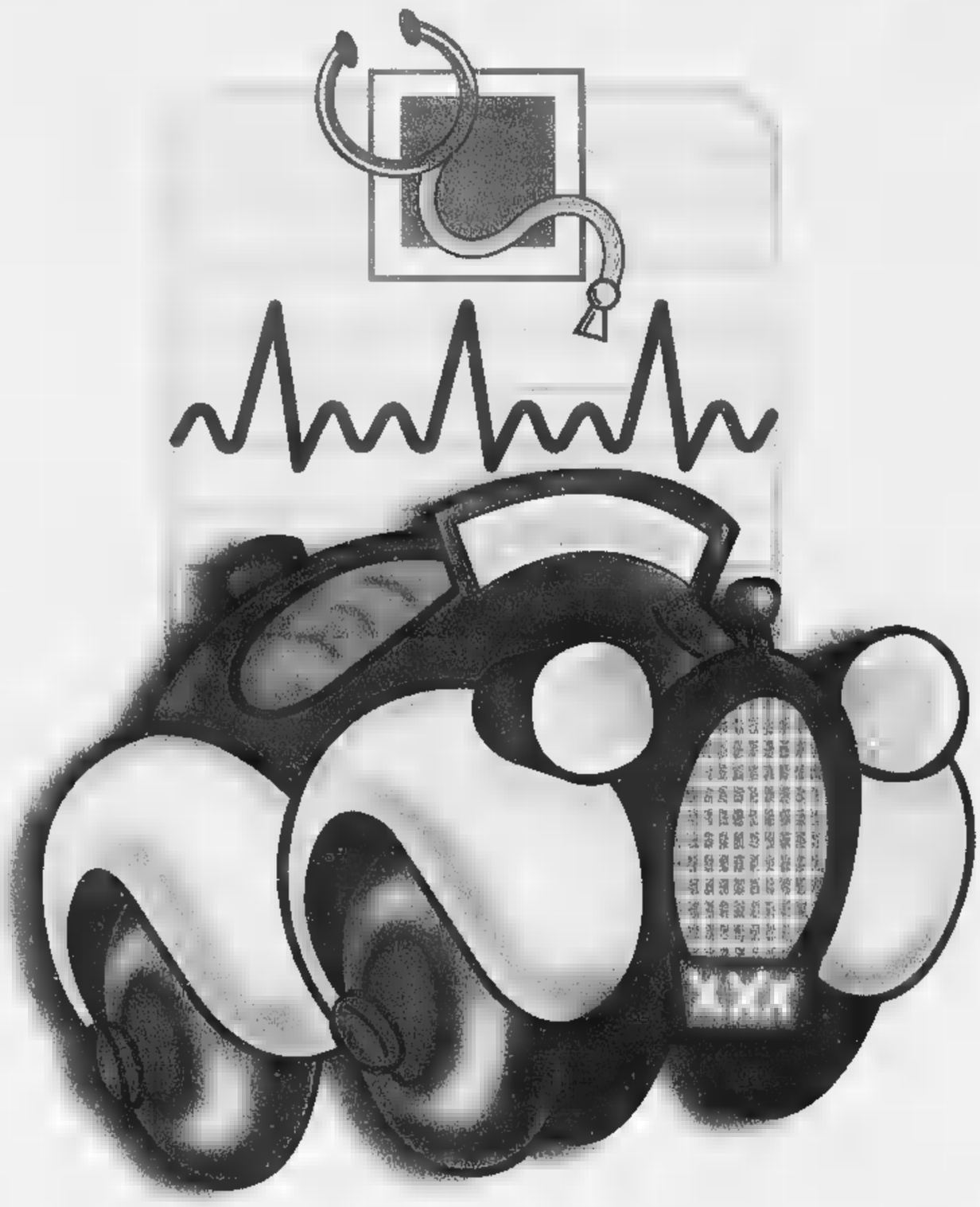
Dei futuri manager, chi ha voluto sapere sulle prospettive economico-finanziarie dell'Africa, chi su come il Giappone potrà uscire dalla crisi, chi sul domani di Torino. Tema caro a più d'un interrogante. Le risposte di Agnelli: «Qui potranno continuare a esserci banche e assicurazioni forti però, piazza finanziaria, non vedo in qual modo Torino possa un ruolo nella finanza globale. Sarà già un miracolo se riuscirà ad avercelo Milano».

«Il nostro obiettivo è che la Fiat rimanga il più a lungo possibile a Torino, facendo sì che la città diventi un centro d'eccellenza nel campo dell'auto». «Le piccole e medie imprese sopravviveranno solo se acquisiranno una mentalità europea, diversamente sono condannate. Ricordiamoci che d'ora in poi, ogni discorso deve partire sempre dall'Europa».

Alle trecento teste d'uovo del Duemila Agnelli ha consigliato: «Dovete essere imprenditori di voi stessi, avrete successo solo se sarete il più possibile mobili e flessibili. Mobilità e flessibilità le parole d'ordine di un futuro che sta diventando già oggi».

ETICA

"CENTRO SALUTE DELL'AUTO"



I NOSTRI REPARTI

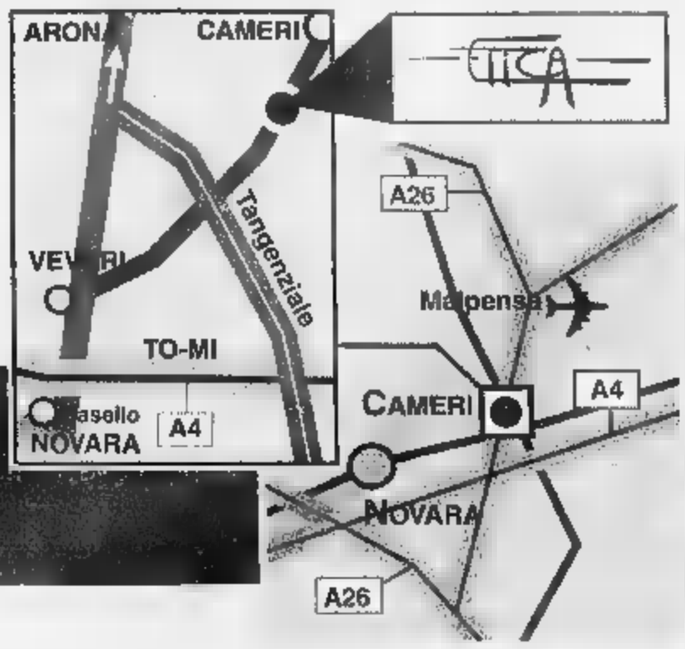
- Elettrauto
- Gommista
- Carrozzeria
- Officina meccanica

ED INOLTRE...

- Vendita autovetture nuove e usate
- Veicoli commerciali

REVISIONE VEICOLI

Officina autorizzata
Concessione 00098007
del 30/07/98



ETICA • CAMERI • STRADA PER NOVARA, 145 • TEL. 0321517511/2

GRANDI INVESTIGAZIONI dal 1973
ORGANIZZAZIONE PRIVATA INVESTIGAZIONI, INFORMAZIONI, RICERCHE E SICUREZZA.
Dir.: Detective LUIGI GRANDI
Sede Unica
28021 BORGOMANERO
Tel. 0322/842021

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE PER PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, CIVILI E PENALI.
INFEDELTA' CONIUGALI.
TUTELA MARCHI.
ASSENTEISMO.
SERVIZI RISERVATI ANTIDROGA.
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA/ESTERO.

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

A Dormelletto arriva il telelaser, Borgomanero privilegia i controlli delle pattuglie

Autovelox, stangata da 400 milioni

Un anno di contravvenzioni a Novara

NOVARA. Gli automobilisti puntano il dito sulle amministrazioni: «E' uno modo facile per ripianare i bilanci». I Comuni: «Vanno troppo forte, è uno strumento di prevenzione».

L'azienda autovelox è una voce importante del bilancio delle amministrazioni comunali. Un esempio? Il Comune di Novara nel '97 ha messo a bilancio 400 milioni. A Dormelletto ne sono stati incassati 104. Sulla statale della Lomellina i Comuni hanno incassati cifre più modeste. Borgolavezzaro ne dichiara 18 e mezzo. A Romagnano Sesia il dato relativo alle sole contravvenzioni dell'autovelox non è disponibile. Per il '97 c'è voce unica per tutte le contravvenzioni al codice della strada. E' 100 milioni. «I vigili sono spesso impegnati sera, qui ci sono parecchi locali notturni».

La tabella qui a fianco è stata ottenuta chiedendo ai principali comuni delle due province indicare la cifra a bilancio nel '97. Nelle casse comunali di Torino lo scorso no la voce autovelox aveva fatto confluire 800 milioni. A No- l'entrata è la metà. «L'autovelox - dice il comandante della polizia municipale di Novara Antonella Colella - è stato utilizzato in collaborazione con i quartieri. E' strumento di controllo, non vessatorio, anche perchè ha dei costi molto alti, quindi non può essere utlizzato in questo modo».

Ci sono amministrazioni che hanno privilegiato la presenza di pattuglie come deterrente alle infrazioni. E' il caso Borgomanero. Il sindaco Pier Luigi Pastore, con il comandante di polizia municipale Giuseppe Bedindi, insiste su questo aspetto: «Non l'autovelox è una scelta dell'amministrazione. Il comando polizia municipale controlla costantemente le strade principali e le frazioni per rilevare gli eccessi velocità. Teniamo sotto controllo quelli che definiamo obiettivi sensibili».

C'è chi mette l'accento sull'opera complessiva realizzata per la sicurezza delle strade. L'esempio arriva da Dormelletto, dove un automobilista è stato fotografato a 147 chilometri all'ora.

«Qui abbiamo un unico semaforo sulla statale - dicono al comando di polizia. Le infrazioni sono parecchie. La nostra una zona turistica, il passaggio di auto è intenso».

Al semaforo della statale sarà installato a breve un nuovo congegno, il telelaser che avvista le auto in avvicinamento e determina la velocità. L'amministrazione ha messo soldi a bilancio per l'etilometro, per opacimetro e fonometro. «Il concetto di sicurezza non è legato solo alla violazione del codice della strada, è anche questione ambientale».

A Verbania l'autovelox telelaser è entrato in funzione da qualche mese. Giannino Masotti, comandante della polizia municipale: «In due mesi abbiamo elevato contravvenzioni per 14 milioni. Solo sabato notte, con la polizia stradale, per il controllo dell'uscita dai locali notturni, sono state ritirate 3 patenti».

Anche a Ghemme l'amministrazione comunale ha intenzione di stanziare a bilancio dei fondi per l'acquisto dell'autovelox. A Domodossola il Comune non ha previsto, a breve termine, l'acquisto dell'apparecchiatura. Problemi finanziari: «Sia come costo iniziale che di manutenzione - dice Ezio Cattaneo, vigile istruttore del comune di Arona - perchè queste apparecchiature diventano obsolete molto in fretta. I costi sono alti: chi come noi affitta l'apparecchiatura deve calcolare 300 mila lire all'ora, a cui aggiungere la diaria per la pre- del tecnico».

C'è chi ha posizionato l'apparecchiatura e nell'arco di 2-3 ore ha fotografato solo due automobilisti. «Capita sovente - dicono al comando di Arona - anche su strade dove i cittadini ci segnalano automobilisti spericolati».

Cristina Meneghini

Così nel '97

COMUNI	INCASSO (IN MILIONI DI LIRE)
ARONA	12
BORGOLAVEZZARO	18 ½
DORMELLETTO	104
NIBBIOLA	3 ½
NOVARA	400
TRECATE	39 ½
TORNACO	3

I controlli con autovelox sono vivacemente contestati dagli automobilisti

PRIMO PIANO

Novara

Comitato dei malati per Radioterapia

«Non tagliate i posti letto Radioterapia. Fate il possibile affinchè siano garantite tutte le cure alle quali oggi ci possiamo sottoporre». Parlano i malati di Radioterapia, organizzati in un comitato.

Pag. 35

Marano Ticino

Invito al dialogo sindacati-industriali

Dialogo, o risponderemo con iniziative adeguate. E' l'ultimatum dei sindacati alle prese con le vertenze Siti, Imit e la vicenda del polo tecnologico Alcoa.

Pag.37

Verbania

«Città più sicure con l'impegno di tutti»

Il prefetto Vittorio Balestra illustra il patto per la sicurezza sottoscritto con il Comune di Domodossola e che sarà presto siglato anche da Verbania e Omegna.

Pag.

Denunciati dai carabinieri per ricettazione antiquario di Piacenza restauratore di Padova

Recuperati dipinti del '700 rubati a Orta

Trafugati dalla chiesa di Corconio, pronti per il mercato

ORTA SAN GIULIO. Torneranno presto nella chiesa parrocchiale di Corconio i tre dipinti rubati nella del 4 luglio scorso. Con una brillante operazione di «intelligence» i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Fiorenzuola d'Arda hanno dapprima identificato e poi recuperato le tre preziose tele che ignoti avevano trafugato nel Cusio. Alla felice conclusione i carabinieri sono giunti quando hanno saputo che a Piacenza si stava cercando collocare sul mercato tre dipinti antichi, risalenti alla fine del 1700, a soggetto religioso, tutti corredati «espertise». Fingendosi potenziali acquirenti gli investigatori riuscivano a fotografare le tele e trasmettevano le immagini al Comando dei carabinieri di Ro- per accertare la provenien- delle opere. Ai carabinieri specialisti del Nucleo Tutela del Patrimonio Artistico, che si avvalgono di un imponente archivio, unico in Italia, che ha in catalogo le opere d'arte, bastava poco tempo per capire che i quadri in vendita sicuramente quelli asportati dalla chiesa di Santo Stefano a Corconio, frazione di Orta San Giulio.

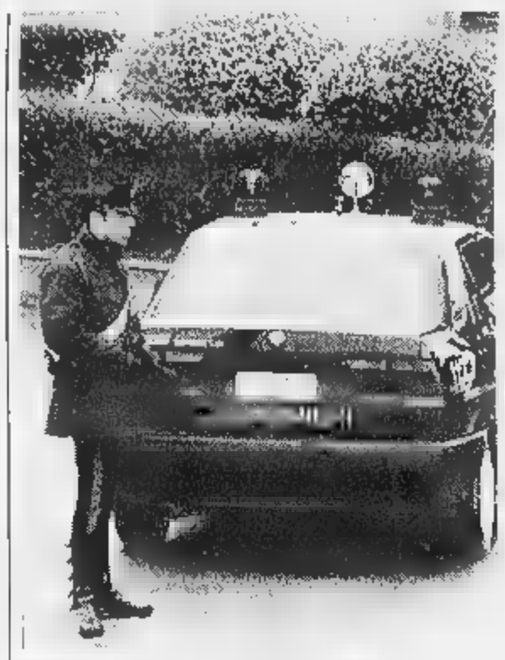
Accertata l'autenticità dei dipinti il procuratore della Repubblica di Piacenza, Francesco Nicastro, in collaborazione con i carabinieri di Piacenza, ordinava una serie di perquisizioni domiciliari a carico di alcuni sospetti. L'operazione consentiva così di recuperare sequestrare due dipinti presso l'abitazione di un antiquario piacentino ed un terzo presso un restauratore di Padova. I due sono stati denunciati, in stato di libertà, per ricettazione.

La notizia del ritrovamento dei tre quadri ha suscitato grande felicità a Corconio. Felicissimo il parroco, don Erminio Barberis: «Non ho parole per descrivere l'emozione che ho provato quando al telefono ho sentito il maresciallo di Fiorenzuola d'Arda - dice don Barberis -, quasi non ci credevo. dato telefonicamente la descrizione delle tre tele ed ho avuto la conferma che erano proprio quelle rubate a luglio». In precedenza il sacerdote aveva immediatamente fornito ai carabinieri della stazione di Orta le foto delle opere rubate e le immagini erano state inserite nell'archivio del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico dell'Arma che ha consentito così di identificarle.

I tre dipinti rubati erano stati da poco restaurati rappresentano uno Sant'Anna che, alla presenza di San Gioacchino, educa la Madonna; in una seconda tela vi è rappresentata la visita della Madonna a Santa Elisabetta e la terza infine, forse la più suggestiva, rappresenta la Madre di Cristo che cinge con una collana una Santa Monaca: un soggetto quest'ultimo mai identificato. Di autori ignoti, i tre dipinti misurano un metro per 80.

I ladri avevano rubato anche dodici statuette dorate che purtroppo non sono state ancora ritrovate.

Vincenzo Amato


I carabinieri hanno condotto una paziente indagine

In Senato discussa una mozione

Incontro a Roma su rotte Malpensa

OLEGGIO. Oggi alle undici al ministero dei Trasporti è in programma l'incontro fra la segreteria del coordinamento enti locali per la revisione delle rotte di Malpensa 2000 e il sottosegretario Luca Danese. E' il secondo degli appuntamenti sollecitati nel vertice che gli amministratori novaresi e il Comitato Ovest Ticino avevano avuto con il ministro Treu. primo si era svolto a Novara con tecnici di Civilavia, Alitalia e altri interlocutori. Era emersa l'opportunità di un confronto tecnico approfondito per il riequilibrio dei sorvoli fra Piemonte e Lombardia.

Ieri il Senato ha discusso le mozioni di vari gruppi sui problemi legati al nuovo sca. Il senatore novarese Sergio Vedovato (ds) ha illustrato il documento di cui è primo firmatario e ha ricordato la necessità di intervenire sulla rete stradale ordinaria dei territori più direttamente coinvolti, Novarese incluso. La mozione impegna Governo a predisporre un quadro definitivo dei finanziamenti. Vedovato ha infine richiamato i ministeri a prestare grande attezione all'impatto di Malpensa sul territorio e le popolazioni: «Occorre rispondere alle preoccupazioni e alla forte domanda di tutela». La mozione impegna il Governo ad eseguire la verifica di impatto ambientale e per un sistema di monitoraggio dell'inquinamento, a definire rotte di decollo e atterraggio che minimizzino l'impatto sui centri abitati.

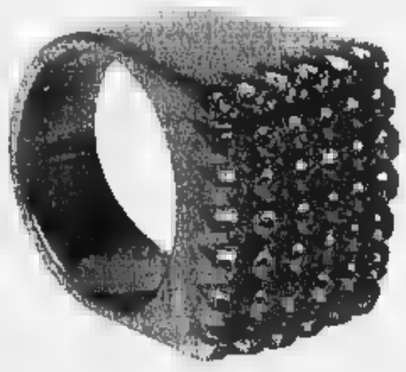
Oltre a quello di Vedovato, sul documento sono apposte le firme di altri quindici parlamentari dell'Ulivo. **[m. p. a.]**

A Vigevano in centro

Affitta monolocali a stranieri: al mese 850 mila lire

VIGEVANO. Un affitto di 850 mila lire al mese per un monolocale in vecchio stabile del centro di Vigevano. Era decisamente salato il canone imposto proprietario del caseggiato, un russo di 42 anni residente a Vigevano, ad un gruppo di extracomunitari. Ieri alle 6,30 la polizia ha eseguito un controllo a tappeto: una decina uomini, agli ordini del commissario Francesco Triggiani, hanno circondato l'edificio fatto irruzione. In tutto c'erano dieci monolocali. Due erano vuoti, negli altri otto sono state trovate 20 persone tra marocchini, tunisini albanesi, tra cui donne documenti permesso di soggiorno che accompagnate all'ufficio stranieri per l'espulsione. I 14 uomini sono risultati avere tutti presentato domanda toria stati rilasciati. La posizione dell'affittacamere è al vaglio degli inquirenti. **[c. br.]**

ANTISMOKING CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELEKTROMERIDIAN
(APPROVATO "ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO")
puoi farcela!!! NON OCCORRE LA VOLONTÀ
Con un'unica seduta di venti minuti
avrai un risultato garantito
RILASCIANO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - 12 - Tel. 40.69

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

GUCCI Recalfo K DI KUORE CHARLES GARNIER klee NOB ENIGMA CESARE
NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

Una raccolta di firme e l'appello pubblico per avere garanzie dalla direzione del Maggiore

I malati: «Non tagliate posti letto e cure»

Un comitato a difesa di Radioterapia

Il direttore del Maggiore **Pierbaldi Airoldi** oggi incontra il comitato dei pazienti di Radioterapia

NOVARA. «Non tagliate i posti letto in Radioterapia. Fate il possibile affinché siano garantite in futuro, con continuità, tutte le cure alle quali oggi ci possiamo sottoporre». Parlano i malati di Radioterapia che si sono organizzati in un comitato. Hanno stilato un documento dai toni semplici e pacati per la direzione del Maggiore. A queste persone il destino l'ha insegnato: «La polemica - dicono - non ha mai guarito [illegible]. Chiediamo garanzie e servizi adeguati alla domanda». E' anche avviata una raccolta di firme: «Sono già migliaia le adesioni». I moduli si trovano nelle sedi dei sindacati, nelle maggiori aziende, da famigliari di pazienti e volontari. Le richieste erano state illustrate due mesi fa, presenti il sindaco Correnti, la consigliera regionale Madica, sindacalisti, medici. Correnti ha già incontrato il comitato la settimana scorsa.

Oggi i pazienti rilanciano pubblicamente l'appello: «Chiediamo che non siamo ridotti da 34 ad alcune unità i posti letto e che siano in futuro somministrate tutte le terapie finora prestate. Non ci opponiamo all'Università ma temiamo che produca abbassamenti di quantità e qualità nell'assistenza». Fra i promotori del comitato ci sono Chiara Rivolta e Teresa Marrocu. Ieri alla presentazione erano una decina i malati primi sostenitori e hanno giustificato gli assenti: «Non sono qui per gravi motivi di salute». Ogni anno fra controlli, visite, contatti ambulatoriali sono 15 mila i «passaggi» a Radioterapia. In day hospital sono assicurate sino a 1400 prestazioni, i ricoveri da 800 a mille. «A testimonianza del buon funzionamento del reparto - scrive il comitato - c'è il fatto che pazienti vengono indirizzati qui da luminari (Veronesi, Salvadori, Santoro, Damascelli), dal Centro Tumori di Milano, da medici di diverse province».

> «Fra Università e ospedale ci sia integrazione ma non a scapito dell'assistenza»

Oggi il comitato incontra il direttore del Maggiore Pierbaldi Airoldi. «Contiamo di avere l'appoggio di amministratori novaresi, il sindaco Correnti si è già interessato e ha un ruolo importante - sottolinea l'insegnante Teresa Marrocu -; io sono consigliere comunale ma in questo momento parlo da paziente». Rivolta non usa giri di parole: «Dietro la nostra battaglia non c'è politica o chissà quale motivo. C'è il cancro, malattia democratica e davvero interclassista: la petizione è firmata da avvocati, operai, casalinghe e commercianti. La paziente più giovane di radioterapia, nostra sostenitrice, ha ancora 18 anni, la più anziana 92. E nel Novarese l'incidenza di patologie è altissima».

«Medici e infermieri di Radioterapia si prodigano. A loro va il nostro grazie e la nostra solidarietà - prosegue una signora novarese -. Se devono cambiare la situazione perchè c'è l'Università, lo facciano calpestare la professionalità dell'equipe ospedaliera e la nostra dignità». In radioterapia è prevista l'attivitazione dell'oncologia medica. Vuol dire, in estremo sintesi, che nello stesso spazio verrebbero concentrati servizi d'assistenza e di ricerca universitaria. Attualmente il primario facente funzioni (ospedaliero) è il dottor Aurelio Prino. Concludono i pazienti: «Non c'è pregiudizio nei confronti della Direzione dell'ospedale e dell'Università. Il comitato auspica una revisione da parte delle direzioni nella pianificazione dell'inserimento dell'Università. Il comitato considera impossibile che un'amministrazione, che non è nè miope nè arrogante, non sappia ridisegnare l'integrazione tra ospedale e università veramente in linea con le necessità della comunità di tutto il territorio interessato».

Maria Paola Arbela

«Rassicuriamo i pazienti»

La direzione nega dismissioni ma conferma la nuova unità

NOVARA. Il comitato dei pazienti di Radioterapia è presente e in contemporanea arriva la replica della direzione del Maggiore. «No, Radioterapia non smantella - si legge nella nota diffusa ieri mattina -. I responsabili dell'Azienda Ospedaliera rassicurano tutti coloro che leggendo di possibili riduzioni, notizie diffuse dal comitato, possono essersi preoccupati. Se la signora Rivolta fosse andata prima al responsabile dell'ospedale avrebbe avuto notizie reali e ufficiali sul problema che le sta a cuore. L'azienda precisa che allo stato attuale non è stata assunta nessuna decisione di riduzioni. Bisognerà certamente attivare la nuova unità operativa autonoma di Oncologia medica (accordo Ospedale-Università) prevista dalla Regione. Prima di delineare la sistemazione dell'unità operativa si attende la nomina dei due responsabili di Radioterapia e dell'Oncologia medica da parte dell'Università. Ci saranno poi incontri con la direzione sanitaria e verranno trovate le risposte alle esigenze del settore». **[m. p. a.]**

DALLA CITTA'

Tributi

Ici service, gratis la consulenza comunale

Si avvicina la scadenza del saldo relativo all'Imposta comunale sugli immobili. Il Comune ha attivato l'Ici-service, uno sportello di consulenza gratuita per il calcolo dell'imposta. E' attivo dall'1 al 21 dicembre al settore Tributi in viale Manzoni 20 da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Per informazioni tel. 0321-370632. **[b. c.]**

Poste

Il «pacco natalizio» fino al 15 gennaio

Anche quest'anno, fino al 15 gennaio, le Poster Italiane hanno organizzato il servizio «Pacco natalizio»: viene recapitato entro il secondo giorno, festivi esclusi, nella stessa città, entro il quarto nelle altre destinazioni, con tariffe di 6 e mila lire. Sono 50 le agenzie postali delle due province abilitate alla confezione del pacco. **[c. m.]**

Provincia

Filo d'Arianna, a breve l'avvio del progetto

«Perchè ritarda l'avvio de 'Il filo d'Arianna', progetto che per organicità della proposta e l'alto livello culturale, è un'esperienza unica e modello per altre realtà?». La domanda in una lettera aperta al presidente della Provincia, sottoscritta dagli insegnanti referenti del progetto preoccupati per la mancata erogazione dei finanziamenti. L'assessore all'istruzione, Anna Cardano: «Ora i soldi per partire ci sono. C'è stata incertezza ma è stato tutto superato grazie all'assestamento di bilancio». **[c. bo.]**

L'udienza sorpresa, gli scolari erano a Roma con nonno Dante per il premio nazionale della bontà

Alunni della «don Ponzetto» ricevuti dal Papa

Incontro ricco di emozioni: «Cammina a passi piccoli piccoli»

NOVARA. «Me lo immaginavo senza i nei, e pensavo fosse più giovane: l'ho visto che camminava a passi piccoli piccoli, mi sono avvicinato e mi ha toccato gli occhi. Dall'emozione mi stavo mettendo a piangere».

Stefano Trapani, quarta elementare, è uno degli alunni della «Don Ponzetto» che si sono recati a Roma per ricevere il premio nazionale della bontà, ed a sorpresa sono stati ricevuti in udienza dal Papa.

Ad accompagnare gli scolari erano il direttore Franco Groppetti ed otto insegnanti: Maria Rinaldi, Carmen De Simone, Ferdinando Tempesta, Filomena De Rosa, Francesca Albi, Milena Strepponi, Patrizia Portesani e Monica Zanetti. «Da anni - spiegano gli insegnanti - stiamo attuando un progetto didattico preciso, con i bambini che lavorano accanto agli anziani dell'Istituto De Pagave; in questo periodo stiamo ad esempio preparando la recita che terremo prima di Natale».

E' per questa attività a fianco dei «nonnini» del De Pagave che alla Don Ponzetto è stato assegnato il riconoscimento, ma a colpire i bambini è stato soprattutto l'incontro papale che si è svolto nella sala Paolo sesto.

«Il papa ci ha chiesto se eravamo bravi - dicono i bambini - e noi abbiamo risposto 'oooohh!!!'».

Gli alunni della scuola elementare «don Ponzetto» raccontano il loro incontro con il Pontefice avvenuto nella sala Paolo Sesto

Di quell'incontro, ogni scolaro vuole raccontare un dettaglio personale, un particolare che l'ha colpito ed emozionato: «Mi ha dato un bacio sulla guancia», ricorda Mario Esposito; «Credevo avesse gli occhi marroni, invece - dice Cristian Balestra - li ha azzurri, eppoi lo credevo più giovane».

«Eravamo emozionatissime - ricordano Lara La Malina e Deborah Caltagirone - e non pensavamo che il papa camminasse così adagio: è venuto vicino e ci ha toccato gli occhiali e ci ha detto 'Come siete buoni'».

A Roma, con i bambini e gli insegnanti, c'era anche nonno Dante, l'anziano ospite del De Pagave che è stato «adottato» cinque anni fa dagli scolari della Don Ponzetto.

«Naturalmente - dice il direttore della scuola - il progetto didattico che insegnanti e ragazzi stanno portando avanti da alcuni anni, proseguo ed ha un eccellente riscontro con gli anziani dell'Istituto De Pagave, che ormai sono legati da un rapporto di grande affetto ed amicizia coi nostri alunni. Adesso speriamo che qualcuno sponsorizzi la nostra trasferta a Roma: eravamo oltre cinquanta persone ed abbiamo pernottato dai Salesiani; l'assegno del premio di bontà è stato di tre milioni di lire, ma però non troveremo nessuno che sponsorizzi almeno in parte la trasferta, dovremo utilizzare parte della cifra per pagare le spese del viaggio a Roma».

Marcello Giordani

Al Carlo Alberto

Pace e Lions domani la premiazione

NOVARA. Il significato di pace tradotto in slogan e disegni, realizzato in poster. Sul tema della pace i Lions Club International stanno organizzando «service» da dieci anni, promuovendo la riflessione su questo tema tra i giovani. L'ultimo atto è il service-concorso «Un poster per la pace», indetto a livello mondiale. L'epilogo cittadino domani, alle 10, alla scuola media Carlo Alberto di via Greppi, dove il Lions Club Novara Host premia i lavori ritenuti migliori. Agli autori dei lavori ritenuti più significativi, il club cittadino consegna premi ed attestati. I «bravissimi», i primi tre classificati, avranno la possibilità di partecipare con il loro poster alla fase successiva della selezione. I lavori migliori avranno la possibilità di accedere alla selezione di New York. Sono 91 gli studenti del «Carlo Alberto» che hanno aderito: «L'impegno e la riflessione per realizzare i poster - dicono i Lions - hanno aiutato gli studenti ad approfondire il concetto di pace». **[c. m.]**

Convegno Industriali

Finanziamenti della Bpn alle imprese

NOVARA. E' in programma per oggi alle 16 nella sede dell'Associazione Industriali di Novara in corso Cavallotti 25 la presentazione dei prodotti finanziari della Banca Popolare di Novara a condizioni esclusive per le imprese aderenti all'Ain. I lavori saranno aperti da Luigi Zucco, presidente Ain, cui seguiranno gli interventi di Pierangelo Gallo, capo crediti Bpn e Lino Marafante, capo Corporate Bpn sull'argomento del rapporto tra istituti bancari ed imprese.

Enrico Agostoni, capo area affari internazionali della Bpn affronterà l'«Internazionalizzazione delle piccole e medie imprese: sostegni finanziari dall'Ue» mentre le prospettive di investimento nel mutato scenario del Sud-Est asiatico saranno l'oggetto della relazione di Riccardo Rocca.

Le conclusioni dei lavori saranno affidate ad Alberto Costantini, amministratore delegato della Banca Popolare di Novara. **[r. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Accordi annunciati e poi sfumati

Che dire di certi manager che prima annunciano solennemente una favolosa joint venture tra una banca e un'altra, e poi, di lì a poco, comunicano, sottotono e con studiata nonchalance, che per dirla in politichese, poiché non v'erano le condizioni, dell'annunciata joint venture non si farà niente? Vengono alla mente i precedenti più o meno illustri di altri manager, locali e no, per non citarne che alcuni, che spacciarono come cose fatte joint ventures tra un gruppo editoriale e un altro, addirittura d'oltre oceano, un'officina grafica e un'altra, questa solo d'oltre Ticino, e altri che, facendo i conti senza l'oste, s'erano convinti di poter comandare a bacchetta in casa di un fabbricante di gomme e affini residente in terre di cui scrissero Tacito e madame de Staël, su su sino a un ingegnere, anzi all'Ingegnere che aveva cercato di far credere di aver comperato poco meno della metà del regno che fu Baldovino. Tutti affari, e appena il caso di dirlo, mestamente sfumati ovvero, vulgo, andati buchi.

Dall'altra sponda dell'Atlantico e dalle rive del Neckar o da quelle della Limmat o del Reno, viene una lezione di stile: colà di accordi, di joint venture o, tout court, di fusioni, s'è data notizia di cose effettivamente fatte.

Giorgio Bobbio, Novara

Assurdo morire per uno zainetto

Il destino spesso è crudele. Ma morire giovanissimi perché i compagni hanno spinto e lo zaino era troppo pesante, al punto che una ragazzina non è riuscita più a salvarsi dal pulmino che sopraggiungeva e che l'ha travolta, uccidendola, è assurdo.

Purtroppo succede e non è la prima non sarà l'ultima volta. Spesso però vi sono anche colpe che gli adulti potrebbero evitare. Molti insegnanti non pensano proprio al fatto che il riempire lo zaino in modo eccessivo è dannoso alla salute. E quelli che ci pensano, sono troppo pochi.

Lettera firmata, Omegna

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000, **Arona:** tel. 0322.51.61, **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500, **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. [illegible] tel. 0323.405.000-556.000-55.81.81/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel 0163.41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.93.166; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.50.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34, **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

FARMACIE

A Novara: *Viale Roma*, v.le Roma 21/a, tel. (0321) 61.17.69 e *Gorla*, l.go Buscaglia 1/b, tel. (0321) 62.40.78 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 3.000) (ap. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni s.n.c.*, via IV Novembre 30, tel. (0321) 64.61.25.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara 45, tel. (0321) 51.84.88.

Comignago: *Verco*, via Principale 20, tel. (0322) 50.055.

Bellinzago N.: *Pabo*, via Libertà 87, tel. (0321) 96.410.

Veruno: *Vietti*, piazza Roma 4, tel. (0322) 83.06.91.

Boca: *Marazzi*, piazza Matteotti 10, tel. (0322) 87.271.

Verbania (Fondo Toce): *Mola*, via Martiri 42, tel (0323) 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Intrasca 48, tel. (0323) 57.18.37.

Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, tel. (0323) 643621.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. (0324) 51.145.

Crodo: *Veggia*, via 77, tel. (0324) 81.292.

Re: *Pagani*, piazza Mons. 5, tel. (0324) 97.198.

DA NON PERDERE

Incontro

Turisti responsabili

Come essere turisti e consumatori responsabili: ne parla questa alle 21 al quartiere Sud di Novara, in via Monte San Gabriele 50, al corso promosso dall'Associazione per il commercio equo e solidale, Abacashi e il Gruppo novarese per la Banca etica. Interviene Alfredo Somoza. **[b. c.]**

Infanzia

Diritti e opportunità

Nella sala consiliare del castello sforzesco di Galliate alle 21 si parla di diritti dell'infanzia con la presentazione di progetti «Arcobaleno - Oltre il nido e tempo libero». Intervengono l'assessore alla Cultura Elio Bozzola, Giuliana Manica e Anna Maria Colella, esperta del Ministero della Solidarietà sociale per le problematiche dei minori. **[c. m.]**

Solidarietà

I gourmet dall'Africa

C'è ancora posto alla «Cena comunitaria» organizzata al centro sociale di viale Giulio Cesare 197 a Novara per sabato 28 novembre alle 19,30. Il menu è composto da piatti tipici di Nigeria, Costa d'Avorio mentre i dolci arrivano dalla Tunisia e dal Marocco. La cena è allestita dal Coordinamento Pace e solidarietà in collaborazione con le associazioni delle comunità straniere a Novara. Le prenotazioni ai numeri di telefono di Novara: 463955-34006-665200-629191-471888-390077. **[b. c.]**

Lavoro

Vigili in assemblea

Si riunisce questa sera alla 20 al municipio di Tromello l'assemblea dell'Associazione Vigili Urbani della Lomellina. All'ordine del giorno c'è tra l'altro l'elezione di delegato sarà inviato all'assemblea nazionale dell'Anvu che si terrà a Roma tra qualche settimana. **[c. br.]**

Musica

Corsi a Piedimulera

La Filarmonica di Piedimulera ha avviato i corsi di orientamento musicale. Saranno diretti dal maestro Pasquale Ciocca Vasino che si avvarrà della collaborazione del collega Ernesto Bernardi. Le iscrizioni sono aperte a tutti. Per informazioni telefonare al numero 0324/83688. **[f. r.]**

Viaggi

Leigheb in Dancalia

Domani sera, giovedì, dalle 21 alla Barriera Albertina di Novara l'associazione Cosmos presenta in anteprima il documentario dell'etnologo Maurizio Leigheb dedicato ai Nomadi Afar del deserto della Dancalia, in Etiopia. La partecipazione è aperta a tutti. **[m. p. a.]**

NECROLOGIE

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Verbano-Cusio-Ossola partecipa con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

dott. Giovanni Monaco

— Gravellona Toce, 24 novembre 1998.

L'appello di Cgil, Cisl e Uil. La prima verifica sono le vertenze Imit e Siti

«Industriali, torniamo al dialogo»

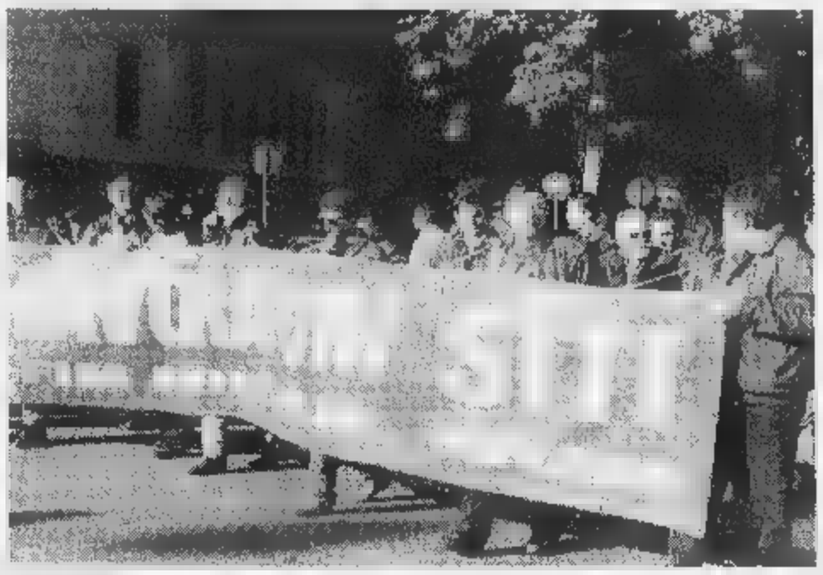
I sindacati: «No alla strategia della mobilità»

NOVARA. «L'Associazione degli Industriali deve tornare al confronto ed al dialogo. [redacted] abbandonare la strada dei licenziamenti, che sembra avere imboccato nell'ultimo periodo. Lo verificheremo nei prossimi giorni sui casi della Siti, della Imit [redacted] della vicenda del polo tecnologico [redacted] di Alcoa. Se non assisteremo ad [redacted] cambiamento deciso, risponderemo con iniziative adeguate».

L'ultimatum è stato lanciato dagli Stati generali di Cgil, Cisl e Uil alla Camera del Lavoro: i tre segretari provinciali Bruno Lattanzi, Mauro Brustia e Raffaele Arezzi ed i segretari del settore metalmeccanico Franco Milanesi, Umberto Zilio [redacted] Giovanni Serra hanno chiesto un cambiamento di strategia agli industriali.

Il sindacato ha mosso due contestazioni di fondo all'associazione degli imprenditori: l'avere impostato le ultime vertenze (Imit e Siti) sulla mobilità ed l'aver frenato sull'acquisto dell'edificio che ospita Alcoa. Dovrebbe diventare la sede del futuro polo tecnologico dell'università.

«Non è possibile chiederci di sedere al tavolo di concertazione per affrontare i problemi della città e della zona - dicono Lattanzi, Brustia ed Arezzi - [redacted] smentire proprio quanto era stato sottoscritto alla nascita di questo [redacted] Che dev'essere la [redacted]de per risolvere i problemi, non un luogo dove ci ritroviamo coi licenziamenti già sul tavolo».



Lavoratori manifestano per la Siti L'azienda di Marano è al centro [redacted] una vertenza che da qualche settimana impegna sindacati [redacted] industriali [redacted] un delicato braccio di ferro

Il sindacato rifiuta la «strategia della mobilità», e chiede agli imprenditori di tornare al dialogo: «Sono due le vertenze al centro del confronto, Siti ed Imit. Su queste verificheremo nei fatti le intenzioni degli industriali».

Le due situazioni appaiono, almeno sulla carta, abbastanza diverse: per la Siti l'azienda ha dato la disponibilità a trattare, e venerdì ci sarà un incontro dove si verificherà se sia possibile in qualche misura l'applicazione del contratto di solidarietà e la cosiddetta «mobilità accompagnata», cioè la messa [redacted] mobilità di quei dipendenti che nel giro di due o tre anni maturano la pensione.

Molto più complessa appare la vertenza Imit, dove l'azienda ha ribadito la necessità di ricorrere alla procedura di mobilità per 32 addetti: «Per ora - dicono Milanesi, Zilio e Serra - non abbiamo neppure un incontro in programma: del resto è inutile ogni discussione se persiste la chiusura a qualsiasi altra strategia che non sia la mobilità».

Il trenta novembre Cgil, Cisl e Uil si incontreranno di nuovo per verificare lo stato di salute di tutti i comparti dell'industria. Il sindacato ha ribadito ieri che «la situazione attuale presenta numerose aziende in difficoltà, ma proprio per questo motivo occorre rilanciare l'impegno sul Polo Tecnologico di Sant'Agabio, che rappresenta un'opportunità concreta e utile prima di tutto per gli imprenditori». [m.g.]

A Borgomanero

La minoranza accusa il sindaco

BORGOMANERO. Clamorosa protesta della minoranza, che accusa [redacted] sindaco di «gravissimo atteggiamento di spregio» e preannuncia forme di opposizione molto dure nel prossimo Consiglio comunale, [redacted] programma per venerdì alle 20.

In un comunicato congiunto, i consiglieri comunali di Lega Nord, Città Nuova, Forza Italia e Alleanza Nazionale, protestano contro il sindaco Pier Luigi Pastore che nell'ultima conferenza dei capigruppo «ha evitato il confronto e la semplice informazione [redacted] contenuti dei punti all'ordine del giorno».

Le minoranze «invitano il sindaco [redacted] la giunta comunale a cessare questo modo prepotente di amministrare la città e chiedono al presidente del Consiglio comunale di farsi garante del diritto e dovere delle minoranze di esercitare il loro ruolo di vigilanza e verifica».

Nel Consiglio di venerdì saranno discusse una raffica di mozioni, interrogazioni e interpellanze presentate dall'opposizione: dalle critiche al progetto della nuova piscina scoperta alla situazione del Teatro Rosmini; dai problemi di inquinamento acustico causati da Malpensa Duemila alla pulizia delle strade ed alla raccolta rifiuti; dal problema dei passi carrai nel centro storico alla possibile vendita di terreni di proprietà dell'Opera Pia Curti, sino alla riclassificazione delle agevolazioni fiscali. [m. g.]

[redacted] 2000

La risaia è un museo da vendere ai turisti

La risaia diventa museo, per non disperdere un patrimonio di cultura [redacted] fatica. Nasce sulle rivedella Sesia un progetto di «riqualificazione territoriale» [redacted] museo didattico dell'iconografia di risaia e della civiltà del riso. L'idea coinvolge quattro Comuni: San Nazzaro, recetto, Biandrate, Casalbeltrame. Una rpparesentazioen viva del passato e dell'essitente, con una prospettiva turistica e occupazionale. Questa la sfida della federazione di comuni che [redacted]gliono «vendere» le terre di risaia come pacchetto turistico culturale d'ambiente, sull'esempio di quanto già sperimentato con successo Langhe e Monferrato (con le loro colline e i vini) oppure la Maremma. Nell'ipotesi del progetto, che ha già avuto l'adesione della Provincia di Novara, il museo iconografico della risaia sarà in più sedi: significa che al [redacted] là della sistemazione provvisoria delle prime gigantografie nei locali [redacted] isponibili a San Nazzaro Sesia, le altre sezioni saranno suddivise tra i vari paesi aderenti, secondo un concetto di museo diffuso.

Cinque i settori previsti: quello paesaggistico-ambientale (l'immagine della terra di risaia nelle diverse stagioni); la sezione etnografica (come eravamo, i lavori e la realtà quotidiana); la sezione colturale (il riso cos'è, [redacted] nasce, come cresce, come si trasforma); l'drografia (canalizzazioni, sistemi irrigui o opere che hanno trasformato il territorio); l'arte (la civiltà del riso che ha ispirato pittori e scultori, il cinema e la comunicazione). Inoltre: una biblioteca monotematica di tutto ciò che si è scritto e pubblicato sul cereale, sulal coltivazione, la gastronomia e le tradizioni; un settore di laboratori didattici dove, [redacted] l'aiuto di cd-rom, audiovisivi, diapositive, si terranno lezioni informative destinate alle scolaresche. Infine visite guidate in risaia, alle opere di ingegneria idraulica, alle «contadinerie» e agli impianti di trasformazione del prodotto.

La risaia come serbatoio di cultura e arte. Nel «pacchetto» proposto c'è anche un itinerario artistico e paesaggistico di prim'ordine. Che va dall'abbazia di San Nazzaro alla chiesa romanica di San Pietro in Casalvolone, al portico e agli affreschi quattrocenteschi della parrocchiale di San Colombano in Biandrate; al ricetto di Recetto, ai castelli di Vicolungo e Pisnengo. E ancora: il parco naturale delle lame del Sesia, l'[redacted] faunistico e la chiesa di Sant'Apollinare a Casalbeltrame.

Il primo passo è stato compiuto a San Nazzaro Sesia con l'inaugurazione della sezione paesaggistico-ambientale. Nei prossimi mesi saranno realizzati tutti gli altri segmenti, con l'aiuto della Provincia, della Bpn, della Popolare di Intra e della Camera di Commercio di Novara, oltre alla Regione. [g. f. q.]

A Romentino

In Consiglio urbanistica e centro anziani

ROMENTINO. Si parla di centro anziani e [redacted] piano esecutivo domani alle 21 nel corso del consiglio comunale. Il sindaco Lino Franco Cattaneo ha firmato un ordine del giorno che prevede 11 punti. Tra questi, la variazione del programma delle opere pubbliche e il progetto di ampliamento del centro d'incontro anziani.

Sempre nell'ambito di piani di riordino, assessori [redacted] consiglieri dovranno esaminare il progetto [redacted] bonifica della zona Cascina Vallona e il piano particolareggiato esecutivo del «Pe4», con le osservazioni della Regione. «Pe4» e «Pe6», piani particolareggiati, sono all'ordine del giorno per quanto riguarda i progetti preliminari.

Romentino sta conoscendo un momento [redacted] espanzione per la dislocazione sul territorio di imprese. Sono in corso contatti tra l'amministrazione ed alcune ditte. Il Comune ha destinato zone, nelle adiacenze della tangenziale e al confine con Pernate, all'insediamento di nuove attività produttive. [c. m.]

A breve l'appalto

Lavori in centro Galliate spende 2 miliardi

GALLIATE. Con 2 miliardi e 100 milioni l'amministrazione comunale dona in breve tempo un nuovo look al centro storico e via Gramsci. Il consiglio comunale ha affrontato l'argomento, deliberando, un impegno di spesa di due miliardi e mezzo. In realtà si tratta di un anticipo di tutti gli interventi di rifacimento e manutenzione che erano previsti a breve. Il programma di ristrutturazione era impostato su investimenti nell'arco di tre anni. Invece l'assessore alle finanze Cantone ha illustrato la decisione dell'amministrazione: l'anticipo al '98 degli interventi di rifacimento e manutenzione, la progettazione ed esecuzione dfelle piazze e di via Gramsci diventerà un unico impegno dal punto di vista finanziario, con un mutuo alla Cassa Depositi [redacted] Prestiti. La cifra si aggiunge al miliardo già previsto. La proposta del Comune non ho trovato consensi nella minoranza, che tra l'altro ha accusato l'amministrazione di iniziare la campagna elettorale. [c. m.]

A Novara il Polo ritorna sulla questione del «Teatro ragazzi»

Assessore ancora nella bufera sollecitato un nuovo dibattito

NOVARA. Minoranza ancora all'attacco. Il Polo ha presentato un ordine del giorno per discutere di nuovo, in consiglio, dell'incarico per la rassegna «Teatro ragazzi» attribuito dall'assessore Paolo Beretta all'associazione di cui lui faceva [redacted] parte in passato. E rispunta anche la questione delle mense scolastiche: è stata chiesta al presidente del Consiglio una seduta ad hoc per valutare i risultati dell'apposita commissione d'indagine.

L'assessore comunale di Novara **Paolo Beretta** Ha la delega all'istruzione

Il Polo non è soddisfatto della risposta del sindaco alle interrogazioni già presentate sul caso Beretta: «Si può uscire dalle cariche associative ma basta da un punto di vista etico?» sottolinea Giovanni Pace (cdu). Sergio Merusi (Fi): «Durante la mia amministrazione solo per l'ombra di un sospetto 'dimissionai' [redacted] vicesindaco». E Gabriello Gilardoni (an) incalza: «La politica presenta un'opportunità di scelta che può diventare anche condannabile opportunismo. Ma ormai tutto è fermo in città: la giun[redacted] opera da un anno e mezzo e i grandi problemi sono rimasti invariati. Novara si aspettava di più da quest'amministrazione».

Ancora una volta il Polo punta il dito contro l'atteggiamento tenuto dal sindaco. Nel [redacted] ordine del giorno si legge che sono «inaccettabili» frasi contenute in una lettera inviata da Gianni Correnti alla presidenza del Consiglio comunale e al consigliere Gianni Mancuso. Ovvero: «Sono veramente a disagio per le continue insolenze di cui sono destinatario [redacted] che non tollererò ulteriormente» [redacted] poi «un'interrogazione di contenuto analogo a quella a cui già si diede risposta appare inammissibile».

«Sottolineo il tratto con cui viene diretto il Comune e le esternazioni, soprattutto scritte, del sindaco - commenta Merusi -. Siamo sempre minacciati con il codice penale». Gaetano Nastri (Fi): «Diventa difficile collaborare con questa giunta, qualsiasi suggerimento è ignorato».

Pace aggiunge una considerazione anche in merito al proposito manifestato dal sindaco al Consorzio rifiuti sulla possibilità di portare l'immondizia a Parona: «Correnti doveva attendere una pronuncia del consiglio e non basarsi sulla riunione di [redacted] commissione che aveva espresso molti dubbi». E Luciano De Silvestri (Fi) rileva: «Manca ancora il piano provinciale dei rifi[redacted]ti [si discute oggi ndr] e la commissione si era accordata perchè fosse sollecitato. E' inaccettabile che venga scavalcata così». [b. c.]

ECONOMICI

45 ENNE
[redacted]ruzio esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuta esamina proposte di lavoro come dirigente, ispettore o direttore [redacted] provincia di Verbania - Novara. Tel. 0335.272.762

GIOVANE DIPLOMATA
[redacted]

PAPAGAYO RESTAURANT CAFE'
IL PRIMO RISTORANTE [redacted] A NOVARA
PIATTI ORIGINALI CON NOVITA' SETTIMANALI
APERTI A MEZZOGIORNO ANCHE CON CUCINA [redacted]
CHIUSO IL [redacted]
Per informazioni e prenotazioni: 0321/45.96.60
NOVARA - Via San Pietro, 12

CASTALDI OTTICA
OTTICA
VEDIAMOCI CHIARO
OTTICA
LA SELEZIONE [redacted] OLTRE 2.000 OCCHIALI TRA LE PIÙ PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI GENNY BYBLOS LUXOTTICA BURBERRY STING PIERRE CARDIN VOGUE IVES SAINT LAURENT POLO RALPH LAUREN ADIDAS GIUGIARO MOSCHINO VEGA SERGIO TACCHINI SUPERGA RAY-BAN SFEROFLEX ANNE KLEIN C.P. COMPANY.
SALA OPTOMETRICA
[redacted]
LABORATORIO
OTTICA CASTALDI [redacted] NOVARA • V.le Giulio Cesare, 1/b - ang. XXIII Marzo [redacted] 0321464077
LUNEDI POMERIGGIO APERTO • PARCHEGGIO INTERNO

IL CASO

FILO DIRETTO CON LE FORZE DELL'ORDINE

Il prefetto **Vittorio Balestra**
Accanto: controlli delle forze dell'ordine davanti a un locale pubblico

Il prefetto illustra il protocollo con i Comuni

«Più sicurezza nel Vco con i sindaci in campo»

«Stiamo attuando servizi mirati nei punti più a rischio di rapine»

VERBANIA I sindaci dei maggiori centri del Vco, Verbania, Domodossola e Omegna, siederanno in permanenza nel comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico presieduto dal Prefetto Vittorio Balestra. E, proprio grazie a questo filo diretto con le forze dell'ordine, potranno segnalare tempestivamente emergenze e situazioni particolari, chiedere interventi mirati sul loro territorio, azioni preventive. «Non è una novità di poco conto - assicura il prefetto del Vco dottor Vittorio Balestra - il protocollo d'intesa per la tutela della sicurezza dell'ordine pubblico che abbiamo già formalizzato con il sindaco di Domodossola e ci apprestiamo a sottoscrivere i Comuni di Verbania, capoluogo della provincia, e Omegna. L'accordo prevede infatti forme di collaborazione, anche attraverso nuovi strumenti operativi e scambi di informazioni, fra forze dell'ordine e la polizia municipale dei diversi centri. Una collaborazione che consentirà, attraverso una conoscenza più approfondita delle situazioni locali, una più efficace attività di prevenzione nei confronti delle situazioni di disagio o devianza sociale».

Può fare qualche esempio?

«Molte volte basta la segnalazione di persone o movimenti sospetti alle auto che pattugliano le città nelle 24 ore per prevenire reati anche gravi. Sotto questo aspetto, sarebbe sicuramente di grande utilità, anche nei maggiori centri del Vco, il vigile di quartiere, come primo punto di allarme per le forze dell'ordine. Nelle grandi città, le zone a rischio vengono inoltre monitorate con telecamere piazzate in punti nevralgici. Si potrebbe fare anche nei Comuni principali della nostra provincia.

Come giudica la situazione dell'ordine pubblico nel Vco?

«La definirei complessivamente abbastanza tranquilla, anche se non mancano situazioni locali di allarme com'è avvenuto per le sale giochi a Domo. La nostra resta comunque una provincia di confine, con i problemi legati a grandi flussi di persone che richiedono attenzioni e controlli da parte delle forze dell'ordine. E anche qui c'è una maggiore richiesta di sicurezza dei cittadini. Voglio sottolineare che i protocolli che stiamo sottoscrivendo con i maggiori Comuni riguardano possibilità aggiuntive rispetto alle azioni preventive che Questura, Carabinieri e in taluni casi la Guardia di Finanza stanno già effettuando sul territorio. Mi riferisco ad alcuni servizi mirati, come quelli che vengono effettuati in prossimità degli orari di chiusura di banche e istituti di credito, nei momenti più a rischio di rapine. O, per fare un altro esempio, ai controlli del sabato sera, quando purtroppo si devono ritirare molte patenti ad automobilisti in stato d'ebbrezza. In generale, le forze dell'ordine sono sufficienti a garantire un adeguato presidio del territorio anche se gli organici di Polizia, Carabinieri e Finanza non sono al completo. Per il Vco, la situazione è certamente migliorata con l'arrivo della Questura e l'istituzione del comando provinciale dei Carabinieri. Secondo gli ultimi dati comunicati dal Questore sono in diminuzione furti e rapine».

Cosa si attende dal coinvolgimento delle amministrazioni locali nel comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico?

«Un ulteriore salto di qualità per la tutela dell'ordine pubblico, inteso come valore della convivenza democratica e componente essenziale della qualità della vita. Sotto questo aspetto, sono convinto che l'esperienza della polizia municipale e il suo bagaglio di conoscenze locali saranno di grande aiuto ad un'azione ancora più incisiva delle forze dell'ordine. Il protocollo che abbiamo proposto ai Comuni è un documento di base, aperto ad eventuali contributi, che può essere quindi adattato a situazioni locali».

Adriano Velli

La decisione degli studenti presa ieri al termine dell'assemblea

Autogestione all'Agrario

Crodo, contro la chiusura del convitto

L'Istituto professionale per l'agricoltura di Crodo dipende da quello di Lesa

CRODO. Studenti in autogestione all'Istituto Professionale per l'Agricoltura «Cavallini». La decisione è stata presa ieri mattina al termine di un'assemblea. Tra i motivi, la ventilata ipotesi della chiusura del convitto e la mancanza di attrezzature adeguate alle esercitazioni.

L'azione di lotta degli studenti antigoriani segue di pochi giorni le agitazioni dei loro colleghi di Lesa dove c'è la sede centrale dell'Istituto. «E' possibile - spiega Alessandro Spadoni, portavoce degli studenti - che il convitto chiuda perchè ci toglieranno il personale. Questo servizio, insieme alla mensa è di vitale importanza in quanto buona parte dell'utenza di questa scuola arriva da fuori».

Secondo le notizie appurate dagli studenti, nel quadro della razionalizzazione delle risorse scolastiche, la sezione coordinata di Crodo verrebbe staccata, dal «Cavallini» di Lesa, per inglobarla, non avendo i numeri (300 studenti) per diventare autonoma, nell'Istituto Comprensivo della Valle Antigorio. Una struttura in cui confluirebbero anche le scuole elementari e medie.

«Con questa soluzione -osserva Spadoni - andremmo fuori dai parametri per poter mantenere il convitto e la mensa. Quindi vogliamo la garanzia che, indipendentemente dai numeri, questi servizi rimangano».

Le rassicurazioni, i ragazzi, le hanno chieste con una lettera inviata alle autorità provinciali e regionali nonchè al sindaco di Crodo Elio Vincler. «E' nostra intenzione - ammonisce Spadoni - di non cessare le azioni di lotta fino a quando non avremo delle risposte».

Il direttore della scuola Giovanni Fantini fa sapere: «Gli accorpamenti rischiano di mettere in discussione l'esistenza della formazione agricola in Italia. Difatti, laddove sono stati inglobati in strutture comprensive, gli istituti agrari hanno chiuso bottega. Ora confidiamo nelle direttive europee che per incentivare l'istruzione, in questo settore, prevedono di moltiplicare le scuole».

In questa direzione si è già mossa la Camera dei Deputati votando a grande maggioranza un ordine del giorno che impegna il Governo ad assicurare una scuola agraria in ogni provincia.

Filippo Robertà

Il caso in un'interrogazione di Zacchera

Licenziata in Ticino senza sussidio Inps

DOMODOSSOLA. Una lavoratrice Italiana in Canton Ticino è stata licenziata motivo dalla ditta presso la quale lavorava da 23 anni. E' rimasta senza permesso di lavoro in Svizzera e l'Inps le ha negato perfino il sussidio di disoccupazione. Prendendo spunto da questa vicenda, il deputato del Vco Marco Zacchera di An ha presentato un'interrogazione ai ministri del Lavoro e degli Esteri, chiedendo una maggiore tutela, anche attraverso passi ufficiali, dei lavoratori Italiani nella vicina Confederazione.

«L'Inps ha obbiettato che, poichè il licenziamento non è dovuto a riduzione d'organico o a crisi aziendale, alla lavoratrice non spetta l'indennità di disoccupazione - afferma il parlamentare - lo stesso giudice del lavoro Ticinese ha riconosciuto che non c'erano motivi fondati per la risoluzione del rapporto di lavoro ma lo ha dovuto convalidare, pur sottolineando nelle sentenza il suo disappunto, perchè in Svizzera c'è la libertà di licenziare».

«Soprattutto in momenti di crisi come questo- sottolinea Zacchera- i lavoratori Italiani in Svizzera sono del tutto senza tutela e terrorizzati. La cosa più odiosa di tutta la vicenda è che all'Inps sono giacenti decine di miliardi per il fondo di disoccupazione dei frontalieri ma non possono essere utilizzati per licenziamenti individuali».

[a. v.]

Verbania, Baveno, Domo

La nuova mappa degli uffici della Provincia

VERBANIA. L'amministrazione provinciale ha completato il decentramento di alcuni uffici sul territorio per consentire un più agevole accesso ai servizi da parte dei cittadini.

Gli Assessorati ambiente, tutela fauna, pubblica istruzione, gli Uffici turismo, sport, cultura e i servizi socio-assistenziali sono stati dislocati presso l'edificio «ex Carolina Alvazzi» in corso Cairoli, 88 a Verbania Intra.

Il nuovo settore delle politiche del lavoro, formazione professionale e programmazione economica, unitamente all'Ufficio trasporti che si occupa anche dell'albo autotrasportatori, trova sede in Villa Fedora lungo la Statale del Sempione a Baveno.

Restano senza modifica le sedi degli Uffici del settore tecnologico, viabilità, edilizia in via Rosmini a Verbania Intra e via De Gasperi a Domodossola, nonchè gli Uffici del settore tutela del territorio, già distaccati in via Carale da Masera, 15 a Domodossola. Sostanziali variazioni interessano i recapiti telefonici della Provincia, con l'opportunità di accedere ad alcuni uffici direttamente dall'esterno e non più attraverso centralinista. **[s. r.]**

Celebrazioni e premio al viaggiatore più fedele

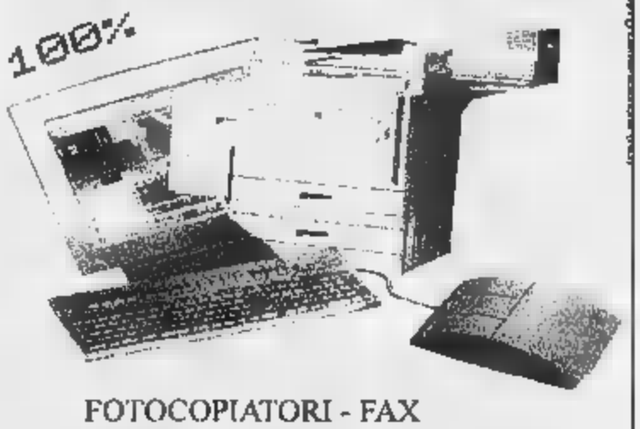
Ferrovia Domo-Locarno un servizio da 75 anni

Il trenino della Vigezzina da 75 anni collega Domodossola con Locarno attraverso Vigezzo e le Centovalli

SANTA MARIA MAGGIORE. Si concludono oggi le manifestazioni per il 75° anniversario della ferrovia Domodossola-Locarno. Il gran finale sarà scandito da un nutrito programma di iniziative organizzate dalle due società che gestiscono il servizio, la Ssif e la Fart, in collaborazione con la Comunità Montana Vigezzo, il Comune di Santa Maria Maggiore ed il Consorzio Turistico di Valle.

Alle 14,45 di oggi, da Domo, partirà un treno per raggiungere Santa Maria Maggiore. Qui, nell'atrio della stazione è esposta una raccolta di fotografie d'epoca concessa dal Comune di Re. Più tardi all'albergo Miramonti verrà consegnata agli ospiti una busta commemorativa, con l'annullo speciale, creata dal pittore Renzo Foglietta. Verrà premiato Emilio Giorgi, novantenne di Crana, fedelissimo viaggiatore, fin dal lontano 1923, quando fu inaugurata la ferrovia transfrontaliera. Riceverà un «pass» per viaggi illimitati. **[f. ru.]**

ABACO
MACCHINE PER UFFICIO



FOTOCOPIATORI - FAX
PERIFERICHE DA STAMPA
ASSISTENZE TECNICHE
C.SO VERCELLI 21/A - 28100 NOVARA - TEL. 0321/453670

SEXYLANDIA
Festival Internazionale dell'Erotismo
PALASTAMPA
TORINO
26-27-28-29
PER INFORMAZIONI:

COMUNE DI [illegible]
PIETRO [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso adozione delibera programmatica e progetto preliminare di revisione globale P.R.G.C.
Il Sindaco visto l'art. 5/12/1997 n. 56 e s.m.i. rende noto che il Consiglio Comunale con delibere n. 43 e 44 del 29/10/1998, esecutive ai sensi di legge, ha adottato la delibera programmatica ed il progetto preliminare di revisione globale del Piano Regolatore Generale Comunale, che le delibere e gli elaborati tecnici adottati sono depositati presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi, dal 25/11/1998 al 24/12/1998 compresi, affinchè chiunque possa liberamente prenderne visione dalle ore 9 alle ore 12 e presentare, in carta legale, nei successivi 30 giorni dal 25/12/1998 al 23/01/1998 compresa osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
San Pietro Mosezzo, li 16/11/1998
IL SINDACO
Pier Luigi Fedele

Stampa
tutto
LA STAMPA
Compact
1[illegible] - 02005

JAEGER-LECOULTRE

REVERSO
Rivenditori Autorizzati
Gioielleria BRIZIO
DOMODOSSOLA - Via Briona, 14
Tel. 0324/242753
Gioielleria GALLOTTI
ARONA - Corso Cavour, 7
Tel. 0322/45383

Gravellona Toce, il concorso verrà bandito ai primi di dicembre. Nel Duemila il trasloco

Nuova sede e 45 assunzioni per l'Inps

Gli uffici in un edificio che sorgerà in via Matteotti

GRAVELLONA TOCE. Inps, per il Duemila si cambia. Entro il primo semestre del l'Inps del Verbano Cusio Ossola avrà nuova, modernissima sede e soprattutto un organico adeguato alle esigenze Provincia. La notizia dei cambiamenti atto stata data ieri pomeriggio dal presidente del Comitato provinciale, Graziano Zaretti, e dal vicepresidente Mauro Caminito.

La sede Inps resterà sempre a Gravellona Toce, considerata a giusta ragione baricentrica rispetto tre realtà del Vco, ma gli uffici troveranno posto in un moderno edificio che sorgerà in via Matteotti, di fronte alla Legatoria del Verbano, in un'area «strategica» rispetto sia al centro cittadino che all'uscita dell'autostrada.

«La nuova sede sarà realizzata da una ditta privata e data in affitto all'Inps. Avrà un'area di 3 mila metri quadrati distribuiti tre piani - dice Graziano Zaretti - rappresenterà una costruzione nuova, modernissima ed in grado offrire agli utenti un servizio efficiente. Gli uffici saranno facilmente raggiungibili sia per chi giunge dall'Ossola che da Verbania, che dal Cusio».

Si progettano grandi novità per l'Inps Vco Una nuova sede a Gravellona e 45 assunzioni di impiegati

I tempi di realizzazione sono stati calcolati diciotto mesi. «Sarà una sede adatta al modulo organizzativo che l'Inps a livello nazionale sviluppando una perfetta integrazione tra i vari settori - dice Mauro Caminito -. Sotto questo aspetto la nostra 'base' sarà quasi un modello sperimentale».

Che per funzionare avrà bisogno però anche risorse umane. La seconda, più importante novità presentata ieri Gravellona riguarda proprio la pianta organica e l'assunzione di nuovo personale. «Entro il 2 dicembre sarà pubblicato bando di concorso per quaranta impiegati di settimo livello ed altri cinque di ottavo con ruolo di funzionari - dice Zaretti -, per cui alla fine avremo un organico a Gravellona Toce di 63 persone. Lontano dalle 96 previste, almeno sufficiente per dare alla sede Inps del Vco una totale indipendenza da Novara».

Il concorso, riservato ai laureati in giurisprudenza, scienze politiche, scienze statistiche, economia e commercio o laurea equipollente residenti in Piemonte, colmerà una lacuna. Lamentano infatti gli industriali come ancora oggi debbano rivolgersi agli uffici di Novara per qualsiasi pratica che non sia l'area prestazioni di malattie. «La nostra speranza che si faccia in fretta - precisa Caminito -. Per esperienza sappiamo che i tempi dell'Inps biblici. Proprio in attesa del nuovo che verrà abbiamo chiesto al nuovo direttore regionale dell'Inps, Ciro Improta, di aprire, per almeno un giorno alla settimana, a Gravellona Toce sportello per l'assistenza diretta ed indiretta agli imprenditori». Per l'industria del Vco sarebbe un segnale positivo. Che non si può attendere ancora sino al Duemila. [v. a.]

PER

I giornalisti incontrano gli studenti

VERBANIA. Nuovo, importante appuntamento per gli studenti che stanno preparando il «loro» giornale per «Carta Bianca». Mercoledì 2 dicembre alle 15 all'istituto Ferrini di Verbania, si terrà un incontro per tutti gli studenti e gli insegnanti coinvolti nell'iniziativa, alla presenza del Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo, e dei giornalisti della Stampa. Un appuntamento da non perdere.

Verbania, due anni e 4 mesi per estorsione a giovani siciliani

Chiesero soldi a un imprenditore con minacce di morte, condannati

VERBANIA. Due anni e mesi di reclusione oltre a un milione di multa ciascuno stati inflitti ieri dal gup, in udienza con rito abbreviato, a Sebastiano Valente e Massimo Motta, 27 e 26 anni, siracusani Solarino e Priolo Gargallo, accusati di tentata estorsione danni dell'ex datore lavoro.

I due giovani, che rimangono in carcere, sono assistiti dall'avvocato Marisa Zariani che ha già preannunciato il ricorso in appello. I fatti al centro del processo risalgono allo settembre quando Valente e Motta avevano tentato di estorsione denaro ad un imprenditore verbanese per cui avevano lavorato.

Con ripetute telefonate e minacce, anche di morte, invano cercato di portare a compimento il loro piano che però si concluso con l'arresto ad opera dei carabinieri nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Verbania. In attesa di ricevere il saldo del periodo di lavoro, i due siracusani continuato ad alloggiare all'albergo Pace sul lungolago Pallanza dove si erano sistemati al loro arrivo in città.

Forse adirati con l'ex datore di lavoro per l'improvviso licenziamento, Valente e Motta avevano dato il via ad una serie di telefonate che a giudizio degli investigatori e dello stesso destinatario avrebbero avuto un inequivocabile tenore intimidatorio ed estorsivo.

I due avrebbero preteso somme di denaro «ritenute eccessive se raffrontate alle prestazioni professionali rese» e richiesto inoltre il pagamento delle spese d'albergo anche per il periodo in cui erano rimasti a Verbania in attesa di compiere loro disegno criminoso.

Esasperato dalle continue telefonate minatorie, che lo avrebbero raggiunto sul telefonino anche quando per lavoro si trovava in diverse città italiane, l'imprenditore verbanese aveva alla fine accettato l'invito di Motta e Valente ad incontrarsi pressi dell'albergo e Pallanza e consegnare loro la richiesta. Ma a seguire tutte le fasi del rendez-vous tra vittima ed estorsori c'erano anche i carabinieri del capitano Luciano Torchia.

Non appena Valente e Motta avevano preso a spintonare con fare minaccioso il loro ex datore di lavoro, i militari, già pronti e fulminei, erano entrati in azione e dopo aver bloccato i due li avevano condotti in carcere e disposizione del magistrato. [a. r.]

Nuova vincita nel paese fortunato

Il Superenalotto regala Cannobio altri cento milioni

CANNOBIO. Vincita milionaria al Superenalotto nella ricevitoria-tabaccheria Alessandra Sandri in piazza Lago. Con sistema del costo 4 mila lire un anonimo ha realizzato un «cinque», due «quattro» ad alcuni «tre» per complessivi 105 milioni di lire.

La dea bendata è dunque ritornata a farsi viva Cannobio dove già nello scorso agosto, sempre con il Superenalotto, aveva dispensato ben cinque miliardi grazie ad un «cinque più». All'indomani colossale vincita era scattata l'inevitabile caccia al miliardario. «Forse svizzero che ha giocato la schedina qui da noi», avevano ipotizzato in molti. Ma nel giro di alcuni giorni la verità, anche se non eccessivamente sbandierata, era venuta a galla. Il neomiliardario, infatti, è proprio un abitante Cannobio che ancora oggi suda le proverbiali «sette camicie» per non dar troppo nell'occhio e tenere a bada curiosi.

«La fortuna sembra non essersi dimenticata noi - commenta Alessandra Sandri - e ciò fa ben sperare anche per il futuro. Qui in tanti che continuano a giocare fiduciosi in un altro colpo milionario oppure, perché no, ancora miliardario». [a. r.]

Verbania, attacco del capogruppo di Forza Italia

«Grazie a Dio non sono ds» E scoppia la rissa verbale

Valerio Cattaneo di Forza Italia contro il ds Natoli

VERBANIA. Accesa polemica tra Forza Italia Democratici Sinistra a Palazzo Flaim. Il capogruppo forzista Valerio Cattaneo sul fronte opposto Giuseppe Natoli si sono contrapposti sull'elezione del presidente dell'assemblea, accusandosi reciprocamente di atteggiamenti offensivi. La discussione già nella precedente riunione consiliare degenerata in scambi di invettive tra esponenti dei due gruppi, costringendo la presidente Donatella Idi a bloccare la disputa con metodi drastici. Nella seduta di lunedì sera Cattaneo, dopo avere espresso disistima per il suo interlocutore, ha ridato fuoco alle polemiche: «Mi sono chiesto invano più volte in cosa il buon Dio sia stato particolarmente generoso me. Se per avermi fatto nascere in una bella famiglia, per avermi dato la salute e particolari opportunità. Dopo avere letto il mio intervento di questa sera, ho trovato la risposta: il buon Dio è stato generoso con me per non avermi fatto nascere comunista e ancora più nel preservarmi da questa terribile malattia».

La presidente Idi ha subito sedato nuove risse verbali. «Mi dispiace constatare - replica Natoli - l'atteggiamento offensivo Cattaneo, del tutto gratuito e immotivato rispetto alla sostanza dell'argomento in discussione. Credo che gli insulti qualifichino chi li pronuncia. Ho chiesto l'inserimento integrale del suo intervento al verbale della seduta, perché possa di pubblico dominio e ciascuno possa giudicare». Ma forse non finisce qui una controversia che si spiega con l'avvicinarsi dell'appuntamento elettorale. [s. r.]

Dopo il caso Burba

Omegna, in giunta i Comunisti non Rifondazione

OMEGNA. Tutto resta come prima, ma nulla sarà più come prima. La spaccatura all'interno Rifondazione con nascita del Partito dei Comunisti Italiani per adesso ha portato a situazioni di crisi nell'amministrazione comunale. Nei giorni scorsi Rifondazione, che ha due consiglieri, rivendicato un posto di assessore essendo il loro rappresentante, Rino Burba, passato ai Comunisti Italiani. Richiesta respinta lunedì sera al termine del vertice di maggioranza. «Non era un'operazione possibile per mille motivi - dice il sindaco Omegna Teresio Piazza - intanto perchè a pochi mesi dalla nostra elezione cambiare un assessore, chiunque fosse stato, avrebbe avuto senso: siamo ad Omegna e non a Roma. In secondo luogo ho chiesto a tutti i partiti della maggioranza di essere solidali con il programma che abbiamo presentato agli elettori e che siamo impegnati a realizzare. Senza dimenticare che in questo momento ci sono, ad Omegna e nel Cusio, una serie di problemi, come la sanità e l'occupazione, che non possono certo essere messi in secondo piano rispetto alla politica dei partiti». Rifondazione sembra aver accettato denti stretti.

«Non volevamo certo una crisi - dice Adriana Cerutti Rifondazione, presidente del Consiglio Comunale -: ce lo impone il di responsabilità gli impegni con gli elettori. Però proprio per questo abbiamo chiesto rappresentati in Giunta». [v. a.]

Domodossola

Denunciati per tentato furto di un'auto

La polizia ha denunciato a piede libero due giovani domesi, F.G. 20 anni, e C.M. 18 anni. Sono accusati di aver cercato di rubare una Fiat 127. F.G. stato anche denunciato per aver cercato rubare lattine di birra alla Coop. [re. ba.]

Domodossola

Versa un assegno rubato sorpreso e condannato

Un anno e mesi per Ermanno Salè, , di Trontano, condannato in pretura a Domodossola per ricettazione; aveva «girato» ad un commercialista un assegno risultato rubato a Marostica. [re. ba.]

Omegna

Prosegue a gennaio il processo per usura

Riprenderà il 27 gennaio processo Elena Ferraris, 55 anni, di Invorio, chiamata a rispondere estorsione e propria impropria. Difesa dagli avvocati Alberto Zanetta Sandro Anedda, comparsa ieri davanti al tribunale per la terza udienza. Secondo il Marco Mescolini, Elena Ferraris - titolare di supermercato - avrebbe concesso prestiti anche settimanali ad elevato interesse. [s. r.]

Domodossola

Scolari al per ore alle elementari Kennedy

Al freddo per quattro ore lunedì gli scolari delle elementari «John Robert Kennedy» alla Cappuccina. Il caldo è ritornato mezzogiorno quando gli operai hanno riparato il guasto della caldaia. [re. ba.]

L'EMPORIO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
EX FRADAR
BORGOMANERO
...E' Finita...
CHIUDE PER SEMPRE
CESSIONE ATTIVITA'
ELIMINA
MIGLIAIA DI CAPI MODA INVERNO 98/99 UOMO-DONNA
ALCUNI ESEMPI
Pelle
e Gilets Pelle
Pelle
PREZZI DISASTRATI
80%
UN OMAGGIO PER TUTTI!
SPECIALISSIMO PELLICCE!!
pantaloni...
SEMPRE APERTO!

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Nel fallimento n. 1953 della ditta Campesi s.n.c. di Aldo Campesi & C. (anche dei soci illimitatamente responsabili, sigg.ri Campesi Aldo e Campesi Gisella) dichiarato con sentenza del Tribunale di Verbania 14/11/1996 - si rende noto che con ulteriore ordinanza del 30 agosto 1998 il sig. Giudice Delegato al fallimento suddetto, ha disposto procedersi alla vendita in primo incanto degli immobili già di proprietà della società fallita e precisamente: Lotto A) in comune di Casale di Omegna, via IV Novembre n. 65, fabbricato civile composto al piano terra da androne, negozio, officina, spazio coperto e corte esterna; al 1° piano da terrazzo, negozio, ufficio ed un bagno; locale cantina in NCT PART. 1 AELP Fg. 6 mapp. 200 are 7,00 E.U., Fg. 6 mapp. 931 are 2,30 E.U. - NCEU part. 4/960, Fg. 7 mapp. 200, cat. C/6 mq. 90 mc. Fg. 7 mapp. 200/2, cat. A-4, vani 2,5, Fg. 7 mapp. 200/12, PT - 1, cat. A/4, vani 2, Fg. 7 mapp. 200/13, P 1, cat. A/4, vani 3 - Den. var. 26/7 1996 del 21/5/1986 e n. 256/86 del 21/5/1986. Prezzo base L. 66.628.000. Lotto B) in Casale di Omegna, via IV novembre, 75 quota di comproprietà pari ad 1/3 di piccolo corte interno, part. 1 AELP fg. 6 mapp. 930 (già 200) cat. are 1,20. Prezzo base L. 15.000.000. In secondo incanto d'asta dei soli immobili o parte dei palmenti dei soci sigg.ri Campesi Aldo e Campesi Gisella, masse passive in comune tra Campesi Aldo e Campesi Gisella. Lotto n. 1 - in Comune di Omegna, fraz. Pescone via Aurelia, quota di 3/6 (quota indivisa di 1/6 di Campesi Gisella e quota indivisa di 2/6 di Campesi Aldo) del fabbricato con annesso reliquato di corte in NCEU Fg. 30 mapp. 162 PT. 1, cat. A/4, vani 7, R.C. L. 1218 corrispondente in C.T. fg. 29 mapp. 162 prezzo ribassato L. 39.168.000. massa passiva esclusiva di Campesi - Lotto n. 2 in Comune di Omegna - Frazione Pescone di Agrano, intera proprietà di fabbricato composto da PT. (autorimessa) e 1° piano (vano aperto). In CT alla Partita 3355, Foglio 29 mappale 163, 1 UA are 1,00 prezzo ribassato L. 29.000.000 - Lotto n. 3 in Comune di Omegna, Fraz. Agrano, Loc. Pescone C.T., partita 1036 Fol. 29 mapp. 200, prato arborato, are 1,60 prezzo ribassato L. 640.000. Lotto n. 5 - in Comune di Omegna, via Novara Cond. "L'Approdo" quota di 1/2 indivisa di Appartamento al piano 4° solaio + cantina, Garage fell. 9 prezzo ribassato L. 42.600.000. Lotto n. 6 in Comune di Omegna via per Armeno Quota indivisa di 2/6 del terreno C.T. part. 1029 - Fg. 26, mapp. 67, are 4.10, seminativo arborato - Fg. 31 mapp. 53, are 5.20 prato arborato prezzo ribassato (Per entrambe le quote parte del terreno) L. 1.240.000. Massa passiva Campesi Gisella - Lotto n. 7 in Comune di Armeno, terreno C.T. Partita 3576 Fg. 16 mapp. 336, are 16,60, prato arborato, prezzo ribassato L. 3.984.000. La vendita avrà luogo presso il Tribunale di Verbania, dinanzi al Giudice Delegato dott.ssa M.S. Accobono il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 12 e ss. alle seguenti condizioni: Gli immobili saranno posti all'incanto in 8 distinti lotti, ciascuno al prezzo base indicato nella superiore descrizione; le offerte in aumento non potranno essere inferiori. Quanto al Lotto A) a L. [illegible]; Lotto B) a L. 5[illegible]; Lotto 1) a L. [illegible]; Lotto 2) a L. 2.000.000; Lotto 3) a L. [illegible]; Lotto 5) a L. [illegible]; Lotto [illegible] a L. 100.000; Lotto 7) a L. [illegible]. Gli aggiudicatari dovranno depositare, entro il giorno 12 gennaio 1999 ore 13 domanda in bollo e cauzione pari al 10% del prezzo base più [illegible] del prezzo base per fondo spese, in assegni circolari NON trasferibili, intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania. Spese relative alla vendita, esclusa Invim, a carico. Gli aggiudicatari [illegible] pagare l'intero prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di 60 gg. dalla data di aggiudicazione in assegni circolari come sopra. Maggiori chiarimenti in Cancelleria.
Verbania, li 30/10/1998

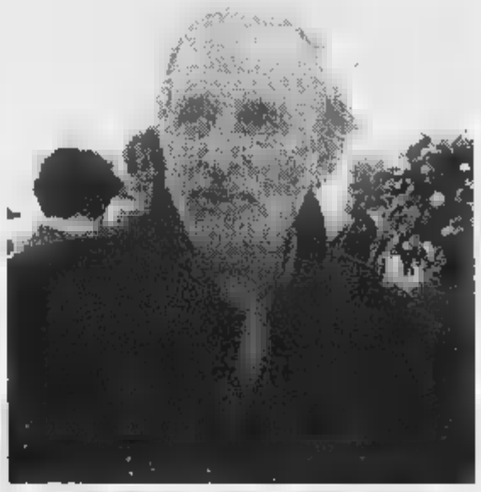
IL CURATORE FALLIMENTARE
avv. Sergio Vozzi

PRESTITI PERSONALI
A TUTTE LE CATEGORIE
ANCHE A CHI HA PROTESTATI
LOGOS Finanziaria S.p.A.
Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n°
0322-81591 - 0323-

Il giudizio di Moretti sulla rassegna torinese che ha girato la boa del quinto giorno

«Qui il miglior Festival»

Ma il black-out lo ferma un'ora



«Ho sempre detto che quello di Torino, [illegible] direzione di Alberto Barbera, è il miglior festival italiano. Ora, con la sua nomina, lo diverrà anche Venezia». Girata la boa del quinto giorno di Torino Film Festival, è così che Nanni Moretti definisce [illegible] kermesse che dall'edizione '99 avrà al timone Stefano Della Casa, «orfano» dell'amico-collega di sempre, «promosso» a Venezia. Della Casa gli farà, per certi versi, concorrenza: «Ma un fatto è certo: saremo leali. E' possibile che in qualche caso ci interesseremo lo stesso titolo, ma, con lui, Venezia smetterà di sferrare colpi bassi». «Steve» spiega i suoi progetti per la prossima edizione, e mentre vanno e vengono i cinesisti nel «Pala Big» [illegible] via Amendola (ieri è spuntato Antonello Grimaldi, co-regista di «Radiofreccia»), traccia un bilancio provvisorio del Festival '98, ammettendo anche qualche errore: «Forse non abbiamo valorizzato abbastanza la retrospettiva africana: ha tantissimi pezzi rari, ma è poco vista».

Ieri mattina, la sfortunaccia che ha fatto saltare la «prima» del capolavoro restaurato di Orson Welles si è rifatta viva con un black out di un'ora (dalle 11) che ha paralizzato, con mezzo quartiere, il Reposi, costringendo gli spettatori (compreso Nanni Moretti) a sparpagliarsi nei caffè. Della Casa scherza: «E dire che il 17° sarà il prossimo...», e si dice soddisfatto che «anche quest'anno abbiamo evitato le scelte facili, l'anteprima del film in uscita che tirasse qui l'attore di cassetta. Non sanzioneremo mai l'avvenuta celebrità, questo resterà un Festival di ricerca».

In questo senso, ben lontano da Venezia. Lo si è visto anche ieri, del resto, quanto «pesi» la ricerca: il produttore Gianluca Arcopinto ha presentato il marchio «Pablo» («è vivo»), che farà la difficile scommessa di distribuire cinema indipendente: i lungometraggi e i «corti» sono già in listino, e si è creata una joint-venture con Lab 80 (per cinefortuni e cinecircoli). Tra gli autori di «Pablo» Giacomo Ciarrapico, Gianluca Tavarelli, e soprattutto Tonino De Bernardi, schiodo» e sciarpona nonostante i non verdi anni, che presenta al Festival il documentario sulla Val Pellice «La vena imperfetta», e la seconda parte di «You are my destiny». Con «Pablo», De Bernardi porterà al Festival di Rotterdam «Tutto quello che hai», docu-fiction su margari e valdesi in una Val Pellice abitata da «maschere» visionarie.

Nella «Croisette» del «Pala Big» arriva il regista Olivier Assayas, e Hiroshima annuncia per il party finale la band «Gli amici di Ghezzi» (nome fittizio che nasconde una sorpresa). Della Casa, nel suo ufficio, parla del '[illegible]: «L'esperienza del Reposi, nonostante il guaio di domenica, è positiva. Manterrò la linea di rigore e di ricerca sugli autori contemporanei, ma vorrei anche ogni giorno una "prima" come Welles rimontato, che consenta di riscoprire grandi classici e maestri dimenticati. Si tratta insomma di andare a caccia di tesori cinematografici: sepolti, o sul punto di sbocciare». Un'idea concreta già gli frulla in testa: «Il figlio di John Wayne sta lavorando a un pezzo raro di suo padre: "Hondo", l'unico western in 3D degli anni del New Deal, sparito da decenni». Nello spazio incontri parla di uno dei più «risparmiosi» registi Hollywood, Roger Corman, che (con la regola «buona la prima») riuscì a fare film in 24 ore. Passa Ancha Flubacher Rim (direttore di un festival coreano), un suonatore diffonde le sue note napoletane nel «Pala Big» bersagliato da vu' cumprà. Oggi arrivano Silvano Agosti e Antoine Duhamel, musicista di Godard e Truffaut, oltre che di Pollet, cui il Festival s'inchina con una rassegna-omaggio.

Giovanna Favro

Stefano Della Casa dalla prossima edizione al timone di Torino Film Festival insieme con **Robert Guédiguian** (il primo da sinistra) Nell'altra foto in alto a destra **Felice Andreasi**

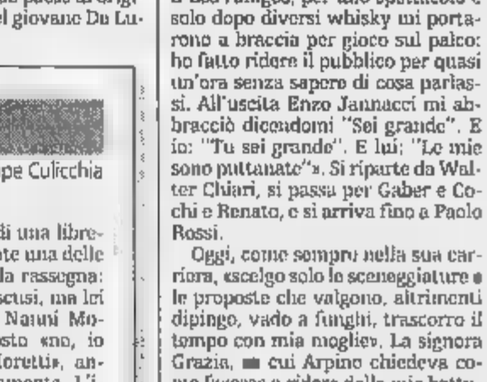
«Io, attore [illegible]

Andreasi è protagonista di un video in concorso

Si toglie il cappello, chiede un caffè e si siede al primo tavolino libero. Come fosse arrivato per caso sotto il tendone, come se volesse estraniarsi da subito dal mondo dei personaggi e addetti ai lavori del Festival. Ma Felice Andreasi della scena dello spettacolo ne fa parte di diritto, anche se ieri pomeriggio, fra i mille racconti della sua vita, ha detto: «Ho deciso di fare l'attore per poter permettermi di dipingere». E la sua anima artista è al centro del video presentato al Festival in Spazio Italia, «Felice, l'attore che dipinge», con la regia di Antonio De Lucia e Enrico Venditti. Un'idea nata per caso, legata al suo vivere a Cortazzone d'Asti - lo stesso paese di origine della mamma del giovane De Lucia - dopo una vita trascorsa a Torino. Andreasi non si tira indietro sui ricordi, che in pochi minuti rifanno la storia di cinquant'anni di cabaret e teatro italiani. «Io dipingo da quando ho [illegible] anni, sono diventato cabarettista a 34. Una sera sono stato invitato in un locale torinese, il Los Amigos, per uno spettacolo e solo dopo diversi whisky mi portarono a braccia per gioco sul palco: ho fatto ridere il pubblico per quasi un'ora senza sapere di cosa parlassi. All'uscita Enzo Jannacci mi abbracciò dicendomi "Sei grande". E io: "Tu sei grande". E lui: "Le mie sono puttanate"». Si riparte da Walter Chiari, si passa per Gaber e Cochi e Renato, e si arriva fino a Paolo Rossi.

Oggi, come sempre nella sua carriera, «scelgo solo le sceneggiature e le proposte che valgono, altrimenti dipingo, vado a funghi, trascorro il tempo con mia moglie». La signora Grazia, a cui Arpino chiedeva come facesse a ridere delle mie battute nella vita», e che lo ha accompagnato anche nel suo ultimo viaggio in Kenya. Uscirà infatti a febbraio la pellicola di Massimo Martelli «Muzungu, uomo bianco», dove Andreasi interpreta il [illegible]nario padre Luca affiancato da Giobbe Covatta. Un Paese che l'ha colpito e non c'è intento di promozione. Già stamane torna a Cortazzone, torna ai colori.

Tiziana Platzer



IL "PROFESSIO [illegible] FI"

Giuseppe Culicchia

E' uno dei mestieri nati fin dalle prime edizioni del Festival: tentare di incontrare, prima, durante o dopo le proiezioni delle pellicole in concorso e no, Nanni Moretti. Chi cerca per professione Nanni Moretti non ammetterebbe mai di cercare Nanni Moretti: [illegible] scendo Nanni Moretti, o meglio la fama di Nanni Moretti quale regista un po' restio al contatto ravvicinato coi cercatori professionisti di Nanni Moretti, è impensabile infatti arrivare da Nanni Moretti con l'aria di uno che lo sta cercando, oltretutto per professione. Si narra di una ragazza inibattutasi in Nanni Moretti all'interno di una libreria del centro, durante una delle passate edizioni della rassegna: alla sua domanda «scusi, ma lei è Nanni Moretti?», Nanni Moretti avrebbe risposto «no, io non [illegible] Nanni Moretti», andandosene sdegnosamente. L'ideale sarebbe dunque riuscire a imbattersi come per [illegible] in Nanni Moretti: cosa che riesce praticamente a tutti, tranne a quelli che arrivano al punto di abbonarsi al Festival col solo scopo di incontrarlo. Riconoscerli è facile. Prima e poi chiedono: «Hai mica visto Nanni Moretti?». Risposta inevitabile: «Come no, se ne è andato ora».

OGGI [illegible]

- [illegible] John Leguizamo's Freak, di Spike Lee. Sue, [illegible] Amos Kollek (20,30).
- [illegible] Fin août, début septembre, [illegible] Olivier Assayas (ore 9). O rio do ouro, di Paulo Rocha (11). Suzie Washington, di Florian Flicker (14). Ola i[illegible] dromos, di Pantelis Voulgaris (16).
- **OMAGGIO A HANEKE.** Drei wege zum see (11). Variation (16). Benny's video (20,20).
- **PRIMO PIANO GUEDIGUIAN.** Ki lo sa? (ore 18).
- [illegible] **POLLET.** Les mouliers [illegible] Pour mémoire (ore 9). L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (14). Au père Lachaise, Contre courant, [illegible] L'arbre et le soleil (18). Contretemps (22,30).
- **CONCORSO LUNGOMETRAGGI.** Parvaz-e zambur, [illegible] Jasmod Usmonov e Min Biong Hun (ore 9). Last night, di Don Mc Kellar (11). Sib, [illegible] Samira Makhmalbaf (14). Barrio, [illegible] Fernando Leon de Aranoa (16). W toy stranje, di Lidia Bobrova (20,35). Lock, [illegible] and two smoking barrels, di Guy Ritchie (22,40).
- **CONCORSO CORTOMETRAGGI.** Pas de deux, di Mathias Lehmann, e Abalteges, di Joel Warnant (ore 20). Le cercle, [illegible] Manuel Schapira (22,30).
- **CONCORSO SPAZIO ITALIA.** Inizio ore 11,30; 15,45; 22,30.
- **CONCORSO SPAZIO TORINO.** Dalle 9 alle 11,30. [illegible] **ITALIANI.** Piccole [illegible], di Giacomo Ciarrapico (18). Animali felici, di Angelo Ruta (22,30).
- [illegible] **VA AFRICANA.** Reposi 4, orari: 9, 11, 14, 16, 18,15, 20,30, 22,30.
- [illegible] Dalle 20: Amour fou, di Andrea Liberati; I predatori di Devon J Joones, di David Calzolari; Vino, [illegible] Pietro Contadini; Casting, di Elena De Rosa; Là in mezzo [illegible] mar...ovvero [illegible] largentina, di Fabrizio Gonella.
- **SOPRALLUOGHI ITALIANI.** I documentari di Davide Ferrario alle 14. I bambini non lo sanno, di Maria Martinelli (21,30).
- **INCONTRI.** Dibattiti [illegible] gli autori o sul cinema dalle 10,30 e dalle 15 al «Pala Big».

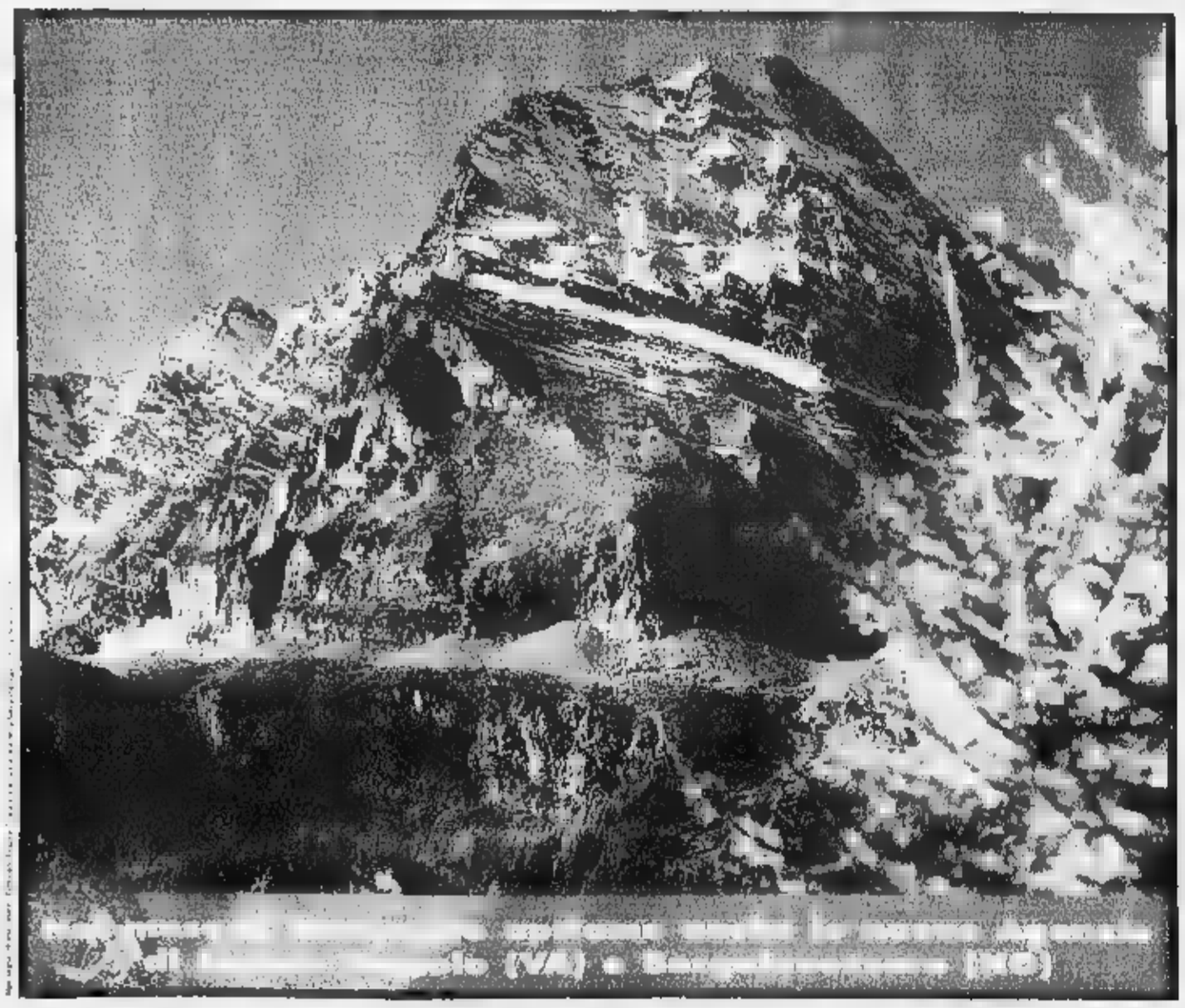
La Stampa 1997 [illegible] tutto LA STAMPA Compact (1678 - 02005)

Arona centro vendiamo 1 [illegible]
APPARTAMENTO
[illegible]
2) BILOCALI
[illegible]
STE. 0322 46.406

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
Finanziamenti dal [illegible]
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

Causa motivi familiari
vendesi
a Verbania (Lago Maggiore)
BAR GELATERIA
con laboratorio attrezzatissimo e bar di forte passaggio nuovo arredo, [illegible] ta autostrada. Per contatti fax 0323/864174.
Non si forniscono informazioni al telefono

DAL 23 NOVEMBRE CI POSSIAMO INCONTRARE ANCHE A VARZO
Nuova Agenzia in Via Sempione, [illegible] - Tel. 0324/780922



BANCA POPOLARE DI INTRA
NATA E CRESCIUTA CON VOI.

MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE
"AU CHIE [illegible]
BUON COMPLEANNO "RYAN'S"
PRIMO PIANO: DELIRIO CUBANO
2° GRANDE SPETTACOLO DEGLI "HAMRA PROTOTYPE"
MUSICA ANNI 70-80
RYAN'S
VIA MORERA 2 NOVARA

Scatta il Verde Hyundai.

3.300.000 lire di sconto [illegible] rottami
il tuo usato non catalizzato di ogni età.

accent
Dodici versioni 3, 4, [illegible] porte
da lire 15.600.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

Garanzia Hyundai
3 anni
o 100.000 km
Tutti i dettagli
presso i Concessionari.

Lantra
Dodici versioni berlina
e station wagon
da lire 20.650.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI
Le qualità conviene

Offerta valida fino al 30/11/98 per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte in corso. Spese di trasferimento escluse. Prezzi esclusa IVA.

167-359127 www.hyundaiautoitalia.com

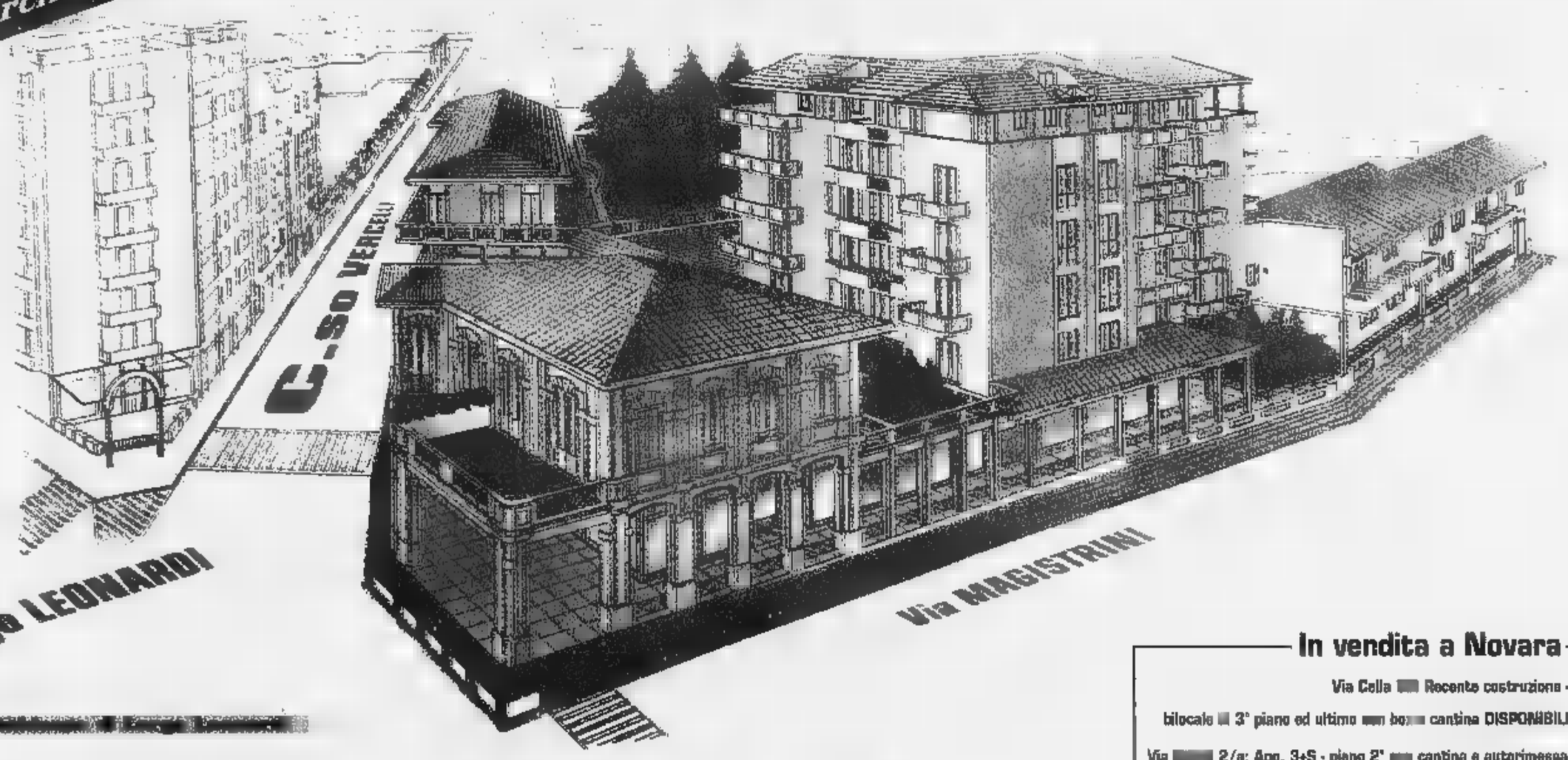
È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA [illegible] DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321/45.81.55

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322/84.49.92

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324/35.225

Cerchi casa? chiama lo 0321 - 36841



In vendita a Novara

Via Cella [illegible] Recente costruzione -
bilocale [illegible] 3° piano ed ultimo [illegible] box [illegible] cantina DISPONIBILI
Via [illegible] 2/a: App. 3+S - piano 2° [illegible] cantina e autorimessa.
[illegible] Papa Sarto 19: App. 6+2S - piano 1° [illegible] cantina
e n°2 autorimesse - [illegible]
Via Grippa 8: APP. 3+S - piano [illegible] ed ultimo con cantina
[illegible]

Appartamenti di varie metrature - Negozi - Box - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni

[illegible] - [illegible]

Domani la celebre commedia del '700 inaugura la seconda stagione di prosa a Villadossola

In «Fabbrica» c'è la Venezia di Goldoni

«La bottega del caffè» rivive con Bonacelli-don Marzio

VILLADOSSOLA. Un autore classico del calibro di Carlo Goldoni aprirà domani sera la seconda stagione teatrale a La Fabbrica di Villadossola dove è in programma «La bottega del caffè», un'opera scritta e rappresentata nel 1750.

La Compagnia Emilia Romagna Teatro-Teatro di Sardegna proporrà questa commedia brillante che ha per protagonista non un personaggio, ma un luogo: Venezia. Con la regia di Gigi Dall'Aglio reciteranno Paolo Bonacelli, Eugenio Allegri, Celeste Brancato, Camilla Frontini e Sandra Toffolatti. Una regia che mette in mostra una Venezia multietnica, pulsante crocevia di razze e lingue, dialetti compresi: dal torinese al bergamasco. Uno spaccato reale del Settecento: un mondo di piccoli borghesi alle prese con piccole virtù e piccoli vizi; nobili veri e sedicenti; mogli tradite e ballerine tanto facili quanto frequentate, giocatori ingenui e astuti mestatori.

Un campionario d'umanità che vede una figura predominante: quella di don Marzio, un vero e proprio genio della maldicenza, pettegolo, sfrontato, brutto e rapace: vesti nelle quali si cala il bravissimo Paolo Bonacelli.

Bonacelli interpreta il genio della maldicenza nella piazzetta multietnica

La «prima» goldoniana di domani dà il via alla seconda stagione teatrale a «La Fabbrica», organizzata anche quest'anno con il Teatro Stabile di Torino che propone altri sette spettacoli che terranno banco sino all'aprile '99. Inutile sottolineare come il cartellone della stagione di prosa sia stato apprezzato dagli ossolani. Gli abbonamenti sono andati letteralmente a ruba. In pochi di due settimane il botteghino de «La Fabbrica» e la sede dell'ufficio turistico di Domodossola, al quale erano stati affidati un po' di abbonamenti per la vendita, sono stati presi d'assalto.

In questi ultimi giorni restano a disposizione i biglietti per le gradinate laterali che si potranno acquistare tutte le sere dalle 17 alle 20 al Centro culturale villadossolese. Prezzo: 25 mila lire (20 mila i ridotti).

«E' un'ottima stagione - commenta Lello Libonati, uno degli organizzatori-. Ci sono diverse novità e conferma che la collaborazione con lo Stabile prosegue nel migliore dei modi».

«Nel nostro circuito - spiega Savino Zulianello, promoter torinese della stagione - abbiamo 16 città piemontesi nelle quali arrivano questi spettacoli e devo dire che Villadossola è entrata a pieno titolo in questo giro. Le compagie della passata stagione se sono andate tutte soddisfate da Villadossola, dove c'è veramente un buon rapporto a livello organizzativo».

Renato Lunelli

A Trecate

Tre farse di «Alkimia»

TRECATE. Si è aggiunta una data al cartellone del teatro Silvio Pellico. Il 4 dicembre alle 21 arriva la prosa dialettale, con la compagnia novarese «Alkimia e Folclore». Diretto da Maria Teresa Gallina, il gruppo è attivo da anni nel campo della prosa dialettale. In questa occasione «Alkimia e folclore» conferma la sua vocazione con «La lengua di doni», «L'umbrelat» e «Il cornuto immaginario», sulla falsariga del Malato immaginario di Molière.

Il costo del biglietto è di 15 mila lire, come per gli altri spettacoli previsti dal cartellone. I biglietti per tutta la rassegna sono disponibili alla cartoleria Paride di via Cassano, oppure si possono ritirare direttamente la sera dello spettacolo al botteghino. **[c. m.]**

Bambini e ragazzi

Due storie sul Mago che regala famiglie

E' un mago speciale: regala famiglie. Porta i piccoli soli a genitori che desiderano un figlio o ragazzino da aiutare a crescere. E' «Il mago dei bambini» narrato dalla scrittrice novarese Anna Lavatelli nella raccolta di fiabe scritta in collaborazione con Piera Colombo, volontaria dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, Raffaella Pasquale, educatrice e psicologa, e Giuseppa Immordino, insegnante. Le illustrazioni sono della pittrice Maria Pagani Gatti.

I due racconti sono legati uno all'altro grazie a lui, il Mago. Nell'«Isola» di Piera Colombo è indaffarato a scrivere sul suo librone i nomi dei bimbi che dal villaggio delle cicogne vengono accompagnati nelle case dei loro genitori finalmente ritrovati oppure degli «zii-orologio», la coppia di amici che li accolgono nella loro casa il tempo necessario per aiutarli a diventare grandi. Come avviene per Paola, rimasta così a lungo sull'isola da perdere quasi la speranza di avere una famiglia.

Desiderano un bimbo ma non possono averlo per un incantesimo cattivo Giovanna e suo marito Renato. Lo troveranno sempre grazie a lui, «Il mago dei bambini» che regalerà loro un piccolo addormentato tra i petali di un bel fiore. Perchè, come si legge nel libro di fiabe del mago, «Ogni rovescio ha il suo diritto, ogni destino può essere riscritto. Non c'è male da cui venga bene, dalle ore buie nascon le serene».

Le due storie di affidamento e adozione si trovano nel testo edito da Interlinea e promosso dalle due Province, dal Comune di Novara e dal quartiere San Martino come utile strumento di riflessione sui temi dell'abbandono e dell'infanzia. Il libro è completato dai percorsi didattici suggeriti da Immordino e destinati a bambini delle scuole materne, elementari e medie. Due storie dolci per raccontare percorsi a volte difficili e complessi che però posseggono la speranza di un futuro di adulto sereno. **[b. c.]**

IL MAGO DEI BAMBINI
di Anna Lavatelli
Interlinea edizioni Novara
Pagine 47
Prezzo: 8 mila lire

Stasera «Verbania Musica» propone brani per violoncello, clarinetto e pianoforte

Virtuosi del Trio sul palco di Intra

Del Mastro, Decimo e Peggy Pu fra Glinka e Beethoven

VERBANIA. Il mosaico di concerti che compone il cartellone di «Verbania Musica» si arricchisce con un tassello di grande interesse. Stasera il palcoscenico del Teatro Sociale di Intra ospiterà infatti un complesso fra i più motivati nell'offrire una brillante lettura di alcuni brani briosi e piacevoli della musica classica. E' il «Trio per violoncello, clarinetto e pianoforte» composto da Sergio Del Mastro, Marco Decimo e Peggy Pu, membri del prestigioso «Ottetto Classico Italiano».

La serata è aperta dal « Trio pathétique» di Michail Glinka scritto nel corso del 1832, durante il soggiorno a Milano del compositore russo. Seguono di Beethoven il « Trio op. 11 in sib maggiore» e ancora del genio di Bonn il « Trio XVIII » che è condensato del celebre Settimino opera 20.

Denso e ricco il curriculum dei tre interpreti. La pianista Peggy Pu, nata a Taiwan, è emigrata giovanissima negli Stati Uniti. Qui si è laureata a New York alla «Manhattan School» e alla prestigiosa «Juilliard School». Trasferitasi poi in Svizzera, ha conseguito il diploma al Conservatorio di Berna, dove è docente di pianoforte alternando l'insegnamento con concerti in tutto il mondo.

Il clarinettista Sergio Del Mastro si è diplomato al Conservatorio di Torino. Ha fatto parte delle orchestre della Rai, del Teatro Regio e dei Filarmonici. Da anni Del Mastro si dedica alla ricerca filologica su strumenti storici, anche come componente dell'ensemble di musica antica «La gaia scienza».

Il violoncellista Marco Decimo, diplomato al Conservatorio Verdi di Milano, fa anche parte del Quartetto Stauffer e dell' Edison Trio. Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche e radiofoniche. Si inizia alle 21,15. Per i non abbonati biglietti in vendita a 15mila lire.

Paolo Crivellaro

Il clarinettista Sergio Del Mastro suona con due partner dell'Ottetto Classico

Guida agli eventi della nottata da vivere nei locali di Novara e Vco

Festa del basket al «Ryan's» Arona, liscio con Franco Bagutti

Qualche consiglio su come e dove passare la nottata, nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco.

Festa con i giocatori della Cimberio basket al «Ryan's» di via Morera. Interverranno i giocatori borgomaneresi con gadgets per tutti. Saranno distribuiti anche biglietti per la partita di domenica prossima. Dalle 23.

Nuovo appuntamento con la rassegna di cabaret al «Soda Cafè». Stasera tocca al simpatico Paride Mensa.

SESIA. «Pizza, pazza pizza» stasera al music pub «Bounty». Agli intervenuti, dalle 19,30, pizza gratis.

TICINO. Direttamente da Cuba, ritmi latino-americani in compagnia del vulcanico Carlos. Appuntamento dalle 22,30 al «Derrynane Village».

Concertino jazz al «Cafè de la Sera» con Wally Alifranchini, Nicola Stranieri, Lorenzo Erra e Marcello Testa.

Massimo Pongolini, in arte Pongo

Ballo liscio dalle 21,30 al «Mirage» di via Baracca con la quotata orchestra di Franco Bagutti. Al terzo piano aperta la discoteca con la musica del momento.

TOCE. Serata karaoke con Stefano Casadei al «Saloon Samije». Dalle 22.

Nuovo appuntamento infrasettimanale con le danze alla discoteca «Luxor». Animazione Luca Babylon. Revival e commerciale con il dj alli. Ingresso omaggio.

Covers rock all'«Astoria Remake» di via Marsala in compagnia dei cinque scatenatissimi componenti dei «Quinto Elemento».

Covers rock internazionali proposte dagli «Scomunica», di scena dalle 22 al «Cowboy's Steak House».

«Io il pianoforte» Irina Panfilova, cabaret con Walter D'Amore, Massimo Pongolini, in arte Pongo e Riky Bokor, le canzoni di Alessandra e Vincent Lo Iacono: è il programma della nottata alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro.

I «miti» della Anni Settanta dalle 22 al «Sound of '70» in via Ciaia.

A CURA DI Marco Piatti

STASERA AL CINEMA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.688. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 16,30; 22. L. 12.000; 8000: sab. pom e mezz. 8000.

ARALDO Tel.el 0321-474.625. **Il processo** (Rassegna W. Welles). Or.: 21,15. L. 12.000 8000; lun. fer. 8000.

FARAGGIANA Tel. 0321-627.676 OGGI RIPOSO

ELDORADO. Tel. 0321-624.158 **L'uomo che al cavalli.** Or.: 18,45; 22. L. 12.000; 8000, mart. fer. e sab. pom 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. RIPOSO

S. CUORE. Tel 0321-465.464. **Arizona cream.** (Cineforum). Ore 21. L ; 8000, mar. fer.

FERMATE
S. ANDREA. RIPOSO

ARONA
CARLO **Salvate il soldato Ryan** Ore 21 Lire 10.000; 6000 lun fer. ; 8000

MELLINZAGO
VARRONI. RIPOSO.

BORGOMANERO
MODERNO Tel. 0322-82.151. **Al di là dei sogni.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; ; . 8000.

NUOVO SALA 1. 0322-81.741. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: ; 22. L. 11.000; 8000 merc. fer. 8000.

SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 19; 22. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

Tel. 0321-51.95.23.

Corso. Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CORSO - Sala Corsino. Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. su segr. telefonica. RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

OLEGGIO
Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

OMEGNA
Tel. 0323-61.459. RIPOSO.

RIPOSO.

TRECATE
Inf. e prezzi spett. al numero di , tel. 0321-777.122. RIPOSO.

Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. OGGI

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **Omicidio in .** Or.: 20,30; 22,30.

. Informazioni e prezzi spettacoli numero di segr. 0323-401.940. **Concerto Verbania Musica.** 21,15.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni orari e prezzi spettacoli al di segr. 0323-501.964. **pazzi Mary.**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **Out of sight.**

NELLE SALE DI TORINO

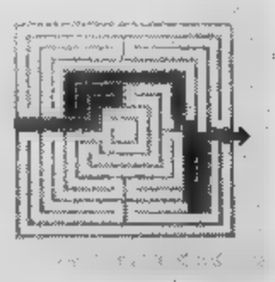
ADUA 200 v. G. Cesare 67, tel. . **La vita sognata angeli.** 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Lautrec.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; *Sala 3:* **The Truman Show.** : 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **Tre opposte of sex.** Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, . 436.07.23. **L'uomo al cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **lo cadrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. , tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.39.23. **X-Files - Il film.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 11, tel. 521.4315. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. . **Omicidio in diretta.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. 8, t. 817.10.46. **La vita sognata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il soldato Ryan.** 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **16° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. *Sala 2:* **16° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. *Sala 3:* **16° Torino film festival** Or.: 9; 22,30. *Sala 4:* **16° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **16° Torino film festival.** Or.: 9; 22,15.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allenatore.** V.m. 14. Or.: 16,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621769. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a **Don Giovanni.** Ore 17,30 al Goethe Institut Turin (piazza San Carlo 206). Incontro: La Figura del Don Giovanni nella europea del XIX e del XX secolo. Partecipano L. Forte, R. Zamarin. A cura del Goethe Institut Turin. Ingresso libero. Informazioni tel. 011

Nulla educa
alla democrazia
più dell'esercizio
della
democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica



LA STAMPA

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «la Stampa» hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso il Salone di via a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.932)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS OPERE, IN VENDITA NELLE

A2, in campo la «multinazionale» dei frati cappuccini contro le trecatesi

Padre Ringo sfida suor Giovanna

Pallavolo, a Vigevano stasera c'è Gifra-Agil

VIGEVANO. ■ derby... dell'oratorio. Stasera alle 20,30 ■ palasport Basletta di Vigevano si affrontano frati e suore. ■■ non si ■■■ di «partita del cuore»: è un incontro di pallavolo valido per il ritorno del primo turno della Coppa Italia di serie A2 femminile. Di fronte ■■■■ ■ GiFra Vigevano, squadra che prende il nome dalla Gioventù Francescana, ■■■■ l'oratorio dei frati cappuccini di Vigevano, ■ l'Agil Trecate, che invece è nata intorno ad un oratorio di suore. Religiosi sono anche i presidenti delle due società: sulla poltrona più alta di quella vigevanese siede dalla metà degli anni Settanta padre Ringo, al secolo Emilio Perego, 55 anni, coadiuvato da padre Maurizio, consigliere spirituale della squadra ■ sempre in prima fila sulle gradinate, a dirigere i cori dei tifosi accanto all'industriale calzaturiero Giambeppe Moreschi, sponsor e capotifo in giacca, trombe e piatti. Alla guida della società trecatese c'è invece ■■ suor Giovanna Saporiti, affiancata da suor Laura Ranello, vice-presidente. E' una storia per molti ■■■ uguale e parallela quella di GiFra ■ Agil: entrambe nate come squadre dell'oratorio, hanno iniziato a partecipare ai campionati federali dal gradino più basso e poi, promozione dopo promozione, hanno scalato le varie categorie fino ad approdare alla serie A2. Gli ultimi, infuocati derby di campionato risalgono al '96-'97, quando entrambe militavano in B1 e lottavano per la pro■■■■. All'andata il GiFra vinse facile, al ritorno l'Agil pareggiò i conti imponendosi 19-17 al tie-break, al termine ■ un'autentica battaglia durata oltre tre ■■e. Poi fu il GiFra a conquistare il primo posto finale ■ la promozione di A2. Le «cugine» trecatesi dovettero aspettare comunque un solo anno per raggiungere lo stesso traguardo ■d ora Vigevano e Trecate si trovano entrambe in A2, divise ■■lo da una quindicina di chilometri ■■■ inserite in due gironi diversi: le lomelline nel B, dove sono terze, le novaresi nell'A, ultime. ■ recente arrivo della cubana Liana Mesa Luacos, campionessa del mondo, ha ridato entusiasmo all'ambiente, anche se il match contro la «forza multinazionale» vigevanese, che schiera una greca, una spagnola e due olandesi, sembra arduo. **[c. br.]**

Suor Giovanna Saporiti guida da anni l'Agil Trecate Seguito con grande passione la squadra dai primi tornei locali alla serie A2

Ritiro ad Arona per la squadra del manager Beppe Saronni

Lampre, due giorni sul lago con il «big» Oskar Camenzind

ARONA. Due giorni al «Concorde» ■■ Arona per la Lampre-Daikin del team manager Beppe Saronni. Niente bicicletta naturalmente. Solo un primo contatto tra vecchi e nuovi, poi visite mediche e controlli al centro sportivo di corso Liberazio■■ col dottor Fabio Zaretti, quindi l'incontro al municipio con le autorità locali. Ad accogliere il direttore sportivo Pietro Algeri e la squadra del campione del mondo Oskar Camenzind c'erano il sindaco Mario Velati e il vice Luca Caramella, gli as■■■ri Giovanni Sacchi, Sergio Renelli e Franco Tavano, i consiglieri Sergio Bevilacqua e Mario Mariani, tutti già «sotto pressione» in vista del Campionato italiano professionisti ■ssegnato ad Arona per la prossima ■■■■. ■ poi Antonio Bertinotti, Massimo Perucco e Giancarlo Nodari della Ciclistica Arona e Roberto Filiberti della Federazione.

Pietro Algeri, bergamasco, fratello di Vittorio (quest'ultimo diesse alla Polti), ha presentato la nuova Lampre che è in pratica una «filiale» della Mapei di Patrick Lefevere: Oskar Camenzind, Franco Ballerini, Gabriele Missaglia, Mariano Piccoli, il cecoslovacco Padrons, il lituano Behlovsciks, il belga Verstrepen, i neoprofessionisti Kunter (sudafricano) e Marco Pinotti (campione italiano ■ cronometro dilettanti), ai quali ■■ aggiungeranno Codol, Frutti, Bertoletti e Serpellini, questi due ultimi provenienti, come Piccoli, dalla ormai disciolta Brescialat. Prevista attività ■■ tutti i fronti: classiche di primavera, Giro d'Italia, Tour de France, Vuelta spagnola. Il sindaco Velati ha augurato al brillante (anche dialetticamente) Ballerini, vincitore di due Parigi-Roubaix, di completare il «tris». Franco ha risposto che ■■ la metterà tutta perchè lui, causa un' allergia da polline, non potrà correre il Giro. La ■■■ «in rosa» sarà invece l'obiettivo del rubicondo Camenzind, capitano in corsa con l'appoggio di Piccoli sulle montagne. «Spero di fare un bel Giro - ha detto lo svizzero - e di incontrare un Pantani meno scatenato». La squadra si ritroverà tra qualche giorno a Bardolino, sul Garda, per il primo «stage» di preparazione. «Ma ad Arona - ha precisato Algeri - torneremo presto perchè la città è ideale per questi ritiri. Io la ricordo fin da quando ero ragazzo. Allo■■ la gita con le scuole al San Carlone di Arona ■■■ d'obbligo». **[s. b.]**

Il campione Oskar Camenzind

Torna d'attualità il gol di mano rifilato agli Inglesi

Quella «Manon di Piola» perseguitò il campione

La polemica sui furbi cascatori d'area che sui campi di calcio ingannano arbitri, tifosi e moviola, richiama spesso i giornali, come è capitato nei giorni scorsi, a ricordare famosi precedenti e, fra i più noti, la cosiddetta «Manon di Piola», ovvero il gol rifilato agli inglesi ■ 13 maggio 1939 a Milano dove, proprio una settimana prima, si erano incontrati Ciano e Von Ribbentrop, ministri degli esteri, per siglare il «patto d'acciaio» fra Italia e Germania.

Gli azzurri di Vittorio Pozzo avevano vinto a Parigi, nel giugno del 1938, il campionato del mondo al quale, nel rispetto dello «splendido isolamento» non avevano mai partecipato gli inglesi da noi mai battuti.

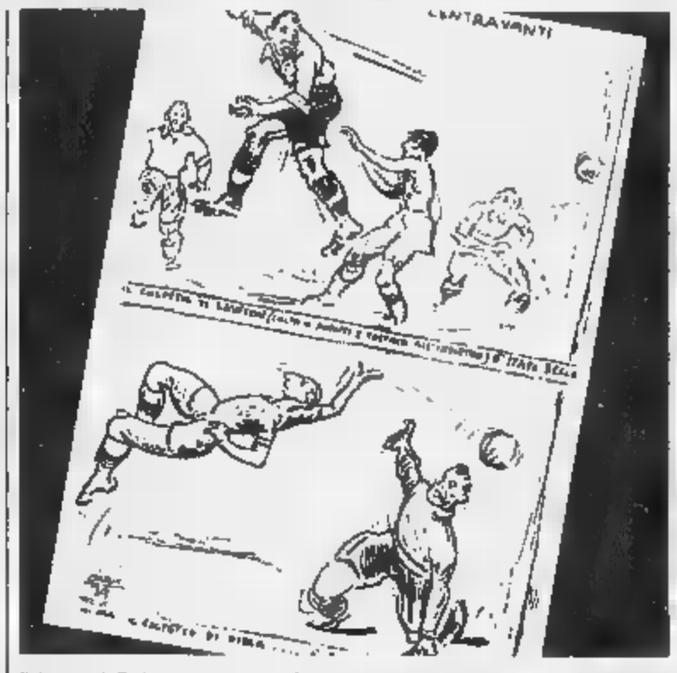
A San Siro bisognava sconfiggere i «maestri» inglesi. Si giocò di sabato nel rispetto della tradizione britannica. La partita fu molto bella: segnò Lawton, pareggiò Biavati e, nel secondo tempo, Piola ci portò in vantaggio. Ma come? Quel gol, discusso e contestato, significò la più bruciante amarezza del grande campione che terminerà la lunga e prestigiosa carriera nel Novara in Serie A. Poi gli inglesi pareggiarono ■■ Hall e finì 2-■. Piola si ribellò sempre alla tesi del gol di rapina, della scorrettezza voluta. Più volte si era confidato con il cronista amico. Ma quel giorno, il 13 giugno 1987, a Orta dove Luigi Firpo, indimenticabile storico e corsivista di grande valore, celebrava le gesta del massimo goleador italiano di tutti i tempi, inaugurando la mostra dei disegni di Carlin Bergoglio dedicata all'epoca dei suoi trionfi, Silvio si esprime con una smorfia davanti alla riproduzione ■ una vecchia caricatura pubblicata ■■ «Guerrin Sportivo» che lo presenta in volo con la mano destra alzata a colpire la palla, un po' come l'anno prima aveva fatto Maradona ai mondiali ■ Messico, e sempre a danno degli inglesi.

Samba turbato l'anziano campione quando si avvicina a Firpo e spiega, per l'ennesima volta, la ■■ ■■■■■ «Avevo le spalle alla porta e mi stava alle spalle il centro-mediano Cullis. Il lancio di Meazza ■■ ben calibrato e speravo di poter colpire in rovesciata; Cullis, anziché contrarmi, inditreggiava■ con me facendomi mancare il punto d'appoggio. Lui cadde a due passi dalla porta ed io pure. Da terra, con la mano destra, sfiorai il pallone che stava ricadendo e fu gol. Pensavo che l'arbitro tedesco Bauwens annullasse, invece no. Anzi, gli inglesi non protestarono e alcuni di loro se la presero col portiere Woodley, colpevole di non aver tentato l'uscita».

Una confessione che convin■■ Firpo. E non poteva essere altrimenti dato che proveniva da un asso, ormai in quiescenza, che aveva segnato oltre 300 gol in campionato, 41 in Nazionale A e B, altri ancora in Serie B. Di gol da raccontare ne aveva tantissimi, ma immancabilmente gli chiedevano di quello e lui si seccava: «Credetemi - confidava - è ■■■ persecuzione!». Ciò che preferiva non dire, e sempre per quell'episodio, riguardava la massima autorità della Figc, il generale Giorgio Vaccaro, che ■ giorno dopo lo ■■■■■ in Federazione e gli disse ■ quattr'occhi: «Mano o non mano, caro Piola, cerca di non parlare con nessuno del gol agli inglesi. Non siamo ancora in guerra, ma quasi».

Silvio promise e obbedì consegnandosi al tormentone che lo perseguiterà per tutta la vita. E ora, anche da morto.

Romolo Barisonzo



Il disegno di Carlin, pubblicato sul «Guerin Sportivo», che a Piola non è ■■■ piaciuto

SPORT FLASH

Sul Karakorum con «Arrampicando»

«Avventura verticale», il ciclo di incontri ■ videoproiezioni con i protagonisti della montagna, prosegue domani alle 21,15 a Novara, all'auditorium «Fratelli Olivieri», con «Charakusa '98 - spedizione nel Karakorum inesplorato». La serata è affidata a Roberto Mantovani, protagonista Luca Maspes, «Rampikino» di Sondrio, che racconta le ■■■ ardite spedizioni. **(c. m.)**

Karate

Il tricolore sventola al Centro ricerche Oleggio

Week-end ricco ■ soddisfazioni per gli atleti del Centro ricerche sport karate fi Oleggio: sabato al PalaFilpjk di Ostia Lido Ivan Lovati ha conquistato la medaglia d'oro e si è laureato campione d'Italia 1998 nella categoria esordienti. Bene anche Erica Leva, che è risaltata terza nel campionato italiano esordienti. **[r. l.]**

Scendiletto ca. 100x60
LAHUR PAKISTANO
L. 40.000

PER L' ENTRATA

SHIRAZ Persia ca. 100x150	100 mila
MASHAD Persia ca. 100x150	150 mila
ZANGIAN Persia ca. 100x150	180 mila
KIRMAN Persia ca. 100x150	200 mila
KARS Anatolico ca. 100x150	240 mila

PER IL SALOTTO

SHIRAZ Persia ca. 200X150	250 mila
GABBEH India ca. 200x120	280 mila
HAMADAN Persia ca. 200x130	320 mila
TURKAMAN Persia ca. 200x120	380 mila
SULTANA Anatolico ca. 200x130	420 mila
PEKINO Cina ca. 200x130	450 mila
HAMADAN Persia ca. 240x150	480 mila
KIRMAN R. Persia ca. 250x150	780 mila
NAIN T. m.seta Persia ca.200x120	680 mila

PER LA SALA DA PRANZO

SHIRAZ PERSIA ca. 300x200	450 mila
GHASHKAI PERSIA ca. 300x200	550 mila
GABBEH INDIA ca. 300x200	680 mila
BAKHTIARI PERSIA ca. 300x200	780 mila
SABZEVAR PERSIA ca. 300x200	880 mila
KIRMAN R. PERSIA ca. 300x200	980 mila

PER LA CAMERA DA LETTO

LAHUR Pakistano	40 mila
GHASHKAI Persiano	70 mila
ROYAL KASHMIR Pakistano	75 mila
PEKINO Cinese	80 mila
KIRMAN R. Persiano	100 mila
SRINAGAR seta Indiano	140 mila

M.C.
VERBANIA INTRA - Via San Vittore, 147 (vicinanze Piazza Cavour)
Tel. 0323/53399
DOMENICA APERTO

Sentite sempre gli stessi tre? Telecom Italia ve li sconta.

Chiamate, chiamate [illegible]. E mamma il risparmio?
Bene. Potrete chiamarvi ancora di più e passare ancora più [illegible] grazie a Formula 3 di Telecom Italia.
Con Formula 3 avrete il 15% di sconto su tutte le telefonate dirette [illegible], urbani e interurbani, che sceglierete.
Questo significa, per esempio, che una telefonata di 3 minuti [illegible] di una volta costerà molto meno a Lei e ai suoi familiari con Formula 3. E il risparmio famiglia costerà poi? [illegible]. La risposta se è contenta [illegible] di più e voi sarete felici perché spenderete meno.
Per attivare subito Formula 3 [illegible] chiamate il 187 e [illegible]
[illegible] con

187

RISPARMIO FAMIGLIA

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti

ci vedremo
a
VERCELLI
(dove e quando, nei prossimi numeri)

2 GIORNI DI FESTA

Siete tutti invitati

Lo scrittore ha rifiutato l'offerta giunta dal sovraintendente Picchioni

«No» di Magris a Librolandia

E nascerà una Biennale come a Venezia

Il sovraintendente Rolando Picchioni

«Ringrazio per la stima e la considerazione, ma sono in grado di accettare». Raggiunto per telefono nella tarda serata di ieri nella sua casa a Trieste il professor Claudio Magris, scrittore e germanista, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi dei soci della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica che avevano pensato a lui come «testimonial» del Salone del Libro.

Contattato nei giorni scorsi dal sovraintendente della Fondazione, Rolando Picchioni, Magris aveva preso tempo per decidere. Ieri la scelta definitiva, fatta prima di partire per un viaggio di lavoro. Adesso Picchioni e i membri della Fondazione (i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Valentino Castellani) dovranno trovare altre soluzioni, altri nomi. Tra i papabili il semiologo ed esperto di comunicazione Omar Calabrese che avrebbe già dato la propria disponibilità.

Quasi definito, invece, l'incarico per la parte operativa. Il ruolo di nuovo direttore editoriale è stato offerto a Rossella Citterio, responsabile delle relazioni esterne della Mondadori. Ma una nota della casa editrice milanese a serata ha smentito «l'accettazione dell'offerta». In ogni caso la scelta del direttore dovrà essere fatta «collegialmente con gli editori», spiega Picchioni.

I soci della Fondazione (Regione, Provincia e Comune di Torino) stanno stringendo i tempi per riuscire a cambiare la macchina di Librolandia già per l'edizione 1999. E così ieri è stata decisa la separazione della progettazione dei Saloni dalla gestione degli stessi; una separazione che verrà definita attraverso un capitolato. Spiega Picchioni: «La Fondazione si avvarrà di società di servizio che gestiranno in "outsourcing" tutte le attività necessarie a realizzare i progetti, compresa la promozione e le attività culturali». In primo luogo verrà coinvolto il Lingotto Fiere, di Alfredo Cazzola, e poi la Rebus, la società che organizza Artissima. Anche FieraImpresa di Vallorino Gancia ha presentato un'offerta.

Tra i provvedimenti operativi assunti c'è il cambio della sede, che verrà collocata all'interno di Palazzo Bricherasio; il taglio dei dipendenti - che passeranno da quindici a sette - e la decisione di affidare ad un arbitrato la soluzione della questione dei marchi, attualmente di proprietà di Guido Accornero. Ieri il presidente della Fondazione, Mercedes Bresso ha incontrato l'ex patron per spiegargli questa scelta: «La valutazione del valore dei marchi verrà fatta dal professor Pisone, lo stesso che ha valutato quelli di Expo 2000 appena ceduti a Cazzola. Poi su questo dato apriremo una trattativa con Accornero». Non solo, il Cda ha anche stabilito un finanziamento di 900 milioni per la messa in liquidazione della società Prosa, 300 milioni a testa a carico di Comune, Provincia e Regione.

L'obiettivo ultimo della Fondazione è quello di creare una «biennale» della cultura al Lingotto di Torino, sul modello di quella di Venezia, con coinvolgimento dello Stato. La «Biennale» torinese dovrebbe comprendere non solo i Saloni del Libro e della Musica, ma anche quello dei Beni culturali. «Il progetto - spiegano Bresso e Picchioni - ha già avuto un assenso di massima dal ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri».

Nella sua relazione Picchioni ha sottolineato come «una diverso e migliore accessibilità al centro Fiere è una delle richieste chiaramente manifestate dai rappresentanti del mondo editoriale come condizione per partecipare all'evento». Da qui il progetto di collegamento diretto - attraverso l'allungamento di una ventina di metri del sottopasso esistente e la realizzazione di due scale mobili e un tapis roulant e - tra la stazione Lingotto e il centro fieristico sorto al posto dell'ex fabbrica Fiat. Un progetto che le Fs potrebbero realizzare in tre mesi e che costerebbe circa due miliardi.

Maurizio Tropeano

Inchiesta su una consulenza

Il gruppo dei comunisti italiani (Pdci) nel Consiglio regionale del Piemonte ha deciso di portare all'esame della magistratura gli atti con i quali la giunta ha attribuito un incarico di consulenza a una società presieduta e fondata dall'attuale presidente del Csi, Carlo Di Giacomo. Il consorzio da lui presieduto è un ente strumentale della Regione e in questo senso le opposizioni di centro-sinistra hanno ravvisato un caso di incompatibilità. Alle richieste di dimissioni di Di Giacomo la giunta ha risposto accettando di trasferire il caso all'attenzione della commissione nomine del Consiglio regionale. La decisione è stata accolta anche dal Pdci, che però ha pure scelto la strada dell'indagine giudiziaria.

Da destra lo scrittore **Claudio Magris** e il sociologo **Omar Calabrese** ai quali è stato offerto il ruolo di testimonial del Salone del Libro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Dirigente dell'Anas finisce

ALESSANDRIA. Avviso di garanzia per omicidio colposo a un dirigente dell'Anas, Giuseppe Lippolis, del Compartimento di Torino (nella foto la sede degli uffici di via Talucchi). L'inchiesta riguarda un incidente mortale davanti alla sede della «Paglieri», sulla statale 10, nel quale morì carbonizzato un operaio, il novese Claudio Scarsi. Erano le 8 del mattino dell'11 luglio e l'operaio stava entrando in azienda per il turno di lavoro, un'auto lo tamponò e la «Panda» sulla quale viaggiava prese fuoco. Da anni la ditta di profumi, i sindacati e l'amministrazione comunale chiedevano all'Anas l'installazione di un semaforo per evitare incidenti in quel tratto della statale, senza mai avere risposta. Solo dopo la morte dell'operaio, l'Anas ha istituito una corsia di rallentamento. Ma la protesta per la strada pericolosa non si placa.

Luminarie di bolletta al Comune

VERCELLI. Accogliendo la richiesta dell'Ascom, quest'anno il Comune pagherà la bolletta della luce ai negozianti di Vercelli che allestiranno le luminarie di Natale. La notizia è stata accolta con molto favore dai commercianti e, in tal modo, un po' si stemperano le polemiche salite al livello di guardia dopo gli effetti della Zona sul comparto commerciale. E *La Stampa* indice un referendum tra i lettori: vota la via più illuminata.

Trovate le tele rubate a Corconio

ORTA SAN GIULIO. Dopo 5 mesi di indagini sono state ritrovate dai carabinieri di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) le tele rubate dalla parrocchiale di Corconio, sul Lago d'Orta (Novara). I carabinieri sono spacciati per acquirenti riuscendo a fotografare i tre dipinti e a recuperarli. I quadri sono stati trovati nel negozio di un antiquario di Piacenza e un restauratore di Padova, entrambi denunciati per ricettazione.

«AgenBiella» promuove l'uso di fonti alternative

BIELLA. Ha debuttato ieri AgenBiella, una delle prime agenzie energetiche d'Italia. Nata grazie ai fondi Ue, avrà soprattutto due compiti: ridurre l'inquinamento da anidride carbonica e promuovere l'uso delle fonti alternative, come i rifiuti e le «biomasse». Sorretta da un consorzio misto, di cui fanno parte la Provincia, l'Unione industriale, l'Asr e altri enti, l'agenzia troverà nel Biellese un laboratorio ideale: i consumi di elettricità, per via delle aziende, superano del 42 per cento la media nazionale, e l'inquinamento atmosferico è giudicato «preoccupante». Il primo obiettivo di AgenBiella è la preparazione di un piano energetico provinciale. Poi sono previsti progetti per il teleriscaldamento, la cogenerazione, la riduzione dei consumi e l'uso dei pannelli solari.

Rapinatore abbandona il bottino del colpo

TORINO. Rapina oltre 10 milioni di lire in banca, ma, una volta uscito lascia il denaro davanti alla porta e si allontana. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio a Torino, davanti alla filiale di corso Traiano della Banca Crt. Dopo essere entrato come un normale cliente, un uomo, con il volto parzialmente coperto e armato di taglierino, si è fatto consegnare il denaro. Appena uscito, però, il rapinatore si è imparito nel vedere una guardia giurata ed ha abbandonato il bottino.

Investimenti nell'area astigiana

ASTI. Nel triennio 1999-2002 l'Enel effettuerà notevoli investimenti nell'Astigiano per migliorare e potenziare «prodotto energia elettrica». Il programma dell'iniziativa sarà illustrato domani pomeriggio nel corso di una conferenza stampa. Il programma degli impegni dell' Enel per i prossimi anni sarà illustrato dall'ing. Luigi Bisiach direttore per il Piemonte e la Valle d'Aosta e dall'ing. Sergio Meloni responsabile commerciale della regione.

Trasferta in Germania per il turismo piemontese

TORINO. Si è iniziata la trasferta in Germania degli operatori turistici piemontesi che da oggi a domenica proporranno ai tedeschi la montagna, i laghi, le Langhe, le città d'arte e la gastronomia. La delegazione è formata da dieci delle dodici Atl (Lago Maggiore, Lago d'Orta e Novara, Asti, il Cuneese, la Val Susa, Langhe e Roero, Valsesia e Vercellese, Torino e Ossola). L'iniziativa «Piemonte sul Reno» prevede l'allestimento di stand su un battello che navigherà da Magonza a Coblenza, passando da Düsseldorf per terminare a Colonia.

Ogni pomeriggio si svolgeranno animazioni nelle strade, con gli sbandieratori di Alba e la banda musicale di Mondovì. Poi appuntamento sul battello per presentare i pacchetti turistici agli operatori e alle agenzie di viaggi.

E' ricomparso il lupo sui monti della Liguria

VENTIMIGLIA. Il lupo, il predatore per eccellenza, ha fatto la sua ricomparsa sulle alture della Riviera ligure. Molti i segnali in questo senso: sulle alture di Pigna, in Val Nervia, sono state trovate tracce di escrementi, con peli mischiate di cinghiale, che, dopo un'analisi dell'Istituto di igiene zooprofilattica di Imperia, sono risultati attribuibili al lupo. Nel Comune di Montegrosso Pian d'Latte a Pieve di Teco è invece stata scoperta la carcassa di un lupo femmina.

Due immigrati romeni bloccati al confine

COURMAYEUR. Hanno forzato il posto di controllo di polizia e guardia di finanza al Traforo del Monte Bianco: due giovani immigrati di origine romena sono stati bloccati dai «baschi verdi» 2 ore dopo vicino alla chiesa di Entrèves, a pochi chilometri dal confine con la Francia. Erano arrivati in Italia su un'auto rubata a Milano tre giorni fa e poi abbandonata lungo la statale 26. I due sono in carcere per ricettazione.

Impianto compostaggio «Non concediamo i terreni»

SAN DAMIANO D'ASTI. Ancora tensioni, ieri pomeriggio, sull'area di Loscche Carbonera dove il Consorzio rifiuti punta ad acquisire i terreni candidati a ospitare il futuro impianto di compostaggio.

Le operazioni per la presa in possesso dei fondi, seguite dalle forze dell'ordine, sono state ostacolate dalla protesta dei proprietari (foto). Gli opposti schieramenti (da una parte Regione e Consorzio, dall'altra i coltivatori) erano assistiti dai legali. Numerosi i momenti di tensione, come già era accaduto a fine ottobre (quando il Consorzio, per entrare nei fondi, aveva noleggiato un elicottero) e come probabilmente si ripeterà nei prossimi giorni: da oggi a lunedì sono stati convocati altri proprietari per la valutazione dello stato e consistenza dei terreni.

IN BREVE

COMUNE

Con addizionale Irpef 50 miliardi in

La «stangata» comunale ci sarà. E quasi sicuramente sarà introdotta l'addizionale Irpef (0,2 per cento) che farà entrare nelle casse municipali circa 50 miliardi in più, proprio quanto manca ancora all'appello dell'assessore Stefano Alberione per ripianare l'attuale «bilancio» ridotto appunto a poco più di 50 mila milioni. Appena possibile, inoltre, sarà introdotto il «riccometro», parola e strumento che al sindaco Valentino Castellani sono poco graditi, anche se risultano utili per dare servizi a chi ne ha davvero necessità, in un'amministrazione dal bilancio sempre più povero.

ALENIA

E' nuovo allarme 164 dipendenti in esubero

Torna la crisi all'Alenia di Caselle: l'azienda ha annunciato 300 mila ore di eccesso rispetto alla forza lavoro. Per i sindacati questo vuol dire 164 esuberi su circa 900 dipendenti. Lo sostengono, in un comunicato, Fiom, Uilm e Fismic che incontreranno di nuovo i vertici il 2 dicembre. «L'azienda - affermano i sindacati - non vuole ricorrere alla cassa integrazione per non disperdere risorse e professionalità, ma pensa di utilizzare strumenti come la formazione e soprattutto le trasferte». Ma, fanno notare le organizzazioni sindacali, lo stabilimento Alenia più vicino sarebbe quello di Venezia. Fim, Fiom, Uilm, Fismic e le Rsu aziendali chiedono all'Alenia di chiarire le strategie a livello nazionale. Con particolare riferimento a Caselle, invocano la riduzione dell'uso delle trasferte e il ricorso agli straordinari.

TURCHIA

Devalle: «Illegittima la ritorsione su imprese»

«Ogni forma di ritorsione sulle nostre imprese è illegittima e contraria alle regole e va perciò impedita e sanzionata dagli organismi che presiedono al commercio internazionale». Lo sostiene Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriali di Torino, a proposito della crisi turca. Devalle auspica che la crisi fra Italia e Turchia «possa risolversi rapidamente e in modo pacifico». L'industria torinese, nel 1997, ha esportato merci in Turchia per circa 600 miliardi, più o meno il 10% dell'export totale nazionale e il 2% del totale cittadino. Il 60 % di questo commercio è costituito da autoveicoli e parti per auto. Ma anche da macchine utensili, macchine per ufficio e apparecchi elettrici.

Un egiziano ora collabora e accusa uno dei tre arrestati nel blitz dell'ottobre scorso

Terrorismo islamico, c'è un teste chiave

«L'alloggio era il rifugio di un integralista in fuga»

Che Hamoud Naji, uno dei tre arabi arrestati a Torino all'inizio di ottobre e sospettati di essere vicini ad organizzazioni terroristiche legate all'integralismo islamico, fosse il personaggio più importante del gruppo lo si era sospettato fin da subito. A quei sospetti adesso sono giunte le prime conferme. Molte raccolte ieri, durante l'incidente probatorio voluto dall'accusa per acquisire agli atti le dichiarazioni di un testimone importante. Il suo nome è Mohamed, è un egiziano e ha vissuto per alcune settimane fianco a fianco con Hamoud Naji, nell'alloggio di via Tonale dove la Digos fece irruzione nella notte tra il primo e il 2 ottobre scorso. Mohamed ha raccontato che Hamoud Naji era giunto in questa casa occupata da due connazionali a inizio settembre. Era arrivato dalla Germania con passaporto yemenita (vero, ma intestato a un'altra persona) dopo aver vagato per qualche tempo per l'Europa, aiutato e protetto da «amici fidati».

Ha spiegato che qui, in casa di Mohamed Kaled Bayoumi (pure lui in carcere), era considerato un ospite di riguardo. Riceveva numerose telefonate dall'estero. Mentre parlava gli altri occupanti dell'alloggio gli facevano da scudo. Ostentava modi di fare da duro. Ed era determinato anche nel linguaggio: «Io non ho paura di nessuno...».

Le armi che sono state rinvenute nel garage di via Tonale, ma per ora non ci sono ancora prove sul loro impiego in azioni terroristiche

A Torino, però, Hamoud Naji non avrebbe dovuto fermarsi a lungo: qualche mese, giusto il tempo di partire verso altre destinazioni. Quali? Il pm Onelio Dodero, che ha seguito questa indagine fin dalle prime battute, dice che ci sono ancora molti elementi da chiarire: «Compresi i suoi spostamenti». Insomma: si sono rafforzati i sospetti sulla sua appartenenza ad organizzazioni terroristiche vicine al miliardario saudita Osama Bin Laden, - compresa la partecipazione al fallito attentato a Tirana, contro l'ambasciata degli Stati Uniti - ma mancano ancora alcuni tasselli.

Non è stato fatto, invece, alcun riferimento concreto alle armi trovate nel garage dell'alloggio del terzo fermato, Mandouh Ellaban, un egiziano sposato con una giovane italiana. Tutti gli arrestati dicono di non saperne nulla. L'avvocato di Ellaban, Cinzia Mucì, precisa: «Il mio assistito non ha mai incontrato Hamoud Naji; è stato tirato in ballo in tutta questa vicenda solo perché le telefonate arrivavano ad un numero che era ancora intestato a lui. Il motivo è presto detto: non aveva potuto annullare il contratto con Telecom perché era malato».

E' Walter Perga, il difensore di Mohamed Kaled Bayoumi, aggiunge: «Questa vicenda ha ancora troppi particolari oscuri. Ruoli e responsbilità non sono stati chiariti...». Intanto si aspettano gli esiti delle perizie sulle armi (una mitraglietta Uzi e alcune pistole). La Procura vuole accertare se sono state usate in Italia, e in quale occasione.

Lodovico Poletto

Incontro all'Unione Industriale del presidente Ifil con trecento giovani superlaureati

«Auto, la capitale rimarrà qui»

Umberto Agnelli risponde ai giovani di Optime

Il presidente dell'Ifil **Umberto Agnelli** (da sinistra) e il presidente dell'Unione Industriale **Francesco Devalle**

Trecento futuri manager, giovani freschi di laurea con la lode, per oltre un'ora, all'Unione Industriale, hanno avuto la possibilità di interrogare Umberto Agnelli. Dopo tante domande scritte, alla fine alcuni hanno anche potuto porre direttamente i loro quesiti, microfono in mano, il presidente dell'Ifil. Sono i soci di Optime, il club nato presso l'Unione Industriale che accoglie i migliori prodotti dell'Alcneo torinese. Ma ieri sono parsi ben poco aggressivi, per nulla pungenti, nell'investigare le opinioni di Umberto Agnelli su economia e finanza. Chissà, forse li ha soggiogati il nome dell'ospite invitato a parlare su: «Chi ha paura della finanza globale?»

Per la verità, un neodottore una domanda singolare l'ha posta: tanto singolare e astrusa da indurre il presidente dell'Ifil a dire «Non conosco l'argomento», a spogersi Dagoberto Brion, il quale ha guidato l'incontro, che teneva in mano il foglietto l'interrogazione scritta e il nome del suo autore, leggere il testo, la firma e poi sorridere: «Insomma, Roberto Varone, mi spieghi lei che cos'è questo Mei». E, emozionatissimo giovane s'alzava in platea, parlava di accordo segreto, «il Mei appunto», sulla regolamentazione degli investimenti, Agnelli rispondevo di: «Muh, io non ne so niente».

«Anch'io», Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale, mentre al brusio degli altri 299 membri dell'Optime «ma tui ne hai mai sentito parlare di 'sta roba?» attraversava il salone, accompagnato da sussurrati

Dei futuri manager, chi ha voluto sapere sulle prospettive economico-finanziarie dell'Africa, chi su come il Giappone potrà uscire dalla crisi, chi sul domani di Torino. Tema e più d'un interrogante. La risposte di Agnelli: «Qui potranno continuare a esserci banche e assicurazioni forti però, come piazza finanziaria, non vedo in qual modo Torino possa un ruolo nella finanza globale. Sarà già un miracolo riuscirà ad avercelo Milano».

«Il nostro obiettivo è che Fiat rimanga il più a lungo possibile a Torino, facendo sì che la città diventi un centro d'eccellenza nel campo dell'auto». «Le piccole e medie imprese sopravviveranno solo se acquisiranno una mentalità europea, diversamente sono condannate. Ricordiamoci che d'ora in poi, ogni discorso deve partire sempre dall'Europa».

Alle trecento teste d'uovo del Duemila Agnelli ha consigliato: «Dovete essere imprenditori di voi stessi, avrete successo solo se sarete più possibile mobili e flessibili. Mobilità e flessibilità sono le parole d'ordine di un futuro sta diventando già oggi».

L'inventiva dell'uomo e i sofisticati programmi dei computer riescono a creare tonalità e sfumature determinanti per i tessuti richiesti dai grandi stilisti per le loro collezioni

L'industria ha fatto passi da gigante sul cammino della qualità

I colori che fanno tendenza

Tecnologie sofisticate per tingere le stoffe

BIELLA. La «tintoria», ossia l'azienda in cui la ricerca del colore per i tessuti è un'arte antica, un'operazione che si tramanda nel tempo fin dalle prime civiltà.

Basta una visita al Museo egizio per rendersene conto. «Tingere» rappresenta anche un fatto sociale perché il passaggio dalla manualità alle moderne tecnologie e la gamma dei colori raccontano la storia con un'ottica particolare che si può definire «di costume». Senza andare troppo lontano nel tempo e nello spazio, qui nel Biellese, i più anziani ricordano ancora i «pentoloni» dentro i quali venivano tuffati i prodotti coloranti, pesati con cura maniacale e «aggiustati» con un tocco personale che evidenziasse questa o quella nuance.

La tecnologia industriale ha fatto passi da gigante, eliminando anche i rischi di malattie e di infortuni sul luogo di lavoro ma lo scopo principale è sempre quello di raccogliere gli input del mercato tessile, anticipare le richieste con prove su materie prime pure o miste da rielaborare quando arrivano gli ordini dei clienti.

L'impegno finanziario è notevole, perché si tratta di creare un articolo di negozio per due volte l'anno con il rischio di vedere le scorte «bruciate» dai cambiamenti della moda. Un tempo erano le donne a far oscillare il pendolo di questo variegato mondo di manualità, intelletto e fantasia ma ora anche gli uomini non scherzano affatto.

Per l'inverno '98/'99 i colori «di tendenza» sono nell'ordine il bordeaux, il grigio il nero ed il marrone. Sembrano semplici tinte unite, ma in realtà hanno l'effetto melange e spaziano in una miscellanea di gradazioni per le quali non basta la tavolozza di un pittore. Il grigio risulta il colore più difficile perché consente una gamma di molte sfumature dal grigio antracite al cenere appena visibile che si ottengono facendo un parallelo lavoro di studio fra questo passo e ormai indispensabile i computers di interazione chimica sulla fibra qualsiasi essa sia più o qualche modo trattata, anche e in il solo lavaggio e naturalmente i coloranti.

Gli uomini, oltre a seguire il vezzo delle donne per le «finte tinte unite» mostrano predilezione anche per i toni netti e decisi: quest'anno si parte dal blu scuro tirato per arrivare ai marroni «alla cioccolata» che ricordano il tabacco da pipa.

La figura indispensabile in tintoria è il chimico. Gli imprenditori del settore sono perfettamente che le innovazioni tecnologiche iconte la ricerca di tonalizzazioni sempre più sofisticate sull'*overmatch*, ossia il vascone di accoglienza che ha sostituito il «padellone» e la pipettatrice automatica per il dosaggio dei coloranti utilizzata soprattutto nella fase di campionatura, hanno sostituito molte mani ma non una seria e consumata professionalità.

D'altra parte nessun computer è ancora in grado di sostituirsi all'inventiva umana, alla sua capacità di progettare, studiare, provare per ottenere, nella fattispecie, solidità e brillantezza in tutte le tonalità desiderate. Non si contano le prove su campione prima di passare alla fase produttiva in senso stretto.

Dalle infinite possibilità di cui la tintoria è capace si sono appropriati anche settori diversi dall'abbigliamento, e non per questo meno importanti: si tratta dei tessuti non tessuti, dei floccati, delle tappezzerie in stoffa e delle moquette. In quest'ultimo caso la moda è orientata al «colore su colore», ossia alla miscela in ordittura e trama che formano ogni tessuto, di due o più tonalità diverse capaci di creare un insieme caldo ed adatto alla tipologia del «pelo» più o meno rasato o folto.

Il mondo della tintoria, guardato anche dal di dentro, è rimasto più di ogni altro fiabesco proprio perché, al di là di ogni macchinario, il confronto è quello di sempre: diretto tra uomo e prodotto finito.

PIANA CLERICO & FIGLI S.p.A.

Sede: **VALLEMOSSO (Biella)** - Reg. Rovella - Via Roma, 161
Tel. 015 702622 r.a. - Telefax 015 703217 - Telex 015 215397 PIANAT I
Stabilimento di **COGGIOLA** Via Mazzini, 39 - Tel. 015 787219
Tintoria PIANA U.S. - Inc. Cartersville GA U.S.A. - Tel. 001 77.0382.1395

TINTORIA FILATO IN LANA
ACRILICO
COTONE E VISCOSE

50 ANNI
1948 - 1998

TICSAS

TINTORIA INDUSTRIALE COSSATESE S.R.L.

COSSATO (BIELLA)
Via Amendola, 109
Tel. 015 [illegible] - 925629
Fax 015 980118

VAL CERVO SPA

Tintoria matassa
Acrilico
Misto - Lana
Lana

ANDORNO MICCA (BI) via Coletta 32 Tel. 015 - 472032 Fax 015 - 473985

Filatura pettinata
conto terzi

MOTTALCIATA (BI) via Repubblica,66 Tel. 0161 - 857161 Fax 0161 - 857623

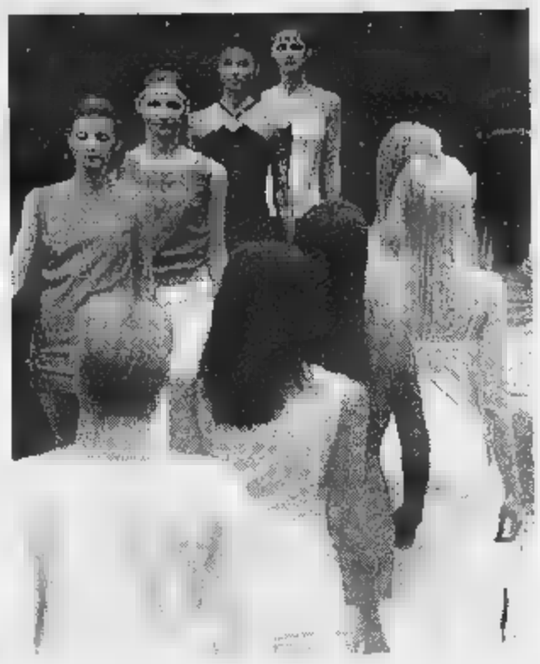
Tintoria di Quaregna
SRL

- Tintura di filato in matasse
- Tintura [illegible] rocche
- Tintura di nastro pettinato
- Tintura di fiocco lana
- Stampa vigoureux
- Trattamento irrestringibile della lana

ESCLUSIVA LAVORAZIONE PER CONTO TERZI

TEL. 015 94941/2 QUAREGNA (BI) FAX 015 94947

L'inventiva dell'uomo e i sofisticati programmi dei computer riescono a creare tonalità e sfumature determinanti per i tessuti richiesti dai grandi stilisti per le loro collezioni



L'industria ha fatto passi da gigante sul cammino della qualità

I colori che fanno tendenza

Tecnologie sofisticate per tingere le stoffe

BIELLA. La «tintoria», ossia l'azienda in cui la ricerca del colore per i tessuti è un'arte antica, un'operazione che si è tramandata nel tempo fin dalle prime prime civiltà.

Basta una visita al Museo egizio per rendersene conto. «Tingere» rappresenta anche un fatto sociale perché [illegible] passaggio dalla manualità alle moderne tecnologie e la gamma [illegible] colori raccontano la storia con un'ottica particolare che si può definire «di costume». Senza andare troppo lontano nel tempo e nello spazio, qui nel Biellese, i più anziani ricordano ancora i «pentoloni» dentro i quali venivano mischiati i prodotti coloranti, pesati con cura ma poi «aggiustati» con un tocco personale che evidenziasse questa o quella nouance.

La tecnologia industriale ha fatto passi da gigante, eliminando anche i rischi di malattie e di infortuni sul luogo di lavoro [illegible] lo scopo principale [illegible] sempre quello di raccogliere gli input del mercato tessile, anticiparne le richieste con prove [illegible] materie prime pure [illegible] miste [illegible] rielaborare quando arrivano gli ordini dei clienti.

L'impegno finanziario è notevole, perché si tratta [illegible] un minimo [illegible] magazzino per due volte l'anno, con il rischio di vedere le scorte «bruciate» dai cambiamenti della moda. Un tempo erano le donne a far oscillare il pendolo di questo variegato mondo di manualità, intelletto [illegible] fantasia, [illegible] anche gli uomini non scherzano affatto.

Per l'inverno '98/'99 i colori «al femminile» sono nell'ordine il bourdeaux, il grigio, il [illegible] ed il marrone. Sembrano semplici tinte unite, ma in realtà hanno l'effetto mélange e spaziano in [illegible] miscellanea di gradazioni per le quali [illegible] basta [illegible] tavolozza di un pittore. [illegible] grigio risulta il colore più difficile perché consente una gamma di molte sfumature (dal grigio antracite al cenere appena visibile), che si ottengono facendo [illegible] parallelo lavoro di studio (in questo caso è ormai indispensabile il computer) di interazione chimica sulla fibra (qualsiasi essa sia già in qualche modo trattata, anche con il solo lavaggio) e naturalmente i coloranti.

Gli uomini, oltre [illegible] seguire il vezzo delle donne per le «finte tinte unite» mostrano predili- [illegible] anche per i toni netti e decisi: quest'anno si parte dal blu scurissimi per arrivare ai marroni caldi che ricordano il tabacco da pipa.

La figura indispensabile in tintoria [illegible] il chimico. Gli imprenditori del settore sanno perfettamente che le innovazioni tecnologiche (come la automazioni sempre più sofisticate sull'*overmair*, ossia il vascone di acciaio che ha sostituito il «padellone» o la pipettatrice automatica per il dosaggio dei coloranti utilizzata soprattutto nella fase di campionatura), hanno sostituito molte mani ma non una seria e consumata professionalità.

D'altra parte nessun computer è ancora in grado [illegible] sostituirsi all'inventiva umana, alla sua capacità di progettare, studiare, provare per ottenere, nella fattispecie, solidità e brillantezza in tutte le tonalità desiderate. Non si contano le pro- [illegible] campione prima di passare alla fase produttiva in senso stretto.

Dalle infinite possibilità di cui la tintoria [illegible] capace [illegible] sono appropriati anche settori diversi dall'abbigliamento, e non per questo meno importanti: si tratta dei tessuti/non tessuti, dei floccati, delle tappezzerie in stoffa [illegible] delle mouquette. In quest'ultimo [illegible] la moda [illegible] orientata al «colore su colore», ossia alla miscela in orditura e [illegible] che formano ogni tessuto, di due o più tonalità diverse capaci di creare un insieme caldo ed adatto alla tipologia del «pelo» più [illegible] meno rasato o folto.

Il mondo della tintoria, guardato anche dal di dentro, è rimasto più di ogni altro fiabesco proprio perché, al di [illegible] di ogni macchinario, il confronto è quello di sempre: diretto tra uomo e prodotto finito.

gb grafica biellese
di battello g. & c. s.a.s.

PRODUZIONE MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI
PER C.E.D. E MODULI IN PIANO

- cartellini avanzamento produzione
- etichette pesatura elettronica • ricette di tintoria - packing list
- fatture - documenti di trasporto - ricevute bancarie
- cedolini paga • depliants pubblicitari
- lavori commerciali • quadricromie

13900 BIELLA - Salita S. Giuseppe, 15 - Tel. (015) 32.889 - Fax (015) 21.560

PIANA CLERICO & FIGLI S.p.A.

Sede: VALLEMOSSO (Biella) - Reg. Rovella - Via Roma, 161
Tel. 015 702622 r.a. - Telefax 015 703217 - Telex 015 215397 PIANAT I
Stabilimento di COGGIOLA Via Mazzini, 39 - Tel. 015 787219
Tintoria PIANA U.S. - Inc. Cartersville GA U.S.A. - Tel. 001 77.0382.1395

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.650 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
Mercoledì 25 Novembre 1998

TORO
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Uffici in:
AGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
PR
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

L'Associazione di via Jolanda è la prima a intervenire ufficialmente sul progetto-Gandino

«Un inutile piano del traffico»

Durissima l'Ascom: è debole e lacunoso

VERCELLI. Arrivano le prime «osservazioni» ufficiali al nuo- piano del traffico. E' l'Ascom a farsi viva con documento che porta la firma del presidente Giulio Baltaro e del direttore Fernando Lombardi: una stroncatura assoluta del piano redatto dall'architetto Bruno Gandino, cui si dà giudizio «marcatamente negativo».

La premessa del documento, inviato come lettera al sindaco Bagnasco, è già di per sè molto dura. I commercianti contestano innanzitutto la *procedura* seguita dal Comune questa importante revisione del vecchio piano del traffico. Scrivono: «Si lamenta la mancata consultazione delle categorie economiche rappresentate dall'Ascom. La viabilità argomento di grande rilievo, al quale le associazioni di categoria dedicano molta attenzione studi per la formulazione di proposte tese alla salvaguardia degli interessi comuni. Non avere tenuto conto di questa risorsa, nella fase precedente la stesura del piano, è motivo profonda delusione».

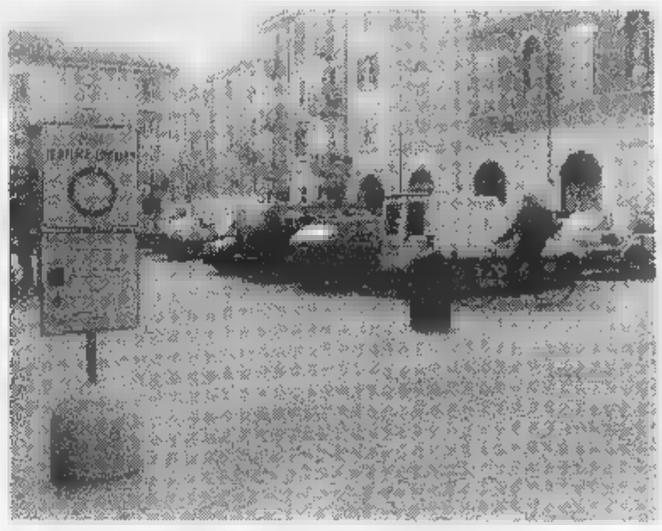
L'Ascom passa quindi all'analisi del documento dell'architetto Gandino che le appare «debole, lacunoso e superficiale». Scrivono Baltaro e Lombardi al sindaco: «Addirittura clamorosa è l'assenza di riferimenti raccordi con la grande viabilità con la Tangenziale Nord». E poi, drasticamente: «Nel suo insieme è un lavoro di cui si intuisce stento l'utilità perchè non definisce alcuna proposta oggettivamente risolutiva». Anzi, secondo l'Ascom il nuovo piano del traffico «peggiora la qualità della vibilità indicazioni pericolose». E tutto perchè, sempre a giudizio di Baltaro Lombardi, prendere spunto da altre realtà (come Gandino ha fatto nel predisporre piano) «non ha giovato in alcun modo giacchè la città Vercelli presenta specificità tali da renderla, per molti aspetti, unica».

Poi, la questione parcheggi. A giudizio dell'Ascom «è un problema primario, decisamente grave, che nel piano non trova alcuna soluzione ai disagi della zona del centro storico». E qui, l'Associazione di via Duchesse Jolanda ripropone un suo vecchio cavallo di battaglia: «Occorrono - scrivono Baltaro Lombardi - interventi strutturali, come la realizzazione di parcheggi pluripiano, peraltro già ipotizzati in passato in piazza Camana nell'area Eca». L'Ascom sostiene che interventi «di minore portata» non servono assolutamente niente. Inoltre, nel documento dell'Associazione commercianti viene rilevata la «pericolosità» dei parcheggi a lisca di pesce «che, riducendo la sede stradale, contrastano con gli standard di sicurezza».

Un capitolo a sè viene riservato alla Ztl, il *casus belli* tutt'altro che chiuso. L'Ascom è esplicita e fa un discorso consequenziale: «In conseguenza di quanto sopra, in attesa di interventi strutturali a soluzione del problema parcheggi, si ribadisce l'esigenza della riapertura al traffico della Ztl nel centro storico l'individuazione razionale, nella stessa, di zone di sosta a pagamento. Provvedimento che potrebbe essere inteso come temporaneo, frutto di concertazione equilibrata tra i soggetti interessati».

L'ultima parte del documento riguarda il traffico delle merci per il quale, secondo l'Ascom, n è prevista «nessuna agevolazione»: nè corsie preferenziali, nè piazzole di sosta («anche a pagamento») per le sole consegne, nè regolamenti orari.

Enrico De



Fernando Lombardi (a sin.) e Giulio Baltaro chiedono al sindaco di riaprire la Ztl al traffico

Ospedale

Malasanità, 2 casi al «Sant'Andrea»

Dopo l'appello di Agostino De Zordo, ex campione di chilometro lanciato, che da mesi attende inutilmente di essere operato ad un piede, sono state segnalate a La Stampa altre due storie di malasanità al «Sant'Andrea». La prima ha come protagonista una giovane coinvolta in un incidente stradale; la seconda, invece, l'odissea di un pensionato di novant'anni.

A PAGINA

Neve

Prima precipitazione ma solo in pianura

Ieri mattina il Vercellese si è svegliato con i tetti delle case e le strade bianche: nella notte, un po' sorpresa, è arrivata la prima perturbazione dell'anno che ha segnato l'inizio dell'inverno. Ma si è trattato di una nevicata di breve durata e già mezzogiorno la situazione era tornata alla normalità. Invece le attese sono andate deluse nei centri turistici dell'Alta Valsesia, dove la neve non si è fatta vedere.

A PAGINA

Un ferito lieve

Doppio scontro per la neve a Cigliano

CIGLIANO. Incidente ieri mattina per l'asfalto reso scivoloso dalla neve. In tempi successivi sono stati coinvolti due auto, una Tipo e una Polo, ed il carro attrezzi Aci intervenuto per i soccorsi. Il bilancio è fortunatamente molto lieve, ed escludono i gravi danni ai mezzi: solo ragazzo ha riportato leggere ferite.

Era le 7 quando, tra Cigliano e Tronzano all'altezza del ponte sul Canale Depretis, la Tipo condotta da Daniele Regis, anni, abitante a Cigliano in Bertazzi 38, ha terminato una lunga sbanda contro la spalletta del viadotto. Il giovane, visitato in ospedale a Santhià, guarirà in una settimana.

Sul posto è intervenuto carro attrezzi dell'Aci di Cigliano condotto da Domenico Rigazio. Durante il recupero della Tipo, è arrivata la Polo guidata da Eva Barbi, anni, residente a Santhià in Strada Ciorlucca 7, che è sbandata a volta finendo contro il carro attrezzi: illesi sia il meccanico sia la ragazza. **[p. a. r.]**

Fra le sei Aziende municipalizzate c'è anche l'Aasm di Vercelli

Il Polo elettrico Nord Ovest è nato ieri mattina a Torino

VERCELLI. Tremila dipendenti, 2,5 miliardi di chilowattora, questi i numeri del Polo delle Aziende elettriche del Nord Ovest, nato ieri a Torino, e dove spicca il dell'Aasm Vercelli, accanto alle consorelle di Torino, Cremona, Seregno, Sondrio Voghera.

L'ultimo atto dell'unione si consumato ieri mattina nella sede dell'Aem, alla presenza di tutti i presidenti delle aziende, la firma ufficiale del protocollo d'intesa, che lega le sei municipalizzate un un unico polo produttivo energia elettrica.

Ovviamente soddisfatto il presidente vercellese dell'Aasm, Giorgio Galetta, che è stato, con la collaborazione del direttore Carlo Felice Lupo e di tutto il suo staff, tra i promotori più attivi dell'iniziativa. Ora, come si legge nel protocollo, «le imprese assumeranno atteggiamenti linee di condotta unitarie confronti delle richieste dell'Enel o di altri operatori del settore», e si costituiranno società per interventi in Italia o all'estero, e per la partecipazione a gare pubbliche.

Sinergie sviluppate anche nella gestione degli acquisti nei settori della formazione, della sicurezza, dell'ambiente, etc. E l'idea è così vincente che già altre aziende, come quella di Sanremo e di Imola, stanno valutando la convenienza di aderire fin da subito al polo elettrico del Nord Ovest.

Con lungimiranza, in attesa della liberalizzazione del mercato elettrico prevista dall'Unione europea per il 19 febbraio '99, l'Azienda municipalizzata di Vercelli si dunque assicurata la capacità di stare (e di resistere) sul mercato internazionale.

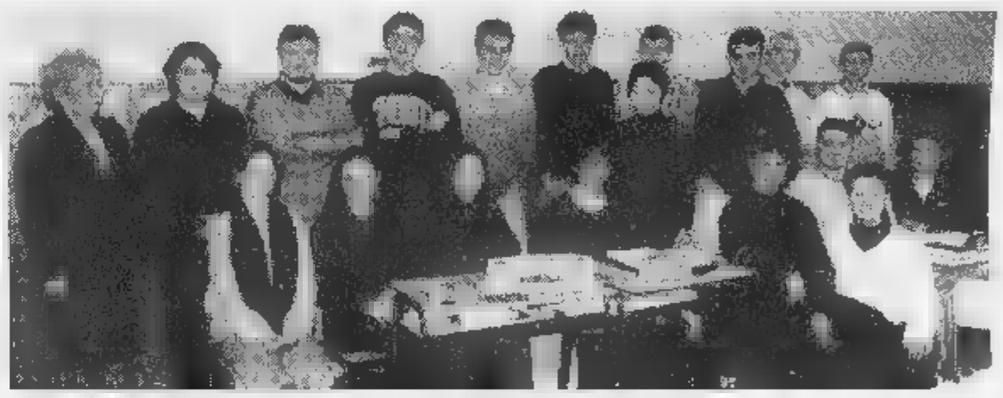
Secondo Giovanni Del Tin, presidente di Federelettrica e dell'Aem di Torino «la liberalizzazione potrà determinare potenzialità di sviluppo per le imprese elettriche degli enti locali e per la collettività». **[d. b.]**

Il presidente dell'Aasm di Vercelli Giorgio Galetta (a sin.) e quello dell'Aem Torino Giovanni Del Tin

I giornalisti de La Stampa incontrano i 132 gruppi di studenti

Appuntamento all'Agrario

Venerdì pomeriggio con Carta Bianca



Intanto continua la serie di incontri, scuola per scuola. Nella foto, uno dei gruppi di lavoro al Cavour Vercelli

VERCELLI. I 132 «comitati di redazione» che si sono costituiti nelle scuole medie superiori della provincia sono già messi al lavoro per «Carta Bianca». E, intanto, continua la serie degli incontri organizzati nei vari istituti, su iniziativa di presidi, insegnanti e degli stessi giovani. Siamo già stati al Cavour e al liceo classico di Vercelli. Due assemblee molto proficue in cui i nostri giornalisti stati sommersi di domande e di richieste. Stamane andremo all'istituto profesionale per i servizi commerciali turistici «Lanino». Domattina saremo al liceo scientifico «Avogadro» e venerdì ci incontreremo con gli studenti del magistrale «Rosa Stampa». A dicembre andremo all'istituto agrario e all'Itis. Ma questo venerdì, alle 15, nell'aula magna dell'Agrario di Vercelli è pure in programma l'assemblea generale con i rappresentanti tutti i 132 gruppi di lavoro. Ci saranno anche inviati de *La Stampa* da Torino. **[d. b.]**

ECCO GLI INGREDIENTI CHE FANNO PIU' BUONO L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO

L'usato selezionato dei Concessionari Volvo: auto di tutte le marche, sottoposte alle accurate verifiche del programma Controllo Qualità Volvo. Ogni auto controllata ha compresi nel prezzo, per anno dall'acquisto, la Garanzia Usato senza alcun limite chilometraggio ed il Servizio Volvo S.O.S. 24 ore, operativo in Italia ed in altri 31 paesi europei. L'Usato dei Concessionari Volvo: la sicurezza dell'usato con tutti gli ingredienti giusti.

Audi 80 2.0E 115 CV cat.	92	Nero met. - clima - antif.	14.500.000
Audi 80 1.6 Avant cat. 101 CV	94	Rosso - clima - cerchi lega - abs	19.500.000
BMW 525 TDS touring	95	Blu met. - clima - abs - airbag 2 T.A. full	36.500.000
Ford Mondeo 1.8 T.D. S.W. Ghia	95	Verde met. - full opt.	20.500.000
Ford Escort 1.6 S.W. Ghia 16v	93	Bordeaux met.	11.000.000
Lancia Dedra 1.8 S.W. LS	95	Blu met. - clima - cerchi lega	16.500.000
Opel Astra 1.8 16v S.W.	94	Blu met.	14.500.000
Peugeot 106 1.1 cat. 3p.	95	Verde met. - gpl - v.e.	11.000.000
Rover 216 16V cat. 5p. S.I.		Argento met. - clima - doppio airbag - cerchi lega - tetto ap.	17.500.000
Toyota Picnic 2.0 16v 7 posti	97	Bordeaux met. - clima - airbag	31.500.000
Volvo 940 Polar 2.0 i cat	94	Bianco - clima.	19.000.000
Volvo 850 GLT 2.0 20v cat.		Bordeaux met. - clima - abs - cerchi lega - antif.	16.500.000
Volvo 850 GLE 2.0 20v cat. S.W.	94	Verde met. - clima - abs - gpl	27.000.000
Volvo 850 GLE 2.0 10v cat. S.W.	95	Bordeaux - clima - abs - airbag - gpl	29.000.000
VW Polo 1.0 CL cat.	93	Blu scuro	8.000.000
VW Passat 1.8 cat. GL Variant	93	Blu met. - cerchi lega	15.000.000

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A MILIONI A TASSO ZERO.

Concessionaria Bricco & C.
CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39 - Tel. 0161 / 33316
BORGOSESIA (VC) - Via C. Battisti 22 - Tel. 0163 /
VOLVO

Malasanità, altre denunce. Anche un pensionato racconta la sua odissea

Un padre contro l'ospedale

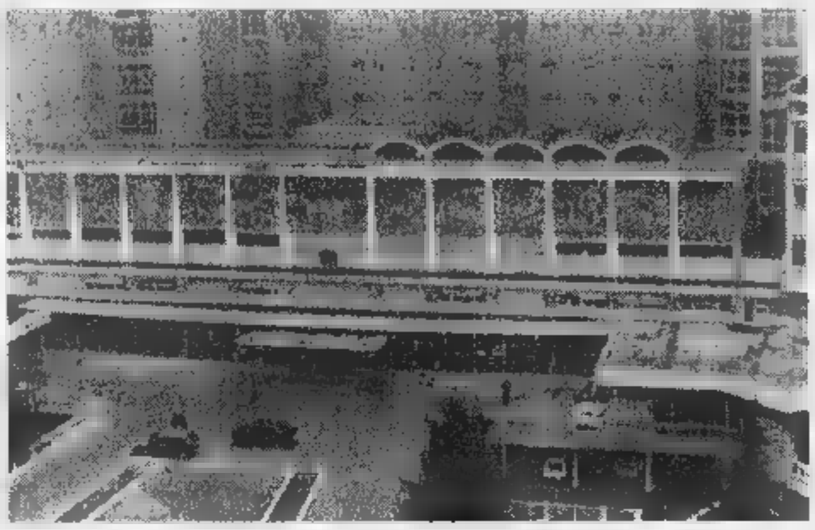
«Nessuno scoprì l'emorragia di mia figlia»

VERCELLI. Dopo l'appello di Agostino De Zordo, ex campione di chilometro lanciato, che da 5 mesi attende di essere operato ad un piede, sono state raccolte da La Stampa altre storie di malasanità, cui l'Azienda sanitaria potrà replicare. Segnalateci pure i vostri casi, purchè non in forma anonima, e li sottoporremo all'attenzione della direzione Asl. Su esplicita richiesta sarà il nostro giornale a mantenere il riserbo sulle generalità di chi ci scrive.

Il primo ha come protagonista Stefania, una giovane coinvolta in un incidente. L'auto su cui due ragazzi viaggiano capotta. Su quella vettura c'è Stefania che viene sbalzata oltre il parabrezza. L'amico, rimasto illeso, intanto chiede aiuto. Dice il padre della ragazza, che è infermiere: «In ospedale mi è stato detto che gli esami fatti a Stefania erano nella norma, così come l'emoglobina. Peccato che il valore fosse a dieci, che è il limite inferiore massimo accettabile. Non solo: il chirurgo mi disse che doveva suturare a mia figlia una piccola ferita. In realtà la radiografia confermò la mia ipotesi: Stefania aveva una frattura dell'emibacino sinistro e nessuno se n'era accorto». Stefania viene sottoposta a «trazione transcheletrica». «Entrai nella stanza - dice il padre - e mi resi conto che mia figlia stava malissimo. Cercai una siringa, prelevai un campione di sangue e l'esito fu impressionante: l'emoglobina era a cinque. Mia figlia stava morendo per un'emorragia interna. Solo in quel momento, a ben 11 ore dal ricovero, Stefania è stata sottoposta ad una ecografia addominale».

La seconda storia ha, invece, come protagonista un vercellese di 90 anni. E' la figlia Franca Graziano a sfogarsi. «Il 9 novembre ho accompagnato mio padre al Pronto soccorso: respirava con difficoltà e ho pensato che potesse avere problemi provocati dal pacemaker che gli era stato applicato nel '95». Dopo una prima visita gli sarà diagnosticata una polmonite. Giovanni Graziano, così si chiama l'uomo, viene trasportato in Pneumologia e poi in Medicina, dove resterà fino al 20. Spiega la figlia: «Tutti i giorni sono andata a fargli visita e ho fatto presente ai medici che mio padre doveva essere sottoposto al controllo del pacemaker. Il 18 e il 19 faccio il possibile per incontrare il personale del reparto, ma non riesco a mettermi in contatto con nessuno. Il 20 ricevo la telefonata di una infermiera: vengo informata che mio padre sarà dimesso quel giorno». Franca Graziano riesce parlare con una dottoressa: «Mi ha detto che non sapeva nulla dei controlli al pace-maker e di riportare mio padre in ospedale il 23. Mi sono rifiutata: perchè dimettere un di 90 anni per farlo tornare al S.Andrea dopo 2 giorni? E soprattutto perchè nessuno si è preoccupato di fargli fare gli esami durante il ricovero?».

[r. v.]



All'ospedale Sant'Andrea vengono segnalati ancora episodi di malasanità. La settimana appello partito anche dall'ex campione di chilometro lanciato Agostino De Zordo

Corsi dell'Asl

Per operatore all'Assistenza

VERCELLI. Un per diventare operatore tecnico addetto all'Assistenza. Lo organizza l'Azienda sanitaria locale ed è riservato ai candidati esterni dell'Asl. Questi alcuni dei requisiti richiesti per partecipare alle lezioni. Bisogna compiuto i 18 anni ed avere il diploma di scuola media inferiore; necessario risiedere in del Piemonte da almeno un non avere alcun rapporto di lavoro in aziende pubbliche e private. L'ammissione al corso, che prenderà al via entro la fine dell'anno, è subordinata al superamento selezione che consiste in un elaborato scritto di cultura generale. Le lezioni si terranno alla scuola infermieri dell'ospedale. Le domande di ammissione, invece, devono essere presentate all'area formazione professionale, comparto Asl 11, corso Abbiate 21, a Vercelli, oppure ci si può rivolgere alle Direzioni sanitarie degli ospedali di Gattinara, Borgosesia e Santhià. [g. mo.]

DALLA PROVINCIA

Trino

In Consiglio si la convenzione l'Amnu

Convocato per alle 17,30 il Consiglio comunale. L'assemblea tratterà lo studio della convenzione l'Amnu di Vercelli per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Si parlerà anche degli argini, alla luce dell'incontro di lunedì pomeriggio il sindaco e il prefetto, e dell'assestamento del bilancio di previsione '98. [r. co.]

Vercelli

Arrestato un slavo condannato per furto con scasso

Zoran Babic, 31 anni, jugoslavo d'origine, senza fissa dimora e privo del permesso di soggiorno in Italia, è stato arrestato dalla polizia: colpito un ordine di carcerazione spiccato dalla procura di Bologna. Deve scontare una pena residua di 7 mesi e giorni di reclusione per furto con scasso: gli uomini della Volante lo hanno bloccato in viale Gastaldi mentre viaggiava su una «Ford Sierra» insieme con altri tre extracomunitari. [w. ca.]

Gattinara

Agenzia turistica, il vice sindaco nel Consiglio?

Si affaccia la candidatura di Guglielmino Valentino, vice sindaco di Gattinara, nel consiglio d'amministrazione dell'Agenzia turistica Valsesia-Vercelli. La presenza Valentino è richiesta dai comuni di Gattinara, Serravalle e Roasio al fine di dare maggiore peso alla realtà collinare della provincia, con caratteristiche artistiche, agricole e ambientali e vitivinicole di pregio anche per l'aspetto turistico. [p. q.]

Vercelli

Convegno di Rapallo, Mussato è tra i relatori

Per errore abbiamo citato come relatore al prossimo convegno nazionale Rapallo, dedicato alla difesa d'ufficio, il vice presidente della Camera penale vercellese Massimo Mussato. In realtà l'avvocato Mussato ha tenuto una relazione sullo stesso argomento, riferita alla realtà locale, in sede di Camera penale a Vercelli.

Vercelli

Pubblico impiego, oggi le elezione delle Rsu

Si concludono oggi le elezioni delle Rappresentanze sindacali unitarie del pubblico impiego. «Il dato certo - spiega Carlo Fiordaliso, segretario nazionale della Uil sanità - è che sabato ci troveremo con un sindacato completamente diverso da quello conosciuto in questi anni. A parte i due livelli, la titolarità di contrattazione che prima solo a livello nazionale diventerà una peculiarità aziendale, che sarà fondamentale per quanto riguarda l'assetto economico, normativo e organizzativo dei dipendenti». Oggi i lavoratori eleggono, per la prima volta votazione segreta, i loro rappresentanti nelle diverse amministrazioni. [g. ca.]

Domenica con l'arcivescovo

Fraternità magistrale in Seminario i premi ai docenti

VERCELLI. E' in programma domenica, con inizio alle 9, il Seminario arcivescovile, la Giornata della Fraternità Magistrale, organizzata dall'Associazione italiana maestri cattolici (Aimc) di Vercelli. Dopo il saluto della presidente provinciale, Renata Ghezzi, Giovanni Cattaneo terrà una relazione sul tema: «Autonomia scolastica: una sfida da vincere». Seguiranno il saluto dell'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, e la premiazione dei benemeriti dell'associazione e della scuola.

L'arcivescovo Masseroni porterà un saluto all'assemblea

Riceveranno i riconoscimenti i vercellesi Chiara Benigni, Maria Antonia Biandrino, Adriana Bossola, Emiliana Carra, Maria Grazia Garrino, Maria Mortarotti, Giacomo Massara, Carla Rossi, Carla Serchione e Serena Sereno. Quindi, Pier Luigi Bobba (di Saluggia), Pierangelo Carrara (Boccioleto), Giuseppe Cipolla (Crescentino), Michele Gariglio (Borgo d'Ale), Teresa Giacobini Debernardi (Borgosesia), Gioluparia (Asigliano) e Franca Vallero (Borgo d'Ale). Premi anche a due neo diplomate: Giovanna Alcide, di Lignana, e Chiara Camoriano, di Tronzano. Alle 11,15, messa in San Michele. [d. b.]

Doppia assemblea in via Stara

Imposimato e Intini «lanciano» i Sdi nuova forza di sinistra

VERCELLI. Rianima la vecchia sede di via Stara. I Socialisti democratici si rilanciano proponendosi forza autonoma del centro sinistra con una doppia assemblea provinciale alla quale hanno preso parte i big del partito, prima il responsabile nazionale del settore giustizia Ferdinando Imposimato poi l'onorevole Ugo Intini.

L'ex Giovanni Amerio torna sulla scena politica

Il duplice appuntamento ha dato impulso alla campagna di tesseramento (che si chiuderà il 30 novembre) ed ha segnato il ritorno sulla politica dell'ex assessore comunale Giovanni Amerio, destinato a ricoprire un ruolo importante nel futuro organigramma del partito. I prossimi appuntamenti per i Sdi sono a gennaio con il congresso nazionale e cui seguiranno quelli provinciale e cittadino. In questa fase i Socialisti democratici vercellesi guidati da un coordinamento cui fanno parte i rappresentanti delle forze che confluite nella nuova sigla: Leo Alati (Ps), Flavio Bruzzesi (Si), Fiorenzo Tasso (psdi), Paolo Besso (laburisti), il capogruppo in Consiglio comunale Emanuele Caradonna, l'assessore provinciale Roberto Giuliano e Paolo Casagrande per la Valsesia. [r. v.]

Il fixing di ieri

Borsa risi Baldo cresce di 10 lire

VERCELLI. Si è svolto con andamento normale, ieri mattina, il mercato risiero sulla piazza di Vercelli: in Borsa i prezzi sono rimasti stabili, con l'unica eccezione dei risoni Baldo che sono cresciuti di 10 lire al chilo.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. **Risoni**: Balilla 540-560; Cripto-Elio 495-525; Selenio 485-540; Lido, Loto e Ariete 495-560; Sant'Andrea 565-625; Drago 485-540; Roma 635-665; Baldo 625-675; Arborio 670-720; Thaibonnet 565-595.

Lavorati: Originario 1020-1070; Lido 1030-1070; Sant'Andrea 1160-1220; Roma e Baldo 1290-1360; Ariete-Drago e Loto 1120-1170; Arborio 1390-1460; Thaibonnet 1110-1160. **Parboiled**: Medio e Lungo 1290-1360; Thaibonnet 1350-1420. Sono rimaste invariate anche le quotazioni del **granoturco**, l'ibrido a 264- e quello semivitreo a 271-273; mentre è aumentata invece di 5 lire la **soia nazionale**, quotata 380-385 lire al chilogrammo. [w. ca.]

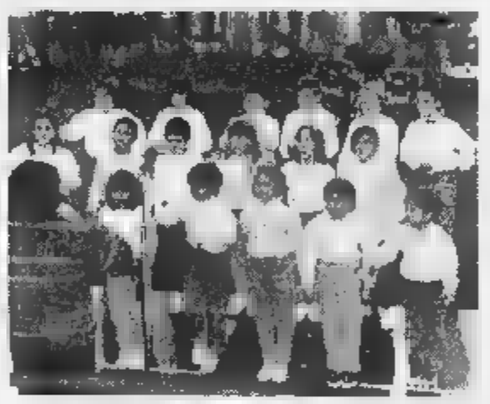
Pronto il programma della nuova maratona benefica alla Bnl

Musica e torte da Guinness Così ritorna Casa Telethon

VERCELLI. Torna Casa Telethon, e si anima di ragazzi e musica. La filiale vercellese della Bnl aderisce per il quinto anno consecutivo alla maratona per la ricerca sulla distrofia muscolare e le malattie genetiche: il programma della festa benefica in via Mercurino è già pronto e coinvolge ancora una volta le scuole cittadine.

Luigi Tommasini, anima dietro le quinte di Casa Telethon, ha scritturato 250 «artisti»: sono i musicisti junior, gli studenti-attori, i ragazzi delle scuole di ballo. E non mancheranno neppure gli atleti di casa: per l'inaugurazione, venerdì 11 dicembre, la Bnl ha invitato (oltre ovviamente alle autorità) i calciatori della Pro, gli hockeysti dell'Amatori, la ragazze del basket dell'Argenteria Zucca.

Casa Telethon aprirà alle 18, in contemporanea alla lunga diretta che impegnerà i canali Rai fino alle 24 di sabato. A Vercelli sarà il direttore della Bnl, Tullio Copelli, a fare da padrone di casa, pronto ad accogliere un pubblico che spera da record. Alle 21, poi, la Bnl spalancherà le porte alla musica: il primo concerto è offerto dagli allievi della media Avogadro.



Un'immagine delle precedenti edizioni vercellesi di Telethon La Bnl ha deciso anche quest'anno di chiedere l'aiuto delle scuole

Sabato 12, alle 9, Telethon si trasferisce a Trino per la distribuzione di stelle di Natale i volontari dell'Avgia. Nel pomeriggio, dalle 15,30, riprenderà lo spettacolo: prima con le allieve di Arte Danza, poi con il teatro del Professionale Lanino (che presta a Telethon anche le hostess), infine con musica e balli proposti dal maxi gruppo della media Ferrari. Nella tenda-Telethon davanti alla banca, alpini e gruppo carnevalesco Porta Torino distribuiranno cioccolata, vin brulè e le fette di torta da Guinness. Alle 21, l'ultimo spettacolo: con il New Dance Center, i Fioeuj d' Nuè e siparietti di cabaret. [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Scuole aggregate proposta della Uil

La segreteria provinciale della Uil Scuola ritiene che il modo per arrecare meno danni possibili alla scuola sia quello di aggregare le scuole in modo verticale cosicchè vengano salvaguardati sia i posti di lavoro sia la qualità del servizio.

Noi della Uil riteniamo che ci siano i numeri per avere nella città di Vercelli almeno 6 istituzioni autonome nella scuola primaria (4 scuole medie e direzioni didattiche).

Per quanto riguarda le scuole secondarie, anche qui con la richiesta di deroghe previste dalla legge possiano sperare di conservare le stesse istituzioni superiori.

Ci auguriamo che i nostri amministratori comunali il 30 novembre decidano in tal senso, onde evitare di peggiorare la già critica situazione dell'occupazione cittadina che sfiora il 13 per cento.

Giovanni Milano
per la segreteria provinciale
Uil Scuola,
Vercelli

Scomparsa a Caracas Elena Delrosso

E' deceduta a Caracas, in Venezuela, la vercellese Elsa Delrosso, moglie di Eusebio «Bino» Montalenti, il mitico, leggendario eroe, pluridecorato, dei Sette dell'«Orsa Maggiore» che si distinse per valore e gesta nella seconda guerra mondiale.

Elsa Delrosso emigrò con il marito Eusebio «Bino» Montalenti in Venezuela negli anni immediatamente successivi al secondo conflitto mondiale. Ed in Venezuela i coniugi Montalenti si fecero ammirare per la loro attività dalla popolazione e dalle Autorità locali.

Il decesso di Elsa Delrosso Montalenti ha provocato grande cordoglio in Venezuela nonché a Vercelli ed a Caresana, paese di origine del marito. Ad Eusebio «Bino» Montalenti ed ai figli Paolo, Patrizia e Marco, nonché ai parenti di Vercelli e Caresana, le più sincere condoglianze di tutti i vercellesi.

Carlo Ranghino, Vercelli

Scrivete a La Stampa via Duchessa Jolanda fax 0161-257009

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Fisi:** telefono (0161) 65.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; telefono (0161) telefono (0161) 829.585.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), tel. (0161) 215.770.

Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, (0163) 850.410.

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. (0161) 49.637.

Serravalle: *Dr. Pio Passarini*, Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Dr. Martino Malmacco, via Vittorio Emanuele 5, tel. (0153) 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Unitrè

Le opere del beato Oglerio

Domani alle 15,30, per le lezioni dell'Unitrè nell'aula magna del Seminario di Vercelli, don Mario Cappellino parlerà su «Il beato Oglerio Lucedio».

Rotary

Domani l'assemblea

Domani alle 20, al Circolo Ricreativo di Vercelli, il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea si riunirà per l'assemblea annuale. Ordine del giorno: designazione del presidente per gli anni 2000/2001 ed elezione del consiglio direttivo 1999/2000.

Arte Vercelli

Mostra Brivio e Zani

Nei locali della Famija Varsleisa, in via Vallotti 32, continua la mostra di pittura di Rosa Brivio e Gabriele Zani.

Orari apertura: dalle 16,15 alle 19,15. Giorgio Sambonet espone pitture e sculture Dazza Antichità Largo d'Azzo, 3. Orari di apertura: dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30. [g. bar.]

Parte il referendum di Natale de La Stampa

La via più illuminata Da domenica si voterà

VERCELLI. Gran parte delle vie della città è già addobbata con le luminarie natalizie, anche grazie alla decisione del Comune (su richiesta dell'Ascom) di accollarsi le bollette della luce.

E pure *La Stampa* partecipa all'iniziativa del Natale sempre più luminoso, lanciando, a partire da domenica , il referendum: «Vota la via più illuminata del Natale 1998». Da domenica e fino al 27 dicembre, pubblicheremo in questa pagina il tagliando per consentire ai lettori di scegliere la via più sfolgorante (o bella, o originale). Per i negozianti della via, e del tratto di via, che vinceranno il referendum, sono previsti premi messi a disposizione dal nostro giornale e dall'Ascom.

E *La Stampa* seguirà passo la «disfida» luminosa con articoli e reportages fotografici sulle via più votate dai nostri lettori. [d. b.]

Le luminarie del Natale '97

Ieri mattina la precipitazione, arrivata un po' a sorpresa, ha interessato il Vercellese

Arriva la prima neve, ma in pianura

Soltanto una spruzzata, nessun problema sulle strade

BORGOSESIA. Neve in pianura ma niente in montagna. Ieri mattina il territorio provinciale è stato caratterizzato da una spruzzata di neve (smentendo tutte le previsioni trasmesse dalle tv, pubbliche e private, la sera prima) che, paradossalmente ha interessato di più la zona bassa che quella alta. Addirittura, a metà mattina in montagna splendeva il sole. Comunque, la prima neve dell'anno non ha provocato disagi rilevanti alla circolazione.

Falso allarme quindi per le località sciistiche di Alagna e Mera che, al contrario degli abitanti della pianura, stanno attendendo con ansia una forte precipitazione nella speranza di non perdere il ponte dell'8 dicembre.

La precipitazione maggiore (se così si possono definire pochi centimetri) ha interessato la zona di Saluggia e quella di Vercelli città, per risalire fino a Greggio. Poco più di una spruzzata nelle altre località, compresa tutta la Valsesia. A Borgosesia a metà mattina le strade erano già asciutte e in lontananza si vedevano le cime dei monti baciate dal sole ma... senza neve.

Dunque nessun problema con la prima imbiancata dell'anno. Situazione più critica si è invece verificata nel Triverese: diverse le persone dirette a Borgosesia e dintorni giunte sul posto di lavoro in ritardo a causa della difficoltosa circolazione per il manto nevoso depositatosi sull'asfalto. E la principale conseguenza è stata la presa d'assalto dei gommisti, con decine di richieste di sostituzione dei pneumatici per installare le gomme termiche.

Non è dunque stato sperimentato l'apparato d'emergenza che entra in funzione in caso di nevicate per ripulire le strade: l'esiguità della precipitazione ne ha infatti reso inutile l'intervento. Tutto tranquillo anche in autostrada: a parte un preoccupante cartello ai caselli d'entrata «neve lungo il percorso» nessuna conseguenza lungo il tragitto.

Insomma, una prova generale tanto per smentire chi si occupa di previsioni del tempo. Intanto in montagna si spera, anche l'ottimismo non è poi alle stelle. A Cervinia si scia già, mentre in Valsesia sono disponibili neppure le piste del ghiacciaio di Punta Indren. Potrebbe invece spuntare la prima neve a Scopello. L'entrata in funzione del gatto delle nevi che dovrà rifornire la pista da fondo (circa tre chilometri) è prevista per stasera o per domani.

Ivan Fossati

Ecco come si presentava piazza Cavour ieri mattina dopo la prima nevicata che annuncia ormai l'arrivo dell'inverno. A mezzogiorno comunque i fiocchi bianchi erano già un ricordo

Speranze disattese in Alta Valsesia dove il sole l'ha fatta da padrone

Previsioni

Le temperature sono in rialzo

BORGOSESIA. Una perturbazione (comunque abbastanza leggera) per il pomeriggio. Si ottiene questo risultato facendo un mix tra i dati forniti dagli osservatori di Oropa e della Svizzera italiana.

Per questa mattina si prevede generalmente una situazione serena con qualche nube all'orizzonte. Poi una copertura maggiore per il dopo pranzo con nuove spruzzate di neve anche a quote basse.

La tendenza generalizzata comunque è al miglioramento, anche per quanto riguarda le temperature. Già ieri mattina le colonnine di mercurio hanno segnato un netto rialzo e oggi il miglioramento dovrebbe proseguire.

Verso il fine settimana ancora un quadro positivo. Nevicate non abbondanti sono annunciate (con il condizionale) per giovedì e domenica pomeriggio, mentre negli altri giorno dovrebbe splendere il sole un po' ovunque. Attenzione però: ieri sono state smentite tutte le previsioni di lunedì. **[i. fo.]**

Esposto per la tassa sui passi carrai

Provincia, in 12 contro la Tosap

VERCELLI. La Giunta provinciale dovrebbe rivedere con urgenza le proprie decisioni sulla possibilità di tassare i passi carrabili: lo chiedono una dozzina di consiglieri provinciali che propongono l'approvazione di un ordine del giorno, il primo firmatario del quale è il consigliere di An Renzo Mascero.

Per la verità la questione era già stata affrontata in termini identici una decina di giorni or dal segretario provinciale del ppi Alessandro Bizjak. Sia la protesta di Bizjak sia il documento di Mascero si riferiscono alla decisione della Provincia di tassare, anche con effetto retroattivo, i passi carrabili che si affacciano su strade di proprietà del demanio provinciale.

L'operazione interessa i privati e gli agricoltori che rispettivamente possiedono immobili o coltivano terreni con accesso sulle strade provinciali. Per censire i passi carrabili ai quali applicare la Tosap è stata incaricata una ditta esterna: la decisione aveva mancato di suscitare proteste in tutti i piccoli centri interessati al provvedimento, e la segreteria del Ppi se era fatta portavoce.

Il gruppo di consiglieri firmatari dell'ordine del giorno riprende le stesse argomentazioni già formulate da Bizjak. Dopo ricordato che «proprio in questo periodo l'agricoltura vercellese attraversa una profonda crisi economica, alla quale la Provincia risponde imponendo una nuova tassa addirittura retroattiva» e che «nessuno dei piccoli Comuni ha applicato la Tosap sulle strade comunali», il segretario del Ppi aveva spiegato che si creerebbe una disparità tra cittadini dello stesso Comune, con quelli interessati da strade comunali esentati, mentre i loro vicini le cui proprietà sfortunatamente si affacciano su strade provinciali vengono tartassati».

Il consigliere Mascero nel suo documento osserva di «ritenere opportuno non introitare queste somme, che non altererebbero comunque l'equilibrio di bilancio, ed evitando l'imporre nuova tassa», e conclude rivolgendo all'esecutivo l'energico invito a «rivedere immediatamente la decisione sulla tassazione dei passi carrabili, rinunciando così a questa ennesima vessazione nei confronti dei cittadini della Provincia di Vercelli».

Walter Camurati

Il consigliere di An Renzo Mascero

ALBANO

Inaugurazione il 28

Nuova sede per il Parco Lame Sesia

ALBANO. Cambia sede l'«Ente Parco Lame della Sesia e riserve» che si estende sul territorio di due province: l'inaugurazione dei nuovi locali è programmata per sabato.

L'appuntamento è per le 14 in punto, in via XX settembre 12: è prevista la partecipazione del prefetto di Vercelli dottor Francesco Porretti, dell'assessore regionale ai parchi Ettore Racchelli, del presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri, dal suo omologo novarese Paolo Cattaneo, e del presidente dell'Ente Parco Romano Riccardi. Il Parco «Lame della Sesia» (telefono 0161-73.112) comprende anche le riserve naturali dell'Isolone di Oldenico, della Garzaia di Villarboit, della Palude di Casalbeltrame (in provincia di Novara) e della Garzaia di Carisio.

Il programma prevede il saluto delle autorità, la benedizione e l'inaugurazione e la visita dei nuovi locali, una breve passeggiata nel Parco e, a conclusione, un rinfresco beneaugurante. **[w. ca.]**

VILLATA

Alla Baraggiola

Venerdì menu «top secret» a tutto miele

VILLATA. Menu con il miele protagonista assoluto, venerdì sera, nell'azienda agrituristica «Le Lame della Sesia», nella cascina Baraggiola di Villata (tel. 0161-310334), dove Giovanni Bullano e il suo staff di cucina offriranno il dolcissimo alimento in tutte le portate, dall'antipasto al dessert. La manifestazione, intitolata «Aggiungi il miele in tavola», è organizzata congiuntamente da «Terranostra», l'associazione agrituristica della Coldiretti, e da «Aspromiele», il consorzio regionale dei produttori di miele per la valorizzazione dei prodotti tipici locali.

La manifestazione è al terzo appuntamento: le prime due tappe sono state quelle di Fontanetto Po, nell'azienda «Le aie» di Elio Ravasenga; e di Foresto di Borgosesia, da «Sassello Daphne» di Emilio Scalcon. Sia l'una che l'altra hanno riscosso notevole successo tra gli avventori: per la terza tappa il menu è ancora «top secret», ma Giovanni Bullano ha preannunciato meraviglie. **[w. ca.]**

Trino, i lavori di rifacimento sono ormai agli ultimi dettagli

Nuovo look in corso Italia

Ex asilo, si costruiscono 16 mini alloggi

TRINO. Con la fase di collaudo, si sta ultimando il progetto per il rifacimento di corso Italia. I lavori terminati da qualche mese ma dal contratto di appalto è previsto un «periodo di prova» dell'opera.

Il collaudatore l'architetto Vittorio Brunetti, ha inviato una comunicazione alla ditta Portalupi, che ha eseguito il rifacimento del corso, invitandola a fare alcuni interventi di messa a punto. Vanno infatti sistemate alcune mattonelle in prossimità di piazza Audisio, alcuni pozzetti lungo il corso e «cancellato» l'avallamento davanti al bar Ideal.

L'impresa edile ha immediatamente assicurato la propria disponibilità ad intervenire in tempi brevi. Il grosso delle opere - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuliana De Gasperi - sarà eseguito dopo l'Epifania per non intralciare l'attività commerciale in prossimità delle festività natalizie. E' possibile che alcuni interventi siano eseguiti nei prossimi giorni».

Ma non c'è solo l'Italia negli impegni dell'assessore De Gasperi che dice: «Domani, giovedì, sarà indetta l'asta pubblica per il rifacimento di via Torino e la sistemazione della roggia Balzola, vicino a corso Casale. Stanno inoltre arrivando le autorizzazioni ed i piani di sicurezza che consentiranno la partenza di altri lavori: la ristrutturazione dell'ex macello di piazza Garibaldi, i rifacimenti di corso Galileo Ferraris e di piazza Garibaldi».

Piazza Garibaldi è oggetto di particolare attenzione. Da qualche giorno sono cominciati i lavori per realizzare 16 mini alloggi per anziani locali dell'ex asilo. **[r. co.]**

A Trino in questi mesi molte le opere pubbliche in fase di realizzazione tra cui la sistemazione di alcune strade

mobili/cucine-cucine/mobili-mobili/cucine

PREZZI FOLLI
PER FARCI CONOSCERE

VENITE A VISITARE
L'ESPOSIZIONE

Mobil-Line

BIELLA - via Torino n. 35

cucine/mobili-mobili/cucine-cucine/mobili

ECONOMICI

45 ENNE
(quarant'esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamina proposte di lavoro come dirigente, tappezziere o nelle province di Vercelli. Tel. 0335.272.762

Per la pubblicità su:
PK publikompass
SALORNI srl Agente Publikompass snc
13100 VERCELLI - Via Duchessa Jolanda,
Tel. 0161 250.754 - Fax 0161 220.128

Borgo, la ristrutturazione dell'impianto per adeguarlo alla serie C2

Stadio, il «conto» è di 750 milioni

Anche l'ultima tranche sarà a carico del Comune

BORGOSESIA. Sono costati circa 750 milioni i lavori di adeguamento dello stadio di via Marconi agli standard della serie C. La comunicazione viene dagli uffici comunali e l'amministrazione sta verificando la possibilità di erogare un nuovo contributo a fondo perduto alla società calcistica che ha gestito direttamente gli interventi.

Il Borgosesia calcio ha già beneficiato di un versamento di milioni, necessari esclusivamente per la costruzione della tribuna, ma le altre opere imposte dalla Lega hanno portato a un ulteriore esborso di duecento milioni.

Oltre alla gradinata scoperta realizzata dietro alla porta sul lato di via Marconi (che può contenere più di 400 persone e che nelle partite a rischio sarà riservata alla tifoseria ospite) l'impianto è stato in parte rinnovato: è stato creato un tunnel mobile per proteggere i giocatori nel tragitto dal campo agli spogliatoi, è stato realizzato un collegamento tra l'area riservata alle squadre e la tribuna ed è anche stato ricavato uno spazio da riservare ai giornali e televisioni.

Sotto la nuova gradinata sono anche stati realizzati locali che saranno a disposizione per l'attività. «E' doveroso da parte del Comune - spiega il sindaco Corrado Rotti - intervenire per coprire interamente i costi della ristrutturazione. Lo stadio è un bene di tutti, non solo della società». **[i. fo.]**

Nella foto di Heliar Reolon una fase dei lavori di adeguamento dello stadio di Borgosesia

Domenica dalle 10

Per i 100 anni festa all'asilo Angiono Foglietti

MONCRIVELLO. L'asilo infantile Angiono Foglietti taglia il traguardo del secolo e festeggerà domenica all'istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice che in questi 100 anni hanno cresciuto e formato generazioni di bambini.

Le salesiane arrivarono a Moncrivello nel 1897 e a loro fu subito, per interessamento dell'allora sindaco Angiono, affidato il nuovo asilo infantile inaugurato solennemente solo l'anno successivo. Nel 1950 la scuola materna si trasferì nei locali comunali all'istituto Rosa, ristrutturati completamente tra il '76 e il '77.

Il programma della festa domenica prevede alle 10,30 l'inaugurazione dell'opera dell'artista «Igne» di Castellamonte e alle 11 la messa. Poi alle 15 s'inaugurerà una mostra fotografica e infine, alle 16, uno spettacolo a cura dei bimbi della scuola. **[r. v.]**

In campo 20 elementi

Incidente finale per l'esercitazione dei Volontari

Allarme rosso (ma per finta) per i Volontari assistenza pubblica Ciglianese, che opera da oltre trent'anni nella al confine con la provincia di Torino. In un cascinale della frazione Petiva è stato simulato un grave incidente agricolo nel corso del quale un elevatore meccanico aveva agganciato accidentalmente il manovratore ed un agricoltore, accorso a bloccare il congegno elettrico che aveva messo in azione l'apparecchiatura, rimasto a sua volta fulminato.

L'operazione si è svolta con la partecipazione di cinque squadre composte da quattro volontari ciascuna che hanno impiegato ambulanze dotate di tutte le attrezzature necessarie ad affrontare ogni intervento di emergenza. La simulazione si è conclusa a sera con che ha pienamente soddisfatto l'associazione dei volontari. **[p. a. r.]**

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde
1678 - 02005

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Reportage di un premio meritato solo da 25 studenti

Io, «Alfiere del Lavoro» dal Papa e da Scalfaro

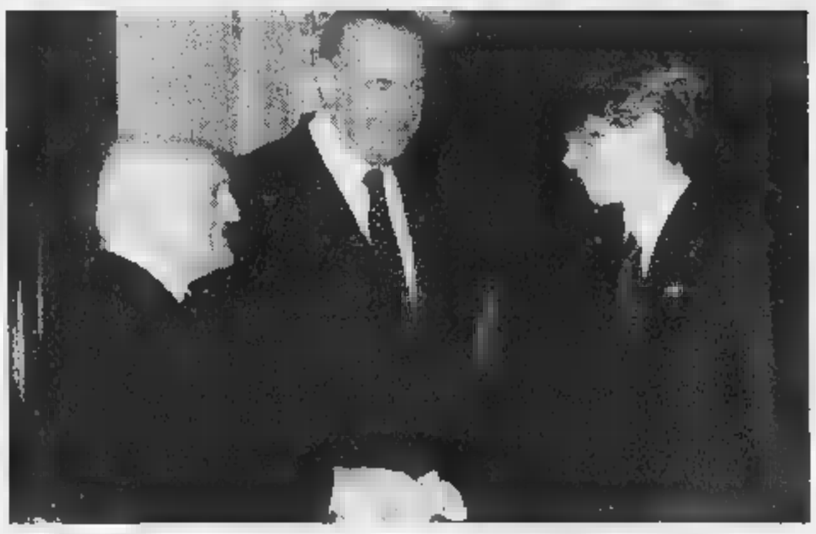
Roma è una città che lascia il segno nella memoria. Soprattutto se il ricordo è legato a un'esperienza unica, tra la spiritualità delle sacre cerimonie, le bellezze artistiche, le onorificenze ufficiali, la vita politica, un gruppo affiatato di amici.

Nelle scorse settimane sono stato tre giorni a Roma per ricevere dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro e dal Presidente della Repubblica il premio e la carica di Alfiere del Lavoro, con i 25 studenti migliori d'Italia.

Il momento più intenso è stato l'incontro con il Santo Padre. Il sole splendeva sulla piazza del Bernini gremita di fedeli provenienti da tutto il mondo. E di fronte a noi sedeva un uomo che incarna la parola di Dio, anziano, stanco, ma tutti i segni della decadenza fisica, eppure infaticabile nel portare la propria croce, nel ribadire il messaggio di Cristo, nell'accostarsi alla gente. Un uomo che ha tutta la forza e l'autorevolezza del successore di Pietro ha saputo influenzare i destini del nostro secolo e che non rinuncia, nonostante l'età, all'attività apostolica. Quando ho stretto quella mano così fredda, ho avvertito dentro di me il calore profondo che essa emanava nell'atto di benedirmi.

Il giorno successivo, le visite alla Camera e al Senato ci hanno consentito uno sguardo all'ambiente della vita politica nel momento particolarmente delicato che precedeva la fiducia al nuovo governo. Il colloquio con l'on. Mancino, presidente del Senato, e con il vicepresidente della Camera on. Petrini hanno portato alla luce alcuni aspetti problematici del nostro ordinamento istituzionale. Ho anche assistito ad una delle ultime fasi del dibattito parlamentare prima del voto: il discorso dell'on. Buttiglione in un'aula semideserta con qualche deputato di Rifondazione impegnato nella lettura di giornali, gli schiamazzi e le chiacchiere ostentate e provocatorie dai banchi della destra, l'on. Violante che richiama a colpi di scampanellate l'on. Storace, l'on. D'Alema che risponde ad un biglietto di quest'ultimo con un gesto non proprio ortodosso. A cena in via Veneto ecco arrivare, preceduto da un sopralluogo delle guardie del corpo, l'on. Cossiga che si siede al tavolo a fianco del nostro ed inizia a conversare con il tipico accento sardo. Tra i fuoriprogramma del dopo cena, l'immancabile puntata a Piazza di Spagna e alla Fontana di Trevi, dove non ci siamo sottratti al rito collettivo del lancio della monetina. Sedotti dal fascino delle bellezze della capitale, ci siamo divertiti come amici di vecchia data. Si parlava di tutto, dal calcio alla cultura, con gli inevitabili commenti: quei voti, quei «numerini» spesso considerati a scuola appendici quasi superflue, erano in fondo l'unico elemento della dura selezione che ha riunito ragazzi di tutta Italia. Durante la cerimonia finale, di fronte ai nuovi Cavalieri del Lavoro (tra cui Luca Cordero di Montezemolo e Alberta Ferretti), alle autorità e ai nostri genitori, il discorso del Presidente Scalfaro in risposta alle accuse del Polo tuonava tra i saloni del Quirinale, con toni di vibrante polemica.

Federico Villani



Federico Villani mentre riceve dalle mani di Scalfaro il premio Alfiere del Lavoro, ottenuto in tutt'Italia da appena 25 studenti

Agrario, venerdì summit con gli inviati de La Stampa

Carta Bianca, sfruttatela

Molte scuole sono già al lavoro

Studenti di Vercelli e (soprattutto) di Biella, telefonateci se partecipate a Carta Bianca e se avete ancora nodi da sciogliere. A Vercelli i giornalisti de *La Stampa* hanno già risposto a diverse chiamate, e venerdì pomeriggio, alle 15, nell'aula magna dell'Agrario si terrà un summit generale con i nostri inviati a Torino.

Siamo invece un po' preoccupati per i ragazzi della Valsesia e del Biellese, che sembrano non aver bisogno di alcun ulteriore chiarimento. Bravi, ma se per caso vi sfiorasse un dubbio su come «cucinare» le 12 pagine bianche, siamo a disposizione anche vostra.

Dai primi giri nelle scuole, abbiamo raccolto quesiti ricorrenti. Ecco qualche esempio: si può cambiare la testata? Sì. E poi: si può aggiungere altra pubblicità a quella suggerita da *La Stampa*? Risposta: crediamo di no, ma è una domanda da appuntarsi per venerdì. Le notizie di sport devono per forza riguardare le grandi squadre? Assolutamente no, ben vengano articoli sugli sport cosiddetti minori e praticati a scuola.

Quindi un consiglio che andiamo ripetendo in tutte le classi: dopo aver letto *La Stampa*, dimenticatela e inventatevi un giornale tutto vostro. La fantasia e la sincerità premieranno più di qualsiasi scimmiottamento. Lo spirito dell'iniziativa è infatti quello di conoscere gusti, interessi e tendenze giovanili. Secondo una simpatica ragazza del «Cavour» di Vercelli ai quotidiani c'è troppa politica, e per una sua collega del Classico sarebbero auspicabili più «news» sulla musica e gli appuntamenti del sabato sera.

Accontentali e accontentatevi: costruito un giornale che voi stessi leggereste, e pazienza se non è proprio quello che il vostro preside vorrebbe da voi. In gioco non ci sono solo i 3 mila euro, ma anche la grande chance di vedere replicato in 30 mila copie, distribuite al salone del libro, il «vostro» quotidiano.

Uno dei 132 gruppi di lavoro che siamo già andati a trovare a scuola (FOTO GIUFFRIDA)

FICCANASANDO TRA I CD

Fatboy Slim, arriva il re Mida con un'onda di suoni festaioli

Ha cambiato firma il nostro critico-music, ma è sempre lui, quello dell'«identikit» che vi abbiamo proposto sul primo Giornale della Scuola.

SIGNORI, il mago dei campionatori, il Re Mida dei remixer è arrivato, ed è qui per travolgerci con un'ondata di suoni festaioli! Chi è? E' Fatboy Slim, alias Noran Cook, quello che ha remixato «Bruntul of Asha» dei Cornershop catapultandolo in testa alle classifiche, quello di «Rockafeller skank» che ci ha fatto ballare per tutta l'ultima parte dell'estate.

«You've come a long way, baby» è il suo attesissimo debutto su CD e va preso per quello che è: un album che sa creare il party appena messo su un «giradischi»; qui non troverete nessun accenno di rock e neppure niente di particolarmente nuovo, ma solo la grande abilità e disinvoltura con le quali Norman (chi si ricorda gli Housemartins? Lui ne era il batterista) riesce a miscelare Jungle, Hip hop, Old school, Acid, Drum'n bass, etc che fa gridare al miracolo e ce ne fa innamorare. Ciò non significa che sia un lavoro «leggero», tutt'altro, è di assoluta qualità in quanto va a rielaborare con la tecnologia moderna, e creandosi uno stile personale, tutti i sentieri che la dance ha tracciato negli ultimi vent'anni; e sottolineo il concetto di qualità visto che ancora oggi, 1998, c'è chi generalizza trattando tutta l'elettronica come un prodotto da «DJ time» e 883 lovers, ma un conto è Alexia, un altro è Fatboy Slim...

Oltre ai conosciuti «Rockafeller skank» e «Ganster tripping», praticamente tutti i brani sono potenziali singoli riempipista: da «Fuking in heaven» con le sue reminiscenze old schoo, a «Soul surfing», alla riesco a star fermo «Love island», dalla schizofrenica «Act 8000» al crescendo esplosivo di «Build it up-tear it down». Ci si può chiedere per quanto tempo ancora il Big beat di Fatboy Slim, dei Chemical Brothers, dei Propellerheads ci farà impazzire, e che pro? Intanto godiamocelo e continuiamo a divertirci fino a quando ci sarà...Check it out now!!

Cakewalk Pro Audio

FANTASIA AL POTERE

Quest'anno due sezioni nuove nel ricordo di Francesco Leale: disegno e fotografia

Artisti, è tempo di neve e dolcetti

Riparte il concorso «Scrivi il racconto di Natale»

Se qualcuno pensava che il Natale fosse ancora troppo lontano, ecco la Stampa a ricordare che il tempo dell'Avvento è arrivato. Addobbi per le vie, vetrine illuminate e freddo polare dovrebbero accendere la fantasia dei nostri scrittori, fotografi e pittori, pronti a cimentarsi con la quarta edizione di «Scrivi il racconto di Natale».

E non solo quello, visto che quest'anno *La Stampa* inaugura due nuove sezioni: una riservata al disegno, e intitolata al nostro amico Francesco Leale, e una dedicata alla fotografia, che consentirà anche a chi non ama carta e penna di «raccontare» il suo Natale. Ricchi, come sempre i premi, grazie alla teoria di sponsor: viaggi, targhe, libri, giocattoli, etc.

Il concorso è aperto a tutti, dalle materne alle superiori, anche se dagli under 6 ci aspettiamo solo disegni. Quindi un appello: mandateci presto i vostri lavori. E' vero che ci sarà tempo fino al 30 dicembre, ma, a scuole chiuse, come potremo fotografare gli aspiranti artisti? Insomma chi vuole un trattamento coi fiocchi si prenoti subito. Ogni riassunto di racconto, ogni immagine e ogni disegno verrà pubblicato con la foto dell'autore, almeno finchè sarà possibile. Poi, in base all'esperienza degli scorsi, sappiamo che sul finale saremo sommersi di lavori, e diventerà difficile per noi rispettare le promesse.

Infine un ultimo appunto. I racconti devono essere dattiloscritti in 4 copie, cui va allegato il riassunto (massimo 15 righe) con l'indicazione del nome dell'autore. Non ci sono misure standard per disegni e foto, che possono essere il frutto di un lavoro sia individuale che di gruppo. Le immagini possono essere a colori e in bianco e nero, e raccontare un Natale luminoso come quello povero di un angolo dimenticato della città. Anche i disegni possono essere sviluppati con qualsiasi tecnica, e c'è un soggetto predeterminato: il Natale è una festa del cuore troppo grande per sopportare limitazioni.

Uno dei ragazzi premiati lo scorso anno: scrisse un racconto che colpì la giuria

UN PO' DI GEOMETRIA

Una lezione di biliardo per i geometri firmata dal campione italiano Lenti

Tecnigrafi addio, è l'ora del gioco

L'esperienza sportiva sarà ripetuta in ogni classe

La scorsa settimana, presso la sala da biliardo del «Bar Luna» di Vercelli, gli allievi della classe quinta A geometri dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Cavour» di Vercelli hanno partecipato ad una lezione dimostrativa del gioco del biliardo, che ha visto i ragazzi mettere da parte per una volta tecnigrafo e strumenti di rilevazione per cimentarsi con questo gioco «matematico», guidati dall'ex campione italiano di biliardo, il signor Lenti di Valenza.

L'iniziativa è il frutto della collaborazione fra il ministero della Pubblica Istruzione, il Coni e le Federazioni Sportive per propagandare i vari sport nella scuola.

La disponibilità dei gestori del locale e della Fibis (Federazione Italiana Biliardo Sportivo) tramite il maestro Lenti, ha permesso agli studenti di apprendere alcune delle fondamentali nozioni per cimentarsi con questo sport.

Hanno così ascoltato le spiegazioni relative ad angoli, spigoli, parabole e traiettorie, scoprendo le difficoltà del gioco e, nello stesso tempo, restandone affascinati.

Visto l'interesse e l'entusiasmo degli allievi, il «Cavour» è intenzionato a proseguire con questa collaborazione, augurandosi di poter ripetere l'esperienza anche con tutte le altre classi del Cavour.

Itcg «C. Cavour» di Vercelli

La lezione di biliardo per il Cavour al Bar Luna di Vercelli

UNA GIORNATA PRO

Al Commerciale «lezioni» per imparare a scegliere il proprio futuro

E dopo la maturità cosa faremo?

Imprenditori e prof rispondono a cuore aperto

Sabato scorso è stata organizzata, all'Itcg «Cavour» di Vercelli, un'iniziativa che ha coinvolto tutti i ragazzi che frequentano il quinto anno dei ragionieri e geometri impegnati a decidere il proprio futuro dopo il diploma.

A questo punto dell'anno, infatti, alcuni di noi hanno già le idee chiare (beati loro!) su quale strada percorrere dopo la scuola secondaria superiore, ma altri, forse la maggior parte, non hanno ancora preso decisione definitiva e stanno raccogliendo qua e là informazioni utili per scegliere.

Così sabato, in 162 fra ragionieri e geometri, abbiamo potuto incontrare, tra gli altri, rappresentanti delle Università, degli Ordini Professionali, della Cciaa di Vercelli, dell'Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, presso degli stands appositamente allestiti in differenti aule della nostra scuola.

In questo modo ciascuno di noi ha potuto raccogliere le informazioni che gli interessavano riguardo a questo o a quel corso universitario, alle opportunità di lavoro offerte dall'area vercellese della nostra provincia, a cosa fare se si è orientati verso un lavoro autonomo, e via.

Fra gli atenei erano presenti docenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dell'Università Bocconi di Milano, delle facoltà di Lingue, Lettere e Filosofia di Vercelli, della European School of Economics di Verbania e il Preside Gaudino della Facoltà di Scienze di Alessandria che abbiamo sentito complimentarsi con i nostri docenti e il preside Roberto Tonani, per aver avevano organizzato la giornata.

Infatti, la cosa che ha colpito di più anche alcuni di noi, è stata la disponibilità delle persone presenti nei diversi stands per farci riflettere su di noi, per capire prima di tutto noi stessi, a scegliere quindi qual è la strada più adatta alla nostra personalità, nel rispetto di ciò che realmente vogliamo fare nella vita. Questo è stato possibile grazie al dialogo diretto fra noi e i rappresentanti delle università e delle associazioni intervenute, e non sarebbe stato così se, per esempio, ci avessero invece fatto partecipare solo a delle conferenze.

Ognuno di noi, andando nelle aule dove c'era ciò che lo interessava, si è ritrovato in qualche occasione a fare delle vere e proprie chiacchierate con persone che cercavano di metterlo a proprio agio, evitando qualsiasi imbarazzo. Raccolte le informazioni, adesso ci resta che preoccuparci del presente: la maturità è sempre più vicina. In bocca al lupo a tutti.

Un gruppo di ragazzi dell'Itcg «Cavour»

VADEMECUM PER ASPIRANTI REPORTER

I giovani che intendono scrivere su IL GIORNALE DELLA SCUOLA si devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29) tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19.

I numeri telefonici di Vercelli sono **0161-217.850 51.608 / 54.747** di Biella invece sono **015-26.181 / 355.230**

E' possibile spedire articoli (battuti a macchina) per fax. Il numero di Vercelli è **0161-257.009**, quello di Biella **015-262.23.79.**

Tutti i nostri redattori sono a vostra disposizione per qualunque informazione.

Deviazione per i lavori di scavo della galleria sulla Biella-Mongrando

Un by-pass per la superstrada

In via Rosselli, al confine con Ponderano

FONDERANO. Lavori a pieno regime per la costruzione della superstrada Mongrando-Settimo Vittone: la tabella di marcia del cantiere prevede ritmi sostenuti al confine tra Biella e Ponderano, dove l'arteria scorrerà per un tratto in galleria, già visibili gli accorgimenti previsti per evitare il blocco del traffico in entrata e in uscita dal paese.

Qualche disagio per la viabilità in zona sarà inevitabile, ma un intervento così rilevante come la superstrada non può calare sul territorio completamente in sordina. Del resto sono anni che il Biellese attende il completamento di quest'opera, che ha registrato tante false partenze e che adesso però marcia speditamente.

La parte finale di via Rosselli all'imbocco con Ponderano chiuderà tra pochi giorni per permettere appunto al cantiere di incominciare lo scavo. E quindi per gli automobilisti è stata realizzato uno sbocco alternativo, una specie di by-pass che devierà il traffico di Ponderano in uscita e in entrata.

Il percorso era stato tracciato alcuni giorni fa e ieri sono cominciati i lavori di asfaltatura. Tutto dovrà essere pronto per fine mese, quando il progetto superstrada entrerà in una fase importante, appunto quella dello scavo per l'apertura della galleria: non è escluso che già da lunedì la deviazione entri in gioco nel vasto mosaico del cantiere della Biella-Mongrando.

Nella foto di Michelerio i lavori per asfaltare la deviazione in via Rosselli

La necessità di sotto via Rosselli aveva fatto temere la necessità di chiudere la strada al confine Ponderano. L'eventualità era stata scartata quasi subito perchè i disagi sarebbero stati davvero tanti. L'altra ipotesi era quella di consentire il transito su via Rosselli a senso unico alternato. Poi è stata definita la soluzione del by-pass, adottata quindi dai tecnici che lavorano sulla superstrada Biella-Mongrando.

La deviazione è semicurva che si apre in direzione Est, verso via Gersen e cui verrà istituito il limite di velocità dei 30 chilometri orari. Regolata così la viabilità, il cantiere potrà cominciare a scavare per l'apertura della galleria. I lavori cominceranno a Ovest (per intenderci nell'area dell'ex fornace Barbera, dove è stata demolita la ciminiera), con l'interramento dei grossi tubi della fognatura.

Quindi il cantiere si occuperà dello scavo del sottopasso, una fase che proseguirà per 3 o 4 mesi e che bloccherà la parte finale di via Rosselli alla prossima primavera. **[r. b.]**

Castelletto

Più sicurezza ai due incroci

Da anni è polemica per gli incroci

CASTELLETTO CERVO. Dopo le polemiche causate da un'impressionante catena di incidenti, molti dei quali anche mortali, i due incroci sulla provinciale Torino-Svizzera, nel comune Castelletto Cervo, sottoposti presto a radicali trasformazioni nell'intento di renderli più sicuri.

Spiega il sindaco Renzo Selva: «Nel primo caso, quello nei pressi del campo sportivo, il più pericoloso dei due incroci, dove anche quest'anno si sono verificati una decina di incidenti gravi, la soluzione potrebbe essere una rotonda alla francese. Uso il condizionale perché lo studio di ingegneria di Biella delegato alla soluzione del caso sta ultimando in questi giorni il progetto preliminare, su incarico della Provincia. Mentre per l'incrocio sulla strada comunale che collega le numerose frazioni di regione Garella, a sua volta teatro di scontri anche mortali, si dovranno attendere i risultati di un altro studio, previsto per i prossimi mesi. Ma nel frattempo la nostra amministrazione effettuerà alcuni interventi per potenziare l'illuminazione pubblica e per l'ampliamento del tratto terminale della strada comunale della Garella: abbiamo chiesto il finanziamento».

A dare notizia dei due importanti interventi sulla provinciale di Castelletto Cervo, era stata la presidente dell'amministrazione provinciale, Silvia Marsoni, nel corso della presentazione ai sindaci del bilancio di previsione 1999. «Ma la conferma ufficiale - aggiunge il sindaco Selva - è emersa durante l'incontro gli assessori provinciali Nicolo e Maggia, che nei giorni scorsi hanno illustrato il progetto nei dettagli al Consiglio comunale».

La nuova rotonda alla francese (dovrebbe essere confermata presto questa soluzione), sarà segnalata da numerosi cartelli, soprattutto dalla parte della lunga discesa e illuminata attraverso un nuovo impianto, in grado di garantire visibilità agli automobilisti anche in caso di fitta nebbia. **[f. p.]**

NOTIZIE FLASH

Biella

Inducevano i figli all'accattonaggio, denunciati

Nuovo intervento contro l'accattonaggio in città: il Comando vigili ha denunciato 2 cittadini dell'ex Jugoslavia che inducevano i tre figli a chiedere l'elamosina nei pressi di piazza Falcone. **[f. p.]**

Graglia

Piano regolatore, il Comune «interroga» gli abitanti

L'amministrazione comunale intende procedere alla variante del piano regolatore generale intercomunale. Per questo vuole sapere se gli abitanti hanno intenzione di modificare la destinazione d'uso degli immobili esistenti; costruire un nuovo fabbricato (residenziale, accessorio alla residenza, artigianale, industriale, commerciale o agricolo); ampliare il fabbricato esistente; restaurare, risanare o ristrutturare un fabbricato esistente; ritengono necessario rettificare l'attuale cartografia del Prgi. Per formulare la proprie dichiarazioni d'intenti vi sono appositi moduli in distribuzione presso gli uffici comunali. Il termine per la presentazione delle dichiarazioni scade il 31 dicembre. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi agli uffici comunali. **[d. sa.]**

Sala

Le associazioni aiutano gli enti assistenziali

Le associazioni salesi ringraziando tutti coloro che hanno partecipato alla fiera di San Martino, organizzata con il patrocinio del Comune di Sala Biellese e della Comunità montana Alta Valle Elvo comunicano di aver devoluto in beneficenza i seguenti contributi: al Fondo Edo Tempia 600 mila lire, all'associazione «Per contare di più» Ist. Facenda Mongrando 500 mila lire, all'Aido 500 mila lire e all'asilo infantile Ottavio Rivetti 150 mila lire. **[d. sa.]**

Biella

Camera di commercio, i servizi alle imprese

La Camera di Commercio organizza per martedì 1° dicembre, alle 17, a Città degli Studi, una presentazione dei servizi informativi, formativi, consulenziali e promozionali offerti alle imprese operanti in ambito internazionale con il supporto del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, dell'Eurosportello e dell'Innovation Relay Centre di Torino. **[f. p.]**

Coggiola

Eletto il nuovo consiglio direttivo del Cai

L'assemblea del Cai ha eletto i componenti del consiglio direttivo, che poi dovrà esprimere il presidente, il vice presidente ed il segretario: Pier Giorgio Bozzalla, Gian Giacomo Giachino, Dante Magliocco, Andrea Mina, Raffaella Passoni, Roberto Passoni, Matteo Penna, Gianluca Piana, Gian Carlo Piletta, Alessio Poletti e Gerardo Vercella. **[r. mo.]**

Il concorso della Pro loco di Candelo

Diapo e natura premi ai fotografi

CANDELO. La Pro loco, presieduta da Mariella Biollino, ha premiato i vincitori del concorso fotografico dal titolo «Parchi e aspetti naturalistici del Biellese», giunto alla sesta edizione. I concorrenti partecipanti sono stati 38 di cui del Biellese, Vercellese, di Torino e della Sicilia: hanno presentato complessivamente 335 diapositive con soggetti sulla Baraggia, Bessa, Burcina e lago Viverone.

I lavori sono stati esaminati dalla giuria formata Carlo Bider, direttore della Riserva Orientata Baragge; Giorgio Saracco; Franco Grosso, grafico pubblicitario; Edoardo Pozzo, fotoamatore; Giorgio Nuccio, membro della Pro Loco di Candelo.

Ecco i riconoscimenti: 1° premio ad Alessandro Castello di Mongrando con bosco di querce, nella Bessa Mongrando; 2° premio Massimo Norza Ros di Biella, Baraggia; 3° premio Mario Chiaberge Biella, la Famia della Baraggia, tra la Galaverna. Per la miglior serie di diapositive è stata premiata Paola Boschetti di Biella («Viverone riflessi»).

La presidente della Pro loco di Candelo Mariella Biollino

Per i premi di consolazione la giuria ha ritenuto opportuno assegnare quattro premi speciali per l'equilibrio compositivo dell'immagine che gli autori hanno saputo realizzare: Giampaolo Martini di Quittengo (Sella del Cucco ore 7 Muro di bebbia di fronte Monte Tovo); Michele Bosco di Cossato (Lago di Masserano Silenzio d'autunno); Giorgio Borali di Biella (Parco Bessa Anemone Fegatella); Roberto Ferin di Cossato (Bielmonte). **[f. p.]**

A Graglia c'è «Lettere a San Valentino»

L'Hortus Otii lancia la sfida «del cuore»

GRAGLIA. L'iniziativa si intitola «Lettere d'amore a San Valentino» ed è un concorso di poesie che da anni tiene banco a Torino (con premiazioni a Palazzo Lascaris). Ora «Lettere d'amore a San Valentino» approda nel Biellese, su iniziativa di Beppe Campra.

Campra è lo psicologo che nel 1965, sempre a Torino, ha fondato la prima «Università della terza età» (che ora ha 160 sedi in tutta Italia e 100 mila iscritti) e che venti anni fa ha dato vita all'associazione «Esprimersi». E adesso conferma la volontà di allargare al paese degli avi le sue iniziative sociali.

Spiega Campra: «Dopo otto anni di esperienza a Torino, dove le premiazioni "Lettere d'amore a San Valentino" avvengono nel salone regionale palazzo Lascaris, ho deciso che l'Hortus Otii, sede dei corsi estivi Ipermusica, può anche ospitare questa esperienza nuova per il Biellese. Si tratta di premiare un sentimento contro il mondo sferragliante, sempre più logico e tecnico; un sentimento che spesso si porta nel per tutta la vita senza possibilità di esprimerlo. Non si tratta necessariamente di amore di coppia, ma di amore in senso lato, per la natura, l'amicizia, la genuinità, l'attaccamento alla propria terra, alle persone che hanno lasciato un'eredità morale».

Precisa lo psicologo: «Vanno bene le lettere come le poesie e la commissione esaminatrice non terrà conto tanto della "capacità di scrivere", che può essere appannaggio di pochi, della capacità di suscitare sentimento. A Torino sono giunte anche lettere dei accompagnate dai commenti giovanili e l'insieme è stato incredibilmente coinvolgente oltre che interessante dal punto di vista sociologico».

Le «Lettere» vanno spedite all'Hortus Otii (via del Canale 3, Graglia) od inviate al fax 015/25.93.378 entro il 31 gennaio. La commissione esaminatrice le suddividerà in quattro «tipologie»: giovanili, terza età, sposati e single. **[d. sa.]**

Due appuntamenti

Pettinengo svela come realizzare i decori di Natale

PETTINENGO. Si fanno sempre più frequenti le iniziative per insegnare le tecniche di realizzazione dei decori natalizi. Un mini-corso inizierà domani in paese, promosso dall'istituto di partecipazione e cultura del Comune e prevede un secondo incontro giovedì 3 dicembre. Entrambi gli appuntamenti, gratuiti, inizieranno alle 20,30.

Argomento delle lezioni, che saranno ospitate nella sede del Comune, sarà appunto «Decorazioni natalizie: piccoli segni per un giorno importante». Per informazioni e adesioni al corso si telefona allo 015 8445091 oppure allo 015 402884.

Durante le lezioni verranno raccolte offerte che saranno destinare al finanziamento di progetti messi in cantiere dall'associazione «Un sorriso per Cernobyl» per gli adulti ed i bambini bielorussi. **[d. sa.]**

Il programma di educazione motoria coinvolge elementari e medie

Coni, in 6 mila per «Giocosport»

Al nastro di partenza il progetto per le scuole

BIELLA. Dopo alcune riunioni preparative che si sono tenute nella sede del comitato provinciale del Coni tra i rappresentanti di alcune Federazioni sportive e del Provveditorato agli studi, il progetto «Giocosport» per l'anno scolastico '98/99' è pronto a ripartire.

Come ormai accade da diversi anni, i tecnici di alcune Federazioni sportive seguono nelle scuole elementari i programmi di educazione motoria che nei primi due anni non sono finalizzati mentre nei successivi tre mirano a far conoscere e praticare le singole discipline sportive.

Il progetto si estende anche alle scuole medie dove si approfondisce appunto la pratica. L'iniziativa, con il passare del tempo, ha fatto registrare un costante incremento di adesioni, tanto che i promotori dell'iniziativa possono affermare che ogni scuola elementare e media della provincia ha usufruito oppure usufruisce, di questo importante educativo.

Il presidente Coni Gigi Dalpiaro

I primi progetti a partire furono quelli riguardanti ginnastica, pallamano, pallavolo, pallacanestro e atletica: fu avvio alcuna risorsa finanziaria e con la collaborazione gratuita dei tecnici. Ora però la Fondazione della Cassa Risparmio di Biella aderisce all'iniziativa con un proprio contributo. E questo permette al progetto «Giocosport» di crescere ulteriormente.

Quest'anno infatti le adesioni riguarderanno 300 classi delle scuole elementarie e delle medie con circa 6000 tra bambini e ragazzi coinvolti nel programma che saranno seguiti da un consistente numero di istruttori, scelti tra i più qualificati dalle singole federazioni ed in grado di garantire un corretto rapporto educativo con i giovani.

Anche i maestri elementari e gli insegnanti di scuola media vengono coinvolti durante i cicli di formazione ed apprendono volentieri la pratica dell'attività motoria per utilizzare questa esperienza in modo autonomo durante l'anno scolastico. **[w. d. b.]**

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Il giudizio di Moretti sulla rassegna torinese che ha girato la boa del quinto giorno

«Qui il miglior Festival»

Ma il black-out lo ferma un'ora

«Ho sempre detto che quello di Torino, la direzione di Alberto Barbera, è il miglior festival italiano. Ora, con la sua, lo diverrà anche Venezia». Girata la boa del quinto giorno al Torino Film Festival, è così che Nanni Moretti definisce la kermesse che dall'edizione '99 avrà al timone Stefano Della Casa, «orfano» dell'amico-collega di sempre, «promosso» a Venezia. Della Casa gli farà, per certi versi, concorrenza: «Ma un fatto è certo: saremo leali. E' possibile che a qualche ci interesserà lo stesso titolo, ma, con lui, Venezia smetterà di sferrare colpi bassi». «Steve» spiega i suoi progetti per la prossima edizione, e mentre vanno e vengono i cineasti nel «Pala Big» di via Amendola (ieri è spuntato Antonello Grimaldi, co-regista di «Radiofreccia»), traccia un bilancio provvisorio del Festival '98, ammettendo anche qualche errore: «Forse non abbiamo valorizzato abbastanza la retrospettiva africana: ha tantissimi pezzi rari, ma è poco vista».

Ieri mattina, la sfortunaccia che ha fatto saltare la «prima» del capolavoro restaurato di Orson Welles si è rifatta viva con un black out di un'ora (dalle 11) che ha paralizzato, con mezzo quartiere, il Reposi, costringendo gli spettatori (compreso Nanni Moretti) a sparpagliarsi nei caffè. Della Casa scherza: «E dire che il 17° sarà il prossimo...», e dice soddisfatto che «anche quest'anno abbiamo evitato le scelte facili, l'anteprima del film in uscita che tirasse qui l'attore cassetta. Non sanzioneremo mai l'avvenuta celebrità, questo resterà un Festival di ricerca».

In questo senso, ben lontano da Venezia. Lo si è visto anche ieri, del resto, quanto «pesi» la ricerca: il produttore Gianluca Arcopinto ha presentato il marchio «Pablo» («è vivo»), che farà la difficile scommessa di distribuire cinema indipendente: 8 lungometraggi e 4 «corti» sono già in listino, e si è creata joint-venture con Lab 80 (per cineforum e cinecircoli). Tra gli autori «Pablo» Giacomo Ciarrapico, Gianluca Tavarelli, e «oprattutto Tonino De Bernardi, «chiodo» e sciarpona nonostante i verdi anni, che presenta al Festival il documentario sulla Val Pellice «La vena imperfetta», e la seconda parte di «You are my destinys». Con «Pablo», De Bernardi porterà al Festival di Rotterdam «Tutto quello che hai», docu-fiction su margari e valdesi in una Val Pellice abitata da «masche» visionarie.

Nella «Croisette» del «Pala Big» arriva il regista Olivier Assayas, e Hiroshima annuncia per il party finale la band «Gli amici di Ghezzi» (nome fittizio che nasconde una sorpresa). Della Casa, nel suo ufficio, parla del '99: «L'esperienza del Reposi, nonostante il guaio di domenica, è positiva. Manterrò la linea di rigore e di ricerca sugli autori contemporanei, ma vorrei anche ogni giorno una "prima" come Welles rimontato, che consenta di riscoprire grandi classici e maestri dimenticati. Si tratta insomma di andare a caccia di tesori cinematografici: sepolti, o sul punto di sbocciare». Un'idea concreta già gli frulla in testa: «Il figlio di John Wayne sta lavorando a un pezzo raro di suo padre: "Hondo", l'unico western in 3D degli anni del New Deal, sparito da decenni». Nello spazio incontri si parla di dei più «risparmiosi» registi di Hollywood, Roger Corman, che (con la regola «buona la prima») riusciva a fare film in 24 ore. Passa Ancha Flubacher (direttore di un festival coreano), un suonatore diffonde le note napoletane nel «Pala Big» bersagliato da vu' cumprà. Oggi arrivano Silvano Agosti e Antoine Duhamel, musicista di Godard e Truffaut, oltre che di Pollet, cui il Festival s'inchina con una rassegna-omaggio.

Giovanna Favro

Della Casa dalla prossima edizione al timone di Torino Film Festival insieme con **Robert Guédiguian** (il primo da sinistra) Nell'altra foto in alto a destra **Felice Andreasi**

«Io, attore per caso»

Andreasi è protagonista di un video in concorso

Si toglie il cappello, chiede un caffè e si siede al primo tavolino libero. Come fosse arrivato per caso sotto il tendone, come se volesse estraniarsi da subito dal mondo dei personaggi e addetti ai lavori del Festival. Ma Felice Andreasi della scena dello spettacolo ne fa parte di diritto, anche se ieri pomeriggio, fra i mille racconti della sua vita, ha detto: «Ho deciso di fare l'attore per poter permettermi di dipingere». E la sua anima di artista è al centro del video presentato al Festival in Spazio Italia, «Felice, l'attore che dipinge», con la regia di Antonio De Lucia e Enrico Venditti. Un'idea nata per caso, legata al a Cortazzone d'Asti - lo stesso paese di origine della mamma del giovane De Lucia - dopo una vita trascorsa a Torino. Andreasi non si tira indietro sui ricordi, che in pochi minuti rifanno storia di cinquant'anni di cabaret e teatro italiani. «Io dipingo da quando ho 16 anni, sono diventato cabarettista a 34. Una stato invitato in un locale torinese, il Los Amigos, per uno spettacolo e solo dopo diversi whisky mi portarono a braccia per gioco sul palco: ho fatto ridere il pubblico per quasi un'ora senza sapere di cosa parlassi. All'uscita Enzo Jannacci mi abbracciò dicendomi "Sei grande". E io: "Tu sei grande". E lui: "Le mie sono puttanate"». Si riparte da Walter Chiari, si passa per Gaber e Cochi e Renato, e si arriva fino a Paolo Rossi.

Oggi, come sempre nella sua carriera, «scelgo solo le sceneggiature e le proposte che valgono, altrimenti dipingo, vado a funghi, trascorro il tempo mia moglie». La signora Grazia, cui Arpino chiedeva cosa facesse e ridere delle mie battute nella vita», e che lo ha accompagnato anche nel ultimo viaggio in Kenya. Uscirà infatti a febbraio la pellicola di Massimo Martelli «Muzungu, uomo bianco», dove Andreasi interpreta il missionario padre Luca affiancato da Giobbe Covatta. Un Paese che l'ha colpito e c'è intento di promozione. Già stamane torna a Cortazzone, torna ai colori.

Tiziana

I "PROFESSIONISTI"

di Giuseppe Culicchia

E' uno dei mestieri nati fin dalle prime edizioni del Festival: tentare incontrare, prima, durante o dopo le proiezioni delle pellicole in concorso e no, Nanni Moretti. Chi per professione Nanni Moretti non ammetterebbe mai di cercare Nanni Moretti: conoscendo Nanni Moretti, o meglio fama di Nanni Moretti quale regista un po' restio al contatto ravvicinato coi cercatori professionisti di Nanni Moretti, è impensabile infatti arrivare da Nanni Moretti con l'aria di uno che lo sta cercando, oltretutto per professione di una ragazza imbattutasi in Nanni Moretti all'interno di una libreria del centro, durante delle passate edizioni della rassegna: alla domanda «scusi, ma lei Nanni Moretti?», Nanni Moretti avrebbe risposto «no, sono Nanni Moretti», andandosene sdegnosamente. L'ideale sarebbe dunque riuscire a imbattersi come per caso in Nanni Moretti: che riesce praticamente a tutti, tranne a quelli che arrivano al punto di abbonarsi al Festival col solo scopo di incontrarlo. Riconoscerli è facile. Prima o poi chiedono: «Hai visto Nanni Moretti?». Risposta inevitabile: «Come no, è andato ora».

OGGI

- John Leguizamo's Freak, di Spike Lee. Sue, di Amos Kollek (20,30).
- **ORIZZONTE EUROPA.** Fin août, début septembre, Olivier Assayas (ore 9). O do ouro, di Paulo Rocha (11). Suzie Washington, di Florian Flicker (14). Ola ina dromos, Pantelis Voulgaris (16).
- **OMAGGIO A HANEKE.** wege zum (11). Variation (18). Benny's video (20,20).
- **PRIMO PIANO GUEDIGUIAN.** Kl lo sa? (ore 18).
- **A POLLET.** moruliers e Pour mémoire (ore 9). L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (14). Au père Lachaise, Contre courant, e L'arbre et le soleil (18). Contretemps (22,30).
- **CONCORSO LUNGOME-**. Parvaz-e zambur, Jasmed Usmonov Min Blong Hun (ore 9). Last night, di Don Mc Kellar (11). Sib, Samira Makhmalbaf (14). Barrio, Fernando Leon de Aranoa (16). toy stranje, di Lidia Bobrova (20,35). Lock, stock and two smoking barrels, di Guy (22,40).
- **CONCORSO TRAGGI.** Pas de deux, Matthias Lehmann, e Abattages, di Joel Warnant (ore 20). Le cercle, Manuel Schapira (22,30).
- **SPAZIO ITALIA.** Inizio ore 11,30; 15,45; 22,30.
- **CONCORSO SPAZIO TORI-**. Dalle 9 alle 11,30.
- **INDIPENDENTI ITALIANI.** Piccole anime, di Giacomo Ciarrapico (18). Animali felici, Angelo Ruta (22,30).
- **RETROSPETTIVA**. Reposi 4, orari: 9, 11, 14, 16, 18,15, 20,30, 22,30.
- **RACCORDI.** Dalle 20: Amour fou, di Andrea Liberati; I predatori di Devon J Joones, di David Calzolari; Vino, di Pietro Contadini; Casting, di Elena De Rosa; Là in mezzo al mar...ovvero Largentina, Fabrizio Gonella.
- **ITALIANI.** I documentari di Davide Ferrario alle 14. I bambini non lo sanno, Maria Martinelli (21,30).
- **INCONTRI.** Dibattiti gli autori e sul cinema 10,30 e dalle 15 al «Pala Big».

Per uscire della sua città serve il filo...

CAM con tariffa le: 195 lire al

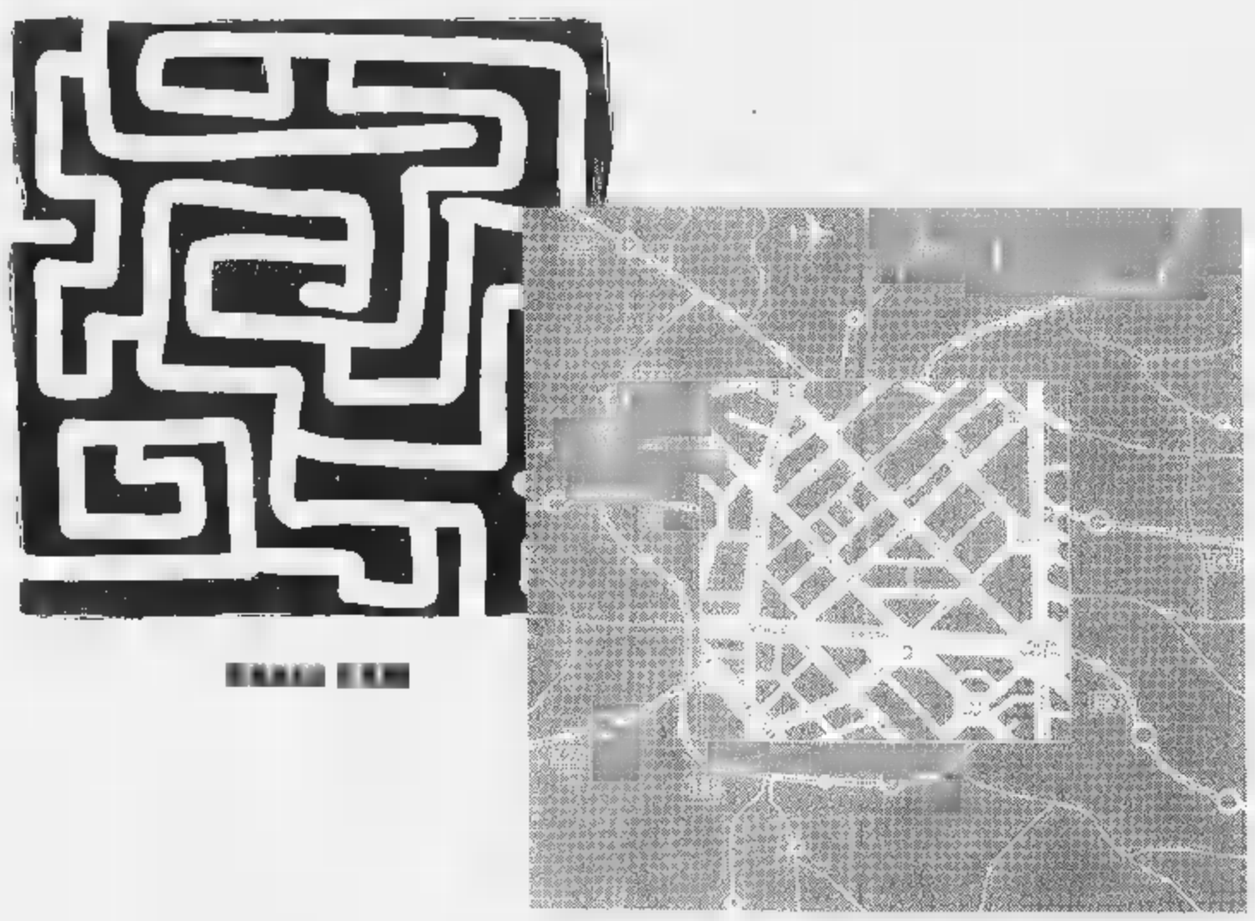
CAM City Aziendale Mobile

Per le Aziende che lavorano in città è importante essere sempre reperibili.
Ma è altrettanto importante avere il controllo dei costi. CAM, City Aziendale Mobile, è la soluzione telefonia cellulare studiata da Omnitel per Aziende la cui attività lavorativa si svolge prevalentemente in ambito locale.

Con CAM costano sempre
solo 195 lire al minuto*:

- tutte le chiamate locali, cioè chiamate originate all'interno dell'Area City prescelta e dirette verso i numeri di rete fissa aventi come prefissi quelli associati alla propria Area City. esempio se scegliete l'Area City Milano, potrete chiamare al costo 195 lire al minuto* tutti i numeri di rete fissa aventi come prefisso 02, 0362 e 039. Le Aree City disponibili sono 104;
- le chiamate verso il centralino della Azienda (o altro numero di rete fissa prescelto);
- le chiamate verso tutti i numeri Omnitel 0347 - 0348;
- le chiamate per ascoltare la segreteria telefonica Omnitel (2020).

I suoi affari in città prenderanno strada.



Con CAM

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.8.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): della popolazione; 88% del territorio.

* + 200 lire alla risposta e IVA, per chiamata nazionale. è sottoscrivibile per un numero di 3 attivazioni 0348. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non pagamento Carta di Credito; lire con addebito diretto in Banca: lire 200.000 per pagamento con Bollettino Postale. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+IVA). Tassa di concessione governativa mensile per ogni attivazione: 10.000 per familiare (non detraibile), lire per attività economica (fiscalmente detraibile). Tutte le altre chiamate nazionali costano sempre 450 lire al minuto (+ 200 lire alla risposta e IVA). Per ulteriori informazioni anche sull'elenco delle Aree City, prefissi ad associati e permetro di ciascun'Area City potete consultare i materiali disponibili presso i Punti Vendita Omnitel. Per ciascuna attivazione può essere scelta un'Area City differente. La modifica dell'Area City prescelta comporta un costo di lire 10.000 (+ IVA).

omnitel
Persone grado di cambiare il mondo.

Contattateci per maggiori informazioni.

Mixer - Via Trieste, 23/B - Biella - Tel. 015/351837

electronic market

il Natale

Tv Color da L. 189.000
Video Registratore da L. 279.000
Telecamere da L. 679.000
Lettore DVD da L. 1.100.000

Impianto Hi Fi Panasonic da L. 379.000
R. Registratore Stereo Philips da L. 75.000
Parabola Satellitare da L. 99.000
Registratore CD da L. 659.000

Lavatrice da L. 379.000
Lavatrice carica alto da L. 499.000
Stufa legna 3 1/2 da L. 599.000
Cucina a gas con portabombola da L. 198.000

Telefono Cordless da L. 148.000
Telefono cellulare da L. 199.000
Fax In Sip da L. 339.000
Segreteria telefonica In Sip da L. 49.000

Forno Micro onde da L. 195.000
Spazzolino elettrico Braun da L. 49.000
Ferro Stiro DE 81 Rowenta da L. 89.000

Nuova esposizione 300 mq.

Arredamenti
Cucine Scavolini
Divani
Soggiorni

Nuovi reparti

Cristallerie
Porcellane
Casalinghi
Liste Nozze

Nuovi reparti

Lampadari
Lampade da tavolo
Applique da muro
Piantane alogene

Nuova esposizione

Computer Vobis
- 350 Mhz • Hdd 6 Gb Ultra DMA
- Software home pack

L. 1.999.000
Stampante HP Deskjet 722c L. 579.000
Monitor 15" L. 349.000

Fino al 5 dicembre

• Pagamenti rateali a tasso 0% *
• Consegne e installazioni gratuite **

* Tasso zero per mesi 6 a partire da L. 500.000
** Gratuite per Tv e grandi elettrodomestici a partire da L. 600.000, esclusi i prodotti in promozione

Eventi & Progetti

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

SCAVOLINI A BIELLA
MONDADORI Campus INFORMATICA
SONY
CENTRO AUTORIZZATO TELE +
infostrada
VOBIS MICROCOMPUTER
CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA
Panasonic Amico Shop
21 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità
Stream
PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI
Finanziamenti rateali

Il Comune presenta Bonacelli e un classico di Goldoni

Un caffè nel campiello

Vercelli, stasera debutta la prosa

VERCELLI. Si apre il sipario, questa sera (ore 21), sui «Repertori» della stagione teatrale municipale al Civico.

Di scena il classico goldoniano «La bottega del caffè» con Paolo Bonacelli, Eugenio Allegri, Celeste Brancato, Camilla Frontini e Sandra Toffolatti, diretti da Gigi Dall'Aglio per Emilia-Romagna Teatro e Teatro di Sardegna.

La trama della commedia in tre atti si avviluppa e sviluppa in una Venezia *multietnica*, a metà del Settecento. E' ambientata in un campiello sul quale si affaccia il caffè gestito da Rinolfo e frequentato da Don Marzio (un Bonacelli istrionico, indubbiamente), personaggio pettegolo e criticone che tutto osserva e che «colpisce» le sue vittime con maldicenze e cattiverie feroci.

Il suo bersaglio è spesso Eugenio, un mercante che ha dilapidato i suoi averi al gioco - frequentando la bisca di Pandolfo - e che ha come avversario il sedicente conte Leandro, il quale, in realtà, è un truffatore di nome Flaminio.

Nelle mire di Don Marzio anche la moglie di Eugenio, con cui spettegola raccontandole di una relazione del marito con la ballerina Lisaura, corteggiata invece da Flaminio. La moglie di quest'ultimo, Placida, giunge da Torino in cerca del marito ed il maldicente Don Marzio rincara la dose, facendola passare per un'avventuriera.

Nel finale la verità verrà a galla e Don Marzio riceverà dalle vittime la giusta ricompensa di insulti e maledizioni...

Il programma comunale per il segmento dei «Repertori» al Teatro Civico, che si snoda in sei spettacoli, prevede già questa settimana la seconda delle recite. Franco Branciaroli, per il Teatro degli Incamminati, sarà in scena sabato, sempre alle 21, con il «Riccardo III» di William Shakespeare. Il cast comprende in questo caso anche Anita Bartolucci, Paola Bigatto e Lucilla Morlacchi. La regia è di Antonio Calenda.

Giovanni Barberis

Paolo Bonacelli, con «La bottega del caffè», apre questa sera la stagione comunale di prosa al Teatro Civico

Le opere di Ricciardiello e Michelone

Thriller e saggi firmati Vercelli

VERCELLI. E' tempo di vercellesi in libreria. Come Franco Ricciardiello, che si è imposto tra i narratori di «Urania», la collana di fantascienza di casa Mondadori, e come Guido Michelone, che torna a parlare di cinema (o cartoon) con due nuovi libri che approdano al Film Festival di Torino.

Le presentazioni «doc», però, non mancano neppure a Franco Ricciardiello. Domani l'Università popolare, che lo annovera tra i «big» del corso di scrittura creativa, terrà a battesimo «Ai margini del caos», volume che sta già spopolando tra gli appassionati del genere fantastico, nell'aula magna della scuola media Avogadro. L'appuntamento è alle 18,30, ed interverrà anche Alberto Odone, amico e docente del corso all'Unipop. La presentazione si sposterà venerdì a Genova e il 12 dicembre a Torino.

Bancario, trentasettenne, appassionato del genere fantastico sin da ragazzino, Ricciardiello non è certo un autore esordiente: scrive da anni e ha più di un riconoscimento e una pubblicazione all'attivo. Ma dopo essersi imposto alla severa selezione di Mondadori (scelto tra 86 «aspiranti al titolo») si prepara a produrre nuovi testi sempre per il marchio di «Urania». «Perchè il genere fantastico? Perchè è l'unica cosa che so scrivere», si schermisce prima di raccontare in pillole il suo romanzo. «E' un thriller, una fantasia nera - spiega ancora -, dalla sindrome di Stendhal alla teoria del caos. Ed è una donna a subire l'avventura».

Non raccontiamo nulla di più, perchè «Ai margini del caos» è tutto da leggere. Gli appassionati lo possono trovare in edicola e tra pochi giorni in libreria.

Per Guido Michelone, invece, la trasferta è a Torino: dopo l'anteprima al cinema Reposi, il Film Festival torna a presentare venerdì due opere dell'autore e critico vercellese. Sono «Il cinema dei Beatles», dedicato ai film girati dal gruppo Liverpool negli Anni Sessanta, e «Bibidibobidibu», sulla musica nei cartoon. Dalle 15,30, sempre al Reposi, Michelone parlerà con il poeta Luca Ragagnin. Sabato invece «Bibidibobidibu» avrà il suo battesimo vercellese, alla libreria «Corsico» di via Nigra. S'inizia alle 18, ed interviene la band dei «Canestracci Oil». **[r. m.]**

Doppietta di concerti al Fun Club

Fra jazz e cover La notte è live

I Tea for Five, attesi domani a Mottalciata; venerdì tocca alla Tina Pica Band

MOTTALCIATA. Dal jazz alle *cover* d'autore. Al Fun Club il fine settimana «live» comincia domani sera, col concerto dei «Tea for Five». E venerdì arriva la «Tina Pica Band», ottimo gruppo rock vercellese. «Tea» sono un quintetto eclettico: saltano da un genere all'altro, sconvolgendo i linguaggi e gli stili tradizionali. La voce è quella potente di Alessandra Faletti; poi ci sono Adriano Comolli (chitarra), Marcello Testa (basso), Fabio Chirico (batteria) e Giorgio Borghini (percussioni). In più, la band ha arruolato il pianista Marco Bianchi (che ha suonato con De Piscopo e Steve Smith) e il sassofonista Claudio Guida, che era stato uno dei fondatori del gruppo. Venerdì ci si sposta sul versante rock e pop, con le canzoni d'autore della Tina Pica Band. Si chiama così perché è nata nell'omonimo locale di Vercelli, e schiera, fra gli altri, la bruna cantante Valeria Furlan e il bassista Diego Cavallone. **[g. bu.]**

GIORNO E NOTTE

Santhià

Musica al Beverly

Alla discoteca Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, domani sera alle 21,30 suona l'orchestra di Franco Bagutti.

Vercelli

«Il Trovatore» al Civico

Domenica, alle 15,30 al Teatro Civico di Vercelli, per la stagione comunale sarà rappresentato in forma concertistica «*Il Trovatore*». Tra gli interpreti: Simona Zambruno, Mauro Nicoletti ed il coro lirico «Viotti». Prevendite: bar Sant'Antonio (corso Libertà), Dosio Music (via Verdi) e libreria Corsico (via Nigra). Biglietto unico: il costo è di 20 mila lire.

Vercelli

«Live» all'Astoria

Stasera all'Astoria Remake, dopo le 23 suonerà il Quinto Elemento.

Biella

Cabaret in lavanderia

La «Lavanderia pubblica» di via Cernaia propone domani una serata di cabaret con la «Vecchia compagnia instabile». Sul palco saliranno Sandro Gili, Claudio Mello e Guido Siletti che dopo 18 anni dal loro esordio al «Café Procope» si ripresentano al pubblico con gags, revival e pezzi inediti tutti da ridere. Lo spettacolo inizia dalle 22. L'ingresso è solo su prenotazione e si può telefonare allo 0335-5411394.

Borgosesia

Suonano gli Scomunica

Stasera alle 22,30 sul palco della Cow Boy Steak House ci sarà la band degli Scomunica: in programma rivisitazioni dagli U2 ai Deep Purple.

Ponderano

Metal al Babylonia

Tre gruppi metal per la notte dark del Babylonia. Venerdì i riflettori di Ponderano s'accendono sui «Cradle of Filth», i «Napalm Death» (entrambi inglesi) e i norvegesi «Borknagar». Le porte della music-hall si apriranno già alle 19,30. Sabato invece l'atmosfera si farà più frizzante con uno ska party al quale prenderanno parte gli svedesi «Liberator» che presentano il nuovo album. Il concerto sarà aperto dai biellesi «Les Macraux» alle 22,30.

MOSTRE A VERCELLI

Biason, una personale di emozioni

VERCELLI. Sui cavalletti un'infilata di colori, con la Vercelli delle bancarelle sul viale, una collina fiorita, un fondale marino, altri fiori che spuntano nel cuore di via dei Mercati: Mariarosa Biason accoglie i visitatori della mostra allestita alla galleria del Corso, in via Fratelli Bandiera, con una nuova serie di tele che catturano l'attenzione e le emozioni (a proposito, la pittrice vercellese, con il suo mare, ha catturato di recente anche i critici del mondadoriano «Arte»). La personale, che la foto di Greppi ritrae in un momento dell'inaugurazione, resta aperta sino al 20 dicembre. Ecco l'orario: ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

TELEVISIONE

Su Quarta Rete Nord

D'Aloia e i Panda stasera ospiti di «Piazza grande»

VERCELLI. L'appuntamento con «Piazza Grande», in onda sulle frequenze televisive di Quarta Rete Nord, è per stasera alle 20,45.

Questa seconda puntata della nuova serie del programma vede «in cartellone» il gruppo musicale dei Panda che curerà la colonna sonora dell'intera trasmissione. Guest star sarà Tony D'Aloia, capo orchestra che (come i Panda, d'altro canto) è spesso protagonista sui palchi dei dancing della zona.

In «Piazza Grande», con la presentazione di Gigi Rista e la regia di Paolo Ignetti, appariranno come ospiti fissi il cantante Santino Rocchetti e l'astrologa Valeria.

Per le interviste sulle realtà locali - dopo la presenza in studio di Fontanetto Po, la settimana scorsa - Ezio Borgogna stasera proporrà Palazzolo.

La trasmissione viene registrata negli studi di via Trento, alle 20,45 di ogni martedì. Chi vuole partecipare come pubblico potrà prenotarsi allo 0161.250.434. **[g. bar.]**

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO a.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE TELESALVAVITA VIDEO BEGHELLI

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **I piccoli maestri,** di D. Luchetti. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000/5000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Serate organizzate dal Comune di Biella.

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. Ore 21. **Orizzonti di gloria - Charlot soldato** (con pianista in sala). Ingresso libero.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GRIGNASCO-MONTEFIBRENO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE ESLEY. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. Alle 21 **La bottega del caffè**, di C. Goldoni con P. Bonacelli, E. Allegri, C. Brancato, C. Frontini, S. Toffolatti, regia di Gigi Dall'Aglio. Emilia Romagna Teatro/Teatro di Sardegna.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Deve le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita segreta degli angeli.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Lautrec. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Golo 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files - Il film.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 817.58.96. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KING v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.49. **La vita segreta degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allievo.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan.** 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

REPOSI c. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **18° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. *Sala 2:* **18° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. *Sala 3:* **18° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. *Sala 4:* **18° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **18° Torino film festival.** Or.: 9; 22,15.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621769. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a Don Giovanni. Ore 17,30 al Goethe Institut Turin (piazza San Carlo 206). Incontro: La Figura del Don Giovanni nella cultura europea del XIX e del XX secolo. Partecipano L. Foria, H. Zemann. A cura del Goethe Institut Turin. Ingresso libero. Informazioni tel. 011 542 690.

Fabbrini oggi sarà squalificato e Cavaliere è ko per l'intera settimana

La Pro a Spezia con una punta

Biellese recupera Koffy. Borgo: rientra Dotti

VERCELLI. E' soltanto mercoledì, ma è quasi sicuro che la Pro di Spezia conterà su un'unica punta effettiva: il «bomberino» (per statura) Righi. Oggi, infatti, il Giudice sportivo squalificherà per un turno Andrea Fabbrini, il bomberone (per il fisico) dei bianchi.

E a complicare la situazione ecco l'assenza molto probabile di Cavaliere, il naturale sostituto di uno dei due «gemelli» della Pro.

Il «marine» vercellese ieri si è sottoposto a un'ecografia per valutare l'entità del risentimento muscolare accusato domenica durante il riscaldamento del pre-partita con la Pro Sesto (a metà ripresa il giocatore si è avviato verso gli spogliatoi).

Il guaio non è da allarme, ma in ogni caso è certo che Cavaliere difficilmente riuscirà ad allenarsi in settimana.

Invece il clan bianco ha tirato un grosso sospiro di sollievo per Beghetto, uscito in barella domenica. La botta si è rivelata meno grave del previsto e il biondo peperino a Spezia dovrebbe essere regolarmente al suo posto di mezzo sinistro (e di spalla, per l'occasione, di Righi).

E sempre sul fronte medico sono ancora da valutare le condizioni di Dal Compare e Barbieri. Il primo comunque sembra recuperabile mentre per il secondo bisognerà attendere ancora un paio di giorni.

Infine la Pro ha programmato un'amichevole per domani pomeriggio a Santhià.

Fabbrini oggi sarà squalificato

Notizie liete in casa Biellese sul fronte Koffy: il giocatore sta migliorando ed è probabile che con la Sanremese ci sia. Così come sarà del match Saviozzi, anche se le condizioni del centrocampista non sono al meglio per via delle fastidiosa tallonite che lo affligge.

Invece il Borgo attende con apprensione le sentenze di questo pomeriggio del giudice sportivo: Zito e Panella saranno sicuramente squalificati (si spera per un solo turno) e salteranno la delicatissima trasferta di Pontedera. Meno male che in casa di una diretta rivale nella corsa anti play out si registreranno i ritorni di Dotti e Galeazzi. **[r. eyn.]**

PRO & CONTRO

E' finito il tempo dello scetticismo: Fabbrini entra nel cuore dei tifosi. Lo dimostra inequivocabilmente l'ovazione che ne saluta l'uscita di scena nei minuti finali di Pro Vercelli-Pro Sesto.

La ragione non è da cercare soltanto nella doppietta inflitta ai lombardi o nell'azione prepotente che sfocia nel gol di Righi: a conquistare il pubblico del Piola è prima di tutto l'abnegazione con cui la punta si batte in ogni angolo di campo.

E' noto che i vercellesi - senza disdegnare tecnica e stile - hanno da sempre un debole per gli atleti capaci di spendersi generosamente (non a caso il nome di Fabbrini è stato accostato a quello di Bosisio).

Il successo di domenica, beninteso, non si spiega solo con le prodezze del leontauro e tanto meno con la pochezza di un avversario sempre in balia dei nostri. I fedeli che sfidano il gelo possono assistere alla prima prestazione brillante della Pro di quest'anno sul terreno di casa.

E' già stato rilevato da più parti come Motta - dopo la partenza tutt'altro che felice - abbia saputo dare i giusti equilibri alla squadra: equilibri non compromessi domenica (anzi) dall'inserimento di Beghetto.

La copertura assicurata da Groppi consente infatti al veneto di liberare il proprio estro, che risulta decisivo in occasione delle prime due segnature.

Ma quella di domenica scorsa non è partita che consenta graduatorie di merito: da Teti (pronto a rintuzzare l'unica insidia) a Righi (sveglio come sempre in area e capace di fini invenzioni), tutti portano mattoni a una prestazione che consente nella ripresa a Motta di passare in rivista le truppe giovanili senza che il gioco ne risenta.

Sebbene tre punti di vantaggio a novembre non siano niente, è innegabile che la vittoria sulla Pro Sesto abbia riflessi interessanti per la classifica. Non possiamo infatti nasconderci che se i bianchi sapranno passare indenni da Spezia e soprattutto sfruttare il doppio turno interno successivo i sogni di mezz'autunno comincerebbero a farsi leciti.

Peccato che Vercelli ormai sogni prevalentemente in poltrona: questa Pro merita qualcosa di più del pubblico che trent'anni orsono avrebbe fatto - in circostanze analoghe - da cornice alle sedute di allenamento.

Sebi Astuto

A Cossato l'atleta dell'Ugb trionfa tra le Allieve

E tra i big del Cross spunta l'astro Marinoni

COSSATO. La diciannovesima edizione del Cross di Cossato ha assegnato le maglie azzurre in vista dei prossimi campionati europei. La gara che ha aperto la stagione nazionale delle corse campestri, ha posto in evidenza le potenzialità di alcuni promettenti atleti biellese.

Sui campi del Villaggio Aurora si sono ritrovati, oltre ai migliori specialisti nazionali, più di 400 giovani atleti i quali, malgrado il freddo, si sono sfidati, per più di due ore, divisi nelle varie categorie: dai più piccoli dei Centri di avviamento allo sport agli Allievi. Il cross lungo è stato vinto da Luciano Di Pardo davanti a Gabriele De Nard. Il corto è stato appannaggio di Salvatore Vincenti. In campo femminile trionfo di Sabrina Varrone e di Chiara Grossutti.

I migliori risultati per i colori biellesi sono venuti dalla prova riservata alle Allieve con il successo di Valeria Marinoni, portacolori dell'Unione Giovane Biella che, com'era successo otto giorni prima a Crevoladossola, ha preceduto Elena Romagnolo del Dopolavoro Zegna. Beatrice Lanza, l'atleta della Stronese Splendor brava sia in pista sia nelle campestri, ha dovuto accontentarsi del terzo posto. Meno brillanti i risultati in campo maschile dove Adil Qoqaiche, del Pollone-Trivero, non è andato oltre il sesto posto davanti a Francesco Bona (Ugb) decimo e Matteo Marone (Zegna) dodicesimo.

C'erano 818 atleti in gara domenica nel 19° Cross di Cossato [MICHELETTI]

Significativa prova anche di Nassim Haddoumi dello Zegna che, tra i Cadetti, ha concluso al terzo posto precedendo il valsesiano Federico Milanetti, finito sesto. Nel settore femminile i migliori piazzamenti sono venuti da Paola Aimone, dell'Ugb, e Barbara Merlo dello Splendor. Biellesi in evidenza anche tra gli Esordienti dove Marco Cerruti Burt della Stronese ha conquistato il secondo posto davanti al candelese Massimiliano Garda e a Giuseppe Santoro, quinto al traguardo. Generose, ma non fortunate, in campo femminile le prove di Elisabetta Garda (Candelo), Valeria Pellerey (Stronese) e Lucilla Giletta (Elem. Lessona) finite rispettivamente settima, undicesima e dodicesima. Tra Ragazzi in evidenza Cristian Bertolone (Atl. Fantone), Luca Occhilupo (Candelo), Silvia Ceria (Splendor) e Valentina Casatanza del Valmos.

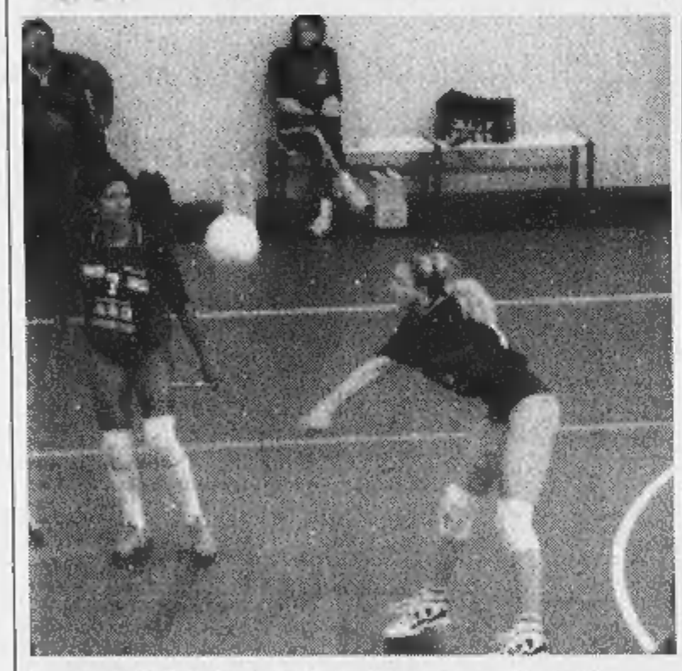
«Oltre al numero sempre crescente di giovani vorrei sottolineare la presenza di atleti Cadetti provenienti da Puglia e Calabria - conclude Luciano Rocchi, dirigendo dello Splendor -. E' bello poter avere al via specialisti di livello nazionale ma il riconoscimento che viene dalle categorie giovanili è ben più gratificante». **[w.d.b.]**

VOLLEY FEMMINILE

Pronostici rispettati: sono loro le due principali candidate al gran salto in A

Tra Giletti e Pink lotta in famiglia

Sabato le gattinaresi attese dall'esame Modena



Le ragazze della Pink dopo la vittoria di sabato sono seconde in classifica

GATTINARA. Per il momento è rispettato il pronostico di Eusebio Fantini secondo cui le due squadre locali che militano in B1, Giletti Gattinara e Pink Biella, sono le principali candidate al grande salto in serie A. Sabato hanno vinto entrambe ma, mentre le valsesiane hanno espletato poco più che una formalità con la Pistoiese, le lanieresi si sono imposte nel big match giocato in Toscana con il Santa Croce.

Morale della favola: la Giletti è sempre al comando e la Pink è rimasta sola a inseguire con due lunghezze di svantaggio. E su questo punto molto potrà dire il prossimo turno.

Qui Giletti. Le attenzioni, più che alla partita passata, sono rivolte a quella che verrà. Sabato prossimo le ragazze guidate da Luca Manavella saranno ospiti del Modena, attuale terza forza del campionato (a pari punti con la Pro Patria), e questo mentre la principale rivale è chiamata ad un incontro casalingo tutt'altro che impossibile. Ecco dunque un test molto importante, uno di quegli appuntamenti che secondo i dirigenti della Giletti erano mancati fino ad ora.

La partita con il Modena permetterà di capire tante cose: potrà sia permettere l'aggancio da parte della Pink ma anche consacrare definitivamente le rosse. Secondo il presidente Fantini l'avvio di campionato è stato in discesa, ora che la strada comincia a salire si dovrà dimostrare le reali virtù.

Sulla partita con la Pistoiese c'è proprio poco da raccontare salvo sottolineare il risultato: un secco tre a zero con l'avversaria di turno mai pericolosa.

Qui Pink. E' la Pink la squadra anti-Giletti. Le biellesi hanno superato in trasferta per 3-1 (7-15, 15-4, 15-9, 15-10 i parziali) il Castelfranco Pisano, formazione con cui, fino a sabato, divideva il secondo posto. Con questa importante vittoria la Pink conquista la piazza d'onore in solitario (13 punti) e tiene il passo della capolista Giletti (15 punti in 5 gare).

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Abbiamo disputato un'ottima gara e ci siamo aggiudicati un incontro che alla vigilia era molto temuto. Abbiamo giocato in condizioni ambientali al limite del regolamento: nella loro palestra, che è una struttura a pallone simile a quelle in uso nel tennis, c'era un freddo terribile». Il gelo ha bloccato in particolare la Bocca (indurimento muscolare alle gambe), che ha reso al di sotto delle sue potenzialità. Molto positive invece le prove della regista Ferretti (ha distribuito ottimanete il gioco) e delle ali Lanza e Cervera. Continua Ugazio: «Siamo molto soddisfatti per questo successo. Il Castelfranco, soprattutto in casa sua, darà del filo da torcere a molte squadre. La classifica? Risponde ai valori reali delle squadre. Noi recriminiamo ancora per i due punti regalati al Mantova: senza quel passo falso saremmo appaiati alla Giletti. Siamo comunque contenti, considerando anche il fatto che nelle prime cinque giornate abbiamo incontrato diversi avversari di vertice. Adesso ci aspetta un calendario più abbordabile». Sabato la Pink riceverà a Biella il Pistoia, terz'ultimo con 3 punti. Tra le biellesi mancherà ancora la capitana Debora Arese, operata di menisco alla fine della scorsa settimana.

A CURA DI Gabriele Cornelio E Ivan Fossati

B2 UOMINI

I vercellesi sono rimasti da soli al secondo posto. I prossimi impegni

Mokaor ora insegue il Novara

Il Biella Scarpe vicino alla stanza dei bottoni

VERCELLI. La Libertas Mokaor ha innestato il turbo. I biancoblù si sbarazzano 3-0 del Sant'Anna Pescatori e rimangono nella scia del Novara capolista del torneo di serie B2 maschile. Una crescita costante, quella della Libertas ormai vicina alla forma voluta e ipotizzata ad inizio stagione.

E pensare che sul parquet dei torinesi il sestetto di Sarti ha dovuto risolvere «in corsa» qualche situazione che, forse, in altre occasioni avrebbe potuto incidere negativamente sull'incontro. Dopo pochi scambi Buziol è stato costretto ad uscire per una congestione, quindi nel secondo set è toccato al palleggiatore Ferraguti lasciare il campo per una distorsione al ginocchio. Così in cabina di regia è salito il giovane Ballarè che, com'era già successo nell'esordio con l'Alpignano, ha saputo pilotare al meglio il gioco della squadra.

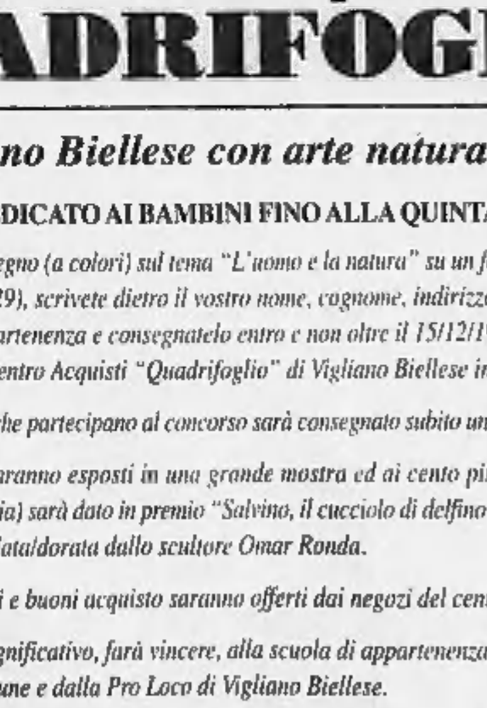
«Potevamo perdere la concentrazione - sottolinea il tecnico biancoblù Sarti - invece siamo stati bravi nel gestire la situazione. Abbiamo servito molto bene, mettendo in difficoltà la loro ricezione. Così anche gli attacchi del Sant'Anna non sono stati particolarmente incisivi. Insomma una buona prestazione del collettivo, con una particolare nota di merito per Reggio».

L'unica nota stonata della trasferta è rappresentata dagli infortuni, soprattutto perchè il Mokaor è atteso da due sfide piuttosto delicate. Sabato al Pala Pisacco scenderà il Romagnano, secondo della classe assieme ai vercellesi, quindi la trasferta di Voghera, altro sestetto che naviga nei quartieri alti della classifica.

«Non dovrebbero esserci problemi per Buziol - spiega Sarti -. Quanto a Ferraguti siamo fiduciosi. Se il problema al ginocchio non si aggraverà ulteriormente dovrebbe essere disponibile contro il Pavia».

E tra le squadre più in forma del torneo c'è senz'altro il Biella Scarpe che, grazie al successo contro il Mondovì (il quarto consecutivo) si sta ormai avvicinando alle stanze dei bottoni. Il successo 3-0 non deve trarre in inganno: i lanieri di Melato hanno dovuto faticare, soprattutto nei primi due set, prima di piegare la resistenza dei monregalesi. Ancora una volta il collettivo si è dimostrato l'arma vincente dei biancoazzurri: dall'alzatore Simeon ai martelli Monti, Buscaglia, Giannitrapani e Occleppo, per finire al libero Sereno.

Ancora uno stop, invece, per il Giletti che resta in coda al gruppo. Qualche miglioramento nella sfida con il Pavic comunque c'è stata come conferma il set strappato (16-14) ai valsesiani. **[p. m. f.]**



Natale al

Centro Acquisti QUADRIFOGLIO

di Vigliano Biellese con arte natura ecologia

CONCORSO DEDICATO AI BAMBINI FINO ALLA QUINTA ELEMENTARE

1 - Realizzate un disegno (a colori) sul tema "L'uomo e la natura" su un foglio di carta formato lettera (cm. 21x29), scrivete dietro il vostro nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, la scuola di appartenenza e consegnatelo entro e non oltre il 15/12/1998 in uno qualunque dei negozi del Centro Acquisti "Quadrifoglio" di Vigliano Biellese in via Milano 431.

2 - A tutti i bambini che partecipano al concorso sarà consegnato subito un bel regalo a sorpresa.

3 - Tutti i disegni saranno esposti in una grande mostra ed ai cento più belli (selezionati da un'apposita giuria) sarà dato in premio "Salvino, il cucciolo di delfino tutto d'oro" realizzato in plastica riciclata/dorata dallo scultore Omar Ronda.

4 - Altri cento premi e buoni acquisto saranno offerti dai negozi del centro.

5 - Il disegno più significativo, farà vincere, alla scuola di appartenenza la coppa della natura offerta dal Comune e dalla Pro Loco di Vigliano Biellese.

6 - La premiazione e la consegna dei premi avverrà: DOMENICA 20 DICEMBRE 1998 alle ore 16 presso il Centro Acquisti "Quadrifoglio" di Vigliano Biellese.

... Buona fortuna con "Quadrifoglio" e con "Salvino il delfino" un cucciolo tutto d'oro.

CONCORSO REALIZZATO CON IL PATROCINIO E LA COLLABORAZIONE DEL COMUNE E LA PRO LOCO DI VIGLIANO BIELLESE

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

Sentite sempre gli stessi tre? Telecom Italia ve li sconta.

Chiamate, chiamate e chiamate sempre l'amore vostro, la mamma, il fratello?
Bene. Potrete chiamarli ancora di più e passare ancora più tempo al telefono spendendo meno, grazie a Formula 3 di Telecom Italia.
Con Formula 3 avrete il 15% di sconto su tutte le telefonate dirette a tre numeri Telecom Italia, urbani e interurbani, che sceglierete.
Questo significa, per esempio, che una telefonata di 3 minuti Palermo-Roma, alle 11 di lunedì (ossia nella fascia a tariffa intera) con Formula 3 di Risparmio Famiglia costerà 972 lire anziché 1.143 lire IVA esclusa. La mamma sarà contenta perché parlerete di più e voi sarete felici perché spenderete meno.
Per aderire subito a Formula 3 o per ulteriori informazioni, chiamate il 187 e vi sentirete meglio.

Da questa offerta sono esclusi numeri di telefonia mobile e numeri che iniziano con 1.

✆187

RISPARMIO FAMIGLIA

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.